LA STAMPA

MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 2001. ANNO 135. N. 50. L.1.500 / € 0,77. ▪ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ▪ www.lastampa.it

Gli agricoltori scendono in piazza a Roma: «Le nostre aziende sono ormai al collasso»

Mucca pazza, sospetti su un terzo caso

Due allevamenti bresciani finiscono sotto sequestro



INTERVISTA

IL COMMISSARIO ANTI-BSE «PRONTI 450 MILIARDI»

L'appello di Alborghetti: «Il Parlamento deve decidere in fretta Finora sono state ottocento le domande per l'abbattimento dei bovini oltre i 30 mesi»

Francesco Grignetti A PAGINA 5

BRESCIA. Mucca pazza, un altro caso sospetto. E' stato riscontrato in un animale con più di cinque anni. Per due allevamenti bresciani è scattato il sequestro. Per la conferma ufficiale si attende l'esito del test fatto all'Istituto zooprofilattico di Torino. L'allevatore sospettato si difende: «Nel mio allevamento non ho mai fatto uso di mangimi animali». Intanto il ministero della Sanità ha smentito la notizia del rischio di encefalopatia spongiforme anche tra i suini. E oggi gli allevatori ritornano in piazza, a Roma, con una grande manifestazione organizzata dalla Confagricoltura a Montecitorio. Denunciano gli allevatori: «Le perdite hanno raggiunto i 500 miliardi».

Caiazzella e Rizzo A PAGINA 5

BORSA



I FONDI INGLESI SBARRANO LA STRADA A TELECOM

Non sarà convertito il 14% delle risparmio Colaninno: «Il piano va avanti Nessun problema per Telemontecarlo»

Ippolito e Manacorda A PAGINA 14

CLIMA



DISTRUZIONI E MALATTIE PER L'EFFETTO SERRA

Rapporto dell'Onu: entro un secolo Alpi senza ghiacciai Le coste saranno flagellate da inondazioni

Maurizio Molinari A PAGINA 12

LA FINE DEI CERTIFICATI

L'ULTIMO RISPETTI LA FILA

Filippo Ceccarelli

PIOVRA, medusa, salamandra, dea Kali, Bestia apocalittica, mostro dantesco, Idra dalle cento teste, Fenice che risorge dalle proprie ceneri senza riconoscere - come avverte il *Physiologus*, testo del II secolo d.C. - nemmeno «il signore di tutte le cose». Figurarsi il ministro Bassanini, che ieri ha annunciato la fine dei certificati.

Terribile è infatti la burocrazia. Per cui converrà trattenere l'entusiasmo rispetto alla pubblicazione sulla *Gazzetta ufficiale* di un Testo Unico che dovrebbe dire addio alla quasi totalità delle odiose pratiche certificatorie. Dovrebbe, perché fra la proclamatissima normativa semplificatrice e la sua concreta applicazione, come gli italiani seguitano a sperimentare, la distanza resta grande. Per colpa dei burocrati e della burocrazia, in verità, più che del ministro Bassanini.

A questi, anzi, va reso atto di essersi battuto come un Eracle contro quell'intreccio sovrumano di complicazioni legate alla potenza immortale di sportelli, moduli, allegati, bolli, autentiche, competenze e vidimazioni. Qualcosa di buono s'è visto. Ma non sempre i dardi infiammati dell'eroico Bassanini hanno avuto ragione del consueto delirio lentocratico amministrativo. La stessa auspicata riduzione dei ministeri rischia di andare a sbattere con le incessanti proposte di nuove amministrazioni e l'evidente proliferazione di *authorities*.

Certo la speranza è l'ultima a morire, ma intanto la memoria tramanda che il primo tentativo di «riforma burocratica» risale al luglio 1951: prima legislatura repubblicana, settimo governo De Gasperi, sottosegretario addetto l'onorevole Roberto Lucifredi. Vennero, dal 1955 in poi, decine di ministri; ancora nel 1974 fu intitolato un dicastero a «Problemi della Pubblica Amministrazione» (ministro Cossiga); negli Anni Ottanta si passò alla «Funzione Pubblica», subito ribattezzata «finzione».

Ora si annuncia con qualche ottimismo l'abolizione dei certificati. Il timore è che se continueranno lo stesso a chiederlo, ne occorrerà uno anche per fare ricorso al Difensore Civico. E in ogni caso: rispettare la fila.

BASTERA' L'AUTOCERTIFICAZIONE

Dal 7 marzo in vigore la riforma Padova è la meno burocratica

Gian Carlo Fossi A PAGINA 15

Da oggi al Senato l'esame di una legge più severa

Polo-Ulivo, è battaglia sul conflitto d'interessi

La maggioranza va avanti, il centrodestra sceglie l'ostruzionismo Il Vaticano: «Alle prossime elezioni appoggeremo chi difende la vita»

L'ATTO FINALE

Luigi La Spina

SARÀ, forse, l'atto finale di una legislatura che si era aperta con l'ambizione di definirsi addirittura «costituente» e si chiuderà, invece, con un durissimo scontro-simbolo, quello sul conflitto d'interessi.

Una questione importante e seria per qualsiasi democrazia liberale, non solo a parole, usata con estremo cinismo e assoluta strumentalità da entrambi gli schieramenti. La sinistra l'ha impiegata come arma di ricatto contro Berlusconi, alternando la lusinga di una legge-velluto approvata alla Camera, con la minaccia di una regola ben più severa al Senato, una regola che, in sostanza, renda illegittima la sua candidatura a Palazzo Chigi. La destra, facendo finta che il problema non tocchi la credibilità, anche internazionale, di un leader che si proclama liberale, cerca di sfruttare propagandisticamente l'indignazione intermittente degli avversari. All'insegna di quell'atteggiamento, di cui Berlusconi è maestro, che nella sua Milano si definisce «fare il piangina» e che a Napoli si riassume, più volgarmente ma più efficacemente, nel motto «chiagne e fotti».

Poiché, anche in politica, i troppo furbi rischiano di finir male, il pronostico è punitivo per entrambi: la sinistra potrà anche vincere al Senato, ma si esporrà a un micidiale attacco polemico preelettorale. La destra, se davvero arriverà al governo prima dell'estate, dovrà approvarsi da sola, nella prossima legislatura, una nuova legge. Con la facile accusa di farsela «su misura».

Peccato che la punizione toccherà anche alla nostra democrazia che, nonostante tutto, forse meriterebbe una sorte migliore.

INTERVISTA

SODANO: «VOGLIAMO CONOSCERE I PROGRAMMI»

«Nessuna ingerenza Per noi è fondamentale chi difende la famiglia la parità scolastica e promuove la solidarietà»

Marco Tosatti A PAGINA 2

ROMA. La legge sul conflitto d'interessi da oggi va in aula al Senato: sarà scontro frontale tra la maggioranza e il centrodestra che ha presentato 1200 emendamenti. Per l'Ulivo si tratta di una legge presente in tutte le democrazie avanzate, per il Polo di una legge anti-Berlusconi. Ieri il presidente del Senato Mancino ha sollecitato il varo della riforma che consentirebbe «di affrontare la campagna elettorale in tranquillità».

Nel frattempo la Chiesa, attraverso il Segretario di Stato cardinale Sodano ha annunciato la sua posizione sui temi delle prossime scelte elettorali. - ALLE PAGINE 2 E 3

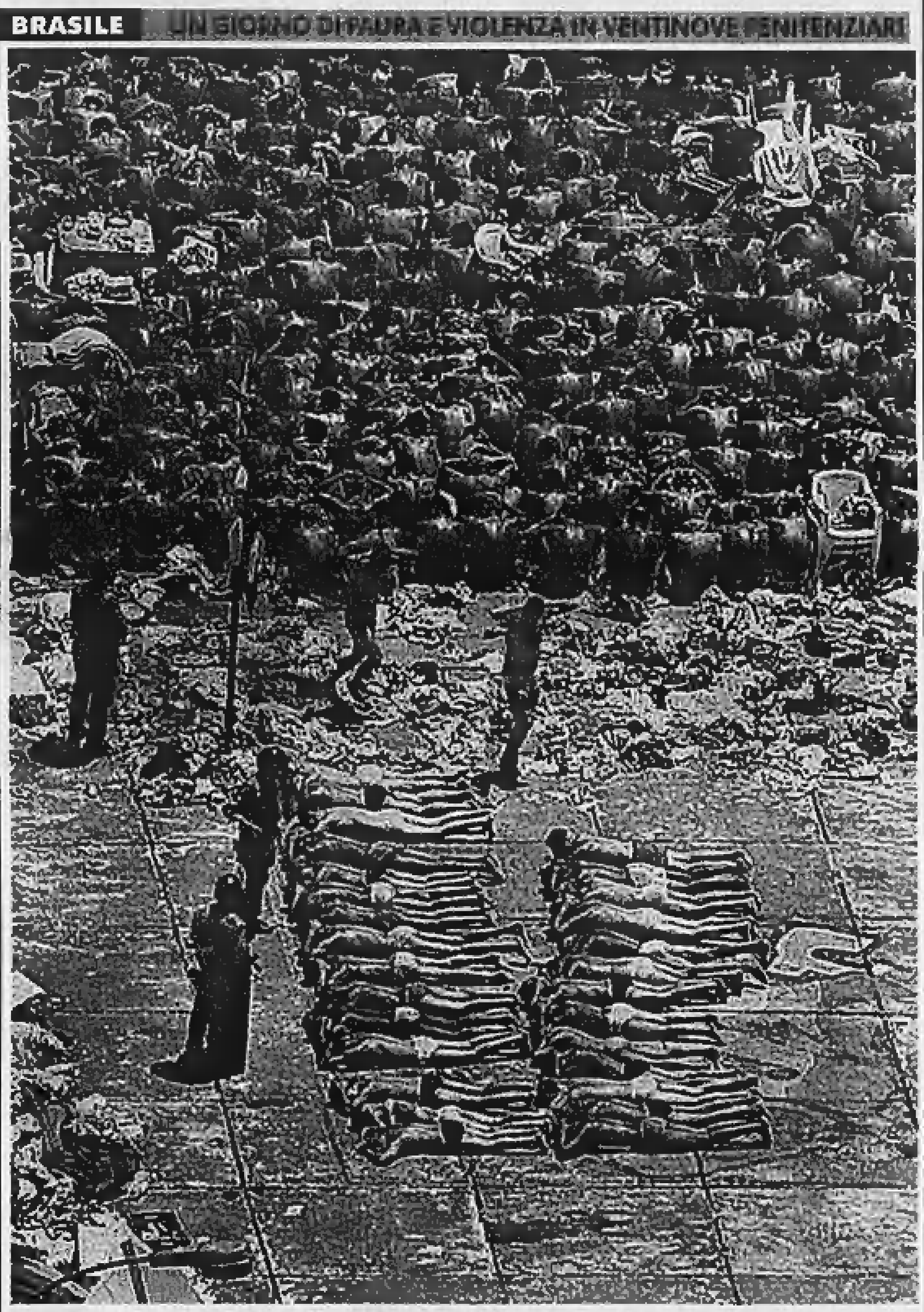
Nuova accusa per Profeta. In ritardo il test del Dna

Padova, la stessa pistola ha ucciso anche il tassista

PADOVA. Michele Profeta, l'uomo sospettato di essere il killer di Padova, è da ieri ufficialmente indagato anche della morte del tassista Pierpaolo Lissandron. La pistola trovata nel suo appartamento di Mestre lo ha incastrato. Oggi il fermo dovrebbe essere tramutato in arresto, mentre slittano gli esiti sul test del Dna cui l'uomo è stato sottoposto. Il Dna è stato recuperato dalla saliva ritrovata sulle buste spedite dall'assassino al questore di Milano. Profeta è stato di nuovo interrogato a lungo. «Sono sconvolto - ha detto - non riesco a ricordare nulla. La calibro 32 è sempre stata in soffitta, è vecchia ed era di mio zio». Poi ha aggiunto: «Non ho mai fatto quelle telefonate».

Giovara, Poletti e Ruotolo A PAGINA 7

BRASILE UN GIORNO DI PAURA E VIOLENZA IN VENTINOVE PENITENZIARI



Domata la rivolta nelle carceri: 15 morti E' durata 24 ore la rivolta nelle carceri del Brasile, che ha interessato 29 prigioni, 25 mila detenuti e 7 mila ostaggi, causata dal trasferimento di 9 boss criminali dal carcere di Carandirù (nella foto, dopo l'ingresso della polizia) in un penitenziario al centro del Brasile. Nella sommossa 15 detenuti sono stati uccisi dai loro compagni. SERVIZIO A PAG. 8

BUONGIORNO Massimo Gramellini

Il Grillo Scaldante

Da noi le cose serie le fanno i comici. Grazie all'impianto solare montato sul tetto della sua villa di Nervi, Beppe Grillo è il primo privato italiano a vendere energia all'Enel di Tatò. In casa sua c'è un contatore che gira all'incontrario e indica il credito accumulato. Da buon genovese, Grillo dice che la sera tutta la famiglia si siede incantata davanti all'apparecchio ed è meglio che guardare la tv.

La battuta non fa ridere, come capita spesso da quando a scriverghele non sono più Serra, Benni e Antonio Ricci. Però fa pensare, o almeno dovrebbe. In attesa che la ricerca compia il miracolo, la miglior polizza contro i tumori rimane l'abolizione delle caldaie a gas. Le spese per l'installazione di un impianto solare (30 milioni, ma in futuro sempre meno) vengono rimborsate per tre quarti dalla Regione e il resto è ammortizzabile in 3 anni. Dopo di che, per tutta la vita ci si scalda gratis e magari si guadagna anche. Onore a Grillo il fustigatore, che dal bau-bau contro la società dei consumi idioti è passato all'azione concreta. Ma per avviare certe crociate ambientaliste, requisito essenziale rimane il possesso di una villa. Anche per comprare la carne nei supermercati naturali bisogna prima aver fatto 6 al Superenalotto. In Italia solo i ricchi possono concedersi il lusso di vivere sani. Il socialismo ecologico non è stato ancora inventato.



BIELLA

TESSITURA A FUOCO E' LA TERZA IN UN MESE

L'incendio divampa alle sei di mattina Due piste per le indagini: piromane o vendetta del racket Gli operai: si lavora con la paura di morire

Marco Neirotti A PAGINA 11

DOMANI IL CONCISTORO | IL PAPA NOMINA 44 NUOVI CARDINALI



NEL COLLEGIO 135 GRANDI ELETTORI

Domani altri 44 uomini entreranno a far parte del gruppo sociale più longevo del mondo. Non grazie a medicine dell'ultima generazione o a particolari predisposizioni genetiche. Ad accomunarli in questo status saranno una berretta rossa e un anello che Giovanni Paolo II (foto) consegnerà loro. Sono i nuovi porporati del Concistoro più affollato della storia della Chiesa. Con loro, il collegio cardinalizio (tra elettori e non elettori) salirà a 184 persone, di cui 135 elettori (al di sotto degli ottant'anni) e 49 ultraottantenni: in tutto 13.971 anni, un'età media di 75,9 anni. Un dato che è difficile battere. Persino gli uomini italiani, che detengono la più alta aspettativa di vita del pianeta, ovvero 74,5 anni, si attestano più in basso. Se poi si guarda ai numeri planetari, il contrasto si fa ancora più evidente: nel mondo gli ultrasessantenni sono circa il 10 per cento della popolazione complessiva di oltre 6 miliardi di persone. Nel collegio cardinalizio la situazione è capovolta; sotto i 60 anni sono appena in otto le porpore. Il più giovane di tutti è il cardinale di Sarajevo Vinko Puljic di 56 anni. Wojtyla fu fatto cardinale da Paolo VI ad appena 47 anni e divenne papa a 58 anni; ma nelle sue scelte cardinalizie sembra prediligere in linea di massima ecclesiastici più attempati.

La Chiesa in campo: un «esame» ai partiti

«Verificheremo la compatibilità con i nostri principi etici»

CITTÀ DEL VATICANO

La Chiesa scende in campo: dopo l'incontro con il leader dell'Ulivo, Francesco Rutelli, il Segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, ha ieri sera chiarito la filosofia che sta portando la Santa Sede a occuparsi in maniera diretta delle elezioni politiche di primavera. Il più stretto collaboratore del Pontefice ha confermato il carattere sistematico degli incontri che avrà nelle prossime settimane con esponenti politici italiani. Lo scopo: verificare sulla base dei programmi la compatibilità o meno delle piattaforme politiche con i principi etici della Chiesa. In parallelo, ma con più discrezione, anche la Conferenza Episcopale Italiana sta svolgendo un'operazione analoga; discretamente, e infatti ieri il Presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini, si è rifiutato di commentare in qualsiasi modo la notizia.

E' la prima volta che il Vaticano assume un'iniziativa del genere, anche se naturalmente contatti più o meno discreti fra mondo politico e i Palazzi Pontifici sono sempre esistiti. Una novità, che si spiega con l'assenza ormai da tempo di un partito di riferimento per la Santa Sede, e con l'accettazione ufficiale - espressa più volte dalla Conferenza Episcopale - della libertà politica per i cattolici; ma che va anche riferita all'invito, ripetuto più volte dai vescovi, di votare partiti e uomini che si ispirino ai principi etici cattolici.

D'altronde la Santa Sede non ha avuto esitazioni a dire la sua su aspetti e temi della politica italiana, negli ultimi mesi. L'esempio più recente è di ieri: l'Osservatore Romano, quotidiano ufficioso d'oltre Tevere, boccia senza appello indirizzi e programmi della nuova scuola. Lo fa pubblicando un articolo, firmato da Mario Gabriele Giordano: è un «pragmatismo angustamente efficientistico», titola il giornale vaticano, quello che impregna i documenti presentati lo scorso 7 febbraio con l'avallo del ministro De Mauro, nei quali i programmi sono stati adattati «a presupposti e finalità di natura essenzialmente ideologica e politica». L'Osservatore non è delicato, nelle critiche: i documenti costituiscono «uno spropositato e confuso cicalecció di 150 pagine» e hanno fornito «ulteriori e più plausibili motivi di delusione e di scontento» a quanti avevano già criticato la fusione dei cicli in un unico segmento «poco rispettoso» delle scansioni psicologiche di bambini e adolescenti. «Occorre avere l'onestà e il coraggio di denunciare - scrive il quotidiano vaticano - che la nuova scuola di base prospettata dai documenti ministeriali segna una frattura profonda con tutta la nostra tradizione civile e culturale». Per l'Osservatore «la riforma presenta, oltre che limiti e ambiguità, vere e proprie aberrazioni». «Ormai è del tutto chiara la via che si intende seguire - conclude l'articolista - e l'unica speranza potrebbe derivare da una improbabile protesta, esercitata con decisione e a voce alta, sia dal mondo della scuola che vive una situazione di un profondo malessere sia da quello della cultura che purtroppo in Italia non ama il rischio della sfida».

L'Osservatore Romano attacca De Mauro e boccia i programmi della riforma scolastica

Da viale Trastevere la replica è improntata alla cautela. «Sono sicuro che quanto espresso rappresenta il pensiero personale del suo autore, non delle gerarchie ecclesiali - sostiene Giovanni Manzini (Ppi), sottosegretario alla Pubblica Istruzione nel governo di Giuliano Amato -. Non so bene a quale testo di riforma si faccia riferimento; non certo a quello cui stiamo lavorando. Anche perché le ipotesi di nuovi curricoli intendono favorire la costruzione di una scuola che possa continuare a sostenere la crescita della persona, del cittadino, del tecnico. E non è un caso se le indico con quest'ordine di priorità». E le «spie lessicali»? «Si tratta di ben altro: ogni disciplina, ogni insegnamento ha come obiettivo didattico primario quello di educare bambine e bambini; e, successivamente, di far sì che apprendano le conoscenze, attraverso le quali raggiungere le competenze». [m. tos.]

IL SEGRETARIO DI STATO HA INCONTRATO CIAMPI E AMATO

«Niente regali a scatola chiusa»

Il card. Sodano: vogliamo i programmi

intervista

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

UN incontro straordinario: Ciampi, Amato e il cardinale Sodano seduti tra i velluti e gli ori di un salottino di Palazzo Borromeo, sede dell'ambasciata italiana presso la Santa Sede, a scambiarsi idee sull'Italia e sul mondo. La Repubblica festeggia la Revisione del Concordato firmato nell'84, e le sale sono fitte di folla elegantissima: nel nero di prammatica per signore e gentiluomini spiccano gli zucchetti rossi e viola di cardinali e vescovi.

Esce per primo il Capo dello Stato, poi il presidente del Consiglio e infine in uno sciabolare di faretti di telecamere e flash appare il braccio destro del Papa. La politica italiana è sotto esame: nei giorni scorsi il segretario di Stato ha incontrato Rutelli, e poi vedrà gli altri leader.

Prima di entrare nel salottino con Ciampi e Amato, il porporato spiega che «la Santa Sede ha un grande interesse per la vita della Chiesa italiana ed è giusto che i cattolici conoscano i programmi politici dei partiti. Certo conosciamo le persone, ma non conosciamo bene i programmi. Si capisce che per noi è fondamentale chi difende la vita, chi promuove la famiglia e l'educazione dei giovani con un sistema scolastico integrato, chi promuove la solidarietà nazionale e internazionale». E a chi gli chiedeva se, dopo l'incontro con il leader della Lega, avesse fatto la pace, ha risposto: «La pace si fa con Bossi e con tutti gli uomini di buona volontà».

Eminenza, quale sarà il prossimo leader politico che incontrerà?

«A poco a poco cercherò di sentirli tutti e di chiedere ciò che a noi interessa. Sapere i programmi. Sono molto positivista in questo, voglio leggere i programmi. A scatola chiusa nessuno oggi accetta più un regalo. E quindi chiedo che dicano chiaro come vogliono affrontare il problema della vita della famiglia, dell'educazione della gioventù, della scuola e della libertà scolastica, della solidarietà nazionale e internazionale. Sono i temi che stanno a cuore ai cattolici italiani. E tanto più al Papa che, come vescovo di Roma, ha una grande responsabilità nella vita della Chiesa in Italia. Quindi nessuna meraviglia per questo».

Perché queste consultazioni vengono fatte dalla Santa Sede, e non dalla Conferenza Episcopale?

«Chi dice che la Cei non lo fa? Se qui si è data un po' di pubblicità, non è per strani motivi. Qualora non si dicesse nulla, la Santa Sede potrebbe essere accusata di costruire il suo dialogo dietro le quinte. Se invece lo si annuncia, sembra che ci si voglia fare pubblicità. E' l'eterna storia dell'asino di Buridano».



«La pace si fa con Bossi e con tutti gli uomini di buona volontà» «Noi siamo realisti e trattiamo con chi è al governo» «Chiediamo che Cesare dia anche a Dio ciò che è di Dio»



Il cardinale Angelo Sodano con il premier Giuliano Amato. A sinistra Francesco Rutelli

A cosa è servito l'incontro di questa sera?

«E' servito a un breve scambio di opinioni. Voi sapete che in questi brevi incontri sociali non si possono risolvere problemi. Questi incontri creano un clima. Da settantadue anni c'è un Concordato, che noi celebriamo, da sedici anni c'è un accordo di revisione del Concordato, e quindi cambiano i tempi, cambiano anche gli uomini, sia nella Santa Sede sia nel governo italiano, e quindi è giusto che ci sia questo scambio di opinioni, ogni tanto. La locomotiva è sui giusti binari. Certo è sempre possibile aggiungere un po' di carbone alla macchina e farla andare un po' più rapida».

Qual è il suo auspicio?

«Che questa collaborazione feconda, che ha avuto un momento molto alto nel Giubileo, possa continuare. Realisti come siamo, trattiamo con chi è al governo. La Santa Sede continua a dare al Cesare del momento ciò che è di Cesare. Chiede solo a Cesare che dia anche a Dio ciò che è di Dio».

E' preoccupato da certe tendenze, come la raccolta di firme per legalizzare l'eutanasia?

«Ognuno è libero in Italia, terra delle libertà, di esprimere i propri giudizi. Non credo però che abbia successo un movimento simile. L'amore alla vita è tipico di noi italiani».

Avete parlato del Medio Oriente, e del bombardamento in Iraq?

«Le preoccupazioni per quella regione ci sono sempre, il Papa all'Angelus ha deplorato il ricorso alla forza per risolvere i problemi internazionali, e questa è la posizione della Santa Sede. Non è che con questi metodi si prepari la pace. Se vuoi la pace prepara la pace. Speriamo che questo metodo non abbia a continuare».

L'embargo continua...

«Ci pronunciamo contro l'embargo. Del resto la Santa Sede non è sola. Molti governi, come il governo italiano in alcune occasioni, preoccupati dell'aspetto umanitario, hanno perorato un cambio di politica. Speriamo che, alla fine, prevalga la saggezza. Forse uno crede che il metodo della forza risolva i problemi. La Santa Sede pensa diversamente».

I nodi aperti

Vita, famiglia e scuola cattolica

Luca Tomasi

ROMA

Difesa della vita e della famiglia, sostegno alla scuola cattolica, moralizzazione: sono i punti cardinali del programma della Conferenza Episcopale Italiana. Dalla fine della stagione Dc, i vescovi hanno assunto un atteggiamento pragmatico, di sostegno a partiti e candidati, anche di differenti aree, purché disposti ad accogliere le loro richieste. All'interno dell'episcopato non tutte le posizioni sono allineate, ma la minoranza è vivace nel dibattito interno, tace piuttosto all'esterno.

DIFESA DELLA VITA. Significa prima di tutto il tentativo ricorrente di abolire o comunque limitare la legge 194, quella che ha legalizzato l'aborto. Ma a sua volta, col passare degli anni, la «difesa della vita» si è arricchita di diversi corollari, riguardanti bioetica e eutanasia. I vescovi non fanno mistero che le sperimentazioni in campo genetico devono avere limiti e che la stessa ricerca scientifica non giustifica le manipolazioni dell'embrione o il ricorso a tecniche di fecondazione esterne alla famiglia. Anche per l'eutanasia, il no dei vescovi è assoluto e totale.

FAMIGLIA. Tema strettamente collegato al precedente, in quanto per la Conferenza episcopale, lo Stato deve proteggere e tutelare la «cellula fondamentale della società», la cui esistenza si basa sul «diritto naturale». E in particolare il riconoscimento va a quella forma particolare di famiglia la cui esistenza è sancita dal matrimonio cattolico. Niente coppie di fatto, men che meno riconoscimenti per coppie dello stesso sesso. Allo Stato si chiede di intervenire con sussidi e facilitazioni fiscali a favore della famiglie, purché appunto legittime. Le altre, in teoria non debbono esistere.

SCUOLA. Si lega ai due temi precedenti, in quanto è in atto una profonda crisi della scuola cattolica, con numerosi istituti che chiudono o si ridimensionano fortemente per mancanza di alunni, per l'aumento dei costi legati all'introduzione di professori laici a causa del calo delle vocazioni e quindi del venir meno di docenti sacerdoti. All'aumento dei costi per le famiglie, corrisponde appunto la flessione degli iscritti. Dallo Stato, anche qui, si desidera un rapido intervento finanziario, in nome della «libertà di insegnamento» e della «libertà di scelta» sancite dalla Costituzione, sotto forma di buoni per i libri di testo, oppure di finanziamenti alle scuole o sgravi alle famiglie.

Per i vescovi occorre un cambiamento di indirizzo concreto, che spazzi via l'indifferenza verso la scuola cattolica. Da anni le richieste prendono forma di appelli nelle due riunioni nazionali dell'episcopato, nelle manifestazioni annuali a sostegno della scuola cattolica, nei diversi interventi del Papa stesso. Vista la lentezza della politica nel rispondere, i vescovi stanno cominciando a percorrere una strada <interna>, quella cioè di accorpare all'interno di una stessa diocesi i diversi istituti di istruzione, in modo da evitare la frammentazione tra tante scuole con poche classi e pochi alunni, razionalizzando l'uso delle strutture e dei docenti.

MORALIZZAZIONE. Riguarda la vita pubblica. Per questo, da qualche anno è stato varato il «progetto culturale», che definisce una mobilitazione di tutta l'area intellettuale cattolica affinché nella società si riscoprano i valori del cristianesimo. I vescovi si sono accorti che il paese è nominalmente cattolico, ma fortemente scristianizzato sul piano dei comportamenti privati e collettivi e sul piano della morale. La «nuova evangelizzazione» richiesta dal Papa per il vecchio Continente, in Italia si chiama appunto «progetto culturale», con l'aiuto delle Università e degli istituti di ricerca. Per il momento però la base, a livello parrocchiale, si è mostrata piuttosto tiepida.

Comunali a Milano, Tognoli non correrà con l'Ulivo

Milly Moratti dice sì ai Verdi

Giovanni Cerruti

MILANO

SEMPRE più divertente, o preoccupante. La signora Moratti annuncia la sua candidatura a sindaco in quota verde e Dario Fo, in quota propria, se la sucina: «Milly? Potrebbe essere un buon assessore al traffico». Così, con la grazia di un ceffone. Fine della corsa per la gentildonna? Non sia mai, mica è l'Inter. Di passaggio a Milano ecco l'appoggio del ministro Pecoraro Scanio: «L'Ulivo converga su Milly Moratti, è un candidato che ha ottimi requisiti». Come dire: siamo arrivati primi, nel gioco dei quattro cantoni abbiamo già occupato la casella e dunque seguiteci. Per la verità il ministro aggiungerà dell'altro, così da rivelare come i requisiti («ottimi») siano il solito sondaggio.

Sempre più divertente, o angosciante. Ancora non si sa quando Milano andrà al voto, se a primavera o nell'autunno. Si sa però che Albertini, a meno di un improbabile patatrac con la ditta Berlusconi&Bossi, si confermerà sindaco. L'Ulivo, o centrosinistra, o quel che resta della tradizione riformista milanese», più che rassegnati sembrano impazziti. Ogni giorno ha la sua pena. Ieri, per dire, il duetto Moratti-Fo. L'altro ieri, proprio mentre il buon Piero Fassino spiegava ai milanesi che il candidato sindaco lo sceglieranno loro, da Roma Giuliano Amato chiama Carlo Tognoli: «Perché non provi tu?».

Albertini per il centrodestra, Antonio Di Pietro per la sua lista, Milly Moratti per i Verdi e Sandro Antoniazzi pronto sulla panchina dei Ds. Per le elezioni c'è ancora tempo, non è detto che non s'aggiunga un candidato di Rifondazione, o magari s'impunti e ritorni Dario Fo. Da una parte il centrodestra, dall'altra il caos. Con Tognoli, per restare al centrosinistra, si arriva ad almeno sette candidabili. Lui, già sindaco del buonricordo, la signora Moratti, Moratti il marito, Dario Fo, Gianni Rivera, il sindacalista Cisl Sandro Antoniazzi e il professor Alberto Martinelli che dal '68 di candidatura non ne salta una.

Quella di ieri è stata la giornata della signora Moratti. Che avesse voglia («disponibilità») si sapeva. «Se mi candidano ci sto». L'hanno candidata solo i verdi, ma va bene lo stesso: «Ce la metterò tutta». Le farà compagnia una «lista civica di donne e giovani», uomini e anziani non vengono citati. La sua prima dichiarazione, almeno quella riportata dalle agenzie di stampa, non la mette al riparo dal banale: «I prossimi anni saranno decisivi per il futuro di Milano, soprattutto dal punto di vista dell'urbanistica e dell'inquinamento. Vogliamo che le moltissime risorse che Milano ha siano usate nella direzione giusta».

Come sempre, sempre da quando il centrosinistra milanese non ha deciso di dar spettacolo, ora bisogna scrivere che il plenipotenziario dei ds Pietro Folena sta per riunire gli iscritti e gli eletti per decidere il nome del candidato. E' così da settembre, quando pareva che Massimo Moratti dicesse sì solo perché non aveva detto no. E in attesa del plenipotenziario si torna al ministro Pecoraro Scanio e alle sue capatine meneghine. «Su Milano - è l'incipit - ci vuole anzitutto serietà». E cosa impone la serietà? «Che le regole quando si decidono non devono essere cambiate secondo le opportunità».

E' che il ministro scopre il giochino. La signora Moratti è stata candidata, al momento solo dai verdi, perché va forte nei loro sondaggi. «Si è stabilito a livello nazionale che si facevano i sondaggi - sfugge al ministro -. Però quando gli esiti dei sondaggi escono bisogna rispettare i risultati». Al primo posto c'era Rivera che si è messo in fuorigioco, al secondo lei. Dunque, dice il ministro, dovete appoggiare la signora Moratti. Altrimenti? «Altrimenti sarebbe un errore gravissimo. Altrimenti non c'è una coalizione, ma un insieme di chiacchiere». E si capisce, a questo punto, perché Tognolino abbia detto no: «Io non ho mai creduto all'Ulivo». Tra quattro anni, quando l'Ulivo magari non ci sarà più, Tognolino dirà il suo sì.

LA SFIDA DI MILANO



Gabriele Albertini [Polo]



Antonio Di Pietro [Italia dei valori Lista Di Pietro]



Sandro Antoniazzi [Ulivo]



Milly Moratti [Verdi]

LA RELATRICE DEL PROVVEDIMENTO



CHI E' LA PASIONARIA DELL'UDEUR

Ida Dentamaro (Marida per gli amici) è stata eletta senatrice nel '96, nel collegio Bari-Bitonto-Modugno. Docente universitaria e avvocatessa, è stata relatrice in commissione Bicamerale sul nuovo assetto del Parlamento e sulle fonti normative. Aderisce all'Udeur di Clemente Mastella, dopo avere lasciato il Ccd e il Polo al tempo della formazione del primo governo D'Alema. «Sono convinta - spiega - che la coerenza non è subordinata ai simboli, ma alla concretezza dei contenuti politici e programmatici. E poi, non mi sono mai sottratta al dialogo e al confronto. La verità è che il Polo oggi non è più lo stesso a cui ho aderito nel '96. Allora, a pensare la linea e a fare da collante tra le sue diverse anime, c'era la figura carismatica di Pinuccio Tatarella, alfiere del moderatismo e strenuo difensore del Meridione. Oggi, invece, il centrodestra è nelle mani di Berlusconi, al quale non importa nulla della nostra terra, ma è interessato solo al consenso degli elettori e degli imprenditori del Nord. E' da questi interessi prevalentemente imprenditoriali che scaturisce l'alleanza con Bossi».

Battaglia finale sul conflitto di interessi

L'Ulivo: legge più dura. Il Polo presenta 1200 emendamenti

Maria Teresa Meli

ROMA

Raccontano che Carlo Azeglio Ciampi non abbia mai smesso di arrovellarsi attorno al problema del conflitto d'interessi. Il presidente per lungo tempo ha sperato in una soluzione condivisa. Ma quando ha capito che non era possibile, che si sarebbe andati - come infatti si sta andando - a uno scontro frontale tra maggioranza e Polo che partorirà una legge monca, ovvero sia approvata dal Senato, ma non dalla Camera, ha cercato, con lo stile discreto che lo contraddistingue, di convincere Silvio Berlusconi a risolvere "in proprio" la questione: magari nominando lui un "gestore" per il suo impero, un personaggio al di sopra delle parti, uno a cui non si potesse imputare un rapporto privilegiato con il Cavaliere.

Ma ormai lo scontro appare inevitabile, a meno che il leader di Fi non voglia prestare orecchio alle parole del capo dello Stato. La maggioranza, infatti, andrà alla prova dell'aula di palazzo Madama già oggi, per far passare - possibilmente entro giovedì, o al più tardi la settimana prossima - un provvedimento assai più restrittivo di quel testo licenziato dalla Camera con i voti dello stesso Ulivo. E al Senato la legge approvata si fermerà. Il centrosinistra ne è conscio. Va a questa prova di forza con un unico scopo: impedire che questa legislatura si chiuda con un solo testo approvato, quello di Montecitorio, favorevole a Berlusconi. La paura dell'Ulivo, infatti, è che, in caso di vittoria del Polo, il Cavaliere possa tramutare il provvedimento della Camera in decreto, facendolo varare a passo di carica. Con due testi diversi approvati dai due rami del Parlamento questo gli sarebbe invece impossibile. Non solo: il conflitto d'interessi potrebbe essere l'ultima legge prima delle elezioni e tramutarsi in uno dei cavalli di battaglia del centrosinistra nella campagna elettorale.

Il centrosinistra vuole approvare il testo al Senato entro la settimana

Il «sospetto» è che Berlusconi possa tramutare in decreto il testo votato alla Camera

Dunque, per la maggioranza, il punto, al Senato, va segnato. E il punto, naturalmente, anche la Casa delle libertà vuole segnarlo. Tant'è vero che ha presentato 1200 emendamenti per rallentare l'iter del provvedimento. Il che ha fatto dire al capogruppo dei ds Gavino Angius che il Polo, in realtà, sta facendo del mero e semplice «ostruzionismo». Ieri, il presidente del Senato ha tentato di sfrondare il problema da tutto quel di più di propagandistico che gli ruota attorno e di ridurlo alla sua essenza: «Mi auguro - ha detto Nicola Mancino - che anche da un confronto serrato, non necessariamente unanimistico, possano essere approvate le norme relative al conflitto d'interessi, in modo da affrontare la campagna elettorale in tranquillità». Ma il guaio vero è che la campagna elettorale, in realtà, è già bella che cominciata, e nessuno, a questo punto, intende tirarsi indietro. L'Ulivo porta avanti le sue norme più rigide, il Polo insiste per tornare al testo originario, quello licenziato dalla Camera nell'era della "pax" Berlusconi-D'Alema.

Sono molte le differenze tra i due testi. Ce n'è una che salta agli occhi: secondo quello che fu approvato a Montecitorio il Cavaliere, in pratica, poteva scegliere il gestore per le sue aziende. Cioè la persona a cui affidarne i destini nel periodo della sua permanenza a palazzo Chigi. Nel nuovo testo non è più così. O il proprietario vende le proprie imprese (tenendo per sè al massimo il due per cento) oppure è il presidente dell'Antitrust, insieme a quello della Consob, a scegliere il garante. Ma non sono solo queste le differenze. La normativa caldeggiata adesso dal centrosinistra prevede anche norme più rigide, e assai difficili da aggirare, nonché multe salatissime per chi intenda fare il furbo, per esempio, con un'alienazione simulata. E c'è di più: ieri pomeriggio la relatrice del provvedimento, la senatrice Ida Dentamaro, ha presentato degli emendamenti ancor più restrittivi. La più importante di queste proposte di modifica è quella che prevede che le imprese del titolare di una carica di governo, anche se sottoposte a gestione «estranea», non possano comunque ottenere dallo Stato nuove concessioni, nè possano stipulare contratti con la pubblica amministrazione. In poche parole: niente nuovi canali tv o frequenze dei telefonini per le aziende di Berlusconi. E c'è un altro emendamento anti-Cavaliere, che, secondo uno degli emendamenti presentati da Dentamaro, non potrà vendere al coniuge, a parenti, ad affini entro il secondo grado» o a «società collegate». «In un paese civile funziona così», ha spiegato ieri, sorridente e senza scomporsi, la relatrice della legge sul conflitto d'interessi.

L'EX MINISTRO «LA QUERCIA PENSI PIUTTOSTO ALLE SUE SOCIETA' LEGATE AL BINGO»

Urbani: noi faremo le barricate

«Queste non sono nuove norme, ma armi contundenti»

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA



«Si tratta di una mossa farisaica e dilettantistica inventata solo per colpire il leader dell'opposizione Ma hanno fatto male i loro calcoli La verità è che si stanno coprendo di ridicolo e che questo sarà il loro ultimo colpo di coda perché verranno penalizzati dagli elettori»

PER l'Ulivo sarà un boomerang. Queste sono leggi Pinocchio, fatte su misura, contro il loro avversario Berlusconi. Ovviamente, immagino che la Dentamaro non abbia previsto nulla, nessuna norma che prenda in considerazioni coloro che fanno affari con il Bingo».

Ride e si scusa - «mi rendo conto che non c'è nulla da ridere, perchè siamo di fronte ad una situazione allucinante» - ma Giuliano Urbani non riesce a trattenere l'ilalità quando fa riferimento alle società legate ai Ds e interessate al business del Bingo. Insomma fa intendere che nella Quercia ci sono esponenti che potrebbero trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, pur non essendo proprietari di azioni e società quotate in Borsa.

Onorevole, il centrosinistra ha deciso di inasprire le norme sul conflitto di interessi. Sarà guerra a tutto campo?

«Non c'è dubbio che non ce ne staremo con le mani in mano. Faremo le barricate contro una mossa politica vergognosa».

Addirittura...

«Guardi, si tratta di una mossa farisaica e dilettantistica. Farisaica perchè con questa legge non si disciplina affatto un bel niente, soprattutto il conflitto di interessi che, in politica, può assumere mille aspetti, come la vicenda del Bingo sta a dimostrare. E' il tentativo, ancora una volta, di fare una legge che non vale erga omnes, che non ha nulla a che fare con la morale e l'etica pubblica. Ma chi vogliono prendere in giro?».

E perchè si tratta di un tentantivo dilettantistico?

«Voglio capire cosa significa controllare una Spa. Si può controllare una grande società come la General Motor con il 5% e non contare nulla in una piccola società pur avendo il 49% delle azioni. Queste cose le sanno anche gli studenti di economia e commercio, quelli del primo anno. Se hai il 51%, allora, controlli una Spa quotata in Borsa, ma sotto questa percentuale, ed è il caso di tutte le società in capo a Berlusconi, dipendi dal mercato, non puoi fare quello che vuoi».

Secondo lei, dunque, non bisognerebbe fare nessuna legge che disciplini il conflitto di interesse?

«Non sto dicendo questo. Se non sbaglio la legge approvata dalla Camera andava bene a tutti, fino a qualche anno fa. Ora perchè hanno cambiato idea? Ovviamente allora faceva comodo ai Ds, oggi si vuole colpire Berlusconi. Vorrei ricordare un elemento, a scanso di equivoci: si sta perdendo l'ultima occasione per fare una buona legge sul conflitto di interessi, come è quella che esce dalla camera, la quale prevede perfino il ricorso al Tribunale dell'Aja».

Secondo lei, non ci sono margini di accordo? Non è possibile modificare la legge approvata dalla Camera?

«Il problema è che loro non vogliono nessuna trattiva. L'Ulivo vuole usare questa legge come arma contundente in campagna elettorale, ma scopriranno che tutto ciò si ritorcerà contro di loro. Aveva ragione Guido Rossi quando parlava di Palazzo Chigi (quando presidente del Consiglio era D'Alema ndr) come l'unica merchant bank dove non si parla inglese. Questo per dire che di norme contro il conflitto di interessi ce n'è bisogno, ma non contro l'avversario politico, ma nei confronti di tutti. Perchè far riferimento solo a chi siede al governo? Perchè non riferirsi anche all'ultimo sindaco che potrebbe cambiare il piano regolatore laddove ha costruito una casa? E' tutto veramente grottesco... E sa cosa le dico?».

Prego.

«Che questo loro modo di fare ci aiuta. Hanno fatto male i calcoli, perchè loro verranno penalizzati dai cittadini anche a causa di questo atteggiamento. E' l'ultima bolla di sapone da parte di una coalizione che ha perso la maggioranza nel Paese. Si stanno coprendo di ridicolo, è l'ultimo colpo di coda. Anzi di codino».



Il leader del Polo Silvio Berlusconi e (in alto a sinistra) l'on. Giuliano Urbani

«Presidente? Io»

Lite Martino-Biondi sulla nuova Camera

Quasi quasi verrebbe da dire: «Signori, un po' di stile». E magari, anche di prudenza. Così, almeno, i commenti divertiti del centrosinistra. Ma come, neanche si conosce la data delle elezioni, e già nella Casa delle Libertà si litiga sul successore di Violante? Lo stupore è ancora maggiore perché i due aspiranti presidenti della Camera, Martino e Biondi, sono notoriamente amici e si collocano nella stessa area «liberal» di Forza Italia, sono stati entrambi ministri del governo Berlusconi, tutti e due hanno spesso preso strade autonome rispetto agli azzurri, come quando si batterono per il referendum maggioritario o per la Bonino al Quirinale.

Eppure la politica, si sa, non finisce di sorprendere. Così ieri nel primo pomeriggio uno scambio di battute attraverso le agenzie di stampa ha contrapposto, svelandone forse le ambizioni personali, Antonio Martino, economista, messinese, 58 anni, e Alfredo Biondi, avvocato, pisano di nascita ma genovese d'adozione, 72 anni.

Primo round a Martino: «Se la Casa delle Libertà vincesse le prossime elezioni, vorrei fare il presidente della Camera». Così la dichiarazione durante una trasmissione della pay-tv Stream, rilanciata in rete dall'Adnkronos. Secondo round, da Biondi, con un po' di risentimento: «Penso anch'io che Antonio Martino abbia i titoli per aspirare alla presidenza della Camera e credo anche che non negherebbe a me la stessa titolarità, se non altro per una più maturata esperienza nel ruolo».

Fin qui lo scontro tra i due. Al telefono, tendono a schermirsi e a smorzare i toni. Antonio Martino si fa una risata, parla di «polemiche cretine» nate da una domanda precisa: farà il ministro o il presidente della Camera, come si sente dire? Con una risposta del tipo, «se mi verrà chiesto, mi sacrificherò». E da buon «eretico» di Forza Italia, aggiunge: «Guardi, sono superstizioso. A tutti quelli che pensano di aver già conquistato Palazzo Chigi, replico: prima vinciamo».

Alfredo Biondi replica anche alle accuse di Monaco, capogruppo dell'Asinello: «Non è una disputa tra liberali, è la disponibilità di due galantuomini. Del resto io sono vicepresidente della Camera, dovevo già ricoprire quella carica nel '94, ma ci andò la Pivetti. So benissimo che le cariche vengono decise dalla coalizione vincente. Ne riparleremo: volevo soltanto che mi fosse riconosciuto un titolo, che per primo riconosco a Martino». E aggiunge: «S'immagini, ero già amico con il padre Gaetano, che fu ministro degli Esteri, quando eravamo entrambi nel partito liberale...».

Una *querelle* chiusa? Si vedrà: i posti disponibili, tra i due rami del Parlamento e il governo, sarebbero almeno 130. Se il vincitore adotterà lo *spoil system*, le polemiche non mancheranno. [g. pa.]

La City bacchetta Berlusconi: ha alleati come Haider

Gigi Padovani

CHISSÀ se sabato pomeriggio i leghisti londinesi (sì, anche nella capitale inglese non manca una sezione di emigrati italiani legati al Carroccio), ne chiederanno conto a Giancarlo Pagliarini: «E con Haider, come la mettiamo?». In realtà il titolo della relazione sulla quale interverrà il capogruppo della Lega all'Hotel Imperial di Russel Square, a pochi passi dal British Museum, dovrebbe inquietare ancora di più i giornali d'Oltre Manica: «La Costituzione della Repubblica Sovietica Italiana proposta dalla sinistra». Di certo, nonostante i contatti in Vaticano e con alcuni emissari americani da parte della Lega, e nonostante gli incontri di Berlusconi con Blair e Thatcher, la stampa britannica continua ad insistere sullo stesso tasto: Bossi al governo è un pericolo, è come Haider, anzi è peggio di lui.

La conferma è venuta ieri da un durissimo attacco nella pagina dei commenti del *Financial Times*, il più autorevole quotidiano della City, nel quale il giornalista Questi Peel si chiede cosa succederà qualora l'alleanza Polo-Lega vinca le elezioni e si dà una risposta fin dal titolo, che recita così: *When normal rules may not apply*. Cioè: «Quando le normali regole potrebbero non contare». L'Italia subirà le stesse sanzioni dall'Unione Europea, si chiede il notista inglese, che hanno ricevuto l'Austria per la presenza del partito di Haider nel governo e l'Irlanda per i tagli eccessivi alle tasse, qualora il centrodestra vinca le elezioni? La risposta è negativa: non succederà, in quanto l'Italia è uno dei membri più importanti dell'Ue e non un piccolo Stato.

Nel mirino del *Financial* non c'è soltanto Berlusconi, che pure viene descritto come «l'eternamente *sun-tanned* (abbronzato) magnate dei media», quanto i due suoi alleati. Sia Alleanza Nazionale sia la Lega Nord - secondo il quotidiano - «hanno importanti elementi in comune con Haider e il suo Fpoe». Fini ha fondato An «sulle rovine del vecchio movimento fascista italiano», e nonostante sia diventato un «normale partito conservatore», al suo interno vi sarebbe ancora chi «nutre nostalgia per l'epoca di Mussolini». Quanto a Bossi, il giornale lo presenta come un leader populista, la cui principale piattaforma è per una radicale *devolution* di potere alle regioni, ma che ha posizioni ancor più estreme del governatore austriaco: «E' contro gli immigrati, contro i musulmani, contro gli omosessuali, per citare soltanto alcuni dei suoi pregiudizi».



FINANCIAL TIME
When normal rules may not appl

Un duro commento sul «Financial Times» Nel mirino Bossi, Fini e i tagli alle tasse

Ma ce n'è anche per Berlusconi: al *Financial Times* non sono piaciute le dichiarazioni londinesi (che riporta) del il «probabile prossimo premier italiano», il quale ha detto di essere «contrario all'armonizzazione delle politiche di bilancio» su base europea. Una delle misure che invece i 12 ministri delle Finanze hanno recentemente dichiarato di voler perseguire.

La City non sembra dunque curarsi molto se il leader di Forza Italia, proprio alla vigilia della visita di Joerg Haider in Vaticano, nel dicembre scorso, abbia dichiarato di non aver «alcuna parentela» con lui, né delle molteplici prese di distanza del senatur dal governatore della Carinzia.

Forse Berlusconi e Bossi ieri sera, nella consueta cena ad Arcore del lunedì, hanno dovuto affrontare anche questo argomento. Non tanto «il pericolo Austria», quanto la necessità che la coalizione di centrodestra rafforzi la sua credibilità internazionale. E se dai Ds e dai Democratici il commento del quotidiano inglese è stato accolto con festanti dichiarazioni, l'imbarazzo del Polo si misura dalla reazione, lasciata a Rocco Buttiglione: «Sciocchezze». Garantiscono i centristi.

LE CURIOSITÀ DELLA POLITICA



MASTELLA E I MISCREDENTI

Clemente Mastella (foto) respinge al mittente l'accusa, rivolta da Rocco Buttiglione agli ex Dc dell'Ulivo, di aiutare i nemici dei valori cattolici: «Buttiglione è alleato con Sgarbi, Colletti e con tanti laicisti che sono in parte miscredenti. I buoni cattolici si trovano da una parte e dall'altra»



LA PISTOLA DI CITO

Il parlamentare tarantino Giancarlo Cito (foto) è stato denunciato dai carabinieri perchè in possesso di una pistola durante la partita di calcio Maglie-San Giorgio Jonico. I militari hanno perquisito il parlamentare e lo hanno denunciato per porto di arma da fuoco in luoghi pubblici



BERLUSCONI-PENSIERO

Lo aveva promesso a Porta a porta e già qualcuno gli ha scritto per avere (gratis) la sua ultima fatica editoriale «Discorsi per la democrazia». Silvio Berlusconi (foto) ha mantenuto l'impegno di regalare 50 mila le copie della raccolta dei suoi discorsi dal '94 al 2000

Mancino: nella Costituzione non c'è il patto anti-ribaltone



«Può essere soltanto un vincolo politico» Maroni d'accordo «Per noi ha il senso di un impegno morale»

Il presidente del Senato Nicola Mancino

ROMA

Lanciato venerdì con grande enfasi da Berlusconi, il «patto antiribaltone» che dovrebbe legare in un vincolo indissolubile le forze del centro-destra resta per ora un oggetto misterioso. Sarà un'intesa esclusivamente politica o avrà anche valore costituzionale? Vincolerà soltanto chi lo sottoscrive, oppure tenderà a coinvolgere l'intero arco delle forze presenti in Parlamento? In attesa che la Casa delle libertà sciolga questi nodi, ieri è intervenuto il presidente del Senato, Nicola Mancino, per mettere alcuni punti fermi di natura istituzionale.

La premessa di Mancino è che «un c'è un patto politico spetta solo ai contraenti onorarlo». Perché abbia valore costituzionale, invece, «occorrerebbe varare una norma che contenga una clausola di dissolvenza, da utilizzare quando la volontà del corpo elettorale venisse alterata da parte delle due Camere». Però, al momento, questa norma non è prevista dalla nostra Costituzione. E dunque, tira le somme la seconda carica dello Stato, «fino a quando il sistema resta parlamentare, è il Parlamento stesso che decide la propria sorte e quella dei governi». Un modo rispettoso per far presente che, in attesa di una riforma della Costituzione, la portata concreta del «patto antiribaltone» ipotizzato dal Cavaliere sarebbe molto circoscritta.

Per certi versi, è la stessa obiezione che si ascolta dalla Lega. «Al massimo», spiega Roberto Maroni, «il patto antiribaltone può avere il senso di un impegno morale, dato che la Costituzione non prevede un vincolo di mandato» per deputati e senatori. Inoltre «non vorrei», avverte Maroni, «che si spostasse l'attenzione dal documento politico di programma su una cosa che al confronto non è di grande valore, anzi rischia di essere inutile, superflua». Il vice di Bossi mette le mani avanti e precisa (come ha già fatto il suo leader) che la Lega non dice di no, dunque metterà la propria firma. Però «per noi il punto numero uno è il documento politico, nel quale sia scritto a chiare lettere l'accordo sulla devolution. Il resto è un corollario».

Corollario o no, il Cavaliere e i suoi più stretti alleati ci stanno puntando molto. Anzi, addirittura chiedono agli avversari di fare altrettanto. «Dicano anche loro: "Mai più ribaltoni"», lancia la sfida Gianfranco Fini. E Rocco Buttiglione: «Noi proponiamo anche all'Ulivo di associarsi a questa convenzione costituzionale».

Già, perché l'idea su cui sta lavorando la Casa delle libertà prevede che venga introdotta una «consuetudine costituzionale non scritta, e perciò senza forza di legge, ma da applicare come se lo fosse in attesa di formalizzarla nell'ambito delle riforme». A tal fine, è indispensabile un vasto consenso politico; altrimenti, come fa notare Mancino, le dimissioni di una minoranza in segno di protesta contro eventuali ribaltoni non basterebbero a provocare elezioni anticipate.

Finora la reazione più netta è venuta da Sergio D'Antoni: «Una cosa non degna di una democrazia moderna», ha definito il patto chiesto da Berlusconi. S'è accorto che, nel fondo, è una porta in faccia al suo movimento, per l'oggi e per il domani. Sintomatico Marco Follini, numero due del Ccd: «Non solo dobbiamo siglare un patto anti-ribaltone, ma all'indomani delle elezioni bisognerà arginare la corsa sul carro del vincitore», vale a dire tentativi di ricupero dell'ultima ora. Follini è netto: «Se saremo noi a vincere, non dovremo diventare i beneficiari degli stessi trasformismi che oggi imputiamo al centrosinistra».

[r. r.]

Rutelli non convince i Verdi

Francescato: col simbolo socialista per il Girasole sarà sconfitta sicura

Amedeo La Mattina

ROMA

Prima di ripartire - giovedì - con il suo treno, Francesco Rutelli vuole chiudere una serie di questioni aperte, a cominciare da quella del Girasole. Il candidato premier intende evitare in tutti i modi che alle elezioni si arrivi in ordine sparso, con tre liste - Verdi, Sdi e comunisti del Pdci - che non hanno alcuna possibilità di centrare il quorum del 4%. Così, ieri, si è messo al telefono per convincere Boselli ad accettare di scrivere nel simbolo solo «riformisti» e non «socialisti».

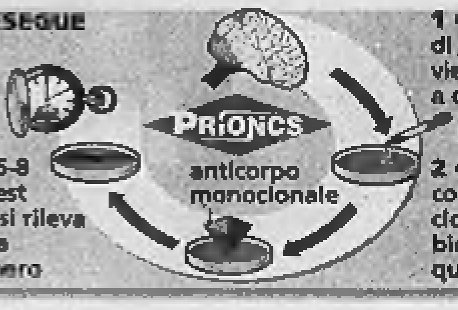
«Capisco che loro vogliono salvaguardare la loro identità - hanno spiegato Pecoraro Scanio e Francescato - ma in tutte le indagini fatte tra i nostri elettori, soprattutto tra i potenziali elettori giovani, emerge che i socialisti vengono sempre associati a Craxi. Il risultato sarebbe di perdere voti. E poi ci vuole un accordo sugli organismi geneticamente modificati». Con o senza lo Sdi, i Verdi presenteranno la lista del Girasole, che è il loro simbolo europeo che non vogliono «contaminare» con la rosa del Pse. Il vero problema di Rutelli è convincere la Francescato e Pecoraro Scanio che da soli non riusciranno mai a superare il 4%, mentre i suoi interlocutori hanno dalla loro - almeno così credono - i sondaggi che li spingono in alto sull'onda della vicenda Mucca pazza e della battaglia contro i cibi transgenici. Ma Boselli non ci sta a fare la ruota di scorta dei Verdi e vuole che nel simbolo ci sia il nome (socialisti) e il cognome (la rosa) dello Sdi. Per uscire dall'impasse, l'altro ieri sera al vertice dell'Ulivo Veltroni ha rinnovato a Boselli la proposta di una federazione con Ds e Pdci. Ma il suo interlocutore ha risposto, ancora una volta, no: «Sarebbe una federazione che non risolverebbe il problema di fondo: dar vita in Italia all'unione dei riformisti». Insomma, attaccato da tutti i lati, il tentativo di Rutelli di presentare un Ulivo a tre punte, cioè con sole tre liste, rischia di fallire. Pochi, infatti, credono che l'incontro di oggi tra Boselli e Francescato possa sciogliere il nodo che blocca la ripartizione delle quote dei collegi tra le componenti dell'Ulivo. Nella riunione di due giorni fa a casa di Veltroni, i leader dei Ds e della Margherita hanno deciso di assegnare il 10% dei collegi a Verdi e Sdi se andranno insieme come Girasole. Se invece si presenteranno separati, ad ognuno delle due forze spetterebbe il 4%. In quest'ultimo caso ci guadagnerebbe la Margherita che andrebbe al 42% dei collegi. Ma c'è un altro nodo, se possibile, ancora più intricato: la presentazione delle liste civetta che consentirebbero al Polo di fare asso pigliatutto, sia nel maggioritario che nel proporzionale, nelle regioni dove è più forte. In primo luogo in tutto il Nord. Anche l'Ulivo sarà costretto a fare la stessa mossa, ma contro questa ipotesi è sceso in campo proprio quel Bertinotti che tutti vogliono convincere a non presentare suoi candidati nei collegi «marginali» del Senato. Il capo del Prc non ne vuole sentir parlare di stringere questa intesa proposta da Fassino. Anzi minaccia sfracelli se l'Ulivo presentasse liste civetta che penalizzerebbero la sua presenza parlamentare. Tra l'altro domani Bertinotti, D'Antoni e Di Pietro illustreranno in una conferenza stampa le iniziative comuni contro le liste civetta.

CONTROMISURE GLI ESAMI PER SCOPRIRE I CAPI MALATI

IL TEST ANTI MUCCA PAZZA: LE DUE FASI
Sono organizzati su due livelli i test che permettono di dare la risposta definitiva sulla diagnosi di encefalopatia spongiforme bovina (Bse)

Il test rapido	
Nome	Prionics
Costo	120.000
Paese produttore	Svizzera
Spese	A carico dello Stato

COME SI ESEGUE



3 • Dopo 6-8 ore, se il test è positivo si rileva una striscia di colore nero

1 • Viene prelevato un campione di tessuto del cervello, il materiale viene omogeneizzato e sottoposto a differenti passaggi biologici

2 • Il campione viene poi messo a contatto con un anticorpo monoclonale diretto contro il bersaglio biologico che si vuole cercare, in questo caso la proteina prionica

IL TEST DI CONFERMA

1 • Esame istologico
Il tessuto cerebrale viene esaminato al microscopio alla ricerca delle lesioni tipiche della Bse, che producono nel cervello cavità che lo rendono simile a una spugna.

2 • Esame immunoistochimico
Anche questo avviene al microscopio, dove il campione è preparato in modo da evidenziare l'eventuale presenza di prioni. Per la preparazione si utilizza una reazione immunologica con anticorpi in grado di localizzare i prioni

3 • Western Blot
Prima vengono eliminate le proteine diverse dal prione. Una prima centrifuga elimina eventuali impurità. La seconda elimina le altre proteine e concentra i prioni presenti in modo da rendere il test ancora più sensibile

A Brescia terzo caso sospetto di mucca pazza

Oggi il test definitivo e gli allevatori tornano a protestare

Paolo Colonnello
BRESCIA

«Qui in casa ghè nesciun...'rivederci». La risposta surreale ma eloquente che alle sei di sera arriva dal proprietario della cascina Canova di Verolanuova, in provincia di Brescia, la dice lunga sul senso di paura ed esasperazione che ormai nella Bassa si vive ad ogni annuncio di mucca pazza. E questa volta, la quarta dall'inizio dell'anno in Italia, è toccato a lui, al signor Antonio Fontana della cascina Canova, scoprire che il flagello del prione era entrato nel suo allevamento colpendo un bovino nato verso la fine del '94, morto in stalla e macellato a Piacenza, dove è risultato positivo al primo test rapido anti-Bse eseguito a Modena. I tecnici della Asl di Brescia, ieri mattina, hanno perciò ordinato il sequestro della stalla e la conseguente quarantena di tutti i prodotti derivati della cascina. Così il signor Fontana, dopo aver farfugliato al telefono che «no, mai usati i mangimi animali», ha dato retta all'istinto contadino e mandato tutti a quel paese, barricandosi nella stalla a sacramentare con le altre 80 mucche minacciate di sterminio. Perchè si sa, quando dal macello dove hai mandato la vacca anzichè il saldo della fattura ti torna indietro il decreto della Asl è come se in casa entrasse la peste, peggio: lo spettro della rovina in divisa da carabiniere.

E fa niente se il coordinatore del progetto strategico sulla Bse del Cnr, Franco Valfrè, si affretta a tranquillizzare l'opinione pubblica dichiarando che questo nuovo caso sospetto di mucca «non deve allarmare i consumatori». Lo sanno tutti che da oggi, dalla cascina Canova, nessuno comprerà più nemmeno un uovo. E le conseguenze possono essere catastrofiche per tutti: perchè su quattro casi di mucca pazza denunciati dall'inizio dell'anno, gli unici due che hanno avuto conferme sono stati trovati nelle campagne lombarde tra Brescia e Mantova. All'inizio, il 13 gennaio, la mucca 103 della casina Malpensata di Pontevico (Bs). Poi, il 14 febbraio, la mucca numero 285 di Marmirolo nel mantovano. Nel mezzo, gli allarmi, poi rientrati, per la mucca Sissi di Albaredo d'Adige (Verona). Così, se anche i sospetti di quest'ultimo caso a Verolanuova dovessero venir confermati, (la risposta è attesa per questa mattina dall'istituto zooprofilattico di Torino), le mucche impazzite nella stessa zona diventerebbero tre. Le ripercussioni per l'economia agricola dell'intera area, già in ginocchio per il crollo dei consumi di carne (meno 50 per cento) potrebbero essere pesantissime.

Bisogna aggiungere che ieri, a un certo punto della mattinata, c'è stato un piccolo giallo: i tecnici dell'Asl non erano sicuri dell'esatta provenienza della mucca sospetta Bse per la mancata corrispondenza tra il numero con cui era marcato l'animale e quello segnato sul campione di cervello analizzato. E così oltre a quella di Verolanuova, finchè l'equivoco non è stato chiarito, per l'intera giornata è stata dichiarata "off-limits" anche un'altra stalla di Pontevico, quella dei fratelli Dolfini. Nel pomeriggio l'Asl ha deciso il dissequestro di quest'ultima. Ma, in serata, nuovo contrordine: la procura di Brescia ha disposto il sequestro di entrambe le stalle. La fattoria dei fratelli Dolfini è proprio vicino alla Malpensata, la prima interessata al problema, dove vige tutt'ora il sequestro delle Asl e il presidio dei Cobas del latte, in attesa che il Tar del Lazio, cui si sono rivolti i titolari, decida se confermare il provvedimento della Asl di Brescia per la soppressione dell'allevamento. Una decisione attesa per il primo marzo. Si capisce perciò che tra le ansie degli allevatori e le paure dei consumatori, ogni ritardo, in merito anche a decisioni legislative da prendere, possa essere fatale.

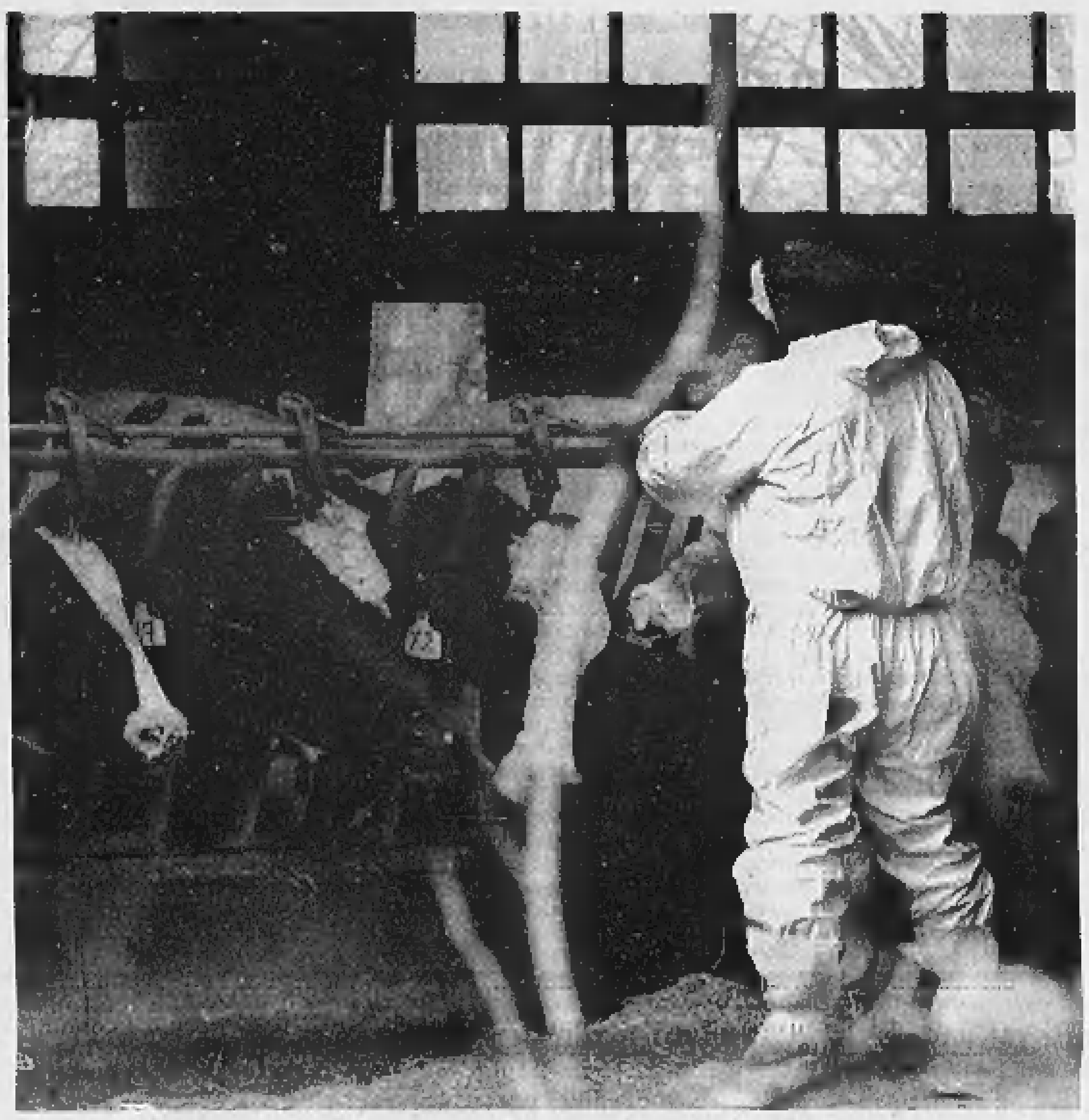
«E' opportuno - ha detto ieri il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni - che questa emergenza venga affrontata con la freddezza, la determinazione e la precisione chirurgica che vanno dedicate a un problema che di sicuro non si affievolirà nell'arco di qualche settimana o di qualche mese e che non può e non deve essere affrontato in ogni occasione e in ogni passaggio criminalizzando o terrorizzando volta per volta, allevatori o macellatori».

Oggi, intanto, dalle 9 nuova manifestazione davanti Montecitorio a Roma degli allevatori di Confagricoltura. Secondo l'organizzazione agricola nessuno dei provvedimenti chiesti dagli allevatori è operativo e le misure previste dal governo sono insufficienti dal punto di vista finanziario e rese incerte dai ritardi e dai problemi di fine legislatura. Gli allevatori sono al collasso: gli italiani non mangiano più carne. I consumi hanno subito un crollo del 40% mentre gli abbattimenti sono diminuiti dell'80%. Le perdite ammontano a 500 miliardi e crescono di 3 miliardi al giorno».

Finora in Italia sono state fatte 25.768 analisi per verificare la presenza del morbo di mucca pazza, 24.332 da quando il controllo è diventato obbligatorio. Altri 1.165 campioni sono sottoposti al test e si è in attesa del responso finale (disponibile nell'arco di 48 ore).

Sequestrate 2 stalle L'allevatore assicura «Non abbiamo mai utilizzato farine animali» Eseguite in tutta Italia 26 mila analisi contro il prione

La Confagricoltura: «La crisi si aggrava Perdiamo 3 miliardi al giorno Nessuno dei provvedimenti chiesti al governo è operativo»


Controlli dei tecnici dell'Asl nell'allevamento della cascina Canova di Verolanuova nel Bresciano

L'ANALISI DEL COMMISSARIO ANTI-BSE

«Sono pronti 450 miliardi Decida il Parlamento»

intervista
Francesco Grignetti
ROMA

GUIDO Alborghetti da due mesi è il commissario straordinario del governo nella lotta a mucca pazza. Si destreggia disperatamente tra allevamenti e inceneritori, fabbricanti di farine e industriali del cemento, macellerie in crisi e macellatori inattivi. La notizia di un terzo bovino malato, ancora da accertare definitivamente, lo coglie mentre coordina le sue truppe. Da ex parlamentare, però, non perde di vista le alchimie politiche, i tempi legislativi, i trabocchetti regolamentari.

Commissario Alborghetti, il governo è pronto ad avviare tutti gli interventi promessi? Il mondo che ruota attorno alla bistecca, quella che chiamate la filiera, può stare tranquillo?

«I decreti del governo, come la filiera sa bene, sono due. Complessivamente vengono stanziati 450 miliardi, più 20 miliardi di mutui, per smaltire le farine animali e per aiutare gli allevatori. Si stabiliscono le norme. Però i tempi stringono. E siccome c'era il rischio che le Camere venissero sciolte prima della conversione in legge del secondo decreto, con conseguente decadenza del tutto, abbiamo concordato con il relatore, Giancarlo Piatti, di unificare i due decreti. Il secondo testo diventa un grande emendamento al primo. In termini parlamentari, si dice aver fatto la navette. E questa andrà fino in fondo. Ma naturalmente il Parlamento è libero di fare le sue valutazioni».

Alborghetti: «Non ci sono numeri precisi sui bovini che andranno all'abbattimento comunitario Le domande sono 800»

E con questi soldi riuscirete a risolvere la crisi?

Beh, 450 miliardi non sono noccioline. Sul versante allevatori lo Stato finanzia l'abbattimento dei capi che il regolamento comunitario impone di eliminare dal mercato. Sono i bovini sopra i 30 mesi. Come si ricorderà, l'Europa finanzia il 70% dei costi. Lo Stato membro copre il 30%, più lo smaltimento».

Quanti capi stimate di far macellare?

«Non ci sono numeri precisi sui bovini che andranno all'abbattimento comunitario. Fino ad oggi mi risulta che 800 allevatori in tutto abbiano presentato domanda».

Questi capi oltre i 30 mesi finiranno tutti inceneriti?

«No, una gran parte andrà all'ammasso pubblico europeo. L'Europa sta organizzando delle aste. L'ultima s'è tenuta il 13 febbraio. Questa volta hanno partecipato anche allevatori italiani, perchè hanno ritenuto il prezzo vantaggioso. L'ammasso pubblico significa che vengono abbattuti e mantenuti refrigerati; in futuro potrebbero essere reimmessi sul mercato. Comunque è chiaro che la spinta all'abbattimento dipenderà dall'interesse degli allevatori. Se il mercato riprendesse un certo vigore...».

Guardi che la svolta non è l'aria. Aumentano anzi gli animali ammalati.

«Scusi, trovare un caso positivo non dovrebbe incidere sulla fiducia dei consumatori. Mi spiego: significa che oggi i controlli funzionano, che ci sono i filtri, che gli animali a rischio non finiscono sulla tavola di nessuno. Abbiamo fatto gli interventi giusti. Le farine animali sono state vietate. Le parti a rischio vengono incenerite. Adesso, vista la decisione europea, toglieremo anche la spina dorsale».

E addio fiorentina. Resta il problema psicologico dei consumatori.

«Ci vuole una ripresa significativa dei consumi. Solo allora usciremo dall'emergenza. Sennò, la previsione è facile quanto amara, scompare un mercato».

Intanto gli allevatori di Confagricoltura tornano a manifestare davanti al Parlamento.

«Capisco il loro disagio. All'improvviso un intero mercato si è dissolto. Però aggiungo che come governo stiamo facendo il possibile per rimetterlo in movimento. La principale garanzia per i consumatori è eliminare il materiale a rischio. Ne faremo cenere. Domani avrò un incontro con i rappresentanti dei cementifici; al più presto firmeremo un protocollo d'intesa. Il cementificio è la forma migliore di smaltimento: non produce fumi pericolosi, non dà scorie, è disseminato sul territorio nazionale. Si consideri che dobbiamo eliminare oltre 550 mila tonnellate di farine animali».

Rifkin: «I geni non sono in vendita»

«Stop al biotech, i rischi ecologici sono troppo alti»

Renato Rizzo
inviato a MILANO

Jeremy Rifkin, il Savonarola verde che sollecita la paura del mondo di fronte alla rivoluzione dei «signori dei geni», sta evocando una sorta di futura Cernobil biologica se non si porrà un freno alle colture ingegnerizzate. Il brivido che percorre la sala del circolo della Stampa dove il Sole che ride ha riunito generali e militanti attorno al suo guru si raddoppia in un fruscio d'evidente ipereccitabilità. Perché, proprio in quel momento, mentre l'economista filosofo seguito dallo sguardo preoccupato del Nobel Dario Fo s'affaccia alla soglia d'un pianeta sull'orlo della corruzione, piomba la notizia del nuovo caso di mucca pazza italiano. E l'episodio di Brescia, anche se del tutto estraneo per scienza alle manipolazioni genetiche, diventa irrazionalmente speculare e simmetrico al fantasma appena evocato. Alfonso Pecoraro Scanio rimanda ogni domanda al collega Veronesi e si limita a ricordare un po' anodinamente d'aver sempre sostenuto che rispetto al problema Bse lui ha fatto una scelta: «Non allarmare troppo né troppo rassicurare».

Si torna a parlare di Ogm. Per annunciare la risposta ambientalista alla marcia degli studiosi che alcuni giorni fa hanno chiesto di non mettere il chiavistello alla ricerca: a marzo scenderà in piazza la scienza ambientalista «proprio per dimostrare di non avere lucchetti». «Qualche lucchetto, semmai - è la promessa, che sembra una minaccia, del ministro dell'Agricoltura - lo metteremo agli stanziamenti per la ricerca ogm in campo alimentare. Perché è ingiusto sovvenzionare lavori su innovazioni che l'agricoltura non vuole e che il 90% dei consumatori rifiuta».

Jeremy Rifkin che cosa dice di queste valutazioni? Lui, uno degli uomini che le statitistiche inseriscono fra i 150 più ascoltati del pianeta, distilla una certezza: «Se non si blocca la possibilità di brevettare la vita per l'uomo si prospetta una nuova schiavitù. Quanto alle biotecnologie nel campo dell'alimentazione, non esiste né un'ecologia di previsione né una scienza che regoli il rischio. Chi lo sostiene è un truffatore».

I suo «nemici» la dipingono come uno studioso che cavalca utopie e contestano certe sue proiezioni. Appena un impercettibile tremito di fastidio al lato della bocca: «Utopie? No, non mi piacerebbe vivere in un mondo che qualcuno ha creato in base ad un'utopia. Non credo nel mondo perfetto, ma in un mondo migliore». E per inseguirlo annuncia un progetto che nascerà entro l'anno: un documento da proporre alla firma dei grandi della terra nel quale si affermi che il corredo genetico non appartiene a nessuno ed è «intangibile»: esisteva prima degli Stati ed esisterà dopo. Battaglia ardua perché lo scontro, oggi, «non è più tra destra o sinistra, capitalismo e socialismo, ma tra chi vede la tecnologia come supporto all'ambiente e chi, invece, vuole controllare la natura con scopi legati solo all'utile e al commercio».

Lei, professor Rifkin, in questa stagione di passaggio dall'era del fuoco a quella dei geni, «dall'alchimia all'algenia» attacca soprattutto le manipolazioni genetiche in agricoltura. Ma nessuno ha, ancora, accertato che questi alimenti causino danni alla salute. «Occorre tempo per valutare l'eventuale impatto. Il guaio è che le cavie per la sperimentazione siamo tutti noi». E che cosa risponde a chi le obietta che queste tecniche potrebbero, comunque, dare una speranza di sopravvivenza agli affamati del mondo? «Dico che si possono ottenere coltivazioni produttive senza ricorrere a metodi di tecnologia hard. E' sufficiente un approccio soft: si parte dalla conoscenza del genoma per valutare come i genotipi possano reagire all'ambiente».

Un celebre biologo di Harvard afferma che mettere al bando l'ingegneria genetica, adducendo il pretesto che può creare mostri, è come abolire la libertà di stampa perché non si pubblichi più un altro Mein Kampf. «Mein Kampf, appunto: tutti dovrebbero leggerlo prima di parlare».

IL GIALLO DI PORTOFINO | IERI L'INTERROGATORIO DEL FIGLIO DEL CONTE AGUSTA

I RAPPORTI CON RAGGIO
«Perché non schioda da villa Altachiara? Dice che mi querela però non ho avuto alcuna comunicazione»



DENTRO LA VILLA
«L'ho sentita poco prima della scomparsa Non si capiva niente di quello che diceva Mi sembrava depressa»



IL TESTAMENTO
«Il mio accordo con lei era stato definito Non credo ci sia alcun accordo segreto per l'eredità»



Rocky: Francesca non è stata uccisa

«Al pm ho raccontato l'ultima telefonata»



Riccardo Agusta, figliastro della contessa Francesca Vacca Agusta, entra nella sede del comando provinciale dei carabinieri di Genova per l'interrogatorio. Nella foto a sinistra la contessa Francesca Vacca Agusta. In alto, da sinistra, Raggio, Susanna Torretta e Tirso Chazaro

intervista
Vincenzo Tessandori
inviato a GENOVA

A bruciapelo: sembra che Raggio non intenda lasciare Villa Altachiara, lo sapeva?

«Uhè!, non schioda?».

Il «contino», come lo chiamano, ha l'aria di quello che, se non divertirsi, certo ci prova un gusto enorme nella parte che si è ritagliato in questa storia della scomparsa di Francesca Vacca Agusta, che poi era la sua matrigna, con la quale, per prosaici motivi di denaro, aveva intrapreso un braccio di ferro durato undici anni. Ora lui è qui, al Forte di San Giuliano, quello dei carabinieri, dove sono già stati ascoltati i «testimoni» di quella sera tragica: Rosario Tirso Roncado, l'amico del cuore messicano; Susanna Torretta, l'amica del cuore; la fantesca polacca. E, per l'appunto, Maurizio Raggio.

Dice Rocky: «Sono venuto a ripetere di persona e a confermare quello che avevo detto, perché a quattr'occhi è diverso che per telefono». Ci tiene a chiarire di aver chiesto lui l'incontro, in fondo è pur sempre quello che ricevette l'ultima telefonata della contessa. Più lo guardi e più ti convinci che sia l'unico personaggio a colori in una storia che oscilla tra il giallo e il nero ma che, inevitabilmente, scivola nel grigio.

Il suo viaggio è cominciato da lontano, da Johannesburg, dove risiede, con tappe a Montecarlo e Saint Moritz, dove torna subito dopo la deposizione, «perché ci ho "Porta a porta" un'altra volta». E sorride furbescamente. E' stato puntuale, anzi, leggermente in anticipo: è arrivato alle 14,15. Del resto, il pubblico ministero Margherita Ravera era leggermente in ritardo e così sono stati sistemati gli equilibri. Riccardo Agusta ama farsi chiamare Rocky, forse perché il diminutivo contribuisce alla sua figura di giovane disincantato. A dispetto dei 50 suonati. Veste spezzato sul nocciola, polo di cachemire in tinta, al collo un nastro di cuoio, la barba deve averla tagliata nove settimane e mezzo fa e ogni tanto l'accarezza. Occhi azzurri, mobili e curiosi. E' sceso dalla Bmw X5 color carta da zucchero, un fuoristrada di gran lusso, targato Monaco, condotto da un amico. Gemello di quello che guida Raggio. E' il giorno della vendetta? gli chiedono. «Ma no, ma no, quale vendetta?».

Descriverà al magistrato la mappa del tesoro della contessa?

«Ma se non la conosco».

Poi viene inghiottito da cancello e ponte levatoio. Ne riemerge alle 16,50: mano sinistra in tasca, una Merit accesa nell'altra. Sorride, per niente intimidito dalla selva di microfoni, registratori, telecamere e taccuini. Chiarisce, una volta per tutte:

«Non sono qui per cercare vendetta ma per confermare la testimonianza»

«Solo chi si trovava a villa Altachiara può sapere perché era così giù»



«Abbiamo messo a verbale quello che già era stato detto. Abbiamo avuto una discussione molto determinata. So che la dottoressa farà un ottimo lavoro». Lo incuriosiva, dice chi lo conosce, questo magistrato in gonnella. E così si è tolto la curiosità. A dire il vero, lui, a caldo, come si dice, aveva lasciato intendere che forse Francesca Agusta non era morta per suicidio o disgrazia. Ma ora sembra aver cambiato opinione.

Crede a queste ipotesi?

«Sì, ci posso credere».

Ma qual è il suo punto di vista sulla disgrazia o sul fatto che la contessa possa essersi ammazzata?

«Penso che sia possibilissima l'una o l'altra cosa».

I motivi?

«Quello è un compito che non mi compete. Gli inquirenti faranno le loro indagini. Da come ho sentito Francesca, io penso che sia andata così».

Intende in quella telefonata delle 18,45 dell'8 gennaio?

«Sì, più o meno l'ora è quella».

Ma lei ha capito che cosa le aveva detto?

«Forse solo "Bacioni, ciao"».

Era affettuosa?

«Beh!, non è che si potesse capire molto bene, ma se uno saluta, penso che sia affettuoso. Era stata lei a chiamare, a quell'ora, e anche prima. Ripeto, nell'ultima telefonata non si capiva niente, nella penultima era un po' alterata, sembrava molto depressa e non so il perché». E poi, dà l'impressione di pensare, questi non sono fatti miei. Semmai di Raggio, col quale da piccolo giocava in piazzetta a Portofino. Ma poi si cresce e le cose cambiano e lui, il puttino biondo, se l'è trovato avversario deciso quando alla morte del padre, il conte Corrado, è stato il momento di decidere sul patrimonio.

Raggio l'ha sentito in questi giorni?

«No, grazie».

Sull'aspetto finanziario le sono state fatte domande?

«No, perché io non c'entro. Il mio è definito, l'accordo è scritto». Come dire: quando scoppierà la guerra dei testamenti, io ne rimarrò fuori.

C'è un accordo segreto, per l'eredità?

«No, assolutamente».

E uno testamentario fra Raggio e il playboy messicano?

«Questo non lo so».

C'è, nell'aria, un'idea di querela che Raggio ha sventolato quando venne fuori che il «contino» aveva definito gli abitanti di magione Altachiara delle «cozze».

Ma Rocky non pare preoccupato. «Io, brevemente, non ho ricevuto nulla». E con questo ha finito la parte. O è soltanto uscito di scena, pronto a balzarci alla prima occasione?

Bertinotti

«La Baraldini sta male, esca dal carcere»

ROMA

«Silvia Baraldini sta male, deve uscire dal carcere». Il segretario nazionale di Rifondazione Comunista, Fausto Bertinotti, accompagnato dal senatore Giovanni Russo Spena, ha fatto visita ieri alla detenuta, ricoverata da qualche tempo all'ospedale Gemelli di Roma.

«Abbiamo la sgradevole sensazione che le sofferenze e le vicende umane e politiche della Baraldini vengano ingabbiate all'interno di un caso giuridico da affidare ai tecnici del diritto», ha dichiarato il leader del Prc al termine di un lungo colloquio con la cittadina italiana condannata dalla giusitizia americana a 43 anni di carcere per terrorismo e che sta scontando la pena da circa un anno nel carcere di Rebibbia.

Berttinotti considera lo stato di dentenzione della Baraldini «ingiusto, immotivato e senza senso» e giudica «paradossale trincerarsi ancora dietro l'alibi dei patti sottoscritti con gli usa». «Non c'è trattato con gli Usa che possa violare i diritti costituzionali di una detenuta e i diritti sanciti dal nostro ordinamento - ha preseguito -. Se vi è incompatibilità, come scientificamente acclarato, Silvia ha il diritto di potersi curare fuori dal carcere, così come ha il diritto di stare accanto alla mamma malata. Non siamo noi a dover indicare al Capo dello Stato, al governo e alla magistratura, forme, modi, percorsi affinche questo obiettivo possa essere raggiunto».

È stata fissata intanto per il 6 marzo prossimo l'udienza pubblica della Corte Costituzionale sul caso della detenuta ora ricoverata al Policlinico Gemelli. I giudici della Consulta, tuttavia, non dovrebbero decidere prima di fine marzo-inizio aprile. E la scelta si presenta delicata e difficile: sulla base dell'accordo tra Italia-Usa del '99 che ha permesso il rientro della Baraldini per scontare la pena che le è stata inflitta dalla giustizia americana occorre stabilire se è possibile il differimento della pena per motivi di salute. [r. i.]

Ventimila domande

Scuola, nuovi concorsi per i precari

Nuovi concorsi-scuola ai nastri di partenza. Sono riservati a coloro che sono già in servizio nella scuola, compresi i precari che hanno maturato almeno 360 giorni di servizio entro il 27 aprile 2000. Dopo il sì della Corte dei Conti, esce oggi in «Gazzetta ufficiale», infatti, l'ordinanza ministeriale n. 1 del 2 gennaio 2001, firmata dal ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro, allo scopo di indire una ulteriore sessione riservata di esami in applicazione della legge sul precariato votata dal Parlamento nel '99. Si calcola che siano interessati circa 20 mila docenti.

Sono ammessi a partecipare al concorso sia coloro che, pur avendo a suo tempo maturato i requisiti non hanno presentato alcuna domanda di partecipazione alle sessioni riservate indette nel '99 e nel 2000, sia coloro - pur essendo stati ammessi - non hanno frequentato i corsi. Infine, a chi ha frequentato totalmente o parzialmente i corsi già conclusi, ma non ha potuto sostenere gli esami finali, verrò riconosciuto il diritto di essere ammessi a sostenere gli esami finali dei corsi ora attivati. In nessun caso, tuttavia, può essere ammesso il personale che ha già partecipato ai precedenti corsi abilitanti e ha sostenuto l'esame finale.

Gli insegnanti supplenti che supereranno le prove saranno inseriti, a domanda, nelle prossime graduatorie permanenti, nel medesimo scaglione previsto per includere anche i vincitori dei concorsi ordinari a cattedra per esami e titoli banditi tre anni fa. Come si è detto, gli interessati debbono aver svolto il servizio per almeno 360 giorni (compresi tra l'anno scolastico 1989/1990 e il 27 aprile 2000); almeno 180 giorni debbono però decorrere dall'anno scolastico 1994/1995.

La domanda di partecipazione deve essere presentata in riferimento alla frequenza di un solo corso e per una sola provincia entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza. [m. tor]

Ci ha lasciati

dottor Oreste Pezzetti
veterinario
anni 79

Lo annunciano la moglie Lucia con Gianluigi la sorella suor Maria Giovanna unitamente a parenti tutti. Funerali in parrocchia a Cuorgnè mercoledì ore 10,30.
— Venaria, 17 febbraio 2001.

L'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Torino partecipa al lutto della famiglia Pezzetti per la scomparsa del

dott. Oreste Pezzetti
— Torino, 20 febbraio 2001.

A funerali avvenuti Amedea Claudia e Pierangelo annunciano a quanti l'hanno conosciuta ed amata che è mancata

Diva Bocca
— Torino, 19 febbraio 2001.

È mancato

Cesare Orecchia
di anni 88

Lo annunciano la moglie Albertina e nipoti. Funerali mercoledì 21 febbraio ore 10 parr. S. Giulio d'Orta.
— Torino, 18 febbraio 2001.
O.F. Astra C.so G. Cesare 99 To 011.280901

È mancata

Rosy Tobaldo in Telloli

Addolorati l'annunciano il marito Italo, la figlia Roberta, fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 21 corrente ore 8,30 parrocchia San Leonardo Murialdo.
— Torino, 19 febbraio 2001.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Anile
anni 88

Ne danno triste annuncio la figlia Tina con Giancarlo, il figlio Pippo con Rosanna e Carletto, la nipote Cristina con Fabio e l'adorata Veronica. Il funerale avrà luogo mercoledì 21 febbraio ore 11 presso la parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56.
— Torino, 19 febbraio 2001.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Andreina Uberti Castelli

A funerali avvenuti lo annunciano con profonda tristezza il marito Danilo, la figlia Titti con Riccardo e Andrea, il fratello Paolo con la moglie Diva. Un ringraziamento particolare ai dottori Mauro Garino, Claudio Pascale e Alberto Vispi per le amorevoli cure prestate, al personale della casa di cura Cottolengo ed alle infermiere del Servizio Infermieristico Domiciliare per la professionalità ed umanità dimostrate.
— Torino, 17 febbraio 2001.

Leonarda Manzone Malvano è vicina a Titti e Danilo nel ricordo della cara ANDREINA.

Giorgio e Donatella con Ludovica e Fiammetta abbracciano forte Titti e il suo papà nel grande dolore.

Marco e Rosy con Cristina e Federico si stringono affettuosamente a Danilo Titti Riccardo e Andrea nel ricordo della cara ANDREINA.

Gabriella, Cristina e Cesare sono vicini a Danilo, Titti, Riccardo e Andrea per la perdita della cara amica

Andreina Castelli
— Torino, 20 febbraio 2001.

Nel conforto del vostro amore, ho trascorso anni di sofferenza; ora continuerò ad amarvi dal Cielo così come vi ho amato in Terra.

Cristianamente è mancata

Elsa Prato in La Terra

Con dolore lo annunciano: il marito Lino, il figlio Marco, Monica, parenti ed amici. Un ringraziamento particolare al dr. Cerè, dr. Bevilacqua, medici ed infermieri dell'Unità Coronarica S. Giovanni Bosco. Funerali oggi 20-02-2001 ore 11,45 chiesa S. Gioachino.
— Torino, 20 febbraio 2001.

Francesco e Terenzio hanno accolto in cielo l'anima generosa di

Teonilla Raviola ved. Daniele

A funerali avvenuti lo annunciano la figlia Silvia con Dino, le nipoti Paola e Michela e famiglie, la nuora Piera con Giorgio. La nostra cara riposa nel cimitero di Novello (Cn).
— Novello, 17 febbraio 2001.

E' partita sulla «via di mille e una cometa»

Augusta Rivabella ved. Gallizio

A funerali avvenuti ne danno mestamente l'annuncio: il figlio Piergiorgio e la sorella Santina.
— Alba, 20 febbraio 2001.

E' mancato ai suoi cari

Gianfranco Duchi
anni 57

Lo annunciano: la mamma, la moglie Maria, Sabrina con Fabrizio, Francesca con Luca, la sorella Rosanna con famiglia, cognati, parenti tutti. Benedizione osp. Molinette mercoledì 21 febbraio ore 8,30 e funerali in Begnone ore 14,30.
— Torino, 19 febbraio 2001.
On. Fun. San Paolo sas - Torino - 011 3853017

Sarai sempre tra di noi. Con affetto Tina, Samantha, Giorgia e Alessandro Monello.

Cristianamente è mancato

Aldo Cantamessa
anni 69

Lo annunciano: i figli Lorena con Domenico, Luca e Marco; Edoardo con Giulia ed Elisa, parenti tutti. Funerali in Collegno mercoledì 21 ore 15 Chiesa S. Elisabetta.
— Collegno, 19 febbraio 2001.

Partecipano al dolore Piera e Sandra Pagelle.

Vi sono affettuosamente vicini Graziella Giardino Farello con Cristiano e Livio, Felicina e Sandro Bonatto con Mauro, Fulvio, Simonetta e famiglia.

Lucia Ciccarone ved. Romanazzo

non c'è più. Lo annuncia la famiglia a quanti la conobbero. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali giovedì 22 febbraio ore 11 parrocchia Ss. Bernardo e Brigida - Lucento.
— Torino, 19 febbraio 2001.
O.F. Giubileo - Tel. 011/6633005

Il Rettore, il Direttore Amministrativo, il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro partecipano al dolore dell'avv. Gianni Correnti e della famiglia per la scomparsa del figlio

Cesare Correnti
— Vercelli, 20 febbraio 2001.

Gianmaria Giughese ricorda con affetto il carissimo amico

Mino Volpini
— Torino, 19 febbraio 2001.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Giacomo Volpini
— Torino, 19 febbraio 2001.

Il Presidente Paolo Mazzanti, il Consiglio Nazionale, la Segreteria Generale Csain partecipano al dolore del vice Presidente Giuseppe Piazza per la perdita della cara mamma signora

Ernesta Allerino
— Cuneo, 18 febbraio 2001.

Con affetto, sono vicini a Giuseppe e Isabella Piazza per la scomparsa della cara MAMMA:
Luigi, Irene Fortuna
Salvatore, Assunta Scarantino
Antonio, Gabriella Mauri
Michele, Giuliana Amario.

Il gruppo anziani dell'associazione dipendenti A.E.M. ricorda il socio

Onorato Piazzotta
— Torino, 20 febbraio 2001.

Colleghi ed amici partecipano al dolore di Giovanni per la scomparsa del padre

Aldo Berta
Giuliana Abbadessa
Anna Cadario
Adriano Ceccarelli
Luigi Cesano
Francesco Di Carlo
Stefano Geuna
Franco e Valentina Ghezzo
Renzo Guglielmone
Pippo Poli
Silvia Rossa
Maria Giuseppina Robecchi
— Orbassano, 19 febbraio 2001.

La famiglia Actis Grosso e i colleghi dell'Isper partecipano al dolore di Franco e Chiara Ferrero per la prematura scomparsa di

Rinuccia Gandiglio Ferrero
— Torino, 19 febbraio 2001.

L'Agis-Anec Associazione Piemontese Esercenti Cinema annuncia la dolorosa scomparsa del

cav. dr. Giovanni Cortassa
Probovira e Consigliere Anec Piemonte e Valle d'Aosta, Socio Anziano e tra i fondatori della Sezione Anec Piemonte.
— Torino, 19 febbraio 2001.

L'Unione Polisportiva Santenese partecipa al dolore del suo vice presidente e della signora, per la perdita del carissimo

Andrea Giacone
— Torino, 20 febbraio 2001.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione, il Personale, l'Associazione Pensionati e le Organizzazioni Sindacali della Cassa di Risparmio di Alessandria Spa prendono parte al grave lutto che ha colpito il Consigliere rag. Lorenzo Terzano per la scomparsa del padre, signor

Francesco Terzano
— Alessandria, 20 febbraio 2001.

Soci e Dipendenti della Società Negozia partecipano al lutto di Giovanni Giustetto per la perdita della mamma

Rina Giustetto
— Torino, 20 febbraio 2001.

È mancata il giorno 15 corrente

Giovanna Salsa in Busso

Ha lasciato un grande vuoto al marito Edoardo Busso, ai fratelli, alla sorella e ai nipoti. La sepoltura si svolgerà presso il Cimitero di Stupinigi (TO) giovedì 22 alle ore 11.
— Imperia, 19 febbraio 2001.

La famiglia Vurchio partecipa al dolore di Tommaso.

È mancata

Enrichetta Pralotto ved. Pesaresi
di anni 86

Lo annunciano: la figlia Anna con Mario, Michela, Marco e parenti tutti. Funerali mercoledì 21 febbraio alle ore 11 Parrocchia S. Anna, via Giacomo Medici 63, Torino.
— Torino, 18 febbraio 2001.
O.F. Niggi Moncalieri tel. 011-645084

Ha raggiunto la Casa del Padre e la sua adorata Rita

cav. Fernando Martino
Maestro del Lavoro

Uniti nel dolore lo piangono: il figlio Claudio con Vittoria e Fernando, il fratello Mario con la moglie Dina, la sorella Anna col marito Giacomo, il cognato Giacomo e nipoti. Funerali mercoledì 21 corr. h 10,00 Parr. «S. Rosa da Lima» (via Bardonecchia 85, TO). Il S. Rosario sarà recitato, oggi, martedì 20 corr. alle ore 18,00 in Chiesa.
— Torino, 19 febbraio 2001.
O.F. «La Fenice» TO 011-309.42.57

Livia, Gianni, Liliana, Andrea Mattea prendono parte al dolore di Claudio e famiglia.

Piercarlo e Ivana sono vicini a Claudio, Vittoria e Fernando.

Le famiglie: Baravalle, Bernardi, Bianco, De Palma, Lantermino, Perrotta, Tossi, sono vicine a Claudio e famiglia per la dipartita del caro PAPA'.

Aldina, Dario, Laura con Luca partecipano commossi.

Domenico Martino compiange la perdita del caro AMICO di sempre.

Le famiglie Palma, Enrico, Maggiore e Salotti si uniscono all'immenso dolore di Vittoria, Claudio e Fernando.

I Condomini di villa Belvedere prendono parte al dolore della famiglia.

Sergio, Carla, Chiara, Matteo piangono il caro NANDO.

I parenti annunciano con tristezza la morte di

Adele Moggi
avvenuta a Ferrara il 9 gennaio. Ad Albina un particolare ringraziamento.
— Ferrara, 19 febbraio 2001.

È mancato

Antonio Ferrero
di anni 73

L'annunciano: la moglie Vittorina, il figlio Corrado, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali in Trofarello, martedì 20 ore 14,30 parrocchia S.S. Quirico e Giulitta.
— Trofarello, 19 febbraio 2001.

Mariella e Aldo Palma commossi prendono parte al dolore del signor Alfredo Ferrero e famiglia per la grave scomparsa del caro

Antonio Ferrero
— Trofarello, 19 febbraio 2001.

I dirigenti unitamente a tutte le Maestranze della Idra Presse Spa partecipano al dolore del sig. Alfredo Ferrero per la grave perdita del fratello

Antonio Ferrero
— Trofarello, 19 febbraio 2001.

Il Personale delle Consociate italiane ed estere della Idra Presse Spa partecipa al lutto del collega signor Ferrero per la scomparsa del fratello

Antonio Ferrero
— Trofarello, 19 febbraio 2001.

Il Personale della 34 Attrezzeria di Carmagnola Srl partecipa al dolore del signor Ferrero per la perdita del fratello

Antonio Ferrero
— Trofarello, 19 febbraio 2001.

È mancata

Mariuccia Deiro
anni 78

A funerali avvenuti la rimpiangono Clemente, Ester, Fulvio e famiglie.
— Pont Canavese, 19 febbraio 2001.

ANNIVERSARI

1985 2001
CAPITANO PILOTA
John Miglio
Nel ricordo di ogni giorno il nostro dolore è sempre più grande. Mamma e papà.

1988 2001
Ada Battan in Finotti
Con noi sempre. Giano, Adriana, Claudio.

1958 20 FEBBRAIO 2001
Liliana Carelli Matarazzo
Sempre più struggente, il ricordo.

2000 2001
Lilyne Trucchi Forcheri
... Sei sempre con noi. S. Messa il giorno 21, ore 18 chiesa S. Giovanni Evangelista.

IL CASO DI PADOVA | TESTIMONIANZE E COMPLIMENTI

«HO AMATO UN UOMO DALLA DOPPIA VITA»

«Per quindici anni ho amato un uomo dalla doppia vita». Così Antonia Gemmati, 45 anni, descrive il suo convivente, Michele Profeta, 53 anni, sospettato di essere il serial killer di Padova. Antonia Gemmati, prima segretaria, poi amante e infine convivente di Profeta, dice: «Io pensavo di trascorrere tutta la mia vita con lui e invece oggi mi trovo di fronte a questa terribile verità: per 15 anni mi ha ingannata. Non sapevo della moglie»



BIANCO RICEVE GLI INVESTIGATORI

«Era doveroso da parte delle forze dell'ordine dare una risposta in termini di immediatezza e quindi di ripristino della fiducia». Lo ha detto il capo della polizia De Gennaro, che ieri, assieme a Bianco, ha ricevuto al Viminale gli investigatori che hanno indagato sul caso del serial killer. «Ho stretto la mano e ringraziato, a nome del governo e dello Stato questi uomini straordinari - ha detto Bianco -, che hanno dimostrato grandi capacità»

Delitto del tassista, indagini su Profeta

La pistola è la stessa che ha ucciso l'agente immobiliare

Fabio Poletti
inviato a PADOVA

La Iver & Johnson cal. 32 è quella che lo ha incastrato. E che ha fatto decidere al pubblico ministero Paolo Fietta di indagare Michele Profeta anche per l'omicidio del tassista Pierpaolo Lissandron. Tutto il resto, le carte d'identità e gli assegni miliardari, i codici fiscali e l'elenco di 33 funzionari della Regione Sicilia, le troppe agende e i biglietti ferroviari, spiegheranno forse chi è veramente Michele Profeta. Sicuramente una persona ammirata per la sua eleganza e, grazie al cielo per i magistrati, molto meticolosa. Quasi maniacale.

C'era un «tesoro» nell'appartamento e nel box di via Paruta 20 a Mestre, ultimo domicilio conosciuto del serial killer di Padova, professione recupero crediti. C'era una cassaforte con dentro le mille tessere di un mosaico che i magistrati di Padova stanno cercando di ricostruire: due carte d'identità intestate a due palermitani che verranno sentiti nei prossimi giorni, quattro codici fiscali intestati a tre donne e un uomo, anche loro già convocati in procura. E poi l'elenco di 33 funzionari della Regione Sicilia incolonnati con cura in un foglio protocollo, più una serie di nomi e indirizzi annotati su svariate agende, grandi e piccole, di pelle e di plastica, blu, rosse o nere.

Nel fascicolo della questura di Padova alto quasi una spanna - «Oggetto: indagine relativa al serial killer» - c'è la vera storia di Michele Profeta, uomo dalle troppe vite, con una certezza annotata su carta. Magari sulla pagina di un calendario, febbraio 2001, dove per ogni giorno del mese c'è una sequenza numerica al momento incomprensibile: 8-8-6-4-8-8... o sul ritaglio di giornale, *Corriere della Sera* 15 settembre '98, pagina di cronaca nazionale, dove si dà notizia dell'omicidio di Salvatore Ferrante, falegname e miliardario al Totogol, ammazzato non si sa ancora da chi. Il ricordo di un altro omicidio del *tornitore*?

Nell'appartamento trovati quattro codici fiscali e due carte d'identità Il mistero di una ricevuta d'albergo e dei biglietti di treno

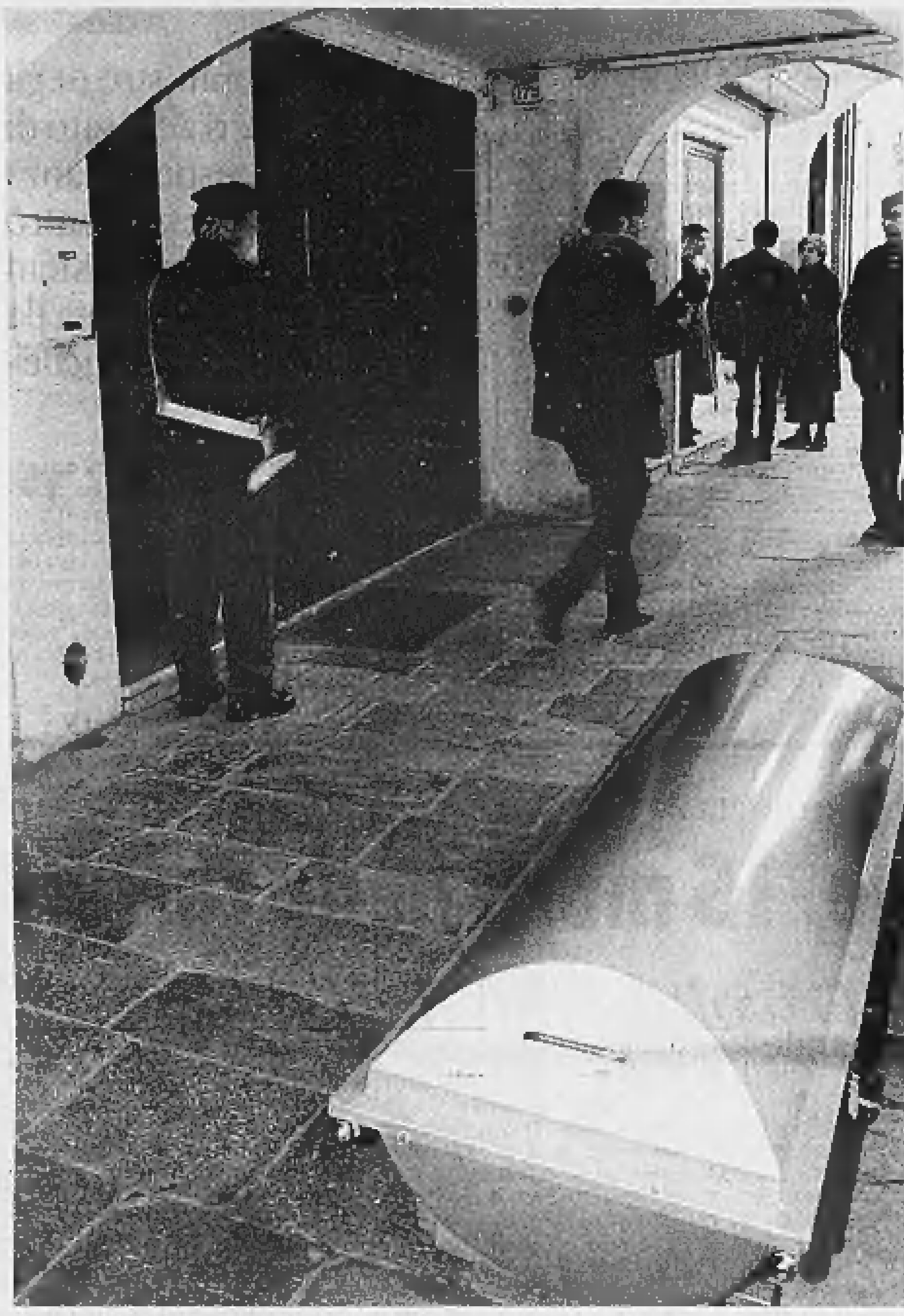
E quel puntino sulla guida di Verona, accanto ad un'agenzia immobiliare di Elbezzo, vuol dire che Michele Profeta era pronto ad uccidere ancora? E perché teneva in casa una ricevuta di un hotel di Venezia, 3 stelle, 140 mila la singola, 200 la doppia? Lui che aveva una casa a Mestre, meno di 10 chilometri. Naturalmente nel tesoro di profeta c'è il cellulare, Motorola modello Star Tac più una decina di schede Gsm, 0333.4407... più le schede Telecom usate per chiamare le agenzie immobiliari e il fratello a Palermo, dalla cabina telefonica di piazza Giacomazzi a Marghera, la prima traccia che ha portato al suo arresto.

Poi ci sono gli assegni. Uno da 490 milioni, l'altro da 500. Entrambi della Banca del Sud, Agenzia n. 1, via Aquileia 3/a Palermo. Sono stati emessi dal conto corrente n. 75/0111400P. Niente di importante, ha risposto Profeta nei due interrogatori: «Vecchie fidejussioni, storie di venti anni fa...». Mica male per uno che guadagnava fino a pochi giorni fa 30 mila al giorno mettendo volantini pubblicitari nelle caselle della posta per la Saro Spa, uffici a 50 metri da dove è stato ammazzato il tassista Lissandron.

Poi ci sono sei biglietti ferroviari sulla tratta Venezia-Milano. E gli inquirenti stanno verificando se le date coincidono con la prima lettera del *tornitore*, quella in cui chiedeva 12 miliardi e iniziava con «Questo è un ricatto». La lettera risulta imbucata a Milano, il 9 gennaio scorso. E c'è il quaderno a righe, con la carta molto simile a quella usata per mandare i tre messaggi. Sui fogli si vedono ancora le tracce di uno scritto. Forse le minacce. E sarebbe il bis dell'operazione che ha portato in carcere Abel e Furlan, i due di Ludwig, incastrati da un taccuino.

Ci vorranno le perizie, per accertarlo. Come quelle sul Dna lasciato dalla saliva di chi ha chiuso le lettere. Poche gocce della prima esaminata dagli esperti della Procura di Milano. Molte di più, nella lettera lasciata accanto al cadavere di William Boscolo. Si farà un incidente probatorio, ma non hanno fretta i magistrati padovani. Non più, adesso che Michele Profeta è in carcere.

I magistrati, ma oramai sembra quasi un di più, aspettano l'esito delle analisi di una mezza impronta digitale laterale sui vetri del taxi «Pisa 14». E oggi incaricheranno il perito genovese Luciano Cavenago di esaminare la pistola sequestrata. Quasi un pro forma. Visto che solo guardando i frammenti di proiettili, il docente di Balistica forense si era già sbilanciato: «Potrebbero essere stati sparati da una Iver & Johnson, costruita negli Usa negli Anni 20, calibro 32».



Il corpo di Walter Boscolo viene portato via dal luogo del delitto

Le prove decisive

Dall'arma al testimone ecco la strategia dei pm

Guido Ruotolo
inviato a PADOVA

Naturalmente solo se confessasse avremmo la certezza della sua colpevolezza. Allo stato attuale, gli elementi raccolti dall'accusa, gli indizi, devono ancora passare al vaglio del giudice della convalida del fermo (che si pronuncerà stamani entro le undici e venti). Siamo, dunque, ancora e soltanto al fermo di Michele Profeta per l'omicidio di Walter Boscolo, agente immobiliare, alla sua iscrizione sul registro degli indagati per l'omicidio del tassista Pierpaolo Lissandron - e questo perché è arrivata la conferma che sono uguali i proiettili che hanno ucciso i due. Ma non si può escludere neanche che una delle pistole - un revolver a 6 colpi - trovate a casa di Profeta, a Mestre, possa aver sparato e ammazzato lo spazzino Furio Dubrini. E, dunque, si devono aspettare i risultati della perizia balistica.

Il fermo di Michele Profeta oggi deve essere tramutato in arresto: ma anche con la custodia cautelare in carcere ci troveremmo soltanto all'inizio della fase delle indagini preliminari, non al processo e tantomeno alla vigilia della condanna (a vita). Stiamo parlando di indagini riferite agli omicidi di Padova non a quelli senza movente e colpevoli di mezza Italia. In questi giorni, il pm Paolo Luca non ha fatto mistero della volontà di chiudere l'indagine in tempi rapidissimi e di portare a giudizio Profeta per l'omicidio Boscolo. Già gli indizi che lo hanno convinto a procedere al suo fermo, per evitare la fuga e la «reiterazione del reato», sono, per il pm Luca, sufficienti a sostenere la colpevolezza dell'indagato. Certo, se la prova del dna e la perizia balistica sulle pistole sequestrate confermassero il coinvolgimento di Profeta, allora il discorso lo potremmo considerare già chiuso.



Michele Profeta

Siamo sicuri che il discorso è chiuso, l'indagine «blindata»? Vediamo, intanto, gli elementi e le fonti di prova che il gip Nicoletta De Nardus ha studiato in queste ore e che hanno portato la Procura di Padova a chiedere il fermo di Profeta. Tra questi elementi non c'è ancora il responso sul dna recuperato dalla saliva ritrovata sulle buste spedite dall'assassino al questore di Milano. Questo dna, ai fini processuali, per essere comparato con quello di Profeta, deve avere il consenso dell'indagato. Milano, intanto, può soltanto confermare se chi ha spedito quelle buste a Milano è lo stesso che ha lasciato il terzo messaggio accanto al corpo di Walter Boscolo. Il gip non sta valutando nemmeno la perizia balistica, che rappresenterà una sorta di prova «regina»: confermerà se a sparare contro Boscolo e Lissandron è la pistola sequestrata a Michele Profeta.

Stante la situazione, ad oggi, quello che si annuncia è il classico processo indiziario. E le prove a carico dell'indagato sono diverse: il «signor Pertini», alias Profeta, è l'assassino dell'agente immobiliare? Tra le fonti di prova - si legge nel decreto di fermo emesso la notte dell'interrogatorio di Michele Profeta - ci sono anche: «Gli esiti delle perquisizioni e dei sequestri compiuti nella giornata odierna che hanno permesso di acquisire: a) un'arma e munizionamento corrispondenti per natura e calibro a quelli dei proiettili estratti dal cadavere di Boscolo Walter. b) un normografo, strumento utilizzato per redigere il messaggio suddetto e i due precedenti, il primo dei quali con la richiesta estorsiva (12 miliardi, ndr) indirizzata al questore di Milano; c) un mazzo di carte da gioco francesi mancanti i quattro cappa; d) carta da lettere di tipo analogo a quella utilizzata per la redazione dei tre messaggi soprindicati e) una carta raffigurante il cappa di fiori rinvenuta nell'agenda custodita nell'autovettura Skoda Felicia».

Tutti elementi che, con il procedere delle indagini, trovano ulteriori conferme. Insomma, il «signor Pertini», alias Profeta, sembra fortemente indiziato. Sempre dal decreto di fermo: «Elemento di prova a suo carico è anche l'esito positivo del confronto con un teste che lo ha riconosciuto come persona a lui qualificatosi come Pertini (nome utilizzato anche da colui che fissò l'incontro con il Boscolo), in occasione di tre incontri avuti tra loro». E' lo stesso Pertini che incontrò e sparò contro Walter Boscolo? C'è da aspettare la perizia balistica per averne la prova certa. Ma già depongono a favore di questa tesi, gli esiti dei rilievi e degli accertamenti compiuti sul luogo e nell'immediatezza dell'omicidio»: «Rinvenimento e sequestro di due carte da gioco francesi raffiguranti un cappa di quadri e un cappa di cuori e di una lettera in busta chiusa con vergato un messaggio allusivo alle ragioni dell'omicidio». E' lui, Michele Profeta, il telefonista che chiama dalla cabina dell'ospedale di Noventa Vicentina? Chi chiama, altrimenti, le quattro agenzie immobiliari, il giovedì che precede l'omicidio Boscolo, utilizzando una scheda telefonica - che non si è trovata - che compone anche una utenza telefonica di Palermo intestata a Giovanni Profeta? Chi è costui? Il fratello di Michele Profeta.

SOTTO LE DOMANDE DI UN MAGISTRATO DONNA

«Sono sconvolto, non ricordo nulla»

Il presunto killer: troppo agitato per potermi concentrare



interrogatorio

Brunella Giovara
inviata a PADOVA

ECCO il giudice». Ma se anche ha pensato «meno male che è una donna», alla fine dell'interrogatorio Michele Profeta si deve essere ricreduto. Il primo giudice che si occupa del suo caso è una signora bionda di gran fascino, ma di poche chiacchiere e pochissimi sorrisi. Una che detesta perdere tempo, cortese e severa: il gip De Nardus, non la signora Nicoletta De Nardus. In tacchi da 6 centimetri e tailleur. Tutto nero, però.

A mezzogiorno in punto entra nel carcere Due Palazzi. Poco dopo, per la procura, arriva Paolo Fietta, che indaga sull'omicidio Lissandron in pool con Paolo Luca, pm del caso Boscolo. Profeta li aspetta in una piccola aula assieme al difensore Elena Maltarello. «Tranquillo, andrà tutto bene», rassicura il legale. Ma Profeta tranquillo non è. Un tic leggero gli fa tremare la mascella. Segnale di tensione, seppur controllata. Già notato da un altro magistrato, il pubblico ministero Renza Cescon, titolare dell'indagine sull'omicidio del netturbino Dubrini. La dottoressa Cescon ha partecipato al primo interrogatorio, la notte successiva al fermo. «Mi è sembrato lucido, freddo, determinato». Quella notte lui ha fatto capire che la preferiva agli altri due pm che si alternavano nell'interrogatorio. Può, una presenza femminile, ingentilire l'atmosfera di una questura? Forse. E poi lei è giovane, allegra e in apparenza spensierata. In realtà, anche il sostituto procuratore Cescon è un osso duro. E come tutte le donne magistrato, prima è magistrato e poi donna, se resta tempo (nel caso specifico, si è classificata al numero due al concorso per entrare in magistratura).

«Buongiorno», e si comincia. «Sta bene? Come si trova in carcere?». Convenevoli, ma Profeta ne approfitta e risponde. «Mi trattano bene, ma le confesso che sono molto agitato. Anzi, sconvolto. Questa vicenda mi ha scombussolato, non capisco niente di cosa mi sta succedendo. Non riesco a ricordare bene, mi sembra di aver perso ogni capacità di concentrazione».

Profeta è seduto in punta di sedia. Addosso ha gli stessi jeans che aveva al momento del fermo. Camicia e felpa colorata sostituiscono la giacca di velluto e la camicia a quadretti di quel venerdì sera. La moglie (quella di Adria) gli ha fatto avere un cambio perché stesse più comodo, in carcere.

Profeta racconta anche come ha trascorso la giornata, cioè «leggendo un libro. Ma non riesco ad andare avanti. Mi sono bloccato su una pagina e insomma non ho la testa».

Dichiarazioni da fare? «Mi protesto innocente». Altri guai con la giustizia? «Ammetto di avere precedenti per l'emissione di assegni a vuoto».

Si entra nel merito. Cioè le telefonate con cui il «signor Pertini» contattò alcune agenzie immobiliari di Padova. Profeta risponde pronto: «Non ho effettuato alcuna telefonata, non ho mai avuto contatti con agenzie immobiliari, né a Padova né altrove».



L'avvocato Elena Maltarello, difensore di fiducia di Michele Profeta, esce dal carcere dopo l'udienza per la convalida del fermo.
Sopra il sostituto procuratore Renza Cescon

Il gip gli contesta che con quella stessa carta telefonica e nella stessa data - 8 febbraio - è stata effettuata una lunga chiamata - oltre 7 minuti - ad un'utenza di Palermo, che risulta intestata a Giovanni Profeta. «Suo fratello, giusto?». Ma Michele Profeta nega: «Non gli ho telefonato, per il semplice fatto che non ci frequentiamo da almeno 4 anni». Il gip torna sulle telefonate fatte dalla cabina telefonica di Noventa Vicentina: «Il signor Bozzi, titolare della finanziaria Sa.Ro. di Padova presso la quale lei lavorava, ha dichiarato che quel giorno siete stati lì insieme. Ma che poi lei si è allontanato, e al suo ritorno gli è apparso molto nervoso. Perché?». E Profeta: «Non risponde a verità. Quell'uomo si sbaglia».

Al giudice invece è apparso freddo e determinato: «Solo un tic alla mascella tradisce la tensione»

«La calibro 32 è sempre stata in soffitta, è vecchia ed era di mio zio Quelle telefonate non le ho mai fatte»

Si passa ad alcuni degli oggetti rinvenuti nella prima perquisizione. La carta da gioco - un Re di fiori - che Profeta teneva nell'agenda. Lui risponde «una poteva essere anche un dieci di picche. Non significa niente. E' una casualità, che l'avessi. Ne possiedo un mazzo, e ne mancano anche altre».

La pistola calibro 32 ritrovata nel garage della casa di Mestre? «Una vecchia pistola di famiglia. Apparteneva ad un mio zio, che ormai è morto. L'ho scovata in un baule della soffitta. E poi io sono un collezionista. Tutta roba di antiquariato, ovviamente».

Ma la calibro 32 era carica, quindi funzionante. «Dei proiettili non so niente. E anche il segno di croce fatto su alcuni colpi... lo apprendo da lei».

«Lei possedeva un normografo, così risulta dal verbale di sequestro fatto dalla polizia giudiziaria. A cosa le serviva?». «Lavoro nella pubblicità, lo utilizzavo per scrivere volantini».

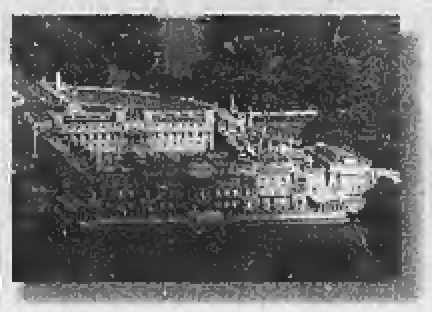
L'udienza si chiude con una dichiarazione di Profeta: «Sono tutte coincidenze. Ci ho pensato a lungo, ma non riesco che a negare ogni addebito. Ribadisco la mia innocenza». Il gip se ne va, l'udienza è durata in tutto un'ora. Oggi depositerà decisione e motivazioni. Dopo, lo definirà «abbastanza tranquillo, e gentile». E anche «molto educato». Ma con il gip non c'è charme che tenga.

NOTIZIE DAL MONDO | NUCLEARE, REALI, EUTANASIA



GREENPEACE E L'URANIO

Sette imbarcazioni di Greenpeace sono salpate dall'Australia e dalla Nuova Zelanda per intercettare due cargo con uranio e plutonio in navigazione dalla Francia al Giappone. Formeranno una catena simbolica nel Mar di Tasmania ma non fermeranno le navi



TOPI NELLA REGGIA

Topi nella cucina di Buckingham Palace, la residenza della regina Elisabetta: la scoperta è stata resa nota dal «Sun». Un portavoce ha escluso che la sovrana possa lasciare temporaneamente la reggia per trasferirsi nel castello di Windsor



INFERMIERA DELLA MORTE

Ha ucciso 40 malati terminali. Un'infermiera di 23 anni ha confessato alla polizia di aver somministrato tranquillanti in dose letale a pazienti di un ospedale di Budapest. L'«angelo nero» - soprannominata così perchè veste sempre di nero - è stata arrestata

Fischer spacca la magistratura

Indagato dalla Procura mentre va in Usa

Il ministro degli Esteri accusato di falsa testimonianza al processo contro il terrorista Klein «Inchiesta mossa da ragioni politiche»

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

E' ufficiale: la procura di Francoforte ha aperto un'inchiesta nei confronti del ministro degli Esteri Joschka Fischer per verificare se sussista il reato di falsa testimonianza nella sua deposizione al processo contro il terrorista Hans Joachim Klein. La notizia, annunciata già da qualche giorno, coincide con la prima visita del ministro tedesco alla nuova amministrazione americana: a Washington sono previsti incontri con il segretario di Stato Colin Powell, con il vicepresidente Richard Cheney, con Condoleezza Rice, consigliere per la Sicurezza nazionale, e con Robert Zoellick, incaricato per gli Affari commerciali. Ed è diventata ufficiale nel momento in cui - trascorse le 48 ore previste dalla legge - la commissione per l'immunità parlamentare non ha sollevato obiezioni di fronte all'iniziativa dei magistrati di Francoforte.

L'apertura dell'istruttoria, tuttavia, non prevede necessariamente il rinvio a giudizio: per questo bisognerà attendere che sia accertata la rilevanza penale del fatto contestato. Al centro dell'indagine sono la testimonianza resa da Fischer sulla sua frequentazione con la terrorista della Raf Margrit Schiller e un altro paio di denunce giunte alla Procura a proposito della partecipazione del ministro a una conferenza dell'Olp nel '69 ad Algeri, dove fu approvata una risoluzione per la distruzione dello Stato di Israele.

Prima di investire il mondo della politica, la decisione della procura di Francoforte ha spaccato la magistratura: il giudice Heinrich Gehrke, che ha guidato il processo di Francoforte all'ex terrorista Hans-Joachim Klein, ha infatti criticato l'apertura dell'istruttoria, sostenendo che «un tale procedimento è del tutto risibile». Secondo il magistrato, «se le false dichiarazioni non sono state rese sotto giuramento - come nel caso di Fischer - sono punibili soltanto se ne viene accertata l'intenzione dolosa. E dopo trent'anni, non è possibile attribuire a Fischer una simile intenzione». L'inchiesta - ha dichiarato ancora Gehrke - «sembra mossa piuttosto da ragioni politiche». Il procuratore capo Hans-Christoph Schaefer ha ribattuto con durezza alle affermazioni di Gehrke: «Non ci sono state istruzioni, pressioni o desideri di parte politica, né tantomeno la procura ha mostrato di voler in qualche modo anticipare una supposta volontà politica. In caso di dichiarazioni controverse - ha aggiunto - ogni procura ha l'obbligo di indagare».

Secondo fonti del ministero degli Esteri la pressione su Fischer è comunque «preoccupante» e lascia intravvedere un futuro difficile non solo per il ministro, ma anche per la coalizione di governo. L'opposizione, che già nei giorni scorsi aveva richiesto le dimissioni dell'«ex militante di Francoforte», non ha mancato di rincarare la dose: «Che credibilità ha un ministro degli Esteri con un tale passato di fronte agli Stati Uniti?», si è chiesto ieri il premier bavarese Edmund Stoiber. «Tutta questa storia è un'assurdità - ha ribattuto la parlamentare verde Claudia Roth -. Prima di discutere la credibilità di Fischer bisogna guardare alla sua condotta in politica estera: mai una volta il ministro ha mostrato di voler mettere in discussione l'esistenza dello Stato di Israele».

MACEDONIA, SCONTRI CON ALBANESI

SKOPJE. La crisi nella Serbia del Sud rischia di estendersi in Macedonia. Qui, nel villaggio di Tanushec, per la prima volta le forze armate macedoni hanno ingaggiato uno scontro a fuoco con l'Uck, formazione paramilitare degli albanesi etnici che usa la stessa sigla adottata dai guerriglieri albanesi in Kosovo. E' rimasto ucciso un giovane di 22 anni, Muzafer Xhaferri, e le forze armate sono in stato di allerta lungo il confine. Stasera a Skopje si riunirà l'Alto consiglio di sicurezza. Gli albanesi hanno negato di essere responsabili dell'episodio. I gravi incidenti di Tanushec indicano il nuovo fronte, da sempre il più temuto, di una crisi balcanica che continua a vedere al centro il fattore albanese. [Ansa]

ORGANIZZAZIONE UMANITARIA MOSTRA IL VIDEO DELLE FOSSSE COMUNI



«Strage dei Taleban in un villaggio: 300 morti»

NEW DELHI. L'organizzazione umanitaria Human Rights Watch ha diffuso ieri a New Delhi un filmato che dimostra come circa 300 civili siano stati uccisi nell'Afghanistan centrale dai Taleban, i miliziani integralisti che controllano gran parte del paese. Nel filmato, abitanti di Yakawlang mostrano agli operatori di HRW una fossa comune (nella foto) nella quale sono stati gettati decine di cadaveri, nei pressi del villaggio di Bedmishkin. Alcuni di questi appaiono essere stati ferocemente mutilati. I Taleban hanno definito il filmato «propaganda straniera» e hanno impedito ai giornalisti l'accesso alla zona. [Ansa]

L'insurrezione è durata 24 ore. Organizzata in simultanea in 29 prigioni con i telefonini

Brasile, 15 morti nelle carceri

Finita la rivolta, rilasciati gli ostaggi

SAN PAOLO

La più ampia rivolta nella storia dei penitenziari brasiliani, che ha coinvolto 29 carceri, 25 mila detenuti e 7 mila ostaggi per poco più di 24 ore, si è conclusa ieri sera con un bilancio di 15 detenuti morti, 4 feriti e la liberazione di tutti gli ostaggi. Lo hanno annunciato fonti del governo di San Paolo pochi minuti dopo che scontri con le truppe speciali della polizia militare avevano fatto temere una tragica conclusione nel carcere del Carandirù, alla periferia della megalopoli brasiliana, il carcere il più grande di tutta l'America Latina.

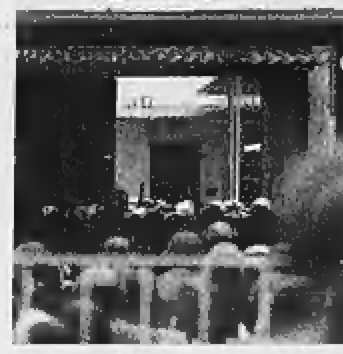
Invece è stata una conclusione negoziata e gli intermediari hanno fatto sapere di essere riusciti a convincere la polizia a lasciare osservatori indipendenti all'interno delle carceri ancora nelle mani dei rivoltosi, per verificare la resa pacifica ed evitare violenze fra detenuti e poliziotti. Almeno 80 donne erano rimaste spontaneamente dentro il Carandirù per garantire l'incolumità di mariti, figli e fidanzati detenuti, nel delicato momento della rivista delle celle che segue sempre le rivolte. «La situazione è tranquilla - ha fatto sapere in serata il senatore Eduardo Suplicy, uscendo dal Carandirù - e non ci sono più ostaggi».

La sommossa era scoppiata domenica a causa del trasferimento forzato, da Carandirù a un carcere fuori mano nell'interno del Brasile, di nove leader di «Primo Comando della Capitale». Questo movimento, nato nel 1993, dispone di circa ottomila uomini armati e pare controlli oltre il 10 per cento dei 62 mila detenuti di San Paolo. Si dice anche che almeno un migliaio di guardie carcerarie sia ai suoi ordini.

L'insurrezione sarebbe stata pilotata da un gruppo di criminali che hanno usato i telefonini, sui quali agenti di custodia corrotti hanno chiuso un occhio, per sincronizzare l'iniziativa. Molti detenuti erano anche forniti di armi. L'attacco è stato concertato per domenica a mezzogiorno, l'ora dell'appuntamento settimanale dei carcerati con le loro famiglie. Così è stato facile prendere in ostaggio migliaia di persone, donne e bambini compresi.

I quindici detenuti che hanno perso la vita nella rivolta sembra siano stati uccisi dai loro stessi compagni. Cinque uomini, mostrando coltelli sporchi di sangue, si sono subito assunti la colpa degli omicidi, ma c'è il forte sospetto che stiano coprendo i loro caporioni. L'insurrezione non servirà però a revocare il trasferimento da San Paolo dei leader del Pcc. «Bisogna che sia chiaro che la criminalità organizzata non domina il nostro sistema carcerario - ha detto il governatore di San Paolo, Geraldo Alckmin -. Anzi, è proprio per smontarne la struttura che abbiamo trasferito i leader del Pcc».

In serata un portavoce militare ha confermato che le rivolte erano cessate in tutte le carceri e che la polizia stava effettuando un'operazione di perquisizione per sequestrare le armi in possesso dei detenuti. Ha poi aggiunto alcuni dettagli: il carcere di Carandirù era stato invaso dalle guardie carcerarie, spalleggiate da centinaia di poliziotti armati, ma la conclusione della rivolta è stata negoziata e non è frutto di repressione. Molti temevano che si ripetesse il massacro del 1992, quando in quello stesso carcere scoppiò una rissa tra bande rivali e, per sedare i disordini, intervenne uno squadrone della speciale polizia anti-sommossa che sparò e lanciò bombe a mano contro i rivoltosi, uccidendone 111. [e.st.]



L'ingresso del carcere di Carandirù

Pakistan, nei guai per una e-mail

Sei giornalisti «blasfemi» rischiano la vita

ISLAMABAD. Rischiano la pena di morte cinque giornalisti di Peshawar (Pakistan occidentale) e il loro direttore, accusati di «blasfemia» per aver pubblicato una lettera, arrivata per e-mail con il titolo «Perché i musulmani odiano gli ebrei», considerata offensive verso il profeta Maometto. La lettera è stata pubblicata il 29 gennaio scorso dal quotidiano «The Frontier Post» di Peshawar. Il giorno seguente gli uffici del giornale sono stati assaliti da una folla inferocita e i cinque giornalisti sono stati arrestati. Dovranno rispondere del reato di blasfemia: se riconosciuti colpevoli saranno puniti con la condanna a morte.

I difensori dei giornalisti affermano che il responsabile della pubblicazione della lettere, Moshin, è un tossicodipendente attualmente in cura disintossicante. A un giornalista che l'ha intervistato in carcere, Moshin ha detto di aver pensato che «se la lettera poteva essere offensiva, lo era soprattutto per gli ebrei». In realtà essa conteneva attacchi al Profeta che un musulmano potrebbe ritenere oltraggiosi. [Ansa]

Dogana al ritorno dalla Luna

«Neil Armstrong ha qualcosa da dichiarare?»

LONDRA. «Qualcosa da dichiarare?» «Che cosa c'è in quelle sacche?» «All'estero potreste avere contratto malattie pericolose?» Al ritorno dalla Luna l'equipaggio di Apollo 11 subì un vero interrogatorio da parte dei doganieri statunitensi. Lo ha raccontato nel suo sito Web lo stesso Neil Armstrong, il primo uomo a camminare sulla Luna.

Assieme a Edwin «Buzz» Aldrin e Michael Collins, Armstrong - la cui frase «Un piccolo passo per un uomo, un grande salto per l'umanità» è rimasta storica - dovette sbrigare le procedure di frontiera come qualsiasi altro viaggiatore. Gli agenti della dogana chiesero ai tre austronauti di riempire il modulo che danno a tutti coloro che entrano negli Stati Uniti. «Punto di partenza: la Luna», si legge sul documento. «Punto d'arrivo: Honolulu. Data: 24 luglio 1969».

I tre eroi dovettero rispondere a tutte le domande, per quanto assurde: «Che cosa avete nel bagaglio? Risposta: «Rocce e polvere di Luna», «Qualcuno si è unito o ha lasciato il vostro gruppo?». «No». La Nasa ha confermato che il documento divulgato è originale. [Ansa]

BOMBARDAMENTI SULL'IRAQ | IL DISSENSO DELL'EUROPA



PARIGI: BASTA SANZIONI

Basta con i bombardamenti, basta con le sanzioni. La Francia, attraverso il ministro degli Esteri Védrine (foto), ha chiesto a Washington una revisione della politica verso l'Iraq: «Non c'è norma di diritto internazionale che giustifichi i raid»



FISCHER ALLA CASA BIANCA

Il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer (foto) ha incontrato ieri a Washington il segretario di Stato Usa Colin Powell per esprimere il dissenso e la preoccupazione degli alleati europei sui raid angloamericani contro l'Iraq



NATO E MOSCA

Il segretario generale della Nato Lord Robertson (foto) al suo arrivo a Mosca per rilanciare il dialogo con il Cremlino ha sottolineato che l'Alleanza atlantica «non è coinvolta» nei bombardamenti angloamericani sull'Iraq

Tecnici cinesi alla contraerea di Saddam

Washington rivela: abbiamo evitato di colpirli nel raid

Maurizio Molinari
inviato a NEW YORK

Nuove sfide per il presidente americano George Bush dalla crisi irachena: Saddam invita gli arabi a scendere in piazza contro Colin Powell e la Francia si pone in testa all'offensiva diplomatica contro le sanzioni. Washington tace ma apre un altro fronte di attrito, facendo trapelare la presenza di tecnici cinesi nelle installazioni radar di Baghdad.

L'Iraq chiama le masse arabe a scendere in piazza contro gli Stati Uniti accompagnando con manifestazioni di protesta tutto l'itinerario del viaggio in Medio Oriente che il Segretario di Stato, Colin Powell, inizierà il prossimo 24 febbraio. «Ci attendiamo che il popolo arabo sappia manifestare la sua rabbia contro il piccolo nano Bush accogliendo Powell in ogni capitale dando prova del suo sdegno per l'aggressione all'Iraq»: queste le parole contenute nel documento firmato dal presidente dell'Assemblea Nazionale irachena, Saadum Hammadi. Baghdad sente stringersi attorno a sé la solidarietà del mondo arabo: i giornali di Giordania, Egitto, Marocco ed Emirati del Golfo danno voce ai sentimenti anti-americani. La delegazione ufficiale del Cairo giunta a Baghdad ha portato «solidarietà» per le vittime dei bombardamenti. Saddam punta a tenere alta la tensione in vista dell'arrivo di Powell (andrà in Arabia Saudita, Kuwait, Giordania, Egitto, Siria, Israele e Territori palestinesi). Nel pomeriggio di ieri fonti militari irachene hanno affermato che «aerei anglo-americani» erano entrati nel raggio dei radar posti attorno a Baghdad ma il Pentagono ha negato l'incidente: «Vi sono stati sorvoli di routine del Nord del Paese, nulla di più».

La Francia guida il fronte degli oppositori: basta con i bombardamenti, va riveduta la politica verso Baghdad

Blair venerdì negli Stati Uniti per discutere con Bush la strategia diplomatica nei confronti degli alleati polemici

Con il mondo arabo in ebollizione Washington e Londra devono fronteggiare anche l'offensiva diplomatica dei Paesi amici ed alleati contrari alla politica dei bombardamenti. E' la Francia di Jacques Chirac che ha preso l'iniziativa di guidare il fronte dell'opposizione ai raid. Il ministro degli Esteri francese, Hubert Védrine, è personalmente sceso in campo chiedendo agli Stati Uniti di «smetterla con le bombe» e di accettare invece una «drastica revisione» della politica nei confronti dell'Iraq che porti in tempi brevi alla fine delle sanzioni. Affinchè il messaggio fosse inequivocabile il presidente francese Jacques Chirac ha telefonato al collega russo Vladimir Putin, concordando una dichiarazione congiunta che definisce «azione censurabile» i raid anglo-americani. E' una posizione condivisa da numerosi Paesi europei della Nato, del Terzo Mondo e anche dalla Santa Sede, da tempo favorevole alla fine delle sanzioni. Mosca ha tenuto anche a precisare che «non verranno prese» iniziative in seno al Consiglio di Sicurezza dell'Onu per ottenere la condanna dei raid «solo perché verrebbero ovviamente bloccate dai veti di Stati Uniti e Gran Bretagna», entrambi membri permanenti. Più cauta invece la Germania: in coincidenza con l'arrivo a Washington del ministro degli Esteri Joschka Fischer, il cancelliere Gerhard Schroeder ha fatto sapere di non essere affatto «preoccupato» ma solo «interessato» ai possibili sviluppi della vicenda irachena.

La risposta angloamericana alle critiche degli alleati verrà probabilmente nel weekend, in occasione dell'arrivo a Camp David del premier britannico Tony Blair. Nel frattempo emergono però nuovi particolari sui raid: il «Washington Post» ha rivelato che la decisione del Pentagono di colpire nella giornata di venerdì fu presa perché, trattandosi del giorno del riposo islamico, le infrastrutture radar non ospitavano il personale tecnico e specialistico, composto soprattutto da cinesi. E' la prima volta che fonti Usa chiamano direttamente in causa Pechino per il sostegno fornito al rafforzamento militare dell'Iraq. Secondo il «Washington Post» i cinesi presenti - alcuni dei quali «militari» - avrebbero il compito di creare collegamenti a fibre ottiche fra i centri radar di Saddam, garantendo quindi una maggiore possibilità di interazione operativa e quindi di efficacia nel «puntare» gli aerei angloamericani impegnati nell'opera di sorvolo del Nord e Sud del Paese.



Una donna brandisce il fucile durante una manifestazione anti-americana in un quartiere di Baghdad

Mubarak a Roma

Due moniti: attenti al terrorismo e alla disperazione dei palestinesi

ROMA

Il popolo palestinese è «affamato, senza lavoro, e non può essere portato al tavolo delle trattative se non ha i mezzi per sostenersi. Si butterà come un kamikaze ed andrà al massacro. Se si vuole veramente trattare, prima bisogna capire a che punto di disperazione è arrivato». L'allarme è del presidente egiziano Hosni Mubarak, uno dei protagonisti della difficile situazione in Medio Oriente, che al termine di un colloquio a Palazzo Chigi con Giuliano Amato ha tracciato un quadro molto pessimista della situazione. La diplomazia tenta faticosamente di trovare alternative allo stallo nei negoziati mentre le nuove tensioni con l'Iraq rischiano di incendiare il mondo arabo. E' quanto temono i leader moderati come Mubarak, che ha accuratamente evitato giudizi definitivi sulla nuova amministrazione israeliana. «Aspettiamo di vedere come sarà formato il governo Sharon - ha esordito nella conferenza stampa - e di vedere quale sarà la sua linea di condotta. Ma certe dichiarazioni non servono nemmeno a far iniziare le trattative».



L'abbraccio tra Mubarak e Ciampi

«Noi - ha aggiunto polemicamente Mubarak - cerchiamo la pace e la stabilità», ma «cosa vuole questo Lieberman (il leader politico della destra israeliana che ha ipotizzato il bombardamento della diga di Assuan), creare una atmosfera di guerra? Noi non vogliamo tornare al 1967, ma se ci si arriverà sarà una cosa terribile per tutti, una catastrofe». La stessa amministrazione Bush «si è appena insediata, quindi non può essere ancora giudicata», ma «dovrà fare qualcosa, ed è interesse degli Usa mandare avanti il processo di pace».

Il presidente del Consiglio italiano Amato ha insistito sul ruolo dell'Europa: l'Unione Europea «ha svolto in passato un ruolo non sufficiente», ed «avrebbe potuto fare di più». Questo però può avvenire se viene accettata da entrambi le parti come interlocutore», mentre «è indiscutibile che Israele abbia avuto qualche difficoltà a riguardo», perchè «l'Europa tende ad avere posizioni più vicine a quelle arabe». L'Italia non può muoversi da sola ed è bene che lo faccia nell'ambito dell'Unione Europea, ha aggiunto, ricordando l'importanza del ruolo economico dell'Europa nella regione.

Il presidente egiziano, che concluderà oggi la sua visita incontrando il Papa, è tornato anche sul tema del terrorismo riprendendo quanto aveva polemicamente dichiarato in alcune interviste: che numerorosi terroristi, di diverse estrazioni, hanno trovato rifugio e riparo in Europa e anzi ricevono finanziamenti. Nella conferenza stampa, il leader egiziano ha precisato: «Non posso fare nomi, ci sono (i terroristi, ndr) e stanno in Europa e - ha aggiunto - il pericolo è che rimangano, crescano e poi combinino guai». Se l'Europa non cercherà di far fronte al problema del terrorismo «sarà una catastrofe per tutti» ha concluso.

Amato ha aggiunto: «Ho parlato con Mubarak di un piano seguito con particolare interesse in Italia e di cui conosciamo anche gli esiti attuali».

Prima del vertice con Amato Mubarak ha incontrato Ciampi al Quirinale. Anche al presidente della Repubblica Mubarak ha espresso la preoccupazione per la situazione di stallo nel processo di pace e ha chiesto un ruolo più attivo della Unione europea. Ciampi ha illustrato i risultati della sua visita in Giordania e quanto discusso con il re Abdallah. Al termine del colloquio Ciampi ha parlato al telefono con il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, e con l'Alto rappresentante per la politica estra della Unione, Javier Solana.

Israele ritrova Patriot e maschere antigas

«Solo esercitazioni», ma la tensione aumenta

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

E' solo un caso che l'esercitazione militare congiunta fra gli americani e gli israeliani si svolga proprio in queste ore, ed è sempre un caso che riguardi la difesa aerea, e che al centro dell'esercitazione ci siano i missili antimissile «Patriot», allineati sulla sabbia nei loro scatoloni di legno, montati sui camion come in replay della Guerra del Golfo del 1991. Sia gli Usa che l'esercito israeliano lo hanno ripetuto senza tregua: ci vogliono mesi a mettere in piedi una simile iniziativa, che coinvolge fra l'altro 400 soldati americani e due batterie di Patriot trasportate dalla Germania.

L'attacco a Saddam non c'entra. E tuttavia queste esercitazioni cadono in un momento in cui la paura della gente che di nuovo il dittatore iracheno decida di reagire lanciando ancora una volta i suoi missili su Israele, danno all'esercitazione un'attualità in certo senso tranquillizzante: le armi sono là, anche gli alleati americani ci sono, se per caso qualcosa succedesse adesso, pensano gli israeliani, non siamo soli.

Ma certo anche Saddam e il resto del mondo arabo giudicano l'esercitazione come la prova di una alleanza militare fra America e Stato ebraico. All'unanimità militari e politici hanno ripetuto per tutta la giornata di ieri che non c'è da preoccuparsi, non tanto perché Saddam non ha motivo (l'ha detto il viceministro della difesa Efraim Sneh) di sparare di nuovo su Tel Aviv. Può farlo, e dispone di materiali chimici e biologici per armare le testate dei missili. Ma probabilmente adesso vuole arrivare come primo obiettivo pratico, a rimuovere le sanzioni mentre si costruisce la fama di leader mediorentale simbolo dell'Intifada, di tutte le intifade dell'area. Gli israeliani comunque; ammaestrati dalla storia, si sono messi in coda ai punti di distribuzione delle maschere antigas. A Tel Aviv , nel quartiere più colpito nel '91, Ramat Gan, il tono della gente, persino quello di una signora colpita dieci anni fa, era disinvolto: «Ero tranquillissima, ma ho fatto una fila di tre ore. Ora, con la maschera nuova, va meglio».

Ore decisive anche per il governo di coalizione, Barak avrebbe ottenuto il via libera del partito laburista



Ehud Barak, primo ministro uscente: oggi il suo partito dovrà decidere se aderire alla proposta di un governo d'unità nazionale

Intanto, il clima generale è drammatico: il fronte con il Libano è minacciato dagli hezbollah che di nuovo sono sul piede di guerra sostenuti dalla Siria; l'esercito israeliano ha ucciso un altro importante leader dell'Intifada vicino a Nablus; si è aperto con una scena straziante (il padre di una delle vittime si è lanciato in tribunale contro il poliziotto che avrebbe sparato al figlio ,mentre la madre sveniva) il processo, con giudici israeliani e arabi, per accertare le responsabilità nell'uccisione in ottobre di tredici arabi israeliani; nel quartiere di Gilò ieri sera si sparava di nuovo.

In poche ore si deve decidere se il governo di coalizione vedrà la luce oppure no, e se Ehud Barak e Shimon Peres saranno rispettivamente ministri della Difesa e degli Esteri. La polemica è enorme, il partito laburista spezzato da una sconfitta troppo recente si rifà su Barak, facendolo politicamente a pezzi. Secondo le ultime indiscrezioni l'ex Primo Ministro avrebbe ottenuto dal partito (preoccupato di perdere l'occasione di entrare al governo) il permesso di accettare il posto di ministro; in cambio dovrebbe dimettersi subito da deputato e poi da segretario del partito, giurare di non ripresentarsi alle primarie per la scelta del candidato premier. E' quanto aveva promesso all'indomani della sconfitta.

26 ANNI PER LA REGGIANI



GUCCI, [illegible] DEFINITIVA

La Cassazione ha reso definitiva la condanna [illegible] 26 anni di reclusione per Patrizia Reggiani, accusata di aver fatto uccidere l' ex marito Maurizio Gucci. Confermata anche la condanna a 28 anni e 11 mesi di reclusione per Benedetto Ceraulo considerato l'autore materiale del delitto. I giudici hanno confermato la pena a 19 anni [illegible] 6 mesi per Giuseppina Auriemma, a 26 anni di reclusione per Orazio Cicala, e [illegible] 20 anni e 6 mesi di carcere per Ivano Savioni. Respinti tutti i ricorsi presentati dai difensori degli imputati. Gli avvocati difensori annunciano che chiederanno la revisione: «La Reggiani è una vittima della Auriemma. [illegible]' stata lei a proporre l'omicidio. Quanto al pagamento dei 150 milioni in contanti dati dalla Reggiani all'Auriemma, i soldi n[illegible] sarebbero serviti per saldare l'assassinio [illegible] erano solo un prestito. Infatti la Reggiani si fece dare in garanzia degli assegni post datati. Troveremo elementi per la revisione del processo. Resta comunque questa vicenda un mistero che le tre sentenze che si sono avvicendate [illegible] hanno risolto. Sono troppi gli interrogativi ancora in piedi [illegible] cui non si è data risposta».

Va ancora a fuoco una tessitura, è giallo

Biella, terzo incendio in [illegible] mese

Marco Neirotti
inviato a BIELLA

Le fiamme divampano alle sei della mattina. Fra le ipotesi: il piromane o la vendetta del racket

Gli operai: «Il clima è diventato pesante si va a lavorare con la paura di morire»

«Esplosione [illegible] incendio?». Incendio. «Ah, va bés». Questo si diceva fino a un mese fa quando una filatura buttava fumo. L'incendio messo in conto. Ieri no. Alle sei meno due minuti è scattato l'allarme alla «Tintoria Aurora», di Giuseppe Fontanella, a Candelo, alle porte della città. E' andato a fuoco il magazzino. Nessuno ha detto: «Ah, bés»: [illegible] il terzo disastro in un [illegible] L'inquietudine si fa paura, l'incertezza sospetto.

[illegible] era abituati al crepitio di piccoli [illegible] medi incendi come colonna [illegible] di [illegible] settore tenace. Ma il crepitio diventa tuono di esplosioni, il fuoco divampa a turno appena iniziato. Si fanno strada le ipotesi: Piromane? Vendicatore? Nuovo racket? Bilanci da sanare [illegible] le assicurazioni? Risposta a tensioni interne? O tragica combinazione [illegible] disastri slegati fra loro?

Ieri è toccato alla «Aurora». Una trentina di dipendenti, colorazione di acrilico, poliestere, mistolana. Il primo dipendente ad arrivare è Giuseppe Sebastiano, 34 anni, magazziniere. Alle 5,34 timbra il cartellino. Tutto è quieto. Arrivano gli altri: «Mancavano due minuti alle 6 quando un collega ha gridato». I [illegible]igili del fuoco arrivano in dieci minuti: «Era già un incendio enorme», confermano i capisquadra Silvio Davì e Daniele Guala: «Abbiamo tagliato il fuoco, l'abbiamo arginato, per salvare [illegible] aree di lavorazione».

Come [illegible] [illegible] viene fuori un rogo alle [illegible] [illegible] mattina, dopo ventiquattr'ore [illegible] sosta? Ci penseranno i periti. Proprio [illegible] mattina cinque periti incontravano [illegible] [illegible] procuratore Rossella Soffio, per riferire a proposito [illegible] un altro disastro. E' il [illegible] gennaio: a Vigliano, alle 6 di sera, c'è un'esplosione nella «Pettinatura Italiana» di Maurizio Fracassi. Ci sono feriti, [illegible] morti. Si parlava di biogas, ma gli specialisti [illegible] li escludono. Il magistrato non si sbilancia, mantiene riserbo, ma vengono fuori tracce di un detergente che non doveva essere dove l'hanno trovato: messo apposta? O terribile distrazione?

Tra la Pettinatura e la Tintoria ci [illegible] [illegible] altro caso, quello della Finelvo di Occhieppo Superiore, dove il 19 gennaio, di [illegible] alle sei di mattina, uno scoppio seguito da fiamme devasta [illegible] reparto ferendo due lavoratori. Situazioni e, forse, cause diverse, ma c'è come una cadenza in quest'onda distruttrice.

La dottoressa Soffio non avalla ipotesi. Parla di «forte incidenza di infortuni sul lavoro (l'ultimo ieri mattina a Gaglianico, ndr), dovuti forse anche alla grande modernizzazione [illegible] degli impianti». Vuol dire che potrebbero esserci gesti figli dell'ira? Cinque anni fa andò [illegible] fuoco la Sinterama, venti miliardi di danni. Fu condannato il piromane, un dipendente con qualche problema [illegible] psicologico.

Ieri mattina, alla Città Studi [illegible] Biella, si svolgeva un convegno organizzato [illegible] consigli nazionali dei sindacati tessili. Si [illegible] aperto con l'annuncio del [illegible]. Commenta Osvaldo Boglietti, 52 anni, segretario regionale Filta-Cisl: «Il clima è pesante, per una paura oggettiva, legata alle esplosioni. Anche i dipendenti della Pettinatura Italiana sono tornati, a turno, a lavorare. Ma entrano temendo per l'incolumità. E' paura di vicende non ancora spiegate». Seicento industrie, 23 mila addetti, poi l'indotto. Biella, negli Anni '70, quando la crisi investiva il tessile, ha tenuto duro e adesso, come dice il sindaco Gianluca Susta, è «pronta a una sfida ancora più alta, con l'Europa, ma anche con i nuovi ricchi del mondo: le tragedie, occasionalmente così vicine, non fermano nessuno. L'allarmismo è inutile. Lavoriamo sulla sicurezza, senza cercare ad ogni costo agenti esterni».

Nelle strade qualcuno parla, non per questi casi [illegible] per il passato, di ripianamento [illegible] conti, vale a dire incendi dolosi nati in casa: la Cassazione ne ha appena confermato uno, per il quale si chiedeva mezzo miliardo all'assicurazione. Per questi si vedrà. I vigili del fuoco, davanti al fumo, dicono: «Una volta ne spegnevamo quasi uno al giorno. Poi si [illegible] ridotti. Ora questa infilata. Con fiamme che [illegible] dieci minuti divampano così. Ce n'è da capire».



Vigili del fuoco [illegible] lavoro per spegnere [illegible] fiamme divampate ieri mattina [illegible] «Tintoria Aurora»

Arrestato un romeno, accusato dell'assassinio [illegible] coltellate della donna di 42 anni

Un clandestino è l'omicida di Vicenza

Era ricercato dai carabinieri per essere espulso

Alessandro Mognon
VICENZA

Raptus sessuale o una lite per le bollette del condominio

L'ha aggredita con furia, ha tentato di violentarla poi di strangolarla, l'ha accoltellata e le ha sbattuto la testa per terra. Sarebbe [illegible] il clandestino romeno, vicino di casa, ad [illegible] Renata Broglio, 42 anni. Il delitto si è consumato nella [illegible] della donna, [illegible] Lusiana, paese di 2960 abitanti ai piedi dell'Altopiano di Asiago.

Il romeno è Iordake Fainarea, 25 anni. Era ricercato dai carabinieri per essere espulso: i militari lo avevano bloccato due volte lo [illegible] autunno, il 23 ottobre [illegible] il 19 novembre scorsi. Abitava al piano sopra della vittima, stesso condominio. Il giovane avrebbe già confessato. «Avevamo fondati indizi per dire che era lui - spiega il capitano dei carabinieri di Bassano del Grappa, Federico Rocco -. In casa della donna abbiamo trovato molte tracce che portavano al vicino straniero». Dalle scarpe sporche di sangue e vestiti macchiati, il coltello (in uno sgabuzzino), il cellulare della donna (nascosto in giardino) e perfino delle manette di plastica, [illegible] per qualche folle gioco. «Ora aspettiamo l'autopsia, per capire la dinamica - aggiunge il capitano -. L'altra sera le cose [illegible] precipitate. Il giovane ha perso [illegible] testa e poi, ma è un'ipotesi, ha montato la scena».

Forse un raptus sessuale o forse [illegible] di [illegible]ldi o ancora per le sp[illegible] condominiali. Renata Broglio, assistente per anziani, raccoglieva le bollette del condominio. Un omicidio per una banale lite di scale? Difficile. La donna è stata [illegible] seminuda sul letto del suo alloggio. Il suo fidanzato Michele dopo averla cercata continuamente [illegible] al telefono si è preoccupato [illegible] continuo silenzio. Ha avvisato [illegible] padre di Renata Broglio, Antonio che aveva le chiavi.

Entrati nell'alloggio, intorno alle 19, la donna [illegible] [illegible] maglia alzata sopra il seno, pantaloni [illegible] slip alle ginocchia: sangue, tagli sulla fronte, lividi sul collo, disordine dappertutto.

Nel giro si pochi minuti la palazzina si riempie di militari e polizia. I primi [illegible] essere sentiti [illegible] il compagno della donna, più giovane di quasi dieci anni e l'ex marito, Enrico Testolin, apicoltore, con cui Renata Broglio ha avuto una figlia di 17 anni. E poi i fratelli della vittima, Valerio [illegible] Bortolo. La separazione non era stata consensuale, [illegible] fidanzato un bravo ragazzo.

Le indagini si concentrano nella palazzina di tre piani: una ventina d'appartamenti, molti abitati da extracomunitari (marocchini, tunisini, ghanesi, oltre al giovane rumeno. Paura degli stranieri? Non ci sono problemi, a Lusiana. Anche perché l'ultimo fatto di sangue, dieci anni fa, era tutto nostrano: un operaio sterminò [illegible] famiglia, cinque morti compresa la figlia di due anni. E Iordake Fainarea? Lo [illegible] già fermato in ottobre: aveva chiesto un permesso di soggiorno. In quel palazzo era ospite da poco tempo. Glielo aveva affidato il suo datore di lavoro, un tunisino che nel Vi[illegible] [illegible] aperto [illegible] piccola impresa di lavori stradali. «Vado in vacanza [illegible] Tunisia - gli ha detto -, tienimi [illegible] casa e pagami le bollette».



La casa dove è avvenuto il delitto

Foggia: dalla finestra della scuola, non è grave

«I miei genitori si lasciano» Bambino si getta nel vuoto

FOGGIA

Non sopportava l'idea che i genitori si separassero e così Giancarlo (il nome è di fantasia), 12 anni, ha deciso di gettarsi dalla finestra della scuola: è accaduto ieri, alla media «Alfieri» di Foggia. Stavano per iniziare le lezioni, quando uno studente è volato giù dal secondo piano, finendo sul selciato. Per fortuna il ragazzo ha cercato istintivamente di attutire l'impatto cadendo sulle gambe e ha riportato solo lievi ferite, che i medici degli Ospedali Riuniti di Foggia hanno giudicato guaribili in una settimana.

«I bambini di oggi sono fragili, non sono armati contro le difficoltà della vita», ha detto la preside Carla D'Orta. Il ragazzo aveva parlato ai compagni e ai professori della sua situazione familiare e ieri, prima di quel volo nel vuoto, Giancarlo avrebbe detto: «A chi servo io? I miei genitori [illegible] stanno separando, meglio farla finita». Il ragazzo, che frequenta la seconda media, viene descritto dai professori come un allievo tranquillo e diligente, che mai in passato aveva avuto problemi. Negli ultimi giorni però l'idea che il padre e la madre, tutti e due insegnanti, potessero separarsi, lo tormentava.

La classe frequentata dal ragazzo è composta da 27 fra ragazzi e ragazze e le finestre si affacciano su via Bari, una strada centralissima della città. Il corpo del ragazzo, volato da un'altezza [illegible] circa 10 metri, [illegible] finito all'interno della recinzione che separa l'atrio della scuola dal marciapiede. Intorno alle 8,30, quando il fatto è avvenuto, la strada era frequentatissima e la scena è stata vissuta in diretta da decine di persone.

Proprio mentre l'insegnante di lettere entrava in classe, Giancarlo si è buttato giù. E' stato lo stesso professore a soccorrerlo per primo e a chiamare l'ambulanza, mentre i compagni assistevano terrorizzati. La corsa in ospedale ha subito consentito a tutti di tirare un sospiro di sollievo: Giancarlo si riprenderà presto. (a. l.)

Campagna contro le sigarette, l'offerta a un fumatore che risponde: «Ce l'ho già»

«Ho un pacchetto che provoca il cancro»

Uno spot per televisione [illegible] cinema voluto da Veronesi

Daniela [illegible]
ROMA

Come reagireste se il tabaccaio, invece [illegible] chiedervi se le volete [illegible] [illegible] senza filtro», vi proponesse: quello che fanno venire le malattie respiratorie o quelle che provocano le cardiopatie? Argomento: le sigarette. Oggetto: spot pubblicitario. Scena: [illegible] bar tabacchi vecchio stampo, anni Sessanta. Azione. Entra un uomo e la telecamera lo inquadra sempre di spalle. Il tabaccaio gli chiede: «Quale?», riferendosi ai pacchetti. «Quello che provoca le malattie cardiovascolari», risponde il cliente-collezionista. Sta per andarsene, ma il tabaccaio, [illegible] fare complice, propone in successione «Quello che provoca più morti degli incidenti stradali», oppure «Quello che nuoce al feto delle donne incinte». E infine offre un classico: «Quello che provoca il cancro». Primo piano del cliente e della sua faccia attonita: «No, quello ce l'ho già...». Dialogo surreale che porta la firma di un creativo milanese, Emilio Haimann, dell'agenzia pubblicitaria «Hi!», noto per aver fatto sorridere tristemente migliaia di tifosi, l'anno scorso, con il suo revisionismo pubblicitario che immaginava Baggio andare a rete in quello sfortunato rigore del Mondiali '94. Lo spot antifumo, con gli attori Giuseppe Cederna e Giuseppe Battiston, è stato presentato ieri all'Istituto Europeo di Oncologia. Ed è molto piaciuto al ministro Veronesi.

«Purtroppo - commenta Haimann -, io sono un accanito fumatore, però [illegible] cercando [illegible] smettere. L'ho deciso quando ho visto mia figlia quindicenne fumare, all'uscita di scuola».

Il ministro della Sanità ha ribadito il suo appoggio all'iniziativa, anche se ha osservato che il momento [illegible] è favorevole a una campagna sponsorizzata con budget governativo. «Siamo in campagna elettorale - ha precisato - e tutto viene letto in questo senso». Lo spot sarà allora avviato nei cinema e alla Tv, grazie, forse, all' Associazione per la ricerca sul cancro (Airc) e agli editori televisivi quali Rai e Mediaset.

All'Istituto Europeo di Oncologia, intanto, si stanno preparando quattro master per formare veri professionisti antifumo, medici specializzati nel convincere i propri pazienti a smettere di fumare. «L'impegno a far smettere di fumare - ha detto in proposito Veronesi - non dovrebbe essere per il medico un'attività secondaria. Se ogni medico, durante la visita al suo paziente fumatore, dedicasse tre minuti a convincerlo dell' importanza di smettere, potremmo ottenere grandi risultati. Come ministro, sto continuando una battaglia contro il tabacco che ho iniziato tanti anni fa come ricercatore e come medico: ovunque ho sostenuto che, senza la partecipazione dei medici, difficilmente vinceremo la lotta al tabagismo». A chi gli chiedeva come conciliasse la sua rigidità nei confronti del fumo e la tolleranza verso gli spinelli, il ministro ha risposto: «Sono contro tutte le droghe. Ma proibire non è sufficiente».

Per allergie e depressioni

Sabato in farmacia 126 medicinali diventano gratis

ROMA. Da sabato 24 febbraio scompariranno i limiti di prescrizione per 126 confezioni di farmaci che diventeranno così completamente gratuite. Diminuiranno poi le restrizioni per altre 248 confezioni. A trarre [illegible]aggio da questa revisione saranno gli allergici ma anche chi soffre di alcune malattie neurologiche (per loro arrivano 5 farmaci gratuiti per gli epilettici e 14 per gli schizofrenici).

Il provvedimento riguarda [illegible] che chi ha bisogno [illegible] assumere farmaci antidepressivi: sono ben 43 infatti le confezioni che diventano ora a completo carico [illegible] Stato. La semplificazione delle note Cuf porta anche la possibilità di ottenere più facilmente altri 2[illegible] farmaci: in sostanza la Cuf ha esteso la rimborsabilità da parte dello Stato, per 67 chemioterapici, antibiotici e antibatterici per [illegible] gravi infezioni che non rispondono agli antibiotici di uso comune e 34 confezioni di farmaci cardiovascolari per le ipercolesterolemie familiari.

[illegible] SOLUZIONI DEI GIOCHI

[illegible]CHI
La posizione si è verificata nel Campionato del [illegible] [illegible] 2000, a Nuova Delhi. La partita [illegible] continuata [illegible] 1. Ag5, e [illegible] questo [illegible] il Nero si è arreso. Se 1... R:g5; 2. Dh4 matto. Se 1... Re5; 2. Af4, Rf6 (se si prende l'A c'è matto con Dg3); 3. Dh4 scacco e matto alla seguente (3... g5; 4. Dh6).

SESTO ACUTO
Carlo [illegible] pescato l'1. Sul tavolo c'erano 8 gettoni, dunque complessivamente i tre bambini ne avevano presi 20-8=12. Se Carlo avesse pescato il 3, lui da solo avrebbe preso 4x3=12 gettoni e ciò non è plausibile. Se Carlo [illegible] pescato il 2, avrebbe preso 4x2=8 gettoni; [illegible] significa che tutti e tre ne avrebbero presi 15 se Aldo avesse pescato l'1 (1 gettone) e Bruno il 3 (6 gettoni) oppure [illegible] se Aldo il [illegible] (3 gettoni) e Bruno l'1 (2 gettoni), e ciò non è plausibile. Dunque Carlo doveva aver preso l'1 (4 gettoni) e di conseguenza [illegible] il 2 (2 gettoni) e Bruno il 3 (6 gettoni); infatti se Aldo avesse preso il 3 (3 gettoni) e Bruno il 2 (4 gettoni) il totale sarebbe stato 11.

DAMA
Ricordiamo per prima cosa che si ha la «miniatura» quando sulla damiera [illegible] sono fino a [illegible] pezzi; mentre «gemello» è il problema [illegible] cui «chi muove vince». Muove il Bianco: 1) 15-20, 8x15; 2) 20x27, 30x23; 3) 11x27 e vince. Muove il Nero: 1) ...16-20; 2) 15x24, 8x15; 3) 11x27, 30x23 e vince.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: B G B R.

```
 G  GRA[illegible][illegible] DON  MID[illegible]  DR[illegible]PA
TERREO [illegible]DEN  CADI  DIE[illegible]IS
 RIEN  A[illegible]IA  FEDRA    START
KOSTNER S CORROMPERE  AR
AGATA GIOVANNIVERGA  R O
ILIO BERNARDINOTELESIO
SIA PONSONDUTERRAIL CRA
EF CENTURIATO DIL ISAIA
RIFORNITE RARA LR PD R
 CARDANO DE ENTRAINEUSE
SIGNORA FILM SPORGENTE
U GAND VIOLATI SMALTATO
ETICO FUORICLASSE OO A
```

REBUS
(3, 7) B lupa - L lido = BLU PALUDO.

PAROLIERE
Schema a destra. 11 lettere: conqui[illegible]i, conquistato, inquisitori; 10 lettere: acquistati, acquistato; [illegible] lettere: acquisita, acquisiti, acquisito, conquista, incartati, inquisita, inquisiti, inquisito; 8 lettere: acquisti, [illegible]oista, canoisti, canorità, cartista, iranista; 7 lettere: artista, atonica, atonico, coniati, coniato, incarti, incarto, iranico, onorati, statori, stirati, stirato, tartina, tornita; 6 lettere: aranci, arista, atonia, canora, canori, carini, carino, carità, cartai, rotati, sabira, satiri, satiro, starna, tirati, tirato, tonica, tonico, tranci, tronco; 5 lettere: acini, acino, aorta, arati, arato, arnia, atona, atoni, atono, carni, carta, icona, ionia, irati, irato, notai, [illegible] orati, ranci, roani, roano, sarti, sarto, satin, sitar, stari, staro, stati, stato, stiri, stiro, tasti, tiara, torni, traci, trias, trina, trini, trino, trita, troni, trono. Totale 95 parole.
Schema [illegible] sinistra. Attore italiano contemporaneo: Diego Abatantuono.

ROMPICAPO
[illegible] mostra ci sono [illegible] foto di Palazzo Berallo, il nome di Azzurri è Damiano e il palazzo del '700 è in via Torino. Ecco comunque gli abbinamenti completi: Ugo Rossi ha scattato 10 foto di Palazzo Berallo, dell'800, in via Roma; Fernando Gialli 11 foto [illegible] Palazzo Dusini, del '700, [illegible] via Torino; Damia[illegible] Azzurri 12 foto di Palazzo Palmisi, [illegible] '500, in via Milano; Andrea Verdi 13 foto di Palazzo Orgiani, del '600, via Napoli; Giampaolo Bianchi 14 foto [illegible] Palazzo Souras, del '900, via Venezia.

UN MILIARDO E MEZZO NEL MONDO



[illegible] DI UN DOLLARO [illegible]

Un miliardo e [illegible] persone sopravvive, con [illegible] di un dollaro al giorno. È attorno a questo sconcertante dato che si [illegible] svolta ieri la presentazione del «Rapporto sulla povertà rurale 2001» realizzato dal Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo (Ifad), agenzia dell'Onu a Roma. Un dato che riguarda, per il 44% le popolazioni del Sud-Est asiatico, ma che coinvolge per il 24% l'Africa sub-sahariana e l'Asia orientale e, per il 6,5%, l'America Latina e l'area caraibica. L'indagine, oltre a mettere luce sulle incredibili condizioni [illegible] vita [illegible] è costretto oltre [illegible] quinto dell'umanità, segna anche un parziale fallimento della strategia del «mondo ricco» nella lotta alla povertà: i tre quarti di questi poveri, circa 1 miliardo di individui, vive e lavora in aree rurali ed è quindi errato pensare, che il problema della povertà si sia spostato dalle campagne alle affollate metropoli dei Paesi in [illegible] sviluppo. I risultati e le prospettive nella lotta alla povertà, del resto, appaiono poco confortanti: nel complesso, sottolinea il Rapporto, il tasso di riduzione della povertà tra il '90 e il '99 è pari a meno di un terzo di quanto sarebbe stato necessario per dimezzare la povertà tra il '95 ed il 2015

Cambia il clima, distruzioni e malattie

Il rapporto dell'Onu

Maurizio Molinari
Inviato a NEW YORK

Sarà l'acqua l'incubo del XXI secolo per gli abitanti del Pianeta Terra. Lo scioglimento dei ghiacciai farà aumentare infatti il livello dei mari di 5 mm ogni anno, con effetti a catena: fiumi in piena, aumento di inondazioni e precipitazioni, riduzione della disponibilità di acqua dolce, centri urbani assediati dall'afa, turisti in fuga da temperature record e montagne senza neve, epidemie di colera e malaria ai Tropici. Ma anche sviluppo dell'agricoltura e risparmi energetici nelle regioni a clima mite, nel Nord del mondo. Sono queste le più importanti conseguenze per l'aumento della temperatura sul Pianeta - valutata da un precedente studio fra 1.4 [illegible] 5.8 gradi in più entro la fine del secolo - prevista dal rapporto «Climate Change 2001» frutto del lavoro di 899 scienziati, ricercatori ed esperti, svolto sotto l'egida delle Nazioni Unite per il «Centro intergovernativo sui cambiamenti climatici» che ha sede a Ginevra.

I Poli si trasformano. Nelle regioni polari l'impatto sarà più rapido e profondo. Geografie e caratteristiche della Penisola dell'Antartico, dell'Oceano del Sud e dell'Artico cambieranno. Lo scioglimento dei ghiacciai sarà la causa prima degli effetti subiti dall'intero Pianeta.

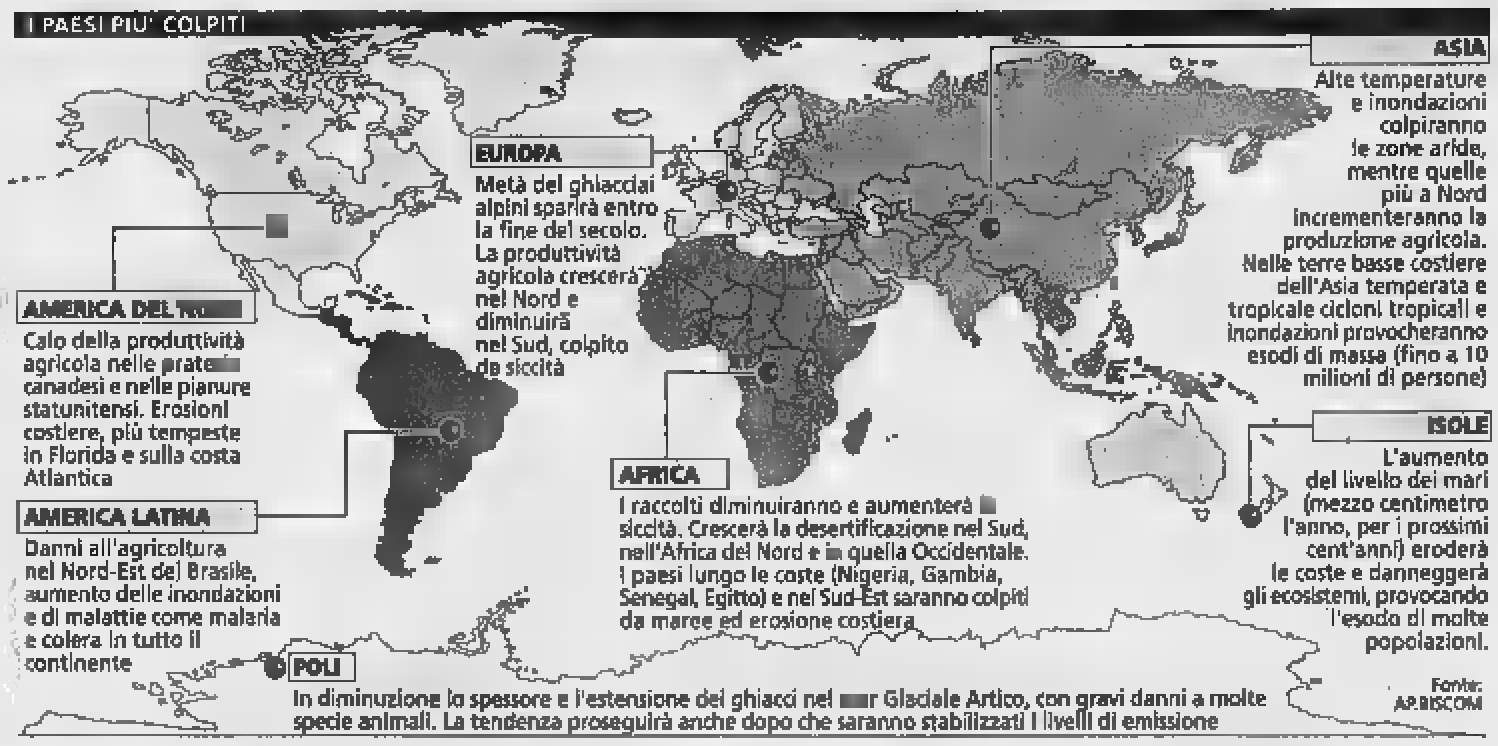
Come cambierà l'Europa. *Le regioni mediterranee e artiche saranno le più vulnerabili.* Nell'Europa del Sud l'estate si allungherà e l'acqua disponibile diminuirà. Aumenteranno le differenze fra le regioni del Nord e del Sud, vulnerabili alla siccità. Metà dei ghiacciai alpini scompariranno. Aumenterà il livello dei fiumi in gran parte dell'Europa e il rischio di inondazioni sulle aree costiere, [illegible] pesanti conseguenze per il turismo, l'industria e l'agricoltura. La produttività media diminuirà nell'Europa del Sud e dell'Est, mentre [illegible] Nord potrà contare su temperature più miti, che favoriranno le colture agricole. I rischi per flora e fauna riguardano paludi, tundra e isole ecologiche. Cambieranno anche le abitudini dei turisti: le destinazioni estive avranno temperature molto alte e quelle invernali potranno contare su poca neve.

Tropici ad alto rischio. L'esposizione ai rischi di inondazione è stato previsto per decine di milioni di persone in tutto il Pianeta, sia lungo le coste, a causa dell'innalzamento del livello dei mari, sia nelle regioni colpite dal maggiore volume di precipitazioni. Nel dettaglio, ad essere colpite saranno soprattutto le regioni tropicali e sub-tropicali: che accu[illegible]ranno diminuzione dei raccolti agricoli e della quantità di acqua disponibile, aumento dell'esposizione a malattie come malaria e colera, incremento delle morti causate dal caldo.

I timori per la salute. L'aumento delle ondate di caldo, spesso accompagnato da maggiore umidità e inquinamento, si farà sentire di più nei grandi centri urbani. I più esposti a malori per il caldo [illegible] malattie generate dalle alte temperature saranno gli anziani, le persone più deboli e chi non può utilizzare l'aria condizionata. Le inondazioni aumenteranno i rischi di annegamenti, diarree e infezioni respiratorie. Nel Terzo Mondo porteranno a carestie e malnutrizione.

Gli effetti positivi. Alle medie latitudini una temperatura più mite favorirà l'agricoltura; diminuiranno le morti per freddo e così anche i costi economici per il riscaldamento invernale. L'aumento delle precipitazioni favorirà alcune regioni che soffrono di siccità (come l'Estremo Oriente) e le foreste.

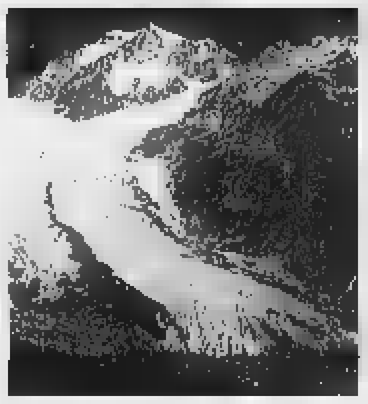
I PAESI PIU' COLPITI



ALLARME [illegible]

Alpi

Svanirà il 50% dei ghiacciai



Un ghiacciaio delle Alpi

La ritirata dei ghiacciai non risparmia neanche le Alpi. Il Rapporto delle Nazioni Unite afferma che entro la fine [illegible] questo secolo metà delle nevi eterne e dei grandi permafrost alpini scompariranno per gli effetti del riscaldamento del clima, che si faranno sentire particolarmente nell'Europa del Sud. [illegible] tratta di un'analisi basata sull'osservazione della ritirata dei ghiacciai che trova largo consenso nel mondo scientifico. Un altro gruppo di ricercatori, citato ieri dal «New York Times», è arrivato alla conclusione che nel 2025 i ghiacciai alpini si saranno ridotti del [illegible] per cento rispetto a quanto misuravano [illegible] secolo prima. Secondo le studio reso noto a Ginevra dalle Nazioni Unite fra le conseguenze della trasformazione del manto alpino vi saranno la riduzione della disponibilità di acqua destinata al consumo e maggiori rischi di inondazioni dovuti allo straripamento dei fiumi che attraversano le regioni limitrofe ai ghiacciai. «Ne risulterà colpito anche il turismo invernale» fa notare il Rapporto prevedendo conseguenze a pioggia di tipo strettamente economico, dovute al «calo della produttività».

[illegible]

Kilimangiaro

Senza neve entro 15 anni



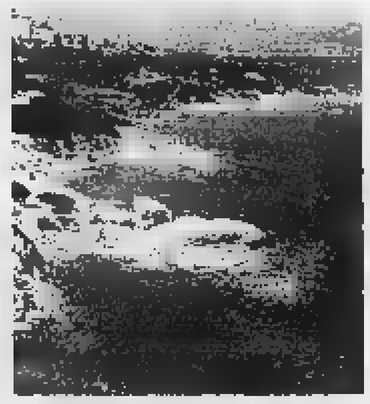
Il Kilimangiaro, in Kenya

Il manto bianco che ricopre la vetta del Kilimangiaro nel cuore dell'Africa scomparirà entro 15 anni. Ad arrivare a questa conclusione è stato un gruppo di scienziati del «Byrd Polar Research Center» dell'Università dell'Ohio che per 12 mesi ha accuratamente misurato gli effetti del surriscaldamento del clima sui ghiacciai che ricoprono la grande montagna fra Kenya e Tanzania che ispirò la penna dello scrittore Ernst Hemingway. Rispetto alla prima misurazione del ghiacciaio, risalente al 1912, i ricercatori hanno riscontrato che la riduzione avvenuta nel corso del secolo è stata dell'82 per cento: il ghiacciaio non si è solo visibilmente ritirato dal [illegible] sentiero naturale ma è anche sensibilmente «dimagrito». Si tratta di un fenomeno con caratteristiche simili a quelle già osservate sulle vette del Perù o dei Tibet. Lonnie Thompson, capo del team degli scienziati, ha presentato i risultati della ricerca [illegible] San Francisco facendo notare che sebbene la riduzione dei ghiacciai sia oramai un fenomeno comune all'intero Pianeta assume una velocità maggiore nelle regioni dei Tropici, come dimostrano i [illegible] delle Ande e del Kilimangiaro.

[illegible] DEI MARI

Coste

Ecco la mappa delle inondazioni

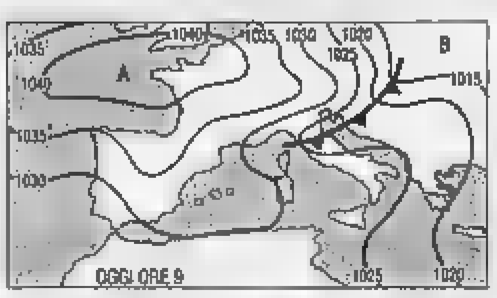


Le coste della Sardegna

A cambiare di più per effetto del surriscaldamento ambientale saranno i mari: aumento della temperatura della superficie marina, aumento del livello dei mari in tutto il Pianeta, riduzione dei ghiacciai, cambiamenti delle percentuali di salinità, modificazioni del comportamento e dell'altezza delle onde e delle correnti marine.

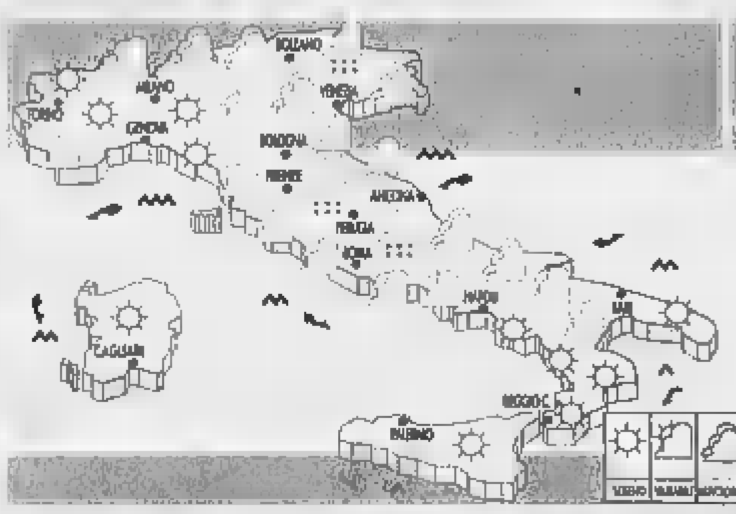
Sebbene questi effetti avranno impatti disomogenei nelle differenti aree del Pianeta, nel complesso la valutazione degli scienziati è che si avranno conseguenze di larga scala sulle aree costiere, sulla vita di chi vi risiede [illegible] sull'economia locale. Le previsioni riguardano un aumento delle inondazioni, dell'erosione del territorio e l'intrusione massiccia di acqua salata nelle fonti di acqua dolce. Legambiente ha diffuso una mappa delle 17 aree più a rischio in Italia: Venezia e la laguna; la costa dell'alto Adriatico; in Toscana [illegible] foce dell'Arno, la costa a est di Piombino, la foce dell'Ombrone, la laguna di Orbetello, la foce del Tevere; nel Lazio la costa Pontina; in Campania la foce del Volturno e la foce del Sele; in Puglia i laghi di Lesina e Varano, il Tavoliere delle Puglie; il litorale jonico fra Puglia e Basilicata; in Calabria la piana di Sibari; in Sardegna la Piana di Orosei e lo stagno di Molentargius; in Sicilia Trapani [illegible] Catania

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

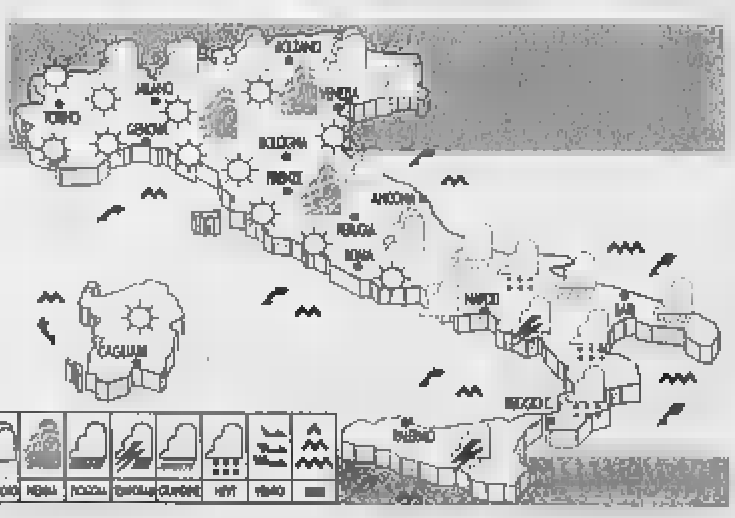


ARRIVO ARIA FREDDA. L'alta pressione trasferisce i suoi valori verso Ovest; così offre il fianco orientale alle correnti di aria fredda di origine artica. [illegible] essenzialmente verso l'Europa centro-orientale, ma sarà coinvolta anche la nostra penisola. Le temperature saranno in calo. Oggi un primo impulso di aria fredda valicherà le Alpi per poi dilagare verso il Centro-Sud.

Tendenza per dopodomani. Su tutta la penisola correnti settentrionali di aria poco umida. Prevarrà un tempo secco e poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti sulle [illegible] alpina, sul Veneto e lungo le zone appenniniche. Temperature notturne ancora rigide mentre aumenteranno di qualche grado quelle diurne.



OGGI. Sulle zone alpine centro-orientali nuvolosità con brevi nevicate. La nuvolosità si trasferirà poi verso il Veneto, l'Emilia Romagna [illegible] le regioni appenniniche [illegible] adriatiche del Centro con possibilità di precipitazioni. Al Sud e sulle regioni tirreniche da sereno a temporaneamente variabile. Temperature in diminuzione.



DOMANI. Al Nord ed al Centro tornerà a prevalere il [illegible] salvo residui annuvolamenti sulle Alpi orientali [illegible] sulle zone appenniniche. Al Sud ancora nuvolosità e precipitazioni anche temporalesche e spruzzate di neve sui monti. Temperature ancora in diminuzione al Centro ed al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	14	Bologna	2	15	Bari	7	10
Bolzano	-1	14	Firenze	1	17	Napoli	6	14
Verona	3	13	Pisa	1	16	Potenza	4	np
Trieste	8	11	Ancona	0	12	S. M. Leuca	7	11
Venezia	2	13	Perugia	0	13	R. Calabria	10	16
Milano	3	14	Pescara	2	12	Palermo	11	16
Torino	1	13	L'Aquila	-3	10	Catania	9	17
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	4	15	Messina	11	15
Genova	8	16	Roma Fium.	2	16	Alghero	4	18
Imperia	9	15	Campobasso	3	6	Cagliari	3	16

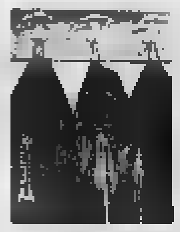
CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 21 FEBBRAIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	8	4	piovaschi	Lisbona	16	7	parz. nuv.
Atene	13	7	pioggia	Londra	9	6	parz. nuv.
Bangkok	34	22	parz. nuv.	Los Angeles	21	12	parz. nuv.
Berlino	4	-3	piovaschi	Madrid	13	2	sereno
Bruxelles	5	3	piovaschi	Montecarlo	11	4	parz. nuv.
[illegible]rest	4	[illegible]	piovaschi	Montreal	-2	-16	nevischio
Budapest	3	-3	nevischio	Mosca	-3	-4	neve
Buenos Aires	31	19	parz. nuv.	New York	6	-5	nuvoloso
Copenaghen	4	1	piovaschi	Parigi	8	3	sereno
Dublino	[illegible]	[illegible]	piovaschi	[illegible]	13	0	sereno
Francoforte	4	2	pioggia	Praga	2	0	piovaschi
Gerusalemme	14	5	parz. nuv.	Rio de Janeiro	32	24	parz. nuv.
Ginevra	2	-1	nuvoloso	Sofia	4	-4	nuvoloso
Helsinki	-3	-7	[illegible]	Sydney	23	16	piovaschi
Istanbul	7	0	piovaschi	Tokyo	9	-3	sereno
Il Cairo	19	11	parz. nuv.	Varsavia	0	-7	neve
Johannesburg	21	17	piovaschi	Vienna	1	-4	nevischio

STAMPA WEB

www.lastampa.it
In collaborazione con Le Monde Interactif

Assistenza legale gratis su Ciaoweb



Ciaoweb (www.ciaoweb.it) annuncia ■ nuovo canale: si tratta del Canale Lex, realizzato in collaborazione con Legalweb. Cia■ mette a disposizione un avvocato online al quale sottoporre il proprio caso e avere ■ poche ore un parere qualificato. E inoltre si ■ono ottenere consulenze su ricorsi, tutta ■ modulistica e i commenti ■ caso. Questi servizi sono assolutamente gratuiti e, se il caso viene ritenuto interessante, il canale Lex procederà a patrocinarlo e a pagarne tutte le spese legali.

UN NAVIGATORE SU DUE SI DIVERTE CON I «GAMES» DELLA RETE

Internet? E' un gioco

Dai classici solitari con le carte ai sofisticatissimi multiplayer per sfidare altri avversari «umani»

Anna ■

La Rete ■ zeppa di giochi. Alla voce «Games», il motore di ricerca Altavista.com sforna ben 58.431.582 pagine Web. Ce n'è per tutti i gusti. Basta cliccare nella categoria apposita di Yahoo.it per farsi un'idea: biliardo, enigmistica, fantatornei, freccette, giochi ■ tavolo (board games), d'azzardo, di carte, di guerra, di ruolo, giochi per computer, interactive fiction, rompicapo, sondaggi, yo-yo. E, ovviamente, i classici videogiochi. Che, ■ loro volta, si suddividono in tipologie ben distinte: i videogiochi «Arcade» classici, i giochi di emulazione, quelli per computer, quelli da console (Playstation, Nintendo o Sega), e quelli «multiplayer» (con più giocatori connessi online ■ntemporaneamente). La quantità di siti dedicati ai giochi aumenta perchè g■ utenti, che sono dei veri aficionados, si circondano di chat, forum, webzine (riviste elettroniche) per informarsi, scambiarsi opinioni, consigli, trucchi. Soprattutto, per scaricare i programmi che servono per giocare online.

Secondo Pc Data, il 26 per cento degli internauti americani passa la maggior parte del tempo online a giocare ■ siti come Planetfortress.com e Myst.com. Aggiungete i milioni di utenti del Web che si divertono a fare giochini online ■iù semplici come le carte, i puzzle ■ i quiz, ■ il numero ■ affezionati ai giochi online sale a 75 milioni di persone, quasi la metà dell'intero popolo ■ Internet. Non solo: a quanto pare i giochi online fidelizzano gli utenti ai siti Web. La società di ricerche Jupiter Media Metrix calcola che i visitatori del sito Pogo.com passano una media di tre ore al mese sul sito, facendone quello ■ cui ci si intrattiene più a lungo. E ■ si tratta solo di ragazzini che vorrebbero emulare Rambo: la metà di tutti i giocatori online - sorpre■ - ■ donne, che tuttavia alle sparatorie preferiscono giochi da tavolo e quiz alla Trivial Pursuit, decreta Pc Data. La novità è che i videogiochi sconfinano dai siti dedicati a quelli generalisti. Ormai tutti i grandi portali, da Yahoo! ad America Online, offrono giochi per intrattenere il loro pubblico. E anche i portali verticali, specializzati su temi come il lavoro o la finanza, li hanno.

Purtroppo i videogiochi, prodotti ■ distribuiti dalle solite case multinazionali, tendono sempre più ad assomigliarsi e ■ idee originali sono rare. Un'inchiesta recente ■ *Le Monde Interactif* si interroga sulla ■ di creatori di giochi nazionali: i francesi, si sa, ci tengono a non importare troppo da Giappone ■ Usa. In realtà, i creativi europei ci sono: ma sviluppare un gioco in proprio costa molto, lanciarlo e distribuirlo sul mercato globale ancora di più. Poi, mentre i classici «picchia-duro» piacciono ■ ragazzi e preoccupano i genitori, che temono ■ ■ figli alienati e incitati alla violenza, i videogiochi online si fanno interessanti - se non addirittura educativi - nella modalità multiplayer, dove ■ ■ è più soli ■ la macchina, ma si interagisce con altri giocatori.

Chiunque abbia provato i giochi multiplayer lo conferma: non esiste niente di più stimolante nel divertimento informatico del potersi misurare con avversari umani, dotati di un'intelligenza e di un comportamento che un computer - almeno per ora - non è assolutamente ancora in grado di riprodurre. Le strategie adottate da un giocatore so■ imprevedibili e variano da una persona all'altra: al contrario, quelle di una macchina sono esasperatamente sempre identiche. E' q■ la forza ■l videogioco multiplayer.

■

Ma per migliorare la giocabilità bisogna spendere: servono computer potenti e connessioni veloci al Web

■

Un piacere che però esige ogni volta un certo investimento di tempo ■ di denaro. Di tempo: perchè ce ■ vuole sempre per ottimizzare il proprio personal computer, la propria macchina da combattimento attrezzata ■ tanto ■ periferiche e «patch» per i programmi di gioco. Di denaro: perchè ■ giocabilità ■ ■ gioco in rete dipende dalla configurazione del computer, che deve ■ potente, e da un accesso ■ alta velocità a Internet.

La storia dei giochi online incomincia nel 1993, quando a Mesquite, nel Texas, un gruppetto di sviluppatori di software con i capelli lunghi e l'aria da hippie - i fratelli Adrian e John Carmark e l'amico John Romero - crearono Doom: un gioco da combattimento in prima persona che integra la modalità multiplayer, permettendo ■ quattro giocatori di affrontarsi ■ ■ partita ■ rete locale (il protocollo Ipx, Internetwork Packet Exchange, della Novell). Fu poco dopo, quando nel '94 Internet prese le sembianze del Web, che all'Università dell'Illinois Jay Cotton e Scott Coleman misero ■ punto Kali, un software che permetteva ■ giocare ■ Doom su Internet con il protocollo ■ (Internet Protocol).

Oggi, con la diffusione planetaria di Internet, sono nati siti Web ■ Goa.com o ■ francese Zonejeux.fr, piattaforme di giochi accessibili online e totalmente gratuiti, che permettono a giocatori sparsi in tutto il mondo di incontrarsi. Così, tutti i videogiochi recenti, che siano da combattimento come Quake 3, Half-Life o Unreal Tournament, o di strategia in tempo reale ■ Age of Empires o Starcraft, per citare i più popolari, integrano una modalità multiplayer compatibile con il protocollo IP.

Ormai giocare ■ queste piattaforme è diventato semplice: i giocatori ■ connettono ■ sito, si registrano, entrano nella sala del loro gioco preferito, e ■ trovano subito catapultati in campo a misurarsi con gli avversari. I giochi online hanno tre componenti principali: il client (cioè il computer dell'utente finale che gioca), ■ server (cioè il computer centrale che «ser■ i client ■ i programmi e a cui ci si collega digitando ■ determinato indirizzo Web), e la connessione tra i due, cioè l'accesso a Internet. Una partita online dura dai trenta minuti a tre ore. A meno ■ avere una connessione via cavo o Adsl (Asymetric Digital Subscriber Line), la bolletta del telefono rischia di diventare molto pesante, ■ digerire. Ovviamente, per giocare bene è auspicabile un collegamento veloce alla Rete. Altrimenti, un rallentamen■ del gioco ■ un collegamento ■ singhiozzo possono far perdere la partita: perchè magari dall'altra parte gli avversari sono attrezzati molto meglio. Per questo, i giocatori «hard-core» non esitano a spendere piccole fortune: per esempio sulle schede grafiche più recenti, ■ quindi più potenti e veloci, che permettono di ottenere ■ migliore fluidità di gioco. La performance di una scheda grafica ■ misura nel numero ■ immagini al secondo che lo schermo riesce a proiettare durante il gioco per farlo sembrare più realisti■ (il minimo accettabile per giocare ■ rete è di ■ immagini ■ secondo, a una risoluzione di 1024 x 768 x 32 pixel, che ■ lo standard attuale).

Ma a parte il piacere di sfidarsi online, c'è il piacere di appartenere ■ una comunità virtuale vera e grande, costituita da persone di tutte le età e di tutti gli orizzonti, unite dalla stessa passione: intrattenersi virtualmente. L'importante è ricordarsi che è soltanto un gioco. La vita è anche fuori. Thomas, ■ personaggio del film «Thomas in Love», ne sa qualcosa.



I giochi di strategia in tempo reale sono uno dei generi più divertenti per il popolo della Rete, che trasforma Internet in un campo di battaglia per scontri bellici all'ultimo sangue. Non richiedono violenza ■ abilità al comando ■ due o più eserciti contrapposti. Qui accanto un mostruoso personaggio fra i protagonisti del gioco "Sacrifice"

■ANREMO VIRTUALE

Fiori ■ pomodori per il Festival

■ Cartoon Festival, l'iniziativa virtuale organizzata dal magazine di giochi online Netgames (www.netgames.it), decreterà il vincitore di un'edizione virtuale del Festival di Sanremo, in cui i protagonisti ■ i cantanti ■ carne ed ossa, ma personaggi a cartoni animati che si contendono la vittoria a colpi di fiori e pomodori. Sono gli utenti che, in base ai fiori o ai pomodori che lanceranno ai 16 cantanti in gara, contribuiranno a formare la classifica finale delle preferenze. Sul sito di Netgames, dedicato al mondo dei giovani, c'è anche la web-story dell'isola di Byte, una sorta di avventura a cartoni animati interattiva con miss e mister alla conquista di un'isola sperduta. E ci sono le rubriche dedicate ai videogame, alla musica, al cinema, alla tv, allo sport e a Internet.

www.lastampa.it

Questi i principali siti citati nell'articolo:
www.planetfortress.com
www.myst.com, www.pogo■
www.doom.com
www.goa.com, www.zonejeux.fr
www.oni-game.com
www.sacrifice.net
www.microsoft.com/games
www.ctonet.it, www.gameon.it
gameloft.iol.it
www.videogame.it,
www.ngi.it
www.consoleitalia.net

Bookmarks

a cura ■ anna.masera@lastampa.it

LAVORO Cegos CyberSearch

La Cegos CyberSearch Italia, nata dalla fusione della Cegos (esperta nella selezione del personale) con la tecnologia ■ Internet, ha creato un portale dedicato al lavoro che promette di essere efficace ■ rapido. Funziona con un sistema ■ recruiting online composto da un motore di ricerca e da un sistema di analisi e verifiche online, che permettono di incrociare le caratteristiche della specifica offerta di lavoro con le aspirazioni e gli skill professionali del candidato.

■ www.it.cybersearch.com

■ Rassegna stampa online

Andrea Mansutti, softwarista milanese, 34 anni, ha inventato PressToday.com, un motore di ricerca che compone una rassegna stampa online in automatico, ■ bisogno di intervento umano. La rassegna ■ personalizzabile, secondo gli interessi: per provarla, Mansutti l'ha proposta prima a suo padre, noto broker assicurativo milanese. Adesso però ha stretto un'alleanza con *Il Sole 24 Ore*, e sta conquistando alcuni clienti importanti. Chiunque, inserendo le parole chiave che interessano, può reperire tutti gli articoli usciti online su quel determinato argomento: basta registrarsi, la rassegna è gratis. Chi è disposto a scaricare sul proprio computer l'apposito software, sempre gratis dal sito, può farsi l'archivio. Per guadagnare, Mansutti conta sul fatto che chi invece vuole una ■ stampa mirata in un settore, o chi vuole poter usufruire del servizio sul proprio sito (appropriandosi del conteggio delle pagine viste), paga. L'unico difetto, forse, è che la rassegna si basa prevalentemente sui siti dei giornali cartacei: mentre ormai ■ Rete ci sono tante webzine zeppe di news, che potrebbero essere molto utili per integrare la rassegna.

■ www.presstoday.com

Corporate Wide Web

Si autodefinisce ■ «giornale della Net-Economy» ed è in effetti un sito molto aggiornato sulle news del settore tecnologico e dell'economia digitale. Fondato da Angelo Perrino, lo stesso giornalista alle origini di Affari Italiani, ■ dei primi giornali ■ ■ a nascere in Italia, ■ avvale della collaborazione di varie newsletter elettroniche. Aggiornato tempestivamente di news come un'agenzia, di facile ■ rapida consultazione ■ ■ grafica «no-frills» pulita ed essenziale, offre anche reportage e articoli in primo piano originali. Tutto gratis.

■ ■.cww.it

MUSICA Il nuovo sito ■ Timoria

«Ci ■ giorni in cui mi sveglio spento/E tutto sommato provo a starci dentro/Nella mia stanza aspetto il mio momento/Sono qui, aspetterò/Io, aspetterò...»: così inizia Sole Spento, il nuovo singolo dei Timoria, il cui testo è stato ispirato da ■ lettera indirizzata a Omar Pedrini, leader e chitarrista del gruppo, da un detenuto del carcere ■ Brescia. E' il primo brano estratto da El Topo Grand Hotel, il nuovo album dei Timoria. Il sito ■ diviso in due: una parte informativa che comprende la discografia completa (con tanto ■ testi delle canzoni), la videografia (tutti i videoclip realizzati), ■ news, il diario della nave (con messaggi scritti dai Timoria), le foto ■ le biografia di tutti i componenti della band ■ italiano ■ in inglese; u■ seconda parte animata (attiva da ieri) denominata Viaggio: una sorta di commento video all'album (in loop) pieno ■ riferimenti, che cambierà di giorno in giorno ■ promette di riservare agli utenti continue sorprese. All'interno ■ previsti link alle ■ del disco.

■ www.timoria.it

■ Fr■ Bit

Il 21 febbraio nasce FreshBit, una nuova impresa italiana per la distribuzione ■ prodotti informatici: software, hardware, componentistica, pc, notebook, navigatori satellitari.

■ www.freshbit.it

■ ■

Milia 2001, l'ottava edizione della rassegna mondiale di contenuti interattivi ■ multimediali che si è svolta a Cannes ■ 10 al 14 febbraio, ha ovviamente pubblicato tutte le informazioni sull'evento, ■ le novità e i cataloghi degli espositori, online.

■ www.milia.com

■ Premi ■ trofei

Azienda italiana che produce e vende premiazioni online.

■ www.snomar.it

TURISMO La terra delle ■

Dedicato alla Penisola Sorrentina, l'omerica terra delle sirene, questo sito ■ scopo promozionale ■ divulgativo per l'intera area sorrentina dice ■ contare già più ■ un migliaio di contatti da parte non solo ■ utenti italiani, ma anche di molti stranieri, che possono navigare usufruendo di una versione in inglese. Sono in allestimento le versioni in francese ed ■ tedesco. Ideato per il turista che intenda trascorrere una piacevole ■ alla scoperta delle bellezze naturalistiche ■ dei piccoli centri storici, offre anche cartoline elettroniche. E una raccolta di ricette della cucina partenopea, dai primi piatti ai dolci, oltre a una sezione rivolta agli amanti della canzone napoletana, completa di testi e musiche dei brani più noti e amati dagli appassionati del genere.

■ www.terradellesirene.it

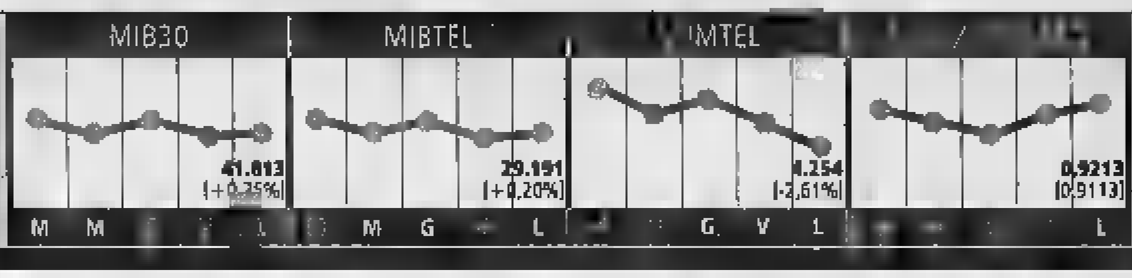
FINANZA Abc Borsa

Questo sito di informazione finanziaria offre consigli online per gli investimenti in Borsa. Ha appena stretto un'alleanza con Ciao.com, il portale europeo che raccoglie le opinioni dei consumatori su migliaia di prodotti e servizi.

■ www.abcborsa.it

Euro, arrivano le banconote facili

Si chiama "euro facile" il programma ideato dalla Commissione europea con 12 organizzazioni non governative collegate a circa 1000 associazioni in tutta Europa per aiutare le persone svantaggiate dall'arrivo della moneta unica. Il piano sarà presentato oggi con le nuove banconote euro che porteranno segni riconoscibili per i non vedenti, come una misura diversa per ogni banconota per individuarne il valore e l'esclusione del nikel, il metallo fortemente allergico previsto in origine.



I mobili Frezza vanno aMosca

I mobili Frezza sbarcano a Mosca. L'azienda veneta ha aperto uno Show Room, mentre rafforza, grazie alla partneship con l'americana Jofco, la sua presenza negli Usa. La Frezza, che fattura 230 miliardi, lo scorso anno ha aumentato la sua espansione in Europa del 15%; grazie agli incrementirealizzati soprattutto in Olanda (+12%), Spagna (+18%9, Gran Bretagna e Germania.

Giornata di passione per i tecnologici in Borsa. Tiscali cede il 10%. Acquisti sulla «old economy»

I fondi inglesi sbarrano la strada a Telecom

«Non convertiremo il 14% delle risparmio»

Manacorda

MILANO

Nella giornata no dei titoli telefonici, in cui Tiscali precipita ancora e Olivetti trema, a mercato chiuso ci si sono messi anche i fondi inglesi con il loro no a Roberto Colaninno e alla conversione delle «risparmio» Telecom che possiedono. Per seduta i titoli tecnologici erano stati sotto tiro alla fine, quando il Mibtel ha segnato una chiusura in progresso dello 0,2%, Piazza Affari ha potuto tirare un sospiro di sollievo. Il lunedì senza sponda delle Borse europee - chiuso per festività il mercato Usa - era partito male e sembrava poter finire assai peggio di quel risultato sostanzialmente invariato che por l'indice telematico a quota 29.192. E un sospiro lo sono potuto concedere anche gli investitori sul Nuovo mercato, nonostante un risultato tutt'altro che esaltante, con il Numtel in calo del 2,61% a 4.254 punti; male insomma, ma non malissimo, specie se si pensa al tonfo della mattinata, quando l'indice dei titoli hi-tech è arrivato a perdere più del 5%.

E' la «vecchia economia» - bancari, assicurativi e qualche titolo industriale come Pirelli, insomma - a salvare la giornata della piazza milanese, mentre sulle azioni della «new economy» fa sentire i suoi effetti il tonfo del Nasdaq di venerdì scorso, l'incertezza assai diffusa nel settore delle telecomunicazioni che si respira in tutta Europa e qualche caso tutto italiano quello di Tiscali.

LA CORSA DEI TITOLI «DIFENSIVI». Come sempre, nel momento di difficoltà titoli tecnologici, sono i settori tradizionali a guadagnare. E anche questa volta il listino principale non smentisce le aspettative con la ripresa di Eni (+0,71%), Banca Intesa Comit che verso fusione guadagnano rispettivamente l'1,15% e l'1,19% mentre altri bancari come Sanpaolo Imi si accontentano di un modesto 0,37%. Tra gli assicurativi continua la corsa delle Alleanza (+2,99%), mentre le Sai guadagnano l'1,56% e le Generali lo 0,68%. Ma a spingere il Mibtel verso l'equilibrio è soprattutto Pirelli (2,25%) aiutata dall'annuncio della prossima installazione di nuo cavo di collegamento ottico sottomarino nel Mediterraneo. Non si rasserena, invece, il clima per gli editoriali: l'Espresso perde il 3,21%, Hdp l'1,02%, Mondadori lo 0,72% mentre Mediaset chiude quasi invariata (-0,06%).

D A DUE ... ÀÀ. Su tutto il gruppo Olivetti pesano operazioni sul capitale in corso, ma anche la pronuncia dell'Authority per le telecomunicazioni su Seat-Tmc attesa oggi. Olivetti, di cui proprio ieri è partito l'aumento di capitale, ha aperto in deciso calo, per poi chiudere invece in lieve rialzo (+022% a prezzi rettificati, tenendo cioè conto dell'operazione) a 2,413 euro. Ieri sera Colaninno ostentava sicurezza: «Sono ottimista. Il 20% dell'aumento è garantito dai soci della finanziaria Bell. Si parte quindi da uno zoccolo importante e credo che l'operazione sia conveniente». Meno bene sono andate a Piazza Affari le cose per Telecom Italia che ha perso l'1,18% e per Tim, in calo dell'1,07%. In casa Telecom si prospetta un confronto tra azionisti per la proposta conversione delle azioni di risparmio in ordinarie con un premio del per queste ultime: il gruppo Liverpool Limited Partnership, da mesi all'attacco del vertice della ietà proprio per quel che riguarda le risparmio, ha annunciato ieri che oltre 20 fondi, portatori di circa il 14% del capitale di risparmio Telecom si sarebbero uniti in opposizione alla proposta di conversione, mentre soggetti che detengono un altro 5% di sarebbero favorevole all'opposizione, pur non potendo aderire ufficialmente all'iniziativa presa da Liverpool. Per il fondo si tratta di una percentuale in grado di ostacolare la Telecom, che ha fissato una soglia minima dell'80% di consensi perché l'operazione abbia successo. Pesante in Borsa, proprio alla vigilia della nuova decisione dell'Authority, infine Seat, che perde il 2,91%.

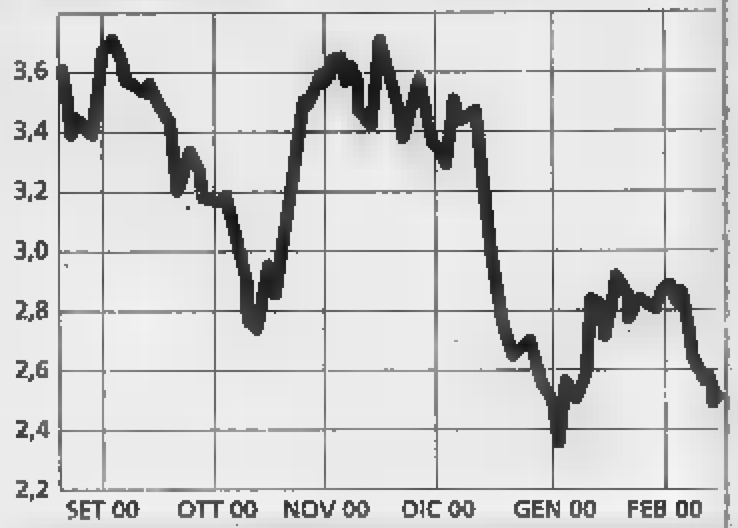
I DOLORI DI TISCALI. Sulla creatura Renato Soru, con la sua doppia anima di società telefonica e di internet provider, continuano a piovere le vendite spinte dai risultati 2000 peggiori del previsto e dai dubbi sulla fortissima campagna acquisti condotta negli ultimi mesi. Così, dopo il -11,5% di venerdì, ieri mattina Tiscali parte pesantissima e si riavvicina a quel -10% che fa scattare la sospensione per eccesso di ribasso. A fine giornata il bilancio sarà meno pesante, con il titolo che fa segnare un prezzo di riferimento in calo del 3,54%. Il gruppo guidato da Soru perde così 2.700 miliardi di capitalizzazione da un lunedì all'altro, ma almeno non si classifica come il peggiore della seduta, visto che a fare le spese della crisi sono - come e più Tiscali - altre star Nuovo mercato come Freedomland (-5,32%) ed e.Biscom (-5,43%).

E' NATO IL COLOSSO MONDIALE USINOR-ARBED-ACERALIA

PARIGI. È nato ufficialmente ieri il leader mondiale nell'acciaio. la francese Usinor convola a nozze con la lussemburghese Arbed e la spagnola Aceralia. L'operazione - precisa un comunicato congiunto - sarà effettuata attraverso scambio azionario consentirà risparmi annuali dei costi pari 300 milioni euro entro fine 2003, una cifra che salirà progressivamente a 700 milioni nel 2006. La fusione avverrà attraverso uno scambio azionario. Nel nuovo polo mondiale dell'acciaio la maggioranza sarà detenuta dagli azionisti di Usinor con il 56, 5%, ai lussemburghesi di Arbed andrà 23, 4% e agli spagnoli il 20, 1%. Sulla base delle quotazioni Borsa 15 febbraio la capitalizzazione del nuovo gruppo supera i 5 miliardi di euro. Sulla base dei concambi, gli azionisti di Usinor riceveranno una azione del nuovo gruppo per ogni posseduta, quelli di Arbed ogni e quelli di Aceralia sette ogni 8 possedute. Inizialmente la fusione riguardava solo Usinor ARbed e solo per alcune attività mentre successivamente è stata allargata anche ad Aceralia di cui Arbed possiede il 35%. Nel comunicato viene affermato che il recente accordo tra Usinor e Nippon Steel sarà esteso al nuovo gruppo.

SEI MESI IN DISCESA

IL TITOLO OLIVETTI DAL SETTEMBRE 2000 AD OGGI



IL NUMERO UNO DELLA TELECOM RISPONDE ALL'OFFENSIVA BRITANNICA E AGLI ATTACCHI DI CECCHI GORI

«Il piano andrà avanti»

Colaninno: nessun problema per Tmc



Il numero uno della Telecom Roberto Colaninno

intervista

Roberto Ippolito

TEHERAN

Nessun ostacolo. Roberto Colaninno, presidente, amministratore delegato maggiore azionista della Telecom Italia, non vede proprio alcun problema per il definitivo perfezionamento dell'acquisizione di Telemontecarlo e della realizzazione del piano di conversione delle risparmio. Il fondo Liverpool è contrario? «Andremo avanti ugualmente. La realizzazione del piano proseguirà come previsto», risponde Colaninno Teheran dove è impegnato nella ricerca di nuovi spazi per la sua azienda.

Allora, dottor Colaninno, nessun ostacolo?

«La Telecom Italia va avanti anche per Tmc. Mi sembra che i fatti lo dimostrino chiaramente».

Davvero non crede ci sia alcu difficoltà per questa operazione?

«Difficoltà non ce ne sono davvero».

Ma Vittorio Cecchi Gori, dal quale avete comprato Tmc, accusa la Telecom di non onorare il contratto. Cosa risponde?

«Siamo tranquilli rispetto a Cecchi Gori. Siamo sicuri di onorare il contratto che è stato firmato con Cecchi Gori. Siamo tranquilli di ottenere il via libera dalle istituzioni che sono preposte a questo. E siamo quindi fiduciosi di raggiungere gli obiettivi che ci eravamo posti quando abbiamo deciso l'investimento in Tmc».

Scusi insisto: cosa dice a Cecchi Gori che considera una violazione del contratto aver acquistato la rete musicale Mtv per diffonderla attraverso Tmc?

«Questo lo dice . Cosa c'entra Mtv con rispetto del contratto? Sono io a chiedermelo. Mtv non può rappresentare problema. La Telecom Italia rispetta il contratto che ha sottoscritto con Cecchi Gori».

Può dire se ha avuto alcun dubbio sull'ingresso della Telecom nel settore televisivo?

«Confermo che noi vogliamo fare concorrenza a Mediaset o alla Rai. E l'ultima acquisizione, quella di Mtv, lo dimostra. Abbiamo messo a punto il nostro programma che è stato illustrato più volte. E su questo andiamo avanti».

Ma quando sarà operativa la gestione di Tmc da parte della Telecom?

«Presenteremo i palinsesti nel prossimo mese di maggio. E da settembre la nuova Tmc sarà operativa. Come vede, pertanto, diamo avanti con i piani che abbiamo predisposto».

E i problemi per i sospetti di aiuti al regime di Milosevic con l'acquisizione di Telekom Serbia da parte gestioni precedenti?

«Appena rientro in Italia scriverò al governo serbo e al presidente della società telefonica per fissare un incontro perché vorrei sapere dalla loro viva voce i problemi che esistono per i rapporti con Telecom Italia. Finora questi problemi io li ho appresi leggendo i giornali italiani, mi pare che questo sia appropriato e comunque stivo».

E' una questione molto delicata, no?

«Voglio solo dire che noi abbiamo mai rilevato irregolarità o motivi di attrito né ce ne o stati segnalati rispetto a quanto è successo nel 1997, quindi in tempi molto lontani. La Olivetti (attuale azionista maggioranza della Telecom) non era certo coinvolta. Telecom lia ha investito molte centinaia di miliardi Serbia. Credo sia giusto che i soci incontrino per chiarire eventuali punti di disaccordo o di insoddisfazione».

E' stato un buon investimento quello nella Telekom Serbia?

«Certamente. Bisogna considerare che Serbia ha attraversato un periodo molto brutto e quindi in periodo di guerra non si può misurare il successo l'insuccesso di un'operazione. Oggi che la guerra è finita e c'è un nuovo governo, Telecom Italia considera molto importante questo investimento».

Quali sono le vostre mosse in Iran?

«Ho incontrato, con il ministro dell'Industria Enrico Letta, il ministro delle Telecomunicazioni Ahmad Motamedi per studiare una collaborazione ampia tra la Telecom Italia e il governo iraniano che prevede anche eventuali sviluppi in altri paesi legati all'Iran».

Cosa significa l'Iran per la vostra strategia?

«Il programma di sviluppo internazionale della Telecom si focalizza in particolare sul Mediterraneo e sul Sudamerica. L'Iran è una posizione geografica strategica per i nostri progetti. Ha grandi possibilità di crescita nelle telecomunicazioni. Non sono venuto in Iran per firmare già qualcosa per costruire la nostra presenza».

L'attenzione è rivolta in Iran alla telefonia mobile?

«Soprattutto alla telefonia mobile, ma in generale alle telecomunicazioni».

Uno scontro senza precedenti sulle banche fra il presidente e il premier spinge gli investitori di Ankara a fuggire dalla loro valuta

La crisi turca mette le ali all'euro

Borsa -16% la moneta unica supera quota 0,92



Il presidente turco Ahmet Necdet Sezer

Luigi Grassia

È stata una grande giornata quella di ieri per l'euro, complici le disgrazie altrui nella forma di una crisi politico-istituzionale in Turchia, imprevedibile co le sue conseguenze. La valu comune dei Dodici ha chiuso 0,9211 dollari (e 106,86 yen) sui mercati del Vecchio Continente dopo aver tocc un massimo di 0,9235 nei confronti del biglietto verde.

Tre le circostanze che hanno favorito questo exploit: la prima è stata la corsa degli investitori turchi a cambiare la loro valuta in per sfuggire al crollo della Borsa di Istanbul (-16%), spaventata da un duro scontro politico tra il presidente e il premier Paese; la seconda stata la massiccia vendita di dollari da parte della Banca centrale turca per sostenere il corso della valuta nazionale; la terza è stata la chiusura dei mercati statunitensi per la festività del President's Day, che ha ridotto il volume complessivo degli scambi di monete e perciò ha enfatizzato i primi due fattori.

Infine, ciliegina sulla torta per chi desidera vedere un euro più forte, la moneta unica europea è stata favorita da un fatto meramente tecnico, cioè la valanga di ordini automatici di acquisto opo che è stata superata la soglia di 0,9150 dollari. La scintilla che ha infiammato le quotazioni, comunque, è venuta dalla Turchia.

La Borsa di Istanbul è crollata alla notizia di uno scontro tra il presidente Ahmet Necdet Se e il premier Bulent Ecevit, che ha abbandonato con tutti i suoi ministri una riunione dei vertici politico-militari del Pae dopo un alterco con il primo. Il presidente Sezer accusato il governo Ecevit di passività nella lotta contro la corruzione, di avere ostacolato un'indagi sulle banche e addirittura di «non rispettare» le leggi. Ecevit si è infuriato e ha lasciato la sala con tutto il governo ancor prima che il presidente finisse di parlare.

«Si tratta di una crisi grave, il capo dello Stato mi ha rivolto accuse usando un linguaggio sgarbato» ha detto premier, che più tardi ha cercato, senza riuscirci, di rassicurare Paese e i mercati con queste parole: «Non ho alcuna intenzione di dimettermi, resterò in carica per attuare il programma economico». L'impegno più pressante è un incontro con il vice direttore del Fondo monetario internazionale, Stanley Fischer, per illustrargli il piano turco risanamento appoggiato dall'Fmi e dalla Banca mondiale con crediti per 15 miliardi di dollari.

Lo scontro ha avuto riflessi sull'euro perché gli investitori turchi hanno venduto massicciamente lire turche in cambio di dollari soprattutto euro, contribuendo alla rivalutazione della moneta europea. Per salvare i della sua moneta la Banca centrale di Ankara ha poi messo in vendita in un sol colpo 4,5 miliardi di dollari prelevati dalle sue riserve, per evitare che la svalutazione porti il tasso di inflazione - già elevato - a livelli intollerabili. E questa ha depresso il dollaro.

La Turchia, che fra l'altro aspirerebbe entrare nell'Ue adottare l'euro, è stata colpita nel novembre scorso da una grave crisi finanziaria, a seguito della quale fallite diverse banche. Il presidente Sezer ha nominato un'autorità speciale per indagare sulle operazioni condotte da questi istituti, autorità, pare, sgradita a Ecevit.

La stabilità politica sarebbe un prerequisito per portare avanti il piano di riforme concordato con l'Fmi. Operazione difficile se i vertici istituzionali del Paese sono impegnati a insultarsi. E intanto l'euro mette le ali.

"NON SIAMO SOLI!"

Informazione pubblicitaria

La presa di posizione dell'ASCOM della Provincia di Torino in merito all'ipotesi di insediamento di un mega complesso sportivo e commerciale da parte della soc. Juventus F.C. sul territorio dei comuni di Nichelino [illegible] Vinovo ha ottenuto importanti supporti da parte delle Forze Politiche piemontesi:

Come ben [illegible] lo spirito della l.r. n. 28/99 è quello di [illegible] **gli esercizi commerciali tradizionali** di medie e piccole dimensioni nell'ambito di [illegible] sviluppo moderno ed integrato [illegible] sistema commercio.
Con questo spirito lo [illegible] 25 luglio abbiamo promosso [illegible] sostenuto gli o.d.g. del Consiglio Regionale che impegnano la Giunta [illegible] proporre al Consiglio le opportune modifiche [illegible] l.r. n. [illegible]
Siamo fortemente convinti che la modifica alla l.r. n.. 28/99 non possa più [illegible] differita e pertanto quale gruppo di maggioranza relativa ci faremo carico di [illegible] **le condizioni affinché tale modifica sia approvata entro l'estate**, tenendo conto della necessità di contenere [illegible] proliferazione delle grandi strutture commerciali.

Valerio CATTANEO - Capogruppo Regionale [illegible] ITALIA

I Democratici [illegible] Sinistra condividono le preoccupazioni avanzate da diverse parti ed in particolare [illegible] mondo del commercio sull'ipotesi [illegible] realizzazione a Vinovo di una cittadella sportiva con [illegible] un grande centro commerciale [illegible] un impianto Multiplex, preoccupazioni per altro già manifestate in un ordine del giorno presentato dai DS in Consiglio Regionale lo scorso luglio, ed allora approvato.
Ritengo che [illegible] **soluzione** [illegible] **queste preoccupazioni**, che per altro riemergono ogni qual volta [illegible] ipotizza la realizzazione di nuove grandi strutture commerciali, si possa trovare solo con una riforma organica della legge regionale.
Una legge che, [illegible] riconosce e regola il ruolo della grande distribuzione, **valorizzi, sostenendone lo sviluppo e la modernizzazione, il ruolo** [illegible] **piccola e media impresa commerciale.**
Su questo punto [illegible] Giunta Regionale non ha rispettato gli impegni presi.
In attesa che venga riformata la legge, chiediamo che non venga assunto alcun atto formale che autorizzi l'insediamento a Vinovo del mega centro commerciale e dell'impianto Multiplex.

Pietro [illegible] - Segretario Regionale [illegible]

Condivido pienamente le tesi contenute nella Vostra lettera datata [illegible] febbraio u.s. (avente per oggetto l'insediamento [illegible] un mega complesso sportivo da parte della [illegible] Juventus F.C.) e sono immediatamente intervenuto con [illegible] Presidente della Giunta Regionale Enzo Ghigo.
Contemporaneamente ho provveduto [illegible] garantire che nei Consigli Comunali di Vinovo e Nichelino i Consiglieri [illegible] A.N. adottino **ogni** [illegible] **necessario e regolamentare al fine di impedire la ratificazione di questo accordo.**
Desidero inoltre ribadire la piena disponibilità, mia [illegible] del mio Partito, a sostenere qualunque iniziativa l'Ascom intenda adottare per raggiungere il comune obiettivo [illegible] tutela delle piccole [illegible] medie realtà commerciali operanti sul territorio e [illegible] razionale ed equilibrata distribuzione delle diverse tipologie di "offerta".
Ritengo che da questo punto di vista Alleanza Nazionale [illegible] sia sempre distinta nella [illegible] **di questa fondamentale categoria piemontese.**

Agostino GHIGLIA - Capogruppo Regionale AN,
[illegible] - Capogruppo Federalisti Liberali – Alleanza Nazionale.

Ho seguito la vicenda del problema Juve – Vinovo – Nichelino con vivo interesse. Come sai la Lega [illegible] come primo riguardo **gli artigiani, i commercianti, i lavoratori.**
In questa ottica [illegible] difeso e difenderà gli interessi dei Tuoi rappresentati, non avendo mani in pasta [illegible] grossi interessi.
Per questi motivi domani chiederemo che l'o.d.g. contro i mega insediamenti in Vinovo a vantaggio [illegible] grosse strutture, contro i piccoli commercianti, venga discusso immediatamente; chiederemo [illegible] il voto nominale per vedere, e far vedere [illegible] Tuoi assistiti, [illegible] posizioni [illegible] gli interessi dei singoli Consiglieri.
Nel merito è consequenziale l'appoggio agli interessi delle categorie da Te rappresentati.

Matteo BRIGANDÌ - Capogruppo Regionale LEGA NORD PIEMONT PADANIA

Il Centro Cristiano Democratico esprime la sua [illegible] **opposizione** [illegible] **creazione di un** [illegible] **centro commerciale** a Vinovo e Nichelino in quanto esso provocherebbe dei danni irreparabili alle piccole e medie imprese, non soltanto nei comuni che sarebbero direttamente interessati ma anche in quelli limitrofi fino alla stessa Città di Torino.
[illegible] Gruppo Regionale del CCD sottolinea altresì che la Regione Piemonte ha sempre orientato le proprie scelte alla [illegible] **del piccolo** [illegible] **medio commercio** al fine [illegible] garantire quella qualità per i propri cittadini che ha da sempre caratterizzato il volto torinese.
Per questo motivo [illegible] CCD denuncia la pericolosità [illegible] rappresentata dalla costruzione [illegible] centro e si impegna perché venga sostanzialmente modificato l'allegato A della l.r. n. 28/1999 al fine di evitare che nel territorio piemontese si verifichino casi analoghi.

Antonello [illegible] - Capogruppo Regionale CCD.

Condivido le preoccupazioni espresse sull'insediamento della nuova Shopville [illegible] Vinovo – Nichelino ed esprimo **solidarietà per le forme di sensibilizzazione e di mobilitazione della Categoria** [illegible] **in** [illegible].
Disponibile ad un confronto per sostenere e far sostenere proposte [illegible] salvaguardia, miglioramento e sviluppo delle attività commerciali in Torino e provincia, saluto con cordialità.

Giuseppe DE MICHELE
Responsabile Provinciale Enti Locali I DEMOCRATICI

A noi sembra che la Giunta [illegible] centro sinistra [illegible] Nichelino e lo [illegible] Consiglio Comunale [illegible] Vinovo abbiano venduto per un piatto [illegible] lenticchie una ipotesi forte di governo del territorio. **I problemi urbanistici, i problemi degli insediamenti commerciali, i problemi della localizzazione degli spazi di svago** [illegible] **cultura** (Multiplex) non possono [illegible] subordinati ad interessi [illegible] parte ma devono vedere [illegible] confronto serrato [illegible] unità di intenti [illegible] tutti i comuni dell'area metropolitana.
Riteniamo grave [illegible] scelta operata [illegible] quei [illegible] Consigli Comunali. La Città di Torino, molto spesso si [illegible] e si farà carico, per quanto concerne i servizi, dei problemi e delle esigenze dei cittadini di altri comuni; altrettanto doveva essere operato su [illegible] un tema così delicato che mette in difficoltà l'Amministrazione [illegible] comune di Torino anche in relazione [illegible] soluzione dell'annoso problema degli stadi.
La nostra **posizione sarà naturalmente intransigente** e non lascerà niente di intentato affinché [illegible] sia data l'autorizzazione della Regione [illegible] della Provincia [illegible] questo tipo di scelta.

[illegible] CONTU - Consigliere Regionale RIFONDAZIONE COMUNISTA

Vista l'ipotesi [illegible] accordo tra la Juventus [illegible] [illegible] Vinovo e Nichelino, i Comunisti Italiani, esprimono **piena solidarietà** [illegible] **sostegno** [illegible] **piccoli** [illegible] **medi esercenti** [illegible] **commerciali** [illegible] sale cinematografiche [illegible] loro Associazioni di Categoria impegnate [illegible] contrastare la realizzazione [illegible] grandi strutture su quel territorio.
Chiedono l'impegno [illegible] Giunta per le [illegible] urgenti modifiche all'allegato A della l.r. [illegible] 28/1999 onde impedire ogni [illegible] grande struttura commerciale L3 e Multiplex nella conurbazione torinese, nonché a **non autorizzare** [illegible] **progettato grande insediamento nei comuni Vinovo** [illegible] **Nichelino**

Pino CHIEZZI - Capogruppo Regionale COMUNISTI ITALIANI

Facciamo riferimento [illegible] lettera del [illegible] c.m. per segnalare che siamo da tempo **contrari alla proliferazione** [illegible] **grandi complessi commerciali sul territorio piemontese.** Ricordiamo le battaglie del Consigliere Saitta in Consiglio Regionale in occasione dell'approvazione della legge sul commercio e contro l'insediamento di Santhià.
Anche **l'ultima promessa di** [illegible] **entro settembre 2000** [illegible] **legge regionale per il sostegno al piccolo commercio** è stata disattesa.
La decisione [illegible] autorizzare l'insediamento commerciale di Nichelino è [illegible] Regione in coerenza con i piani e le leggi approvate, [illegible] in Regione prenderemo [illegible] posizione contraria.
Non [illegible] lottare contro questo o quel comune che ovviamente valuta i propri interessi specifici, [illegible] necessario ottenere dalla Regione regole coerenti con la necessità di salvaguardare la rete della piccola distribuzione. Su questa linea ci troverà sempre d'accordo.

Tommaso PANERO Segretario Cittadino [illegible]
Paolo PARATO Segretario Provinciale PPI.

Come ho già avuto modo di esprimere, nonostante le prese di posizione dei comuni interessati, la Segreteria Provinciale dei Socialisti Democratici Italiani, conferma [illegible] essere favorevole solo [illegible] creazione degli impianti sportivi della Juventus nell'area Nichelino – Vinovo e di **essere contraria alla creazione di installazioni commerciali da parte della medesima che per l'ampiezza richiesta** avrebbero un impatto fortemente negativo sull'attuale tessuto commerciale dell'intera [illegible] torinese.
Ci siamo attivati sia [illegible] livello di Consiglio Comunale di Torino che [illegible] Consiglio Regionale affinché tale prospettiva venga scongiurata. Inoltre abbiamo esposto il punto di vista dello SDI fortemente preoccupato agli Amministratori comunali di Nichelino, invitandoli ad un approfondimento e [illegible] un ripensamento delle problematiche relative all'insediamento.

Enrico BUEMI - Segretario Provinciale SDI

I Verdi [illegible] **intendono fare alcuno sconto** [illegible] **un insediamento** che ritengono lesivo ai diritti del cittadino a godere del verde, del paesaggio e degli sport (galoppo, golf, polo) dell'area vicina al Parco di Stupinigi.
Invitano la Juventus a realizzare il suo progetto alla Continassa.

Antonio SOLDO per [illegible] Federazione Regionale dei VERDI.

Oltre a queste prese di posizione [illegible] [illegible] **presentati o.d.g. contrari all'insediamento del complesso** Juventino [illegible] per sollecitare una rapida revisione dei criteri per [illegible] sviluppo del commercio, per il Consiglio Regionale del 20 c.m. [illegible] parte dei seguenti Gruppi: **[illegible] Nazionale, I Democratici di Sinistra ed I Comunisti Italiani.**

Anche il **Consiglio Comunale** [illegible] **Torino** nella seduta del 19 c.m. ha approvato [illegible] o.d.g. [illegible] cui **si impegnano il Sindaco e la Giunta ad intervenire presso la Regione per impedire il ventilato** [illegible] [illegible] **Vinovo/Nichelino** ed ottenere [illegible] rapida modifica dell'Allegato A alla l.r. n. 28/99.

Concordi al riguardo anche i due principali Candidati [illegible] **Sindaco** [illegible] **Città** [illegible] **Torino:**

"Impedire, in assoluto, lo sviluppo della grande distribuzione non [illegible] può in quanto [illegible] andrebbe contro il Bersani; si possono tuttavia **porre forti limitazioni nei piccoli** [illegible] [illegible] **centri.**
Per questo motivo **Forza Italia ed io siamo contrari all'insediamento commerciale** [illegible] **Vinovo e Nichelino** (i nostri Consiglieri hanno già votato contro l'accordo nei due consigli comunali locali), ritenendo che la soluzione debba essere ricercata sull'area della Continassa a Torino.
Il Presidente della Giunta Regionale Ghigo si è dichiarato contrario a percorrere "Accordi di Programma".
Ci impegneremo in Consiglio Regionale [illegible] modificare, entro tre mesi, gli attuali criteri per lo sviluppo del commercio".

On. Roberto ROSSO - Coordinatore Regionale di [illegible] ITALIA.
Affermazioni espresse durante [illegible] Consiglio Generale Ascom straordinario del 15 c.m. [illegible] Vinovo.

"E' un'operazione immobiliare che [illegible] ha alcun legame con la vicenda della proprietà dello stadio [illegible] Alpi. **Un ipermercato** [illegible] **quelle dimensioni (sarebbe grande una volta** [illegible] [illegible] **Gru) stravolgerebbe** [illegible] **equilibrio commerciale nell'area metropolitana.**
La nostra opposizione non può [illegible] essere totale ed assoluta [illegible] si attuerà [illegible] con **un'azione nei confronti** [illegible] **Regione**, [illegible] fine di impedire l'insediamento ed ottenere [illegible] rapida modifica della l.r. 28/99, [illegible] nel cercare [illegible] ritrovare [illegible] intese sulla vicenda stadi [illegible] Torino"

Domenico CARPANINI - Vice Sindaco ed Assessore al Commercio [illegible] Torino
Risposta del 12 c.m. ad interrogazione urgente [illegible] Consigliere Viale.

ascom
associazione del commercio
del turismo e dei servizi
della provincia di Torino

Ascom Torino - Via Massena, 20 - 10128 Torino - Tel. 011 5516111 - Fax 011 5516289 - e-mail: ascomtorino@ciaoweb.it

QUESTIONI DI CUORE

I singles torinesi si incontrano da Eliana Monti

Eccoci rientrati in città dopo un vagare nomade per le capitali europee alla ricerca di nuovi trend, nuove idee, fluire di stili, modi nuovi di vivere un tempo moderno e combattere i mali attuali.

Siamo depressi? Siamo ansiosi?
Spesso accecati da una corsa a perdifiato, da ritmi serrati e competitivi, le energie tese al risultato; i rapporti sociali ne soffrono, diventano di forma, scontati o troppo spesso chiusi nella consuetudine. Parigi, Londra, Berlino, Milano, tutte affamate di tempo e in fondo malate di solitudine.
Ma i singles europei battono il rilancio: abbasso i mali dell'anima, la nuova moda è insieme e felici!
Anche la medicina moderna ha accreditato la vita di coppia stabile come cura di mente e corpo...
Dopo la rigidità borghese degli anni '60, le trasgressioni fallimentari degli anni '70, gli anni '80 e l'avvento dei mali moderni ripristinano un gelo nei rapporti occasionali; ed ecco riaffiorare a fine millennio una nuova e più moderna riscoperta dei valori di coppia, rivisitati e realmente sentiti, non più vittima di vecchi moralismi archiviati.

Ed oggi?
Il ritmo attuale impone amicizie consolidate, gruppi di riferimento chiusi di cui facciamo parte; non poca socialità dunque ma carenza di opportunità nuove.
Spesso la mancanza di luoghi aggregativi in una fascia di età consona o con una frequentazione in cui riconoscersi favoriscono l'eccesso di tempo davanti alla tv, che a volte ci portano alla tristezza, ai disturbi dell'alimentazione, ad un sordo senso di insoddisfazione che ci accompagna.
La cronaca cittadina, se ce ne fosse bisogno, aggiunge il resto.
Ossessionati da raggiri, borseggi e tentativi di aggressione, troppo spesso ci aggiriamo guardinghi o con un'eccesso di grinta che scoraggerebbe il più temerario ammiratore, figurarsi il nostro riservato vicino di casa...
Diffidenza ed abitudinaria quotidianità dunque, mai carenza di interessi od opacità caratteriale, alla base della mancanza di incontri nuovi.
Oggi i giovani europei combattono la solitudine, la mancanza di opportunità con mezzi nuovi, efficaci, reinventati; ed ecco Eliana Monti, leader nel settore, presente in tutto il nord Italia, che con esclusivi ed innovativi sistemi informatici e personale altamente specializzato inventa un nuovo linguaggio nei rapporti interpersonali di qualità.

[illegible] E [illegible]
ecco la [illegible] moda...
Viene sorpassato il vecchio concetto di agenzia matrimoniale; non più ultima spiaggia, ma al contrario, mezzo moderno e prezioso per ottimizzare reali esigenze, con il prezioso contributo di chi delle relazioni sociali ha fatto una professione.
Tutelati dai disgusti metropolitani, sapientemente messe a nudo le vere esigenze che decreterebbero vite di coppia felici, finalmente capiti e guidati, non solo matrimoni, ma soprattutto un nuovo modo per relazionare.
Nelle metropoli europee i singles passano al contrattacco.
Non assistono più passivamente all'isolamento affettivo, ma al contrario il desiderio di sorpassare la paura e il preconcetto vincono e si affidano a strutture come "Eliana Monti Questioni di Cuore" che garantiscono serietà, professionalità e garanzia dei risultati.
Contenti ed orgogliosi, gli iscritti Eliana Monti, non fanno parte di una struttura improvvisata, ma progettata con il supporto di studi sociologici, sulle basi di reali esigenze.
Gentilezza, disponibilità, capacità di mettere chiunque a proprio agio sono le caratteristiche del personale Eliana Monti che viene accuratamente e personalmente selezionato dalla sig.ra Monti. Dopo aver superato test psicoattitudinali, ed essendo in possesso di specifiche preparazioni nel settore, training ulteriori ne affinano le già innate attitudini all'introspezione psicologica.
Il personale Eliana Monti rifiuta la definizione di "Agenzia Matrimoniale", che trova sorpassata ed obsoleta, quindi non solo struttura per chi cerca il matrimonio, ma soprattutto per chi cerca relazioni stabili.
Un modo per conoscersi superando l'imbarazzo di un approccio iniziale con la certezza di incontrare qualcuno che corrisponde fisicamente e caratterialmente ai desideri.
Eliana Monti regala l'opportunità di vivere nuove emozioni o importanti storie d'amore.
Dunque non improvvisati imprenditori del sentimento, ma un'organizzazione consolidata al servizio dei singles.
Per chi vive negativamente il tramite dell'agenzia, ecco le feste, momenti d'incontro dove con spontaneità e naturalezza si possono avvicinare persone che vivono la stessa situazione di disponibilità sentimentale ed effettiva libertà da precedenti legami.
Il fitto calendario di appuntamenti Eliana Monti propone iniziative adatte a tutti, che possono coinvolgere con garbo e simpatia un vasto pubblico. Un servizio serio, organizzato e moderno che si distacca decisamente da tutta la marea di pseudo agenzie e improvvisatori che affollano il mercato approfittando della necessità della gente di cercare la soluzione ad un proprio problema di carattere primario.
Eliana Monti Questioni di Cuore si pone al vertice di questo mercato, sia per la qualità dei servizi offerti ai propri iscritti che per la serietà e professionalità dei propri affiliati e collaboratori.



ELIANA MONTI QUESTIONI DI CUORE
Via San Secondo n.7 bis - 10121 Torino
Tel. 011.518.51.63

GLI ISCRITTI RACCONTANO
Storie diverse, alcune già risolte, altre ancora in attesa di una svolta, di chi in agenzia ha trovato l'amore, ma anche nuove energie e nuovi entusiasmi.
Graziella 55 anni, commerciante, divorziata, un figlio grande: Non ci avevo mai pensato all'agenzia, sono una donna attiva, lavoro molto, esco con le amiche, ho molti interessi. Però ho ancora voglia di innamorarmi e gli uomini che incontravo in giro erano tutti confusi, ballisti, cafoni, non liberi. Non capivano perché alla mia età, "andassi troppo per il sottile". Su consiglio di un'amica mi sono iscritta, sperando di risparmiarmi delusioni e fatica. Per ora dai due incontri non è nato nulla, ma con l'aiuto della psicologa ho acquistato più fiducia in me stessa, e adesso che mi sento più forte penso che anche l'amore arriverà.
Loredana 33 anni, insegnante, nubile: sfogliando un quotidiano sono rimasta colpita dalla pubblicità, stavo attraversando un periodo difficilissimo. Era finita da poco una storia importante ed io ero sola. Mi sono fatta coraggio e ho telefonato. Il colloquio è stato rassicurante, la consulente gentile e preparata. Il primo appuntamento con una persona gradevole non ha portato a nulla, l'incontro fulminante è avvenuto durante una cena organizzata dall'agenzia, tra tante persone, lui, da quella sera non ci siamo più lasciati e da due mesi viviamo insieme. Ora sono felice.
Carlo 55 anni, imprenditore, celibe: dopo una vita libera, tante storie d'amore tutte incocludenti, tanti viaggi, tante soddisfazioni lavorative, mi sono trovato a 50 anni solo. Tutti i miei amici si erano sposati e avevano una famiglia, io mi sono sentito "diverso". Visto che in 30 anni non ero stato capace di trovarmi una donna come si deve, mi sarei fatto aiutare da competenti professionisti, risparmiando tempo. Mi hanno fatto conoscere diverse persone e nel giro di un anno mi sono sposato. Domenica siamo andati a vedere una mostra, ed è stata una bellissima giornata.
Gianni 40 anni, dirigente separato: ero triste e deluso dopo il matrimonio finito male, e i continui spostamenti per lavoro contribuivano alle difficoltà anche in amicizia. Una sera curiosando su Internet, il sito mi ha incuriosito e ho telefonato.
Adesso non sono più solo. Alla sera esco spesso, ho trovato molti amici e da pochi giorni anche una compagna con cui dividere la passione per la vela ed un sorriso, sono fiducioso...

IL [illegible] INCONTRO CON [illegible] MONTI
Della gentilezza, della cordialità e dell'accoglienza ne abbiamo già parlato, vediamo praticamente ciò che avviene quando vi recate per la prima volta da Eliana Monti Questioni di Cuore. Dopo una chiacchierata rilassata ma professionale, viene compilato un questionario che tiene conto di circa 300 variabili, che riguarda sia il proprio carattere, le proprie abitudini sia le prerogative della persona che vorremmo incontrare. Queste informazioni vengono inserite in un programma informatico apposito per l'affinità di coppia che seleziona il profili altamente compatibili in una banca dati che annovera migliaia di persone. Le schede selezionate corredate di foto verranno sottoposte all'interessato che ne potrà valutare il livello di gradimento. Ne conseguiranno così diversi incontri che evolveranno in amicizie interessanti e splendide storie d'amore. Solo Eliana Monti Questioni di Cuore garantisce per contratto un numero minimo di incontri, a tutela del cliente, tutela che si estende a scrupoloso controllo dell'identità degli iscritti nonché di tutti quegli aspetti che costituiscono la moralità.

CHI SONO GLI ISCRITTI?
Da Eliana Monti Questioni di Cuore potete incontrare chiunque. Ci sono giovanissimi alla ricerca del primo amore, meno giovani ansiosi di incontrare qualcuno con cui condividere calore e tenerezza, persone nel pieno della vita desiderose di un legame stabile. Avvocati, imprenditori, manager ma anche una più quotidiana working class, sia al maschile che al femminile, formano Eliana Monti Questioni di Cuore, una pulsante ed eterogenea città di singles che si incontrano. Puoi farne parte anche tu!

Con il varo del testo unico arriva la rivoluzione nella pubblica amministrazione

Dal 7 marzo addio ai certificati

Finite le code, basterà l'autocertificazione

Gian Carlo Fossi

ROMA

Dal 7 marzo [illegible] potrà dire [illegible] addio definitivo a parecchie decine [illegible] milioni di certificati, con risparmio di tempo, arrabbiature [illegible] [illegible] soldi. Già nel 2000 [illegible] numero dei certificati si era ridotto a 31 milioni rispetto [illegible] 71 milioni del 1996 (-55%) [illegible] un'economia per i cittadini di ben 2.185 miliardi di lire; [illegible] il numero delle autentiche di firma si erano ridotte addirittura dell'84,4% passando da [illegible] milioni a 6 milioni scarsi. Dal 7 marzo, invece, il taglio sarà quasi totale [illegible] l'entrata [illegible] vigore del testo unico sulla documentazione amministrati[illegible] che la Gazzetta Ufficiale pubblicherà oggi: è un'altra tappa del [illegible] faticoso della semplificazione avviato nel 1997 in una atmosfera di grande incredulità e scetticismo, che poi ha dovuto cedere il passo alla consapevolezza diffusa di una riforma eccezionale intrapresa [illegible] coraggio dal ministro [illegible] funzione pubbli[illegible] Franco Bassanini dopo decenni [illegible] progressivi contorcimenti burocratici. Fra qualche settimana cittadini [illegible] operatori non dovranno più orientarsi in [illegible] giungla di [illegible] [illegible] regolamenti, ma potranno finalmente trovare [illegible] un unico testo normativo le disposizioni di legge e regolamentari che riguardano l'intera materia e le regole tecniche collocate [illegible] un allegato. «Meno file [illegible] meno giornate - commenta Bassanini - perse per gli uffici, cittadini più soddisfatti ed impiegati non più gravati da un'enorme mole di lavoro del tutto superato [illegible] adesso utilizzabili per un forte rilancio della produttività amministrativa».

Ma, in concreto, che [illegible] avverrà dal 7 marzo? Le amministrazioni [illegible] i gestori dei servizi pubblici [illegible] potranno più chiedere i certificati in tutti i casi in cui [illegible] ammessa l'autocertificazione (nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di celibe coniugato vedovo o stato libero, [illegible]tato di famiglia, esistenza in vita, nascita del figlio, morte [illegible] coniuge o del genitore o del figlio, maternità, paternità [illegible] [illegible]sì via in un elenco interminabile). La richiesta dei certificati costituirà violazione dei doveri d'ufficio. Al posto dei certificati [illegible] amministrazioni dovranno accettare le autocertificazioni [illegible] acquisi[illegible] d'ufficio la documentazione necessaria. Nè dovranno più [illegible] autenticate tutte le domande [illegible] le dichiarazioni dell'atto di notorietà rivolte alle amministrazioni e [illegible] gestori di servizi pubblici: basterà firmarle davanti al dipendente addetto o inviarle con la fotocopia del documento di indentità. L'autentica con le modalità tradizionali rimane per [illegible] dichiarazioni rivolte [illegible] privati e per [illegible] domande che riguardano la riscossione di benefici economici (pensioni, contributi ecc.) da parte di terze persone. Altra innovazione importante: la dichiarazione nell'interesse di chi si trova in una situazione di temporaneo impedimento per ragioni di salute è sostituita [illegible]lla dichiarazione resa [illegible] coniuge o, in [illegible] assenza, dai figli o, in [illegible] di questi, da altro parente fino al terzo grado.

Nel 2000, sottolinea [illegible] ministro Bassanini, sono già stati raggiunti traguardi importanti nell'offensiva contro i certificati. Non tutti i comuni, ovviamente, son[illegible] stati bravi allo stesso modo: in cima alla classifica, rivela, «c'è Padova, amministrata da un sindaco donna del centro destra: lei ha ottenuto il miglior risultato abbattendo addirittura del 90,6% la produzione dei certificati». Genova è al secondo posto con 89,16%, seguita da Novara 882,35%). Ma subito dopo affiorano [illegible] città [illegible] Sud altrettanto efficienti nella lotta alla burocrazia: Potenza (81,22%), Bari (79,49%) e Cosenza (77,46%). Torino ha ridotto [illegible] [illegible] dei certificati [illegible] 60,6%, Milano del 50,32%, Ro[illegible] del 48,71%, Napoli del 47,54%, Trieste del 43,28% e Agrigento, fanalino di coda, del 38,17%. Nel 2001, conclude Bassanini, la marcia decisiva contro una cultura burocratica che resiste ancora: «Anche per questo abbiamo dovuto introdurre [illegible] divieto di chiedere certificati».



Franco Bassanini

[illegible] IL GOVERNO APRE AI VERDI

ROMA. [illegible] Governo apre alle richieste avanzate dai Verdi in aula alla Camera sul decreto-mutui, [illegible] ciando, per oggi, le precisazioni richieste, e nello stesso tempo «ripete l'invito a tutta la maggioranza a favorire la celere [illegible] [illegible] decreto». A parlare è [illegible] sottosegretario al Tesoro, Gianfranco Morgando: «Il Governo -dice in chiusura di discussione generale a Montecitorio- si impegna con una iniziativa politica perchè [illegible] riconvochi il tavolo banche-consumatori sul problema dell'estinzione anticipata dei mutui. Il Governo ritiene di poter precisare meglio domani tempi [illegible] procedure». Il testo licenziato dal Senato [illegible] arrivato [illegible] modifiche in Aula [illegible] Montecitorio fissa il tasso di sostituzione per i contratti di mutui [illegible] interessi superiori a quello al 9,96%. E [illegible] poi prevista [illegible] riduzione per le famiglie: chi [illegible] un mutuo per l'acquisto della prima casa, non di lusso, di [illegible] importo fino [illegible] 150 milioni di lire vede il tasso di rinegoziazione scendere all'8%. Per le imprese è invece stabilita una maggiorazione dell'1,5%, che porta l'interesse all'11,46%. [illegible] provvedimento non prevede [illegible] rimborso per l'ultima rata del [illegible] e per il pregresso. Gli istituti di credito si troveranno a fronteggiare mancati ricavi per circa 3.900 miliardi.

Loyola de Palacio: liberalizzazione completa in Europa entro il 2005

«Energia, nessun rischio California»

Ranci: ora è necessario aprire la Borsa elettrica

ROMA

L'Italia non è a «rischio California», non deve temere una gigantesca caduta di corrente elettrica, ma secondo il presidente dell'Autorità del settore Pippo Ranci «bisogna fare attenzione e non ripetere errori che hanno portato al disastro californiano». Il punto cruciale, sostiene Ranci, sono le incertezze del regime di transizione, che vanno superate per arrivare rapidamente «a una riforma strutturale del sistema elettrico che rompa il [illegible]polio e apra il mercato alla concorrenza».

Proprio ieri, la Commissaria europea Loyola de Palacio, in occasione dell'apertura della Grecia al [illegible] mercato, ha detto che intende realizzare [illegible] la completa liberalizzazione dell'energia elettrica in Europa [illegible] il 2005: «La prima fase è stata un traguardo notevole e già due terzi del fabbisogno elettrico e [illegible] quarti di quello del gas [illegible] aperti [illegible] più vasta competitività europea». Per Loyola de Palacio «il risultato più soddisfacente è il ribasso dei prezzi a cui [illegible] assistendo [illegible] quasi tutti gli stati [illegible] [illegible] per tutti i gruppi di utenti. In particolare, la diminuzione media per gli utenti industriali è stata del [illegible] dal 1995 e, in Germania, del 40%».

Secondo Ranci, all'Italia [illegible] una riforma strutturale con un'eventuale regolazione, ovvero delle regole che consentano ai concorrenti di contendersi i clienti: «Il mercato competi[illegible]ivo [illegible]on sorge dalla deregolamentazione, ma da riforme strutturali e da nuove regole». «Un settore come questo - ha proseguito Ranci - che ha tempi [illegible] investimenti lunghi è esposto all'instabilità ed è assolutamente [illegible] prevederlo». Ranci ha quindi affrontato il tema della Borsa elettrica, spiegando che «lo strumento [illegible] Borsa non è adeguato o, meglio, non è stato disegnato in maniera adeguata. Il rimedio più [illegible]te è mettere nella Borsa una sessione di contrattazione di elettricità».

Intervento all'Università di Torino

«L'Unione dell'Europa [illegible] un'opera incompiuta»

Padoa Schioppa: l'Ue deve occuparsi anche di sicurezza interna ed esterna

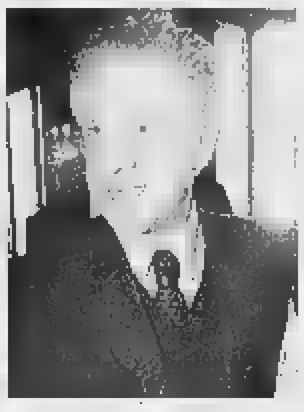
Giovanna Favro

TORINO

«L'Unione dell'Europa [illegible] un'opera incompiuta». Varata la moneta, all'Ue «mancano ancora competenze essenziali, come quella sulla sicurezza interna e[illegible] esterna», [illegible] «la tutela di alcuni diritti fondamentali [illegible] ancora parziale. [illegible] sempre è rispettato [illegible] principio dell'equilibrio tra i poteri, [illegible] non sempre [illegible] fondamento dei poteri nasce dal voto popolare». E' il messaggio lanciato da Tommaso Padoa Schioppa, membro del Comitato esecutivo della Banca centrale europea (Bce), alla cerimonia d'inaugurazione del 597° anno accademico dell'Università degli Studi, ieri mattina al teatro Regio: Padoa Schioppa ha invita[illegible] i giovani a lavorare con passione per costruire l'Europa, [illegible] cedere alla tentazione, che comporterebb[illegible] grandissimi rischi, di «considerarla cosa fatta».

Ospite del rettore Rinaldo Bertolino, che gli ha donato i sigilli del glorioso ateneo in cui sono divenuti dottori premi Nobel come Rita Levi Montalcini o Renato Dulbecco, Padoa Schioppa s'è rivolto agli studenti ricordando come «anche la Bce è un'istituzione giovane, ancora in costruzione», e ha centra[illegible] il suo intervento su tre parole-chiave: «Cambiamento, invenzione e futuro». «La costruzione dell'Unione europea - ha detto innanzitutto - dimostra che la realtà può [illegible] mutata molto rapidamente, così come assai celermente s'è passati dall'economia fondata sulla fabbrica [illegible] quella che [illegible] sui servizi. L'Europa ha visto il rapido crearsi dei sistemi costituzionali degli stati moderni, e il progressivo instaurarsi delle libertà legate alla circolazione di persone, capitali, beni e servizi». Ma se [illegible] farsi dell'Europa [illegible] anche [illegible] che negli Anni Cinquanta si pensava veder realizzata, comunque, molto più celermente di quanto [illegible] avvenuto», nel futuro Padoa Schioppa intravede grandi potenzialità, ma anche l'esistenza di grandi rischi.

«Per la [illegible] generazione, che ha nelle memorie d'infanzia le distru[illegible] [illegible]la guerra, il senso della necessità di ricostruzione dell'Europa era immediato. Per gli studenti di oggi, è invece più difficile sentire la necessità di ricostruire e di cambiare gli assetti istituzionali. E' più facile che l'idealismo dei giovani s'indirizzi sulla sofferenza individuale, ad esempio con l'impegno per la cura delle malattie, [illegible] [illegible] problemi di ordine mondiale». L'idea che l'Europa [illegible] cosa fatta, e non abbia più bisogno di un immenso impegno, [illegible] però profondamente sbagliata. L'opera [illegible] incompiuta, ma per capirlo serve più immaginazione di quanta ne occorresse alle generazioni precedenti». Lo studioso è arrivato a ricordare come «Anche nel 1914 sembrava che [illegible] pace, che in quel momento si viveva da più di cinquant'anni, doves[illegible] durare per sempre. L'economia era integrata, non occorreva viaggiare con il passaporto. All'improvviso, bastarono poche settimane per cambiare completamente, e traumaticamente, [illegible] [illegible]altà». Ci sono, però, tutte le condizioni «perché quest'opera incompiuta, cui mancano competenze sulla sic[illegible] e in cui [illegible] tutela dei diritti è ancora parziale, arrivi a compimento». Particolarmente importante sarà, in quest'ottica, [illegible] ruolo del Piemonte, [illegible] cui s'è affermata una grande vocazione europeistica: «Questa regione ha contribuito in modo determinante alla costruzione dello Stato nazionale, ma anche a riconoscerne la crisi e a promuovere la creazione dell'Europa», consapevole del fatto che potrà passare «dal ruolo periferico» [illegible] gli assegna l'Italia, [illegible] ruolo centrale che assume questo territorio all'interno dei confini dell'Europa».



Tommaso Padoa Schioppa

Il prototipo sperimentale di una Seicento presentato al ministro Bordon

In Fiat è nata l'auto a idrogeno

Testore: pronti alla grande sfida

È un prototipo sperimentale, la «Seicento» a idrogeno presentata ieri. «Elettra H2 Fuel Cell», presentata ieri dall'amministratore delegato ■ Fiat Auto Roberto Testore e dal ministro dell'Ambiente Willer Bordon, non è sul mercato, ma un giorno non molto lontano lo saranno le sue discendenti. La city car elettrica ad idrogeno (niente emissioni e niente rumore) è frutto di ■ progetto di ricerca dell'azienda torinese che ha visto la collaborazione finanziaria del ministero dell'Ambiente sulla base di un accordo di programma del '96, e il supporto dei laboratori del Cnr e dell'Enea di Napoli e Messina e delle università di Napoli, Roma e Torino.

«Quello che viene presentato - ha detto Testore - non è solo un prototipo, ma è la realizzazione pratica di un programma più vasto di ricerca che intende esplorare le diverse soluzioni tecnologiche, come quella delle *fuel cells*, che è oggetto di grande attenzione da parte dei grandi costruttori di auto». Insomma, è lo sbarco in un settore ad altissima tecnologia e tasso d'innovazione. Che però ha prospettive futuribili. Sbarco imposto in parte della normative europee, che stanno mettendo sotto pressione le case automobilistiche: come ha ricordato Corrado Clini, direttore generale del ministero dell'Ambiente, «nel 2010 le auto dovranno emettere 120 gr/km di CO_2, e ciò non sarà possibile con le tecnologie tradizionali». Testore ha però affermato che già oggi Fiat Auto è leader nel settore della mobilità «ambientalmente compatibile»: con le vetture a trazione elettrica, con quelle a motore «ibrido» e ■ quelle alimentate a metano. Tutte vetture già disponibili sul mercato, che rispondono soprattutto a esigenze di mobilità urbana o di servizio pubblico. Nonostante alcune esperienze importanti - ■ il progetto Atena ■ Napoli - tuttavia le vetture «pulite» ancora hanno ■ diffusione modesta.

Di questo ritardo si è detto consapevole il ministro dell'Ambiente Willer Bordon, che ha affermato che «sarà reso molto più cogente l'invito alle strutture pubbliche a dotarsi ■ macchine meno inquinanti». «Bisogna mettere in atto politiche - ha spiegato Bordon - per orientare la domanda verso vetture ■ inquinanti, incentivandole e stabilendo quote obbligatorie di auto a basso impatto nelle flotte pubbliche». Il provvedimento, di cui si discuterà a breve, sarà varato «senz'altro prima di aprile». «La situazione inquinamento nelle città è grave - ha ricordato Bordon - e non si capisce perché almeno le amministrazioni e le strutture pubbliche ■ acquistino ■ meno inquinanti». Un annuncio che naturalmente ■ piaciuto a Testore, che ha sottolineato che se le amministrazioni pubbliche acquistano quote di ■ a basso impatto ambientale, «l'industria potrà portare sul mercato le innovazioni tecnologiche a prezzi accessibili a tutti».

A margine, Testore ha parlato di un «metodico, sereno, tranquillo miglioramento strutturale» per la ■ torinese, confermando l'obiettivo ■ vendere in tutto il mondo attorno a 2,7 milioni di veicoli» quest'anno. Un 2001 che «sarà ancora ad alto livello, sia in Europa che in Italia». Insomma, «i presupposti dell'alleanza con GM ■ validi, pensiamo ■ portare a casa i risultati che ci ■ prefissati noi e loro. Forse anche qualcosa di meglio». [r.g.]

■ IL ■ PIÙ VELOCE DELL'ELETTRA

ROMA. L'Elettra ■ Fuel Cell, prototipo perfettamente funzionante, sarà in commercio tra una decina d'anni. Realizzata sulla struttura della Seicento Elettra si tratta, in sostanza, di un veicolo elettrico, ■ cui l'energia per la trazione ■ generata da un sistema di fuel cells collegate in serie. Il dispositivo, denominato Stack, è alimentato da idrogeno alla pressione di circa 1,5 bar e dall'ossigeno contenuto nell'aria, anch'essa compressa ■ 1,3 bar: produce energia elettrica a 48 V, con una potenza massima di 7kW. A bordo della Elettra H2 Fuel Cell l'idrogeno in pressione è accumulato ■ bombole di 9 litri ciascuna collocate dietro i sedili anteriori. Le prestazioni del prototipo sono superiori a quelle della Seicento Elettra. E' possibile mantenere una velocità continua di 60 l'ora. L'autonomia assicurata dalle bombole a idrogeno è di 100 km. Dieci minuti per il rifornimento.



Il ministro dell'Ambiente Willer Bordon con la Fiat Seicento a idrogeno

In dieci anni, nel settore delle maglierie, sono morte 450 imprese e saltati 4 mila posti di lavoro

«A Carpi è finito il miracolo? Facciamone un altro»

Industriali e politici cercano una via di uscita alla crisi tessile

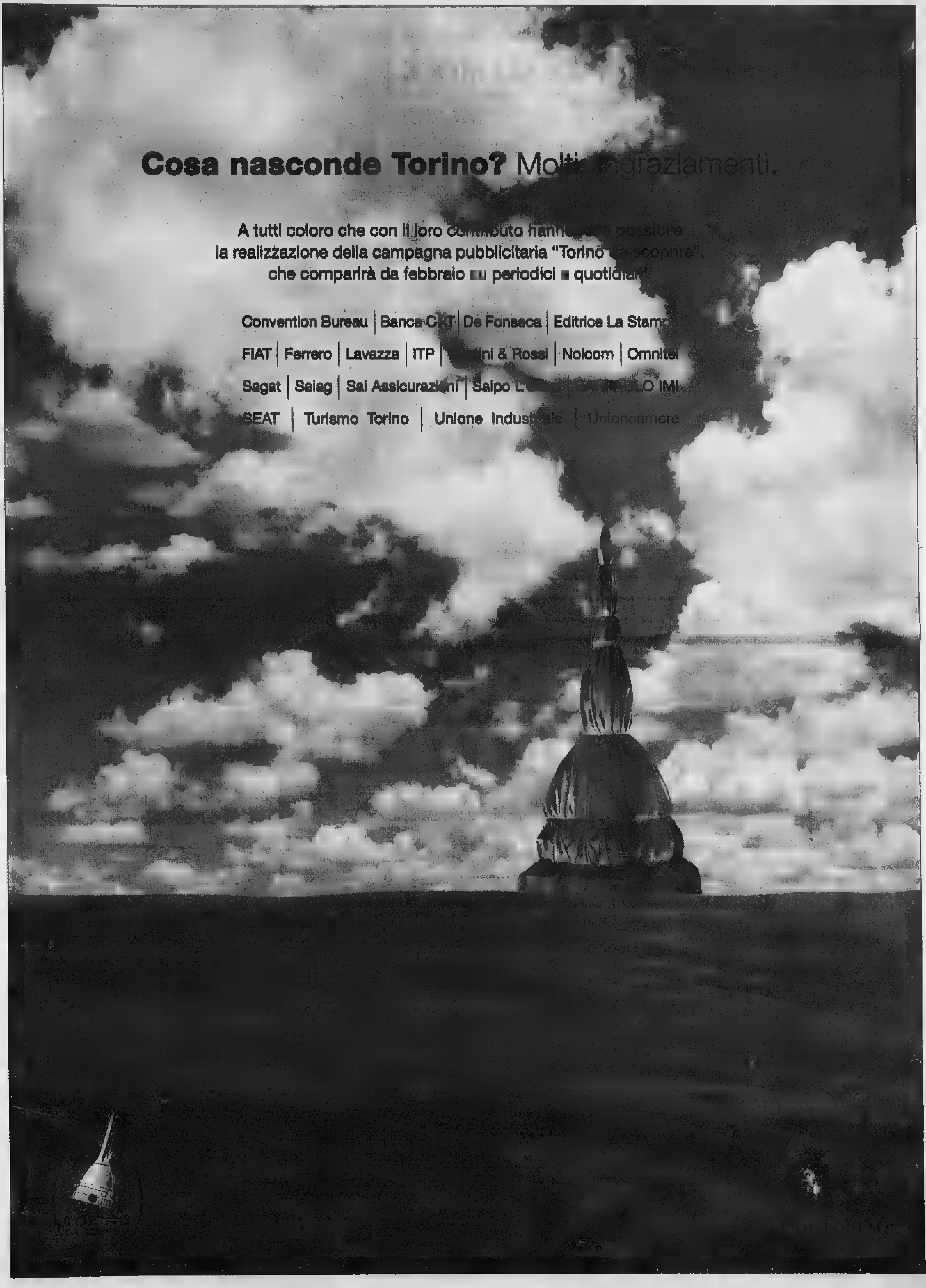
Paolo Baroni
inviato a CARPI (MO)

Le magliaie di Carpi, una volta tanto mitizzate, il cuore (e l'anima) di uno dei distretti industriali più famosi d'Italia di miracoli oggi ■ ne fanno più. In dieci anni, dal '90 ad oggi, il comparto del tessile abbigliamento di quest'area, ■ dei pilastri del made in Italy, ha bruciato un quarto del proprio fatturato, ha visto ■ ben 450 imprese ■ perso oltre 4mila posti di lavoro. Colpa della globalizzazione, delle dimensioni troppo ridotte delle imprese, di una competitività che un tempo era formidabile e che oggi si è persa per strada.

Come uscire da questa crisi? Non certo fuggendo all'estero, delocalizzando, come molti imprenditori stanno facendo alla ricerca di quei costi bassi che per tanti anni hanno fatto la loro fortuna. E' questo il primo punto fermo su cui si ■ ritrovati ieri a Carpi imprese, associazioni economiche, enti locali e sindacati ad un convegno promosso dall'Unione industriali di Modena ed al quale hanno preso parte big dell'industria della moda come Diego Della Valle (Tod's), Giovanni Burani, Carlo Rivetti (CP Company), Gianpaolo Tarabini (Blumarine), Alfredo Cionti (Avirex), Giorgio Ferrari (Il Marchese Coccapani) e stilisti come Elio Fiorucci.

«Qui la moda, il tessile e ■ maglieria - ha spiegato Luca di Montezemolo, presidente degli industriali modenesi - hanno fatto la storia, ora ■ trovare ■ forza, le idee e gli strumenti per reagire». E se prima la localizzazione di questo distretto (nel cuore del Nord del paese e vicino ■ Nord Europa) e i prezzi competitivi delle produzioni erano sufficienti a reggere la sfida dei mercati, oggi occorre ■ un salto di qualità. Ancora competitività, certo, e innovazione, ma «a 360 gradi, anche nei rapporti col sindacato e con le istituzioni come nella migliore tradizione di questa regione», dice Montezemolo. «Bisogna saper fare sistema - aggiunge - trovare un nuovo spirito ■ team, mettere a fuoco 2-3 obiettivi prioritari e poi lavorare tutti assieme su questi". Dalle istituzioni le risposte arrivano subito: pronti a istituire un tavolo regionale per affrontare i vostri problemi, dice l'assessore regionale alle attività produttive dell'Emilia Romagna Duccio Campagnoli; pronti a collaborare ed ad aprire ai privati tutto quello che c'è ■ aprire (anche i parcheggi e le strutture di assitenza per anziani) dice il sindaco Demos Malavasi.

Nessuno a ricette in tasca, ma i consigli arrivano a raffica: "puntare sulla qualità", dicono in tanti. "Bisogna creare attorno a Carpi un po' di allure", dice Fiorucci. E Della Valle aggiunge: "E' con le idee che le piccole imprese possono fare ■ salto di qualità. Non è vero che solo i grandi riescono a vincere".


Cosa nasconde Torino?
A tutti coloro che con il loro
la realizzazione della campagna pubblicitaria "Torino
che comparirà da febbraio periodici quoti
Convention Bureau | Banca | De Fonseca | Editrice La Stam
FIAT | Ferrero | Lavazza | ITP | & Rossi | Nolcom | Omnitel
Sagat | Saiag | Sai Assicurazioni | Saipo
SEAT | Turismo Torino | Unione | Unioncamere

Il prototipo sperimentale di una Seicento presentato al ministro Bordon

In Fiat è nata l'auto a idrogeno

Testore: pronti alla grande sfida

ROMA

È un prototipo sperimentale, la «Seicento» a idrogeno presentata ieri. «Elettra Fuel Cell», presentata ieri dall'amministratore delegato di Fiat Auto Roberto Testore e dal ministro dell'Ambiente Willer Bordon, non è sul mercato, ma un giorno molto lontano lo saranno le sue discendenti. La city car elettrica ad idrogeno (niente emissioni e niente rumore) è frutto un progetto di ricerca dell'azienda torinese che ha visto la collaborazione finanziaria del ministero dell'Ambiente sulla base di un accordo di programma del '96, e il supporto laboratori del Cnr e dell'Enea di Napoli e Messina e delle università di Napoli, Roma e Torino.

«Quello che presentato - ha detto Testore - non è solo un prototipo, ma è la realizzazione pratica di un programma più di ricerca che intende esplorare le diverse soluzioni tecnologiche, come quella delle *fuel cells*, che è oggetto di grande attenzione da parte dei grandi costruttori di auto». Insomma, è lo sbarco in un settore ad altissima tecnologia e tasso d'innovazione. Che però ha prospettive futuribili. Sbarco imposto in parte dalla normative europee, che stanno mettendo sotto pressione le case automobilistiche: come ha ricordato Corrado Clini, direttore generale del ministero dell'Ambiente, «nel 2010 le auto dovranno emettere 120 gr/km di CO2, e ciò non sarà possibile con le tecnologie tradizionali». Testore ha però affermato che già oggi Fiat Auto è leader nel settore della mobilità «ambientalmente compatibile»: con le vetture a trazione elettrica, con quelle a motore «ibrido» con quelle alimentate metano. Tutte vetture già disponibili sul mercato, che rispondono soprattutto a esigenze di mobilità urbana o di servizio pubblico. Nonostante alcune esperienze importanti - il progetto Atena di Napoli - tuttavia vetture «pulite» ancora hanno una diffusione modesta.

Di questo ritardo si è detto consapevole il ministro dell'Ambiente Willer Bordon, che ha affermato che «sarà reso molto più cogente l'invito alle pubbliche a dotarsi di macchine meno inquinanti». «Bisogna mettere in atto politiche - ha spiegato Bordon - per orientare la domanda verso vetture meno inquinanti, incentivandole e stabilendo quote obbligatorie di a basso impatto nelle flotte pubbliche». Il provvedimento, di cui si discuterà breve, varato «senz'altro prima di aprile». «La situazione inquinamento nelle città è grave - ha ricordato Bordon - e non capisce perché almeno le amministrazioni e le strutture pubbliche acquistino inquinanti». Un che naturalmente è piaciuto Testore, che ha sottolineato che se le amministrazioni pubbliche acquistano quote di auto a basso impatto ambientale, «l'industria potrà portare sul mercato le innovazioni tecnologiche a prezzi accessibili a tutti».

A margine, Testore ha parlato di un, sereno, tranquillo miglioramento strutturale» per la torinese, confermando l'obiettivo «di vendere in tutto il mondo attorno a 2,7 milioni di veicoli» quest'anno. Un 2001 che «sarà ancora ad alto livello, sia in Europa che in Italia». Insomma, i presupposti dell'alleanza GM sono validi, pensiamo di portare a casa i risultati che ci eravamo prefissati noi e loro. Forse anche qualcosa di meglio». [r.g.]

PIÙ VELOCE DELL'ELETTRA

ROMA. L'Elettra H2 Fuel Cell, prototipo perfettamente funzionante, sarà in commercio tra una decina d'anni. Realizzata sulla struttura della Seicento Elettra si tratta, in sostanza, di veicolo elettrico, in cui l'energia per la trazione generata da un sistema di fuel cells collegate in serie. Il dispositivo, denominato Stack, è alimentato idrogeno alla pressione di circa 1,5 bar e dall'ossigeno contenuto nell'aria, anch' compressa sino a 1,3 bar: produce energia elettrica a 48 V, con una potenza di 7kW. A bordo della Elettra H2 Fuel Cell l'idrogeno in pressione è accumulato in sei bombole di 9 litri ciascuna collocate dietro i sedili anteriori. Le prestazioni del prototipo superiori quelle della Seicento Elettra. E' possibile mantenere una velocità continua di 60 l'ora. L'autonomia assicurata dalle bombole a idrogeno è di 100 km. Dieci minuti per il rifornimento.



Il ministro dell'Ambiente Willer Bordon con la Fiat Seicento a idrogeno

In dieci anni, nel settore delle maglierie, sono morte 450 imprese e saltati 4 mila posti di lavoro

«A Carpi è finito il miracolo? Facciamone un altro»

Industriali e politici cercano una via di uscita alla crisi tessile

Paolo Baroni

inviato a CARPI (MO)

Le magliaie di Carpi, volta tanto mitizzate, il cuore (e l'anima) di uno dei distretti industriali più famosi d'Italia di miracoli oggi non ne fanno più. In dieci anni, dal '90 ad oggi, il comparto del tessile abbigliamento quest'area, uno pilastri del made in Italy, ha bruciato un quarto del proprio fatturato, ha visto ben imprese e perso oltre 4mila posti di lavoro. Colpa della globalizzazione, delle dimensioni troppo ridotte delle imprese, di una competitività che un tempo era formidabile e che oggi si è persa per strada.

Come uscire da questa crisi? Non certo fuggendo all'estero, delocalizzando, come molti imprenditori stanno facendo alla ricerca di quei costi bassi che per tanti anni hanno fatto la loro fortuna. E' questo il primo punto fermo su cui si sono ritrovati ieri a Carpi imprese, associazioni economiche, enti locali e sindacati ad un convegno promosso dall'Unione industriali di ed quale hanno preso parte big dell'industria della moda come Diego Della Valle (Tod's), Giovanni Burani, Carlo Rivetti (CP Company), Gianpaolo Tarabini (Blumarine), Alfredo Cionti (Avirex), Giorgio Ferrari (Il Marchese Coccapani) e stilisti come Elio Fiorucci.

«Qui la moda, il tessile e maglieria - ha spiegato Luca di Montezemolo, presidente degli industriali modenesi - hanno fatto la storia, ora occorre trovare forza, le idee e gli strumenti per reagire». E se prima la localizzazione di questo distretto (nel cuore del Nord del paese vicino Nord Europa) e i prezzi competitivi delle produzioni erano sufficienti reggere la sfida dei mercati, oggi occorre fare un salto di qualità. Ancora competitività, certo, e innovazione, ma «a 360 gradi, anche nei rapporti col sindacato e con le istituzioni come nella migliore tradizione questa regione», dice Montezemolo. «Bisogna saper fare sistema - aggiunge - trovare un nuovo spirito team, mettere a fuoco 2-3 obiettivi prioritari e poi lavorare tutti assieme questi". Dalle istituzioni le risposte arrivano subito: pronti a istituire un tavolo regionale per affrontare i vostri problemi, dice l'assessore regionale alle attività produttive dell'Emilia Romagna Duccio Campagnoli; pronti a collaborare ed aprire ai privati tutto quello che c'è da aprire (anche i parcheggi e le strutture di assitenza per anziani) dice il sindaco Demos Malavasi.

Nessuno a ricette in tasca, ma i consigli arrivano a raffica: "puntare sulla qualità", dicono in tanti. "Bisogna attorno a Carpi un po' allure", dice Fiorucci. E Della Valle aggiunge: "E' con le idee che le piccole imprese possono fare salto di qualità. Non è vero che solo i grandi riescono a vincere".

Eni S.p.A.

Sede sociale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1
Capitale sociale: L. 8.002.… 551 000 i.v.
Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00484960588
R.E.A. Roma n. 756453

Avviso agli Obbligazionisti

Prestito "ENI S.p.A. - Prima Emissione" 1993/2003 miliardi a variabile con maggiorazione fissa sul capitale (Cod. U.I.C. 050417)

comunica che gli interessi per il trimestre 1° dicembre - 28 febbraio 2001, nella misura dell'1,40% al lordo delle di legge, verranno in pagamento presso la Monte Titoli S.p.A. il 1° marzo 2001.

Gli interessi sono soggetti, il caso, ad imposta sostitutiva cui all'art. 2 decreto legislativo del 1° aprile 1996 n. 239.

Si rende noto, altresì, che il rendimento lordo, per il trimestre 1° marzo - 31 maggio 2001, risulta pari all'1,30% lordo. Il rendimento è stato determinato secondo le modalità riportate nell'art. 5 del regolamento con le modifiche conseguenti alla introduzione dell'Euro, cui al decreto del Ministero del Tesoro n. 104344 del 23 dicembre 1998.

BANDO CORSO DI FORMAZIONE PROGETTO F.E.D.R.O

L'impresa "Fotoscientifica s.n.c. di Fino e Broia", titolare del progetto di ricerca e formazione F.E.D.R.O (Fotografia scientifica, Elaborazione Digitale, Ricerca Universitaria per l'Occupazione giovanile), in fase di svolgimento con la collaborazione del Dipartimento di Storia e metodi per la Conservazione dei Beni Culturali dell'Università di Bologna, sede di Ravenna

Bandisce

Due borse di studio, della durata di dodici mesi ciascuna, finalizzate alla frequenza di un corso di formazione di uguel durata che si svolgerà in parte presso la sede dell'impresa in Parma e presso il Dipartimento di Storia e Metodi per la Conservazione dei Beni Culturali dell'Università di Bologna, sede di Ravenna, e in parte presso altre località, e che si propone di preparare nuove figure professionali che uniscano competenze scientifiche di ambito umanistico e competenze tecnico-scientifiche altamente specializzate nel campo riproduzione fotografica e dell'elaborazione digitale delle immagini.

Le borse di studio, di L. 30.000.000 lordi ciascuna, sono riservate a laureati o laureandi all'ultimo anno di corso nelle facoltà di Lettere e Filosofia o di Conservazione dei beni culturali che non abbiano superato il 32° anno di età alla data del presente bando, che non abbiano in essere alcun tipo di rapporto lavorativo e che abbiano buone conoscenze di Storia medievale, Storia bizantina, Paleografia latina e Paleografia greca, Diplomatica, Archivistica, Storia del libro e restauro dei beni bibliografico-documentali e di Lingua inglese o tedesca.

Le borse, con decorrenza 4 giugno 2001, saranno assegnate, a giudizio insindacabile della Commissione all'uopo costituita, a seguito di concorso per titoli integrato da un colloquio cui saranno ammessi i candidati risultanti fra i primi dieci in graduatoria in seguito alla valutazione dei titoli da parte della Commissione. Il colloquio avrà luogo presso la sede Dipartimento di Storia e metodi per la Conservazione dei Beni Culturali dell'Università di Bologna il giorno 17 maggio 2001.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio e la data e l'orario di quest'ultimo saranno consultabili presso gli uffici o il sito internet dell'impresa all'indirizzo www.fotoscientifica.com e sarà pubblicato presso l'albo del Dipartimento di Storia e Metodi per la Conservazione dei Beni Culturali, Via degli Ariani, 1 - Ravenna (tel. 0544 248911) e il sito internet del Dipartimento all'indirizzo www.dsmbc.unibo.it.

dal e indicanti cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, domicilio e recapito telefonico eletti ai fini del concorso, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 23 aprile 2001 alla sede dell'impresa in via Paradigna, 76 - 43100 Parma. Per quanto non espressamente disposto dal presente bando si rinvia all'apposito Regolamento consultabile agli indirizzi sopra indicati.

Parma, 20 febbraio 2001

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Daniele Broia

ESTRATTO DI AVVISO DI

Si rende che il pubblicato sulla G.U.C.E., Serie S n. 17 del 25-01-2001, l'avviso di preinformazione relativo alla realizzazione della nuova sede della Facoltà Scienze e dei Dipartimenti scientifici, in Alessandria, quartiere denominato "Orti".

L'importo presunto dell'opera è di circa £. (Euro 9.812.681,09).

L'avviso è stato pubblicato integralmente G.U.R.I. Foglio Inserzioni n. 34 del 10-02-2001 e sito dell'Ateneo www.unipmn.it.

Per ogni informazione contattare: Ufficio Tecnico, Università degli Studi Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Via Duomo n. 6, 13100 Vercelli. Tel. 0161261580, Fax

Enzo

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 1269/90, promossa da: Bannino Aldo - Cecchini Antonella - Lorigo Angelo - Fadatti Giovanni - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: Lamura Antonio - Mazzaella Silvia, il Giudice dell'esecuzione dott. Di Capua ha disposto la vendita con incanto per il giorno 29/3/2001, alle ore 10.00, dei seguenti beni: Lotto unico - in Piossasco, via Susa 82 int. 1, villetta su tre piani con annesse due autorimesse il tutto insistente su area di proprietà esclusiva, composta come segue: al piano interrato: locale di sgombero, lavanderia, centrale termica, ripostiglio, vano scala ed intercapedine su tre lati; al piano terra: soggiorno, cucina, bagno con antibagno e vano scala; al piano 1°: tre camere da letto, bagno, disimpegno, vano scala e due balconi; due vani autorimessa. Prezzo base L. 405.000.000; aumenti minimi L. 10.000.000. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. 1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il cauzione. l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. n., profittare del mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese; 3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.; 4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - c.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scal. 1, stanza n. 100 (e più precisamente stanza n. 41100) -.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

COMUNITÀ MONTANA VALLI DI LANZO
COMUNE DI
PROVINCIA DI TORINO

Il Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico rende noto che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 30/11/2000, ha adottato il progetto definitivo del P.R.G.C. ai sensi dell'art. 15, 7° comma, L.R.56/77.

Il progetto definitivo è depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio per giorni 30 (trenta) consecutivi dal 20/02/2001 al 24/03/2001 durante i quali chiunque può prendere visione tutti i giorni nei seguenti orari: Festivi: ore 11,00-12,00; Feriali: Lunedì/Mercoledì/Giovedì/Venerdì ore 10,00-12,30; Martedì ore 09,00-12,30; Sabato ore 09,00-14,00.

Lemie, il 19/02/2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO URBANISTICO
geom. Fabrizio Rolando

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA N.1
Viale dei Giardini n. 76
87027 Paola (CS)

Bando di gara per procedura accelerata

1) Ente appaltante: Azienda Sanitaria n. 1 Paola (CS) - Regione Calabria, viale dei Giardini n. 76 87027 Paola tel. 0982.610728, fax 0982.6121405; 2) Procedura di aggiudicazione accelerata ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 24/07/1992 n. 358, modificato dall'art. 6 del D.Lgs. 20/10/1998 n. 402; 3) Attuazione d'urgenza procedura d'acquisto; 4) Forma prescelta: licitazione privata; 5) Luogo della consegna Unità Operative PP.OO. dell'A.S.L. n. 1; 6) Natura della fornitura: apparecchiature sanitarie per tutte le UU.OO. dei PP.OO. di Paola, Cetraro e Praia a Mare; 7) Termine per la ricezione delle domande: giorni 15 dalla data di spedizione del bando di gara; 8) Indirizzo per l'invio delle domande: Ufficio Provveditorato A.S.L. n. 1 Viale dei Giardini 76 87027 Paola (CS) tel./fax 0982 610276; 9) Lingua in cui dovranno essere redatte le domande: italiano; 10) Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: giorni 10 dalla ultima data utile per la ricezione delle domande di partecipazione; 11) Garanzie richieste: a) "Performance Bond" pari al valore dell'appalto della fornitura cui la ditta intende partecipare, b) Dimostrazione della capacità economico-finanziaria e tecnica; 12) Criteri di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera di invito; 13) Data di invio del Bando all'Ufficio della Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 20/2/2001.

Paola, li 20/02/2001

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Ennio Lepate

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

Dichiarazione di morte presunta

La sig.ra Silvia Bertoli ha presentato ricorso per dichiarazione di morte presunta della mamma Bertoli Clara nata a Meleo il 9 giugno 1925, residente a Milano Via Soncino, 1. Chiunque abbia notizie è pregato di comunicarle al Tribunale di Milano sezione 9 civile.

Museo d'Arte Contemporanea

ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

Conoscere l'Arte Contemporanea

PROGRAMMA DI INCONTRI ORGANIZZATI DAL CASTELLO DI RIVOLI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA CON L'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ COORDINATE DA GIORGIO VERZOTTI, CAPO CURATORE DEL MUSEO

Arte povera
in occasione della mostra *Arte povera in collezione*
relatore LUCIANA ROGOZINSKI
mercoledì 21 febbraio 2001 ore 21.15

Arte e pubblicità
in occasione della mostra *Armando Testa*
relatore MAURO FERRARESI
mercoledì 21 marzo 2001 ore 21.15

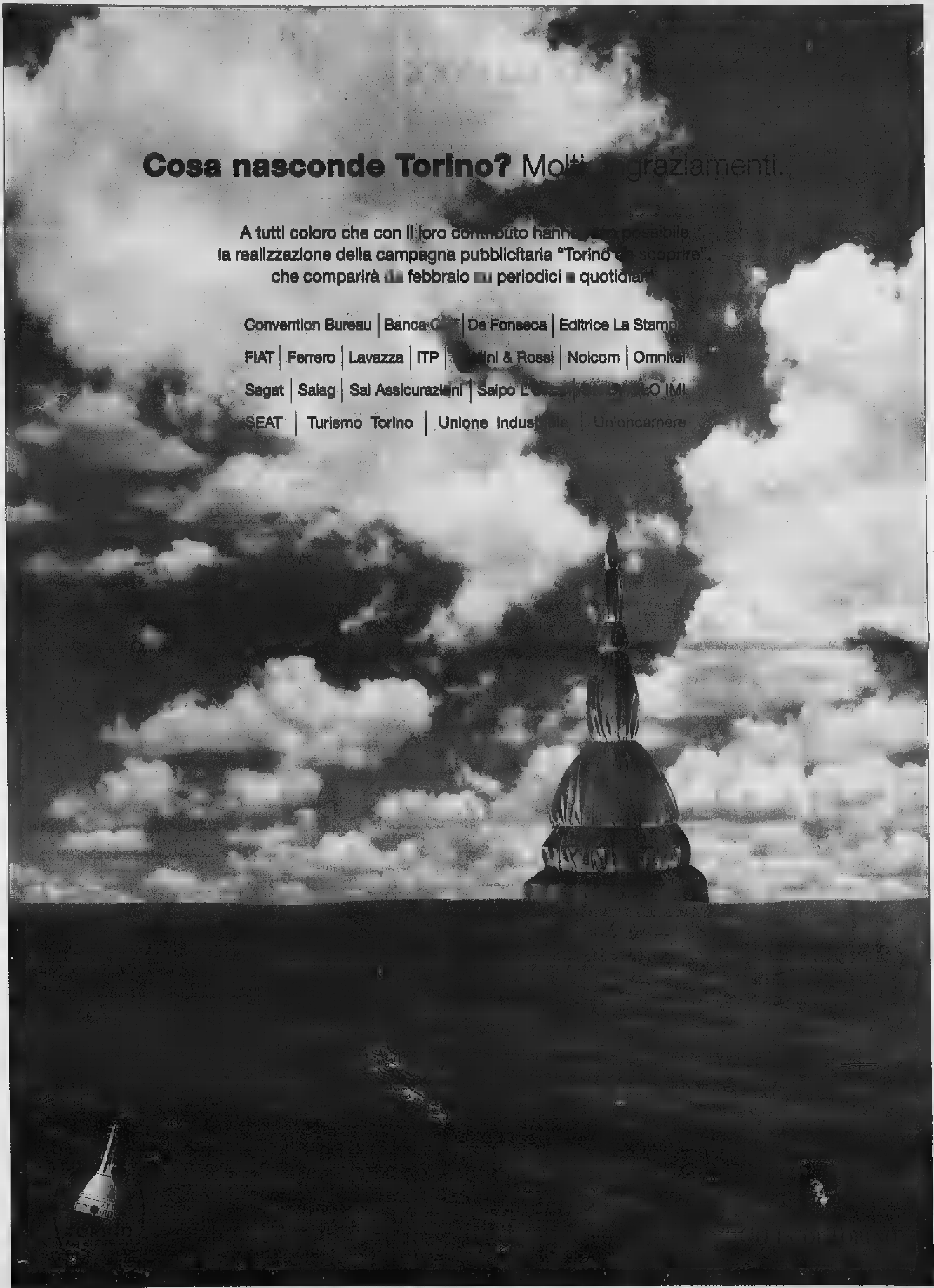
Educare all'arte con l'arte.
Incontro con l'artista Stefano Arienti
relatore ANNA PIRONTI
mercoledì 18 aprile 2001 ore 21.15
La conferenza si al Castello di Rivoli e sarà preceduta dalla visita alla mostra *Stefano Arienti. Mostra per i bambini*

L'architettura per l'arte
in occasione della *Musei per un nuovo millennio*
relatore STEFANO BOERI
mercoledì 16 maggio ore 21.15

Uno sguardo al futuro: nuove tendenze internazionali nella programmazione del Museo
relatore MARCELLA BECCARIA
mercoledì 20 giugno 2001 ore 21.15

Gli incontri si svolgeranno presso il
CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE, VIA FANTI 17/TORINO

I biglietti d'ingresso gratuiti potranno essere ritirati fino ad esaurimento posti:
Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, piazza Mafalda di Savoia, Rivoli, Torino
Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, Torino
Salone de "La Stampa", via Roma 80, Torino
Per i soci dell'Associazione Amici dell'Università è riservata la prenotazione telefonica presso la Segreteria organizzativa; tel. 011.6704384


Cosa nasconde Torino?
A tutti coloro che con il loro
la realizzazione della campagna pubblicitaria "Torino
che comparirà febbraio periodici quoti
Convention Bureau | De Fonseca | Editrice La Stam
FIAT | Ferrero | Lavazza | ITP | Noicom | Omnitel
Sagat | Saiag | Sai Assicurazioni | Saipo
SEAT | Turismo Torino | Unione Indus | Unioncamere

Migliaia di occasioni in pronta consegna da Mobilandia-Stock a Bruino

Come acquistare merce da stock

Cucine, letti, armadi, divani a prezzi mai visti



E' facile dire «prezzo da stock». Più difficile, invece, operare sul mercato in modo tale [illegible] acquistare, per poi rivendere, quella tipologia di merce che consente poi sconti elevatissimi a favore del cliente finale. Mobilandia, l'azienda che opera nel [illegible] dell'arredamento con magazzini e show [illegible] a Torino ed a Rivalta, ha da tempo creato [illegible] Bruino, sulla strada che collega Orbassano a Trana ed [illegible] Giaveno, un imponente struttura espositiva interamente dedicata allo stock.

Qui giungono soluzioni di arredo di ogni tipo: dalle cucine (anche di grandissime marche) alle camere da letto, dai divani alle librerie, dai mobili bagno alle lampade.

A Bruino vi attendono enormi occasioni. L'aggettivo è il più adatto, considerati i prezzi stracciatissimi. Qualche [illegible] pio? Cucine in pronta consegna, in laminato, complete di elettrodomestici, a 1.899.000 lire, Iva compresa. Oppure un arredamento da bagno, completo di lavabo, specchio [illegible] mobiletto per 430 mila lire. Oppure un divano letto a 299 mila lire.

Prezzi incredibili, comprensivi di Iva, anche per le camere da letto moderne (da 1 milione) oppure camere [illegible] letto classiche o in arte povera (da 1.399.000 lire), oppure camerette per bambini (da 699 mila lire).

C'è poi un'ampia disponibilità di armadi, [illegible] 2 [illegible] ante, [illegible] ante a profilo riquadrate su quattro lati. I prezzi sono ancora quelli «ridotti ai minimi termini»: 679 mila lire per un armadio a 4 ante, [illegible] mila lire per un armadio a 6.



Ci sono anche grosse opportunità sui divani. Trattandosi di soggetti in saldo non si possono ovviamente scegliere colori e misure, ma l'offerta [illegible] merce già pronta è molto ampia, compresa quelli di stoffa e pelle, anche pregiate. Proprio fra gli armadi [illegible] pelle è possibile, in questo periodo, fare clamorosi affari: si tratta di pezzi prodotti per l'estero, in colori un po' particolari, ma di eccellente qualità e grande solidità. Acquistabili per poche centinaia [illegible] migliaia di lire.

Fra le grandi opportunità del momento ci sono anche scarpiere a 5 [illegible] dal costo di appena 99 mila lire. Mentre continua quello che [illegible] un successo costante: quello dei letti in ferro battuto in vendita ad appena [illegible] mila lire. E grandi tentazioni attendono anche chi ha deci[illegible] di sostituire le sedie di [illegible]: Mobilandia-Stock [illegible] propone già a partire da 29.000 lire. Pezzi in legno dal prezzo di listino cinque volte superiore.

A Bruino, nel gigantesco e colorato magazzino che si affaccia sulla provinciale, c'è anche [illegible] reparto riservato alle luci, [illegible] lampade e più in generale all'illuminazione: fra decine di soluzioni, dai colori più svariati, segnaliamo applique da 13.900 lire, [illegible] il prezzo è lo stesso anche per una plafoniera col diametro di 30 centimetri.

Prezzi ottimi, persino strabilianti. Ma la qualità? Proprio il tasto della qualità [illegible] quello da battere con più forza: quando si vende merce proveniente da stock la qualità [illegible] mediamente sempre buona, [illegible] può essere persino eccezionale. Pensiamo alle cucine, a quelle di grandissime marche: si tratta di soluzioni realmente acquistabili al 20-30 per cento del valore di mercato, quindi con sconti che sfiorano l'80%. Questo è possibi[illegible] perché la filosofia dello stock è quella di eliminare quella merce che non è stato possibile vendere nel [illegible] delle promozioni. Quella merce, quando queste iniziative finiscono, deve essere rapidamente smerciata [illegible] prezzo diventa così un dettaglio.

Per spiegare meglio l'abbattimento dei prezzi [illegible] aggiunto che gran parte della merce [illegible] vendita a Bruino proviene da aziende che hanno effettuato una produzione eccessiva, oppure che stanno [illegible] i cataloghi, oppure che si [illegible] trovate in casa pezzi originariamente destinati all'estero, quindi magari non esattamente allineati sul gusto italiano. Un discorso, questo, che riguarda soprattutto i colori, non la qualità che resta elevata.

Chi compra [illegible] Mobilandia-Stock deve sapere che avrà l'immediata disponibilità della merce: potrà così portarla direttamente a casa oppure richiedere la consegna nei giorni successivi. Tutti i mobili [illegible] infatti disponibili nel magazzino.

Un ultimo consiglio. Comprare mobili in una struttura come quella di Bruino [illegible] un affare, [illegible] può capitare che [illegible] sempre sia disponibile il pezzo desiderato. In questo [illegible] consiglio è quello di tornare, una volta ogni tanto, perché prima o poi quel pezzo arriverà. Ad un prezzo che vi lascerà stupefatti.

IL PUNTO SUI MERCATI

Pirelli ed Eni in luce

RIALZO a sorpresa per piazza Affari al termine di una giornata di continue oscillazioni e molta incertezza. Il Mibtel (+0,20% a 29.192 punti) ha risalito la china, mentre il Numtel (-2,61% a 4,254 punti), pure ha evitato una giornata nera, non ce l'ha fatta.

PIRELLI ED ENI IN LUCE. Se il Mibtel ha tenuto è stato anche merito di Pirelli (+2,25%), protagonista oggi di un vero e proprio sprint e di Eni (+0,71%), che ha ripreso la marcia dopo le flessioni tecniche che hanno accompagnato il collocamento del 5%. Forti anche Edison (+1,03%) ed Erg (+2,06%).

OLIVETTI SI RISOLLEVA. I titoli della scuderia Colaninno hanno vissuto un'altra giornata difficile. Tuttavia Olivetti, alle prese con la ricapitalizzazione, è risalita a 2,413 euro con un lieve progresso dello 0,22%. Telecom ha ceduto l'1,18% e Tim l'1,07%; Seat il 2,91% alla vigilia del pronunciamento dell'Authority.

EDITORIA NEGATIVA. La maglia nera è andata a L'Espresso (-3,21%), un pò meglio Mondadori (-0,72%), stabile Mediaset (0,05%).

NUOVO MERCATO E TLC. Debole Tiscali (-3,54%, dopo uno scivolone di quasi il 10% in mattinata), mentre Vitaminic, invariata, è riuscita ad annullare le perdite. Seduta turbolenta per Freedomland (-5,32%), pesante e.Biscom (-5,43%), mentre Finmatica (-3,16%) ha ridotto il calo.

Amsterdam (Aex) 612.43 (-0.68); Bruxelles (Bel 20) 3000.38 (-0.04); Francoforte Dax Xetra 6460.80 (+0.33); Hong Kong (Hang Seng) 15490.96 (-0.89); Londra (Ftse 100) 6094.00 (+0.09); Madrid (Ibex 35) 9861.30 (+0.73); Parigi (Cac 40) 5584.75 (-0.19); Sydney (Allord) 3240.00 (-0.83); Tokyo (Nikkei) 13119.59 (-0.42); Zurigo (Smi) 7768.90 (+0.15); New York (Dow Jones) nr (-), (Nasdaq) nr (-).

B. Antonveneta 21.100; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 49.000; Cardine 23.600; Eurosviluppo spa 0.028; Italintesa 1.000; Kariba 0.135; Mele Ass. 1.000.
Warrant: Italintesa 0.065; Olivetti 0.450.

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5.1[illegible]
USA 30 anni	5.512
GER 10 anni	4.827
FRA 30 anni	5.435
GIA 10 anni	1.400

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Mar 01	41800	41976	41425	42100
Giu 01	41530	41709	41530	41880
Sett 01	41720	41720	41720	41720

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,8550	4,8270
1 mese	4,8110	4,7940
2 mesi	4,7720	4,7660
3 mesi	4,7580	4,7520
4 mesi	4,7250	4,7230
5 mesi	4,6960	4,6[illegible]
6 mesi	4,6740	4,6750
7 mesi	4,6560	4,6580
8 mesi	4,6370	4,6420
9 mesi	4,6240	4,6290
10 mesi	4,6190	4,6240
11 mesi	4,6160	4,6210
12 mesi	4,6130	4,6140

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	[illegible]	66.106-71.271
Sterlina (n.c.)	129000-146091	66.623-75.450
Sterlina (post.74)	127999-145000	66.106-74.886
Marengo Italiano	105999-116000	54.744-59.909
Marengo Svizzero	101000-110000	[illegible]
Marengo Francese	[illegible]	[illegible]
[illegible]	101000-107000	52.162-55.261
Marengo Austriaco	101000-107000	52.162-55.261
20 Marchi	[illegible]	[illegible]
10 Dollari liberty	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	268.558-320.203
[illegible]	[illegible]	397.672-428.699
[illegible]	[illegible]	402.836-438.988
4 Ducati Austria	251001-300000	129.631-154.937
[illegible]	[illegible]	279.403-299.545
100 Pesos [illegible]	[illegible]	163.717-175.595
Krugerrand	545000-610001	281.463-315.035
50 Pesos Messico	[illegible]	340.862-361.520

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo (cioè il premio da pagare in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, identificativo per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

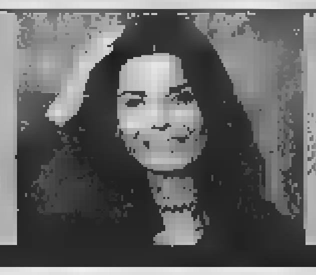
BORSA IN TEMPO REALE www.[illegible].it

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.



Fido eroe a Hollywood

È stata salvata dal suo cane l'attrice Drew Barrymore, la [illegible] casa di Beverly Hills [illegible] stata distrutta da un incendio. Lo ha rivelato [illegible] quotidiano *Usa Today*. Il cane, chiamato Flossie, ha abbaiato e ha colpito la porta della camera da letto dell'attrice per allertare i padroni delle fiamme che stavano avvolgendo la casa.



Chiara Muti cerca autore

E' stata presentata a Roma la [illegible] edizione di *Sei personaggi in cerca d'autore* di Pirandello. Prodotto da «Eliseo» e «Biondo», ha la regia di Maurizio Scaparro. Protagonisti: Carlo Giuffrè, Pino Micol, Chiara Muti (foto), Leda Negroni. Debutto il 1° marzo al teatro [illegible] Palermo.



Dalla canta al Cremlino

Antonello Venditti, Lucio Dalla (foto), Matia Bazar, Al Bano, Spagna e altri rappresentanti della nostra musica leggera sono tra i protagonisti [illegible] una manifestazione musicale che [illegible] svolgerà [illegible] 10 al 13 maggio in Russia, il «primo festival della musica italiana a Mosca», che sarà ospitato al Cremlino.

E' stato un monaco affascinante e scomodo: la sua vicenda interiore torna con due libri

MERTON *la mia fede è come un rock*

Enzo Bianchi

«NELLA mia solitudine sono diventato come un esploratore per te, un viandante di [illegible] che tu non sei in grado di visitare: sono stato chiamato a esplorare un'a[illegible] deserta del [illegible] umano... un'arida, rocciosa, oscura terra dell'anima, talvolta illuminata da strani bagliori che gli uomini temono e popolata da spettri che essi astutamente evitano, tranne che nei loro incubi», così scriveva nel 1967 Thomas Merton in un ipote[illegible] «messaggio di un cosiddetto contemplativo [illegible] un cosiddetto [illegible] del mondo». «Cosiddetti» perché Merton era stato l'uno e l'altro e rifuggiva qualsiasi catalogazione. Del resto, quale etichet[illegible] applicare a un figlio di artisti giramondo, convertitosi a ventiquattro anni, fattosi monaco trappista a ventisei, poeta diventato uno degli autori spirituali più letti della sua generazione, ammiratore di Martin Luther King e dei militanti contro la segregazione razziale, amico di Dorothy Day, sostenitore dei movimenti pacifisti durante la guerra [illegible] Vietnam, in corrispondenza epistolare con Fromm e il Dalai Lama, capace di far ascoltare *Highway 61* di Bob Dylan a un esterrefatto Jacques Maritain venuto a trovarlo nel [illegible] o di [illegible] conferenza (un'ora prima di morire fulminato da un ventilatore difettoso) [illegible] *Marxismo e prospettive monastiche* a un convegno interreligioso a Bangkok?

Sì, Merton rimane ancora oggi, a oltre trent'anni dalla sua morte, figura avvincente e scomoda, di fronte alla quale è impossibile sentirsi «neutrali»; se ancora oggi viene rievocato, non senza qualche partigianeria, per l'uno o l'altro degli elementi della sua personalità, a [illegible] pare doveroso ricordare un aspetto della sua qualità di monaco: quel suo riconoscersi un cercatore chiamato «a esplorare un'area deserta del cuore umano» anche a nome di chi questa ricerca [illegible] può o non vuole compiere. E' indubbio che pensas[illegible] anche al proprio [illegible] quando scriveva a Fromm: «Il monaco [illegible] una persona estremamente [illegible] e poliedrica, che conduce una vita di libertà e gioia [illegible] la guida dello Spirito santo piuttosto che nella paura servile. In realtà il servilismo è l'esatto opposto dello spirito monastico e cristiano». E proprio questa gioiosa libertà nello Spirito è quella che ha reso Merton un uomo universale, capace sì di formare generazioni di monaci all'austera [illegible] liberante vita trappista (fu [illegible] lungo maestro dei novizi), [illegible] anche di dimorare in una costante ricerca di [illegible] e, quindi, in una sempre rinnovata capacità di dialogo con uomini e donne di appartenenze culturali, religiose e politiche profondamente diverse.

Figlio d'artisti si convertì a 24 anni e a 26 si fece trappista. Fu uno degli autori più letti della sua generazione Impossibile davanti a lui essere «neutrali»

E da [illegible] autentico Merton [illegible] ha perseverato in un cammino di progressiva unificazione interiore: più si dilatava la sua apertura verso mondi e orizzonti nuovi, più lui veniva ritirandosi in una vita eremitica, solitaria. Illuminante [illegible] questo proposito leggere due diversi testi apparsi in felice coincidenza in questi giorni, testimoni di questo itinerario: il primo - *Le acque di Siloe*, scritto nel 1948, uscito in Italia nel 1951 e ora riproposto da Garzanti - è l'avvincente, poetica descrizione [illegible] pacificante vita trappista, nella sua quotidianità e nell'alternarsi delle sue vicende storiche, un ritratto quasi idilliaco apparentemente «fuori del tempo»; il secondo - *La contemplazione cristiana*, di dieci anni posteriore, rimasto inedito fino al [illegible] e [illegible] pubblicato in italiano da Qiqajon - è una sorta di riflessione ad alta voce sull'esperienza [illegible] e sul raffronto tra vita contemplativa cristiana, risveglio buddista zen e dialogo con il mondo secolare. Se dal testo più antico sembra emergere un rappacificante compiacimento per [illegible] «fuga» dalla compagnia degli uomini [illegible] quelle «acque che scorrono in silenzio e che [illegible] mondo [illegible] perché preferisce l'acqua dell'amarezza e della contraddizione», quello più recente rende conto della profonda comunione [illegible] l'umanità intera di cui si fa esperienza al riparo di un chiostro.

Sì, le [illegible] di un eremo sono costruite per custodire l'amore cosmico, non per rinchiuderlo. Allora, [illegible] fronte a un [illegible]uro che cessa di essere custodia e diventa separazione dal «cosiddetto uo[illegible] [illegible] mondo» non [illegible] può arrestare, bisogna scavalcarlo o abbatterlo, con il pensiero e con gli scritti, con gli incontri [illegible] con il dialogo franco e cordiale, come ha saputo fare Merton negli ultimi [illegible] della sua vita; oppure - [illegible] anche qui il [illegible] poeta è [illegible] maestro - si può superare il muro in altro modo: scavando in profondità, in se stessi [illegible] nel cuore umano, alla ricerca di quell'unità interiore che [illegible] al nostro travagliato abitare la [illegible].

Così, chi pensasse che tutto l'impegno di Merton, il [illegible] prendere parola a tempo e fuori tempo, il suo farsi carico delle fatiche e degli aneliti dei [illegible] contemporanei sia stato un recitare la parte del poeta anticonformista, [illegible] solo compirebbe un [illegible] di giudizio, ma si priverebbe della possibilità di capire l'autenticità di un'intera esistenza, passerebbe accanto a un esempio raro di quella *sancta simplicitas* che non è ingenua dabbenaggine bensì [illegible] ricondurre tutto al *simplex*, all'unità profonda, il pervenire alla contemplazione come capacità di leggere il mondo intero con gli occhi stessi di Dio. Qualità rara di cui oggi - in una società globale lacerata in cui si ondeggia dalla contrapposizione al sincretismo, dall'individualismo all'omologazione - si avverte più che [illegible] l'urgenza.

L'[illegible]

Specchio delle mie brame chi è il più contemplativo del reame?

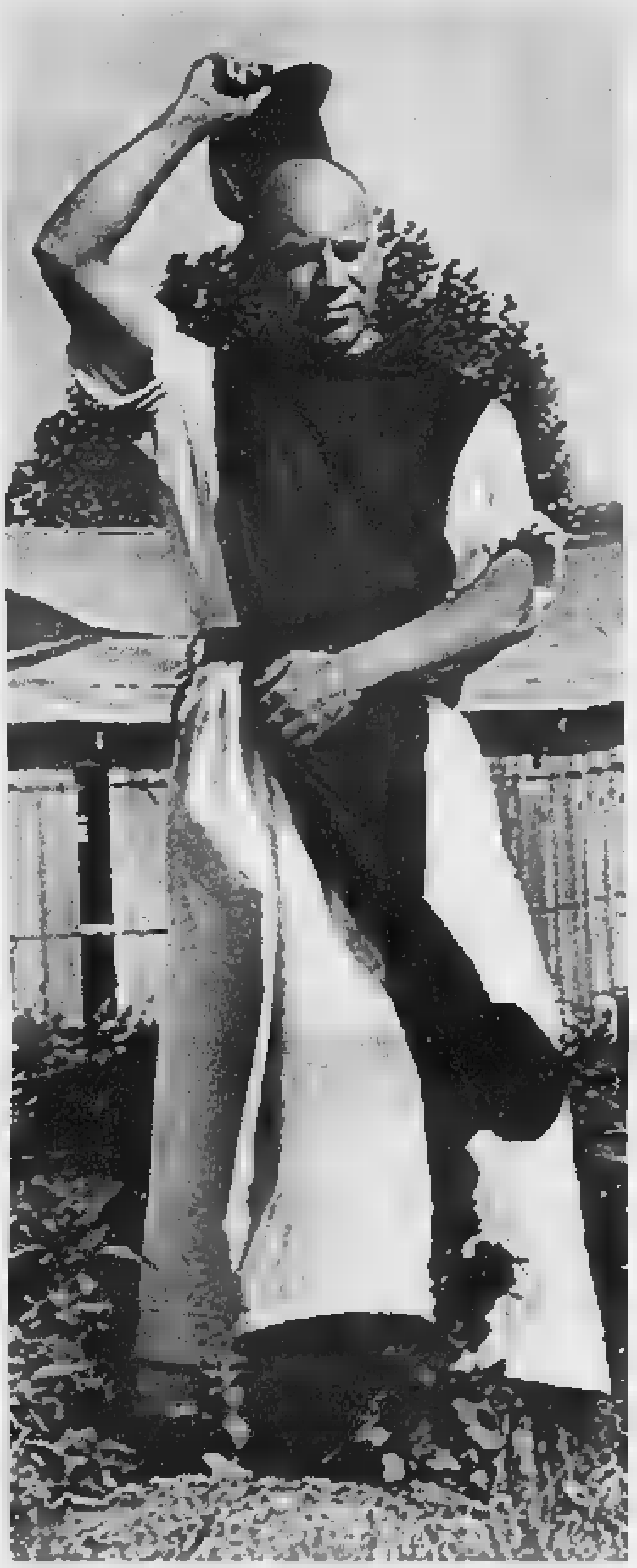
Di Thomas Merton pubblichiamo un brano [illegible] libro *La contemplazione cristiana*, uscito postumo nel '92 e ora tradotto per le Edizioni Qiqajon della Comunità [illegible] Bose (pp. 106, lire 15.000).

Thomas Merton

LA prima cosa che devi fare, prima di incominciare a pensare a una realtà [illegible] la contemplazione, è [illegible] di scoprire la tua fondamentale unità naturale, di reintegrare il tuo essere diviso in scomparti in un tutto coordinato e semplice, e di imparare a vivere come una persona unificata. Ciò significa che devi ricomporre i frammenti della tua esistenza distratta in modo tale che quando dici «io» ci sia veramente una persona reale a sostenere il pronome che hai pronunciato. [...]

Chi [illegible] questo [illegible] che tu ti immagini [illegible] essere? Una branca facile e pragmatica del pensiero psicologico ti dirà che se tu sei in grado di agganciare il tuo pronome al tuo nome proprio, e di dichiarare che sei tu il detentore di questo nome, tu [illegible] chi sei. Tu [illegible] «consapevole [illegible] stesso come persona». Forse in questo c'è un [illegible] di verità. E' meglio descriversi [illegible] che è tuo soltanto, piuttosto che con un nome [illegible] vale per un'intera specie. In tal caso infatti tu sei chiaramente consapevole [illegible] stesso come di [illegible] soggetto individuale, e non semplicemente [illegible] di un oggetto e come [illegible] un'unità senza [illegible] all'interno di una moltitudine. E' vero che per l'uomo moderno persino [illegible] in grado di chiamarsi con il proprio nome è un'impresa che suscita stupore, sia in se stessi che in altri. Ma questo è soltanto un inizio, e un inizio sul quale l'uomo primitivo forse avrebbe sorriso. Poiché quando una persona mostra di conoscere il proprio nome, non è ancora detto che sia consapevole del fatto che il nome rappresenta una persona vera. [...]

[illegible] un «io» siffatto [illegible] giorno sentirà parlare di «contemplazione», forse deciderà di «diventare un contemplativo». Vale a dire, desidererà ammirare, in sé, quella cosa che è detta contemplazione. E per vederla, rifletterà sul suo io alienato. Farà a se stesso facce contemplative, come un bambino di fronte allo specchio. Coltiverà il look contemplativo che gli sembrerà appropriato e che gli piacerà vedere in se stesso. E il fatto che il suo narcisismo indaffarato si sia orientato verso l'interno e si nutra di sé nella quiete e nell'amore segreto, gli farà credere che la [illegible] esperienza di se stesso sia esperienza di Dio.



[illegible]

Thomas Merton nacque nel 1915 a Prades, in Francia. Morì tragicamente a Bangkok nel 1968. Fattosi monaco trappista nell'abbazia di Gethsemany, nel Kentucky, ripercorse le tappe della sua conversione nell'autobiografia **La montagna dalle sette balze**. Nella sua lunga esperienza mistica e artistica fu autore di saggi (**Nessun uomo è un'isola**) e di raccolte poetiche quali **Cablogrammi e profezie**. Di Merton stanno per uscire **Le acque di Siloe** (Garzanti) e **La contemplazione cristiana** (Qiqajon). Quest'ultima opera, [illegible] apparsa in italiano, è una riflessione ad alta voce sull'esperienza interiore e sul raffronto tra vita contemplativa cristiana, risveglio buddista zen e dialogo [illegible] il mondo secolare.

UN LIBRO AL GIORNO

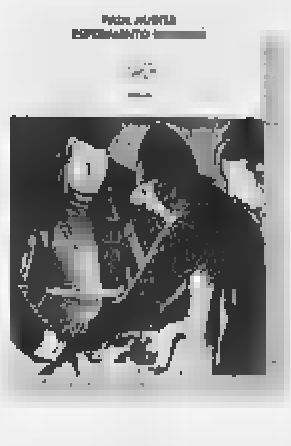
Metti uno scrittore ai confini della realtà

Maurizio Cucchi

SIAMO artefici del nostro destino? Fulgida, patetica illusio[illegible]... Quante volte il caso decide [illegible] nostra vita? Quasi sempre. Ognuno di [illegible] benissimo che se quella famosa volta avesse tardato di un secondo, [illegible] avrebbe incontrato [illegible] persona che ha condizionato la sua vita, nel bene [illegible] forse nel male. Quando penso [illegible] casualità che stabilisce o devia le nostre sorti, mi torna in mente [illegible] Purgatorio e Iacopo del Cassero, quando dice: «Ma s'io fosse fuggito inver la Mira [...]ancor sarei di là ove si spira». Uno dei tanti, grandi se, che segnano una vita, che la aprono [illegible] cancellano.

Paul Auster, narratore americano, ha sempre [illegible] sensibilità acuta per queste decisive sfumature del caso. In *Città di vetro*, uno dei suoi libri più noti, compreso nella *Trilogia di New York*, una telefonata sbagliata porta chi la riceve a mutare la propria esistenza, trasformandolo da scrittore di gialli [illegible] accanito detective e poi in barbone. Un suo libro precedente [illegible] intitola - [illegible] felice, ossessiva coerenza - *La musica del caso*. In *Esperimento della verità*, Auster raccoglie [illegible] di brevissimi racconti [illegible] cui propone, [illegible] sorpresa e freddezza al tempo stesso, alcuni aneddoti che riferisce alla sua esperienza diretta, e che evidenziano gli intrecci misteriosi e indifferenti dai quali tanto spesso dipendono le nostre sorti. Ecco allora i due giovani scrittori [illegible] morti di fame cui viene incontro, nella disperazione, il provvidenziale quanto inatteso arrivo di un amico che paga, o il mortale incidente evitato per [illegible] frazione di secondo e poi completamente dimenticato da chi riuscì a salvarsi per miracolo. «Due o tre secondi più tardi, e sarebbe toccata a me», osserva lo scrittore pensando alla morte di un [illegible] compagno, quando [illegible] quattordici anni, [illegible] fulmine. Oppure ci racconta [illegible] un poeta francese, grande esperto di Matisse, che ne allestisce una mostra senza riuscire a reperire un fondamentale quadro, che poi scopre [illegible] sempre [illegible] in una stanza del Carlyle Hotel di New York, da lui frequentato abitualmente, e per di più proprio sopra la stanza in cui alloggiava. Come non bastasse Auster si accorge di essere vissuto a lungo nel palazzo in cui Saint-Exupéry aveva scritto *Il piccolo principe*, il primo libro da lui letto in francese.

Lo scrittore è molto fine ed efficace, qualche volta i suoi racconti fanno venire in mente i telefilm di Hitchcock o quelli che si intitolavano *Ai confini della realtà*. La sua cifra, potremmo dire, in queste vicende minime e totali, definite dalla coincidenze, dalle leggi-non leggi del caso, si realizza appunto in un bizzarro incrocio tra scorcio poetico e paradossale microvicenda da telefilm. Però sa far parlare con naturalezza gli enigmi dell'esistere, l'insensatezza o l'assurdo di ciò che ci accade, e lo fa con brevità lodevole, con efficace asciuttezza di sintesi. Soprattutto non perde la capacità viva di meravigliarsi di ciò che gli accade, e così questi suoi aneddoti sono un modo per rammentarmi - come dice - che non so nulla e che il mondo in cui vivo continuerà sempre a stupirmi».



Paul Auster
Esp[illegible]to d[illegible]tà
Einaudi
90 pagine, 18 mila lire

DA LUCY JOHNSON A CHELSEA CLINTON LA DIFFICILE VITA DELLE FIGLIE [illegible] USA [illegible] DI [illegible] MELTZER

Papà, fammi uscire dalla Casa Bianca

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

FINCHÉ ti svegli la mattina, [illegible] maggiordomo [illegible]rve la colazione, la vita risulta comoda. Se poi una lunga limousine nera ti porta a scuola, può essere ingombrante, [illegible] que fa il suo effetto.

Quando però ti accorgi che la portiera viene sempre aperta da un agente del Secret Service, con la pistola alla cintura e l'auricolare radio piantato nel padiglione, cominci a chiederti se i vantaggi di essere una «first daughter» battono sul serio le scocciature. Ma se ti chiami Nora Hartson, sei figlia del presidente degli Stati Uniti, e consumi più droga che gelati, la vita diventa una prigione dorata, capace di rendere ancora più insopportabile l'incubo della quotidianità.

D'accordo, [illegible] esagerando un po'. Ma questo è il mestiere degli scrittori come Brad Meltzer, che si mettono in testa di scrivere un thriller ambientato nella Casa Bianca, con la figlia del capo come coprotagonista.

Meltzer conosce abbastanza l'ambiente, perché in passato ha lavorato come autore di discorsi, anche per Clinton. [illegible] prima di mettere [illegible] a *First Counsel*, in uscita anche in Italia da Garzanti, ha parlato con tutte le figlie dei presidenti americani, da Lyndon Johnson a Bill Clinton. Nessuna di esse è il ritratto di Nora, o almeno si spera. Ma tutte hanno contribuito a spiegare l'insostenibile pesantezza di crescere o vivere alla Casa Bianca.

«C'erano molte cose che odia[illegible] - ha spiegato Lucy Johnson - ma alla fine ho capito che avevo due possibilità: rassegnarmi [illegible] rassegnarmi». Ancora più triste Susan Ford, che nella prima pagina del libro descrive così la sua avventura personale nell'edificio più famoso degli Stati Uniti: «Ricordo notti miserabili di incubi».

Naturalmente [illegible] le «first daughter» hanno sofferto così. La figlia di Nixon, [illegible] esempio, incontrò e sposò alla Casa Bianca suo marito, che manco a farlo apposta discendeva dal presidente Eisenhower. Ma provateci voi ad essere riconosciuti per il resto della vita, come gli eredi del primo capo costretto a dimettersi nell'infamia del Watergate.

Chelsea Clinton è una di quelle che se la sono cavata meglio, anche perché papà Bill e mamma Hillary hanno convinto la stampa a lasciarla in pace, dopo l'uscita dei primi articoli ispirati alla [illegible] memorabile bruttezza. Ma appena ha potuto [illegible] fuggita alla Stanford University, sull'altra costa del continente. E non sarà facile scordare le peripezie di Monica, col faccione [illegible] del padre presidente che agita il dito davanti alle telecamere, mentendo in diretta televisiva a tutto il mondo sulla loro relazione.

Il messaggio deve essere arrivato [illegible] George W. Bush, anche lui ex primo figlio con la passione per l'alcool. Infatti le [illegible] gemelle diciottenni, Jenna e Barbara, andranno all'università: una in Texas e l'altra a Yale. Se metteranno piede alla Casa Bianca, lo faranno solo per le feste.

L'importante, comunque, è che non prendano esempio da Nora. Senza rivelare la fine del thriller, basta sapere che nel frattempo avviene di tutto: dalla droga, all'amore col consigliere di papà Michael Garrick; dal sangue del piercing, [illegible] quello degli omicidi. Perché oltretutto la Casa Bianca dà alla testa, e come insegnano almeno Clinton, Reagan e Nixon, certe volte ti fa credere di essere al di sopra della legge. «Non sarà grande - diceva Sant'Agostino - chi reputa gran cosa il fatto che cadono le costruzioni in legno e pietra, e che i mortali muoiono».





A sinistra **Chelsea Clinton** a destra **Jenna Bush**, una delle due gemelle diciottenni del neo-presidente americano che non vivranno però alla Casa Bianca

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Seli srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuovo SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di lunedì 19 Febbraio 2001 è stata di 512.241 copie

IL BUSINESS NEGLI USA

M'ILLUMINO DI SBRACO

Maria Laura Rodotà

«PRIMA che Mosca stessa, è Berlino che si impara a conoscere attraverso Mosca», scriveva il berlinese Walter Benjamin. Girando per Roma, un torinese può capire per contrasto cose di Torino, e viceversa. In chiacchiere durante un piacevole pranzo, uno che si è preso tre ore di pausa può venir fuori con un'idea di lavoro che in [illegible] giorni [illegible] e disperatissimi alla scrivania non sarebbe riuscito a elaborare. Banale a pensarci, utile da ricordare. Se [illegible] ricordando, e rischia di diventare una moda nella cultura del business, nel paese professionalmente più veloce del mondo, gli Stati Uniti.

Già (velocemente) si discute di un saggio non ancora uscito, *Slack* del consulente di management Tom Demarco. Slack si potrebbe tradurre come «sbraco», relax, scarsa forma e scarsa ansia. «Lo slack andrà moltissimo», prevede la commentatrice Lucy Kellaway sul *Financial Times*. Lo slack, per essere utile e creativo, deve comunque seguire delle regole. A sbracarsi devono essere in molti, nelle aziende dove si fa comunicazione, si creano-lanciano-studiano prodotti; quindi nella maggior parte delle imprese italiane di punta, quindi conviene che anche noi ci riflettiamo su. Niente più microcricche al vertice e molti esecutori di ordini costretti a far vedere che lavorano molto; invece tanto «middle management» libero da compiti rognosi (ci sono le segretarie, che [illegible] devono essere slack per niente). Niente più compiaciuti, workaholic weekend in ufficio, spesso improduttivi. Invece molto tempo per riposarsi, pensare, discutere in «bull sessions» nelle quali si sparano battute e idiozie a raffica; in cui, giurano i pubblicitari per cui sono una storica corvée, alla fine l'idea buona viene.

Tutto quindi banalmente vero, ben accolto soprattutto dai più giovani. Quelli che in queste settimane, in America, dichiarano di [illegible] contenti della perdita dei loro pagatissimi posti in compagnie new economy perché, dicono, non avevano più una vita. Necessario per imprese giovani che dalle innovazioni partono. Pericoloso però (nota per prima Kellaway, giornalista con quattro figli) perché a furia di sbracarsi può andare tutto a rotoli; specie in un [illegible] in cui, prima dei tempi di lavoro, sta rallentando l'economia. D'altra parte, ri-vale la pena di ricordare Benjamin. Flaneur teorico e pratico più che slacker, spiegava come chi «cammina a lungo e senza scopo vede i dati sensoriali prendere forma davanti ai suoi occhi» e «spesso si impossessa di conoscenze astratte come fossero qualcosa che ha sperimentato e vissuto». Vale anche la pena di mandare saluti autocritici dalla città dove è stato scritto questo pezzo, Roma, capitale mondiale dello slack.

SUL PATTO ANTI-RIBALTONE

BERLUSCONI GIACOBINO

Michele Ainis

UNA regola arcaica insidia la nostra vita pubblica. Di più: [illegible] mette a repentaglio l'onestà e il decoro, corrompendo la coscienza cristallina degli eletti. E la colpa è tutta d'una norma che s'annida dentro il testo della Costituzione. La più laconica fra le disposizioni costituzionali: [illegible] rigo e mezzo in tutto. «Ogni membro del Parlamento rappresenta la nazione ed esercita le sue funzioni senza vincolo di mandato»: così c'è scritto per l'appunto nell'art. 67, quello che pone il divieto di mandato imperativo, tutelando l'indipendenza dei parlamentari, e incoraggiando dunque ribaldi e ribaltoni.

Sicché, ecco il rimedio: un «patto di fedeltà» sottoscritto da ogni candidato alle elezioni, con l'impegno di dimettersi se la maggioranza uscita dalle urne strada facendo verrà rovesciata. È l'antidoto contro i ribaltoni escogitato dal centrodestra in questi giorni, ed è inoltre l'anticipo d'una riforma costituzionale da mettere nero su bianco nella legislatura prossima ventura. Anche perché sotto il segno del maggioritario quella vecchia garanzia costituzionale - il divieto di mandato imperativo - perde molte delle sue buone ragioni, dato che in questo caso i parlamentari avranno aderito preventivamente a un cartello elettorale, a un programma, a una coalizione di governo, rinunciando in partenza alla propria libertà di manovra in Parlamento.

L'idea è buona, anche se a pensarci non è del tutto nuova. Venne già in mente a Robespierre, e dopo di lui a Lenin. Difatti sia nell'esperienza costituzionale giacobina sia in quella comunista (a partire dalla Costituzione sovietica del 1918) ogni eletto [illegible] soltanto un mandatario dei propri elettori, ed era quindi revocabile a loro piacimento [illegible] mai [illegible] assunto atteggiamenti troppo indipendenti. Poi, naturalmente, ciascuno può scegliersi i propri modelli: basta saperlo. Così come è utile conoscere gli argomenti a sostegno della regola in questione, che del resto ha radici secolari (nell'antica democrazia britannica), ed è applicata in Italia [illegible] meno che in Germania o in Spagna.

Ecco: perché mai nei sistemi liberali [illegible] si può licenziare il deputato o il senatore che tradisce il patto sottoscritto dinanzi agli elettori? Perché altrimenti, si sostiene, egli [illegible] tutelerà affatto gli interessi generali del paese, bensì quelli particolari e localistici (se non corporativi) del collegio che lo ha eletto. Più prosaicamente, perché in caso contrario la democrazia parlamentare non potrebbe funzionare: se il Parlamento è il luogo nel quale s'opera la sintesi di istanze diverse e conflittuali, allora un mandato rigidamente vincolante renderebbe impossibile qualsiasi mediazione, e renderebbe perciò impossibile la politica stessa. Ma c'è ancora posto per la politica in Italia?

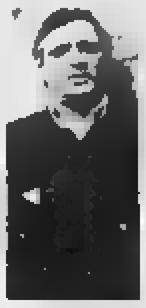
michele.ainis@tin.it

Stupri, torture, omicidi. Prostitute straniere vendute e comprate. Storia di Tina

Se questa è una donna

Luigi Ciotti

SI chiamava Tina, [illegible] anni, moldava d'origine e prostituta per forza, uccisa e bruciata tre giorni fa nelle campagne fuori Torino. Ora è un corpo martoriato, che aspetta l'autopsia, le necessità delle indagini e il successivo nulla osta per [illegible] sepoltura. Joy Osa's, 21 [illegible] invece veniva dal Ghana. Abitava vicino Torino e tutti i giorni andava col treno nella provincia di Varese, pendolare dello stesso cinico mercato del sesso a pagamento. È stata uccisa sabato [illegible] un colpo di pistola; almeno le hanno risparmiato le torture.



Sono solo le ultime due vittime di una lunga catena di morte che non riusciamo (o non vogliamo?) vedere nella sua interezza. Abituati come [illegible] a pensare agli immigrati quasi solo come minaccia e problema e come autori di reato, non ci accorgiamo a sufficienza della sofferenza di questi singoli anelli, il cui numero si è fatto impressionante.

Secondo gli accurati studi del sociologo Marzio Barbagli, in pochi anni è più che raddoppiata la percentuale di stranieri uccisi: alla fine del 1999, il 14,6% (era il 6,1% nel 1992) delle vittime di omicidi in Italia era costituita da immigrati, pur essendo questi solo il 2% della popolazione residente. Ma se scomponiamo quella percentuale e guardiamo solo alle donne, le cifre sono ancora più terribili: quasi una su quattro (il 23,1%) delle 186 donne uccise nel 1999 era straniera, un numero quadruplicato negli ultimi sette anni.

Rispetto alle prime, si tratta di cifre certo più tremende e forse [illegible] equivocabili: perché non riguardano «guerre tra bande» o regolamenti di conti tra criminali stranieri (intendiamoci: [illegible] fenomeno reale, crescente e pericoloso), bensì pressoché sempre donne incolpevoli e, anzi, doppiamente vittime.

Possiamo e dobbiamo dare più di un nome a quelle fredde statistiche: riduzione in schiavitù, tratta, prostituzione forzata, sfruttamento disumano. Quei numeri si chiamano, appunto, Tina o Joy. Sono i nomi dell'infinita schiera di donne che hanno compiuto, passo dopo passo, [illegible] dolorosa Via Crucis. La cui prima stazione è la «tratta»: spesso rapite, talvolta vendute dalle loro famiglie, in altri casi ricattate con i parenti tenuti in ostaggio nei Paesi d'origine. Poi c'è l'«addomesticamento», la continua violenza, la costrizione a vendere il proprio corpo. Poi, magari, c'è la ripetuta cessione ad altre bande, ad altri criminali, in una lurida catena commerciale fatta di grossisti, dettaglianti, «ditte» pronte a competere e combattersi sanguinosamente, ma anche ad accordarsi e scambiarsi queste povere merci umane. Poi c'è la violenza obiettiva dei clienti, cattiva o distratta, a seconda dei casi. Poi c'è la paura quotidiana della strada, degli sfruttatori, dei clienti e degli affittacamere, c'è l'umiliazione di sentirsi giudicate, schivate, disprezzate da un moralismo intollerante che non sa (o non vuole?) distinguere tra vittime e carnefici.



Sui viali di Torino. In alto don Ciotti

Infine, in una notte come tante, ci può essere la morte. Per mano del racket o di un maniaco, in definitiva poco importa. Una morte a cui, troppo spesso, nemmeno si riconosce il nome e la pietà cui avrebbe diritto ogni vita spezzata, e tanto più ogni vittima.

Dobbiamo imparare a dirlo forte: queste donne, quasi sempre, sono vittime; la prostituzione sulle strade italiane di immigrate (secondo le stime correnti, si tratta di 18-25.000 persone, ma il fenomeno è molto mobile e difficile da quantificare) quasi mai è una libera scelta. Questa è una verità, finalmente e dopo lunghe battaglie culturali, sociali e parlamentari, registrata dalla legislazione italiana che, con l'articolo 18 del Testo Unico sull'immigrazione n. 286/98, ha istituito un programma di protezione sociale specificatamente rivolto alle donne vittime del traffico e dello sfruttamento [illegible]suale. Un impegno e una legge che hanno dato vita anche a concrete possibilità di liberazione dagli sfruttatori, attraverso il servizio di «Numero verde [illegible] la Tratta delle donne». Un servizio, attivo anche a Torino, che sta dando buoni risultati e cui si rivolgono per denunce, richieste di aiuto e di informazione non solo le donne sfruttate ma, non di rado, anche i clienti. Secondo i primi dati, forniti dal Dipartimento per le Pari Opportunità e da quello degli Affari sociali, nel periodo marzo-ottobre 2000, le richieste di protezione ai sensi dell'articolo 18 sono state 908, i relativi permessi di soggiorno richiesti 480, quelli ottenuti 298. Le chiamate gestite dal Numero verde (800-290.290), in circa [illegible] mesi (il servizio è partito nel luglio scorso), sono state quasi 28.000: 12.182 da parte di cittadini, 2.568 da forze dell'ordine, oltre 3.000 da vittime del traffico e altrettante da clienti, 3.664 da parenti.

Come spesso accade, esiste però ancora uno scarto, anche profondo, tra le leggi e l'informazione o il grado di [illegible] nella pubblica opinione su una determinata realtà. Per troppi, queste «nuove schiave» continuano così a essere semplicemente delle prostitute, da allontanare o da comprare.

Noi dobbiamo allora avere la forza e l'onestà di chiederci ad alta voce «Se questa è una donna»: rapita e violentata, venduta e comprata, torturata e uccisa, umiliata dal nostro fastidio e dal nostro disprezzo. O se, invece, non è stata ridotta a un numero, un prezzo, [illegible] merce, proprio come gli schiavi di ogni tempo, proprio come nell'interrogativo di Primo Levi, riguardo la tragica esperienza dei rinchiusi nei Lager nazisti.

Dobbiamo avere il coraggio di interrogare le nostre coscienze e chiederci se, forse, [illegible] siamo tutti gravemente ammalati. Malati di indifferenza, assuefatti dalla violenza quotidiana. È un veleno che si infila sotto pelle giorno per giorno, che abbassa inavvertitamente e pericolosamente le soglie di difesa e la capacità di reazione.

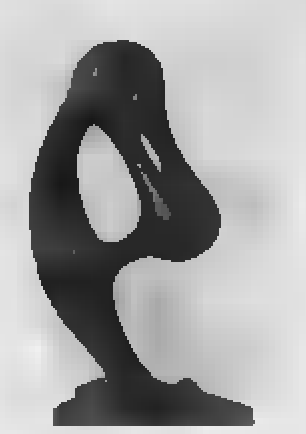
Forse distratti dal bombardamento di parole e notizie, dal luccichio delle merci, dall'ambizione del possesso, dal miraggio del potere, dalla vanità dell'immagine, dalla fatica delle responsabilità, dalla velocità del mondo, dall'usura delle buone intenzioni, rischiamo di perdere la capacità di distinguere buono e cattivo, di separare, almeno nel giudizio, chi fa bene e chi fa male. Rischiamo di non indignarci più per la disumanizzazione dell'uomo. Rischiamo di non provare più orrore e ribellione quando anche l'uomo viene fatto diventare cosa.

Cosa da vendere, comprare, violentare, torturare, uccidere. Come Tina. Come Joy Osa's. Come migliaia di loro sorelle di sventura, tutti i giorni di tutti gli anni, in tutte le nostre strade e città. Vittime più volte di più carnefici. Vittime, forse, anche della nostra indifferenza. Schiave, forse, anche dei nostri pregiudizi e dei nostri silenzi.

Presidente Gruppo Abele

Addio all'artista cubano

Cardenas o della scultura surrealista



Cardenas, Soliloquio, bronzo del '[illegible]

LO scultore cubano Augustin Cardenas è morto a 73 anni all'Avana. Famoso per le sue opere intagliate nel legno e incise sul marmo, apprezzato dalla critica d'arte europea, Cardenas ha vissuto per più di 40 anni a Parigi, prima di ritornare a Cuba nel 1994. Quando arrivò nella capitale francese, nel 1955, vincitore di una borsa di studio, fu conquistato dallo scrittore André Breton. L'incontro con il padre del surrealismo, e con altri scrittori a lui legati, ha segnato profondamente il suo stile artistico, tanto che Cardenas è stato definito il maggiore scultore post-surrealista.

Nato il [illegible] aprile 1927, Augustin Cardenas aveva studiato scultura all'Avana all'Accademia di Belle arti. Il giovane scultore seguì fin dai primi passi l'influenza del grande Henry Moore. Cardenas si fece conoscere subito per l'originalità nel lavorare il legno, in particolare il cedro, l'ebano, l'acacia e l'ulivo realizzando figure magiche e umane; ma spesso utilizzò anche interi tronchi d'albero, per realizzare delle specie di totem che impiegava come arredo architettonico per grandi spazi. Avvicinatosi alla figurazione astratta, negli anni 60 preferì tornare all'arte vagamente figurativa, che lui definiva «sicuramente surrealista». Le sue opere sono esposte nei musei di tutto il mondo, alcune sono state presentate anche in Italia. [AdnKronos]

LETTERE

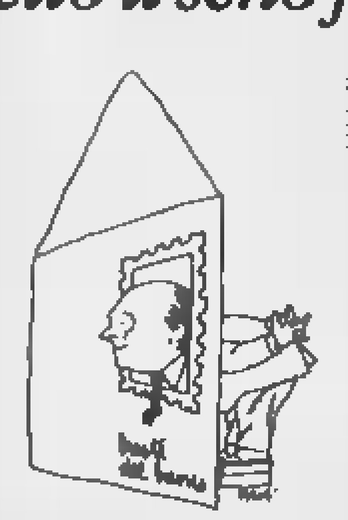
Il biotech e l'interesse dei virus • L'esilio del vaglia • L'abbonamento tv in Europa

[illegible] di O.d.B.

Ma nell'esercito il seno fa torace?

EGREGIO Oreste Del Buono, ultimamente seguo con interesse e un po' di rabbia la novità assoluta per l'Italia qual è l'arruolamento delle donne nell'Esercito Italiano. Ho visto recentemente le reclute nella sede di Ascoli per l'addestramento formale, poi saranno destinate a varie armi, corpi e specialità. Ma è incredibile! Che ingiustizia! Pensi che una decina d'anni fa ho passato la visita di leva, pur risultando sanissimo, alto 1,73, peso kg. 57, sono stato riformato per «insufficienza toracica». Essendo peraltro atleta, podista. Possibile che queste donnine abbiano più prestanza fisica del sottoscritto tanto da poter aspirare alla dura vita della fanteria e delle sue specialità quali alpini, bersaglieri e così via? Il mio sogno era di poter emulare un antenato sardo combattente durante la guerra 15-18 nella leggendaria Brigata Sassari, [illegible] 151ª Fanteria. Avrei chi[illegible] di militare in questo reparto. Capito? Non nei granatieri, nei corazzieri! Eppure non ho potuto realizzare questo sogno. In compenso vedrò sfilare il «gentil sesso» anche nei vari corpi speciali. Ma non sarà che il seno fa torace? Mah!! E se fosse siliconato?

Emidio Cobeddu, Torino



GENTILE Emidio Cobeddu, su, non sia invidioso, non serbi rancore: sarebbe uno dei pochissimi a ripensare con dispiacere al mancato servizio militare. L'ingresso delle donne nell'Esercito (come nella polizia, nei carabinieri, nella polizia urbana eccetera) è [illegible] momento inevitabile del loro percorso sociale; e anche, credo, della loro necessità di un posto fisso statale.

Oreste del Buono

Tutta la natura è un laboratorio

Gentile Prof. Bencivenga, perché se la prende con Darwin per dire [illegible] non le piace la ricerca sugli Ogm? Posso sbagliarmi, ma a me risultava essere Teilhard de Chardin, più che Darwin, a pronosticare che il processo evolutivo tendesse inevitabilmente alla perfezione. Forse lei ha in mente quel darwinismo lì. Io avevo capito invece che Darwin avesse proposto una teoria (l'evoluzione darwiniana: variazione della progenie + selezione naturale cieca) che consente di spiegare come si produca la diversità biologica in modo del tutto [illegible]co», senza interventi soprannaturali o necessità di postulare finalismi e progetti [illegible] difficili da spiegare in modo convincente. Quella teoria ha come corollario la nozione che l'intero ambiente è un laboratorio in trasformazione, che ogni organismo biologico è un esperimento evolutivo (un Ogm) e che l'evoluzione [illegible] è diretta [illegible] alcunché. Semplicemente accade indipendentemente dai desideri dei soggetti sottoposti ad evoluzione, e il suo esito non è preordinato. Interrogarsi sulla finalità o sulla tendenza alla perfezione dell'evoluzione sarebbe un po' come interrogarsi sulla finalità o sulla tendenza alla perfezione della forza di gravità. Questa radicale novità nel guardare ai fenomeni della vita non è molto consolatoria, e capisco che non faccia piacere. Per poterlo fare sembra necessario dover presupporre una qualche «fissità delle specie», che la teoria darwiniana dell'evoluzione smonta alla radice con argomentazioni fisiche. Un ulteriore banale corollario di quella teoria è che l'ambiente si modifica comunque, sia introducendo Ogm del 2001 che no. Ed è una pretesa insensata quella di pensare di congelarne uno stato qualsiasi. I ragionamenti sulla liceità di fare o non fare azioni qualsiasi di trasformazione dell'ambiente diventano, con ciò, ragionamenti sull'opportunità di farle a favore o contro quello che viene percepito come l'interesse di questo o quel gruppo di organismi biologici. E, sovente, gli interessi confliggono brutalmente e inconciliabilmente. Per esempio, l'interesse dei virus dell'influenza confliggono mortalmente con quelli degli umani e dei polli del 2001. L'interesse delle cellule cancerose confliggono mortalmente con quelle degli umani del 2001. Tutto l'affare di[illegible] una questione squisitamente politica, di lotta per la sopravvivenza. Questo processo genera tecniche. Ad esempio, produce tecniche che ci fanno sopravvivere ad alcune infezioni, finché gli agenti infettanti non sviluppano a loro volta contro-tecniche. E così via. E' un peccato che un raffinato filosofo come lei non apprezzi la novità filosofica introdotta da Darwin.

Bruno Caudana

Posta, più veloce [illegible]no comprensibile

Dovendo fare un versamento in conto corrente postale, sono andato all'ufficio, anzi, all'agenzia postale del mio quartiere, ho notato, entrando, qualche cambiamento: le nuove guide a nastro avvolgibili per regolare le code, ottima [illegible] per evitare resse disordinate e dispute per la precedenza, e i nuovi, colorati cartelli agli sportelli con due sole indicazioni: «Prodotti postali» e «Prodotti [illegible] Posta». Prodotti? E un versamento in conto corrente che prodotto è? Postale o Banco Posta? Ho comunque trovato subito la mia coda e ho avuto modo di constatare la razionalità della distribuzione degli utenti (o dei clienti?) agli sportelli e la velocità del servizio, ovvero, del prodotto. Bravi. Però il «prodotto postale» mi è andato di traverso. Capisco che vecchie dizioni [illegible] «vaglia», «versamenti», «riscossioni», «raccomandate», ora che siamo nel terzo millennio, sapessero ancora troppo di ottocento e andassero svecchiate per restare al passo coi tempi, ma pensavo che le nuove dizioni dovessero essere immediatamente comprensibili e non sostituite da un nuovo gergo mercantilmodernista.

Massimo Casadei, Forlì

Il canone si [illegible]

Il canone di abbonamento alla Tv (quello per l'autoradio è stato improvvida[illegible] cancellato un paio di anni fa) viene percepito, scrive l'amico Oreste del Buono rispondendo a un lettore, come «sopraffazione» tutta italiana, una sorta di anomalia in Europa. E' vero il contrario. Ecco perché: 1) in tutta Europa si paga il canone Tv e lo si paga in misura nettamente superiore all'Italia che, con 179.000 lire annue, è in coda assieme all'Irlanda. In Francia si pagano 225.000 lire, in Gran Bretagna 315.000, in Germania 360.000 e così salendo fino al picco elvetico di 545.000; 2) in Portogallo e Spagna lo Stato ripiana il deficit annuale della Tv pubblica (con 6.000 miliardi di lire in Spagna, contro i nostri 2.530 da canone); 3) l'evasione si situa in Europa sulla media del 6 per cento, in Italia, fra evasori e morosi, siamo al 20-21 per cento (concentrati soprattutto in Campania, Calabria e Sicilia), in Germania e Gran Bretagna è previsto l'arresto; 4) in quasi tutta l'Europa il canone si paga anche per le case di vacanza, in Italia no; 5) in molti Paesi europei è obbligo di legge per il rivenditore di Tv color comunicare i nomi dei nuovi acquirenti all'emittente pubblica (chi lo omette è passibile in Gran Bretagna di una multa di 15 milioni, per ogni nome), in Italia non c'è obbligo di legge; 6) tutte le Tv pubbliche europee si alimentano di canone e di pubblicità con la sola eccezione della BBC inglese che peraltro ha Channel 4 a pagamento.

Vittorio Emiliani
consigliere di amministrazione Rai-Tv

Nella risposta al lettore Maurizio Castelli di Fossano pubblicata il 9 febbraio su La Stampa, io non ho parlato affatto di una sorta di anomalia in Europa né di un fenomeno tutto italiano. Ho scritto di «una contraddizione e una sopraffazione che la gente non riesce a sopportare e che si acuisce soprattutto al momento di pagare il canone». Per le altre informazioni, grazie a Vittorio Emiliani.

{o. d. b.}

La definizione [illegible]

In merito a un articolo pubblicato sulla *Stampa* del 19 febbraio («Così si moltiplica l'"esercito del Papa"») ci permettiamo precisare che don Giussani non ha mai dato di Giuseppe Lazzati la definizione che gli è stata erroneamente attribuita.

Alberto Savorana
Ufficio Stampa
Comunione e liberazione

Come ricorda lo storico della Cattolica Virgilio Ilari, nel periodo postconciliare sul rapporto tra fede e modernità, centrale nel mondo protestante, ha avuto un posto di rilievo la linea dialogante di Lazzati rispetto a quella ciellina. Quindi non disputa personale ma confronto tra differenti prospettive culturali ed ecclesiali.

[g. g.]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. [illegible], fax 06.[illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.[illegible]. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) [illegible] L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) [illegible]
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611 [illegible]

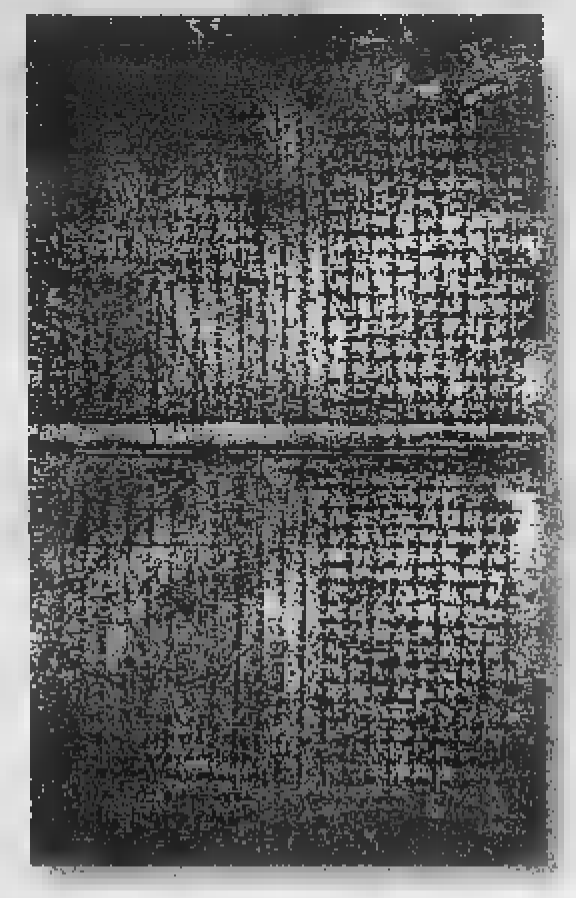
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Viene finalmente decifrato il palinsesto scoperto a Costantinopoli nel 1906

Eureka! Archimede ritrovato

All'asta per due milioni di dollari

Contiene il «Metodo dei teoremi meccanici» che fa del genio di Siracusa uno dei più grandi matematici dell'antichità





Il palinsesto di **Archimede**. A sinistra **Archimede pitagorico**, il celebre personaggio dei fumetti di [illegible] **Disney** ispirato al genio di Siracusa

Silvia Ronchey

CHE cos'è un palinsesto? Domanda da [illegible] milione di dollari. Anzi, da due, tanti quanti [illegible] misterioso miliardario americano pagò tre anni fa per aggiudicarsi all'asta della Christie's [illegible] New York il leggendario palinsesto di Archimede ritrovato in Francia da Felix de Marez Oyens, direttore dell'International Book Department [illegible] la [illegible] d'aste. «Due milioni più il premio di vendita», ci dice Oyens, autore, insieme a Hope Mayo e con la consulenza del grande bizantinista Nigel Wilson, dell'imponente catalogo monografico allora pubblicato. Il Patriarcato greco di Gerusalemme tentò di bloccare la vendita [illegible] perse la causa, [illegible] che fu, potremmo dire, provvidenziale. Il passaggio in America del palinsesto di Archimede fu un evento straordinario non solo per la storia del collezionismo ma soprattutto per quella degli studi.

Il manoscritto, antichissimo, era stato scoperto nel 1906 in un monastero di Costantinopoli, il Metochion del Santo Sepolcro, da uno studio[illegible] danese, Johan Ludwig Heiberg. Già allora aveva fatto una lunga strada. Dalla Lavra di San Saba in Palestina [illegible] passato a metà dell'Ottocento nella biblioteca del Patriarcato greco di Gerusalemme. Dopo essere stato studiato da Heiberg, scomparve. Nel 1920, con le guerre greco-turche, l'intera biblioteca del Metochion venne segretamente trasferita ad Atene, [illegible] molti codici mancarono all'appello. All'inizio degli anni 20 il palinsesto di Archimede fu acquisito, racconta Oyens, da un orientalista [illegible] diplomatico francese e da allora [illegible] ne perse traccia. Classicisti, matematici e storici della [illegible] dovettero accontentarsi della trascrizione parziale che lo scopritore danese aveva dato dell'opera cardine del corpus di Archimede tramandata da quest'unico codice: il «Metodo sui teoremi meccanici».

La parola palinsesto, oggi bizzarramente usata per le trasmissioni televisive, designa uno scritto che presenta due strati di testo, uno [illegible] quali in precedenza cancellato. Nel caso del palinsesto di Archimede lo strato originario (che contiene sette dei nove scritti sopravvissuti del suo corpus, fra cui il trattato in questione più un secondo altrimenti sconosciuto) risale alla fine del X secolo e cioè all'età della cosiddetta Prima Rinascenza bizantina. Nel XII secolo le lunghe pergamene, vergate su due colonne, furono reimpiegate per [illegible] [illegible] e ripiegate [illegible] in due fogli, a comporre un libro di f[illegible] minore e in scrittura continua. Lo strato [illegible] scrittu[illegible] superficiale, perpendicolare a quello cancellato, contie[illegible] [illegible] eucologio [illegible] cioè un libro [illegible] preghiere bizantino, la cui legatura sconvolse l'ordine delle pagine.

Oggi il codice, affidato dal [illegible] proprietario alla Walters Art Gallery [illegible] Baltimora, viene restaurato in via definitiva, studiato con le metodologie più avanzate e decifrato per [illegible] da un'équipe che vede congiunte le massime istituzioni scientifiche americane: la Johns Hopkins University, il Rochester Institute of Technology [illegible] l'M.I.T [illegible] Boston. Sempre [illegible] spese dello straordinario [illegible] sconosciuto mecenate, che finanzierà, specifica Oyens a [illegible] richie[illegible], anche il lavoro di edizione critica, di studio e di commento dell'intero testo, comprese quelle parti che Heiberg non aveva incluso o decifrato, completamente inedite quindi e direttamente derivate, [illegible]do gli studiosi coinvolti nell'*Archimedes Project*, dagli appunti esplicativi di Archimede in persona.

Dicono che Archimede uscì dalla vasca da bagno e si mise [illegible] correre nudo in strada gridando «Eureka!», «Ho trovato!», quando scoprì come misurare [illegible] contenuto aureo [illegible] una corona senza distruggerla. Fu lui, dicono, a inventare gli specchi ustòri che nell'assedio di Siracusa incendiarono la flotta romana. Dicono [illegible] durante il saccheggio della città [illegible] lo avrebbe voluto morto, ma fu ucciso per sbaglio da un soldato. Di sicuro, nel III secolo a.C., fece scoperte fondamentali per la matematica [illegible] la fisica. Porta il suo nome il principio [illegible] Archimede, [illegible] legge del galleggiamento dei corpi. [illegible] attribuiscono [illegible] lui la scoperta del funzionamento della leva [illegible] quella del procedimento geometrico che anticipò per via meccanica [illegible] calcolo infinitesimale.

Soprattutto, Archimede ha segnato la storia del pensiero scientifico per l'invenzione e lo sviluppo del metodo quantitativo, che si affermò in fisica all'inizio dell'età moderna, e per l'importanza che diede al metodo induttivo contro quello deduttivo, che prevaleva nella scienza classica. Ora, la trascrizione che Heiberg fornì del «Metodo sui teoremi meccanici» [illegible] precisa [illegible] non comprensiva dei diagrammi che illustravano la base empirica dei procedimenti [illegible] Archimede, oltreché limitata ai metodi di lettura che al principio del secolo [illegible] avevano per un palinsesto.

Ancora oggi [illegible] decrittamento e la ricostruzione del corpus matematico sembrerebbe quasi impossibile, per le molte lacune e per l'ulteriore peggioramento dello stato di conservazione complessivo. Eppure, grazie [illegible] microscopi elettronici, alle fotografie digitali e all'analisi computerizzata condotta dall'équipe americana con nuovi software e sofisticate tecniche [illegible] ricostruzione dell'immagine, si sta costituendo un database fra breve consultabile online da tutti gli studiosi.

Le ricerche dell'Archimedes Project hanno confermato la composizione originaria del libro già postulata dalla monografia di Oyens, Mayo [illegible] Wilson; restituito una riproduzio[illegible] digitale delle pagine molto più nitida dell'originale; e [illegible] prattutto accertato l'apparte[illegible] al testo dei diagrammi mediante cui Archimede spiegò come fosse arrivato alle sue più importanti scoperte geometriche ricorrendo [illegible] esperienze meccaniche. Sono i più antichi presupposti dell'empirismo moderno a essere stati salvati, sotto la mimetizzazio[illegible] liturgica cristiana, dai copisti dell'impero bizantino e dai computer dell'impero americano.

Veronesi su «Mondoscuola»

Giovani, l'alcol è una malattia

Giovani, [illegible] allarme [illegible]. Lo sostiene Umberto Veronesi, mi[illegible] della Sanità, nell'articolo scritto per l'ultimo numero di *MondoScuola*, l'inserto [illegible]o da *La Stampa*, in collaborazione con [illegible] Provincia [illegible] Torino, destinato [illegible] giovani delle secondarie superiori. *MondoScuola* è scaricabile anche dal sito www.lastampa.it.

[illegible]

INCONSAPEVOLEZZA ed inesperienza. Sono queste [illegible] ragio[illegible] principali che spingono i giovani [illegible] la droga, l'alcol e il fumo, tutti comportamenti «voluttuari» capaci nel tempo di nuocere gravemente alla salute. Ma [illegible] di [illegible] tossicodipendenza l'opinio[illegible] pubblica ha modo di sentirne parlare spesso, dei problemi legati all'alcol e all'alcolismo ai giovani viene detto ben poco. Studi condotti in Italia hanno invece dimostrato che i ragazzi consumano alcol. Cosa ancor più grave, quelli che lo fanno [illegible] anche più inclini [illegible] abusare [illegible] droghe [illegible] fumo rispetto ai propri coetanei astemi. L'alcol agisce quindi come «droga d'accesso», per i più giovani, verso le sostanze illegali, [illegible] gravi conseguenze per la loro salute.



Non bisogna dimenticare, infatti, che queste sostanze in grado di agire sulle capacità cerebrali [illegible] sul comportamento fanno aumentare notevolmente le probabilità [illegible] esporre [illegible] propria salute a rischi sempre maggiori. Secondo un'indagine del Ministero della Sanità tra gli alcoldipendenti registrati nel 1998 (26.708 in totale, di cui i 4/5 uomini), se il 75% ha un'età compresa tra i 30 ed i 59 anni, il 9% circa ha tra i 19 e i 29 anni.

Sono convinto che tra i problemi principali che avvicinano i ragazzi all'alcol è come sempre il disagio giovanile che affonda le sue radici in quelle che vengono definite crisi adolescenziali. È una fase, questa, di grande mutamento fisiologico che dipende per lo più dalla perdita di punti di riferimento affettivi, di una propria identità e di un proprio ruolo attivo nella società.

Uno dei primi effetti di questa crisi, spesso, è la depressione, di cui il 10% dei giovani soffre. Di questi il 60% ha solo tra i 14 ed i 18 anni.

Se a ciò associamo il problema della disoccupazione [illegible] capisce quanto sia difficile guardare al futuro con ottimismo e quanto sia semplice scivolare, per scappare dalla realtà, nell'alcol e nella droga.

È necessario ritardare il più possibile nei giovani l'avvio al consumo di alcolici, cominciando dagli adolescenti, ed in particolare è bene occuparsi di quanti non si limitano, magari, [illegible] bicchiere di birra in un pub tra amici, ma eccedono nel consumo di bevande alcoliche, [illegible] non addirittura super alcoliche. Ritengo perciò necessaria una campagna di educazione ed informazione sui danni dell'alcol. Inoltre, nel Piano Sanitario Nazionale che ho appena presentato abbiamo elencato tutta una serie di obiettivi ed azioni per contenere il problema alcol.

Tra questi, forme di controllo sulla somministrazione di alcolici ai minorenni [illegible] occasione [illegible] manifestazioni di svago quali concerti [illegible] eventi sportivi - sostituibili con cibo e bevande analcoliche - o per i neopatentati, giovani e meno giovani, abbassare il limite co[illegible]ntito di alcol presente nel sangue portandolo al di sotto degli 0,50 mg., il più [illegible] possibile allo zero. Considerati, poi, gli effetti più o meno subliminali che la pubblicità ha sulle menti dei ragazzi, una forma [illegible] prevenzione semplice ed effica[illegible] [illegible] applicare al più presto, potrebbe [illegible] quella di limitare al massimo [illegible] pubblicità [illegible] bevande alcoliche o, comunque, di quelle che enfatizzano gli effetti dell'alcol o ricorrono all'uso di ragazzi per gli spot.

Voglio infine ricordare che nel nostro Paese ha [illegible] grande e attiva presenza il mondo del volontariato, parte della quale si occupa nello specifico di alcolismo. Rivolgersi a queste associazioni è sicuramente utile per individuare delle vie d'uscita e magari diventare parti attive al loro interno.

[illegible] E' MORTO A 87 ANNI: INTERPRETÒ IL SUO PAESE

Brassens
(1921/1981)
Poeta insieme aristocratico e plebeo, anarchico, raffinato cantore degli emarginati, fu conosciuto in Italia per le traduzioni in milanese [illegible] Nanni Svampa. E' stato il padre artistico [illegible] Fabrizio De André, che tradusse molti suoi brani, fra i quali «Il gorilla»



Leo Ferré
(1916/1993)
Anarchico e ribelle al conformismo, si rifà ai poeti «maledetti», mescola l'arte con la canzone più popolare; Gino Paoli ha tradotto e cantato la sua «Avec le temps». Fra i suoi capolavori, «Paris Canaille». Amava dire: «Il disordine è l'ordine meno il potere»



Jacques [illegible]
(1929/1978)
Unico belga di questa grande «scuola» francofona, straordinario cantore dei sentimenti, disprezzava l'imborghesimento e ne cantava i risvolti amari segnati dall'ipocrisia («I vecchi», «I borghesi»). La sua canzone più celebre «Ne me quitte pas» è stata tradotta [illegible] («Non andare via»)



[illegible]
(1921/1991)
Nome d'arte di Ivo Livi, figlio di esuli italiani antifascisti, interpretava la voglia di rinnovamento. Montand è stato l'unico interprete veramente puro della grande scuola: [illegible] più celebre interpretazione fu «Le foglie morte»



Trenet, addio alla Francia

A Narbonne la sua casa è già museo

[illegible]
corrispondente da PARIGI

«Sei un fuoco di paglia che durerà», gli disse Jean Cocteau. E Charles Trenet, [illegible] le sue mille canzoni, ha adempiuto la profezia. Tra la prima e l'ultima, 77 anni. E' morto ieri, ottantasettenne, dopo un primo attacco cerebrale la settimana scorsa. Spiega il segretario che non voleva i medici si accanissero per salvarlo. Eutanasia di uno chansonnier? Si direbbe.

In attesa che il Père Lachaise ne accolga (venerdì) la cremazione, il suo quasi coetaneo Henri Salvador - 83 primavere e ancora in palcoscenico all'Olympia - gli regala il più bell'epitaffio: «Era il Re Sole della Francia canora». Difficile non dargli ragione. Il suo «La Mer» è, assieme al «Boléro» di Maurice Ravel, il brano musicale francese con più incisioni: quattromila. E dire che vergò la partitura su carta igienica. «Ero in treno, mi [illegible] un'ispirazione improvvisa: corsi alle latrine, e [illegible] per miracolo trovai la materia prima per trascriverla». Jacques Brel osservò un giorno: «Senza di lui, saremmo tutti contabili». Perché Trenet, malgrado quell'aria naïve da perenne ragazzino, sbloccò [illegible] una bensì due [illegible] tre generazioni.

«Ignoro la musica, *ma lei mi conosce*» soleva ripetere. Benché [illegible] padroneggiasse il solfeggio, espugnò per quasi un secolo le difficoltà tecniche [illegible]randole con la verve. Dettò brani al telefono, il celeberrimo «Y'a de la joie» gli venne fuori (1937) mentre ramazzava il cortile della caserma, compose nel[illegible] situazioni più inverosimili. Ma il [illegible] genio, fu quello da paroliere. Rime stralunate, onomatopee, nonsense: [illegible] una Francia [illegible] anche il lirismo non sfugge a tentazioni cartesiane, trovò la freschezza del linguaggio scherzoso eppur intenso. Come la poesia. «Un mago» lo definisce Jacques Chirac.

E dire che lo aspettava la carriera da notaio. Come il babbo. Figlio di Narbonne - la più [illegible] tra le città francesi - superò con lo slancio che l'avrebbe caratterizzato sino agli ultimi giorni la separazione tra i genitori. «Scopersi che avevo due famiglie, e le amai entrambe». Diciassettenne sbarca a Parigi come, qualche anno più tardi, il suo conterraneo Georges Brassens. Incontra Artaud, [illegible] anche Beckett e [illegible] Aznavour spiantato che non si chiamava ancora Charles bensì - all'armena - Varenagh.

Sprovincializzatosi a Montparnasse, brancola tra cabaret, varietà, musical. L'idolo nazionale è Maurice Chevalier. [illegible] proprio il dinoccolato intrattenitore lancerà Trenet adottandone i primi successi. I due condivideranno peraltro un'analoga parabola negli «Anni bui». Sotto Pétain, Charles Trenet lancia «Douce France», autentico volemose bene transalpino che strizza l'occhio, senza dirlo, al paternalismo del Maresciallo. La Resistenza non apprezzerà. Così, in piena epurazione, Trenet si ritrova oscurato per dieci mesi.

Ma sarà l'unica parentesi inattiva. Abbandonando il cinema che lo tentava, s'intronizza come Stakhanov del pentagramma. Non crea emuli, è inimitabile. La stampa finirà per rassegnarsi a vederlo privo di flirt, perlomeno femminili. Vola spes[illegible] negli Usa. E' però la [illegible] «dolce Francia» che lo accoglie dopo ogni tournée. Amici, pétanque, e ultimamente un museo a suo nome nel borgo natio. Disse addio al pubblico nel '75, salvo ricredersi qualche mese dopo: «A ben pensarci, non sono io a dover accomiatarmi, ma lui». Unica frustrazione: l'Académie française non lo volle fra gli Immortali. E Charles Trenet si vendicò divenendolo.

Que reste-t-il [illegible] nos amours
(Che cosa resta dei nostri amori)

Che cosa resta dei nostri amori
Che cosa resta di quei bei giorni
Una foto vecchia
Foto della mia giovinezza
Che cosa resta dei biglietti
Dei mesi d'aprile degli appuntamenti
Un ricordo che m'insegue senza tregua
Gioia appassita capelli al vento
Baci rubati
Sogni cangianti
Che cosa resta di tutto [illegible]esto
Ditemelo
Un paesino
Un vecchio campanile
Un paesaggio così nascosto
E in una nuvola il caro viso
del mio passato.
Le parole le parole dolci che si bisbigliano
Le carezze più pure
I giuramenti in fondo ai boschi
I fiori ritrovati in un libro
Il cui profumo vi inebria
Sono volati via, perché?



Sopravvissuto alle mode, nel '91 vinse il Premio Tenco

Una voce per la poesia

Marinella Venegoni

E' sopravvissuto agli anarchici e ai ribelli che lo avevano seguito di qualche anno, i Brassens, i Ferré, i Brel: «Se non ci fosse stato lui, saremmo diventati tutti dei contabili» confessò una volta Jacques Brel, esaltando di Charles Trenet la grandezza e il coraggio anche nel vivere. Non era un anarchico e non era un ribelle, Trenet, ma un artista omosessuale già piuttosto conosciuto quando il collaborazionista Pétain era al potere. Quegli anni cruciali debbono aver segnato non poco il giovinotto brillante in cerca di gloria, che si era formato alla scuola di Jean Cocteau, di Max Jacob e di altri esponenti dell'intellighentsia [illegible] parigina; lui, per [illegible] [illegible]eva bisogno [illegible] libertà come dell'aria, e il massimo del coinvolgimento pro - e anche contro - il regime, furono gli spettacoli per le truppe, che gli furono poi regolarmente addebitati e che scontò con una lentissima ascesa nell'Olimpo dei grandi.

Il percorso difficile del riconoscimento del suo talento nasce dunque nelle pieghe di quell'epoca. La sua ispirazione si libererà, e troverà eco, dentro una voglia generale di dimenticare; fa colpo subito la [illegible] capacità di interpretare con voce confidenziale, da crooner, sentimenti autentici ed eterni: la patria («Douce France»), la natura («La mer»), l'invito a gioire dell'amore: «Siamo distesi sull'erba dell'estate/ E' tardi, si sentono cantare/ Innamorati e uccelli...», poeterà in «J'ai ta main», la nostalgia quieta e, perché no, opprimente («Que reste-t-il de nos amours», straordinaria nella sua semplicità).

Lo stacco rispetto a tanti coevi, confinati poi all'oblio, avviene anche perché la qualità letteraria della proposta di Trenet è forte, intrisa di lirismo tenue; lui, tra i poeti francesi consacrati, come modello [illegible] scelto senza esitare Apollinaire ma anche il maestro Max Jacob, che poi gli renderà omaggio: «Ha dato vita alla poesia con la sua voce, e la sua voce alla vita della poesia».

[illegible] da parte nei Settanta con il prorompere del rock, cercò anche, invano, di stare al passo con i tempi. Nei Novanta, il mondo ricominciò a scoprirlo e Amilcare [illegible] lo insignì nel 1991, del Premio Tenco: ringraziò con [illegible] e delizioso, un'icona con la paglietta, il papillon, i saltini, l'eleganza lieve della musica.

Lite al Carlo Felice

Berio: «Mai più [illegible] a [illegible]»

Roberto Iovino
GENOVA

«Cose da terzo mondo. Se [illegible] mie opere non potranno andare [illegible] scena regolarmente, non metterò più piede a Genova». Tuona tutto il suo disappunto Luciano Berio, di fronte alla possibilità che questa sera il sipario del Carlo Felice non possa alzarsi sul suo trittico: «Workwithinwork» (balletto di Forsythe basato sui suoi duetti per violini), «Passaggio» e «Laborintus II», entrambi su testo di Edoardo Sanguineti.

Debutto a rischio, a causa di una vertenza [illegible] dipendenti e vertice del Teatro genovese. Da qualche settimana, dopo quattro anni di relativa tranquillità, le organizzazioni sindacali avevano dichiarato lo stato di agitazione. Nel mirino la direzione artistica di Alessio Vlad, alla sua prima stagione genovese: «La qualità della programmazione è scadente e gli incassi al botteghino stanno diminuendo» denunciano i sindacati. La crisi si è accentuata durante la preparazione [illegible] opere di Berio. A norma di contratto, sono stati richiesti alcuni compensi extra per coristi e strumentisti impegnati in parti non previste [illegible] loro mansioni abituali: ad esempio, alcuni artisti del coro debbono suonare anche le nacchere e cinque percussionisti, mentre suonano, sono chiamati a pronunciare frasi in latino. La Sovrintendenza [illegible] riconosciuto i compensi ritenuti legittimi (da 400 a 700 mila lire) e respinto alcune richieste considerate non in linea con le norme contrattuali. Di qui un acuirsi dello scontro fino alla sospensione, domenica sera, della prova generale e all'interrogativo per questa sera che sarà sciolto solo dopo un'assemblea generale prevista alle 18.

[illegible] impressionato da tutto questo squallore - ha dichiarato Luciano Berio, claudicante per una lieve caduta di qualche giorno fa - Ho avvertito un senso di degrado che mi lascia sconcertato. Certo se i problemi dovessero aggravarsi, me ne andrei così come sono venuto, [illegible] ulteriori commenti. Domenica sera ho avuto parole dure nei confronti di alcuni strumentisti dell'orchestra. Ritengo il loro un comportamento improponibile. E mi dispiace per Genova perché ho trovato un potenziale di giovani notevole e le loro aspettative non vanno tradite».

Luciano Berio, nel 1991, all'apertura del nuovo teatro genovese era stato nominato «compositore del Carlo Felice». Pareva l'avvio di una collaborazione intensa (pochi mesi dopo, tra l'altro, al compositore [illegible] figure [illegible] commissionata [illegible] «sigla» per le Celebrazioni Colombiane), ma da allora Berio e il Carlo Felice non si sono più incontrati. Adesso c'è il rischio che alla separazione segua un divorzio definitivo: «Mi piacerebbe, in futuro - [illegible] il musicista - collaborare ancora con Genova. [illegible] occorrerà chiarire bene le condizioni di lavoro, per non ritrovarsi in situazioni difficili».

UN BAMBINO RIESCE A BALLARE NONOSTANTE GLI OSTACOLI FAMILIARI

BILLY ELLIOT il Cigno della Miniera



Jamie Bell è il giovane attore protagonista di «Billy Elliot». La sua interpretazione è ricca d'energia di naturalezza e di emozione. Il film del regista Stephen Daldry è candidato all'Oscar in tre diverse categorie

BILLY ELLIOT
di Stephen Daldry
con Jamie Bell, Gary Lewis, Julie Walters, Carol McGuigan, Jamie Draven, Stuart Wells
Psicologico.
Inghilterra, 2000
Da venerdì nei cinema

Lietta Tornabuoni

LA danza invade i film, in [illegible] stessa o c[illegible] veicolo di storie, come elemento per la costruzione dell'identità, [illegible] presenza simbolica, e usa ogni stile, ogni epoca: prima e dopo l'ammirato e premiato «Billy Elliot» di Stephen Daldry, [illegible] visti «Dancer in the Dark» di Lars von Trier, «Le roi danse» di Gérard Corbiau (il re che balla [illegible] Luigi XIV), «Beau travail» di Claire Denis, «Bamboozled» [illegible] Spike Lee. «Billy Elliot», vicenda d'un bambino di famiglia proletaria che nel 1984 a Durham, nell'Inghilterra settentrionale, durante il lungo, terribile e [illegible] sciopero anti-Thatcher dei minatori, vuole assolutamente diventare ballerino di danza moderna, ha un lieto fine.

Il bambino riesce a venir [illegible] alla scuola di danza del Royal Ballet a Londra, termina bene i corsi, arriva a partecipare al suo primo spettacolo al Covent Garden. Tra il pubblico, s[illegible] padre [illegible] (anzi, [illegible] minatore, perché la Thatcher [illegible] chiuso le miniere), che all'inizio lo [illegible] duramente contrastato («roba da femminucce, da finocchi») e che è poi divenuto [illegible] suo maggiore sostenitore, piange di commozione [illegible] in [illegible] di Mario Merola. Sul palcoscenico, il ballerino ormai adulto, tutto coperto di piccole piume, danza «Il lago dei cigni» nella versione [illegible] Matthew Bourne, interpretata da tutti uomini, andata in scena a Londra e poi a Broadway nel 1996. Alcuni hanno creduto che il film fosse ispirato appunto alla vita di Bour[illegible] nato in una famiglia operaia a Manchester: ma pare che i genitori del coreografo non si siano mai opposti alla sua scelta. Comunque, la vittima ostacolata e osteggiata ce la fa, diventa un vincitore: la conclusione consolatoria illumina il film che ha cose belle e [illegible] belle.

E' bella l'interpretazione, ricca d'energia, di naturalezza e di emozione, del bambino Jamie Bell. E' bella la narrazione dello sciopero dei minatori, tra le fatiche [illegible] lotta, il disperare delle possibilità di vittoria, le tentazioni di cedere, e gli scontri violenti con la polizia che compongono le coreografie forse più [illegible]ggestive e forti del film. E' bella la descrizione della vita povera d'una famiglia composta, dopo la [illegible]te della moglie-madre, da un bambino, due uomini e una nonna [illegible] po' svanita: le luci pomeridiane tristi nelle casette a schiere di mattoni rossi, l'angustia, il cibo cattivo, i cortili solitari, le ansie senza fine. E' ben narrato il contrasto fra questa durezza esistenziale e l'aspirazione alla bellezza, alla lievità, all'aereo liri[illegible] rappresentata dalla danza che per il bambino sembra anche un mezzo per liberarsi del proprio destino sociale: come già accadeva in «Flashdance» (1983, giovane operaia sogna di fare un provino per l'Accademia di dan[illegible] e ci riesce), o come succede [illegible] in «Girlfight» dove l'ambizione d'una ragazza è più brutale, diventare pugile.

Lo stile del regista debuttante che viene dal [illegible] è invece scolastico, illustrativo, televisivo (il film è prodotto anche dalla BBC). Riveste il melodramma di immagini accademiche. Presen[illegible] il caso (figlio e fratello [illegible] minatori che vuol fare il ballerino) come eccezionale, mentre sono consueti i ballerini di danza moderna d'origini popolane: ba[illegible] pensare a John Travolta o al primo Celentano. Il film sostiene infine con una foga del tutto fuori luogo e poco simpatica [illegible] tutti i ballerini [illegible] gay, s'affanna a dimostrare che il piccolo protagonista non è gay (anche attribuendogli modi villanzoni e mettendogli accanto un amichetto gay che si traveste da donna): come [illegible] l'eventuale contrario fosse reato o peccato, come se dovesse interessare a qualcuno. Ma il fascino della danza mescolato a un'iconografia proletaria già obsoleta e nostalgica, la forza dei protagonisti, il conforto [illegible] vittoria finale fanno la seduzione e il successo di «Billy Elliot».

«Mi mancano amici e pallone»

Jamie Bell, 14 anni, protagonista quasi per caso

Simonetta Robiony

Cosa fa un ragazzino di quattordici anni sottoposto a un fuoco di fila di domande solo perché un film l'ha trasformato in un personaggio? Si gratta la testa, si infila le dita in bocca, mormora risposte a bassa voce, si gira [illegible] sedia, sbadiglia, soprattutto si annoia, si annoia infinitamente. Bene. E' esattamente quello che fa Jamie Bell, il protagonista del film sorpresa «Billy Elliot», vincitore di una infinità di premi in tutto il mondo nonché canditato all'Oscar in tre categorie.

Scaraventato nel meccanismo inesorabile della «promozione» Jamie Bell gira da una capitale all'altra per lanciare la «sua» pellicola, si sottopone al rito di interviste sempre uguali, si mette in posa per i f[illegible] che cercano di carpire con il loro obiettivo il motivo invisibile della sua abilità. V[illegible] fonda quasi da uomo, ma faccia [illegible] bambino [illegible] un pelo, giubotto di pelle e scarpe da ginnastica ai piedi, Jamie Bell, scelto dal regista Stephen Daldry tra duemila candidati dopo sette provini, racconta [illegible] aver cominciato a ballare all'età di sei anni dopo aver visto [illegible] bambi[illegible] che faceva il tip-tap.



Stephen Daldry. Il regista di «Billy [illegible]». Daldry [illegible] scelto il suo protagonista Jamie [illegible] tra duemila candidati dopo sette provini

«A differenza di quello che capita al protagonista del mio film, però, a casa mia nessuno ha storto il naso quando ho detto che volevo ballare. Anche perché mia madre faceva danza e una [illegible] sorella più grande pure». Solo ai [illegible] di scuola ammette di non averlo detto subito per paura di essere isolato: «L'hanno scoper[illegible] due anni dopo e hanno subito [illegible] a prendermi in giro sostenendo che il ballo è una cosa da femmine e avrei fatto meglio a giocare a pallone». E poi che è successo? «Loro si [illegible] stufati e io ho proseguito a ballare. Sono l'unico maschio che studia danza in tutta la scuola».

La travolgente popolarità l'ha colto di sorpresa: «Billy Elliot» è [illegible] come un piccolo film e nessuno s'aspettava che sarebbe piaciuto tanto perfino all'estero. In particolare lui, che studia danza in una scuolina di Billingham, nel nord [illegible]a Gran Bretagna, si è solo [illegible] in qualche [illegible] e in qualche [illegible] di fine anno, non ha mai sognato di diventare un ballerino professionista ma cerca [illegible] prendere dalla vita ciò che viene: «Recitare mi piace: ho appena girato un film-tv "Close and true" in Inghilterra e sto aspettando che il mio agente scelga altri copioni per me. Se ci dovessi riuscire far l'attore sarebbe una bella cosa».

Per il momento, anche se deve ancora finire gli studi regolari, il successo gli ha tolto la possibilità di chiacchierare con gli amici, di giocare a pallone, di leggere libri di storia e di guerra che tanto gli piacciono, di andare a vedere al cinema i film d'avventura e di catastrofi. E soprattutto gli ha tolto il sonno. «Dormo quattro cinque ore a notte e questo non [illegible] bene alla salute», confessa. Per vincere la fatica, a Roma, s'è fatto accompagnare [illegible] un amichetto [illegible] cui può parlare di ciò che veramente gli interessa.

IL BOR[illegible] DEI [illegible]

di Ernesto Baldo

Invincibile Hannibal

HANNIBAL» di Ridley Scott ha conservato per la seconda [illegible]na consecutiva il primato degli incassi, ma la vera sorpresa [illegible] da Gabriele Muccino con «L'ultimo bacio», un ritrat[illegible] [illegible] incertezze e delle confusioni sentimentali dei trentenni d'oggi, che nello scorso weekend si è stabilizzato al quarto posto con quasi 7 miliardi raccolti in poco più di quindici giorni.

[illegible]

① **Hannibal** di R. Scott (Usa) L. 5.182.871.000
② **Quello che le donne vogliono** di N. Meyers (Usa) L. 4.502.669.000
③ **Ti presento i miei** di J. Roach (Usa) L. 2.777.369.000
④ **L'ultimo bacio** [illegible] G. Muccino (Ita) L. 2.186.700.000
⑤ **La tigre e il dragone** di A. Lee (Usa) L. 1.190.037.000
⑥ **Cast away** di [illegible] Zemeckis (Usa) L. 559.360.000
⑦ **Flawless - S[illegible] difetti** di J. Schumacher (Usa) L. 461.0[illegible]
⑧ **The Family man** di [illegible] Ratner (Usa) L. 307.631.000
⑨ **Il gusto degli altri** di A. Jaoui (Fra) L. 271.921.000
⑩ **La carica dei 102** di [illegible] Lima (Usa) L. 225.676.000

Incassi rilevati da Cinetel, [illegible] 269 città (75% del mercato italiano).

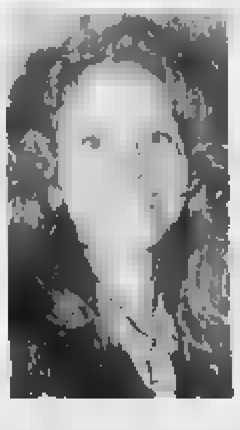
La più ricca di Hollywood

Julia: io e Brad Pitt finalmente insieme in attesa dell'Oscar

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Forse è quel [illegible] sorriso radioso e contagioso. Forse è il suo modo di fare, che sembra voler suggerire che è una [illegible] noi, anche [illegible] non tanti tra noi prendono 20 milioni di dollari a film e vivono [illegible] vita come la [illegible]. Fatto [illegible] che Julia Roberts [illegible] è più semplicemente una delle tante dive di Hollywood, ma la sua superdiva, in grado ormai di competere in fatto di guadagni [illegible] Tom Hanks e con Tom Cruise. E il 25 marzo, quando la Academy le consegnerà con ogni probabilità un Oscar come migliore attrice per «Erin Brockovich», questa sua posizione potrebbe diventare ancora più prominente. Arrivata a 33 [illegible]nni, la Roberts ha acquistato maturità e sicurezza in se stessa e adesso, d[illegible] il successo e le critiche più che favorevoli per «Brockovich», si ripresenta [illegible] un film al fianco di Brad Pitt. «Il Messicano», questo [illegible] titolo della pellicola dal nome di un leggendario pistolero. A 11 anni da «Pretty Woman» [illegible] Roberts incontra i giornalisti in [illegible] sala del Beverly Wilshire Hotel, lo stesso albergo dove, nel film campione di ascolti televisivi, si incontrava col suo principe azzurro Richard Gere.

«Sono più sicura di me Non devo più raccontare cose private»



Dopo il successo di «Erin Brockovich», eccola a fianco [illegible] Brad Pitt in «Il Messicano».

«"Erin Brockovich" è stata un'esperienza così felice che per paura di restare delusa non volevo più lavorare. Brad e io siamo buoni amici e per anni [illegible]amo cercato di fare un film assieme. Spesso ci siamo andati vicino, ma è sempre successo qualcosa. Quando si è presentata quest'occasione l'ho presa al volo. Brad è un grande [illegible] e [illegible] dal primo giorno di riprese ci siamo sentiti completamente a nostro agio».

Non è più la ragazzina ingenua di «Pretty Woman». Come si sente?

«Più sicura. Ho più fiducia in me stessa e [illegible] sento più preparata ad affrontare ogni sfida».

Si [illegible] anche pronta ai figli e al matrimonio?

«Non credo di dover discutere in pubblico i miei sentimenti più profondi».

Ne «Il Messicano» il suo personaggio si trova a discutere di pianificazione nelle relazioni. Nella vita come affronterebbe la cosa?

«Penso che [illegible] pianifichi sempre e guardi solo lontano, finisci per perdere la bellezza del giorno che stai vivendo».

Lei offre di sé un'immagine di normalità, [illegible] vive in un esclusivissimo Olimpo.

«Molti nuovi attori fanno [illegible] film di successo e diventano delle super-celebrità. Per me è stata una cosa progressiva e questo mi ha dato più tempo per prepararmi. Io [illegible] sento come tutti gli altri, spesso vengo avvicinata da sconosciuti e mi fa piacere. Mi salutano, mi chiedono dove ho comprato le mie scarpe».

Come si vestirà per gli Oscar?

«Non sarò sicuramente [illegible] delle più appariscenti».

Nell'estate Hollywood potrebbe ritrovarsi paralizzata dallo sciopero degli attori.

«Non sappiamo se accadrà, ma [illegible] già creato molti malintesi. La gente legge che Tom Hanks e io entriamo in sciopero e pensa che chiediamo più soldi e una migliore assicurazione malattia. In realtà è che gran parte degli attori lavora solo sporadicamente e [illegible] diritto a un trattamento più equo».

Ci sarà mai un «Pretty Woman 2»?

«Nessuno ci ha [illegible] pensato. E io francamente nemmeno mi ricordavo di aver girato il primo qui in questo albergo».

Alessandra Comazzi

Fazzuoli a Petra con Ciampi
Renzoni del Tg2 Dossier
con le canzoni copiate
e Mirabella con le amnesie

Viva l'Italy, tra un plagio e un Elisir

SUGGESTIVA davvero, di giorno e più di notte, Petra, l'antichissima città giordana scavata nella roccia, dove Steven Spielberg girò alcune indimenticabili di «Indiana Jones e l'ultima . Adesso Federico Fazzuoli la percorre non in elicottero, bensì a cavallo, nella sua trasmissione del sabato pomeriggio Raiuno **Made in Italy**. Petra non è proprio in Italy, ma dall'Italy per visitarla è arrivato anche il presidente Ciampi, che Fazzuoli ha interpellato intorno alla cultura del Mediterraneo ed all'importanza di conservare il passato per migliorare il presente e il futuro. Il giornalista è da tempo passato dall'agricoltura, che intanto è diventata materia incandescente, al turismo divulgativo. Mentre è a Petra, si collega Venezia, dove Ilaria Moscato parla degli affreschi del Tiepolo ospitati al Correr, e domande, a cavallo del caval. Tutto quello che si fa per ricordare quali e quanto preziosi siano i nostri tesori, e quanto sia fondamentale mantenere il nostro più grande patrimonio, è sempre il benvenuto.

Mentre il Festival di Sanremo è alle porte, il «Dossier» del Tg2 si è occupato, in **Diritti e rovesci d'autore**, di Daniele Renzoni, dei plagi, delle imitazioni, delle , delle somiglianze, delle contraffazioni e piraterie. Servizio interessante assai, che cercava di capire fino a dove si può copiare (quattro battute una volta erano consentite, adesso si considerano plagio), quando invece comincia il reato. Dispute tante, presente e passato: «Lucciole vagabonde» di Bixio, «noi siam come le lucciole, viviamo nelle tenebre, schiave di un mondo fatal, noi siamo i fiori del mal», fu accusata di ispirarsi un po' troppo ad un'aria della «Turandot» di Puccini). Sergio Endrigo ha in corso una con Bacalov, restano famose le accuse di Albano Carrisi contro Michael Jackson. Bacalov sostiene che se si intenta una di plagio su poche battute, non si la storia . I grandi e i piccoli si sono sempre copiati tutti, spesso copiavano anche se stessi. Lo spettatore medio usciva dal programma non con le idee chiare, ma con una sensazione di divertimento, e nelle orecchie molte belle melodie.

Elisir continua la sua marcia sentieri della salute, in prima serata, la domenica su Raitre: già questo lo rende originale. Poi lo in modo amabile e nello stesso rigoroso, con la sempre signorile conduzione di Michele Mirabella, che grazie al cielo non adotta mai toni concitati. Gli ospiti (Antonella Clerici e Simona Izzo l'altra per parlare amnesia e disturbi stanno al gioco. Le patologie trattate ampie, destinate a molti. Se uno ha male al fegato, ha problemi di stomaco, se digerisce bene, ha mal di testa, se la testa gli funziona, dorme bene o ha l'asma o il mal di schiena. Il nostro corpo è vastissimo, potremo mai preservarci tutti e interi? Mirabella non inquieta ma rassicura, ah meno male.

alessandra.comazzi@lastampa.it

ragazze di Harvey

Un musical minore di George Sidney, salvato dagli attori-cantanti-ballerini Judy Garland, John Hodiak, Angela Lansbury, Preston Foster e Cyd Charisse. Ma anche dalle coreografie di Charles Walters, poi passato alla regia. Premio Oscar per la . I ristoranti della catena «Harvey House» vengono trasferiti verso Ovest insieme alla ferrovia. Ma le devono vedersela con le ragazze del saloon... 9.35 TMC

Terra selvaggia

Un buon western, ispirato alle mitiche vicende di Billy the Kid e remake del film di King Vidor 1930, diretto David Miller Robert Taylor, Brian Donlevy e Ian Hunter. Billy viene ricondotto sulla retta via da d'infanzia. Ma quando lo sceriffo e allevatore Keating, presso il quale lavora, ucciso... 14.10 TMC

I FILM DI OGGI



L'amante ★★

22.45 FRANCIA-VIETNAM 1991 REGIA: JEAN-JACQUES ANNAUD. CON JANE MARCH, TONY LEUNG, FRÉDÉRIQUE MEININGER E MELVIN POUPAUD. DUR: 1H52'

best seller autobiografico della scrittrice Marguerite Duras, un erotico e patinato del non dimenticato regista di «La guerra del fuoco» ma anche di «Il nome della rosa». Splendida cornice per un mèlo freddo che, ovviamente, trasmette vere emozioni, nonostante la «leggenda» sul fatto che la coppia protagonista abbia fatto veramente all'amore durante le riprese. Indocina, Trenta: una quindicenne francese diventa l'amante di un ricco trentenne e...

Un giorno, per ★★★

21.00 CANALE 5. USA REGIA: MICHAEL HOFFMAN. CON MICHELLE PFEIFFER, GEORGE CLOONEY, MAES WHITMAN E ALEX D. LINZ 1H49'

Gradevole commedia – sulla scia di quelle sofisticate – su misura per la coppia Pfeiffer-Clooney, lei affermatissima, lui dopo il del televisivo «E R» e futuro Batman. Nel giorno più impegnato, lei architetto, lui giornalista devono pensare anche ai figli. Fatale il loro incontro-scontro...

Furia esplosiva ★★

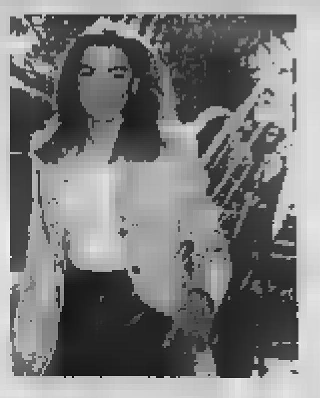
. USA 1995 MICHAEL MAZO. CON THOMAS IAN FRIFFITH, NASTASSJA KINSKI E CHRISTOPHER PLUMMER. DUR: 1H30'

Dozzinale tv-movie d'azione in cui coinvolti la e l'illustre Plummer. Jack, poliziotto reduce di un attentato cui sono morti moglie e figlio, si reca una località turistica il fratello e cognata. dovrà affrontare mercenari che vuole uccidere mafioso...

OGGI
Michele Guardì presenta i provini dei giovani talenti (*Nientepopodimenoché*, Raiuno, alle 23), i naufraghi di *Survivor* (Italia 1, alle 20,40 conduce Benedetta Corbi, foto), Corrado Guzzanti all'*Ottavo* (Raidue, 20.50), Festival di Sanremo nel documentario di Guido Chiesa (*Che ci faccio io a Sanremo?*, Tele+Nero, 21).

GRIFFI
«Stimo moltissimo Valeria Marini. Con tutto l'amore ho detto che è un'imbecille se lascia perdere la recitazione. La Marini preferisce Sanremo. Le diverte di più. Eppure non cantare e non sa ballare. solo recitare benissimo» (Giu Patroni Griffi).

CECCHERINI
sto preparando a Sanremo grande serietà. Per esempio ho chiesto di avere almeno quattro microfoni tutti per me. , come abbiamo visto a *Porta a porta*, in televisione ora ci si tira il microfono in faccia, e io voglio pronto» (Massimo Ceccherini, valletto della Carrà al prossimo Festival).



Pino Daniele ha chiesto a Gianfranco Ferré curargli il look: «Sono passati i tempi in cui salivo sul palco la camicia che indossato per tutto il giorno. Però non esagerato, ho chiesto solo delle giacche che vadano d'accordo con i pantaloni militari. Quelli non li abbandonerò mai».

CROWE
«Contrariamente a quel che si pensa, noi attori australiani abbiamo un ottimo livello d'istruzione» (Russell Crowe).

«Cosa leggo? Be', sarebbe facile dire "Umiliati e offesi" oppure "Guerra e pace". Quelli li hanno letti tutti. Mi piace rivendicare il diritto di leggere la saga di Conan» (Pietro Taricone, concorrente del *Grande Fratello*).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30			90469
11.30		22.55	7455285
13.30			87889

6.00 Euronews [32488]
6.25 Il colore dei Santi [71774556]
6.40 Viaggiare informati - [27230020]
6.45 Raiuno Mattina Varietà. All'interno: Tg1 - Tg1 Economia Oggi (7.00) - Tg1 Flash L.i.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [52493759]
10.25 Dieci minuti di... [9540643]
10.40 La signora del West Telefilm [5658198]
11.25 Che tempo fa [5027198]
11.35 La prova Gioco [1815759]
12.35 signora in giallo Telefilm [8386092]
14.00 Tg1 Economia [17575]
14.05 Ricominciare [854339]
14.35 Ci vediamo Raiuno - Si La Sol Gioco [206778]
15.05 Ci vediamo su Raiuno Varietà [6012662]
16.15 La vita in diretta condotto M. Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [75403339]
18.55 show condotto da Amadeus. Regia di S. Vicario - 1ª parte [5447961]

SERA

20.35 Il Fatto Enzo Biagi a cura di Loris Mazzetti [8712876]
Quiz Gioco condotto da Amadeus. Regia di S. Vicario - 2ª parte [4421643]
20.55 donna per amico 3 Serie con E. Gardini, E. De Caro [765846]
23.00 Nientepopodimenoché Concorso Premio Mario Ri Marcello e The Jive Aces [287827]
0.45 Stampa oggi a cura di W. Molco - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [9246112]
0.55 Rai Educational [2215179]
1.25 Sottovoce a di G. Marzullo [1918247]
1.55 In tempo per morire Film Regia di Mordillat [99669624]
3.20 Dark Skies - Oscure presenze Telefilm "Nascita incombente" C. [9412605]
4.05 Polizia squadra soccorso Telefilm "La vita continua" [4282421]
4.55 Videocomic Varietà N. Leggeri [6570709]
5.25 Tg1 Notiziario (R)

RAIDUE

TELEGIORNALE

10.30			35759
11.15		23.45	
13.00	9933		

6.05 Don Fumino TF [2220556]
6.35 L'oroscopo [27239391]
6.40 LavorOra [5424285]
6.50 Rassegna Stampa periodici [71796778]
6.55 L'oroscopo [71786391]
7.00 Go Cart mattina [5845407]
9.20 Il vissero infelici per sempre [2035488]
9.45 Rai Educational [9569778]
10.00 Dieci minuti di... [48001]
10.10 Sereno variabile [8472049]
10.35 Tg2 Medicina 33 [1476136]
10.55 Nonsolosoldi [5305372]
11.05 Tg2 Eat Parade [6026952]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [7730]
12.00 I Fatti Vostri Varietà [18662]
13.30 Tg2 Costume e Società a cura di M. De Scalzi [83371]
Tg2 Salute [1817594]
14.00 Affari di cuore
14.35 Al posto tuo Talk-show [7597556]
15.30 Sereno Variabile [9556]
16.00 WWW.Raidueboysandgirls.com [6067001]
17.35 Sms amiche per caso [72681]
18.00 Tg2 - Net
18.10 Sportsera [7415001]
18.30 Tg2 L.i.s. [99556]
18.35 Meteo [6932198]
18.40 Friends: cuori al Central Perk TF [10643]
19.10 Batticuore [8643662]

SERA

Gioco [579]
L'ottavo nano Varietà [36423846]
22.55 Sciuscià M. Santoro [1043407]
0.15 Tg2 Parade a cura di B. Gambacorta [6904315]
0.20 Tg Parlamento [8112808]
0.30 [8385315]
0.35 Appuntamento al cinema [66683179]
0.40 Biliardo: Campionato italiano [1990841]
1.10 Prey Telefilm "Olocausto" [2623570]
1.55 Italia interroga con S. Quattrone [86293044]
2.00 LavorOra [9570976]
2.10 Questa Italia F. Pogliani [99604841]
2.45 I viaggi dell'anima [7888112]
2.55 Caffè E. Besana, N. Stefi, E. Collina [6979889]
3.05 Cosa accade nella stanza del Direttore Incontro con... [7376204]
3.15 Scanzonatissima [7151686]
3.40 Consorzio NET.T.UN.O. Psicologia del turismo - Gestione informatica dei dati nelle imprese turistiche

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00			3709402
		0.10	
19.00	9594		

6.00 Rainews [7030488]
8.05 Rai Educational [5601681]
Sci: Campionato del mondo [6165933]
10.10 Cominciamo bene [3156488]
11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella - 1ª parte [1556]
12.25 Tg3 A cura di Giovanni Milella - 2ª parte (per la sola Regione Trentino Alto Adige - Trento Tribuna politica tematica regionale) - Meteo [751827]
12.55 Tg3 Pari e dispari a cura di I. Bartoloni [733001]
13.10 Tg3 L'una italiana [6921204]
14.50 Tg3 Leonardo [1624204]
15.00 Neapolis A cura di I. Biazzo, S.
15.10 ragazzi condotto da A. Bellini, A. Soffiantini. All'interno Zona franka - Ragazzi (15.35) - melevisione: Favole e cartoni (15.45) [4768291]
16.30 Giorno dopo giorno Gioco condotto da Magalli. [7607933]
17.10 : Trofeo Laigueglia
17.40 Geo Documentari. All'interno: Tg3 Meteo (18.10) [6074420]

SERA

20.00 Rai Sport Tre [13056]
20.10 Blob Videoframmenti [8271914]
20.30 Un posto sole Soap Opera con M. Aiello, L. Fiore [22285]
20.50 Chi l'ha visto? conduce D. Poggi. Regia di P. Belli [357515]
22.55 Tg3 Primo Piano a cura della Redazione Speciali [199223]
23.20 Racconti di vita conduce G. Anversa [6727846]
0.20 Rai Educational Filmonamour. Nasce il cinema, il mondo cambia. Di F. Di Giammatteo [67179]
0.50 Sci: Campionato del mondo Sinlesi [1923179]
1.20 Fuori Orario. Cose (mai) viste Ghezzi, Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta Eveline [66674421]
1.25 Rainews Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24H - News - Racconto italiano [10787605]

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	9665049	20.00	
	57488	1.00	4807421

6.00 Tg5 Prima pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Traffico - Meteo
8.45 La casa dell'anima con V. Sgarbi [7046020]
9.00 La casa nella prateria Telefilm "Il ritorno del sol" [15001]
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show Replica [325117]
11.30 Ultime dal cielo Telefilm "Previsioni del tempo" [81020]
12.30 Vivere SO [1049]
13.40 Beautiful SO [744488]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [194469]
14.40 Uomini e donne Talk-show condotto De Filippi [3943643]
16.00 Due nonne e un bebè Film-tv (dramm., 1991) S. Pleshette, Reynolds. Regia di A. Wolff. All'interno:
Verissimo - Tutti i colori della cronaca conduce C. Parodi [77643]
Passaparola Gioco condotto da Scotti [6954020]

SERA

20.30 Striscia la notizia - dell'imprudenza Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline Corvaglia e E. Canalis [1865]
21.00 Un giorno per caso Film (comm., 1996) M. Pfeiffer, G. Clooney. Regia di M. Hoffman. All'interno: Meteo [2145310]
23.10 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia P. Pietrangeli [6507310]
1.30 Striscia la notizia Varietà (Replica) [4817808]
La casa dell'anima (Replica) [6937247]
2.20 Verissimo (Replica) [1205150]
2.50 Tg5 Notiziario E. Mentana (Replica) [7370315]
3.20 La famiglia Brock Telefilm "Un affidamento complicato" [2199773]
4.15 T.J. Hooker Telefilm "L'esca umana" [6402957]
5.00 Sister, sister Telefilm

ITALIA 1

12.25		19.30	3223
		0.30	6272518

7.05 Cartoni animati Sabrina - Tazmania [6872933]
8.50 Otto sotto un tetto Telefilm "Essere o non essere" - 2ª parte [42279391]
9.25 Chips Telefilm "Fuori da" [9020865]
10.20 Magnum P.I. Telefilm "L'ultima fuga" con Tom Selleck [9482575]
11.25 Renegade Telefilm "Il fantasma" [2617759]
12.50 Vox populi [5677440]
12.55 Cartuno [635858]
13.05 Cartoni animati I cavalieri dello zodiaco - What's my destiny Dragon - I Griffin [2730961]
14.35 Wozzup - La Italia Varietà con D. Bossari [561117]
15.05 High Telefilm "Padre e figlia" [1490469]
15.30 Popstar conduce D. Bossari [3643]
16.00 Cartoni animati Mila e Shiro due cuori nella pallavolo - Rossana [33223]
17.30 Buffy Telefilm "Halloween" con Michelle Gellar [54952]
18.30 Pensacola - Squadra speciale Top Gun Telefilm "Il privilegiato" con J. Brolin, B. Thayer [25440]

SERA

20.00 Sarabanda Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [65285]
20.40 Survivor conduce B. Corbi [9512204]
22.45 Pressing champions league con M. De Luca [292204]
24.00 Spin City Telefilm "Città rovente"
0.40 Super Partes [5963995]
0.50 Studio Sport Notiziario [109084]
1.20 Frasier Telefilm "American Bar" [1011334]
1.50 Innamorati pazzi Telefilm [1299599]
2.20 Popstar con Daniele Bossari (Replica) [7115841]
2.45 Wozzup con Daniele Bossari (Replica) [7139421]
3.10 Amore vuol dire gelosia Film (comm., 1975) con E. Montesano, B. Bouchet. Regia Severino. All'interno: Meteo [4602570]
4.45 Karaoke Varietà condotto da Fiorello (Replica) [2815082]
5.10 Non è la Rai Varietà (Replica). Regia di Gianni Boncompagni

RETE 4

11.30		18.55	
13.30			

6.00 La donna del mistero Telenovela [8865]
6.30 Edera Serie [7972374]
7.20 Sentieri Soap Opera (Replica) [2723372]
8.20 Peste e corna e gocce storia a cura di R. Gervaso [5034643]
8.25 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento prime pagine dei quotidiani (Replica) [7992285]
8.45 Vivere meglio con F. Trec, E. Folliero [6046759]
9.00 Senza peccato Telenovela [6832317]
9.40 Esmeralda Telenovela [9335846]
10.40 Febbre d'amore Soap Opera [3049488]
11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [3953933]
La ruota della Gioco [23594]
SO [54440]
Okinawa Film (guerra, 1950) con R. Wagner, R. Widmark. Regia L. Milestone. All'interno: Meteo [688198]
18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco [31339]
19.35 Sipario del Tg4 [7851469]
19.45 Terra nostra [7821488]

SERA

20.45 Calcio: Manchester-Va Champions League [112730]
22.45 L'amante (dramm., 1991) con J. March, T. Leung. Regia di J. Annaud. All'interno: Meteo [385049]
1.00 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [9847599]
1.25 Mortacci Film (comm., 1988) con V. Gassman, M. Melato. Regia S. Citti [19036179]
3.10 Scherzi da prete Film (comm., 1978) con P. Franco, G. D'Angelo. Regia di P. Francesco Pingitore. All'interno: Meteo [9979315]
4.10 meglio (Replica) [6199709]
4.25 Peste e corna e gocce di storia (Replica) [65553112]
4.30 Tg4 - Rassegna stampa (R) [8228792]
4.50 La domenica del villaggio conduce Davide Mengacci, con la partecipazione di Mara Carfagna. Mengacci (Replica) [6320-

TMC

7.00 Di che segno sei? [92372]
7.05 Dragnet Telefilm [9651865]
7.30 Tmc News Edicola [2674001]
7.55 Meteo [2859020]
Tmc Sport [24933]
8.25 Due minuti un [2847285]
Di che segno sei? [2808136]
8.35 Agenzia Rockford Telefilm [7000759]
9.35 Le ragazze di Harvey Film (comm., 1946) Judy Garland. Regia di George Sidney [5614440]
11.45 Di che segno sei? [1857407]
11.50 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm [65970827]
12.25 [4152681]
12.30 Tmc Sport [92391]
12.45 [478662]
13.00 Petrocelli TF [7033759]
14.10 Terra selvaggia Film (western, 1941) con Robert Taylor. Regia David [2285933]
16.20 Agenzia Rockford Telefilm [155310]
17.20 La squadriglia delle Pecore Nere TF [3666830]
18.25 Quantum Leap - Viaggio tempo TF
19.30 Tmc News [29662]
19.50 Tg Oltre [608681]
20.10 Tmc Sport [645952]
20.35 Crazy Camera Varietà [6369846]
20.55 Furia esplosiva [603371]
22.55 Tmc [463310]
23.20 Tmc Reporter [4541049]
0.45 Crono - Tempo di motori [1028624]
1.15 Tmc News Edicola [9486585]
2.05 Petrocelli TF [3856686]

TMC2

10.40 Video dedica [5241339]
11.00 Flash Notiziario [158551]
11.05 New [3392136]
Sounds [448952]
dedica [379223]
13.30 Sounds [372310]
14.00 Flash Notiziario [659952]
14.10 @File [3221846]
14.45 4U [2702117]
16.40 [5347049]
17.10 Video dedica [301952]
17.30 Flash Notiziario [159001]
17.40 Help [5337575]
18.40 Sounds [8279662]
19.30 Arrivano i nostri [543952]
Video [9066989]
Flash Notiziario [8494827]
20.50 Roxy Bar
23.00 Tmc2 Sport [715001]
23.10 Tmc2 Sport [682440]
0.15 Clip to clip [2868605]
0.30 Help [4153686]

TELE+BIANCO

8.30 Liberate i pesci Film (comm., 1999) [8436314]
10.05 Giustizia o vendetta Film [6166952]
11.45 Terapia e pallottole Film (comm., 1999) [6570681]
13.30 mondial [706488]
14.25 Una storia vera Film (dramm., 1999) [4982846]
16.15 via degli angeli Film (dramm., 1999) [4786223]
18.20 la radioattiva [3361198]
20.00 Le angosce del domani Documentari [878049]
21.00 Happy Texas Film (comm., 1999) [6182827]
22.40 Inherit the wind (storico,) [4649643]
0.30 Una relazione privata Film (dramm., 1999) [6025334]

TELE+NERO

11.30 Rosetta Film (dramm., 1999) [324914]
13.00 Il confine legge Film [9712933]
14.35 Benvenuta in paradiso Film (comm., 1998) [5475310]
16.35 Notting hill Film (comm., 1999) [2600440]
18.40 Cinema in Documentari
19.10 Bulworth - Il senatore Film (azione, 1998) [9105310]
21.00 che ci faccio io a Sanremo [579240]
21.55 Evidence of blood Film (dramm.,) [9915204]
23.50 Mifune - Dogme 3 Film (dramm.,) [8405223]
1.25 Il tempo di decidere Film (dramm., 1998) [71556044]

MTV/RETEA

Mtv Wakeup! [57483681]
9.00 Televendita [48339]
10.00 TgA Mattino [14556]
10.10 Pure Morning [9009933]
12.25 TgA Flash Notiziario [4150223]
12.30 Mtv Easy
14.00 Hit List Uk [97681]
15.00 Total request live [35827]
16.00 4 Hits [39643]
17.00 Select [4983846]
18.45 TgA Notiziario [176827]
19.00 Romalive Talk-show [1223]
20.00 Hit list Uk [7407]
21.00 Cartoni animati [74778]
22.30 Mad 4 Hits [73448]
23.30 Undressed
24.00 Brand: [17773]
night zone [77958711]

LA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.35; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
11.30 12.00 Come vanno gli affari; Titoli; 12.36 Radiocolori - 1ª parte; 13.20 Sport; 13.25 Parlamento news; 13.36 Radiocolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e Società; Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.35 Borsa; 18.00 New York Times; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa 33 Zapping; Calcio: Paris S. Germain-Milan - Champion League; 21.38 Millevoci; 22.41 Uomini e camion; 22.48 Zona Cesarini - Music club; 23.05 All'ordine del giorno; 23.34 Uomini e camion; Bolmare; 0.38 La notte dei misteri; 2.02 solo

RADIODUE: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello 7.54 Sport; Fabio e Fiamma e la nell'occhio; Una strana coincidenza; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 13.41 Il Cammello Radio2; 15.00 Il Cammello Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; Boogie nights; 24.00 Il Pittore; 2.00 Incipit (R); 2.01 Chat (R); 2.50 Alle 8 della sera (R); 3.18 Solo musica; 5.00 Il Cammello di Radio2.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Il siglio di Lüffenbach; 10.50 I concerti Mattinotre; 11.30 Prima vista; 11.40 Arrivi e partenze; 11.45 La strana coppia; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; 13.00 Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Italiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; Le oche di Lorenz; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Mu per Roma Il Giardino Armonico; .38 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Showview).
02.268.218.15.
Dicitura del Copyright: SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-RetaA-009; Svizzera-016.

OGGI

9,00 Sci di fondo. Mondiali da Lahti 10 km femm. Raitre	20,45 Calcio. Champions League. Paris Sg-Milan Stream
12,30 Tg sportivo Tmc	20,45 Calcio. Champions L. Manchester U.-Valencia Rete4
13,30 + Gol mondial Tele+	22,45 Pressing Champions League Italia1
17,10 Ciclismo. Trofeo Laigueglia Raitre	0,50 Sci di fondo. Sintesi Mondiali da Lahti Raitre
18,10 Sportsera Raidue	0,50 Studio sport Italia1



Edmundo, un insulto da 300 milioni

NAPOLI. Trecento milioni di multa: è la punizione esemplare che si prospetta per Edmundo (foto), colpevole di aver mandato al diavolo Mondonico domenica sera, dopo la sostituzione nella partita con l'Inter per l'espulsione di Matuzalem. Il Napoli ha proposto per il brasiliano, recidivo, il massimo della sanzione che, per regolamento, è pari al 30% lordo di uno stipendio mensile. Edmundo ha un ingaggio fino al 30 giugno 2001 da 900 milioni al [illegible]

L'Avvocato è entusiasta del fantasista ritrovato, mentre Ancelotti racconta come ha recuperato il miglior Alex

AGNELLI

"Del Piero mi ha fatto ringiovanire di due anni"

Il tecnico: «Lo vedo meglio di prima però lui per me non è mai stato [illegible] problema» L'elogio di Bettega: «Il gol che avrei sempre voluto realizzare»

Lippi: «Chi lo conosce bene come [illegible] non aveva bisogno di conferme. A Bari ha convinto chi non credeva più in lui»



LA SUA CARRIERA

Nato a Conegliano	il 9-11-1974
Esordio in A:	Foggia-Juventus 1-1
Primo gol in A:	Juventus-Reggiana (19-9-'93)
In serie A:	presenze 191, gol 64
Coppe Europee:	presenze 58, gol 23
Coppa Italia:	presenze 24, gol 4
Il palmarès:	3 scudetti
	1 Champions League
	1 Coppa Intercontinentale
	1 Supercoppa Europea
	2 Supercoppe italiane
	1 Coppa Italia



Alex Del Piero in azione domenica contro il Bari. L'attaccante ha segnato due gol in due partite consecutive: non accadeva da oltre un anno. Sopra Ancelotti, che per la partita con il Milan avrà cinque punte a disposizione, visto che anche Trezeguet sarà disponibile

[illegible] Vergnano

TORINO

Dalle Alpi alle Piramidi il grido è uno soltanto: Del Piero è ritornato Del Piero. Il gol di Bari ha avuto l'effetto di una scossa elettrica per la Juve, per il campionato, per il mondo degli scettici. Per lui ha rappresentato la gioia più grande, a capo della settimana più triste. Beffe del destino: Alessandro avrà sognato mille volte una prodezza vecchia [illegible]niera come quella [illegible] domenica e il [illegible] desiderio di ritornare [illegible] giocatore decisivo che [illegible] si è concretizzato in una giornata molto particolare. Giovanni Agnelli ha salutato così il ritorno del [illegible] Godot: [illegible] ha fatto ringiovanire di [illegible] anni».

Un gol che stuzzica la nostalgia di chi, come l'Avvocato, ricorda un altro Del Piero, quello che fu fermato dal terribile infortunio di Udine nel novembre del '98. Dire che ora quel campione è di nuovo fra noi è facile, ma forse è presto. Perfino le persone che gli vivono attorno invitano alla prudenza, in quanto colgono umori e sensazioni [illegible] giocatore. Di sicuro Del Piero ha scelto il [illegible] giusto per uscire allo scoperto. Per lui e per la Juve. Quando Ancelotti l'ha mandato in campo facendolo partire per la seconda volta consecutiva dalla panchina, Alex sapeva di [illegible] poter deludere [illegible] e nello stesso tempo [illegible] squadra [illegible] alla caccia dei tre punti, fondamentali per non perdere contatto dalla Roma. Dunque [illegible] gol che vale doppio [illegible] che ha f[illegible] dire a Roberto Bettega: «E' la rete che avrei sempre voluto realizzare. Un mix perfetto [illegible] fantasia, destrezza, lucidità [illegible] forza. In questa settimana con la perdita del padre si [illegible] anche vista la forza dell'uomo Del Piero, che sul campo [illegible] ha trovato la capacità di compiere una prodezza che ha incantato tutti».

In senso assoluto un gol [illegible] cambia la vita. [illegible] nel [illegible] di [illegible] Piero [illegible] sicuro la migliore. Anche [illegible] Alessandro ha vissuto [illegible] grande serenità il [illegible] momento molto particolare, [illegible] sempre lontano da ogni eccesso com'è nel suo carattere. Ieri ha trascorso una giornata tranquilla nella [illegible] casa torinese, [illegible]gliandosi all'ora di pranzo, mentre al sito Internet della Juventus giungevano migliaia di e-mail per lui. In serata ha inviato al «Processo» questo messaggio: «Ringrazio quanti hanno partecipato al mio grave lutto. Voglio esprimere riconoscenza ai miei tifosi che non mi hanno mai mollato nei giorni tristi di questi ultimi tempi. E' anche grazie a loro che ho ritrovato serenità e speranze». Oggi Del Piero riprenderà gli allenamenti e si rimetterà in gioco nell'attesa di sapere [illegible] domenica ritornerà titolare [illegible] [illegible] Milan. Con il recupero [illegible] Trezeguet Ancelotti avrà cinque attaccanti disponibili [illegible] i soliti dubbi di formazione.

L'allenatore bianconero sottolinea i progressi di Pinturicchio: «Lo vedo meglio [illegible] prima. Ha segnato un gran gol, uno di quelli che fanno parte del suo infinito repertorio. Non so quanto abbia pesato sulla [illegible] prestazione di domenica la componente psicologica per quanto era accaduto durante [illegible] settimana, di sicuro il gesto che ha compiuto subito dopo ha un significato liberatorio. In questi mesi Del Piero è stato un problema per altri, non per me. Non ha avuto continuità nel segnare, ma nel gioco sì. E' chiaro che tutto quello che [illegible] di positivo lo aiuta a trovare sempre maggior convinzione».

Come si regolerà Ancelotti al momento di decidere la formazione anti [illegible]ilan? Il metro di valutazione non cambia, anche se Carletto precisa: «Del Piero è sempre difficile da lasciare [illegible] panchina, qualunque sia il momento che attraversa. Io devo essere imparziale e resto fedele al modo di gestire gli attaccanti che ho adottato dopo l'eliminazione dalla Champions League. Ossia: [illegible] [illegible] della [illegible] che mi suggerisce [illegible] volta [illegible] volta la scelta migliore». In teo[illegible] [illegible] apertura di credito per Alex, che tuttavia resta in pole position rispetto al deludente Kovacevic di Bari e a Trezeguet, al rientro dopo l'infortunio muscolare.

Al capezzale di questo Del Piero così lontano da se stesso si sono alternati in tanti nei mesi scorsi offrendo le diagnosi più fantasiose. Marcello Lippi, che ha allenato l'attaccante nel periodo migliore della [illegible] carriera, fra l'altro anche quello più ricco di trofei per la Juventus della nuova gestione, non ha mai avuto dubbi che il ragazzo di San Vendemiano sarebbe ritornato a dare spettacolo. Spiega Lippi: «Quelli [illegible] [illegible] Del Piero come me, come il suo allenatore, come i suoi compagni, non avevano bisogno di un gol per avere la conferma che ha ritrovato in pieno tutte le sue capacità. Già da tempo aveva ripreso a giocare [illegible] suoi livelli abituali e quanto ha fatto ieri [illegible] servito per mettere d'accordo chi non lo conosce bene».

FISCHIETTI SOTTO ACCUSA «TROPPE SVISTE A VANTAGGIO DELLA CAPOLISTA»

Roma-Juve, battaglia sugli arbitri

Moggi: multe [illegible] chi sbaglia. Sensi: ci sono rigori e rigorini



Samuel tira per il braccio Lucarelli, facendolo cadere: è il secondo episodio contro il Lecce nella partita dell'Olimpico. Il primo rigore doveva essere fischiato per il mani di Zago su Vugrinec

la polemica

Marco Ansaldo

TORINO

NELLA Bibbia c'è scritto che il leone e il vitello un giorno giaceranno insieme. Difficile prospettare una simile eventualità per la Juve e la Roma: non c'è l'ombra di una tregua in questa battaglia che spazia da Cassano allo scudetto e fa impallidire il ricordo della disputa del centimetro tra Viola e Boniperti. [illegible] ultimi favori alla Roma hanno innescato una reazione per il momento sotterranea ma pronta [illegible] esplodere. «Se dovessi pensare a [illegible] le pietre che ci hanno tirato addosso nelle stagioni scorse...», dice l'avvocato Vittorio Chiusano che in questi giorni celebra gli undici anni di presidenza [illegible] che oggi sarà impegnato davanti alla Cassazione per l'udienza sull'ammissibilità della perizia chiesta al gip nell'inchiesta sul doping avviata dal procuratore Guariniello.

Il punto è questo. La Juve linciata per il rigore non concesso [illegible] Ronaldo tre anni fa o per la rete annullata a Cannavaro nel maggio scorso [illegible] ribella [illegible] silenzio che accompagna la stagione romanista. Si è scatenato il popolo delle e-mail. «Dov'è finita la sudditanza psicologica?». «Perché questa volta tacciono i processi?». «Moggi non è più il mostro che condiziona gli arbitri?». La gente juventina vive di queste frustrazione inedita: si sente [illegible] vittima di un ponentino che spira dal Palazzo commissariato ma non può neppure lamentarsi per [illegible] rischio di sentirsi dire «zitti voi, avete rubato [illegible]». Una replica scontata.

C'è rabbia. Si citano le decisioni che hanno favorito la Roma. Lo strattone di Samuel [illegible] Lucarelli è da cineteca, sembrava che l'argentino gareggiasse nel tiro alla fune con il braccio del leccese. «E' un'azione che è durata alcuni secondi, com'è possibile che l'arbitro non l'abbia vista?», protestano alla Juve. Poi c'è il fallo di mani di Zago, che ne segue altri nella stagione, da Cafu contro il Perugia [illegible] Rinaldi due domeniche [illegible] con il Bologna. «Sensi ha detto che proverà a vincere lo scudetto se glielo lasceranno fare. Mi sembra che sia sulla buona strada», è [illegible] commento ironico di Moggi, che al Processo biscardiano ha proposto di multare gli arbitri. «Mi sembrerebbe logico, visto che i giocatori e gli altri dipendenti della società sono multati quando sbagliano. Probabilmente ci sarebbe più attenzione e ci sarebbero [illegible] sviste clamorose: le [illegible] [illegible] in Roma-Lecce, Roma-Bari o Atalanta-Juventus non dovrebbero accadere anche se l'arbitro deve decidere in pochi secondi». Altri bianconeri ricordano un episodio di alcuni anni fa: Aldair disturbato da [illegible] guardalinee [illegible] una rimessa laterale con il risultato di mandare in gol Ravanelli. «Se si dovesse usare il metro del lamento che loro usarono in quella occasione, dovremmo fare il doppio del baccano per quanto ha combinato Samuel con il Lecce».

[illegible] Roma la replica è pungente. «La verità è che quelli che danno a noi [illegible] rigori, quelli degli altri [illegible] rigorini», ha spiegato Sensi, teorico di [illegible] compensazione tra il mani di Zago e quello del leccese Dainelli (avvenuto peraltro dopo l'irregolarità del brasiliano [illegible] Roma e con la palla che gli è sbattuta addosso da distanza ravvicinata). Ovviamente [illegible] ci si fermerà qui, [illegible] tormentone continuerà almeno finché ci sarà lotta per lo scudetto. Alla Juve [illegible] convinti che senza gli aiuti arbitrali, la Roma non avrebbe i sei punti [illegible] vantaggio e forse ci sarà [illegible] protesta ufficiale. I giallorossi, al contrario, sostengono che la posi[illegible] in classifica [illegible] meritata e ipotizzano [illegible] piano di destabilizzazione che parte dalla violenza negli stadi. «Gli incidenti non sono provocati dai nostri tifosi - ha spiegato Sensi, che oggi firmerà con Totti il rinnovo del contrat[illegible] (la [illegible] ha informato ieri la Consob) - ma sono opera di infiltrati, i cosiddetti sportivi dell'altra sponda che si organizzano perché non ci sia una Roma forte». Attendiamo la risposta dei laziali in un clima sempre più avvelenato.

«La [illegible] paura - spiega Ancelot[illegible] - è che finisca come l'anno scorso, con le polemiche, [illegible] proteste e la gente in piazza. Anche se Torino non mi sembra una città in [illegible] la gente fa [illegible] barricate per queste cose. Certo, [illegible] la Roma [illegible] avanti in questo modo non la potremo raggiungere: loro possono [illegible] [illegible] [illegible] punti e [illegible] no. Però, [illegible] l'anno scorso dicevo che non c'erano manovre oscure dietro certi episodi che ci potevano favorire, devo pensarla alla stessa maniera ora che gli arbitri hanno sbagliato [illegible] fa[illegible] della Roma. Io credo agli errori in buona fede». Almeno lui.

Ancelotti: «Credo agli errori in buona fede, [illegible] lo [illegible] quelli [illegible] nostro favore. Non vorrei un altro finale con le proteste e la gente in piazza»

I [illegible] [illegible] CONTESTATI AI GIALLOROSSI

TORINO. Sono almeno sei gli episodi che hanno favorito la Roma in questo avvio di campionato e che le avversarie dei giallorossi contestano. La Juve inoltre lamenta alcuni errori nei suoi confronti, in particolare il rigore fischiato al Bologna (e poi fallito) e la rete del pareggio dell'Atalanta a Bergamo, quando l'azione avrebbe dovuto essere fermata per fuorigioco.

22 ottobre. Roma-Vicenza 3-1. Trattenuta di Samuel su Luiso e fallo di Batistuta che blocca il portiere Sterchele nell'azione [illegible] secondo gol.

5 novembre. Brescia-Roma 2-4. Non [illegible] [illegible] [illegible] di Batistuta [illegible] Diana, la Juve lamenta un trattamento diverso per Montero un mese dopo con Di Biagio.

[illegible] dicembre. Perugia-Roma 0-0. Mani di Cafù non visto sullo 0-0.

14 gennaio. Roma-Bari 1-1. L'arbitro Bolognino ignora [illegible] tentativo di reazione di Totti [illegible] del Grosso. Contestato anche il rigore del pareggio romanista per un'entrata di Markic su Totti.

11 febbraio. Bologna-Roma 1-2. Ignorato da Racalbuto un netto tocco di Rinaldi con la mano. Contestato anche il rigore fischiato per l'intervento di Nervo [illegible] Tommasi, anche se probabilmente l'intervento andava punito.

18 febbraio. Roma-Lecce 1-0. Due gli episodi discussi: il fallo di mano di Zago sullo 0-0 e la trattenuta nettissima di Samuel su Lucarelli (che aveva tenuto il romanista per la maglia).

Stasera Champions League: contro il Psg il tecnico si affida a capitan Maldini e Albertini

«A Parigi non ballo l'ultimo tango»

Zaccheroni: Milan avanti in Europa

Bruno Bernardi
inviato a PARIGI

Parigi val bene una scommessa. Ma anche se dovesse alzare la sesta Coppa dei Campioni nel cielo di San Siro, la notte del 23 maggio, Zaccheroni divorzierà dal Milan dopo un matrimonio triennale fra alti e bassi. Sarà un divorzio consensuale giacché il tecnico sa che il «feeling» con la società rossonera [illegible] ormai destinato ad esaurirsi, a prescindere dall'esito della competizione europea, l'unico traguardo [illegible] portata di mano del Milan. C'è però [illegible] rischio, nella malaugurata ipotesi di un'eliminazione dalla seconda fase della Champions League, che il Milan decida addirittura di [illegible]rare Zaccheroni, affidando la squadra «ad interim» a Cesare Maldini. In attesa, si dice, di Fatih Terim [illegible] Lippi o, financo, Ancelotti.

Chiaro che a Zaccheroni dispiacerebbe dover interrompere a metà strada [illegible] suo operato, ma sa che il mestiere di allenatore è legato ai risultati. «Non mollo e, almeno noi, io e la squadra, manteniamo la calma», assicura il tecnico, preceduto a Parigi da Adriano Galliani con il quale c'è una tregua almeno sino a domenica, dopo la sfida di Torino con la Juventus. Silvio Berlusconi, troppo preso dalla politica, ha delegato ogni decisione al suo primo collaboratore che, dopo aver precisato che sabato dopo il match [illegible] il Bologna nessuno ha contestato lui e la squadra, puntualizza: «Non penso proprio che stasera il Milan giocherà in un clima da ultima spiaggia».

Zaccheroni è sereno e scherza su chi parla di ultimo tango a Parigi: «Dipende con quale compagnia. A qualcuno spiacerà non vedermi stravolto ma in quasi vent'anni di carriera, dove ho potuto rimanere al mio posto sino al termine dell'incarico, i conti sono tornati. Io [illegible] faccio [illegible] guerra a [illegible] Non cerca alibi, Zac, ma ricorda che, dall'inizio di stagione, non ha mai potuto schierare la stessa formazione e che, oltre al lungodegente Redondo, alcuni elementi-cardine come Costacurta, Albertini e Gattuso si sono bloccati per mesi: «Difficile, in queste condizioni, avere un gioco e una continuità di [illegible]to dal punto di vista collettivo. In Europa abbiamo avuto [illegible] ruolino di marcia ad alto livello, con una sola sconfitta, a Leeds, per [illegible] episodio sfortunatissimo. E' [illegible] una stagione anomala, perché finirà più tardi a causa delle Olimpiadi. Tra l'altro, un impegno straordinario per Gattuso che ha visto aggravarsi la pubalgia». Vincere la Champions League, un sogno proibito? Zaccheroni vive alla giornata: «C'è tanta strada da percorrere. Mi auguro soltanto di avere al più presto un Milan al completo».

Stasera con il Paris St-Germain, Zac punta ad un successo che rilanci il Milan sbiadito visto [illegible] il Bologna. [illegible] perdere sarebbe già accettabile, ma il tecnico spera [illegible] tre punti anche se schiererà un Milan d'emergenza. Maldini stringerà i denti e sarà al suo posto per fronteggiare Anelka & C. Anche Albertini, nonostante gli acciacchi, rientrerà per dare ordine al centrocampo. E adesso dice: «Il Milan è capace di tutto e l'ha dimostrato a Barcellona». Contrattempo, però, per quanto riguarda Coco, che si è infortunato nell'ultimo allenamento riportando la sublussazione della spalla sinistra. Fuori combattimento, pertanto, il difensore che non sarà disponibile neppure per la partita di domenica sera con la Juve.

Ancora un commento di Zaccheroni: «I francesi, partiti come noi per essere i primi della classe, vanno male in campionato e hanno privilegiato la Champions League. Daranno il massimo e noi siamo preparati. Sappiamo che sono forti in [illegible] ma dietro sono piuttosto lenti». Il tecnico rossonero si affiderà, come sempre, a Shevchenko che, con la doppietta al Bologna, ha raggiunto quota [illegible] in campionato ed è al comando della classifica cannonieri. In Champions League ha firmato otto gol e uno in Coppa Italia. Insomma, un Milan sempre più Sheva-dipendente.

[illegible]: «L'INTER VA A MARCIA INDIETRO»

MILANO. E' allarme rosso all'Inter dopo la sconfitta di Napoli. Tocca allo stesso Tardelli fare la denuncia guardando la classifica che relega la sua squadra di nuovo a soli 5 punti dalla zona retrocessione. «Dopo un mese siamo tornati nella stessa brutta situazione che avevamo prima della gara con il Bari», spiega il tecnico. Ma Tardelli resta fiducioso: «L'Inter ha ancora la possibilità di raggiungere quello che considero l'obiettivo primario della stagione: agganciare almeno il quarto posto in questa classifica così corta. Ci basterà trovare maggiore continuità ed evitare gli enormi cali di concentrazione che ci portano a cominciare a giocare solo quando siamo sotto di un gol. Sono convinto che ce la faremo e per questo resto al mio posto». Ma l'Inter di Napoli e delle ultime partite potrebbero anche spingere Moratti a dare gli otto giorni [illegible] suo secondo tecnico stagionale e giubilarl[illegible] la squadra [illegible] dovesse [illegible] la qualificazione in coppa Uefa giovedì a San Siro [illegible] l'Alaves dopo il rocambolesco pareggio (3-3) dell'andata e non riuscisse a fare risultato domenica con l'Udinese. In campionato mancheranno Vieri per squalifica, Frey e Dalmat impegnati con la Under 21 fran[illegible] [n. sor.]

L'allenatore si sente sotto esame ma è sereno. Galliani: «Non giochiamo in un clima da ultima spiaggia»

Stream ore 20,45

	Paris Saint Germain	Milan	
	[5-2-1-2]	[3-5-2]	
16	LETIZI	ABBIATI	12
26	A. CISSE'	HELVEG	2
15	RABESANDRATANA	MALDINI	3
13	DEHU'	SALA	26
21	DISTIN	BA	33
18	DOMI	GATTUSO	8
20	E. CISSE'	ALBERTINI	4
34	ARTETA	GIUNTI	21
[illegible]	BENARBIA	SERGINHO	27
[illegible]	ANELKA	LEONARDO	18
[illegible]	ROBERT	[illegible]	7
	Arbitro: WEGEREEF (Olanda)		
1	CASAGRANDE	DIDA	32
5	LUCCIN	[illegible]	19
10	OKOCHA	GUGLIELMINPIETRO	24
6	OKPARA	BOBAN	10
28	MADAR	BIERHOFF	20
19	LEROY	COMANDINI	9
23	DUCROCQ	[illegible]E' MARI	11
	All.: FERNANDEZ	All.: ZACCHERONI	



Paolo Maldini, qui contro il bolognese Locatelli, giocherà al Parco dei Principi

Al presidente di Lega non piacciono i contratti discussi subito dopo la firma

Carraro: stipendi troppo alti

Ma Sensi: «E' lui il capo, detti le norme»

ROMA

Allarme ingaggi. A lanciarlo, ancora una volta, è Franco Carraro. «Gli emolumenti di giocatori e allenatori [illegible] raggiungendo cifre insopportabili - ha detto il presidente [illegible] Lega di A e B a "Radio anch'io sport" -. Parlo anche dell'aspetto comportamentale. Si legge di contratti firmati per 4-5 anni, poi dopo sei mesi si sente alla radio o alla tv di discussioni. E intanto la commissione europea [illegible] [illegible] discussione le [illegible] Fifa rispetto alla validità del contratto, con il rischio [illegible] aumentare questa tendenza». A Carraro risponde Sensi: «E' il capo del calcio, è lui che deve dare le normative ed è lui che deve dire che i contratti dei giocatori possono essere diversi. Un esempio? Un contratto al 50% fisso [illegible] al [illegible] variabile, un po' quello che stanno proponendo all'allenatore della Juventus Carlo Ancelotti. Insomma, qui non si deve solo parlare, lui è il capo [illegible] deve fare qualcosa».

Sulla trattativa con assocalciatori europea e Ue per le nuove norme sui trasferimenti, Carraro ha espresso preoccupazione: «Gli ultimi incontri [illegible] inducono all'ottimismo. Noi speriamo in un accordo che stabilisca contratti più liberi ma con garanzie precise. Se però l'accordo dovesse snaturare la natura del calcio, meglio una battaglia giuridica nei confronti di calciatori e commissione europea».

Il presidente della Lega ha parlato anche di violenza ringraziando le «forze di polizia che ogni domenica mettono a disposizione undicimila persone e contano spesso dei feriti. Chiedere i danni alle società? Siamo disponibili [illegible] esaminare con il ministro del Tesoro quanto il calcio dà e quanto prende: credo che il nostro movimento costi [illegible] poco al contribuente, ma porta all'Erario più di quello che costa. Abbiamo inasprito le regole della giustizia sportiva, rendendo più pesante la responsabilità oggettiva, una norma che francamente appare [illegible] che assurda. I fenomeni di violenza sono del tutto indipendenti dal risultato agoni[illegible]: i problemi sono fuori dallo stadio, non vedo come le società possano prendere altri provvedimenti».

Il sindacato di polizia: chiudere lo stadio di Bergamo

Migliorano gli agenti feriti
Restano in cella i due ultrà

BERGAMO

Non perderà la funzionalità [illegible] destra Carlo Grassi, 33 anni, l'ispettore di polizia del reparto mobile di Milano che domenica durante Atalanta-Vicenza, è rimasto ferito dallo scoppio di un grosso petardo lanciato tra la folla da un teppista vicentino. Il poliziotto, ricoverato nel reparto di chirurgia plastica dell'ospedale [illegible] Bergamo, ha rimediato l'amputazione della falange dell'indice destro e lesioni alle falangi del dito medio e del pollice. Migliorate anche le condizioni degli altri due agenti feriti, Roberto Vizzi, di 35 anni e Giovanni Boccuzzo di 50: quest'ultimo ha subito la perforazione del timpano.

Resta in carcere, in attesa dell'interrogatorio del gip, Aldo Pertile, il ventiduenne di Vicenza che ha ferito i tre poliziotti, così come un altro tifoso di 23 anni arrestato per resistenza a pubblico ufficiale, aggravata da lesioni e lancio di petardi. Altri quattro fans del Vicenza sono stati rilasciati e denunciati a piede libero.

Il poliziotto ferito ha ricevuto in ospedale la visita del prefetto e del questore [illegible] Bergamo. Andrea [illegible] Martino e Salvatore Presenti gli hanno manifestato gratitudine per il gesto coraggioso che ha compiuto. L'ispettore, infatti, è rimasto ferito nell'intento di allontanare il petardo dalle carrozzine di due disabili.

Il prefetto ha annunciato che verranno adottate misure più severe per l'ingresso allo stadio. Il sindacato di polizia ne ha invece chiesto [illegible] chiusura fino a quando non sarà reso più sicuro. [r. pel.]

■ SERIE B, POSTICIPO. Ieri, nel posticipo di Serie B, 0-0 tra Empoli e Ternana. In classifica, gli umbri restano al 6° posto a quota 36, i toscani raggiungono il C[illegible] (34) a metà classifica.

■ ZAMBROTTA [illegible] Piccola operazione per Gianluca Zambrotta, ieri [illegible] Torino: al Cto, intervento [illegible] osteosintesi al [illegible] metacarpo della mano destra, fratturato giorni fa. Rottura del crociato anteriore e lesione del legamento collaterale interno del ginocchio destro è invece la diagnosi per l'attaccante [illegible] Piacenza Ambrosetti, 27 anni, acquistato a ottobre dal Chelsea.

■ LO SCUDETTO LAZIALE. «Lo scudetto non si tocca, è stato conquistato sul campo», [illegible] l'avvocato Longo, legale biancoceleste domani alle [illegible] in un'intervista su Stream.

■ [illegible] A GALLI. Il centro tecnico [illegible] Casteldebole dove si allena il Bologna sarà dedicato [illegible] Niccolò Galli, il giocatore della Primavera morto in un incidente stradale, mentre tornava a casa dopo un allenamento.

■ [illegible] DI VIAREGGIO. Risultati di ieri: Parma-New York 4-1; Campinas-Verona 1-0; Atalanta-Uta 3-0; Santa Fè-Salernitana 0-1; Juventus-Ask 6-1; Siena-Brescia 1-1; Roma-Vilanovense 1-0; Baurù-Palermo 3-2; Inter-Club Marconi 2-0; XV Novembro-Lazio 0-4. Qualificate: Juventus, Roma, Atalanta, Inter, Verona, Salernitana, Lazio, Campinas. Negli ottavi: Napoli-Salernitana; Quilmes-Lazio; Milan-Campinas; Torino-Verona; Juventus-Corinthians; Roma-Ituano; Atalanta-Fiorentina; Inter-Vitoria.

■ L'AMULETO DI SCHUMI. Finalmente si scopre un aspetto «italiano» di Schumi. Il pilota della Ferrari ha ammesso di portare sempre con [illegible] al collo [illegible] gara [illegible] talismano giallo e blu della dimensione di una moneta che gli ha regalato la moglie.

■ [illegible] BARRICHELLO. Barrichello con la Ferrari F2001 ha migliorato di oltre un secondo [illegible] record del Mugello girando in 1'22"139. Il brasiliano ha confermato che presto diventerà padre.

■ [illegible]O CONDANNATO. La sospensione del match Cordivari Roseto-Telit Ts (62-77 a -4' dalla fine), per lancio di oggetti da parte dei tifosi abruzzesi, costa cara ai padroni di [illegible] risultato omologato di 0-20 per la Telit e squalifica del campo Cordivari per due turni (oppure ammenda di L. 15.856.000).

■ CANOA, RESTA PERRI. Oreste Perri confermato [illegible] delle nazionali [illegible] canoa e ct della [illegible] olimpica, Ettore Ivaldi ct per il settore fluviale e Andrea Donzelli per la canoa polo. Due vicepresidenti: Luciano Buonfiglio e Cristina Giai Pron. Quest'ultima, torinese di [illegible] anni, è la prima atleta in attività a raggiungere [illegible] carica così importante.

■ CICLISTA [illegible] Investita da un'auto pirata è grave all'ospedale [illegible] Rimini Vania Rossi, 17 anni, campionessa italiana di ciclocross juniores.

■ IPPICA, CORSA TRIS. Nella Tris di ieri a Roma (trotto), combinazione 12-18-16. Ai 1.215 vincitori L. 1.742.400.

Le due facce di Verona: l'Hellas rischia di retrocedere, la squadra di quartiere domina la B

Anche Bagnoli tifa Chievo

Il sogno è uno storico derby in serie A

inchiesta

Roberto Condio

L'HELLAS [illegible] terz'ultimo [illegible] serie A a due punti dalla zona-salvezza: la settima retrocessione in B è un'ipotesi sempre più concreta. Il Chievo sta dominando la cadetteria a +8 sulla quinta: la prima promozione nell'élite è davvero dietro l'angolo. Le classifiche sbattono [illegible] faccia al calcio veronese il clamoroso ribaltone: scende la squadra della città, quella che 16 anni fa arrivò fino allo scudetto; sale il club espressione di un quartiere che per l'anagrafe fa 1637 abitanti.

L'inedito sorpasso, per [illegible] momento, è ancora virtuale: restano da giocare quattro mesi di partite, qualcosa può cambiare. Però, gli indizi che il 2001 possa diventare un'annata storica quasi quanto il 1985 dell'Hellas tricolore ci sono tutti. Un esempio? Scegliamo il più illustre: Osvaldo Bagnoli. L'uo[illegible] che vinse lo scudetto con Garella, Tricella e Di Gennaro ha già saltato il fosso: fece grande il Verona, ora preferisce divertirsi [illegible] il Chievo. Segue qualche allenamento a Veronello, raramente perde una partita al Bentegodi: «Accompagno mio nipote Andrea, che viene da Milano per sostenere la sua squadra. La verità è che il Chievo gioca bene e mi ha fatto riscoprire il piacere di andare allo stadio. E pensare che [illegible] tempi del trionfo del mio Verona era soltanto [illegible] simpatica realtà di periferia che ogni tanto usavamo da sparring-partner in amichevole».

Guai, però, a parlare di miracolo. Dal '76, anno in cui la proprietà è passata alla famiglia Campedelli, quella dell'industria dolciaria Paluani, al Chievo non s'improvvisa nulla. Dopo lo zio Giuseppe e il papà Luigi, dal '92 a comandare è Luca, 33 anni. Nel calcio ha portato gli ingredienti usati per far lievitare gli affari di pandori e panettoni: programmazione, managerialità e tanta passione. L'unico [illegible] legame con il vecchio «Ceo» resta il bar della Pantalona, ritrovo dei tifosi più fedeli, dal quale si può ancora vedere il «Bottagisio», preistorico campetto dal quale i palloni calciati peggio finivano inghiottiti dal vicino canalone. Il Chievo d'oggi è un club solido, sano, all'avanguardia. Nessun problema economico e, dopo 7 anni di B, tanta voglia di provare la folle emozione della serie A. Anche se gli abbonati sono soltanto 1366, anche se adesso che le cose vanno a gonfie vele la domenica al Bentegodi al massimo ci sono 5 mila spettatori. Che rappresentano il volto pulito del tifo veronese, lontani anni luce dai «buuu» razzisti e dalle violenze degli ultrà targati Hellas.

«Il nostro è davvero un ambiente speciale - conferma Marco Pacione, 38enne team manager che molti ricorderanno [illegible] ex attac[illegible] di Toro, Juve [illegible] Genoa -. Siamo un gruppo vero, [illegible] l'aspetto umano ha ancora una grande importanza». L'impronta la dà Luca Campedelli. Uno che [illegible] dire: «Quando le [illegible] vanno male, [illegible] colpa è della società che ha sbagliato gli acquisti o la scelta del tecnico. L'esonero non serve». Uno che disegna personalmente le tenute da gioco della squadra. Uno che ha sempre saputo scegliere bene i suoi collaboratori, dal direttore sportivo Giovanni Sartori agli allenatori: prima Malesani [illegible] Baldini, adesso Gigi Del Neri, cinquantenne friulano che col [illegible] agile 4-4-2 dal 23 dicembre [illegible] leader solitario della B.

«Nemmeno noi giocatori osavamo sperare in tanta grazia - confessa Maurizio D'Angelo, 31enne capitano alla 10ª stagione consecutiva in gialloblù -. E invece [illegible] qua a lottare per un sogno, cercando di entrare nella storia del calcio italiano. [illegible] nostra forza è sempre stata la serenità dell'ambiente. Quest'anno, in più, [illegible] sono un gruppo mai [illegible] omogeneo e ampio [illegible] la voglia di rivalsa di tanti giocatori, vecchi e nuovi. Qualcuno insinua che a un certo punto ci fermeremo perché la A non conviene al Chievo? Balle da bar. La vogliamo, eccome. Io, ad esempio, pagherei di tasca [illegible] pur di [illegible]varci. [illegible] non dite che nel frattempo stiamo pure gufando contro i "cugini". Il traguardo è sì il sorpasso, da conquistare però sul campo, in un derby di serie A». Quel derby che, come conferma Bagnoli, sognava già vent'anni fa Saverio Garonzi, il presidente dello scudet[illegible]. Hellas contro Chievo, Verona come Roma [illegible] Milano, meglio di Genova e (forse) di Torino. Quattro mesi e sapremo.

Il tecnico dello scudetto (stagione 1984-'85) segue la formazione di Del Neri al Bentegodi e persino in allenamento «Mi ha riconciliato con il calcio. E dire che ai miei tempi ci faceva da sparring-partner» D'Angelo, capitano della capolista cadetta: «Non molleremo Pagherei di tasca mia pur di giocare tra i big»





Luigi Del Neri, cinquantenne goriziano, è da questa stagione l'allenatore del Chievo: la capolista della serie B ha conquistato 19 punti nelle ultime 7 partite. A sinistra: Osvaldo Bagnoli, tecnico del Verona che vinse lo scudetto nel 1984/85 mettendo in [illegible] Toro, Inter, Samp, Milan e Juve

Noi che amiamo Tric Trac anche [illegible] maltratta il pallone

Massimo [illegible]



PER la serie «ai confini dell'impossibile», [illegible] cimentarmi in un elogio di Fabio Tricarico, detto Tric Trac. Eterna riserva, eppure sempre in campo per la nostra disperazione. Bersagliato dai tifosi ogni volta che nel suo forsennato girovagare per il campo si imbatte in quell'oggetto misterioso: il pallone. Se un giorno, lucidando le Coppe dei Campioni che nel frattempo avremo vi[illegible] in abbondanza, dovessimo raccontare ai nipoti com'erano gli anni della quaresima granata [illegible] cui si esultava per una vittoria stitica sul Treviso, il prode Tric Trac ci tornerà alla mente in tutto [illegible] suo sgangherato splendore.

La sua comparsa sui campi di calcio ha colpevolizzato una mia amica che sosteneva di [illegible] buttato in poco tempo [illegible] due ferri da stiro. Ecco dov'erano finiti: [illegible] piedi di Tricarico. Lui e la palla forse si amano, ma certo non si capiscono. Tric Trac vorrebbe toccarla con delicatezza e farla viaggiare lungo traiettorie celesti. Invece l'impatto, più che a una carezza, assomiglia a una colluttazione e l'oggetto bramato rotola lontano, fuori dal campo o fra [illegible] zampe di un avversario che di quella palla maltrattata e desiderosa di consolazione fa immediatamente la sua amante. Tric Trac, inutile dirlo, ci rimane male. Nei suoi sogni, lui è Platini o addirittura Maspero. Ma [illegible]ltà riesce a controllare solo quel che dipende dai polmoni, cioè il lavoro duro che si combatte a colpi di anticipi, recuperi, scivolate [illegible] scivoloni. E noi, ingrati, lo fischiamo. Mentre incoraggiamo giustamente De Ascentis, che col Treviso [illegible] ha combinate anche di peggio.

Tricarico è il simbolo degli anni da dimenticare, riassumibili [illegible] quello spareggio di Reggio Emilia perso con il Perugia anche per colpa della sua isterica espulsione. Paga tante cose, compreso il fatto di essere diventato un modo di dire: l'anno scorso, in un campetto della periferia torinese, ho visto [illegible] bambino scazzottarsi con [illegible] altro perché gli aveva dato del Tricarico.

Almeno poteva ancora consolarsi con questa forma originale di popolarità. Ma da qualche mese, se dici Tricarico, tutti pensano al cantante in te[illegible] alle hit parade. [illegible] a lui non è [illegible] più niente, solo i nostri sfottò. Chissà Castigliano e Ferrini cosa [illegible]rideranno da lassù al loro piccolo erede, appena lo vedono maltrattare un pallone. Essendo angeli, avranno imparato a volergli bene. Per noi è più dura, ma ci proviamo lo stesso: forza Tric Trac, càricati il Toro [illegible] tuoi polmoni e portaci in A.

CONFESERCENTI
COMITATO REGIONALE DEL PIEMONTE

Appello ai consiglieri regionali
• CAMBIARE SUBITO LA LEGGE SUL COMMERCIO
• NO AL CENTRO COMMERCIALE DI VINOVO-NICHELINO

I consigli comunali di Vinovo e Nichelino nei giorni scorsi hanno detto sì al protocollo d'intesa con la Juventus per la costruzione del complesso "Mondo Juve" che prevede anche un insediamento di grande distribuzione di oltre 55.000 metri quadrati di superficie.

LA CONFESERCENTI SI OPPONE CON FORZA A QUESTO PROGETTO, COME A TUTTI QUELLI -A TORINO E IN PIEMONTE - CHE PREVEDANO L'ULTERIORE ESPANSIONE DI GRANDI STRUTTURE COMMERCIALI

La vicenda Vinovo-Nichelino ripropone però un problema più generale: se ipotesi come questa sono immaginabili, ciò dipende dal fatto che l'attuale normativa regionale rende possibili insediamenti di grandi strutture commerciali senza limite di metratura anche in piccoli comuni: si tratta di una legge-colabrodo che favorisce l'espansione impetuosa della grande distribuzione e mette a rischio la sopravvivenza di negozi e mercati. Oggi il consiglio regionale discute alcuni ordini del giorno sulla vicenda Vinovo-Nichelino. Ma non è più il momento di ordini del giorno: l'attuale situazione è dovuta in primo luogo a ritardi della Regione Piemonte.

È IL MOMENTO DI CAMBIARE PROFONDAMENTE LA LEGGE REGIONALE SUL COMMERCIO

Tutti i gruppi politici presenti in consiglio si sono dichiarati d'accordo su questa necessità; la stessa giunta regionale ha manifestato disponibilità.

Bisogna tradurre in fatti questi impegni e intervenire subito: la vicenda Vinovo-Nichelino è un banco di prova per tutti.

CI SONO LE CONDIZIONI PERCHÉ LE MODIFICHE ALLE REGOLE REGIONALI SULLA GRANDE DISTRIBUZIONE POSSANO ESSERE VOTATE NEL GIRO DI POCHE SETTIMANE

Altrimenti sarà evidente che al di là delle divisioni di sigle politiche - il partito della grande distribuzione riesce a influenzare tutti gli schieramenti politici. Troppe volte, infatti, è già successo che in campagna elettorale si siano prese le difese del piccolo commercio e poi, nel concreto, si siano invece favorite le grandi strutture di vendita.

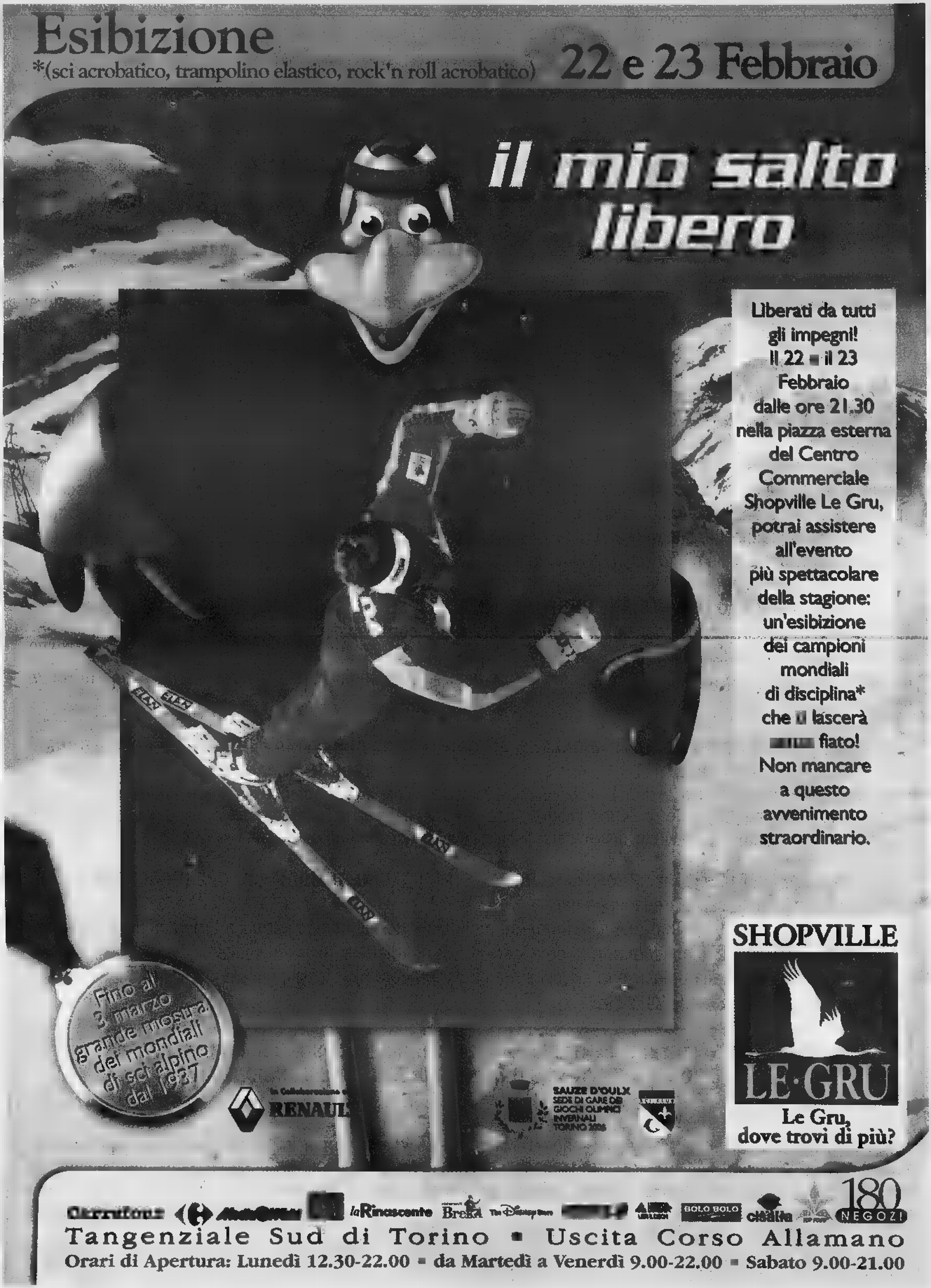
LA CONFESERCENTI HA PRESENTATO PRECISE INDICAZIONI DI MODIFICA, CHE RIPROPONE

La Confesercenti vuole cambiare la legge per:

- consolidare un sistema commerciale moderno ed equilibrato nel quale i negozi e i mercati abbiano il loro spazio, garantendo ai consumatori di ogni fascia d'età un'effettiva libertà di scelta;
- contribuire, grazie alla presenza di negozi e mercati, a rendere più sicuri e vivibili i quartieri e le vie;
- evitare la desertificazione delle città.

IN PIEMONTE GLI INSEDIAMENTI DI GRANDE DISTRIBUZIONE SONO GIÀ ORA ECCESSIVI E NON C'È SPAZIO PER UNA LORO ULTERIORE ESPANSIONE

CONFESERCENTI-CONFEDERAZIONE ITALIANA ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI, TURISTICHE E DEI SERVIZI-SEDI PROVINCIALI
Torino, corso Principe Eugenio 7d, (011-52201) - **Alessandria**, via Cardinal Massaia 2a (0131-232623)
Asti, via Milliavacca 3 (0141-592640) - **Biella**, via Oberdan 4 (015-351768) - **Mondovì**, Corso Statuto 35 (0174-47890)
Novara, Baluardo Lamarmora 2b (0321-612041) - **Verbania**, piazza Mercato 1 (0323-402665) - **Vercelli**, Viale Garibaldi 15 (0161-56862)


Esibizione
*(sci acrobatico, trampolino elastico, rock'n roll acrobatico)
22 e 23 Febbraio
il mio salto libero
Liberati da tutti gli impegni! Il 22 il 23 Febbraio dalle ore 21.30 nella piazza esterna del Centro Commerciale Shopville Le Gru, potrai assistere all'evento più spettacolare della stagione: un'esibizione dei campioni mondiali di disciplina* che lascerà fiato! Non mancare a questo avvenimento straordinario.
Fino al 3 marzo grande mostra dei mondiali di sci alpino dal 1937
RENAULT
SAUZE D'OULX SEDE DI GARE DEI GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006
SHOPVILLE
LE·GRU
Le Gru, dove trovi di più?
laRinascente
BOLO BOLO
180 NEGOZI
Tangenziale Sud di Torino ■ Uscita Corso Allamano
Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 ■ da Martedì a Venerdì 9.00-22.00 ■ Sabato 9.00-21.00

[illegible] 25 ANNI DI «BOMBE» NELLO SCI DI FONDO



[illegible]

Fu la russa Galina Kulakova (foto) ad aprire la lista degli squalificati per doping nel fondo: fu trovata positiva per efedrina alle Olimpiadi di Innsbruck 1976, dopo aver vinto il bronzo nella [illegible] km. Poi fu terza nella 10 km e oro nella staffetta



1997: EGOROVA

Nel 1997, clamorosa estromissione dai Mondiali di Trondheim della russa Ljubov Egorova (foto) per aver fatto uso di Bromantan, uno stimolante proibito. La fortissima atleta fu squalificata per oltre un anno



2001: ISOMETSÄ

Ultimo caso quello del finlandese Jari Isometsä (nella foto [illegible] la moglie) accusato di aver utilizzato un medicinale per abbassare il tasso dell'emoglobina [illegible] Lahti dopo la 10 km e squalificato per due anni dalla Federazione

Belmondo: doping maledetto

«Non voglio pensarci, altrimenti smetto»

intervista

Cristiano Chiavegato

IL telefono squilla nell'albergo di Lahti dove alloggiano gli azzurri impegnati nei Mondiali di fondo. Risponde Stefania Belmondo. La voce della ragazza di Pietraporzio, Valle Stura in provincia di Cuneo, [illegible] pimpante. I risultati sinora inferiori alle aspettative, soprattutto il quarto posto, medaglia di latta o [illegible] legno [illegible] si suol dire, non sembrano averle intaccato il morale.

Ancora tre gare. Ci sono speranze di podio?

«Perché no? La speranza è l'ultima [illegible]. Prima la 10 km a tecnica classica, poi la staffetta e, infine, la 30 chilometri a tecnica libera. Non vorrei lasciare la Finlandia senza essermi presa almeno una soddisfazione».

Non è difficile gareggiare in questo clima di sospetti? Il doping è un brutto cliente, la [illegible] [illegible] Isometsä [illegible] può lasciare tranquilli...

«Certo. Io, però, non voglio [illegible] dubbi su tutti. [illegible] sforzo di credere che sia [illegible] sfida leale. Altrimenti dovrei lasciare subito gli sci in soffitta. Tanti sacrifici, [illegible] poi sapere che gli altri usano benzina irregolare. Non è bello. Per questo cerco [illegible] non pensarci. A proposito: voglio chiarire una cosa. Le agenzie hanno scritto domenica che avrei voluto prendere a schiaffi Isometsä. In verità io avevo solo detto che se lo avessi incontrato per strada gli avrei urlato in faccia che doveva vergognarsi. Solo questo. Non [illegible] [illegible] violenta».

Non c'è rimedio all'uso [illegible] sostanze proibite?

«Onestamente non lo so, non ne ho idea. [illegible] tutta questa storia c'è un solo fattore positivo. Se ne hanno preso [illegible] che barava, speriamo che prendano anche gli altri, [illegible] ce ne sono. L'esempio del finlandese dovrebbe fare paura a chi non è a posto, augurandoci che [illegible] siano stati trovati sistemi sicuri per non [illegible] scoperti».

Lei pensa che l'uso [illegible] sostanze [illegible] o pratiche proibite sia più diffuso fra gli uomini o le donne?

«E' difficile saperlo. Come ho detto, preferisco lasciare da parte questo argomento. Posso solo aggiungere che chi si lascia andare in queste attività può rischiare molto. Non soltanto le brutte figure, ma la salute. E, forse, in futuro, anche la vita. Credo che sia meglio parlare di gare».

[illegible] PER VEEPALU E SCHMITT

LAHTI. Ha lasciato i favoriti con un palmo di naso, Andrus Veepalu, [illegible] fondista che ieri ha portato all'Estonia la prima medaglia d'oro mondiale. L'atletico campione ha vinto la 30 km a tecnica classica al termine di una gara incertissima e dopo [illegible] duello testa [illegible] testa [illegible] il norvegese Frode (un [illegible] che in italiano [illegible] suona bene [illegible] questo momento...) Estil. Alla fine dopo trentamila metri di battaglia Veepalu ha battuto l'avversario di 2 decimi, un'inezia. Al terzo posto, staccato il russo Mikhail Ivanov, esponente della nuova generazione.

Per gli italiani un risultato discreto: 7° Fabio Maj, che forse non ha osato attaccare, perdendo il treno per arrivare sul podio [illegible] 12° il giovane Bruno Carrara. Giorgio Di Centa, invece, ha sbagliato tutto, anche gli sci, e non è andato oltre [illegible] 34° posto. Nella gara di salto, vittoria del tedesco Schmitt, davanti al polacco Malysz [illegible] al finlandese Ahonen. [illegible]ggi la 10 km classica femminile con le azzurre Belmondo, Paruzzi e Paluselli.

L'azzurra oggi in gara nella 10 chilometri anche per dimenticare le vicende che hanno turbato i Mondiali: «Non so se ci sono altri che si drogano, vorrei che sapessero i rischi che corrono»

Oggi la 10 km a tecnica classica: difficile.

«Potevo anche decidere di riposarmi, di non farla. Tuttavia preferisco correre, liberare le tensioni in pista. E' favorita la solita Bente Martinsen Skari. Poi ci sono le russe, le finlandesi e chissà. Ho avuto fortuna nell'assegnazione dei numeri di partenza. Scatterò 30" prima della Martinsen. Poiché lei è fortissima in passo alternato sono convinta che mi raggiungerà. Quando mi arriverà addosso stringerò i denti e cercherò di tenere il suo passo. Se ci riesco, magari ci scappa una medaglietta».



Stefania Belmondo preferisce non sospettare delle rivali e [illegible] si lancia in una gara per [illegible] quasi proibitiva. Ha la speranza di ottenere un risultato che la proietti verso la conquista di una medaglia in staffetta o nella 30 chilometri a tecnica libera che domenica concluderà i Mondiali

Una Stefania Belmondo vicina al massimo della forma?

«No. Non sono al cento per cento. Il tracciato troppo piatto non mi favorisce. Ci sono anche delle salite ma sono corte in proporzione alla lunghezza della gara. I meteorologi prevedono [illegible] nevischio durante la prova, potrebbe darmi un piccolo aiuto, perché sono più leggera di tutte le mie rivali. Sarà comunque molto dura, una lotteria».

E le altre azzurre?

«Io spero che vadano fortissimo, sarebbe anche una garanzia per la staffetta. Ma facciamo una cosa per volta. Stasera saprò se ho preso la decisione giusta nel disputare la 10 chilometri classica, che non è la mia specialità».

Dipenderà anche da Bente Martinsen che come tutti i norvegesi si è fatta biondissima. La leader di Coppa, dopo il successo nella 15 chilometri d'apertura, punta a conquistare la sua seconda medaglia d'oro. Pronta anche a salvare l'onore della Norvegia che sinora, a parte i suoi risultati, non ha raccolto i successi che attendeva. I tempi di Bjorn Daehlie, che vinceva tutto, sembrano essere lontani. Ora sono tornati sulla cresta dell'onda finlandesi [illegible] svedesi. Sempre che non si siano altre sorprese nei controlli antidoping.

Ciclismo: oggi nel Trofeo Laigueglia il pisano favorito con Rebellin e Figueras

Bartoli, un debuttante di 31 anni

«Devo capire se sono tornato quello di una volta»

Giorgio Viberti

inviato a LAIGUEGLIA

Ricominciare tutto [illegible] 31 [illegible]. Michele Bartoli affronta [illegible] il Trofeo Laigueglia quasi con lo spirito del neoprofessionista, la paura del debuttante. E' la prima gara italiana del calendario internazionale, dunque non ancora attendibile per definire valori tecnici [illegible] nuove gerarchie. Eppure [illegible] campione tricolore la considera già un test [illegible] «Devo capire [illegible] [illegible] tornato quello di una volta», cioè il dominatore del Fiandre '96, della Liegi-Bastogne-Liegi e della Coppa [illegible] mondo '97 e '98, della Freccia Vallone '99, prima del terribile black-out nell'estate di quella stessa stagione: una rovinosa caduta al Giro di Germania e la rotula di un ginocchio che saltò in aria. [illegible] parlò di carriera in pericolo. Medici, chirurghi, fisioterapisti, massaggiatori e rieducatori diventarono i compagni di sventura del corridore pisano, tornato regolarmente in sella soltanto [illegible] metà dell'anno scorso.

«Ma la gamba non c'era - ricorda Bartoli - [illegible] lamentavo sempre squilibri fra un arto e l'altro. [illegible] faceva male la gamba operata, poi quella sana che doveva sopportare carichi enormi». Un tunnel dal quale Bartoli sembrò finalmente uscire [illegible] la conquista della [illegible] glia tricolore 2000 a Trieste. Ma fu un'illusione. «Per com'era iniziata, la scorsa stagione è anche finita benino» cerca di convincersi Michele, [illegible] senza riuscirci. La delusione ai Giochi di Sydney e [illegible] Mondiali francesi di Plouay non si dimenticano facilmente. «Per le Olimpiadi qualche rammarico ce l'ho, perché ho dormito troppo nel momento decisivo della corsa (vinta dal tedesco Ullrich, ndr). Nella gara iridata però [illegible] credo di aver sbagliato nulla, anche [illegible] poi il risultato è stato identico: quarto posto». [illegible] proprio il Mondiale ha insegnato qualcosa in più a Bartoli, che si è sentito tradito o comun[illegible]e non aiutato da alcuni dei suoi compagni azzurri, primo fra tutti l'amico Bettini. «Si impara qualcosa anche a 30 [illegible]

Quell'esperienza, dopo il lungo infortunio, ha maturato ancora il fuoriclasse della Mapei, che si affaccia al Laigueglia con rinnovato coraggio: «Finalmente le gambe mi sembrano a posto e posso di [illegible] programmare la stagione dall'inizio». Per stupire già oggi? «Il Laigueglia ha grande fascino e mi piace. Sicuramente ci proverò, anche se altri corridori, primo fra tutti Rebellin, mi sembrano più avanti di me». [illegible] fra appena [illegible] mesetto da queste parti ci sarà la Milano-Sanremo, prima tappa della Coppa del Mondo. «Quello sarà [illegible] mio primo obiettivo irrinunciabile». Il Laigueglia dunque come anteprima e preparazione della Sanremo? «Certo, ma anche per tentare subito il colpo. Voglio avere già delle risposte importanti». Magari per tornare a essere il Leoncino delle classiche del Nord? «Lassù un tempo vincevo, devo riuscirci di nuovo». Il ritrovato Bartoli non dimentica però il Giro, nel quale tuttavia [illegible] Mapei punterà soprattutto sull'ultimo vincitore «rosa» Garzelli, reduce dalla Mercatone. [illegible] Giro vorrò comunque togliermi delle soddisfazioni». Come Cipollini e Pantani, gli altri due fuoriclasse che quest'anno cercano un riscatto. Il ritmo [illegible] [illegible] italiano sarà dunque dettato [illegible] nuovo dai suoi tre grandi «vecchi»? «Penso proprio di sì».

SuperMario e il Pirata in questo Laigueglia non ci saranno, ma Bartoli dovrà guardarsi da altri avversari temibili, [illegible] Rebellin, [illegible] Luca, Figueras, Celestino, Ferrigato, Nardello, Balducci [illegible] Merckx. Si parte alle 11 dall'Aurelia, poi ci saranno tre giri su circuiti diversi nell'entroterra ligure, con due ascese [illegible] Testico [illegible] una al Paravenna, spesso decisivo. Arrivo all'ingresso Est di Laigueglia, poco dopo le ore 15.



[illegible] Bartoli, asso [illegible] Mapei

SCHIANTO A 285 KM ORARI NELL'ULTIMO GIRO A DAYTONA, GLI USA IN LUTTO

Morto Earnhardt, il Senna americano

DAYTONA

Se chiedete agli americani cosa [illegible] le corse automobilistiche [illegible] parlano né della loro serie Cart, né della Formula 1. Per gli statunitensi contano soltanto l[illegible] stock-car della categoria Nascar, quelle grosse vetture derivate dalla serie ma notevolmente potenziate che gareggiano a decine, normalmente [illegible] piste ovali. [illegible] ieri in [illegible] incredibile incidente avvenuto alla penultima curva dell'ultimo giro della «Daytona 500», che apriva [illegible] stagione è morto Dale Earnhardt senior, [illegible] pilota più popolare degli Usa. Un mito del volante, paragonabile ad Ayrton Senna. E l'America ha messo il lutto, proprio nel giorno del President's Day.

Occhi chiari, capelli rosso biondi, 49 anni compiuti, baffoni alla Tom Selleck, il Magnum PI della famosa serie televisiva, Dale Earnhardt aveva vinto sette volte il titolo americano, [illegible] record. Nella [illegible] carriera, iniziatasi nel 1975, solo di monte premi aveva incassato oltre [illegible] milioni di dollari, 80 miliardi, ma soprattutto guadagnava palate di quattrini dai suoi numerosi sponsor. Si è schiantato con la [illegible] Chevrolet [illegible] n. 3, domenica pomeriggio (notte in Italia) al termine di una gara nella quale [illegible] trovava in undicesima posizione, sulla pista di Daytona dove guidando varie vetture aveva ottenuto 34 delle [illegible] vittorie (74 nella Nascar).

E' [illegible] [illegible] incidente abbastanza banale, di quelli che nelle corse americane si vedono quasi [illegible]pre. L'auto di Earnhardt è stata urtata [illegible] parte posteriore dalla Dodge [illegible] Sterling Marlin, si [illegible] intraversata dirigendosi verso il muretto ed è stata centrata [illegible] Pontiac di Ken Schrader. Ma è stato fatale soprattutto l'impatto contro il cemento: la parte anteriore della Chevrolet si è spiaccicata a 285 chilometri orari e il pilota ha subito lesioni mortali alla testa. E' spirato poco dopo all'Halif[illegible] Medical Center, assistito dalla moglie e da uno dei suoi quattro figli, Dale junior. Lo stesso Dale jr si era poco prima piazzato [illegible] secondo posto nella gara interrotta e poi ripresa, segnando la [illegible] di Michael Waltrip. I due primi classificati fra l'altro [illegible] per la scuderia di proprietà del campione scomparso. Poco prima si era anche verificata una paurosa carambola che aveva coinvolto 21 delle 43 vetture in gara ma nessuno [illegible] rimasto ferito.

Ora infuriano le polemiche sulla sicurezza. Earnhardt è il quarto morto della Nascar in [illegible] anno. Alcuni piloti hanno già adottato uno speciale [illegible] che blocca la testa del corridore, non permettendogli di spostarsi che di pochi centimetri. Dale senior però non aveva voluto provarlo. Ora l'America automobilistica [illegible] in preda allo shock e allo sconforto. Il presidente George W. Bush, [illegible] della famiglia ha subito telefonato alla vedova. «Senza Earnhardt - hanno detto i tifosi - la Nascar non sarà più la stessa». [r. m.]



Dale Earnhardt senior, 49 anni

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

PARCO RELLERINA impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2850.

...ZA CARDUCCI pressi signorile, appartamento di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, balconi, ...na. Ottimo. Gabetti 011.663.3574.

> **PIAZZA ...**
> **corso Trapani 8 vendesi alloggi signorili e box auto nuova costruzione. Vendita in cantiere lunedì/venerdì 15.00 - 18.30, sabato 10.00 - 12.30. Tel. 011.834.065.**

... RIVOLI impresa pr... panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

SALUZZO VIA bilocale libero bagno ascensore anticipo £ 3.000.000 più mutuo £ 400.000. Activa 011.642.778.

STAR PALACE via Nizza impresa vende direttamente appartamenti prestigiosi da 65 a 135 ... attici con terrazze, dilazioni senza interessi, permute. Tel. 011.541.552.

VANCHIGLIA ...nelliano ristrutturato. Ingresso, salone, 4 camere, cucina, ..., pranzo. soffitti alti. Tabe&Tabel 011.650.20132 - www.italrealestate.com

VENDESI intero stabile zona ... Stadio con negozi e alloggi. Scrivere: Publikompass 5112 - 10100 Torino.

VIA ... nuova ristrutturazione ultimi due monolocali da 40 e 50 mq abbinabili. Sapa 011.619.9484.

... LUINI pressi bella palazzina ingresso grande cucina abitabile camera bagno ristrutturato, sufficienti £ 9.000.000 anticipo più mutuo. Tel. 011.546.065.

VIA REISS ROMOLI pressi corso ... libero mediosignorile ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Ottimo. Gabetti 011.242.7331.

VIA SAFFI 24-26 trattiamo alloggi liberi/occupati 1 - 3 camere tinello cucinino bagno. Personale mercoledì e venerdì ore 15,30 - 18,30. GR 011.505.009.

VIA SAN SECONDO casa d'epoca ingresso salotto 3 camere cucina 2 bagni piano 4° ultimo mq 165. Sapa 011.619.9484.

VIA SERVAIS proponiamo stabile signorile libero subito mansarde 60 - 70 mq da ultimare. Ottimo investimento. Gabetti 011.756.688.

VILLA 700 corso Moncalieri impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO centro libero in palazzina 2 camere ...lo cucinino bagno, box, giardino privato. Emmedue 011.437.9105.

CARIGNANO ville unifamiliari e appartamenti con giardino in complesso residenziale impresa prenota prossima costruzione. Tel. ...

DRUENTO su due livelli alloggio mq 180 box auto £ 320.000.000 trattabili. Rif. .... Finsalone 011.459.7506.

GIAVENO altezza ...zione di bifamiliare ottima esposizione panoramica finiture di pregio portico giardino. Tel. 011.937.6227.

... ... prestigioso casale completamente ristrutturato con finiture di pregio. mq 680 su tre livelli; ampio garage, giardino e parco di 250.000 mq. Trattative riservate. Tel. 011.562.1675.

MONCALIERI strada Genova villa a schiera in costruzione ampia metratura impresa vende. Tel. 011.415.2400 - 0336.624.730.

MONCALIERI 5° piano ascensore ingresso ampio soggiorno camera cucina bagno ripostiglio box auto. IGI 011.663.5440.

NONE vendiamo villa indipendente su 3 lati di mq 450 circa su tre livelli più terrazzo e giardino. Richiesta £ 700.000.000. Baldini 011.596.771.

PINO TORINESE ... nel verde salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 posti auto. Gabetti 011.660.4240.

... TORINESE porzione bifamiliare completamente indipendente, splendida vista/posizione, mq 180, ampio giardino, Mapi 011.640.421 - 011.940.7935.

PISCINA centro paese porzione casa, ...pio alloggio più mansarda, magazzino, cortile privato. ... 011.505.009 - 0121.353.211.

RIVALTA ... recente villa a schiera soggiorno living 2 camere cucina biservizi mansarda box triplo ... lavanderia giardino. ... 011.958.6022.

... ... paese in splendida posizione bella villetta ... GR 011.505.009 - 0121.795.353.

SAVONERA villa schiera salone 3 camere cucina tripli servizi mansardato interrato ottimi materiali. Rif. 301. Finsalone 011.459.7506.

SETTIMO via Fenoglio in condominio recente vendiamo due appartamenti di soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti 011.800.9261.

TROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione piano sole, vicino servizi. Impresa prenota ville unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230.

PIEMONTE

EREDI svendono novarese grande proprietà nobiliare del '700 mq 3000 coperti 30.000 mq parco cintato. Tel. 011.010.341 dal lunedì al giovedì.

...

ALBENGA eccezionale complesso immerso nel verde a pochi minuti dal mare, appartamenti in piccole palazzine da £ 160.000.000. Pagamenti personalizzati. B&B 800.892.692.

...EF SERVICES ... appartamenti ristrutturati in villa, perfettamente rifiniti, vista panoramica, grande giardino, solarium, posti auto coperti, cantine £ 490.000.000. Tel. 010.585.9720 ...

ARMA DI ... da impresa 50 mt mare, centralissima nuova costruzione: splendidi appartamenti bi/trilocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Box. Mutui agevolati. Tel. 0184.573.333.

ARMA TAGGIA £ 120.000.000 affarone alloggetto ingresso cucina camera bagno terrazzo grande piano basso. Immobiltoro 0184.44.343.

BORGHETTO S. SPIRITO 200 mt mare ...camere grandi, bagno, cucina abitabile, ripostiglio, ottima condizione. Prezzo interessante. Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348.474.5611.

CERIALE impresa vende direttamente bi - trilocali in complesso residenziale da £ 177.000.000. Vista mare. Finiture di pregio. Pagamenti agevolati. Tel. ...9.675.840.

CERIALE solo se veramente interessati svendiamo a £ 210.000.000 ampio bilocale zona via Romana con balconi vista mare posto auto. Tel. 0335....

... vero ... £ ... per ampio bilocale prospiciente mare, ampio balcone, minime spese condominiali. Tel. 0182.992.161.

LOANO zona porto bilocale termoautonomo posto auto di proprietà £ 250.000.000. Tel. 019.676.088.

PIETRA LIGURE bilocale ristrutturato, riscaldamento autonomo, modernamente arredato centralissimo a 80 mt dal mare. Agenzia Pegaso 0182.973.201 - 0348.474.5611.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Cagnes vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazze, splendido complesso, giardini, piscina, £ 95.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins 50 mt mare vista mare bilocale terrazzo posteggio £ 135.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone affare vicino mare nuovi bilocali ... terrazze vivibili prezzo lancio £ 127....

A. AREA CASA 0182.55... Mentone, irripetibile, mare a piedi, nuovi appartamenti, £ 30.000.000 più piccola rata. Affrettatevi.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare zona centro ultimi appartamenti ... investitori £ 15.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti ... £ 74.000.000, resa netta garantita 10%. Offerta limitata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune 50 mt mare appartamenti vista mare £ 81.000.000 più piccolo mutuo. Affare.

A. ISIT Cagnes sur Mer in nuova soluzione centrale, a 200 mt mare, splendidi alloggi immersi nel verde, monolocali da £ 100.000.000, bilocali da £ 155.000.000. Tel. 800.140.420.

A. ISIT ... Promenade des Anglais centralissimo ampio monolocale, 34 mq, 4° piano, bella vista mare laterale, £ 140.000.000. Tel. 800.140.420.

A. ISIT Villefranche sur Mer occasione irripetibile villetta 'belle epoque' 100 mt mare, 500 mq di giardino, vista mare, completamente ristrutturata. £ .... Tel. 800.140.420.

A. MEDIEM 02.583.17190 Juan Les Pins, nuovo complesso fronte mare, splendidi ... con terrazzi, bilocali da £ ...

A. MEDIEM 02.583.17190 Mentone, 600 metri ... spiaggia, monolocali da £ ...00.000 bilocali ...

A. MEDIEM 02.583.17190 Roquebrune, nuova costruzione, 50 metri dal mare, bilocali da £ 182.000.000, trilocali da £ 345.000.000.

AFFARE Antibes ultimissimi appartamenti nuovi in ... vista mare, piscina, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

... Cannes appartamenti nuovi, ... servizi, a 200 mt dal mare, da £ 1... 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul Porto, appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone centro, esclusivi appartamenti, villa stile belle epoque finiture all'italiana, garage, da £ 25.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274.

AFFARE ... ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da £ 35.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274

AFFARE Nizza place Massena, monolocali e bilocali ristrutturati con mezzanini, cucina arredata prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Roquebrune Cap Martin. Eccezionale! Appartamenti nuovi in villa, 100 mt dal mare, da £ 210.000.000. ... 800.274.274

AFFARE Saint Tropez per ... indimenticabili appartamenti pronti da £ 102.000.000, spiaggia idilliaca a piedi. Italgest 800.274.274.

ANTIBES in ... immobile vicino spiaggia ... monolocali £ 98.000.000, bilocali £ 179.000.000. Bolla 011.437.5591 - 0349.362.6947.

CANNES centro città, vicinanze Croisette e spiaggia, ultimi appartamenti in complesso pre..., ..., giardini privati. B&B ...

INTERIM 011.599.752 Nizza immediate vicinanze place Massena, Nice Etoile, galeries Lafayette, rue pietonne, nuovo unico immobile in ... ...li da £ 105.000.000. Possibile alta r.... www.int-immo.com

INTERIM 011.599.752 Nizza zona Negresco 50 mt dalle spiagge in elegante immobile in pronta consegna bilocali da £ 249.000.000. Possibile alta rendita. www.int-immo.com

NIZZA in quartiere pieno centro, residence in posizione privilegiata, grandi soleggiate terrazze, giardini privati, box. Ottime rendite locative. B&B 800.892.892.

NIZZA vicino Promenade bel bilocale luminoso. Palazzo di qualità, parking. FF. 410.000. Giovanni 0033.612.103.385.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE piazza ... impresa vende prestigioso locale ufficio di mq 180 in nuova costruzione signorile. Tel. ...8.

ADIACENZE piazza Crispi prezzo interessante nuova costruzione locali commerciali mq 600 frazionabili ampie vetrine su corso. Casamarket 011.580.5653.

AGENZIA PIP ... vende Beinasco locale industriale mq 3.500 - 7.000 palazzina uffici e cortile.

AGENZIA PIP 011.610.341 vende costruendi locali industriali ottima posizione prima cintura sud mq 1000 - 2000 - 5000 - 10.000 - 20.000.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6696 Beinasco locale produttivo mq 2400, uffici mq 600, servizi mq 300, impianti elettrico e riscaldamento a norma, carroponte, area di manovra vendita - affitto.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6696 corso Allamano locale industriale mq 6700, uffici e servizi mq 750, cabine elettriche, libero settembre 2001.

CAPANNONE Leinì di mq 2000 più uffici in costruzione, consegna estate 2001, cortile indipendente di mq 2000. Vendesi/affittasi. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Leinì di mq 2900 più palazzina uffici di mq 500 più possibile ampliamento di mq 1800, area totale di mq 10.400 indipendente. La Ginevra 011.447.5651.

... ... libero di mq 435 più uffici mq 100 più tettoie e magazzini, cortile asfaltato indipendente con 2 ingressi carrai. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Torino nord comodissimo uscita tangenziale, di mq ... più palazzina uffici sul fronte, cortile recintato indipendente con 2 ingressi carrai. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Vinovo in costruzione mq 1300 / 2600 / 3000 / 4000 / 5000 / 6500, ottima posizione, uffici su richiesta. £ 900.000 al mq comprensivi di una parte di uffici. La Ginevra 011.447.5651.

CORSO D'AZEGLIO libero adatto studio-abitazione soggiorno 2 camere bagno £ 190.000.000. Sabatelli ... 011.655.359.

CORSO DE GASPERI adiacenze via Vespucci proponiamo negozio mq 100 tre vetrine servizio interno cantina. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

CORSO POTENZA via Crimi locale vuoto mq 160 adatto autorimessa, deposito, artigiano, £ 120.000.000, volendo affitto £ 800.000. Salmocase 011.533.434.

CORSO UNIONE SOVIETICA pressi tangenziale mq 300 uffici nuova costruzione volendo 4 posti auto. Tel. 011.595.214.

ELEGANTE palazzina d'epoca pressi corso Cairoli uffici mq 350 riscaldamento autonomo condizionamento. Tel. 011.812.4144.

EZIO ... 011.660.2929 capannoni ... mq abbinabili nuova costruzione disponibili subito vendo adiacente autostrada nord.

LEINI' capannone industriale commerciale mq 2650, palazzina uffici mq 900, pensiline mq 500, parcheggio mq 1500, libero settembre 2001. Geom. Sena 011.362.5072 - 0335.299.994.

> **... DORA**
> **Collette complesso magazzini/uffici con negozio su strada e cortile per totali 3500 mq frazionabili. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.**

SAN MAURIZIO CANAVESE: vendesi locale commerciale mq 200 su 2 piani più mq 100 mansarda. Cortile interno, passo carraio. Posizione centrale, di forte passaggio. Tel. 011.666.0022.

SPLENDIDI negozi vendesi nuovi, zona centrale, varie metrature £ 1.200.000 mq vero affare. Studio Tabetabel 011.669.2962.

> **TORINO NORD**
> **via Messeri locale luminoso cervabile di 1.000 mq con servizi rampe e cortile. Gabetti Settore Impresa tel. 011.539.007.**

VIA ...RO (corso Racconigi) vendesi intera palazzina su due piani, uffici, cortile privato, deposito magazzino. Vara Valentini 011.500.179 - ...

TERRENI

LEINI' terreno industriale e commerciale mq 6000 circa, copribile mq 3000. Geom. Sena 011.362.5072 - 0335.299.994.

6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO 2 - 3 camere cucina bagno ricerco in vendita per investimento, anche da ristrutturare. Pagamento contanti. No perditempo. Sig. Vallone 011.817.6215.

> **INTERI STABILI**
> **in acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava 011.548.948.**

7

TORINO CITTA'

A. PIAZZA BERNINI (adiacenze) camera tinello ... angolo ... bagno ristrutt... ... arredamento nuovo. Eltebi 011.355.587.

CROCETTA attico prestigioso stabile Liberty salone caminetto due camere cucina biservizi lavanderia. Tarto Blu 011.562.3811.

DI SALVATORE 011.561.7183 - 011.568.9457 affitta pied-à-terre arredato monolocale mansardato angolo ... bagno. Riservatezza.

VIA SUSA nuovo tribunale salone 2 camere cucina bagno posto auto. Tel. 011.435.911.

ZONA Valentino signorile ... no 2 camere cucina doppi servizi volendo box auto. Intermau 011.561.5525.

...

BORGHETTO vicino mare, alloggi confortevoli uso vacanza: lavatrice, tv, terrazzo, anche quindicine. Aurora Immobiliare 0182.950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. ...D ORBASSANO (adiacenze) all'Ittauì ottimo magazzino o laboratorio artigianale mq 70 circa adatto a varie attività. Eltebi 011.252.017.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannone industriale mq 928 completo di uffici mq 280, impianti a cortili. Disponibilità a marzo 2001. Tel. 011.541.552.

... PIP 011.610.341 ... Beinasco locale industriale mq 3000, piazzale mq 2000.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6696 corso Allamano Rivoli locale industriale mq 4.600, uffici e servizi mq 600, cortile e piani carico, impianti a norma.

ALESSANDRA ... 011.434.6696 Nichelino capannone mq 1600 ... e servizi mq 600, mensole carroponte. Impianti a norma, cortile indipendente.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6696 Settimo uscita tangenziale capannone produttivo mq 530, uffici mq 75, impianti a norma, affitto - vendita.

CIRIE' zona aeroporto affittasi capannone artigianale recente costruzione mq 2.400 volendo frazio... ampio piazzale. Tel. 0335.704.4302.

COLLETTA uffici mq 1.100 - 600 - 300 pavimenti galleggianti, termoautonomo, carraio, cortile, posti auto. ... 011.812.4144.

EZIO SERRA 011.660.2929 capannone ... mq con uffici adiacente autostrada Torino nord affitto/vendo libero subito.

MONCALIERI capannone recente mq 2.800 comprensivo di uffici, riscaldamento, ampio piazzale, adiacente tangenziale. Emmebi 011.349.9893.

MONCALIERI capannone 2.000 mq vicino autostrade accesso carraio e pedonale indipendente, area manovra, uffici e servizi. ....619.3318.

MONCALIERI privato ... capannone industriale con uffici mq .... Tel. 011.606.1216 ore pasti.

PALAZZO uffici zona Cit Turin mq 2000 circa affittiamo ad importante ente o società. Fax 011.562.2928.

...ZA in recente centro uffici locali open space di 610 mq, impianto di condizionamento disponibilità posti auto. Gabetti Impresa 011.539.007.

PRIMA CINTURA ovest affitto/vendita capannoni lotti 750 mq abbinabili, comodi tangenziali. Sogem 011.771.067.

PRIMA CINTURA sud, tangenziale, capannone industriale mq 1.100 uffici e servizi. Area esterna. Sogem 011.771.0067.

RIVOLI corso Allamano capannone mq 400, area di pertinenza, uffici, carroponte, adiacenti tangenziale. Emmebi 011.349.9893.

TORINO corso Unione Sovietica, pressi tangenziale, in stabile di ... costruzione, affittasi uffici open space di 1... - 160 mq. Terrazzo. Tel. 0335.704.4302.

... PASQUALE PAOLI 82 affitto locale ... cortile mq 160 nuovissimo più negozio fronte strada mq .... Baldini 011.590.771.

8

TORINO CITTA'

A.A. NUOVO direttore banca ... urge appartamento arredato/vuoto centro Crocetta contratto società, referenze. Interaca 011.568.3876.

... ... CAPANNONI

... per nostra selezionata clientela immobili commerciali/industriali mq 600 - 1.000 comodi tangenziali. Sogem 011.771.0067.

SOCIETA' di consulenza ricerca propria sede uffici rappresentanza 1.100 - 1.500 mq semicentrali, parcheggio. Sogem 011.771.0067.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. ... 011.661.1370 - ...

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. ... 011.775.1986 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.698.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1543 - 011.809.664.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina vacanze di qualità con tutti comforts. Offerta invernale tutto compreso £. 490.000 a settimana. A richiesta appartamenti vi.... Tel. 0183.403.014.

... di riposo in Torino ... ospita anziani, confort assistenza continua. Tel. 011/437.4729 - 011/487.065.

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183.497.011 albergo rinnovato, conduzione familiare, scelta menù, camere servizi e tv, parcheggio. Posto bici per ciclisti.

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183.497.304 camere tutti comforts, parking, giardino. Cucina ligure con pesce. Promozione invernale.

GOLFO Dianese, hotel Delle Rose, ... limitato il pesce fresco, tutti i comforts, a 20 mt. dal mare. 0183.400.712.

11

A. 29E...E nubile commessa sincera e attraente cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.530.848.

A. 38ENNE divorziata castana occhi nocciola semplice e affettuosa cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.518.7047.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

FRANCESCA medico 34enne bella, ...re, fine, elegante conoscerebbe compagno serio, scopo matrimonio. Incontri&cuore - Sinfonia 011.560.5704.

FUNZIONARIO aziendale 52enne, alto e brizzolato, con l'hobby della ..., ... signora amante del teatro, per futuro insieme, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

GIORNALISTA 46enne professionalmente affermato ottima presenza affidabile con senso dello humor cerca compagna carina, buona cultura, scopo matrimonio. Sinfonia Incontri&cuore 011.537.914.

SIMONA ... anni, bionda occhi scuri, divorziata, cerca ... sensibile ed interessato a costruire vita di coppia, scopo matrimonio. Eliana ... Questioni di Cuore 011.518.5163.

STUDENTESSA di Architettura, 25enne, stufa dei soliti incontri senza sbocco per il futuro, cerca compagno sincero e deciso, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.51....

UFFICIALE in pensione, ... anni, con l'hobby del giardinaggio e la passione per i viaggi, cerca compagna con cui dividere in... comuni, scopo ...nio. Eliana Monti Questioni di ... 011.518.5163.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 153 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65.

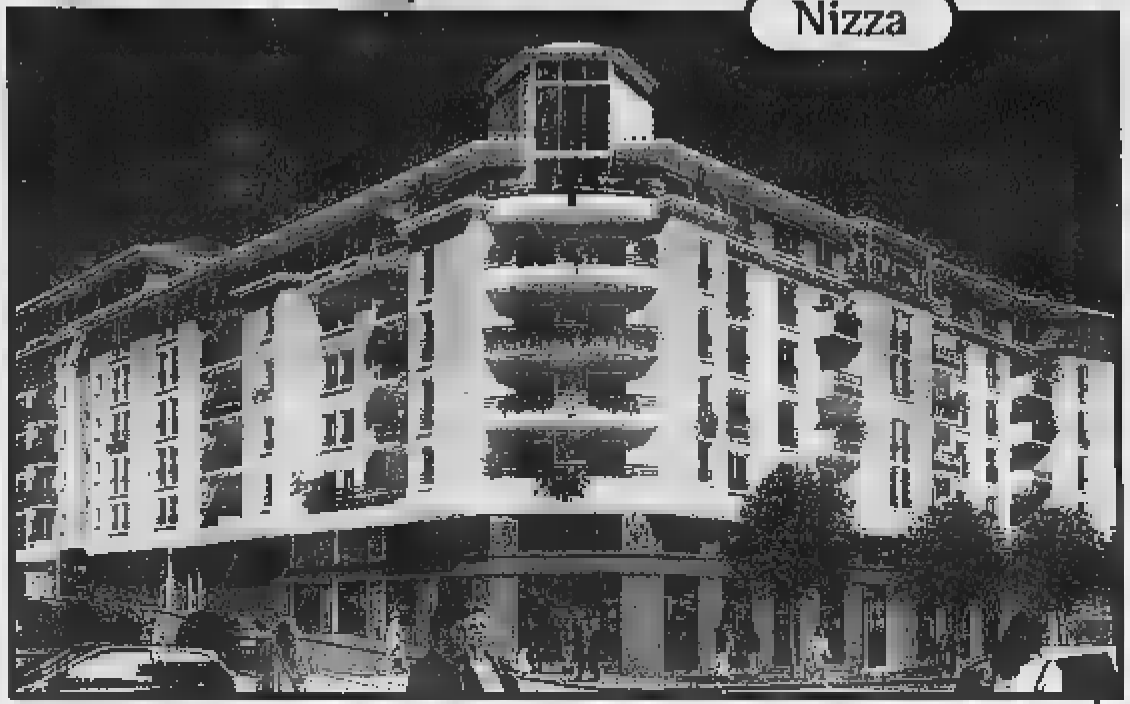
A. OREFICERIA ... ... acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/6 - .... Tel. 011.561.3066.

La tua Casa in Costa Azzurra

Nizza



In prestigioso condominio con giardino interno, posizione signorile su ampio Boulevard a soli 800 metri dal mare, vicinissimo università, ottima soluzione da investimento

MONOLOCALE DA L. 90.000.000
BILOCALE DA L. 120.000.000

Cagnes Sur Mer



Signorili palazzine su strada privata, con piscina, immersa nel verde, nella tranquillità, a 200 metri dal mare, splendidi alloggi soleggiati, ampie terrazze

MONOLOCALI DA L. [illegible]0.000
BILOCALI DA L. 162.000.000

Saint Laurent du Var



A 200 mt. dal mare e dalle spiagge, fronte porticciolo turistico, villètte nel verde con grandi terrazze e giardino privato

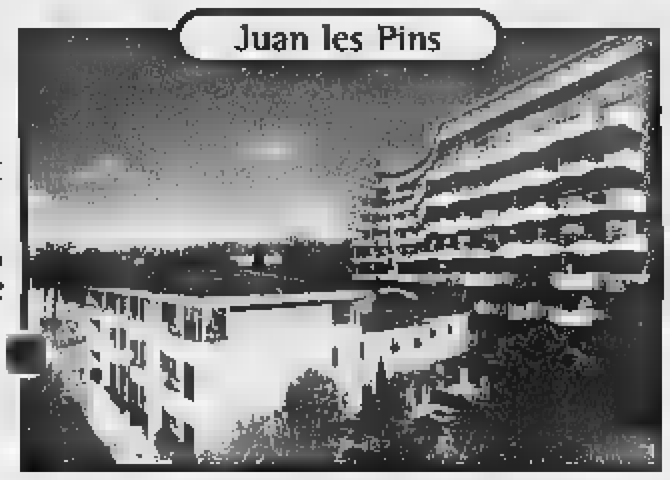
a partire da L. 235.000.000

Numero Verde 800-140420

Juan les Pins

Occasione irripetibile in residence signorile, in zona tranquilla nel verde, a soli 100 mt mare, ultimi alloggi signorili panoramici, vista mare

Monolocale L. 95.000.000
Bilocale L. 234.000.000
Attico L. 428.000.000



Mentone

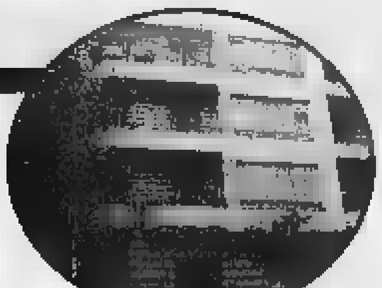


Occasione in nuovo tranquillo condominio signorile, con terrazze e giardino, 600 mt mare, nella prima precollina
MONO/BI/TRILOCALI a partire da L. 125.000.000

Juan les Pins

In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, a soli 200 mt dal mare, immersa nel verde in zona tranquilla vicino al centro, prestigiose soluzioni abitative.
BI/TRILOCALI a partire da L. 240.000.000

Nizza

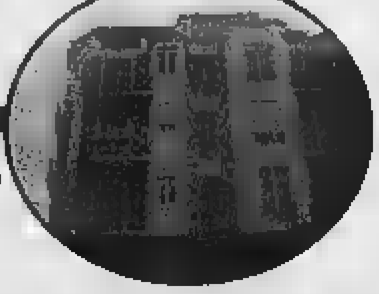


In piccolo condominio centrale in stile nizzardo, 500 metri dal mare, splendido ampio bilocale 3° ed ultimo piano, completamente ristrutturato a nuovo, soleggiato e panoramico
L. 185.000.000

Nizza

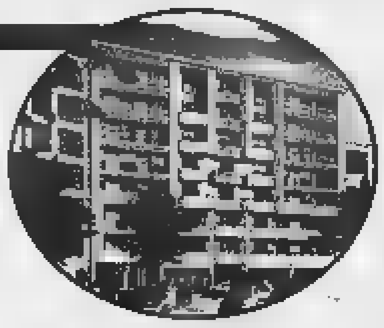
Negresco, piccola palazzina belle epoque in completa ristrutturazione, centralissima, a 200 metri dal mare, prestigiosi alloggi
MONOLOCALE da L. 115.000.000
BILOCALE da 166.000.000

Nizza



Rue de France, in signorile stabile 50 mt mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato, centrale, 5° piano, panoramico, ottime finizioni L. 238.000.000

Nizza

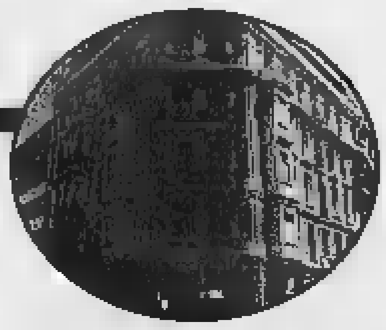


In residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5% inizio lavori
Monolocali L. 79.000.000 – Bilocali L. 120.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale quarto piano, grande terrazza 15 mq, con bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato.
L. 466.000.000

Nizza

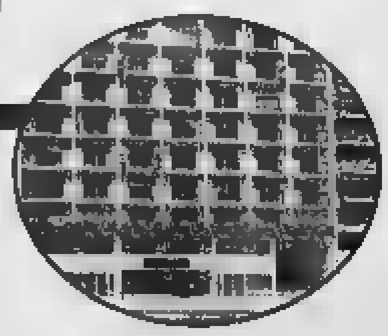


In bel palazzo d'epoca in pieno centro, a 200 metri dal mare, magnifico trilocale lussuosamente ristrutturato, doppi servizi, pieno sud, riscaldamento autonomo – L. 487.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, monolocale 34 mq, in posizione centralissima, al 4° piano signorile stabile d'epoca, con vista mare laterale, soleggiato. L. 141.000.000

Nizza



Occasionissima, 50 metri dal mare, a due passi dalla Rue de France, in nuovo condominio con consegna Estate 2001, bilocali con terrazze soleggiatissime, piani alti vista mare L. 175.000.000

Acquisto diretto dal costruttore senza commissioni

ISIT

Torino - Via Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza - Rue de la Buffa, 35
Tel. 0033.4.93168062 - Fax

LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE ON LINE

WWW.ISIT-IMMO.IT

CITTA' DI TORINO

ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

REGIONE PIEMONTE

Premio Letterario "Via Po"

Edizione 2000

"Via Po" è un Premio di narrativa annuale riservato a scrittori e scrittrici di nascita o di residenza piemontese, oppure che abbiano ambientato in Piemonte - in tutto o in parte considerevole - fatti e personaggi della loro opera.

Il Premio vuol essere un atto di stima e di incoraggiamento da parte di Enti e Sodalizi torinesi verso gli autori piemontesi.

Tra le opere pervenute, un Comitato di Lettura, composto da Lorenzo Mondo (Presidente), Bruno Quaranta, Giovanni Tesio, ha selezionato e sottoposto alla Giuria, presieduta dal Magnifico Rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino, le otto opere finaliste.

Il Premio è a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino

Vincitore del Premio

"Il bambino che guardava le donne" - di Giampaolo Pansa
Sperling & Kupfer

Menzione Speciale Opera Esordiente

"La straniera" - di Jounis Tawfik
Bompiani

Premio miglior Tesi di Laurea sulla narrativa piemontese

Il "Terenzio Piemontese": Alberto Nota - di Piera Caranta

Opere Finaliste

"N." - Ernesto Ferrero - Einaudi
"L'arcadia americana" - Gina Lagorio - Rizzoli
"La gallina volante" - Paola Mastrocola - Guanda
"Il bambino che guardava le donne" - Giampaolo Pansa - Sperling & Kupfer
"La canzone di Colombano" - Alessandro Perissinotto - Sellerio
"Non abbiate paura" - Tullio Regge - La Stampa
"La straniera" - Jounis Tawfik - Bompiani
"10" - Dario Voltolini - Feltrinelli

Segreteria organizzativa del Premio: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17 - Torino

BANCA BRIGNONE
GRUPPO BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CV

Con il Patrocinio di:
REGIONE PIEMONTE e CITTÀ DI TORINO

SAI

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

[illegible] ieri

Il 20 febbraio del 1869 durante la seconda Giandujeide fu concesso il riconoscimento ufficiale al Gianduiotto, un cioccolatino al gusto di nocciola destinato a divenire uno dei simboli della città. Era stato introdotto nel 1865 dalla Caffarel-Prochet-Gay e si diffuse rapidamente anche presso altre ditte produttrici quali Peyrano, Streglio, Baratti & Milano, Stratta, Feletti, Giordano e altri. Negli stessi anni nacque anche la caramella Gianduja.

Il tempo

L'alta pressione sull'Europa Centrale favorisce [illegible] flusso di correnti fredde da Nord che provocano un incremento della nuvolosità sulle regioni centrali del Mediterraneo, con fenomeni piovosi e nevosi. Su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità diffusa, a tratti intensa, si alternerà a ampie schiarite, senza precipitazioni, con temperature al mattino molto basse. Sulla Liguria sereno con temperature gradevoli.

Quanto [illegible] a...

Entro il 31 marzo (fra [illegible] giorni) il mercato [illegible] piazza Madama Cristina potrà tornare alla sua postazione, dopo oltre un anno [illegible] permanenza in corso Marconi. Fra le novità è stato concordato che dal lunedì al venerdì i banchi occuperanno l'area della piazza [illegible] via Galliari (tra via Ormea e via Principe Tommaso) mentre il sabato il mercato si estenderà anche su via Ormea, nel tratto compreso fr[illegible] Galliari e Berthollet.

L'assessore Paolo Hutter: è così da decenni, ma oggi si pone il problema di risanare le aree

Asili e parchi giochi a rischio elettrosmog

Sessanta i luoghi per l'infanzia vicini agli elettrodotti

Alberto Gaino

Una grande busta gialla è stata recapitata ieri, per conto dell'assessorato all'Ambiente del Comune, alla cancelleria del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello: contiene le mappe, quartiere per quartiere, dei luoghi per l'infanzia che si trovano [illegible] meno di 150 metri da elettrodotti Enel o Aem e dalle linee elettrificate delle Ferrovie dello Stato. Sul numero non c'è per il momento certezza. Fonti della magistratu[illegible] indicano una [illegible] asili, scuole, laboratori [illegible] punti giochi a una distanza inferiore a quella ritenuta di «rispetto» (i 150 metri) dall'Agenzia nazionale per l'ambiente; più generico l'assessore competente, Paolo Hutter, secondo cui il «numero esatto dei siti è fra 50 e 100». L'imprecisione nasce da un disguido macroscopico degli uffici che hanno curato la mappatura e che hanno fornito [illegible] Guariniello un elenco di tutte le scuole, ludoteche, aree gioco torinesi. Ben 480 luoghi per l'infanzia. Hutter si è preso due giorni di tempo per rimediare e mettere a disposizione della cittadinanza l'intera documentazione.

Ieri la mappa consegnata alla Procura In Piemonte altri 173 siti sotto controllo

Per ora, l'assessore mette le mani avanti: «Le linee ad [illegible] tensione vicine ad asili [illegible] scuole corrono [illegible] elettrodotto in elettrodotto da decenni. Oggi si pone un problema [illegible] risanamento, perché oggi [illegible] sono studi e sensibilità diverse sull'elettrosmog. Noi faremo la nostra parte». In attesa di sapere dove esattamente e quanto prossime a bambini che studiano e giocano siano le linee, va ricordato qual è il possibile rischio sanitario. Gli studi epidemiologici sono contraddittori, ma sin [illegible] 1979, quando la possibilità di un rapporto di causa ed effetto venne indicata dall'American Journal of Epidemiology, le ricerche si sono moltiplicate [illegible] recentemente uno stimato ricercatore, il professor Corrado Magnani dell'Università di Torino, ha parlato di «un'esposizione prolungata superiore alla soglia [illegible] attenzione di 0,2 microTesla come possibile [illegible] della leucemia di 60 dei 432 bambini che, ogni anno, [illegible] Italia, contraggono questa malattia».

La prudenza traspare chiaramente dalle parole dell'epidemiologo. Più netta è stata una dichiarazione all'Ansa, il 7 dicembre scorso, del professor Pietro Comba dell'Istituto Superiore di Sanità: «I risultati dei più importanti studi scientifici corroborano la credibilità del nesso causale dell'associazione tra campi elettromagnetici [illegible] 50-60 Hertz (elettrodotti) [illegible] leucemia infantile per un'esposizione non [illegible]le, ma media nelle 24 ore, a livelli al di sopra di 0,5 microTesla». [illegible] ricercatore aggiunge che, sulla base di uno studio sui dati relativi alle linee di trasmissione e distribuzione ad alta tensione di Enel e Fs, «sono sono 25 mila in tutta Italia i bambini che vivono in abitazioni con livelli di esposizione superiori a 0,5 microTesla. In particolare, 6500 si trovano esposti a valori superiori».

La mappatura delle «sorgenti di elettrosmog [illegible] rischio per la salute dei bambini» fu richiesta da una circolare del ministero dell'Ambiente del 3 agosto 1999 per avviare un catasto e le azioni di risanamento. Abitazioni escluse, dal censimento coordinato dalla Regione Piemonte limitatamente al proprio territorio si [illegible] quantificato in ottobre [illegible] numero provvisorio di 173 fra asili e punti gioco a meno di 150 metri da elettrodotti. Mancava il quadro di riferi[illegible]nto per Torino che, [illegible] base [illegible] dati diffusi ieri, rappresenta l'area più critica.

Da quella prima mappa i collaboratori di Guariniello hanno estrapolato una decina di scuole a meno di [illegible] metri da elettrodotti. Faranno altrettanto con i dati relativi [illegible] Torino. L'obiettivo è individuare le aree a maggiore rischio e sottoporle a controlli mirati. C'è, però, un problema che rischia di frenare l'azione penale: la legge quadro sull'elettrosmog, appena varata, concede all'Enel [illegible] agli altri enti gestori [illegible] linee elettriche ad alta tensione 10 anni di tempo per le azioni di risanamento, salvo alcune anticipazioni. [illegible] devono accertare [illegible] sicurezza casi di leucemia fra bambini per intervenire prima, e per reati significativi?



Gli edifici in via delle Primule sui quali troneggia un traliccio della linea [illegible] alta tensione. I residenti lamentano: «Qualcuno [illegible] noi ha spesso mal di testa»

«Noi, con i tralicci davanti alle finestre»

In via delle Primule: quando piove, sembra che friggano

Grazia Longo

Chi il traliccio se lo trova a due passi dal campetto di calcio ha paura. «Soprattutto quando [illegible] per piovere, diventa rumoroso come una friggitrice» racconta Pietro, che ha [illegible] anni e gioca a pallone nel prato davanti a casa, in via Delle Primule.

Abita in un palazzo in edilizia privata a 5 piani circondato, oltre che dal campetto, anche da un piccolo parco giochi. «L'ideale per portarci i bambini - dice Orsola Perrone -, ma quel suono strano del tralicio, è [illegible] se friggesse, a volte suscita un po' di timore». Opinione condivisa anche da altri inquilini, come Denise Caldarella. «Lo vede? - dice sporgendosi dal balcone - abbiamo l'elettrodotto praticamente sotto le finestre. Noi adulti ormai siamo abituati a conviverci, ma i bambini, loro no. E qualche volta è difficile tranquillizzarli».

Si sono registrati casi di particolare malessere? «Non molti, qualcuno ogni tanto si lamenta per uno strano mal di testa, ma situazioni gravi finora non ce [illegible] sono state. L'unico rimedio che hanno i bambini quando il disagio si fa acuto è andare [illegible] giocare da un'altra parte». Passi per il campetto, ma ci sono altri luoghi che non si possono abbandonare così, come niente fosse. Le scuole vicine ad un elettrodotto, ad esempio, non possono certo [illegible] disertate. Anche perché non sempre la [illegible] dell'elettrosmog è così evidente.

Un esempio? «La linea ad alta tensione interrata [illegible] via Cecchi, accanto alla scuola materna e alla media «Morelli» - precisa il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello -. Il fatto che l'elettrodotto non sia in superficie non significa che è meno dannoso. Il problema è sempre la distanza dai luoghi dell'infanzia, che non dovrebbe scendere sotto la soglia [illegible] 150 metri». E un insegnante della scuola media «Morelli» aggiunge: «Il problema dell'inquinamento da corrente elettrica non [illegible] sottovalutato. E' vero, i dati sul rischio di danni alla salute sono contradditori, ma è importante che se ne discuta anche a scuola, soprattutto nelle circostanze in cui, [illegible] la nostra, [illegible] si trovi a convivere con questo genere di disagio».

Più categorica Vanda Bonardo, presidente regionale di Legambiente: «Nonostante alcune perplessità diffuse tra gli esperti, il pericolo sanitario dell'elettrosmog è un fatto accertato. Spiace particolarmente, quindi, apprendere che [illegible] Torino ci siano così tanti ambienti [illegible] rischio frequentati dai bambini».

[illegible] processo

Contro i ripetitori alla Maddalena

Rischia di saltare il procedimento penale per l'inquinamento elettromagnetico sui colli della Maddalena e dell'Eremo. Lo ha detto ieri il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Dopo aver letto il testo della legge quadro «sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici» appena licenziato dal Senato, il magistrato osserva: «Il testo è buono, tuttavia fissa azioni di risanamento dilazionate nel tempo e [illegible] regime transitorio, all'articolo 16, [illegible] corso del quale si applicano le precedenti disposizioni in materia, "in quanto compatibili con [illegible] pre[illegible] legge". Sapendo bene che tale periodo è circoscrivibile ai [illegible] giorni dati al governo per [illegible] l'apposito decreto sui valori limite di esposizione alle diverse fonti di elettrosmog, noi che facciamo?».

Gli argomenti del magistrato sono chiari: per l'inchiesta sulle antenne radio-tv della collina vi sarebbero due mesi di tempo dalla data di pubblicazione della legge quadro sulla Gazzetta Ufficiale, dopodiché si potrebbe ripartire da limiti [illegible] esposi[illegible] superiori ai [illegible] volt/metro. L'incertezza condiziona l'azione penale. Tanto più che la legge stabilisce un preciso calendario per l'azione di risanamento. Allora, la prevenzione sollecitata con la contestazione di precisi reati del codice penale: gli articoli 674 («Getto pericoloso [illegible] cose», per analogia anche le onde elettromagnetiche «moleste») e 650 («Inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità»)? Se [illegible] deve dedurre che diverranno carta straccia le 86 informazioni di garanzia inviate ad altrettanti signori, rappresentanti legali di network tv, da Rai a Mediaset, [illegible] ai titolari di piccole emittenti locali? C'è solo una possibilità per evitarlo: la conversione del decreto legge n.5 del 23 gennaio scorso. Altrimenti, l'inchiesta proseguirebbe solo nel [illegible] si accertasse un nesso di causalità fra l'inquinamento elettromagnetico e le morti sospette avvenute in un condominio del colle. (al. ga.)

LO SLOGAN [illegible] UNA NUOVA [illegible] PUBBLICITARIA PER UN [illegible] D'IMMAGINE

Sotto i veli «una città da scoprire»

COME Christo, l'artista bulgaro che gira il mondo impacchettando l'impacchettabile (riuscì a incartare anche il Reichstag), Torino nasconderà i suoi «pezzi pregiati» sotto impenetrabili teloni fucsia: [illegible] modo per calamitare curiosi, turisti, investitori, gli italiani tout court, a venire di persona a scoprire-scartare i gioielli che sulle pagine pubblicitarie appariranno celati grazie alle magie del computer.

L'obiettivo, ha spiegato il sindaco Valentino Castellani: «Cambiare la percezione che [illegible] Italia si ha di Torino. La comunicazione è uno strumento fondamentale e la nostra città, noi tutti, dobbiamo valorizzarci: abbiamo "regali" preziosi [illegible] offrire. E il turismo, sappiamo, porta denaro».

La campagna pubblicitaria «Torino città da scoprire» (logo: la Mole come chiave per entrare in città), è stata presentata ieri proprio nella sede del Museo nazionale del cinema: l'operazione immagine (da domani a fine aprile) si concretizzerà sulle pagine dei principali quotidiani e periodici nazionali. Di volta [illegible] volta, [illegible] spiegato Pietro Dotti, direttore dell'Armando Testa di Torino, il velo fucsia avvolgerà la Mole [illegible] le montagne sullo sfondo (il paesaggio-icona che ci rappresenta), Palazzo Madama (arte [illegible] cultura), una parte del Lingotto (nuovi progetti nel tessuto urbano), delizie tipiche in un tipico Caffè (gusti e sapori) e il Po (la natura).

L'iniziativa per promuovere Torino - tassello del Piano strategico per la città -, è stata voluta da Progetto Speciale Comunica[illegible] del Comune, Itp (Agenzia per gli investimenti a Torino e in Piemonte), Turismo Torino, Torino Convention Bureau, Torino 2006, Centro estero camere Commercio Piemontesi e Unioncamere, cui è seguita l'adesione di banche, imprese pubbliche e private e associazioni imprenditoriali. In prima posizione, l'agen[illegible] pubblicitaria torinese di nascita, l'Armando Testa, che ha creato gratuitamente le campagna, seguita da Crt, SanPaolo-Imi, Fiat, Seat, Ferrero, L'Oréal, Lavazza, Martini & Rossi, Noi-[illegible] Omnitel, Sai, Saiag, De Fonseca, Sagat, Unione Industriale, Turismo Torino, Convention Bureau e Unioncamere.

«Grazie alla loro partecipazione - ha commentato Anna Martina, direttore del Progetto Speciale Comunicazione del Comune -, la campagna pubblicitaria, che a costi medi sarebbe arrivata [illegible] circa due miliardi per un'ottantina [illegible] uscite su quotidiani e periodici, il Comune spenderà invece un'ottantina di milioni di lire, per costi tecnici». In ogni [illegible] apparirà il ringraziamento all'ente che ha comperato lo spazio. Torino inaugura questo tipo di autopromozione, prima in Italia, sulla scia di Londra [illegible] Parigi, e non esclude di avviare [illegible] futuro campagne ad hoc [illegible] Francia [illegible] Germania; [illegible] maggio, potrebbero apparire i manifesti di «Torino città da scoprire» anche in città: a volte è più difficile apprezzare ciò che abbiamo davanti agli occhi tutti i giorni. [m. a.]

IL DELITTO DELLA TANGENZIALE | DALLA SCIENTIFICA UNA NUOVA TECNICA DI INVESTIGAZIONE



AIUTO DALLA CHIMICA

«Vaporizzazione di cianoacrilati sotto tenda». E' questo il termine tecnico dell'esame effettuato, per la prima volta in Italia, dalla polizia scientifica di Torino, diretta da Marcello Celia. Il cadavere di Tina Motoc è stato chiuso in un sarcofago costituito da pannelli di plastica; poi, il cianoacrilato è stato scaldato con un fornelletto; i vapori degli esteri di cianoacrilato avvolgono il corpo e si depositano sulla pelle e in ogni piega. Avviene un processo di polimerizzazione, passato un arco di tempo, il cadavere viene cosparso [illegible] polvere gialla fluorescente. E' a questo punto che, se ci sono, si materializzano le impronte digitali, che assumono un colore violaceo. Il lavoro della Scientifica non è finito. Con un impianto a raggi laser vengono fotografate tutte le aree del corpo. Centinaia immagini che poi vengono rianalizzate e confrontate. Un'impronta, per avere valore giuridico e costituire una prova, deve contare almeno 16-17 «punti» di identità. La ricerca della firma dell'assassino è stata, nel caso di Tina Motoc, effettuata su tutto il corpo, dunque una superficie estesa. Sotto il profilo investigativo, per individuare un sospetto, ne bastano meno, anche 7 o 11. I margini d'errore sono ridottissimi

Sul cadavere di Tina la «firma» del killer

Prostituta uccisa, rilevate le impronte dalla polizia

Massimo Numa

Un'impronta digitale, abbastanza nitida, sulla gamba destra di Tina Motoc, 20 anni, la prostituta moldava torturata e uccisa nella notte tra sabato e domenica sulla tangenziale di Collegno. L'hanno trovata i poliziotti della Scientifica, utilizzando una tecnica inedita in Italia ma da anni largamente utilizzata negli Stati Uniti. Un passo avanti importante, che forse potrebbe essere decisivo.

Lo spiega il capo della Mobile, Claudio Cracovia: «Non resta che aspettare. Ci sono alcuni elementi certi, che portano dritti a una bestiale guerra di racket; altri ci inducono ad aprire una riflessione a tutto campo. Nessuna tesi, nessun pregiudizio. Questo è un caso che va valutato con il massimo equilibrio. A freddo. E poi: chi l'ha detto che l'assassino [illegible] solo? Potrebbero [illegible] agito in due, o in gruppo».

La ragazza che «lavorava» assieme a Tina è stata identificata e sentita dalla mobile. Ha raccontato che quella notte, tra venerdì e sabato, lei non c'era, e Tina era sola nel piazzale del distributore Q8 alla fine della tangenziale, poco prima del rettilineo per Pianezza. Tutte e due brune, il cappotto nero lungo, la minigonna e gli stivali scuri: «Nei giorni precedenti non era accaduto niente di strano. Nessuno ci aveva infastidito», ha detto la prostituta, ancora [illegible] choc. Due ore dopo il ritrovamento del corpo [illegible] già scattate le prime perquisizioni: nel mirino della polizia i boss albanesi che controllano la prostituzione nella cintura, lungo una di quelle strade dove Tina è stata torturata e strangolata [illegible] il collant. Gli uomini della mobile hanno controllato [illegible] automobili, cellulari e schede telefoniche. La polizia non sa neppure dove abitava la ragazza, fermata per l'ultima volta il 27 dicembre [illegible] in corso Massimo.

I titolari di un bar ristorante di Collegno, «La Stazionetta», la ricordano così: «L'abbiamo subito riconosciuta dalla foto sul giornale. Non pensavamo fosse una prostituta, non ne aveva l'aspetto. Un tipo riservato. Carina, gentile. L'ultima volta ha chiesto una lattina di Coca Cola, ha pagato e se n'è andata. Aveva un cappotto nero, lungo. La vedevamo arrivare con il bus da Torino e restare nei dintorni della fermata. Subito avevamo addirittura pensato che fosse una pendolare. [illegible] mese sarà venuta, da noi [illegible] più di due o tre volte. Quasi sempre da sola». Poco tempo fa [illegible] stata aggredita e rapinata da 5 marocchini. Ma aveva ripreso a «lavorare».

Resta il mistero sulla sua vera identità. Nel [illegible] dei controlli, aveva dato, per due volte, lo stesso nome, Tina Motoc, [illegible] a Kisinev, capitale della Moldavia, nel 1981. Vent'anni appena compiuti. Di lei, composta nella morgue del cimitero, [illegible] un ciondolo d'oro, un cuoricino trafitto, un orologio da poco, la borsetta. Né documenti, né scontrini, nessun indizio per ricostruire la sua vita in città. Stanno cercando un alloggio in via Ormea, che Tina, sino a poco tempo fa, avrebbe condiviso con una delle sue connazionali. Le moldave «lavorano» in corso Dante e in via Petrarca. Hanno gli stessi protettori, quasi tutti albanesi.

PROSTITUZIONE IN CIFRE

(a Torino e cintura)

STIMA TOTALE:
- 1000 nigeriane
- 400 albanesi
- 300 altre

Censite dal 12 gennaio [illegible] al 31 gennaio 2001*
- 344 nigeriane
- 94 albanesi
- 106 provenienti da Romania, Moldavia, Russia e Bulgaria
- 14 italiane
- 7 marocchine
- 2 brasiliane
- 1 giapponese
- 1 greca

DATI 2001
* [illegible]-Torino [illegible] Brescia 10

Sotto choc l'amica della vittima «Eravamo sempre insieme [illegible] quel piazzale lungo la tangenziale Le sere precedenti non ho notato nulla di strano I clienti abituali non ci hanno dato alcun fastidio»



Una prostituta fotografata in corso Massimo d'Azeglio: dopo il fenomeno delle ragazze di colore, soprattutto nigeriane, ora sono sempre più numerose le giovani dei Paesi dell'Est. Lasciano il loro paese convinte di venire in Italia a fare le cameriere ma la maggior parte entra nel giro della prostituzione controllata da albanesi

Come uscire dalla schiavitù

C'è un programma di protezione per le ragazze che lasciano il giro

Tina non se ne andrà da sola, passando dalla cella frigorifera a una qualche sepoltura frettolosa, quando sulla sua morte si saranno spenti i riflettori della cronaca. «No, questa volta no», dice don Luigi Ciotti, che vuole organizzare per lei un funerale il più possibile pubblico, «questa volta la città deve fermarsi a riflettere».

Tina in Italia non è c'è arrivata da sola: come le altre, [illegible] tutte, è [illegible] comprata e venduta, è passata di mano, di proprietà, attraversando velocemente una zona d'ombra che [illegible] volte viene illuminata, e nel suo caso solo alla fine, quando l'hanno trovata morta. La storia che non potrà più raccontare è però uguale a quella delle tante schiave dei nostri giorni. Un tempo erano soprattutto nigeriane, oggi arrivano dall'Est: dopo le albanesi, ecco le ucraine, le moldave, le romene. Vengono da luoghi di povertà estrema, dove non ci sono ipotesi di futuro e dove una ragazza di vent'anni, se sogna, ha sogni molto diversi da quelli delle sue coetanee italiane, o tedesche, o francesi: per esempio, venire in Italia, o in Germania o in Francia, a fare la cameriera. «Spesso [illegible] le più forti a partire, a decidere di mettersi in gioco», dice Mirta Da Pra, vicepresidente del Gruppo Abele e da molti [illegible] impegnata sul fronte della prostituzione. Un gioco di cui, tuttavia, le ragazze non conoscono le regole: «Molte pensano davvero che verranno a fare le cameriere o le bariste, sono vittime di agenzie senza scrupoli, vengono contattate attraverso inserzioni sui giornali. Altre vengono vendute a loro insaputa dalle famiglie, o rapite. [illegible] persino quelle che intuiscono, o sanno [illegible] si troveranno sul marciapiede, non immaginano [illegible] lontanamente le condizioni di violenza e di sopruso che le aspettano».

Spezzare «la catena» di questa [illegible] e propria tratta di donne è difficile. In un piccolo paese della Romania o della Moldavia non arrivano le informazioni necessarie per capire quali rischi si corrono, e ciò che la tv trasmette è l'immagine di un'Italia come paese del Bengodi dove si regalano milioni ai quiz. Ancora più difficile spezzare «le catene», una volta che la ragazza è caduta nelle mani al racket: minacce, violenze, torture sono ciò che aspetta chi si ribella. Per tutte, c'è poi l'isolamento, il non sapere di chi ci si può fidare, in un Paese del quale si ignora tutto, spesso anche la lingua. Ma da tre anni a questa parte [illegible] chance concreta c'è, ed è quella offerta dall'art. 18 del decreto legge sull'immigrazione. Chi decide di uscire dal giro e accetta di collaborare con le forze dell'ordine, entra in un programma di protezione ministeriale, riceve un permesso di soggiorno, viene seguita sino a che gli aguzzini non siano stati assicurati alla giustizia, e successivamente viene inserita in un progetto di reinserimento sociale e lavorativo. In alcuni casi, se c'è un accertato rischio per l'incolumità della prostituta, il programma di protezione viene avviato anche in assenza di una denuncia. Esiste poi un numero verde a cui rivolgersi (800-290.290) 24 ore su 24, gestito da Comune e Provincia [illegible] il gruppo Abele, al quale si possono rivolgere anche privati cittadini. O clienti che vogliano - accade sempre più frequentemente - aiutare una ragazza conosciuta sulla strada. **[st. m.]**

RACKET O MANIACO PARLANO LE LUCCIOLE DELL'EST

Notti di paura sui marciapiedi

Le «colleghe»: l'ha ammazzata un cliente

servizio

HANNO paura di un maniaco. Le ragazze dell'Est che «lavorano» tra Pianezza e Torino non hanno ancora dimenticato l'uomo che, nella primavera del 2000, aveva terrorizzato e seviziato una decine di prostitute. Era un torinese poi arrestato e condannato (ora è agli arresti domiciliari); legava le donne sempre con la stessa tecnica: le mani dietro la schiena, strette da una corda. Lunghe ore di follia sadica: una volta aveva perforato [illegible] guancia a una giovane albanese con un cacciavite. Violenze e torture, senza alcuna ragione apparente; stringeva le dita sul collo quasi a soffocarle. Poi, esaurito il raptus, alle prime luci dell'alba se ne liberava. Le prostitute avevano avuto il coraggio di denunciarlo; una aveva preso il numero di targa dell'utilitaria, una Peugeot bianca, e la polizia giudiziaria della procura lo aveva individuato in breve tempo. Il maniaco prediligeva le ragazze dell'Est. Brune o bionde, purché esili e pallide. Dicono: «No, [illegible] sono gli struttatori. Perché farlo? Se uccidono, o picchiano, lo fanno in altro modo. Ci vogliono spaventare e magari sparano. Hanno il coltello. Tina l'ha ammazzata un cliente», dice sicura Marika, da sei anni in corso Massimo d'Azeglio. «Non c'è nessuna guerra, qui, chi viene lavora, chi non vuole se ne [illegible]. Le altre ascoltano, affiancate dalle auto che rallentano e si fermano. Chiedono: «Ha sofferto tanto? I clienti ci aggrediscono. Ci [illegible] troppi malati in giro. Spesso sono in due, uno è nascosto nel bagagliaio dell'auto. Come facciamo a difenderci, non possiamo controllare, prima di salire». Eva: «Un ragazzo di buona famiglia mi ha puntato una lama alla gola, voleva i soldi per comprarsi la droga. Voleva uccidermi, poi ho chiamato la polizia, l'ho denunciato. Due giorni dopo l'aggressore è venuto qui, con i genitori, a minacciarmi. Denunciare non serve a nulla».

In centro in pericolo è inferiore. [illegible] Pianezza è un incubo. Pochi casolari, campi abbandonati, in ogni anfratto un tappeto di siringhe e profilattici. Una ragazza seminuda compare all'improvviso, stanata dai fari, in bilico sui tacchi a spillo. Erba, fango, [illegible] qua. Sale sulla macchina di un cliente, un italiano che stringe gli occhi infastidito dalla luce violenta. Il rossetto è disperso sulle guance e sul mento. Una macchia rossa. «Sono qui da cinque giorni, non [illegible] niente. Questa è Tina. Chi l'ha ammazzata?». Le ragazze, dalla morte di Tina, [illegible] quasi sparite. Resistono le nigeriane, intorno ai loro fuochi, accesi a un passo dall'asfalto delle provinciali, immerse nel buio. Guardano la foto. «No, mai vista. Le bianche, qui, non devono venire». Paura? [illegible]. Ci difendiamo, chiunque sia. Con questo». Dalla borsa spunta un serramanico. Stop, conversazione finita. Le bianche sono a poche centinaia di metri di distanza. Due ragazzine albanesi. Giovanissime, sollevate in alto da 15 centimetri di tacco. Donika dice di essere turco-albanese: «Fra poco andiamo via. Il mio fidanzato viene con la macchina e torno a casa. Stasera non c'è [illegible]. Conoscevo bene Tina, venivamo qui con lo stesso bus. Lei non sarebbe mai andata là, l'hanno costretta. Non le piaceva andare nei posti isolati della campagna». Tina Motoc, a Pianezza, aveva un amico. Un uomo che lavorava poco distante dalla fermata del bus dove s'è fermato l'assassino. Piccoli piaceri: il cellulare in carica, potersi lavare e cambiare i vestiti in un gabbiotto. Adesso fugge e taglia corto. «Quello che so l'ho detto alla polizia, lasciatemi in pace». **[m. nu.]**

Specchio dei tempi

«Non tutti gli sciatori possono prendere il treno» - «Salviamo i bei boschi di castagne» - «Le ostetriche pendolari chiedono sconti per il parcheggio» - «Il ponte sulla Stura sarà pronto entro marzo»

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla risposta ai lettori di Paolo Hutter. Credo che il suo intervento sia quanto [illegible] inopportuno. Infatti il nostro assessore non sa che l'autostrada Torino-Bardonecchia non serve solo gli automobilisti diretti a questa [illegible] sciistica.

«Quale senso ha la sua risposta nel consigliare di prendere il [illegible] in alternativa al [illegible] privato? Forse [illegible] è a conoscenza che il treno consentirebbe di recarsi solo a Bardonecchia, in quanto il treno ferma solo lì. Sull'autostrada invece, si raccolgono gli sciatori di tutta la via Lattea e gran Galassia (Sestriere, Claviere, Sansicario, Cesana, Monginevro, Briançon) e tutte le altre stazioni minori.

«Anch'io mi sono trovato nella stessa coda che ha raccontato il lettore, e arrivavo da Sansicario.

«Ora, [illegible] voluto recarmi a sciare a Sansicario con un mezzo pubblico come il treno, saprebbe l'ecologico Hutter dirmi come fare? Inoltre consiglierei l'assessore di interpretare quella clamorosa coda come una risposta alla sua proposta delle domeniche appiedate. Tutte quelle persone (me compreso) [illegible] letteralmente fuggite da Torino, e gli è stato vietato il rientro fino a dopo le 19».

Marco Arietti

Un lettore ci scrive:

«Mi associo al lettore di Avigliana nel constatare che in una località [illegible], in un pendio dove esistevano dei bellissimi alberi di castagni e altre specie, qualcuno sta disboscando indiscriminatamente lasciando al suolo grosse cataste di legna - pericolose per procurare incendi - provocando con questi tagli anche possibili frane.

«Capisco che la legna [illegible] per accendere le loro stufe e i loro caminetti... però... perché portare dei danni ad un grande castagneto di montagna? Possibile non esserci un controllo? Non esistono delle contravvenzioni da parte della forestale? Salviamo questi castagni! Salviamo i nostri bei boschi di montagna! Hanno una valore davvero inestimabile».

Segue la firma

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo un gruppo di operatrici (infermiere ostetriche) che lavorano presso il reparto di Ostetricia/Ginecologia dell'Ospedale Maria Vittoria. E' nostro malgrado denunciare una situazione che si sta verificando da circa un mese a nostro discapito, da quando la zona ospedale è stata decretata [illegible] blu quindi autorizzata solo la sosta auto mediante pagamento. Essendo noi tutte residenti oltre [illegible] km dal luogo di lavoro ed essendo turniste e soggette a reperibilità non abbiamo la possibilità di utilizzare i mezzi pubblici (in determinati orari di entrata o uscita [illegible] abbiamo treni o pullman). Comprendiamo benissimo che [illegible] dei tanti scopi dei parcheggi a pagamento è quello di ridurre il traffico motorizzato e di conseguenza l'inquinamento urbano. E tutti i cittadini hanno la responsabilità civile di cercar di ridurre l'inquinamento utilizzando il più possibile i mezzi pubblici.

«Purtroppo, noi non possiamo sempre utilizzarli (anzi quasi mai). Di conseguenza la cifra settimanale richiesta dal Comune di Torino per la sosta della nostra auto per noi lavoratrici turniste pendolari è troppo alta e grava notevolmente sul nostro stipendio. Per cui vorremmo, visto che la nostra situazione è particolare, che il Comune ci venisse incontro facendoci [illegible] sul pagamento del parcheggio [illegible] viene fatto a tutti i residenti in zona.

«Amareggiate, riteniamo opportuno riferire il disagio alla collettività, nella speranza che questo scritto smuova gli animi dei nostri amministratori pubblici. Non pensavamo che nel terzo millennio dopo tanti anni di lavoro onesto come ospedaliere turniste e pendolari sempre rispettose dei nostri doveri nei confronti dell'amministrazione pubblica dovessimo sborsare [illegible] questa cifra per lavorare in città».

Seguono cinque firme

Il presidente della Satti ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del [illegible] febbraio desidero sottolineare che la riapertura della ferrovia Torino-Ceres e conseguentemente della stazione Aeroporto è condizionata dalla ricostruzione della spalla del ponte sulla Stura nel Comune di Venaria, distrutto dall'alluvione [illegible] ottobre scorso, data quest'ultima probabilmente sfuggita all'attento lettore.

«I lavori che prevedono la costruzione di una nuova [illegible] pata del ponte procedono [illegible] notevole rapidità, utilizzando anche le ore notturne, e consentiranno la riapertura della tratta entro la fine di marzo».

Davide Gariglio

specchiotempi@lastampa.it

PUNTI DI ECCELLENZA E ORDINARIA AMMINISTRAZIONE



L'ATENEO IN CIFRE

Gli iscritti all'Università degli Studi sono 63.500, 12.600 matricole cresciute quest'anno, nonostante calo demografico, di oltre il 10%. Le facoltà sono 12; i dipartimenti 54. Tre le scuole universitarie, 8 i musei e 73 le biblioteche, per un'offerta di 43 corsi di laurea, 20 dei quali triennali, di 27 diplomi. I docenti e ricercatori sono 1.965; ammonta a 1.458 il personale tecnico-amministrativo.
Sono 535 i miliardi legati al piano edilizio che si concluderà nel 2009, e 58 i miliardi destinati alla ricerca nel '99. Ben 265 gli accordi di collaborazione dell'ateneo con università europee ed extraeuropee, 290 i protocolli strutture di ricerca dell'area piemontese, 29 i consorzi di ricerca e formazione partecipa l'università. Diecimila persone ogni giorno cliccano sul sito www.unito.it.

Università è l'anno della svolta

Il rettore: «Sviluppo dopo il risanamento»

E' un bilancio carico d'orgoglio quello che ha presentato il rettore dell'Università degli Studi, Rinaldo Bertolino, ieri mattina, alla cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico al Teatro Regio, dove Tommaso Padoa Schioppa, membro del Comitato centrale della Banca centrale europea, ha ammonito i giovani a non considerare «cosa fatta» la costruzione dell'Europa, che è invece ancora un'«opera incompiuta».

Dedicata in buona parte alle necessità di potenziare la ricerca scientifica, nascondere i rischi legati alla possibilità di eccessi nell'applicazione della riforma, il rettore ha delineato le sfide che il più grande antico ateneo piemontese ha fronte, partendo dalla consapevolezza dell'immensa ricchezza dell'Università di via Po, che rappresenta ben 14 delle 17 macro-aree in cui si divide tutto sapere, umanistico quanto scientifico-tecnologico.

Il bilancio dell'anno appena concluso, oltre al fiore all'occhiello della crescita del numero di studenti (indice di grande capacità d'attrazione dei giovani), parte dall'inaugurazione dell'Infopoint, aperto alla città, a Palazzo degli Stemmi, i cui 10 mila metri quadri saranno restaurati e messi a disposizione di docenti e studenti entro due anni. Se, tra le tante lauree ad honorem attribuite nel 2000, il rettore ha ricordato in particolare quella a Eric Kandel, che, subito dopo l'onorificenza torinese, ha ricevuto Stoccolma il Nobel per la Medicina, l'anno appena concluso ha portato la celebrazione dei 150 anni delle facoltà di Lettere e di Scienze, in prima fila nel proporre ve lauree tra le prime ad aderire alla riforma, ma anche il ritorno allo splendore primigenio del loggiato di via Po, la firma della convenzione con l'Ordine Mauriziano e l'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo, la costruzione di nuove aule San Luigi, a Economia e nell'area dell'ex Italgas di corso Regina, l'avvio dei lavori per la realizzazione della Dental School al Lingotto, la consegna di palazzo Badini Confalonieri per le facoltà Psicologia e Lingue, ed infine la definizione del progetto finale per l'insediamento nel verde di Grugliasco, in un campus di modello oxfordiano, della facoltà di Farmacia e della prima parte di quella di Scienze.

Un super-lavoro cui s'è abbinata l'intensa attività culturale aperta ai non-accademici (dalle numerose mostre ai Martedì dell'Università), e che consentirà al rettore Bertolino di concentrarsi nel 2001, mentre proseguirà a spron battuto l'attuazione del piano edilizio da 535 miliardi, di dedicarsi ad intensificare gli impegni per potenziare la ricerca scientifica, con la creazione della Scuola d'ateneo di dottorato (l'Isasut), e di buttarsi nella sfida legata all'«irruzione delle tecnologie», con la necessità d'estendere a facoltà e dipartimenti, a docenti e studenti, l'accesso a quelle digitali ed infotelematiche.

All'impegno dell'ateneo espresso riconoscimento, nel suo intervento, il presidente del Senato studenti, Marco Vittone, che ha riconosciuto «un interessamento sempre maggiore del rettore, di numerosi docenti e dei responsabili dei nuovi servizi universitari nei confronti delle realtà studentesche», ma ha chiesto che gli studenti siano considerati «non fruitori di servizi, ma soggetti attivi e corresponsabili della vita dell'ateneo: siamo convinti che l'Università professori che vogliono fare tutto da soli sia destinata a morire». (g. fav.)





L'anno accademico inaugurato ieri al teatro Regio Padoa Schioppa tra gli ospiti

Tommaso Padoa Schioppa con il rettore **Rinaldo Bertolino**
Sopra, **Marco Vittone**

GLI ESPERIMENTI SUGLI EMBRIONI DEI TOPI ANTICAMERA PER NUOVE SCOPERTE SUL GENOMA UMANO

A fianco, monsignor **Severino Poletto**, arcivescovo di Torino
Sotto, **Lorenzo Silengo**, il presidente del corso di laurea in Biotecnologie che ieri ha svolto la magistrale



I laboratori del sapere

Biotecnologie, il primato di Torino

retroscena
Giovanna Favro

E' stata dedicata alle biotecnologie, tema d'attualità scottante a settore di ricerca e didattica in cui l'ateneo di via Po vanta punte d'altissimo livello, la «lezione magistrale» che, affidata a Lorenzo Silengo, ha aperto l'anno accademico dell'Università degli Studi.

Pochi giorni fa, non a caso, il ministero ha definito Torino «centro d'eccellenza» per uno studio di «imaging molecolare», con l'assegnazione di un miliardo e 670 milioni di fondi straordinari, per la ricerca che condurrà ad un nuovo utilizzo risonanza magnetica nucleare: tra qualche anno sarà possibile, grazie a questo lavoro, leggere i contenuti di una cellula, o la concentrazione di molecole come il glucosio o il colesterolo, senza più bisogno di esami istologici o di prelievi sanguigni. In pratica, se la risonanza magnetica consente di vedere, in sostanza, solo la concentrazione di acqua nei tessuti, riuscirà leggere la composizione sangue, o l'interno cellule, con un «disturbo», per il paziente, pari a quello di chi si sottopone a una semplice ecografia.

Non è questo, però, il solo fronte di ricerca su cui sono impegnati gli scienziati torinesi della facoltà di Medicina Scuola per le biotecnologie: l'intervento del professor Silengo ha fatto sottolineare a monsignor Severino Poletto, ieri in prima fila al Regio, la necessità «non disgiungere gli studi sull'uomo dall'apertura all'etica, perché tutto ciò che è possibile è lecito», gli scienziati ricordano che a Torino «nessuno è impegnati in studi sulle cellule staminali umane, né compie clonazioni, visto che esiste un divieto di legge», fanno presente, ha spiegato Silengo, che «dalle cellule staminali degli embrioni possibile trarre strumenti assai utili per il trattamento malattie», anche se «a lungo termine, la scelta migliore consisterà nel riprogrammare le cellule adulte per far sì che si comportino come cellule staminali, con la possibilità di formare tutti i diff ti tessuti senza passare attraverso la costruzione di embrioni: do potremo f questo, passeremo dalla medicina riparativa a quella rigenerativa, che sarà in grado di riprogrammare il tessuto rimasto per ricostruire le strutture che per patologia o accidente sono andate perdute».

Lezione magistrale dedicata alle nuove frontiere della ricerca
L'arcivescovo Poletto invita gli studiosi non disgiungere le scoperte dall'etica
«Non tutto ciò che è possibile anche lecito»



In attesa che s'aprano queste nuove porte del sapere, a Torino si lavora soprattutto su embrioni di topi. Qualche esempio? I biologi della facoltà di Medicina (guidata da Francesco Di Carlo) hanno creato dei topolini longevi quanto gli altri, ma, grazie all'inattivazione di un gene identificato negli anni scorsi, incapaci di sviluppare ipertrofie (cioè ingrossamento) del cuore, nemmeno se sottoposti a notevoli stress fisici. «Stiamo do di capire, mediante uno screening - spiega Fiorella Altruda, docente Genetica molecolare - se esistano uomini che presentino lo stesso problema. E stiamo lavorando per comprendere che accade, se questo gene non funziona, negli altri muscoli, al di là di quello cardiaco».

Un altro gruppo di lavoro studia modifica genetica che altera sviluppo della corteccia cerebrale, in relazione al manifestarsi dell'epilessia e alla possibilità di terapia delle patologie congenite del sistema nervoso. Il professor Emilio Hirsch, anch'egli docente di Genetica molecolare, è impegnato invece «sulla modifica di un gene che entra in gioco quando si è in presenza di infezioni: i nostri topolini, cui manca quel gene, presentano una risposta infiammatoria bloccata, così come accade a noi quando assumiamo certi farmaci, come una banalissima Aspirina. Visto che topi e uomini identici quanto all'esistenza di quel gene, e ciò che vale per loro per noi, ecco che i nostri roditori geneticamente modificati sono ottimo modello per cercare scoprire nuove terapie anti-infiammatorie diverse dagli steroidi».

Il professor Silengo, che presidente del corso di laurea in Biotecnologie, ha sottolineato ieri anche la nascita una nuova disciplina, la «bioinformatica», che aiuta a «pianificare, gestire ed interpretare i dati di laboratorio»: «Il completamento della sequenza del genoma umano ha determinato un brusco passaggio dall'era pre-genomica, in cui il compito principale del ricercatore consisteva nell'identificare le variazioni di espressione e di funzione dei singoli geni, a quella post-genomica», in cui il problema «la capacità di elaborare ed estrarre le informazioni utili» dal mare di dati disponibili.

In conclusione, per Silengo «Le nuove possibilità scienza hanno aperto prospettive assolutamente nuove i tutti i campi della ricerca biologica, stimolando speranze paure che solo ulteriori conoscenze ed una intelligente regolamentazione potranno governare. fantasia di molti ha voluto vedere i pericoli della costruzione di mostri. L'uomo non ha questo potere. I mostri che possono esistere quelli che già ci sono».

LA PROPOSTA OGGI A PALAZZO LASCARIS

HUTTER: [illegible] CENTRO CHIUSO

L'assessore comunale all'Ambiente, Paolo Hutter, proporrà oggi alla Giunta comunale un blocco straordinario del traffico per il pomeriggio di domenica 25 febbraio in occasione di Eurochocolate: «C'è il timore di un assalto delle auto al centro e di una crescita dello smog». Se ci sarà il sì della Giunta il blocco potrebbe scattare dalle 14 alle 19



TURISMO, POLEMICA [illegible] DS

I consiglieri regionali dei Ds Placido e Marcenaro hanno presentato un'interpellanza urgente sulla partecipazione della Regione al [illegible] di Milano per [illegible] dettagli sul costo dell'allestimento dello stand. Spiega Placido: «I preventivi di spesa sono stati acquisiti quando non erano ancora stati consegnati il progetto e il capitolato. È un aspetto curioso»

Mondo Juve, il progetto in Regione

Il centro commerciale scatena la bagarre

Maurizio Tropeano

Il progetto di «Mondo Juve» sbarca oggi in Consiglio regionale e si porta dietro le polemiche politiche e le proteste delle associazioni dei commercianti. Le stesse che hanno caratterizzato ieri la discussione in Consiglio Comunale. Ma, alla fine, in sala Rossa e a Palazzo Lascaris l'ipotesi di realizzare il centro commerciale e sportivo della società bianconera su un'area compresa tra i comuni di Nichelino e Vinovo viene bocciata da parte di tutte le forze politiche. Dal Polo e dall'Ulivo. Dai Verdi a Rifondazione Comunista.

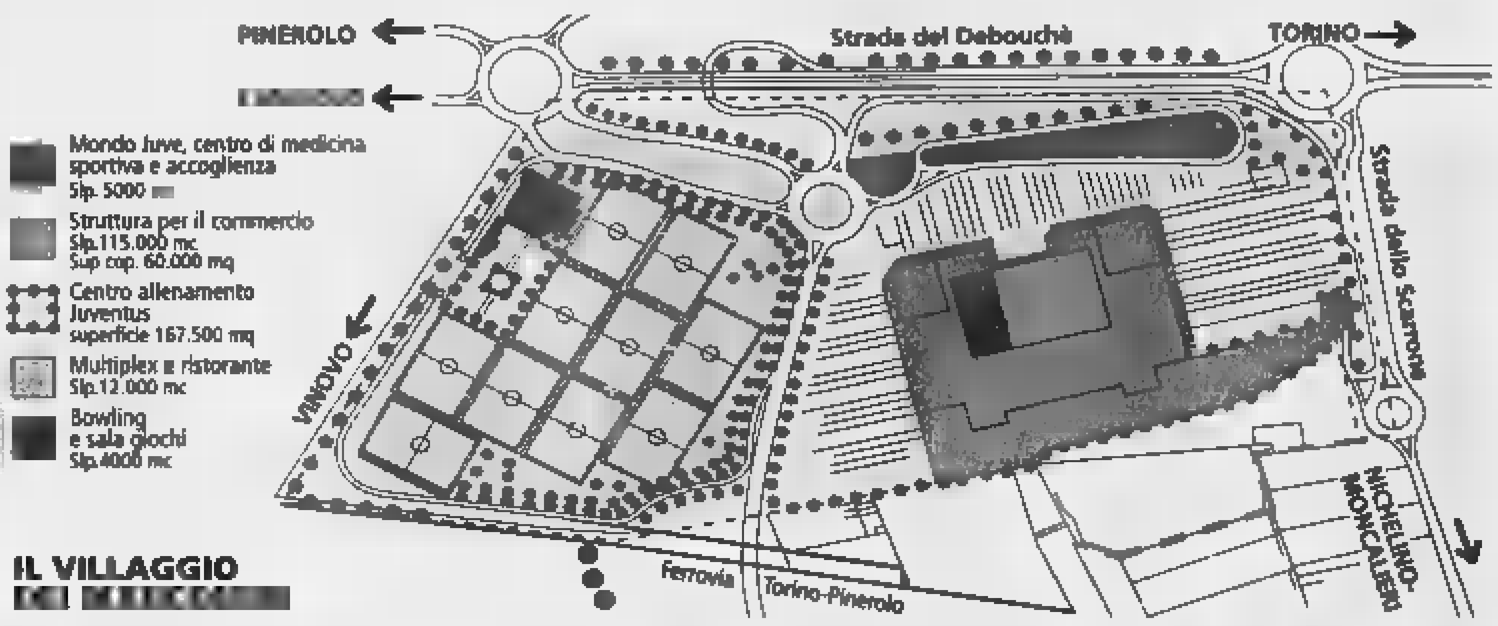
Certo ci sono sfumature. E non sono secondarie. Ettore Racchelli, [illegible] regionale al Commercio, annuncia per «giugno la presentazione in Consiglio regionale del progetto di modifica del regolamento della legge sul Commercio». Spiega: «Le modifiche puntano a valorizzare e dare garanzie al piccolo e medio commercio [illegible] devono tenere anche conto [illegible] fatto che non è possibile bloccare lo sviluppo». Ma allora quella modifica bloccherà Mondo Juve? «Si aprono scenari diversi nella quale la competizione tra piccola e grande distribuzione viene riequilibrata».

Una posizione, quella di Racchelli, più aperta rispetto al secco «No» che An, Lega Nord e Ccd, hanno imposto ieri nel [illegible] della riunione di maggioranza. Agostino Ghiglia, capogruppo di An difende l'ordine del giorno del suo partito che impegna la Giunta a «modificare il regolamento attuativo della [illegible] regionale sul commercio» e a non «assumere atti formali che avallano accordi tra Comuni». Con Ghiglia si schiera il capogruppo del Ccd. Antonello Angeleri ribadisce la «netta opposizione alla creazione [illegible] megacentro commerciale a Vinovo e Nichelino». Lo stesso fa Matteo Brigandì, capogruppo del Carroccio, che [illegible] la presentazione di un proprio documento che «fissa entro la fine dell'estate il termine massimo per l'approvazione del [illegible] regolamento».

Forza Italia riunirà stamattina il gruppo ma il suo presidente, Valerio Cattaneo, spiega: «La nostra posizione non è cambiata rispetto a quella di luglio: siamo per tutelare il commercio tradizionale e dunque per modificare il regolamento alla base della legge sul commercio e di farlo entro l'estate». Cattaneo poi si scaglia contro i Ds che [illegible] Vinovo e Nichelino votano a favore del progetto e dall'altra, a Torino e in Regione sono contro. E' incredibile il loro trasformismo». Critiche che Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, respinge il mittente: «Vedremo oggi in aula la posizione del presidente Ghigo che mi pare non sia del tutto contrario al progetto. E poi è Rosso che a Vinovo attacca Mondo Juve e il giorno dopo sul Giornale dichiara il contrario».

Sì, ma i Ds? «Abbiamo un ordine del giorno che spiega come un progetto come quello, [illegible] resta così, [illegible] può [illegible] giudicato che negativamente. Puntiamo alla modifica della legge regionale».

In Comune, intanto, ieri sera sono stati approvati all'unanimità tre documenti. Il primo della maggioranza di centrosinistra (ma quello di An è praticamente simile) che chiede «ai comuni di Nichelino e Vinovo di ritirare il via libera all'insediamento» e alla «Giunta regionale di non autorizzare il progetto» e a modificare la legge regionale «onde impedire la realizzazione di ogni grande struttura L3 e Multiplex nella conurbazione torinese». Via libera, infine, al documento proposto dal verde Silvio Viale. E sulla questione interviene anche Ernesto Delle Rive, presidente della Lega delle Coop: «La polemica su Mondo Juve non deve essere il pretesto per bloccare tutti i progetti in atto in Piemonte nel settore della grande distribuzione».



Rosso ai Ds: colpa vostra

Carpanini: no, spetta a voi decidere

Giuseppe Sangiorgio

«E' stato il centro-sinistra di Castellani, per incapacità a decidere, a spingere la Juventus al galoppatoio di Nichelino e Vinovo», denuncia Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle Libertà. Replica Domenico Carpanini, suo avversario, per l'Ulivo: «La sortita di Rosso mi sembra un po' ambigua: perché cerca di dare alibi alla Juve».

Botta e risposta, dunque. Spiega Rosso: «La società bianconera per anni ha chiesto, al pari del Torino, di avere un proprio stadio, non alla Continassa, dove il Delle Alpi presentava l'handicap della pista d'atletica. Il centro-sinistra gli ha risposto picche sia sul Comunale, sia su altre soluzioni».

Il ragionamento del coordinatore di Forza Italia si sviluppa su tre filoni, tutti rivolti a dare alla città un'immagine turistica e culturale che - spiega Rosso - non ha mai avuto. «Vorremmo creare un centro-storico dedicato ai Musei e all'arte, un Lingotto, attrazione del turismo congressuale ed espositivo, una Continassa, cittadella dello sport, in un distretto altamente riqualificato che comprenda Vallette e Falchera, due realtà della periferia abbandonata dalle sinistre».

Rosso porta l'esempio di Barcellona, dove il complesso costruito dall'omonimo Club di calcio, attira più turisti del Prado: «Un milione 250 mila presenze annue contro la metà dei più famosi musei madrileni, e contro le 250 mila presenze del nostro Egizio». Ancora: «Se vinceremo le elezioni presenteremo un nuovo programma d'intervento per la Continassa, mentre in Regione, dove governiamo, ci impegneremo a cambiare la legge sul commer[illegible] l'estate».

E nel frattempo? Osserva Rosso: «Carpanini sotto la Mole cerca di catturare consensi dicendo no all'insediamento di Vinovo e Nichelino (come quelli di San Damiano prima scaglia la pietra, poi nasconde la mano), ma nelle due città le amministrazioni e i parlamentari Ds sollecitano la gente a non perdere l'occasione. Noi, invece, invitiamo Juve e Toro a non firmare il contratto d'affitto quinquennale per il Delle Alpi, in modo da non far scendere l'interesse a costruirvi intorno quella cittadella dello sport, accettata dai commercianti e necessaria per rilanciare periferie abbandonate dall'Ulivo».



Domenico Carpanini (Ds)



Roberto Rosso (Forza Italia)

Risponde Carpanini: «Rosso sa benissimo che a decidere su insediamenti commerciali di così grandi dimensioni, è la Regione e [illegible] i Comuni. Di conseguenza [illegible] può sfuggire [illegible] proprie responsabilità di coordinatore regionale del partito che governa il Piemonte. Anche per questo [illegible] pare che la [illegible] posizione sia sospetta. La Juventus non è affatto stata spinta a Nichelino e Vinovo. Tant'è che in quei Comuni non realizza lo stadio, ma una gigantesca operazione commerciale».

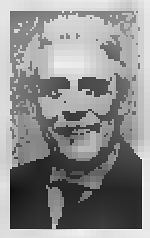
Il «Delle Alpi», afferma il vice sindaco e candidato dell'Ulivo, «resta a disposizione della Juventus che lo potrà utilizzare com'è o ristrutturare, mentre l'intervento nell'area dell'ippodromo di Vinovo rischia di dare un colpo durissimo al commercio torinese e dev'essere contrastato senza ambiguità e furberie».

A Palazzo Civico

Marco Revelli lascia il posto a un operaio

Marco Revelli, docente universitario, eletto come indipendente in Rifondazione comunista, lascia il Consiglio comunale. Abbandona la Sala Rossa per protesta contro una maggioranza di centro-sinistra che, dopo aver promesso interessamento e assemblee aperte sul problema Fiat, non ha fatto nulla. E, allo scopo di sottolinearlo, se ne va per far spazio sui banchi che occupa [illegible] 1997 ad un operaio delle carrozzerie di Mirafiori: Antonio Lobascio, 60 anni [illegible] aprile, coordinatore provinciale del Sincobas, «rappresentanza operaia alternativa».

Per annunciare le dimissioni, Rc ha organizzato una conferenza stampa volante, ieri pomeriggio a Palazzo Civico, mentre si stava svolgendo il Consiglio comunale. E[illegible] Avanzi, capogruppo dopo l'elezione di Mario Contu in Regione, ha spiegato le ragioni politiche del gesto di Revelli. «A dicembre - ha detto - chiedemmo in aula una serie di assemblee aperte sulla questione Fiat. Ne furono previste una in Comune e altre in Provincia e Regione. Sono trascorsi due mesi e a livello istituzionale non è accaduto nulla, mentre in fabbrica le cose continuano a peggiorare, sia sul piano della cassa integrazione, [illegible] quello delle mancate conferme dei giovani assunti a termine. Noi non chiediamo la luna, soltanto un'amministrazione e una maggioranza che si ponga [illegible] pari dignità di fronte al colosso del Lingotto. Come risposta, il vuoto».



M. Revelli

Di qui le dimissioni di Revelli che spiega: «Ero entrato in Consiglio comunale per occuparmi soprattutto di due questioni: l'immigrazione e la situazione alla Fiat. Su entrambi i fronti ho trovato molta sordità nell'attuale maggioranza municipale. Adesso considero comunque positivo che in Sala Rossa arrivi, almeno per i due mesi che ci separano dalle elezioni, una voce diretta dalla fabbrica».

La voce è, come detto, quella di Antonio Lobascio, primo escluso di Rc alle elezioni del 1997 da oggi in sala Rossa al posto di Marco Revelli. Spiega: «Lavoro in Fiat da 32 anni, [illegible] dal 1969. E oggi la situazione sta gradualmente peggiorando: cassa integrazione nel settore della meccanica, mancati inserimenti di giovani, scarse informazioni sul rapporto fra Lingotto e General Motors. Per questo sarebbe necessaria una presenza politica forte».

Atteggiamento che, a giudizio di Ennio Avanzi, Gianni Favaro, Jole Vaccargiu (segretario del circolo Fiat di Rc), Franco Turigliatto, «sembra latitante» nell'Ulivo che sostiene il sindaco Valentino Castellani e la sua giunta. Di qui la critica di Rifondazione. Una «protesta» che potrebbe avere risvolti elettorali e che verrà discussa all'interno del partito. [g. san.]

■ [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso De Gasperi 6; corso Francia 87; via Rieti 55; via Isernia 13/B; via XX Settembre 5; corso Principe Oddone 28; corso Giulio Cesare 48; via Nizza 108; [illegible] Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; corso G. Agnelli 117; via P. Braccini 101; via San Tommaso 2; [illegible] Casale 204. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; [illegible] Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA [illegible] ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **SUD-EST ASIATICO.** Oggi, a Torino-Incontra, alle 9, convegno dal titolo "Il Sud-Est asiatico. L'Italia ed i Paesi Afta a [illegible] anni dalla crisi [illegible] '97". Intervengono, tra gli altri, gli ambasciatori di Birmania, Filippine, Indonesia, Malesia, Singapore, Tailandia, Vietnam. Alla tavola rotonda delle 15,15 partecipano il ministro degli Esteri Lamberto Dini, l'amministratore delegato dell'Ifi Umberto Agnelli.

■ **ASL5.** «Benvenuta mamma, benvenuto bambino», questo il titolo della nuova carta dei servizi dell'Asl 5, che verrà distribuito in diecimila copie e gratuitamente in ambulatori e farmacie. Tutto quello che [illegible] neomamma deve sapere per districarsi tra i vari servizi offerti dall'azienda sanitaria.

■ **RIVOLI.** Doveva scontare otto mesi per violazione di domicilio e gli agenti di una volante della Polizia lo hanno riconosciuto e arrestato ieri sera in un locale di Rivoli, mentre beveva un caffè. Roberto Chiaramonte, 52 anni, prima residente a Collegno ed ora senza fissa dimora, è [illegible] alle Vallette per scontare la pena.

■ **CENTENARIA.** Laura Mezzano, ospite del presidio socioassistenziale «albergo Traforo» di piazza Statuto, domani compirà 103 [illegible]ni. Un traguardo conquistato in un arco di tre secoli, superati con ironia e un'invidiabile salute.

■ [illegible] «La giustizia in Piemonte alla prova del giudice unico e del giudice di pace» è il tema dell'incontro organizzato [illegible] Magistratura Democratica che si terrà domani alle 13, presso il consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, nel [illegible] Palazzo di Giustizia in corso Vittorio Emanuele II 130. Interver[illegible] Gian Paolo Zancan, Luciano Panzani e Marco Bouchard.

■ [illegible]. Il consigliere comunale della Lega Nord Mario Borghezio ha rivolto un'interpellanza al sindaco per sapere quali urgenti provvedimenti si intenda assumere a seguito della scoperta a Porta Palazzo «di impianti abusivi di allacciamento alle condotte del metano molto pericolose».

■ **PUBBLICAZIONI.** Il consigliere comunale Mauro Battuello ha rivolto un'interpellanza al Sindaco riguardante le «pubblicazioni di fine mandato». Viste «le numerose pubblicazioni dell'amministrazione giunte nelle buche delle lettere dei torinesi dall'inizio dell'anno o distribuite attraverso quotidiani» Battuello vuole sapere «quante e quali [illegible] state predisposte e distribuite», [illegible] quanto ammonta il costo totale», «quali altre sono in programma».

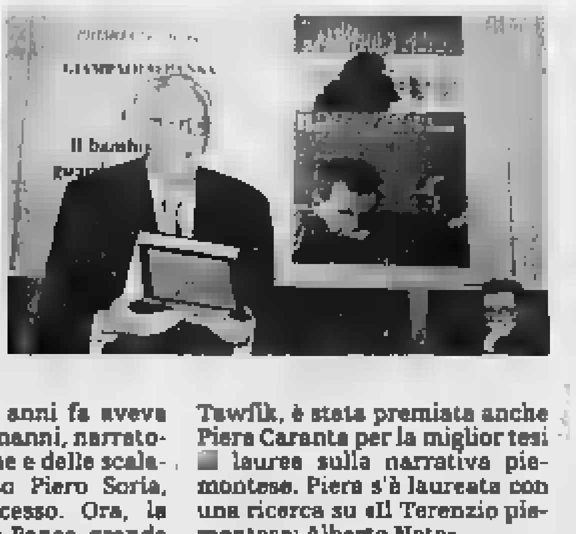
Il riconoscimento dagli Amici dell'Università, al secondo posto «La straniera» di Jounis Tawfik

Giampaolo Pansa premiato come romanziere

S'aggiudica il «Via Po» con «Il bambino che guardava le donne»

Giampaolo Pansa, [illegible] il romanzo «Il bambino che guardava le donne» ha vinto la terza edizione del premio «Via Po» intascando l'assegno di dieci milioni. Il libro di Pansa ha trionfato tra gli otto selezionati dal comitato di lettura presieduto da Lorenzo Mondo e composto dai critici Bruno Quaranta e Giovanni Tesio. La giuria formata da cento soci degli Amici dell'Università l'ha prescelto eleggendolo vincitore davanti a «La straniera» di Jounis Tawfik e «La gallina volante» di Paola Mastrocola, rivelazione della scorsa stagione. La fatica di Tawfik ha ottenuto la menzione speciale per l'opera esordiente e un assegno di due milioni.

Il «Via Po», di edizione in edizione, si [illegible] confermando premio sempre più importante e blasonato che onora e dà visibilità a scrittori piemontesi e torinesi o a lavori che parlano, sono ambientati nella regione, nella città. Due anni fa aveva vinto Enrico Camanni, narratore delle montagne e delle scalate, l'anno scorso Piero Soria, giallista di successo. Ora, la palma è andata a Pansa, grande giornalista che [illegible] tempo ha imboccato, [illegible] notevoli ris[illegible]tri di critica e di pubblico, la strada della letteratura.



Il giornalista scrittore Giampaolo Pansa ha ricevuto il premio nel corso di una cerimonia all'Unione Industriale

Oltre a «Il bambino che guardava le donne» e al volume di Tawfik, è stata premiata anche Piera Caranta per la miglior tesi di laurea sulla narrativa piemontese. Piera s'è laureata con una ricerca su «Il Terenzio piemontese: Alberto Nota».

La cerimonia s'è svolta nel centro congressi dell'Unione industriale gremito di soci degli Amici dell'Università e di appassionati e appassionate della letteratura. A fare gli onori di casa il presidente degli Amici, Peradotto, e il rettore Bertolino, nocchiero della giuria dei cento lettori che doveva scegliere tra le opere selezionate dai critici Mondo, Quaranta e Tesio tra gli oltre [illegible] libri che hanno preso parte al «Via Po». Al giornalista Pereira il compito di annunciare la terzina di finalisti e il vincitore assoluto invitandolo al microfono: «Giampaolo Pansa, al suo nuovo premio».

«Per la verità - ha [illegible] lo scrittore-giornalista - è il mio primo [illegible] romanziere. Anche [illegible] non mi considero tale, [illegible] solo un semplice [illegible] di storie. Sono orgoglioso del vostro riconoscimento, via Po mi ricorda i tempi della gioventù, quando ero uno studente pendolare, facevo in treno Casale-Chivasso-Porta Susa, m'alzavo all'alba, anzi prima in modo da essere all'Università entro le 9 quando cominciava la lezione di Bobbio».

Sono oltre 42 mila i tesserati dell'organizzazione sindacale in Piemonte

Cremaschi: chiudere subito il contratto

Vertenza Fiat, il segretario Fiom chiede uno sciopero

Con 42.291 tessere la Fiom [illegible] Piemonte chiude il tesseramento del 2000 [illegible] un aumento [illegible] iscritti: un andamento positivo che si ripete per il secondo anno consecutivo. In provincia di Torino gli iscritti sono 26.468. I lavoratori che si sono tesserati per la prima volta [illegible] stati oltre sei mila nel complesso della regione e [illegible] quasi mille quelli in mobilità.

Ieri il direttivo della Fiom piemontese - la terza organizzazione in Italia, dopo Lombardia e Emilia Romagna, regioni nelle quali il tasso di [illegible]calizzazione tra i metalmeccanici è storicamente più elevato - sta affrontando il dibattito sulla sua struttura organizzativa in attesa del congresso che si terrà il prossimo anno. Una ipotesi è l'organizzazione della struttura su base provinciale anche a Torino che ora è divisa in sette leghe di cui una sola esclusivamente torinese.



Giorgio Cremaschi, segretario Fiom

Il segretario Giorgio Cremaschi ha spiegato che - come è stato deciso a livello nazionale - ogni decisione anche sugli organismi dirigenti (e da oltre un anno che ha comunicato la sua intenzione di lasciare il Piemonte) sarà rinviata a fine contratto. E' [illegible] comunque che Cremaschi è candidato dalla sinistra dell'organizzazione a entrare nella segreteria nazionale.

Sul contratto collettivo nazionale - per il quale si tiene oggi un nuovo incontro a Roma con la Federmeccanica - Cremaschi ha detto: «Il governo ha dichiarato un [illegible] di inflazione del 3,6% per il prossimo biennio contro quello previsto del 2,9». E ha aggiunto: «Questo vuol dire che c'è uno spazio in più per fare il contratto e io dico che o si chiude subito la trattativa o - dal momento che ci sono [illegible] mila lire che mancano - potremmo anche rivedere la richiesta: se cambia l'inflazione programmata può cambiare anche la richiesta».

E sulla vertenza Fiat - per la quale ormai si attende la convocazione del ministro Salvi - Cremaschi ha [illegible]entato: «Siamo molto preoccupati per la gravità della caduta delle relazioni sindacali. E' necessario fare le assemblee con i lavoratori e programmare uno sciopero generale del gruppo con manifestazioni esterne». [m. cas.]

Un carabiniere ha disarmato il bandito che aveva puntato l'arma contro l'autista

Paura sul bus, bloccato un rapinatore

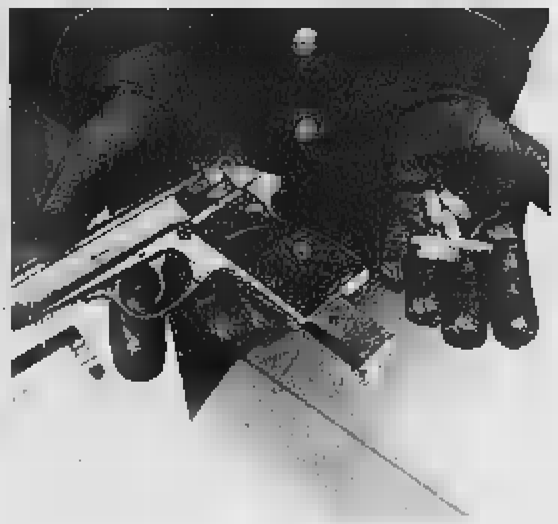
«Getta la pistola o sparo»

Giacomo Bramardo

Carabiniere e rapinatore, faccia a faccia, con le pistole puntate una contro l'altra. Pochi secondi che devono essere sembrati un'eternità, mentre si fissavano negli occhi. Ma quello di domenica, sul bus della Satti, è stato un duello vero, [illegible] brividi e sudori, che per fortuna [illegible] è concluso senza spari e con l'arresto del rapinatore.

E' successo alle 14 alla fermata Satti di corso Giulio Cesare, dove Carmelo De Marco, 38 anni, via Valprato 20, aveva parcheggiato poco prima lo scooter. Ha atteso l'arrivo [illegible] bus per rapinare l'autista. Uno dei pullman blu che ogni giorno percorrono la tratta Torino-Pont Canavese, una linea che durante la settimana è presa d'assalto, ma che la domenica conta pochi passeggeri. De Marco nella tasca del giaccone chiaro stringeva nervosamente la pistola. «Alla fermata c'era solo lui - ricorda Antonio Gagliardi, [illegible] anni, l'autista che gli ha aperto [illegible] porte - tanto che per farsi notare aveva gesticolato con una mano, altrimenti avrei saltato la fermata».

Sul pullman, una decina [illegible] passeggeri, tra cui il brigadiere Roberto Z., 32 anni, in divisa. Tornava [illegible] casa, dopo aver finito la giornata di lavoro nella caserma dove presta servizio. Il rapinatore non si è accorto di lui, nei posti centrali del bus. E così, una volta aperte le porte, De Marco (che ha diversi precedenti) [illegible] salito sulla pedana, rimanendo in mezzo alla porta, seminascosto dai sedili. Ha finto [illegible] fare un biglietto, ma quando Gagliardi ha tirato fuori il borsello [illegible] i soldi, l'uomo ha puntato la pistola. Una Walther, calibro 9 corto, con il colpo in canna e altri 5 proiettili nel caricatore. Un paio di passeggeri delle prime file si sono accorti di tutto, ma sono rimasti impietriti. Il rapinatore ha sussurrato poche frasi: «Forza, dammi i soldi». Gagliardi ha preso una parte delle banconote, cercando di guadagnare tempo, forse sperando proprio nell'intervento di quel carabiniere che poco prima aveva fatto salire. Ma Roberto Z., fino a quel punto non si [illegible] accorto di nulla. [illegible] è insospettito [illegible] quando ha notato che quella sosta st[illegible] diventando troppo lunga. Si è sporto nel corridoio centrale, ha visto spuntare la pistola. Per evitare di mettere a rischio l'incolumità [illegible] passeggeri, il brigadiere si è avvicinato. Quando è stato a due metri dal rapinatore ha estratto la pistola, mirando al volto. «Buttala subito o sparo». [illegible] passato qualche interminabile secondo prima di sentire il tonfo del metallo. Poi [illegible] brigadiere è sceso [illegible] bus, bloccando De Marco prima che riuscisse a fuggire sul motorino.



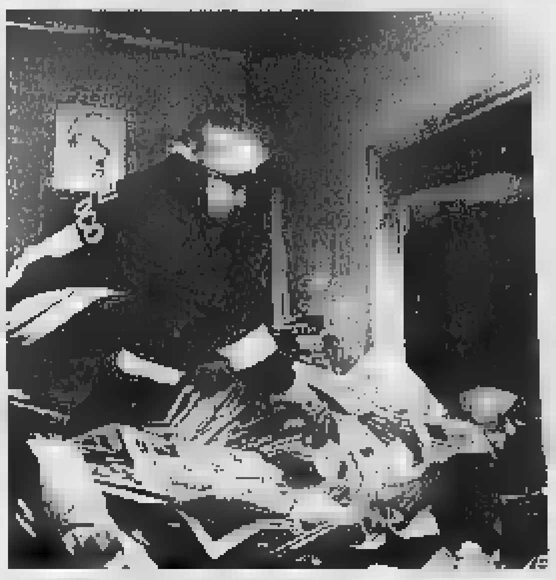


[illegible] De Marco e la pistola sequestrata dopo la rapina sventata dal carabiniere

Il fuoco è divampato a causa di [illegible] candela, il barbone salvato dopo l'allarme lanciato dai vicini

Ha rischiato di morire nell'alloggio in fiamme

La casa era ormai diventata una discarica



Un'immagine eloquente dell'alloggio dove vive l'anziano

Un metro di ciarpame: vecchi abiti, giornali, immondizie; rifiuti raccolti dai bidoni dell'immondizia, portati [illegible] casa, stesi sul pavimento fino a formarne un tappeto spesso oltre un metro. Stefano Cazzaro, 74 anni, ieri ha rischiato di morire in quell'alloggio un po' bunker un po' discarica al secondo piano di uno stabile al numero 16 di [illegible] San Maurizio. [illegible] il fuoco divampato [illegible] un angolo [illegible] fosse esteso a quella montagna di stracci che ricopre i pavimenti di cucina, salotto ingresso e bagno, [illegible] tappeto, per lui [illegible] ci sarebbe stato scampo. La fortuna, invece, lo ha assistito. Le fiamme hanno divorato un angolo piccolissimo, poi si sono soffocate da sole.

Erano [illegible] 16 quando dalla strada hanno visto [illegible] fumo uscire [illegible] secondo piano di quello stabile. Un vicino, un artigiano che ha il negozio in strada, ed una donna che vive [illegible] quello stesso stabile, hanno dato l'allarme. I pompieri lo hanno salvato per miracolo, [illegible] svenuto in un angolo; qualche ustione, molto fumo respirato. Lo hanno portato all'ospedale Giovanni Bosco, non è grave: tra un paio di giorni o poco più sarà dimesso.

Adesso, però, i vicini di casa si domandano perché nessuno [illegible] mai intervenuto [illegible] risolvere il problema [illegible] quest'uomo. Perché gli assistenti sociali non lo abbiano portato [illegible] da quell'alloggio-discarica. «La sera - racconta una vicina - vedevamo l'altare con lumini rossi [illegible] le candele accese, preparato di fianco alla porta». E forse [illegible] sta[illegible] proprio una di quelle candele, ieri, a far divampare le fiamme. Il fumo ha velocemente invaso i locali, [illegible] ha stordito. Lo hanno soccorso che respirava a malapena, ma fortunatamente si salverà.

Frode in commercio

Condannato per vendita di creatina

Creatina, terza condanna per il prodotto venduto come integratore alimentare anziché come farmaco. Ieri, il giudice Giuseppe Casalbore ha inflitto 7 mesi con la condizionale a Enrico Levantino, 44 anni, titolare della Ultimate [illegible] di Saronno che nel 1998 commercializzava Creatine Super 100 in compresse, Creatine Super 200 in compresse e Raider in flacone da 100 ml. Quest'ultimo prodotto è noto per essere stato reclamizzato sulla rivista «l'Allenatore» diretta dall'ex ct Azelio Vicini (interrogato per questo da Guariniello) con una pubblicità di questo tenore: «L'hai provato? E' una bomba». I reati per cui il giudice ha ritenuto responsabile Levantino sono: somministrazione in modo pericoloso di f[illegible] e frode in commercio.

La sentenza dirime, nel solco delle due precedenti, [illegible] questione di rilievo: Creatine Super 100 e 200, [illegible] particolare, sono [illegible] posti [illegible] vendita come integratori dietetici, ma le confezioni contenevano dosaggi anche superiori [illegible] grammi al giorno tali da configurarli come medicinali. Sicché non erano stati testati [illegible] autorizzati sulla base dei controlli previsti per i farmaci. Il giudice ha ritenuto che siano state aggirate da Ultimate le disposizioni di legge a tutela dei consumatori. Questa la sostanza [illegible] processo, con l'accusa sostenuta in aula dal pm Gianfranco Colace, e della [illegible] di condanna.

Se assunta in dosaggi importanti, [illegible] creatina può modificare funzioni organiche dell'uomo, la somministrazione deve perciò avvenire sotto controllo medico. Risulta, invece, che molti adolescenti [illegible] facciano uso senza prescrizione medica [illegible] criteri di tipo sanitario. I processi già conclusi e quelli in corso (i prossimi sono ai rappresentanti legali di Haleko [illegible] Also Enervit, fornitori Juventus di creatina) hanno anche la funzione di correggere l'informazione sull'«integratore dietetico».

[illegible]

Martedì 20 febbraio

PREVISIONI
Su Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, cielo sereno [illegible] nuvoloso [illegible] addensamenti pomeridiani sui rilievi. Visibilità buona. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli [illegible] moderati settentrionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	13,9
MINIMA	1,8
UMIDITA' (ore 14)	44%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	[illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	11,1 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	13,2	MINIMA	1,3
PRESSIONE (ore 20)			1026 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	[illegible],2	MINIMA	1,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione o d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 23 minuti; tramonta alle ore 18 e 4 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 8 minuti; cala alle ore 15 e 14 minuti.

- Primo quarto 1 febbraio ore 15
- Luna piena 8 febbraio ore 8
- Ultimo quarto 15 febbraio ore 4
- Luna nuova 23 febbraio ore [illegible]

MERCURIO: a 98,7 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana.
[illegible]ER[illegible] si[illegible] parte centro-meridionale della costellazione dei Pesci..
MARTE: occorrono ben 258 ingrandimenti per vederlo grande quanto la [illegible].
GIOVE: di [illegible] rimane ancora molto buona la visibilità di questo grande pianeta.
[illegible] brilla di tonalità grigio-gialla quasi come la stella Capella.
IL FENOMENO: alle 23, [illegible] viene a trovarsi in quadratura col Sole, [illegible] la sua d[illegible] forma un angolo di 90° con quella del Sole. Si vede bene nelle prime ore della notte.

Dopo le dimissioni di undici consiglieri contro «l'autoritarismo del sindaco»

L'alluvione ha affondato la giunta

Un commissario a San Mauro

Giorgio Ballario
SAN MAURO

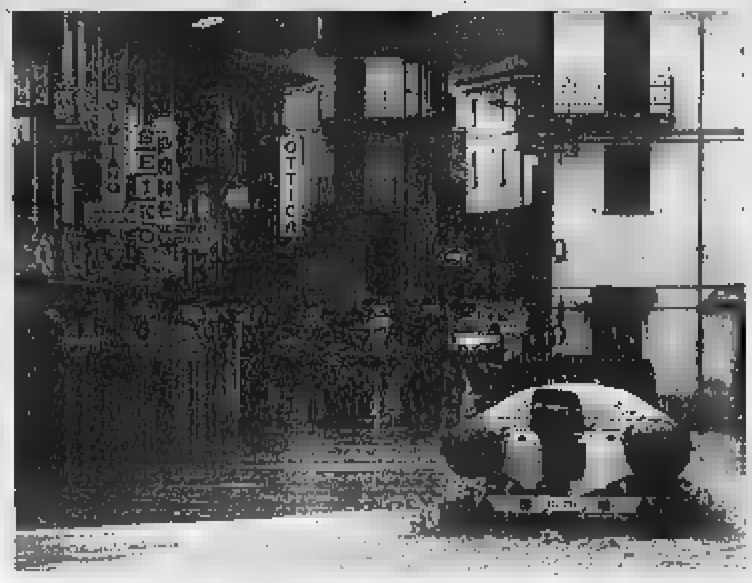
In paese c'è già chi lo chiama scherzosamente «il consigliere più veloce del mondo», appena [illegible] minuti. Ed è probabile che Paolo Rossi, subentrato giovedì scorso a un collega di Forza Italia, [illegible] abbia sottoscritto a cuor leggero la lettera di dimissioni presentata dagli altri consiglieri di minoranza di San Mauro. Una lettera che ha mandato a casa dopo appena 21 mesi la giunta di centro sinistra di Angelo Santoro, costringendo il prefetto a commissariare il Comune in attesa di nuove elezioni.

Il commissario prefettizio Giuseppe Forlani si è insediato ieri pomeriggio e ancor prima di prendere confidenza con gli uffici municipali si è visto arrivare addosso una grana. Ai margini della «faida» fra i due schieramenti politici, qualcuno [illegible] diffuso la voce allarmistica che il crollo della giunta avrebbe paralizzato le procedure di risarcimento delle famiglie danneggiate dall'inondazione di ottobre.

«Incontrerò il comitato degli alluvionati forse già oggi - assicura il commissario - comunque posso garantire che le pratiche andranno avanti senza ritardi, gli stanziamenti ci sono già e vigilerò affinché tutto proceda correttamente». In ballo ci sono parecchi miliardi e sono cifre a nove zeri (circa 20 miliardi) anche quelle relative al gigantesco piano di messa in sicurezza di entrambi gli argini del Po.

«Non possiamo certo accusare il centro sinistra di [illegible] provocato l'alluvione - è la battuta del capogruppo di An Filippo Polito - ma dapprima hanno fatto troppo poco per evitare i danni, poi hanno gestito malissimo l'emergenza e il periodo [illegible] al disastro». Tommaso Richetti (Forza Italia) e Roberto Pilone (Piemont) rincarano la dose: «Sulla carta San Mauro dispone di un piano di protezione fin dal 1996, ma al momento buono sindaco e giunta non sapevano neanche da che parte girarsi».

Grosso modo sono le stesse accuse che arrivano da Rocco Del Sonno, il giovane consigliere dei Ds che prima si è autosospeso dal partito e poi ha aggiunto la [illegible] firma alle dimissioni della minoranza, facendo cadere la coalizione di Santoro. «Questa giunta azzoppata non poteva più andare avanti - spiega Del Sonno - e tanto [illegible] gestire la delicata fase del dopo-alluvione. Mi è sembrato giusto abbreviare l'agonia e consentire ai cittadini di San Mauro di tornare al più presto alle urne per scegliersi un nuovo sindaco». Dopo l'uscita dalla maggioranza di due consiglieri [illegible] lista civica San Mauro Domani, infatti, il centro-sinistra poteva contare su appena 11 voti su un totale di 21 consiglieri.



La maggioranza accusata di aver gestito male l'emergenza alluvione

«Molti consiglieri dell'ex maggioranza adesso mi accusano di autoritarismo e gestione personale della cosa pubblica - attacca Angelo Santoro, area Ppi, riconfermato primo cittadino nel giugno del '99 - ma allora perché non [illegible] niente da dire quando mi sono ripresentato per il secondo mandato? In realtà è stato un bel ribaltone, organizzato da qualche orfano del potere che vuole solo tornare in carica».

L'ex assessore al Personale Laura Dusio e il segretario cittadino dei Ds Liliana De Giorgi si spingono [illegible] più in là: «Tirano in ballo l'autoritarismo del sindaco e i mancati lavori di innalzamento degli argini, [illegible] in realtà c'è in gioco il nuovo piano regolatore. Noi siamo per un Prg molto rigido, soprattutto in collina; forse nel centro-destra c'è voglia di cementificazione».

Santoro risponde senza batter ciglio anche alle accuse di [illegible] raddoppiato gli emolumenti all'intera giunta, subito dopo l'inondazione. «L'adeguamento era previsto dalla legge - replica - e i soldi per gli alluvionati [illegible] arrivano dal bilancio comunale, bensì da fondi straordinari dello Stato. [illegible] Del Sonno? [illegible] gli altri consiglieri usciti dalla maggioranza nei [illegible] scorsi? «Sono irresponsabili che rischiano di regalare San Mauro al centro destra».

[illegible] SFIDUCIATO IL PRESIDENTE

BUSSOLENO. Bufera sul consiglio direttivo del Dopolavoro Ferroviario di Bussoleno. Il presidente Raffaele Frusciante confermato un anno fa alla direzione del sodalizio dopo averlo già diretto nei cinque anni precedenti è stato sfiduciato. Cinque consiglieri su sette hanno votato la sfiducia per «eccessiva autorità, arroganza, atteggiamenti non rispettosi che hanno portato alla rottura della collaborazione». Il presidente ha quindi rassegnato le dimissioni come prevede lo Statuto ed è poi stato votato [illegible] nuovo direttivo: presidente Ciro De Carlo (ex vicepresidente), vice presidente Salvatore Nicolò ed amministratore Bruno Domenico (incarico che aveva già da un anno). Il presidente uscente ha chiesto la convocazione dell'assemblea dei 1700 soci [illegible] Dlf. «Hanno voluto allontanarmi - ha detto - perché avevo avviato alcuni controlli sulle troppe cene e pranzi, telefonate e rimborsi auto, tutto a spese del Dopolavoro».

Corteo a Ciriè

Mobilità alla cartiera De Medici

CIRIE'

La cartiera Reno De Medici di Ciriè nei giorni scorsi ha attivato le procedure di mobilità per 76 op[illegible] Così ieri mattina un centinaio di loro è sfilato in corteo per le vie di Ciriè e ha raggiunto Palazzo D'Oria, dove si è incontrato con l'amministrazione. Lì le [illegible]ranze hanno espresso tutte le paure per il loro futuro occupazionale. Soprattutto hanno sottolineato l'atteggiamento dei vertici dell'azienda, che, come si legge nel comunicato, si è sempre rifiutata di discutere sul numero degli esuberi e sulla riorganizzazione del lavoro, confermando la chiusura di due linee di produzione e del reparto taglierine nonostante siano in programma degli investimenti.

E proprio stamane, per raggiungere [illegible] accordo, ci sarà un altro incontro tra sindacati e proprietà. «L'importante è capire dal piano di lavoro che sta preparando la cartiera se davvero c'è l'intenzione di mantenere a Ciriè la produzione in questo stabilimento», ha spiegato l'assessore al lavoro di Ciriè, Saverio Cascone. Il sindaco, Luigi Chiappero, ha illustrato l'impegno dell'amministrazione in tutti questi mesi e ha anche ricordato come, attraverso i Patti Territoriali, potrebbe esserci la possibilità di ricollocare in zona gli esuberi. Da qualche fabbrica, intanto, sono già arrivate delle richieste per l'impiego di alcuni di questi. [g. gla.]

Dopo Juve-Inter

Donna offesa indagati 55 poliziotti

Cinquantacinque agenti del Reparto mobile della polizia sono finiti nel registro indagati della Procura di Torino. Tentando di contenere l'avanzata dei tifosi che avevano già ferito alcuni poliziotti, durante la partita Juventus-Inter disputata allo stadio Delle Alpi nel dicembre del 1999, avrebbero offeso una donna. La vicenda è stata resa nota dal segretario provinciale [illegible] Siulp, Eugenio Bravo. «Non assisteremo inermi a queste procedure - scrive Bravo - e resteremo vicini a tutti gli sfortunati protagonisti di questa traversia, impegnandoci a dare voce a coloro che, giustamente, si sentono feriti nella dignità di fedeli servitori dello Stato». Una parte degli agenti individuati sono stati scagionati perchè prestavano servizio in altri settori dello stadio; altri perchè quel giorno erano in caserma. «Non era possibile - dice Bravo - escludere una parte dei poliziotti, evitando loro disagio morale e danno economico?».

A difesa degli agenti inquisiti - per presunti insulti, non gesti di violenza - sono intervenuti il consigliere regionale di An, Roberto Salerno e due rappresentanti di Alleanza Nazionale in Parlamento, gli onorevoli Ugo Martinat e Sandro Delmastro delle Vedove. Tutti hanno presentato interrogazioni nelle quali chiedono di far luce su questa vicenda e si schierano con i poliziotti. «Perchè in azioni di ordine pubblico, quando si rischiano le botte, se non la vita, e nessuno ti difende, un'ingiuria può anche scappare».

PROVINCIA FLASH

■ **AVIGLIANA, GENITORI.** Nasce questa sera alle ore 21, nella sala consiliare del comune, la consulta dei genitori. L'iniziativa è dello Sportello Genitori del comune di Avigliana che intende aiutare le famiglie a svolgere il ruolo di genitori.

■ **C[illegible] ARRESTI.** Sei arresti ieri notte nel Chierese. Il primo allarme è scattato alle 3 del mattino quando due ladri hanno tentato di forzare la porta del negozio di parrucchiera in via Roaschia 50 a Chieri. Bloccati dai carabinieri, Valerio Micelisopo, 24 anni, e Francesco La Ciura, 21, chieresi, sono finiti in manette per tentato furto. Due ore dopo, i militari hanno fermato quattro persone a bordo di una Bmw zeppa di attrezzi da s[illegible]so. Sono ritenuti responsabili di un furto nella scuola di Riva di Chieri. Alle Vallette [illegible] finiti Nicusor, 27 anni, Claudio Corba, 27 anni, rumeni, e Vasili Mastei, 21 anni, e Iulian Toran, 29 anni, moldavi.

■ **[illegible]ELLONE, PESCA** E' stato sorpreso dalle guardie ecologiche mentre pescava di frodo con [illegible] metri di rete nelle acque del Po vicino al ponte di Villastellone. Nella rete 14 chili di pesce pregiato compresa una trota marmorata. G.P., 49 anni, di Cavallermaggiore, ha dovuto pagare 480 mila lire di multa e gli sono state sequestrate le reti e la barca.

■ **[illegible]** Attentato, la notte scorsa in via Talentino a Chivasso, vicino alla ferrovia Torino-Milano, contro la grande torre in ferro alta 30 metri che dovrà ospitare il ripetitore per la telefonia mobile dalla Omnitel. Sono stati svitati numerosi bulloni che tengono bloccata la torre al basamento di cemento. Nessuno si è accorto di nulla. Sull'episodio indagano i carabinieri del nucleo investigativo di Chivasso.

■ **BROZOLO, DECESSO.** Misteriosa morte, ieri intorno alle 8, di un bimbo di 1 [illegible] e 17 giorni, Simone M., che abitava a Brozolo, sulla collina chivassese, con i genitori e un fratellino di 4 anni. Il piccino, nato prematuramente, è stato male e i genitori hanno immediatamente richiesto l'intervento del 118. I medici hanno subito capito la gravità del caso, quindi praticato un lungo massaggio cardiaco. Poi una corsa a sirene spiegate all'ospedale di Chivasso, dove i medici non hanno potuto fare altro che constatare il decesso del piccolo. Oggi l'autopsia per accertare le cause della morte.

Per motivi tecnici l'edizione di Ivrea e Canavese oggi non esce
Ce ne scusiamo con i lettori

L'autostrada delle montagne ogni domenica soffocata dal traffico

Da Torino a Ivrea senza telepass

Automobilisti: code esasperanti ai caselli

Mauro Ravello
IVREA

C'è il turista infuriato che torna dalla montagna e deve raggiungere Torino: «Pazzesco, sono costretto a stare in coda quando se esistesse una pista per il Telepass [illegible] già a casa». C'è il camionista rassegnato, in coda pure lui, torna da una dura giornata di lavoro in Valle d'Aosta: «Macino migliaia di chilometri al mese, trovo questo servizio quasi dappertutto, in caselli con due, tre piste come a Tortona, Cigliano, Borgo d'Ale. Qui, invece, è un incubo quando c'è coda come stasera».

Qui, è il tratto piemontese della A5. Cinquanta chilometri e sei caselli (Quincinetto, Ivrea, Scarmagno, San Giorgio Canavese, Volpiano, Settimo Torinese) e nessuna traccia di [illegible] pista Telepass in nessuna delle sei uscite. Il [illegible] funziona così: basta [illegible] scatolina da sistemare sul parabrezza per pagare il pedaggio senza fermarsi; un dispositivo, piazzato sulla pista Telepass, provvederà a «leggere» il codice di quella scatolina e a registrare l'importo della corsa sul conto corrente corrispondente.

Code che si ripetono di continuo la domenica, quando, in particolare in inverno, in molti fanno rientro dalle località sciistiche. E, facile immaginarlo, i serpentoni di auto saranno ancora più lunghi il prossimo fine settimana, quando a Ivrea impazzerà il Carnevale e sulla città si riverseranno migliaia di turisti. A complicare le cose, poi, ci sono le strettoie causate dai danni provocati dall'alluvione che lo scorso ottobre si «mangiò» pezzi di strada. E' sufficiente superare Quincinetto, portarsi in territorio valdostano dove la A5 è gestita dalla Sav (Società Autostrade Valle d'Aosta), per trovare un'altra realtà. Qui il servizio Telepass c'è in tutti i caselli, da quello di Pont Saint Martin fino a quello di Aosta. Ma, qui, la Regione è a statuto autonomo e, nella società che gestisce la tratta c'è anche una partecipazione pubblica. Alla Ativa, il gruppo che controlla la A5 nel territorio piemontese, oltre che la tangenziali che ruotano attorno a Torino e il tratto della bretella di Santhià prima che questa si innesti alla A4, Torino-Milano, dicono che presto Telepass e servizio con carta di credito faranno la comparsa anche sulla rete di loro competenza. «Ci stiamo già attrezzando - spiega Felice Lombardo, direttore tecnico -, abbiamo attivato il Telepass a Trofarello, a breve apriremo due piste a Bruere». Ma quando su tutta la rete? «Entro la primavera del 2002». C'è chi dice che basterebbero sei mesi per piazzare i Telepass: «Beh, non è così semplice - replica Lombardo - perché dobbiamo fare tutta una serie di lavori di adeguamento, come ampliare certe barriere e prolungare le pensiline ai caselli, tanto per fare degli esempi».

In un primo tempo l'Ativa aveva pensato di installare piste Telepass solo alle uscite di Ivrea e Settimo, poi hanno optato per dotare di tutto il servizio l'intera rete. Costo dell'operazione, 30-31 miliardi.

Era già successo a maggio

[illegible] strappa [illegible] tegole [illegible]

CASELLE. Passa un aereo e a Caselle volano le tegole. Dopo qualche mese di calma, il fenomeno dei coppi, risucchiati dagli aeromobili in fase di atterraggio, è tornato d'attualità. Sabato, nel primo pomeriggio, infatti, sono state [illegible] una ventina le tegole "strappate" dal tetto della cascina di Giuseppe Vota, in pieno centro storico. Un'altra tragedia sfiorata, infatti già lo scorso maggio-giugno la [illegible] Vota di piazza Canavere, era stata teatro del fenomeno.

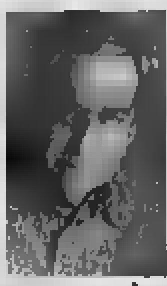
Dopo gli incidenti, Sagat e amministrazione in accordo con l'Enac, l'ente nazionale per l'aviazione civile, avevano deciso il monitoraggio dei tetti. Effettuato l'11 settembre scorso, di cui non solo non sono mai stati resi noti i risultati, ma neppure le soluzioni da adottare. L'altra sera la questione sicurezza è approdata nuovamente sui banchi del Consiglio comunale.





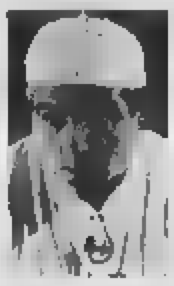
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 [illegible]
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



NUOVE GUERRE AI «MARTEDISERA»

Prosegue questa sera il nuovo ciclo dei «Martedisera» organizzati dal Centro Congressi dell'Unione Industriale in collaborazione con La Stampa e la [illegible] Brignone. «Le nuove guerre del Mediterraneo» è il titolo dell'incontro che vedrà la partecipazione di Enzo Bettiza (nella foto) e [illegible] Lerner. La serata sarà moderata [illegible] Alberto Peyrani, vicepresidente dell'Unione Industriale [illegible] Torino. L'appuntamento è alle 21,15, in via Fanti 17.
I biglietti possono [illegible] ritirati presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale.



PANARIELLO AL COLOSSEO

S'intitola «Panariello chi?», lo spettacolo che vede il ritorno del comico toscano (nella foto) sul palcoscenico, dopo il recente successo televisivo. Una performance [illegible] ma ispirata alle origini, quella del [illegible] che cominciò [illegible] sua [illegible] a fianco [illegible] Carlo Conti: [illegible] centrata sul mondo poetico e strampalato della provincia. Un mondo in cui trovano il [illegible] habitat naturale personaggi [illegible] il bambino Simone, Mario il bagnino, l'ubriaco Merigo, la signora [illegible]. «Panariello chi?» è in scena da stasera al 22 (ore 21) al Colosseo.

IL [illegible] DIMENTICATO

Sul Po naviga il degrado

Viaggio sulle sponde dalla Gran Madre al ponte di corso Regina Margherita dove resistono i segni dell'alluvione

ALESSANDRO MONDO

Nel migliore dei casi incontri la plastica o gli stracci: decine e decine di sacchetti, teloni [illegible] ti e brandelli di tessuti marciti imprigionati fra i rami degli alberi, trasformati in sculture post-moderne dall'inciviltà dell'uomo. A restituirgliela [illegible] gli interessi ci ha pensato l'ultima alluvione, la forza dell'acqua che - dopo [illegible] strappato ogni genere di porcherie dalle sponde del fiume - le ha beffardamente appese sulle piante a ricordo [illegible] chi siamo e di quanto sporchiamo. Benvenuti sulle sponde del Po, padre e simbolo della «Torino città d'acque» celebrata in mostre e locandine: da piazza Gran Madre al ponte [illegible] Regina Margherita. A guidarci su e giù per le sponde è Guido Alessandria, uno che il fiume lo conosce bene e proprio per questo [illegible] vorrebbe diverso. Lui ci è nato, sul Po costellato da imbarcaderi ormai consegnati alle foto d'archivio, e nel fiume pesca [illegible] decine di appassionati disgustati dal sozzume che ha colonizzato le sponde: gli incontri ravvicinati con il pattume sono una prerogativa loro, d'accordo, ma la squallida panoramica dall'alto possono godersela tutti coloro che costeggiano i Murazzi. E non è certo un bello spettacolo, quello dell'«altro Po». Nulla a che vedere con le sponde rasate e curate che dal Valentino corrono verso il Ponte Isabella ed oltre, non a caso frequentate da famigliole intercalate a sportivi veri o presunti. Dalla Gran Madre direzione corso Regina Margherita, infatti, il quadro cambia bruscamente: superato il degrado dei Murazzi - lungo i quali occhieggiano i portoni marciti o sfondati che immettono negli ampi locali un tempo adibiti a rimessa per barche e carretti («ma prima che il Comune ne revocasse l'abitabilità ci vivevano i barcaioli e le loro famiglie, là dentro», ricorda Alessandria), - le sponde diventano percorribili a tratti. E in quei tratti si trova di tutto. Provare per [illegible] Nel giro di tre quarti d'ora, tanto è durato il nostro sopralluogo dal ponte della Gran Madre a quello di corso Regina Margherita siamo inciampati non sempre metaforicamente nei seguenti reperti: svariati chili di plastica e stracci e mezz'aria, copertoni, po[illegible] e cofani di [illegible] semisprofondati nella [illegible] chia e nuova depositata [illegible] fiume, un water, due manufatti mangiati dalla ruggine che abbiamo sommariamente identificato come macchine da caffè ad uso bar e via di questo passo. Il tutto amalgamato dal solito corredo di bottiglie, cassette, componenti in plastica, siringhe e preservativi. A rimirare lo spettacolo, i cormorani e i gabbiani che fanno la posta ai pesci nei tratti dove l'acqua è meno profonda, in competizione con i pescatori armati di lenza ed esche. Eh già, i pesci. Ce ne sono parecchi, secondo la nostra guida quasi tutti commestibili: sono tornati i lucci, scomparsi per anni, in coabitazione con trote che possono raggiungere i sette-otto chili. Acqua abba[illegible] pulita - monitorata [illegible] laboratorio regionale con sede ai Murazzi -, a fronte di sponde degradate: fra le contraddizioni del fiume c'è anche questa. «Negli ultimi anni la qualità è nettamente migliorata, in coincidenza [illegible] la realizzazione del depuratore e il pensionamento dei riscaldamenti a gasolio - spiega Alessandria, infagottato nel suo giaccone -. Niente a che vedere con la Dora: le trote e i lucci pescati nel Po sono migliori di quelli venduti nei negozi». Possibile? «Chiedetelo agli altri: dopo decenni il fiume è tornato a vivere». Sconsigliate le grosse carpe, condannate a riempirsi di schifezze dalla propensione naturale a «brucare» nelle acque morte in prossimità degli scarichi. A spezzare il ritrovato idillio, la sagoma di una vasca da bagno lambita dalla corrente a pochi passi dalla volta del ponte su corso Regina. «Quando ristrutturano gli alloggi sul lungopò buttano tutto nel fiume», commenta sconsolato il nostro interlocutore. Sia come sia, l'incanto è rotto. Meglio tornare verso i Murazzi, [illegible] le panche in pietra annerite e crepate dal fuoco di chi le ha elette a braciere notturno, scansando gli escrementi lasciati da [illegible] e cagnetti portati a sgambare sul fiume.

L'«Idrovolante» non decolla più

Non aprirà prima di fine anno, il ristorante «L'Idrovolante» - sulle sponde del Po nei pressi del Borgo Medioevale del Valentino -, ammesso che torni in attività. La Mastef, società che ha rilevato il locale circa un anno fa, sta valutando il da farsi con comprensibile preoccupazione: troppe le sospensioni e quindi i danni economici legati al susseguirsi di piccole e grandi alluvioni. Il colpo di grazia è arrivato con la piena di ottobre: 16 milioni di spese solo per liberare i locali dal fango abbandonato dalle acque in ritirata. Ma in dieci mesi, spiegano dalla società, le incursioni del fiume hanno obbligato il glorioso ed apprezzato locale a chiudere i battenti per ben cinque volte: la posizione del ristorante, proprio a ridosso del fiume, è tale che basta un metro di acqua in più per invadere le salette con i prevedibili danni. Urgono rimedi, ma non si sa bene quali prendere: nel frattempo il cancello resta chiuso, sovrastato dalla melma maleodorante che a distanza di quattro mesi invade ancora il fossato del castello medioevale. Un'altra voce che si spegne sulle rive del fiume.







Una sequenza di immagini che si commentano da sole: sulle sponde si possono trovare pezzi di auto, vasche, pneumatici, ferri, legni trascinati dalla piena di metà ottobre dell'anno scorso. A distanza di mesi, nessuno è intervenuto

L'«amarcord» di Fruttero «Quante serate magiche»



«Ricordo la nebbia sottile che d'inverno fluttuava sul fiume e le scampagnate con le ragazze nella bella stagi[illegible]: come dimenticare la magia delle sere in cui ci si lasciava trasportare dalla [illegible] su barche appena illuminate dalla luce fioca delle lanterne? Allora sul Po si faceva anche quello».

Fiume vivo e amato dai torinesi, quello che ancora scorre nella memoria dello [illegible] Carlo Fruttero, fonte di lavoro per chi della pesca sul fiume ne faceva una professione ma soprattutto luogo di svago e di divertimento. L'occhio di [illegible] si affacciava [illegible] sponde del [illegible] nella Torino del '46 indugiava su una moltitu[illegible] diverse. «C'era il panciuto idrovolante rosso e blu [illegible] dal Ponte Isabella partiva alla volta di Venezia e Trieste con il suo carico di posta - ricorda Fruttero -. Presenza familiare, [illegible] l'ampio hangar sul quale veniva issato [illegible] una [illegible]: poggiata su grossi pilastri di cemento, dopo la guerra la rimessa [illegible] eletta a dancing dagli americani». L'aereo, quindi. Ma anche la barca, il battello che già all'epoca risaliva il fiume verso Moncalieri precorrendo la coppia di moderni cabinati oggi in servizio lungo lo stesso percorso. A salutarlo nel suo viaggio, gli imbarcaderi popolati da pescatori, raschiatori e calafatatori: gente che dal [illegible] traeva il sostentamento per [illegible] vita dignitosa. Da qui l'amalgama di colori, odori, rumori, voci che si rincorrevano da un pontile all'altro in un'atmosfera «quasi veneziana» ricorda lo scrittore con [illegible] punta di nostalgia: [illegible] pericolo di aggressioni, allora, lungo le sponde del fiume nel quale la città si riconosceva, ma tanta allegria e spensieratezza». In fondo bastava poco per chi aveva qualche lira da spendere: un film centellinato nel cinema all'aperto in zona Michelotti e un'abbuffata di pesce in uno dei molti ristorantini che nel loro menu [illegible] mai di inserire «il fritto del fiume»: di rigore le carpe, le trote e i superbi lucci.

[illegible] resta oggi di quella realtà, Fruttero? «Praticamente nulla - risponde sconsolato -. Quel mondo unico, tratteggiato da Calvino nel romanzo incompiuto intitolato "I giovani del Po", è ormai irrimediabilmente [illegible]perso. Inutile girarci intorno: i torinesi hanno smarrito da tempo il rapporto con il fiume e quando si verifica una frattura di queste proporzioni correre ai ripari diventa un'impresa disperata». Eppure non si può dire che manchino le iniziative, più o [illegible] riuscite, per recuperare la dimensione del fiume... «Sarà [illegible] hanno un timbro [illegible] personalmente mi suona falso - conclude il nostro interlocutore -. Si tratta quasi sempre di eventi occasionali, la ricostruzione artificiale di [illegible] realtà evaporata da tempo». [ale. mon.]

La rabbia dei canottieri «Nessuno se ne occupa»

Acque torbide che si meritano a stento la sufficienza, incorniciate da un bacino condannato ad [illegible] progressivo scadimento. Riccardo Vitale, presidente della gloriosa società canottiera [illegible] (fondata nel 1863, è la più antica d'Italia), vorrebbe [illegible] più indulgente sul fiume che frequenta da almeno vent'anni: ma gli riesce difficile. E vien voglia di arrabbiarsi, considerata l'unicità di un corso d'acqua urbano che pure corre per chilometri fra boschi e prati di cui molti fiumi europei hanno perso anche il ricordo. «Purtroppo registriamo da tempo [illegible] calo di attenzione verso il fiume [illegible] livelli - spiega Vitale -: le autorità preposte si limitano ad episodici interventi di riassetto seguiti da lunghissime pause di inattività, mentre si è persa quella parte di torinesi che vivevano il Po come uno svago. Fa fede la scomparsa delle barche da passeggio: negli anni immediatamente seguenti la guerra la Cerea ne [illegible] a [illegible] una [illegible].

Paradosso di un fiume che da tempo è diventato un'esclusiva degli appassionati, perdendo la sua dimensione ludica. Acque solcate prevalentemente da scafi sportivi, quindi, a fronte di sponde che risentono dell'assenza della piccola manutenzione; non le grandi opere, ma gli interventi costanti di monitoraggio e pulizie. «Purtroppo vedo distrazione da parte dei cittadini e sottovalutazione delle esigenze a livello istituzionale - ribadisce Vitale -. Per dirne una, il fiume andrebbe dragato, considerato che dall'Ottocento il livello del fondale si è alzato di un metro e mezzo: ma so che si tratta di un argomento-tabù. Un altro problema è rappresentato dal moltiplicarsi delle alghe maleodoranti nei mesi estivi: qu[illegible] annesa, affrontata quasi sempre in ritardo [illegible] personale dotato di [illegible] fortuna. Non si tratta di dettagli, ma di operazioni indispensabili a garantire la vita e la fruibilità di questo fiume straordinario». Basti pensare alla bellezza degli [illegible] chilometri percorribili dalla Gran Madre verso Moncalieri, con squarci impagabili sulle montagne e il verde circostante, ma ignorati dai più. Un brutto segnale: di distrazione e trascuratezza un fiume può anche morire. [ale. mon.]

registro di classe

La parete del disonore

Il rito dell'esposizione dei cartelloni con gli esiti degli scrutini, anche se si tratta solo di quelli relativi alla fine del primo quadrimestre, è momento di intensa partecipazione. La folla degli studenti si accalca alla parete su cui, da lì a poco, appiccicherà i tabelloni un invisibile bidello. Con uno straordinario sforzo, un autentico esercizio di stretching che inizia [illegible] interessare i muscoli dei polpacci fino ad arrivare a quelli del collo, il muro [illegible] ondeggiando, legge con abilità inaudita i voti. Rigorosamente prima quelli degli altri e quindi i propri, in [illegible] del «mal comune, mezzo gaudio» e di una spiccata vocazione filantropica che porta naturalmente ad interessarsi del proprio prossimo. L'operazione rivela prestazioni da parte del nervo ottico da Guiness dei primati: si sprecano i fenomeni con [illegible] visus da undici decimi. Pochi istanti e i dati sono già immagazzinati ed elaborati dai singoli studenti. Rapidamente il brusio diviene mormorio e sempre più insistente il commentare si fa quasi clamore. Sale anche qualche invettiva, si apostrofa chiaramente anche l'insegnante «ingiusto»: ma tanto non sentirà, i prof stanno alla larga dalla parete del disonore. «Incredibile, pazzesco, bestiale - s'indignano in molti - ci [illegible] delle insufficienze di condotta». Già, adesso il voto di condotta è equiparato alle altre valutazioni: è possibile, anzi, si dovrebbe adoperare una scala che va dall'uno al dieci. L'insufficienza, che un tempo era inaudita (col sette si andava a settembre di tutte le materie mentre col sei si ripeteva l'anno), oggi è possibile. Vuol dire che il comportamento di un individuo all'interno della classe crea del disagio, innanzitutto negli insegnanti, che a onor del [illegible] hanno sempre meno mezzi per far rispettare la disciplina. Quattro in condotta: ebbene la scuola cambia anche in questo, l'importante sarà farlo capire anche a [illegible] e papà.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Psicologia
«Psicologi. Loro ti conoscono e tu?». Intervengono Giovanni Galletto, Roberta Vozza e Delia Piazzese.
■ Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21

Parliamo di ansia
Nell'ambito del corso di cultura medica e psicologica organizzato [illegible] Esprimersi, il dottor Giovanni Ferro, medico psichiatra si occupa dell'ansia.
■ Unitre, corso Francia 27, ore 21, tel. 011 434.37.00

Studi Africani
Il Centro Piemontese Studi Africani inaugura oggi l'anno scientifico 2001 [illegible] le lectures di Manfredi Incisa di Camerana (La sfida del nuovo millennio: l'eliminazione della povertà. Il ruolo dell'Onu) e di Emilio Corelli (Economia globale e aiuto allo sviluppo). Partecipano Giampiero Leo e Alberto Antoniotto.
■ Archivio di Stato, piazzetta Mollino 1, ore 18.



[illegible] DI CAMERANA

Diritti [illegible]
Per il ciclo di dibattiti e proiezioni cinematografiche su diritti umani e globalizzazione, questo pomeriggio, Angelo Pichierri parla su "Diritti sociali e del lavoro". Segue la proiezione del film "Grazie Signora Thatcher" di Herman.
■ [illegible] Nazionale Uno, via Pomba 7, ore 15-18, tel. 011 839.54.02

Le regole dell'abitare
L'Unitre organizza un incontro interdisciplinare sul tema "Abitare sicuri". L'appuntamento serve a informare in modo chiaro e semplice sui principali problemi ambientali e tecnici del vivere e dell'abitare in città. Ingresso libero.
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 15,30, tel. 011 [illegible]

Terza Età
Per i "Tè letterari", lo psichiatra Giacomo Dacquino parla di "Amore, sentimenti religiosi e benessere psicofisico" prendendo spunto dal suo ultimo libro "Credere e amare"..
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 15,15, tel. 011 83.77.32

Architettura
Questa sera l'architetto Mussen Karim parla sul tema "l'architettura arabo occidentale".
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21, tel. 011 521.63.17

Jam session
Proseguono gli "Incontri del martedì" con le jam sessions degli allievi del Centro Jazz Torino. Una sorta di lezione aperta con esecuzione dei più importanti brani del repertorio jazz e blues. Ogni martedì fino al 27 marzo.
■ Centralino Club, via delle Rosine 16a, ore 22, tel. 011 88.44.77

Giallo in diretta
Un delitto sconvolge il Clan dei Fergh nella Scozia di fine [illegible] Spetta al pubblico in sala trovare l'assassino. "Delitto di classe" è il titolo della rappresentazione interattiva ideata dal giallista Remo Chiosso.
■ Cab 41, via Fratelli Carle 41, ore 22,30, tel. 011 50.49.85

Arance, [illegible] e mandarini
E' il titolo dello spettacolo del cabarettista Franco Neri che porta in scena personaggi semplici, forse un po' strani.
■ Theatrò, via Santa Teresa 10, ore 22,30, tel. 011 518.71.07

Ris[illegible] a Rosta
Esilarante esibizione del duo di comici Marco & Mauro formato da Marco Amerio e Mauro Mangone.
■ Rosta, Bebo Restaurant Music Café, via Rivoli 63, tel. 011 954.14.22

MENTI

Poeti in gara

Promosso dall'Associazione culturale Saturnio parte il 22° Premio Internazionale di Poesia Città di Moncalieri. Otto le sezioni: libro di poesia edito, poesia inedita, poesia dialettale, testo teatrale, poesia d'amore, ativa, canzone d'autore, spazio aperto scuola. La scadenza di partecipazione è fissata per il 15 marzo.

■ Circolo culturale Saturnio, via Carlo Alberto 3b . Tel. 0116408597. Iscrizioni ed informazioni.

Immagini di Alfero

S'inaugura alle ore 19, la mostra fotografica di Matteo Alfero intitolata grado di superare la dimensione del gioco». Sino 5 marzo.

■ Amantes, via Principe Amedeo 38/a, orario: .



ARMANDO TESTA

...lo di ...

Oggi, dalle ore 11 alle 17, appuntamento con gli allievi delle scuole che, nella terza sala del Museo, incontreranno i disegni e l'installazione palline colorate dell'artista contemporaneo Stefano Arienti. La mostra resterà aperta sino al 10 giugno. Alle ore 19, invece, nella Manica Lunga del Castello inaugurazione per inviti della mostra retrospettiva dedicata all'opera del pubblicitario e pittore Armando Testa. Sino al 13 maggio.

■ , Castello di Rivoli, piazza Mafalda Savoia, orario:10-17, sabato e domenica 10-19, tel. 0119565222.

Nature morte con frutta

Questo pomeriggio, alle ore 18, si apre mostra personale del pittore bergamasco Roberto Rampinelli, che presenta nature morte con frutta, grappoli d'uva, ciotole in ceramica.

■ Galleria Arte Club, via della Rocca 39, orario: 16,30-20, tel.011836331.

Le regole dell'abitare

L'Unitre organizza l'incontro inderdisciplinare sul tema «Abitare sani e sicuri» l'intervento Giovanni Cagnazzo e Antonino Cangelosi. Coordina Gian Franco Billotti.

■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 15,30

Traduzione

Nell'ambito del seminario Internazionale di Traduzione Letteraria del Collegio dei Traduttori Grinzane Cavour, conferenza aperta al pubblico della traduttrice Ilide Carmignani, sul tema «Corrispondenza di amorosi si. Il rapporto traduttore-scrittore».

■ Istituto Idm, via Pedrotti 16, ore 15-17

BI

F. Da stasera al 28 febbraio Gipo Farassino (foto) presenta il suo nuovo recital «Agli amici» al teatro Erba (ore 21, festivi ore 16, corso Moncalieri 241, tel. 0/661.54.47).
ROCK. Stasera, al Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) rock blues con i Flowers. al «Route 66» (via Montanaro 66, ore 22) suonano i Punto Zero, al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22,30) cover Anni 60/80 con Marco Pinna.
JAZZ & BLUES. Jazz stasera all'«Achille Café» (via Carlo Alberto 12, ore 2) con il duo Pellegrino-Canavese. Al «Centralino» (via delle Rosine 6/a, ore 22) jam session degli allievi Centro Jazz Torino. Jazz anche al «Paglia & Fieno Bistrot» (corso Fiume 11/c, ore 22) con il trio Gattuso-Maccagno-Contenti. Blues al «Roll Play Café» (piazza Castello 17, ore 22) con i Blues No Shoes. Rhythm'n'blues con Arthur Miles alla «Taverna dei Guitti» (via San Dalmazzo 1, ore 21).
MARLENE KUNTZ. Le prevendite per il concerto del 24 al Palasta pa si effettuano: Box Office Ricordi, Rock & Folc, Librerie Celid, Video Music, Disco Shopping, Hiroshima Mon Amour. La biglietteria al Palastampa aprirà alle 19, i cancelli alle 21.



LI DEL ROCK. Il moto perpetuo dei gruppi musicali emergenti in cerca di vetrine importanti ha nel concorso «Stati Generali del Rock in Piemonte» un appuntamento cruciale. Già selezionate da una giuria di esperti, dieci band si giocano in due serate ad Hiroshima Mon Amour (via Bossoli 83) l'unico posto disponibile per il palco di Arezzo Wave 2001. Questa sera tocca a Il Fuoritempo, 2.0, Plastik Flowers, Terza Sfera e Too Tiki, mentre domani sono di scena Drywash, Skoda, Spin, Eloise e Loska Famiglia. Concerti alle 21,30, ingresso libero. Negli uffici dell'assessorato per la Gioventù e a Radioflash, nei mesi scorsi, sono giunte decine di cassette da cui sono stati selezionati i semifinalisti.

DELLO STABILE

Re Lear-Mauri, continua il lungo viaggio nella follia

Da stasera l'attore-regista è in scena all'Alfieri con un nuovo allestimento Allo Juvarra, domani, i giovani del Tst con «Sex»

Torna sulle scene torinesi, dopo un anno di assenza, un grande del palcoscenico Glauco Mauri. L'appuntamento, targato Tst, è, stasera (ore 20,45) sino 25 febbraio, al Teatro Alfieri, dove l'attore marchigiano è protagonista del «Re Lear» di William Shakespeare. Un o incontro il Bardo, per Mauri, che ha all'attivo, come interprete e/o regista, quasi una trentina di allestimenti shakespeariani. Ed un Lear», dell'84, già fece tappa a Torino, con esito molto fortunato, questo e sontuoso allestimento, per Mauri e la sua Compagnia, non solo un ulteriore approfondimento del teatro shakespeariano, ma si inserisce in un preciso percorso tematico e poetico. E' lo stesso Mauri a raccontarlo: «Dopo "Spettri" di Ibsen, "Enrico VI" di Pirandello e "Il rinoceronte" di Ionesco, abbiamo voluto coronare il nostro viaggio nella "follia" con il "Re Lear": in nessuna opera di teatro, l'inno alla follia si alza così commosso, terribile maieutico per raccontare la vita dell'uomo». a da quale follia è perseguitato il vecchio Britannia? La tragedia si ispira a una leggenda antica, fatta risalire a addirittura all'epoca della fondazione romana, nell'opera di Shakespeare, si dilata e acquista significati nuovi e universali. Pri tutti, appunto, il motivo della follia, inteso come un corollario insopprimibile della vecchiaia, del dolore e della delusione degli affetti che travagliano lo sventurato re. La figura del matto, del «fool» (interpretato da Roberto Sturno) riflette, come uno specchio precisissimo e crudele, l'atroce verità del vivere.

Un tema molto più «leggero», per un allestimento targato Teatro Stabile di Torino/Progetto Giovani, in scena da domani allo Juvarra. Si tratta di «Sex. In due si pochi, tre si troppi», tratto da «Threesome» di Andrew Fleming. Lo spettacolo, diretto e interpretato da Lorenzo Fontana, Giancarlo Judica Cordiglia Olivia Manescalchi, tutti diplomati alla Scuola del Tst, racconta della forzata convivenza tra due ragazzi e una ragazza che, tra situazioni paradossali colpi di scena, diventeranno amici.



MAURI

CIRCOSCRIZIONE

«Scuole aperte» a cinema, dibattiti e ai corsi di Internet

«Scuole aperte» al quartiere, proprio come dovrebbero essere tutte le scuole in un futuro non troppo lontano. L'iniziativa, dedicata ai giovani dai 15 ai 29 anni, è della Circoscrizione 2 (Santa Rita-Mirafiori Nord), collaborazione gli assessorati al Sistema Educativo di Comune e Provincia: un ventaglio di opportunità di approfondimento culturale, svago, formazione proposto a partire dall'analisi del mondo giovanile in genere dell'ambiente socio-culturale del quartiere.

Le attività hanno in comune l'utilizzo dei locali scolastici di pomeriggio e sera, l'organizzazio la gestione in collaborazione le realtà associative del territorio, l'apertura alla partecipazione di tutti i ragazzi della Circoscrizione 2. In programma di tutto un po': dalle rassegne di teatro cineforum, corsi laboratori, conferen Più da vicino, ecco qualche esempio tra cui scegliere: «Teatro in tour», lezioni-spettacolo che si terranno all'Istituto «Sociale» e al liceo «Majorana»; un cineforum dedicato alle problematiche dell'Europa dell'Est (liceo «Majorana»); corsi di Internet, di «Adob Photograph», di scenotecnica illuminotecnica (dedicati ai gruppi teatrali del territorio, entrambi all'artistico «Cottini»). Ancora: lettura dell'opera d'arte, tecnica della ripresa fotografica, «Tai-ji-quan», arte marziale morbida.

L'Istituto salesiano «Agnelli» propone «Autocad 2000-Mechanical Desktop», un di preparazione al «Preliminary English Test», uno per arbitri. All'Itis «Ferrari», invece, può apprendere l'arte della «giocoleria», mentre al «Majorana» e al «Cavour» (sezione di via Tripoli 82), in programma conferenze che spaziano dalla Economy all'alimentazione nel mondo antico. Informazioni all'Ufficio Progetto Giovani, via Guido Reni 102, tel. 011.4435240/56/59, e-mail: u189480@comune.torino.it. [m. t. m.]

A LEZIONE [illegible] RISATE CON LE SORELLE SUBURBE

La farmacista sceglie il palcoscenico

«Basta con le medicine, [illegible] piace il teatro» Allo stage tanti partecipano con un obiettivo ambizioso: «Battere la timidezza che è [illegible] noi»

IRENE CABIATI

Ascensore. Siamo in quattro. Mi accorgo che sta succedendo una cosa tremenda. La calza autoreggente [illegible] sta scollando [illegible] coscia. «Carina perchè ti agiti? Mica ti tocco». «Oddio, che puzza!». «Ma questo da quanto tempo non si lava?». Sta scivolando, stringo le ginocchia. «Questa fa tanto la strafica [illegible] poi guarda un po': la [illegible] [illegible] «Smetti di puntarmi, [illegible] [illegible] mollo un calcio».

Stoop! Lo schetch è finito. Le nostre insegnanti corrodono con un sorriso tutto il lavoro: «Non sei naturale, parli basso, sei volgare: passiamo ad altro»

Siamo in 22 al [illegible] sulla comicità [illegible]ll'Action Thea[illegible] di [illegible] Carmagnola 12. [illegible] cattedra le sorelle Suburbe che vedremo a marzo in tv a Zelig e poi con il Tst nella [illegible] dialettale de «Il peggio del meglio (un pòc ed sossi, un pòc ed lolà). Ogni tanto conducono corsi come questo: «Arrivano anche casalinghe, e professionisti. Vogliono mettersi in gioco, stare insieme, capire la recitazione».

Riprende la lezione «Adesso facciamo lo stadio. Simulate la fotografia del pubblico»: braccia alzate e bocca spalancata. Niente di più facile. «Nooo - le maestre scuotono la testa -, è [illegible]. Avete fatto tutti gol. Rifare». Ecco i pugni al cielo per ringraziare i santi, pugni sul naso [illegible] [illegible] teppista scontento, [illegible] all'arbitro. Ora lo stadio è [illegible] Passiamo alla [illegible] del funerale e del matrimonio. Dobbiamo inventari tutto: per fortuna qualcuno studia recitazione. Fabio Borotto, 30 anni fa teatro e psicologia, prepara la tesi sullo psicodramma, Valerio Perino 18 anni e Francesca Toja, 17, Giovanni Bertolo, 31, puntano sul teatro di strada.

Le Suburbe (Luisella Tamietto e Tiziana Catalano) lasciano fare mentre decidiamo copione [illegible] parti. Proviamo. «Abbastanza bene - ci incoraggiano -, ma: l'entrata è sbagliata, ritmo [illegible] pause si scontrano. [illegible] il pubblico, ma non fategli finire l'applauso, continuare».

Cambiamo gioco. Ora facciamo la radio. Ognuno si deve inventare un programma: previsioni del tempo, infostrada, zodiaco e pentole a prezzi stre-pi-to-si, valzer e Radio Maria, ricette. [illegible] manopola si ferma sulle confessioni di uno spacciatore, passa al reportage dal Polo e captare «Confidenzialmente». L'atmosfera è carica, il gioco funziona. Tania Mantovani, 21 anni e Valentina Martina 18 anni snocciolano battute. Confessano di essere timide: «Questo stage mi serve per vincere la vergogna - precisa Tania -. Sto bene. E' una liberazione».

C'è anche Radio Londra: è Tim Beard, 35 anni, inglese. Insegna francese all'università [illegible] Eaton e anche recitazione. Viaggiano per l'Europa [illegible] giunto a Torino: «Ho saputo [illegible] questo stage. Mi sono subito iscritto».

Contro le cellulite, su radio Suburbe, si esercita Laura Graziani, 31 anni, farmacista: «Mi hanno obbligata a prendere la laurea. La farmacia mi sta stretta. [illegible] funziona, cambio mestiere». Una carta da giocare anche per Paolo Avataneo 39 anni fattorino. «Suonavo in un grupo rock, ma preferisco il cabaret e da due anni frequento una scuola di teatro». [illegible] [illegible] [illegible] «sfigato», Bruno Beorchia, 25 anni che fa bene la sua parte. «Al catechismo - dichiara -non mi facevano mai fare la recita. Mi costringevano a stare in platea». La riscossa è vicina.



LE SORELLE SUBURBE e la classe di comicità

C'era [illegible] volta [illegible] scuola della «Litti»



Se gli stages dedicati al teatro comico sono proposti con una certa frequenza, una scuola vera e propria, dedicata all'arte di far ridere. In città, non esiste. Nè esiste un corrispettivo del blasonato Zelig milanese. Peccato: perché è proprio in una scuola torinese, il TNT, fondata da Michele Di Mauro nel '90 (e chiusa ot[illegible]nni più tardi), ha affinato il suo talento una star della risata, come Luciana Littizzetto. «In realtà, la scuola del TNT, che aveva sede al Circolo Dravelli di Moncalieri, non era nata esclusivamente come scuola di comicità, ma lo divenne per seguire le inclinazioni degli allievi» spiega Di Mauro, che era tra i soci del Gruppo della Rocca e ha interpretato, come attore di prosa, spettacoli come «Il pellicano» di Strindberg e «Uccelli» di Aristofane. E certo, con allievi come la «Litti», che, quando si iscrisse al TNT faceva ancora l'insegnante, il teatro esilarante non poteva non trionfare.

Le ex allieve: «Ho imparato a leggere il volto dei pazienti»

«Un [illegible] fa ho frequentato il corso delle Suburbe: l'ho fatto per divertirmi e perché ero con alcune amiche». Per Alessandra Giulio, fisioterapista al Don Gnocchi, il corso non ha segnato la svolta nella vita: ora non fa l'attrice, continua ad occuparsi di rieducazione in palestra e piscina.

«Spesso - dice - ho a che fare con persone [illegible] o giovani che hanno problemi posturali o che hanno subito fratture. Quin[illegible] [illegible] è affatto divertente. Saper sorridere in questo ambiente è fondamentale [illegible] soltanto perché aiuta i pazienti a fare cose difficili, ma anche per trascorrere il tempo nel miglior modo possibile».

Mariella Luppino, medico,: «La scuola [illegible] comicità mi è servita per imparare a parlare in pubblico. I nostri convegni [illegible] spesso noiosi, i relatori si parlano addosso e a voce bassa. [illegible] imparato a impostare la voce, a guardare le persone, a fare in modo che il [illegible] messaggio arrivi». Con ironia? «L'ironia è importante: ma sono convinta che bisogna possederla come patrimonio personale, nessuna scuola può insegnartela, al massimo di dà gli strumenti per usarla meglio».

«Aspetto la seconda parte del corso promesso dalle Suburbe - annuncia Stefania Forconi che fa il medico al Mauriziano -. [illegible] piace il loro metodo. E' efficace, mi ha aiutato a leggere le richieste d'aiuto non dichiarate dei pazienti e anche le loro esagerazioni. Ma soprattutto mi è servito [illegible] lavoro introspettivo come liberazione interiore. Nel mio corso, qualcuno non [illegible] riuscito a spogliarsi dalla [illegible]za difensiva e ha mollato. Io ci sono riuscita: ho teatralizzato il teatro che sono costretta a vivere tutti i giorni, anche in situazioni drammatiche, e i risultati non sono mancati». [l. cab.]

LUOGHI DELL'ARTE

Ldt gallery apre un loft nel cortile con Jan Fabre

infinito Ltd gallery. Scritto proprio così, come se fosse [illegible] marchio [illegible] [illegible] società per azioni londinese. E' questa la denominazione del nuovo spazio espositivo, destinato all'arte contemporanea, che s'inaugura questa [illegible] alle 18 (ad inviti) e apre da domani al pubblico in via Carlo Alberto 5 con una mostra dell'artista e drammaturgo belga Jan Fabre. Al fondo del cortile, nelle ex scuderie di un palazzo settecentesco, è stato «ricavato» un modernissimo loft, adatto sia a mostre sia a spettacoli di teatro sperimentale. La nuova galleria [illegible] per iniziativa di un torine[illegible] quarantaseienne, attore e performer di punta negli Anni Ottanta: Gianni Colosimo. E' lui che [illegible] deciso di aprire uno spazio dove l'arte e il teatro si potessero mescolare, contaminandosi a vicenda. E per il vernissage Colosimo non poteva trovare un ospite più adatto di Jan Fabre. Nato in Belgio ad Antwerp nel 1958, Fabre è diventato celebre come artista per le sue splendide e ripugnanti sculture, realizzate con centinaia di scarabei e insetti essiccati, ma è anche un noto coreografo, sc[illegible]grafo, regista e drammaturgo. Proprio alla sua multiforme attività teatrale è dedicato il libro di Emil Hravatin (pubblicato dalla infinito Ltd edizioni) che viene presentato questa sera alla infinito Ltd gallery, insieme alla rivista «Janus» e ad una mostra [illegible] cinquanta disegni inediti di Fabre. Realizzati in vent'anni di attività, [illegible] in gran parte schizzi a biro, blu e rossa, realizzati co[illegible] bozzetti di fantasiose [illegible] a volte scabrose coreografie. L'omaggio a Jan Fabre prosegue al Teatro Nuovo dove [illegible] in scena in prima nazionale dal 24 al 27 febbraio lo spettacolo «As long as the world needs a warrior's soul». «Per tutto il tempo [illegible] cui il mondo avrà bisogno di un'anima guerriera».

Torneo di Viareggio: domani negli ottavi i bianconeri giocheranno col Corinthians e il Torino affronterà il Verona

Guzman trascina la Juve alla goleada

Ha segnato 3 dei 6 gol rifilati all'Aek

Aurelio Benigno

Dopo il Torino si qualifica agli ottavi di finale della Coppa Carnevale anche la Juventus. E così come accaduto in precedenza per il brasiliano Pinga, anche il paraguaiano Tomas Guzman ha lasciato il segno nella prima fase del torneo di Viareggio: tre gol e tre assist che valgono il 6-1 con cui la Juventus ha umiliato i greci dell'Aek di Atene nell'ultimo turno della prima fase del torneo.

Bianconeri dunque che concludono a punteggio pieno (9 in tre partite) e si qualificano per gli ottavi di finale che di disputeranno domani [illegible] formula dell'eliminazione diretta. La Juventus affronterà i brasiliani del Corinthians, mentre il Torino incontrerà il Verona.

Allo stadio dei Pini di Viareggio, oltre ai sette gol, non sono mancati lo spettacolo e soprattutto le grandi giocate [illegible] Guzman che, grazie a [illegible] proprio show, ha regalato numeri di alta scuola sudamericana, oltre a creare gioco, trascinare i suoi compagni e illuminare la squadra grazie a spunti di grande classe e pura fantasia. E' chiaro che nella chiave di lettura di questo rotondo 6-1 vanno considerate, oltre alla bravura di Guzman, alla velocità e alle geometrie di Brighi e alla miglior disposizione tattica dei bianconeri anche e soprattutto la modesta levatura tecnica dei giovani ateniesi che si sono presentati a questa partita demotivati e ormai fuori da ogni possibilità di qualificazione.

Nonostante la promozione praticamente acquisita, il tecnico Gasperini ha mandato in campo la miglior formazione possibile, fatta eccezione per i soli Piccolo, Sculli e Gentile. Lo show di Guzman comincia al 18' quando corregge di testa un cross dal fondo di Gasbarroni. Al 38' tocca invece al paraguaiano assistere Gorzegno che, sempre di testa, realizza il raddoppio.

La ripresa comincia con il solito acuto di Guzman che al 9' manda in gol [illegible] francese Pericard per il 3-0. I greci si affacciano nella metà campo bianconera solo al 17' e in questa occasione accorciano le distanze con un preciso pallonetto di Thanos. Al 21' è la volta di Brighi, che da Torino ha raggiunto poco prima della partita i compagni, che firma il 4-1 sempre su assist dello scatenato Guzman. Il fantasista paraguaiano decide al 31' di fare spellare le mani ai cinquecento tifosi presenti con un'azione personale frutto di due finte e due dribbling che ubriacano i difensori greci, portiere compreso. La tripletta arriva al 44' con l'incontenibile Guzman che, seppur favorito da un rimpallo, si presenta davanti al portiere greco e lo [illegible] preciso diagonale di sinistro.

Subito dopo la partita il centrocampista Brighi, accompagnato dal team manager Alessio Secco, è rientrato a Torino per aggregarsi alla prima squadra agli ordini di Ancelotti. E' probabile che il giovane centrocampista possa tornare domani a Viareggio per disputare gli ottavi di finale. Non ci sarà, invece, il prestito dal Bologna Gamberini, mentre saranno regolarmente in campo Sculli e Gentile.



Brighi, autore di un gol bianconero dopo la partita è rientrato a Torino

Per quanto riguarda invece il Torino, oggi arriveranno i tre prestiti Semioli, Pinga e Balzaretti accompagnati dal responsabile Renato Zaccarelli. A disposizione di Ferri ci sarà anche il centravanti Calaiò che ha smaltito il problema muscolare che gli ha impedito di disputare le tre partite della prima fase.

■ **MARATONA.** Fabio Rinaldi, 28 anni, di Montanaro, tesserato per la Cover Verbania, ha vinto la 3ª [illegible]tona del Salento in 2h 17'. Tra le donne successo di Patrizia Ritondo (2h 45'07"), davanti alla torinese del Cus Tiziana Di Crescenzo (2h 50'06").

■ **HOCKEY [illegible].** Il Cus Torino Omicron (A femminile) ha ingaggiato la 19enne polacca Zaneta Lukasiewicz, campionessa europea indoor under 21 ed ex compagna di club della Wybieralska, bomber delle torinesi.

■ **SCI.** A Bardonecchia (pista Ferruccio Bostico dello Jafferau) viene assegnato oggi il titolo regionale Giovani maschile e femminile di discesa libera.

■ **[illegible].** La Gabetto ospita (ore 17, Palavela) l'Albaro nel ritorno degli ottavi della fase nazionale di Coppa Italia di serie C. I torinesi si sono imposti nell'andata per 3-[illegible].

Bocce: a Udine strane decisioni arbitrali

Ivrea eliminata ma c'è un ricorso

Giovanni Coppeti

Gli incontri di ritorno del [illegible] turno della poule scudetto [illegible] hanno dato adito a sorprese, salvo per l'eliminazione con giallo del Brb per mano del Quadrifoglio, bestia nera della squadra di Ivrea. Un contenzioso nato dalla constatazione che i portabocce necessari alle due prove veloci non erano regolari ha provocato uno strano comportamento dell'arbitro friulano Revelant, il quale a quanto assicurano i presenti ha chiesto consiglio per telefono a un dirigente federale, poi ha detto ai giocatori del Brb che, se volevano, potevano non effettuare le prove. Anziché annullarle però, il direttore di gara le faceva disputare con la sola partecipazione dei friulani e assegnava loro i punti in palio.

L'ambiente si surriscaldava. Il Brb perdeva la calma e anche alcune partite: il Quadrifoglio vinceva per 11-9 e l'arbitro dava appuntamento alle due squadre per il giorno successivo per la bella. Il presidente del Brb, Aldino Bellazzini, si [illegible] preso in giro e decideva l'immediato ritorno a Ivrea. Così sfumava la possibilità di qualificazione per la squadra canavesana, che ha comunque inoltrato ricorso alla Fib.

Nel playout della serie A hanno evitato la retrocessione la Chierese, vittoriosa nella bella con la Voltrese e perciò salva come i toscani del Litorale e le liguri Rapallese e Roverino. Il Sassi Torino, battuto a Rapallo, ospiterà sabato l'Arnese: è l'ultima occasione per la squadra di Viano di rimanere in serie A.

In B sabato prossimo si giocherà l'atto conclusivo dei playoff, tra Auxilium Saluzzo e Sommarivese. Ma è quest'ultima a essere promossa in A, poiché la formazione saluzzese (si tratta della seconda squadra del club) aspira soltanto a partecipare alla finale nazionale di serie B.

Infine si sono registrati altri due primati mondiali eguagliati nel tiro tecnico: li hanno realizzati [illegible] 34 punti il ligure Carlo Ballabene del Ferrero Caudera Ciriacese e il veneto Franco Buosi del Mionetto Feltre, che hanno raggiunto la [illegible] quota stabilita da un giocatore francese circa un mese fa.

ATLETICA

Riunione nazionale indoor a Torino (Palavela). *Maschili* [illegible] 1. F. Brero (Cus To) 15,21 [illegible] 1. A. De Sanctis (Riccardi) 7"01 *400*: 1. F. [illegible] (CC Bo) 48"84. *1500*: 1. [illegible] Sutti (FF.OO) 3'54"27; 2. [illegible] Cherkaoui (Cus To) 3'58"34. *Lungo*: 1. A. Rimordi (CC Bo) 7,51. *Marcia*: 1. C. Penolazzi (Alba Docilia) 13'32"2; 2. G. Ruggiero (Canavesana) 13'39"2; 4. S. Chiavola (Sisport) 13'51". *200*: 1. [illegible] Paggi (CC.Bo) 21"57; 4. A. Pintadu (Cus To) 22"18. *Femminili*. *60*: 1. E. Apollonio (Cus Pr) 7"69; 2. S. Botto (Sisport) 7"70; 4. V. Canella (id) 7"90. *Peso*: 1. V. Schena (Cus To) 11,95; 2. D. Drago (Sisport) 11,78; 4. M. Poggio (Cus To) 10,84. *Alto*: 1. S. Martini (Maurina) 1,60; 2. M. Solaro (Sisport) 1,55. *Triplo*: 1. M.C. Moroni (Sisport) 13,55. *400*: 1. M. Merlo (Vigevano) 57"13. *1500*: 1. S. Soltane (Calvesi) 4'38"49. *Marcia. Ragazze*: 1. S. Gianeschi (Serravallese) 5'34"6; 2. S. Lupi (Wolves) 5'46"8; 3. A. Acconcia (id) 6'56"3. *Assoluto*: 1. L. Betto (Sisport) 15'18"7; 4. V. Berardi (Sisport) 16'48"3. *60*: 1. Morza (Chiasso) 7"74; 2. S. Botto (Sisport) 7"77; 3. S. Scarpone (Cus To) 7"96. *200*: 1. S. Botto (Sisport) 24"80. *Asta*: 1. S. Semeraro (Cus) 3,70.
Progetto 2000. *Maschili*. *60*: 1. S. Valeno (D'Oria) 7"3; 2. [illegible] Conte (id) 7"4; 3. D. Petiva (Galfer) 7"4. *800*: 1. G. Sabato (Ferrari) 2'17"1; 2. F. Mandrile (Majorana To) 2'17"7; 3. [illegible] Oneglio (D'Oria) 2'18"7. *Alto*: 1. [illegible] Magnano (Majorana Grugliasco) 1,85; 2. D. Ronchetto (Moro) 1,65; 3. A. Cotugno ([illegible] Oria) e G. Dosio (Galfer) 1,59. *Peso*: 1. A. Audiberti (Galfer) 11,00; 2. G.P. Oneglio (Grassi) 10,96; 3. M. Tamina (Majorana Grugliasco) 10,80. *Femminili* [illegible] 1. S. Fanti (Galfer) 2'48"; 2. E. Galliano (Cottini) 2'55"; 3. F. Bettoja (Majorana To) 2'57". *60 hs*: 1. C. D'Agostino (Cottini) 11"; 2. G. Abbatista (Moro) 11"5; 3. [illegible] Cabulo (Majorana) 11"8. *Lungo*: 1. A. Fratianni (Galfer) 4,55; 2. C. D'Agostino (Cottini) 4,22; 3. V. Casale (D'Azeglio) 4,21

[illegible]

Serie C. *Femminile. 2ª fase* (1ª and.). *Poule promozione*: Energia To-Derthona 73-62; Chieri-Gandhi To 54-57; Beinaschese-Vco To 62-57; Biella-Cuneo 57-68. Classifica: Beinaschese, Cuneo, Energia, Gandhi 2; Biella, Chieri, Derthona, Vco 0. *Poule salvezza*: Akena To-Ginnastica To 58-52. Ha riposato Sarre Chesallet. Classifica: Akena 2; Ginnastica, Sarre, Bra, Savigliano, Alpignano, Iscot Collegno 0.
Serie D. *Maschile* (5ª rit.). *Gir. A*: Bip To-Domino Rivoli 91-75; Safa Chieri-Cest [illegible] 62-75; Fossano-Ttb Pino Tor 94-66; Moretta Michelin To 73-76; Agnelli To-Beinaschese 92-83; Leumann-Kolbe To 83-95; [illegible] Club-Druentina 73-68. Class.: Kolbe, Fossano 36; Leumann 28; Albese, Bip 26; Club 24; New 22; Ttb 20; Druentina, Moretta 16; Agnelli 14; Borsi 12; Michelin 9; Domino 8; Beinaschese, Safa 4. *Gir. B*: Montalto Dora-Asso Casale 98-92; Ecs Crescentino-Arona 58-52; Novara N.-Azeta At 111-55; Veloces Vc-Castellazzo 85-66; Lucciola No-Trecate 60-73. Ha riposato Vigliano. Class.: Ciriè, Trecate 30; Novara 28; Azeta 24; Abrate 19; Montalto, Asso 18; Arona, Castellazzo, Ecs 16; Borgosesia 14; Lucciola, Vigliano 12; Veloces 10; Eporedia 2.
Promozione. *Maschile*. *Gir. C* (11ª and.): Pinerolo-Nizza 114-99; Alter Piossasco-Virtus Fossano 67-71; Auxilium Bra-Veneria At 46-79; Dogliani-Alba 62-77; [illegible] Saluzzo 77-64. Class.: Veneria 22; Fossano 16; Alter 14; Alba, Mondovì, Pinerolo, Saluzzo 12; Bra 10; Dogliani 6; Nizza 4; Centallo, Ceva 0. *Gir. D* (13ª and.): [illegible]-Michelin To 68-75; Azzurra-Chatillon 54-57; Saturnio-Calabroni 117-60; Sottosopra-Borgovecchio 55-52; Mondo-Gtp To-Atlavir Rivalta 91-54. Class.: Saturnio 22; Cogne, Mondo [illegible], Atlavir, Michelin, Sottosopra 16; Borgovecchio, Gasp 14; Chatillon 10; Chieri 8; Oravelli 6; Tam Tam 4; Azzurra, Calabroni 2. *Gir. E* (13ª and.): Usac Rivarolo-Alber Team Grugliasco 64-47; Basket Group Club Musinè 78-68; Orbassano-Rosta 64-68; Galimberti-Barracuda 66-63; L.A. San Mauro-Sant'Antonino 122-56; Santo Natale-Scs Grugliasco 71-59; Condove-Discovery San [illegible] 62-72. Class.: Group, Discovery, [illegible] 22; San Mauro 20; Barracuda, Galimberti 16; Musinè 12; Condove, Rosta, S. Natale 10; S. Antonino 6; Alber 4; Grugliasco, Orbassano 2. *Femminile* (4ª ritorno). *Gir. A*: Buzzi Trino-Borgo 58-39; Derthona Saluggia 60-22. Class.: Borgo 12; Buzzi 10; Ivrea 8; Derthona 6; Saluggia 4; Alessandria 0. *Gir. [illegible]*: Bip To-L.A. San Mauro 68-34; Beinaschese-Alter Piossasco 66-43; River Mosso-S.Anna 69-51. Class.: Bip 18; River Mosso 14; San Mauro 10; Sant'Anna 8; Beinaschese, Volpiano 6; Alter 0.
Prima Divisione. *Maschile* (4ª and.). *Gir. A*: Aloha-Beinaschese 49-58; San Damiano-Praia At 39-56; Sportime-Valanga 45-48; Webegg-Virtus [illegible] 62-57. Class.: Sportime 6; Praia, Valanga, Vba Webegg 4; Aloha, Baraonda, Beinaschese, 2; S. Damiano 0. *Gir. B* (2ª and.): Biagio Beria-Susa 54-75; Giaveno-Pont Donnas 80-29; L.A. S. Mauro-Libertas To 44-34; Villarbasse-Carignano 71-77. Class.: Carignano, Giaveno 4; Biagio Beria, [illegible] Mauro, Susa 2; Libertas, Pont Donnas 0.
Juniores Eccellenza (2ª rit.). *Fase finale*: Auxilium To-Savigliano 89-65; Biella-Cierre At 81-75; Cierre At-Auxilium To 91-72 (rec.). Class.: [illegible] 10; Torino 6; Asti 4; Savigliano 0. *Fase completamento* (2ª rit.), gir. A: Moncalieri-Sea Settimo 89-61; Ivrea-Casale 63-44; Ivrea-Sea Settimo 84-74 (rec.). Class.: Casale 8; Ivrea, Moncalieri 6; Settimo 0. *Gir. B*: Cus To-Ciriè 77-69; Pianeta-Derthona 71-95; Derthona-Pianeta [illegible] (rec.). Class.: Cus 8; Derthona 6; Pianeta 1; Ciriè 0.
Cadetti Eccellenza (8ª rit.). *Gir. A*: Casale-Frogs Vc 93-48; Derthona-Verbania 106-72; Pianeta Borgomanero 63-69; recuperi: Borgomanero-Derthona 54-70; Biella Pianeta 102-71. Class.: Borgomanero 26; Biella, Casale, Derthona 24; Aosta 12; Novara 8; Pianeta 5; Frogs 4; Verbania 2. *Gir. B*: Savigliano-Fossano 56-103; Crocetta To-Cus To 61-69; Moncalieri-Sea Settimo 71-74; Auxilium To-Ginnastica To 93-54. Class.: Fossano 28; Auxilium, Moncalieri 22; Sea 20; Crocetta, Cus 14; Ginnastica 6; Alba, Savigliano 4.
Allievi Eccellenza (3ª rit.). *Gir. A*: Venaria-Auxilium To 74-67; Bio-Lact Settimo-Ginnastica To 95-61; Aosta-Kolbe To 84-81; Alba-Novi Ligure 72-62; Auxilium To-Ginnastica To 101-67 (rec.). Class.: Auxilium, Venaria 20; Kolbe 16; Bio-Lact 15; Aosta 14; Alba 12; Crocetta, Novi, Orbassano 4; Ginnastica [illegible]. *Gir. B*: Borgomanero-Borgosesia 100-49; Frogs Vc-Ttb Pino 68-115; Rosmini-Ivrea 79-67; Moncalieri Biella 94-93; Cierre At-Novara 49-73; Frogs Vc-Borgomanero [illegible] (rec.). [illegible] Novara 22; Ttb 21; Borgomanero 16; Ivrea, Moncalieri 14; Biella 10; Cr, Frogs 6; Rosmini 4; Borgosesia 0

BIATHLON

Trofeo Comunità Montana Carnia, a Forni Avoltri (Ts). *Gara sprint. Nazionale Giovani femminile*: 1. O. Rosa (Cedas Fiat)

BILIARDO

4° Trofeo Clementoni a Rivoli. *Nazionale Master-1ª Cat.*: 1. M. Polverino (All Games To); 2. A. Stango (Alba Ferriera); [illegible] Stoppa (New Olimpic To) e A. Del Core (id). *2ª Cat.*: 1. R. Fantauzzi (Ever Green Ciriè); 2. R. Marengo (Palabiliardo Moncalieri); 3. G. Re (La Stecca To) e D. Vitale (Pallino Poirino). *3ª Cat.*: 1. G. Di Filippo (Dlf Busalleno); 2. S. Valerio (Oropa To); 3. A. Palana (Piccadilly To) e D. Scordino (Massaua To)

BOCCE

Serie A. *Poule scudetto* (2° turno, ritorno): Dlf At-Nitn Auto Ao 12-8 (and. 14-6); Auxilium Saluzzo-Noventa 13-7 (16-4); La Perosina Tubosider At 6-14 (7-13); Ucci Pianezza-Romans 16-4 (16-4); Ferrero Caudera Ciriacese-Balangerese 16-4 (15-5); Autonomi Fossano-Cumianese 12-8 (12-8), Mionetto Feltre-La Fiasa To 10-10 (4-16); Quadrifoglio Ud-Brb Olivetti Ivrea 11-9 (7-13), il Brb ha rinunciato alla bella. *Playout* (2° turno, ritorno): Voltrese-Chierese 14-6 (8-12, la bella è vinta 12-8 dalla Chierese che resta in A); Albisola-Litorale Massa 17-3 (9-11, bella 10-10, Litorale vince 3-2 lo spareggio su 5 pallini e resta in A); Rapallese-Sassi To 14-6 (14-6, Rapallese resta in A); Roverino-Arnese 16-4 (10-10, Roverino resta in A).
Serie B. *Playoff* (6ª e ultima giornata). *Girone A*: Sommarivese-Forti Sani Fossano 11-5; Alpignano-La Montagnola Torino 13-3. Classifica: Sommarivese [illegible] 9; Alpignano 6; [illegible] Montagnola 5; Forti Sani 4. *Girone [illegible]*: Auxilium Saluzzo-Pedonese 14-2; Gaglianico Biella-La Famiaire Alessandria 8-8. Classifica: Auxilium p. 9; La Famiaire 7; Gaglianico 5; Pedonese 3. *Playout* (6ª e ultima giornata). *Girone C*: Bra-Albese 7-9; Mezzetti Belletti Galliate 6-10. Classifica: Albese p. 10, Bra 9; retrocedono in C Fucine Rostagno 5 e Mezzetti Belletti 0. *Girone D*: Le Valli Monregalesi-Aostana 7-9; Veloce Club Pinerolo-Vecchio Mulino 11-5. Classifica: Aostana p. 8; Vecchio Mulino 7; retrocedono in C: Le Valli 5 e Veloce Club 4

CALCIO

Seconda categoria (16ª g.). *Gir. F*: Agliè-Lessolo 0-1; Burolo-Montalto 3-1; Cogne-Pont Donnaz 1-2; Riviera-Quart 1-1; S. Grato Chambave 0-2; Settimo Vittone-Verres 1-1; Valle Lys-Foglizzese 1-1. Class.: Lessolo 30; Verres 28; Pont 23; Cogne, Settimo 20; S. Grato 19; Lys 17; Agliè 16; Burolo 13; Chambave 12; Montalto 11; [illegible] 10; Quart 9; Foglizzese 8. *Gir. [illegible]*: S. Giorgio-Bussolino 2-0; Bosconerese-Montegiove 4-1; Brandizzo-[illegible] Maurizio 1-1; Robassomero-Ardor S. Francesco 1-1; S. Gillio-[illegible] Ticino 3-0; Ciriè-Castiglione 0-2; Rocchese-Lanzese 2-1. Class.: S. Giorgio 36; S. Gillio 33; Castiglione 31; Lanzese 30; S. Maurizio 29; Brandizzo 28; Ticino 27; Rocchese, Robassomero 21; Ardor 18; Montegiove 15; Bosconerese 14; Ciriè 3; Bussolino 1. *Gir. H*: Chianocco-Rivolese 2-2; Cubana-Pro Collegno 0-0; Bussoleno-S. Francesco Venaria 2-1; Edelweiss-Avigliianese 5-1; Mappanese-Valledora 0-2; S. Ambrogio-Bruinese 0-1; Villarbasse-Cascine Vica 1-2. Class.: Edelweiss, Vica 35; P. Collegno 29; Chianocco 27; Villarbasse 26; Mappanese, Valledora 25; Avigliianese 23; S. Ambrogio 20; Rivolese 19; Cubana 15; Bruinese 13; S. Francesco 9; Bussoleno 6. *Gir. I*: Barcanova-Ardor 3-2; La Salle-Cit Turin 2-4; Cenisia-Michelin 2-1; Salus-B. Martinetto 4-0; D'Acaja-Atl. Alpi 3-0; Sassi-Alma 0-1; Aux. Valdocco-Carrara 0-3. Class.: D'Acaja 40; Carrara 35; Alpi 33; Salus, Barcanova 32; Cenisia 30; Cit 27; La Salle 26; Ardor 22; Michelin 15; Alma 11; A. Valdocco 10; Sassi 4; Martinetto 2. *Gir. L*: Bricherasio-Cast. Nichelino 7-1; Scalenghe-Aurora Piossasco 0-4; Onnisport-V. Noce 2-6; Villar Perosa-Nichelino 1-1; Cast. Hesperia-Piscinese 1-1; G. Azzurre-Bagnolo 1-1; Sangonese-Sangermanese 0-1. Class.: Aurora 36; Nichelino, G. Azzurre 33; Bagnolo 29; Villar 25; Sangermanese 24; Noce 23; C. Hesperia 22; Piscinese 20; Bricherasio 19; Scalenghe 13; C. Nichelino 11; Onnisport, Sangonese 9. *Gir. [illegible]*: Pertusa-Real [illegible] 3-0; Atl. Mirafiori-B. Lesna 2-2; S. Donato-Sg To 2-2; Atm-Cbs 1-2; Rapisarda-B. Viola 2-3; Folgore-C. Alberto 0-0; Saturnio-Tetti Francesi 0-1. Class.: T. Francesi, Pertusa 33; Viola 32; Lesna 28; Saturnio 27; Cbs 23; Sg 21; R. Moncalieri 20; Atm 19; Folgore 18; Alberto, Rapisarda 16; S. Donato 11; Atl. Mirafiori 7. *Gir. N*: Tetti Piatti-Sciolze 2-3; B. Mercato Favari 1-3; Castelnuovo-Real Chieri 3-2; Shaker Bar-Marentinese 1-2; Vallenera-Vanchiglietta 0-1; Riva-Montatese 3-4; Cunico-Pro Villafranca 2-1. [illegible] Sciolze 36; R. Chieri 33; Shaker, Favari 32; Montatese 24; Marentinese, T. Piatti 23; Cunico 20; Pro Villafranca, Vallenera 18; Castelnuovo 16; Borgo Mercato 12; Vanchiglietta 11; Riva 7

CALCIO [illegible]

Serie A (18ª g.): Agliana-Milan 1-3; Ascoli-Bardolino 1-3; Pisa-Foroni 1-3; Gravina-Tradate 3-0; Lazio Monza 0-0; Sarzana-Pa[illegible] 3-0; Torino-Sesto 2-0 (Correra, Mazzarella); Torres-Oristano 3-[illegible]. Classifica: Torres 47; Foroni 46; Lazio 39; [illegible] 38; Milan, Agliana 34; Oristano 28; Monza 27; Pisa 26; Gravina 25; Sesto 18; Ascoli 14; Sarzana 11; Torino 10; Tradate 5; Palermo 3.
Serie [illegible] (14ª g.): Bellese-Nuoro 5-1; Como-Cagliari rinv.; La Chivasso-Aurora 2-0 (Mazzoleni, Gangheri); Olbia-Alessandria rinv.; Vallassinese-Segrate 0-1. Classifica: La Chivasso 34; Como, Aurora 33; Segrate 31; Olbia 22; [illegible] 15; Vallassinese 13; Cagliari 7; Nuoro 3; Alessandria 0

CICLOCROSS

Trofeo Piemonte (9ª e ultima prova), a Rivoli (Tetti Neirotti). *Elite*: 1. Borini (Selle Italia-Guerciotti); 2. Vandelli; 3. Pagani; 4. Gottardi. *Under 23*: 1. Sbetta (Selle Italia-Guerciotti); 2. [illegible] *Juniores*: 1. Gambino (Team Turro); [illegible] Forlini; 3. M. Tavani; [illegible] Guglielmetti. *Allievi*: 1. Griggi (VCO); 2. D. Tavani; 3. Vallone; 4. Cattivelli; 5. Faulisi. *Esordienti*: 1. Rocchi (Cadeo); 2. Raso; 3. Tessitori. *Donne*: 1. Tovaglieri (Team Turro); 2. Marrone; [illegible] Cuciniello; 4. Balzarotti; 5. Succio. *Amatori I/II*: 1. Cossetta (Pagliughi); 2. Demana; 3. [illegible]. *Amatori III/IV*: 1. Bianco Dolino (Phiokla); [illegible] Pegoretti; 3. Berruti; 4. Guglielmetti. *Classifiche finali. Elite*: 1. Borini (Selle Italia Guerciotti); 2. Gottardi; 3. Vandelli. *Under 23*: 1. Sesia (Team Sesia-Selle Italia Katoxyn); 2. Bianco; 3. Sbetta. *Juniores*: 1. Guglielmetti (Valsesia); 2. M. Tavani; [illegible] Longhi. *Allievi*: 1. D. Tavani (Cadeo); 2. Faulisi; 3. Vallone. *Esordienti*: 1. Rocchi (Cadeo); 2. Bertolo; 3. Tessitori. *Donne*: 1. Tovaglieri (Team Turro); 2. Succio; [illegible] Cuciniello. *Amatori I fascia* (19-29 anni): 1. Picco (Cicli Angaramo); 2. Malano; 3. [illegible]. *Amatori II fascia* (30-39 anni): 1. Cossetta (Cicli Pagliughi); 2. Beduzzi; 3. Visentin. *Amatori III fascia* (40-49 anni): 1. Bianco Dolino (Phiokla); 2. Guglielmetti; 3. Ghirardi. *Amatori IV fascia* (50-64 anni): 1. Pegoretti (Pergine); 2. Rondi; 3. Berruti

[illegible] CAMPESTRE

Cross del Parco Chico Mendes a Borgaro (partenti 1400). *SM*: 1. M. Prandi (Atp); 2. Picco; 3. Valetti. *JM*: 1. A. Oualid (S. Michele); 2. Ferrante; 3. Barral. *TM*: 1. D. Ferrero (Tranese); 2. Petilli; 3. Balocco. *MM35*: 1. [illegible] Valeno (Tranese); 2. Moussissa; 3. Nicoletti. *MM40*: 1. G. La Placa (Tranese); 2. Castaldi; 3. Vaccaro. *MM45*: 1. L. Mancuso (Forno); 2. Giammanco; 3. Sorbara. *MM50*: 1. G. Azzalin (S. Michele); 2. La Vecchia; 3. Italia. *MM55*: 1. C. Milan (Pianezza); 2. Damiani; 3. Soncin. *MM60*: 1. L. Violetti (Rivoli); 2. Bocchino; 3. Farinelli. *MM65*: 1. G. Pola (Gspl To); 2. Albanesi; 3. Stefani. *Femminile*. *SF*: 1. [illegible] Valsania (Tranese). *TF*: 1. L. Fornelli (Team 2000); 2. Rao; 3. Della Valle. *MF35*: 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Zucchi; 3. Definis. *MF40*: 1. M. Manzone (Atp); 2. Alasia; 3. Navacchia. *MF50*: 1. S. Pesando (Pianezza); 2. Angeli; 3. Moroni. *Giovanili*. *Esordienti F*: 1. C. Vay (Nichelino); 2. Pavese; 3. Mancone. *Ragazzi*: 1. [illegible] Cordero (Pinerolo); 2. La Cava; 3. Nicolosi. *Ragazze*: 1. S. Lupi (Wolves); [illegible] Miletto; 3. Zanello. *Cadetti*: 1. G. Spitaleri (Paternò); 2. Pavese; 3. Loi. *Cadette*: 1. C. Masino (Rivoli); 2. Beldoin; 3. Poliotta. *Allievi*: 1. P. Zanello (Pinerolo); 2. Coletta; 3. Vay. *Allieve*: 1. V. Deiana (T.T.); 2. Tallone. *Campionati Italiani Uisp*. *Juniores*: 1. A. Oualid (S. Michele). *Seniores A*: 1. [illegible] Monserrate (Tranese). *Seniores C*: 1. M. Prandi (Atp). *Amatori E*: 1. G. La Placa (Tranese). *Amatori F*: 1. [illegible] Giammanco (None). *Amatori G*: 1. G. Azzalin (S. Michele). *Amatori H*: 1. C. [illegible] (Pianezza). *Amatori I*: 1. L. Violetti (Rivoli). *Femminile*. *Seniores B*: 1. L. Fornelli (G. Lombardi). *Seniores D*: 1. G. Cammalleri (Tranese). *Amatori F*: 1. M. Manzone (Atp); *Amatori G*: 1. R. Moroni (Pianezza). *Amatori H*: 1. S. Pesando (Pianezza). *Giovanili*. *Ragazze A*: 1. K. Miletto (Giò). *Ragazze B*: 1. V. Gentile (S. Maurizio). *Ragazzi B*: 1. L. Carasso (S. Maurizio). *Cadetti A*: 1. P. Pascal (C. Montana)

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale di salto ad ostacoli di tipo «A», indoor, a None (Horse Bridge Club). *1ª giornata. Giovani Cavalli*: 1. Bertoli (Grafin); *C4*: A. Vironda (Annacotty Hill); *C3*: C. Giuliani (Senator); *C1*: B. Carpaneto (Drago Della Fontanella). *2ª giornata. Debuttanti*: A. D'Oria (Dare Dubay); *Giovani Cavalli*: L. [illegible] (Nordhouser H); *C4*: G. Minardi (Maestro); *C3*: E. Confalonieri (Sultano); *C1*: C. Viola (Icon); *B4*: M. Albertinotti (Ceesroodnoot). *3ª giornata. Giovani Cavalli*: L. Tonetti (Nordhouser H); *C1*: G. Mulattieri (Magia III); [illegible] C. Gibrario (Sissi); *C5*: F. Monari (Vered); *C2* Piccolo G. P. «Fiat» 1. T. Anfosso (Herec); [illegible] T. [illegible] (Cannata); 3. A. Hirsch (Jumping Guldenboom). *C3*: M. Zoja (Ala III)

GINNASTICA

[illegible] A2. La squadra maschile [illegible] Reale [illegible] è giunta seconda nella seconda giornata di campionato, dietro al Melzo dell'olimpico Busnari. In classifica è sempre prima con 47 punti davanti ai lombardi (45) e allo Junior 2000 (40).

GOLF SULLA NEVE

White Skin Game, a Sestriere. *Pro Am. Netto*: 1. R. Zappa, F. Gros, P. De Chiesa, C. Coscia 32; 2. A. Binaghi, T. Bulgheroni, L. Silva, C. Binaghi 35; 3. M. Tadini, G. Poncet, A. Ruffoni, T. Pozza 35; 4. F. Bisazza, B. Muscionico, P. Trinchero, P. Fogliozzo. *Lordo*: 1. G. Baruffaldi, D. Cerrato, P. Buffa, T. Cerrato 36. *Premio Eagle*: L. Silva. *Premio Birdie*: P. Gros. *Nearest to the pin*: C. Binaghi

JUDO

Campionato regionale juniores. *Maschile*. *Kg 55*: 1. M. Silvestri (Akiyama Settimo); 2. D. Scolamiero (Centro Ginn.). *Kg 60*: 1. M. Caudana (Akiyama Sett.); 2. A. Tatullo (id); 3. A. Paletto (id) e L. Raisa (id). *Kg 66*: 1. [illegible] Mantovani (Akiyama Settimo); 2. M. Benedicenti (id); 3. L. Perfetti (id). *Kg 73*: 1. A. Bruyere (Akiyama Sett.); 2. M. Paladino (Caselette); 3. R. Berardi (Centro Ginn) e M. Pagano (id). *Kg 81*: 1. A. Angrisani (Akiyama Sett.); 2. G. Dileo (id); [illegible] A. Favoloro (Ryugi To). *Kg 90*: 1. M. Favaro (Akiyama Sett); 2. D. Iovino (Invorio); 3. A. Naglaiti (Parella). *Kg [illegible]*: 1. D. Di Nasia (Centro Ginn.). *Kg +100*: 1. M. Righele (Centro Ginn.). *Femminile*. *Kg 52*: 1. L. Quassolo (Akiyama Settimo); 3. C. Munari (Invorio). *Kg 57*: 1. E. Lopez (Akiyama Sett.); 2. E. Trivellini (Centro Ginn.); 3. I. Lombardo (Sugiyama Moncalieri) e F. Cordero (Mirafiori). *Kg 63*: 1. R. Piano (Centro Ginn); [illegible] M. Attisano (Centro Ciriè); 3. [illegible] Farina (Pinerolo). *Kg 70*: 1. V. Consiglio (Centro Ginn.). *Kg 78*: 1. S. Mazza (Centro Ginn.)

KARATE

Coppa Euro 2001. *Maschile*. *Cadetti*. *Kg 45*: 1. N. Sasano (Funakoshi Collegno). *Kg 50*: 1. D. Nardiello (Bushi Do Casale); 2. A. Enea (Hiroshishira). *Kg 55*: 1. A. Peyracchia (Akiyama Settimo); 2. F. Lunardo (Shurinkan To); 3. A. Filipp (Fudoshin To). *Kg 60*: 1. A. Levo (Ryugi To); 2. S. Reina (Funakoshi To); 3. [illegible] Comoglio (Doyo Kai Chivasso). *Kg 65*: 1. M. Tarabbio (Funakoshi Candelo); 3. S. Spione (Funakoshi To). *Kg 70*: 1. D. Ronco (Sport Point To); 2. [illegible] Calabrese (id); 3. A. Berta (Ryugi). *Kg 85*: 1. G. Sciatta (Funakoshi Collegno); 2. [illegible] Frova (id); 3. G. D'Amato (Fudoshin To) e S. Ballini (id). *Esordienti B*. *Kg 40*: 1. De Silvestri (Accademia). *Kg 45*: 1. Sisi (Gymnasium Al); 3. I. Napoleoni (Fudoshin To). *Kg 50*: 1. Santi (Biella); 3. M. Aiazzone (Fudoshin To). *Kg 55*: 1. A. Pirrera (Nuova Kankudai To); 3. A. Giordani (Fudoshin To). *Kg 60*: 1. S. Mongiardi (Funakoshi To); 3. M. Mau (Sport Point To). *Kg 65*: 1. F. Marotta (Nuova Kankudai). *Femminile*. *Cadette*. *Kg 50*: 1. V. Cavarretta (Funakoshi To); 2. A. Gaoppi (KS Orbassano). *Kg 55*: 1. E. Vai (Ryugi); 2. I. Ippolito (id); 3. K. Celestri (Fudoshin To). *Kg 60*: 1. D. Agesimenti (Ryugi); 2. I. Sapetti (Funakoshi Ciriè); 3. A. Clemente (Fudoshin To). *Esordienti [illegible]*. *Kg 55*: 1. Baravalle (Funakoshi To); 2. Attaoui (Rezohuani To). *Kg 65*: 1. Mrousoud (Rezouhani); 2. Guazzo (id).

[illegible]

Serie B. *Femminile* (9ª e 10ª giornata): Valdhanball Bi-Ferrarin [illegible] 18-23; Settala-Coccaglio 28-17; [illegible] Martino Pv-Praese Ge 14-16; Bordighera-Ornavassese 12-11; Eves Rivalta-Rescaldina 19-7; [illegible] Rivalta-Ornavassese 13-11; Bordighera-Praese Ge 15-26; San Martino-Coccaglio 15-32; Settala-Ferrarin 32-14; Rescaldina-Valdhanball 11-19. Classifica: Settala 28; Praese 25; Coccaglio 24; Ferrarin 18; Eves Rivalta, Valdhanball 13; Rescaldina 7; San Martino 6; Ornavassese 4; Bordighera 3.
Serie C. *Maschile* (7ª giornata): Derthona-Handball Casale 20-25; Città Giardino B-Libertas San Mauro 18-10; Regio Parco To-Biella 16-27; Csen Vc-Città Giardino A 11-35. Ha riposato Valle d'Aosta. [illegible]: Città Giardino A 19; Valle d'Aosta 18; Biella 15; Casale 13; Derthona, Csen Vc, Città Giardino B 9; Regio Parco 3; San Mauro 0.

PALLANUOTO

Serie A2. *Maschile* (3ª giornata): Osra-Modena 15-14; Rapallo-Chiavari 12-13; Camogli-Son 12-8; Civitavecchia-Snam 15-7; Como-Plebiscito 7-8; Vallescrivia-Nervi 14-11. Classifica: Osra To, Civitavecchia, Camogli 9; Vallescrivia 7; Nervi, Chiavari 6; Como, Plebiscito 3; Rapallo 1; Modena, Snam, Son 0. *Femminile* (1ª giornata): Bentegodi Vr-Quadrifoglio 7-16 (Rafael 12; Ronzo 2; D. e R. Curletti 1)

[illegible]

Serie C (16ª gior.). *Maschile*. *Gir. A*: S. Anna-Villar Perosa 3-1; Panfei-Dronero 2-3; Palmar-Alessandria 2-3; Lurisia-Novi 3-2; Arti-Nuncas 3-1; Savigliano-Meneghetti 3-0; Racconigi-Alpitour 3-1. Classifica: Savigliano 43; Lurisia 42; S. Anna Pescatori 38; Alessandria 35; Palmar 26; Racconigi, Morozzo 23; Dronero, Arti e Mestieri 21; Villar Perosa 20; Novi 19; Meneghetti 13; Nuncas 8; Alpitour 4. *Gir. B*: Pianezza-Green 2-3; Biella-Olimpia 0-3; Grande At-Arol At 3-2; Altiora-S. Paolo 3-0; Chivasso-Parella 1-3; Chatillon-Caluso 0-3; Santhià-Valsusa 2-3. Classifica: [illegible] 37; Valsusa 36; Parella, Altiora 35; Green 34; Caluso 32; Arol 27; Olimpia, Santhià 23; Chivasso 19; Grande 15; S. Paolo 11; Biella 8; Chatillon 1. *Femminile*. *Gir. A*: Cogne-Lingotto 2-3; Pozzolese-Bruzolo 3-0; Novi-Alba 1-3; European-Cambianese 3-2; Ovada-Vidue 3-1; Omegna-Galliate 3-0. Classifica: Alba 47; Omegna 40; Cogne 35; Galliate, European 29; Vigliano [illegible] Carmagnola 24; Cambianese 23; Lingotto 20; Vidue, Ovada 17; Pozzolese, [illegible] 10; Bruzolo 6. *Gir. B*: Caraglio-Sprae 3-1; Villar Perosa-Alpignano 3-2; Package At-Villanova 3-0; Spar-Carol's 3-1; Pinerolo-Nuncas 0-3; Bruinese-La Casalinda 3-0; Security Fossano 3-0. Classifica: Villar Perosa 42; Package At 35; Nuncas, Pinerolo 34; Security 28; Sapar At, Bruinese, Carol's 26; Villanova 19; Caraglio 18; Fossano 17; Alpignano 15; La Casalinda 13; Sprae 3

Serie D (16ª g.). *Maschile*. *Gir. A*: S. Mauro Oleggio 2-3; Pavic-Mokaor 3-0; Nuncas-Valdigne 3-0; Occimiano-[illegible] 3-2; Borgofranco-Erbaluce 1-3; S. Damiano-Carmagnola 3-1. Class.: [illegible] 43; Crusinallo 33; Occimiano 30; Erbaluce 29; Borgo, Centro 26; Carmagnola 25; Oleggio 18; Valdigne 12; Mokaor, S. Damiano, S. Mauro 11; Borgofranco 10. *Gir. B*: Grugliasco Sportidea 3-0; Pinerolo-Orbassano 3-0; Mondovì-Stella Rivoli 3-0; Tonengo-Cuorgnè 1-3. Class.: Bata 38; Cuorgnè 31; [illegible], Fossanese 29; Grugliasco 27; Tonengo 24; Mondovì 21; Gigliano 19; Stella, Lanzo, Orbassano 16; Sportidea, Bargiglio 8. *Femminile*. *Gir. A*: Auto Ao-Cuatto 3-2; Canelli-Nus 0-3; Vima-Montalto 3-1; Ibiesse-Edilcave 3-1; Argo-Chatillon 3-[illegible]; Moncalvo-Condove 3-0. Class.: Nus 44; Ibiesse 42; Vima 41; Moncalvo 34; Cuatto 31; Canelli 27; S. Damiano, Montalto 20; Edilcave 19; Condove 15; Auto 14; Argo 11; Chatillon 9; Voluntas 3. *Gir. B*: Forno-La Folgore 0-3; Moncalieri-Green Vc 0-3; Trisfera-Dopolavoro 3-2; Trecate-Tonengo 3-0; Caluso-Beinasco 2-3; Chiavazza-Occhieppese 1-3. Class.: Green 43; Occhieppese 42; Tonengo 34; Chiavazza 29; Trecate, Dopolavoro 28; Nuova 24; Forno, Trisfera 20; Micca 19; La Folgore 16; Beinasco 15; Caluso 12; Moncalieri [illegible]. *Gir. C*: Pinerolo-Collegno 2-3; Mondovì-Gaiero 3-2; Acqui-Levi [illegible] 3-0; S. Francesco-Valnegri 1-3; Lilliput-Parella 3-0; Vela-Bra 0-3. Class.: Valnegri 44; [illegible] 39; Gaiero 36; [illegible] Mondovì 29; Pinerolo 27; Lilliput 26; Vela 24; Acqui [illegible]; [illegible] 19; Prestigio, Meneghetti 15; Levi 5; Parella 2

RUGBY

Serie C2 (4ª ritorno): Acqui-Pegli 19-20; Rivoli-Ivrea 12-22; Novara-San Mauro 5-20; Volvera Valledora 63-0; Chieri-Delta Im 67-7; Asti-Amatori Im 25-10. Classifica: Chieri 65, Asti 51, San Mauro 50; Volvera 48; Delta, Pegli 45; Amatori 32; Ivrea 31; Novara 25; Acqui 13; Valledora 11; Rivoli 6

[illegible]

Campionato regionale a Verbania. *Maschile*. *Spada Assoluti*: 1. Moncarelli (Acc. Marchesa To); 2. Perrone (Marchesa); 3. A. Bermond Des Ambrois (Circ. S. Ivrea), Terlevich (Pro Vc). *Fioretto Giovanissimi*: 1. N. Meringolo (CS To); [illegible] Ponchione (id); 3. Guarino (Marchesa), Dall'Agnol (Circ. S. Collegno). *Fioretto Ragazzi*: 1. Merotto (CS To); 2. Zirretta (Pro Novara); 3. Sopegno (Circ. S. Pinerolo), Bianco (CS To). *Fioretto Allievi*: 1. A. Meringolo (CS To); 2. Lusso (id); 3. Malacrino (id), Sapienza (Marchesa). *Femminile*. *Spada Assoluti*: 1. Milanoli (Pro Vc); 2. Figini (Circ. S. Ivrea); [illegible] Ansaldo (Villarscherma To), Bertinetti (Pro Vc). *Spada Giovanissime*: 1. Reiner (CS Casale); 2. Della Calce (Villarscherma); 3. [illegible] (Casale), Martra (CS Chivasso). *Spada Ragazze*: 1. Carpegna (Casale); 2. Gallo (id); 3. Foltiero (Chivasso), Vecchi (id). *Spada Allieve*: 1. Lagna (P. Micca Bi); 2. Caputo (Ivrea); 3. Saviolo (Pro Vc), Callari (id).

SCI

Trofeo Cortina [illegible], a Bardonecchia (4ª prova Gran Premio Torino). *Slalom gigante*. *Maschili*. *Ragazzi*: 1. M. Moncalvo (Bardonecchia); 2. [illegible] Baccon (Sestriere); 3. J. Castagno (Sauze); 4. F. Bolri (Claviere); 5. D. Troncossi (Sansicario). *Allievi*: 1. E. [illegible] (Claviere); 2. R. Demaria (Lancia); 3. G. Olivero (Pragelato); [illegible] F. Oliva (Lancia); 5. G. [illegible] (Bardonecchia). *Femminili*. *Ragazze*: 1. C. Borsotti (Bardonecchia); 2. [illegible] Cumani (Sansicario); 3. G. Ferraris (Claviere); 4. A. Scaravino (Bardonecchia); [illegible] C. Capello (Sestriere). *Allieve*: 1. [illegible] Gros (Sauze); 2. E. Rollo (Sestriere); 3. [illegible] Baiotti (Bardonecchia); 4. E. Gorlier (Sansicario); 5. V. Duò (Bardonecchia).

SCI DI FONDO

Campionati regionali, a Ceresole Reale. *Maschili*. *Baby*: 1. D. Giovine (Cedas); 7. R. Pontonio (id); 10. A. Di Santo (id). *Cuccioli*: 1. A. Gola (Valle Pesio); 2. I. Pascal (Prali); 5. [illegible] Barus (id); 6. L. Vetrugno (Cedas); 12. C. Pedrone (C. Passet). *Ragazzi*: 1. [illegible] Castagneri (Cedas); [illegible] E. Giordanetto (id); 14. G. Castagno (C. Passet); 20. F. Ottino (id). [illegible]: 1. T. Lisciandrello (Alta Valle Stura); 4. G. Castagneri (Valle Pesio); 10. [illegible] Bortolas (C. Passet); 16. M. Mineto Re (Cedas). *Aspiranti*: 1. C. Ivaldo (Valle Pesio); 4. F. Masoero (Cedas); 8. M. Grassi (Cedas); 10. M. Fassino (id). *Juniores*: 1. P. Nota (Prali); 2. M. Grassi (Cedas). *Seniores*: 1. P. Girodengo (Alta Valle Stura); 3. D. Negrin (Prali); [illegible] Pedroni (Roure); 12. M. Pellerej (Cedas); 16. P. Treves (C. Passet). *Giovani/Senior*: 1. P. Nota (Prali); 6. D. Negrin (id); 13. F. Pedroni (Roure); 14. F. Masoero (Cedas); 19. [illegible] Pellerej (Cedas). *Femminili*. *Baby*: 1. M. Dotto (Entraque); 5. F. Nigretti (Levanna); 6. G. Amulfo (Cedas). *Cuccioli*: 1. [illegible] Olivero (Busca); 2. S. Castagneri (Cedas); 6. G. Acquarone (C. Passet); 12. E. Treves (id); 13. L. Spagnolo (Bardonecchia). *Ragazze*: 1. [illegible] Pascale (Alta Valle Stura); [illegible] G. Clot (Prali); 5. F. Garetto (id); 8. C. Di Santo (Cedas); 11. G. Ferlenda (Prali). *Allieve*: 1. A. Schellino (Alta Valle Stura); 2. E. Grill (Prali); 4. O. Rosa (Cedas); 6. K. Pascal (Prali); 10. V. Carmignoli (Sestriere). *Aspiranti*: 1. V. Richard (Prali); 10. M. Tedeschi (Sestriere); 11. [illegible] Treves (C. Passet); 12. Y. Berl (Sestriere). *Juniores*: 1. [illegible] Gerbotto (Valle Pesio); 2. S. Pascal (Prali). *Seniores*: 1. K. Beltrando (Alta Valle Stura); 4. P. Salasco (Cedas); 5. [illegible] Nozza (id); 6. B. Furlanis (id); 7. A. Lato (id). *Giovani/Senior*: 1. V. Richard (Prali); 5. [illegible] Pascal (id); 15. [illegible] Salasco (Cedas); 16. M. Nozza (id); 17. B. Furlanis (id). *Classifica per società*: 1. Alta Valle Stura; 3. Cedas Fiat To; 5. [illegible]; [illegible] Camillo Passet Pragelato; 15. Sci Fondo Ivrea

(altri risultati sul giornale di domani)

RITROVI

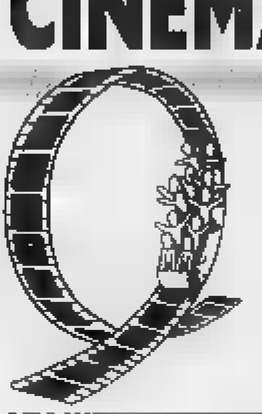
AMERICA 4477171: [illegible] 60-70 di [illegible] di più.
CLUB 84 c. [illegible] D'Azeglio 8. Tel. 011/669.9560: 15,30 danze by Rocky & Varuska. Ore [illegible] chiuso.
[illegible] "Giardinireali" 011 5215275 : oggi riposo. Giovedì ballo in maschera.
GARDEN DANZE [illegible]: h. 15 [illegible]-sero - h. 21 serata spettacolo [illegible] Maurizio music.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 208 T. 20[illegible]97: 15 d.j. 21 Edo Puma anni 60.
PATIO+INVIDIA ore 22,30 Tel. 661.4841.
TROCADERO NIGHT CLUB Via A. [illegible] n. 9: aperto tutte le sere Tel. 0115620968.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTE CLUB 011.836331: R. Rampinelli
BIASUTTI & BIASUTTI via Bonafous 7 - tel. 011.8173511: R. Crippa.
G. BIASUTTI via Della Rocca 8: "Segni incrociati" da Accardi... a Uri[illegible]
DAVICO: Andrea Giovannini.
FOGLIATO: Giovanni Boggio Marzet.
PIRRA: grandi maestri post impressioni-[illegible] russi Leonid Vaichila.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Silvano Fumero.
CARLINA: grandi maestri del 900
MICRO: Federico Chialea





LE TV PRIVATE

TELESTUDIO
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Film; 1.30 Tg 9, Notiziario.

[illegible]
7.30 Tg 4, Notiziario; 9.00 Videomagia; T[illegible]inata con Telecupole; 12.30 A gentile richie-[illegible]; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg 4, Notiziario; 20.30 Centopiazze; 22.30 Tg 4, Notiziario; 23.50 Fun Tv; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Cartoni animati - [illegible]gramma per ragazzi e bambini; 14.30 Blue heelers, Telefilm; [illegible].30 Wishbone, Telefilm; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Fantacalcio news; 20.45 Diretta stadio; 23.15 Nasty boys, [illegible] 1.50 An-[illegible] cinema, Rubrica di anticipazioni cinematografiche.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, Informazione; 8.30 Autoexpo, Rubrica; 9.15 Videogruppo per voi, Televendite; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana, Televendite; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **Love Mary**, Film; 22.30 Videonotizie; [illegible] Autoexpo; 0.30 [illegible]; [illegible] Notte Vg.

PRIMANTENNA
10.30 Natura amica; 11.00 Ballando & ballando, [illegible] musicale; 12.30 Aggiudicato A...; 21.00 Sport X; [illegible] Auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
6.30 Made in Italy, programma musicale; 7.00 Le auto della settimana; 8.00 Fun Tv; 8.[illegible] Spazio Infinito; 10.30 Affari d'oro, 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4, Notiziario; 19.30 Stream news; 20.00 Italia domanda; [illegible].30 Toro amore mio; 22.00 Partita Torino; 23.15 Penthouse; 24.[illegible] Le auto [illegible] settimana; 1.00 Penthouse; [illegible] Dolce notte.

TELETIME
[illegible] Time Sette; 11.00 Cartomanzia Simona; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi, Rubrica sportiva; 14.30 Music on line; 19.20 Time notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Time [illegible]; 22.45 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
[illegible] Italianissima, musicale; 6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.30 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and soon, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 [illegible] italiana; 18.40 [illegible]... [illegible] donna, Rubrica [illegible]-tualità; 20.15 Telenews, Informazione; 20.35 Maya - Monty Nash, Telefilm; 22.30 Torino ma-[illegible].

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 TG, [illegible]; 12.05 Cover; 12.30 Con i piedi per terra; 13.30 Italia Oh!; [illegible] Eventi; [illegible] Copertina, Testata di moda, attualità e costume condotta da A. Mascolo; 20.30 **Film**; 23.30 **Film**; 1.00 T-Time.

RETE [illegible]
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni animati; [illegible].30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche [illegible] 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 D...come donna; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, TF; 18.30 Gli errori giudiziari, TF; 18.50 Paesi e città, Doc.; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 Musica e big; 0.30 Sketch, cabaret.

G.R.P.
7.00 Avvenimenti; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; [illegible] Monitor, Notiziario; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Il [illegible] governo, Talk-show; 22.00 www.salute@ambiente; 22.55 Monitor flash.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 **Film**; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; [illegible].05 Telefilm.

INTV
7.00 The box; 9.30 Agrimagazine; 13.30 Motori; 14.00 Beverly Hillbillies, Telefilm; [illegible] 20.30 **Film**; 22.00 Agrimagazine; 1.[illegible].

[illegible]LESU[illegible]
9.00 Filodiretto...; 12.00 Vivendo Parlando; 13.50 Notiziario il regionale [illegible] flash; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Notiziario il regionale edizione flash; 16.15 I caffè letterari; [illegible].30 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Notiziario il regionale; 19.45 Tg2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Rally, telefilm; 21.30 Sport in video; [illegible].30 Speciale Telesù; [illegible].00 Notiziario il regiona-[illegible]

[illegible] 9
9.00 Filodiretto...; 12.00 Vivendo Parlando; 16.00 [illegible] il regionale edizione flash; 16.30 Obiettivo sport; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 [illegible]-tario; 19.45 Tg2000; 20.05 Bambini [illegible]; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; 23.15 La buona notizia.

[illegible]
[illegible] Cartoni animati; 11.30 Contrade del Pie-[illegible] 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Amici animali, Doc.; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Storie, Talk-show; 23.00 Musica e big; 1.45 **Stangata in famiglia**, [illegible].

VIDEONORD
10.00 Cartomanzia; 10.30 The music box; 12.00 Cartoni animati; 12.30 Linea alla [illegible]; 13.00 [illegible] animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 Piemonte giorno e notte; 15.00 Cartoni [illegible]; 15.30 The box music; 17.00 Linea alla regia; 17.30 J-tv, programma per ragazzi; 19.00 Tg9 rete news; 19.05 Speciale auto; 20.30 **In tre sul Lucky Lady**, Film; 22.15 Telegiornale, meteo, oroscopo; 22.40 Il [illegible] dell'occulto; [illegible] Speciale auto; 0.30 Linea alla regia.

MOTORI TV
7.00 Oggi Golf; 8.00 A.D. Kronos; 9.00 Hard tek; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autoccasioni; 12.30 Motori non stop; [illegible] Okey motori; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autoccasioni; 17.00 L'uomo e i mo-[illegible]; 18.30 Kart; 19.00 Okey motori; 19.30 A.D. Kronos; 20.00 Autoccasioni; 20.30 Motori [illegible] stop; 21.00 Auto d'oggi; 23.20 Okey motori; 23.40 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le trame

AL CIRCOLO DELLA STAMPA IL CONCERTO DELL'ACCADEMIA DI TORINO

«Lezioni-aperte» in compagnia del genio Mozart

Secondo appuntamento al Circolo della Stampa di Torino, in Corso Stati Uniti 27, alle 21 di mercoledì, in «Compagnia del Genio Mozart». «Le «lezioni-concerto di Franca Mattiucci aperte al pubblico, sono seguite con sempre maggior attenzione, perché l'Accademia della Voce di Torino istituita tre anni fa da La Nuova Arca (dopo anni di corsi estivi a massimi livelli), di cui il mezzosoprano è docente principale e direttore artistico, esprime il senso tangibile di ciò che significa studiare con serietà, senso organizzativo e scelta dei programmi anche futuri per le giovani voci dell'accademia. L'Accademia torinese, sostenuta dalla Regione Piemonte è l'unica, oggi in Italia, che nel corso di nove mesi di studio intenso, organizza master-class per lo studio e l'esecuzione sotto forma di concerto, di opere del repertorio italiano e europeo, con l'Orchestra Filarmonica di Torino, così come avverrà quest'anno per il «Signor Bruschino» di Rossini, diretto da Claudio Desderi.

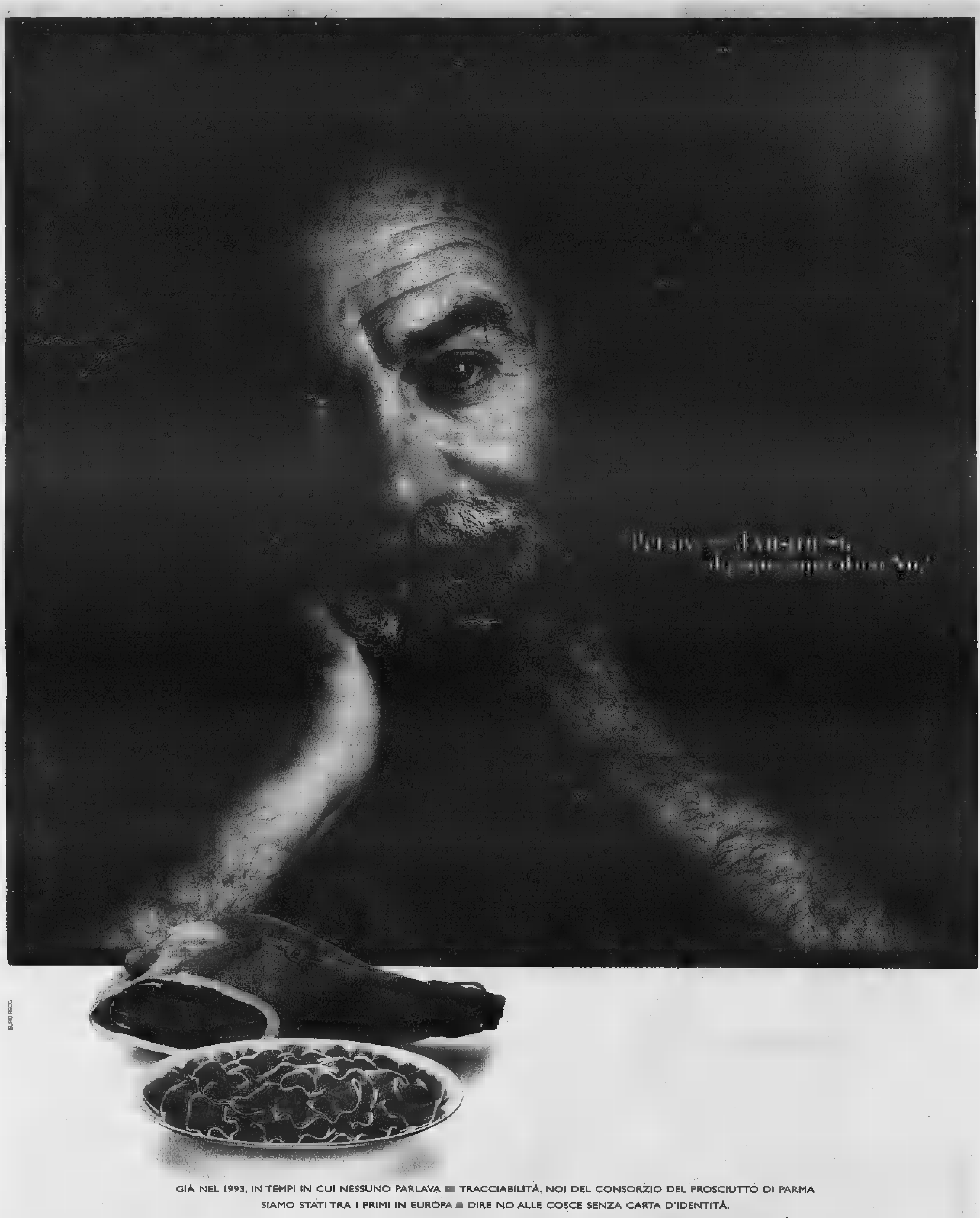
Mercoledì sera, quindi, al Circolo della Stampa - ingresso libero - si terrà, come si diceva, la seconda «Lezione-concerto» questa volta dedicata a Mozart. Docente e conduttrice della lezione sarà come sempre Franca Mattiucci, che si avvarrà, in questa occasione, del pianista Achille Lampo, artista che in questi anni si dedica con particolare dedizione ai giovani cantanti, sviluppando nel contempo, un'intensa attività concertistica nella musica da camera. Protagonisti della serata saranno il soprano Sandra Balducci, il tenore Renato Parachinetto, il soprano Francesca Valeri, il soprano Sim Yung-Mi, il baritono Alberto Oddenino, il soprano Silvana Bruno, il baritono Kim Won Dong, il soprano Elena Castellari, che eseguiranno arie da «Così fan tutte», «Nozze di Figaro», «Flauto Magico», arie dal Don Giovanni e, infine, il concerto finale dell'opera mozartiana.

Il 28 febbraio, sempre alle 21, La Nuova Arca darà vita al quinto concerto delle «Petites Soirées al Circolo della Stampa» curate sempre con amore e competenza da Elda Caliari, direttore artistico dell'associazione. Protagonista della serata sarà l'Orchestra di flauti Eisenach che seguirà brani di Mozart, Bach, Pachelbel, Bozza, con la partecipazione di Valeria Cavallero, voce recitante. Il ciclo delle «Petites Soirées» è una vera e propria stagione che coniuga musica e letteratura e si svolge con il contributo della Lavazza. «Le Petites Soirées» sono dedicate ai giovani dei conservatori italiani che periodicamente si danno appuntamento al Circolo della Stampa di Torino. Un'altra opportunità che La Nuova Arca offre ai ragazzi per esibirsi davanti ad un pubblico «amico» in modo da affinare le proprie capacità interpretative.

[r. spe.]

PRIME VISIONI

TEATRI



GIÀ NEL 1993, IN TEMPI IN CUI NESSUNO PARLAVA ■ TRACCIABILITÀ, NOI DEL CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI PARMA
SIAMO STATI TRA I PRIMI IN EUROPA ■ DIRE NO ALLE COSCE SENZA CARTA D'IDENTITÀ.
L'ABBIAMO FATTO PER I CONSUMATORI, AI QUALI ABBIAMO SCELTO DI OFFRIRE UN PRODOTTO GARANTITO DALLA POSSIBILITÀ DI CONOSCERE
ORIGINE, ALLEVATORE E MACELLATORE DI OGNI SINGOLO MAIALE. UN PROSCIUTTO LA CUI STORIA ■ SCRITTA A CHIARE LETTERE SU OGNI COSCIA.
PERCHÉ, OGNI GIORNO, NOI PRODUTTORI DEL PROSCIUTTO DI PARMA DICIAMO ■ SOLO ALLA DOLCEZZA SANA E NATURALE.

www.prosciuttodiparma.com

Il Consorzio garantisce: quello Dolce è il Crudo di Parma.

PARMA

LA STAMPA

MARTEDÌ 20 [illegible] 2001. ANNO 135. [illegible] L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO [illegible] 45% ART. 2 COMMA 20/B [illegible] 662/96 - TO • www.lastampa.it

Gli agricoltori scendono in piazza a Roma: «Le nostre aziende sono ormai al collasso»

Mucca pazza, sospetti su un terzo caso

Un allevamento bresciano finisce sotto sequestro



INTERVISTA

[illegible] 450 [illegible]

L'appello di Alborghetti: «Il Parlamento deve decidere in fretta Finora sono state ottocento le domande per l'abbattimento dei bovini oltre i 30 mesi»

Francesco [illegible]

[illegible] Mucca pazza, un altro caso sospetto. E' stato riscontrato in un animale con più di cinque anni in un allevamento del Bresciano, che è stato posto sotto sequestro. Per la conferma ufficiale si attende l'esito [illegible] test fatto all'Istituto zooprofilattico di Torino. L'allevatore sospettato si [illegible]: «Nel mio allevamento non ho mai fatto uso di mangimi animali». Intanto il ministero della Sanità ha smentito la notizia del rischio [illegible] encefalopatia spongiforme anche tra i suini. E oggi gli allevatori ritornano in piazza, a Roma, con una grande manifestazione organizzata dalla Confagricoltura a Montecitorio. Denunciano gli allevatori: «Le perdite hanno raggiunto i 500 miliardi»

Colonnello e Rizzo A PAGINA 5

BORSA



I FONDI INGLESI SBARRANO [illegible]

Non sarà convertito il 14% delle risparmio Colaninno: «Il piano va avanti Nessun problema per Telemontecarlo»

Ippolito e Mencarelli A PAGINA 14

CLIMA



[illegible] E MALATTIE [illegible]

Rapporto dell'Onu: entro un secolo Alpi senza ghiacciai Le coste saranno flagellate da inondazioni

Maurizio Molinari A PAGINA 12

LA FINE DEI CERTIFICATI

L'ULTIMO RISPETTI LA FILA

Filippo Ceccarelli

PIOVRA, medusa, salamandra, dea Kalì, Bestia apocalittica, mostro dantesco, Idra dalle [illegible] teste, Fenice che risorge dalle proprie ceneri senza riconoscere - [illegible] avverte il *Physiologus*, testo del II secolo d.C. - nemmeno «il signore di tutte le cose». Figurarsi il ministro Bassanini, che ieri ha annunciato la fine dei certificati.

Terribile è infatti la burocrazia. Per cui converrà trattenere l'entusiasmo rispetto alla pubblicazione sulla *Gazzetta ufficiale* di un Testo Unico che dovrebbe dire addio alla quasi totalità delle odiose pratiche certificatorie. Dovrebbe, perché fra la proclamatissima normativa semplificatrice e la sua concreta applicazione, [illegible] gli italiani seguitano a sperimentare, la distanza resta grande. Per colpa dei burocrati e della burocrazia, in verità, più che del ministro Bassanini.

A questi, anzi, va reso atto di essersi battuto come un

[illegible]

Dal 7 marzo in vigore la riforma Padova è la meno burocratica

Gian Carlo Fossi A PAGINA [illegible]

Eracle contro quell'intreccio sovrumano di complicazioni legate alla potenza immortale di sportelli, moduli, allegati, bolli, autentiche, competenze e vidimazioni. Qualcosa di buono s'è visto. Ma [illegible] sempre i dardi infiammati dell'eroico Bassanini hanno avuto ragione del consueto delirio lentocratico [illegible]. La [illegible] auspicata riduzione dei ministeri rischia di andare a sbattere [illegible] le incessanti proposte di nuove amministrazioni e l'evidente proliferazione di *authorities*.

Certo la speranza è l'ultima a morire, ma intanto la memoria tramanda che il primo tentativo di «riforma burocratica» risale al luglio 1951: prima legislatura repubblicana, settimo governo De Gasperi, sottosegretario addetto l'onorevole Roberto Lucifredi. Vennero, dal 1955 in poi, decine di ministri; ancora nel 1974 fu intitolato [illegible] dicastero ai «Problemi della Pubblica Amministrazione» (ministro Cossiga); negli Anni Ottanta si passò alla «Funzione Pubblica», subito ribattezzata «finzione».

Ora si annuncia con qualche ottimismo l'abolizione del certificato. Il [illegible] è che se continueranno lo stesso a chiederlo, ne occorrerà uno anche per fare ricorso al Difensore Civico. E in ogni caso: rispettare la fila.

Da oggi al Senato l'esame di una legge più severa

Polo-Ulivo, è battaglia sul conflitto d'interessi

La maggioranza va avanti, il centrodestra sceglie l'ostruzionismo
Il Vaticano: «Alle prossime elezioni appoggeremo chi difende la vita»

L'ATTO FINALE

Luigi La Spina

SARÀ, forse, l'atto finale di una legislatura che si era aperta con l'ambizione di definirsi addirittura «costituente» e [illegible] chiuderà, invece, con un durissimo scontro-simbolo, quello sul conflitto d'interessi.

Una questione importante e seria per qualsiasi democrazia liberale, non solo a parole, usata con estremo cinismo e assoluta strumentalità da entrambi gli schieramenti. La sinistra l'ha impiegata come arma di ricatto contro Berlusconi, alternando la lusinga di una legge-velluto approvata alla Camera, con la minaccia di una regola ben più [illegible] al Senato, una regola che, in sostanza, renda illegittima la sua candidatura a Palazzo Chigi. La destra, facendo finta che il problema non tocchi la credibilità, anche internazionale, di un leader che si proclama liberale, cerca di sfruttare propagandisticamente l'indignazione intermittente degli avversari. All'insegna di quell'atteggiamento, di cui Berlusconi è maestro, che nella sua Milano si definisce «fare il piangina» e che a Napoli si riassume, più volgarmente ma più efficacemente, nel motto «chiagne e fotti».

Poiché, anche in politica, i troppo furbi rischiano di finir male, il pronostico è punitivo per entrambi: la sinistra potrà anche vincere al Senato, [illegible] si esporrà a un micidiale attacco polemico preelettorale. La destra, se davvero arriverà al governo prima dell'estate, dovrà approvarsi da sola, nella prossima legislatura, [illegible] nuova legge. Con la facile [illegible] di farsela «su misura».

Peccato che la punizione toccherà anche alla nostra democrazia che, [illegible] tutto, forse meriterebbe [illegible] sorte migliore.

INTERVISTA

SODANO: «VOGLIAMO CONOSCERE I PROGRAMMI»

«Nessuna ingerenza Per noi è fondamentale chi difende la famiglia la parità scolastica e promuove la solidarietà»

[illegible] Tosatti A PAGINA 2

[illegible] La legge sul conflitto d'interessi da oggi [illegible] in aula al Senato: sarà [illegible] frontale tra la maggioranza e il centrodestra che ha presentato 1200 emendamenti. Per l'Ulivo si tratta di una legge presente in tutte le democrazie avanzate, per il Polo di una legge anti-Berlusconi. Ieri il presidente del Senato Mancino ha sollecitato il varo della riforma che consentirebbe «di affrontare la campagna elettorale in tranquillità».

Nel frattempo la Chiesa, attraverso il Segretario di Stato cardinale Sodano ha annunciato la sua posizione sui temi delle prossime scelte elettorali.

ALLE PAGINE 2 E 3

Nuova accusa per Profeta. In ritardo il test del Dna

Padova, la stessa pistola ha ucciso anche il tassista

PADOVA. Michele Profeta, l'uomo sospettato di essere il killer di Padova, è da ieri ufficialmente indagato anche [illegible] morte del tassista Pierpaolo Lissandron. La pistola trovata nel suo appartamento di Mestre lo ha incastrato. Oggi il fermo dovrebbe essere tramutato in arresto, mentre slittano gli esiti sul test del Dna cui l'uomo è stato sottoposto. Il Dna è stato recuperato dalla saliva ritrovata sulle buste spedite dall'assassino al questore di Milano. Profeta è stato di nuovo interrogato a lungo. «Sono sconvolto - ha detto - non riesco a ricordare nulla. La calibro 32 è sempre stata in soffitta, è vecchia [illegible] era di mio zio». Poi ha aggiunto: «Non ho mai fatto quelle telefonate».

Stevens, Pololi e Rostolo A PAGINA 7

BRASILE [illegible]



[illegible] la rivolta nelle [illegible]: 12 morti E' durata 24 [illegible] la rivolta nelle carceri del Brasile, [illegible] ha interessato [illegible] prigioni, 25 mila detenuti e 7 mila ostaggi, causata dal trasferimento di 9 boss criminali dal carcere [illegible] Carandirù (nella foto, dopo l'ingresso della polizia) in un penitenziario al centro del Brasile. Nella sommossa 12 detenuti sono stati uccisi dai loro compagni. SERVIZIO A PAG. 8

BUONGIORNO [illegible]

Il Grillo Scaldante

DA noi le cose serie le fanno i comici. Grazie all'impianto solare [illegible] sul tetto [illegible] villa [illegible] Nervi, Beppe Grillo è il primo privato italiano a vendere energia all'Enel di Tatò. In casa sua c'è un contatore che gira all'incontrario e indica il credito accumulato. Da buon genovese, Grillo dice che la sera tutta la famiglia si siede incantata davanti all'apparecchio ed è meglio che guardare la tv.

La battuta [illegible] fa ridere, come capita spesso da quando a scrivergliele non sono più Serra, Benni e Antonio Ricci. Però fa pensare, o almeno dovrebbe. In attesa che la ricerca compia il miracolo, la miglior polizza contro i tumori rimane l'abolizione delle caldaie a gas. Le spese per l'installazione di un impianto solare (30 milioni, ma in futuro sempre meno) vengono rimborsate per tre quarti dalla Regione e il resto è ammortizzabile in 3 anni. Dopo di che, per tutta la vita ci si scalda gratis e magari si guadagna anche. Onore a Grillo il fustigatore, che dal bau-bau contro la società dei consumi idioti è passato all'azione concreta. Ma per avviare certe crociate ambientaliste, requisito essenziale rimane il possesso di una villa. Anche per comprare la carne [illegible] supermercati naturali bisogna prima aver fatto 6 al Superenalotto. In Italia solo i ricchi possono concedersi il lusso [illegible] vivere sani. Il socialismo ecologico non è stato ancora inventato.

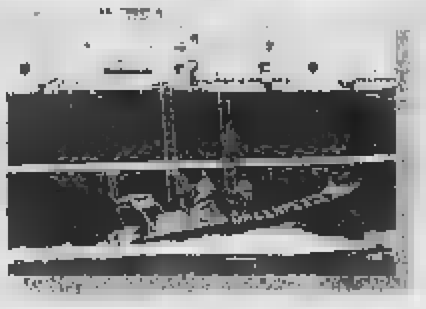
VICENZA

[illegible] UCCISA A [illegible]

Era già ricercato dai carabinieri per essere espulso Un raptus sessuale o una lite per le spese condominiali alla base del delitto

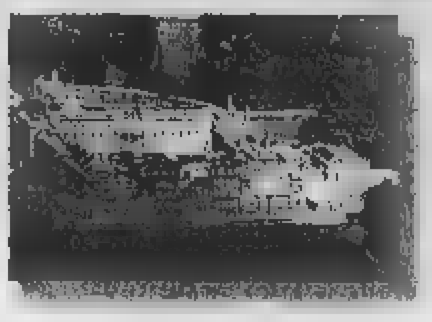
Alessandro Mognon A PAGINA 11

NOTIZIE DAL MONDO | NUCLEARE, REALI, EUTANASIA



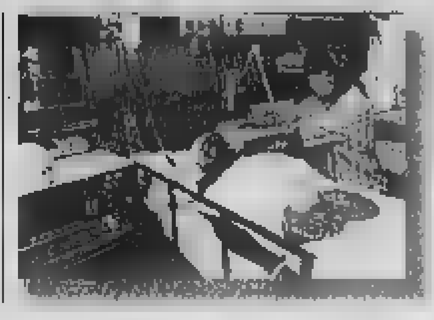
[illegible]

Sette imbarcazioni di Greenpeace sono salpate dall'Australia e dalla Nuova Zelanda per intercettare due cargo con uranio e plutonio in navigazione dalla Francia al Giappone. Formeranno una catena simbolica nel [illegible] Tasmania ma non fermeranno le navi



TOPI NELLA [illegible]

Topi nella cucina di Buckingham Palace, la residenza della regina Elisabetta: [illegible] scoperta [illegible] stata resa nota dal «Sun». Un portavoce ha escluso che la sovrana possa lasciare temporaneamente la reggia per trasferirsi nel castello di Windsor



INFERMIERA DELLA MORTE

Ha ucciso 40 malati terminali. Un'infermiera di 23 anni ha confessato alla polizia di aver somministrato tranquillanti in dose letale a pazienti di un ospedale di Budapest. L'«angelo nero» - soprannominata così perchè veste sempre di nero - è stata arrestata

Fischer spacca la magistratura

Indagato dalla Procura mentre va in Usa

Il ministro degli Esteri accusato di falsa testimonianza al processo contro [illegible] terrorista Klein «Inchiesta mossa da ragioni politiche»

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

E' ufficiale: la procura di Francoforte ha aperto un'inchiesta [illegible] confronti del ministro degli Esteri Joschka Fischer per verificare [illegible] sussista il reato di falsa testimonianza nella [illegible] deposizione al processo contro il terrorista Hans Joachim Klein. La notizia, annunciata già da qualche giorno, coincide con la prima visita del ministro tedesco alla nuova amministrazione americana: a Washington sono previsti incontri con il segretario di Stato Colin Powell, con il vicepresidente Richard Cheney, con Condoleezza Rice, [illegible] per la Sicurezza nazionale, e con Robert Zoellick, incaricato per gli Affari commerciali. Ed è diventata ufficiale nel momento in cui - trascorse le [illegible] previste dalla legge - la commissione per l'immunità parlamentare non ha sollevato obiezioni di fronte all'iniziativa dei magistrati di Francoforte.

L'apertura dell'istruttoria, tuttavia, non prevede necessariamente il rinvio [illegible] giudizio: per questo bisognerà attendere che [illegible] accertata la rilevanza penale del fatto contestato. Al centro dell'indagine sono la testimonianza resa da Fischer sul[illegible] sua frequentazione [illegible] la terrorista della Raf Margrit Schiller e un altro paio di denunce giunte alla Procura a proposito della partecipazione del ministro a [illegible] conferenza dell'Olp nel '69 ad Algeri, dove fu approvata una risoluzione per la distruzione dello Stato di Israele.

Prima di investire il mondo della politica, la decisione della procura di Francoforte [illegible] spaccato la magistratura: il giudice Heinrich Gehrke, che ha guidato il processo di Francoforte all'ex terrorista Hans-Joachim Klein, ha infatti criticato l'apertura dell'istruttoria, sostenendo che «un tale procedimento è del tutto risibile». Secondo il magistrato, [illegible] le false dichiarazioni non [illegible] state [illegible] sotto giuramento - come nel caso di Fischer - [illegible] punibili soltanto [illegible] ne viene accertata l'intenzione dolosa. E dopo trent'anni, non è possibile attribuire [illegible] Fischer una simile intenzione». L'inchiesta - ha dichiarato ancora Gehrke - «sembra mossa piuttosto da ragioni politiche». Il procuratore capo Hans-Christoph Schaefer ha ribattuto [illegible] durezza alle affermazioni di Gehrke: «Non [illegible] sono state istruzioni, pressioni [illegible] desideri [illegible] parte politica, né tantomeno la procura ha mostrato di voler in qualche modo anticipare [illegible] supposta volontà politica. In caso di dichiarazioni controver[illegible] - ha aggiunto - ogni procura ha l'obbligo di indagare».

Secondo fonti del ministero degli Esteri la pressione su Fischer è comunque «preoccupante» e lascia intravedere un futuro difficile [illegible] solo per il ministro, [illegible] anche per la coalizione [illegible] governo. L'opposizione, che già [illegible] giorni scorsi aveva richiesto le dimissioni dell'«ex militante di Francoforte», [illegible] ha mancato di [illegible] la dose: «Che credibilità ha un ministro degli Esteri con un tale passato di fronte agli Stati Uniti?», si è chiesto ieri il premier bavarese Edmund Stoiber. «Tutta questa storia è un'assurdità - ha ribattuto la parlamentare verde Claudia Roth -. Prima di discutere la credibilità [illegible] Fischer bisogna guardare alla [illegible] condotta [illegible] politica estera: mai [illegible] volta il ministro ha mostrato di voler mettere in discussione l'esistenza dello Stato di Israele».

MACEDONIA, SCONTRI CON ALBANESI

SKOPJE. La crisi nella Serbia del Sud rischia di estendersi in Macedonia. Qui, nel villaggio [illegible] Tanushec, per la prima volta le forze armate macedoni hanno ingaggiato [illegible] scontro [illegible] fuoco con l'Uck, formazione paramilitare degli albanesi etnici che [illegible] la stessa sigla adottata dai guerriglieri albanesi in Kosovo. E' rimasto ucciso [illegible] giovane di [illegible] anni, Muzafer Xhaferri, [illegible] le forze armate sono in stato di allerta lungo il confine. Stasera a Skopje [illegible] riunirà l'Alto consiglio di sicurezza. Gli albanesi hanno negato di ess[illegible] responsabili dell'episodio. I gravi incidenti di Tanushec indicano il nuovo fronte, da sempre il più temuto, [illegible] una crisi balcanica che continua [illegible] vedere al centro il fattore albanese. [Ansa]

ORGANIZZAZIONE UMANITARIA MOSTRA IL VIDEO DELLE FOSSSE COMUNI



«Strage dei Taleban in un villaggio: 300 morti»

NEW [illegible]. L'organizzazione umanitaria Human Rights Watch ha diffuso ieri [illegible] New Delhi un filmato che dimostra come [illegible] 300 civili [illegible] stati uccisi nell'Afghanistan centrale dai Taleban, i miliziani integralisti che controllano gran parte del paese. Nel filmato, abitanti di Yakawlang mostrano agli operatori [illegible] una fossa [illegible] (nella foto) nella quale sono stati gettati decine di cadaveri, nei pressi del villaggio di Bedmishkin. Alcuni di questi appaiono [illegible] stati ferocemente mutilati. I Taleban hanno definito il filmato «propaganda straniera» [illegible] hanno impedito ai giornalisti l'accesso alla zona. [Ansa]

L'insurrezione è durata 24 ore. Organizzata in simultanea in 29 prigioni con i telefonini

Brasile, 12 morti nelle carceri

Finita la rivolta, rilasciati gli ostaggi

SAN PAOLO

La più ampia rivolta nella storia [illegible] penitenziari brasiliani, che ha coinvolto 29 carceri, 25 mila detenuti e 7 mila ostaggi per poco più di 24 ore, si è conclusa ieri [illegible] con un bilancio di 12 detenuti morti, [illegible] feriti e la liberazione di tutti gli ostaggi. Lo hanno annunciato fonti del governo di San Paolo pochi minuti dopo che scontri con le truppe speciali della polizia militare [illegible] fatto [illegible] tragica conclusione nel carcere del Carandirù, alla periferia della megalopoli brasiliana, il carcere il più grande [illegible] tutta l'America Latina.

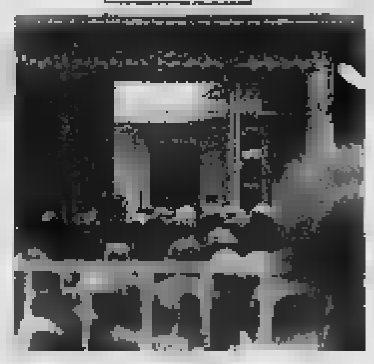
Invece è stata una conclusio[illegible] negoziata [illegible] gli intermediari hanno fatto sapere di essere riusciti a convincere la polizia a lasciare osservatori indipendenti all'interno delle carceri ancora nelle [illegible] dei rivoltosi, per verificare [illegible] resa pacifica [illegible] evitare violenze fra detenuti e poliziotti. Almeno [illegible] donne erano rimaste spontaneamente dentro il Carandirù per garantire l'incolumità di mariti, figli e fidanzati detenuti, nel delicato momento della rivista delle celle che segue sempre le rivolte. «La situazione [illegible] tranquilla - ha fatto sapere in serata il senatore Eduardo Suplicy, uscendo dal Carandirù - e non ci sono più ostaggi».

La [illegible] scoppiata domenica a causa del trasferimento forzato, da Carandirù [illegible] un carcere fuori mano nell'in[illegible] del Brasile, di nove leader di «Primo Comando della Capitale». Questo movimento, nato nel 1993, dispone di circa ottomila uomini armati e pare controlli oltre il 10 per cento dei [illegible] mila detenuti di San Paolo. Si dice anche che almeno [illegible] migliaio di guardie carcerarie sia ai suoi ordini.

L'insurrezione sarebbe stata pilotata da un gruppo di criminali che hanno usato i telefonini, sui quali agenti di custodia corrotti hanno chiuso [illegible] occhio, per sincronizzare l'iniziativa. Molti detenuti [illegible] anche forniti di armi. L'attacco è stato concertato per domenica a mezzogiorno, l'ora dell'appuntamento settimanale dei carcerati con le loro famiglie. Così [illegible] stato facile prendere [illegible] ostaggio migliaia di persone, donne e bambini compresi.

I dodici detenuti che hanno perso la vita nella rivolta sembra siano [illegible] dei loro [illegible] compagni. Cinque uomini, mostrando coltelli sporchi di sangue, [illegible] sono subito assunti la colpa degli omicidi, ma c'è il forte sospetto che stiano coprendo i loro caporioni. L'insurrezio[illegible] non servirà però [illegible] revocare il trasferimento da San Paolo dei leader del Pcc. «Bisogna che sia chiaro che la criminalità organizzata non domina [illegible] nostro sistema carcerario - ha detto il governatore di San Paolo, Geraldo Alckmin -. Anzi, è proprio per smontarne la struttura che abbiamo trasferito i leader del Pcc».

In serata un portavoce militare ha confermato che [illegible] rivolte erano cessate in tutte le carceri e che la polizia stava effettuando un'operazione di perquisizione per sequestrare le armi in possesso dei detenuti. Ha poi aggiunto alcuni dettagli: il carcere di Carandirù era stato invaso dalle guardie carcerarie, spalleggiate da centinaia di poliziotti armati, ma la conclusione della rivolta è stata negoziata [illegible] è frutto [illegible] repressione. Molti temevano che si ripetesse [illegible] massacro del 1992, quando in quello stesso carcere scoppiò [illegible] bande rivali e, per sedare i disordini, intervenne uno squadrone della speciale polizia anti-sommossa che sparò e lanciò bombe a mano contro i rivoltosi, uccidendone 111. [a.st.]



L'ingresso del [illegible] di Carandirù

Pakistan, nei guai per una e-mail

Sei giornalisti «blasfemi» rischiano la vita

ISLAMABAD. Rischiano [illegible] pena [illegible] cinque giornalisti [illegible] Peshawar (Pakistan occidentale) e il loro direttore, accusati di «blasfemia» per [illegible] pubblicato una lettera, arrivata per e-mail con il titolo «Perché i musulmani odiano gli ebrei», considerata offensiva verso [illegible] profeta Maometto. La lettera [illegible] stata pubblicata il 29 gennaio scorso dal quotidiano «The Frontier Post» di Peshawar. Il giorno seguente gli uffici [illegible] giornale sono stati assaliti da una folla inferocita e i cinque giornalisti [illegible] stati arrestati. Dovranno rispondere del reato di blasfemia: se riconosciuti colpevoli saran[illegible] puniti con la condanna a morte.

I difensori dei giornalisti affer[illegible] che il responsabile della pubblicazione della lettere, Moshin, è [illegible] tossicodipendente attualmente in cura disintossicante. A un giornalista che l'ha intervista[illegible] in carcere, Moshin ha detto [illegible] aver pensato che [illegible] la lettera poteva essere offensiva, lo era soprattutto per gli ebrei». In realtà essa conteneva attacchi al Profeta che un musulmano potrebbe ritenere oltraggiosi. [Ansa]

Dogana al ritorno dalla Luna

«Neil Armstrong ha qualcosa da dichiarare?»

LONDRA. «Qualcosa da dichiarare?» «Che cosa c'è in quelle sacche?» «All'estero potreste avere contratto malattie pericolose?» Al ritorno dalla Luna l'equipaggio di Apollo 11 subì un vero interrogatorio da parte dei doganieri statunitensi. Lo ha raccontato nel suo sito Web lo stesso Neil Armstrong, [illegible] primo uomo a camminare sulla Luna.

Assieme [illegible] Edwin «Buzz» Aldrin e Michael Collins, Armstrong - la cui frase «Un piccolo passo per [illegible] uomo, un grande salto per l'umanità» è rimasta storica - dovette sbrigare le procedure di frontiera come qualsiasi altro viaggiatore. Gli agenti della dogana chiesero ai tre astronauti di riempire il modulo che danno a tutti coloro che entrano negli Stati Uniti. «Punto di partenza: la Luna», si legge sul documento. «Punto d'arrivo: Honolulu. Data: 24 luglio [illegible].

I tre [illegible] dovettero rispondere a tutte le domande, per quanto assurde: «Che cosa [illegible] nel bagaglio? Risposta: «Rocce e polvere di Lu[illegible] «Qualcuno si è unito [illegible] ha lasciato il vostro gruppo?». «No». La Nasa ha confermato che il documento divulgato è originale. [Ansa]

BOMBARDAMENTI SULL'IRAQ | IL DISSENSO DELL'EUROPA



[illegible] BASTA RAID

Basta con i bombardamenti, basta con le sanzioni. La Francia, attraverso il ministro degli Esteri Védrine (foto), ha chiesto a Washington una revisione della politica [illegible] l'Iraq: «Non c'è [illegible] di diritto internazionale che giustifichi i raid»



FISCHER A WASHINGTON

Il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer (foto) ha incontrato ieri a Washington il segretario di Stato Usa Colin Powell per esprimere il dissenso e la preoccupazione degli alleati europei sui raid angloamericani contro l'Iraq



NATO E MOSCA

Missione ardua per il segretario generale della Nato Lord Robertson (foto), a Mosca per rilanciare il dialogo con il Cremlino: sulla visita pesano sia i progetti di scudo spaziale dell'amministrazione Bush sia l'ultima crisi con Baghdad

Tecnici cinesi alla contraerea di Saddam

Washington rivela: abbiamo evitato di colpirli nel raid

Maurizio Molinari
inviato a NEW YORK

Nuove sfide per il presidente americano George Bush dalla crisi irachena: Saddam invita gli arabi a scendere in piazza contro Colin Powell e la Francia si pone in testa all'offensiva diplomatica contro le sanzioni. Washington tace ma apre un altro fronte di attrito, facendo trapelare la presenza di tecnici cinesi nelle installazioni radar di Baghdad.

L'Iraq chiama le [illegible] arabe a scendere in piazza contro gli Stati Uniti accompagnando con manifestazioni di protesta tutto l'itinerario [illegible] viaggio in Medio Oriente che il Segretario di Stato, Colin Powell, inizierà il prossimo 24 febbraio. «Ci attendiamo che il popolo arabo saprà manifestare la sua rabbia contro il piccolo nano Bush accogliendo Powell in ogni capitale manifestando la giusta rabbia contro l'aggressione all'Iraq»: queste le parole contenute firmato dal presidente dell'Assemblea Nazionale irachena, Saadum Hammadi. Baghdad sente stringersi attorno a sé la solidarietà del mondo arabo: i giornali di Giordania, Egitto, Marocco ed Emirati del Golfo danno voce ai sentimenti americani. La delegazione ufficiale del Cairo giunta a Baghdad ha portato «solidarietà» per le vittime dei bombardamenti. Saddam punta a tenere alta la tensione in vista dell'arrivo di Powell (si recherà in Arabia Saudita, Kuwait, Giordania, Egitto, Siria, Israele e Territori Palestinesi). Nel pomeriggio di ieri fonti militari irachene hanno affermato che «aerei anglo-americani» erano entrati nel raggio dei radar posti attorno a Baghdad ma il Pentagono ha negato l'incidente: «Vi sono stati dei sorvoli di routine del Nord del Paese, nulla di più».

Con il mondo arabo in ebollizione Washington e Londra devono fronteggiare anche l'offensiva diplomatica dei Paesi amici ed alleati contrari alla politica dei bombardamenti. E' la Francia di Jacques Chirac che ha preso l'iniziativa di guidare il fronte dell'opposizione ai raid. Il ministro degli Esteri francese, Hubert Vedrine, è personalmente sceso in campo chiedendo agli Stati Uniti di «smetterla con le bombe» e di accettare [illegible] una «drastica revisione» della politica nei confronti dell'Iraq che porti in tempi brevi alla fine delle sanzioni. Affinchè il messaggio fosse inequvocabile il presidente francese Jacques Chirac ha telefonato al collega [illegible] Vladimir Putin, concordando una dichiarazione congiunta che definisce «azione censurabile» i raid anglo-americani. E' una posizione condivisa da numerosi Paesi europei della Nato, dal Terzo Mondo ed anche dalla Santa Sede, da tempo favorevole alla fine delle sanzioni. Mosca ha tenuto anche a precisare che «non verranno prese» iniziative in seno al Consiglio di Sicurezza dell'Onu per ottenere la condanna dei raid «solo perché verrebbero ovviamente bloccate dai veti di Stati Uniti e Gran Bretagna», entrambi [illegible] bri permanenti. Più cauta invece la Germania: in coincidenza [illegible] l'arrivo a Washington del ministro degli Esteri Joschka Fischer, il cancelliere Gerhard Schroeder ha fatto sapere di non essere affatto «preoccupato» ma solo «interessato» ai possibili sviluppi della vicenda irachena.

La risposta anglo-americana alle critiche degli alleati verrà probabilmente nel weekend, in occasione dell'arrivo a Camp David [illegible] premier britannico Tony Blair. Nel frattempo emergono però nuovi particolari [illegible] raid: il «Washington Post» ha rivelato che la decisione del Pentagono di colpire nella giornata di venerdì fu presa perché, trattandosi del giorno del riposo islamico, le infrastrutture radar [illegible] ospitavano il personale tecnico e specialistico, composto soprattutto da cinesi. E' la prima volta che fonti Usa chiamano direttamente in causa Pechino per il sostegno fornito al rafforzamento militare dell'Iraq. Secondo il «Washington Post» i cinesi presenti - alcuni dei quali «militari» - avrebbero il compito [illegible] collegamenti a fibre ottiche fra i centri radar di Saddam, garantendo quindi una maggiore possibilità di interazione operativa e quindi di efficacia nel «puntare» gli aerei angloamericani impegnati nell'opera [illegible] sorvolo del Nord e Sd del Paese.

La Francia guida il fronte degli oppositori: basta con i bombardamenti bisogna rivedere la politica verso l'Iraq

Blair negli Stati Uniti per discutere con Bush la strategia diplomatica nei confronti degli alleati polemici

IL PRESIDENTE EGIZIANO A ROMA



Mubarak lancia l'allarme terrorismo

ROMA. «Se i Paesi europei [illegible] interverranno si può creare una situazione veramente catastrofica per tutti»: è un allarme contro il terrorismo quello che ha lanciato ieri sera a Roma il presidente egiziano Hosni Mubarak in una conferenza stampa a Palazzo Chigi con il presidente del Consiglio Giuliano Amato. In mattinata Mubarak aveva incontrato il presidente Ciampi (nella foto). Il messaggio che più sta a cuore al presidente egiziano è anche sollecitare un ruolo più attivo dell'Europa nel processo di pace mediorientale. [Ansa]

Nuove minacce da Baghdad

«Kuwait e Arabia Saudita siete complici, vi puniremo»

BAGHDAD

«Una giornata di rabbia» in tutto il mondo arabo per protestare contro la visita del segretario di stato americano Colin Powell in Medio Oriente; [illegible] a Kuwait e Arabia Saudita di ritorsioni se continueranno ad ospitare le basi da cui decollano gli aerei americani per i raid contro l'Iraq: il regime di Baghdad sembra aver scelto la linea più oltranzista e provocatoria, per aumentare la tensione già altissima nel Medio Oriente. Per il secondo giorno consecutivo, le strade della capitale sono state invase da migliaia di persone che hanno protestato contro il raid aereo angloamericano di venerdì sera sulla capitale. I dimostranti, oltre ventimila, hanno urlato slogan contro Stati Uniti e Gran Bretagna, bruciato bandiere americane e israeliane, e inneggiato a Saddam Hussein. «Non rinunceremo a Saddam e all'Iraq», diceva a gran [illegible] la folla, «Con l'anima e con il sangue riconquisteremo la Palestina».

Agli slogan della folla ha fatto subito [illegible] il parlamento iracheno che ha invitato tutto il mondo arabo a una giornata di sollevazione il 24 febbraio, quando il segretario di Stato americano Colin Powell sara in visita in Medio Oriente.



Il vicepremier [illegible]

Toni ancora più virulenti ha usato la stampa di Baghdad che minaccia «misure militari» contro Kuwait e Arabia Saudita, se continueranno a sostenere i raid anglo americani contro l'Iraq. Uno dei giornali - «al-Jumhouriyà», organo delle forze armate - ha scritto che pure i due paesi meritano una rappresaglia. «Non nascondiamo che siamo decisi a vendicarci [illegible] confronti dei governanti della tirannia, dell'angoscia e del tradimento in Kuwait e in Arabia Saudita», ha scritto il giornale, aggiungendo che «sanno che cosa noi possiamo fare nel momento che il Signore sceglierà ciò che è giusto».

Il regime di Baghdad ritiene Kuwait e Arabia Saudita «complici» degli Usa e della Gran Bretagna in quanto nelle basi aree dei due paesi arabi sono ospitati i velivoli alleati che sorvolano quotidianamente le cosiddette «zone di non volo» nel nord e nel sud dell'Iraq. «L'Iraq - ha scritto ancora il quotidiano - ha il diritto di adottare misure militari e programmare di vendicarsi degli aggressori e di coloro che offrono loro le strutture (da utilizzare) in caso di futuri attacchi».

Duro e diretto anche il quotidiano «al-Thawrà», organo del partito Baath al potere. secondo [illegible] «non sono soltanto America e Gran Bretagna i responsabili della criminale aggressione contro l'Iraq di venerdì scorso, ma bisogna biasimare pure i regimi del Kuwait e dell'Arabia Saudita».

Il ministro degli Esteri iracheno, Mohamed Saed al-Sahaf, ha scritto una lettera alla Organizzazione della Conferenza Islamica e al Movimento dei Non Allineati per chiedere una condanna dei raid. Nella lettera il ministro ribadisce le accuse a Kuwait e Arabia Saudita di aver partecipato all'attacco offrendo il loro territorio per manovre militari. Secondo il vice premier Tareq Aziz l'attacco anglo-americano sull'Iraq di venerdì scorso è servito a far credere ai Paesi confinanti che il regime di Baghdad rappresenta [illegible] minaccia e permettere così alle industrie americane di vendere armi. Aziz, che ha parlato durante una riunione con le associazioni irachene di amicizia con i popoli del mondo, ha spiegato che «gli Stati Uniti accusano l'Iraq di essere un pericolo e gli altri Paesi del Golfo Persico lo ripetono [illegible] perchè lo dice Washington». Secondo Aziz «l'attacco di venerdì è [illegible] flagrante violazione della risoluzione del consiglio di [illegible] dell'Onu ed è servita a spaventare nazioni come il Kuwait e l'Arabia Saudita ai quali continuare a vendere armi». [a. st.]

Israele ritrova Patriot e maschere antigas

«Solo esercitazioni», ma la tensione aumenta

Fiamma Nirenstein

E' solo un caso che l'esercitazione militare congiunta fra gli americani e gli israeliani si svolga proprio in queste ore, ed è sempre un caso che riguardi la difesa aerea, e che al centro dell'esercitazione ci siano i missili antimissile «Patriot», allineati sulla sabbia nei loro scatoloni di legno, montati sui camion come in replay della Guerra del Golfo del 1991. Sia gli Usa che l'esercito israeliano lo hanno ripetuto senza tregua: ci vogliono mesi a mettere in piedi una simile iniziativa, che coinvolge fra l'altro 400 soldati americani e due batterie di Patriot trasportate dalla Germania.
L'attacco a Saddam non c'entra. E tuttavia queste esercitazioni cadono in un momento in cui la paura della gente che di nuovo il dittatore iracheno decida di reagire lanciando ancora una volta i suoi missili su Israele, danno all'esercitazione un'attualità in certo senso tranquillizzante: le armi sono là, anche gli alleati americani ci sono, se per caso qualcosa succedesse adesso, pensano gli israeliani, non siamo soli.
Ma certo anche Saddam e il resto del mondo arabo giudicano l'esercitazione come la prova di una alleanza militare fra America e Stato ebraico. All'unanimità militari e politici hanno ripetuto per tutta la giornata di ieri che non c'è da preoccuparsi, non tanto perché Saddam non ha motivo (l'ha detto il viceministro della difesa Efraim Sneh) di sparare di nuovo su Tel Aviv. Può farlo, e dispone di materiali chimici e biologici per [illegible] le testate [illegible] missili. Ma probabilmente adesso vuole arrivare come primo obiettivo [illegible] pratico, a rimuovere le sanzioni mentre si costruisce la fama di leader mediorentale simbolo dell'Intifada, di tutte le intifade dell'area. Gli israeliani comunque, ammaestrati dalla storia, si sono messi in coda ai punti di distribuzione delle maschere antigas. A Tel Aviv, nel quartiere più colpito nel '91, Ramat Gan, il tono della gente, persino quello di una signora colpita dieci anni fa, era disinvolto: «Ero tranquillissima, ma ho fatto una fila di tre ore. Ora, con la maschera nuova, va meglio».
Intanto, il clima generale è drammatico: il fronte con il Libano è minacciato dagli hezbollah che di nuovo sono sul piede di guerra sostenuti dalla Siria; l'esercito israeliano ha [illegible] un altro importante leader dell'Intifada vicino a Nablus: si è aperto con una scena straziante (il padre di una delle vittime si è lanciato in tribunale contro il poliziotto che avrebbe sparato al figlio, mentre la madre sveniva) il processo, con giudici israeliani e arabi, per accertare le responsabilità nell'uccisione in ottobre di tredici arabi israeliani; nel quartiere di Gilò ieri sera si sparava di nuovo.
In poche ore si deve decidere se il governo di coalizione vedrà la luce oppure no, e se Ehud Barak e Shimon Peres saranno rispettivamente ministri della Difesa e degli Esteri. La polemica è enorme, il partito laburista spezzato da una sconfitta troppo cocente si rifà su Barak, facendolo politicamente a pezzi. Secondo le ultime indiscrezioni l'ex Primo Ministro avrebbe ottenuto dal partito (preoccupato di perdere l'occasione di entrare al governo) il permesso di accettare il posto di ministro; in cambio dovrebbe dimettersi subito da deputato e poi da segretario del partito, giurare di non ripresentarsi alle primarie per la scelta del candidato premier. E' quanto aveva promesso all'indomani della sconfitta.

Ore decisive anche per il governo di coalizione, Barak avrebbe ottenuto il via libera del partito laburista



Ehud Barak, primo ministro uscente d'Israele: oggi il suo partito dovrà decidere se aderire alla proposta di un governo d'unità nazionale formulata da Ariel Sharon

Stasera Champions League: contro il Psg il tecnico si affida a capitan Maldini e Albertini

«A Parigi non ballo l'ultimo tango»

Zaccheroni: Milan avanti in Europa

L'allenatore si sente sotto esame ma è sereno. Galliani: «Non giochiamo in un clima da ultima spiaggia»

Bruno Bernardi
invisto a [illegible]

Parigi val bene una scommessa. Ma anche se dovesse alzare la sesta Coppa dei Campioni nel cielo di San Siro, la notte del 23 maggio, Zaccheroni divorzierà [illegible] Milan dopo un matrimonio triennale fra alti [illegible] bassi. Sarà [illegible] divorzio consensuale giacché il tecnico sa che il «feeling» con la società rossonera [illegible] ormai destinato ad esaurirsi, a prescindere dall'esito della competizio[illegible] europea, l'unico traguardo [illegible] portata di mano del Milan. C'è però il rischio, nella malaugurata ipotesi di un'eliminazione dalla seconda fase della Champions League, che il Milan decida addirittura di esonerare Zaccheroni, affidando la squadra «ad interim» a Cesare Maldini. In attesa, [illegible] dice, di Fatih Terim o Lippi o, financo, Ancelotti.

Chiaro che a Zaccheroni dispiacerebbe dover interrompere a metà strada il suo operato, [illegible] che il mestiere di allenatore è legato ai risultati. «Non mollo e, almeno noi, io e la squadra, manteniamo la calma», [illegible] il tecnico, preceduto [illegible] Parigi da Adriano Galliani con il quale c'è una tregua almeno sino [illegible] domenica, dopo la sfida di Torino [illegible] Juventus. Silvio Berlusconi, troppo preso dalla politica, ha delegato ogni decisione al suo primo collaboratore che, dopo aver precisato che sabato dopo il match [illegible] il Bologna nessuno ha contestato lui e la squadra, puntualizza: «Non penso proprio che sta[illegible] il Milan giocherà in [illegible] clima [illegible] ultima spiaggia».

Zaccheroni è sereno e scherza su chi parla di ultimo tango a Parigi: «Dipende con quale compagnia. A qualcuno spiacerà [illegible] vedermi stravolto ma in [illegible] vent'anni [illegible] carriera, dove ho potuto rimanere al mio posto sino al termine dell'incarico, i conti [illegible] tornati. [illegible] faccio la guerra [illegible] Non cerca alibi, Zac, ma ricorda che, dall'inizio di stagione, non ha mai potuto schierare la stessa formazione e che, oltre al lungodegente Redondo, alcuni elementi-cardine come Costacurta, Albertini e Gattuso si sono bloccati per mesi: «Difficile, in queste condizioni, avere un gioco e una continuità di rendimento dal punto di vista collettivo. In Europa abbiamo avuto un ruolino [illegible] marcia ad alto livello, con una sola sconfitta, a Leeds, per [illegible] episodio sfortunatissimo. E' stata una stagione anomala, perché finirà più tardi a causa delle Olimpiadi. Tra l'altro, un impegno straordinario per Gattuso che ha visto aggravarsi la pubalgia». Vincere la Champions League, un sogno proibito? Zaccheroni vive alla giornata: «C'è tanta strada da percorrere. Mi auguro soltanto [illegible] più presto un Milan al completo».

Stasera con il Paris St-Germain, Zac punta ad un successo che rilan[illegible] il Milan sbiadito visto [illegible] Bologna. Non perdere sarebbe già accettabile, [illegible] il tecnico [illegible] nei tre punti anche [illegible] schiererà [illegible] Milan d'emergenza. Maldini stringerà i denti e sarà al suo posto per fronteggiare Anelka [illegible] C. Anche Albertini, nonostante gli acciacchi, rientrerà per dare ordine al centrocampo. E adesso dice: «Il Milan [illegible] capace di tutto e l'ha dimostrato a Barcellona». Contrattempo, però, per quanto riguarda Coco, che si è infortunato nell'ultimo allenamento riportando la sublussazione [illegible] spalla sinistra. Fuori combattimento, pertanto, il difensore che no[illegible] sarà disponibile neppure per la partita di domeni[illegible] [illegible] con la Juve.

Ancora un commento di Zaccheroni: [illegible] francesi, partiti come noi per essere i primi della classe, vanno male in campionato e hanno privilegiato la Champions League. Daranno il massimo e noi siamo preparati. Sappiamo che [illegible] forti in avanti ma dietro sono piuttosto lenti». Il tecnico rossonero si affiderà, com[illegible] sempre, a Shevchenko che, con la doppietta al Bologna, ha raggi[illegible] quota 15 in campionato ed è [illegible] comando della classifica cannonieri. In Champions League ha firmato otto gol e uno in Coppa Italia. Insomma, un Milan sempre più Shava-dipendente.

[illegible] «L'INTER VA A MARCIA INDIETRO»

MILANO. E' allarme rosso all'Inter dopo la sconfitta di Napoli. Tocca allo stesso Tardelli fare la denuncia guardando la classifica che relega la sua squadra di nuovo a soli 5 punti dalla zona retrocessione. «Dopo un mese siamo tornati nella stessa brutta situazione che avevamo prima [illegible] gara con il Bari», spiega il tecnico. Ma Tardelli resta fiducioso: «L'Inter ha ancora la possibilità di raggiungere quello che considero l'obiettivo primario della stagione: agganciare almeno il quarto posto in questa classifica così corta. Ci basterà trovare maggiore continuità ed evitare gli enormi [illegible] di concentrazione che ci portano a cominciare a giocare solo quando siamo sotto di un gol. Sono convinto che ce la faremo e per questo resto al mio posto». Ma l'Inter di Napoli e delle ultime partite potrebbero anche spingere Moratti a dare gli otto giorni al suo secondo tecnico stagionale e giubilarlo se la squadra non dovesse centrare la qualificazione in coppa Uefa giovedì a San Siro con l'Alaves dopo il rocambolesco pareggio (3-3) dell'andata e non riuscisse a fare risultato domenica con l'Udinese. In campionato mancheranno Vieri per squalifica, Frey e Dalmat impegnati con la Under 21 francese. [n. sor.]

Stream ore 20,45

	[illegible] Saint Germain (5-2-1-2)	[illegible] (3-5-2)	
16	LETIZI	ABBIATI	12
26	A. CISSE'	HELVEG	2
15	MIESANDRATANA	[illegible]	3
[illegible]	DEHU'	SALA	26
[illegible]	[illegible]	[illegible]	33
18	[illegible]	GATTUSO	8
20	E. CISSE'	[illegible]	4
[illegible]	ARTETA	[illegible]	[illegible]
8	[illegible]	[illegible]	27
9	ANELKA	LEONARDO	18
11	ROBERT	[illegible]	[illegible]
	Arbitro: WEGEREEF (Olanda)		
1	CASAGRANDE	DIDA	32
5	LUCCIN	CHAMOT	19
[illegible]	OKOCHA	GUGLIELMINPIETRO	24
6	[illegible]	BOBAN	10
28	MADAR	BIERHOFF	20
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
23	DUCROCQ	JOSE' MARI	11
	All.: FERNANDEZ	All.: ZACCHERONI	



Paolo Maldini, qui contro il bolognese Locatelli, giocherà al Parco dei Principi

Al presidente di Lega non piacciono i contratti discussi subito dopo la firma

Carraro: stipendi troppo alti

Ma Sensi: «E' lui il capo, detti le norme»

ROMA

Allarme ingaggi. A lanciarlo, ancora una volta, è Franco Carraro. «Gli emolumenti di giocatori [illegible] allenatori stanno raggiungendo cifre insopportabili - ha detto il presidente della Lega di A e B a "Radio anch'io sport" -. Parlo anche dell'aspetto comportamentale. Si legge di contratti firmati per 4-5 anni, poi dopo sei [illegible] si sente alla radio o alla tv di discussioni. E intanto la commissione europea mette in discussione le [illegible] Fifa rispetto alla validità [illegible] contratto, con il rischio di [illegible] questa tendenza». A Carraro risponde Sensi: [illegible]' il capo del calcio, è lui che deve dare le normative ed è lui che deve dire che i contratti dei giocatori possono essere diversi. Un esempio? Un contratto al 50% fisso [illegible] al 50% variabile, [illegible] po' quello che [illegible] proponendo all'allenatore della Juventus Carlo Ancelotti. Insomma, qui [illegible] si deve solo parlare, lui è il capo e deve fare qualcosa».

Sulla trattativa con associalciatori europea e Ue per le nuove norme sui trasferimenti, Carraro ha espresso preoccupazione: «Gli ultimi incontri non inducono all'[illegible] Noi speriamo in [illegible] accordo che stabilisca contratti più liberi ma con garanzie precise. Se però l'accordo dovesse snaturare la natura del calcio, meglio una battaglia giuridica nei confronti di calciatori e commissione europea».

Il presidente della Lega ha parlato anche di violenza ringraziando le «forze di polizia che ogni domenica mettono a disposizione undicimila persone a contare [illegible] spesso dei feriti. Chiedere i danni alle società? Siamo disponibili [illegible] con il ministro del Tesoro quanto il calcio dà e quanto prende: credo che il nostro movimento costi non poco al contribuente, ma porta all'Erario più di quello che costa. Abbiamo inasprito le regole della giustizia sportiva, rendendo più pesante la responsabilità oggettiva, una norma che francamente appare anche assurda. I fenomeni di violenza sono [illegible] tutto indipendenti dal risultato agonistico: i problemi sono fuori dallo stadio, non vedo come le società possano prendere altri provvedimenti».

Il sindacato di polizia: chiudere lo stadio di Bergamo

Migliorano gli agenti feriti Restano in cella i due ultrà

[illegible]

[illegible] perderà [illegible] funzionalità della [illegible] destra Carlo Grassi, 33 anni, l'ispettore di polizia del reparto mobile di Milano che domenica durante Atalanta-Vicenza, è rimasto ferito dallo scoppio di un grosso petardo lanciato tra la folla da un teppista vicentino. Il poliziotto, ricoverato nel reparto di chirurgia plastica dell'ospedale [illegible] Bergamo, ha rimediato l'amputazione [illegible] falange dell'indice destro e lesioni alle falangi del dito medio e del pollice. Migliorate anche le condizioni degli altri due agenti feriti, Roberto Vizzi, [illegible] e Giovanni Boccuzzo di 50: quest'ultimo ha subito [illegible] perforazione del timpano.

Resta in carcere, in attesa dell'interrogatorio del gip, Aldo Pertile, il ventiduenne di Vicenza che ha ferito i tre poliziotti, così [illegible] altro tifoso di 23 anni arrestato per resistenza a pubblico ufficiale, aggravata da lesioni e lancio di petardi. Altri quattro fans del Vicenza sono stati rilasciati e denunciati a piede libero.

Il poliziotto ferito ha ricevuto [illegible] ospedale la visita del prefetto e del questore [illegible] Bergamo Andrea De Martino e Salvatore Presenti gli hanno manifestato gratitudine per il gesto coraggioso che ha compiuto. L'ispettore, infatti, è [illegible] ferito nell'intento di allontanare il petardo dalle carrozzine di due disabili.

Il prefetto ha annunciato che verranno adottate misure più severe per l'ingresso allo stadio. Il sindacato di polizia [illegible] ha [illegible] chiesto la chiusura fino [illegible] quando [illegible] reso più sicuro. [r. pol.]

■ [illegible]A OPERATO. Piccola [illegible] operazione per Gianluca Zambrotta, ieri a Torino: al Cto, intervento di osteosintesi al terzo metacarpo della mano destra, fratturato giorni fa. Rottura del crociato anteriore [illegible] lesione del legamento collaterale interno del ginocchio destro è invece la diagnosi per l'attaccante del Pia[illegible] Ambrosetti, 27 anni, acquistato a ottobre dal Chelsea.

■ **LO SCUDETTO LAZIALE.** «Lo scudetto non si tocca, è stato conquistato sul campo», così l'avvocato Longo, legale biancoceleste domani alle 19 in un'intervista su Stream.

■ **DEDICATO A GALLI.** [illegible] centro tecnico di Casteldebole dove [illegible] allena [illegible] Bologna [illegible] dedicato [illegible] Niccolò Galli, il giocatore [illegible] Primavera morto in un incidente stradale, mentre tornava a casa dopo un allenamento.

■ **TORNEO DI [illegible]** Risultati [illegible] ieri: Parma-New York 4-1; Campinas-Verona 1-0; Atalanta-Uta 3-0; Santa Fè-Salernitana 0-1; Juventus-Aek 6-1; Siena-Brescia 1-1; Roma-Vilanovense 1-0; Bauru-Palermo 3-2; Inter-Club Marconi 2-0; XV Novembro-Lazio 0-4. Qualificate: Juventus, Roma, Atalanta, Inter, Verona, Salernitana, Lazio, Campinas. Negli ottavi: Napoli-Salernitana; Quilmes-Lazio; Milan-Campinas; Torino-Verona; Juventus-Corinthians; Roma-Ituano; Atalanta-Fiorentina; Inter-Vitoria.

■ [illegible] Finalmente [illegible] scopre un aspetto «italiano» di Schumi. Il pilota della Ferrari ha [illegible] di portare sempre con sè al collo in gara un talismano giallo e blu della dimensione di una moneta che gli ha regalato la moglie.

■ **SUPER BARRICHELLO.** Il brasiliano seconda guida della Ferrari, che tra poco diventerà padre, ha migliorato di oltre un secondo il record del Mugello girando con la F2001 nel tempo di 1'22''139.

■ **ROSETO CONDANNATO.** La sospensione del match Cordivari Roseto-Telit Ts (62-77 a -4' dalla fine), per lancio di oggetti da parte dei tifosi abruzzesi, costa [illegible] ai padroni [illegible] risultato omologato di 0-20 per la Telit e squalifica del campo Cordivari per due turni (oppure ammenda di L. 15.856.000).

■ **CANOA, RESTA PERRI.** Oreste Perri confermato ct delle nazionali di canoa e ct della canoa olimpica, Ettore Ivaldi ct per il settore fluviale e Andrea Donzelli per la canoa polo. Due vicepresidenti: Luciano Buonfiglio e Cristina Giai Pron. Quest'ultima, torinese di 26 anni, è la prima atleta in attività a raggiungere un carica così importante.

■ **CICLISTA INVESTITA, GRAVE.** Investita [illegible] un'auto pirata è grave all'ospedale [illegible] Rimini Vania Rossi, 17 anni, campionessa italiana di ciclocross juniores.

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** Nella Tris di ieri a Roma (trotto), combinazione 12-18-16. Ai 1.215 vincitori L. 1.742.400.

Le due facce di Verona: l'Hellas rischia di retrocedere, la squadra di quartiere domina la B

Anche Bagnoli tifa Chievo

Il sogno è uno storico derby in serie A

inchiesta

[illegible] Condio

Il tecnico dello scudetto (stagione 1984-'85) segue la formazione di Del Neri al Bentegodi [illegible] persino in allenamento «Mi ha riconciliato con il calcio. [illegible] dire che ai miei tempi ci faceva da sparring-partner» D'Angelo, capitano della capolista cadetta: «Non molleremo Pagherei di tasca mia pur di giocare tra i big»





Luigi Del Neri, cinquantenne goriziano, è da questa stagione l'allenatore [illegible] Chievo: [illegible] capolista della serie B [illegible] conquistato [illegible] punti nelle ultime 7 partite. A sinistra: Osvaldo Bagnoli, tecnico del Verona che vinse lo scudetto nel 1984/85 mettendo in fila Toro, Inter, Samp, Milan e Juve

L'HELLAS è terz'ultimo in serie A [illegible] due punti dalla zona-salvezza: la settima retrocessione [illegible] B è un'ipotesi sempre più concreta. Il Chievo sta dominando la cadetteria a +8 sulla quinta: la prima promozione nell'élite è davvero dietro l'angolo. Le classifiche sbattono in faccia [illegible] al calcio veronese [illegible] clamoroso ribaltone: scende la squadra della città, quella che 16 anni fa arrivò fino allo scudetto; sale il club espressione di un quartiere che per l'anagrafe fa 1637 abitanti.

L'inedito sorpasso, per [illegible] momento, è ancora virtuale: restano da giocare quattro mesi di partite, qualcosa può cambiare. Però, gli indizi che [illegible] 2001 possa diventare un'annata storica quasi quanto il 1985 dell'Hellas tricolore ci [illegible] tutti. Un esempio? Scegliamo [illegible] più illustre: Osvaldo Bagnoli. L'uomo che vinse [illegible] scudetto con Garella, Tricella e Di Gennaro ha già saltato il fosso: fece grande il Verona, ora preferisce divertirsi [illegible] il Chievo. Segue qualche allenamento a Veronello, raramente perde una partita al Bentegodi. «Accompagno [illegible] nipote Andrea, che viene da Milano per sostenere [illegible] squadra. La verità è che il Chievo gioca bene e mi ha fatto riscoprire il piacere di andare allo stadio. [illegible] pensare che ai tempi del trionfo del mio Verona era soltanto una simpatica realtà di periferia che ogni tanto usavamo da sparring-partner in amichevole».

Guai, però, a parlare di miracolo. Dal '76, anno in cui la proprietà è passata alla famiglia Campedelli, quella dell'industria dolciaria Paluani, al Chievo non s'improvvisa nulla. Dopo lo zio Giuseppe e il papà Luigi, dal '92 a comandare [illegible] Luca, 33 [illegible]. Nel calcio ha portato gli ingredienti usati per far lievitare gli affari di pandori e panettoni: programmazione, managerialità e tanta passione. L'unico vero legame con il vecchio «Ceo» resta il bar della Pantalona, ritrovo dei tifosi più fedeli, dal quale si può ancora vedere il «Bottagisio», preistorico campetto dal quale i palloni calciati peggio finivano inghiottiti dal vicino canalone. Il Chievo d'oggi è un club solido, sano, all'avanguardia. Nessun problema economico e, dopo 7 anni di B, tanta voglia di provare la folle emozione della serie A. Anche se gli abbonati sono soltanto 1366, anche se adesso che le cose vanno a gonfie vele la domenica al Bentegodi al massimo ci sono 5 mila spettatori. Che rappresentano il volto pulito del tifo veronese, lontani anni luce dai «buuu» razzisti e dalle violenze degli ultrà targati Hellas.

«Il nostro è davvero un ambiente speciale - conferma Marco Pacione, 38enne team manager che molti ricorderanno come ex attaccante di Toro, Juve e Genoa -. Siamo [illegible] gruppo vero, in cui l'aspetto umano ha ancora una grande importanza». L'impronta la dà Luca Campedelli. Uno che osa dire: «Quando le cose vanno male, la colpa è della società che ha sbagliato gli acquisti o la scelta del tecnico. L'esonero non [illegible]». Uno che disegna personalmente le tenute da gioco della squadra. Uno che ha sempre saputo scegliere bene i suoi collaboratori, dal direttore sportivo Giovanni Sartori agli allenatori: prima Malesani e Baldini, adesso Gigi Del Neri, cinquantenne friulano che col suo agile 4-4-2 dal 23 dicembre è leader solitario della B.

«Nemmeno noi giocatori osavamo sperare in tanta grazia - confessa Maurizio D'Angelo, 31enne capitano alla [illegible] stagione consecutiva in gialloblù -. E invece eccoci qua a lottare per un sogno, cercando [illegible] entrare nella storia [illegible] calcio italiano. La nostra forza è sempre stata la serenità dell'ambiente. Quest'anno, in più, [illegible] sono un gruppo mai così omogeneo e [illegible] più e [illegible] voglia di rivalsa di tanti giocatori, vecchi e nuovi. Qualcuno [illegible] che a un certo punto ci fermeremo perché la A non conviene al Chievo? Balle da bar. La vogliamo, eccome. Io, ad esempio, pagherei di tasca mia pur di arri[illegible]. E non dite che nel frattempo stiamo pure gufando contro i "cugini". Il traguardo è sì il sorpasso, da conquistare però sul campo, in un derby di serie A». Quel derby che, come conferma Bagnoli, sognava già vent'anni fa Saverio Garonzi, il presidente dello scudetto: Hellas contro Chievo, Verona come Roma e Milano, meglio di Genova e (forse) di Torino. Quattro mesi e sapremo.

Noi che amiamo Tric Trac anche se maltratta il pallone

[illegible] Gramellini



PER la serie «ai confini dell'impossibile», vorrei cimentarmi in un elogio di Fabio Tricarico, detto Tric Trac. Eterna riserva, eppure sempre in campo per la nostra disperazione. Bersagliato dai tifosi ogni volta che nel suo forsennato girovagare per il campo si imbatte in quell'oggetto misterioso: il pallone. Se un giorno, lucidando le Coppe dei Campioni che nel frattempo avremo vinto in abbondanza, dovessimo raccontare [illegible] nipoti com'erano gli anni della quaresima granata in cui si esultava per una vittoria stitica sul Treviso, il prode Tric Trac ci tornerà alla mente in tutto il [illegible] sgangherato splendore.

La sua comparsa sui campi di calcio ha colpevolizzato una mia amica che sosteneva di aver buttato in poco tempo ben due ferri da stiro. Ecco dov'erano finiti: ai piedi di Tricarico. Lui e la palla forse si amano, ma certo non si capiscono. Tric Trac vorrebbe toccarla [illegible] delicatezza e farla viaggiare lungo traiet[illegible] celesti. Invece l'impatto, più che a una carezza, assomiglia a una colluttazione e l'oggetto bramato rotola lontano, fuori dal campo o fra le zampe [illegible] avversario che di quella palla maltrattata e desiderosa di consolazione fa immediatamente la sua amante. Tric Trac, inutile dirlo, ci rimane male. Nei suoi sogni, lui è Platini o addirittura Maspero. Ma nella realtà riesce a controllare solo quel che dipende [illegible] polmoni, cioè il lavoro duro che [illegible] combatte a colpi di anticipi, recuperi, scivolate e scivoloni. E noi, ingrati, lo fischiamo. Mentre incoraggiamo giustamente De Ascentis, che col Treviso [illegible] ha combinate anche di peggio.

Tricarico è il simbolo degli anni da dimenticare, riassumibili in quello spareggio di Reggio Emilia perso con il Perugia anche per colpa della sua isteri[illegible] espulsione. Paga tante cose, compreso il fatto di essere diventato [illegible] modo di dire: l'anno scorso, [illegible] campetto della periferia torinese, ho visto un bambino scazzottarsi con un altro perché gli aveva dato del Tricarico.

Almeno poteva ancora consolarsi con questa forma originale di popolarità. Ma da qualche mese, [illegible] dici Tricarico, tutti pensano al cantante [illegible] testa alle hit parade. E a lui non è restato più niente, solo i nostri sfottò. Chissà Castigliano e Ferrini cosa grideranno da lassù al loro piccolo erede, appena lo vedono maltrattare un pallone. Essendo angeli, avranno imparato a volergli bene. Per [illegible] è più dura, ma ci proviamo lo stesso: forza Tric Trac, càricati [illegible] Toro sui tuoi polmoni e portaci in A.

NUMERI UTILI

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Musica e poesia a teatro

IL linguaggio segreto della poesia e la musica dal vivo sono gli ingredienti di Lingue di poesia, trilogia poetica ideata e diretta da Elsa Agalbato, in scena al Teatro de' Servi (via del Mortaro 22). «La lingua di ogni poeta - spiega la Agalbato - è la stessa eppure diversa: il ritmo del verso, lo stile, la ricerca etica ed estetica ci consegnano caratteri e musicalità distanti l'una dall'altra, in un certo senso lingue diverse. Coniugarle con la musica contemporanea mi è sembrato naturale». Si comincia stasera con l'Eneide al ritmo delle percussioni di Antonio Caggiano. Titolo dello spettacolo è un soffio di vento, di un suono ho paura..., tratto da Virgilio. Basato sul II libro dell'Eneide, descrive la vicenda del cavallo e la fuga di Enea da Troia. I tristi e cari moti del cor... sono quelli del giovane Giacomo Leopardi e offrono l'occasione per parlare della gioia del risveglio dei sensi e della creatività. In scena Anna Maria Gherardi, Antonio Piovanelli e Pino Ceni il 22 e 23 febbraio. Il travaglio e l'estasi della passione sono i temi del terzo spettacolo (il 24 e 25), composto da due testi: Fedra di Gabriele D'Annunzio e dalla lettera La morte di Niccolò di Tuldo di Santa Caterina da Siena, il primo ridotto e adattato, il secondo nella versione integrale. In scena oltre alla Gherardi anche Manuela Garroni. Musica di Luca Spagnoletti. Inizio degli spettacoli alle ore 21. Info. 066795130

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

TEATRI

CONCERTI E LIRICA

MOSTRE

LIBRERIE

PREVENDITE

TRAME

[illegible] IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder giovane con gravi problemi di salute.
[Madison 4, Missouri 4]

BREAD AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film fra gli immigrati messicani: al centro della storia il rapporto d'amore che [illegible] a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata [illegible] impresa di pulizia dove lavora.
[Tibur 2]

CAST AWAY. Avventura. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il nuovo film di Robert Zemeckis s'incentra sul personaggio interpretato da Tom Hanks: si chiama Chuck Noland, è un rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente aereo e naufrago su un'isola deserta.
[Academy Hall, Adriano 2, Ambassade 3, Andromeda 3, Atlantic 6, Barberini 5, Broadway 3, Lux 3, Odeon 3, Quirinale 2, Rouge et noir, Warner Moderno 5, Warner Village [illegible] 14]

CHIEDIMI SE SONO FELICE [illegible]. Tornano Aldo, Giovanni e Giacomo un tempo aspiranti interpreti teatrali [illegible] in disarmo.
[Rocky [illegible], Lux 6, Madison 3, Missouri 3]

COMMEDIA SEXY. Commedia. Tutto in una notte il nuovo film di Claudio Bigagli: i genitori Alessandro Benvenuti e Elena Sofia Ricci scoprono che la figlia è l'amante [illegible] amico, sposato alla loro migliore [illegible]
[Adriano 10, Atlantic 4]

CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen [illegible] decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo».
[Augustus 2]

[illegible] Drammatico. A Napoli [illegible] Claudio [illegible] accompagna una [illegible] infermiera all'obitorio dove c'è il cadavere di [illegible] presunto suo stupratore che [illegible] durante un interrogatorio in questura.
[Quattro fontane [illegible]]

HANNIBAL. Thriller. [illegible] Hannibal Lecter [illegible] a Firenze è cercato da un poliziotto italiano al soldo di un miliardario americano che vuole vendicarsi del [illegible] interpretato da Anthony Hopkins.
[Adriano 3, Adriano 5, Ambassade 1, [illegible] 1, Atlantic 1, Broadway 1, Club 1, [illegible] 3, 8, Cineland 11, Doria 1, Europa, Excelsior 2, Galaxy Giove, Galaxy Venere, Garden, Lux 1, Odeon 1, Ritz, Roxy Zaffiro, Roxy Smeraldo, Royal 2, Savoy 2, [illegible] 1, Trianon Roma, Warner Moderno 1, 3, Warner Village 1, 8, 11, 16]

IL 6° GIORNO. Fantascienza. Arnold Schwarzenegger è un ex pilota di guerra che scopre di essere [illegible] e reagisce.
[Madison 1, Warner Village [illegible]]

[illegible] ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese aspirante [illegible] teatrale.
[Club 2, Greenwich 1, Metropolitan 3, Nuovi, Tibur 1]

L'OMBRA DEL VAMPIRO. Horror. [illegible] Germania del 1921 il regista Murnau (John Malkovich) [illegible] per girare «Nosferatu il vampiro» e, per renderlo ancora [illegible] credibile, decide di scritturare un vero vampiro (Willem Dafoe).
[Lux 5, Quirinale 2, Warner Village [illegible]]

[illegible] BACIO. Commedia. Dal regista di «Come se [illegible] mai» le [illegible] di otto personaggi in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e [illegible] fidanzato Carlo (Stefano Accorsi) che intrecciano le loro esistenze.
[Andromeda 5, Cineland 10, Cineland 14, [illegible] Mimose 3, Drive in, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, Lux 8, Lux [illegible] Maestoso 2, Maestoso 4, Metropolitan [illegible] Warner Village [illegible] 15]

LA CARICA DEI 102. Commedia. Seguito del film di cinque anni orsono vede una Crudelia De Mon (Glenn Close) uscire dal carcere trasformata: odia le pellicce, compra un centro per cani abbandonati. Sarà vero questo cambiamento?
[Adriano 9, Atlantic 4, Cineland 13, [illegible] Kids, Galaxy Mercurio, Golden, Lux 9, [illegible] 2, Missouri 1, Roxy Topazio, Warner Village 3, Warner Village 6]

LA STRADA VERSO CASA. Drammatico. Il nuovo film del cinese Zhang Yimou «Lanterne rosse» narra di un ricco uomo di affari che ormai da anni si è trasferito in città ed è «costretto» a [illegible] al villaggio dove è nato per [illegible] del padre.
[Intrastevere 2, Mignon 2, Nuovo Olimpia 4]

[illegible] E IL DRAGONE. Fantastico. [illegible] all'Oscar [illegible] film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di [illegible] di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
[Admiral, Adriano 7, Alhambra 2, Ambassade 2, Archimede, Atlantic 3, Barberini 2, Cineland 7, Doria 2, Galaxy Marte, Paris, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 3, Tristar Verde, Warner Village 5]

LA VILLE EST TRANQUILLE. Drammatico. Il nuovo film di Robert Guédiguian è ambientato a Marsiglia e descrive la vita quotidiana di alcuni personaggi.
[Nuovo Sacher]

THE FAMILY [illegible]. Commedia. Una sorpresa nella vita di Jack Campbell, uomo d'affari senza [illegible] [illegible] «vedere» come sarebbe stata la sua esistenza se tredici anni prima non avesse la[illegible] fidanzata.
[Andromeda 4, Cineland 12, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Giulio Cesare 2, Jolly 3, Lux 5, Maestoso 2, Roxy Rubino, Sala Umberto, Warner Village 6]

TI PRESENTO [illegible]. Commedia. Trionfo negli States, racconta del prossimo sposo Ben Stiller («Tutti pazzi per Mary») che va a New York per conoscere la famiglia della fidanzata e si trova alle prese con il burbero papà (Robert De Niro) dell'amata.
[Adriano 4, Alhambra 1, Andromeda 2, Atlantic 2, Barberini 3, Barberini 4, Broadway 2, Cineland 5, [illegible] 6, Delle [illegible] 1, Empire, Eurcine 2, Excelsior 1, Gregory, Jolly 1, King 2, Metropolitan 2, Reale 1, Royal 1, Warner Moderno 4, Warner Village 4, 12]

WHAT WOMEN WANT (QUELLO [illegible] LE DONNE VOGLIONO). Commedia. [illegible] Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, acquisisce una singolare facoltà: sentire il pensiero delle donne. Successo [illegible]
[Alhambra 2, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 2, 4, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 1, Odeon 2, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 10]

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778.
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
La tigre e il dragone di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.com.
Sala 1 **Thomas in Love** di Pierre-Paul Renders; [illegible] Verhaert, Magali Pinglaut. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00 23.00 L. 13.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, [illegible] Orario: 16.30 L. 10.000 20.00-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, [illegible] Moore. Orario: [illegible]
Sala 4 **Ti presento i miei** di Jay Roach; con Robert De Niro, Ben Stiller. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 5 **Hannibal** di Ridley Scott; con Anthony Hopkins, [illegible] 17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 6 [illegible] **- Sonno difficili** di Joel Schumacher; con Robert De Niro, Philip Seymour Hoffman. [illegible] 15.20 17.45 L. 10.000 20.30-2[illegible]
Sala 7 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.30 [illegible] L. 13.000
Sala 8 **La dea del '67** di Clara Law; con Rose Byrne, [illegible]
Sala 9 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.30-17.30 L. 10.000 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 10 **Commedia sexy** di Claudio Bigagli; con Ricky Tognazzi, A. Benvenuti. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

[illegible]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Lo smemorato investigatore Guy Pearce

IL protagonista, un giovane investigatore assicurativo disperato a caccia dell'uomo che ha stuprato e ucciso sua moglie, perduta la memoria dei fatti recenti non arriva a ricordare azioni, incontri o parole di [illegible] [illegible], due ore prima. Per rimediare si iscrive o fa tatuare note, informazioni, avvertimenti sul corpo, che diventa così una mappa delle [illegible] ossessioni. Illustrazioni del [illegible] sconvolgimento [illegible] invece innumerevoli foto Polaroid [illegible] didascalia che lui scatta e completa mentre è assediato da un estroverso sconosciuto (un amico, un poliziotto?) e mentre racconta al telefono parlando a nessuno o a chissà chi la sua storia terribile. Una bruna drammatica lo ospita, lo aiuta oppure lo ostacola (una criminale, un'amica, come ricordare?).
Una frase della moglie morta lo accompagna implacabilmente: «non riesco a ricordarmi di dimenticarti». Ma è confuso come siano andate le cose, è mobile il tempo che le contiene: il film sperimental-europeizzante, tratto da un racconto del fratello del regista che è alla sua seconda opera, è un poco ingenuo e tuttavia suggestivo.

MEMENTO
di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss, Joe Pantoliano. Produzione americana, 2000.

[Adriano 9, Lux 4]

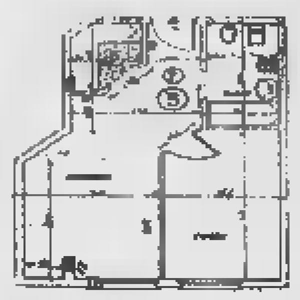
[illegible]



La tua casa in Riviera

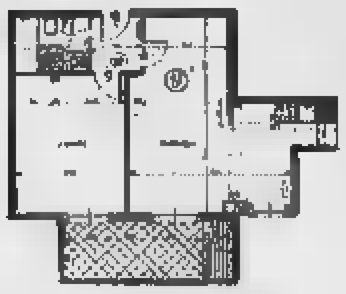
Ventimiglia - Nuovo "Condominio Impero"

Costruzione residenziale a 100 mt. dal mare e dalla Stazione Ferroviaria. Vendiamo prestigiosi appartamenti con finiture di pregio a partire da £ [illegible]

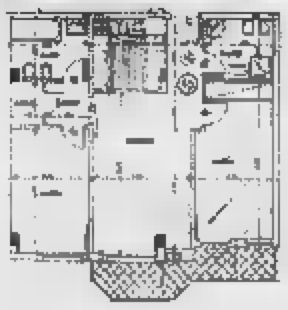


PIANO 1°
Soggiorno
Cucinino
Camera
Bagno





PIANO 3°
Soggiorno
Cucina
Camera
Bagno
Terrazzo



PIANO 3°
Soggiorno
Cucina
2 Camere
Doppi Servizi
Ripostiglio
Terrazzo

Alloggi pronta consegna 1/2/3 camere con ampi [illegible] • Riscaldamento autonomo • Videocitofoni • Portoncini blindati **Mutui agevolati**

HABITA IMMOBILIARE via Cavour, 1 Ventimiglia - tel. 0184.352601
Responsabile settore immobiliare - [illegible] Marzia - tel. 0347.4159901

Ad OSPEDALETTI, (Imperia), nel golfo più mite di tutta Europa, gruppo costruttore propone direttamente varie tipologie di alloggi in villa ed in palazzi prestigiosi, tutti con rifiniture signorili.



"Borgo Marino", a pochi metri dalla spiaggia, appartamenti di varie tipologie con box auto.



"Palace", 100 mt dal mare, finiture signorili, appartamenti con box auto.



"Le Terrazze", in posizione assolutamente centrale, appartamenti con box auto, con vista imperdibile.







"Le Ville" - Complesso residenziale completamente recintato, varie tipologie di ville mono e bifamiliari, con box auto e giardino pertinenziale, il tutto con splendida vista sul golfo di Ospedaletti.

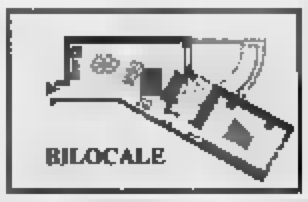
A vostra completa disposizione per ulteriori informazioni ed appuntamenti in loco.
tel. 0184 683656 - fax 0184 682860 - e-mail: abitareospedaletti@infinito.it

---



COMPLESSO RESIDENZIALE
le TORRI di COLOMBO
ARMA DI TAGGIA

Ad ARMA DI TAGGIA, a 300 metri dal mare, inserito in un'ampia area verde, complesso residenziale di nuova costruzione, finiture di lusso. VENDESI appartamenti di varie metrature. Prezzi a partire da Lire 250.000.000.



BILOCALE

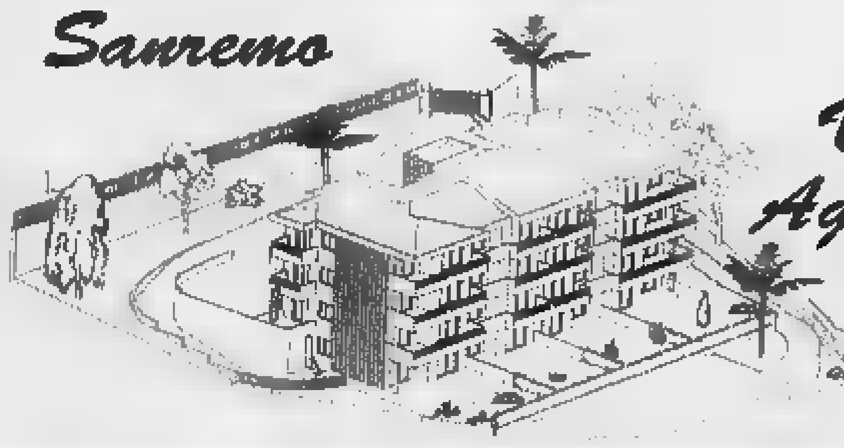


TRILOCALE



QUADRILOCALE

Sanremo *Villa Agnese*



SANREMO "Villa Agnese" in zona residenziale "Solaro" prestigiosi appartamenti in palazzina di nuova costruzione. Vista mare



VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE.
Per informazioni rivolgersi al Direttore Vendite: **PAOLO GAVINELLI.**
Tel. uff. 0184 41.482, cell. 0335 71.26.709, www.bianchi-immobile.com

---



www.romanoimmobiliare.it
E-mail [illegible]
[illegible] ERRA LIGURE

PIZZERIA (SASSELLO CENTRO) [illegible]

PONTINVREA (30 Km) Albisola: Villa in posizione dominante composta da: ingresso, cucina, sala, soggiorno, quattro camere, tre bagni, due terrazzi, cantina, legnaia, giardino recintato. L. 350.000.000

PONTINVREA (20 Km) Albisola: Terreno edificabile centralissimo comodo alla strada e servizi, posizione soleggiata in zona residenziale. OCCASIONE

MIOGLIA: Rustico con 20.000 mq. di terreno ideale per agriturismo, immerso nel verde posizione incantevole, servito da strada. L. 120.000.000 tratt.

PONTINVREA (Vicinanze) Tipico Casale di ampia metratura abitabile subito: cucina, sala, sei camere, bagno, terreno con locale magazzino. L. 180.000.000

SASSELLO (Vicinanze): Villa bifamiliare a pochi minuti dal centro del paese: due appartamenti ciascuno con salone, cucina, due camere, bagno, box doppio, terreno pianeggiante, soleggiato. L. 400.000.000

SASSELLO (Vicinanze): Rustico composto da: cucina, tre camere, bagno, dispensa, cantina, legnaia. 85.000 mq terreno. L. 150.000.000

SASSELLO: Villa indipendente con 700 mq di giardino recintato: soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, singola, bagno, ampia taverna, giardino recintato. L. 180.000.000

SASSELLO: Villa d'epoca sviluppata su tre piani, con volte affrescate, in posizione dominante, 5000 mq di terreno circostante. L. 630.000.000 Tratt.

SASSELLO: Villa indipendente, soggiorno con camino, cucina, due camere, bagno, taverna, terreno in zona tranquilla nel verde. L. 260.000.000

SASSELLO: Prestigiosa Villa bifamiliare sviluppata su due piani. Due appartamenti di vasta metratura, finiture di pregio. TRATTATIVA RISERVATA

MELAZZO (VICINANZE ACQUI TERME) SPLENDIDA VILLA BIFAMILIARE, DI AMPIA METRATURA OTTIMAMENTE RIFINITA PARCO PIANTUMATO, E ATTREZZATO. OTTIMO INVESTIMENTO

MORETTI (AL): Villetta in zona residenziale con 1000 mq di prato in posizione soleggiata, soggiorno con camino, cucinino, due camere, due bagni, terrazza vivibile, box. L. 200.000.000

VARA SUPERIORE: Rustico semindipendente composto da due appartamenti in perfetto ordine. Posizione soleggiata. L. 180.000.000

SASSELLO (SV): Villa indipendente splendida tenuta in posizione incantevole con parco recintato, villa trifamiliare in ordine, finiture curatissime. TRATTATIVA RISERVATA

PONZONE (AL): Villa indipendente, ingresso, cucina, sala, quattro camere, due bagni, loggiato, cantina, terreno circostante. L. 215.000.000

PARCO DEL BEIGUA: Tipico rustico 100 mq su due piani con tetto già in ordine, posizione rialzata con ampio terreno. OCCASIONE

AFFITTASI APPARTAMENTI ANNUALI E STAGIONALI

CASE di ALASSIO

S O L U Z I O N I   I M M O B I L I A R I

ALASSIO in prima fila sul mare prestigioso 100 mq. trattativa riservata

ALASSIO in zona tranquilla e signorile - a soli 150 mt. spiagge - alloggio [illegible] mq. piano alto [illegible] leggialissimo VISTA MARE

ALASSIO 350 mt. mare: due camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, lavanderia, terrazzo mq. [illegible]. Ristrutturato a nuovo. Parcheggio comodo. *L. 390 milioni*

ALASSIO 100 mt. mare: ingresso, due ampie camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, tre balconi con piacevole vista. Esposto sud-ovest. Ristrutturato a nuovo *L. 480 milioni*

ALASSIO via Dante centralissimo: tre camere, salotto, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, balcone. In ordine. *L. 750 milioni*

ALASSIO zona Borgo Coscia a soli 50 mt. mare bilocale e trilocale accuratamente ristrutturati a nuovo, arredo su misura. Posti auto abbinati.



ALASSIO
a soli 10 mt. dalle splendide spiagge - in tipica casa ligure - Vi proponiamo alloggi di tre locali con ampi terrazzi esposti al sole, interni personalizzabili finiture signorili, climatizzati. Con l'abbinamento del posto auto prezzi a partire da L. 650 milioni

VIA DANTE, [illegible] - ALASSIO TEL. 0182 470121
LOCALI E ATTIVITÀ COMMERCIALI ZONE DI FORTE PASSAGGIO

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Le tre sfide delle Emissioni Zero

Gunter Pauli teorizza la vittoria di ambiente, società ed economia

Siamo ancora uomini primitivi se per eliminare gli scarti [illegible] abbiamo altre soluzioni che bruciarli col fuoco. E' questa la provocatoria immagine usata da Gunter Pauli lunedì scorso, 12 febbraio, all'Unione Industriale di Torino, per introdurre il suo modello teorico delle Emissioni Zero, dove ogni rifiuto diventa una risorsa per nuovi cicli produttivi.

Scienziato, economista e fondatore della *Zero emissions research initiative* (Zeri) di Tokyo, Gunter Pauli ha tenuto un seminario di studi per discutere, con gli industriali torinesi, con alcuni amministratori pubblici e con gli esperti del settore, questo nuovo approccio al sistema [illegible] produzione. Si tratta [illegible] abbandonare il tradizionale modello, dove ogni azienda opera in maniera settoriale, ed abbracciare [illegible] logica [illegible] integrazione, dove esiste un unico ecosistema artificiale in cui i vari anelli sono strettamente legati tra loro. Le Emissioni Zero prevedono che tutte le materie prime dell'industria siano utilizzate nel prodotto finale oppure che gli [illegible] di un'impresa vengano convertiti [illegible] materie prime per altri settori industriali, [illegible] modo da creare [illegible] sistema integrato 'a grappolo' che non produce rifiuti.

> *“Bisogna creare un ecosistema artificiale dove ogni rifiuto si trasforma in risorsa per altri cicli di produzione”*

"E' un'idea radicale – ha commentato Gunter Pauli – *che permet[illegible] di innovare le industrie tradizionali offrendo maggiori livelli di produttività e nuove possibilità di occupazione. Se il Piemonte decide di seguire questa strada potrà stabilire nuovi parametri di competitività"*.

Anche per l'amministratore delegato della SITAF (Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus), Mario Virano, la nostra Regione e, in particolare la Valle [illegible] Susa, può diventare un grande laboratorio [illegible] sviluppo sostenibile. *"Il territorio sarà presto interessato da eventi epocali, le Olimpiadi del 2006 [illegible] l'apertura dell'Alta Capacità, prevista per il 2015. Diventa perciò strategico agire affinché questi cambiamenti contengano al loro interno sia elementi di sviluppo sia di tutela ambientale"*.

Il progetto Zeri rappresenta una reinvenzione del sistema che porterà effetti positivi a tre livelli.

In prospettiva ambientale, l'eliminazione dei rifiuti rappresenta la soluzione ultima dei problemi di inquinamento mentre lo sfruttamento completo delle materie prime può riportare l'uso delle risorse del pianeta a livelli accettabili.

Per l'industria significa maggiore competitività e migliore efficienza, in un'ottica di qualità totale che riduce [illegible] gli sprechi.

Per i governi, infine, vuol dire creare nuove industrie, generare posti di lavoro e preservare la possibilità per le generazioni future di avere a disposizione le medesime risorse.

Fisco: novità per le imprese

Un seminario di approfondimento tecnico

In tutte le principali realtà industriali la leva fiscale è oggi riconosciuta come uno dei principali strumenti di politica eco[illegible] ed industriale.

L'alleggerimento del carico fiscale sulle imprese è stato introdotto ormai in molti Paesi, [illegible] solo più per attrarre investimenti diretti esteri, ma anche per ampliare lo sviluppo economico [illegible] incentivare il recupero del sommerso.

L'Italia, nello scenario internazionale, si presenta [illegible] solo con elevate aliquote fiscali, [illegible] anche con alti costi di adempimento, derivanti dalla mutevolezza e dall'incertezza delle norme, dalla mancanza di interpretazioni ufficiali e dai ritardi nei provvedimenti di applicazione. Per capire come è variata la situazione italiana a seguito dell'approvazione [illegible] Legge Finanziaria [illegible] e del Collegato Fiscale dello [illegible] anno, è stato organizzato un incontro, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, nella mattina[illegible] [illegible] **lunedì 26 febbraio** (ore 9.00 – 13.00), per presentare le principali novità fiscali che riguardano l'attività d'impresa.

L'iniziativa, organizzata dall'Unione Industriale di Torino, in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Ivrea – Pinerolo – Torino e con la partecipazione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Piemonte, [illegible] incentrerà essenzialmente sulle disposizioni di maggior rilievo in materia di reddito di impresa, alla luce delle recenti interpretazioni ministeriali, con un approfondimento [illegible] due specifici aspetti: la rivalutazione dei beni di impresa e le collaborazioni coordinate e continuative.

Ad aprire i lavori, dopo i saluti [illegible] **Carla Silva Ubertalli**, Presidente Piccolindustria di Torino, e **Aldo Milanese**, Presidente del Consiglio dell'Ordi[illegible] dei Dottori Commercialisti, sarà l'onorevole **Giorgio Benvenuto**, Presidente della Commissione Finanze della Camera. Seguiranno gli interventi di **Maurizio Leo**, Direttore della Scuola Centrale Tributaria "Ezio Vanoni"; **Flavio Dezzani**, Docente [illegible] Ragioneria Generale ed Applicata alla Facoltà di Economia di Torino; e **Federica Silvestri**, commercialista. Le conclusioni sono affidate all'avvocato **Giuseppe De Angelis**. Modera l'incontro **Aldino** [illegible] **Mazzarelli**, Direttore dell'Agenzia delle Entrate presso la Direzione Regionale del Piemonte.

ORIENTAMENTO PRE-UNIVERSITARIO CICLO DI INCONTRI [illegible]

L'**Università degli Studi [illegible] Torino** ed il **Ceasco** (Centro Studi Scuola-Impresa) organizzano un Ciclo di Incontri rivolti a **studenti [illegible] quarte e quinte classi delle Scuole medie superiori** per facilitarne le scelte universitarie e professionali dopo il superamento degli esami di Stato.

Il calendario rispecchia la ripartizione per Aree dell'Università, nota peraltro agli studenti che abbiano già effettuato le pre-iscrizioni per l'anno Accademico 2001/2002.

Ai singoli incontri intervengono Docenti e Studenti universitari per illustrare - per ogni corso di studio - quanto è richiesto in tema di requisiti, attitudini, atteggiamenti, impegno, organizzazione; e quanto può essere ipotizzato in tema di prospettive occupazionali sulla base della preparazione acquisita.

CALENDARIO INCONTRI

[illegible] DELLE SCIENZE GIURIDICHE, ECONOMICHE, POLITICHE E SOCIALI

28 febbraio 2001
- Ore 14.00 Facoltà di Giurisprudenza
- Ore 15.30 Facoltà di Scienze Politiche
- Ore 17.00 Corso di laurea interfacoltà in Scienze strategiche

1 Marzo 2001
- Ore 14.00 Facoltà di Economia
- Ore 15.30 Scuola di Amministrazione Aziendale
- Ore 16.30 Facoltà di Psicologia

AREA [illegible]

7 marzo 2001
- Ore 14.00 Facoltà di Farmacia
- Ore 15.30 Facoltà di Medicina Veterinaria

8 marzo 2001
- Ore 14.00 Facoltà di Medicina e Chirurgia

AREA SCIENTIFICA E SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

14 marzo 2001
- Ore 14.00 Facoltà di Agraria
- Ore 15.30 Corso di diploma universitario interfacoltà in Scienze e Turismo Alpino
- Ore 16.00 Scuola universitaria per le Biotecnologie
- Ore 17.00 Scuola universitaria interfacoltà in Scienze Motorie

15 marzo 2001
- Ore 14.00 Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

[illegible] UMANISTICA

21 marzo 2001
- Ore 14.00 Facoltà di Lettere e Filosofia
- Ore 15.45 Facoltà di Lingue e Letterature Straniere

22 [illegible] [illegible]
- Ore 14.00 Facoltà di Scienze della Formazione

Le proposte del Centro Congressi

Ai MartedìSera incontri con il ministro Veronesi e il senatore Cossiga

Prosegue con appuntamenti di particolare importanza la nuova stagione delle manifestazioni del Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, punto di riferimento per incontri dedicati a scienza, letteratura, e attualità.

Questa settimana vede l'avvio di tre nuovi cicli. Oggi pomeriggio (ore 15) si inaugura la serie dei **"Caffè Letterari"**, [illegible] con i più noti scrittori italiani sui grandi temi della letteratura, organizzati in collaborazione con Lavazza, San Paolo e San Paolo IMI. Nell'occasione sarà consegnato il Premio Letterario "Via Po" Edizione 2000, promosso dal Centro Congressi con l'Associazione Amici dell'Università di Torino e sponsorizzato da Regione Piemonte, Città di Torino, Banca Brignone e Sai Assicurazioni. Tra gli otto libri finalisti, tutti di narrativa [illegible] scritti da autori piemontesi o ambientati in Piemonte, verrà proclamato il vincitore e verrà consegnata la Menzione Speciale per un'Opera Esordiente, oltre che un Premio per la migliore tesi di laurea di narrativa piemontese. E' prevista, tra le altre, la presenza degli Autori e del Rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino.

Questa sera (ore 21,15) Piero Bianucci inaugura il nuovo ciclo "Ai confini dell'univer[illegible]" dedicato all'astronomia [illegible] organizzato dalla Fondazione CRT con il Centro Congressi. Il viaggio nello spazio e nel tempo, dalla Terra alle più lontane galassie, inizia [illegible] una "Breve storia dal Big Bang a noi", e proseguirà, nei lunedì successivi, con gli interventi degli studiosi Tullio Regge e Walter Ferreri.

Altra inaugurazione sarà quella di giovedì 22 febbraio prossimo, alle ore 21,15, quando prenderà avvio il nuovo ciclo dedicato alla scoperta de **"I Castelli del Piemonte"**, organizzato con il contributo di Fondazione S. Paolo e Regione Piemonte e la collaborazione delle Soprintendenze ai [illegible] Ambientali e Architettonici e Artistici e Storici del Piemonte.

Esplorando "La [illegible] di delizie", Alberto Vanelli parlerà della Reggia di Venaria e Gian Paolo Zanetta illustrerà la Palazzina di Caccia di Stupinigi. Nell'occasione interverrà un Gruppo di suonatori di Corno da caccia in alta tenuta di vénerie.

Oltre ai cicli che prendono avvio, proseguono con successo gli incontri de "I **MartedìSera**", in collaborazione con La Stampa e con la Banca Brign[illegible]. Dopo lo scorcio storico-culturale sui Gioielli, tra gli incontri di punta della stagione può essere citato quello di martedì scorso con il Ministro della Sanità **Umberto Veronesi**. Intervistato dal Direttore de La Stampa Marcello Sorgi, il Ministro ha avuto modo di approfondire i numerosi e pressanti problemi [illegible] attualità del settore medico sanitario, tra i quali Dna, biotecnologie e "Mucca Pazza". Ancora attualità domani, martedì 20 febbraio (sempre alle 21,15) con l'interessante dialogo su "Le nuove guerre del mediterraneo" curato dai giornalisti Gad Lerner e Enzo Bettiza.

Il ciclo terminerà il martedì successivo (27/2) con un incontro d'eccezione. Il Senatore **Francesco Cossiga** incontrerà il pubblico, intervistato dal Direttore de "La Stampa" Marcello Sorgi, offrendo spunti riflessione e ricordi pubblici e privati di sicuro interesse sugli ultimi cinquant'anni [illegible] storia italiana. Nell'occasione sarà presentato anche, insieme all'autore Piero Testoni, il libro "Francesco Cossiga. La passione e la politica" (Rizzoli).

Il Senatore Cossiga inoltre parlerà nel pomeriggio (alle ore 18) dei problemi e delle tematiche della politica italiana, incontrando i giovani laureati del Club "Optime", che accoglie i vincitori dell'omonimo Premio, [illegible] annualmente dall'Unione Industriale di Torino in collaborazione [illegible] l'Università e il Politecnico di Torino e riservato ai giovani neolaureati che hanno conseguito i migliori risultati nello studio. [illegible] delle finalità del Club Optime, che annovera 1500 iscritti, [illegible] quella di aiutare questi giovani nella crescita professionale, offrendo occasioni di incontro con personalità del mondo economico, politico e sociale.

Per informazioni è possibile telefonare allo 011 - 57.18.246.

TRAGUARDI 2001

Consulman: organizzare le imprese [illegible] le risorse

CONSULMAN [illegible] nel 1991 a Torino, dall'aggregazione di professionisti provenienti da qualificate esperienze nel campo del management direttivo, [illegible] consulenza, della formazione universitaria ed aziendale.

L'attività di **Consulman** si indirizza inizialmente ad aziende del settore manifatturiero alle quali propone soluzioni per sviluppare effi[illegible] [illegible] qualità nell'intero processo produttivo.

La crescita dell'azienda è stata rapida ed altrettanto lo è stata l'espansione nelle diverse aree di attività: da quelle gestionali, tecniche ed operative [illegible] quelle socio-organizzative e comportamentali. Di pari passo con le competenze è variata la tipologia della clientela, non più soltanto industria manifatturiera ma anche Pubblica Amministrazione, Sanità e Servizi.

Oggi **Consulman** è una S.p.A. con capitale sociale di 1 miliardo.

Il Gruppo costituito da più Società, ha un fatturato di 10 miliardi e conta circa cento professionisti, con i quali è in grado di proporre interventi coordinati e integrati [illegible] consulenza e formazione indirizzati a tutti i livelli aziendali.

Attraverso accordi [illegible] partnership con società specialistiche e complementari è anche in grado di fornire servizi di certificazione ambientale e sicurezza lavoro. [illegible] Gruppo Consulman - di cui fa parte anche la IN.SI. S.p.A. di Ferentino (Frosinone) - sono state costituite la Divisione Sanità, la Divisione Enti Locali e ConsulVision, la Società che si occupa di sistemi informativi, multimedialità e formazione a distanza. Tra i clienti figurano gruppi industriali quali FIAT, TNT, Cartiere Burgo, Alcatel, Dayco, Valeo ed Enti Pubblici quali Comuni ed A.S.L.

Dal 2001 Consulman è Scuola Regionale IBM e SELFIN per la formazione in area informatica.

[illegible] Forni industriali per [illegible]

La **EKELUND S.r.l.** di Torino in oltre 25 anni di attività si è affermata nella progettazione, costruzione e installazione "chiavi in mano" di forni industriali e linee automatiche di trattamento termico, integrate da sistemi informatici di supervisione.

Sono quattro le famiglie principali di impianti: forni in atmosfera controllata ed in aria, forni speciali per applicazioni anche al di fuori della metallurgia, forni fusori, di attesa e di trattamento per leghe di alluminio e magnesio. La loro tipologia è ampia sia in termini costruttivi, sia in termini dimensionali.

La principale caratteristica della **EKELUND** è la capacità di soddisfare le esigenze specifiche di ciascun cliente, affiancandolo nella scelta della soluzione migliore e realizzando impianti "su misura" con soluzioni innovative. Tra questi l'impegnativo impianto di trattamento termico [illegible] getti in alluminio, da poco avviato in produzione presso uno dei maggiori produttori mondiali del settore. **EKELUND** vanta, tra i clienti consolidati, importanti aziende [illegible] settore automotive e dell'indotto auto, del settore ferroviario, aeronautico, aerospaziale, movimento terra e mezzi industriali, fonderie, aziende di trattamenti termici e società di engineering. I suoi impianti sono stati installati [illegible] principali paesi europei, in Sud America ed in Cina.

Da alcuni anni ha avviato collaborazioni con la società francese THERMIDOR, anche essa specializzata nella costruzione di forni industriali, e con l'azienda tedesca **JETLASERSYSTEME** per l'utilizzo di sistemi laser nell'industria del pneumatico.

Gli obiettivi della **EKELUND**, al cui vertice è il Presidente Gian Franco Del Col, con Fabio Del Col, Pier Luigi Revello ed Enrico Florio, sono di ulteriori sviluppi [illegible] Italia ed all'estero e la ricerca di collaborazioni internazionali nell'ottica di potenziare l'innovazione tecnologica.

FONDALMEC — Da Lombardore, meccanica [illegible] precisione per l'auto

FONDALMEC OFFICINE MECCANICHE S.P.A. è stata fondata nel 1977 a Chivasso e si è specializzata nelle lavorazioni meccaniche di precisione, soprattutto elementi destinati all'industria automotive: condotti aspirazione, supporti per motore, supporti tenditori, mozzi ruota, raccordi di scarico per turbocompressore, complessivi e tenuta per passaggio olio, supporti tendicinghia, coperchi testa motore.

Si tratta per lo più di particolari realizzati in alluminio pressofuso o fuso per gravità - materiale nel quale la **Fondalmec** ha raggiunto un elevato livello di competenza e di qualità - ma anche in ghisa e in acciaio.

Nel 1989 la rapida crescita dell'azienda ha comportato il trasferimento in un nuovo stabilimento situato a Lombardore (Torino). L'attuale complesso occupa una superficie di 17.500 m², di cui 6.200 coperti, ma è in corso di ultimazione un ampliamento che raddoppierà la parte coperta.

I clienti sono [illegible] le principali industrie del settore auto: Gruppo Fiat, Magneti Marelli, PSA, [illegible] Motori.

Le linee [illegible] lavorazione sono tecnologicamente all'avanguardia e si avvalgono di macchine automatizzate.

Tra le nuove produzioni, l'azienda di Lombardore si è indirizzata [illegible] [illegible] particolari di sicurezza per sospensioni con elevate caratteristiche strutturali.

Fondalmec punta anche alla ricerca per trovare soluzioni tecnologiche sempre più raffinate e per fornire un servizio completo "chiavi in mano", assecondando le richieste dei clienti e avvalendosi di joint-venture. L'azienda è certificata ISO 9002 e AVSQ 94 e si sta strutturando per la certificazione ISO TS 16949.

Sul fronte [illegible] [illegible] prospettive della **Fondalmec** si orientano ora verso i mercati più significativi per il settore dell'auto nell'Est Europa, dove si prevedono nuovi sviluppi.

L.A.C.S.A. S.p.a. — Prodotti per [illegible] da un quarto [illegible] [illegible]

Tipica azienda a conduzione familiare, la **LACSA S.P.A.** (Lavorazioni ausiliarie concerie società anonima) è stata fondata nel 1976 a Rosta (Torino), con lo scopo di avviare una struttura produttiva in grado di realizzare tannini sintetici, ingrassi di qualità e ausiliari per conto delle filiali italiane e francese della multinazionale tedesca Trumpler.

Nel corso degli anni, con il supporto della [illegible] madre, la **Lacsa** ha consolidato la sua base economica, arrivando ad esportare in prima persona alla clientela Trumpler.

Oggi **Lacsa** produce [illegible] tecnologia propria l'intera gamma di agenti chimici per la fa[illegible] umida, conta 11 dipendenti che lavorano nel moderno stabilimento avviato nel 1996 e nel 2000 ha fatturato circa 8,5 miliardi di lire. L'azienda piemontese esporta oltre il 60 per cento della produzione, soprattutto verso i mercati asiatici e fornisce ingrassi e tannini ad importanti case italiane ed estere.

Il [illegible] generale, Gianfranco Grandi, 66 anni, al cui fianco lavorano i figli e la nipote, tiene a sottolineare che la sua azienda rispetta al massimo le caratteristiche richieste all'industria chimica moderna: innovazione, prezzo contenuto, basso impatto ambientale. Infatti, orientando in questa direzioni la propria attività e proponendo articoli attenti alle esigenze ambientali e di risparmio delle aziende clienti, la **Lacsa** è riuscita a svilupparsi in un settore difficile come quello chimico-conciario.

L'attenzione alla ricerca è costante e circa il 10 per [illegible] del fatturato viene investito nello studio di nuovi prodotti. "La richiesta [illegible] prodotti ecologicamente [illegible]patibili – afferma Gianfranco Grandi – [illegible] sempre più pressante anche nei paesi asiatici, dove noi contiamo di espanderci ulteriormente". Non viene comunque disatteso il mercato italiano che rimane, nell'ambito mondiale, il più tecnologicamente progredito e quello le cui tendenze sono universalmente seguite.

Victoria — Victoria, 25 [illegible] [illegible] pulizia [illegible]

Compie 25 anni nel 2001 la **VICTORIA S.R.L.**, impresa nata come ditta individuale nel 1976 a Torino per operare nel campo delle pulizie civili e industriali e successivamente trasformatasi in società a responsabilità limitata.

In questo quarto di secolo la Victoria S.r.l. ha saputo fidelizzare i propri clienti, garantendo una pronta e adeguata risposta alle esigenze emergenti sul [illegible]cato, ampliando il raggio d'azione [illegible] altre attività - gestione e movimentazione di magazzino, fattori[illegible] facchinaggio, sor[illegible]lianz[illegible] non armata – [illegible] dal 1999 certificando il servizio. Raggiunto, infatti, il traguardo d[illegible] certificazione UNI [illegible] 9002, la Victoria S.r.l. continua a perseguire [illegible] strategia orientata al continuo miglioramento del servizio offerto. L'azienda garantisce un controllo diretto e costante sulla manutenzione di un parco macchinari fra i più avanzati nel settore, e la qualificazione e l'aggiornamento continuo dei suoi circa 100 dipendenti.

E proprio la sua politica aziendale, sintetizzabile nel rispetto delle normative da una parte e la tensione costante verso la qualità dall'altra, pone oggi questa società in primo piano nel panorama torinese dei Servizi Ambientali.

"Abbiamo sempre operato – dice Maria Alessandra Granero, Amministratore Delegato della Victoria S.r.l. – per adeguare la nostra organizzazione alle esigenze del cliente e per instaurare un rapporto duraturo basato sulla fiducia. Il cliente ci sceglie perché crede in noi, perché si fida e sa che [illegible] sempre pronti a rispondere".



"NON SIAMO SOLI!"

Informazione pubblicitaria

La presa di posizione dell'ASCOM della Provincia di Torino in merito all'ipotesi di insediamento di un mega complesso sportivo [illegible] commerciale da parte della soc. Juventus F.C. sul territorio dei comuni di Nichelino e Vinovo ha ottenuto importanti supporti da parte delle Forze Politiche piemontesi:

Come ben sa lo spirito della l.r. n. 28/99 è quello di [illegible] **gli esercizi commerciali tradizionali** di medie [illegible] piccole dimensioni nell'ambito di [illegible] sviluppo moderno ed integrato del sistema commercio.
Con questo spirito lo scorso 25 luglio abbiamo promosso [illegible] sostenuto gli o.d.g. del Consiglio Regionale che impegnano [illegible] Giunta a proporre [illegible] Consiglio le opportune modifiche alla l.r. n. 28/99.
Siamo fortemente convinti che la modifica alla l.r. n.. 28/99 non possa più essere differita e pertanto quale gruppo di maggioranza relativa ci faremo carico **di [illegible] le condizioni affinché [illegible] modifica sia approvata entro l'estate**, tenendo conto [illegible] necessità di contenere la proliferazione delle grandi strutture commerciali.

Valerio CATTANEO - Capogruppo Regionale FORZA ITALIA

I Democratici di Sinistra condividono le preoccupazioni avanzate [illegible] diverse parti ed [illegible] particolare dal mondo del commercio sull'ipotesi di realizzazione a Vinovo di [illegible] cittadella sportiva con annesso un grande centro commerciale ed un impianto Multiplex, preoccupazioni per altro già manifestate in un ordine del giorno presentato dai DS [illegible] Consiglio Regionale lo scorso luglio, ed allora approvato.
Ritengo che **una soluzione definitiva [illegible] queste preoccupazioni**, che per altro riemergono ogni qual volta si ipotizza la realizzazione di nuove grandi strutture commerciali, [illegible] possa trovare solo con una riforma organica della legge regionale.
Una legge che, mentre riconosce e regola il ruolo della grande distribuzione, **valorizzi, sostenendone [illegible] sviluppo e la modernizzazione, il ruolo della piccola e media impresa commerciale.**
Su questo punto [illegible] Giunta Regionale non ha rispettato gli impegni presi.
In attesa che venga riformata la legge, chiediamo che non venga assunto alcun atto formale che autorizzi l'insediamento a Vinovo del mega centro commerciale e dell'impianto Multiplex.

Pietro [illegible] - Segretario Regionale DS

Condivido pienamente le tesi contenute nella Vostra lettera datata 9 febbraio u.s. (avente per oggetto l'insediamento di un mega complesso sportivo da parte della soc. Juventus F.C.) e sono immediatamente intervenuto con il Presidente della Giunta Regionale Enzo Ghigo.
Contemporaneamente ho provveduto a garantire che nei Consigli Comunali di Vinovo [illegible] Nichelino i Consiglieri di A.N. adottino **ogni [illegible] necessario [illegible] regolamentare al fine [illegible] impedire la ratificazione [illegible] questo accordo.**
Desidero inoltre ribadire la piena disponibilità, mia [illegible] del mio Partito, [illegible] sostenere qualunque iniziativa l'Ascom intenda adottare per raggiungere [illegible] comune obiettivo di tutela delle piccole e medie realtà commerciali operanti sul territorio e di una razionale ed equilibrata distribuzione delle diverse tipologie di "offerta".
Ritengo che da questo punto di vista Alleanza Nazionale si sia sempre distinta nella **difesa di questa fondamentale categoria piemontese.**

Agostino GHIGLIA - Capogruppo Regionale AN,
Roberto VAGLIO - Capogruppo Federalisti [illegible] – [illegible] Nazionale.

Ho seguito la vicenda del problema Juve – Vinovo – Nichelino con vivo interesse. Come sai la Lega ha come primo riguardo **gli artigiani, i commercianti, i lavoratori.**
In questa ottica ha difeso e difenderà gli interessi dei Tuoi rappresentati, [illegible] avendo mani in pasta nei grossi interessi.
Per questi motivi domani chiederemo che l'o.d.g. contro i mega insediamenti in Vinovo a vantaggio delle grosse strutture, contro i piccoli commercianti, venga discusso immediatamente; chiederemo altresì [illegible] voto nominale per vedere, e far vedere ai Tuoi assistiti, [illegible] posizioni [illegible] gli interessi dei singoli Consiglieri. [illegible] merito è consequenziale l'appoggio agli interessi delle categorie [illegible] Te rappresentati.

Matteo BRIGANDÌ - Capogruppo Regionale LEGA NORD PIEMONT [illegible]

Il Centro Cristiano Democratico esprime la sua **netta opposizione [illegible] creazione [illegible] un mega centro commerciale** a Vinovo e Nichelino in quanto [illegible] provocherebbe [illegible] danni irreparabili alle piccole [illegible] [illegible] imprese, non soltanto nei comuni che sarebbero direttamente interessati ma anche in quelli limitrofi fi[illegible] alla [illegible] Città di Torino.
[illegible] Gruppo Regionale del CCD sottolinea altresì che la Regione Piemonte ha sempre orientato le proprie scelte [illegible] [illegible] [illegible] **piccolo [illegible] medio commercio** al fine [illegible] garantire quella qualità per i propri cittadini che ha [illegible] sempre caratterizzato il volto torinese.
Per questo motivo il CCD denuncia la pericolosità economica rappresentata dalla costruzione [illegible] centro e [illegible] impegna perché venga sostanzialmente modificato l'allegato A della l.r. n. 28/1999 al fine di evitare che nel territorio piemontese si verifichino [illegible] analoghi.

Antonello ANGELERI - Capogruppo Regionale CCD.

Condivido le preoccupazioni espresse sull'insediamento della nuova Shopville [illegible] Vinovo – Nichelino ed esprimo [illegible] **per le forme [illegible] sensibilizzazione e di mobilitazione della Categoria messe in atto.**
Disponibile ad un confronto per sostenere e far sostenere proposte [illegible] salvaguardia, miglioramento e sviluppo delle attività commerciali in Torino e provincia, saluto [illegible] cordialità.

Giuseppe [illegible] MICHELE
Responsabile Provinciale Enti Locali I DEMOCRATICI

A noi sembra che la Giunta di centro sinistra [illegible] Nichelino e lo stesso Consiglio Comunale di Vinovo abbiano venduto per un piatto di lenticchie una ipotesi forte di governo del territorio. **I problemi urbanistici, i problemi degli insediamenti commerciali, i problemi [illegible] localizzazione degli spazi [illegible] svago e cultura** (Multiplex) non possono essere subordinati [illegible] interessi di parte ma devono vedere un confronto serrato ed unità di intenti di tutti i comuni dell'area metropolitana.
Riteniamo grave la scelta operata da quei due Consigli Comunali. La Città [illegible] Torino, molto spesso [illegible] è fatta e si farà carico, per quanto concerne i servizi, dei problemi e [illegible] esigenze dei cittadini di altri comuni; altrettanto doveva essere operato su di un tema così [illegible] che mette in difficoltà l'Amministrazione [illegible] comune di Torino anche in relazione alla soluzione dell'annoso problema degli stadi.
La nostra **posizione sarà naturalmente intransigente** e non lascerà [illegible] di intentato affinché non [illegible] data l'autorizzazione della Regione e della Provincia [illegible] questo tipo di scelta.

[illegible] CONTU - Consigliere Regionale RIFONDAZIONE COMUNISTA

Vista l'ipotesi di accordo [illegible] la Juventus ed i [illegible] di Vinovo e Nichelino, i Comunisti Italiani, esprimono **piena solidarietà e sostegno ai piccoli e medi esercenti [illegible] commerciali** e sale cinematografiche [illegible] alle loro Associazioni di Categoria impegnate a contrastare la realizzazione delle grandi strutture su quel territorio.
Chiedono l'impegno [illegible] Giunta per le necessarie ed urgenti modifiche all'allegato A della l.r. [illegible] 28/1999 onde impedire ogni nuova grande struttura commerciale L3 [illegible] Multiplex nella conurbazione torinese, nonché a **non autorizzare il progettato grande insediamento nei comuni Vinovo [illegible] Nichelino**

Pino CHIEZZI - Capogruppo Regionale COMUNISTI ITALIANI

Facciamo riferimento alla lettera del 9 c.m. per segnalare che siamo da tempo **contrari alla proliferazione [illegible] grandi complessi commerciali sul territorio piemontese**. Ricordiamo le battaglie del Consigliere Saitta in Consiglio Regionale in occasione dell'approvazione della legge sul commercio e contro l'insediamento di Santhià.
Anche **l'ultima promessa di avere entro settembre 2000 [illegible] legge regionale per il sostegno al piccolo commercio** è stata disattesa.
La decisione se autorizzare l'insediamento commerciale [illegible] Nichelino [illegible] [illegible] Regione in coerenza [illegible] i piani e le leggi approvate, ed in Regione prenderemo una posizione contraria.
Non [illegible] [illegible] contro questo o quel comune che ovviamente valuta i propri interessi specifici, [illegible] [illegible] ottenere [illegible] Regione regole coerenti con la necessità di salvaguardare [illegible] [illegible] [illegible] piccola distribuzione. Su questa linea ci troverà sempre d'accordo.

Tommaso PANERO Segretario [illegible] e
[illegible] PARATO Segretario Provinciale PPI.

Come ho già avuto modo di esprimere, nonostante le prese di posizione dei comuni interessati, la Segreteria Provinciale dei Socialisti Democratici Italiani, conferma [illegible] [illegible] favorevole solo alla creazione degli impianti sportivi [illegible] Juventus nell'area Nichelino – Vinovo e di **essere contraria alla creazione di installazioni commerciali [illegible] parte della medesima che per l'ampiezza richiesta** avrebbero un impatto fortemente negativo sull'attuale tessuto commerciale dell'intera area torinese.
Ci siamo attivati sia a live[illegible] [illegible] Consiglio Comunale [illegible] Torino che di Consiglio Regionale affinché tale prospettiva venga scongiurata. Inoltre abbiamo esposto il punto di vista dello SDI fortemente preoccupato agli Amministratori comunali di Nichelino, invitandoli ad un approfondimento e ad un ripensamento delle problematiche relative all'insediamento.

Enrico BUEMI - Segretario Provinciale SDI

I [illegible] [illegible] **intendono fare alcuno sconto [illegible] un insediamento** che ritengono lesivo ai diritti del cittadino [illegible] godere del verde, del paesaggio e degli sport (galoppo, golf, polo) dell'area vicina al Parco [illegible] Stupinigi.
Invitano [illegible] Juventus a realizzare il suo progetto alla Continassa.

Antonio SOLDO per la Federazione Regionale dei [illegible]

Oltre [illegible] queste prese [illegible] posizione **sono stati presentati o.d.g. contrari all'insediamento del complesso** Juventino e per sollecitare una rapida [illegible] dei criteri per lo sviluppo del commercio, per il Consiglio Regionale [illegible] [illegible] c.m. da parte dei seguenti Gruppi: [illegible] **Nazionale, I Democratici di [illegible] [illegible] I Comunisti [illegible]**

Anche il **Consiglio Comunale [illegible] Torino** nella seduta del 19 c.m. ha approvato un o.d.g. in cui **si impegnano il Sindaco [illegible] la Giunta [illegible] intervenire presso la Regione per impedire il ventilato insediamento su Vinovo/Nichelino** ed ottenere una rapida modifica dell'Allegato A [illegible] l.r. n. [illegible]

Concordi al riguardo anche i due principali Candidati a Sindaco della Città [illegible] Torino:

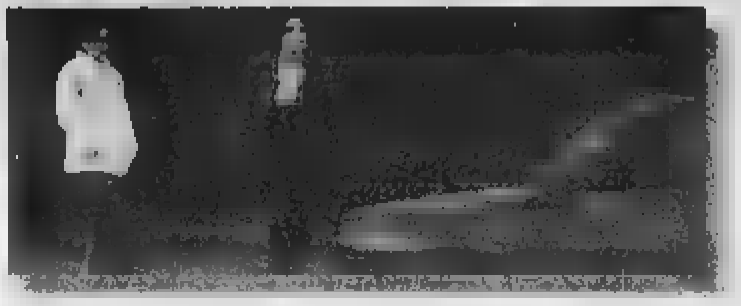
"Impedire, in assoluto, lo sviluppo della grande distribuzione [illegible] si può in quanto si andrebbe contro il Bersani; si possono tuttavia **porre forti limitazioni [illegible] piccoli [illegible] medi centri.**
Per questo motivo **Forza Italia [illegible] lo siamo contrari all'insediamento commerciale [illegible] Vinovo [illegible] [illegible]** (i nostri Consiglieri hanno già votato contro l'accordo nei due consigli comunali locali), ritenendo che la soluzione debba essere ricercata sull'area della Continassa a Torino.
[illegible] [illegible] della Giunta Regionale Ghigo si è dichiarato contrario a percorrere "Accordi di Programma".
Ci impegneremo in Consiglio Regionale [illegible] modificare, entro tre mesi, gli [illegible] criteri per lo sviluppo del commercio".

On. Roberto ROSSO - Coordinatore Regionale di FORZA [illegible]
Affermazioni espresse durante [illegible] Consiglio Generale Ascom straordinario [illegible] 15 c.m. a Vinovo.

"E' un'operazione immobiliare che non ha alcun legame con la vicenda della proprietà [illegible] stadio delle Alpi. **Un ipermercato di quelle [illegible] (sarebbe grande una volta [illegible] [illegible] le Gru) stravolgerebbe l'attuale equilibrio commerciale nell'area metropolitana.**
La nostra opposizione [illegible] può che [illegible] totale ed assoluta e [illegible] attuerà [illegible] [illegible] **un'azione nei confronti della Regione**, al fine [illegible] impedire l'insediamento [illegible] ottenere [illegible] rapida modifica della l.r. 28/99, sia nel [illegible] di ritrovare delle intese sulla vicenda stadi [illegible] Torino"

Domenico CARPANINI - Vice Sindaco [illegible] Assessore [illegible] Commercio [illegible] Torino
Risposta del 12 c.m. ad interrogazione urgente del Consigliere Viale.

DALLA SCIENTIFICA UNA NUOVA TECNICA DI INVESTIGAZIONE



UN AIUTO DALLA CHIMICA

«Vaporizzazione di cianoacrilati sotto tenda». E' questo il termine tecnico dell'esame effettuato, per la prima volta in Italia, dalla polizia scientifica di Torino, diretta da Marcello Celia. [illegible] cadavere di Tina Motoc è stato chiuso in un sarcofago costituito [illegible] pannelli di plastica; poi, [illegible] cianoacrilato [illegible] stato scaldato con un fornelletto; i vapori degli esteri di cianoacrilato avvolgono il corpo [illegible] si depositano sulla pelle e in ogni piega. Avviene [illegible] processo di polimerizzazione, passato un [illegible] di tempo, il cadavere viene cosparso con una polvere gialla fluorescente. E' a questo punto che, se ci sono, si materializzano le impronte digitali, che assumono un colore violaceo. [illegible] lavoro della Scientifica non è finito. Con un impianto a raggi laser vengono fotografate tutte le aree del corpo. Centinaia di immagini che poi vengono rianalizzate [illegible] confrontate. Un'impronta, per avere valore giuridico [illegible] costituire [illegible] prova, deve contare almeno su 17 «punti» di identità. La ricerca della firma dell'assassino è stata, nel caso di Tina Motoc, effettuata [illegible] tutto il corpo, dunque una superficie estesa. Sotto [illegible] profilo investigativo, per individuare un sospetto, n[illegible] bastano meno, anche 7 [illegible] 11. I margini d'errore sono ridottissimi

Sul cadavere di Tina la «firma» del killer

Prostituta uccisa, rilevate le impronte dalla polizia

Massimo Numa

Un'impronta digitale, abbastanza nitida, sulla gamba destra di Tina Motoc, 20 anni, la prostituta moldava torturata e [illegible] nella notte tra sabato e domenica sulla tangenziale di Collegno. L'hanno trovata i poliziotti della Scientifica, utilizzando una tecnica inedita in Italia ma da anni largamente utilizzata negli Stati Uniti. Un passo avanti importante, che forse potrebbe essere decisivo.

Lo spiega il capo della Mobile, Claudio Cracovia: «Non resta che aspettare. Ci sono alcuni elementi certi, che portano dritti a [illegible] bestiale guerra di racket; altri ci inducono ad aprire una riflessione a tutto campo. Nessuna tesi, nessun pregiudizio. Questo è un [illegible] che va valutato con il massimo equilibrio. A freddo. [illegible] poi: chi l'ha detto che l'assassino era solo? Potrebbero avere agito in due, o in gruppo».

La ragazza che «lavorava» assieme a Tina è stata identificata e sentita dalla mobile. Ha raccontato che quella notte, tra venerdì e sabato, lei non c'era, e Tina era sola nel piazzale del distributore Q8 alla fine della tangenziale, poco prima del rettilineo per Pianezza. Tutte e due brune, il cappotto nero lungo, la minigonna e gli stivali scuri: «Nei giorni precedenti non era accaduto niente di strano. Nessuno ci aveva infastidito», ha detto la prostituta, ancora sotto choc. Due ore dopo [illegible] ritrovamento del corpo erano già scattate le prime perquisizioni: nel mirino della polizia i boss albanesi che controllano la prostituzione nella cintura, lungo una di quelle strade dove Tina è stata torturata e strangolata [illegible] il collant. Gli uomini della mobile hanno controllato case [illegible] automobili, cellulari e schede telefoniche. La polizia non sa neppure dove abitava la ragazza, fermata per l'ultima volta il 27 dicembre 2000 in corso Massimo.

I titolari di un bar ristorante di Collegno, «La Stazionetta», la ricordano così: «L'abbiamo [illegible]bito riconosciuta dalla foto sul giornale. Non pensavamo fosse una prostituta, non [illegible] aveva l'aspetto. Un tipo riservato. Carina, gentile. L'ultima volta ha chiesto una lattina di Coca Cola, ha pagato e [illegible] n'è andata. Aveva un cappotto nero, lungo. La vedevamo arrivare con [illegible] bus da Torino e [illegible] nei dintorni della fermata. Subito avevamo addirittura pensato che fosse [illegible] pendolare. In un mese sarà venuta, da noi [illegible] più di due o tre volte. Quasi sempre da sola». Poco tempo fa era stata aggredita e rapinata da 5 marocchini. Ma aveva ripreso a «lavorare».

Resta [illegible] mistero sulla sua vera identità. Nel corso dei controlli, aveva dato, per due volte, lo [illegible] nome, Tina Motoc, nata a Kisinev, capitale della Moldavia, nel 1981. Vent'anni appena compiuti. Di lei, composta nella morgue del cimitero, restano un ciondolo d'oro, un cuoricino trafitto, un orologio da poco, la borsetta. Né documenti, né scontrini, nessun indizio per ricostruire la sua vita [illegible] città. Stanno cercando un alloggio in via Ormea, che Tina, sino [illegible] poco tempo fa, avrebbe condiviso con una delle sue connazionali. Le moldave «lavorano» [illegible] corso Dante e in via Petrarca. Hanno gli stessi protettori, quasi tutti albanesi.

PROSTITUZI[illegible]

(a Torino e cintura)

STIMA TOTALE:

- 1000 nigeriane
- 400 albanesi
- 300 altre

Censite dal 12 gennaio 2000 al 31 gennaio 2001*

- 344 nigeriane
- 94 albanesi
- 106 provenienti da Romania, Moldavia, Russia e Bulgaria
- 14 italiane
- 7 marocchine
- 2 brasiliane
- 1 giapponese
- 1 greca

DATI 2001
* Tampep-Torino corso Brescia 10

Sotto choc l'amica della vittima «Eravamo sempre insieme [illegible] quel piazzale lungo la tangenziale Le sere precedenti non ho notato nulla di strano I clienti abituali non ci hanno dato alcun fastidio»



Una prostituta fotografata in corso Massimo d'Azeglio: dopo il fenomeno delle ragazze di colore, soprattutto nigeriane, ora sono sempre più numerose le giovani dei Paesi dell'Est. Lasciano il loro paese convinte di venire in Italia a fare le cameriere ma la maggior parte entra nel giro della prostituzione controllata da albanesi

Come uscire dalla schiavitù

C'è un programma di protezione per le ragazze che lasciano il giro

Tina non [illegible] ne andrà da sola, passando dalla cella frigorifera a [illegible] qualche sepoltura frettolosa, quando sulla sua morte si saranno spenti i riflettori della [illegible]ca. «No, questa volta no», dice don Luigi Ciotti, che vuole organizzare per lei un funerale il più possibile pubblico, «questa volta la città deve fermarsi a riflettere».

Tina in Italia non è c'è arrivata da sola: come le altre, come tutte, è stata comprata e venduta, [illegible] passata di mano, di proprietà, attraversando velocemente una zo[illegible] d'ombra che rare volte viene illuminata, e nel [illegible] caso solo alla fine, quando l'hanno trovata morta. La storia che non potrà più raccontare è però uguale a quella delle tante schiave dei nostri giorni. Un tempo erano soprattutto nigeriane, oggi arrivano dall'Est: dopo le albanesi, ecco le ucraine, le moldave, le romene. Vengono da luoghi di povertà estrema, dove non ci sono ipotesi di futuro e dove una ragazza di vent'anni, se sogna, ha sogni molto diversi da quelli delle sue coetanee italiane, o tedesche, o francesi: per esempio, venire in Italia, o in Germania o in Francia, a fare la cameriera. «Spesso sono le più forti a partire, a decidere di mettersi in gioco», dice Mirta Da Pra, vicepresidente [illegible] Gruppo Abele e da molti anni impegnata sul fronte della prostituzione. Un gi[illegible] di cui, tuttavia, le ragazze non conoscono le regole: «Molte pensano davvero che verranno a fare le cameriere o le bariste, sono vittime di agenzie senza scrupoli, vengono contattate attraverso inserzioni sui giorna[illegible]. Altre vengono vendute a loro insaputa dalle famiglie, o rapite. [illegible] persino quelle che intuiscono, [illegible] sanno che [illegible] troveranno sul marciapiede, non immaginano neanche lontanamente le condizioni di violenza e di sopruso che le aspettano».

Spezzare «la catena» di questa vera e propria tratta di donne è difficile. In un piccolo paese della Romania o della Moldavia non arrivano le informazioni necessarie per capire quali rischi si corrono, e ciò che la tv trasmette è l'immagine di un'Italia come paese del Bengodi dove si regalano milioni ai quiz. Ancora più difficile spezzare «le catene», una volta che la ragazza è caduta nelle mani al racket: [illegible] violenze, torture sono ciò che aspetta chi si ribella. Per tutte, c'è poi l'isolamento, il non sapere di chi ci si può fidare, in un Paese [illegible] quale si ignora tutto, spesso anche la lingua. Ma da tre anni a questa parte una chance concreta c'è, ed è quella offerta dall'art. [illegible] del decreto legge sull'immigrazione. Chi decide di [illegible] dal giro e accetta di collaborare con le forze dell'ordine, entra in un programma di protezione ministeriale, riceve un permesso di soggiorno, viene seguita sino a che gli aguzzini non siano [illegible] assicurati alla giustizia, e successivamente viene inserita in un progetto di reinserimento sociale e lavorativo. In alcuni casi, se c'è un accertato rischio per l'incolumità della prostituta, il programma di protezione viene [illegible] anche in assenza di una denuncia. Esiste poi un numero verde a cui rivolgersi (800-290.290) 24 ore su 24, gestito da Comune e Provincia [illegible] gruppo Abele, al quale si possono rivolgere anche privati cittadini. O clienti che vogliano - accade sempre più frequentemente - aiutare una ragazza conosciuta sulle strada. [st. m.]

[illegible] O MANIACO PARLANO LE LUCCIOLE DELL'EST

Notti di paura sui marciapiedi

Le «colleghe»: l'ha ammazzata un cliente

servizio

HANNO paura di un mania[illegible]. Le ragazze dell'Est che «lavorano» tra Pianezza e Torino non hanno ancora dimenticato l'uomo che, nella primavera del 2000, aveva terrorizzato e seviziato una decina di prostitute. Era un torinese poi arrestato e condannato (ora è agli arresti domiciliari); legava le donne sempre con la stessa tecnica: le mani dietro la schiena, strette da una corda. Lunghe ore di follia sadi[illegible]: una volta aveva perforato una guancia a una giovane albanese con un cacciavite. Violenze e torture, senza alcuna ragione apparente; stringeva le dita sul collo quasi a soffocarle. Poi, esaurito il raptus, [illegible] prime luci dell'alba se ne liberava. Le prostitute avevano avuto il coraggio di denunciarlo: una [illegible] preso il numero di targa dell'utilitaria, [illegible] Peugeot bianca, e la polizia giudiziaria [illegible] procura lo aveva individuato in breve tempo. Il maniaco prediligeva [illegible] dell'Est. Brune o bionde, purché esili e pallide. Dicono: «No, non sono gli sfruttatori. Perché farlo? Se uccidono, o picchiano, lo fanno in altro modo. Ci vogliono spaventare e magari sparano. Hanno il coltello. Tina l'ha ammazzata [illegible] cliente», dice sicura Marika, da sei anni in corso Massimo d'Azeglio. «Non c'è nessuna guerra, qui, chi viene lavora, chi [illegible] vuole se ne va». Le altre ascoltano, affiancate dalle auto che rallentano e si fermano. Chiedono: «Ha sofferto tanto? I clienti ci aggrediscono. Ci sono troppi malati in giro. Spesso sono [illegible] due, uno è nascosto nel bagagliaio dell'auto. Come facciamo a difenderci, non possiamo controllare, prima di salire». Eva: «Un ragazzo di buona famiglia mi ha puntato una lama alla gola, voleva i soldi per comprarsi la droga. Voleva uccidermi, poi ho chiamato [illegible] polizia, l'ho denunciato. Due giorni dopo l'aggressore [illegible] venuto qui, [illegible] i genitori, a minacciarmi. Denunciare non serve a nulla».

In centro in pericolo è inferiore. Ma Pianezza è un incubo. Pochi casolari, campi abbandonati, in ogni anfratto un tappeto di siringhe e profilattici. Una ragazza seminuda compare all'improvviso, stanata dai fari, in bilico [illegible] tacchi a spillo. Erba, fango, acqua. Sale sulla macchina di un cliente, un italiano che stringe gli occhi infastidito dalla luce violenta. Il rossetto [illegible] disperso sulle guance [illegible] sul mento. Una macchia rossa. «Sono qui [illegible] cinque giorni, non [illegible] niente. Questa [illegible] Tina. Chi l'ha ammazzata?». Le ragazze, dalla morte [illegible] Tina, [illegible] quasi sparite. Resistono le nigeriane, intorno ai loro fuochi, accesi a [illegible] passo dall'asfalto delle provinciali, immerse nel buio. Guardano la foto. «No, mai vista. Le bianche, qui, non devono venire». Paura? «No. Ci difendiamo, chiunque sia. Con questo». Dalla borsa spunta un serramanico. Stop, conversazione finita. Le bianche sono a poche centinaia di metri di distanza. Due ragazzine albanesi. Giovanissime, sollevate in alto da [illegible] centimetri di tacco. Donika dice di essere turco-albanese: «Fra poco andiamo via. Il mio fidanzato viene con la macchina e torno a casa. Stasera non c'è [illegible] Conoscevo bene Tina, venivamo qui con lo stesso bus. Lei non sarebbe mai andata là, l'hanno [illegible]. Non le piaceva andare nei posti isolati della campagna». Tina Motoc, a Pianezza, aveva un amico. Un uomo che lavorava poco distante dalla fermata del bus dove s'è fermato l'assassino. Piccoli piaceri: il cellulare in carica, potersi lavare e cambiare i vestiti in un gabbiotto. Adesso fugge e taglia corto. «Quello che so l'ho detto alla polizia, lasciatemi in pace». [m. nu.]

Martedì 20 febbraio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sui rilievi. Visibilità buona. Temperatura: [illegible]. Venti: deboli o moderati settentrionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	13,9
MINIMA	1,5
[illegible] (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	[illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	11,1 mm
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE			
MASSIMA	13,2	MINIMA	1,3
PRESSIONE (ore 20)			1026 hPa

[illegible] del [illegible] ultimi 50 anni		
MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO [illegible]			
[illegible]	14,2	MINIMA	1,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

[illegible]

IL [illegible]: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 18 e 4 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 3 minuti; cala alle ore 15 e 14 minuti.

- Primo quarto 1 febbraio ore 15
- Luna piena 8 febbraio ore 8
- Ultimo quarto 15 febbraio ore 4
- Luna nuova 23 febbraio ore 9

M[illegible]RIO: a 98,7 milioni di km [illegible] Terra dalla quale si allontana.
VENERE: si trova nella parte centro-meridionale della costellazione dei Pesci.
[illegible] occorrono ben 258 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
GIOVE: di sera rimane ancora molto buona [illegible] visibilità di questo grande pianeta.
SATURNO: brilla di ton[illegible] grigio-gialla quasi come [illegible] stella Capella.
IL [illegible] 23, [illegible] viene a trovarsi in quadratura [illegible], cioè la sua direzione forma un angolo di 90° con quella del Sole. Si vede bene nelle prime ore della notte.

Specchio dei tempi

«Non tutti gli sciatori possono prendere il treno» - «Salviamo i bei boschi di castagne» - «Le ostetriche pendolari chiedono sconti per [illegible] parcheggio» - «Il ponte sulla Stura sarà pronto entro marzo»

Un lettore ci scrive:

«Mi ricollego alla risposta ai lettori di Paolo Hutter. Credo che il suo intervento sia quantomeno inopportuno. Infatti il nostro [illegible] non sa che l'autostrada Torino-Bardonecchia non serve solo gli automobilisti diretti a questa stazione sciistica.

«Quale senso ha la sua risposta nel consigliare di prendere il treno in alternativa al [illegible] privato? Forse non è a conoscenza che il treno consentirebbe di recarsi solo a Bardonecchia, in quanto [illegible] treno ferma solo lì. Sull'autostrada invece, si raccolgono gli sciatori di tutta la via Lattea e gran Galassia (Sestriere, Claviere, Sansicario, Cesana, Monginevro, Briançon) e tutte le altre stazioni minori.

«Anch'io mi sono trovato nella stessa coda che [illegible] raccontato il lettore, e arrivavo da Sansicario.

«Ora, se avessi voluto recarmi a [illegible] a Sansicario con un mezzo pubblico come il treno, saprebbe l'ecologico Hutter dirmi come fare? Inoltre consiglierei l'assessore di interpretare quella clamorosa coda [illegible] una risposta alla [illegible] proposta delle domeniche appieda[illegible]. Tutte quelle persone ([illegible] compreso) [illegible] letteralmente fuggite da Torino, e gli è stato vietato il rientro fino a dopo le 19».

Marco Arietti

Un lettore ci scrive:

«Mi associo al lettore di Avigliana nel constatare che in una località montana, in un pendio dove esistevano dei bellissimi alberi di castagni e altre specie, qualcuno sta disboscando indi[illegible] lasciando al suolo grosse cataste di legna - pericolose per procurare incendi - provocando con questi tagli [illegible] che possibili frane.

«Capisco che la legna serve per accendere le loro stufe e i loro caminetti... però... perché portare dei danni ad un grande castagneto di montagna? Possibile [illegible] [illegible]erci un controllo? Non esistono delle contravvenzioni da parte [illegible] forestale? Salviamo questi castagni! Salviamo i nostri bei boschi di montagna! Hanno una valore davvero inestimabile».

Segue la firma

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo un gruppo di operatri[illegible] (infermiere ostetriche) [illegible] lavorano presso il reparto di Ostetricia/Ginecologia dell'Ospedale Maria Vittoria. E' nostro malgrado denunciare una situazione che si sta verificando da circa un mese a nostro discapito, da quando la zona ospedale è stata decretata zona blu quindi autorizzata solo la [illegible] auto mediante pagamento. Essendo noi [illegible] residenti oltre [illegible] km [illegible] luogo di lavoro ed essendo turniste e soggette a [illegible]peribilità non abbiamo la possibilità di utilizzare i mezzi pubblici (in determinati orari di entrata o uscita non abbiamo treni o pullman). Comprendiamo benissimo che uno dei tanti scopi dei parcheggi a pagamento [illegible] quello di ridurre il traffico motorizzato e [illegible] conseguenza l'inquinamento urbano. E tutti i cittadini hanno la responsabilità civile [illegible] di ridurre l'inquinamento utilizzando il più possibile i mezzi pubblici.

«Purtroppo, noi non possiamo sempre utilizzarli (anzi quasi mai). [illegible] conseguenza la cifra settimanale richiesta dal Comu[illegible] di Torino per la sosta della nostra auto per noi lavoratrici turniste pendolari [illegible] troppo alta e [illegible] notevolmente sul nostro stipendio. Per cui vorremmo, visto che la nostra situazione [illegible] particolare, che il Comune ci venisse incontro facendoci [illegible] sconto sul pagamento del parcheggio come viene fatto a tutti i residenti in zona.

«Amareggiate, riteniamo opportuno riferire il disagio alla collettività, nella speranza che questo scritto smuova gli animi dei nostri amministratori pubblici. Non pensavamo che nel terzo millennio dopo tanti anni di lavoro onesto come ospedaliere turniste e pendolari sempre rispettose dei nostri doveri nei confronti dell'amministrazione pubblica dovessimo sborsare ancora questa cifra per lavorare in città».

Seguono cinque firme

Il presidente della Satti ci scrive:

«Con riferimento alla lettera del 3 febbraio desidero sottolineare che la riapertura [illegible] ferrovia Torino-Ceres e conseguentemente della stazione Aeroporto è condizionata dalla ricostruzione della spalla del ponte sulla Stura nel Comune di Venaria, distrutto dall'alluvione del 16 ottobre scorso, data quest'ultima probabilmente sfuggita all'attento lettore.

«I lavori che prevedono la costruzione [illegible] una nuova campata del ponte procedono con notevole rapidità, utilizzando anche le ore notturne, e consentiranno [illegible] riapertura della tratta entro la fine di marzo».

Davide Gariglio

specchiotempi@lastampa.it

PUNTI DI ECCELLENZA E ORDINARIA AMMINISTRAZIONE



L'ATENEO IN [illegible]

Gli iscritti all'Università degli Studi sono 63.500, di [illegible] 12.600 matricole cresciute quest'anno, nonostante il calo demografico, di oltre il 10%. Le facoltà sono 12; i dipartimenti 54. Tre le scuole universitarie, 8 i musei e 73 le biblioteche, per un'offerta di [illegible] di laurea, 20 dei quali triennali, e di 27 diplomi. I docenti e ricercatori sono 1.965; ammonta a 1.458 il personale tecnico-amministrativo.
Sono 535 i miliardi legati al piano edilizio che si concluderà nel 2009, e 58 i miliardi destinati alla ricerca nel '99. Ben 265 gli accordi di collaborazione dell'ateneo con università europee ed extraeuropee, 290 i protocolli con strutture di ricerca dell'area piemontese, 29 i consorzi di ricerca e formazione cui partecipa l'università. Diecimila persone ogni giorno cliccano sul sito www.unito.it.

Università è l'anno della svolta

Il rettore: «Sviluppo dopo il risanamento»

E' un bilancio carico d'orgoglio quello che ha presentato il rettore dell'Università degli Studi, Rinaldo Bertolino, ieri mattina, alla cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico al Teatro Regio, dove Tommaso Padoa Schioppa, membro del Comitato centrale [illegible] Banca centrale europea, ha ammonito i giovani a non considerare «cosa fatta» la costruzione dell'Europa, che è invece ancora un'«opera incompiuta».

Dedicata in buona parte alla necessità [illegible] potenziare la ricerca scientifica, e senza nascondere i rischi legati alla possibilità di eccessi nell'applicazione della riforma, il rettore ha delineato le sfide che il più grande ed antico ateneo piemontese ha di fronte, partendo dalla consapevolezza dell'immensa ricchezza dell'Università di [illegible] Po, che rappresenta ben 14 delle 17 [illegible] in cui si divide tutto il sapere, umanistico quanto scientifico-tecnologico.

Il bilancio dell'anno appena concluso, oltre al fiore all'occhiello della crescita del nume[illegible] di studenti (indice di grande capacità d'attrazione dei giovani), parte dall'inaugurazione dell'Infopoint, aperto alla città, a Palazzo degli Stemmi, i cui 10 mila metri quadri [illegible] restaurati e messi a disposizione di docenti e studenti entro due anni. Se, tra le tante lauree ad honorem attribuite nel 2000, il rettore ha ricordato in particolare quella a Eric Kandel, che, subito dopo l'onorificenza torinese, ha ricevuto a Stoccolma il Nobel per la Medicina, l'anno appena concluso ha portato la celebrazione dei 150 anni delle facoltà di Lettere e [illegible] Scienze, in prima fila nel proporre nuove lauree e tra le prime ad aderire alla riforma, [illegible] anche il ritorno allo splendore primigenio del loggiato di via Po, la firma della convenzione con l'Ordine Mauriziano e l'Istituto per la ricerca e la [illegible] del cancro di Candiolo, la costruzione di nuove aule al San Luigi, a Economia e nell'area dell'ex Italgas di corso Regina, l'avvio dei lavori per la realizzazione della Dental School al Lingotto, la consegna [illegible] palazzo Badini Confalonieri per le facoltà di Psicologia e Lingue, ed infine la definizione del progetto finale per l'insediamento nel verde di Grugliasco, in [illegible] campus di modello oxfordiano, della facoltà di Farmacia e [illegible] prima parte di quella di Scienze.

Un super-lavoro cui s'è abbinata l'intensa attività culturale aperta ai non-accademici (dalle numerose mostre ai Martedì dell'Università), e che consentirà al rettore Bertolino di concentrarsi nel 2001, mentre proseguirà a spron battuto l'attuazione del piano edilizio da 535 miliardi, di dedicarsi ad intensificare gli impegni per potenziare la ricerca scientifica, [illegible] la creazione della Scuola d'ateneo di dottorato (l'Isasut), e di buttarsi nella sfida legata all'«irruzione delle tecnologie», con la necessità d'estendere a facoltà e dipartimenti, a docenti e studenti, l'accesso a quelle digitali ed infotelematiche.

All'impegno dell'ateneo ha espresso riconoscimento, nel suo intervento, il presidente [illegible] Senato studenti, Marco Vittone, che ha riconosciuto [illegible] interessamento sempre maggiore [illegible] del rettore, di numerosi docenti e dei responsabili dei nuovi servizi universitari nei [illegible] fronti delle realtà studentesche», ma ha chiesto che gli studenti siano considerati «non fruitori di servizi, ma soggetti attivi e corresponsabili della vita dell'ateneo: siamo convinti che l'Università dei professori che vogliono fare tutto da soli sia destinata a [illegible] [g. fav.]





L'anno accademico inaugurato ieri al teatro Regio Padoa Schioppa tra gli ospiti

Tommaso Padoa Schioppa con il rettore Rinaldo Bertolino Sopra, Marco Vittone

GLI ESPERIMENTI SUGLI [illegible] DEI TOPI ANTICAMERA PER NUOVE SCOPERTE SUL GENOMA UMANO

A fianco, monsignor Severino Poletto, arcivescovo di Torino Sotto, Lorenzo Silengo, il presidente del corso di laurea in Biotecnologie che ieri ha svolto la [illegible] magistrale



I laboratori del sapere

Biotecnologie, il primato di Torino

Lezione magistrale dedicata alle nuove frontiere della ricerca L'arcivescovo Poletto invita gli studiosi a non disgiungere le scoperte dall'etica «Non [illegible] ciò che è possibile è anche lecito»



Retroscena

Giovanna Favro

[illegible] stata dedicata alle biotecnologie, tema d'attualità scottante e settore di ricerca e didattica in cui l'ateneo di via Po vanta punte d'altissimo livello, la «lezione magistrale» che, affidata a Lorenzo Silengo, ha aperto l'anno accademico dell'Università degli Studi.

Pochi giorni fa, non a caso, il ministero ha definito Torino «centro d'eccellenza» per uno studio di «imaging molecolare», con l'assegnazione di un miliardo e 670 milioni di fondi straordinari, per la ricerca che condurrà ad un nuovo utilizzo della risonanza magnetica nu[illegible] tra qualche anno sarà possibile, grazie a questo lavoro, leggere i contenuti di una cellula, o la concentrazione di molecole come il glucosio o [illegible] colesterolo, senza più bisogno di esami istologici o di prelievi sanguigni. In pratica, [illegible] la risonanza magnetica consente oggi [illegible] vedere, in [illegible], solo la concentrazione di acqua nei tessuti, si riuscirà a leggere la composizione del sangue, o l'interno delle cellule, con un «disturbo», per il paziente, pari a quello di chi si sottopone a una semplice ecografia.

Non è questo, però, il solo fronte di [illegible] su cui sono impegnati gli scienziati torinesi della facoltà di Medicina e della Scuola per le biotecnologie: se l'intervento del professor Silengo ha fatto sottolineare a monsignor Severino Poletto, ieri in prima fila al Regio, la necessità di [illegible] disgiungere gli studi sull'uomo dall'apertura all'etica, perché non tutto ciò che è possibile è lecito», gli scienziati ricordano che a Torino [illegible] è impegnati in studi sulle cellule staminali umane, né compie clonazioni, visto che esiste [illegible] divieto [illegible] legge», ma fanno presente, ha spiegato Silengo, che «dalle cellule staminali degli embrioni è possibile trarre strumenti assai utili per il trattamento di [illegible] malattie», anche se «a lungo termine, la [illegible] migliore consisterà nel riprogrammare le cellule adulte per far sì che si comportino come cellule staminali, con la possibilità di formare tutti i diff[illegible]ti tessuti senza passare attraverso la costruzione di embrioni: quando potremo fare questo, passeremo dalla medicina riparativa a quella rigenerativa, che sarà in grado di riprogrammare il tessuto rimasto per ricostruire le strutture che per patologia o accidente sono andate perdute».

In attesa che s'aprano queste nuove porte del sapere, a Torino si lavora soprattutto su embrioni di topi. Qualche esempio? I biologi della facoltà di Medicina (guidata [illegible] Francesco Di Carlo) hanno creato dei topolini longevi quanto gli altri, ma, grazie all'inattivazione di un gene identificato negli anni scorsi, incapaci di sviluppare ipertrofia (cioè ingrossamento) del cuore, nemmeno se sottoposti a notevoli stress fisici. «Stiamo cercando di capire, mediante uno screening - spiega [illegible] Fiorella Altruda, docente di Genetica molecolare - se esistano uomini che presentino lo stesso problema. E stiamo lavorando per comprendere che [illegible] accade, [illegible] questo gene non funziona, negli altri muscoli, al di là di quello cardiaco».

Un altro gruppo di lavoro studia una modifica genetica che altera lo sviluppo della corteccia cerebrale, [illegible] relazione al manifestarsi dell'epilessia e alla possibilità di terapia delle patologie congenite del sistema nervoso. Il professor Emilio Hirsch, anch'egli docente di Genetica molecolare, è impegnato invece «sulla modifica di un gene che entra in gioco quando si è in presenza [illegible] infezioni: i nostri topolini, cui manca quel gene, presentano una risposta infiammatoria bloccata, così come accade a noi quando assumiamo certi farmaci, [illegible] una banalissima Aspirina. Visto che topi e uomini sono identici quanto all'esistenza di quel gene, e ciò che vale per loro vale per noi, ecco che i nostri roditori geneticamente modificati sono un ottimo modello per cercare di scoprire nuove terapie anti-infiammatorie diverse dagli steroidi».

[illegible] professor Silengo, che è presidente del corso [illegible] laurea in Biotecnologie, ha sottolineato ieri anche la nascita di [illegible] nuova disciplina, la «bioinformatica», che aiuta a «pianificare, gestire ed interpretare i dati di laboratorio»: «Il completamento della sequenza del genoma umano ha determinato [illegible] brusco passaggio dall'era pre-genomica, in cui il compito principale del ricercatore consisteva nell'identificare le variazioni di espressione e di funzio[illegible] dei singoli geni, a quella post-genomica», in [illegible] il problema è ora «la capacità di elaborare ed estrarre le informazioni utili» dal mare di dati disponibili.

In conclusione, per Silengo «Le nuove possibilità [illegible] scienza hanno aperto prospettive assolutamente n[illegible] i tutti i campi della ricerca biologica, stimolando speranze e paure che solo ulteriori conoscenze ed [illegible] intelligente regolamentazione potranno governare. La fantasia di molti ha voluto vedere i pericoli della costruzione di mostri. L'uomo non ha questo potere. I mostri che possono esistere [illegible] quelli che già ci sono».


CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.
Bravo

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 [illegible]

Intanto ieri sera s'è iniziata in Consiglio comunale la discussione sul bilancio preventivo

Il biglietto del bus aumenta di 200 lire

Da metà marzo l'Atm rincara anche gli abbonamenti

[illegible] Marchiaro

ALESSANDRIA

Dal 15 marzo, come deliberato dalla giunta, aumenteranno le tariffe dei servizi di trasporto svolti dalla Atm, l'ex-azienda speciale [illegible] «Spa». Il biglietto di [illegible] semplice, validità [illegible] minuti, passerà da 1500 a 1700 lire. Di conseguenza ci sono ritocchi agli abbonamenti a tariffa ordinaria: il mensile passa da 50 a [illegible] mila lire, l'annuo da 600 a 650 mila. Subiscono un incremento anche gli abbonamenti agevolati che, secondo una recente delibera del Consiglio comunale, interessano studenti, lavoratori dipendenti od autonomi che hanno il posto di lavoro in aree sottoposte a tariffazione della sosta, cittadini sprovvisti di patente B, casalinghe, disoccupati, che prestano servizio di leva o servizio civile sostitutivo in Alessandria, appartenenti alle forze dell'ordine e polizia.

Per tutte queste categorie, l'abbonamento mensile passa da 40 a [illegible] mila lire, l'annuale da [illegible] a [illegible] mila. I disabili pagheranno il mensile 15 mila lire (era 10 mila), l'annuale 150 mila (era 100 mila). [illegible] deficit [illegible] al 70%, avranno diritto all'abbonamento gratuito, per concessione regionale. Aumentano anche gli abbonamenti per i cittadini a basso reddito, delle tre fasce: A (15 mila il mensile, 150 mila l'annuale), B (30 e 200 mila) e C (50 e 300 mila).

Ieri sera, intanto, [illegible] il question time (interrogazioni dei consiglieri ai [illegible] assessori) è iniziata la discussione in Consiglio comunale del bilancio preventivo [illegible] (prosegue oggi e domani), che prevede alcuni [illegible] tariffe per i servizi, già contestati dalla minoranza. E' prevedibile un vivace dibattito. Ieri, nella seduta della commissione Bilancio che doveva dare il parere sull'intero bilancio, si sono avuti solo tre voti favorevoli (non c'erano tutti i componenti della maggioranza) contro altrettanti [illegible] della minoranza. Un segnale?



Ritoccate le tariffe del trasporto Atm

Blitz dei carabinieri: arrestati due fratelli, servivano numerosi clienti

Nella casa di Valmacca «emporio» dell'hashish





I fratelli Davide ed Emanuele Pirelli di 34 e 30 anni. Il fermo è stato convalidato uno è agli arresti l'altro libero

VALMACCA

Un insolito via vai di macchine in via Lanza, alla periferia del paese, aveva destato dubbi alle forze dell'ordine che da circa due mesi stavano tenendo sotto controllo l'abitazione dei fratelli Davide ed Emanuele Pirelli, 34 e 30 anni, operai. L'altra sera il [illegible] dei carabinieri (coordinato dal capitano Pietranera, con militari di Ticineto, Ozzano, Rosignano e Casale) con l'arresto dei due: l'accusa, detenzione e spaccio di droga. Secondo gli inquirenti avrebbero messo in piedi un giro di hashish con «clientela» da tutta la provincia.

Nella via, secondo le forze dell'ordine, giornalmente si fermavano [illegible] decina di macchine, tutte a motore acceso: il conducente scendeva frettolosamente, si infilava nella casa e dopo pochi minuti usciva in gran fretta. I carabinieri hanno fermato numerosi «clienti», tutti trovati in possesso di hashish, a [illegible] l'effetto della droga. All'una di notte sono entrati nella casa. I due fratelli sono stati trovati in possesso di sei grammi di hashish e in un barattolo sulla mensola della camera da letto [illegible] stati rinvenuti 270 semi di canapa indiana. I due sono stati arrestati e condotti in carcere a Vercelli. [illegible] mattina s'è iniziato il processo per direttissima, prosegue lunedì: Davide resterà ai domiciliari, Emanuele è tornato libero. [r. sa.]

Criminalità dal Milanese in Monferrato e Valle Scrivia. A Tortona scoperto un traffico che durava da un anno

Tre arresti per i furti da Gavio

Avevano rubato bancali per 2 miliardi

Maria Teresa M[illegible]

Dopo la sparizione di 180 mila bancali in un anno dalla «Logistica Gavio» e quasi due mesi di indagini, sono stati arrestati tre pluripregiudicati milanesi sorpresi l'altra mattina mentre caricavano bancali su un furgone. Sono: l'operaio G. R., 34 anni, il commerciante G. A., di 39, e l'autista B. M. S., di 35, [illegible] con precedenti specifici per reati contro il patrimonio. L'accusa nei loro confronti è di tentato furto aggravato. Stamane si terranno l'udienza di convalida degli arresti e, contestualmente, il processo per direttissima. Nel frattempo i tre sono stati rinchiusi nel carcere di piazza [illegible] Soria, ad Alessandria.

Le indagini dei carabinieri proseguono per accertare se i tre milanesi siano responsabili anche degli altri furti messi a segno alla «Logistica Gavio», che si trova in regione San Guglielmo, alla frazione Rivalta Scrivia. Dalle differenze inventariali di fine anno è risultato un ammanco di 180 mila «pallets». Allora, la direzione della «Logistica Gavio» ha incaricato l'agenzia investigativa «2G», che opera sul territorio tortonese, di svolgere accertamenti. Era chiaro che l'ammanco [illegible] poteva spiegarsi in altro modo: i bancali erano stati rubati. Così i collaboratori della «2G» hanno [illegible] appostamenti, [illegible]do anche sofisticate microcamere nei punti dove erano stoccati i maggiori quantitativi di bancali. Le indagini e i controlli sono continuati fino all'altra mattina, quando è arrivato il furgone con le tre persone a bordo. Il personale della «2G» era appostato sia alla Logistica sia al casello dell'autostrada e seguiva tutti i furgoni, finché è riuscito ad individuare quello giusto. Era un «Ford Transit» e vi si potevano caricare circa 200 bancali. Così gli investigatori hanno dato l'allarme e sul posto è giunta l'autoradio dei carabinieri, che hanno arrestato i ladri.

Il prezzo dei «pallets» nuovi si aggira sulle 15 mila lire l'uno, anche [illegible] sul mercato nero vengono poi rivenduti a 7-10 mila lire. I [illegible] presto fatti: 180 mila bancali spariti in un anno, per un valore di 15 mila lire l'uno, sono 2 miliardi e 700 milioni; 1 miliardo e 800 milioni se si calcola il prezzo di 10 mila lire. [illegible] un anno i carabinieri hanno ricevuto [illegible] o [illegible] denunce di furti di bancali subiti [illegible] Logistica Gavio.



I capannoni della Logistica Gavio che ha sede all'Interporto di Rivalta Scrivia e in cui da tempo sparivano migliaia di bancali

[illegible] del [illegible] fa [illegible]

Raid notturno in [illegible] magazzino di Casale aperta breccia nel muro a colpi di mazza

CASALE

A colpi di mazza, martello e scalpello hanno sfondato il muro del magazzino della Marvec, in strada Asti 2, poi hanno fatto man bassa di profumi, prodotti di cosmesi e materiale da parrucchiere, il tutto per un bottino di diverse decine di milioni. Caricato tutto il materiale su un furgone della ditta derubata, si sono dileguati.

La Marvec di Agostino Vecchiattini, arredamento e forniture per parrucchieri, è alle porte di Casale. Di notte i malviventi, approfittando del fatto che un capannone lì accanto, semidiroccato, non ha più parte del tetto, si devono esser calati dall'alto. Quindi si sono portati sul fianco del magazzino della Marvec. Indisturbati hanno iniziato il loro lavoro per aprirsi un varco. Devono aver lavorato a lungo - a terra gli inquirenti hanno trovato diverse cicche di sigarette - senza che ne[illegible] si accorgesse di nulla. Poi si sono infilati nella breccia e hanno iniziato il saccheggio.

«Probabilmente era un colpo su commissione - dicono i titolari della Marvec - perchè hanno preso i profumi, i prodotti di cosmesi e diversi attrezzi, tutte le forbici e anche due computer. La mattina dopo l'impiegata ha trovato tutto a posto fin quando non si è accorta del grosso buco».

Il colpo ammonta a decine di milioni, in parte coperti da assicurazione. Il furgone è poi stato ritrovato, ovviamente vuoto, nel Milanese. Nel marzo scorso i ladri avevano agito con lo stesso «modus operandi» in una ditta di abbigliamento a poche centinaia di metri. [r. sa.]



Gang delle ruspe. Salvatore Spampinato esce dal tribunale

Alla sbarra gang dei cantieri

Comparsa ieri davanti al giudice L'accusa: [illegible] una «scuola di ladri»

[illegible] Carnagna

ALESSANDRIA

La «banda dei cantieri» sgominata [illegible] anno dalla polizia stradale al termine dell'operazione «Bob cat» (ha preso il nome da uno dei mini escavatori sequestrati) è alla [illegible] dei conti. Ieri mattina gli inquisiti sono comparsi davanti al gip per l'udienza preliminare conclusasi nel primo pomeriggio: tre hanno ottenuto l'abbreviato (13 aprile), due torneranno davanti al magistrato il 23 aprile (per [illegible] c'è richiesta di perizia psichiatrica, per l'altro il nuovo difensore Giancarlo Triggiani ha chiesto i termini a difesa), mentre la posizione dell'unica donna alla sbarra è stata stralciata.

Secondo l'accusa a capo della piccola organizzazione c'era il meccanico Salvatore Spampinato, 47 anni, Mandrogne, unico in carcere, che avrebbe tenuto un [illegible] e proprio corso di aggiornamento e perfezionamento sulle tecniche da seguire per rubare. Gli altri imputati [illegible]: Vincenzo Caputo, 55 anni, Litta Parodi, Marco Pulin e Andrea Lombardozzi, di 22 e 30 anni, entrambi di Pozzolo Formigaro, Arcangelo Ferrigno, 29, Litta Parodi, che per primo ha [illegible] il giro di furti. Sono accusati di [illegible] a delinquere finalizzata ai furti e al riciclaggio, Pulin e Lombardozzi anche di appropriazione indebita di una piattaforma aerea, valore circa cento milioni.

Dalle indagini proseguite per oltre [illegible] - erano partite dal furto di un miniescavatore in un cantiere di Carpeneto - è [illegible] che la banda aveva agito a vasto raggio spaziando da Torino a Cuneo, da Milano a Pavia, da Piacenza a Bologna, da Savona ad Albenga.

La polizia aveva sequestrato una cinquantina di mezzi fra veicoli per l'edilizia e movimento terra, tre carri attrezzi, caravan, motocicli e ciclomotori, rampe per il carico, 88 targhe di automezzi demoliti, [illegible] non radiati, 32 documenti di circolazione e altro.

Per rubare nei cantieri venivano usati autocarri trasformati in carro attrezzi che percorrevano le strade provinciali e l'Autotrafori (è qui che una pattuglia intercettò due dei ladri). I veicoli rubati venivano portati nel deposito di Spampinato, modificati nelle targhe, telaio e motore, e rivenduti. Alcuni imputati (li difendono gli [illegible]ti Barbero, Ponzano, Romagnolo, Tavella, Triggiani) hanno confessato, uno ha parlato della «scuola di ladri» avvi[illegible] dal meccanico che commissionava i furti secondo le richieste di mercato, altri hanno fatto parziali [illegible]missioni.

A GUAZZORA



CRESCE [illegible]

[illegible] LE [illegible]

Dopo l'aggressione al parroco don Opilio (nella foto), il sindaco ha convocato stasera un'assemblea in cui chiederà agli abitanti di mobilitarsi

Progetti e stages per gli studenti che possono acquisire crediti formativi

Il volontariato entra a scuola

Inaugurato ieri lo Sportello nella sede del Provveditorato
È inaccessibile ai disabili: «Cerchiamo fondi per i lavori»



Un momento della cerimonia inaugurale dello Sportello Scuola Volontariato. Ma i disabili lamentano: «Noi partecipiamo alla gestione, ma le scale ci bloccano»

Elvira Mossano
ALESSANDRIA

Varo ufficiale, ieri, dello Sportello scuola-volontariato, promosso dal Forum interregionale permanente del volontariato e [illegible] Provveditorato agli studi, nel cui edificio, in via Gentilini, è stata [illegible]ocata la sede.

Un'iniziativa che il provveditore Paola d'Alessandro ha presentato con orgoglio perché costituisce un ulteriore tassello di avvicinamento della scuola al mondo reale e soprattutto avvicina concretamente i giovani al sociale.

L'iniziativa si propone di attivare esperienze di volontariato interne [illegible] esterne alla scuola, organizzando anche «stages di solidarietà». Le associazioni di volontariato presenteranno progetti che prevedono il coinvolgimen[illegible] degli studenti (che ricaveranno anche crediti formativi). «Le scuole - ha detto l'ispettrice ministeriale Tripoli - devono insegnare ai ragazzi a diventare cittadini sociali».

Soddisfazione è stata espressa dall'assessore regionale Cotto, dal prefetto Pellegrini, dal vescovo Charrier (che ha annunciato l'incarico di presiedere, quale consigliere ecclesiastico, il Coordinamento per il volontariato nel terzo mondo), dal vice presidente della Provincia Borioli, dall'assessore alessandrino Secco.

Lo Sportello [illegible]la-volontariato è aperto lunedì e mercoledì dalle 15 alle 18 (lunedì anche dalle 9 alle 12) e viene gestito da una preside in pensione e da persone disabili. E qui l'organizzazione mostra un'incrinatura subito all'esordio. Infatti, una giovane in carrozzella, Grazia Galasso, ieri presente insieme ad altri disabili, ha potuto accedere alla sede dello Sportello solo perché tre persone l'hanno portata a braccia per le scale. E in più i servizi igienici sono inadatti e fuori legge. Il provveditore spiega che l'istituto per geometri Nervi ha predisposto il progetto per un nuovo accesso senza barriere, «ma mancano i soldi, lanciamo un appello agli enti per trovarli». Nell'attesa, però, restano umiliazione e amarezza: «Prima si tagliano i nastri e poi si penserà, chissà quando e come, a rendere le strutture accessibili secondo la legge» commenta col nodo in gola Grazia Galasso.

Invasione di coriandoli

Grande partecipazione al Carnevale dei ragazzi

ALESSANDRIA

Grande successo, domenica, per «Circoscrizioni in maschera» con i giardini pubblici «occupati» da un migliaia [illegible] ragazzi dai 3 [illegible] 14 anni in maschera che, con la regia [illegible] Alberto Gavazza e degli animatori, compresi i presidenti delle Circoscrizioni e l'assessore allo Sport Luigi Brisone, hanno dato vita a giochi ed animazioni sui pattini a rotelle, sulla pista di pattinaggio su ghiaccio o nei vialetti, poi alla grande battaglia con cinque quintali [illegible] coriandoli, il tutto coordinato da Stefano Venneri di Radio Bbsi. Alla fine premiazioni con il sindaco. Una grossa festa per i ragazzi, come intendeva l'assessore Brisone, sen[illegible] nulla togliere al gran carnevale cittadino del 12 marzo. [f. m.]



Un momento del suggestivo Carnevale in maschera dei bambini

Un'interpellanza

«I Rottweiler vanno [illegible] e controllati»

ALESSANDRIA. Dopo il grave episodio di Valmadonna, dove [illegible] Rottweiler ha aggredito e gravemente ferito Luciana Orpelli mentre passava dinanzi al cancello di una [illegible] in via Costanza, il consigliere comunale Roberto Tartaglino (Piemont), assieme al capogruppo Stefano Varvello, ha presentato un'interpellanza al sindaco Calvo e al presidente del Consiglio Fabbio.

«Siamo allarmati - dice Roberto Tartaglino - per le violenze alle persone causate da cani che sfuggono con troppa facilità [illegible] controllo dei proprietari o di chi è addetto alla custodia».



R. Tartaglino

I consiglieri chiedono quindi alla giunta di «recepire la giustificata preoccupa[illegible] dei cittadini che temono di essere aggrediti ed esamini l'opportunità di deliberare precise e tassative disposizioni al fine di eliminare, per quanto possibile, le situazioni di pericolo derivanti anche da incuria o da momenti di disattenzione».

Per Roberto Tartaglino sarebbe opportuno [illegible] parte del Comune un censimento dei cani di razza Rottweiler, o comunque di grossa taglia e pericolosità, e sulla affidabilità delle recinzioni di cortili o giardini ove vengono tenuti. [f. m.]

Fulvio Romano

Abbiamo assistito, tra il pomeriggio-sera di sabato e la notte di domenica, al timido tentativo delle correnti di Nord Est di apportare brutto tempo, addirittura piogge, anche se non il freddo sulle terre del [illegible] arco alpino.

Le piogge del weekend [illegible] dalle [illegible]

Si è trattato di un fenomeno in qualche modo opposto al *foehn* che spira così sovente sui fondovalle come vento di caduta. Lo *Stau*, questo il nome dell'evento [illegible] fine settimana, ha invece raccolto ed addensato nuvole sotto l'arco alpino, oltre che nella Liguria di Ponente. Con aumento di umidità e piogge specie nelle zone che si trovano più a ridosso [illegible] montagne. Meno significativi gli eventi nell'Alessandrino, dove solo in alcune [illegible] si registra (nella notte tra sabato e domenica) appena un millimetro di acqua.

Le temperature, soprattutto le massime, hanno tenuto grazie all'alta quota dei flussi freddi, mantenendosi a livelli decisamente al di sopra della norma. [illegible] capoluogo le minime [illegible] scese di più rispetto ad altrove, [illegible] la colonnina appena sopra o sotto lo zero, da giovedì a sabato.

La domenica, insieme al sole, sono tornati dalla metà mattina i rèfoli [illegible] vento di caduta, grazie all'inversione dei venti che si sono fatti gagliardi nel corso della giornata, in prevalenza da Ovest.

Giornata di piena primavera, quindi. In cui abbiamo visto i primi cespi di primule gialle emergere dalle stoppie di fine inverno ed i girasoli, il tarassa[illegible] così gustoso nelle prime insalatine, gonfiare le foglioline novelle, pronta per la nostra insalatiera di primizie.

Un febbraio [illegible] e con alte temperature

Ancora una volta stiamo godendo di un febbraio con alte temperature e scarse piogge. Domenica abbiamo raggiunto i 15-16 gradi di massima in tutto l'Alessandrino e sul Monferrato.

L'ultima settimana di febbraio appare dominata dalle correnti provenienti da Nord. Ma queste tenderanno a rendere il cielo nuvoloso più sul settore adriatico che sul Nord Ovest.

Annuvolamenti [illegible] previsti per oggi specie sotto l'arco alpino per gli afflussi freschi da Nord Est.

La successiva rotazione dei venti da Nord Ovest dovrebbe forse mettere il Piemonte [illegible] sud (ed il Ponente) nella condizione di trovarsi al riparo, sottovento.

Il risultato potrebbe [illegible] quello di cieli generalmente sereni con possibili fenomeni di foehn sulle pianure con salita temporanea della colonnina di mercurio tra mercoledì e giovedì. Un cambio appare però all'orizzonte per il fine settimana, quando nuovi contributi da Nord Est abb[illegible] le temperature decisamente, con un ritorno temporaneo all'inverno.

D'altronde sabato [illegible] San Mattia, ennesimo «giorno di marca».

Secondo la tradizione : «A San Matia, la fioca a l'è per via», e cioè [illegible] ne va e comincia a farlo. Oppure: «San Matia, s'a treuva la giassa la porta via», fine dei geli dunque. Ma, attenzione, l'ambiguità sospettosa dei nostri antichi si esprime anche per questa delicata fase di passaggio di stagione. Infatti: «San Matia a romp la giassa s'a la treuva» e fin qui va bene.

Ma anche, prosegue il detto: «S'a la treuva nen a la fa». Insomma, temiamo, come sempre, gli ultimi geli assassini.

fulvio.romano@isiline.it

Escludono la droga

Morto in casa «Sono state cause naturali»

ALESSANDRIA. Giovanni Vellucci, 37 anni, trovato agonizzante sabato mattina nella sua abitazione [illegible] via La Malfa 44 sarebbe morto per [illegible] arresto cardio-circolatorio. Sarebbe quindi escluso ogni legame [illegible] la droga. L'uomo da tempo era in precarie condizioni di salute. Secondo la famiglia [illegible] in diali[illegible] e le [illegible] della morte sarebbero di tipo naturale.

Giovanni Vellucci era sposato ed aveva due bambini.

Venerdì notte ha accusato i primi disturbi. Sabato mattina è stato avvertito il 118. Nell'abitazione di via La Malfa [illegible] quartiere Cristo è intervenuta un'ambulanza medicalizzata. Giovanni Vellucci giaceva nel suo letto, era ancora in vita [illegible] le sue condizioni sono subito sembrate gravissime.

Il medico ha cercato [illegible] rianimarlo più volte ma ogni tentati[illegible] è stato inutile e l'uomo [illegible] morto dopo alcuni minuti.

E' stata così avvertita la polizia che ha ricostruito l'accaduto. Il corpo dell'uomo è stato portato all'obitorio. [se. c.]

Prosegue il «tour» nelle case degli alessandrini

Hostess di Stampa In da oggi nel rione Orti

ALESSANDRIA

Prosegue il «tour» delle hostess [illegible] Stampa In nelle [illegible] degli alessandrini per promuovere il servizio di consegna a domicilio del quotidiano. Stasera, le nove ragazze e lo «steward» saranno nel quartiere Orti, in largo Magenta, via Rossini e in una parte di via Vinzaglio.

Domani verrà completata via Vinzaglio, poi si inizieran[illegible] via Donizetti e viale Milite Ignoto. Giovedì, appuntamento in via Poligonia, via Sassi, via Parvopassu e via Civalieri, mentre venerdì sarà la volta di via Cabruna, via Penna, via Colombo, via Rettoria e [illegible] Marzo 1821. Chi troverà il giornale nella cassetta della posta o davanti alla porta di casa [illegible] avrà alcun obbligo. Le hostess ripasseranno [illegible] termine della promozione per invitare alla sottoscrizione dell'abbonamento annuale, che dà notevoli vantaggi al lettore. Queste le hostess di «Stampa In»: Morena Minelle, Oriana Scalzi, Sara Macri, Anna Loreley Guzman, Manuela Bruno, Giorgia Braggion, Valentina Nunnari, Giada Cappelli e Valentina Annaloro. Lo «steward» è il giovane bancario Stefano Curletti. [r. al.]



Continua la promozione di «Stampa In»

Lions Club

Emilio Fede [illegible] San Michele

Stasera alle 20, al Residence San Michele, meeting dei Lions Club Host con la partecipazione anche dei Lions club Marengo e Valenza; l'ospite è Emilio Fede, direttore del Tg4, che presenta il suo [illegible] libro. [f. m.]

Dibattito [illegible] Valenza

«Israele e Palestina»

«Israele-Palestina: due popoli in due stati» è il titolo [illegible] dibattito, alle 21,30 nella sede PalomArte (via Melgara 10) a Valenza. Intervengono H[illegible] Gaber, rappresentante dell'Olp in Italia e Gilberto Bosco, della comunità ebraica di Torino. [r. c.]

Mucca pazza

Incontro dei Verdi

Alle 21, alla circoscrizione Alessandria Nord, incontro organizzato dai Verdi sulla mucca pazza. Intervengono Enrico Moriconi, Maurizio Concaro e Giuseppe Nervo. [r. al.]

Donatori [illegible]

Giornata con le scuole

Il gruppo comunale Aido organizza domani al liceo scientifico Galilei un incontro con gli studenti delle superiori di Alessandria e provincia. Interviene il vicepresidente nazionale Aido Vincenzo Passarelli. [r. al.]



LETTERE AL GIORNALE

Acqui più ricca? Rifondazione è critica

Da anni noi di Prc sosteniamo che l'impegno della giunta comunale leghista potrebbe essere quello di costringere tutta la fascia della popolazione più povera ad andare a vivere altrove, per poter creare una città su misura per i ricchi. Le conferme non hanno tardato ad arrivare. A confermare tutto ciò è stato, Bernardino Bosio, giovedì scorso nel corso di una conferenza stampa. Dai dati forniti dai vertici di Palazzo Levi, è emerso che la città avrebbe (il condizionale è d'obbligo) subito un incremento del valore patrimoniale di oltre il 600%. Premesso che i dati necessitano di un'analisi più approfondita, qualche conclusione però la possiamo già trarre. Supponendo che tutto ciò sia vero, e considerato di [illegible]seguenza gli oltre 100 miliardi di debiti, che in questi anni la Lega è riuscita a fare, evidenziamo la prima grande, iniquità. I «poveri» pagano i debiti ma [illegible] hanno patrimoni di cui incrementare il valore. E' corretto quindi dire: «I poveri seminano, i ricchi raccolgono»?. Riteniamo di sì. La disoccupazione, quella è aumentata. Ciò nonostante anche i disoccupati devono fronteggiare le spese, per non parlare poi della tassa sui rifiuti, l'addizionale Irpef, e per finire gli affitti che sono lievitati a dismisura. Questo processo porta a trasferire i [illegible]di delle persone meno abbienti verso le casse dei ricchi con rallentamento del giro [illegible] denaro. Risultato: «Città in degrado, economico, zona depressa». Non c'è stato quel forte rilancio termale che l'amministrazione aveva ipotizzato fin dal primo mandato, poi perché il Comune non ha fatto da garante per le piccole imprese, consentendo di migliorare le infrastrutture con l'apporto esterno del Comune stesso? La questione dei parcheggi ha danneggiato i piccoli commercianti e arricchito le aziende di gestione dei parcheggi privati. Sinda[illegible] e assessori il bicchiere è mezzo pieno [illegible] vuoto? Noi riteniamo [illegible] vuoto e giudichiamo la vostra gestione fallimentare. Perché non vi dimettete ed anticipiamo il voto? Se vincerete (senza coalizioni di comodo varie), ne prenderemo atto.

Rifondazione comunista
Acqui Terme

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. [illegible]**ria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 [illegible]: Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. [illegible]**ovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [illegible]. [illegible]**:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Staz[illegible]:** Cr. Verde [illegible]. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia [illegible] 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castel[illegible] [illegible] Dante 49 (0131 252.235). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Bollente:* corso Italia 35 (0144 322.747). [illegible] *Porta Milano:* [illegible] Card. M[illegible]ala 9 (0142 454.174). [illegible] *Valletta:* via Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Comunale 2:* strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** *Comunale 2:* viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e. Infantile. 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible]**essandria:** 0131 [illegible]; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; [illegible]**stelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; [illegible]**:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serra[illegible] S.:** [illegible] 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Dibattito ieri in Consiglio provinciale

Sede anti-amianto in città o a Casale?

[illegible]

Delegazione di nomadi a colloquio con il sindaco

Ieri una delegazione [illegible] nomadi [illegible] ricevuta da sindaco, [illegible] ai Servizi sociali [illegible] da altri componenti della giunta. Avevano chiesto udienza per esprimere le proprie ragioni in merito ad [illegible] ordinanza che [illegible] di demolire le tettoie, i box e le verande abusive attorno alle roulottes nel nuovo campo nomadi, sulla provinciale per Castelnuovo Scrivia, alla periferia [illegible] Tortona. E' stato però ribadito che dovranno attenersi alle disposizioni dell'Amministrazione. [m. t. m.]

[illegible]

E' nata [illegible] nuova Unione intercomunale dei ds

Costituita domenica in paese un nuova Unione intercomunale diessina dei paesi di: Frugarolo, Bosco Marengo, Predosa, Sezzadio, Castelspina, Casal Cermelli, Castellazzo, Oviglio, Masio, Bergamasco, Carentino, Felizzano, Solero, Quattordio, Quargnento e Fubine. L'assemblea degli iscritti ha eletto segretario Domenico Ravetti. [r. al.]

CASALE

Tre patenti ritirate e 17 multe sulla statale per Morano

Autovelox in funzione nel fine settimana sulla statale [illegible] bis che collega Casale [illegible] Morano. I vigili urbani hanno contestato agli automobilisti ben 17 multe. Tre le patenti ritirate per chi è st[illegible] sorpreso a velocità oltre i 90 chilometri orari. [r. sa.]

CASALE

Da domani via Saletta chiusa per il [illegible] del porfido

Da domani alle 8,30 blocco del traffico in via Saletta, dove iniziano i lavori di rifacimento del porfido. Per limitare i disagi, è consentito ai residenti di percorrere dalle [illegible] la strada, nel tratto da via Garibaldi a via Caccia. [f. n.]

CASALE

Altra raffica di colpi in città [illegible] Camino

Altro furto in città: si segnala il furto in un alloggio che [illegible] fruttato mezzo milione in contanti. A Cami[illegible] due individui si [illegible] avvicinati [illegible] una coppia di anziani e hanno sfilato i portafogli ad entrambi i coniugi. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Con i voti della maggioranza, ma anche di una parte delle minoranze (Priora di Rifondazione e Francesca Calvo dell'Ape) il diessino Davide Sandalo è stato eletto presidente del Consiglio provinciale. La nomina non è stata osteggiata neppure dal resto dell'opposizione (Fi, An e Cdu) che si è limitata all'astensione, anche se Bonadeo (An) [illegible]va avanzato una propria candidatura, quella di Roberto Gotta, attuale vicepresidente, come protesta alla scelta di [illegible] avvenuta «per lottizzazioni politiche, [illegible]nza ricerche di convergenza tra tutte le parti politiche». Lo stesso Gotta, preso alla sprovvista, ha manifestato imbarazzo e, al momento dell'espressione del voto che lo statuto vuole palese [illegible] senza specificare come comportarsi nel caso di due nomination), Bonadeo, quasi su suggerimento di Gotta, ha ritirato la proposta lasciando libero campo alla candidatura diessina.

Sandalo si è insediato tra gli applausi e ha immediatamente sintetizzato i propositi che lo animano: «I presiden[illegible] della Camera e del Senato hanno detto che la riforma degli enti locali ha lasciato scoperto il ruolo dei Consigli: ce ne dovremo fare carico. E' legittimo che il Consiglio provinciale si appropri del proprio ruolo di indirizzo». Il neo presidente ha anche dichiarato che «il mio punto di riferimento sarà la Conferenza dei capigruppo, con particolare attenzione alle minoranze».

Si è quindi entrati nel [illegible] dei lavori e, tra i punti in discussione, anche un ordine del giorno presentato da Oreste Rossi (Lega Nord) sull'amianto, approvato all'unanimità. Viene impegnata la giunta provinciale [illegible] attivarsi in Regione su più fronti, tra cui l'attivazione [illegible] un centro di oncologia molecolare per la [illegible] scientifica del mesotelioma pleurico. Un centro che Tino Rossi collocherebbe ad Alessandria, dove l'unità di Anatomia e istologia patologica dell'ospedale svolge già attività di ricerca scientifica [illegible] questo [illegible] prima con il professor [illegible] e ora con il professor Betta. Il consigliere Sirchia (Fi) ha replicato che la sede del Centro più idonea sarebbe [illegible] Casale, luogo, purtroppo, che vanta [illegible] primato [illegible] malattia e morte per mesotelioma dovuto agli ottant'anni di attività dello stabilimento Eternit. «Nulla in contrario - ha replicato Rossi -. Ho indicato Alessandria perché ha già dichiara[illegible] la disponibilità di fornire strutture e sarebbe necessaria un'integrazione non troppo onerosa di mezzi per avviare il Centro ricerche. Se Casale darà le stesse garanzie per partire, certamente quella è la sede più adatta». [s. m.]

Novi, oggi le autorizzazioni a 20 nuovi bar e ristoranti: si teme la ressa

Corsa in Comune per le licenze

Ingaggiato un civich per il servizio d'ordine



Palazzo Pallavicini, a Novi: oggi è previsto l'assalto degli esercenti

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Scatta oggi l'assalto al Comune per le licenze di nuovi bar e ristoranti. E' la conseguenza della «mozione Ziccardi» [illegible] nel piano dei pubblici [illegible] approvato dal Consiglio. L'esponente del Ppi [illegible] ottenuto la cancellazione della precedente graduatoria delle domande e la ripartenza [illegible] zero. Le richie[illegible] si possono consegnare a partire dalle 8,30 all'Ufficio protocollo, al primo piano [illegible] palazzo Pallavicini in via Giacometti 22. Il piano individua cinque [illegible] ed [illegible] sottozone dove sono stati previsti [illegible]plessivamente 20 nuovi esercizi pubblici, tra bar e ristoranti, con questi ultimi vincolati alla promozione dei prodotti tipici. Ogni persona potrà presentare una sola domanda per il rilascio di un unico tipo di autorizzazione. Il facsimile della domanda può ancora essere ritirato all'Ufficio commercio.

Sarà stilata una graduatoria per ciascuna zona, in base all'ordine d'arrivo delle istanze. Per fronteggiare il possibile assalto, il Comune predisporrà un servizio a presidio del municipio con un agente di polizia municipale. Le porte d'ingresso [illegible] aperte alle 7,30, come avviene abitualmente, per consentire l'accesso [illegible] dipendenti. L'ora d'attesa per l'apertura dell'ufficio sarà quella che presumibilmente richiederà il maggior impegno [illegible] civich incaricato [illegible] servizio d'ordine. All'Ascom [illegible] alla Confesercenti giudicano singolare la decisione che ha portato a questa situazione. Peraltro c'è chi dice che in questo modo si garantisce [illegible] maggiore equità e si evitano le possibili speculazioni. Il rovescio della medaglia è un'assurda corsa per arrivare primi, [illegible] possibili levatacce o altri stratagemmi. E c'è chi, ritenendo di aver ormai in tasca l'autorizzazione, ha già preso impegni finanziari che adesso rischia di sciogliere. [illegible] Dovrebbe suscitare il maggior interes[illegible] [illegible] quindi la lotta più serrata) l'autorizzazione all'apertura di un nuovo bar nel centro storico. Le due altre licenze previste riguardano soltanto la somministrazione di bevande per due esercizi pubblici già esistenti. Appetibili, sempre in centro, le autorizzazioni per l'apertura di tre nuovi ristoranti.

Ad Arquata Scrivia

Smantellato serbatoio Erg che s'incendiò



Un'immagine del rogo del dicembre '99

ARQUATA SCRIVIA. L'ex Erg inizia i lavori di smantellamento del serbatoio bruciato [illegible] dicembre '99. Lo hanno comunicato al sindaco i vertici della Sigemi, la nuova società che gestisce il deposito di carburante tra Arquata e Vignole, collocato lungo la provinciale per la Val Borbera. In seguito all'incendio di oltre [illegible] anno fa, questo enorme cilindro che serviva per la raccolta [illegible] acque di risulta dell'impianto non era più [illegible] uso, ma ora verrà distrutto. L'intervento, per il quale la Sigemi si è attrezzata, comincerà a giorni. Nel frattempo, per la messa in sicurezza del deposito, oggetto fra l'altro di una parte del piano [illegible] protezione civile presentato alcuni giorni fa in Comune, sono state varate misure a tutela della popolazione. «Quella più importante – spiega il sindaco Maria Grazia Morando – [illegible] stata la rimozione delle sfere di gpl che costituivano [illegible] pericolo maggiore. Ho anche ottenuto che i serbatoi [illegible] kerosene più vicini alle strade venissero svuotati». Nonostante questi sforzi e altri investimenti sulla sicurezza, l'ex Erg non ha abbandonato l'intenzione di ridurre il personale operanti in turno, togliendo la squadra dei pompieri. I dipendenti del deposito hanno chiesto il soste[illegible] [illegible] sindaco e del prefetto contro questa decisione dell'azienda che «impedirebbe di garantire un accettabile livello di sicurezza». [m. pu.]

Per chiamate allo 0131

Esplode un cavo [illegible] ieri in tilt per ore

ALESSANDRIA. Disagi per alcune ore, ieri, in taluni casi fin dal mattino, in altri circoscritti all'orario pomeridiano, per gli utenti che cercavano di chiamare i telefoni fissi [illegible] prefisso 0131.

Le difficoltà sono da imputare a un guasto seguito all'esplosione di un cavo della Telecom che, oltre a compromettere i suoi stessi collegamenti, ha messo in difficoltà anche quelli di Omnitel che passavano in quel tratto.

Inizialmente [illegible] circolata voce che fosse addirittura caduto un traliccio, ma la notizia non ha trovato conferma negli uffici stampa nè di Telecom nè di Omnitel.

In entrambi i casi, però, è stata confermata l'interruzione del servizio [illegible] chiamata della telefonia fissa [illegible] parte di Alessandria. Il guasto e il ripristino dei collegamenti è avvenuto intorno alle 16,30 di [illegible] pomeriggio. [s. m.]

Stasera il sindaco sentirà il parere della gente in un'assemblea pubblica

Anche Guazzora vuol promuovere le ronde notturne anti-criminalità

[illegible]a Piraccini

GUAZZORA

La paura è qualcosa di tangibile nei paesini del Tortonese: [illegible] Bassa Valle Scrivia, Val Curone, Val Grue e Valle Ossona [illegible] più di trenta i Comuni che contano poche centinaia di abitanti, in maggioranza anziani, e che sono teatro dell'assalto di una criminalità sempre più violenta. E' capitato [illegible] Gremiasco, Casalnoceto, Garbagna, Castelnuovo, Pontecurone e in diversi altri posti. «Le vittime – afferma Pierino Cereda, sindaco di Guazzora – [illegible] rinunciano addirittura a denunciare i reati di ci[illegible] vittime: hanno paura di rappresaglie, visto che dovrebbero andare a riconoscere i delinquenti [illegible] testimoniare ai processi. Il rischio è che questa gentaglia esca dal carcere il giorno dopo l'eventuale condanna e sia decisa [illegible] vendicarsi. Vedremo [illegible] succederà con il



Il sindaco Pierino Cereda è esasperato «Difendiamoci in qualche modo dagli assalti delle bande di criminali che agiscono di notte»

malvivente che hanno arrestato per la rapina al nostro parroco, sperando magari che riescano a mettere in galera i due complici».

Cereda convocherà stasera un'assemblea pubblica, nel cor[illegible] della quale proporrà l'istitu[illegible] di «ronde» [illegible] grado di sorvegliare la zona: iniziative del genere si stanno adottando anche in altri piccoli centri della zona, che potrebbero «consorziarsi» e suddividersi i compiti. «Di sicuro – aggiunge Cereda – così non [illegible] può più andare avanti: la gente ha paura, dobbiamo dare una mano ai carabinieri per cercare di ritrovare un po' di tranquillità, [illegible] essere costretti di notte a barricarci in casa».

Dal canto loro i carabinieri – che con organici spesso insufficienti hanno tantissimo lavoro da svolgere su uno dei territori più estesi della provincia – hanno già promosso la sorveglianza diurna [illegible] soprattutto notturna per aree omogenee: [illegible] sono anche inventati il progetto Minerva (con lo slogan «Fidati solo di chi conosci») invitando i cittadini ad una stretta collaborazio[illegible]; quando arriva qualcuno che chiede soldi per conto di Enel, Telecom, Poste, Comune e altri enti, l'invito è quello di non farlo entrare in casa, dare l'allarme ai vicini [illegible] telefonare al 112, senza preoccuparsi se magari i sospetti sono infondati: nove volte su dieci purtroppo il peggio si avvera.

Manifestazione di protesta e proposta di CIA [illegible] Confagricoltura in tutto il Piemonte

Per la crisi BSE interventi rapidi, concreti e risolutivi

Le richieste del mondo agricolo [illegible] politici e istituzioni, per fronteggiare l'emergenza. Dalle parole [illegible] p[illegible] ai fatti. Due giorni [illegible] mobilitazione [illegible] incontri [illegible] Regione e [illegible] Pro[illegible] [illegible] Prefetture.

L'emergenza BSE sta causando danni gravissimi al settore della zootecnia da carne dell'Unione europea [illegible] del nostro Paese.
Per questo gli allevatori aderenti alle organizzazioni agricole CIA e Confagricoltura hanno indetto due giornate di mobilitazione, [illegible] scorso [illegible] e [illegible] febbraio, per manifestare la loro profonda preoccupazione per il modo in cui [illegible] stata gestita finora la situazione, ai vari livelli istituzionali.
CIA e Confagricoltura hanno chiesto, al mondo istituzionale e politico, con una serie di iniziative in tutto il Piemonte, interventi concreti, immediati e risolutivi. L'iniziativa si è concretizzata in incontri con i parlamentari e poi in Regione [illegible] il Presidente Ghigo, e nelle Province e Prefetture, [illegible] ancora con presidi nei centri di provincia. Alle forse politiche è stato presentato un documento che racchiude le proteste [illegible] anche le proposte delle due organizzazioni per il superamento [illegible] questa fase di emerg[illegible]

La situazione negli allevamenti

I danni subiti dagli allevatori italiani superano ormai ampiamente i 500 miliardi di lire, assai di più di quanto il Governo intenda stanziare: la situazione degli allevatori italiani inoltre è peggiore di quella che si registra in altri Stati dell'Unione europea a causa della lentezza e della inefficienza della nostra Amministrazione.
Gli allevatori della Confagricoltura e della Cia si rivolgono alle istituzioni, alla classe politica e all'opinione pubblica rimarcando che la situazione italiana [illegible] addirittura peggiore, per diversi motivi, di quella che si registra in altri Stati.
Intanto le carni italiane [illegible] riescono ad accedere all'ammasso pubblico comunitario, perché non sono state accolte le richieste che tutta la filiera delle carni bovine aveva sottoposto al ministro delle Politiche Agricole. Anzi è stato autorizzato lo stoccaggio in Italia di 600 tonnellate [illegible] carne tedesca sulla quale le organizzazioni agricole hanno già richiesto l'effettuazione di rigorosi controlli.
Gli allevatori italiani, inoltre, non ricevono i premi comunitari per i capi bovini, per la mancata attivazione dell'anagrafe zootecnica.
E poi è ancora in alto mare l'attivazione del provvedimento comunitario per la distruzione dei capi non testati di oltre trenta mesi di età e sono incredibili le difficoltà operative all'interno delle Amministrazioni pubbliche competenti.
Nessuna misura è stata varata, infine, per [illegible] i danni subiti dagli allevatori.



Il presidio in Piazza della Libertà per sensibil[illegible] amministratori sui problemi degli allevatori


L'incontro di CIA e Confagricoltura con il Presidente Ghigo


Il Presidente Palenzona dialoga con gli allevatori presenti al presidio


Ercole Presidente CIA Alessandria [illegible] tari

Le proposte del mondo agricolo

Sono necessarie, secondo CIA e Confagricoltura, misure di carattere straordinario.
E' indispensabile che il Governo nazionale e anche le Regioni adottino provvedimenti mirati per fronteggiare l'emergenza, anche destinando risorse proprie per il ristoro dei danni patiti dagli allevatori.
La Confagricoltura e la Cia ribadiscono le proprie richieste urgenti ed invitano il Governo nazionale [illegible] la Regione ad attivarsi.
Si richiede di prevedere interventi straordinari di natura finanziaria, a Bruxelles, per aumentare le risorse del bilancio comunitario da destinare ad uno schema di sostegno comune al reddito degli allevatori.
Predisporre [illegible] finanziarie necessarie al ristoro del settore, con la previsione [illegible] particolare di agevolazioni fiscali [illegible] linee di credito agevolate, così come fatto ad esempio Francia, per tutte le fasi della filiera (allevatori, industrie di macellazione, etc.).
Far partire subito il provvedimento comunitario (Reg. 2777/00) per l'esclusione dalla catena alimentare dei capi non testati oltre i 30 mesi. Gli allevatori [illegible] ormai esasperati.
Corrispondere un'indennità all'allevatore pari a cinquecento mila lire a capo, per tutti i capi macellati a partire dal 15 novembre 2000 e fino alla fine della crisi. Disporre le necessarie agevolazioni fiscali (sospensione dei termini di pagamento per IRPEF, IRPEG, IRAP, IVA) e previdenziali (versamenti INPS ed INAIL) per il settore zootecnico, tenendo anche in considerazione le perdite subite dai macellai. Garantire [illegible] soluzione definitiva ed [illegible] copertura finanziaria completa per lo smaltimento del materiale specifico a rischio BSE e ad alto rischio.
Assicurare lo smaltimento delle carcasse dei bovini morti in allevamento senza oneri per le aziende agricole.
Garantire al consumatore italiano le medesime garanzie sanitarie anche sui prodotti importati dai Paesi terzi e [illegible] altri Paesi della Comunità.

Fondamentale la corretta informazione

Non ultimo gli organi istituzionali delegati [illegible] seguire la vicenda della BSE dovranno fornire un'informazione chiara e tranquillizzante per [illegible] consumatore, attraverso anche una campagna informativa istituzionale chiara e [illegible] esponenti scientifici credibili, sui mezzi di comunicazione e nelle scuole, per indicare i reali effetti del morbo della BSE.
Occorrerà anche adottare ogni provvedimento necessario per la riqualificazione del settore zootecnico da carne con l'adozione [illegible] un piano straordinario europeo di bonifica degli allevamenti.

L'esito dell'incontro in Regione

Confederazione Italiana Agricoltori e Confagricoltura hanno incontrato, in queste giornate di mobilitazione, il Presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo, e l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech.
L'incontro è stato risolutivo: la Regione Piemonte si [illegible] impegnata a coprire i costi di smaltimento del materiale ad alto rischio e degli animali [illegible] oltre 30 mesi conferiti per la distruzione a norma del Reg. 2777.
E' il primo passo concreto per uscire dall'emergenza, un aiuto agli allevatori in crisi da mesi per il caso mucca pazza.
L[illegible] Regione Piemonte farà partire l'avvio alla distruzione degli oltre 6.000 capi presenti nelle stalle piemontesi.
Ci saranno poi altri incontri con Cia e Confagricoltura per valutare gli altri aspetti del problema: il ristoro del danno per il mantenimento di ani[illegible]li tra i 24 ed i 30 mesi che il mercato non ritira, e poi i costi di smaltimento degli animali morti per cause naturali, costo oggi a totale carico delle aziende.
Le due Organizzazioni hanno chiesto, avendo assicurazioni in tal senso, un programma di informazione ai consumatori e l'avvio di un programma di tracciabilità per ridare alle carni piemontesi il valore che [illegible].
E' stata ricordata, al Presidente Ghigo, dai vertici delle Organizzazioni, la situazione [illegible] stallo dell'anagrafe bovina che rischia di far perdere gli aiuti comunitari [illegible] verrà completata entro marzo.

Le proposte a Roma

Tutte le richieste avanzate nel corso di queste giornate di mobilitazione piemontese sono state anche oggetto della manifestazione generale delle Organizzazioni Agricole svoltasi a Roma nelle scorse settimane, culminata anche con un importante incontro con il Presidente della Commissione Agricoltura della Camera [illegible]d alcuni Parlamentari.

Dalle parole [illegible] fatti

Insomma tutti concordano sulla situazione.
Quella che stiamo vivendo è un'emergenza. E chiari sono gli interventi da effettuare per [illegible] la situazione.
Ora occorre che dalle parole si passi ai fatti.
Ogni livello politico - amministrativo deve in sostanza fare la [illegible] parte. Solo così sarà possibile mettere freno a que[illegible] emergenza, che in fatto di burocrazia e lentezza amministrativa, non ha eguali negli altri stati europei coinvolti nel "caso mucca pazza".

Oltre alla crisi BSE l'agricoltura alessandrina fa i conti con altre emergenze. La mobilitazione in provincia.

Non dimentichiamo post alluvione e flavescenza

Presidio in piazza della Libertà [illegible] incontri in Provincia e Prefettura per sensibilizzare le istituzioni locali sulla soluzione di questi problemi

La crisi della "mucca pazza" [illegible] è l'unico problema che [illegible] mondo agricolo, a livello provinciale, deve fronteggiare. Due altre "emergenze" infatti incombono sul presente e sul futuro di molte realtà economiche. Sono il post alluvione e l'annosa vicenda della flavescenza dorata della vite.
Per questo la CIA ha promosso nei giorni scorsi, insieme all'Unione Agricoltori di Alessandria, proseguendo l'iniziativa "Noi non abbas[illegible] la guardia", una [illegible] mobilitazione.
Con [illegible] presidio in Piazza della Libertà, agricoltori e allevatori hanno voluto manifestare a politici e opinione pubblica, la profonda insoddisfazione per come i problemi sono stati fin ora affrontati.
E le rimostranze [illegible] state portate da una delegazione di agricoltori all'attenzione del Presidente della Provincia [illegible] del Prefetto.
Al presidio [illegible] stati invitati a partecipare anche i politici. Alcuni parlamentari sono stati presenti all'iniziativa. C'era[illegible] gli On. Stradella, Penna, Rava, Dameri, ed il Senatore Saracco.
Il presidio è stato anche raggiunto dal Presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, che ha voluto dialogare con i manifestanti. Palenzona [illegible] accompagnato dal neo Assessore all'Agricoltura della Provincia Giuseppe Nervo.
A Palazzo Ghilini gli esponenti di CIA [illegible] UPA hanno incontrato fra gli altri il Vice Presidente Borioli e diversi consiglieri provinciali.
A Palenzona è stato [illegible]gnato [illegible] documento di protesta [illegible] proposta, stilato dalle Organizzazioni. Analogo documento è stato consegnato al Prefetto Dott. Pellegrini.
Sul fronte BSE Cia [illegible] Upa chiedono in sostanza un effica-ce coordinamento fra le azioni di Governo [illegible] del Parlamento, ed una politica di sostegno agli allevamenti con fondi che aiutino [illegible] aziende [illegible] superare la crisi.
Per la vicenda alluvione, si richiede [illegible] celere risarcimen[illegible] alle aziende colpite e la tempestiva realizzazione delle opere necessarie alla messa in sicurezza del territorio provinciale.
In particolare "si richiama l'attenzione del Governo sulla necessità [illegible] snellire [illegible] procedure, così come avvenne per l'alluvione del 1994", adottando i criteri, i parametri e le procedure della legge 185 modificata, per fronteggiare l'emergenza [illegible] la specificità dei problemi del settore agricolo. A tutt'oggi infatti le aziende alluvionate non hanno ancora potuto accedere ad alcun beneficio.
Altro problema sul quale CIA e UPA di Alessandria chiedo[illegible] attenzione [illegible] la flavescenza delle viti. Per fronteggiare questa malattia che ha distrutto parte del patrimonio viticolo alessandrino necessitano "rapide misure per l'accesso ai fondi di spesa già stanziati, ma non ancora erogati per l'inspiegabile assenza delle leggi di spesa". "Una serie infinita di promesse, sottolinea[illegible] i vertici delle due Organizzazioni, di buone intenzioni che non hanno ancora avuto alcun concreto riscontro".
Ercole, Presidente della CIA, durante l'incontro ha sottolineato l'esigenza che ciascun livello amministrativo svolga il proprio compito per la soluzione rapida di queste problematiche.



In piazza il 9 febbraio [illegible] per altri presanti problemi per l'alessandrino

L'esito dell'incontro in Provincia è stato un impegno a rilanciare l'attività del Tavolo Verde quale sede di confronto [illegible] di concreta collaborazione fra l'ente ed il mondo agricolo.
Al Prefetto le due Organizzazioni hanno chiesto di farsi portavoce verso il governo delle problematiche alessandrine, con l'intento di un rilancio dell'attenzione delle Istituzioni verso il settore, per il superamento delle emergenze che coinvolgono gli agricoltori, gli allevatori ed il territorio della nostra Provincia.

Due parole sulle mobilitazioni

E se provassimo con l' "unità"?!

La CIA, insieme alla Confagricoltura, continua la sua mobilitazione per manifestare alle istituzioni lo stato di grave crisi della zootecnia [illegible] di altri settori dell'agricoltura provinciale.
Ancora una volta abbiamo evidenziato [illegible] necessità che il mondo agricolo unitariamente dovesse muoversi, ancora una volta le esigenze superiori di una scelta sindacale miope ha diviso gli agricoltori.
Certo appare sconcertante sentire ripetere dai dirigenti locali della Coldiretti, che solo le loro forme di protesta [illegible] utili, mentre incomprensibile appare la polemica del [illegible] direttore.
Sconcertante e ridicolo, visto che l'iniziativa della CIA e della Confagricoltura, ha indirizzato con forza la protesta [illegible] la proposta degli agricoltori alessandrini alle istituzioni ed alla politica.
In due giorni abbiamo incontrato i parlamentari, il Presidente Ghigo e l'assessore regionale all'agricoltura Scanderebech, il presidente della Provincia e il Prefetto, [illegible] a tutti abbiamo posto l'accento sul disagio e le difficoltà delle aziende agricole, insieme alle loro proposte per il superamento della crisi.
Certamente avrebbero dovuto esserci gli agricoltori delle tre organizzazioni professionali, ma [illegible] possiamo fare quello che gli altri non vogliono.
La nostra scelta sindacale è chiara, solo il confronto continuo [illegible] le istituzioni, dimostrando che le nostre idee [illegible] le [illegible] proposte sono utili per [illegible] superamento delle emergenze, può dare futuro all'agricoltura.
Per questo diciamo basta ai "soli", cappellini gialli, che rischiano d'essere solo fumo, [illegible] lavorare, mescolare i colori, [illegible] può che portare migliori risultati per tutti.

«Non ci riconosciamo nella politica di Fini»

An, nel neo circolo la vecchia guardia

CASALE MONFERRATO

La spaccatura in seno alla sezione casalese di An fa venire a galla alcune questioni sia di politica generale, che di minuta gestione locale. Quelli della «diaspora», che, domenica, hanno abbandonato l'assemblea provinciale presieduta dall'on. Zacchera, sostengono che l'attacco di Alberto Costanzo (membro dell'esecutivo casalese) ha dato vita un ricompattamento della vecchia base di Msi e An» che da anni non si riconosceva più nelle nuove impostazioni del partito. «Ci siamo domandati - detto Costanzo - dove stiamo andando. Va moda dire che la distinzione tra destra e sinistra ha più è una colossale frottola, accredita- anche nel nostro ambiente». Ecco perché «affinchè il partito possa capire che non siamo narcotizzati come qualcuno vorrebbe, abbiamo deciso di riprenderci la nostra libertà di azione politica e di fondare un nuovo circolo intitolato a Sandro Guaschino e Armando Carbonero».



Marco Botta



Manuela Guaschino

Replica Botta, presidente provinciale di An, oltre che consigliere regionale e comunale a Casale: «I circo- politici non sono autobus su cui semplicemente si sale e si scende».

L'assemblea è proseguita tra è rimasto, tra cui il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo (Ape), l'on. Viale (Fi) e il sen. Piccioni.

sul duplice incarico in organi elettivi di Botta nasce una delle conte- gestione locale. Secondo lo statuto An sono compatibili. Se Botta sceglie di rimanere in Regione, a Casale dovrebbe occupare il seggio Manuela Guaschino (figlia dell'ex consigliere Sandro, a cui è cointitolato il neo-circolo). Dice Botta: «Da mesi ho consegnato al presiden del Circolo territoriale, Lerma, le mie dimissioni in bianco, ma fino a ora l'esecutivo non ha ritenuto di accoglierle. Ora, dovendo tener conto dei comportamenti contrari all'immagine e alla credibilità di An, mi è già stato richiesto dalla direzione nazionale del partito di rimanere a ricoprire a pieno titolo l'incarico di consigliere munale in previsione di ulteriori sviluppi». Costanzo nega che l'esecutivo abbia avuto modo di discutere le dimissioni di Botta e comunque aggiunge: «Manuela Guaschino inizialmente aveva detto Botta di rimanere in Comune per impegni personali. Ora sono superati ed è pronta per l'incarico».

Anche Costanzo dovrebbe diventare consigliere, ma in Provincia, al posto Cavallera (Fi), anche regionale: lascerebbe il posto in base a un accordo che scatterebbe dopo il voto al bilancio.

Ieri, il nuovo circolo, presieduto da Manuela Guaschino, ha inviato la richiesta di ratifica al coordinatore regionale di An, Martinat.

Quanto all'utilizzo della sede in via Rivetta c'è una situazione un po' imbarazzante: il presidente del Circolo culturale «Gentile», Pino Carrato, è titolare del contratto di locazione, e ha sempre ospitato Circolo territoriale An, presieduto da Lerma; ospita anche il neo Circolo

Rabbia in onda a Striscia la notizia: «I politici? Solo belle parole»

Gli alluvionati ieri in tv

Con le interviste del Gabibbo sul Po

CASALE MONFERRATO

Le immagini dell'alveo invaso ghiaia e detriti portati dalle due alluvioni (del '94 e dell'ottobre 2000) passate, ieri sera, in tivù, nel servizio mandato in onda «Striscia la notizia», dopo le riprese di domenica con il Gabibbo, sopra e sotto il ponte di Casale.

Dapprima il popolare personaggio vestito di ha osservato al città dall'alto, a bordo di un velivolo a disposizione dall'Aeroclub: «Bellissima gente, sono in volo sopra Casale Monferrato».

Poi nel filmato comparso l'arrivo di Gabibbo sulla sponda fiume e domande incalzanti a una all di Oltreponte: «Perché avete chiamato?» «Perché siamo già stati alluvionati volte». «E i politici che cosa dicono?». «Fanno balletti di burocrazia». «Andiamo bene. E nient'altro?» incalza Gabibbo. «Tante belle parole». «Tutto qui?». Poi il popolare personaggio provocatorio ha aggiunto: «E pensare che tutti i paesi interessati dal Po sono nelle stesse condizioni!».

Un servizio televisivo sulla stesa manifestazione di domenica era andato in onda, anche ieri, alle 14, nel Tg3.

La preoccupazione degli alluvionati è sempre la stessa: «Temiamo i lavori non ultimati per l'autunno. Capiamo bene - dice l'architetto Cristina Bianchi, del C.Al.Ca. - si può fare tutto in pochi mesi, ma da valle le opere devono fatte contemporaneamente: anche poco, almeno che il poco sia equamente diviso, altrimenti c'è chi si mette in salvo con grave discapito di altri. Se male deve essere, sia un po' per ciascuno e non travolgente per pochi».

Gli alluvionati sono convinti che «soltanto tenendo il fiato sul collo, i politici cominciano a capire che possono sottrarsi all'obbligo di fare in fretta». Hanno fiducia nel ministro Nesi, ma si rammaricano che domenica, a parte il parlamentare Angelo e un consiglieri comunali, Giorgio Nebbia e Riccardo Calvo, sul ponte non c'era nessun altro.

La fiducia che Nesi cerca, pragmatismo imposto anche agli enti, come Autorità di bacino e Magispo, di recuperare, è venuta meno.

Una donna è da poco rientrata nella sua abitazione che stata dichiarata inagibile. «Sto rimettendo posto quel che salvato, ma lo ritiro nelle scatole perché penso "Se capita un'altra volta, faccio in fretta e metterle in salvo". Ma questa non è più vita, la paura che non ti abbandona». [s. m.]

Bollente in degrado

Approderà in Regione il caso del monumento



Cristiano Bussola vicino alla Bollente, simbolo di Acqui

ACQUI TERME. Approderà in Regione il caso Bollente. Da alcuni anni il monumento simbolo della città denuncia apertamente il precario stato di conservazione. Molti si lamentano dell'assoluta di manutenzione. Nel mirino c'è la società Terme di Acqui, controllata per il 55 per cento dalla Regione per il 45 dal Comune: dovrebbe lei farsene .

Nell'accordo di programma sottoscritto nel '97 da questi enti - insieme alla Provincia - per la riqualificazione del settore turistico e termale è contemplato alcun di salvagu del monumento. E per ironia della sorte sul frontespizio del documento spicca proprio un'immagine della Bollente. Ora Cristiano Bussola, consigliere regionale, ha promesso portare in tempi brevissimi la questione sul tavolo degli assessori competenti. [g. l. f.]

Sulla Resistenza

Nuovo Centro di storia dell'Ovadese

OVADA. Si è insediato ufficialmente il gruppo di lavoro del «Centro di Documentazione sulla Storia della Resistenza nell'Ovadese», con sede nel palazzo della Biblioteca Civica.

Insieme alla stessa Biblioteca, all'Archivio Storico del Comune, alla Accademia Urbense, l'edificio comunale di piazza Cereseto la sua caratteristica «Palazzo della Cultura», rispetto all'obiettivo che si data suo tempo l'Amministrazione comunale.

Inaugurato nel '99, il Centro ha potuto prendere con un primo nucleo documentale, alla donazione di riale parte dell'Istituto Storico per la Storia della Resistenza Alessandria e di privati, la collaborazione della Accademia Urbense e della stessa Biblioteca.

I locali messi disposizione arredati, oltre al materiale librario cartaceo in genere, ospitano bacheche, quadri, oggetti e memorie diverse, acquisite.

Secondo le indicazioni emerse nella riunione di insediamento, presieduta da Paolo Bavazzano, incaricato dalla giunta a organiz- i lavori del Centro, questa preziosa realtà, che dovrà funzione zonale, dovrà essere solo un archivio museo, ma un luogo di incontri e dibattiti culturali, aperti al pubblico su argomenti di storia politica, economica e sociale.

E' stata anche sottolineata la necessità di creare laboratorio di ricerca per studiosi, studenti, insegnanti e cittadini interessati.

Il Centro potrà arricchirsi di altra documentazione dal fondo del Cln di Ovada, depositato all'Istituto per la Storia della Resistenza del Piemonte di Torino che attende riprodotto. [r. bo.]

Villa San Secondo

Un paese «laboratorio» per architetti

VILLA SAN SECONDO. Ci vuole coraggio e fantasia, e qui ne hanno: mettersi nelle mani dei giovani per progettare futuro del p (397 abitanti). È l'ultima sfida che parte dal municipio.

Il sindaco Luca Marchetti ha sottoscritto il patto d'azione con la 2ª facoltà di Architettura del Politecnico di Torino: gli studenti ideeranno gli interventi che dovranno disegnare i punti forza dello sviluppo locale. A partire dalle prossime settimane paese diventerà un laboratorio di studio all'aperto, dove i futuri architetti (una sessantina, seguiti dai docenti Giuseppe Giordanino, Luca Dal Pozzolo e da Anna Marotta per lo specifico corso di disegno) acquisiranno informazioni, impegnati in misurazioni, redigeranno progetti.

Alcuni sopralluoghi preliminari hanno già destato una certa curiosità tra gli abitanti. Gli studenti, avute le prime indicazioni da Marchetti, saranno accompagnati sul territorio dai geometri villesi no Ferrero e Maurizio Marcanzin. Approfondiranno l'architettura rurale e le caratteristiche paesaggio cercando di conciliare la loro valorizzazione con le esigenze della comunità e dell'economia: «Creare - indica Marchetti - un nuovo tipo di residenzialità, puntare sull'agricoltura di qualità aziende artigiane compatibili col territorio: c'è bisogno di ebanisti, muratori, idraulici».

«Le parole d'ordine su cui si lavorerà - spiega il professore Giuseppe Giordanino - saranno: luoghi, problemi reali, sviluppo locale. Un esperimento già avviato, riscontri positivi, nelle Valli Stura Soana». Il laboratorio si concluderà fine maggio; in ottobre la mostra con i progetti e, più avanti, la scelta delle proposte («idee che valgono oro» assicura Marchetti) per entrare meno affanno nel futuro. [l. n.]

Al Centro di cultura di Valenza [illegible] rivisitazione di «Romeo e Giulietta»

Dal pianoforte al bandonéon

Paolo Restani propone musiche di Johannes Brahms e Franz Liszt al Teatro Comunale di Alessandria mentre al Municipale di Casale la compagnia «Pannunzio» compie un viaggio nella storia del tango

Stasera [illegible] 21,15, il Teatro Comunale di [illegible] ospita un concerto del pianista Paolo Restani: in programma ci sono brani di Liszt tratti dall'opera: «Douze études d'exécution transcendante» e quattro ballate dell'opera 10 di Brahms.

Paolo Restani è stato allievo di Vincenzo Vitale e Gerhard Oppitz. Il suo repertorio è vasto, spazia da Bach a Messiaen prediligendo le grandi opere del Romanticismo.

Trentaquattro anni, Restani possiede un'invidiabile padronanza del pianoforte e mezzi tecnici di grande valore; sfoggia un suono netto e cristallino, è dotato di grande forza espressiva.

Ha debuttato a [illegible] anni all'Accademia nazionale di Santa Cecilia di Roma, salutato dal [illegible] unanime della critica.

[illegible] partecipato a diversi festival europei ed è stato protagonista di recital solistici e con orchestra al Grosse Musikverein Saal di Vienna, al Teatro della Scala di Milano, al Regio di Torino alla Fenice di Venezia, al San Carlo di Napoli. I biglietti costano dalle 22 alle 45 mila lire.



Due danzatori di tango della compagnia argentina «Anibal Pannunzio»

«Il tango è un pensiero triste che balla» diceva Enrique Santos Discepolo per descrivere la danza della seduzione e della nostalgia che sarà [illegible]nista stasera alle 21 al Teatro Municipale di Casale [illegible] nello spettacolo «Buenos Aires Tango» con la Compagnia argentina diretta da Anibal Panunzio, composta da diciotto elementi.



Paolo Restani

In scena con il famoso coreografo argentino ci sarà la ballerina Magui Danni, capace di affascinare il pubblico con interpretazioni eleganti e sensuali. Con loro sul palco le coppie composte da Mustafa Remanda e Maria Rosa Hakimian, Roberto Sedano e Maria Deamblans, Davide Esteve e Daniela Hopstein, Ricardo Daloi e Ana Guiterrez. Il bandoneista Hugo Daniel, il chitarrista Luis Rizzo, il contrabbassista Fernando Paz e la cantante Liliana Rodriguez regaleranno grandi emozioni con le musiche di Gardel, Piazzolla e Yupanqui.

In scena i ballerini attraverso la danza parlano di sentimenti universali come l'amore e l'odio, la rabbia e la passione, il rimpianto e il desiderio, [illegible] raccontano soprattutto del tango dei sobborghi di Buenos Aires, il tango di sala, quello contemporaneo. E' la storia di un ballo nato sul finire [illegible] nei bassifondi di Buenos Aires dall'incontro tra gli emigranti italiani e i *porteños*, gli abitanti della zona portuale, gente povera ed emarginata. Un ballo che è ora più che mai simbolo e orgoglio del popolo argentino.

I biglietti sono in vendita negli uffici del teatro, durante la giornata, o prima dello spettacolo al botteghino. Informazioni allo 0142-444314.

«Un gioco o una danza, sicuramente un condensato esplosivo di vitalità»: così Serena Sinigallia, regista della compagnia teatrale Atir, definisce «Romeo e Giulietta», la tragedia di Shakespeare, nella traduzione di Salvatore Quasimodo, che stasera va in scena al Centro comunale di cultura di [illegible]. E' il quarto spettacolo della [illegible] di prosa, a cui si può assistere con 20 mila lire, ridotte a 15 mila per coloro che hanno [illegible] 18 anni e più di 65.

Nell'agorà del Centro si esibiranno Massimo Sabet (Padre Capuleti e Sansone), Nadia Fulco (Benvoglio), Renata Salmini (Madre Capuleti), Stefano Orlandi (Frate Lorenzo e Abramo), Maria Pilar Perez (la nutrice), Cristiano Cattin (Tebaldo e Paride), Fausto Russo Alesi (Mercuzio, Gregorio e lo speziale), Arianna Scommegna (Giulietta), Mattia Fabris (Romeo).

«Siamo giovani - spiega Serena Sinigallia -, ma cerchiamo di identificarci con Romeo e Giulietta, figli di un mondo superato, schiavi dei pregiudizi dell'epoca, che riescono a mantenere la loro estraneità all'ambiente che li circonda». Soli e calpestati, fatalmente attratti dalla diversità comune, si prendono le loro «rivincita» nel drammatico finale. Lo spettacolo riserva momenti di grande intensità durante il dialogo che gli attori intraprendono con il pubblico, investendolo con i propri problemi e affanni. [r. al.]

Ingresso gratuito con il coupon alla proiezione delle 19,45

Al Kristalli con La Stampa per un Hopkins cannibale

Cineforum

Grande schermo con la Huppert

«Grazie per la cioccolata» di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert è il film della settimana nell'ambito della rassegna «Grande schermo 2000», organizzata a Novi, Ovada e Tortona dal Circolo del cinema di Tortona (film & [illegible]) in collaborazione con Regione, Provincia, Fai-Circuito cinema di qualità, Fondazione italiana per la fotografia e Comuni interessati.

La trama: per la seconda volta, a Losanna, si sposano il pianista André Polonski e Mika Muller-Polonski, direttrice della fabbrica di cioccolato Muller. Il loro precedente matrimonio era stato breve. André, in seguito era stato sposato con Lisbeth, morta in un incidente il giorno del decimo anniversario del matrimonio. Dalla loro unione era nato un [illegible] figlio, Guillaume. Nello stesso tempo la giovane Jeanne Pollet, mentre si sta preparando a un concorso pianistico a Budapest, scopre di essere stata scambiata alla nascita con Guillaume. Per questo s'introduce nella famiglia.

Viene proiettato stasera, alle 21, al cinema Moderno di **Novi**, domani (stessa ora) al Comunale di **Ovada** e giovedì (21,30) alla Multisala Sociale di **Tortona**. Il biglietto costa 7 mila lire per i soci del circolo e 10 mila per tutti gli altri; il prezzo della tessera sociale è di 25 mila lire (ridotto 15 mila per chi ha meno di 25 anni e oltre i 60), in vendita al botteghino prima delle proiezioni.

Domani (doppio spettacolo: alle 20,20 e alle 22,20) per le «Anteprime» del Poli di **Casale** viene proposto: «Le cose che so di lei» di Rodrigo Garcia, con Glenn Close e Cameron Diaz, vincitore al Sundance Film Festival.

Giovedì nella [illegible] Kurosawa del Kristalli (21,30), ad **Alessandria**, appuntamento con il ciclo del Gruppo Cinema «Fob»: la pellicola è «Placido Rizzotto» di Pasquale Scimeca, che sarà presente alla proiezione.

Sempre giovedì (doppio spettacolo: 20,10 e 22,20) nell'ambito di «Giovedìcinema» al Sociale di **Valenza**, viene proiettato «Le nozze» di Paul Longuine, premiato a Cannes nella sezione «Un certain regard».

Al Macallè di **Castelceriolo** sabato e domenica (20,15 e 22,15) e lunedì (solo [illegible] 22,15) è in programma «Fratello dove sei?», ispirato ai registi Ethal e Joel Coen dall'Odissea di Omero: tra gli interpreti, George Clooney e John Turturro. [b. v.]

ALESSANDRIA. Pubblichiamo anche oggi il coupon che consente di ritirare un biglietto, sino ad esaurimento, per la proiezione di «Hannibal» di Ridley Scott (stasera, 19,45, sala Kubrick del Kristalli) alla Publikompass di via Cavour 58. L'orario è dalle 9,30 alle 13 e dalle 14 alle 18,30 oppure all'Iper di Pozzolo, che è infatti sponsor dell'iniziativa con Divani & divani: agli spettatori saranno offerte gradite sorprese. [r. al.]

[illegible]

[illegible]	72	81	33	37	56
	114	90	52	59	[illegible]
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	108	72	53	52	52
FIRENZE	5	56	37	86	41
	65	59	51	47	[illegible]
[illegible]	48	28	42	51	4
	74	62	60	53	50
MILANO	25	67	9	8	54
	88	76	72	[illegible]	59
NAPOLI	32	90	44	68	71
	101	82	70	53	52
PALERMO	75	10	13	41	70
	93	61	58	51	45
ROMA	24	[illegible]	[illegible]	51	5
	55	53	50	50	49
TORINO	79	41	78	9	15
	71	63	60	59	59
[illegible]	16	4	13	68	47
	107	89	74	68	[illegible]

IL [illegible]

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] sulla ruota di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-4	2-24	2-51	2-74	2-19
2-8	2-28	2-56	2-77	2-47
2-11	2-31	2-63	2-81	2-33
2-13	2-39	2-68	2-86	2-64
2-17	2-41	2-71	2-88	2-55
2-20	2-48	2-75	2-90	2-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 38 (3); Cagliari 18 (3); Firenze 37 (1); Genova 41 (2); Milano 70 (0); Napoli 45 (0); Palermo 11 (5); Roma 34 (1); T[illegible] 48 (0); Venezia 9 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

14-1	14-21	14-61	80-15	80-48
14-7	14-29	14-72	80-20	80-50
14-9	14-30	14-83	80-24	80-51
14-10	14-31	14-90	80-29	[illegible]
14-12	14-33	80-1	80-30	80-63
14-13	14-40	80-7	80-33	80-68
14-18	14-48	80-10	[illegible]	80-90
14-20	14-50	80-11	80-41	80-71

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: ambata Palermo 71 ambo Milano 81 30; 81 77.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	81 - 13 - 48 - 37 - 15 - 60
2 combinazioni	14 - 27 - 10 - 53 - 49 - 13
L. 6650	
7 combinazioni	80 - 74 - 77 - 36 - 10 - 24 - 18

Giocate sistematiche [illegible] basi

L. 218.200	- basi fisse [illegible] 1 e 1 = 40 - 38 - 85 - 59
224 combinazioni	- varianti = 8 - 13 - 21 - 29 - 38 - 51 - 58 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible]

stasera

AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
What women want. Quello che le donne vog[liono]
con M. Gibson e H. Hunt
Ore 19,45-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
1 Km da Wall Street
Ore 20-22,20. L. 12.000/900[illegible]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Paolo Restani
Concerto musiche di Brahms - Liszt
Ore 21,15. L. 45.000/30.000/22.000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il gusto degli altri
di Agnes Jaoui con J.P. Bacri e A. Alvaro
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

BORSA. Tel. 0131-268.080
Hannibal
con A. Hopkins e J. [illegible]
Ore 19,45-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ti presento i miei
Ore 20-22,15. L. 12.000 - [illegible]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Flawless - senza difetti
con De Niro
Ore 20,10-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Hannibal
con A. Hopkins e J. Moore
Ore 19,50-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. [illegible]
La tigre e il dragone
Ore 20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
What women want. Quello che le donne vogliono
Ore 19,45-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Hannibal
Ore 19,45-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

[illegible] Tel. 0143-887.516.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/[illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-824.889
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. L. [illegible]

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
What women want. Quello che le donne vogliono
con M. Gibson e H. Hunt
Ore 20-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel. 0142-452.061
Hannibal
con A. Hopkins e J. Moore
Ore 19,50-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
The F[amil]y Man
con Nicolas Cage
Ore 20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15. L. 8000/7000

[illegible]

LUX. Tel. [illegible]
Oggi chiuso
Ore 19,45-22,30. L. 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 19,45-22,30. L. 10.000/8000

[illegible]

MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472
What women want. Quello che le donne vog[liono]
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Grazie per la cioccolata
Ore 21,15. L. 9000 - lun. 7000

[illegible]

COMUNALE [illegible] Tel. 0143-81.411
Hannibal
[illegible],15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20-22,15. L. 10.000/7[illegible] - lun. 7000

[illegible]

Teatro [illegible]
Oggi chiuso
Ore 21,15. L. 8000

[illegible]

LUNA. Tel. 0143-62.895
L'esorcista
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

[illegible]

MULTISALA SOC[IALE] - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Hannibal
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
What women want. Quello che le donne vogliono
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

CineTeatro [illegible]-942.276
Ti presento i miei
Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
La burbera di buon cuore
Teatro Compagnia Fratelli Miraglia
Ore 21.

nelle [illegible] di

TORINO

[A]CCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Malena di G. Tornatore, con M. Bellucci. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **L[']**[illegible] **bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Flawless.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli [altri].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/a, t. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea del '67.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

ELISEO [illegible] [piaz]za Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 18,35. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Krámpack.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi lato.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] **women want.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. [illegible] **villa** [illegible] **tranquilla.** Or.: 16; 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ore 15 **Grazie Signora Tatcher.** Rassegna film in lingua originale **The runaway bride** (Se scappi ti sposo). Or.: 18,30; 21,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Flawless** di J. Schumacher con Robert De Niro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost Souls - La profezia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Commedia sexy.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.

[illegible] 2 T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Lista d'attesa.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 15,40; 17,50. **La verità nascosta.** Or.: 20,05; 22,35.

Basket: in C1 la Bistefani s'interroga dopo l'ennesimo ko in uno scontro diretto

Copra, due triestine sul piedistallo

Almerigotti e Martiradonna sono le armi letali

JUNIORES REGIONALE

Castellazzo e Novese super contro Arquatese ed Acqui

Nel campionato regionale Juniores, il Castellazzo vince 1-0 sull'Arquatese, mentre la Novese dilaga con l'Acqui: 6-1. Il Monferrato pareggia col Canelli (1-1), l'Ovada frana contro il Libarna: 1-5. [illegible] Frassineto Occimiano ha riposato. [r. c.]

CALCETTO AICS

Sorprendente pari in bianco fra Novoufficio e Cuba Libre

Per la prima volta un incontro del calcetto Aics [illegible] terminato [illegible] reti: è NovoUfficio-Cuba Libre Bassignana. Nelle altre gare [illegible] Don Bosco Edilfar ha battuto il Gefit per 4-2 e la Torretta Pozzolo ha prevalso [illegible] misura sull'Avis Alessandria (6-5). Lo Zimetal ha travolto la [illegible] Termica (5-2), la capolista Csc Barberis [illegible] sconfitto 5-1 la Mc Immobiliare. Amiu Zotta e Autofer Bar Sporting hanno chiuso sul 5-5. [r. c.]

RUGBY

I termali sciupano in extremis l'occasione contro il Pegli

Fallendo la trasformazione di una meta a tempo scaduto, l'Acqui si è arreso al Pegli (20-19) nel campionato di rugby, serie C2. [r. c.]

MOTORI

La Gi.Ma nelle retrovie al «Rally di Carnevale»

La Gi.Ma. Autosport di Predosa [illegible] Rally di Carnevale ha piazzato due Renault Clio di classe N3 al 10° e 11° posto, con i piloti Fabio Pinelli e Lorenzo Mattei. [f. g.]

ALESSANDRIA

Un errore su dieci tentativi, il 100% nelle conclusioni dalla lunga distanza. Contro Termini Imerese, la «guardia» della **Copra**, Alessandra Almerigotti, ha vissuto una serata fantastica e con i canestri segnati da ogni posizione ha fatto entusia[illegible] il pubblico alessandrino, sempre più caldo di fronte alle performance della squadra locale, quinta forza del massimo campionato [illegible] basket femminile. Non si scopre certo adesso il valore di Almerigotti, Martiradonna e di tut[illegible] la «pattuglia» [illegible] italiane della Copra, ma in avvio di stagione il loro rendimento veniva a volte oscurato dalle americane Robinson e Williams, che finivano con regolarità oltre i 20 punti a partita. [illegible] in questa fase le straniere [illegible] il fiato ed allora emerge con prepotenza [illegible] solidità delle altre giocatrici. Con orgoglio, l'altra sera, un tifoso alessandrino [illegible] di Fiume evidenziava che 47 degli [illegible] punti [illegible] Copra erano stati messi da due «triestine doc», appunto Almerigotti e Martiradonna.

Nel campionato di C1 la grande sorpresa è arrivata dal Saronno che [illegible] è confermata «castigagrandi» passando d'autorità per 88-72 sul campo della **Junior Bistefani Casale**, [illegible]olata pericolosamente [illegible] terza posi[illegible]e. Nonostante gli sforzi della società la squadra di Morini ha fornito [illegible] [illegible] pro[illegible] deludente negli scontri diretti, anche [illegible] le gare che [illegible] saranno quelle dei playoff. Al sabato nero [illegible] **Derthona** ha poi fatto seguito la d[illegible] [illegible] per la **Zimetal Alessandria** che contro [illegible] capolista Pavia ha ret[illegible] solo per un quarto e poi è stata travolta [illegible] un perentorio 84-62.

In serie C2 vittoria sofferta per [illegible] capolista **Verardi Valenza**, costretta fino all'ultimo a lottare sul campo di un mai domo Cigliano: 76-68 per gli orafi. Il **Casale Basket** ha rotto la tradizione negativa in trasferta e si è imposto, dopo un tempo supplementare (75-73), sul campo dei Frgs Vercelli, rilanciando le quotazioni playoff. Sconfitta pesante per il **Castelnuovo Pacquola Mobili** fra le mura amiche con il Biella. Tutto facile per il **Mercatone Uno Serravalle** che sul parquet del fanalino K2 Torino l'ha spuntata 84-77 tornando in corsa per un posto nei playoff. Gara nervosa per la **Tre Rossi Ovada** che è incappata in un'altra sconfitta (82-68) sul campo del Maremola Pietra Ligure. In serie D non si placa la polemica a **Castellazzo** dopo che gli arbitri hanno influito sulla sconfitta per 85-66 in casa della Veloces Vercelli. Deludente anche l'**Asso da Picche Casale** che in formazione rimaneggiata è stato superato 96-92 dal Montalto Dora.

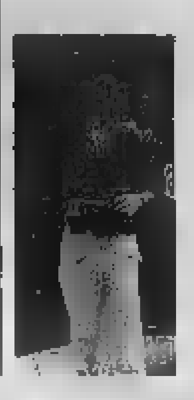


La «guardia» della Copra Alessandra Almerigotti è stata perfetta nella partita vinta 88-69 con le siciliane del Vini Corvo Termini Imerese

Tiro con l'arco: exploit in campo Juniores

Città della Paglia in festa per l'argento di Lavezzaro

Lo storico risultato ■ Marina di Carrara anche Daniele ■ Chinotti vicini al podio



Luca Lavezzaro ha coronato un sogno conquistando la medaglia d'argento agli Assoluti di tiro con l'arco categoria Juniores

ALESSANDRIA

Ai tricolori dominati in campo assoluto dagli azzurri Michele Frangilli e Natalia Valeeva, c'è stata gloria anche per una promessa del tiro [illegible] l'arco alessandrino. A Marina di Carrara, infatti, Luca Lavezzaro (Città della Paglia) ha colto una prestigiosa medaglia d'argento nella categoria Juniores, totalizzando 572 punti su 600. L'oro è andato al veneto Marco Galiazzo (Arcieri Padova), [illegible] di [illegible] performan[illegible] eccezionale (585/600), mentre sul terzo gradino del p[illegible] è salito Filippo Pogni (Balestrieri Maladensi) con 566. «Lavezzaro ha disputato [illegible] gara regolare - spiega il presidente d[illegible] club Città della Paglia, Federico Panico -. Non [illegible] è fatto tradire dall'emozione [illegible] ha sempre tirato in modo preciso, meritando la piazza d'onore. E' un traguardo importante per lui [illegible] per il tiro con l'arco alessandrino».

In Versilia, altri due atleti mandrogni sono arrivati a un passo dal podio. Danilo Chinotti (Arcieri Marengo) è approdato ai quarti di finale del compound e ha ceduto nell'eliminazione diretta al toscano Stefano Mazzi, che ha poi conquistato il bronzo.

Valentina Daniele (Città della Paglia) è invece giunta quinta nella categoria Ragazze con 504 punti, venti in [illegible] ri[illegible] alla prima classificata. L'influenza e [illegible] po' di tensione sono costate care alla giovane alessandrina, che aveva una medaglia a portata di [illegible] ma che non è riuscita a centrare l'obiettivo. Il tempo per rifarsi, comunque, non [illegible] [r. g.]

VOLLEY

Avanti 2-0 i monferrini sono rimontati dal Sant'Anna

Green, epilogo da incubo nella finalissima di Coppa

CASALE

Svanisce al tie-break il sogno del **Green Nuova [illegible] Casale** di vincere la Coppa Piemonte di volley. In finale la squadra di Martino [illegible] spettacolo per due set (25-20; 25-21), poi crolla e consegna il trofeo al San'Anna Torino che chiude con i parziali di 25-15; 25-21 e 15-5. Nel torneo di C, il Green si rimette invece in corsa per [illegible] promozione battendo in trasferta 3-2 (15-25; 25-22; 16-25; 25-22; 15-3) la capolista Pianezza. Adesso sono sei squadre [illegible] [illegible]a playoff. Prosegue la scalata dell'**Alessandria** che si impone al tie-break (14-25; 25-23; 25-21; 31-33; 15-10) sul parquet del San Paolo Torino. Una sorprendente **Mangini Novi** sfiora il colpaccio in casa [illegible] capolista Lurisia e deve accontentarsi di un solo punto. Finisce 3-2 (24-26; 25-21; 25-27; 25-20; 15-8).

In serie C femminile la **Pozzole[illegible]** la spunta 3-0 (25-18; 26-24; 25-17) sul fanalino Bruzolo, mentre l'**Europa Metalli Novi** fa soffrire [illegible] capolista Bra arrendendosi 3-1 (25-18; 20-25; 26-24; 25-23). Aggancio riuscito alla **Plastipol Ovada** che si impone per 3-1 (25-12; 25-19; 22-25; 25-21) [illegible] Racconigi e raggiunge le torinesi a 17 punti. [illegible] serie D femminile la **Yokohama Acqui** passa 3-1 sul parquet del San Francesco e mantiene la vetta. Terza piazza per la **Gaiero**, battuta 3-2 d[illegible] Mondovì. Vittorie per **Prestigio Gel Valenza** e **Gs Acqui La Tavernetta**, 3-1 e 3-0 sul Meneghetti [illegible] sul Leini, mentre [illegible] **Pgs Vela Executive Alessandria** s'arrende 3-0 al Bra. In D maschile successo della **Fortitudo Occimiano** (3-2) sul Crusinallo. [r. sa.]

TENNISTAVOLO

In D1 maschile i tortonesi sono già sicuri dei playoff

Un colpaccio col Cuorgnè per il San Salvatore in C2

Vincendo [illegible] derby [illegible] la Nuova Casale, [illegible] Tennistavolo Derthona (serie D1 girone B maschile) ha conquistato il diritto alla partecipazione ai playoff per la C2. L'incontro si è rivelato equilibrato ed è terminato con [illegible] punteggio di 5-4. Questi i parziali: Palena-Pasqualin 21/10-21/15, Pattarelli-Scagliotti 21/7-21/5, Puccini-Lottari 21/19-21/11, Pattarelli-Palena 18/21-21/13-21/19, Puccini-Pasqualin 21/11-21/14, Lottari-Scagliotti 21/11-21/10, Puccini-Pattarelli 21/17-22/20, Lottari-Palena 18/21-21/17-21/18, Pasqualin-Scagliotti 21/17-21/11. Importante vittoria anche per il Frassinello che, battendo 5-0 il Cigliano, si è assicurato matematicamente la permanenza in D1. Negli altri incontri: Vercelli-Saoms Costa d'Ovada 5-2 e Libertas Crescentino A-Libertas Crescentino [illegible] 5-0. In classifica Derthona 20, Nuova Casale 16, Saoms Costa d'Ovada [illegible] Vercelli 10, Frassinello e Libertas Crescentino A 8, Cigliano 4, Libertas Crescentino B 0. Nel prossimo turno: Derthona-Vercelli, Crescentino B-Frassinello, Nuova Casale- Crescentino A e Cigliano-Saoms Costa d'Ovada.

Nel torneo di C2 femminile girone A, convincente prestazione del San Salvatore B (4-1 al Vall'Orco di Cuorgnè). Parziali: Perino-Ferrasti 21/8-21/13, Ravazzi-R. Perino 21/4-21/12, Ravazzi e Biondo-Perino e Prino 21/18-20/22, Ravazzi-M. Perino 21/11-21/16, Biondo-R. Perino 21/14-21/16. In classifica: Ossola 2000 10, San Salvatore A 6, San Salvatore [illegible] e Vall'Orco Cuorgnè 2. Nel prossimo turno derby tra le due compagini di San Salvatore. [f. g.]


INFOLINE
0131-298319
0348-4100592
S.S. 35 BIS DEI GIOVI BOSCO MARENGO (AL)
Martedì 20 Febbraio
SPECIALE EVENTO FOR MAKE HAPPY
DAL TITILLA COCORICO' RICCIONE
RALF DJ

LA STAMPA



Alessandria, ore 7.30

aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Un servizio
a costo zero.
Si chiama
Stampa**in**



*Se volete saperne di più, telefonate al 0131/263360 Agenzia Stampa**in** Alessandria*

La bella prova nel secondo tempo col Cesena ha riportato la fiducia fra i tifosi

Grigi dai fischi agli applausi in 45'

Squadra viva, ma c'è da registrare la difesa

ALESSANDRIA

Gli applausi del pubblico a fine gara non compensano la rabbia per il successo sfuggito di un soffio, ma fanno capire ai grigi che la salvezza è ancora possibile. Il secondo tempo «garibaldino» con il Cesena è stato entusiasmante: il calcio è prima di tutto uno spettacolo e al «Moccagatta» domenica è andato in scena uno dei match più gradevoli degli ultimi anni. Una dozzina di pallegol equamente distribuite, due squadre che hanno cercato fino all'ultimo di superarsi, buon ritmo e manovre apprezzabili. Pruzzo recrimina per il pari («nel secondo tempo potevamo segnare tre gol») e per le decisioni arbitrali («il fuorigioco di Falco? Sicuramente c'era» commenta con ironia), ma non deve dimenticare che nel primo tempo i romagnoli avrebbero potuto chiudere i conti e andare all'intervallo con più di una rete di margine.

Ecco, proprio lo sbandamento accusato dall'Alessandria dopo il rigore di Rizzitelli è uno degli aspetti su cui il tecnico dovrà lavorare in settimana. L'altro problema arriva dal reparto difensivo. Se Franchini cresce di partita in partita e comincia finalmente a dimostrarsi degno della categoria, c'è invece da annotare la preoccupante flessione di Di Cintio, sempre in difficoltà quando nella sua zona si proiettano attaccanti rapidi. Anche il modulo deve essere valutato con attenzione: la difesa alta e il fuorigioco attuato con continuità rischiano di essere un'arma a doppio taglio (il Cesena ha infilato più volte una retroguardia che non era mai allineata in modo efficace). Meglio essere un po' più «lunghi» in campo, ma evitare di essere perforati con troppa facilità. [m. d.]



Lafuenti battuto dal rigore di Rizzitelli: ma i grigi rimontare con Scazzola

Gaviese geniale e distratta

I soliti noti fanno volare l'Ovada
Il Monferrato incapace di segnare

Ad eccezione dell'**Ovada**, che ormai sembra fare corsa a sè, si registrano ancora chiari cenni di sofferenza nelle squadre alessandrine di Promozione. La capolista allunga ancora il passo e il vantaggio sulle inseguitrici è ora salito a 4 lunghezze. La gara con la Crescentinese ha richiesto più tempo del previsto per la tattica difensivista degli ospiti. «Contro una squadra che fa le barricate è difficile segnare subito - spiega il ds Enzo Corradi -. Ma quando il risultato si è sbloccato, abbiamo giocato in scioltezza». Davide Perata ha segnato l'ottavo gol, poi bissato dal solito Barletta. Riaffiora il carattere nel **Piovera**, capace di imporre il pari al forte Cavaglià. «Potevamo far meglio perchè abbiamo colpito un palo con Lamberti - dice il segretario Tommaso Scarrone -. Il punto ci sta bene».

Rocambolesca divisione della posta a ...: la ...se, in vantaggio di due reti, si è fatta raggiungere in pieno recupero: «Il risultato rispecchia il "mix" di sfortuna e ingenuità che abbiamo esibito - afferma il factotum Lorenzo Traverso -. Sul 2-0 abbiamo colpito una traversa con Pagella e un palo con Forno». Nel clan tortonese si elogia il carattere della squadra, che non si è mai arresa. Giornata da dimenticare per il **Monferrato**, che non è riuscito a superare il Real Viverone, penultimo in graduatoria, creando pochissimo e finalizzando ancora meno.

Il **San Carlo** è scivolato a Canelli, con la non irresistibile Junior: «Una partita da pareggiare, finita purtroppo come a San Damiano - sbotta il coach Ma... Borello -. Occorre fare un esame di coscienza». [r. c.]

Novese verso la salvezza con bomber Anselmi. Un «brodino» per il Libarna

Megna uomo in più del Castellazzo

L'... espulsione fa arrabbiare il clan acquese

In Eccellenza, euforia nel clan della **Novese** per il 3-0 al Villafranca. «Era importante vincere - dice il presidente Gianni Bellasera -: oltre al risultato, c'è stata la conferma della ... di Anselmi, autore di una doppietta. Per contro, registriamo l'ennesimo errore dal dischetto». I biancocelesti recriminano per l'ammonizione di Palermo che costringerà il difensore a saltare la trasferta col Centallo.

Il **Libarna** si accontenta per il punto colto a Saluzzo, anche se non migliora molto la classifica. «Il risultato a reti inviolate – dice il ds Gigi Schirra – rispecchia le forze viste in campo. E' stato un match sottotono. L'ansia non ci aiuta ad esprimere il calcio che potremmo sviluppare. Però, questa è la situazione e dobbiamo imparare in fretta a conviverci per ... uscirne al più presto».

«Anche questa volta siamo rimasti in dieci - commenta il dirigente dell'**Acqui**, Walter Camparo -. Eravamo in vantaggio e a parità di uomini avremmo vinto». Il risultato di 1-1 sul campo di Cumiana può comunque soddisfare, a patto che sia «corredato» dal successo domenica col Saluzzo.

Il ritorno in squadra di Manuel Sai «porta buono» al **Castellazzo**, che espugna Chieri e si rimette in corsa per la salvezza. «Finalmente le ...se sono andate per il verso giusto - dice mister Traverso -. Ho notato nei ragazzi carattere ed attenzione, due caratteristiche che dovrebbero riuscire determinanti nell'inseguimento alle posizioni di metà classifica». E' «esploso» Megna, autore di una doppietta. [m. pu. - r. c.]

Serie D: Casale quasi salvo, Voghera nei guai

Valenzana da ... e il Derthona gongola

Gli orafi senza attenuanti a Borgosesia
i leoncelli provano schemi per Giulietti

In serie D la **Valenzana** non ha mantenuto quanto di buono aveva fatto vedere nelle ultime otto partite ed è andata a fondo a Borgosesia. «I ragazzi si sono presi una giornata di vacanza - ipotizza il dg Luigi Abb... -. Non ci sono motivazioni: nessuno si è salvato». Per di più, Morlacchi si è fatto espellere per un diverbio con il massaggiatore avversario e Gamberini, in panchina, per una discussione con l'arbitro. Mister Delladonna ammette che è stata «la peggior partita stagionale. Per fortuna c'è ancora tempo di rimediare nelle restanti 11 g...».

Il **Derthona** non ha voluto infierire sulla derelitta Imperia e ha cercato soprattutto di perfezionare schemi di gioco che mettessero in grado il centravanti Giulietti di far valere le sue doti acrobatiche e di potenza nell'area avversaria. «El tigre» non si è fatto certo pregare: nella Pro Pa...a aveva giocato poco e aveva una voglia matta di darsi da fare, cosa che gli è riuscita assai bene, non solo per i gol che è riuscito a siglare ma anche per lo scompiglio che ha portato nell'area ligure. «Senza togliere meriti a nessuno – spiega l'allenatore Domenicali –, Giulietti è l'uomo che potrebbe far la differenza e darci una mano a conquistare la promozione». E su questo contano anche i tifosi, pronti a trasferirsi in massa a Borgomanero (la gara sarà anticipata a sabato) per sostenere il Derthona alle prese con un i...gno durissimo.

Un Casale afflitto da troppi problemi ha ceduto nei minuti di recupero due punti preziosi al Rivoli: «Peccato - commenta l'allenatore nerostellato Stefano Lovisolo -. A quota 34 ... stati praticamente in salvo, ora dovremo ancora batterci con determinazione, a cominciare da domenica ad Imperia». Intanto, dopo il giovane attaccante Fabio Bolzanero, dalla Primavera dell'Inter, è arrivato un altro rinforzo: è il portiere Fabio Angeleri, classe 1978, lo scorso anno nel Brera (serie D lombarda). Parisi, che aveva difeso la porta nerostellata contro il Bra, si è infatti ammalato: «Al di là di questo episodio - sostiene il vice presidente Bruno Sferza - il settore giovanile, al contrario di quanto si sente in giro, verrà ristrutturato e potenziato».

E' sempre più preoccupante la situazione del **Voghera**, sconfitto ... volta è stato il Sant'Angelo ad imporsi 3-1. Nelle ultime cinque gare, i rossoneri hanno ottenuto un solo punto, nel derby con il Pavia. Un bilancio da brivido con quattro sconfitte, di cui tre consecutive tra le mura amiche. La squadra di Belluzzo ha fornito una pessima prestazione (inguardabile nel secondo tempo) ed i tre gol subiti sono un passivo che risulta stretto al Sant'Angelo. I padroni di casa sono andati in vantaggio al 36' con un'autorete in scivolata di Tebaldo, che ha corretto nella propria porta un cross di Cinquetti. Nella ripresa il Voghera ha semplicemente smesso di giocare, lasciando tutto il campo agli ospiti. Il pareggio al 52' quando Cassana ha solo smanacciato in uscita favorendo il neo entrato Brognoli che ha stoppato il pallone e segnato. Tre minuti dopo l'arbitro ha annullato il ...pio del Sant'Angelo per un fuorigioco dubbio di Brognoli. Al 32' Bassani ha atterrato in area Pascali: rigore indiscutibile trasformato dall'ex Curti. Ed è stato ancora Curti a firmare la terza rete nei minuti di recupero, sfruttando al meglio un'azione di contropiede. [r. al.]

Per la seconda volta in cinque giorni i fratelli Barbato, entrambi tesserati per il Casale, si sono aggiudicati la tappa del «Golden Boys», il sondaggio annuale per giovani calciatori promosso da «La Stampa». Fabio, nella categoria Primi calci, e Mirko (Pulcini) hanno ricevuto ... voti ... Sono seguiti da Alessandro Badella (Allievi Felizzano), punti 30, e Matteo Amerio (Giovanissimi Olimpia Fqs), 25. Per il referendum «Il campione del 2000» Maria Cristina Cotti, della Copra basket Alessandria, si è imposta grazie ai ... pervenuti. A quota 33 Luigi Guido (judo) mentre la squadra dell'Alessandria calcio è stata votata da 12 sportivi. [r. g.]

Conferma del San Giuliano, il Lobbi bella realtà

Bassignana allunga il passo Strevi contesta l'arbitraggio

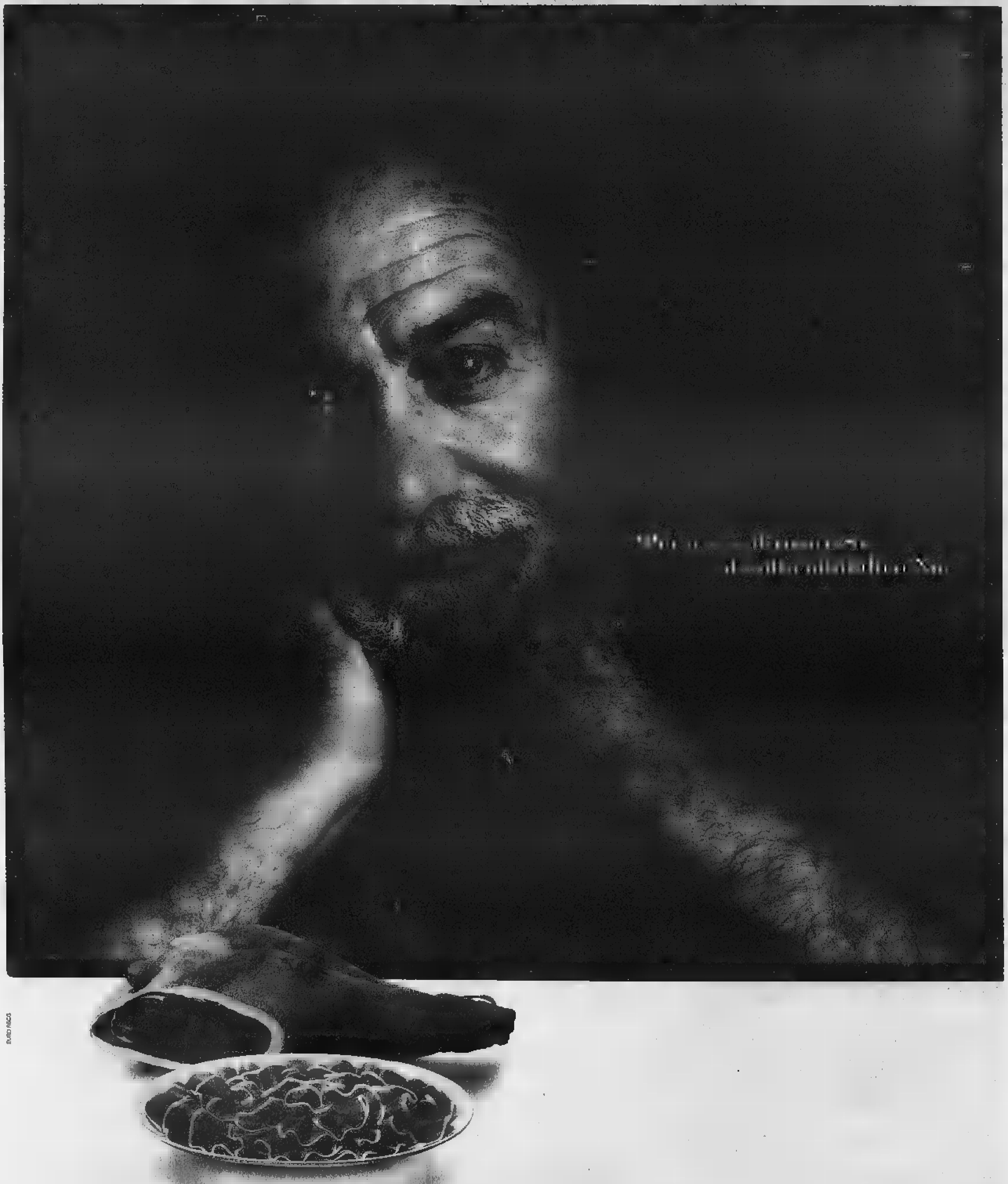
Roberto Gatato

Ancora in vetta il San Giuliano Vecchio nel campionato di **Seconda categoria girone R**. La squadra di mister Giacobone, superando per 2-1 la Frugarolese, ha ottenuto la ... vittoria stagionale lasciando a due punti l'Ovadese Mornese (1-0 a Montegioco). Le terze della classe, Auroracalcio e Villalvernia, hanno viaggiato a ritmi dievrsi. Gli alessandrini ... bloccati fuori casa sullo 0-0 dal Bassaluzzo mentre il Villalvernia ha regolato per 2-0 il Rocca '97. La Pozzolese ha abbandonato l'ultimo posto, ora occupato dalla Frugarolese, sconfiggendo fra le mura amiche con il minimo scarto (1-0) il Torregarofoli. Si è portato in sesta posizione il Fabbrica Curone (4-1 contro la Comollo Novi) mentre il Cassano è stato corsaro (3-1) sul campo della Silvanese.

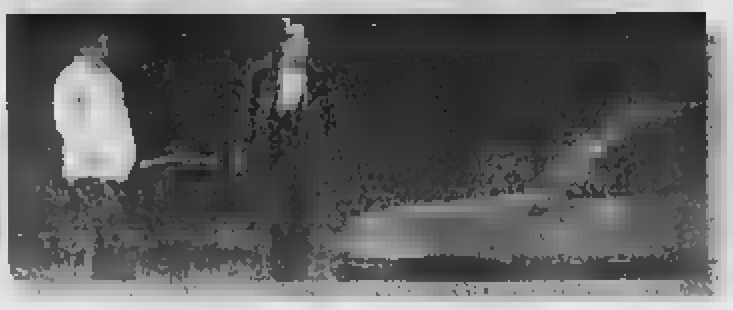
Nel **girone E**, ha allungato il passo il Bassignana (3-0 nel match interno col Bianzè). Ora ... tre i punti di vantaggio nei confronti dei vercellesi del Salussola. Pari (1-1) fra Verolengo e la matricola Pecetto, mentre l'altra debuttante in Seconda, l'Atletico Pontestura, ha incamerato la terza vittoria consecutiva battendo 2-1 il Saluggia. Decima sconfitta in campionato per il Mirabello (0-1 a vantaggio dell'Alicese).

Nel **girone O**, lo Strevi ha ceduto l'intera posta in casa di fronte al Castagnole Lanze che si è aggiudicato la partita per 2-1, non senza qualche svista arbitrale di troppo. Il Quattordio ha pareggiato con Valpadana (2-2) con il Bubbio e La Sorgente è tornata al ... piegando per 2-0 la Junior Asti.

In **Terza categoria**, se nel girone B tutto è come sette giorni fa con l'Aurora Pontecurone in testa nonostante il 4-4 di Cantalupo Ligure con l'Alta Valborbera, cambio della guardia nel primo raggruppamento. La ... capolista è ... bloccata sul terreno amico dal Castelletto Monferrato, concedendo via libera per il primo posto al Gs Lobbi che ha espugnato (2-1) il terreno della Capriatese. A sorpresa la Don Bosco Alessandria è uscita a mani vuote dal campo di Predosa dopo un combattuto confronto, concluso sul risultato di 3-2 a favore dei padroni di casa.



[illegible] DALLA SCIENTIFICA UNA NUOVA TECNICA DI INVESTIGAZIONE



UN [illegible] DALLA CHIMICA

«Vaporizzazione di cianoacrilati sotto tenda». E' questo il termine tecnico dell'esame effettuato, per la prima volta in Italia, dalla polizia scientifica di Torino, diretta da Marcello Celia. Il cadavere di Tina Motoc è stato chiuso in un sarcofago costituito da pannelli di plastica; poi, il cianoacrilato è stato scaldato con un fornelletto; i vapori degli esteri di cianoacrilato avvolgono il corpo e [illegible] depositano sulla pelle e in ogni piega. Avviene un processo [illegible] polimerizzazione, passato un arco di tempo, [illegible] cadavere viene cosparso con [illegible] polvere gialla fluorescente. E' a questo punto che, se ci sono, si materializzano le impronte digitali, che [illegible] un colore violaceo. Il lavoro della Scientifica non è finito. Con un impianto a raggi laser vengono fotografate tutte le aree del corpo. Centinaia immagini che poi vengono rianalizzate e confrontate. Un'impronta, per avere valore giuridico e costituire una prova, deve contare almeno su 17 «punti» di identità. La ricerca della firma dell'assassino è stata, nel caso di Tina Motoc, effettuata su tutto il corpo, dunque una superficie estesa. Sotto il profilo investigativo, per individuare un sospetto, ne bastano meno, anche 7 o 11. I margini d'errore sono ridottissimi

Sul cadavere di Tina la «firma» del killer

Prostituta uccisa, rilevate le impronte dalla polizia

Massimo Numa

Un'impronta digitale, abbastanza nitida, sulla gamba destra di Tina Motoc, 20 anni, la prostituta moldava torturata e uccisa nella notte tra sabato e domenica sulla tangenziale di Collegno. L'hanno trovata i poliziotti della Scientifica, utilizzando una tecnica inedita in Italia ma da anni largamente utilizzata negli Stati Uniti. Un passo avanti importante, che forse potrebbe essere decisivo

Lo spiega il capo della Mobile, Claudio Cracovia. «Non resta che aspettare. Ci sono alcuni elementi certi, che portano dritti a una bestiale guerra di racket; altri ci inducono ad aprire una riflessione a tutto campo. Nessuna tesi, nessun pregiudizio. Questo è un caso che va valutato con il massimo equilibrio. A freddo. E poi: chi l'ha detto che l'assassino era solo? Potrebbero avere agito in due, o in gruppo».

La ragazza che «lavorava» assieme a Tina è stata identificata e sentita dalla mobile. Ha raccontato che quella notte, tra venerdì e sabato, lei non c'era, e Tina era sola nel piazzale del distributore Q8 alla fine della tangenziale, poco prima del rettilineo per Pianezza. Tutte e due brune, il cappotto nero lungo, la minigonna e gli stivali scuri: «Nei giorni precedenti non era accaduto niente di strano. Nessuno ci aveva infastidito», ha detto la prostituta, ancora sotto choc. Due ore dopo [illegible] ritrovamento del corpo [illegible] già scattate le prime perquisizioni: nel mirino della polizia i boss albanesi che controllano la prostituzione nella cintura, lungo una di quelle strade dove Tina è stata torturata e strangolata [illegible] il collant. Gli uomini della mobile hanno controllato [illegible] e automobili, cellulari e schede telefoniche. La polizia [illegible] neppure dove abitava la ragazza, fermata per l'ultima volta il 27 dicembre [illegible] in corso Massimo.

I titolari di un bar ristorante di Collegno, «La Stazionetta», la ricordano così: «L'abbiamo subito riconosciuta dalla foto sul giornale. Non pensavamo fosse una prostituta, non ne aveva l'aspetto. Un tipo riservato. Carina, gentile. L'ultima volta ha chiesto una lattina di Coca Cola, [illegible] pagato e se n'è andata. Aveva un cappotto nero, lungo. La vedevamo arrivare [illegible] il bus da Torino e restare [illegible] dintorni della fermata. Subito avevamo addirittura pensato che fosse una pendolare. In un mese sarà venuta, da [illegible] non più [illegible] due o [illegible] volte. Quasi sempre da sola». Poco tempo fa era stata aggredita e rapinata da 5 marocchini. Ma aveva ripreso a «lavorare».

Resta [illegible] mistero sulla [illegible] identità. Nel corso dei controlli, aveva dato, per due volte, lo [illegible] nome, Tina Motoc, nata a Kisinev, capitale della Moldavia, nel 1981. Vent'anni appena compiuti. Di lei, composta nella morgue del cimitero, restano [illegible] ciondolo d'oro, un cuoricino trafitto, un orologio da poco, la borsetta. Né documenti, né scontrini, nessun indizio per ricostruire la sua vita in città. Stanno cercando un alloggio in via Ormea, che Tina, sino a poco tempo fa, avrebbe condiviso con una delle sue connazionali. Le moldave «lavorano» in [illegible] Dante e in via Petrarca. Hanno gli stessi protettori, quasi tutti albanesi.

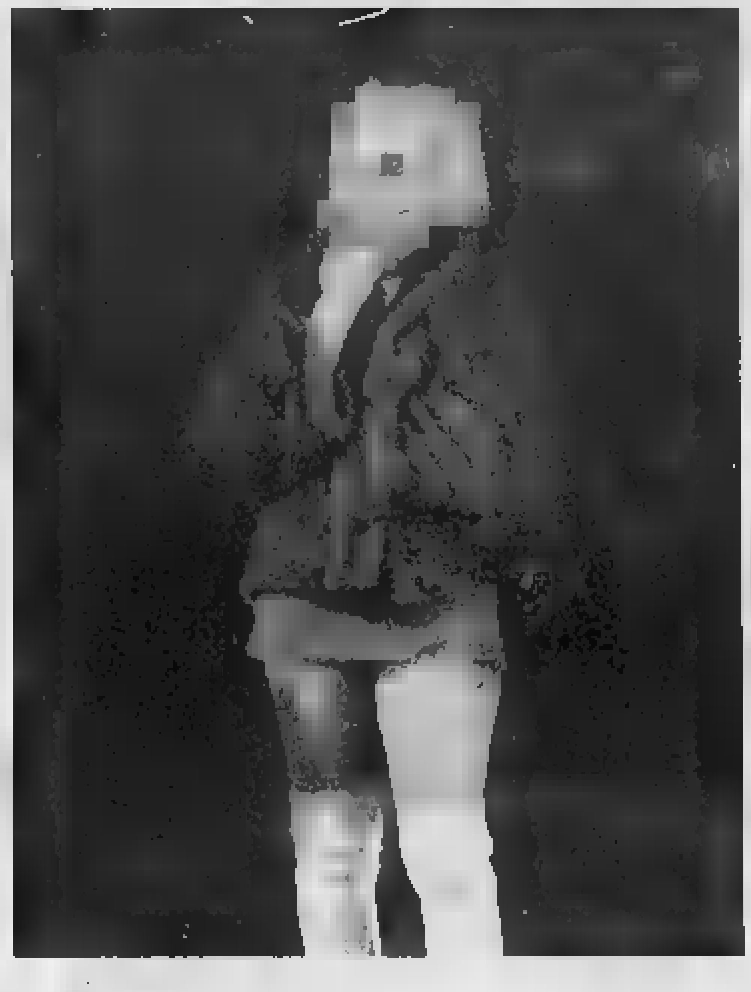
PROSTITUZIONE IN CIFRE
(a Torino e cintura)

STIMA TOTALE:
- 1000 nigeriane
- 400 albanesi
- 300 altre

Censite dal 12 gennaio 2000 al 31 gennaio 2001*
- 344 nigeriane
- 94 albanesi
- 106 provenienti da Romania, Moldavia, Russia e Bulgaria
- 14 italiane
- 7 marocchine
- 2 brasiliane
- 1 giapponese
- 1 greca

DATI 2001
* Tampep Torino corso Brescia 10

Sotto choc l'amica della vittima «Eravamo sempre insieme su quel piazzale lungo la tangenziale Le [illegible] precedenti non ho notato nulla di strano I clienti abituali non ci hanno dato alcun fastidio»



Una prostituta fotografata in [illegible] Massimo d'Azeglio: dopo il fenomeno delle ragazze di colore, soprattutto nigeriane, ora sono sempre più numerose le giovani dei Paesi dell'Est. Lasciano il loro paese convinte di venire in Italia a fare le cameriere ma la maggior [illegible] entra nel giro della prostituzione controllata da albanesi

Come uscire dalla schiavitù

C'è un programma di protezione per le ragazze che lasciano il giro

Tina [illegible] ne andrà da sola, passando dalla cella frigorifera a una qualche sepoltura frettolosa, quando sulla sua morte si saranno spenti i riflettori della [illegible]. «No, questa volta no», dice don Luigi Ciotti, che vuole organizzare per lei un funerale il più possibile pubblico, «questa volta la città deve fermarsi a riflettere».

Tina in Italia non è c'è arrivata da sola: come le altre, [illegible] tutte, è [illegible] comprata e venduta, è passata di mano, di proprietà, attraversando velocemente una zona d'ombra che rare volte viene illuminata, e nel suo [illegible] solo [illegible] fine, quando l'hanno trovata morta. La storia che non potrà più raccontare è però uguale a quella delle tante schiave dei nostri giorni. Un tempo erano soprattutto nigeriane, [illegible] arrivano dall'Est: dopo le albanesi, ecco le ucraine, le moldave, le [illegible] Vengono da luoghi di povertà estrema, dove non ci sono ipotesi di futuro e dove una ragazza di vent'anni, se sogna, ha [illegible] molto diversi da quelli delle sue coetanee italiane, o tedesche, o francesi: per esempio, venire in Italia, o in Germania o in Francia, a fare la cameriera. «Spesso sono le più [illegible] a partire, a decidere di mettersi in gioco», [illegible] Mirta Da Pra, vicepresidente [illegible] Gruppo Abele e da molti anni impegnata sul fronte della prostituzione. Un gioco di cui, tuttavia, le ragazze non [illegible] le regole: «Molte pensano davvero che verranno a fare le cameriere e le bariste, sono vittime di agenzie senza scrupoli, vengono contattate attraverso inserzioni sui giornali. Altre [illegible] vendute a loro insaputa dalle famiglie, o rapite. Ma persino quelle [illegible] intuiscono, e [illegible] che si [illegible] sul marciapiede, non immaginano neanche lontanamente le condizioni di violenza e il sopruso che le aspettano».

Spezzare «la catena» di questa vera e propria tratta di donne è difficile. In un piccolo paese della Romania e della Moldavia non arrivano le informazioni necessarie per capire quali rischi si corrono, e [illegible] che la tv trasmette è l'immagine di un'Italia [illegible] paese del Bengodi dove si regalano milioni ai quiz. Ancora più difficile spezzare «le catene», [illegible] volta che la ragazza è caduta nelle mani del racket: minacce, violenze, torture sono ciò che aspetta chi si ribella. Per tutte, c'è poi l'isolamento, il non sapere di chi ci si può fidare, in un Paese del quale si ignora tutto, spesso anche la lingua. Ma da tre anni a questa parte [illegible] chance concreta c'è, ed è quella offerta dall'art. 18 del decreto legge sull'immigrazione. Chi decide di uscire dal giro e accetta di collaborare con le forze dell'ordine, entra in un programma di protezione ministeriale, riceve un permesso di soggiorno, viene seguita sino a che gli aguzzini non siano stati assicurati alla giustizia, e successivamente viene inserita in un progetto di reinserimento sociale e lavorativo. In alcuni casi, se c'è un accertato rischio per l'incolumità della prostituta, il programma di protezione viene avviato anche in assenza di una denuncia. Esiste poi un numero verde a cui rivolgersi (800-290.290) [illegible] su 24, gestito da Comune e Provincia [illegible] il gruppo Abele, al quale si possono rivolgere anche privati cittadini. O clienti che vogliano - accade sempre più frequentemente - aiutare una ragazza [illegible] ta sulla strada. [st. m.]

RACKET O MANIACO PARLANO LE LUCCIOLE DELL'EST

Notti di paura sui marciapiedi

Le «colleghe»: l'ha ammazzata un cliente

servizio

HANNO paura di un maniaco. Le ragazze dell'Est che «lavorano» tra Pianezza e Torino non hanno ancora dimenticato l'uomo che, nella primavera del 2000, aveva terrorizzato e seviziato una decina di prostitute. Era un torinese poi arrestato e condannato (ora è agli arresti domiciliari); legava le donne sempre con la [illegible] tecnica: le mani dietro la schiena, strette da una corda. Lunghe ore di follia sadica: una volta aveva perforato una guancia a una giovane albanese con un cacciavite. Violenze e torture, senza alcuna ragione apparente; stringeva le dita sul collo quasi a soffocarle. Poi, esaurito il raptus, alle prime luci dell'alba se ne liberava. Le prostitute avevano avuto il coraggio di denunciarlo; [illegible] preso il numero di targa dell'utilitaria, una Peugeot bianca, e la polizia giudiziaria della procura lo aveva individuato in breve tempo. Il maniaco prediligeva le ragazze dell'Est. Brune o bionde, purché esili e pallide. Dicono: «No, non sono gli sfruttatori. Perché farlo? Se uccidono, o picchiano, lo fanno in altro modo. Ci vogliono spaventare e magari sparano. Hanno il coltello. Tina l'ha ammazzata un cliente», dice sicura Marika, da sei anni in corso Massimo d'Azeglio. «Non c'è nessuna guerra, qui, chi viene lavora, chi [illegible] vuole se ne va». Le altre ascoltano, affiancate dalle auto che rallentano e si fermano. Chiedono: «Ha sofferto tanto? I clienti ci aggrediscono. Ci sono troppi malati in giro. Spesso sono in due, uno è nascosto nel bagagliaio dell'auto. Come facciamo a difenderci, non possiamo controllare, prima di salire». Eva: «Un ragazzo di buona famiglia mi ha puntato una lama alla gola, voleva i soldi per comprarsi la droga. Voleva uccidermi, poi ho chiamato la polizia, l'ho denunciato. Due giorni dopo l'aggressore è venuto qui, con i genitori, a minacciarmi. Denunciare non serve a nulla».

In centro in pericolo è inferiore. Ma Pianezza è un incubo. Pochi casolari, campi abbandonati, in ogni anfratto [illegible] tappeto di siringhe e profilattici. Una ragazza seminuda compare all'improvviso, stanata dai fari in bilico sui tacchi a spillo. Erba, fango, acqua. Sale sulla macchina [illegible] cliente, un italiano che stringe gli occhi infastidito dalla luce violenta. Il rossetto è disperso sulle guance e sul mento. Una macchia rossa. «Sono qui da cinque giorni, non so [illegible]. Questa è Tina. Chi l'ha ammazzata?». Le ragazze, dalla morte di Tina, sono quasi sparite. Resistono le nigeriane, intorno ai loro fuochi, [illegible] passo dall'asfalto [illegible] provinciali, immerse nel buio. Guardano la foto. «No, mai vista. [illegible] bianche, qui, non devono venire». Paura? «No. Ci difendiamo, chiunque sia. Con questo». Dalla borsa spunta un serramanico. Stop, conversazione finita. Le bianche [illegible] a poche centinaia di metri di distanza. Due ragazzine albanesi. Giovanissime, sollevate in alto da 15 centimetri di tacco. Donika dice di [illegible] turco-albanese: «Fra poco andiamo via. Il mio fidanzato viene con la macchina e torno a [illegible]. Stasera non c'è nessuno. Conoscevo bene Tina, venivamo qui con lo stesso bus. Lei [illegible] sarebbe mai andata là, l'hanno costretta. Non le piaceva andare nei posti isolati della campagna». Tina Motoc, a Pianezza, aveva un [illegible] Un uomo che lavorava poco distante dalla fermata del bus dove s'è fermato l'assassino. Piccoli piaceri: il cellulare in carica, potersi lavare e cambiare i vestiti in un gabbiotto. Adesso fugge e taglia corto. «Quello che so l'ho detto alla polizia, lasciatemi in pace». [m. nu.]

[illegible]OLLETTINO METEO

Martedì 20 febbraio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sui rilievi. Visibilità buona. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli o moderati settentrionali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	13,9
MINIMA	1,5
UMIDITA' (ore 14)	46%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	11,1 [illegible]
MEDIA (1913-1994)	39,2

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	13,2	MINIMA	1,3
PRESSIONE (ore 2[illegible])			1026 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,0	15 febbraio 1990
[illegible]	-21,0	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	14,2	MINIMA	1,0

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 7 e 23 [illegible]; [illegible] alle ore 18 e 4 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 3 minuti; cala alle ore 15 e 14 minuti

- Primo quarto 1 febbraio ore 15
- Luna piena 8 febbraio ore 8
- Ultimo quarto 15 febbraio ore 4
- Luna nuova 23 febbraio ore 9

MERCURIO: a 96,7 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana.
VENERE: si trova nella parte centro-meridionale della costellazione dei Pesci.
MARTE: occorrono ben 258 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
[illegible] di sera rimane ancora [illegible] buona la visibilità di questo grande pianeta.
SATURNO: bella di tonalità grigio-gialla quasi come la stella Capella
IL FENOMENO: [illegible] 23, Giove viene a trovarsi in quadratura col [illegible] la sua direzione forma un angolo di 90° con quella del Sole. Si vede bene nelle prime ore della notte.

Specchio dei tempi

«Non tutti gli sciatori possono prendere il [illegible]» - «Salviamo i bei boschi di castagne» - «Le ostetriche pendolari chiedono sconti per il parcheggio» - «Il ponte sulla Stura [illegible] pronto [illegible]»

Un lettore ci scrive:

[illegible] ricollego alla risposta ai lettori di Paolo Hutter. Credo che il suo intervento sia quantomeno inopportuno. Infatti il nostro assessore non [illegible] che l'autostrada Torino-Bardonecchia non serve solo gli automobilisti diretti a queste [illegible] sciistica.

«Quale [illegible] ha la [illegible] risposta nel consigliare di prendere il treno in alternativa al mezzo privato? Forse non è a conoscenza che il treno consentirebbe di recarsi solo a Bardonecchia, in quanto il treno ferma solo lì. Sull'autostrada invece, si [illegible]gono gli sciatori di tutta la via Lattea e gran Galassia (Sestriere, Claviere, Sansicario, Cesana, Monginevro, Briançon) e tutte le altre stazioni minori.

«Anch'io mi sono trovato nella stessa coda che ha raccontato il lettore, e arrivavo da Sansicario.

«Ora, se avessi voluto recarmi a sciare a Sansicario con un mezzo pubblico come il treno, saprebbe l'ecologico Hutter dirmi come fare? Inoltre consiglierei l'assessore di interpretare quella clamorosa coda come una risposta alla sua proposta delle domeniche [illegible] Tutte quelle persone (me compreso) sono letteralmente fuggite da Torino, e gli è stato vietato il rientro fino a dopo le 19».

Marco Arietti

Un lettore ci scrive:

«Mi associo al lettore di Avigliana nel constatare che in [illegible] località montana, in un pendio dove esistevano dei bellissimi alberi di castagni e altre specie, qualcuno sta disboscando indiscriminatamente lasciando al suolo grosse cataste di legna - pericolose per procurare incendi - provocando con questi tagli anche possibili frane.

«Capisco che la legna serve per accendere le loro stufe e i loro [illegible]tti... però... perché portare dei danni [illegible] grande castagneto di montagna? Possibile non esserci un controllo? Non esistono delle contravvenzioni da parte della forestale? Salviamo questi castagni! Salviamo i nostri [illegible] boschi di montagna! Hanno una valore davvero inestimabile».

Segue la firma

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo un gruppo di operatrici (infermiere ostetriche) che lavorano presso il reparto di Ostetricia/Ginecologia dell'Ospedale Maria Vittoria. E' nostro malgrado denunciare una situazione che si sta verificando da circa un mese a nostro discapito, da quando la zona ospedale è stata decretata zona blu quindi autorizzata solo la sosta auto mediante pagamento. Essendo noi tutte residenti oltre 25 km dal luogo di lavoro ed essendo turniste e soggette a reperibilità non abbiamo la possibilità di utilizzare i mezzi pubblici (in determinati orari di entrata o uscita [illegible] abbiamo treni o pullman). Comprendiamo benissimo che uno dei tanti scopi dei parcheggi a pagamento è quello di ridurre il traffico motorizzato e di conseguenza l'inquinamento urbano. E tutti i cittadini hanno la responsabilità civile [illegible] di ridurre l'inquinamento utilizzando il più possibile i mezzi pubblici.

«Purtroppo, noi non possiamo sempre utilizzarli (anzi quasi mai). [illegible] conseguenza la cifra settimanale richiesta dal Comune di Torino per la sosta della nostra auto per noi lavoratrici turniste pendolari è troppo alta e grava notevolmente sul nostro stipendio. Per cui vorremmo, visto che la nostra situazione è particolare, che il Comune ci venisse incontro facendoci uno sconto sul pagamento del parcheggio come viene fatto a tutti i residenti in zona.

«Amar[illegible], riteniamo opportuno [illegible] il disagio alla collettività, nella speranza che questo scritto [illegible] gli animi dei nostri amministratori pubblici. Non pensavamo che nel terzo millennio dopo tanti anni di lavoro [illegible] ospedaliere turniste e pendolari sempre rispettose dei nostri doveri nei confronti dell'amministrazione pubblica dovessimo sborsare ancora questa cifra per lavorare in città».

Seguono cinque firme

Il presidente [illegible] Satti ci [illegible]

«Con riferimento alla lettera del 3 febbraio desidero sottolineare che la riapertura della ferrovia Torino-Ceres e [illegible]guentemente della stazione Aeroporto è condizionata dalla ricostruzione della spalla del ponte sulla Stura nel Comune di Venaria, distrutto dall'alluvione del 16 ottobre scorso, dato quest'ultimo probabilmente sfuggito all'attento lettore.

«I lavori che prevedono la costruzione di una nuova [illegible]pata del ponte procedono con notevole rapidità, utilizzando anche le ore notturne, e consentiranno la riapertura della tratta entro la fine di marzo».

Davide Gariglio

specchiotempi@lastampa.it

PUNTI DI ECCELLENZA E ORDINARIA AMMINISTRAZIONE



[illegible] CIFRE

Gli iscritti all'Università degli Studi sono 63.500, [illegible] cui 12.600 matricole cresciute quest'anno, nonostante il calo demografico, [illegible] oltre il 10%. Le facoltà sono 12; i dipartimenti 54. Tre le scuole universitarie, 8 i musei e 73 le biblioteche, per un'offerta di 43 corsi [illegible] laurea, 20 dei quali triennali, e di 27 diplomi. I docenti e ricercatori sono 1.965; ammonta [illegible] 1.458 [illegible] personale tecnico-amministrativo.
Sono 535 i miliardi legati [illegible] piano edilizio che si concluderà nel 2009, e 58 i miliardi destinati alla ricerca nel '99. Ben [illegible] gli accordi di collaborazione dell'ateneo con università europee ed extraeuropee, 290 i protocolli con strutture di ricerca dell'area piemontese, 29 i consorzi di ricerca [illegible] formazione cui partecipa l'università. Diecimila persone ogni giorno cliccano sul sito www.unito.it.

Università è l'anno della svolta

Il rettore: «Sviluppo dopo il risanamento»

E' un bilancio carico d'orgoglio quello che ha presentato il rettore dell'Università degli Studi, Rinaldo Bertolino, ieri mattina, alla cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico al Teatro Regio, dove Tommaso Padoa Schioppa, membro del Comitato centrale della Banca centrale europea, ha ammonito i giovani a non considerare «cosa fatta» la costruzione dell'Europa, [illegible] invece [illegible] un'«opera incompiuta».

Dedicata in buona parte alla necessità di potenziare la ricerca scientifica, e [illegible] nascondere i rischi legati alla possibilità di eccessi nell'applicazione della riforma, il rettore ha delinea[illegible] le sfide che il più grande ed antico ateneo piemontese ha [illegible] fronte, partendo dalla consapevolezza dell'immensa ricchezza dell'Università di via Po, che rappresenta ben 14 delle 17 macro-aree in cui si divide tutto il sapere, umanistico quanto scientifico-tecnologico.

Il bilancio dell'anno appena concluso, oltre al fiore all'occhiello della crescita del numero di studenti (indice [illegible] grande capacità d'attrazione [illegible] giovani), parte dell'inaugurazione dell'Infopoint, aperto alla città, a Palazzo degli Stemmi, i cui 10 mila metri quadri saranno restaurati [illegible] messi a disposizione [illegible] docenti e studenti entro due anni. Se, tra le tante lauree ad honorem attribuite nel 2000, il rettore ha ricordato in particolare quella [illegible] Eric Kandel, che, subito dopo l'onorificenza torinese, ha ricevuto a Stoccolma il Nobel per la Medicina, l'anno appena concluso ha portato le celebrazione dei 150 anni delle facoltà di Lettere [illegible] Scienze, in prima fila nel proporre nuove lauree e tra le prime ad aderire alla riforma, ma anche il ritorno allo splendore primigenio del loggiato di via Po, la firma della [illegible] con l'Ordine Mauriziano e l'Istituto per la ricerca [illegible] la cura del cancro di Candiolo, la costruzione di nuove aule al San Luigi, a Economia e nell'area dell'ex Italgas di corso Regina, l'avvio dei lavori per la realizzazione della Dental School al Lingotto, la consegna di palazzo Badini Confalonieri per le facoltà [illegible] Psicologia e Lingue, [illegible] infine la definizione del progetto finale per l'insediamento nel verde [illegible] Grugliasco, in [illegible] campus di modello oxfordiano, della facoltà di Farmacia e della prima parte di quella di Scienze.

Un super-lavoro cui s'è abbinata l'intensa attività culturale aperta ai non-accademici (dalle [illegible] mostre ai Martedì dell'Università), e che consentirà al rettore Bertolino di concentrarsi nel 2001, me[illegible] proseguirà [illegible] spron battuto l'attuazione del piano edilizio [illegible] 535 miliardi, di dedicarsi ad intensificare gli impegni per potenziare la ricerca scientifica, con la creazione della Scuola d'ateneo di dottorato (l'Isasut), [illegible] di buttarsi nella sfida legata all'«irruzione delle tecnologie», [illegible] la necessità d'estendere a facoltà [illegible] dipartimenti, a docenti e studenti, l'accesso a quelle digitali ed infotelematiche.

All'impegno dell'ateneo ha espresso riconoscimento, nel suo intervento, il presidente del Senato studenti, Marco Vittone, che ha riconosciuto [illegible] interessamento sempre maggiore del rettore, [illegible] numerosi docenti e dei responsabili dei nuovi [illegible] universitari nei confronti delle realtà studentesche», ma ha chiesto che gli studenti siano considerati «non fruitori di servizi, [illegible] soggetti attivi e corresponsabili della vita dell'ateneo: siamo convinti che l'Università dei professori che vogliono fare tutto da soli sia destinata a morire». [g. fav.]





L'anno accademico inaugurato ieri al teatro Regio Padoa Schioppa tra gli ospiti

Tommaso Padoa Schioppa con il rettore Rinaldo Bertolino Sopra, Marco Vittone

GLI ESPERIMENTI SUGLI EMBRIONI DEI TOPI ANTICAMERA PER NUOVE SCOPERTE SUL GENOMA UMANO

A fianco, monsignor Severino Poletto, arcivescovo di Torino Sotto, Lorenzo Silengo, il presidente del corso [illegible] laurea in Biotecnologie che ieri ha svolto la lezione magistrale



I laboratori del sapere

Biotecnologie, il primato di Torino

retroscena

Giovanna Favro

E' stata dedicata alle biotecnologie, tema d'attualità scottante e settore di ricerca e didattica in cui l'ateneo [illegible] via Po vanta punte d'altissimo livello, la «lezione magistrale» [illegible], affidata a Lorenzo Silengo, ha aperto l'anno accademico dell'Università degli Studi.

Pochi giorni fa, non a caso, il ministero ha definito Torino «centro d'eccellenza» per [illegible] studio [illegible] «imaging molecolare», con l'assegnazione di un miliardo e 670 milioni [illegible] fondi straordinari, per la ricerca che condurrà ad un nuovo utilizzo della risonanza magnetica nucleare: tra qualche [illegible] sarà possibile, grazie a questo lavo[illegible], leggere i [illegible]ti [illegible] cellula, o [illegible] di molecole come il glucosio o il colesterolo, senza più bisogno di esami istologici o di prelievi sanguigni. In pratica, se la risonanza magnetica [illegible] oggi [illegible] vedere, in sostanza, solo la concentrazione di acqua [illegible] tessuti, si riuscirà a leggere la composizione del sangue, o l'interno [illegible] cellule, con un «disturbo», per il paziente, pari a quello [illegible] chi si sottopone [illegible] una semplice ecografia.

Non [illegible] questo, però, il solo fronte di ricerca [illegible] cui sono impegnati gli scienziati torinesi della facoltà di Medicina e [illegible] Scuola per le biotecnologie: se l'intervento [illegible] professor Silengo [illegible] fatto sottolineare a monsignor Severino Poletto, ieri in prima fila al Regio, la necessità di [illegible] disgiungere gli studi sull'uomo dall'apertura all'etica, perché [illegible] tutto ciò che è possibile è lecito», gli scienziati ricordano che a Torino [illegible] è impegnati in studi [illegible] cellule staminali umane, né compie clonazioni, visto che esiste un divieto di legge», ma fanno presente, ha spiegato Silengo, che «dalle cellule staminali degli embrioni è possibile trarre strumenti assai utili per il trattamento di numerose malattie», anche se [illegible] lungo termine, la scelta migliore consisterà nel riprogrammare le cellule adulte per far sì che si comportino [illegible] cellule staminali, con la possibilità di formare tutti i differenti tessuti [illegible] passare attraverso la costruzione di embrioni: quando potremo fare questo, passeremo dalla medicina riparativa a quella rigenerativa, che sarà in grado [illegible] riprogramm[illegible] il tessuto rimasto per ricostruire le strutture che per patologie [illegible] accidente sono andate perdute».

In attesa che s'aprano que[illegible] nuove porte del sapere, a Torino si lavora soprattutto su embrioni di topi. Qualche [illegible]mpio? I biologi [illegible] facoltà di Medicina (guidata da France[illegible] Di Carlo) hanno creato dei topolini longevi quanto gli altri, ma, grazie all'inattivazione di un gene identificato negli anni scorsi, incapaci di sviluppare ipertrofia (cioè ingrossamento) del cuore, nemmeno se sottoposti a notevoli stress fisici. «Stiamo cercando di capire, [illegible] uno screening - spie[illegible] Fiorella Altruda, docente di Genetica molecolare - se esitano u[illegible] che presentino lo stesso problema. E stiamo lavorando per comprendere che [illegible] accade, se questo gene non funziona, negli altri muscoli, al di là di quello cardiaco».

Un altro gruppo di lavoro studia una modifica genetica che altera lo sviluppo della corteccia cerebrale, in relazione al manifestarsi dell'epilessia e alla possibilità di terapia delle patologie congenite del sistema nervoso. Il professor Emilio Hirsch, anch'egli docente [illegible] Genetica molecolare, è impegnato invece «sulla modifica di [illegible] gene che entra in gioco quando si è in presenza [illegible] infezioni: i nostri topolini, cui manca quel gene, presentano una risposta infiammatoria bloccata, così come accade [illegible] noi quando [illegible] certi farmaci, come [illegible] banalissima Aspirina. Visto che topi e uomini sono identici quanto all'esistenza di quel gene, e ciò che vale per loro vale per noi, ecco che i nostri roditori geneticamente modificati sono un ottimo modello per cercare di [illegible]prire nuove terapie anti-infiam[illegible] diverse dagli steroidi».



Lezione magistrale dedicata alle nuove frontiere della ricerca L'arcivescovo Poletto invita gli studiosi a non disgiungere le scoperte dall'etica «Non tutto ciò che è possibile è anche lecito»

Il professor Silengo, che è presidente del [illegible] di laurea in Biotecnologie, ha sottolineato ieri anche la nascita di [illegible] nuova disciplina, la «bioinformatica», che aiuta a «pianificare, gestire ed interpretare i dati di laboratorio»: «Il completamento della sequenza del geno[illegible] ha determinato un brusco passaggio dall'era pre-genomica, in cui il compito principale del ricercatore consisteva nell'identificare le variazioni [illegible] espressione [illegible] di funzione dei singoli geni, [illegible] quella post-genomica», in cui il problema è ora «la capacità di elaborare [illegible] estrarre le informazioni utili» dal mare di dati disponibili.

In conclusione, per Silengo «Le nuove possibilità della scienza hanno aperto prospettive assolutamente [illegible] i tutti i campi della ricerca biologica, stimolando speranze e paure che solo ulteriori conoscenze ed una intelligente regolamentazione potranno governare. La fantasia di molti ha voluto vedere i pericoli della costruzione di mostri. L'uomo non ha questo potere. I [illegible]tri che possono esistere sono quelli che già ci sono».

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX [illegible] TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

L'INTERVISTA



Il [illegible] presidente [illegible] VdA calcio

La serie C2 nel giro [illegible] anni al massimo. E' uno degli obiettivi del nuovo proprietario del Valle d'Aosta calcio, Domenico Fusani. L'ingegnere di Verrès ha assistito alla partita casalinga [illegible]ei rossoneri contro il Verbania (vinta per 1-0). «Uno dei primi argomenti che ho voluto chiarire - ha spiegato Fusani - è [illegible] quello delle [illegible] squalifiche. Dobbiamo saper stare in campo senza nervosismo, ma con la giusta tensione agonistica. La correttezza deve essere [illegible]a delle basi essenziali per il futuro».

SERVIZIO A PAGINA 39

Iniziativa di un legale aostano per conto di un'azienda che deve ricevere [illegible] rimborso di sessanta milioni

Lo Stato non paga, pignorate le tasse in banca

La Direzione delle entrate: «Quella società è già stata chiusa»

[illegible] Laugeri
AOSTA

Lo Stato [illegible] «condannato» a pagare, ma non lo fa. E così, il creditore [illegible] costretto [illegible] chiedere il pignoramento [illegible] alcune tasse versate agli sportelli di una banca. Il debito [illegible] di 60 milioni, che la Direzione delle entrate deve restituire alla «Cenda spa», azienda chiusa da qualche anno, [illegible] [illegible] delega conferita in assemblea dei soci [illegible] un liquidatore per trattare debiti [illegible] crediti della ditta. «Non è che non vogliamo pagare, dobbiamo solo stabilire se chi domanda questi soldi sia legittimato a farlo» dice il responsabile della Direzione entrate di Aosta, Giuseppe Giuffrida. La «Cenda spa» ha incaricato il commercialista Andrea Cargnino di trattare le questioni finanziarie dell'azienda chiusa. Tra queste, il rimborso di alcune tasse pagate negli Anni [illegible] e «cancellate» dalla Corte di Giustizia europea.

La causa è stata avviata dalla «Cenda spa» nel 1992. L'iter giudiziario è stato affidato all'avvocato Simonetta Biondo, che nel febbraio 2000 ha ricevuto la notifica della sentenza del tribunale di Roma (competente secondo la normativa dell'epoca). Lo Stato ha perso e deve [illegible] [illegible] milioni (tra tasse e interessi legali). Nessuno ha fatto ricorso contro quella sentenza, che così [illegible] diventata definitiva. Ma lo Stato ancora non paga. [illegible] ricevuto nel novembre 2000 [illegible] rimborso di poco più [illegible] [illegible] mila lire per un'altra imposta pagata e non dovuta - spiega Cargnino -. Perché come liquidatore della società posso ricevere quel rimborso e [illegible] altri? Le richieste sono state presentate e [illegible] mi risulta che ci sia stato [illegible] diniego ufficiale oppure che [illegible] [illegible] chiesta altra documentazione». «Non vorrei entrare nello specifico di questo caso, posso soltanto dire che c'è una normativa ben precisa riguardo ai pagamenti per società già chiuse».

«Vorrei sapere [illegible] chi [illegible] sarebbe rivolta la Direzione delle entrate [illegible] ci fosse stata un'evasione fiscale [illegible] contestare» aggiunge Cargnino. Da una settimana [illegible] 60 milioni di tasse sono «congelati» nella banca dove i contribuenti avevano pagato. Sarà un giudice a decidere se questa prassi del pignoramento possa [illegible]sere applicata anche allo Stato, oltre che ai privati. E' lo stesso avvocato Biondo a considerare «estrema» la sua azione, per ottenere giustizia contro un ufficio dello Stato (la Direzione delle entrate) che non esegue l'ordine di un altro ufficio (il tribunale di Roma) dello [illegible] Stato. L'udienza [illegible] fissata il 27 marzo.



Giuseppe Giuffrida

Elezioni politiche: se saranno il 6 maggio, le candidature dovranno essere presentate entro il 2 aprile

Un voto per 102.895 valdostani

Non c'è l'incompatibilità per [illegible] consiglieri

Alessandro Camera
AOSTA

Mentre tra sussurri e grida, silenzi e indiscrezioni, le forze politiche valdostane lavorano nell'ombra e nelle segrete stanze delle segreterie dei partiti per definire le candidature per le elezioni politiche di primavera, all'ufficio elettorale regionale lo staff è da tempo all'opera per essere pronto al momento in cui il presidente della Repubblica fisserà [illegible] data per il rinnovo del Parlamento.

Le candidature. I partiti hanno tempo per definire i nomi degli aspiranti deputato e senatore entro [illegible] 35° [illegible] il 34° giorno antecedente il voto. Se la data scelta sarà il 6 maggio l'ultimo giorno utile sarà il 2 aprile [illegible] [illegible] si dovesse andare a votare il 13 maggio il termine si sposterà al 9 aprile. In Valle, collegio uninominale, il voto avviene con il sistema maggioritario e senza partecipazione alla quota proporzionale. Se ci sarà [illegible] candidato consigliere regionale, non dovrà dimettersi perchè l'incompatibilità subentra soltanto in [illegible] [illegible] elezione.

L'ufficio elettorale regionale, da qualche anno affidato [illegible] Tiziana Viberti dopo il lungo [illegible] di Elio Pau, ha già archiviato alcuni adempimenti. Intanto è già stata fatta [illegible] delle tante «revisioni dinamiche della popolazione», [illegible] prima del 2001. Altre ne seguiranno, l'ultima delle quali a soli 15 giorni dalla data [illegible] voto. Al 31 gennaio gli elettori erano 102.895, [illegible] la ormai consueta prevalenza femminile (52.615) [illegible] 50.280 elettori.

Tra i 74 Comuni valdostani [illegible] numero più alto è ad Aosta, [illegible] 29.870 iscritti nelle liste elettorali (15.906 donne [illegible] 13.964 uomini). Aosta è seguita da Saint-Vincent che ha 4197 elettori (2158 donne [illegible] 2039 uomini) e da Châtillon con 4055 dei quali 2089 uomini [illegible] 1966 maschi. Per fare votare tutti i valdostani, verranno allestiti 137 seggi.



Tiziana Viberti dell'Ufficio elettorale

Il «no» [illegible] [illegible] governo con An

Nella riunione Uv-Ds-Stella Alpina decisi i criteri per i due candidati

AOSTA

Qualcuno la definisce «riunione interlocutoria», altri offrono uno spaccato di «imbarazzi». Dall'incontro a tre delle forze di maggioranza [illegible] ieri [illegible] non escono nomi per Camera e Senato, [illegible] soltanto nuovi criteri. Il primo, concordato tra Uv, Ds [illegible] Stella Alpina: i candidati della maggioranza regionale, se eletti, si iscriveranno nel gruppo misto. Il secondo: non appoggeranno il governo se ne faranno parte esponenti di An. Un altro passo [illegible] la definizione delle candidature. Il prologo è stato sofferto [illegible] lungo, quello della «blindatura della giunta», che sembrava dover cedere, [illegible] poi ha avuto [illegible] «sì» convinto del movimento unionista e dei Ds, quindi [illegible] Alpina senza soffermarsi sulle valutazioni ha proposto il suo candidato, il senatore Guido Dondeynaz.

Candidatura riproposta ieri sera [illegible] ma non c'è stata risposta [illegible] non ci sarà fino alla prossima settimana: la data dell'appuntamento per il «tavolo a [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] stabilita. Di mezzo c'è il Consiglio regionale e la definizione della composizione delle commissioni dopo il [illegible] assetto della maggioranza. Poi c'è [illegible] vicenda «programma [illegible] fine legislatura».

E' una questione di tempi. Uv e Ds hanno già messo la loro firma, Stella Alpina, no. Una firma subordinata a un accordo completo: programma [illegible] candidature. Su questo punto si giocano gli «imbarazzi», così come sulla candidatura di Guido Dondeynaz. Messa in discussione dai silenzi dell'Union valdôtaine che non ha ancora detto agli alleati se il candidato del Leone punterà alla Camera o al Senato.

Se la decisione unionista fosse [illegible] per il «ritorno all'antico», cioè per [illegible] candidatura [illegible] Senato, Dondeynaz dovrebbe cedere il passo. In questo caso però Stella Alpina potrebbe porre con forza il proprio veto, mettendo in discussione la [illegible] alleanza regionale. Si andrebbe così incontro a una «rottura», a una possibile crisi. [e. m.]

[illegible]

Contraria al Polo e critica a sinistra

AOSTA

Rifondazione [illegible] della Valle d'Aosta coglie l'occasione delle elezioni politiche primaverili per rilanciare il tema dell'unità delle sinistre. [illegible] comunisti valdostani confermano di volersi «collocare fuori dai due [illegible]li, contrapposti al centrodestra [illegible] [illegible] una critica radicale [illegible] centrosinistra» e lanciano un appello a Verdi, Ds e Ppi della Valle «per l'unità a sinistra per battere [illegible] Berlusconi e il centrodestra».

Il Partito della Rifondazione [illegible] della Valle è «consapevole che la ripresa del dialogo con la sinistra moderata passa attraverso la rottura del centrosinistra valdostano formato da Uv e Ds, con l'intento di recuperare al voto l'elettorato di sinistra che ricerca un'unità elettorale per sconfiggere il centrodestra, sull'esempio di quanto già avvenuto nelle elezioni politiche del 1991, quando il Prc presentò il proprio candidato in alternativa all'unionista Pietro Fosson, ma attuò [illegible] [illegible] di desistenza nei confronti di Giulio Dolchi candidato del Pds». Per questo, ha deciso di appoggiare il candidato designato [illegible] Ds [illegible] «candidatura unitaria di tutte le forze di sinistra valdostane, siano esse moderate, ambientaliste, alternative. Il candidato - ha detto [illegible] conferenza stampa Silvino Morosso - si deve esprimere a favore del futuro governo [illegible] centrosinistra e contro un futuro governo di centrodestra». Per Piero Valleise, coordinatore valdostano di Rifondazione, «il [illegible] è contro il "ni gauche ni droite" dell'Uv, che peraltro contrasta con quanto fatto recentemente [illegible] un partito autonomista e federalista [illegible] la Sudtiroler Voskpartai (Svp, ndr) che ha scelto di stare con l'Ulivo, [illegible] per questa ragione ci presenteremo con un candidato comunista sia contro l'esponente dell'Uv sia contro quello della Casa delle libertà».

Valleise vuole evitare «che in Parlamento si ripeta quanto successo [illegible] con il senatore Cesare Dujany, la [illegible] astensione all'epoca favorì l'elezione del governo Berlusconi». [a. c.]





Un seggio elettorale in Valle e il coordinatore regionale [illegible] Rifondazione Piero Valleise che ha spiegato la posizione [illegible] [illegible] per le politiche

Dopo l'alluvione arrivi record a gennaio: 10,74 per cento in più del 2000

I turisti in soccorso della città

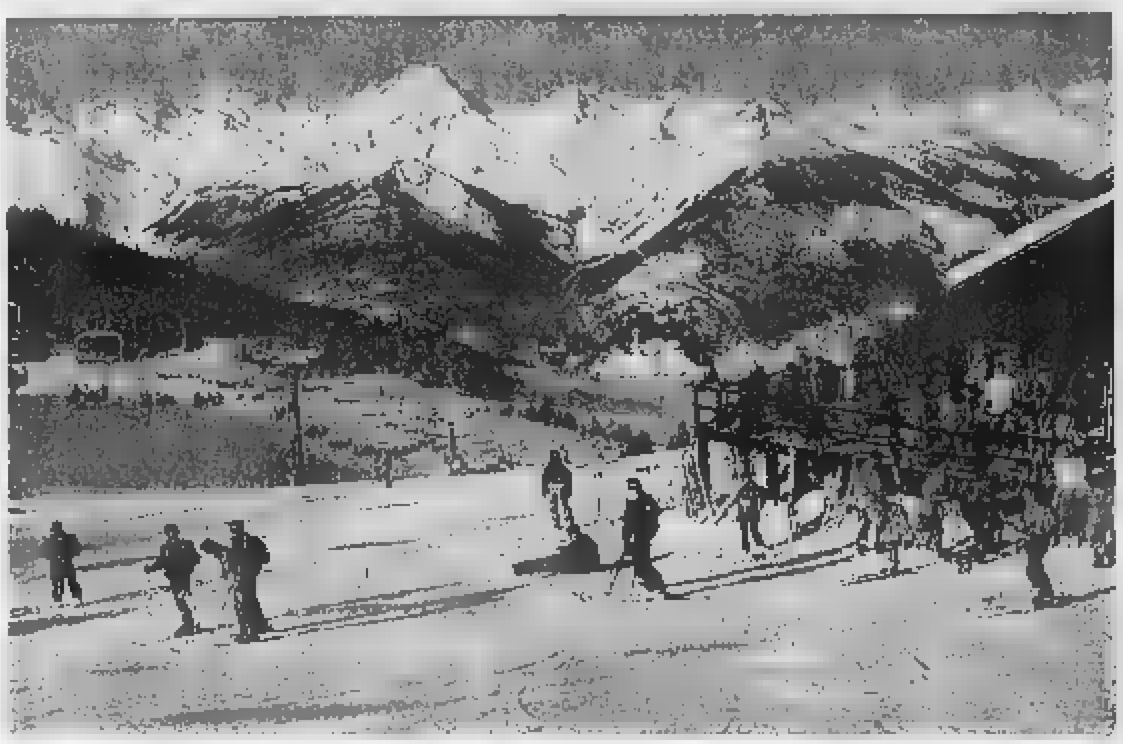
Pila va verso il tutto esaurito fino al 4 marzo

Sandra Lucchini
AOSTA

L'acqua ha piegato la Valle d'Aosta, la neve ha contribuito a risollevarla. La natura ha giocato [illegible] ruolo determinante nel destino turistico [illegible]la regione. L'Azienda di promozione turistica di Aosta, Gressan, Charvensod ha registrato a gennaio un incremento [illegible] 4,84 per cento di presenze e del 10,74 per cento di arrivi, rispetto allo [illegible] mese del 2000, dati su cui hanno inciso, in particolare, gli stranieri. I villeggianti italiani hanno dimostrato un'interesse maggiore, pesando sulla bilancia degli arrivi [illegible] un 9,33 per cento in più rispetto a gennaio 2000; in rialzo del 2,08 anche le presenze.

«Il settore turistico - dice il presidente dell'Apt Gianfranco Fisanotti - ha già chiuso in attivo alla fine dello scorso anno [illegible] 4,75 per cento di presenze in più dell'anno precedente. Questo riflusso positivo [illegible] turismo è il risultato di un impegno collettivo. Tutti, [illegible] istituzioni ai cittadini, hanno lavorato per restituire alla Valle il suo "volto" originale».

Fisanotti mette in evidenza la «task force» istituita dall'assessorato regionale al Turismo per favorire l'accoglienza in Valle, dove acqua e fango hanno provocato devastazioni senza precedenti. Il lavoro frenetico degli abitanti e degli amministratori a tutti i livelli è stato premiato da un'abbondanza di neve tale da richiamare sciatori anche dal meridione d'Italia, come conferma il presidente dell'Apt annunciando ottime prospettive anche a febbraio. «A Pila - dice - ci stiamo avviando al tutto esaurito fino al 4 marzo».



Il Grand Grimod nel comprensorio sciistico di Pila. La località alle spalle [illegible] città ha il tutto esaurito fino al 4 marzo

Aosta, città d'arte e cultura, un «ensemble» premiante, pubblicizzato dai media locali e nazionali. Gli spot continui hanno attirato anche chi non era un habitué di queste vallate. «In Liguria - riprende Fisanotti - abbiamo realizzato una importante operazione turistica, "invadendo" con manifesti la Riviera di Ponente. Il riscontro ha gratificato chi ha creduto e ha operato per una rinascita alla grande, in tempi record, della Valle d'Aosta».

Un aiuto agli operatori turistici cittadini è arrivato anche dal Web. Il sito Internet dell'Apt di Aosta è stato «cliccato», a gennaio, [illegible] mila volte.

Due medaglie d'argento ai ballerini valdostani

I ballerini professionisti del Cca Danze Aosta hanno ottenuto due medaglie d'argento ai Campionati italiani assoluti per professionisti disputati a Salsomaggiore Terme. I vicecampioni italiani sono la coppia Michel Blanc-Stefania Mastroianni nel liscio tradizionale, categoria 19-35 anni, e il duo Luigi Mastroianni-Cinzia Amato nel liscio tradizionale, categoria 46-55 anni.

PONT-SAINT-MARTIN

Nuovi operatori per Telefono Amico

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di formazione di nuovi operatori di Telefono Amico. E' possibile iscriversi telefonando tutti i giorni (anche nei festivi) al numero 0165/555111, dalle 21 alle 23; oppure, tramite e-mail, all'indirizzo di posta elettronica *telefonoamicovda@yahoo.it*.

VALPELLINE

Corso di etnobotanica organizzato [illegible] biblioteca

Sono aperte le iscrizioni al corso di etnobotanica, promosso dalla biblioteca comunale di Valpelline per divulgare la conoscenza e l'utilizzo delle erbe officinali. L'iniziativa, articolata in tre lezioni teoriche e altrettante pratiche, sarà tenuta dalla dottoressa Fiorenza Cout. Le domande di adesione scadono il 28 febbraio.

AOSTA

Le foto di Mario Miccoli esposte al «Deorsola»

Il fotografo aostano Mario Miccoli espone fino al 12 marzo al caffè Deorsola. Le foto esposte rappresentano una raccolta delle esperienze itineranti dell'autore in Nepal, Australia e Italia, Valle d'Aosta compresa.

Posti da assistente e addetto ai computer

LE CHIAMATE DEL 21 FEBBRAIO

[illegible]	[illegible]	QUALIFICA	[illegible]	DURATA
Aosta	Casa di Riposo J. B. Festaz	Assistente	1	2 mesi
	Comune di Aosta	Collaboratori	[illegible]	[illegible] mesi
Verrès	Sagit	Segretaria contabile	1	Temp. Ind.



Il Comune di Aosta dove servono due impiegati con conoscenza di computer

SOLO 3 chiamate pubbliche e una privata, questa settimana, per i disoccupati. Una proviene dalla Casa di Riposo Jean-Baptiste Festaz di Aosta cerca un assistente socio-assistenziale fino al 27 aprile. Ci vogliono qualifica ed assolvimento dell'obbligo scolastico. Bisogna superare una prova preliminare di francese (scritto e orale).

Il Comune di Aosta mette a disposizione 2 posti di collaboratore professionale terminalista per 3 mesi. Bisogna avere il diploma da geometra e superare la prova preliminare (scritta e orale) di francese. La «Sagit» di Gressoney cerca, poi, un'addetta alla contabilità. Per informazioni è possibile telefonare allo 0125/355127.

[illegible]					
[illegible]	[illegible]	81	[illegible]	[illegible]	56
	114	90	62	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	89	88	5	10
	108	72	[illegible]	52	[illegible]
FIRENZE	5	56	37	86	41
	65	59	51	47	40
GENOVA	40	28	42	51	4
	74	62	60	53	50
MILANO	25	67	9	8	54
	88	76	72	66	59
NAPOLI	32	90	44	66	71
	101	82	70	53	52
PALERMO	75	10	13	41	70
	93	61	58	51	45
ROMA	24	52	14	51	5
	55	53	50	50	49
TO[illegible]	79	41	78	9	15
	71	63	60	59	59
VENEZIA	16	4	13	68	47
	107	89	74	68	56

[illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 2 sulla ruota di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-4	2-24	2-51	2-74	2-19
2-8	2-28	2-56	2-77	2-47
2-11	2-31	2-63	2-81	2-33
2-13	2-39	2-68	2-86	2-64
2-17	2-41	2-71	2-88	2-55
2-20	2-48	2-75	2-90	2-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 38 (3); Cagliari 18 (3); Firenze 37 (1); Genova 41 (2); Milano [illegible] (0); Napoli 45 (0); Palermo 11 (5); Roma 34 (1); Torino [illegible] (0); Venezia 8 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

14-1	14-21	14-61	80-15	80-48
14-7	14-29	14-72	80-20	80-50
14-9	14-30	14-83	80-24	80-51
14-10	14-31	14-90	80-29	80-60
14-12	14-33	80-1	80-30	80-63
14-13	14-40	80-7	80-33	[illegible]
14-18	14-48	80-10	80-39	[illegible]
14-20	14-50	80-11	80-41	80-71

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: ambata Palermo 71 ambo Milano [illegible] 30; 81 77.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	81 - 13 - 48 - 37 - 15 - 60
2 combinazioni	14 - 27 - 10 - 53 - 49 - 13
L. 6650	
7 combinazioni	80 - 74 - 77 - 36 - 10 - 24 - 18

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 38 - 85 - 59
224 combinazioni	- varianti = 8 - 13 - 21 - 29 - 38 - [illegible] - 58 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

I sedici argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale

Tra acqua sporca e zone blu

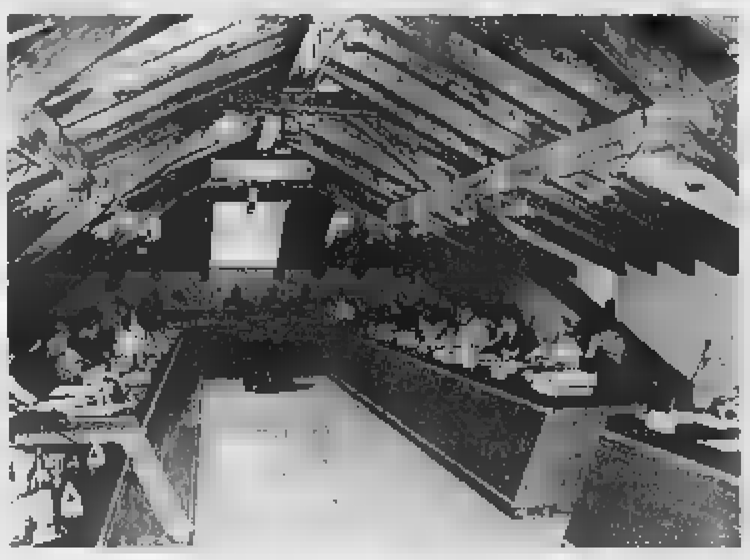
Mozione anche sulla sicurezza in città

AOSTA

Sono sedici gli argomenti inseriti nell'ordine del giorno del Consiglio comunale in programma oggi e domani, alle 15. Quattro punti riguardano la seduta deliberativa e si riferiscono ai settori dell'Ambiente e dell'Urbanistica. Nel programma delle mozioni, 5 sono state presentate dal gruppo Verde civico alternativo, tre dal consigliere Alberto Zucchi, del «Centro destra per Aosta», 2 proposte sono di Forza Italia e altre 2 del consigliere di Rifondazione comunista Maurizio Pucci.

Ritorna nel dibattito consiliare il problema delle sostanze tossiche nel pozzo dell'ex area Cogne e sarà un nuovo tema di dibattito il degrado dell'area confinante [illegible] il [illegible]o sportivo Montfleury. L'accesso al servizio di refezione scolastica è sollecitato anche per i minori di nuclei familiari in situazioni economiche svantaggiate.

L'emergenza abitativa tiene desta l'attenzione dell'assemblea consiliare al punto da diventare oggetto di richiesta di incontro urgente con la presidenza della Giunta regionale. Continua ad [illegible] disagi il sistema di pagamento delle zone blu. In una mozione si chiede un metodo per superare il periodo di sosta senza incorrere in gravi sanzioni. Ci saranno, poi, mozioni sulla sicurezza e per pagamenti più dilazionati delle rate condominiali per chi risiede nel grattacielo, al Quartiere Cogne. [s. l.]



Un momento di un Consiglio comunale del capoluogo regionale

In cerca di testimoni

[illegible] a Plan Felinaz

CHARVENSOD. Una giovane è rimasta ferita nell'incidente avvenuto domenica sera sulla strada regionale di Charvensod, località Plan Felinaz. In ospedale è finita Katia Cardellini, 24 anni, di Aosta: la prognosi è di 20 giorni, per un trauma al collo. La giovane guidava una «Saxo», che è stata urtata sulla fiancata sinistra dalla «Micra» guidata [illegible] Paolo Schiavon, [illegible] anni, di Charvensod. Le due auto viaggiavano verso Aosta. Quando Cardellini ha segnalato la svolta a sinistra e ha incominciato la manovra per entrare in una strada, la sua «Saxo» è stata urtata dalla «Micra». Con la giovane c'era anche il fidanzato, Jean-Paul Coppo. «Due giovani [illegible] "Bravo" [illegible] si sono fermati e hanno visto tutto - dice -. Vorrei chiedere di mettersi in contatto con me chiamando allo 0349/8344754 [illegible] la polizia per testimoniare».

Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale di Entrèves, che hanno fatto i rilievi dell'incidente.

LETTERE AL GIORNALE

Fontina, 4 proposte a garanzia di qualità

Dopo aver letto [illegible] pubblicità locale a piena pagina affermante che i loro bovini per sei mesi all'anno sono allevati a pascolo naturale, ho capito che quei grossi contenitori sempre più numerosi negli alpeggi (ne ho visti a quota oltre i 2000 metri) non sono silos di mangimi, ma dei semplici pluviometri! Discutendo di bovini viene spontaneo pen[illegible] alla Fontina: dopo le ultime polemiche tutto l'ambiente tace e, che io sappia, non sono state fatte proposte migliorative. Da estimatore, provo a farne[illegible] io: 1. Deve chiamarsi tale solo quella prodotta nei cento giorni di monticazione. 2. Ogni forma, oltre agli attuali codici del produttore, deve aver impressa e non stampigliata la data di produzione (importante per stabilirne la probabile bontà). 3. Tutti questi dati (nome del produttore, zona e data di produzione) dovrebbero essere messi in chiaro sul banco del negoziante, in modo da permettere al consumatore di comperare un prodotto non più anonimo, con ulteriore risultato di ottenere concorrenza ai fini della qualità. 4. Naturalmente mettere al bando tutti i mangimi e bocciare senza pietà quelle forme che hanno un pur minimo gusto di amaro. E nei restanti 265 giorni? Visto che il foraggio è di varia provenienza, produrre «Formaggio valdostano» ma soprattutto molto formaggio magro, di più facile [illegible]mercializzazione, attualmente disdegnato perché (con la Fontina politicamente assistita) senza convenienza. Il risultato? La produzione del vero prodotto «doc» verrebbe notevolmente ridotta a tutto vantaggio della sua qualità, della sua immagine e quindi del suo riscontro economico.

Piergiorgio Berno, Aosta

Le informazioni Inail rispettano la privacy

Riscontro la lettera con la quale il signor [illegible] lamentava un «disservizio» nelle modalità di erogazione delle informazioni, per confermare che quanto riferito corrisponde nella sostanza alle regole di comunicazione adottate dall'Inail. L'informazione telefonica viene assicurata solo per fornire indicazioni di carattere generale, anche nel rispetto delle disposizioni sulla Privacy: per contro qualora la richiesta concerna elementi di dettagli riferiti alla posizione del singolo contribuente o, comunque, richieda l'effettuazione di conteggi, l'interlocutore è invitato a rivolgersi allo sportello, dove per «favorire» tutti gli utenti e garantire la tempestività dell'informazione, in occasione dell'autoliquidazione il servizio viene potenziato anche attraverso l'apertura di punti informativi dislocati sul territorio. Ringraziando l'utente per avermi fornito l'opportunità di questa precisazione, confermo la disponibilità di tutta la struttura al confronto, per migliorare anche attraverso il contributo esterno la qualità del [illegible] all'utenza.

Onofrio di Gennaro, direttore della sede regionale Inail

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1
Verrand (t. 0165.842217, v. Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg, t. 0165.884110, v. Colomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente)(t. 0165.95039, p. Chenoux, 12). *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

GIACOSA: Tel. (0165) 262 220.
[illegible]

THEATRE DE LA VILLE: Pren. [illegible] 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Placido Rizzotto. (h. 18,20; 22,35): Il partigiano Johnny. (h. 18; 20,20)

[illegible] Tel. (0166) 949.473
CHIUSO

[illegible] (0165) 749.373. CHIUSO

[illegible] Tel. (0165) 841.206 CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
What women want. (h. 20)
Hannibal. (h. 22,30)
Ingresso 10.000; cinepass 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Ti presento i miei (h. 20,30; 22,30)
Ingresso 10.000; cinepass 8.000

ARCIKENNA Tel. (0125) [illegible].
CHIUSO

BOARO: Tel (0125) 64180.
What women want. (h. 20; 22)

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571.
Ti presento i miei.
(h. 16; 18,10; 20,20; 22,30)

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 TG[illegible]
[illegible] A spasso con Banjo & C.

France 2
13,00 Le Journal
14,00 Flic de mon coeur, série
14,50 En quêtes de preuves, série
16,00 Cap des pins
16,30 Des chiffres et le lettres, jeu
17,05 Un toit pour trois, série
17,35 Viper, série
18,25 Tutti frutti, série
19,15 Qui est qui?, jeu
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,50 Speed 2: cap sur le danger, film
23,30 On à tout essayé
01,25 Journal de la nuit

Television Suisse
12,45 TJ-Midi
13,10 Zig Zag café
14,05 Questions pour un champion
14,35 Inspecteur Derrick, série
15,35 Entrez sans sonner
15,50 C'est mon choix, série
17,05 Le caméléon
18,10 Top Models, série
18,55 Tout en région
19,30 TJ-Soir
20,15 A bon entendeur
20,40 Casper, film
22,25 Incitation au meurtre, film
23,55 Mémoire vivante

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] parte delle emittenti.

SFIDA A «COLPI» DI LIBRI



Da Roversi Gaeta batte Aosta

E' stata una bella esperienza, malgrado la sconfitta, quella vissuta dai ragazzi del Liceo socio-pedagogico «Regina [illegible] [illegible]aide» di Aosta ospiti della diciottesima puntata di «Per un pugno di libri», trasmissione condotta da Patrizio Roversi e in onda su Raitre la domenica pomeriggio. I valdostani, nella puntata del 18 febbraio, si sono confrontati con gli studenti del Liceo scientifico «Enrico Fermi» di Gaeta (Latina) sul libro «Fahrenheit 451» di Ray Bradbury. I laziali, aiutati da Sveva Sagramola, hanno avuto la meglio sui valdostani affiancati da Paolo Belli.

Il Consorzio ittico dà il via al ripopolamento dopo il disastro del 15 ottobre

Arriva l'invasione delle trote

Quattro milioni di pesci tra uova e avannotti







In alto la Dora durante l'alluvione [illegible] addetto alla semina delle trote
Qui sopra, Antonio Crea

Avvio in grande stile per l'attività di semina ittica da parte [illegible] Consorzio regionale per la tute[illegible], l'incremento e l'esercizio della pesca. La prima operazione è fissata per il 6 marzo a Courmayeur. Ne seguiranno altre 14 fino al 26 settembre. [illegible] corsi d'acqua di tutta la Valle verranno immesse uova, avannotti [illegible] pesci adulti. [illegible] due milioni [illegible] 453 mila uova di trota fario [illegible] integrati da [illegible] milione [illegible] 399 mila avannotti fario; 118 mila [illegible] trote iridee e 150 mila le trotelle marmorate; i salmerini verranno immessi in 33 mila esemplari; 8 mila i temolini.

[illegible]lla Dora Baltea saranno di «pronta cattura» 90 quintali di [illegible] adulte e 14 quintali della stessa specie verranno introdotti nei bacini idroelettrici di Place Moulin, Beauregard, Cignana e Gabiet. Altri 25 quintali andranno a ripopolare i torrenti laterali più colpiti dall'alluvione. Il calendario prevede le seguenti uscite, tutte alle 9,30: al ponte [illegible] Septumian, [illegible] Chambave, il 7 e 20 marzo, il 10 e 26 aprile, il 9 e 22 maggio, il 6 e 19 giugno, il 4 e 17 luglio, l'8 [illegible] 21 agosto, il 5, il 18 e [illegible] settembre.

[illegible] appuntamenti alle funivie Val Veny, a Courmayeur, sono programmati per il 6 e 21 marzo, il 9 e 27 aprile, l'8 e 23 maggio, il 5 e il 20 giugno, il [illegible] e il 18 luglio, il 7 e il 22 agosto, il 4, il 19 e il 25 settembre. In ognuna delle semine verranno immessi [illegible] chilogrammi [illegible] pesci nati, ad eccezione [illegible] trotelle iridee e dei temolini, nello stabilimento ittico regionale.

In queste operazioni potranno affiancare i due operai della struttura di Morgex anche altri pescatori volontari, desiderosi [illegible] partecipare [illegible] questa campagna di rivitalizzazione di fiumi [illegible] torrenti. «Questo massiccio ripopolamento - di[illegible] il presidente del Consorzio Antonio Crea - va incontro alle richieste degli appassionati di questa disciplina a cui aderiscono anche giovani». [s. l.]

Stanziati 14 miliardi dalla Regione



Un paravalanghe lungo la valle di Champorcher. La giunta regionale ha [illegible] 14 miliardi per interventi straordinari di ripristino e manutenzione delle strutture danneggiate durante l'alluvione di ottobre. I lavori dureranno da marzo a novembre e daranno lavoro a circa 300 operai

I paravalanghe da ricostruire

AOSTA

La giunta regionale ha approvato nella riunione di ieri il «Programma dei lavori 2001 per la realizzazione in amministrazione diretta» [illegible] opere di sistemazione idrauliche e di difesa da valanghe. I lavori dureranno da marzo a novembre per [illegible] spesa di quasi 14 miliardi [illegible] lire. «Gli interventi - ha detto il presidente della giunta Dino Viérin - sono mirati, almeno all'80 per cento, [illegible] ripristino di strutture danneggiate dall'alluvione». Il provvedimento è stato proposto dall'assessore al Territorio Franco Vallet, che ieri era a Roma per partecipare alla riunione indetta per ripartire la seconda tranche dei fondi stanziati dallo Stato per l'alluvione di ottobre. Il programma lavori si concretizza con la creazione di 264 posti di lavoro che, per il 99 per cento, sono rappresentati da conferme di lavoratori già utilizzati [illegible]. L'esecutivo regionale ha anche approvato un [illegible] di formazione per «direttori di piste» [illegible] per «pisteurs sécouristes» [illegible] potranno partecipare 50 pisteurs [illegible] direttore. I corsi d[illegible] 60 [illegible] per i pisteurs e 92 per i direttori. La giunta regionale ha nominato anche la commissione di inchiesta per accertare eventuali responsabilità dirigenziali nella vicenda della chiusura del salone delle manifestazioni del palazzo regionale. E' formata dagli ex dirigenti regionali Paolo Giunti, Silvano Rubbo e Livio Vagneur. [a. c.]

SAINT-VINCENT
Il russo Dimitri Jakovenko vince l'Open [illegible] scacchi

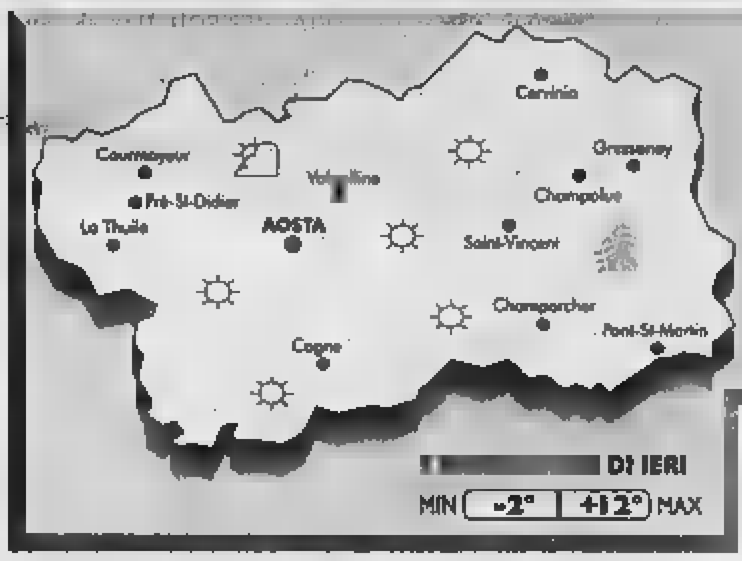
Si è conclusa con la vittoria del diciottenne russo Dimitri Jakovenko la nona edizione dell'Open internazionale Valle d'Aosta, gara di scacchi che per dieci giorni ha impegnato, al Palais Saint-Vincent, molti tra i migliori scacchisti del mondo. Jakovenko, con questo succes[illegible] ottenuto con il medesimo punteggio del cubano Walter Arencibio, ha ottenuto la promozione a Grande Maestro. Al terzo posto, [illegible] 1/2 punto di distacco (7,00 contro 6,5) si sono classificati Ian Rogers, Tomas Polak, Drazen Sermek, Vadim Milov, Smbat Lpulian e Vereslav Eingorn. Per i valdostani Corrado Yeuillaz e Paolo Ciuffoletti il torneo si è conclu[illegible] il 69° [illegible] l'82° posto. Nell'Open B ha vinto il senese Luigi Barbafiera davanti Guido Martinez e al valdostano Domenico Zito. Eccellente la presta[illegible] dell'aostano Alexis Motto, 9° [illegible] classifica, [illegible] soprattutto promosso 2ª categoria nazionale.

VILLENEUVE
Soggiorno [illegible] per anziani e inabili

La Comunità montana Grand Paradis organizza per il periodo dal 28 marzo al 14 aprile 2001 un soggiorno marino per persone an[illegible] ed inabili, [illegible] programma ad Alassio. [illegible] iscrizioni sono aperte fino al 28 febbraio. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere agli uffici del settore sociale della Comunità montana (telefono 0165/921805-921813-921814).

COURMAYEUR
Corsi universitari per la terza età

Ultimo giorno, [illegible]ggi, per iscriversi in segreteria all[illegible] seconda fase dei corsi dell'Università della terza età, organizzati dall'assessorato alla Cultura [illegible] riservati agli studenti oltre i 35 [illegible]. Le lezioni «Introduzione alla psicologia cognitiva», [illegible] di Gian Luca Cane, e «Medicina alternativa», a cura di Aldo Poletti, si svolgeranno nella scuola media, con inizio il 23 febbraio.





Resiste il cielo sereno con venti moderati

Le condizioni del tempo oggi in Valle saranno [illegible] buone, [illegible] cielo in prevalenza [illegible]. La situazione favorevole potrebbe durare ancora un paio di giorni perché sulla regione si è consolidata una vasta area di alta pressione. I venti saranno fra deboli [illegible] moderati dai quadranti occidentali, [illegible] le temperature avranno un leggero calo soprattutto per quanto riguarda le minime in quota montana. Il valore di riferimento del fondovalle sarà di 1-2 gradi sottozero per la [illegible] e di 11-12 per la [illegible] Con l'alta pressione vi è sempre [illegible] consistente escursione termica. Potranno [illegible] foschie di fondovalle soprattutto nelle prim[illegible] del mattino.

FENIS. [illegible]i è conclusa con il lancio da parte degli alunni delle scuole elementari [illegible] medie di Cervere (Cuneo) di centinaia di palloncini a cui erano stati attaccati bigliettini con la scritta Cervere - Fénis, la cerimonia di consegna al sindaco Giuseppe Cerise dei 13 milioni raccolti dalla comunità [illegible] per gli alluvionati di Fénis. Un gesto di solidarietà a cui seguiranno altre iniziative destinate a consolidare, ha detto il primo cittadino di Cervere, Giorgio Bergesio, «il legame di amicizia tra la nostra comunità e quella di Fénis».

«Cervere, paese agricolo di 1850 abitanti e dal forte [illegible] associativo, ha voluto ricambiare l'aiuto ricevuto dai valdostani [illegible] occasio[illegible] dell'alluvione causata nel '94 [illegible] nel '97 dallo straripamento del Tanaro e dello Stura - dice il sindaco Cerise -. In questa occasione è stato scelto Fénis perché [illegible] giovanissimi cerveresi durante dell'Estate Ragazzi 2000. A questa iniziativa, cominciata con la rinuncia [illegible] luminarie natalizie per destinare i fondi disponibili agli alluvionati, è [illegible] data una forte impronta educativa attraverso [illegible] coinvolgimento degli studenti che hanno dimostrato, [illegible] domande e gesti di solidarietà, il loro interesse per i tragici eventi valdostani dell'ottobre scorso».

Come chiesto dalla comunità di Cervere i 13 milioni sono stati destinati al fondo di solidarietà per le famiglie dal quale la prossima settimana saranno attinti, per essere distribuiti, i primi 190 milioni.



Dopo le dimissioni di undici consiglieri contro «l'autoritarismo del sindaco»

L'alluvione ha affondato la giunta

Un commissario a San Mauro

Giorgio Ballario
SAN MAURO

In paese c'è già chi lo chiama scherzosamente «il consigliere più veloce [illegible] mondo», appena 15 minuti. Ed è probabile che Paolo Rossi, subentrato giovedì scorso a un collega di Forza Italia, non abbia sottoscritto a cuor leggero la lettera di dimissioni presentata dagli altri consiglieri di minoranza [illegible] San Mauro. Una lettera che ha mandato a casa dopo appena 21 mesi la giunta di centro sinistra di Angelo Santoro, costringendo il prefetto a commissariare il Comune in attesa di nuove elezioni.

Il commissario prefettizio Giuseppe Forlani si è insediato ieri pomeriggio e ancor prima di prendere confidenza con gli uffici municipali si [illegible] visto arrivare addosso [illegible] grana. Ai margini della «faida» fra i due schieramenti politici, qualcuno ha diffuso la voce allarmistica che il crollo della giunta avrebbe paralizzato le procedure di risarcimento delle famiglie danneggiate dall'inondazione di ottobre.

«Incontrerò il comitato degli alluvionati forse già oggi - assicura il commissario - comunque posso garantire che le pratiche andranno avanti senza ritardi, gli stanziamenti ci sono già e vigile[illegible] affinché tutto proceda correttamente». In ballo ci sono parecchi miliardi [illegible] sono cifre a nove zeri (circa 20 miliardi) anche quelle relative al gigantesco piano di messa in sicurezza di entrambi gli argini del Po.

«Non possiamo certo accusare il centro sinistra di aver provocato l'alluvione - [illegible] la battuta del capogruppo di An Filippo Polito - ma dapprima hanno fatto troppo poco per evitare i danni, poi hanno gestito malissimo l'emergenza e il periodo successivo al disastro». Tommaso Richetti (Forza Italia) e Roberto Pilone (Piemont) rincarano la dose: «Sulla carta San Mauro dispone di un piano di protezione fin dal 1996, ma al momento buono sindaco e giunta [illegible] sapevano neanche da che parte girarsi».

Grosso modo sono le stesse accuse che arrivano da Rocco Del Sonno, il giovane consigliere dei Ds che prima si è autosospeso dal partito e poi ha aggiunto la sua firma alle dimissioni della minoranza, facendo cadere la coalizione [illegible] Santoro. «Questa giunta azzoppata non poteva più andare avanti - spiega Del Sonno - [illegible] tanto meno gestire la delicata fase del dopo-alluvione. [illegible] è sembrato giusto abbreviare l'agonia e consentire ai cittadini di San Mauro di tornare al più presto alle urne per sceglierai un nuovo sindaco». Dopo l'uscita dalla maggioranza di due consiglieri della [illegible] San Mauro Domani, infatti, il centro-sinistra poteva contare su appena 11 voti [illegible] totale di 21 consiglieri.

«Molti consiglieri dell'ex maggioranza adesso mi accusano di autoritarismo e gestione personale della cosa pubblica - attacca Angelo Santoro, area Ppi, riconfermato primo cittadino nel giugno del '99 - ma allora perché non avevano niente [illegible] dire quando mi sono ripresentato per il secondo mandato? In realtà è stato un bel ribaltone, organizzato da qualche orfano del potere che vuole solo tornare in carica».

L'ex [illegible] al Personale Laura Dusio e il segretario cittadino dei Ds Liliana De Giorgi [illegible] spingono [illegible] più in là: «Tirano in ballo l'autoritarismo del sindaco e i mancati lavori di innalzamento degli argini, ma in realtà c'è in gioco il nuovo piano regolatore. Noi siamo per un Prg molto rigido, soprattutto in collina; forse nel centro-destra c'è voglia di cementificazione».

Santoro risponde senza batter ciglio anche [illegible] di aver raddoppiato gli emolumenti all'intera giunta, subito dopo l'inondazione. «L'adeguamento era previsto dalla legge - replica - e i soldi per gli alluvionati non arrivano dal bilancio comunale, bensì da fondi straordinari dello Stato». E Del Sonno? E gli altri consiglieri usciti dalla maggioranza [illegible] nei mesi scorsi? «Sono irresponsabili che rischiano di regalare San Mauro al centro destra».

DOPOLAVORO FS SFIDUCIATO IL PRESIDENTE

BUSSOLENO. Bufera sul consiglio direttivo del Dopolavoro Ferroviario di Bussoleno. [illegible] presidente Raffaele Frusciante confermato un anno fa alla direzione del sodalizio dopo averlo già diretto nei cinque anni precedenti è stato sfiduciato. Cinque consiglieri su sette hanno votato la sfiducia per «eccessiva autorità, arroganza, atteggiamenti non rispettosi che hanno portato alla rottura della collaborazione». Il presidente ha quindi rassegnato [illegible] dimissioni come prevede lo Statuto ed è poi stato votato [illegible] direttivo: presidente Ciro De Carlo (ex vicepresidente), vice presidente Salvatore Nicolò ed amministratore Bruno Domenico (incarico che aveva già da un anno). Il presidente uscente ha chiesto la [illegible] dell'assemblea dei 1700 [illegible] del Dlf. «Hanno voluto allontanarmi - ha detto - perché avevo avviato alcuni controlli sulle troppe cene e pranzi, telefonate e rimborsi auto, tutto a spese del Dopolavoro».



La maggioranza accusata [illegible] aver gestito male l'emergenza alluvione

Corteo a Ciriè

Mobilità alla cartiera De Medici

La cartiera Reno De Medici di Ciriè nei giorni scorsi ha attivato le procedure di mobilità per 76 operai. Così ieri mattina un centinaio di loro [illegible] sfilato in corteo per le vie di Ciriè e ha raggiunto Palazzo D'Oria, dove si è incontrato [illegible] l'amministrazione. Lì le maestranze h[illegible] espresso tutte le paure per il loro futuro occupazionale. Soprattutto hanno sottolineato l'atteggiamento dei vertici dell'azienda, che, come si legge nel comunicato, si è sempre rifiutata di discutere sul numero degli esuberi [illegible] sulla riorganizzazione del lavoro, confermando la chiusura di due linee di produzione e del reparto taglierine nonostante siano in programma degli investimenti.

E proprio stamane, per raggiungere un accordo, ci sarà [illegible] altro incontro tra sindacati [illegible] proprietà. «L'importante è capire dal piano di lavoro che sta preparando la cartiera se davvero c'è l'intenzione di mantenere a Ciriè la produzione di questo stabilimento», ha spiegato l'assessore al lavoro di Ciriè, Saverio Cascone. Il sindaco, Luigi Chiappero, ha illustrato l'impegno dell'amministrazione in tutti questi mesi [illegible] ha anche ricordato come, attraverso i Patti Territoriali, potrebbe esserci la possi[illegible] di ricollocare in [illegible] gli esuberi. Da qualche fabbrica, intanto, sono già arrivate delle richieste per l'impiego di alcuni di questi. [g. gia.]

Dopo Juve-Inter

Donna offesa Indagati 55 poliziotti

Cinquantacinque agenti del Reparto mobile della polizia sono finiti nel registro indagati della Procura di Torino. Tentando di contenere l'avanzata dei tifosi che avevano già ferito alcuni poliziotti, durante la partita Juventus-Inter disputata allo stadio Delle Alpi nel dicembre del 1999, avrebbero offeso una donna. La vicenda è stata resa nota dal segretario provinciale del Siulp, Eugenio Bravo. «Non assisteremo inermi a queste procedure - scrive Bravo - e resteremo vicini a tutti gli sfortunati protagonisti di questa traversia, impegnandoci a dare voce a coloro che, giustamente, si sentono feriti nella dignità di fedeli servitori dello Stato». Una parte degli agenti individuati sono stati scagionati perchè prestavano servizio in altri settori dello stadio; altri perchè quel giorno [illegible] in caserma. «Non era possibile - dice Bravo - escludere una parte dei poliziotti, evitando loro disagio morale e danno economico?».

A difesa degli agenti inquisiti - per presunti insulti, non gesti di violenza - sono intervenuti il consigliere regionale di An, Roberto Salerno [illegible] due rappresentanti di Alleanza Nazionale in Parlamento, gli onorevoli Ugo Martinat e Sandro Delmastro delle Vedove. Tutti hanno presentato interrogazioni nelle quali chiedono di far luce su questa vicenda e si schierano con i poliziotti. «Perchè in azioni di ordine pubblico, quando si rischiano le botte, se non la vita, e nessuno ti difende, un'ingiuria può anche scappare».

PROVINCIA FLASH

■ **AVIGLIANA,** [illegible] Nasce questa sera alle ore 21, nella sala consiliare del comune, la consulta dei genitori. L'iniziativa [illegible] dello Sportello Genitori del comune di Avigliana che intende aiutare le famiglie a svolgere il ruolo di genitori.

■ **CHIERI, ARRESTI.** Sei arresti ieri notte nel Chierese. Il primo allarme è scattato alle [illegible] del mattino quando due ladri hanno tentato di forzare [illegible] porta del negozio di parrucchiera in via Roaschia 50 a Chieri. Bloccati dai carabinieri, Valerio Micelisopo, 24 anni, e Francesco La Ciura, 21, chieresi, [illegible] finiti in manette per tentato furto. Due ore dopo, i militari hanno fermato quattro persone a bordo di [illegible] Bmw zeppa di attrezzi da scasso. Sono ritenuti responsabili di un furto nella scuola di Riva di Chieri. Alle Vallette [illegible] finiti Nicusor, 27 anni, Claudio Corba, 27 anni, rumeni, e Vasili Mastei, 21 anni, e Iulian Toran, 29 anni, moldavi.

■ **VILLASTELLONE, PESC[illegible]** E' stato sorpreso dalle guardie ecologiche mentre pescava di frodo con 40 metri di rete nelle acque del Po vicino al ponte di Villastellone. Nella rete 14 chili di pesce pregiato compresa una trota [illegible]morata. G.P., 49 anni, di Cavallermaggiore, ha dovuto pagare 460 mila lire di multa e gli sono state sequestrate le reti e la barca.

■ **CHIVASSO, RIPETITOR[illegible]** Attentato, la notte scorsa in via Talentino a Chivasso, vicino alla ferrovia Torino-Milano, contro la grande torre in ferro alta 30 metri che dovrà ospitare il ripetitore per la telefonia mobile dalla Omnitel. Sono stati svitati numerosi bulloni che tengono bloccata la torre al basamento di cemento. Nessuno si è accorto di nulla. Sull'episodio indagano i carabinieri del nucleo investigativo di Chivasso.

■ **BROZOLO, DECESSO.** Misteriosa morte, ieri intorno alle 8, di un bimbo di 1 anno e 17 giorni, Simone M., che abitava a Brozolo, sulla collina chivassese, con i genitori e un fratellino di 4 anni. Il piccino, nato prematuramente, è stato male e i genit[illegible] hanno immediatamente richiesto l'intervento del 118. I medici hanno subito capito la gravità del caso, quindi praticato un lungo ma[illegible]saggio cardiaco. Poi [illegible] corsa a sirene spiegate all'ospedale di Chivasso, dove i medici non hanno potuto fare altro che constatare il decesso del piccolo. Oggi l'autopsia per accertare le [illegible] della morte.

Per motivi tecnici l'edizione di Ivrea e Canavese oggi non esce
Ce ne scusiamo con i lettori

L'autostrada delle montagne ogni domenica soffocata dal traffico

Da Torino a Ivrea senza telepass

Automobilisti: code esasperanti ai caselli

Mauro Revello
IVREA

C'è il turista infuriato che torna dalla montagna e deve raggiungere Torino: «Pazzesco, sono costretto a stare in coda quando se esistesse una pista per il Telepass sarei già a casa». C'è il camionista rassegnato, in coda pure lui, torna da una dura giornata di lavoro in Valle d'Aosta: «Macino migliaia [illegible] chilometri al [illegible] trovo questo servizio quasi dappertutto, in caselli con due, tre piste come a Tortona, Cigliano, Borgo d'Ale. Qui, invece, è un incubo quando c'è coda come stasera».

Qui, è [illegible] tratto piemontese della A5. Cinquanta chilometri [illegible] caselli (Quincinetto, Ivrea, Scarmagno, San Giorgio Canavese, Volpiano, Settimo Torinese) e nessuna traccia [illegible] una pista Telepass in nessuna delle sei uscite. Il servizio funziona così: basta una scatolina da sistemare sul parabrezza per pagare il pedaggio senza fermarsi; un dispositivo, piazzato sulla pista Telepass, provvederà a [illegible] il codice di quella scatolina e [illegible] registrare l'importo della [illegible] sul conto corrente corrispondente.

Code che si ripetono di conti[illegible] la domenica, quando, in particolare in inverno, in molti fanno rientro dalle località sciistiche. E, facile immaginarlo, i serpentoni di auto saranno ancora più lunghi il prossimo fine settimana, quando a Ivrea impazzerà il Carnevale e sulla città si riverseranno migliaia di turisti. A complicare [illegible] cose, poi, ci sono le strettoie causate dai danni provocati dall'alluvione che lo scorso ottobre si «mangiò» pezzi di strada. E' sufficiente superare Quincinetto, portarsi in territorio valdostano dove la A5 è gestita dalla Sav (Società Autostrade Valle d'Aosta), per trovare un'altra realtà. Qui il servizio Telepass c'è [illegible] tutti i caselli, da quello [illegible] Pont Saint Martin fino a quello di Aosta. Ma, qui, [illegible] Regione è a statuto autonomo e, nella società che gestisce la tratta c'è anche una partecipazione pubblica. Alla Ativa, il gruppo [illegible] controlla la A5 nel territorio piemontese, oltre che le tangenziali che ruotano attorno a Torino e il tratto [illegible] bretella di Santhià prima che questa si innesti alla A4, Torino-Milano, dicono che presto Telepass e servizio con carta di credito faranno la comparsa anche sulla rete di loro competenza. «Ci stiamo già attrezzando - spiega Felice Lombardo, direttore tecnico -, abbiamo attivato [illegible] Telepass a Trofarello, a breve apriremo due piste a Bruere». Ma quando su tutta la rete? «Entro la primavera del 2002». C'è chi dice che basterebbero sei mesi per piazzare i Telepass: «Beh, non è così semplice - replica Lombardo - perché dobbiamo fare tutta una serie [illegible] lavori [illegible] adeguamento, come ampliare certe barriere e prolungare le pensiline ai caselli, tanto per fare degli esempi».

In [illegible] primo tempo l'Ativa aveva pensato di installare piste Telepass solo alle uscite di Ivrea e Settimo, poi hanno optato per dotare di tutto il servizio l'intera rete. Costo dell'operazione, 30-31 miliardi.

Era già successo [illegible] maggio

[illegible] e [illegible] le tegole in [illegible]

CASELLE. Passa un aereo e a Caselle volano le tegole. Dopo qualche mese di calma, il fenomeno dei [illegible]ppi, risucchiati dagli aeromobili in fase di atterraggio, è tornato d'attualità. Sabato, nel primo pomeriggio, infatti, sono state circa una ventina [illegible] tegole "strappate" dal t[illegible] della cascina di Giuseppe Vota, in pieno centro storico. Un'altra tragedia sfiorata, infatti già lo scorso maggio-giugno la cascina Vota di piazza Canavera, era stata teatro del fenomeno.

Dopo gli incidenti, Sagat e amministrazione in accordo con l'Enac, l'ente nazionale per l'aviazione civile, [illegible] deciso il monitoraggio dei tetti. Effettuato l'11 settembre scorso, di cui non solo non sono mai stati resi noti i risultati, [illegible] neppure le soluzioni da adottare. L'altra sera la questione sicurezza è approdata nuovamente sui banchi del Consiglio comunale.


CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.
Bravo

Finale mozzafiato per l'Arezzo Wave Festival

Le selezioni regionali si sono chiuse con un verdetto a sorpresa «Baobabs» e «Femme Publique» sono i vincitori a pari merito



I «Baobabs» propongono brani autoprodotti che spaziano dal funky al metal

FINALE a sorpresa, sabato sera, nella serata conclusi■ delle selezioni regionali per l'Arezzo Wave Love Festival, organizzati al Centro giovanile Anita di via Garibaldi dalla società Opere Buffe con il patrocinio del Comune di Aosta. Delle tre band scelte dopo quattro serate, due hanno vinto a pari merito. Sono i «Baobabs» e i «Femme Publique», che hanno superato la concorrenza dei «Gesta» ma non sono riusciti a convincere in modo determinante ■ giuria. ■ così, decideranno i responsabili toscani di Arezzo Wave. A loro andrà il materiale relativo a «Baobabs» e «Femme Publique» e sempre loro decideranno chi, tra i due gruppi, è il migliore, entro 28 febbraio. La formazione prescelta andrà ■ ■ un'ulteriore selezione in terra toscana, per aspirare ad entrare nelle 9 band finaliste nazionali. ■ anche in caso di esclusione, ci sarà comunque uno spazio «live» ■ Arezzo per la miglior band valdostana, nel settore riservato ai gruppi regionali. Non solo. «Baobabs» ■ «Femme Publique» hanno già ottenuto, dopo la serata finale, di esibirsi al Concerto per l'Autonomia in programma sabato a St-Vincent.

Sul palco, per i «Baobabs», si ■ esibiti Alessia Ducler (voce, sonaglio), Loris Deval (chitarra), Jean Mary Vuillermin (basso), Luca Foy (batteria), Marta Caldara (tastiere), Manuel Pramotton (sax contralto e tenore). Eseguono brani autoprodotti che spaziano dal funky al metal.

I «Femme Publique» sono Andrey Spinella (voce ■ chitarra), Laurent Domaine (batteria), Patrick Faccini (basso) e Claudio Zanchetta (chitarra e cori). Offrono un «indiepop» con influenze punk cantato in italiano.



«Indiepop» con influenze punk è il genere suonato dai «Femme Publique»

SOTTO il titolo «La musica si racconta» l'Enoteca Ad Forum, in piazza della Cattedrale ad Aosta, propone per giovedì, alle 21,30, l'appuntamento «A portrait in black & white» dedicato alla tormentata vita e all'opera ■ Chet Baker. La serata, a cura ■ Chicco Montrosset, prevede dialoghi, filmati e musica dal vivo eseguita da Beppe Barbera (pianoforte), Bruno Martinetti (tromba), Faustino Imperial (contrabbasso) ■ Guido Gressani (batteria).

Nell'enoteca aostana musi■ dal vivo anche per la serata ■ venerdì il cui inizio è fissato per le 22. Protagonista sarà l'«Another Jazz quintet». Per l'occasione ■ Beppe Barbera, Bruno Martinetti, Faustino Imperial e Guido Gressani si affiancherà Alberto Moretto (alto sax). Ospite del quintetto Manuela Cheillon (voce).

Al Giacosa va in scena «La Mandragola», capolavoro dello scrittore fiorentino

Beffa erotica firmata Machiavelli

Allestimento moderno del testo in versione originale

IL toscano di Niccolò Machiavelli riproposto nella versione originale e senza tagli de «La Mangradola», capolavoro dell'illustre scrittore fiorentino datato 1518, riacquista il fascino della sua inesausta e beffarda comicità nell'allestimento dello spettacolo proposto mercoledì alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta dalla compagnia Progetto U.R.T. che punta tutto sulla forza della recitazione e sulla semplificazione dell'impianto scenico.

«La Mandragola», la più bella commedia del Cinquecento italiano, già a suo tempo ristampata e messa in scena più volte, è tra i pochi testi teatrali di quel secolo rappresentati ancora oggi. La trama riprende i moduli consueti dell'epoca, ispirati alla commedia latina e a Boccaccio: Machiavelli adotta gli ingredienti tipici della commedia cinquecentesca (la beffa erotica, la figura del pedante sciocco, gli intrighi e i travestimenti, la comicità delle battute a doppio senso), ma li ambienta nella Firenze del suo tempo e dà a personaggi e situazioni un colorito realistico.

Il toscano del '500 parlato sulla ■ da giovani attori in jeans e maglioni evoca la Firenze che fu e racconta vizi ■ virtù con immutata ironia



Una scena da «La Mandragola» ■ Niccolò Machiavelli che mercoledì sarà proposta al Teatro Giacosa nell'ambito della Saison Culturelle

Nell'allestimento inconsueto e coraggioso ■ «La Mandragola» proposto ■ Progetto U.R.T. e inserito ■ programmazione della Saison culturelle, sono sparite le incrostazioni visive, i costumi rinascimentali così ■ le ■ tradizionali, sostituite da un tavolo, qualche sedia e un attaccapanni. E' la lingua di Machiavelli, parlata dai giovani attori in jeans e maglione, a rifulgere in tutto ■ ■ potere evocativo, ■ aiutare gli spettatori ■ ■ perdere di vista la finzione e gli interpreti ad evocare un mondo fantastico, quello di una Firenze che fu, dove attraverso una beffa dal sapore boccaccesco, vengono presentati i molti vizi e le poche virtù degli uomini. In scena Jurij Ferrini dà a Messer Nicia più il tono dell'ingenuo credulone che dello stupido. Non la dabbenaggine, ma il desiderio di un figlio ■ ogni costo lo spinge questo «dottor poco astuto» a credere alle parole del finto speziale Callima■ che, invaghito della bella e virtuosa moglie di Nicia, Lucrezia, rispolvera ad arte la leggenda della pozione ■ mandragola per giungere fino a lei. In un mondo di corrotti senza scrupoli Callimaco raggiunge ■ perfeziona il ■ intento a dimostrare, come voleva l'autore, che non c'è limite alle bassezze umane.

Al testo riproposto nella lingua originale del '500 si aggiungono le canzoni, composte da Andrea Ceccon, su testi scritti da Machiavelli per una rappresentazione che avrebbe dovuto aver luogo a Faenza nel 1526 su sollecitazione ■ Francesco Guicciardini.

Giro del mondo in ottanta ore

DUE produzioni italiane, presentate lo scorso anno alla Mostra internazionale del Cinema di Venezia, per l'appuntamento settimanale al Théâtre ■ ■ Ville con la rassegna «Giro ■ mondo in ottanta ■» promossa dall'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura.

Oggi, alle 16 e alle 20 e domani alle 18,20 alle 22,35, è ■ programma la proiezione del f■ di Pasquale Scimeca «Placido Rizzotto» (110 minuti). Tra gli interpreti Marcello Mazzarella, Vincenzo Albane■ e Carmelo Di Mazzarrelli.



Il regista Pasquale Scimeca



Guido Chiesa

La vicenda narrata prende spunto da un vero f■ di cronaca: ■ sera del 10 ■ 1948, Placido Rizzotto, segretario della Camera del Lavoro di Corleone, scompare nel nulla. Per uno strano caso del destino, attorno ■ sua misteriosa scomparsa si trovano a convergere alcuni giovani che diventeranno importanti protagonisti nella storia dell'Italia contemporanea.

La seconda pellicola (proiettata oggi alle 18 e alle 22,20 e domani alle ■ ■ alle 20,20), è il «Partigiano Johnny» (135 minuti) del regista Guido Chiesa. Tra gli interpreti Stefano Dionisi, Claudio Amendola e Andrea Prodan. Si tratta della prima versione cinematografica dell'omonimo romanzo di Beppe Fenoglio.

La storia ci riporta ai tempi della Resistenza: un partigiano piemontese, che ha assunto il nome di battaglia «Johnny», vive sulle montagne i momenti che seguono l'8 settembre '43, la riorganizzazione militare, la conquista simbolica della città di Alba, i massacri delle rappresaglie nazifasciste nelle Langhe.

Ancora una pellicola italiana e una cinese per l'ultimo appuntamento di febbraio con ■ Giro del mondo in ottanta ore. Il 27 e il 28 la rassegna cinematrografica, inserita nella Saison culturelle, proporrà le proiezioni dei film «Controvento» di Peter Del Monte, con Margherita Buy, Valeria Golino ed Ennio Fantastichini e «In the Mood for Love» di Wong Kar-Wai con Maggie Cheung ■ Tony Leung.

I cuneesi battono anche Palermo e ora hanno 7 lunghezze di margine su Treviso

La Noicom allunga e scopre Torre

Convince il giovane regista

Luca Ferrua

CUNEO

Un ■ di pa■ e la Noicom supera anche l'ostacolo Palermo, un vittoria di «ordinaria amministrazione» che consente ai cuneesi di allungare il passo su Treviso e Modena, le dirette inseguitrici ora staccate di sette e otto punti.

Una vittoria ottenuta puntando sulle seconde linee, ■ Ferrua al posto di Cardona, Sammelvuo in campo per Kantor e ovviamente Torre ancora impiegato nel ruolo di palleggiatore titolare. E' stato proprio il giovane regista, alla fine premiato come miglior giocatore dell'incontro, a entusiasmare il pubblico con un'ottima gestione della palla e alcune giocate spettacolari. Il posto del grande De Giorgi ovviamente non è in discussione, ma la crescita ■ Torre è una notizia importante. Il primo a non fare proclami è proprio il talento toscano: «Ho fatto quello che avete visto perché la partita me lo consentiva. E' ■ passo che porta alla mia crescita, giocare dà sicurezza e solo se sei in campo puoi migliorare ■ tua maturità di atleta».

Torre ha aumentato il numero di palloni serviti al centro, ■ anche stavolta non si prende meriti: «E' stato un disegno tattico dettato dalla panchina, di lì ho preso fiducia, e tutto andava bene».

Ora Cuneo ha allungato ■ vantaggio. E' un pericolo? Neanche i giovani si montano la testa. «Anche se il primo posto fosse cosa certa - dice Torre - poi ci saranno i play off e lì sarà tutta un'altra storia. Già sabato a Milano dovremo giocare un'ottima partita, non abbiamo mai perso in trasferta e non voglio che capiti con me in campo».





A sinistra, Francesco Ferrua tra i grandi protagonisti del 3-1 contro Palermo. Sopra Paolo Torre, il ■ di Felé De Giorgi (a destra) festeggiato dopo un punto. Sotto, ancora il giovane palleggiatore della Noicom Alpitour serve Mastrangelo (FOTOSERVIZIO LINO BIONO)



I sogni e le emozioni del vice De Giorgi «Vivo giorno per giorno e penso all'azzurro»

La riserva ha sogni ed emozioni anche per il futuro. «Ora - conclude Torre - do il massimo ■ Cuneo, ma a fine mese ci sono le convocazioni per la "World League" e un pensierino a uno di quei ■ posti lo faccio eccome perché ci terrei a esserci. Comunque di tutto quello che riguarda il mio futuro ne parlerò soltanto alla fine di questo campionato».



■ Cuneo ha ospitato le semifinali di «Little» e «Junior League». Nella Junior la squadra di Giampiero Tassone e Maurizio Macagno ha sconfitto Treviso e Parma. Nella Little League a contendere un posto in finale all'Under 15 A di Giovanni Fresia e Stefano Garello sono stati Padova e Treviso, battuti 3-0. Con queste vittoria Cuneo si candida per la finale.

Diventano 6 i punti di vantaggio su Napoli

Fila, rullo compressore l'A1 sempre più vicina

BIELLA

Passo dopo passo sta diventando una marcia trionfale. Con la vittoria in trasferta su Fabriano (78-71 il punteggio finale), la Fila Biella ha portato a 6 lunghezze il proprio vantaggio su Napoli, la più immediata e pericolosa delle inseguitrici.

«I 6 punti rappresentano un divario "virtuale", frutto di un calendario a noi favorevole - spiega Marco Atripaldi, general manager della Fila - Solo dopo essere passati sui campi di Reggio Emilia e Jesi, dove Napoli è caduta, potremo ave■ un riscontro attendibile, senza però dimenticare che i partenopei devono ancora recuperare la ■ impossibile trasferta sul parquet della cenerentola Castelmaggiore. Il nostro vantaggio "concreto" è rappresentato invece dalla vittoria che abbiamo ottenuto in trasferta a Napoli nello scontro diretto». Il successo su Fabriano è stato sofferto.

«Contro Monroe e compagni abbiamo faticato perché siamo stati poco lucidi, come nel terzo periodo quando abbiamo subito un parziale di 12-0. Ma i ragazzi ne sono stati consapevoli e hanno saputo stringersi ■ fare gruppo - prosegue Atripaldi -. Domenica prossima, a Jesi, dovremo però giocare molto meglio. Ci attende una squadra reduce da una sconfitta esterna e pronta ■ gettare sul piatto della posta in palio una delle ultime possibilità per puntare al terzo posto, che vale pur sempre una testa di serie nei prossimi play-off. In questa fa■ della stagione tutte le squadre hanno grosse motivazioni per dare il meglio e giocare come abbiamo fatto a Fabriano potebbe, qualche volta, non bastare». [w. d. b.]



Antonio Granger (in alto) ha perso la sfida con Monroe secondo miglior marcatore dell'A2, ma le sue iniziative sono state decisive per la vittoria della Fila. Il neo acquisto Kevin Rankin (a fianco) ha confermato di essere più presente negli schemi dei rossoblù



Si è chiusa la prima fase del torneo Claudesport, con qualche sorpresa nelle classifiche

Designate le «magnifiche ventiquattro»

Le partite degli otto mini-gironi cominciano domani

Si è conclusa con la qualificazione di 24 squadre, 12 per girone, la prima fase del torneo amatoriale [illegible] calcio a cinque Claudesport Libertas. Definite le posizioni, le formazioni superstiti sono state inserite in otto mini-gironi da tre e soltanto la prima classificata accederà ai quarti di finale.

Nell'ultima giornata, nel girone A l'Icam Costruzioni, pareggiando 5-5 contro l'Eletrafor, è stato [illegible] dal Centro Bevande VdA (9-0 all'Eurospin) [illegible] ha salvato il 2° posto grazie alla vittoria nello scontro diretto. Nel girone B non ce l'ha fatta il Tetley's Pub che deve abbandonare il torneo a favore del Sovauto, che passa il [illegible]o con l'ulti[illegible] posto disponibile grazie al successo nello scontro diretto, mentre una grande partita con [illegible] Le Bistrot (vittoria per 6-1) consente all'Eco Wash [illegible] salire [illegible] 10° posto e di proseguire nel torneo.

Intanto [illegible] stata assegnata la Coppa disciplina che [illegible] stata conquistata dal Centro Bevande Valle d'Aosta grazie alle sole tre ammonizioni rimediate nelle di[illegible] giornate della prima fase, che costituisce il record assoluto per il Claudesport. In questa speciale classifica da [illegible]gnalare anche il 2° posto dell' Icam Costruzioni (4 ammonizioni) che nelle ultime due stagioni si era segnalata [illegible] la squadra più indisciplinata.

La seconda fase prenderà il via domani con la disputa del primo turno, mentre il 2° turno [illegible] in programma domenica 25 febbraio ed il terzo sabato [illegible] e domenica 4 marzo.

Tutte le migliori scenderanno in [illegible] a partire [illegible] 2° turno, affrontando le ultime qualificate dei gironi. L'Alpimatic [illegible] la vedrà [illegible] il Sovauto, l'Icam Costruzioni con l'Eletrafor, l'R&R Carpenterie con il Discobar Oxygène e l'Sf Affissioni con l'Eco Wash.

Prima dell'inizio della seconda fase [illegible] avvenuti anche alcuni cambiamenti negli organici e tra questi sono da segnal[illegible] i cambi di Gabriele Thiébat [illegible] di Renato Matteotti, che passano dall'Icam rispettivamente all'Alpimatic e all'Eco Wash, di Roberto Faustinelli dal Centro Sicurez[illegible] all'Sf Affissioni, di Giuseppe Flati dal Gds alla Centrale Laitière e di Dario Vitale dal Vitto[illegible]ni e Le Bistrot.



Una fase della partita tra il Vittoria Assicurazioni e il Vpf Dell'Innocenti, finita sul punteggio di 7 a 8

GIRONE [illegible]

SQUADRA	[illegible]	[illegible]	V	N	P	GF	GS	DR
[illegible] Carpenterie	[illegible]	19	[illegible]	1	0	142	32	110
Centro [illegible]	[illegible]	19	17	1	[illegible]	121	38	[illegible]
Team Project Sport	[illegible]	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	56	[illegible]
Val Pavé	34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	71	[illegible]
Autorip. Marquet	28	19	9	1	9	75	79	-4
Centrale Laitière	23	19	7	2	10	61	73	-12
La Châtelaine Fénis	20	19	6	2	11	58	93	-35
Lloyd Assicurazioni	15	19	4	3	12	65	115	-50
Eurospin	14	19	4	2	13	49	106	-57
Studio Ul	[illegible]	19	2	2	15	49	125	-76

[illegible]E [illegible]

[illegible]	PT	[illegible]	V	N	P	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alpimatic	53	19	17	2	0	120	37	83
L'Artigiana Idr. Nus	[illegible]	19	15	3	1	78	38	[illegible]
Ral Laura	[illegible]	[illegible]	13	[illegible]	5	[illegible]	64	[illegible]
Arr. Tonetta Nus	33	19	[illegible]	3	[illegible]	78	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	19	9	2	[illegible]	80	79	[illegible]
Tipografia Pesando	25	19	8	1	10	63	62	1
Tetley's Pub	24	19	8	[illegible]	11	57	[illegible]	-10
Gds	19	19	6	1	12	65	107	-42
Sicam [illegible]	13	19	4	1	14	[illegible]	103	-45
[illegible]	[illegible]	19	[illegible]	[illegible]	16	37	77	-40

QUESTI i risultati della 19ª e ultima giornata del primo turno: Centro della Sicurezza-Gds 10-3, Lloyd Assicurazioni-Bar La Châtelaine Fénis 4-4, Pamukalé-L'Artigiana Idraulica 4-5, Cs Le Bistrot Doues-Eco Wash 1-6, B&F Saint-Martin-Discobar Oxygène 0-2, Sf Affissioni-Sovauto 4-1, Studio Uf-Fc Casablanca 5-7, Val Pavé-Caffé Cavallo Bianco 7-4, Team Project Sport-Autoriparazioni Marquet 7-5, Eletrafor-Icam Costruzioni 5-5, R&R Carpenterie-Pasticceria La Golosa 13-0, Litografia Nova Print-Photolapo 4-6, Carrozzeria Padovani-Centrale Laitière 4-4, Antares-Tipografia Pesando 4-3, Azimut Aosta-Ral Laura 2-3, Eurospin-Centro Bevande VdA [illegible]-9, Arredamenti Tonetta Nus-Gelati Sanson 2-2, Ip Etroubles-Sicam Ascensori 1-2, Alpimatic-Tetley's Pub 10-1, Vittoria Assicurazioni-Vpf Dell'Innocenti 7-8.

PER la seconda fase sono previsti 8 gironi da 3 squadre. Primo [illegible] domani [illegible] Charvensod ore 20 Team Project-Antares, 21 Tonetta-Photolapo, 22 Marquet-Eco Wash; domani [illegible] Montfleuri [illegible] 20 Pesando-Oxygène, 21 Val Pavé-Bistrot, 22 Ral Laura-Casablanca; venerdì al Montfleuri 21,30 Centrale Laitière-Sovauto, 22,30 Vpf-Eletrafor.

Secondo turno: domenica 25 a Charvensod ore 16 Alpimatic-Sovauto, 17 Icam-Eletrafor, 18 Artigiana-Bistrot, 19 Cavallo Bianco-Casablanca; al Montfleuri ore 16 Centro Bevande-Photolapo, 17 Affissioni-Eco Wash, 18 Sanson-Antares, 19 R&R-Oxygène.

Terzo Turno: sabato 3 marzo al Montfleuri: ore 19 Cavallo Bianco-Ral Laura, 20 Alpimatic-Centrale Laitière, 21 Icam-Vpf, 22 Artigiana-Val Pavé; domenica 4 [illegible] Charvensod ore 16 Sanson-Team Project, 17 R&R-Pesando, 18 Centro Bevande-Tonetta, 19 Affissioni-Marquet.

I Top Five della settimana: Luca Mercanti (Sf Affissioni), Massimo Pugliatti (Centro Sicurezza), Dario Comé (Vpf), Marco Alleyson (Eco Wash), Giuliano Zoppo (Eletrafor).

Portiere meno battuto: Roberto Gaspari (Discobar Oxygène), nessun gol subito.

Miglior giocatore: David Grosso (R&R), 6 reti fatte.

Classifica marcatori: Mauro Zavattaro (Icam) con [illegible] gol, Joel Béthaz (Centro Bevande VdA) 49, David Grosso (R&R Carpenterie) ed Emeric Daona 48, Diego Dell'Innocenti (Vpf) 37, Adriano Petey (Bistrot Doues) [illegible] Francesco Varamo (Ral Laura) 33, Kamal Akanour (Fc Casablanca) 31, Enrico Seravalle (Alpimatic) 30, Remo Stefanoli (Sf) e Walter Iacuzzi (Sovauto) 29, Stefano Saravalle (Icam) 28.

Coppa Disciplina: Centro [illegible] vand[illegible] VdA 3 ammonizioni, Icam [illegible] ammonizioni, Pamukalé 5 ammonizioni.



La formazione del Tetley's Pub, prima esclusa del girone B nonostante i 24 punti a pari merito con il Sovauto


EXPOCASA
Torino • Lingotto Fiere
9-18 Marzo 2001
Orari: Feriali 15,30-23 - Sabato e festivi 10-23
INFO: 011.653.50.11

Calcio, parla Domenico Fusani, il nuovo proprietario dell'89 per cento del Valle d'Aosta

«Puntiamo alla C2 nel giro di tre anni»

Tirata d'orecchi per le troppe squalifiche di quest'anno

Sigfrido Benoyton

SAINT-VINCENT

E' arrivato in tribuna al fischio d'inizio e ha dovuto attendere il [illegible]4' per tirare un grande sospiro di sollievo. Domenico Fusani, il nuovo proprietario del Valle d'Aosta, ha sofferto sugli spalti, seguendo con grande attenzione la sfida contro il Verbania. La [illegible] è stata una domenica tutta dedicata ai rossoneri. In mattinata si era recato a Champdepraz, a seguire la vittoria della formazione allievi sul Rapid Torino (2-1).

Un doppio successo beneaugurante. Ingegnere cinquantenne di Verrès, lavora a Monza dove ha [illegible] studio. Dopo una vita di calcio giocato (prima nelle giovanili e in Seconda categoria con [illegible] Verrès e poi in Prima categoria con lo Châtillon), si tuffa adesso in un nuova avventura a livello dirigenziale.

«L'intenzione è quella di fare qualcosa di buono per il calcio valdostano - dice Domenico Fusani - Arrivo [illegible] grande entusiasmo, convinto che ci siano [illegible] basi per raggiungere traguardi importanti. Abbiamo un settore giovanile valido e [illegible] organico di prima squadra di sicuro affidamento».

Ancora: «Per la prossima stagione non ci sarà bisogno di rivoluzioni. Basterà inserire qualche giocatore interessante per poter [illegible] in qualità.



Domenico Fusani sugli spalti dello stadio Perucca di Saint-Vincent durante la partita di domenica del Valle d'Aosta contro il Verbania
FOTO LAPO

Dobbiamo comunque, per prima cosa, pensare a concludere nel migliore dei modi questo campionato. La salvezza è ancora da conquistare. Il calendario [illegible] è facile, ma credo che si possa fare bene nelle restanti partite».

Fusani ha rilevato l'89 per cento della proprietà. Le restanti quote sono dell'attuale presidente Mauro Montrucchio (5 per cento) di Walter Barbero, di Cleto Benin, di Dario Consol, di Pier Antonio Genastrone, di Franco Grillo e di Pino Vaccaro (tutti con l'uno per cento). Fino alla conclusione dell'attuale stagione rimarrà Montrucchio il massimo responsabile, poi ci sarà il cambio al vertice. Il primo atto ufficiale di Fusani è stato quello di confermare Giorgio Benedetti allenatore.

«E' giusto proseguire il lavoro iniziato quest'anno con Benedetti - dice Fusani -. Il mister ha dimostrato di saper gestire e dovere il gruppo. Uno dei primi argomenti che ho voluto chiarire è stato quello delle eccessive squalifiche. Ci sono state troppe espulsioni. Ultimamente la situazione è migliorata. Dobbiamo saper stare in campo senza nervosismo, senza con questo perdere la tensione agonistica. La correttezza deve essere [illegible] delle basi essenziali per il futuro».

Aggiunge: «Stiamo già lavorando per il 2001/2002. Dopo aver confermato Benedetti, ci occuperemo dei giocatori. Lavorando a Monza, ho buoni contatti con delle [illegible] lombarde, che spero possano rivelarsi utili in futuro. Dobbiamo poi sfruttare il fatto che la Juventus si allena da noi per cercare di portare a St-Vincent qualche elemento interessante delle giovanili bianconere».

Fusani rappresenta il futuro del Valle d'Aosta, ma Montrucchio è ancora il presente. «Rimarrò alla guida [illegible] società fino [illegible] conclusione della stagione, poi deciderò se rimanere - dice il presidente -. Ho molti impegni di lavoro che mi impediscono di essere costantemente vicino alla squadra. Adesso dobbiamo comunque pensare a chiudere [illegible] più presto il discorso salvezza. Fossimo riusciti a iniziare il campionato [illegible] questo organico, avremmo potuto ottenere risultati molto superiori e, magari, tentare di inserirci nella lotta al vertice. L'obiettivo è, in ogni caso, quello di arrivare in C2 nei prossimi 2-3 anni».

Eccellenza, il Sarre ammette le colpe

Una sconfitta pericolosa sulla strada della salvezza. Il Sarre perde per 2-1 sul campo del Pro Settimo, complicandosi il [illegible] verso la riconferma nel campionato di Eccellenza. I gialloblù hanno sprecato una buona occasione per conquistare punti preziosi. Passata in vantaggio con Milani in avvio di ripresa, la formazione del presidente Calgaro è stata prima raggiunta e poi superata dai torinesi.

«Abbiamo disputato un primo tempo di ottima fattura - spiega mister Claudio Fermanelli -, con un gol regolare di Pascale annullato [illegible]. Dopo aver sbloccato il risultato, non siamo riusciti a chiudere le sorti dell'incontro, commettendo due gravi errori che hanno permesso al Pro Settimo di castigarci oltre misura. Il risultato è bugiardo. Ci stava stretto il pareggio, figuriamoci [illegible] abbiamo potuto accogliere la sconfitta. Non dobbiamo, però, lasciarci prendere dallo scoramento. Abbiamo la qualità e la forza per risalire la corrente».

Il tecnico gialloblù ha mandato in campo Comunara tra i pali, Goria e D'Herin in marcatura, Degioz libero, Zambon sulla destra e Parisi sulla sinistra, Milani e Mantegari a centrocampo, con Vallet, Pivot e Pascale a giostrare in avanti. «Non ho presentato punte di ruolo - spiega Fermanelli - per non dare punti di riferimento alla difesa avversaria. Siamo stati disattenti sui gol dei padroni di casa. Ho dato spazio anche ad Adamo e Russo per cercare di dare un'altra impronta alla partita, però [illegible] siamo riusciti a recuperare».

Amarezza in società per il passo falso. «Abbiamo lasciato tre punti a una squadra tutt'altro che trascendentale - dice il [illegible] presidente, Claudio Dublanc -. Dobbiamo soltanto recitare il [illegible] culpa [illegible] non [illegible] controllare [illegible] partita [illegible] già in mano. Sono stati commessi troppi errori, con eccessivo nervosismo. Ho visto la squadra contratta, meno brillante di altre occasioni. Abbiamo rovinato tutto, con due gravi sbagli, dopo essere passati in vantaggio». [s. b.]

■ **TENNIS TAVOLO.** La Pink Cervino Valle d'Aosta ha vinto per 5-0 il derby con l'Anspi Riviera delle Alpi nel campionato femminile di serie A. Nel torneo maschile di B1 continua la marcia della Libertas Verrès verso la A [illegible] casalingo sulla Top Spin di Como per 5-2. In C1 il Néran, [illegible] la vittoria a Biella (5-0) ha matematicamente ottenuto il passaggio in B, la Libertas Verrès ha vinto a Torino contro il Sisport Fiat (5-3) e il rinforzato Donnas ha battuto a Domodossola l'Ossola 2000 per 5-1. In C2 hanno conquistato la finale per il passaggio in C1 il Pont Donnas che ha battuto il Coumba Freide per 5-3 e il Tt Aosta che ha superato il Mont Nery per 5-0.

■ [illegible] Imponendosi per 9-7 a Niella Tanaro sulle Valli, l'Aostana Zurigo Assicurazioni si è assicurata la salvezza nel campionato di serie B.

■ **PALLAVOLO.** In serie C, l'unico successo valdostano l'ha conquistato l'Olimpia con il 3-0 a Biella Passi [illegible] per il Ccs Cogne (2-3 con il Sirecom Lingotto) e per il [illegible] Châtillon (0-3 con l'Erbaluce Caluso).

■ [illegible] Vittoria a sorpresa per il Valle d'Aosta in serie B. Battendo la capolista Caldaro per 4-2 (tre gol di Marziale e uno di Silva), i biancoazzurri sono tornati in corsa per i play off, anche se giovedì osserveranno un turno di riposo.

■ **CALCIO.** Vittoria del Pont Donnas sul Cogne Aosta Giorgio Elter (2-1) e pareggio (1-1) tra Riviera delle Alpi e Quart nei due derby valdostani in Seconda categoria. Gli altri risultati: Agliè-Lessolo-ranze 0-1, Burolo-Montalto/Bollengo 3-1, San Grato Eporedia-Chambave 0-2, [illegible] Vittone-Verrès 1-1 e Valle [illegible] Lys-Foglizzo 1-1.

■ [illegible] Sesto posto per l'Olimpia e settimo per l'Augusta Praetoria nella seconda prova del campionato regionale di ritmica, disputata a Verrone. Il [illegible] è andato alla squadra A del [illegible] Marmora Biella.

■ **SCI** [illegible] Gloriana Pellissier in coppia con la svizzera Alexia Zuberer ha vinto una [illegible] internazionale a Friburgo (Svizzera) precedendo di 4' le francesi Oggeri-Ducognon.

■ **BIATHLON.** Nella quarta nazionale giovani della stagione, disputata a Forni Avoltri (Udine), l'Asiva si è imposta tra i Comitati regionali e conduce sempre più saldamente la classifica generale [illegible] 7950 punti davanti al Friuli Venezia Giulia (3436). Tra le società, 2° posto del Bionaz-Oyace dietro alla trentina Dolomitica.

■ **SLITTINO.** Il doppio Perrin-Giannelli si è aggiudicato a Frantschach la finale dell'Intercontinental Cup, vincendo così anche la classifica finale. In Coppa del Mondo, a Huttau, nell'ultima gara della stagione, Simona Martin è giunta 11ª nella prova individuale.

■ **SCI ALPINO.** Caroline Guichardaz (Courmayeur) e Nicolò Nogara (Cervino Valtournenche) hanno vinto a [illegible] lo slalom-gimcana per i baby, valido per la Coppa Fratelli Bisson. A Champoluc, nel gigante giovani organizzato dal Mont Glacier, si [illegible] imposti Stefania Ballot (Crammont) e Pier Luigi Goldoni (Courmayeur).

Spinelli e Giangaspare le armi in più dei rossoneri

«Merito della volontà, più che della tecnica»

SAINT-VINCENT

Il [illegible] gol di Simone Spinelli e le prodezze di Andrea Giangaspare [illegible] state le armi vincenti del Valle d'Aosta nella sfida casalinga contro il Verbania. La rete del centravanti e le parate dell'estremo difensore sono risultate decisive, consentendo ai rossoneri di agganciare in classifica i piemontesi e di fare altri tre preziosi passi in avanti verso la salvezza. Il margine di sicurezza sul Bra (quart'ultimo) è diventato di 11 lunghezze e non si vede [illegible] Volpone e compagni possano dilapidare un vantaggio così ampio, [illegible] qui alla fine del campionato, per strappare la permanenza in serie D.

[illegible] è stato un Valle d'Aosta brillante quello che ha avuto ragione del Verbania, ma i problemi influenzali hanno [illegible] to il fisico di parecchi giocatori. E' stato così più il [illegible] del gioco a permettere alla formazione del presidente Montrucchio di fare bottino pieno. Il merito maggiore dei rossoneri è stato, in ogni caso, quello di non mollare mai, anche quando gli ospiti sembravano in grado di poter sbloccare il risultato. Con Sogliani costretto al forfait, Benedetti ha optato per l'arretramento di Sanò al centro della difesa e con l'inserimento di Francioni a centrocampo.



L'attaccante Simone Spinelli

Dopo un buon primo quarto d'ora, il Valle d'Aosta ha dovuto soffrire per arginare le iniziative degli avversari. Con Ranoia e Bovio a dettar legge in fase d'impostazione della manovra, [illegible] stati costretti a badare soprattutto all'interdizione. Nella ripresa la squadra è cresciuta di tono, riuscendo a replicare alle iniziative dei piemontesi. Giangaspare si è superato in [illegible] circostanze; mentre Spinelli ha capitalizzato al massimo la prima [illegible] opportunità [illegible] gol. Nel finale l'espulsione di Francioni (doppia [illegible] zione) ha costretto i rossoneri all'inferiorità numerica, [illegible] ci ha pensato ancora il portiere a salvare il risultato.

«Molti giocatori avevano le gambe molli per l'influenza - spiega l'allenatore Giorgio Benedetti -. Ci siamo così affidati più [illegible] volontà che alla tecnica. La squadra è stata esemplare sul piano dell'impegno [illegible] secondo tempo siamo stati più reattivi, crescendo di tono con il trascorrere dei minuti. Abbiamo conquistato tre punti di vitale importanza sulla via della tranquillità. Non dobbiamo comunque [illegible] la guardia. La salvezza è ancora lontana, anche se siamo messi abbastanza bene dopo il successo sul Verbania».

E domenica il Valle d'Aosta sarà ancora di scena a Saint-Vincent. Al «Perucca» arriverà il pericolosissimo Cuneo, ancora in lotta per la promozione.

GIANGASPARE 8. Ancora protagonista. Compie due prodezze e poi un miracolo, all'88', quando mette in angolo una botta di Ranoia destinata a insaccarsi all'incrocio dei pali.

VOLPONE 6,5. Il capitano [illegible] l'esempio, battendosi [illegible] grande determinazione. Dalla sua parte non si passa.

DE TOMMASO 6,5. Partita più di contenimento che di affondi. E' comunque bravo a presidiare la fascia sinistra.

[illegible] 6. Soffre sulle incursioni degli attaccanti, ma riesce [illegible] pre a cavarsela con sufficiente disinvoltura.

BROLLO 6. Giostra davanti alla difesa, cercando di dare ordine alla [illegible] ra. Alterna buone cose a errori di misura.

SANO' 6. L'assenza di Sogliani lo riporta a giocare al [illegible] della difesa. E' puntuale in alcune chiusure, [illegible] commette due errori grossolani, che per fortuna non vengono sfruttati dagli avversari.

GALANTUCCI 5,5. Croce e delizia. E' abile a tener palla, ma cerca con troppa insistenza il dribbling, rischiando di favorire le incursioni degli avanti ospiti.

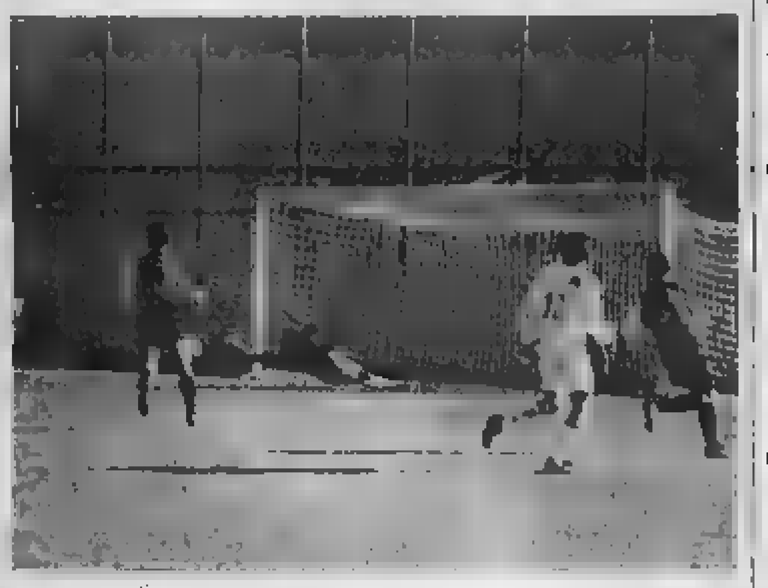
BRESCHI 6. Prestazione caratterizzata dal grande impegno. Strappa preziosi palloni agli avversari.

SPINELLI 7. Sfrutta, con grande abilità, l'unica occasione da gol che gli capita. Sei gol in [illegible] partite, a conferma delle indiscutibili doti in fase realizzativa.

LENZONI s.v.. Gioca gli ultimi 10' al posto di Spinelli.

FRANCIONI 5. L'espulsione gli [illegible] l'insufficienza. L'arbitro è frettoloso a estrarre i cartellini gialli, ma deve imparare a essere più tranquillo.

[illegible] 5,5. Non ripete le ultime positive prove. Si vede poco, soprattutto quando la squadra ha bisogno del [illegible] appoggio per rifiatare. [s. b.]



Un tuffo del portiere Andrea Giangaspare nella partita contro il Verbania

SCI NORDICO



L'azzurra Arianna Follis, dopo il 28° posto in combinata, parteciperà alla staffetta o alla prova sprint dei Mondiali

I risultati ottenuti dagli atleti valdostani nei campionati italiani giovanili disputati in Valle di Primiero

Quattro medaglie di bronzo per il Comitato Asiva

Arianna Follis 28ª nella combinata dei Mondiali di Lathi, in Finlandia

AOSTA

E' stato [illegible] debutto positivo quello di Arianna Follis ai Mondiali di [illegible] nordico a Lathi, in Finlandia. La giovane gressonara si è piazzata [illegible] nella gara di combinata, una 5 Km a tecnica classica e [illegible] 5 Km ad inseguimento a passo pattinato, che da questa edizione si svolge in un'unica giornata.

Nella prima prova di alternato, la specialità a lei meno congeniale, la Follis ha concluso 33ª a 1'27'' [illegible] norvegese Bente Skari Martinsen. Nell'inseguimento del pomeriggio si è trovata più a [illegible] agio con la tecnica ed è risalita fino al 28° posto, a 2'08'' dalla sorprendente atleta di casa Kuitunen, vincitrice del titolo mondiale.

Per la Follis questa [illegible] importante perché assegnerà forse l'ultimo posto nella staffetta azzurra che lotterà per una medaglia. Considerando punti fermi Stefania Belmondo, Gabriella Paruzzi e Sabina Valbusa, l'ultima staffettista uscirà tra la valdostana e la trentina Cristina Paluselli, più brava nella classica, ma meno brillante nel pattinato. In caso di esclusione, Arianna Follis parteciperà nella gara sprint, dove ha già ottenuto un brillante 7° posto a Nove Mesto in Coppa del Mondo.

In [illegible] di Primiero, il Comitato valdostano Asiva ha vinto 4 medaglie di bronzo nei campionati italiani giovani, bottino più che apprezzabile se si considera la defezione della migliore fondista valdostana, Elisa Brocard, rimasta a casa a causa di un attacco influenzale.

In campo femminile, entrambe le medaglie sono giunte dalle prove a tecnica classica. Nelle juniores, dopo qualche periodo difficile, [illegible] Brocard (Drink) si è classificata 3ª nella 5 Km vinta dall'imprendibile altoatesina Christina Kelder e ha fallito l'argento vinto da Stephanie Santer per 2 soli secondi, mentre Cristina Vuillermin (Gran Paradiso) si è confermata tra le migliori aspiranti a livello nazionale, vincendo il bronzo, a 16'' [illegible] cuneese Daniela Dalmasso che ha vinto il titolo. Nella stessa gara Simona Hosquet (Antey) è finita al 6° posto e Josianne Dégioz (Valsavarenche) all'8°. Nell'inseguimento, Brocard e Vuillermin hanno chiuso al 4° posto.

Si è comportato molto bene anche l'aspirante Nicolas Bérard (Gran Paradiso) che ha colto sui 7,5 Km classici un 3° posto di valore. Negli juniores Manuel Tovagliari (Cse), dopo la sfortunata prova nella classica (4° a causa di una caduta che lo ha privato di una medaglia certa) si è rifatto [illegible] guimento, giungendo 3° dietro ai finanzieri Thomas Moriggl e Simone Antoniol. [r. a.]

CERVINIA. Sono aperte le iscrizioni al «Parallelo sprint», gara di fondo a eliminazione diretta valida per il Memorial Paolo Odisio che si disputerà mercoledì 7 marzo, [illegible] 17, a Cervinia. Le adesioni si raccolgono fino al 6 marzo alla pista di fondo del Breuil. La gara, che dopo [illegible] periodo di oblio [illegible] stata riproposta lo [illegible] inverno con un enorme [illegible] di partecipazione e soprattutto di pubblico dai responsabili dello [illegible] club Fondisti Cervinia, si svolgerà nel tratto di isola pedonale del Breuil. Su una pista di circa 200 metri i fondisti si affronteranno in due due manche con la tecnica classica. Il successo andrà al fondista che sarà riuscito a eliminare tutti gli [illegible]. Atleti, tecnici e organizzatori si ritroveranno in serata per la premiazione. [a. c.]

LA STAMPA
[illegible] 33 MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 2001
ASTI
REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014
E PROVINCIA

Ieri l'ispettatore scolastico ministeriale ha avviato gli interrogatori per valutare se ci sono [illegible] le violenze psicologiche da parte di due maestre sui 47 bimbi

Materna di Mombercelli, solo 13 ieri in classe

Oggi il sindaco incontra il provveditore: «Lo avevamo avvisato»

[illegible]rica Cor[illegible]
MOMBERCELLI

Ieri mattina solo tredici bambini hanno varcato i cancelli della scuola materna: lo scandalo delle punizioni troppo rigide «elargite» da due insegnanti (sta indagando an[illegible] la magistratura), ha avuto l'effetto di far calare drasticamente il numero dei bimbi. In totale gli iscritti sono 47: alcune famiglie hanno già ritirato del tutto i figli dall'asilo, ma la maggior parte è intenzionata, non appena il Provveditorato farà chiarezza, a farli tornare regolarmente.

Ieri alla scuola statale «presidiata» da un vigilantes ingaggi[illegible] [illegible] Comune, è arrivato anche l'ispettore scolastico Elio Bianco, un fun[illegible] specializzato inviato dal ministero, che per tutto il giorno ha raccolto testimonianze tra le [illegible]aestre ed [illegible] personale non docente. Massimo riserbo sulle dichiarazioni rese. Si dovrà stabilire anche se ci sono stati comportamenti simili negli anni scorsi. «Il nostro unico desiderio - commenta il sindaco Pierguido Drago - è che si faccia in fretta. Il clima che [illegible] regna in paese è teso e non vorremmo [illegible] a farne [illegible] spese siano proprio i bambini o i genitori che lavorano ed hanno bisogno di poter recuperare un rapporto sereno con la scuola». Drago, stamane incontrerà [illegible] provveditore Paolo Iennaco. Un incontro richiesto ai dirigenti scolastici a margine di una lettera con 47 firme di genitori, inviata il 14 febbraio. Ma è da dicembre che i genitori avevano sollevato (seguendo tutte le vie gerarchiche), il problema di una scuola in cui una maestra in particolare, Laura Gallo (ora in mutua e che ha chiesto il trasferimento), avrebbe tenuto atteggiamenti eccessivamente severi, adottando punizioni sproporzionate ed umilianti per i piccoli allievi (dai [illegible] ai cinque anni). Fatti emersi grazie ad un paziente lavoro dei genitori, insospettiti dal comportamento dei loro figli, troppo taciturni ed [illegible] anche in casa, dal concetto di «punizione». Del fatto erano al corrente vari organismi scolastici, compresa [illegible] direzione (ha sede a Montegrosso, ma nulla ufficialmente sapevano, come precisavano ieri con una lettera firmata dall'organico dell'istituto comprensivo di Montegrosso «il Collegio docenti unitario» che comprende [illegible] anche elementari e medie, [illegible] ha appreso solo dai giornali le vicende della scuola materna e non ne hanno mai discusso «come risulta dai verbali». Intanto, domani pomeriggio si riuniranno in assemblea i genitori.



Un vigilante privato ingaggiato dal Comune controlla l'ingresso della scuola statale

Il vigilante davanti all'ingresso [illegible] scuola materna statale [illegible] Mombercelli. Commenti in paese



Doppia tragedia dopo l'incidente sulla provinciale tra Villanova e S. Damiano

Travolge ciclista: suicida per rimorso

Si è ucciso in casa a Valfenera

Franco Binello
VILLANOVA

Non si conoscevano, anche se da qualche anno [illegible] loro vite [illegible] parallele: muratore uno e manovale l'altro in un'impresa edile della zona. Percorre[illegible] ogni giorno la provinciale per [illegible] Damiano. Un rettilineo che taglia come [illegible] fuso la piana. Una strada maledetta, già [illegible] [illegible] passato di altri gravi incidenti. Sabato i loro d[illegible] si sono incrociati: la «Uno» di Angelo Lanfranco, 54 anni, Valfenera, ha urtato la bicicletta di Joan Manea, 52 anni, rumeno, con regolare permesso di soggiorno e residenza a Villanova, strada Buttigliera. Viaggiavano entrambi in direzione Valfenera. Una frenata, poi l'urto contro la bici: Manea è volato via, prima di ri[illegible] sull'asfalto, esanime. Lanfranco [illegible] [illegible] dall'auto, sconvolto. Ha cercato di prestargli i primi soccorsi. Era in lacrime quando sono arrivati i carabinieri [illegible] radiomobile di Villanova e un'ambulanza. Inutili i tentativi di rianimare il [illegible] [illegible] morto senza riprendere conoscenza.

Lanfranco ha assistito sgomento [illegible] queste fasi disperate. Poi lo hanno accompagnato in caserma, a Villanova, per raccogliere la sua testimonianza. Era affranto, incapace di darsi pace per quello che [illegible] successo. Il comandante [illegible] Compagnia, capitano Giorgio Sulpizi [illegible] i militari hanno cercato di confortarlo.

Poi, in serata, Lanfranco è [illegible] nell'appartamento che affittava, in un condominio sulla strada vecchia per Villanova e dove viveva solo. Ha incontrato [illegible] amico, [illegible] ricorda: «Mi ha raccontato dell'incidente e mi ha detto che voleva farla finita. Pensavo fosse solo uno sfogo, gli ho detto di non preoccuparsi. E invece...»

Probabilmente Lanfranco ha trascorso una notte insonne, devastato dal rimorso. Poi, forse domenica mattina, la decisione [illegible] [illegible] farla finita. E' andato [illegible] bagno: una corda al collo, l'altro capo intorno al boiler. Poi si è lasciato andare.

L'hanno trovato ieri mattina. A dare l'allarme i compagni di lavoro. Il titolare dell'impresa (che ha le chiavi dell'alloggio) non vedendolo arrivare è andato a vedere che cosa fosse suc[illegible]. Lo ha trovato riverso sul pavimento. E' morto solo, [illegible] quel rimorso terribile.





Uniti da un tragico destino. Da sin. Ioan Manea, 52 anni, di origine rumena e Angelo Lanfranco, 54 anni, Valfenera. Accanto i carabinieri sul luogo dell'incidente [FOTO [illegible]]



Muratore, viveva solo Dopo lo schianto [illegible] detto a un [illegible] «La faccio finita»

L'altra vittima è un rumeno

Con lo stipendio da manovale manteneva la famiglia [illegible] patria

Il ciclista vittima dell'incidente, Joan Manea, è un manovale rumeno di 52 anni. Abitava da solo a Villanova e lavorava [illegible] un'impresa edile di Cambiano: ogni mese in[illegible]va parte [illegible] salario [illegible] moglie e figlia rimasti nel paese d'origine. Una vita dura, di lavoro, per garantirsi un futuro migliore. Tutto finito in quel tragico schianto che ha sconvolto l'esistenza anche al conducente dell'auto investitrice, tanto da indurlo al suicidio.

La salma di Manea è [illegible] composta nel cimitero di Villanova, in attesa [illegible] nulla [illegible] [illegible] magistrato e delle pratiche per il rimpatrio.

Il corpo di Angelo Lanfranco è invece ospitato nella camera mortuaria della casa di riposo [illegible] Valfenera. In paese è stata aperta [illegible] sottoscrizione per i funerali (le offerte [illegible] ricevono al circolo Ancr) mentre il suo datore di lavoro, Domenico Lisa, titolare dell'omonima impresa edile, ha messo a disposizione un loculo. Testimonianze anche concrete di sensibilità e affetto per questo compaesano solitario descritto da tutti come un tipo affabile e buono.

Il sindaco, Carlo Camisola, parla per tutti: «Angelo era molto sensibile e quella disgrazia lo ha sconvolto. Non ha retto al peso del rimorso, [illegible] che se nessuno lo avrebbe mai rimproverato o accusato di nulla».

Il sindaco mette l'accento anche sulla pericolosità della strada: «Quel rettilineo invita a correre. Purtroppo la strada è stretta e bisogna usare pruden[illegible]. Servono comunque correttivi o dissuasori, in modo da dover forzatamente ridurre la velocità e di questo parlerò c[illegible] il presidente della Provincia, Roberto Marmo. Tragedie come questa [illegible] devono più ripetersi».



Il sindaco [illegible] Valfenera, [illegible] Camisola, ribadisce: «Strada a rischio». Intanto in paese si è aperta una raccolta fondi per i funerali

Sottoscrizione per i funerali di Lanfranco Il sindaco C[illegible] «Strada a rischio»

Oggi console all'Icif

A Costigliole ora la Cina è più vicina

COSTIGLIOLE. Cina e Italia vantano la più diffusa rete di ristoranti nel mondo. Un primato che trova a Costigliole una felice sintesi. Cuochi dagli occhi a mandorla si sono specializzati, in questi tre anni e mezzo, nella preparazione di piatti [illegible] tradizione italiana grazie all'Icif, [illegible] scuola internazionale che ha sede al castello e [illegible] delegazione permanente a Shanghai. Ma altre tracce della prese[illegible] orientale si hanno [illegible] Motta, dove la trattoria «del Valentino», lungo la statale per Alba, si è trasformata da qualche [illegible] nel ristorante «Millennium»: il titolare Haibao Zhu e la moglie Ji Zheng propongono a pranzo un menù italiano e a [illegible] piatti cinesi.



Allievo dell'Icif

E [illegible] sarà il giorno [illegible] Gao Cunming, console generale [illegible] Repubblica popolare [illegible] [illegible] Milano che visiterà l'Icif: alle 12,30 [illegible] 17 chef [illegible] che frequentano il 34° master in cucina ed enologia italiana, prepareranno il pranzo a base di piatti tipici piemontesi. Il corso terminerà il 7 marzo (per proseguire con gli stages nei ristoranti); due giorni dopo si concluderanno le lezioni per 20 giapponesi. [l. n.]

Stasera Consiglio dei rettori. Si deve anche nominare il presidente della commissione tecnica

Capitano del Palio cercasi tra 5 candidati

Il caso Moncalvo: sarà squalificato oppure correrà?

Serata di grandi decisioni in Consiglio del Palio convocato alle [illegible] in municipio. Cinque contendenti (Massimo Amisano, Paolo Bagnadentro, Francesco [illegible] Causi, Mario Vespa e Marco Visconti) si sfidano a colpi di preferenze per ricoprire l'incarico di Capitano lasciato vacante dal dimissionario Riccardo Berzano. Ma non è il solo tema che richiamerà il pubblico delle grandi occasioni nell'aula consiliare. C'è una seconda, delicatissima, sostituzione da compiere: [illegible] quella relativa al presidente della commissione tecnica. Franco Martinetto (anch'egli dimissionario) ha lasciato dopo 31 anni, i rettori hanno intrapreso numerosi contatti in queste settimane e tra i papabili sembra godere di un certo favore del pronostico Gilberto Berlinghieri, dipendente della Provincia, già sbandieratore dell'Asta.

Il terzo nodo è rappresentato dalle domande di partecipazione alla [illegible] del prossimo settembre: argomento già affrontato, ma subito rinviato, nella precedente seduta di Consiglio. Moncalvo ha presentato [illegible] richiesta di correre il Palio con un mese circa di ritardo sulla scadenza del 31 dicembre e bisognerà decidere se ammetterlo oppure no. Una «patata bollente» su cui bisognerà pronunciarsi. A chi spetta l'ardua sentenza? Al Capitano neo eletto secondo una prima interpretazione; ma da una rilettura dei «sacri testi paliofili» sembra che a decretare la sentenza debba essere il presidente del Consiglio del Palio, ovvero il sindaco. [illegible] discuterà anche di questo cavillo. [f. c.]

Roberto Gonella

Quattro over 40 ed un under 30. E' l'età dei cinque candidati alla successione di Riccardo Berzano nella carica di Capitano del Palio. Nei profili che pubblichiamo i cinque aspiranti si raccontano e raccontano il loro Palio.

Francesco Li Causi. «Perché mi candido? Semplice: [illegible] convinto [illegible] anni che il Palio vada cambiato e l'unico modo per farlo è esserci dentro. Non potendo diventare né assessore né rettore [illegible] provo [illegible] Capitano» sostiene [illegible] rinunciare alla polemica. Celibe, 48 anni, attualmente con interessi nell'imprenditoria edilizia, Li Causi è presidente del Comitato Sos Asti: in passato è stato fondatore della disciolta «Associazione fantini monta a pelo». Ha fatto parte del comitato Torretta nei primi Anni 70 (raccolse poi 2 mila firme per un [illegible] comitato) ed è stato anche attivista a San Secondo.

Paolo Bagnadentro. «Le ragioni che mi hanno indotto a candidarmi obbediscono al cuore e alla ragione» spiega il legale. «Delle prime fanno parte i miei ricordi [illegible] bambino, [illegible] primo Palio del '67 al quale assistetti con mio padre - ricorda - l'immagine di Pasetti (primo e inimitabile Capitano) su un cavallo grigio andaluso, e poi più tardi le serate in motorino [illegible] giorni



Gli aspiranti alla carica di Capitano del Palio: Francesco Li Causi, Paolo Bagnadentro, Marco Visconti, Massimo [illegible], Mario Vespa

antecedenti la manifestazione, la passione per i cavalli e l'amore per la mia città». Sposato, un bimbo, vede così il Palio del terzo millennio: «Deve tornare ai fasti degli Anni 60 e 70 - sostiene Bagnadentro - Si deve ricucire il rapporto con quei cittadini che lo disertano, far comprendere come il Palio possa legarsi allo sviluppo turistico, specie quello culturale ed enogastronomico». Una manifestazione secondo Bagnadentro (ex magistrato del Palio) dunque «con i piedi nel passato e lo sguardo nel futuro, senza rivoluzioni ma con riforme progressive».

Marco Visconti. Dirigente in un'azienda metalmeccanica del Torinese (è a capo del settore vendite e marketing per l'Italia e l'estero) ha una visione molto pragmatica [illegible] Palio. «Vorrei che [illegible] riaffermasse l'immagine della manifestazione in modo da dare visibilità alla città - spiega - Lavorare per il futuro [illegible] Palio significa soprattutto agire a stretto contatto con [illegible] Collegio dei rettori, comprenderne le necessità: sono loro a fare il Palio». Celibe, 41 anni, appassionato di equitazione da 25 e magistrato del Palio dal '99, Visconti ha un ricordo della manifestazione «fin da quando portavo i calzoni corti». A 20 anni, come Cavaliere eletto, fece parte del gruppo del Capitano con Quirico».

Massimo Amisano. A 29 anni è il più giovane candidato in lizza. Fidanzato, impiegato nel settore commerciale, Amisano è stato vice rettore e segretario a San Pietro agli inizi degli Anni Novanta. «Sono 12 anni che vado a cavallo - racconta - e possiedo anche due purosangue: amo però più [illegible] passeggiata che la competizione». Sui perché della candidatura, spiega: «Mi ritengo un uomo di Palio, un ambiente in cui mi è sempre piaciuto vivere».

Mario Vespa. Tra i candidati è certamente il veterano in cose di Palio. Promotore finanziario, 43 anni, papà di Enrico, Vespa è magistrato del Palio dal '91 (prima con Sodano poi con Berzano) ed è stato anche cavaliere eletto. «Ritengo che una eventuale elezione sia il gusto coronamento dei miei 10 anni [illegible] magistrato - spiega - e onestamente credo sia arrivato il mio turno. E poi [illegible] Palio mi piace. Come [illegible] lontano?».

il tempo

Fulvio Romano

Abbiamo assistito, [illegible] il pomeriggio e la [illegible] di sabato e la notte di domenica, al timido tentativo delle correnti di Nord Est di apportare brutto tempo, addirittura piogge, anche se non il freddo sulle terre del nostro arco alpino.

[illegible] è trattato di un fenomeno in qualche modo opposto al foehn che spira così sovente sui fondovalle come vento di caduta. Lo «Stau», questo il nome dell'evento di fine settimana, ha invece raccolto ed addensato nuvole sotto l'arco alpino, oltre che nella Liguria di Ponente. Con aumento di umidità e piogge specie nelle [illegible] che si trovano più a ridosso delle montagne.

Meno significativi gli eventi nell'Astigiano, dove si registra[illegible] in media (nella [illegible] tra sabato e domenica) da [illegible] a due millimetri di acqua. Le temperature, soprattutto le massime, hanno tenuto grazie all'alta quota dei flussi freddi, mantenendosi a livelli decisamente al di sopra della norma. Nel capoluogo le minime sono [illegible] di più rispetto ad altrove, con la colonnina [illegible] da giovedì a sabato. La domenica, dalla [illegible]tina, [illegible] al sole, sono tornati i réfoli [illegible] vento di caduta.

Febbraio ci porta le [illegible] primule

Giornata di piena primavera, quindi. In [illegible] abbiamo visto i primi cespi di primule gialle emergere dalle stoppie di fine inverno ed i girasoli, il tarassaco così gustoso nelle prime insalatine, gonfiare le foglioline novelle, pronte per il nostro coltellino e per la nostra insalatiera di primizie. Ancora una volta stiamo godendo [illegible] febbraio con alte temperature e scarse piogge. Domenica abbiamo raggiunto i 15-16 gradi [illegible] in tutto l'Astigiano e sul Monferrato.

L'ultima settimana di febbraio appare dominata dalle correnti provenienti da Nord. Ma queste tenderanno a rendere il cielo nuvoloso più sul settore adriatico che sul Nord Ovest. Annuvolamenti sono previsti per oggi specie sotto l'arco alpino per gli afflussi freschi da Nord Est. La successiva rotazione dei venti [illegible] Nord Ovest dovrebbe forse mettere il Piemonte Sud (ed il Ponente ligure) nelle condizione di trovarsi al riparo, sottovento. [illegible] risultato potrebbe essere quello [illegible] cieli generalmente sereni con possibili fenomeni di foehn sulle pianure con salita temporanea della colonnina di mercurio [illegible] mercoledì e giovedì.

Ma attenti [illegible] gelo in agguato

Un cambio appare però all'orizzonte per il fine settimana, quando nuovi contributi da Nord Est abbasseranno le temperature decisamente, con [illegible] ritorno temporaneo all'inverno. D'altronde sabato cade San Mattia, [illegible] «giorno di marca». Secondo la tradizione: «A San Matia, la fioca a l'è per via», e cioè se ne va o comincia a farlo. Oppure: «San Matia, s'a trauva la giassa [illegible] porta via», fine dei geli dunque. Ma, attenzione, l'ambiguità sospettosa dei nostri antichi si esprime anche per questa delicata fase di passaggio di stagione. Infatti: «San Matia a romp la giassa s'a la trauva» e fin qui va bene. [illegible] anche, prosegue il détto: «S'a la trauva nen a la fa». Insomma, temiamo, come sempre, gli ultimi geli assassini.

fulvio.romano@isiline.it

Attività produttive

Uffici comunali traslocano [illegible]

Trasloco in vista per alcuni servizi comunali che avevano finora trovato posto in corso Alfieri 350 (palazzo Ottolenghi).

L'assessorato alle Attività produttive e il «Settore rapporti con il cittadino e le imprese» (cui fanno capo lo Sportello unico e l'ufficio Sviluppo) verranno coinvolti dal trasferimento da domani a venerdì: nella nuova sede di via Natta 3 saranno attivi a partire dal 1° marzo. Nella stessa palazzina vicino al tribunale si sposterà anche il «Settore autorizzazioni commerciali»: il trasloco durerà dal 26 febbraio al 12 marzo.

«Per limitare al minimo possibili disservizi - indica il Comune in un comunicato - gli addetti dell'Ufficio relazioni col pubblico di piazza San Secondo saranno a disposizione dei cittadini per fornire le opportune informazioni. Fino alla ripresa operativa nella sede di via Natta 3 si potrà inviare la corrispondenza in corso Alfieri 350, utilizzando anche gli [illegible] numeri telefonici». A tal fine comporre lo 0141-399.465. [l. n.]

Costo 800 milioni

Arriveranno sedici nuove telecamere

All'ordine del giorno della riunione del comitato per l'ordine pubblico fissata per venerdì [illegible] febbraio in prefettura, figura tra gli altri punti all'ordine del giorno la disamina finale del progetto per l'installazione di sedici nuove telecamere in città da parte dell'Amministrazione [illegible]nale.

Lo ha anticipato il sindaco Luigi Florio durante l'incontro di domenica promosso da An all'hotel «Lys» in occasione della presentazione del candidato di Alleanza nazionale alle Politiche, Antonio Baudo.

Le apparecchiature vanno ad aggiungersi a quelle già esistenti e serviranno per il controllo di strade e piazze di Asti per la prevenzione di episodi di delinquenza.

Si tratta di un progetto particolarmente impegnativo: il costo dell'intera operazione [illegible] milioni e il Comune potrà contare su di un contributo erogato dalla Cassa di risparmio di Asti.

Incontro in Comune

Giovedì 22 coordinamento su San Fedele

Giovedì 22 alle 11 in municipio si riunirà l'unità di coordinamento di San Fedele (la riunione era stata rinviata [illegible] gennaio). All'ordine del giorno la presentazione del progetto di studio epidemiologico sugli effetti dell'esposizione a lungo termine ai solventi clorurati e la valutazione dell'impatto sui lavoratori agricoli dell'acqua contaminata utilizzata per irrigare.

Parteciperanno Ennio Cadum dell'Arpa Piemonte, Elio Sesia dell'Arma di Asti, Daniela Rivetti dell'Asl 19, Stefano Rigatelli della Regione, Oreste Meschia della Provincia, Roberto Tamburini dell'Autorità d'ambito Astigiano-Monferrato, Giorgio Sartor della prefettura, gli assessori comunali alla Protezione civile Antonio Baudo e all'Ambiente Pier Paolo Pontacolone, il vicecomandante dei vigili urbani Calvi, il presidente della circoscrizione Asti-Est Pietro Boero, il presidente del comitato San Fedele Lucio Zotti, il responsabile comunale della protezione civile Conti, il presidente della commissione comunale Ambiente Ferrero; il consigliere Montanella e i dirigenti Berzano e La Rocca.

Invitato da Poletto

Il sindaco parteciperà al Concistoro

Anche il sindaco di Asti Luigi Florio parteciperà domani al concistoro in Vaticano durante il quale monsignor Severino Poletto sarà ordinato cardinale. Il primo cittadino è stato invitato personalmente dal prelato, per una decina d'anni alla guida della Diocesi di Asti e ora arcivescovo di Torino.

«Sono emozionato - ha commentato Florio - all'idea di presenziare a quello che si preannuncia come il più grande concistoro nella storia della cristianità, porterò in Vaticano il saluto caloroso della comunità astigiana al suo decennale Pastore, ora principe della Chiesa».

Da Asti partirà anche il vescovo Francesco Ravinale, accompagnato dal canonico Vincenzo Vergano. Oltre alla cerimonia di domani dell'imposizione della berretta cardinalizia, parteciperanno anche [illegible] concelebrazione solenne di giovedì.

Numerosi fedeli raggiungeranno Roma per le cerimonie di domani e di giovedì, con una trasferta in aereo, organizzata dall'Opera diocesana pellegrinaggi di Torino.

Da oggi in funzione la nuova sede dopo il trasloco da via Cafasso

All'ufficio postale di corso Ferraris si sperimenta il metodo anti-coda

Primo giorno, oggi, per il nuovo ufficio postale di Asti 4: lasciati i ristretti spazi di via Cafasso (traversa di viale alla Vittoria), il servizio è ora [illegible] nei locali di corso Galileo Ferraris 68/70, a poca distanza dall'incrocio con corso Felice Cavallotti. Proprio dinanzi all'entrata c'è la fermata dell'autobus: «Per molti clienti, come i pensionati - indica Antonio Donnarumma, direttore della filiale astigiana - sarà più facile raggiungerci».

Per gli automobilisti sarà la storia di sempre: la mancanza di parcheggi si avvertirà anche in questa [illegible] accadeva in via Cafasso. Chi vuole [illegible] multe potrà puntare sul [illegible] vicinissimo, ma comunque capiente posteggio di piazza Campo del Palio.

Dietro al lungo bancone azzurro gli utenti saranno ricevuti da tre addetti: due impegnati nelle pratiche finanziarie, uno per i servizi postali.

Ma in occasione di particolari scadenze gli sportelli si scambieranno le funzioni, così da smaltire [illegible] code. I clienti faranno



Impiegati nella nuova sede dell'ufficio postale «Asti 4» in corso Galileo Ferraris da oggi in funzione. Molte le innovazioni tra cui anche una «Saletta di consulenza» riservata al pubblico

un'unica fila, «soluzione - indicano alle Poste - capace di ridurre i tempi di attesa anche del 50%». Per operazioni più delicate o che necessitano di un maggiore approfondimento si potrà essere ricevuti nella «Saletta consulenza». Utenti e personale [illegible] saranno più separati dal vetro antiproiettile. «Le condizioni di sicurezza - ricordano alle Poste - [illegible] con interventi innovativi: la quasi totale eliminazione del contante dai banconi, attraverso dispensatori a tempo per ogni operatore di sportello; il monitoraggio continuo della sala al pubblico con telecamere e altri strumenti; la totale visibilità dall'esterno attraverso vetrate più ampie; l'adozione di blindature esterne di nuova concezione e di porte di sicurezza». L'ufficio, accessibile ai portatori di handicap, osserverà il seguente orario: lunedì-venerdì 8,15-13,40; sabato 8,15-11,40. [l. n.]

Salviamo gli orsi ma anche l'uomo

Gli abitanti delle vie Rotario, Federico Torretta, Beatrice di Savoia, Armosino, Petroselli e Sostegno richiamano l'attenzione sul grave disagio che si è determinato tra i residenti di questa zona in seguito all'installazione di dispositivi telefonici sulla cima della vicinissima torre dell'acquedotto.

Preoccupati per gli effetti negativi che la prolungata esposizione agli impianti possono riservare nel tempo agli abitanti della zona e in considerazione di esperienze di alcuni eventi recenti, sollecitano un monitoraggio ambientale con conseguente eventuale trasferimento degli impianti sospettati di produrre campi elettromagnetici; chiedono altresì che vengano vietate altre installazioni simili, atte a causare effetti biologici nelle [illegible]. La presente istanza, lungi dal voler porre ostacoli al progresso, intende invocare [illegible] disciplina ed [illegible] controllo perché le conquiste tecnologiche risultino un effettivo benessere e non già grave [illegible] alla salute pubblica. Salviamo l'orso vittima del cloro, salviamo le testuggini delle Galapagos [illegible] Pacifico e i rinoceronti neri dello Zimbabwe, [illegible] salviamo innanzitutto l'uomo nel suo insostituibile habitat naturale.

Giosuè Pignatelli, socio Wwf Piemonte e Valle d'Aosta

Buco in piazza Alfieri e [illegible] del Palio

Ho avuto modo di seguire articoli e interventi relativi alla realizzazione di un parcheggio sotterraneo in piazza Alfieri. Emerge che per almeno due o tre anni la principale piazza della città sarà occupata da un cantiere adibito alla costruzione [illegible] due piani del parcheggio nonché, ad opera ultimata, al ripristino della superficie esterna, alberi, aiuole, lastricato, arredo urbano e così via. [illegible] ciò sorge immediata la domanda, che pongo tanto come appassionato di Palio e membro del Consiglio del Palio, quanto come astigiano: dove si correrà il palio nei prossimi anni? Dato che il problema non è ancora stato posto in discussione nel Consiglio del palio, mi permetto di chiedere a chi amministra la città, dove si trasferità la nostra grande manifestazione sino al 2004.

Elio Arleri, Asti

Un'affascinante lezione dal mondo

Siamo gli alunni delle seconde della elementare «Domenico Savio» di Asti; vorremmo ringraziare quattro persone, che sono venute nella nostra scuola e ci hanno insegnato tante cose interessantissime. Abbiamo avuto la gradita visita di Mauro Crosetti [illegible] della sezione ragazzi della Biblioteca Astense) e di Amaduk, Liliana e una simpatica signora albanese della quale non ricordiamo il nome. Ognuno di loro ci ha parlato del suo Paese (Senegal, Colombia e Albania), hanno risposto ad una raffica di domande, ci hanno fatto giocare, ballare, divertire, ci hanno narrato una stupenda storia della loro Nazione e letto poesie in albanese. Non li dimenticheremo mai; soprattutto [illegible] scorderemo quanto può [illegible] bello [illegible] le culture del mondo. Mauro, poi, ci [illegible] favolosa «valigia multiculturale», in prestito per 15 giorni piena zeppa di libri provenienti da ogni Nazione. Insieme alle maestre stiamo leggendo.

I bambini e le bambine delle classi seconde della «D. Savio».

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Montiglio: 0141 955.333; [illegible] 0141 987 556; Montemagno: 0141 63 [illegible].
CROCE ROSSA Asti: 0141 417 741, Calliano: 0141 921 979, Canelli: 0141 824 222, Annone: 0141 401 [illegible], Castelnuovo D.B.: 011 9927 301, Cocconato: 0141 907 503, Costigliole: 0141 966 779, Isola: 0141 958 685, Mombercelli: 0141 959 237, Monastero B.: 0144 [illegible] 290, Moncalvo: 0141 921 31, Montegrosso: 0141 953 175, Montiglio: 0141 994 911, Piovà Massaia: 0141 996 410, S.Damiano: 0141 975 910; Villafranca: 0141 943 777, Villanova: 0141 948 445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.292. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Corso Savona, corso [illegible]na 161, tel. 0141/530.280
Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Fenile, via Pertì 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211 430.

[illegible] 0141 926.444, [illegible] 0141 [illegible] D.B. [illegible] 987 6466 Cocconato 0141 907 500 Costigliole 0141 961 414 Costigliole 0141 961 414 Monastero B. 0141 [illegible] 048 Moncalvo 0141 917 444 Montechiaro 0141 999 788 Nizza 0141 78.21 Rocca d'Arazzo 0141 0141 408 180 San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943 644 Villanova 0141 948 556

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196. Bubbio: 0144 81 03, Canelli: 0141 823 663. Castagnole L.: 0141 878 161. Castelnuovo D.B.: 011 987 6152. Costigliole: 0141 966 096, Moncalvo: 0141 917 100. Montegrosso: 0141 952 180; Nizza: 0141 721 623. San Damiano: 0141 975 064, Villanova: 0141 948 033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

[illegible] pronto [illegible] 113

[illegible] e [illegible] 0141 418 111, Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711. [illegible] A21: 0131 381.265.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

PREMI INAIL. Oggi alle 15 all'Unione Industriale di Asti si terrà un convegno sulle nuove norme riguardanti i premi dovuti all'Inail contro gli infortuni sul lavoro. Interverranno il direttore della sede Inail di Asti Silvestro Piccione e alcuni funzionari; l'incontro è aperto a tutte le aziende.
SAN DAMIANO. Provincia e Cr-At presentano stasera, all'asilo di via Beccaria, il fondo «Provinciapiù» (erogazione di mutui a tasso agevolato per le piccole e medie imprese). L'incontro, fissato per le 21, è rivolto a imprenditori e amministratori della zona.
[illegible]. Oggi [illegible] 14,30 al ristorante Cannon d'Oro si terrà la prima delle riunioni informative organizzate dalla Coldiretti astigiana. Altro appuntamento alle 20,30 nel salone dell'asilo di via Beccaria a San Damiano.
ISOLA. Entro stasera devono pervenire le adesioni alla cena di solidarietà che sarà ospitata sabato 24 febbraio al ristorante «Da Marcello»: una parte (10 mila lire su 50 mila) della quota di partecipazione sarà devoluta al Nucleo di protezione civile. In menù il fritto misto. Adesioni [illegible] 0141/958.163 e [illegible]
VILLAFRANCA. Stasera si aprirà il corso per assaggiatori di vino organizzato dall'Onav. Informazioni: 0141/535.246 e 943.071.
CASTAGNOLE LANZE. Il bilancio annuale 2001 e triennale 2001-2003 approda stasera, alle 21, in Consiglio comunale. All'ordine del giorno, tra l'altro, anche la riapprovazione del regolamento per l'applicazione dell'Ici.
MONTIGLIO. La Pro Loco organizza, con il patrocinio del Comune, sei incontri per scoprire [illegible] basi [illegible] psicologia dal titolo «Muoversi all'interno [illegible] se stessi». Stasera alle 21 alla Pro loco, la psicologa Pier Paola Pifferi parlerà di «Cosa significa la consapevolezza, ovvero il salto [illegible] Tarzan a Einstein»; informazioni allo 0141/994.006.
SCUOLA. Proseguono gli incontri dal titolo «Scuola e famiglia» organizzati dall'istituto «Gioberti». Questa sera alle [illegible] nell'aula magna della scuola Giuseppe Bonavolontà e Francesco Cinquerrui tratteranno il tema «La gioventù che è in noi».
ANZIANI. Circa 150 anziani sono partiti ieri per la Liguria nell'ambito dei soggiorni per la terza età (ultimo turno) organizzati dalla Provincia. Trascorreranno una vacanza di 15 giorni a Celle, Noli e Spotorno. In programma escursioni nell'entroterra ligure e a Montecarlo, iniziative di animazione e festa finale. Sabato il presidente Marmo ha fatto visita agli ospiti del [illegible] precedente.

Il partito ha presentato la sua proposta per le Politiche

Baudo candidato di An in attesa di un Collegio





Sopra il vicesindaco Antonio Baudo presentato domenica al Lys (foto a Franco)

Franco Cavagnino

ASTI

Alleanza nazionale ha prestato al vocabolario della politica una figura: quella del candidato momentaneamente sprovvisto Collegio. Una sorta di cavaliere il cavallo. Domenica al «Lys» illustrando i temi della conferenza programmatica del partito in programma a Napoli dal 23 al 25 febbraio, An ha pubblicamente presentato Antonio Baudo candidato proposto per le Politiche. Non ovviamente specificato in quale Collegio, poichè solo al termine lungo lavorio in cui sono impegnate le segreterie dei partiti del Polo, si conoscerà dove e a chi stati assegnati i posti per correre verso Roma. Il sindaco, prudentemente (e, forse, scaramanticamente), si è definito in pectore», anche se le dichiarazioni ufficiali dei partner della coalizione dovrebbero averlo tranquillizzato a sufficienza. A parole e con gli atti: l'abbraccio con bacio di Alberto Pasta, vigorose strette di augurali di Maria Teresa Armosino (ricandidata nell'Astigiano) e del sindaco Florio. Pasta, altro aspirante ad una candidatura, non ha rinunciato neppure questa sede a spezzare una lancia a favore del rinnovamento e di candidati che non resuscitino dal passato: tesi già perorata al congresso provinciale degli «azzurri»; nulla da eccepire, per altro, sulla figura di Baudo quale Pasta ha regalato il suo cordiale sincero in bocca lupo». Il sindaco ha tessuto gli elogi del suo vice, a capo tra l'altro di un assessorato (quello della Sicurezza) «che è prerogativa delle amministrazioni del Polo. Preparato e competente - ha detto Florio - sarà facile sostituirlo qualora venisse eletto». Maria Teresa Armosino, grande sponsor dell'operazione «due collegi a Forza Italia uno dei quali a Galvagno» ha invitato tutti i partiti del centro destra a impegnarsi a gradi campagna elettorale «perchè governo o andiamo adesso o più». E promesso che Baudo riceverà il pieno appoggio delle forze della Casa delle libertà. Ora si guarda a Roma: la suddivisione dei Collegi dovrebbe più tardare molto.

L'Anpi a congresso: «Per noi è una provocazione»

Un no a via Almirante



«Siamo medaglia d'oro della Resistenza»

ASTI

No al revisionismo, no a chi vuole rimettere in discussione il significato della guerra di Liberazione; sì ad una nuova unità di tutte le forze Questo il filo conduttore del congresso provinciale dell'Anpi, Associazione nazionale partigiani d'Italia, svoltosi domenica in Provincia. portato loro saluto i parlamentari Giovanni Saracco, Vittorio Voglino, Maria Teresa Armosino e gli assessori Giancarlo Fassone (Provincia) e Ferrante Marengo (Comune).

Alla presenza 28 delegati (in tutta la provincia gli iscritti sono oltre 300) e di un pubblico numeroso, vicepresidente del Comitato provinciale, Carlo Bortoletto, letto la relazione congressuale, caratterizzata da una forte denuncia provocazioni «eseguite - ha detto - alla consegna della medaglia d'oro per attività partigiana alla provincia di Asti». E ha citato la nascita del movimento «Fascismo e libertà», da calunnia delle foibe di Moncucco, poi smentita dalla magistratura», raccolte di firme per intitolare una lapide ai Caduti della Rsi, la richiesta di dedicare una via di Asti a Giorgio Almirante già segretario del Msi «sino alla minacciata autonomia dell'istituto storico della Resistenza, proponendo pubblicamente la destituzione del presidente in carica (Lucio Tomalino Ndr)». Molti i progetti allo studio dell'Anpi per «non limitarsi a giocare di rimessa - ha spiegato Bortoletto - di fronte alle provocazioni neofasciste. Dal censimento delle cascine amiche dei partigiani e delle lapidi, al monumento al Partigiano nel capoluogo, a quello dedicato carabiniere partigiano a Moncucco, sino al recupero dell'areoporto Vesime. Ed altri ancora. Dante Chiola, intervenuto per conto del Comune di Costigliole, ha illustrato progetto di affiancare al monumento alla donna contadina di bric- Lu, i nomi di tutti i Caduti partigiani dell'Astigiano.

Ne è seguito un dibattito al quale hanno preso parte Pietro Beccuti, Armando Valpreda, medaglia di bronzo al valor militare, Giovanni Gatti di Rocchetta Tanaro, Giovanni «Reuccio» Gerbi e Paolino Stella, ex sindaco di Annone che ha ricordato: «Bisogna far rispettare le norme Costituzione che riguardano il divieto di ricostituzione del partito fascista e il ritorno dei Savoia in Italia». [a. b.]



presidenza al congresso dell'Anpi presieduto da Stefano Icardi (a destra) ex sindaco di Rocchetta. In alto Carlo Bortoletto presidente provinciale dell'Associazione partigiani d'Italia

Ecco gli organismi direttivi provinciali dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia eletti al termine del tredicesimo congresso provinciale domenica.

Presidente: Carlo Bortoletto (già vicepresidente provinciale Anpi).

Vicepresidenti: Oddino Bo, Pierluigi Miroglio, Giovanni Gerbi.

Presidenti onorari: Guido Cardello, Silvio Musso, Armando Valpreda.

Delegati al congresso nazionale (Padova): Carlo Bortoletto, e Lucio Tomalino.

Comitato provinciale: Alberto Bianchino, Pietro Beccuti, Carlo Berruti, Oddino Bo, Carlo Bortoletto, Natale Bosticco, Dante Chiola, Nella Furia Tarabbio, Bruno Ferraris, Emanuele Bruzzone, Giovanni Gerbi, Pietro Grossi, Stefano Icardi, Guido Marletto, Pier Luigi Miroglio, Paolo Monticone, Silvio Musso, Sergio Quartetto, Rina Penazzo, Attilio Prunotto, Giovanni Rabino, Irene Rosso, Lucio Tomalino, Gian Carlo Trafano, Marisa Varvello, Piero Verrua, Gianfranco Spertino, Antonella Larocca, Andrea Gamba, Armando Valpreda. [a. b.]

Moldava assassinata a Pianezza

Prostituta uccisa indagini ad Asti

ASTI. E' stata identificata grazie alle impronte rilevate qualche settimana fa dagli agenti della «Volante», Asti, Tina Motoc, 20 anni, la prostituta trovata mattina in un campo nei pressi dello svincolo Pianezza-Collegno della tangenziale di Torino, aveva «lavorato» per alcuni mesi in corso Torino, ad Asti. Poi il trasferimento sui marciapiedi torinesi. Ma subito dopo il ritrovamento del corpo, gli agenti della Mobile subalpina hanno chiesto la collaborazione dei colleghi astigiani. Il commissario Gianfranco Vaccaneo e i suoi uomini lavorando al esclusi sviluppi anche imminenti.

Il cadavere è stato sottoposto un sofisticato accertamento di polizia giudiziaria, tra i primi eseguiti in Italia. Si tratta della «Vaporizzazione di cianoacrilati sotto tenda», cioè di un procedimento che utilizza composti organici per fare risaltare, attraverso anche l'aggiunta di una sostanza fluorescente, eventuali impronte. Quest'ultime, tuttavia, non sarebbero chiare e quindi squadra mobile cercando di capire se possano appartenere a qualche persona fotosegnalata oppure alla stessa prostituta. Per avere risultati attendibili bisognerà aspettare qualche giorno. Domani si svolgerà da parte del medico legale Lorenzo Varetto che dovrà accertare se la donna è morta per strangolamento o per le ferite riportate sulla delle pietre che sono state ritrovate insanguinate dalla polizia. Perquisizioni e interrogatori squadra mobile hanno ancora chiarito il movente dell'omicidio. L'ipotesi più accreditata è quella dell'esecuzione maturata negli ambienti della prostituzione, non è l'unica pista battuta.

Assemblea dei sindacati con il personale sanitario ieri a Canelli e Nizza: timori per i due ospedali

«Tagliate gli sprechi, non i servizi dell'Asl»

Spesi 200 milioni per una ricerca sui carichi di lavoro

NIZZA MONFERRATO

I minacciati tagli alla Sanità, hanno creato un fronte di protesta come non si vedeva da tempo: a fianco dei lavoratori del settore (sono in tutta l'Asl, circa negli ospedali di Nizza e Canelli) si muovono ora anche i sindacati confederali. Lo ha dimostrato ieri il giro di assemblee in valle Belbo (a Canelli e Nizza), affollate di personale medico e paramedico e di amministrativi. Segui per coinvolgere i cittadini, incontri e volantinaggi venerdì mercato nicese, martedì 27 tra le bancarelle di Canelli e mercoledì 28 a quello di Asti.

I sindacalisti (erano presenti Sandro Longu, Angioletta Ghidella, Sergio Zappa, Giuseppe Furlano, Luigi Rapetti, Dino Penso), hanno contestato, dati alla mano, i tagli che penalizzeranno in particolare il Sud Astigiano. «Qui non si tratta solo di ridimensionamento, di rischio chiusura dei ospedali». Come? Secondo i sindacati, basta vedere il piano che parla per il futuro di 670 posti letto per l'Astigiano. Il Fontanino ne prevede 635. Quindi da solo coprirebbe quasi tutti i ricoveri programmati. Un' altra contestazione: la chiusura della maternità a Nizza non comporterebbe vantaggi economici, ma solo disagi per le partorienti. Il personale infatti sarebbe spostato e le pazienti andrebbero, sì, ad Asti, anche ad Acqui o Alessandria, gravando sui costi nel dare- le Asl. E poi ancora: «Invece rendere competitive la fisiatria Canelli - hanno sostenuto alcuni impiegati il pubblico - si pensa di ridimensionare, così la gente continuerà ad andare a Rodello, centro con lunghe liste di attesa, che gira a pieno ritmo, in attivo».

Altri esempi: «Per anni - hanno Zappa e Longu - è stato compiuto uno studio carichi di lavoro del personale costato duecento milioni. Dov'è è finito: nel cestino?». Nel «cahier doléance» sono le privatizzazioni della dialisi e della Tac (sarà sistemata a Nizza) e della risonanza magnetica (ad Asti), l'impossibilità pratica a ridurre il personale già si limiti con pesanti straordinari, i disagi per la gente che non ha più gli uffici a Nizza (ad esempio medicina legale), dove però l'Asl paga 144 milioni affitto l'anno per la palazzina «rossa», che è sotto utilizzata.

Un ultimo sprone è stato per i sindaci: «Vorremmo sentirli di più accanto a noi e all'utenza in questa battaglia» ha concluso Angioletta Ghidella. [e. oe.]



L'ingresso del Pronto soccorso dell'ospedale di Nizza Monferrato recentemente inaugurato dopo lunghi restauri. Secondo i sindacati i tagli regionali alla Sanità mettono in forse il futuro degli ospedali di Nizza e Canelli

Riceviamo e pubblichiamo:

«Come Amministrazione le di Nizza Monferrato abbiamo agito con responsabilità di fronte alla manovra di riduzione della spesa sanitaria imposta dalla Regione, senza alzare barricate, organizzare manifestazioni e facili proteste. Abbiamo solidarizzato Canelli vista l'ipotesi di ridimensionamento della fisiatria e ci battuti per livello adeguato l'Ospedale di Nizza. Siamo convinti che queste strutture non appartengono a Canelli e a Nizza ma sono al servizio di tutto il territorio. Ma non possiamo esimerci dall'indicare precise responsabilità nella gestione della Sanità piemontese. In Piemonte la pubblica perde miliardi giorno, le liste di attesa sono sempre più lunghe, i tagli annun- per 759 miliardi sono tardivi, inadeguati e soprattutto dannosi perché colpiranno i più deboli. La Giunta di centro-destra governa il Piemonte da sei anni, perché non si è prima di quello che stava succedendo? Per ridurre la spesa sanitaria ha deciso di chiudere gli ospedali minori, di ridurre i ricoveri e tagliare i medicinali, cioè di penalizzare gli ammalati.

nostra Asl è stato chiesto di tagliare 43 miliardi. Delle due l'una: se è possibile tagliare tale cifra è legittimo pensare ad una gestione disinvolta della spesa sanitaria e che si siano sperperati fino ad oggi. Viceversa i miliardi tagliati incideranno sui servizi e gli utenti.

Il comportamento della maggioranza di centro-destra non ha consentito di discutere in Consiglio Provinciale della sanità astigiana. maggioranza ha abbandonato l'aula consiliare per non un Ordine del giorno del «Grappolo» che impegnava la giunta a stanziare fondi a sostegno della zootecnia astigiana e così, venuto meno il numero legale, la seduta è stata sospesa.

Maurizio Carcione, vice sindaco di Nizza Monferrato e consigliere provinciale all grappolo»

ASTI

Diffamazione a teste Multa per l'avvocato Marinetti

L'avvocato Giuseppe Marinetti, è stato condannato a Bra al pagamento una multa 600 mila lire. Era imputato di diffamazione nei confronti di un funzionario dell'Asl braidese, teste in un arbitrato. Nella memoria (in questi tipi cause non è riconosciuta l'immunità di toga) avrebbe usato frasi particolarmente «forti». Marinetti era difeso dai colleghi Agnese e Mirate.

CASTAGNOLE LANZE

Pensionato derubato coppia di falsi finanzieri

Un pensionato di è rimasto vittima di una truffa compiuta da due falsi finanzieri. Con un pretesto l'anziano è stato derubato di tre milioni.

CASTELLO D'ANNONE

Piattaforma per differenziata sorgerà accanto alla «Laria»

La piattaforma ecologica (raccolta differenziata) che servirà anche Rocchetta, Cerro, Refrancore, Rocca e Azzano nascerà accanto alla Laria: il Comune ottenuto gratuitamente i terreni dallo stabilimento, secondo accordo siglato momento dell'insediamento aziendale. L'oasi ecologica a funzionerà entro fine anno. [l. n.]

Aiuti regionali a tre Comuni per interventi alle fognature

Aiuti della Regione a tre Comuni astigiani per migliorare il sistema degli scarichi civili. Ad Aramengo milioni (ampliamento rete fognaria e costruzione impianto di depurazione in frazione Marmorito); 90 a Cantarana (fognatura località Cottina) e a Baldichieri (condotte vie Settembre e Orti). [l. n.]

ASTI

Due feriti in scontro in corso Matteotti

Scontro in Matteotti all'incrocio con via Francesco: la Croma di Salvatore Fantauzzi, 70 anni, via Graziano, in collisione con la Delta di Valentino Burzio, 22, Revignano. Fantauzzi ha riportato ferite guaribili in 15 giorni, Burzio ne avrà per 5. E' intervenuta la polizia stradale.

ASTI

Al volante ubriachi denunciati dalla polstrada

ue astigiani sono stati denunciati polstrada per guida in stato d'ebbrezza. In piazza I Maggio è stato sorpreso S.G., 31 anni; sulla tangenziale a San Marzanotto, E. M., 39, è risultato sotto l'effetto dell'alcol dopo essere uscito di strada (è rimasto illeso). A entrambi è stata ritirata anche la patente.

Oltre trecento commensali

La Pro Mongardino in festa per le Sagre con «Veline» speciali

SAN MARZANOTTO. Trecento commensali hanno partecipato alla festa del ringraziamento organizzata dalla Pro loco di Mongardino alla Cantina «Asti Barbera» di San Marzanotto per ricordare i (Supertrofeo più altri cinque premi nelle singole specialità) riportati nel al festival delle Sagre.

La Pro loco ha distribuito una pioggia di premi: ognuna delle trenta cuoche ha ricevuto un prezioso grappolo d'uva con acini di cristallo realizzati nelle vetrerie di Murano. I volontari che hanno lavorato alla costruzione chiesetta, richiamo della sfilata delle Sagre, hanno ricevuto un piatto con la riproduzione della pieve, dipinta dalla ceramista Raffaella Grasso. Stesso riconoscimento ad alcune Pro loco (tra cui Isola e Callianetto).

Momenti di ironia quando l'assessore regionale Mariangela Cotto e il deputato Maria Teresa Armosino sono salite sul palco accompagnate dalle suadente musiche delle Veline di «Striscia la notizia». [l. n.]





L'atteso fritto misto della Pro loco di Migliandolo è stato gustato da 200 commensali (90 sabato, 110 domenica) a Villa Toso di Tonco, alla rassegna «Sapori d'inverno». Nel prossimo week end sarà il turno della Pro loco di Tonco; in menù (a 39 mila lire) pasta e fagioli e pollo alla «Sapori d'inverno». Prenotazioni: 0141/991.313, 991.047, 991.359 (sera). [gl. m.]

Il servizio era garantito dall'ex sindaco Galletto

A Cerro mancano volontari e la biblioteca resta chiusa

CERRO TANARO

Il paese del premio «Testa» perde il suo centro culturale. Dopo 17 anni ha chiuso i battenti la biblioteca civica.

Dalla settimana i locali delle ex scuole elementari, sopra Municipio dove raccolti oltre tremila testi, rimasti senza gestore. «Mancanza di collaborazione» - spiega Anna Maria Galletto, insegnante di italiano in pensione, sindaco di Cerro, , autrice romanzi, dall'84 impegnata a tenere aperta la sala. E racconta: «Negli ultimi tempi ho fatto più volte richiesta all'amministrazione comunale di affiancarmi qualcuno durante i turni di apertura e consultazione, ma non ho mai avuto risposte».

Un appello che ha anche to spazio in un questionario sull' opuscolo bimestrale Scorpione» (mese di dicembre). «E un gesto provocatorio - prosegue Galletto, che fa parte del comitato redazione del giornalino - Si pensava che chiedendo perché i cerresi frequentino così poco la biblioteca comunale, qualcuno si facesse . alle otto domande «nessuno ha risposto - fa sapere l'ex primo cittadino - Que- atteggiamento indifferente mi ha disillusa, facendomi decidere di interrompere il servizio volontariato».

Dall'amministrazione comunale intanto si corre ai ripari, cando di trovare gruppo di volontari per mantenere attivo il servizio. «Ci stiamo muovendo - spiega il sindaco Piero Cacciabue - per si è ancora segnalato . La chiusura è comunque transitoria. Speriamo di alla normalità quanto prima». La biblioteca restava aperta il lunedì dalle 15 alle 18.

Per chi volesse continuare prendere in prestito i libri, dovrà rivolgersi direttamente Maria Galletto, telefonando allo 0141/409.152. [gl. m.]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Immobiliare s.n.c.
TORREROSSA
NUOVA SEDE: C.so ALFIERI, 209 - ASTI
Tel. 0141.594.616 r.a.
e-mail: torrerossa@inwind.it

[illegible]OBILI IN [illegible] VENDITA

VIA ROERO - CENTRO STORICO in palazzo d'epoca, prestigioso alloggio ristrutturato composto da ampio salone con camino e soppalco, cucinotta a vista, due camere, antibagno, bagno, 2 locali di sgombero, cantina, posto auto in cortile - particolari architettonici di pregio - soffitti originali con volte in mattoni a vista, riscaldamento autonomo a metano.
PREZZO INTERESSANTE

A 1 KM DALLA CITTÀ immerso [illegible] verde, in villetta [illegible] soli due piani, vendiamo graziosissimo alloggio nuovo completamente, composto da salone ampio [illegible] camino, cucina in muratura, tre camere letto, bagno ampio, porzione di giardino - riscaldamento autonomo.
L. 250.000.000 (E. 129.114)

VIA Q. SELLA - [illegible] PIAZZA STATUTO in stabile d'epoca, piano alto, prestigioso alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso living, cucina, 1 camera letto, studio, doppi servizi, cantina, posto auto condominiale - Riscaldamento autonomo a metano
L. 240.000.000 (E. 123.949)

IN [illegible] CITTÀ ideale per chi cerca una soluzione di abitazione e attività, ampia casa da ristrutturare totalmente con [illegible]. 9000 circa di [illegible] stante.

ZONA NORD prestigioso alloggio in piccolo contesto di soli tre piani, composto da ingresso, salone doppio cucina abitabile, due camere letto, bagno, cantina, box auto - riscaldamento [illegible] a metano.
PREZZO INTERE[illegible]

PIAZZA STATUTO in via tranquilla e in palazzo storico, vendiamo graziosissimo alloggio ristrutturato a [illegible] composto da ingresso living/cucina (unico ambiente) due camere, bagno - cantina - Riscaldamento autonomo a metano.
[illegible] (E. 113.620)

[illegible] particolarissimo alloggio mansardato composto da soggiorno, cucina, 1 camera letto, bagno, disimpegno, mq. 80, luminosissimo, ampia vetrata sulla città.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
OTTIMO COME INVESTIMENTO

ATTIVITÀ

BAR [illegible] centro, su piazza importante - locale finemente ristrutturato, a norma - buoni incassi, ideale per due persone.
L. 280.000.000 TRATT. (E. 144.607)

ASTI [illegible] (C.so Alfieri) BAR LATTERIA - attrezzatura nuova.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

RISTORANTE PIZZERIA BAR [illegible] Asti - affitto modico - locali a norma - ideale per nucleo famigliare
L. 160.000.000 (E. 82.633)

A QUALCHE KILOMETRO DA ASTI su Strada Statale direzione Canelli, cedesi alimentari, ideale per due/tre persone - Alti incassi.

CART[illegible]ERIA LIBRE[illegible] arredamento nuovo, ideale [illegible] due persone, eventualmente ampl[illegible] affitto mite, [illegible] importante [illegible] città, zona residenziale. L. 80.000.000 (E. 41.316)

EDICOLA RICEVITORIA in Asti su corso importante della città - buoni incassi - L. 195.000.000 (E. 100.79)

INTIMO ZONA [illegible]ALE L. 50.000.000 (E. 25.822) + rate pari affitto - arredamento nuovo.

C.SO ALFIERI [illegible] ampi locali, attrezzatura recente, [illegible]. PREZZO DI SICURO IN[illegible].

....E NON SOLO!!!
INTERPELLATE I NOSTRI UFFICI
PER ALTRE VANTAGGIOSE PROPOSTE
NEL SETTORE COMMERCIALE

ASTI - AFFARI
di Basacco [illegible] Fatta s.n.c.
ISCR. [illegible] MEDIATORI nr. 798
[illegible] 30 - ASTI [illegible].216

[illegible]

[illegible] ASTI CORSO DANTE - vendesi alloggio al 4° p. 5° f.t. con ascensore di 3 camere, salone, cucina grande, [illegible] servizi, ripostiglio, 3 balconi, 1 cantina, garage.

VICINANZE [illegible] ALFIERI - vendesi magazzino [illegible] piano terreno di mq. 125 con servizio e ufficio, riscaldamento autonomo + magazzino nell'interrato di 70 m. e 2 garage. Richiesta L. 140.000.000

VENDESI IN [illegible] - alloggio in palazzina al 2° piano s.a. di mq. 140 - con salone, disimpegno, cucina abit., 2 camere letto, ripostiglio; balconi, garage con 2 posti auto, cantina.

AFFITTASI IN ASTI - C.so Alessandria negozio [illegible] mq. 135 [illegible] con due ingressi e tre vetrine.

[illegible]C[illegible] TANARO - vendesi bella casa indipendente bifamiliare [illegible] magazzini e garage. Terreno di [illegible]0 mq.

IN C.SO [illegible]DRIA - al 2° piano [illegible]. vendesi alloggio occupato [illegible] ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 1 camera letto, 2 balconi, 1 cantina

IN ASTI VIA LAMARMORA - vendesi magazzino mq. 15 a L. 30.000.000

IN ASTI CORSO TORI[illegible] - vendesi garage mq. 14 a L. 35.000.000

IN ASTI VIA S. FRANCESCO - vendesi garage mq. 12 a L. 32.000.000

ATTIVITÀ

[illegible]NE - cedesi bar, adatto a due persone.
Arredamento ottimo.

IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.

IN ASTI - cedesi tabaccheria con giochi Totip - Superenalotto - Totocalcio - Totogol - Totosei - ecc.

[illegible] M.TO - cedesi lavanderia ben attrezzata.

[illegible] ASTI - cedesi ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi negozio di audiovideo, hi-fi car, telefonia, cellulari, attività pluriennale, ottimo per 2 p[illegible].

IN ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito

[illegible] ASTI - cedesi ristorante

IN ASTI - cedesi edicola riviste e giornali posizione [illegible] forte passaggio ideale per 2 persone.

IN ASTI - zona residenziale cedesi negozio [illegible] alimentari e frutta-verdura ideale per due persone.

IN ASTI - cedesi per motivi [illegible] bar gestibile da [illegible] persone, ben arredato.

Intermedia

VENDE IN ASTI

VIA CAFASSO [illegible] 3° piano [illegible]. ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina.
L. 85.000.000 Ottimo [illegible] investimento

ZONA STADIO in casa signorile mansarda ristrutturata di soggiorno ang. cottura camera bagno. L. 125.000.000

[illegible] palazzo Anfossi splendido bilocale ristrutturato con affresco. Risc. aut. cantina e garage.
L. 330.000.000

CORSO ALFIERI zona Upim alloggio ristrutturato di ingresso [illegible] con caminetto sala salotto 3 ca[illegible] ripostiglio bagno cantina. Risc. aut.
[illegible]

CENTRO STORICO fabbricato da cielo a terra ristrutturato composto di [illegible] negozi garage e cortile al piano terreno - alloggio [illegible] ingresso salone cucina [illegible] camere bagno e ter[illegible] al 1° piano. Cantine interrate. L. 440.000.000 Trattativa riservata

C.SO [illegible] luminoso alloggio [illegible] ingresso [illegible] tinello cucinino 2 [illegible] bagno ripostiglio e cantina.
L. [illegible]

[illegible] STA[illegible] adiacenze [illegible] piano s.e. alloggio di soggiorno [illegible] 3 [illegible] bagno [illegible] cantina. L. [illegible]

ZONA [illegible] alloggio ristrutturato [illegible] di cucina sala [illegible] cameretta bagno. Risc. aut.
L. 124.000.000 volendo garage.

VIA S. D'ACQUISTO adiacenze in casa signorile alloggio [illegible] ingresso ampia sala cucina abitabile due [illegible] doppi servizi. Cantina [illegible] garage.
L. 365.000.000

VIA BORELLI nel verde alloggio di ingresso sala cucina [illegible] camere bagno e cantina.
L. 140.000.000

C.SO [illegible] adiacenze alloggio ristrutturato di ingresso cucina sala 2 camere bagno e cantina. Risc. aut.
L. 156.000.000

ADIACENZE CORSO DANTE alloggio signorile di 200 mq divisibile in 2 unità distinte. Cantine e [illegible].
L. [illegible]

[illegible] ASTESANO adiacenze signorile [illegible] di [illegible] cucina 2 camere bagno.
L. [illegible]

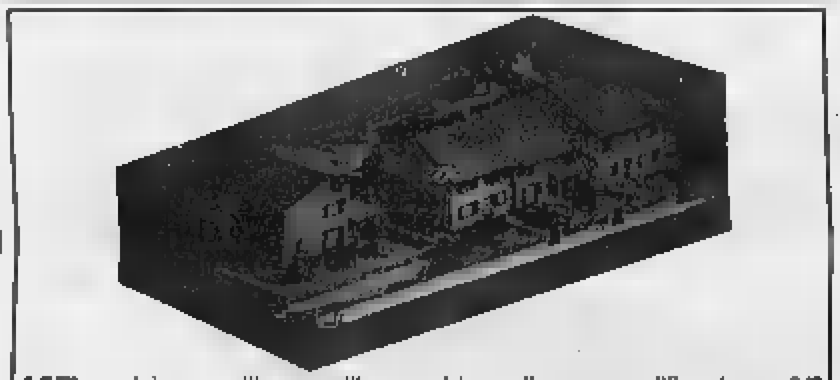
ZONA MATERNITÀ alloggio [illegible] soggiorno cucinotta [illegible] camere bagno [illegible] cantina. Risc. aut.
L. [illegible]

ZONA VALGERA [illegible] villa indipendente [illegible] salone [illegible] cucinino 3 camere bagno [illegible] mansarda di 4 camere bagno. Cantina [illegible]. Giardino cintato. L. [illegible]

[illegible] STAZIONE casa indipendente abitabile di [illegible] camere bagni garage magazzino [illegible] sgombero e sottotetto. Possibilità bifamiliare. Cortile e giardino cintato. L. [illegible]

[illegible], 48
Tel. 0141.5[illegible] (3 linee r.a.)

NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI
C.so Alfieri, 188



ASTI posizione collinare, ville [illegible] schiera di nuova edificazione, 2/3 camere, cucina, doppi servizi, salone, mansarda, tavernetta, cantina, garage e giardino. Ottime rifiniture, informazioni in ufficio e capitolato.

ZONA NORD villetta con rifiniture di pregio di salone, cucina, 2 camere, [illegible] bagni, mansarda, tavernetta, 2 box auto e giardino.
Trattativa in ufficio.

PRESSI C.SO [illegible] alloggio composto di cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina [illegible] box auto. Risc. aut. L. [illegible] mil.

C.SO MILANO in palazzina signorile ampio alloggio di cucina, sala, [illegible] [illegible] bagno.

[illegible]. VALENZANI alloggio di 150 mq circa composto di cucina, salone, [illegible] camere, doppi servizi e sovrastante mansarda [illegible] soggiorno con angolo cottura, camera [illegible] bagno.

A POCHI KM [illegible] ASTI [illegible] complesso residenziale con piscina [illegible] campi [illegible] tennis, villa di salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, giardino e box auto. L. [illegible] mil.

Telefono 0141.33350-34892

RIABITAT immobiliare
V.LE PARTIGIANI, 33 - ASTI - TEL. 0141.213836 - FAX 0141.213914



[illegible]ZE in posizione soleggiata e tranquilla ampio rustico bifamiliare ristrutturato, con [illegible] alloggi indip., ampio fienile, garage, cortile e giardino recintati, terreno mq. 3.500 [illegible]. Possibilità ampliamento. *L. 455.000.000*



ZONA SESSANT in buona posizione ampia [illegible]. 4 [illegible] con 6 vani, doppi servizi, tavernetta, lavanderia, [illegible] sgombero, cantina, [illegible] a metano, ampio garage, cortile e giardino recintato piantumato. *L. 460.000.000*



[illegible] zona tranquilla e signorile, villetta bifamiliare con 2 alloggi indipendenti, tavernetta, cantina, [illegible] garage, giardino privato circostante. Informazioni su appuntamento.



A 4 KM DA ASTI (BRICCO GIANOTTI) collinare, panoramica villa semindipendente ristrutturata finemente, composta da salone living, soggiorno, cucina, 3 letto, [illegible] servizi, ripostiglio, ampio patio, cantina, [illegible] triplo, giardino e terreno. *L. 370.000.000*

[illegible] Cessioni [illegible]

[illegible] s.a.s.
Tel. [illegible]
[illegible]
Corso Alfieri n° [illegible] - 14100 ASTI

ASTI - CITTÀ

[illegible] ottimo alloggio al 2° piano [illegible] ascensore di sala, cucina, 2 [illegible]. Garage [illegible] posto auto in cortile. Risc. auton. Inf. presso i ns. uffici.

C.SO [illegible]RIA: alloggio al 4° p. con asc. di ampia sala, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina. RISTRUTTURATO. Risc. auton. Info in ufficio

AD.ZE C.SO DANTE alloggio al 3° p. s.a. di soggiorno, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina. Volendo garage. L. 210.000.000
ZONA TORRETTA: alloggio [illegible] 1° p. [illegible] cucina, sala, 2 camere, servizio. Posto auto in cortile. L. 200.000.000
[illegible] MATERNITÀ: alloggi[illegible] al [illegible] s.a. [illegible] soggiorno ampio living, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, [illegible]. Risc. auton. Volendo garage. L. 200.000.000.
C.SO VOLTA AD.ZE: ottimo alloggio al 4° p.s.a. di recente ristrutturazione composto di salone molto ampio, 2 camere, servizio. Volendo garage. L. 150.000.000
Assolutamente da vedere.
V.LE VITTORIA: alloggio ristrutturato al nuovo di cucina, sala, 2 camere, 2 servizi, ripostiglio, volendo garage. L. 290.000.000.

VILLE - [illegible] - TERRENI

5 KM. DA ASTI: casa compl. indip. libera su tre lati [illegible] locali, servizio, magazzini, [illegible] al grezzo, terreno cintato. No riscaldamento. DA RIVEDERE L. 210.000.000.
[illegible]. DA ASTI: ottima casa ind. su tre lati di 5 locali, doppi servizi, giardino cintato, [illegible] garage. RISTRUTTURATA INTERNAMENTE. L. 220.000.000 AFFARE.
QUATTORDIO: [illegible] su [illegible] composta da: abitaz. principale comp. di 6 locali, servizi, ex fienile: bilocale più servizio; loc. comm.le di 60 mq. con servizio, doppio garage e terreno. L. 200.000.000 ASSOLUTAMENTE DA VEDERE.
VALLEANDONA: casa compl. indipendente di 7 locali, doppi servizi, tavernetta, autorimessa, magazzini, giardino [illegible]. DA RIVEDERE L. 270.000.000.
VIC.ZE QUARTO: casa ristrutt. al nuovo ind. su tre lati di 5 ampi locali, doppi servizi, vano lavanderia, garage P[illegible] INTERESSANTE.

VIC.ZE REFRANCORE: OTTIMA VILLA disposta su tre piani. P. sem. vano lavanderia, cantina, garage, taverna. P.T. ingresso living, salone, cucina, camera, servizio. 1° P. 2 camere, studio, salone mansardato, servizio. Tot. 400 mq. interni. Finiture di pregio. Cortile, giardino possib. piscina. TRATTA[illegible].

AD.ZE C.SO CASALE: ottima villetta bifamiliare composta da due ampi quadrilocali con doppi servizi e locale mansardato abit.le [illegible] cucinotta, salone, camera, servizio. Garage. INFORMAZIONI PRESSO I NS. UFFICI.
DISPONI[illegible] DI [illegible] CASALI NELLE ZONE DI: Refrancore, [illegible] Perno, S. Marzano Oliveto, Castagnole Monf.to, Passerano Marm.to. OTTIMI ANCHE PER USO ATTIVITÀ.
DISPONIAMO DI TERRENI EDIFICABILI nelle immediate vic.ze di Asti.

ATTIVITÀ [illegible]

CLUB RISTORANTE - [illegible]: a pochi km. [illegible] Asti, con ottima attrezzatura in graziosa posizione.
LAVANDERIA: [illegible] buon giro d'affari ed ottima attrezzatura. OCCASIONE.
AGRITURISMO: interessante complesso immerso [illegible] verde. Info solo in ufficio.

[illegible] UNITÀ ABITATIVE IN AFFITTO. INFORMAZIONI PRESSO I NS. UFFICI.

Medici IMMOBILIARE
0141 595.236

OCCASIONI [illegible] CITTÀ

VIA Q. SELLA al 4° piano, luminosa mansarda di 60 mq composta da 3 vani e servizi L. 150.000.000

CENTRO STORICO casa d'epoca composta da 6 stanze, doppi servizi e [illegible] informazioni in ufficio

STRADA VALMANERA panoramico al 5° piano con ascensore (risc. aut.) libero alloggio di 4 vani, bagno, 2 balconi, cantina, garage L. 180.000.000

STRADA VALMANERA alloggio nel verde [illegible] da 3 vani, bagno e cantina.

CORSO VOLTA bilocale con bagno nuovo L. [illegible]

VIA CAFASSO alloggio composto da 4 vani bagno e cantina

ASTI ZONA NORD villetta di nuovo costruzione com[illegible] da 5 vani, 3 bagni, tavernetta, cantina, garage e giardino

[illegible] MALTA al 2° piano [illegible] aut.) alloggio di 3 vani bagno, cantina, parcheggio. L. [illegible].000

VIA BROVARDI grande alloggio di 4 camere, doppi servizi, box e cantina al 2° piano con ascensore. L. 285.000.000

COLLINO VOLTA nuovo [illegible] giardino privato, risc. aut. di 4 vani, 2 bagni e cantina.

STRADA FORTINO magazzino di 250 mq. con doppi servizi e ufficio L. 300.000.000

ZONA OSPEDALE alloggio al 2° piano di due vani, bagno e cantina. Risc. aut. L. 145.000.000

STRADA VALMANERA grande cascina ind. in parte da ristrutturare con terreno circostante.

VIA [illegible] alloggio di ingresso, [illegible], studio, servizio e solaio molto luminoso. L. [illegible]

ZONA S. [illegible] grande casa bifamiliare di [illegible] Mq. circa possibilità di permuta. [illegible]

[illegible] MILANO alloggio ristrutturato di: salone living, cucina, 2 letto, bagno e cantina. L. 290.000.000 volendo box.

VIA PAGLIANI[illegible] casa nuove ultime 2 alloggi comunicanti di 4 vani e 2 bagni risc. aut. e finiture di pregio, giardino privato con ingresso dal salone, cantina e box possibile permuta.

VIA TORCHIO - AFFA[illegible] alloggio luminosissimo di recente costruzione [illegible] piano c.a., risc. aut., 4 vani, cantina e possibilità di box nel palazzo. L. 175.000.000

... ED [illegible]

[illegible] bella [illegible] ristrutturata di 8 vani, doppi [illegible], terreno L. [illegible]

C.SO IVREA interessante cascina con possibilità di renderla bifamiliare, terreno circostante, con ampi magazzini.

VALENZANI bella casa d'epoca con finiture di pregio di 8 vani, tavernetta, tre bagni, garage e parco circostante. Informazioni in ufficio

CAMERANO porzione [illegible] ristrutturata di 5 vani, bagno e orto. L. 175.000.000

MONGARDINO E VARIGLIE vendiamo ville indipendenti di nuova costruzione

REFRANCORE casa da ristrutturare parzialmente di 6 vani, terreno di 1.500 mq. L. [illegible]

SESSANT grande cascinale indipendente con porticati, grandi magazzini e terreno.

ASTI 3 KM. vendiamo terreni edificabili di 2000 mq. [illegible] progetto approvato per villette [illegible] o bifamiliari, informazioni in ufficio.

[illegible]NERA - "AFFARE" L. [illegible]0.000.000 [illegible] bile di 5 vani, 2 bagni, porticati, 8000 Mq. di terreno e porticato.

GRANARATE graziosa casetta [illegible] vani, bagno cortile cintato. L. 150.000.000

[illegible] IMMOBILIARE C.SO ALFIERI 98 - 14100 ASTI

"ATTENZIONE, POSSIBILITÀ DI MUTUI PRIMA CASA CON FINANZIAMENTO TOTALE".

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
[illegible] - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) [illegible] r.a.

[illegible] vendiamo libero appartamento composto [illegible] ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

VIA G. ROSA in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, [illegible] recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, [illegible]ina e garage doppio - [illegible] ampi [illegible] giardino. Riscaldamento autonomo a metano, vetri camera di sicu[illegible].
L. 620.000.000 (E. 320.203)

[illegible] vendiamo casa indipendente [illegible] lati, ristrutturata a nuovo, composta di salone, grande cucina, 4 camere, 2 servizi, magazzino e garages, cortile pavimentato.
L. 420.000.000 (E. 216.912)

CERRO TA[illegible] vendiamo in paese casa indipendente con cortile, garage e riscaldamento a metano composta di sala, cucina, tre camere e doppi servizi.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

[illegible] vendiamo porzione di casa composta di tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage e cortile indipendente.
L. 63.000.000 (E. 32.536)

[illegible] frazione Sarnico, vendiamo in posizione panoramica bel casale pie[illegible] antica fattura, molto [illegible] ristrutturato, oltre 800 mq. di saletta, con scuderie e cantine caratteristiche, corte, giardino e terreno di circa [illegible] mq. Trattativa riservata.

[illegible] vendiamo in paese ampia casa da ristrutturare composta [illegible] due ampi saloni, cucina, [illegible] camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 90.000.000 (E. 46.481)
Più terreno di [illegible] mq. L. 12.000.000 (E. 6.197)

[illegible] MONTE [illegible] d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre [illegible] mq. [illegible] soletta con ampio [illegible] circostante [illegible] circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

CALLIANO vendiamo villa signorile [illegible]posta di salone, pranzo con camino, studio, cucina, 4 camere, doppi se[illegible], tavernetta, cantina, garage doppio e vani tecnici vari, parco circostante.

[illegible]B. vendiamo rustico [illegible] circa 80 mq. recuperabili con cantina e cortile.
L. 35.000.000 (E. 18.076)

MONTECHIARO vendiamo porzione di [illegible] ristrutturata [illegible] cortile indipendente composta di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, tavernetta e cantina - porticato antistante e terreno.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

PUNTO CASA IMMOBILIARE di Giacomelli e Cerruti
ASTI Via Antica Zecca, 14
Tel. 0141.592.617
MONCALVO P.zza Romita, 16
Tel. 0141.917.249

AFFITTA

ZONA TRIBUNALE - Ufficio al p.r. di 4 [illegible] e servizi, riscaldamento indipendente a metano.
[illegible] ANTICA ZECCA - Alloggio 1° P. di cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina.
L. 800.000 [illegible]

CORSO TORINO - Vende alloggio 2° p. di ingresso-soggiorno, cucina, camera. Totalmente rinnovato. L. 163.000.000 Euro 84.182

VIA PETRARCA - [illegible] alloggio libero 3° p. di cucinino, tinello, due camere, bagno, cantina.

VICINANZE PIAZZA I° MAGGIO - Vende alloggio libero di cucinino, tinello, due camere e bagno.

ZONA PALAZZETTO DELLO [illegible] - Vende alloggio libero 2° piano di ingresso, cucina, due [illegible] bagno, ripostiglio, cantina. L. 140.000.000 Euro 72.304

PRESSI PIAZZA ROMA - Vende alloggio libero [illegible] 3° piano di ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio. Riscaldamento individuale a metano.
L. 169.000.000 Euro [illegible]

STRADA FORTINO - In [illegible] d'epoca Vende alloggio ultimo piano di cucina, salone [illegible] camino, studio, due [illegible] letto, doppi [illegible] cantina e 2 posti auto.
L. 385.000.000 Euro [illegible]

CALLIANO - Vende alloggio di circa 100 mq. [illegible] ultimare. Garage.
L. 103.000.000 Euro 53.195

[illegible] - Vende in palazzina d'epoca ristrutturata alloggio [illegible] ampio [illegible] individuale a metano.

MIGLIANDOLO - Vende in paese [illegible] indipendente ristrutturata di [illegible] doppi servizi, ampio [illegible] da tramezzare. Riscaldamento. Locale ad uso garage. Cortile cintato. L. 250.000.000 [illegible] 129.114

PORTACOMARO - In posizione panoramica - [illegible] villa di recente costruzione [illegible] terreno circostante.

12 KM. DA ASTI - Vende casa parzialmente da ristrutturare di 4 camere, bagno, fienile, garage, locale ex stalla. Cantina. 4000 mq. di terreno circostante.

«Non ci riconosciamo nella politica di Fini»

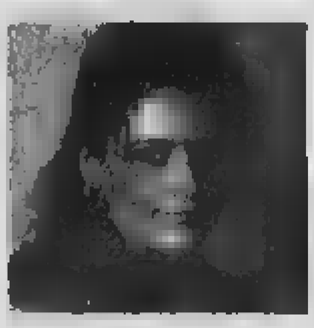
An, nel neo circolo la vecchia guardia

[illegible]

La spaccatura in seno alla sezione casalese di An fa venire a galla alcune questioni sia di politica generale, che di minuta gestione locale. Quelli della «diaspora», che, domenica, hanno abbandonato l'assemblea provinciale presieduta dall'on. Zacchera, sostengono che l'attacco di Alberto Costanzo (membro dell'esecutivo casalese) [illegible] dato vita [illegible] un ricompattamento [illegible] vecchia base di Msi e An» che da anni non si riconosceva più nelle nuove impostazioni del partito. «Ci siamo domandati - ha detto Costanzo - dove siamo andando. Va di moda dire che la distinzione tra destra e sinistra non ha più senso: è una colossale frottola. [illegible]tata anche nel nostro ambiente». Ecco perché «affinché il partito possa capire che non siamo narcotizzati come qualcuno vorrebbe, abbiamo deciso di riprenderci la nostra libertà di azione politica e di fondare un nuovo circolo intitolato a Sandro Guaschino e Armando Carbonero».



Marco Botta



Manuela Guaschino

Replica Marco Botta, presidente provinciale [illegible] An, oltre che consigliere regionale e comunale a Casale: «I circoli politici non [illegible] autobus su cui semplicemente si sale e si scende».

L'assemblea è proseguita tra chi è rimasto, tra cui il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo (Ape), l'on. Viale (Fi) e il sen. Piccioni.

Ma sul duplice incarico in organi elettivi di Botta nasce una delle contestazioni di gestione locale. Secondo lo statuto di An non [illegible] compatibili. Se Botta sceglie di rimanere in Regione, a Casale dovrebbe occupare il seggio Manuela Guaschino (figlia dell'ex consigliere Sandro, a cui è cointitolato il neo-circolo). Dice Botta: «Da mesi ho consegnato al presidente del Circolo territoriale, Lerma, le mie dimissioni in bianco, ma fino a ora l'esecutivo non ha ritenuto di accoglierle. Ora, dovendo tener conto dei comportamenti contrari all'immagine e alla credibilità di An, mi è già stato richiesto dalla direzione nazionale del partito di rimanere e ricoprire a pieno titolo l'incarico di consigliere [illegible]munale in previsione di ulteriori sviluppi». Costanzo nega che l'esecutivo abbia avuto modo di discutere le dimissioni di Botta e comunque aggiunge: «Manuela Guaschino inizialmente [illegible] detto a [illegible] di rimanere in Comune per impegni personali. Ora sono superati ed è pronta per l'incarico».

Anche Costanzo dovrebbe diventare consigliere, [illegible] in Provincia, al posto di Cavallera (Fi), anche [illegible] regionale: lascerebbe il posto in base a un accordo che scatterebbe dopo il voto al bilancio.

Ieri, il [illegible] circolo, presieduto [illegible] Manuela Guaschino, [illegible] inviato la richiesta di ratifica al coordinatore regionale di An, Martinat.

Quanto all'utilizzo [illegible] in via Rivetta c'è una situazione un po' imbarazzante: il presidente del Circolo culturale «Gentile», Pino Carrato, è titolare del contratto di locazione, e ha sempre ospitato il Circolo territoriale di An, presieduto da Lerma; ora ospita anche il neo Circolo [illegible].

Rabbia in onda a Striscia la notizia: «I politici? Solo belle parole»

Gli alluvionati ieri in tv

Con le interviste del Gabibbo sul Po

CASALE [illegible]

Le immagini dell'alveo [illegible] sabbia, ghiaia e detriti portati [illegible] due alluvioni [illegible] '94 e dell'ottobre 2000) [illegible] passate, ieri sera, in tivù, nel servizio mandato in onda da «Striscia la notizia», dopo le riprese di domenica con il Gabibbo, sopra e sotto il ponte di Casale.

Dapprima il popolare personaggio [illegible]tito di rosso ha osservato al città dall'alto, a bordo di un velivolo [illegible] a disposizione dall'Aeroclub: «Bellissima gente, sono in volo sopra Casale Monferrato».

Poi nel filmato è comparso l'arrivo di Gabibbo sulla sponda del fiume e le domande incalzanti a una alluvionata [illegible] Oltreponte: «Perché ci avete chiamato?» «Perché siamo già stati alluvionati due volte». «E i politici che [illegible] dicono?». «Fanno balletti di burocrazia». «Andiamo bene. [illegible] nient'altro?» incalza Gabibbo. «Tante belle parole». «Tutto qui?». Poi il popolare personaggio provocatorio ha [illegible]giunto: «E pensare che tutti i paesi interessati dal Po sono nelle stesse condizioni!».

Un servizio televisivo sulla stessa manifestazione di domenica era andato in onda, anche ieri, alle 14, nel Tg3.

La preoccupazione degli alluvionati è sempre la stessa: «Temiamo che i lavori non siano ultimati per l'autunno. Capiamo bene - dice l'architetto Cristina Bianchi, del C.Al.Ca. - non si può fare tutto in pochi mesi, ma da monte a valle le opere devono essere fatte contemporaneamente: anche se è poco, almeno che il [illegible] sia equamente diviso, altrimenti c'è chi si [illegible] in salvo con grave discapito di altri. Se male deve essere, sia un po' per ciascuno e non travolgente per pochi».

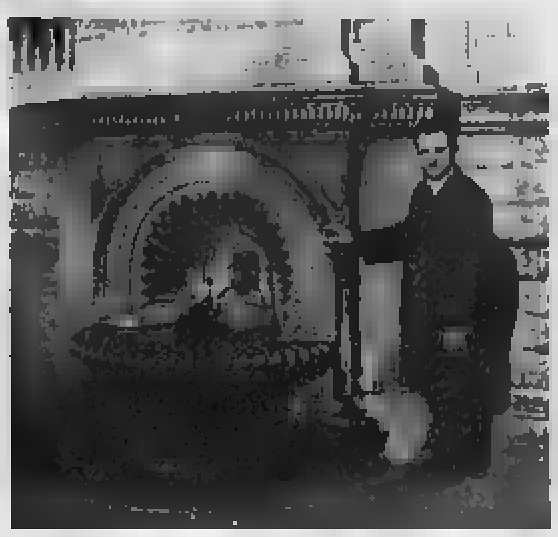
Gli alluvionati sono convinti che «soltanto tenendo il fiato sul collo, i politici cominciano a capire che non possono sottrarsi all'obbligo di fare in fretta». Hanno fiducia [illegible] ministro Nesi, ma si [illegible] che domenica, a parte il parlamentare Angelo Muzio e un paio di consiglieri comunali, Giorgio Nebbia e Riccardo Calvo, sul ponte [illegible] c'era nessun altro.

La fiducia che Nesi cerca, [illegible] il pragmatismo imposto anche agli enti, come Autorità di bacino e Magispo, di recuperare, è venuta meno.

Una donna è [illegible] poco rientrata nella sua abitazione che era [illegible] dichiarata inagibile. «Sto rimettendo a posto quel che si è salvato, ma lo ritiro nelle scatole perché penso "Se capita un'altra volta, faccio in fretta a metterlo in salvo". Ma questa non è più vita, con la paura che non ti abbandona». [s. m.]

Bollente in degrado

Approderà in Regione il caso del monumento



Cristiano Bussola vicino alla Bollente, simbolo di Acqui

ACQUI TERME. Approderà in Regione il caso Bollente. Da alcuni anni il monumento simbolo della città denuncia apertamente il [illegible] precario stato di conservazione. Molti si lamentano dell'assoluta assenza di manutenzione. Nel mirino c'è la società Terme [illegible] Acqui, controllata per il 55 per cento dalla Regione e per il restante 45 dal Comune: dovrebbe essere lei a farsene carico.

Nell'accordo di programma sottoscritto nel '97 da questi enti - insieme alla Provincia - per la riqualificazione del settore turistico e termale non è contemplato alcun intervento di salvaguardia del monumento. E per ironia della sorte sul frontespizio del documento spicca proprio un'immagine della Bollente. Ora Cristiano Bussola, [illegible]igliere regionale, ha promesso di portare in tempi brevissimi la questione sul tavolo degli [illegible] competenti. [g. l. f.]

Sulla Resistenza

Nuovo Centro di storia dell'Ovadese

OVADA. Si [illegible] insediato ufficialmente il gruppo [illegible] lavoro del «Centro di Documentazione sulla Storia della Resistenza nell'Ovadese», [illegible] sede nel palazzo della Biblioteca Civica.

Insieme alla stessa Biblioteca, all'Archivio Storico del Comune, alla Accademia Urbense, l'edificio comunale di piazza Cereseto accresce la sua caratteristica di «Palazzo della Cultura», in rispetto all'obiettivo che [illegible] è data a [illegible] tempo l'Amministrazione comunale.

Inaugurato nel '99, il Centro ha potuto prendere consistenza [illegible] un primo nucleo documentale, grazie alla donazione di materiale da parte dell'Istituto Storico per [illegible] Storia della Resistenza di Alessandria e di privati, [illegible] collaborazione della Accademia Urbense e della stessa Biblioteca.

I locali [illegible] a disposizione e arredati, oltre al materiale librario e cartaceo in genere, ospitano bacheche, quadri, oggetti e memorie diverse, recentemente acquisite.

Secondo le indicazioni emerse nella riunione di insediamento, presieduta da Paolo Bavazzano, incaricato dalla giunta a organizzare i lavori [illegible] Centro, questa nuova preziosa realtà, che dovrà assumere funzione zonale, non dovrà essere solo un archivio museo, ma un luogo di incontri e dibattiti culturali, aperti al pubblico su argomenti di storia politica, economica e sociale.

E' stata anche sottolineata la necessità [illegible] un laboratorio [illegible] ricerca per studiosi, studenti, insegnanti e cittadini interessati.

Il Centro potrà arricchirsi di altra documentazione dal fondo del Cln [illegible] Ovada, depositato all'Istituto per la Storia della Resistenza del Piemonte di Torino che attende di essere riprodotto. [r. bo.]

Villa San Secondo

Un paese «laboratorio» per architetti

VILLA SAN SECONDO. Ci vuole coraggio e fantasia, e qui ne han[illegible]: mettersi nelle mani dei giovani per progettare il futuro del paese (397 abitanti). È l'ultima sfida che parte dal municipio.

Il sindaco Luca Marchetti ha sottoscritto il patto d'azione con la 2ª facoltà di Architettura del Politecnico di Torino: gli studenti idearanno gli interventi che dovranno disegnare i punti forza dello sviluppo locale. A partire dalle prossime settimane il paese diventerà un laboratorio di studio all'aperto, dove i futuri architetti (una sessantina, seguiti dai docenti Giuseppe Giordanino, Luca Dal Pozzolo e da Anna Marotta per lo specifico corso di disegno) acquisiranno informazioni, saranno impegnati in misurazioni, redigeranno progetti.

Alcuni sopralluoghi preliminari hanno già destato una certa curiosità tra gli abitanti. Gli studenti, avute le prime indicazioni da Marchetti, saranno accompagnati sul territorio dai geometri villesi Bruno Ferrero e Maurizio Marcanzin. Approfondiranno l'architettura rurale e le caratteristiche del paesaggio cercando di conciliare la loro valorizzazione con le esigenze della comunità e dell'economia: «Creare - indica Marchetti - [illegible] nuovo tipo di residenzialità, puntare sull'agricoltura di qualità e su aziende artigiane compatibili col territorio: c'è bisogno di ebanisti, muratori, idraulici».

«Le parole d'ordine su cui si lavorerà - spiega il professore Giuseppe Giordanino - saranno: luoghi, problemi reali, sviluppo locale. Un esperimento già avviato, con riscontri positivi, nelle Valli Stura e Soana». Il laboratorio si concluderà a fine maggio; in ottobre la mostra con i progetti e, più avanti, la scelta delle proposte («idee che valgono oro» assicura Marchetti) per entrare con meno affanno nel futuro. [l. n.]

Stasera al Politeama prosegue la stagione invernale di prosa del Comune

Filumena, l'eroina di Eduardo

In scena Isa Danieli e Antonio Casagrande

ASTI

È uno dei classici del teatro italiano contemporaneo, firmato da Eduardo De Filippo, un testo che ha tenuto testa agli anni (ha ormai più di mezzo secolo) guadagnandosi la definizione di capolavoro. È «Filumena Marturano», il [illegible] che [illegible] sarà po[illegible] in [illegible] al Politeama dalla [illegible]gnia «Gli ipocriti» con Isa Danieli e Antonio Casagrande nei ruoli principali e la regia [illegible] Cristina Pezzoli. [illegible]lietti da 15 a 25 mila lire.

Lo spettacolo, che viene proposto nel cartellone [illegible] stagio[illegible] di prosa comunale, sta compiendo una tourné [illegible] successo, che ha finora raccolto non pochi consensi sia dal pubblico sia dalla critica. Del [illegible]sto Isa Danieli, [illegible]à applaudita dagli [illegible]igiani in un'edizione di Asti Teatro (interpretò «Festa al celeste e nubile santuario» di Moscato nell'87), si rivela una delle interpreti più adatte al repertorio di Eduardo e in particolare del personaggio di Filumena Marturano, «ritagliato» sulla sorella dell'autore, Titina De Filippo.

Dopo la Filumena [illegible], ma dalla voce potente e forte di Titina [illegible] Filippo, dopo la creatura dolce di Regina Bianchi, dopo Pupella Maggio e la «lupa» Valeria Moriconi, ora nell'ambito dei festeggiamenti per il centenario della nascita di Eduardo, tocca ora a Isa Danieli, una delle attrici più passionali e appassionate, dar vita a un personaggio di donna e madre [illegible] da sempre [illegible] battere il [illegible] degli spettatori fino a diventare una sorta di archetipo della maternità [illegible] di sensualità, senza mediazioni, autrice di battute diventate ormai parte dell'immaginario [illegible] quotidiano.



Isa Danieli e Antonio Casagrande stasera saranno i protagonisti di «Filumena Marturano»

La vicenda è ispirata a un fatto di cronaca, di cui lo stesso Eduardo dice: «Un fattarello piccante [illegible] minuscolo da cui trassi la vicenda ben più vasta e patetica [illegible] Filumena, [illegible] più cara fra le mie creature». È la storia [illegible] una [illegible] prostituta, Filumena, che riesce a farsi sposare dopo tanti anni di convivenza, da Domenico Soriano, fingendosi in punto di morte. Ma non appena salta fuori che non ci sarà nessun decesso e che si è trattato di una semplice messinscena, l'uomo, arrabbiato, non vuole riconoscere la validità del matrimonio ed è intenzionato a chiedere l'annullamento. Sarà in quella occasione allora che Filumena gli rivelerà di avere tre figli, ma che soltanto uno di questi è [illegible] da lui. Eppure [illegible] gli dirà mai quale dei [illegible] è suo, [illegible] ora né mai perché - secondo una frase divenuta ormai famosa, i «figli so figlie, e sono tutti uguali.

È una vicenda che pone l'accento sulla dignità della persona e della maternità in particolare, [illegible] di là delle convenzioni sociali, e sull'istinto, che è più forte di ogni altra cosa. [c. f. c.]

Al Diavolo Rosso, dopo l'applaudita esibizione di Lolli

Solidarietà con il Nepal domani Testa in concerto

[illegible]

Dopo l'applaudito concerto [illegible] Claudio Lolli con il chitarrista Paolo Capodacqua, domenica sera, [illegible] «Diavolo Rosso» si [illegible] un'altra intensa settimana di musica.

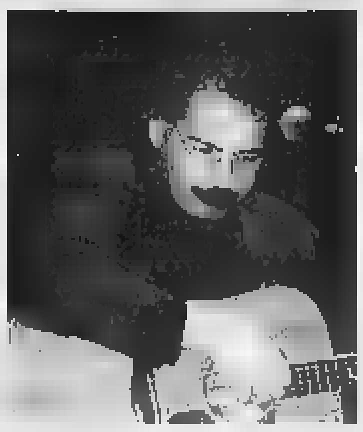
Il locale nell'ex chiesa di San Michele in piazza San Martino domani alle 21 ospiterà nuova[illegible] Gianmaria Testa con il chitarrista e poeta Piermario Giovannone, a [illegible] mese dal tutto esaurito con il cantautore francese Arthur H. Domani sera Testa si esibirà a favore dell'organizzazione non governativa astigiana Di.Svi (Disarmo e Sviluppo), per finanziare un progetto di lotta al traffico di bambine e ragazze Nepalesi destinate al mercato del [illegible] in India. Ingressi 10 mila lire.

Venerdì dalle 21 ci saranno nuovamente i cubani Coco, Ponce e il duo Trinidario, protagonisti dell'inaugurazione del locale, lo scorso anno. Appena tornati da Cuba, approdano al Diavolo Rosso, l'ottantaquattrenne trovatore trinidario José de la Cruz Villega, in arte Coco, [illegible] tante e ballerino, [illegible] Elvis e Pepe, il duo Trinidario alle chitarre e Ponce, voce e percussioni. Per questo carnevale in stile cubano gli ingressi costeranno 10 mila lire.

Domenica alle 21 sarà invece la volta [illegible] jazz, con il Pietro Bonelli group, specializzato nello stile «brasiliano» con il trombettista Fabrizio Bosso. Ingressi: 10 mila lire. Informazioni allo 0141/355.699.



Cladio Lolli con Paolo Capodacqua domenica sera al Diavolo Rosso. Accanto, Gianmaria Testa



[illegible]

[illegible]					
[illegible]	72	81	33	37	56
	114	[illegible]	62	[illegible]	[illegible]
[illegible]	45	89	68	5	10
	[illegible]	72	53	[illegible]	52
[illegible]	5	56	37	86	41
	65	[illegible]	51	[illegible]	40
GENOVA	[illegible]	28	42	51	4
	74	[illegible]	[illegible]	53	50
[illegible]	25	67	9	6	54
	[illegible]	76	72	66	[illegible]
NAPOLI	32	90	44	[illegible]	71
	101	82	[illegible]	53	52
[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	93	61	58	[illegible]	[illegible]
ROMA	24	52	14	[illegible]	8
	55	53	50	[illegible]	49
TORINO	79	41	78	9	15
	71	[illegible]	[illegible]	59	[illegible]
[illegible]	[illegible]	4	13	68	[illegible]
	107	89	74	[illegible]	[illegible]

IL [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 2 sulla ruota di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-4	2-24	2-51	2-74	2-19
2-8	2-28	2-56	2-77	2-47
2-11	2-31	2-63	2-81	2-33
2-13	2-39	2-68	2-86	2-64
2-17	2-41	2-71	2-88	2-55
2-20	2-48	2-75	2-90	2-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 38 (3); Cagliari 18 (3); Firenze 37 (1); Genova 41 (2); Milano 70 (0); [illegible] 45 (0); Palermo 11 (5); Roma 34 (1); Torino 48 (0); Venezia 9 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

14-1	14-21	14-61	80-15	80-48
14-7	14-29	14-72	80-20	80-50
14-9	14-30	14-83	80-24	80-51
14-10	14-31	14-90	80-29	80-60
14-12	14-33	80-1	80-30	[illegible]
14-13	14-40	80-7	80-33	[illegible]
14-18	14-48	80-10	[illegible]	80-90
14-20	14-50	80-11	80-41	80-71

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
[illegible]	[illegible]	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: ambata Palermo 71 ambo Milano 81 30; 81 77.

[illegible]TTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. [illegible]	81 - 13 - 48 - 37 - 15 - [illegible]
2 combinazioni L. 6650	14 - 27 - 10 - 53 - 49 - 13
7 combinazioni	80 - 74 - 77 - 36 - 10 - 24 - 18

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 38 - 85 - 59
224 [illegible]	- varianti = 8 - 13 - 21 - 29 - 38 - 51 - 58 - 87

[illegible] a [illegible] della Ricevitoria n. 490 di Davide d'[illegible] Miola, via Viana 27, Candelo

In piazza d'Armi anche il circo di Lina Orfei

Luna park aperto fino al 27 febbraio



Una delle attrazioni del Luna park, [illegible] resterà in funzione fino al 27 fe[illegible]

ASTI. Ha avuto successo sabato l'iniziativa dei titolari di attrazioni del Luna park in piazza d'Armi [illegible] far pagare mille lire per ogni corsa. «Finalmente abbiamo visto qualcuno» commentano. L'offerta «una tantum» era stata decisa dai giostrai per come forma di ringra[illegible] per aver ottenuto dal Comune assicurazioni [illegible] un ritorno in centro del Luna park dal prossimo anno. L'attuale posizione decentrata, sostengono i giostrai, penalizza l'attività. Le attrazioni saranno in funzione [illegible] a martedì 27 febbraio, dalle 15 alle 17 nei giorni feriali, fino a sera sabato e festivi.

Intanto in piazza d'Armi c'è anche il Circo di Lina Orfei: proporrà due spettacoli [illegible] giorno fino a lunedì [illegible] febbraio alle 16,30 e alle 21; domenica alle 15 e alle 18.

San Damiano, sabato combattuta finalissima

Ecco le voci premiate al Nastro d'argento

SAN DAMIANO

Un folto pubblico ha applaudito i vincitori della 13ª edizione del concorso canoro il «Nastro d'argento». Una settantina i cantanti che hanno partecipato alla gara. Primo posto per la categoria «giovani» è andato a Veronica Todde, 13 anni, di Rozzano (MI), che ha presentato il brano «Strano il mio destino» [illegible] Giorgia. Il podio per i «Big» è stato conquistato da Alexis Doglio, 21 anni di Chieri, con «Unchained melody», tratto dalla colonna sonora del film «Ghost». Ancora un artista lombardo si è aggiudicato il titolo di vincitore della sezione «inedite»: è Gioseph Procino, 17 anni di Stezzano (BG), con il brano «Brivido d'estate». Autori del testo Paolo Cierunfchi e lo stesso interprete. Il pubblico ha apprezzato particolarmente il ritmo della canzone in [illegible] si sovrappongono alle [illegible] pop americano accenni di «dance» italiana Anni '80. Sempre per il gruppo «inedite» [illegible] giuria ha segnalato l'interpretazione dell'astigiana Stefania Caracchi, [illegible] [illegible] «15 anni» scritta dal padre Luciano, già vincitore lo [illegible] anno delle «inedite». Andrà invece al festival di Napoli (a spese dell'organizzazione) l'astigiana Viviana Merlone. [cl. o.]



Stefania Caracchi, tra i premiati

[illegible] cinema

[illegible]

LUX. Tel. 0141-594.147
What women [illegible] - [illegible] che le donne vogliono. di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt, L. Holly. Orario: 19,40; 22,30. Biglietto: 12.0000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066
Teatro: Filumena Marturano. con Isa Danieli e Antonio Casagrande. Orario: 21. Biglietto: 25.0000 (18.000).

RITZ. Tel. 0141-530.066
L'ultimo bacio di G. Muccino con S. Accorsi e G. Mezzogiorno. Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Hannibal di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19,50; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

[illegible]. Tel. 0141-413.830.
RIPOSO

[illegible]

BALDO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO

[illegible]

[illegible] 0141-701.496
RIPOSO

[illegible]

[illegible] 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (RTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA [illegible] Tel. 0141-701.456
RIPOSO

MULTISALA [illegible]
RIPOSO

MULTISALA Sala Regina
RIPOSO

[illegible]

C[illegible] Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
[illegible]

[illegible] 0141-962.288.
RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel. 0144-322.400
What women [illegible] - [illegible] che le donne vogliono. di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt, L. Holly. Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
Hannibal. di R. Scott con A. Hopkins, J. Moore. Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
What women want. Quello che le donne vogliono. Orario: 20; 22,25. L. 12.000 (9000).

[illegible]. Tel. 0142-452.081
Hannibal. Orario: 19,50; 22,20. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.016
The family man. Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
What women want. Quello che le donne vogliono. Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
1 km da Wall Street. di B. Younger con B. Affleck, G. Ribisi. Orario: 20; 22,20. Biglietto: 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Concerto di Paolo Restani Musiche di Brahms e Liszt. Orario: 21,45. Biglietto: 45.000 (30.000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Il gusto degli altri. di e con A. Jaoui, con J.P. Bacri, A. Alvaro. Orario: 20; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080
Hannibal Orario: 19,45; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ti presento i miei. Orario: 20; 22,15. Biglietto: 12.000.

MODERNO. [illegible] 0131-252.707.
Il Flawless-senza difetti. di J. Schumacher con R. [illegible] Niro, P. S. Hoffman. Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Gabriel. Tel. 0131-349.321.
Hannibal. Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala [illegible].
La tigre e [illegible] Orario: 20; 22,30. L. 12.000 (9000).

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021.
RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
RIPOSO

SMERT. Tel. 0173-294.963.
RIPOSO

nelle [illegible] di

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 86.70.07. **Malèna** di G. Tornatore, con M. Bellucci. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La nozza.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Ti presento i miei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Flawless.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea del 67.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE [illegible] Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. [illegible]. **L'erba [illegible] Grace.** Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 18,35. **Ogni bacio è parso.** Or.: 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Krampack.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Erba.
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **La villa dei tranquille.** Or.: 16; 19; 22.
LUX via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ore 15 **Grazie Signora Tatcher.** Rassegna film in lingua originale **The runaway bride** (Se scappi ti sposo). Or.: 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Flawless** di J. Schumacher con Robert De Niro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost Souls - La profezia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Commedia sexy.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00. **Liste d'attesa.** Or.: 18; 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102.** Or.: 15,40; 17,50. **La verità nascosta.** Or.: 20,05; 22,35.

Domenica 25

Dopo Balasso a Moncalvo c'è Pirandello

MONCALVO. Ancora un successone nella stagione teatrale di Moncalvo. Sabato la rassegna di cabaret «Ridere a teatro» [illegible] registrato un nuovo tutto esaurito: Natalino Balasso [illegible] «il balasciò», ha suscitato l'entusia[illegible] [illegible] pubblico [illegible] i suoi personaggi ormai celeberrimi (come il pornodivo «attore di nicchia» e il professor Balasz). La sua «conferenza» sullo «scibile umano dell'onniscienza e sulla scemenza» ha mietuto applausi a scena aperta. Al termine dello spettacolo c'è stato l'incontro con i fans assiepati davanti al camerino.

Sempre al teatro comunale, continua la stagione di prosa: domenica 25 febbraio sarà la volta di Giulio Bosetti con «Il berretto a sonagli» di Pirandello.

I biglietti si potranno acquistare in prevendita da giovedì a sabato dalle 15 alle 18 all'associazione «Arte & Tecnica», piazza San Martino 5 (telefono 0141/31.383) e al teatro di Moncalvo venerdì 23 dalle 10 alle 13 e domenica 25 dalle 15 alle 18. Prezzi: platea e prima galleria centrale 30 mila lire; seconda galleria centrale 25 mila; gallerie laterali 12 mila. [a. b.]

appuntamenti

NELL'ASTIGIANO

CARNEVALE. Oggi dalle 15 alle 19 festa carnevalesca [illegible] Dopolavoro Ferroviario, [illegible] al Mulino 8. L'iniziativa, organizzata dal Comune, è dedicata agli anziani; ingresso libero.

MASCHERE. Nelle case di riposo di Villafranca (alle 14,30) e Cellarengo (alle 16,30) arriva oggi il Gruppo Maschere Astigiane per il tour di Carnevale voluto dalla Provincia. Animazione e brindisi alle 14,30.

GIANDUJA. La popolare maschera piemontese sarà oggi a Canelli: al mattino visiterà le scuole materne, nel pomeriggio [illegible] [illegible] di riposo comunale. Poi, alla foresteria Bosca di via Giuliani, incontrerà gli alunni delle scuole elementari.

[illegible] Proseguono gli ascolti guidati del club amici della musica «Beppe Valpreda»: stasera alle 21 al Centro Giovani di via Goltieri. Pier Giorgio Bricchi introdurrà [illegible] proiezione dell'opera verdiana «Oberto, conte di San Bonifacio». L'ingresso è libero.

GASTRONOMIA. Serata tutta per [illegible] Barbera al «Tacabanda» di via al Teatro Alfieri ad Asti. [illegible] sarà protagonista Luigi Dezzani, produttore di Cocconato e presidente del Consorzio Vini d'Asti e del Monferrato. Sarà distribuita una carta con le zone vinicole e le DOC. Menù, vini compresi, a 65 mila lire. Prenotazioni: 0141/530.999.

PIZZA E MUSICA. Proseguono i martedì musicali al ristorante-pizzeria «Francese», con Sasà a voce e tastiera.

DANZE. Serata latinoamericana al «Tutti giù per terra» in via Brofferio 72 (tel. 0141/531.043), con il maestro di ballo Amado rodriguez.

SPORT ASTI
E PROVINCIA

[illegible] Jeep
CONCESSIONARIA PER [illegible] - [illegible] E PROVINCIE
AUTO Mattiauda
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689368 - Fax 0171 689800
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - [illegible]
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

BASKET C1



La Prestitempo passa a Torino

Dopo due ko in trasferta consecutivi la Prestitempo ritorna corsara nel derby l'Auxilium Torino. I bancari si sono imposti sul parquet torinese per 88 a 77. Con questo risultato ed il contemporaneo passo falso del Casale, il quintetto del coach Meo Sacchetti torna ad occupare in solitaria la seconda piazza a [illegible] lunghezze dalla capolista Pavia. SERVIZIO A PAGINA 42

Uno 0-0 che [illegible] stretto ai galletti. Domenica trasferta a Villafranca Piemonte

L'Asti fa tremare la capolista Trino

«Galletti» in crescita recriminano per due pali

Enzo Armando

Al «Censin Bosia» l'Asti fa tremare il Trino, primatista del girone B. In un incontro terminato 0-0 i galletti hanno colpito due pali: prima [illegible] Favaretto [illegible] punizione nel primo tempo e poi con Fogliato, nella ripresa, a conclusione di un'azione personale. Il tecnico biancorosso Benedetto Pasqua (domenica in tribuna per squalifica) sembra aver trovato l'assetto giusto con l'utilizzo di Alandi, acquistato a gennaio proprio dal Trino, unico attaccante; Fogliato a dirigere la [illegible]ovra e Bordini davanti alla difesa. Due i laterali: Pavese e Genovesio. Per un'ora l'Asti è stato padrone del campo, sorprendendo il pubblico abbastanza [illegible] presente in tribuna (circa duecentocinquanta gli spettatori, con buona rappresentanza ospite). Il Trino ha aumentato la pressione intorno alla mezz'ora della seconda frazione, creando qualche patema a Quaglia. Gli ultimi cinque minuti sono stati all'insegna del non danneggiarsi a vicenda. In ombra nel Trino l'ex Alessandro Di Bartolo, ben controllato dall'amico-avversario Bucciol; ha invece impressionato l'astigiano Isoldi, direttore d'orchestra dei vercellesi.

Nonostante questo pareggio la classifica dell'Asti rimane drammatica: l'undici biancorosso è penultimo con 21 punti. [illegible] e compagni affronteranno domenica il fanalino di coda Villafranca.

Asti: Quaglia; Lo Russo, Penna; Bucciol, Cerrato, Favaretto; Pavese (82' Poggio), Bordini, Alandi, Fogliato (85' Nobile), Genovesio (75' Salmaso).

Sesto turno di ritorno: Cumiana-Acqui 3-1; Chieri-Castellazzo 1-3; Fossanese-Centallo 0-0; Nizza Millefonti-Giaveno 1-0; Saluzzo-Libarna 0-0; Pinerolo-Sommariva Perno 0-0; Asti-Trino 0-0; Novese-Villafranca 3-0.

Classifica: Trino 42 punti; Pinerolo 37; Gia[illegible] 35; Nizza Millefonti 33; Saluzzo, Centallo 31; Fossanese, Chieri 30; Cumiana, Sommariva Perno 29; Acqui 28; Novese 25; Castellazzo 23; Asti, Libarna 21; Villafranca 3.



Benedetto Pasqua, mister dei «galletti». Domenica era in tribuna per squalifica

Ad Avigliana ok gli «Arcieri dell'Olimpo»

Un infortunio ferma Alciati (Astarco)

[illegible]

Non ha concluso la sua prova a causa di un dolore [illegible] spalla. L'avventura di Alberto Alciati (Astarco-Erbavoglio) ai tricolori indoor di Ancona, è durata il tempo di tirare quattro «volèes»: «Quando ho cominciato ad avvertire male alla spalla, ho preferito abbandonare - racconta - [illegible] inutile continuare, anche se spiace sempre doversi ritirare». Questo il commento del ventunenne portacolori dell'Astarco-Erbavoglio, che domenica ha preso parte alla manifestazione tricolore. Alciati, che ha 21 anni, punta [illegible] alla stagione estiva: l'appuntamento più importante a luglio con i Mondiali in Cina e a settembre negli Assoluti all'aperto.

■ Gli «Arcieri dell'olimpo» di Asti nel week end hanno partecipato alla gara indoor [illegible] mt. organizzata dalla società «Arcieri Conte rosso» di Avigliana: ha conquistato il primo posto nella categoria compound seniores femminile (537 punti) grazie ad una buona performance dell'atleta Monica Rosso. Buon piazzamento anche per la squadra maschile. [e.a.]

VOLLEY A2

Battuti 3-1 i temibili laziali: ora gli astigiani hanno 7 punti sulla quart'ultima

Sinfonia BM2, salvezza più vicina

Gran partita con il Latina. Domenica a Mantova

Carlo Lisa

Vola la BM2. Batte 3-1 (25-21 in 26'; 22-26 in 23'; 25-15 in 20'; 25-19 in 23') l'Icom Latina, ex seconda della classifica e vola, vola in alto verso le quote rarefatte (decima piazza a [illegible] punti) che significano salvezza e considerazione. Sfumano lontano, disperse nella nebbia, le avversarie. Il Piacenza, in rimonta (3-2 al Grottazzolina) è a dieci punti, Salerno paga pedaggio (0-3) all'emergente Loreto e va a sette lunghezze, Santa Croce perde (1-3) a Gioia del Colle e rimane al palo (26), Livorno fa il minimo indispensabile (3-1 al Fano) e mantiene le distanze. Ora i rossoblù sono a -3 da quota 32 che nella tabella-salvezza veniva indicata come obiettivo da raggiungere. La netta vittoria contro la blasonata Latina di Batez e Tcherednik, costruita per l'A1, ha fatto notizia, è stata la sorpresa dell'ottava giornata di ritorno, ma è stata meritata, costruita con pazienza e tanto lavoro, con la costanza di chi ha creduto al giocattolo anche quando le batterie erano scariche e veniva voglia di rottamarlo. Bendandi & C. hanno dimostrato di essersi finalmente sbloccati, che le vittorie con Piacenza e Lamezia [illegible] singoli episodi, ma il segnale di un [illegible]glio, di una crescita di qualità che nella partita con Latina ha raggiunto il [illegible] punto più alto. Sul piano psicologico i ragazzi di mister Gulinelli hanno finalmente dimostrato di saper reggere la pressione e la tensione di un match condotto ad un buon livello per oltre [illegible] e [illegible] di gioco. Con una ricezione [illegible] registrata, la battuta forzata (17 errori), ma efficace (10 ace), un muro attento (8 punti), una buona correlazione muro-difesa e le bocche da fuoco (Zobo, Cavallo e Vega) ben alternate da capitan Bendandi, la BM2 ha sempre tenuto in mano il pallino del gioco, concedendo al Latina il solo effimero periodo di vantaggio [illegible] 20-19 [illegible] 25-22 [illegible] set. I laziali, fallosi in battuta (20 errori e [illegible] soli ace), in difficoltà in [illegible] e impossibilitati a far giocare con la solita produttività i loro forti centrali, hanno così dovuto gradualmente alzar bandiera bianca di fronte al Davide astigiano. Best scorer della BM2 è stato Zobo Lebay con 17 punti, di cui 1 ace e [illegible] muri. In doppia cifra il sempre più [illegible] cente Vega (15, [illegible] e 1 muro) e Cavallo (14, con una serie di entusiasmanti «seconde linee»). Gli altri punti sono arrivati da Robles (8, 1 muro), Aiello (5, 3 [illegible] che dal 16-11 del [illegible] set ha sostituito Cussotto (4, 1 muro), Bendandi (3, [illegible] muri e 1 ace).

Euforia [illegible] in casa Bm2 con i tifosi che sognano e non vogliono abbandonare il parquet, il presidente Uberti, cui bastava 1 punto e se ne gode 3 e ripete: «E' bellissimo, [illegible] contentissimo, spero si siano sbloccati definitivamente». Dal coach Gulinelli l'elogio ai suoi ragazzi: «Sono stati encomiabili, tutto ha funzionato alla perfezione, hanno [illegible] sotto una squadra forte e questo è il frutto di mesi di lavoro. Ora dobbiamo continuare a [illegible]re e [illegible] credere [illegible] essere [illegible]». Domenica la BM2 [illegible] punti e vendetta (andata 2-3) sul parquet di Mantova.

rossoblù fuori
[illegible] ZONA A RISCHIO

I RISULTATI

Gioia Colle-S. Croce 3-1; Falconara-Cagliari 3-0; Piacenza-Grottazzolina 3-2; Loreto-Salerno 3-0; **BM2-Latina 3-1**; Isola Della Scala-Mantova 3-0; Lamezia-Torino 3-1; Livorno-Fano 3-1.

CLASSIFICA

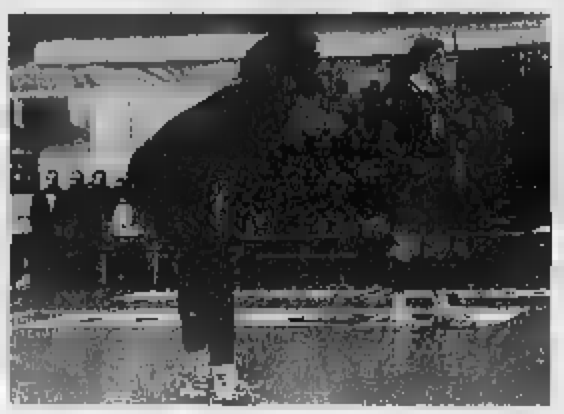
Falconara punti 56; Isola Scala 52; Loreto 50; Latina e Cagliari 49; Grottazzolina 40; Gioia Colle e Torino 37; Lamezia 35; **BM2 29**; Livorno 27; Santa Croce 26; Salerno 22; Piacenza 19; Fano 12; Mantova 11.

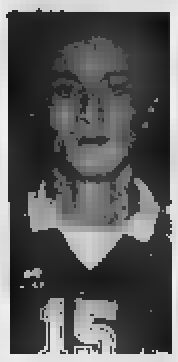
[illegible] TURNO

Domenica, ore 17,30. Grottazzolina-Loreto; Santa Croce-Falconara (domani); Gioia Colle-Lamezia; **Mantova-BM2**; Cagliari-Piacenza; Torino-Salerno (domani); Fano-Isola Scala; Latina-Livorno.



Juan Carlos Vega: 15 punti, con 5 ace





Fabio Cavallo (14 punti) con Latina. Sopra da sinistra Gabriel Zobo Lebay (17) e il «libero» Mauro Bottero, autore di un'ottima prova



Grande entusiasmo tra i supporter della BM2 per la splendida prova dei rossoblù contro Latina

E' una squadra trasformata dal rilancio di Bottero e Vega

[illegible] Binello

E adesso? Come si farà a dire che «erano scarsi»? La BM2, da almeno due-tre partite, sembra un'altra squadra. E alcuni suoi giocatori appaiono trasformati. Tanto per non fare nomi il «libero» Mauro Bottero e il giovane spagnolo Juan Carlos Vega.

Da «oggetti misteriosi» a nuovi idoli del sempre più caldo pubblico astigiano. Bottero, che si è inventato libero quest'anno, sembra aver finalmente [illegible] i delicati congegni anche mentali che il ruolo richiede. E Vega, che qualcuno dava già per partente, ha sorpreso tutti, o quasi: in [illegible]tti il tecnico Flavio Gulinelli e il preparatore atletico Walter Rizzo da tempo ne decantavano la qualità. Ma sembravano i classici predicatori del deserto.

Chi poteva credere che un Vega, in allenamento, facesse [illegible] stratosferiche, arenandosi poi puntualmente alle difficoltà della partita? Un [illegible] giocatore», insomma, che invece, alla prova dei fatti (ma occorrerà attendere ancora qualche verifica) si sta rivelando un campioncino vero.

E poi è esploso il [illegible] di Fabio Cavallo; il «regista» Simone Bendandi si [illegible] confermando come il più continuo [illegible] rendimento e Gabriel Zobo Lebay, oltre alle doti fisiche assolutamente fuori della norma mostra anche confortanti miglioramenti nel bagaglio tecnico-tattico.

Così come l'altro spagnolo, Juan Carlos Robles sta mettendo a disposizione [illegible] squadra la sua esperienza. I «giovani» Stefano Cussotto, Marco Aiello (dirompenti alcune [illegible] battute, domenica), Matteo Zamponi, dimostra[illegible] una versatilità e [illegible] di sacrificio [illegible] comuni. In silenzio lavorano i vari Rabezzana, Anguelov, Costa.

Gulinelli ha costruito col lavoro un gruppo unito e, adesso, anche motivato dai risultati. La condizione atletica lievita: la BM2 appare rifiorita e per il finale di stagione se ne vedranno delle belle.

PROMOZIONE

Pari tra Canelli e S. Damiano, Moncalvese ko

Junior da primato Il Villanova riparte

Derby ricco gol e emozioni tra Sandamianferrere e Canelli. La partita, molto combattuta, è terminata 2-2. Sandamianesi in vantaggio 13' con Franco. Quasi immediata la risposta dell'italo-argentino Zunino al 25'. Agoglio al 39' realizzava il temporaneo 1-2 per il Canelli. Il definitivo pareggio porta la firma di Enrico Porrino al 55'.

Sandamianferrere: Viotto; Sacco, Migliasso; Viglione, Pesenti, Dio ; Salerno, Restivo, Franco (14' Anania, 46' Passera), A. Porrino, E. Porrino.

Canelli: Biasi; Agnese, Mezzanotte; Mazzetta (Pivetta), Mirone, Mondo; Pandolfo, Seminara, Conlon, Zunino (Jorii), Agoglio.

Junior Canelli. Prosegue l'imbattibilità nel girone di ritorno dello Junior. I canellesi si imposti in casa per 2-0 sul San Carlo con gol di Basso (60') e Gamba (76').

Junior Canelli: Spitaleri; Castelli, Ferraris; Calcagno (Quarello), Lazzarato, Basso; Pieroni (Pellizzari), Bausola, Gamba (Biglia), De Marinis, Bruno.

Moncalvese. Sconfitta di misura per gli aleramici, che hanno ceduto (1-0 rigore) sul campo del Val Mos.

Moncalvese: Ressia; Tapparo, Avanzo (Gavello); Serramondi. Olivero, Farello; Scassa, Zuin, Festa, Coppo, Cisiano.

Nuova Villanova. Pronto riscatto nel girone D per la Nuova Villanova, dopo la sconfitta di domenica scorsa con il Sommari. La formazione di Zannoni è andata a vincere sul della Saviglianese per 0-1 una rete di Fiorito al 66'.

Nuova Villanova: Bucciol; Sandri, A. Vaschetti; Martinengo, Gagliardi, R. Vaschetti; Citta, Fiorito (Gillio), Luison, Carnà, Kone. [e.a.]

Successo con 3 espulsi a Strevi del Castagnole, al Cunico il derby con Villafranca, ok il Castelnuovo

Nicese e Milan club non sanno più vincere

Prosegue a suon di gol la marcia di Giraudi e Rocchettaisola

PRIMA CATEGORIA
GIRONE B

Milan club-Lumellogno 0-0. Partita incolore dei rossoneri (negati due rigori) che con i soliti problemi di formazione vengono bloccati casa dal fanalino.

Milan club: Castrignanò, Castellano, Castello (F. Roberto), Galtarossa, Bragato, Bonfanti, Zanaboni (Oldano), Marello, Altomonte, Costa (Lombardi), Boccaccio. All. Rossi.

GIRONE H

Castelnovese Al-Nicese 0-0. Poco brillanti i giallorossi, cui viene un annullato un gol di Diego Roveta. Bene Traversa autore di un paio di interventi determinanti.

Nicese: Traversa, Strafaci, Basso, Massano (Careglio), Terroni (Giovine), Gai, Trimboli, Schiffo, Parodi (Di Filippo), D. Roveta, G. Roveta. All. Moretti.

Castelnovese At-Sale 0-1. Astigiani jellati dopo gara molto attenta e buone fallite (Vairo, Redento e Mezzanotte) cadono al 93' con un incredibile autogol di Cossetta che, nel tentativo di spazzare, centra in pieno il sette.

Castelnovese: Mossino, Palmisano, Cossetta, Ravera (Brusasco), Cherakaoui, Forno, Vairo, Mezzanotte, Pellitteri (Dogliotti), Redento, Mazzucco (V. Marchisio). All. Barbieri-Marchisio.

SECONDA CATEGORIA
GIRONE N

Cunico- Villafranca 2-1. Continuano a risalire la classifica i ragazzi di Betta: nel derby col Villafranca reti di Musso e Andrea Iannuzzi, cui risponde solo in parte Sacco, epsulso nel finale.

Cunico: Ceron, Vanzella, Sartorelli (Faganelli), Iannuzzi, Cuozzo, Macchia, Musso, G. Girotto, A. Iannuzzi (Gaiato), Parabelli, Ravera (Corigliano). All. Betta.

Pro Villafranca: Gamba, Cucco (Migliasso), Menniti, Dabene, Pitronaci, Sacco, P. Stroppiana, Molino, Coppola, Bisco (Cerruti), Crea. All. Mensio.

Valfenera-Vanchiglietta 0-1. Continua il momento no degli astigiani che si arrendono al Vanchiglietta. Il Valfenera ha sbagliato parecchio con Giordano, Ariotta, Ricci e Quartero.

Castelnuovo D.B.-Real Chieri 3-2. Grande prestazione dei ragazzi di Dova: astigiani in gol con Gaidano (doppietta) e Claudio Berruto (poi espulso). I torinesi rimediano nelle prime due occasioni, ma si arrendono alla terza rete locale.

Castelnuovo: Graglia, Testa, Gaidano, E. Berruto, Traverso (Cascasi), Pegoraro, Ronco, C. Berruto, Gilardi, Dughera (Caliero), Urbani. All. Dova.

GIRONE O

S. Domenico-Giraudi 0-4. Altra ottima prestazione della squadra di Pasquali che va in golo con doppiette di Silvio Fioriello e Lamattina. Pali dei due fratelli Fioriello.

San Domenico: Pasquino (Sallino), Simonelli, Giacoppo (Bo), Scoppelliti, Paglialonga, Salvioli, Lano, Di Fede (Giordano), Agnello, Stefanelli, Zichi.

Giraudi: Cimino, Bottigliero, L. Fioriello (Figus), Fusco, Castiglione, Camerano, Franco, Alulfo (Stranieri), Lamattina, S. Fioriello (Masi), Monticone. All. Pasquali.

Rocchettaisola-Stabile Bagni 6-0. Gol di Diego Furlanetto (tripletta), Lotta (doppietta) e Andrea Furlanetto. Mansueto ha parato un rigore.

Rocchetta: Mansueto, Barbero, Romano, Avidano (L. Dellegaren), Cinieri, Garbin, Fassone, C. Dellagaren (Lotta), D. Furlanetto, Soardo, A. Furlanetto (Basano). All. Baccichetto.

Satabile Bagni: Forno, Scribano, Maur. Zanzi, Scassa, Amormino, Marello, Dezzani, Matelli (Persico), Mosso, Gligora (Mass. Zanzi), Baldelli (Mingolla). All. Melgaro-Forno.

Strevi-Castagnole L. 1-2. Impresa degli astigiani che vincono in rimonta Sobrino e Barotta 90'. Tre espulsi nel Castagnole (Barotta, Colella e Robba), due gli alessandrini.

Castagnole L. Colonna, Trinchero, Sobrino, Baldovino, Purri (Colella), Vespa, Caldelara (Brovia), ba, Ghiga (Mo), Castiati, Barotta. All. Vespa.

Napoli club-Cellevaglierano 0-0. Derby tirato, emozioni, tranne un paio di conclusioni di Parapiglia e Barrocu.

Napoli club: D'Urso, Cerruti (Spinelli), S. Ferro, Venturini, Lekay, Polimeni, Sarboraria, Trinchero, Parapiglia (Barrocu), Toro (Galla), L. ferro. All. Mainella.

Cellevaglierano: Ghiraldelli, Fassi, Bergamo, E. De Maria, L. De Maria, Tangari (Gargioni), Nosenzo, Bellora (Manfredi), Grasso, Freschi, Rosso. All. Conti.

D. Bosco-Neive 4-4. Match pirotecnico: ospiti avanti, ma Mitic e Gamba ribaltano. Il Neive pareggia, ma i salesiani no con Mitic; nuovo pareggio e nuovo vantaggio locale con Ruotolo. Nel finale Neive pareggia su rigore.

Don Bosco: Manzone, Grasso, Damosso, Mansone (Franceschin), Tomalino, Gamba (Benigni), Zambellini, Talora, Fricano (Ruotolo), Mitic, Humar. All. Pandolfi.

Quattordio-Bubbio 2-2. Alessandrini due volte in vantaggio, ma Bubbio pareggia prima con Comparelli e Ferrari. Manca para un rigore.

Bubbio: Manca, E. Cirio, Mario Cirio, Morielli, Capra (Argiolas), Malfatto (Cordara), Ferrari (Ivaldi), Comparelli, Mollero, Verza, Scarsi. All. Parodi.

La Sorgente-Junior 2-0. Niente da fare per gli astigiani che subiscono un gol per tempo.

Junior At: Rustichelli, Matturro, recchiuto (Mileti), Punzo (Romaniello), Ferro, Cherchi, La Rocca, Cimino, tagliapietra (Tralli), Virdis, Marino. All. Mantelli. [g.fo.]

nel girone c

RISULTATI

Airaschese-Olmo 0-0; Albese-D. B. Nichelino 4-0; Augusta-Castagnole 3-0; Narzolese- Dronero 0-0; Piossasco-Valli M. 1-1; Savigliananese-Villanova 0-1; Sommarivese-Poirinese 4-0; Trofarello-Cheraschese 2-1

CLASSIFICA

Villanova 38 ; Trofarello 37; Cheraschese, Albese 34; Dronero 32; D.B. Nichelino 30; Narzolese 29; Sommarivese 28; Valli M., Piossasco, Augusta 22; Castagnole 20; Airaschese 18; Savigliananese, Olmo 17; Poirinese 8

Castagnole-Trofarello; Cheraschese-Augusta; Don Bosco Nichelino-Narzolese; Nuova Villanova--Albese; Olmo-Piossasco; Poirinese-Airaschese; Dronero-Sommarivese; Valli M.-Savigliananese

girone d

CANTIERI TERZI

RISULTATI

Cavaglià-Piovera 1-1; Fulgor-Borgovercelli 1-1; J. Canelli-S. Carlo 2-0; Monferrato-Viverone 0-0; Ovada-Crescentinese 2-0; Pontecurone-Gaviese 2-2; Sandamianferrere-Canelli 2-2; Val Mos-Moncalvese 1-0

CLASSIFICA

Ovada 40; Borgovercelli 36; Canelli 35; Cavaglià 33; Piovera 31; Valdengo 29; Sandamianferrere, Val Mos 28; J. Canelli 23; Moncalvese, Gaviese, S. Carlo 22; Crescentinese 21; Monferrato 19; Viverone 11; Pontecurone 8

PROSSIMO TURNO

Borgovercelli-Monferrato; Canelli-Ovada; Crescentinese-J. Canelli; Gaviese-Sandamianferrere; Moncalvese-Pontecurone; Piovera-Val Mos; S. Carlo-Cavaglià; Viverone-Fulgor Valdengo

prima girone b

ROSSONERI SESTI

RISULTATI

Vespolate-Caresanese 4-1; Fulvius-Fontanettese 4-0; Casaleggio-Junior 3-5; Milan club-Lumellogno 0-0; Occimiano-S.Agabio 3-0; Pernatese-Ronzonese 2-1; Recetto-Santhià 0-1; Palestro-Vignale 0-0

CLASSIFICA

Santhià 48, Vespolate 45, Occimiano 42, Caresanese, S.Agabio 31, Milan club 30, Vignale, Casaleggio 29, Pernatese 26, Fulvius 24, Palestro 22, Fontanettese 15, Junior 14, Recetto 13, Ronzonese 12, Lumellogno 8

PROSSIMO TURNO

Vignale-Casaleggio; Ronzonese-Occimiano; Santhià-Fulvius; S.Agabio-Pernatese; Caresanese-Milan club; Lumellogno-Recetto; Fontanettese-Palestro; Junior-Vespolate

prima girone h

CASTELNOVESE IN CRISI

RISULTATI

Cassine-Cabella 2-1; Carrosio-Felizzano 1-3; Masiese-Fresonara 2-2; Garbagna-Stornini 0-0; Castelnovese Al-Nicese 0-0; Castelnovese At-Sale 0-1; Arquatese-Sarezzano 5-2; Viguzzolese-Vignolese 1-1

CLASSIFICA

Sale 45, Felizzano 37, Viguzzolese 34, Nicese 33, Fresonara 32, Vignolese 29, Stornini 28, Arquatese, Carrosio 25, Cabella 22, Castelnovese Al 20, Sarezzano 19, Castelnovese At, Garbagna 15, 13, Cassine 9

PROSSIMO TURNO

Cassine-Arquatese; Fresonara-Carrosio; Felizzano-Castelnovese Al; Sarezzano-Castelnovese At; Sale-Garbagna; Cabella-Masiese; Vignolese-Nicese; Stornini-Viguzzolese

seconda gir. n

VALFENERA BATTUTO

RISULTATI

Tetti-Sciolze 2-3; Borgo Mercato-Favari 1-3; Castelnuovo D.B.-Chieri 3-2; Shaker bar-Marentinese 1-2; Valfenera-Vanchiglietta 0-1; Riva-Montatese 3-4; Cunico-Villafranca 2-1

CLASSIFICA

Sciolze 36, Chieri 33, Shaker bar, Favari 32, Montatese 24, Tetti, Marentinese 23, Cunico 20, Valfenera, Villafranca 18, Castelnuovo D.B. 16, Borgo M. 12, Vanchiglietta 11, Riva 7

PROSSIMO TURNO

Villafranca-Tetti; Sciolze-Borgo Mercato; Favari-Castelnuovo D.B.; Chieri-Shaker bar; Marentinese- Valfenera; Vanchiglietta-Riva; Montatese-Cunico

seconda gir.O

NAPOLI CLUB IN ZONA PLAY OFF

RISULTATI

San Domenico-Giraudi 0-4; Strevi-Castagnole L. 1-2; Quattordio-Bubbio 2-2; D. Bosco-Neive 4-4; Napoli club-Cellevaglierano 0-0; Rocchettaisola-Stabile Bagni 6-0; La Sorgente-Junior Asti 2-0

CLASSIFICA

Giraudi 43, Rocchettaisola 39, Strevi 31, Castagnole L. 28, Napoli club 27, Cellevaglierano 23, Don Bosco, Quattordio 21, Neive, La Sorgente 17, Bubbio 16, San Domenico 13, Stabile Bagni 6, Junior Asti 5

PROSSIMO TURNO

Junior At-San Domenico; Giraudi-Strevi; Castagnole L.-Quattordio; Bubbio-Don Bosco; Neive-Napoli club; Cellevaglierano-Rocchettaisola; Stabile Bagni-La Sorgente

BASKET C1

Punti pesanti dal baby Perissinotto. Gli astigiani tornano secondi in solitaria

Prestitempo, un derby «corsaro»

I bancari superano l'Auxilium Torino (88-77)

La Prestitempo batte l'Auxilium Torino e si riappropria della seconda posizione in solitaria, sfrutta[illegible] il passo falso casalingo del Casale, sconfitto dal Saronno.

La trasferta ha fugato tutti i dubbi relativi alla forma fisica [illegible] mentale del quintetto [illegible] Meo Sacchetti. I bancari hanno anzitutto interrotto la serie negativa esterna, con le due battute d'arresto a Saronno [illegible] a Casale. Il punteggio finale di 87-77 testimonia anche come Oggero [illegible] compagni abbiano portato a termine [illegible] partita senza troppi affanni.

La Cierre ha affrontato questa gara [illegible] la giusta concentrazione, ben sapendo che perdere a Torino avrebbe significato entrare in una spirale pericolosa.

La partita. Dopo un parziale iniziale di 5-0, l'Auxilium si affida a Danelli, che realizza due triple e va a canestro in contropiede. Sacchetti gli [illegible] allora addosso Bertello, che non concede altri spazi.

Il primo parziale termina con gli astigiani avanti [illegible] quattro (16-20). [illegible] secondo quarto la Prestitempo aumenta il ritmo: cresce l'intensità difensiva [illegible] questo permette alla Sacchetti-band di prendere un break [illegible] 11-0 tra il settimo [illegible] il [illegible] minuto. La Cierre raggiunge il massimo vantaggio di tutto l'incontro sul 22-45 (+23). A metà partita il punteggio si stabilizza sul 29-45. Nella [illegible] frazione i bancari hanno una fase di stanca, simile a quella subita a Saronno nell'ultimo quarto. L'Auxilium chiude tutti gli spazi con la zona-press, solo Gaddo riesce a centrare il canestro avversario e i torinesi riducono lo scarto ad appena quattro punti: 44-48. Sono Calvo e Bertello a respingere l'assalto dei padroni di [illegible] e a riportare la Cierre avanti di dieci lunghezze, che diventano 14 al fischio di fine periodo (47-61). Nel quarto tempo la Prestitempo controlla il tentativo di rimonta dell'Auxilium, sostenuto da Scolaro (che alla fine guadagnerà otto falli). Nelle file astigiane si mette in luce il «baby Perissinotto», in continua crescita, con cinque punti pesanti (uno dalla media distanza e tre liberi). Sotto canestro lotta come un leone Torcello, uno dei tanti [illegible] in campo, che cattura 17 rimbalzi. La sfida si chiude a favore [illegible] Cierre per 77-87.

Sabato al palazzetto la Prestitempo ospiterà il Giornalino Alba, che l'ha battuta all'andata. Sarà un altro derby «caldo».

Prestitempo: Allara 1 (0/1 [illegible] 3, 1/2 tl), Perissinotto 5 (1/1 da 2, 3/3 ai liberi), Oggero 17 (4/10 da 2, 2/6 da 3, 3/4 tl, 4 recuperate), Calvo 24 (4/9 da 2, 2/7 da 3, 10/11 tl), Gaddo [illegible] (1/2 da 2, 0/1 [illegible] 3, 8 rimbalzi), Bertello 17 (4/7 da 2, 2/3 [illegible] 3, 3/6 tl), Patria 6 (2/4 da 2, 0/1 da 3, 2/4 tl, 8 rim), Torcello 15 (4/14 da 2, 7/12 tl, 17 rim). Ugaglia e Andreo non entrati. [e.a.]

la classifica

IL TEAM DI SACCHETTI A -6

RISULTATI

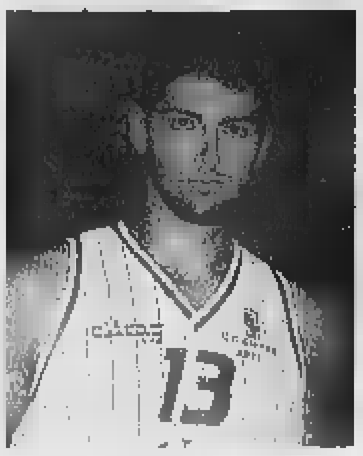
Junior Casale-Saronno 72-88; Auxilium To-Prestitempo 77-87; Varese-Oleggio 88-83; Alessandria-Pavia 60-84; Il Giornalino Alba-Genova 118-83; Varazze-Novara 95-84; Dogliani-Derthona 80-73

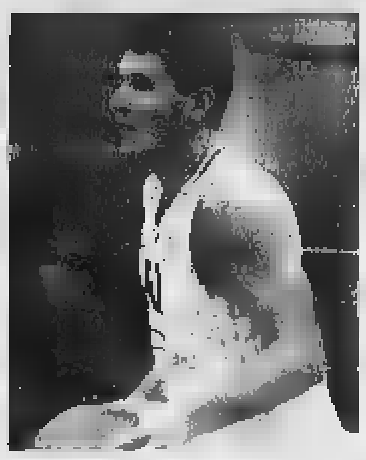
CLASSIFICA

Pavia 34; Prestitempo 28; Junior Casale 26; Saronno 24; Il Giornalino Alba [illegible]2; Auxilium To 20; Oleggio 18; Varese 16; Derthona, Alessandria, Dogliani, Varazze 12; Genova 10; Novara 6

PROSSIMO TURNO

Saronno-Oleggio; Auxilium To-Dogliani; Prestitempo-Il Giornalino Alba; Novara-Saragat Alessandria; Genova-Varazze; Oscar Pavia-Junior Casale; Derthona-Bosto Varese





Giovanni Torcello e Andrea Bertello punti di forza della Prestitempo

Asti 86 cade a Savigliano Azeta travolta a Novara

In C2 [illegible] [illegible] sconfitta esterna per l'Asti Basket. Nemmeno a Savigliano [illegible] quintetto guidato da Andrea Frediani è riuscito a trovare la vittoria in trasferta che gli sfugge dall'inizio del campionato. I cuneesi, che [illegible] [illegible] ottimo complesso, hanno vinto per 92-68 nella 6ª di ritorno. L'Asti Basket ha subito due espulsioni nella ripresa: il pivot Buzzi per proteste e Bosia per fallo di reazione. Pessime le percentuali al tiro degli astigiani: Parigi 2 [illegible] 15, Azzaretti 2 su 9 e Bosticco 0 su [illegible] i peggiori. Agostinetto [illegible] giocato appena nove minuti, perché colpito [illegible] quattro falli nelle fasi iniziali. Asti Basket: Buzzi 10, Gilardenghi 12, Parigi 12, Bonino 4, Azzaretti 4, Bosia, Agostinetto 3, Bosticco 1, Ponzone 6, Ercole 16.

Classifica: Icap Cuneo 34 punti; Saluzzo 30; Venaria, Savigliano, Moncalieri 26; Bra 20; Atlavir Rivalta 18; Pinerolo, Cus Torino 16; Crocetta Torino 14; Asti Basket, Ginnastica, Serravalle Scri[illegible]ia 12; Kappadue Torino 4.

Serie D. Perde anche l'Azeta Cantine del Novecento. In questo [illegible] [illegible] è trattato di un [illegible] e proprio crollo. La compagine astigiana ha ceduto sul parquet [illegible] Novara Nord con il punteggio di 111-55. Alla vigilia di questo scontro le due squadre erano appaiate [illegible] quarto posto. Questi i parziali: 33-14, 55-35 e 85-41. Azeta Cantina del Novecento: Tarasco, Mani[illegible] 8, Ferraris 6, Guerreschi 2, Caldera 7, Casile 9, Vigna 7, [illegible] Milano 3, Avidano 13. [e.a.]

[illegible] B2

Bella prova degli astigiani sul parquet della terza in classifica

La Voluntas sfiora il colpaccio e strappa un punto all'Asystel

[illegible] Voluntas, che non si vuole [illegible] arrendere all'idea di retrocedere, ha sfiorato il colpaccio sul campo dell'Asystel, terza forza del girone A della B2, ma alla fine ha dovuto cedere al tie-break (25-22; 21-25; 14-25; 25-12; 6-15). Il punto conquistato muove la classifica, ma [illegible] migli[illegible] la posizione degli astigiani che rimangono penulti[illegible]. I risultati del terzo turno del girone di ritorno [illegible] hanno infatti giocato a loro favore. La formazione della Fonte S. Antonio, quint'ultima, su cui i [illegible]rancio stanno facendo [illegible] rincorsa, è infatti andata a [illegible] per 3-2 sul campo di Borgomanero e ha incrementato a [illegible] lunghezze il divario. Sono invece rimaste al palo Voltri (1-3 a Fornovo) e Fabbrico (0-3) a Genova, i due team che fanno da cuscinetto a quota 16. Indisponibili: Bianca (tornato in Sicilia), Balestrieri (operato agli occhi), Canini (che ha però ripreso gli allenamenti) [illegible] Squizzato (problemi di lavoro), a Cinisello Balsamo (Mi), il tecnico Vignetta ha mandato in campo: Cremisio in regia, Torello opposto, Celardo [illegible] Valsania ali, Dini [illegible] Reggio centrali, Scardia libero.

La partita ha avuto [illegible] andamento altalenante. Efficaci in battuta e nel gioco al centro (con Reggio il più continuo) gli astigiani hanno iniziato bene il match, conquistando il primo [illegible] Poi le difficoltà in difesa e in attacco, con Celardo sottotono, Torello e Valsania che hanno faticato a entrare in partita (non aiutati dalla distribuzione di Cremisio), hanno consegnato pareggio e vantaggio all'Asystel. Positiva [illegible] reazione nel quarto parziale. Poi il crollo nel tie-break, iniziato con errori in ricezione e attacco che li hanno ben presto portati su uno 0-4 non più recuperato.

Sabato, alle 21, al Giobert, altra sfida di vertice per la Voluntas che riceve la leader Igo Genova. [ca. l.]

■ **CALCIO TERZA.** Girone A: Annone-Santostefanese 1-7; Calamandranese-Sanmarzanese 0-4; Factotum-Cerro Tanaro 3-2; Refrancorese-Montemagno 0-3; Mazzola-Mombercelli 0-0; Incisa-Castagnole Monferrato 2-1. Girone B: Cisterna-Villa San Secondo 1-2; Buttiglierese-Montiglio 3-0; Real Betis-Praia 0-2; San Giorgio Andezeno-Sport Follie San Damiano 2-4; Pralormo-San Paolo Solbrito 0-3; Montechiaro-San Giacomo 0-7. [e.a.]

■ **CALCIO PGS.** Risultati campionato provinciale calcio a 5 Trofeo "PuntoScarpe by Asticalzature". Girone X: Ariston Pub-Fotoimmagine 4-1. Girone Y: Banca C.R. Asti-Gelateria Bellanapoli 4-6; Centotorri-Bar Buffet Stazone 2-0; Centotorri-New Team Cantina Nizza 4-5. Girone W: Telesystem-Argograf 5-8; SMN-Autostyle 2 6-2. Girone J: Ara Assicurazioni-Esserini Blazi [illegible]-5; La Piemontese-Telinsoft [illegible]-5. Girone K: Astisprint.it-Crazy Image 3-6. Classifica girone [illegible]: Ariston [illegible] p.ti 47; DLF, Benedetto Pastore 30; Fotoimmagine -6. Girone Y: Centotorri p.ti 67; Banca C.R. Asti 60; New Team Cantina Nizza, Gelateria Bellanapoli 50; Bar Buffet Stazione 0. Girone W: SMN p.ti 100; Argograf 97; Telesystem 17; Troll's Pub, Autostyle [illegible] 10. Girone J: La Piemontese p.ti 104; Telinsoft 60; I Gatti 48; Ara Assicurazioni 40; Esserini Blazi 30. Girone K: Crazy Image p.ti 50; Carr. Cavagnero, Pro Loco Mongardino 30; Pizzeria Savona 0; Astisprint.it -3. [a.la.]

■ **TAMBURELLO.** Trionfo alla palestra di corso Alba per i Pulcini del Montechiaro. Le giovani promesse di Mimmo Basso si sono qualificate per la fase nazionale del [illegible]neo giovanile indoor, battendo 13-7 il Castelli Calepio, 13-0 l'Aldeno e 13-3 il Solesino. Niente da fare per gli Allievi del Monale sconfitti nella gara decisiva 13-2 dal Noarne. [illegible]p anche per il Chiusano Pulcini femminile. [gi.m.]

■ **TAMBURELLO.** I campioni d'Italia del Castelferro di serie A (Petroselli, Monzeglio, Bottero, Mussa e Prai) sono stati sconfitti 13-8 dalla Cavrianese, nel memorial «Danieli» a Castellaro (Mn). [e.a.]

■ **PALLAVOLO MASCHILE.** Il Grande Volley ha vinto a sorpresa il derby con l'Arol, disputato al palazzetto, per 3-2. Si allontano le possibilità di accedere ai play-off di serie C per la squadra guidata [illegible] Jordan Anguelov. In D l'Alplast San Damiano [illegible] tornato al successo battendo per 3-1 il Carmagnola. [e.a.]

■ **VOLLEY FEMMINILE.** In serie C l'Erbavoglio Futura ha battuto agevolmente il Villanova Mondovì. Continua a scalare posizioni in classifica la Sapar Agis, vittoriosa al Giobert [illegible] Carol's Volley per 3-1. In D la Futura San Damiano ha vinto per 3-1 il derby con l'Asti Kid. L'Azzurra Moncalvo ha battuto per 3-0 il Valsusa e il Canelli [illegible] perso 0-3 con il Montalto. [e.a.]

■ **RUGBY.** L'Asti Rugby ha battuto l'Amatori Imperia per 30-10, nella 4ª di ritorno del campionato di serie C2. Si è trattato dell'undicesimo risultato utile consecutivo del quindici biancorosso, che [illegible] [illegible] secondo in classifica alle spalle del Chieri. [e.a.]

■ **BOCCE.** La 17ª edizione del Gran Trofeo della Barbera di Calamandrana, [illegible] a quadrette C e D, è stata vinta da Obice-Scaglione-Barberis-Ferraris (Alpan Acqui Terme) che nella finale di sabato h[illegible] sconfitto 15-14 Spertino-Bongiovanni-Gerla-Lano (Tipografia Spertino); terzi e quarti a pari merito Rocca-Valente-Sosso-Carelli (Montegrosso) e Trucco-Dellapiana-Isnardi-Gallerate (Canellese Fimer). [a.la.]

I cuneesi battono anche Palermo e ora hanno 7 lunghezze di margine su Treviso

La Noicom allunga e scopre Torre

Convince il giovane regista

Luca Ferrua

CUNEO

Un set di p[illegible] e la Noicom supera anche l'ostacolo Palermo, un vittoria [illegible] «ordinaria amministrazione» che consente ai cuneesi di allungare il passo su Treviso e Modena, le dirette inseguitrici ora staccate di sette e otto punti.

Una vittoria ottenuta puntan[illegible] sulle seconde linee, con Ferrua al posto di Cardona, Sammelvuo in campo per Kantor e ovviamente Torre ancora impiegato nel ruolo di palleggiatore titolare. E' stato proprio il giova[illegible] regista, alla fine premiato come miglior giocatore dell'incontro, a entusiasmare il pubblico con un'ottima gestione della palla e alcune giocate spettacolari. Il posto del grande De Giorgi ovviamente non è in discussione, ma la crescita di Torre è una notizia importante. [illegible] primo a non fare proclami è proprio il talento toscano: [illegible] fatto quello che avete visto perché la partita me lo consentiva. E' un passo che porta alla mia crescita, giocare dà sicurez[illegible] e solo se sei in campo puoi migliorare la tua maturità di atleta».

Torre ha aumentato il nume[illegible] di palloni serviti al centro, [illegible] anche [illegible] non si pren[illegible] [illegible]: «E' stato un disegno tattico dettato dalla panchina, di lì ho preso fiducia, [illegible] tutto andava bene».

Ora Cuneo ha allungato il vantaggio. E' un pericolo? Neanche i giovani si montano la testa. «Anche se il primo posto fosse cosa certa - dice Torre - poi ci saranno i play off e lì sarà tutta un'altra storia. Già sabato a Milano dovremo giocare un'ottima partita, non abbiamo mai perso in trasferta e non voglio che capiti con me in campo».





A sinistra, Francesco Ferrua tra i grandi protagonisti del 3-1 contro Palermo. Sopra Paolo Torre, il vice [illegible] De Giorgi (a destra) festeggiato dopo un punto Sotto, ancora il giovane palleggiatore [illegible] Noicom Alpitour serve Mastrangelo (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

I sogni e le emozioni del vice De Giorgi «Vivo giorno per giorno e penso all'azzurro»

La riserva ha sogni [illegible] emozioni anche per il futuro. «Ora - conclude Torre - do il [illegible] con Cuneo, ma a fine mese ci [illegible] le convocazioni per la "World League" e un pensierino a uno di quei tre posti lo faccio eccome perché ci terrei a esserci. Comunque di tutto quello che riguarda il mio futuro ne parlerò soltanto alla fine di questo campionato».





GIOVANI LEONI. Cuneo ha ospitato le semifinali di «Little» e «Junior League». Nella Junior la squadra di Giampiero Tassone e Maurizio Macagno ha sconfitto Treviso e Parma. Nella Little League a contendere [illegible] posto in finale all'Under 15 A di Giovanni Fresia e Stefano Garello sono stati Padova e Treviso, battuti 3-0. Con queste vittorie Cuneo si candida per la finale.

Diventano 6 [illegible] punti di vantaggio su Napoli

[illegible] compressore l'A1 sempre più vicina

BIELLA

[illegible] dopo passo sta diventando una marcia trionfale. Con la vittoria in trasferta [illegible] Fabriano (78-71 il punteggio finale), [illegible] Fila Biella ha portato a 6 lunghezze il proprio vantaggio su Napoli, [illegible] più immediata e pericolosa delle inseguitrici.

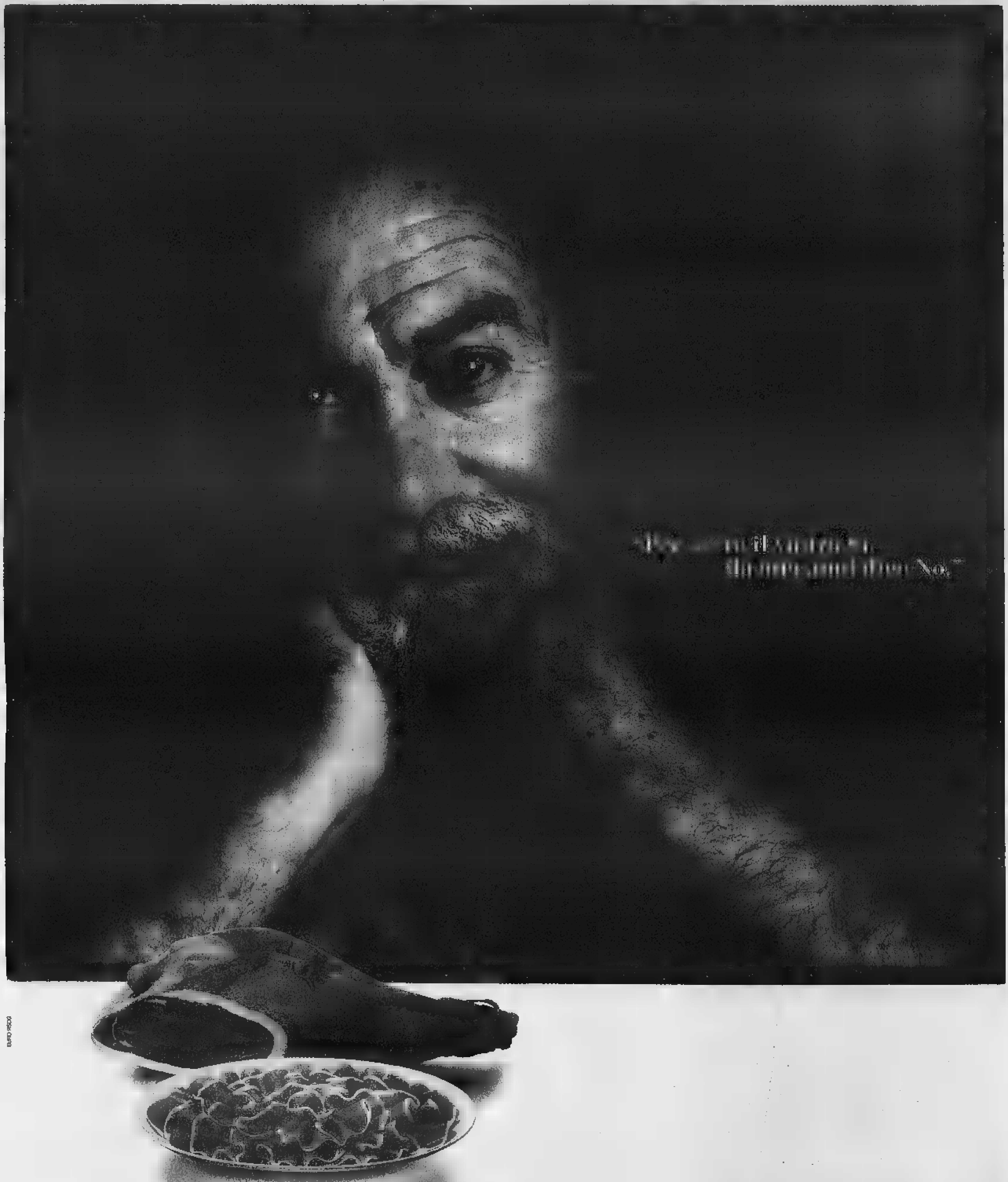
«I 6 punti rappresentano [illegible] divario "virtuale", frutto [illegible] calendario a noi favorevole - spiega Marco Atripaldi, general manager della Fila - Solo dopo essere passati [illegible] campi [illegible] Reggio Emilia e Jesi, dove Napoli è caduta, potremo avere un riscontro attendibile, senza però dimenticare che i partenopei devono ancora recuperare la non impossibile trasferta sul parquet della cenerentola Castelmaggiore. Il nostro vantaggio "concreto" è rappresentato invece dalla vittoria che abbiamo ottenuto in trasferta a Napoli nello scontro diretto». Il [illegible] Fabriano è [illegible] sofferto.

«Contro Monroe [illegible] compagni abbiamo faticato perché siamo stati poco lucidi, come nel terzo periodo quando abbiamo subito un parziale di 12-0. Ma i ragaz[illegible] ne sono stati consapevoli e hanno saputo stringersi e fare gruppo - prosegue Atripaldi -. Domenica prossima, [illegible] Jesi, dovremo però giocare molto meglio. Ci attende una squadra reduce da una sconfitta esterna [illegible] pronta [illegible] gettare sul piatto della posta [illegible] palio [illegible] delle ultime possibilità per puntare al terzo posto, che vale pur sempre una [illegible] di serie nei prossimi play-off. In questa fase della stagione tutte le squadre hanno grosse motivazioni per dare il meglio e giocare come abbiamo fatto a Fabriano potebbe, qualche volta, non bastare». [w. d. b.]





Antonio Granger (in alto) ha perso la sfida con Monroe secondo miglior marcatore dell'A2, ma le sue iniziative [illegible] state decisive per la vittoria della Fila. Il neo acquisto Kevin Rankin (a fianco) ha confermato di essere più presente negli schemi dei rossoblù



BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

Paura per un nuovo incendio ieri all'alba in un'azienda tessile. E alle 22,30 brucia una vicina autodemolizione



Vigili del fuoco al lavoro per spegnere le fiamme divampate nel magazzino dell'azienda tessile di via per Candelo. Le fiamme hanno rischiato [illegible] ad una casa vicina che è stata evacuata



Le fiamme hanno mandato in fumo 200 tonnellate di filato



Biella: rogo alla «Tintoria Aurora» Evacuate 4 famiglie, danni ingenti

[illegible] Pires

BIELLA

Più [illegible] tre miliardi di danni, un'azienda in ginocchio, quattro famiglie [illegible] e una trentina di lavoratori a rischio cassa integrazione: è il pesante bilancio provvisorio, del violento incendio che ieri ha distrutto il magazzino della Filatura Fontanella, che comprende anche la Tintoria Industriale Aurora [illegible] il reparto Roccatura, con sede in via Candelo 68, all'interno dell'ex «Lane Patrizia». E' il [illegible] incidente in [illegible]'azienda tessile dopo i casi [illegible] Pettina[illegible] Italiana e della Finelvo, che in serata si è arricchito di un particolare inquietante: alle 22,30 alcuni residenti nelle vicinanze hanno di nuovo dato l'allarme per [illegible] incendio divampato in una vicina autodemolizione, distante un centinaio di metri dalla fabbrica. L'episodio è quasi certamente doloso: alcuni testimoni avrebbero visto qualcuno allontanarsi di corsa e subito dopo levarsi le fiamme.

Il rogo in tintoria è scoppiato nel magazzino, [illegible] prima delle sei, quando avrebbe dovuto iniziare il primo turno di lavoro nell'azienda, di proprietà di Giuseppe Fontanella, residente a Vigliano. A dare l'allarme è stato un operaio Antonio Costa, di Magnonevolo: [illegible] giunto in azienda [illegible] ha notato dal cortile uscire del fumo nero [illegible] finestroni del magazzino, sul lato Est, poi le prime fiamme, che in poco tempo hanno assunto dimensioni spaventose. A quel punto l'uomo ha chiamato i vigili del fuoco e avvertito del pericolo i compagni [illegible] lavoro, [illegible] decina in tutto.

L'allarme, diramato anche al[illegible] protezione civile, polizia e carabinieri, ha fatto accorrere sul posto i vigili del fuoco di [illegible]ella, Vercelli, Torino, Alessandria, Ivrea e Novara. Il rogo infatti all'apice della sua violenza minacciava da vicino la portineria [illegible] complesso industriale e «Ca' Palmina», al civico 66, dove abitano quattro famiglie che sono state evacuate. A coordinare le prime indagini sono giunti il procuratore Ugo Adinolfi e il sostituto Rossella Soffio. [illegible]po alcune ore di duro lavoro l'incendio è [illegible] circoscritto ma solo verso [illegible] è stato spento.

Silvio Chiarentini, 75 anni, che occupa il locale dell'ex portinaio della «Lane Patrizia», potrà tornare nel suo alloggio forse già oggi. Sono invece rientrate ieri sera, le tre famiglie che abitano nella casa che confina con l'Aurora, minacciosamente sfiorata dalle fiamme.

Al secondo piano della [illegible] abita la famiglia dell'architetto Italo Cibin, insegnante alla media Marconi, con la moglie Maria Silvia e i figli Matteo, Sara e Marta, questi ultimi due studenti universitari residenti fuori [illegible]. Gli altri appartamenti sono occupati [illegible] due pensionate, Natalina Molena, [illegible] anni, e Elsa Quarello, 77 anni, ora ospi[illegible] [illegible] parenti, ma già intenzionate a tornare [illegible] loro case questa mattina.

Oltre a danneggiare l'intera struttura dell'azienda, i circa 1000 mq del magazzino al piano terra, il primo piano (vuoto), il [illegible]ogo ha distrutto oltre 200 tonnellate di filato, lana, cotone e acrilico. [illegible] sono salvate 5 tonnellate [illegible] coloranti. Il titolare dell'azienda è stato raggiunto in montagna, dove trascorreva una settimana bianca, mentre verso le sette è arrivata la figlia, Michela, 31 anni.

Sulle [illegible] del disastro gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi. Sul posto è già al lavoro la Scientifica.

ALTRO [illegible] NELL[illegible]



Il drammatico istante in cui il fuoco ha rischiato di [illegible] alla casa vicina

«Più sicurezza sul lavoro»

I leader dei sindacati a confronto dopo la continua serie di incidenti

BIELLA

Lavorare per vivere. Con questo slogan i comitati direttivi nazionali dei sindacati tessili Filta-Cisl, Filtea-Cgil e Uilta-Uil si [illegible] riuniti ieri a Città studi per discutere della sicurezza in fabbrica. Un problema che nel Biellese sta diventando drammatico e che proprio per questo ha spinto i tre segretari generali (Renzo Bellini, Valeria Fedeli e Pasquale Rossetti) insieme a 200 delegati, provenienti da tutta Italia, ad incontrarsi nel capoluogo laniero in segno di concreta solidarietà.

L'assemblea è stata aperta dalla testimonianza di Luca Quagliato, rappresentante sindacale alla Pettinatura di Vigliano, dove l'esplosione del 9 gennaio ha causato tre [illegible] e sette feriti: «A [illegible] [illegible] dalla tragedia [illegible] [illegible] [illegible] ancora le [illegible]. [illegible] una cosa è certa: quel fatto è accaduto perchè poteva accadere - ha raccontato l'operaio [illegible] la voce rotta dall'emozione -. I sistemi di sicurezza [illegible] [illegible] stati in grado di evitare l'incidente. Anche come sindacato dobbiamo chiederci [illegible] abbiamo davvero fatto tutto il possibile, ma soprattutto rimbocchiamoci le maniche per stabilire dei programmi futuri [illegible] abbiano al centro la persona: pensare alla qualità della vita attraverso la qualità del lavoro. Anche se tutto non sarà più [illegible] prima: Graziano, Renzo e Carlo non vi dimenticheremo mai».

Al pensiero ai colleghi morti [illegible] azienda tutti i partecipanti si [illegible] alzati in piedi e l'assemblea ha osservato [illegible] minuto di silenzio, alla fine rotto da uno scrosciante applauso.

E' seguito [illegible] l'intervento del prefetto Leopizzi, che ha annun[illegible] la creazione di un [illegible]demecum sulla sicurezza negli ambienti di lavoro e del vicesindaco Diego Presa, il quale «pur nell'eccezionalità degli eventi» ha ammesso «il difficile momento» vissuto dall'intero comprensorio. Momento clou della riunion[illegible] la proposta di Franco Bello (Uil) [illegible] nome [illegible] sindacato biellese: un'iniziativa di formazione per gli operai e [illegible] tavolo di ricerca specifica [illegible] settore tessile, con la partecipazione dell'Uib, della Prefettura e degli enti preposti alla sicurezza sul lavoro. [d. p.]





L'auditorium di Città studi durante il convegno dei sindacati del tessile. Sopra Luca Quagliato, dipendente della Pettinatura di Vigliano

Scoppio in Pettinatura

Detergente come innesco Ora si rafforza l'ipotesi

VIGLIANO

[illegible] rafforza sempre più l'ipotesi detergente nell'inchiesta che de[illegible] accertare le cause della drammatica esplosione alla Pettinatura [illegible] Vigliano.

Le tracce del componente chimico, apparentemente non infiammabile [illegible] in grado di prendere subito fuoco una volta a contatto con la lana, sarebbero infatti [illegible] confermate da altri esami di laboratorio, oltre a quelli subito effettuati dagli esperti nominati dall'azienda e poi comunicati ai periti della procura.

«Quel prodotto lo utilizzavamo come sgrassante e funzionava parecchio - spiegano alcuni operai -. Ma in quel luogo non si sarebbe dovuto trovare».

A questo punto resta da capi[illegible] se, [illegible] solo, il detergente abbia potuto provocare una simile esplosione oppure se ne sia stato l'innesco: l'ambiente saturo di polveri avrebbe poi fatto il resto.

Allo [illegible] attuale il «mix» di cause pare l'ipotesi più probabile, che in qualche modo porterebbe ad immaginare un'origine colposa, più che dolosa: cioè un prodotto chimico (il detergente appunto) utilizzato per errore in un reparto dove invece era vietato.

Per il resto non ci sono grosse novità: la lavorazione è ripresa ma arriva a coprire non più del 20 per cento della quota produzione raggiunta prima di quel drammatico 9 gennaio.

«Abbiamo dato disponibilità all'azienda per lavorare sette giorni su sette - ha spiegato ieri un portavoce della rappresentanza sindacale interna -. Ovviamente ci siamo imposti dei turni (tre squadre di [illegible] operai ciascuna al lavoro per 5 giorni e poi 10 in cassa integrazione) per [illegible] [illegible] impiego equo per tutti». [d. p.]

Un reparto della [illegible] di Vigliano distrutto dalla tragica esplosione del 9 gennaio



Finelvo, indagine-bis

Supplemento d'inchiesta per il caso di Occhieppo

OCCHIEPPO SUPERIORE

Saranno necessari nuovi approfondimenti d'indagine per risalire alle cause che, il 19 gennaio, hanno provocato l'incendio [illegible] Finelvo, l'azienda di Occhieppo specializzata nella produzione di filato utilizzato per gli interni delle Bmw.

Il supplemento d'inchiesta riguarderà però in modo particolare il reparto direttamente coinvolto nello scoppio, costato il ferimento [illegible] due operai marocchini, che non [illegible] pericolo di vita: cioè la zona della fabbrica occupata dai forni.

Nel frattempo però la produzione è ripresa per almeno il 60 per cento. L'altro giorno infatti è gi[illegible]to dai vigili del fuoco un [illegible]vo certificato [illegible] agibilità, dopo i controlli nell'area non sequestrata.

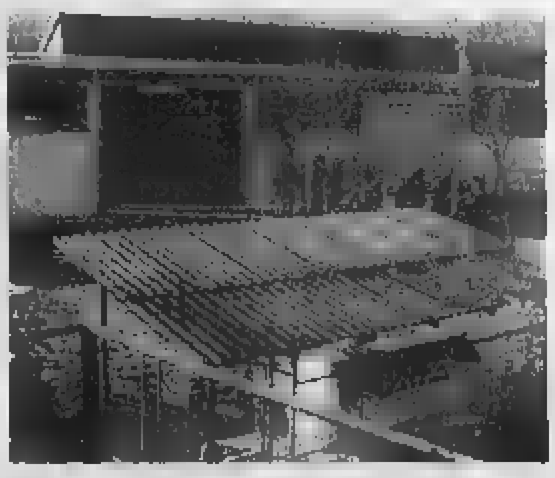
In precedenza infatti erano stati i funzionari [illegible] Spresal, l'ente pubblico responsabile [illegible] sicurezza, a dare il via [illegible] per quanto riguarda la [illegible] e gli impianti elettri[illegible].

Non appena sarà [illegible] anche il reparto di tintoria, si arriverà quindi al prodotto semilavorato, che comunque necessita di un ulteriore passaggio conclusivo: per questo l'azienda aveva preso dei con[illegible] con gruppi esteri, i quali si erano detti disponibili ad [illegible] collaborazione temporanea.

Riguardo alle cause che han[illegible] prodotto l'esplosione alla Finelvo, seguita da [illegible] grossa fiammata, gli esperti continuano a considerare molto probabili le teorie legate alle polveri sintetiche, che sono infiammabili ed esplodenti.

Come gi[illegible] era stato sostenuto fin dall'inizio, pare esclusa l'ipotesi dolosa: ma anche in questo [illegible] saranno gli investigatori a dare una risposta definitiva. [d. p.]

[illegible] Finelvo di Occhieppo (a fianco la sede dell'azienda) la produzione è parzialmente ripresa



Ieri l'incontro top-secret sull'iniziativa per creare nel Biellese una grande rete a fibre ottiche

Cablaggio, summit Provincia-Comuni

Dopo i litigi Scanzio discute l'operazione con Susta

Dopo le polemiche, Provincia e Comuni s'incontrano per discutere del cablaggio. Cioè della maxi-rete a [illegible] ottiche, che solo poche settimane fa fece litigare la giunta Scanzio e la giunta Susta. Motivo del contendere: la Provincia, l'estate scorsa, ha firmato un accordo di programma con [illegible] società del gruppo Marconi. Obiettivo: creare nel Biellese una grande rete informatica, facendo passare i cavi lungo le strade provinciali. Susta, [illegible] gennaio, era insorto: «Anche i Comuni devono entrare nell'operazione».

Ieri (forse) la svolta. La Provincia ha invitato il sindaco Gianluca Susta [illegible] un incontro con i tecnici della società «Intercross».

Evidentemente non è stato [illegible] summit decisivo, perché [illegible] fine c'è la consegna del silenzio. Non parla Ora[illegible] Scanzio: «Per ora abbiamo deciso di non dire nulla». E Susta si adegua: «Io [illegible] stato invitato dalla Provincia, e c'è l'impegno di non fare commenti».

Per quale motivo non [illegible] chiaro. Ma l'incontro potrebbe [illegible] il primo passo verso la pace, o verso un nuovo modo di affrontare il problema [illegible] cablaggio. Susta, il mese scorso, aveva criticato la scelta di puntare solo sulla rete stradale: «La rete più capillare, quella che raggiunge aziende e condomini, è quella degli acquedotti. Ma bisogna considerare anche [illegible] gasdotti, le fognature e le linee telefoniche. Occorre capire qual è lo strumento più idoneo». Duro anche il com[illegible] politico: «Il cablaggio [illegible] può avere "colori" politici. Non ce ne può essere [illegible] di destra e uno di sinistra». Ancor prima di Susta era intervenuto [illegible] Cordar, con la proposta di utilizzare le fognature per la rete [illegible] fibre ottiche. Il presidente, Antonio Ramella Gal, s'era anche chiesto perché [illegible] si parlasse più del progetto della Provincia con Intercross. Luca Castagnetti, assessore allo Sviluppo, aveva replicato che il piano «sarà terminato entro la fine di gennaio [illegible] verrà reso pubblico dalla Provincia». Castagnetti confermò anche che l'operazio[illegible] prevedeva «la posa di cavi portanti la fibra ottica lungo le strade provinciali». Dopo l'incontro [illegible] ieri sarà ancora così? [r. s.]



Incontro sul cablaggio, ieri, fra Orazio Scanzio (in alto) e Gianluca Susta





Formazione

Nuova «tranche» di corsi tecnici

Informatica, lingue straniere, contabilità, gestione d'impre[illegible] la Provincia lancia [illegible] «tranche» di corsi [illegible] formazione professionale. Il catalogo delle proposte si può consultare da ieri negli uffici di [illegible] Sella, ma anche ai Centri per l'impiego e all'Informagiovani.

I corsi [illegible] riservati ai lavoratori che abitano nel Biellese e che [illegible] impiegati in aziende private. La Provincia finanzia l'80 per cento del costo, fino a [illegible] massimo di un milione. Il [illegible] è a carico degli iscritti. La domanda per ottenere i «buoni» dev'essere presentata entro le 17,30 del 29 marzo, al settore Formazione professionale della Provincia. Orario: il lunedì e il giovedì dalle 9 alle 17,30.

Non possono iscriversi ai corsi i lavoratori con contratto di formazione, quelli in apprendistato, in mobilità, i dipendenti del settore agricolo [illegible] quelli delle Casse [illegible] risparmio. Le domande [illegible] finanziate fino [illegible] esaurimento dei posti, e in [illegible] all'ordine cronologico [illegible] presentazione. [r. s.]

La Zegna Baruffa sulle trattative

«Con Filpucci solo collaborazione»



Lo stabilimento della Zegna Baruffa di Valle Mosso

La Zegna Baruffa non entra in Filpucci. Dopo la notizia sulle trattative [illegible] corso tra la holding biellese e [illegible] gruppo pratese di Leandro Gualtieri, il presidente della Zegna Alfredo Botto Poala [illegible] ha inviato [illegible] nota in cui precisa: «Con riferimento [illegible] voci su [illegible] eventuale accordo tra le Ditte ZB-LB [illegible] Vallemosso e la Filpucci di Prato, non ho mai c[illegible] il termine acquisizione. Ho semplicemente confermato che, come riportato dal quotidiano "Il Tirreno", da qualche mese le due aziende stanno verificando le ipotesi di un accordo di collaborazione. [illegible] termini di questo eventuale accordo non sono [illegible]ra stati definiti e comunque è da escludere una acquisizione da parte della ZB-LB della ditta Filpucci spa».

A noi [illegible] resta che prendere atto della puntualizzazione e attendere gli sviluppi. Per la precisione, però, Il Tirreno, dando corpo alle voci che da tempo circolano nell'ambiente [illegible] ipotizzato nei giorni scorsi la vendita del [illegible] delle quote di Filpucci alla Zegna Baruffa. [m.al.]

In un deposito

Attimi di paura per l'esplosione di una bombola

Mentre vigili del fuoco, carabinieri e polizia erano impegnati a domare l'incendio di via Candelo, le forze dell'ordine [illegible] state informate di una forte deflagra[illegible] proveniente [illegible] Gaglianico, [illegible] oltre la periferia di Biella, che ha [illegible] una situazione di grande allarme.

Per fortuna [illegible] si trattava di nulla di preoccupante: è scoppiata una bombola di gas abbandonata in mezzo a numerosi altri prodotti ferrosi da rottamare, all'interno della ditta «Metallurgica Biellese». Pare che l'esplosione sia avvenuta mentre due addetti stavano tagliando la bombola [illegible] una sega di metallo. Entrambi [illegible] [illegible] rimasti feriti. Ma un autista che aveva appena scaricato del materiale, spaventatosi, è [illegible]so via: e cadendo s'è fatto male [illegible] una caviglia.

Sul posto è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco di Biella. [illegible] botto è stato sentito nel raggio di un chilometro, [illegible] ha spaventato molti biellesi.

Parecchie le telefonate giunte al centralino dei carabinieri [illegible] della Questura. [f. p.]

Davanti al bowling

Due giovani aggrediti a Gaglianico

Ancora un'aggressione ai danni di due giovani biellesi. Dopo l'episodio dell'altro pomeriggio davanti [illegible] Cda, in via La Marmora a Biella, dove un [illegible] [illegible] stato aggredito da altri tre giovanissimi, la notte scorsa nel piazzale [illegible] fronte alla sala bowling di Gaglianico, sulla statale Trossi, sono stati assaliti e picchiati Roberto B., 29 anni, di Benna, e Marco C., 24 anni, residente a Gaglianico. Entrambi sono stati medicati al Pronto soccorso del Degli Infermi, e subito dimessi con una prognosi di pochi giorni.

I [illegible] giovani, che si riservano di presentare querela contro ignoti, hanno spiegato agli uomini di una «volante» che, mentre uscivano dal locale, verso l'una di ieri mattina, sono stati aggrediti senza alcun motivo da tre sconosciuti, tra cui una ragazza. Agli agenti i due giovani avrebbero fornito alcuni particolari e i nomi dei due quartieri di Biella dove potrebbero abitare gli aggressori. [f. p.]

Falsi ispettori Enel

Pensionata mette in fuga i truffatori

A distanza di soli due giorni dalla truffa sventata da un'anziana di Castelletto Cervo, un'altra pensionata è riuscita a mettere in fuga i maghi del raggiro. La donna, 88 anni, [illegible] Tollegno, sabato mattina è finita nel mirino dei soliti falsi ispettori Enel: un uomo sui 30 anni e una donna sui 40, eleganti e gentili.

I due hanno detto di dover leggere il contatore: «Purtroppo c'è stato un errore, e deve pagare una differenza di 41 mila lire», hanno detto all'anziana. La donna allunga [illegible] banconota da 50 mila lire, che aveva già in tasca per la spesa. «Ma questi soldi sono falsi», ribattono i due sconosciuti. Così chiedono di esaminare le altre banconote che ci sono in casa. A quel punto, la pensionata s'insospettisce: «Mi ridia la banconota che la p[illegible] in banca, anche perché [illegible] l'unica che mi è rimasta. Anzi, ora chiamo mia figlia così sistemiamo tutto». I truffatori non insistono [illegible] fuggono. In strada vengono notati da una vicina mentre salgono su una Fiat Bravo targata Milano. [f. p.]

Le maschere più originali verranno premiate da una giuria vip con due settimane bianche

Oggi la Caccia al Babi, poi la Folle Notte

E' conto alla rovescia per la festa in costume al Piazzo

Lo Zoo di 105, Leone Di Lernia, musica e divertimento rigorosamente in maschera.

E' conto alla rovescia per la Folle Notte del Piazzo, [illegible] degli storici appuntamenti del carnevale biellese, che quest'anno si presenta puntuale sabato sera. La festa promette [illegible] rinnovata [illegible] ricchissima edizione, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Città di Biella in collaborazione con «Biella 2000» e «Art'è». Ovviamente in piazza Cisterna dove un gruppo di dj capitanati da Marco Mazzoli, da[illegible]nno vita ad una serata di grande spettacolo.

L'ingresso alla festa sarà gratuito per coloro che si presenteranno in costume, [illegible] chi opterà per una Folle Notte «in abiti civili», [illegible] biglietto costerà 15 mila lire. Tutti (singoli, coppie e gruppi mascherati), parteciperanno ad un concorso [illegible] in palio ricchi premi. I protagonisti dello show vestiranno anche i panni dei giurati e, muovendosi tra la gente, sceglieranno i costumi vincenti: a Mazzoli il compito di stabilire quale sia il più bello; a Leone Di Lernia, invece, l'ardua individuazione del «peggiore». I fortunati, siano essi da soli o in gruppo, vinceranno due settimane bianche per 4 persone. E non mancheranno anche premi minori e gadget.



I dj dello Zoo di 105 con Marco Mazzoli in testa saranno in cabina di regia in occasione della Folle notte che sabato si svolgerà al Piazzo. Chi partecipa in maschera non pagherà il biglietto d'ingresso

Intanto ieri [illegible] alla Peschie[illegible] di Valdengo è andato in scena il Gran Galà mentre oggi alle 15 in largo Cusano debutterà la Caccia al Babi, il rospo dispettoso che è arrivato [illegible] risaie vercellesi per insidiare Catlin-a e le belle donne della città. Le sue scorribande «sconfineranno» quest'anno anche [illegible] scuole della città. Poi la prigione e quindi, martedì prossimo all'Odeon, il processo. Come tradizione vuole, il tutto andrà in scena per la regia di Beppe Pellitteri. [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Vacanze in timeshare regolate dalla legge

La fantomatica società della quale avete parlato nei giorni scorsi, peraltro senza citarne il nome, è una società seria.

[illegible] chiama Eureka ed [illegible] una fra [illegible] più autorevoli nel settore delle vacanze [illegible] timeshare, scupolosa nella parte amministrativa e rigida nel rispettare la legge europea del 1999 [illegible] tutela del consumatore nel mercato del timeshare italiano.

La legge prevede, tra l'altro, il diritto di recesso [illegible] 10 giorni e vieta tassativamente [illegible] pretendere somme di denaro [illegible] qualsiasi titolo prima che sia trascorso il termine per esercitare il diritto [illegible] recesso da parte [illegible] cliente. Propone un nuovo modo per andare in vacanza risparmiando e permette ai propri clienti più meritevoli [illegible] che lo desiderano di diventare degli autentici professionisti con tanto di corsi [illegible] formazione settimanali. Dal 1997 si muove nel mercato utilizzando il sistema commerciale, probabilmente più efficace, quello del cliente soddisfatto che dopo aver trascorso una meravigliosa vacanza ne parla [illegible] gli [illegible] e parenti consigliando anche a loro [illegible] provare questo nuovo [illegible] rivoluzionario sistema [illegible] [illegible] Da qualche anno opera tramite il centro congressi «Città degli studi» di Biella.

Il comune «passaparola» oggi molto diffuso e utilizzato d[illegible] molte società commerciali e uno spirito positivo [illegible] g[illegible] che anima i propri collaboratori, fanno di Eureka una di quelle società [illegible] successo!

Ecco [illegible] ne pensano alcuni dei suoi clienti, a volte anche collaboratori occasionali: «Sicuramente è un [illegible] innovativo per le vacanze, inoltre Ibiza è un'isola magica per i giovani [illegible] anche p[illegible] i meno giovani. Grazie all'associazione ad una società internaziona[illegible] [illegible] scambi [illegible] possibile [illegible] biare il proprio periodo [illegible] altre località in tutto il mondo» (Giorgia F.); «E' [illegible] sistema intelligente che ti permette con un piccolo investimento, garantito dal rogito notarile, di diventare proprietari a vita delle tue vacanze. Ho provato il prodotto e ne [illegible] rimasta molto soddisfatta» (Lorena T.); «Il [illegible] [illegible] passaparola è un [illegible] [illegible] efficace sistema commerciale che offre la possibilità di unire un guadagno ad una proporzionata crescita personale grazie ai corsi di forma[illegible] inseriti [illegible] programma della società» (Ingrid P.).

Qualche anno fa è stata una delle società supporter del blasonato «Genoa Calcio», adesso il suo loro rappresentato da un sole con spirale orario, perché rappresenta l'equilibrio, [illegible] spiegano, lo possiamo ammirare nel campo del Palasport di Biella. Nel gennaio scorso, con la vendita del suo secondo calendario da collezione, si è [illegible] oltremodo protagonista donando metà [illegible] ricavato all'Unicef. Che dire? Complimenti [illegible] un in bocca al lupo! Per chi desidera visitarne il sito www.eurekasrl.net.

Paolo Bolognese, Biella

Preghiamo i lettori [illegible] [illegible] sintetici [illegible] preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indirizzo e recapito [illegible] non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax 015 252.2379

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161 / 96.160; [illegible]: tel. 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: [illegible] 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/92.28.01.

Biella: via Fratelli Rosselli [illegible] [illegible] - 015/84.09.[illegible] - [illegible] (pronto intervento 112).

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazi[illegible] di [illegible] [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. [illegible]* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, die[illegible] presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

[illegible] (Cossila): *Dr. [illegible] Cagna*, via Oropa 82, tel. 015/351.607.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. [illegible].

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. 015/611.36.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. [illegible].

UN PREMIO AL FONDO EDO TEMPIA



Per il progetto di cure palliative

Al progetto [illegible] cure palliative domiciliari realizzato [illegible] Fondo Edo Tempia, in collaborazione con l'Azienda sanitaria cittadina, il Premio «Andrea Alesini 2000». Il riconoscimento è giunto in questi giorni. L'iniziativa è stata così inserita nella pubblicazione, in distribuzione in questi giorni e realizzata dal Tribunale del Malato nazionale, che raccoglie i migliori progetti italiani nel settore dell'umanizzazione [illegible] della qualità dell'assistenza.

Il sindaco Scaramal: «La variante di Prg nascerà con l'apporto di tutte le categorie sociali»

Cossato, si progetta la città del futuro

Tra i temi la riconversione delle aree industrali e il verde

Cristiano Giacomini

COSSATO

Restituire alla città la sua autentica fisionomia attraverso il riconoscimento e la valorizzazione dei suoi caratteri peculiari: la policentricità e l'impronta di comunità rurale e di centro industriale, [illegible] dimenticare di coinvolgere in questo processo di cambiamento tutte le categorie sociali.



Sono questi, in pratica, gli obiettivi generali della variante al piano regolatore che sarà approvata dal consiglio comunale fra pochi mesi. Da una parte gli aspetti sostanziali, [illegible] cioè i temi e le linee generali sui quali poggia lo strumento urbanistico, dall'altra una migliore trasparenza e una [illegible] informazione per il cittadino.

«Ora [illegible] in [illegible] fase [illegible] cui bisogna coinvolgere tutta la popolazione - spiega il sindaco Sergio Scaramal -, per dar vita ad un senso di appartenenza al territorio, che si può ottenere solo con la partecipazione collettiva alle scelte strategiche di Cossato».

Ed è in quest'ottica che è stato recentemente predisposto un calendario di incontri con [illegible] categorie sociali (commercianti, artigiani, agricoltori, professionisti, insegnanti, ecc.) «da [illegible] potranno uscire suggerimenti [illegible] osservazioni interessanti per lo sviluppo del paese». La macchina informativa, coordinata dal comunicatore sociale Davide Bazzini, distribuirà poi all'inizio del prossimo anno un opuscolo descrittivo a ciascuna famiglia, contenente il piano regolatore tradotto con un linguaggio semplificato. Ma quali [illegible] i punti qualificanti della variante, così come è stata pensata dall'amministrazione Scaramal?

In sintesi sembrano essere quattro le linee d'intervento: la riqualificazione [illegible] frazioni storiche, la riconversione delle [illegible] industriali dismesse, che per la loro posizione strategica rappresentano un'occasione di riammodernamento da non perdere, la valorizzazione dei boschi e la ricerca di nuove zone da adibire a verde.

«Per il primo punto - commenta l'assessore all'Urbanistica Sergio Pelosi - adotteremo delle norme specifiche in relazione ai nuclei di antica formazione, di modo che i privati siano vincolati ad intervenire in maniera omogenea alle tradizioni urbanistiche del posto. Cossato è infatti [illegible] città policentrica, quindi vanno messe in risalto [illegible] frazioni ottimizzando le loro caratteristiche storiche».

Inoltre nella variante [illegible] [illegible] tutela e salvaguardia ambientali: i boschi della Pianeta in frazione Volpe e quelli di frazione Remondato saranno costantemente monitorati attraverso un lavoro di manutenzione [illegible] basato [illegible] ciclici «tagli di diradamento», mentre nuove aree verdi troveranno spazio in punti strategici della città, «per garantire [illegible] migliore qualità della vita [illegible] [illegible]. Infine sempre in [illegible] ambientale, la variante dovrà fare i conti con le previsioni del piano di assetto idrogeologico: in questo senso le limitazioni urbanistiche saranno rilevanti, perché l'area assoggettata ad elevato rischio di esondazione è vasta.





Il sindaco di Cossato Sergio Scaramal e l'assessore all'Urbanistica Sergio Pelosi. A fianco una delle [illegible] città

BIELLA

Pensionato in motorino contro un camion

Grave incidente ieri pomeriggio verso le 14 in piazza Adua. Un pensionato di 93 [illegible] Giovanni C., in sella al suo ciclomotore è andato a schiantarsi contro l'autoarticolato condotto da Massimo M., 30 anni, di Miagliano, che stava attraversando la rotonda. Non si [illegible] le cause dell'incidente e le responsabilità. Il pensionato ha riportato la frattura scomposta [illegible] una gamba ed è stato operato dai medici dell'ospedale di Biella. [f.p.]

MASSERANO

Giovane torinese denunciata per spaccio

I carabinieri di Masserano hanno denunciato per spaccio Loredana T. 21 [illegible] residente a Leinì. La giovane è stata sorpresa insieme ad altri cinque giovanissimi amici nel parco Arcobaleno in frazione Cacciano mentre fumavano uno spinello. I militari giunti sul posto per [illegible] hanno notato il gruppo che cercava di disfarsi della sigaretta e [illegible] intervenuti. La giovane ha confessato [illegible] stata lei a procurare la sigaretta. [f. p.]

[illegible]

Un corso sui «segreti della cucina»

Comincia domani, al Centro anziani [illegible] Gaglianico, il corso «I segreti della cucina», organizzato da Convivia e diretto da Alberto Regis. Le prime lezioni sono di carattere tecnico; quelle successive saranno invece dedicate [illegible] varie portate (dagli antipasti [illegible] primi [illegible] pesce). [illegible] corso è a numero chiuso. Per informazioni e iscrizioni, bisogna telefonare allo 015-2522160. [g. co.]

[illegible]

A raduno i presidenti dei Consigli provinciali

Giovedì, nella sede di via Sella, [illegible] in programma un incontro con gli otto presidenti dei Consigli provinciali del Piemonte, ospiti del presidente biellese Roberto [illegible]. Durante [illegible] summit si parlerà della legge Bassanini e del nuovo Statuto della Regione. Fra i partecipanti anche Eugenio Scalise, presidente dell'Unione Province italiane. [g. co.]

MONGRANDO

Il Comune approva il bilancio 2001

Venerdì alle 19,30 [illegible] riunisce il Consiglio comunale, chiamato [illegible] approvare il bilancio di previsione e l'ordine del giorno sui tagli alla Sanità. In discussione anche alcune interpellanze presentate dall'opposizione. [d. sa.]

OCCHIEPPO [illegible]

In discussione il nuovo piano di edilizia popolare

Domani alle 20,45 in Consiglio comunale, oltre che del bilancio di previsione per il 2001, [illegible] parlerà del nuovo piano di edilizia popolare, determinando il prezzo di cessione delle aree, e del programma di interventi per gli edifici di culto. [d. sa.]

Raffica di interventi nel 2001: per l'Arci una nuova sede in piazza

Magnano investe sugli immobili e punta sul «bed and breakfast»

MAGNANO

Lunedì il Consiglio comunale approverà il bilancio di previsi[illegible] 2001. Uno degli investimenti più importanti, come spiega il [illegible] Vilma Cullati, è l'acquisto del fabbricato che si affaccia sulla piazza comuna[illegible] (250 milioni, che è all'incirca la somma che si ricaverà con la vendita dell'immobile che ospita l'Arci). Quest'ultima troverà sede nell'edificio, dove a lavori ultimati, oltre a quello del gestore, ci saranno anche quattro alloggi da affittare.

Un altro i[illegible] di 200 milioni servirà a realizzare un «Bed and Breakfast»: «Questi [illegible] interventi sugli immobili - commenta il sindaco - ci hanno indotti a mantenere a bilancio 100 milioni per un [illegible] peso pubblico. La parte per [illegible] a [illegible] carico per il primo lotto di lavori sulla chiesa di Santa Marta è di 150 milioni, mentre 100 [illegible] utilizzati per [illegible] costruzio[illegible] ex novo di tratti di acquedotto ed altrettanti per la "fossa imof" in frazione San Sudario. Abbiamo [illegible] 15 milioni per l'acquisto del terreno dove in futuro potrà essere realizzato il campo sportivo, e 30 per i dissuasori di velocità all'inizio del paese. I 15 milioni a bilancio per la pubblica illuminazione sono destinati alla chiesa romanica di San Secondo, con tre punti luce lungo il viale e l'illuminazione notturna della facciata».

A parte gli [illegible] per manutenzioni varie, altre poste importanti [illegible] rappresentate dai lavori legati all'alluvione dello scorso autunno: 150 milioni in zona San Sudario e 400 sul torrente Valsorda per la [illegible] completa sistemazione spondale. Sarà anche ampliato il cimitero: «La comunità [illegible] Bose coprirà la spesa, ed ha già acquistato il terreno. Avranno così una zona riservata nel complesso comunale esistente». [d. sa.]



[illegible] di progetti per Magnano: [illegible] illustrati lunedì in Consiglio comunale

Sarà revisionato anche il piano regolatore: più zone idonee per costruzioni civili

In arrivo un market e il campo sportivo

Camburzano, giovedì si discute il bilancio di previsione

CAMBURZANO

Il consiglio comunale [illegible] prevede l'approvazione del bilancio di previsione [illegible] fissato per questo giovedì.

Spiega il sindaco Bruno Maffiotti: «I lavori sull'acquedotto sul torrente Janca [illegible] [illegible] avanzata fase di progettazione, un'opera da 400 milioni. Inoltre stiamo lavorando alla sistemazione della strada [illegible] Cascine Vignale. Sono inoltre preventivate la sistemazione di via Vistulfi, che ci collega a Muzzano e l'adeguamento d[illegible] rete idrica in [illegible] Larissone per un totale di 150 milioni. E' stata già prevista anche la sistemazione del nuovo ambulatorio nell'ex municipio che verrà a [illegible] 80 milioni. Ed è in [illegible] di definizione il contributo regionale per la ristrutturazione di un edificio ad uso commerciale per 394 milioni».

La «destinazione» ottimale sarebbe quella di [illegible] mini-market per garantire, com[illegible] dice Bruno Maffiotti «che parte della popolazione, soprattutto [illegible] [illegible] sprovvista di mezzi di trasporto autonomi, almeno i servizi commerciali essenziali». Nel futuro, [illegible] arriveranno i finanziamenti, l'amministrazione darà il via al recupero conservativo della torre [illegible] castello (spesa prevista 2 miliardi e 350 milioni), realizzerà gli scolmatoi fognari per l'allacciamento al Cordar (800 milioni) [illegible] l'ampliamento del cimitero (300 milioni). Il tutto, ovviamente, oltre i lavori di ripristino territoriale per i danni alluvionali dell'autunno scorso, per 300 milioni.

Conclude Bruno Maffiotti: «Dopo il consiglio prenderemo in mano il piano regolatore per revisionarlo e creare zone idonee per costruzioni civili bifamiliari o a schiera, avendo molte richieste di edificazione. Probabilmente l'anno prossimo vaglieremo l'allestimento di un'area attrezzata per lo sport (come calcetto [illegible] tennis) [illegible] un viale per i bambini [illegible] centro paese, attraverso un comodato per il terreno che appartiene alla parrocchia. [d. sa.]



Il Comune [illegible] Camburzano ha messo in cantiere [illegible] serie [illegible] interventi per migliorare la qualità della vita del paese. Uno dei primi progetti che verranno realizzati [illegible] quello sul torrente Janca

Dopo un anno di black out per la mancanza di neve, è tutto pronto per la lunga maratona di Oropa

Venti chilometri sugli sci: ritorna il «Periplo»

E Bielmonte si prepara a ospitare 2 slalom internazionali femminili

BIELLA

L'inizio di marzo vedrà le nevi biellesi al centro dell'attenzio[illegible] degli appassionati di sci, [illegible] due manifestazioni internazionali. Dopo [illegible] forzata sosta, causata dalla mancanza di neve, torna ad Oropa il Periplo [illegible] monte Rosso, mentre Bielmonte [illegible] prepara [illegible] ospitare d[illegible] slalom femminili.

La tradizionale gara internazionale di sci alpinismo, chiamata ad assegnare il titolo italiano individuale maschile e femminile, si svolgerà domenica 4 mar[illegible] E' organizzata dalla società sportiva Bufarola, con il patrocinio di Provincia [illegible] Comune di Biella oltre [illegible] di quello di Fontainemore (dove i [illegible] renti sconfineranno per un bre[illegible] tratto).

«Dalle ultime ricognizioni, tutti i [illegible] chilometri del percor[illegible] risultano ben innevati, ad eccezione del tratto dove [illegible] prevista la zona di partenza ed arrivo - dice Davide Codà, presidente della società organizzatrice -. I bollettini meteorologici, tuttavia, prevedono l'arrivo di una [illegible] perturbazione che dovrebbe rendere ancora migliore il fondo del percorso». Il «Periplo», che quest'anno festeggia la trentesima edizione, si disputa [illegible] un tracciato di 20 chilometri con un dislivello [illegible] 1800 metri, e vedrà i concorrenti partire dai pressi del piazzale della funivia e proseguire per il lago del Mucrone e del Rosso, [illegible]lle Chardon, Leilong, Barma, monte Camino prima della «picchiata» che li riporterà ad Oropa. In palio ci sono i trofei Walter Boglietti [illegible] [illegible] Cucchi, che verranno assegnati alla società prima nella classifica assoluta e migliore tra quelle provinciali. Tra le prime iscrizioni a giungere presso la sede della Bufarola figurano quelle degli specialisti del Gs Forestale [illegible] dell'Alta Val Brembana, mentre [illegible] i «provinciali» non mancano il Gsa Trivero, Favaro e gli Amici del Santuario [illegible] Graglia. La gara sarà valida anche per il campionato biellese Ana di sci alpinismo, giunto alla diciannovesima edizione.

Venerdì [illegible] e sabato [illegible] marzo, invece, a Bielmonte vanno in scena i trofei Provincia e Comune di Biella, due slalom internazionali femminili che richiame[illegible] un selezionato gruppo di atlete provenienti dal circuito mondiale di [illegible] alpino. La [illegible]festazione è organizzata [illegible] Sci club Biella e verrà presentata oggi alle 19 nella sede di via Pietro Micca. [w. d. b.]



Una delle precedenti edizioni del Periplo del Monte Rosso

PULIZIE D'INVERNO LUNGO LE STRADE



Il taglio delle piante pericolanti

L'assessorato ai lavori pubblici della Provincia ha dato il via ad una operazione di pulizia lungo i bordi delle strade. Il clima del Biellese favorisce la crescita [illegible] [illegible] vegetazione rigogliosa [illegible] gli alberi alti anche una decina di metri in caso di maltempo rappresentano una minaccia per [illegible] rete stradale. Di qui l'azione della Provincia che da un lato [illegible] chiesto ai Comuni di far rispettare le norme del codice della strada (i sindaci hanno [illegible] ordinanza con l'obbligo per i privati di tagliare rami e alberi incombenti) e dall'altra ha appaltato ad alcune ditte il disboscamento delle zone prospicenti le provinciali,. Nella foto [illegible] Micheletti boscaioli e cantonieri al lavoro sulla strada per Ronco. [f.p.]

Non passa però in aula la mozione contro le decisioni della giunta regionale

Sanità, centro-sinistra all'attacco

I consiglieri provinciali denunciano i tagli

VERCELLI

La mozione sulla sanità proposta ieri dal centro-sinistra della Provincia e illustrata da Norberto Julini non è passata (chiedeva di stigmatizzare i tagli proposti dalla Regione), ma dà il primo segnale di i[illegible] tendenza.

Dopo un anno e mezzo di relativa tranquillità, cucita da un tessitore esperto come il manager Mario Lombardo, e raggiunta con [illegible] rilancio effettivo della sanità locale, ora il «soldato» Luciano Scarabosio, come l'ha definito Julini, rischia [illegible] riaccendere la bagarre.

«Il nuovo manager che è anche una persona amabile - ha detto il consigliere del Ppi in aula - è stato mandato qui con il beneplacito dell'onorevole Rosso, e con [illegible] mandato strettissi[illegible]: tagliare».

A rischio, secondo il centro-sinistra, sarebbero i due ospedali di Gattinara e di Santhià, destinati a chiudere subito dopo la primavera.

«Non ora - ha aggiunto Domenico Ferraro - perchè ci sono le elezioni e i sindaci delle due cittadine sono entrambi espressione del Polo».

[illegible] anche l'ospedale di Vercelli non sarebbe messo meglio. «Il 17 per cento di tagli sulle spese correnti - ha precisato Julini - [illegible] potrà non avere conseguenze sulle qualità del servizio. Ora si risparmiano 43 miliardi, dopo il 13 maggio, si aggiungeranno altri 70 miliardi di risparmio forzato».

Indignate le repliche dei consiglieri del Polo. Ha aperto la difesa d'ufficio Fabrizio Finocchi (Forza Italia). «Scarabosio non viene dalla luna, ma dal San Luigi di Orbassano. Il Sole 24 Ore ha poi pubblicato [illegible] pagelle del Tribunale del malato e la provincia vi compare nella fascia A con il Sant'Andrea [illegible] altri due ospedali».

Anche Roberto Nascimbene [illegible] sceso in campo a difendere l'ope[illegible] della Regione e dell'Asl 11. «Il nuovo manager ha ampio potere e ha già ottenuto l'ok dei sindacati, Cgil compresa». Infine Ercole Fossale (Lega) ha tagliato corto: «Scarabosio [illegible] mai detto che chiuderà gli ospedali o che accorperà Vercelli [illegible] Novara». Poi [illegible] qualche precisazione e il voto finale: mozione respinta per 10 a 5. [r. s.]



Il consigliere popolare Norberto Julini per conto del centro-sinistra in Provincia ha denunciato ieri in aula i tagli di 43 miliardi annunciati sulla sanità vercellese. La mozione che stigmatizzava le scelte della Regione e del nuovo manager Luciano Scarabosio (foto in basso) non è stata approvata dalla maggioranza



A Varallo

Già annunciata la contestazione

VARALLO. Gliel'hanno promessa. In [illegible] della prossima [illegible]ita a Varallo Luciano Sacarabosio, manager dell'Asl 11, riceverà una «uovazione». Proprio così: «uovazione». Cioè lancio di uova «anche sode» [illegible] volantino del Comitato per [illegible] salvaguardia dei servizi sanitari. La colpa? Aver affermato in un'intervista che lui i rapporti li tiene con le istituzioni e non con i Comitati.

La dichiarazione sarebbe stata rilasciata appena dopo l'incontro avvenuto davanti all'ospedale di Varallo proprio tra il neo direttore e alcuni rappresentanti dell'associazione che da [illegible] si batte per la difesa del «Ss.Trinità». Niente violenza comunque: «Il lancio potrà avvenire solo [illegible] modo non violento. Il Comitato è sempre stato pacifista e mancando ospedali decenti in Valsesia, [illegible] si saprebbe dove ricoverare gli infortunati». Resta da vedere se la cosa avverrà davvero anche perchè molti considerano questa contestazione al di sopra delle righe. [l. fo.]

La borsa prevede [illegible] stipendio mensile

Ateneo, entro il 19 marzo le domande per l'estero

Il bando di Erasmus sarà presentato dal Rettore nell'aula 1 dell'ex Enal

VERCELLI

I giovani amano studiare [illegible] lavorare fuori dalle mura. Più europei dei loro genitori, non rinunciano quindi alle mille possibilità che la Ue mette loro a disposizione. E ora è la [illegible] U[illegible]ità degli Studi «Avogadro» che consolida la sua vocazione europea [illegible] numerosi progetti.

Attualmente esistono rapporti con gli atenei di grande prestigio, come quelli di Amsterdam, Parigi, Copenaghen, Nizza, Granada, Varsavia, Mons, Aberdeen.

Tra queste iniziative è da segnalare l'organizzazione di una giornata informativa, chiamata «Giornate Erasmus», che avrà luogo nelle tre sedi dell'Università.

A Vercelli l'appuntamento [illegible] fissato per [illegible]dì 7 marzo, alle 11, nell'aula 1 dell'Ex Enal, in piazza Cesare Battisti; il 5 marzo si terrà ad Alessandria nell'Unione Industriali e l'8 [illegible] Novara, nella facoltà di Economia.

Lo stesso rettore Ilario Viano [illegible] il coordinatore del Programma Socrates e i docenti informerà gli studenti sulle opportunità offerte da Erasmus, ricordando che gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione fino al 19 marzo.

Il bando consentirà agli studenti iscritti, dopo il primo anno, di partecipare ad [illegible] scambio culturale da settembre 2001 fino al [illegible] settembre 2002.

L'Ateneo, per incentivare gli studenti al «programma mobilità», ha deliberato l'integrazione della borsa comunitaria, che si aggira attorno ai 130 euro mensili, con un secondo assegno di 300 mila lire per ogni mese passato dal ragazzo all'estero, e con un contributo per il viaggio di 400 mila lire.

Inoltre quest'anno la Comunità Europea, grazie al supporto organizzativo dell'Agenzia Nazionale Italiana, mette a disposizione degli studenti selezionati per effettuare un periodo [illegible] mobilità, un aiuto economico per alcune destinazioni, che consentirà loro di accedere a corsi di lingua gratuiti direttamente nei paesi in cui dovranno recarsi per svolgere l'attività di studio.

«Lo scopo - spiegano i docenti che aderiscono al progetto europeo - è quello di creare un clima favorevole all'integrazione europea». Indubbi poi i vantaggi per la ricerca del lavoro al termine degli studi: tra le competenze più richieste, come confermano i dati della stessa università, c'è, insieme all'uso dei computer, la conoscenza delle lingue straniere. [d. b.]

L'assessore snobba il Vercellese ed è polemica

Racchelli: «Il turismo è soltanto in Valsesia»

VARALLO

Il turismo? E' di [illegible] in Valsesia, non nel Vercellese. L'affermazione può apparire scontata, ma la frase, pronunciata con deciso vigore dall'assessore regionale Ettore Racchelli durante il suo intervento al convegno dedicato ai Mondiali di canoa, ha aperto un nuovo dibattito.

A chi si riferiva Racchelli sottolineando la diversità tra i due territori? Non è entrato [illegible] dettagli, ma parlando di investimenti legati al rilancio globale della valle [illegible] [illegible] particolare del settore fluviale, l'esponente della giunta Ghigo ha ribadito: «Nonostante qualcuno affermi concetti diversi, il turismo della Provincia è di casa solo qui, in Valsesia». Una frecciata [illegible] chi chiede [illegible] tempo, ad esempio, il trasferimento a Vercelli della sede centrale dell'Atl, l'Agenzia turistica locale? Di sicuro Racchelli non ha lasciato spazio a libere interpretazioni [illegible] di conseguenza ha confermato dove la Regione investirà maggiormente dal punto di vista turistico.

«Ha parlato chiaro, come [illegible] solito fare - commenta a proposito l'assessore provinciale al turismo Carlo Riva Vercellotti, che era presente ai lavori -. Non so se l'affermazione fosse indirizzata a qualcuno [illegible] particolare, credo piuttosto che Racchelli abbia voluto spiegare perché in Valsesia sono confluiti molti investimenti regionali in materia turistica».

Qualche scossone comunque, le parole di Racchelli l'hanno provocato. Soprattutto perché si è in fase [illegible] [illegible] dei vertici dell'agenzia turistica. Dopo [illegible] fumata grigia di inizio febbraio infatti, la nuova assemblea dei soci dell'Atl è stata convocata lunedì 5 marzo per l'elezione di presidente e consiglio. Ma l'amministrazione provinciale è d'accordo con le parole di Racchelli? "Non c'è dubbio - risponde Riva Vercellotti - che le potenzialità maggiori, sul piano turistico, appartengano alla Valsesia. Non si può però parlare di queste due realtà in modo slegato. Occorre preparare un progetto integrato e interessante da presentare al visitatore proponendo senza campanilismi quanto di meglio offre l'intero territorio». [l. fo.]

Domenica per il terzo e conclusivo corteo sarà ospite del Comitato un protagonista del «Grande Fratello»

Carvè di Vercelli, in 10 mila alla seconda parata

Borgosesia ripete sabato la sfilata notturna di carri allegorici

VERCELLI

Non c'è il due senza il tre. E perciò ci attendiamo un'altra giornata splendida anche domenica per l'ultima delle tre sfilate dei carri allegorici nel cartellone del Carvè d' Varsej!

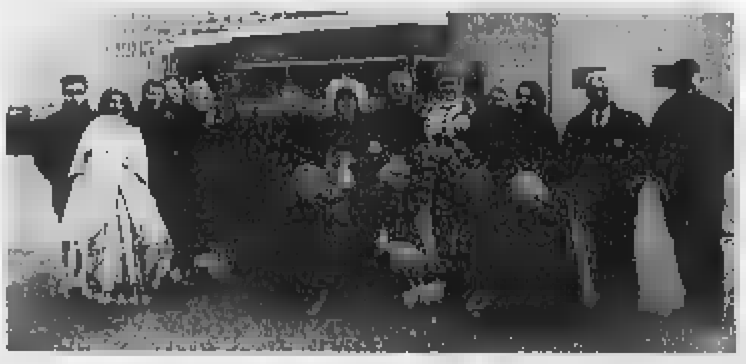
[illegible] [illegible] sfiorate le diecimila presenze domenica scorsa con il bel tempo e tante novità. Così non abbiamo dubbi che pure la grande finalissima delle parate sarà altrettanto straordinaria.

Conosceremo domenica, dopo la sfilata in corso Italia che inizia alle 14,30, il verdetto della giuria formata dalle Bèli Majin sotto l'attenta guida di Tony Bisceglia. Ma [illegible] [illegible] [illegible] grande novità, per altro già annunciata dallo speaker Roberto Garavaglia durante il secondo dei giri mascherati: per la conclusione sarà ospite del Carvè [illegible] personaggio del «Grande Fratello». Chi sarà mai? Vi terremo informati. Intanto noi siamo qui che aspettiamo i tagliandi con le vostre scelte.

Ieri gli eventi del Carvè [illegible] proseguiti a tutto gas. Grande [illegible] per lo show organizzato dall'assistente volontario Giulio Pretti alla Casa Circondariale di Billemme. Protagonisti i [illegible] sti Gianni Dosio alle tastiere [illegible] Piero Ambrosini alla fisarmonica, con le bravissime cantanti Valentina e Federica Palletta, presentati dal giornalista de «La Stampa» Giovanni Barberis.

E questo è il programma di oggi, tra visite ed incontri: alle 9 alla scuola media Ferrari, alle 10 alla Verga, alle 10,45 alla materna Regina Pacis, alle 11,15 alle elementari di Porta Torino, [illegible] 15,15 alle scuole Cristiane e all'asilo Filippi, [illegible] 16 [illegible] Centro anzia[illegible] di via Sereno, alle 17 all'impresa Zanello e alle [illegible] partecipazione al Pala Carvé di Santhià alla veglia di Stevulin e Majutin.

A Borgosesia sabato scorso purtroppo la pioggia ha «ridotto» la gran parata in [illegible] notturna. Ma ci si potrà rifare sabato con il corteo dei carri che inizierà [illegible] muoversi alle 20,30. Poi la proclamazione [illegible] vincitori. [r. s.]



[illegible] foto di Grappi un momento della visita di ieri delle maschere in [illegible]

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI — MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 2001 — LA STAMPA — COMUNE DI VERCELLI

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO DEL CARNEVALE 2001 DI VERCELLI E':

....

....

(TITOLO, SOGGETTO O RIONE)



I tagliandi vanno consegnati alla redazione di Vercelli de "La Stampa" entro venerdì 2 marzo.
Non sono valide le fotocopie

La minoranza presenta un'interrogazione

Antenna telefonica protesta a Tronzano

TRONZANO. Nell'abitato di Tronzano è stata di recente installata un'antenna per la telefonia mobile? Lo chiede con un'interrogazione al sindaco il consigliere di minoranza Sandro Serasso: tuttavia la domanda potrebbe sembrare pleonastica, dal momento che a quanto pare nel centrale corso Vittorio Emanuele sarebbe effettivamente stato installato [illegible] impianto di questo tipo.

Serasso comunque chiede di conoscere con esattezza in quale punto preciso del paese l'antenna [illegible] stata eretta, [illegible] quale tipo di telefonia si riferisca e [illegible] sia stata concessa la relativa licenza edilizia.

Le successive domande del consigliere rivelano le preoccupazioni per i possibili effetti negativi derivanti dall'elettrosmog. Quindi il sindaco dovrà chiarire [illegible] sia stato chiesto l'intervento dell'Arpa e l'esito dei controlli che, possibilmente, dovranno essere ripetuti [illegible] una cadenza periodica concordata con la stessa Arpa.

Infine, Serasso chiede «quale sia il beneficio economico annuo che l'Amministrazione [illegible]nale ha ricavato per l'installazione dell'impianto» e se, prima dell'avvenuta installazione, non sarebbe stato opportuno far conoscere alla popolazione le caratteristiche dell'impianto. [w. ca.]

Trino, ieri con i progettisti dell'Enel

Incontro di tecnici per il polo a Leri

TRINO. [illegible] è tenuto ieri in Municipio un incontro sul futuro polo produttivo di Leri Cavour. All'appuntamento con il sindaco Serra erano presenti due tecnici della ditta Dalmazia Trieste, che cura, [illegible] incarico dell'Enel, [illegible] settore immobiliare del progetto. I due referenti, i dottori Alemanno e Sassone, arrivati [illegible] Torino, hanno quindi preso i primi contatti con [illegible] Comune di Trino. «Si è fatto il punto della situazione. Aspettiamo l'incontro con la Regione, poi ci sarà [illegible] nuovo incontro con la ditta Dalmazia per definire il prossimo passaggio» ha dichiarato Serra. E ha concluso: «E' positivo [illegible] fatto che siano stati individuati i referenti [illegible] cui dialogare».

Per l'abbassamento [illegible] briglia della centrale «Fermi», ci si trova ad un passaggio preliminare: serve un'intesa tra i soggetti interessati per stabili[illegible] [illegible] tempistiche. L'Autorità di Bacino ha infatti definito nel 30 aprile la data di presentazione del progetto per l'abbassamento della briglia di un metro e per l'intervento sulla sponda destra. «E' una decisione - dice Serra - che comunque richiede il coinvolgimento degli altri enti interessati, l'Anpa e la Sogin». Soggetti che devono [illegible]ra pronunciarsi. E [illegible] proposito di centrale «Fermi», ieri il senatore di Fi Lorenzo Piccioni ha visitato l'impianto e incontrato i responsabili, che hanno ribadito la loro disponibilità ad ogni intervento per salvaguardare l'incolumità dei trinesi. [sa. li.]

Impianto di Crescentino

Piscina, l'apertura adesso [illegible]

CRESCENTINO. Corsi per [illegible]stenti bagnanti in piscina. Mentre l'impianto sportivo «è giunto alla fine lavori ed è in attesa dei collaudi prescritti dalla legge», [illegible] ha spiegato il progettista, Paolo Pettene di Asti, il gestore, la società «Atheneum» di Trivero, ha annunciato che si [illegible] organizzando un corso per assistenti bagnanti riconosciuto dalla Federazione Italiana Nuoto. Le lezioni sono teoriche [illegible] pratiche: la prima parte si terrà nella biblioteca civica degregoriana, probabilmente con la locale Cri, mentre la seconda quando l'impianto verrà aperto. Chi fosse interessato può contattare la piscina di Trivero [illegible] numero 015/757151: la riunione del cor[illegible] è [illegible] programma per sabato 3 [illegible] in biblioteca, alle 15. Ancora un po'di tempi tecnici per la [illegible] attesa piscina che, secondo [illegible] progettista, «se tutto andrà bene, potrà entrare in funzione a marzo». [l. d. c.]

BORGOVERCELLI

Aveva [illegible] patente falsa Albanese denunciato

[illegible] albanese, che guidava un'auto con una falsa patente, è stato denunciato dai carabinieri di Borgovercelli. L'uomo, che si chiama G. M. e ha [illegible] anni Vercelli, è stato denunciato per falsità materiale, uso di atto falso e guida senza patente.

CRESCENTINO

Scoperto con l'hashish Giovane segnalato

Un giovane è stato segnalato alla Prefettura per consumo di droga. Il ragazzo è stato fermato dai carabinieri di Crescentino, mentre tentatava di disfarsi di [illegible] pacchetto di sigarette [illegible] uno spinello fatto [illegible] l'hashish.

BORGO D'ALE

Appello per ritrovare il cane «Rambo»

[illegible] volontari Enpa di Borgo d'Ale lanciano un appello per ritrovare «Rambo», un magnifico esempla[illegible] [illegible] simile a [illegible] lupo con [illegible] [illegible] blu. Chi incontrasse «Rambo» può telefonare allo 0161.987461, al 46326 oppure allo 0338.8607168.

Carisio presenta le maschere

Mauro e Monica prestano il volto ai contadini Gambin e Gambin-a

CARISIO

Un architetto di 32 anni, Mauro Orecchia, e una ragioniera di 28, Monica Delicato, [illegible] i protagonisti, a Carisio, del primo Carnevale del nuovo millennio.

Indosseranno i panni delle maschere Gambin e Gambin-a, personaggi legati al mondo [illegible]la risaia. Mauro Orecchia lavora a Torino; Monica Delicato è invece impiegata a Carisio nella «Raymond A. [illegible] srl» e fa parte [illegible] Gruppo volontari del primo [illegible] di Santhià. A Carisio [illegible] Carnevale rispetta ancora l'antico rito eusebiano, e debutta il giorno delle [illegible]eri.

Il calendario ufficiale dei festeggiamenti inizia [illegible] [illegible] presentazione delle maschere, la sera [illegible] venerdì 2 [illegible] nella sala del Consiglio comunale, alla presenza del Gruppo dei pifferi e tamburi di Santhià, e termina domenica 4 marzo, con la sfilata dei carri allegorici e la premiazione dei vincitori.



Mauro Orecchia impersona a Carisio la figura di Gambin



Monica Delicato 28 anni è la maschera femminile Gambin-a

C'è già stata un'anticipazione con la fagiolata [illegible] domenica scorsa alla Margaria; ce ne sarà una seconda a San Damiano la sera del 28, quando però per rispettare le Ceneri si cenerà «sobriam[illegible]» con polenta [illegible] merluzzo. [w. ca.]

QUESTIONI DI CUORE

I singles torinesi si incontrano da Eliana Monti

Eccoci rientrati in città dopo un vagare nomade per le capitali europee alla ricerca di nuovi trend, nuove idee, fluire di stili, modi nuovi di vivere un tempo moderno e combattere i mali attuali.

Siamo depressi? Siamo ansiosi?
Spesso accecati da una corsa a perdifiato, da ritmi serrati e competitivi, le energie tese al risultato; i rapporti sociali ne soffrono, diventano di forma, scontati o troppo spesso chiusi nella consuetudine. Parigi, Londra, Berlino, Milano, tutte affamate di tempo e in fondo malate di solitudine.
Ma i singles europei battono il rilancio: abbasso i mali dell'anima, la nuova moda è insieme e felici!
Anche la medicina moderna ha accreditato la vita di coppia stabile come cura di mente e corpo...
Dopo la rigidità borghese degli anni '60, le trasgressioni fallimentari degli anni '70, gli anni '80 e l'avvento dei mali moderni ripristinano un gelo nei rapporti occasionali; ed ecco riaffiorare a fine millennio una nuova e più moderna riscoperta dei valori di coppia, rivisitati e realmente sentiti, non più vittima di vecchi moralismi archiviati.



ELIANA MONTI QUESTIONI DI CUORE
Via San Secondo n.7 bis - 10121 Torino
Tel. 011.518.51.63

Ed oggi?
Il ritmo attuale impone amicizie consolidate, gruppi di riferimento chiusi di cui facciamo parte; non poca socialità dunque ma carenza di opportunità nuove.
Spesso la mancanza di luoghi aggregativi in una fascia di età consona o con una frequentazione in cui riconoscersi favoriscono l'eccesso di tempo davanti alla tv, che a volte ci portano alla tristezza, ai disturbi dell'alimentazione, ad un sordo senso di insoddisfazione che ci accompagna.
La cronaca cittadina, se ce ne fosse bisogno, aggiunge il resto.
Ossessionati da raggiri, borseggi e tentativi di aggressione, troppo spesso ci aggiriamo guardinghi o con un'eccesso di grinta che scoraggerebbe il più temerario ammiratore, figurarsi il nostro riservato vicino di casa...
Diffidenza ed abitudinaria quotidianità dunque, mai carenza di interessi od opacità caratteriale, alla base della mancanza di incontri nuovi.
Oggi i giovani europei combattono la solitudine, la mancanza di opportunità con mezzi nuovi, efficaci, reinventati; ed ecco Eliana Monti, leader nel settore, presente in tutto il nord Italia, che con esclusivi ed innovativi sistemi informatici e personale altamente specializzato inventa un nuovo linguaggio nei rapporti interpersonali di qualità.

INSIEME E FELICI
è la nuova moda...
Viene sorpassato il vecchio concetto di agenzia matrimoniale; non più ultima spiaggia, ma al contrario, mezzo moderno e prezioso per ottimizzare reali esigenze, con il prezioso contributo di chi delle relazioni sociali ha fatto una professione.
Tutelati dai disgusti metropolitani, sapientemente messe a nudo le vere esigenze che decreterebbero vite di coppia felici, finalmente capiti e guidati, non solo matrimoni, ma soprattutto un nuovo modo per relazionare.
Nelle metropoli europee i singles passano al contrattacco.
Non assistono più passivamente all'isolamento affettivo, ma al contrario il desiderio di sorpassare la paura e il preconcetto vincono e si affidano a strutture come "Eliana Monti Questioni di Cuore" che garantiscono serietà, professionalità e garanzia dei risultati.
Contenti ed orgogliosi, gli iscritti Eliana Monti, non fanno parte di una struttura improvvisata, ma progettata con il supporto di studi sociologici, sulle basi di reali esigenze.
Gentilezza, disponibilità, capacità di mettere chiunque a proprio agio sono le caratteristiche del personale Eliana Monti che viene accuratamente e personalmente slezionato dalla sig.ra Monti. Dopo aver superato test psicoattitudinali, ed essendo in possesso di specifiche preparazioni nel settore, training ulteriori ne affinano le già innate attitudini all'introspezione psicologica.
Il personale Eliana Monti rifiuta la definizione di "Agenzia Matrimoniale", che trova sorpassata ed obsoleta, quindi non solo struttura per chi cerca il matrimonio, ma soprattutto per chi cerca relazioni stabili.
Un modo per conoscersi superando l'imbarazzo di un approccio iniziale con la certezza di incontrare qualcuno che corrisponde fisicamente e caratterialmente ai desideri.
Eliana Monti regala l'opportunità di vivere nuove emozioni o importanti storie d'amore.
Dunque non improvvisati imprenditori del sentimento, ma un'organizzazione consolidata al servizio dei singles.
Per chi vive negativamente il tramite dell'agenzia, ecco le feste, momenti d'incontro dove con spontaneità e naturalezza si possono avvicinare persone che vivono la stessa situazione di disponibilità sentimentale ed effettiva libertà da precedenti legami.
Il fitto calendario di appuntamenti Eliana Monti propone iniziative adatte a tutti, che possono coinvolgere con garbo e simpatia un vasto pubblico. Un servizio serio, organizzato e moderno che si distacca decisamente da tutta la marea di pseudo agenzie e improvvisatori che affollano il mercato approfittando della necessità della gente di cercare la soluzione ad un proprio problema di carattere primario.
Eliana Monti Questioni di Cuore si pone al vertice di questo mercato, sia per la qualità dei servizi offerti ai propri iscritti che per la serietà e professionalità dei propri affiliati e collaboratori.

GLI ISCRITTI RACCONTANO
Storie diverse, alcune già risolte, altre ancora in attesa di una svolta, di chi in agenzia ha trovato l'amore, ma anche nuove energie e nuovi entusiasmi.
Graziella 55 anni, commerciante, divorziata, un figlio grande: Non ci avevo mai pensato all'agenzia, sono una donna attiva, lavoro molto, esco con le amiche, ho molti interessi. Però ho ancora voglia di innamorarmi e gli uomini che incontravo in giro erano tutti confusi, ballisti, cafoni, non liberi. Non capivano perché alla mia età, "andassi troppo per il sottile". Su consiglio di un'amica mi sono iscritta, sperando di risparmiarmi delusioni e fatica. Per ora dai due incontri non è nato nulla, ma con l'aiuto della psicologa ho acquistato più fiducia in me stessa, e adesso che mi sento più forte penso che anche l'amore arriverà.
Loredana 33 anni, insegnante, nubile: sfogliando un quotidiano sono rimasta colpita dalla pubblicità, stavo attraversando un periodo difficilissimo. Era finita da poco una storia importante ed io ero sola. Mi sono fatta coraggio e ho telefonato. Il colloquio è stato rassicurante, la consulente gentile e preparata. Il primo appuntamento con una persona gradevole non ha portato a nulla, l'incontro fulminante è avvenuto durante una cena organizzata dall'agenzia, tra tante persone, lui, da quella sera non ci siamo più lasciati e da due mesi viviamo insieme. Ora sono felice.
Carlo 55 anni, imprenditore, celibe: dopo una vita libera, tante storie d'amore tutte inconcludenti, tanti viaggi, tante soddisfazioni lavorative, mi sono trovato a 50 anni solo. Tutti i miei amici si erano sposati e avevano una famiglia, io mi sono sentito "diverso". Visto che in 30 anni non ero stato capace di trovarmi una donna come si deve, mi sarei fatto aiutare da competenti professionisti, risparmiando tempo. Mi hanno fatto conoscere diverse persone e nel giro di un anno mi sono sposato. Domenica siamo andati a vedere una mostra, ed è stata una bellissima giornata.
Gianni 40 anni, dirigente separato: ero triste e deluso dopo il matrimonio finito male, e i continui spostamenti per lavoro contribuivano alle difficoltà anche in amicizia. Una sera curiosando su Internet, il sito mi ha incuriosito e ho telefonato.
Adesso non sono più solo. Alla sera esco spesso, ho trovato molti amici e da pochi giorni anche una compagna con cui dividere la passione per la vela ed un sorriso, sono fiducioso...

IL PRIMO INCONTRO CON ELIANA MONTI
Della gentilezza, della cordialità e dell'accoglienza ne abbiamo già parlato, vediamo praticamente ciò che avviene quando vi recate per la prima volta da Eliana Monti Questioni di Cuore. Dopo una chiacchierata rilassata ma professionale, viene compilato un questionario che tiene conto di circa 300 variabili, che riguarda sia il proprio carattere, le proprie abitudini sia le prerogative della persona che vorremmo incontrare. Queste informazioni vengono inserite in un programma informatico apposito per l'affinità di coppia che seleziona il profili altamente compatibili in una banca dati che annovera migliaia di persone. Le schede selezionate corredate di foto verranno sottoposte all'interessato che ne potrà valutare il livello di gradimento. Ne conseguiranno così diversi incontri che evolveranno in amicizie interessanti e splendide storie d'amore. Solo Eliana Monti Questioni di Cuore garantisce per contratto un numero minimo di incontri, a tutela del cliente, tutela che si estende a scrupoloso controllo dell'identità degli iscritti nonché di tutti quegli aspetti che costituiscono la moralità.

CHI SONO GLI ISCRITTI?
Da Eliana Monti Questioni di Cuore potete incontrare chiunque. Ci sono giovanissimi alla ricerca del primo amore, meno giovani ansiosi di incontrare qualcuno con cui condividere calore e tenerezza, persone nel pieno della vita desiderose di un legame stabile. Avvocati, imprenditori, manager ma anche una più quotidiana working class, sia al maschile che al femminile, formano Eliana Monti Questioni di Cuore, una pulsante ed eterogenea città di singles che si incontrano. Puoi farne parte anche tu!

La tua Casa in Costa Azzurra

Nizza



In prestigioso condominio con giardino interno, posizione signorile su ampio Boulevard a soli 800 metri dal mare, vicinissimo università, ottima soluzione di investimento

MONOLOCALE DA L. 90.000.000

BILOCALE DA L. 120.000.000

Cagnes Sur Mer



Signorili palazzine su strada privata, con piscina, immersa nel verde, nella tranquillità, a 200 metri dal mare, splendidi alloggi soleggiati, con ampie terrazze

MONOLOCALI DA [illegible]

BILOCALI DA L. [illegible]

Saint Laurent du Var



A 200 mt. dal mare e dalle spiagge, fronte porticciolo turistico, villette nel verde con grandi terrazze e giardino privato

a partire da L. 235.000.000

Numero Verde 800-140420

Juan les Pins

Occasione irripetibile in residence signorile, in zona tranquilla nel verde, a soli 100 mt mare, ultimi alloggi signorili panoramici, vista mare

Monolocale L. 95.000.000
Bilocale L. 234.000.000
Attico L. 428.000.000



Mentone

Occasione in nuovo tranquillo condominio signorile, con terrazze e giardino, 600 mt mare, nella prima precollina
MONO/BI/TRILOCALI a partire da L. 125.000.000

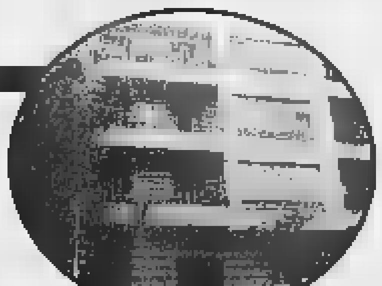


Juan les Pins

In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, a soli 200 mt dal mare, immersa nel verde in zona tranquilla vicino al centro, prestigiose soluzioni abitative.
BI/TRILOCALI a partire da L. 240.000.000

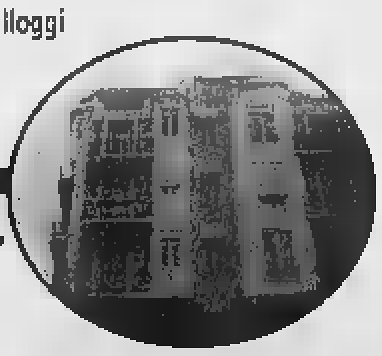
Nizza

In piccolo condominio centrale in stile nizzardo, 500 metri dal mare, splendido ampio bilocale 3° ed ultimo piano, completamente ristrutturato a nuovo, soleggiato e panoramico
L. 185.000.000



Nizza

Negresco, piccola palazzina belle epoque in completa ristrutturazione, centralissima, a 200 metri dal mare, prestigiosi alloggi
MONOLOCALE da L. 115.000.000
BILOCALE da 166.000.000

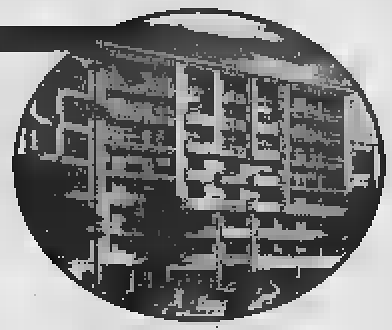


Nizza

Rue de France, in signorile stabile 50 mt mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato, centrale, 5° piano, panoramico, con ottime finizioni L. 238.000.000

Nizza

In residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5% inizio lavori
Monolocali L. 79.000.000 - Bilocali L. 120.000.000

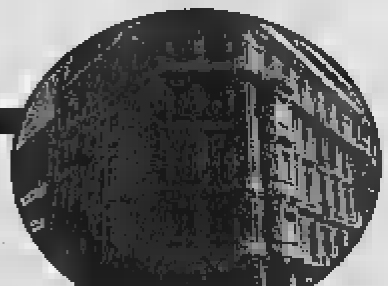


Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale quarto piano, grande terrazza 15 mq, con bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato.
L. 466.000.000

Nizza

In bel palazzo d'epoca in pieno centro, a 200 metri dal mare, magnifico trilocale lussuosamente ristrutturato, doppi servizi, pieno sud, riscaldamento autonomo - L. 487.000.000

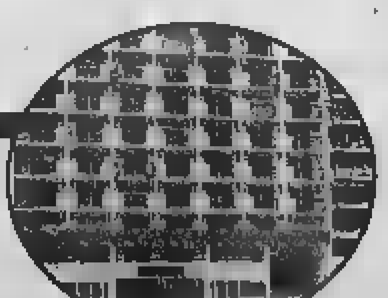


Nizza

Promenade des Anglais, monolocale 34 mq, in posizione centralissima, al 4° piano signorile stabile d'epoca, con vista mare laterale, soleggiato. L. 141.000.000

Nizza

Occasionissima, 50 metri dal mare, a due passi dalla Rue de France, in nuovo condominio con consegna Estate 2001, bilocali con terrazze soleggiatissime, piani alti vista mare da L. 175.000.000



Acquisto diretto dal costruttore senza commissioni

ISIT

Torino - Via Maria Vittoria, [illegible]
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza - Rue de la Buffa, 35
Tel. [illegible] - Fax 0033.4.93876870

LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, [illegible] ANCHE ON LINE

WWW.ISIT-IMMO.IT

Tutto esaurito per lo show della trasmissione cult. Sul palco Manera, Ale & Franz e Oreglio

Biella ride con «Zelig»

All'Odeon sfilano Balasso e soci

In pochi giorni han fatto il «tutto esaurito». E ora eccoli sul palco, i cabarettisti di Zelig.

Questa sera, all'Odeon, si ride con Leonardo Manera, Natalino Balasso, Ale [illegible] Franz e Flavio Oreglio: cinque colonne dello «Zelig» di Milano, e della trasmissione omonima di Italia Uno.

Lo show, organizzato da Simone Barazzotto, è un'antologia di [illegible] scenette. Il ruolo di presentatore spetta a Oreglio, il comico famoso per le sue poesie a sorpresa. Declama un paio [illegible] versi lirici, serissimi o romantici; e poi li polverizza con un finale prosaico (ed esilarante).

I protagonisti sono ormai tutti famosi. Leonardo Manera è quello di «un saluto festoso a tutti!». Malinconico e surreale, nei suoi monologhi si aiuta con le cartoline: così, se non fa ridere la battuta, si apprezza almeno la fotografia. Ma è difficile che Manera non diverta: non a caso, nel '96, ha vinto il festival nazionale del cabaret. Irresistibili anche Ale & Franz, al secolo Alessandro Besentini e Francesco Villa. Di solida formazione teatrale, si sono imposti come comici nei panni di Gin e Fizz, una coppia di improbabili gangster. E poi c'è Natalino Balasso, uno dei comici più amati dal pubblico di Zelig. Veneto [illegible] coltissimo, all'Odeon si calerà nei due personaggi più popolari: l'attore di film porno [illegible] Rovigo (ora sceso addirittura in politica) e Anatoli Balasz. Quest'ultimo è un vecchio pseudonimo di Balasso, dietro il quale si nasconde un serissimo e severo professore. Parodie [illegible] molte [illegible]gure reali, Anatoli [illegible] irresistibile nei giochi di parole e negli scioglilingua. Un umorismo surreale [illegible] insolito, quello di Balasso: ma il pubblico apprezza, non c'è dubbio.

Lo spettacolo comincia alle 21. Inutile cercare biglietti, [illegible]ché [illegible] tutti venduti da settimane. [g. bu.]


Da sinistra Natalino Balasso e Leonardo Manera, due star di «Zelig»


Gabriele Cirilli, in arte Kruska, sarà all'Odeon di Biella giovedì 29 [illegible]

E [illegible] arriva Kruska

Dal Coatto all'amica di Tatiana Conto alla rovescia per il comico

BIELLA

E il [illegible] tocca a Gabriele Cirilli, in arte Kruska. [illegible] comico [illegible] un'altra rivelazione di «Zelig», e col personaggio dell'amica di Tatiana (la superciccione) ha conquistato legioni di fans. Ottimo attore e cantante, Gabriele Cirilli è stato invitato all'Odeon sempre da Simone Barazzotto, [illegible] in due ore [illegible] spettacolo offrirà al pubblico la sua galleria di irresistibili personaggi: da Kruska al Coatto. Le prevendite [illegible] allo Swatch Store di [illegible] Italia 1 [illegible] da Invicta Shop in via Vescovado 4. I posti in platea numerata costano [illegible] mila lire; [illegible] mila quelli in platea [illegible] numerata e 25 mila i posti in galleria. Al prezzo vanno aggiunti i diritti di prevendita (2 mila lire). [g. bu.]

Nuovi successi per le band vercellesi

«Black Pharaoh» da Alice a Londra

Giovanni Barberis
ALICE CASTELLO

Ancora buone notizie per le band che offrono sul mercato internazionale [illegible] locale spunti di indubbio interesse. Durante queste settimane tornano alla ribalta i già affermati Astral Weeks capitanati dal guru alice[illegible] [illegible] psichedelia Lodovico Ellena [illegible]à Efferveshent Elephants, già Mirrors, ecc. ecc., e gli esordienti Cornholios di Crescentino.

Andiamo per ordine alfabetico, o [illegible] preferite in ordine [illegible] anzianità. La novità per le «settimane astrali» nostrane arriva[illegible] dalla Gran Bretagna, dove il musicista Steve Lines rivestirà di note un loro brano dal titolo «The Black Pharaoh» per poi registrarlo in una compilation che comprenderà gruppi a livello internazionale di pura psichedelia.

Quanto [illegible] Cornholios, che mettono in copertina un [illegible] cantante, si ispirano per il loro nome ai cartoni animati di Beavis [illegible] Butthead che hanno le voci di Elio e Faso delle Storie Tese, che [illegible] laceri e fuori di zucca (i cartoni, dico) ma non quel tanto da essere cattivi. E che sono in onda su Mtv. Loro sono giovani musicisti di Crescentino che si presentano [illegible] un cd, [illegible] forma di demo e [illegible] vedrà. Alla chitarra e alle voci Alberto Galliati e Daniele Cortese, Diego Bironzo [illegible] basso e Alberto Loriotti alla batteria. Qualche titolo dalla loro raccol[illegible] di rock punkeggiante? «Crab lice», «Addicted» e, dolce in fondo, «Toilet pandemonium».

Certo è che presto sentiremo parlare di loro. [g. bar.]


La copertina del demo dei Cornholios

Vercelli, ancora un martedì d'essai al Nuovo Italia

Solitudini di Hollywood stasera all'«Appendice»

VERCELLI

Notizie a raffica per i cinefili. A cominciare dall'appuntamento di questa sera, [illegible] Nuovo Italia: l'«Appendice» annuncia un film da non perdere, «Le cose che [illegible] di lei», che schiera quattro stelle [illegible] Glenn Close, Cameron Diaz, Valeria Golino e Holly Hunter. [illegible] ovviamente un film al femminile: sei storie di donne (le altre protagoniste sono Calista Flockhart [illegible] Kathy Baker) nella Los Angeles che intreccia solitudini. Piacerà ai chi ama leggere scoprire che il regista, Rodrigo Garcia, è figlio del premio Nobel Gabriel Garcia Marquez, all'esordio cinematografico. La pellicola, presentata [illegible] Cannes nella sezione «Un certain regard», ha vinto anche il premio per la miglior sceneggiatura al Sundance Festival. S'inizia alle 21,30, e la serata è aperta anche ai non tesserati (biglietto a 12 mila).

Anche l'«Appendice», conferma intanto Mino Givogre, il patron [illegible] rassegna, avrà la sua serata extra: in marzo, in data da definirsi, il Nuovo Italia offrirà ai cinefili «L'amore che non muore» di Patrice Leconte, con Juliette Binoche, [illegible]niel Auteuil e Emir Kusturica.

Da venerdì invece il cinema Belvedere ha in cartellone «Billy Elliot», la pellicola che «La Stampa» ha offerto in anteprima ai suoi lettori. Per le proiezioni, la sala di corso Randaccio proporrà sconti particolari agli abbonati dell'Appendice, della stagione di prosa e agli allievi delle scuole di danza. [r. m.]


Glenn Close, stasera all'Appendice

«Le vie del mondo» svelano i segreti in due incontri

Biella, la cerimonia del tè Un rito tra Cina e Giappone

BIELLA

Il primo appuntamento goloso era in calendario sabato scorso: una *full-immersion* nell'affascinante mondo del tè [illegible] dei [illegible] rituali, ed in quello del cioccolato. «Le vie del mondo», un atelier dove le buone cose sono di casa insieme ai complementi d'arredamento, ora dà appuntamento a marzo: questa volta si parlerà di olio. Il tutto alle 16 di sabato 17. In aprile sarà la volta della «Cerimonia del tè in Cina» e quindi in maggio [illegible] sarà una tre giorni dedicata ai Fiori di Bach.

La serie di incontri organizzati da Anna Maggia e Fiorella Colanza e dedicati agli appassionati di specialità culinarie prevede poi altre occasioni compresa un'intera manifestazione dedicata al popolo del Sol Levante. Il negozio di via Palazzo di Giustizia non poteva mancare [illegible] «Incontrando il Giappone» (che si svolgerà al Ricetto di Candelo per tutto il mese di giugno), con una degustazione gratuita dei migliori tè giapponesi, una presentazione delle teiere in ghisa e porcellana e tutto l'occorrente per la preparazione del tè secondo il rito giapponese. L'iniziativa spazierà anche sull'arte, la cultura e lo spettacolo tradizionale e contemporaneo nipponico, [illegible] evento patrocinato da Provincia e Comune [illegible] [illegible] e dalla Pro Loco di Candelo. Informazioni: 015-28783. [p. g.]


Anna Maggia e Fiorella Costanza

[illegible]					
BARI	72	81	33	37	[illegible]
	114	90	62	59	[illegible]
CAGLIARI	45	89	[illegible]	5	10
	108	72	53	52	52
FIRENZE	5	56	37	86	41
	[illegible]	[illegible]	51	47	40
GENOVA	48	28	42	51	[illegible]
	74	62	60	53	50
MILANO	25	67	9	[illegible]	54
	88	76	72	66	59
NAPOLI	32	[illegible]	[illegible]	68	71
	101	[illegible]	70	53	52
PALERMO	75	[illegible]	13	41	70
	93	61	58	51	45
[illegible]	24	52	14	51	5
	55	53	50	50	49
TORINO	79	41	76	9	15
	71	63	60	59	59
VENEZIA	16	4	13	68	47
	107	[illegible]	74	68	56

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrali: Ambi [illegible]i sul n. 2 sulla [illegible] di Milano. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible]me gli altri sistemi:

2-4	2-24	2-51	2-74	2-19
2-8	2-28	2-56	2-77	2-47
2-11	2-31	2-63	2-81	2-33
2-13	2-39	2-68	2-86	2-64
2-17	2-41	2-71	2-88	2-55
2-20	2-48	2-75	2-90	2-89

Ambate mature: Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 38 (3); Cagliari 18 (3); Firenze 37 (1); Genova 41 (2); Milano 70 (0); Napoli 45 (0); Palermo 11 (5); [illegible] 34 (1); Torino 48 (0); Venezia 9 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di F[illegible]:

14-1	14-21	14-61	80-15	80-48
14-7	14-29	14-72	80-20	80-50
14-9	14-30	14-83	80-24	80-51
14-10	14-31	14-90	80-29	80-60
14-12	14-33	80-1	80-30	80-63
14-13	14-40	80-7	80-33	80-68
14-18	14-48	80-10	80-39	80-90
14-20	14-50	80-11	80-41	80-71

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: ambata Palermo 71 ambo Milano [illegible] 30; 81 77.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	81 - 13 - 48 - 37 - 15 - 60
2 combinazioni	14 - 27 - 10 - 53 - 49 - 13
[illegible] 7 combinazioni	80 - 74 - 77 - 36 - 10 - 24 - 18

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 — 224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 38 - 85 - 59
- varianti = 8 - 13 - 21 - 29 - 38 - 51 - 58 - 87

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

CINEMA

[illegible]
[illegible]PERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Ti presento i miei**, di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller. Prezzo ridotto Lire 8000.
SALA 2: **La Tigre e il Dragone**, di Ang Lee con Chow Yun-Fat, [illegible] Yeoh, Zhang Ziyi. Prezzo [illegible] Lire [illegible].
SALA 3: **What Women Want**, di Nancy Meyers con Mel Gibson, Helen Hunt. Prezzo ridotto [illegible]

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
L'ultimo bacio - La storia di tutte le storie d'amore, di Gabriele Muccino [illegible] Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli, Regina Orioli. Lire 12.000;10.000.

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
VERDI. [illegible] 015-253.39.27.
Lavagne, di Samira Makhmalbaf. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000;7000.

[illegible]
[illegible]. Inf. Tel. 015-925.620.
[illegible]

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO

[illegible]
PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

[illegible]
ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
[illegible]

[illegible]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16.
[illegible]

[illegible]
[illegible]. Tel. [illegible]
[illegible]

[illegible]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.

[illegible]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

[illegible] ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Le cose che so di lei, di R. Garcia (Usa 2000). Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

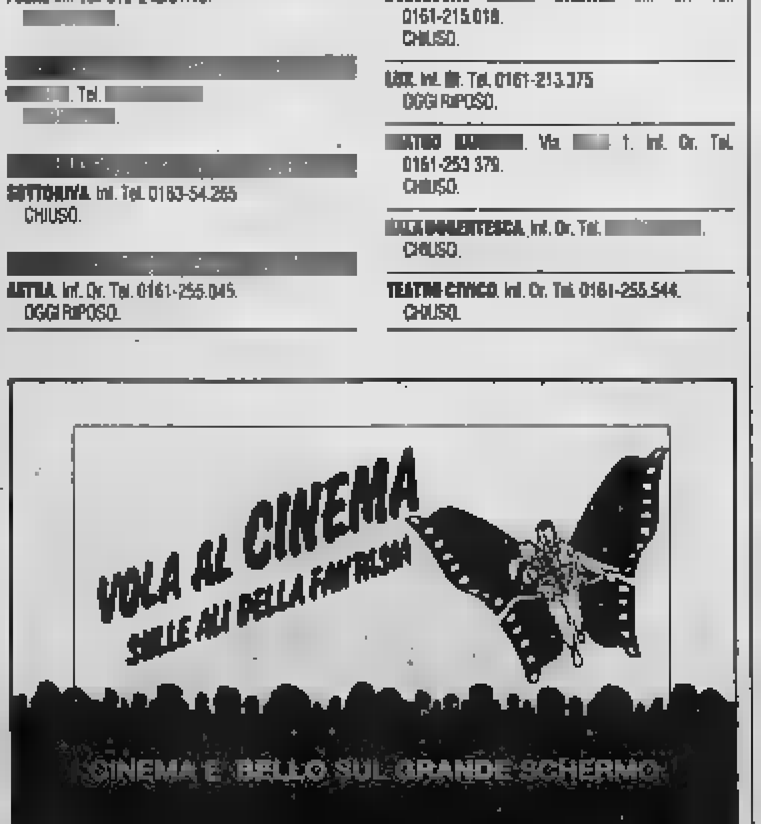
BELVEDERE [illegible] DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
CHIUSO.

LUX. Inf. [illegible] Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

[illegible]TRO [illegible]. Via [illegible] 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379.
CHIUSO.

[illegible] DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. [illegible].
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.



nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78 07. **Malena** di G. Tornatore, con M. Be[illegible] [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Flawless**. Or.: 15,45; 18,20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540 110. **Il gusto degli altri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. [illegible]PLIN 2 v. Gari[illegible] 32/a, t. 436.07.23. **L'erba di [illegible]** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. [illegible] 105, tel. 232.029. **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea del 67.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. [illegible]. **Together.** [illegible]: 16; 18,15; [illegible] 22,35.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] di [illegible]. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO [illegible] piazza [illegible] [illegible] 447.52.41. **Hannibal**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **carica dei 102**. Or.: 15; 16,50; 18,35. **Ogni bacio è perso.** Or.: 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Krámpack**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18.10; 20.15; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi [illegible].
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **La ville est tranquille**. Or.: 16; 19; 22.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal**. Or.: 15; 17.35; 20,05; 22,40
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ore 15 **Grazie Signora Tatcher**. Rassegna film in lingua originale **The runaway bride** (Se scappi ti sposo). Or. 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Flawless** di J. Schumacher con Robert De Niro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost Souls - La profezia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Commedia sexy**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Liste d'attesa**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102**. Or.: 15,40; 17,50. **La verità nascosta**. Or.: 20,05; 22,35.

GIORNO E NOTTE

Cossato

Liscio al Cinecittà

La settimana di musica al Cinecittà decolla questa sera con il discoliscio e l'inseparabile coppia di «Nonno Francesco e Moni[illegible] alla consolle. Domani appuntamento [illegible] latino americano con lo staff di «D&G» mentre nella sala 2 discoteca. Venerdì si torna in pista con «Nonno Francesco e Monica» mentre sabato spettacolo con l'orchestra «Contardi». Nella sala due entra in azione lo staff di «D&G». Domenica [illegible]ibizione dell'orchestra «Titanic».

Biella

Incontri culturali al DocBi

Domani nella sede del Docbi di Via Marconi 26/a Elena Bocchietto sarà relatrice di un incontro culturale sul personaggio di «Riccardo Gualino: storia e avventure di un imprenditore mecenate del Novecento» di cui illustrerà la vita e le vicissitudini. L'appuntamento [illegible] in programma alle 21.

[illegible]

Musica da [illegible]mera

Domani sera all'Orto degli Angeli, in via Orfanotrofio 23, è in programma [illegible] nuova serata conviviale allietata [illegible] musica da camera. Il tema affrontato sarà «Viaggio nel folklore slavo e sudamericano». In sala interverranno i musicisti Elisabetta Soresina al violoncello e Davide Vendramin alla fisarmonica.

Vercelli

Il veglione «Da Cecco»

Domani ci sarà gran festa di Carnevale alla base logistica-ristorante «Da Cecco» di [illegible]so Rigola. Oltre a presentare ufficialmente le maschere di Cecco e Cecca, l'appuntamento sarà anche l'occasione per un concerto [illegible] band N.O.D. [illegible] un repertorio di cover dai Pearljam ai Radiohead. Dalle 21. Nella formazione: Andrea Rosate, Matteo Rosate, Simone Sarasso, Matteo Carpo e Re.Chiario.

Ottiglio

Serata di cover

Tra i concerti in zone border line segnaliamo le cover [illegible] Do'S'N'Dont'Ts, al Caffè Novecento, alle 22,30 di sabato prossimo. Stessa serata, [illegible] all'auditorium di Olivola Monferrato, [illegible] [illegible] dell'associazione culturale Swing Hall: alle 21,30 tributo [illegible] Goodman con Heart of Swing.

Santhià

Parata di orchestre

Il «salotto [illegible] liscio», ovvero il Beverly Hills, prevede la presenza sul palco di Giorgio Villani con il [illegible] gruppo giovedì alle 21, l'orchestra Rangone sabato, stesso orario. Domenica alle 15 e alle 21 ci sarà invece l'orche[illegible] spettacolo [illegible] Miki Ferrara. Al dancing Il Globo di Borgovercelli dalle 21,30 di venerdì suona l'orchestra [illegible] Genio & Pierrots, sabato il gruppo di Titti Bianchi e domenica il complesso di Bruno D'Andrea.

I cuneesi battono anche Palermo e ora hanno 7 lunghezze di margine su Treviso

La Noicom allunga e scopre Torre

Convince il giovane regista

Luca Ferrua

CUNEO

Un set di paura e la Noicom supera anche l'ostacolo Palermo, un vittoria di «ordinaria amministrazione» che consente ai cuneesi di allungare il passo su Treviso e Modena, le dirette inseguitrici ora staccate di sette e otto punti.

Una vittoria ottenuta puntando sulle seconde linee, con Ferrua al posto di Cardona, Sammelvuo in campo per Kantor e ovviamente Torre ancora impiegato nel ruolo di palleggiatore titolare. E' stato proprio il giovane regista, alla fine premiato come miglior giocatore dell'incontro a entusiasmare il pubblico con un'ottima gestione della palla e alcune giocate spettacolari. Il posto del grande De Giorgi ovviamente è in discussione, ma la crescita di Torre è una notizia importante. Il primo a non fare proclami è proprio il talento toscano: «Ho fatto quello che avete visto perché la partita me lo consentiva. E' un passo che porta alla mia crescita, giocare da sicurezza e solo se sei in campo puoi migliorare la tua maturità di atleta».

Torre ha aumentato il numero di palloni serviti al centro, ma anche stavolta non si prende meriti: «E' stato un disegno tattico dettato dalla panchina, di lì ho preso fiducia, e tutto andava bene».

Ora Cuneo ha allungato il vantaggio. E' un pericolo? Neanche i giovani si montano la testa. «Anche se il primo posto fosse cosa certa - dice Torre - poi ci saranno i play off e lì sarà tutta un'altra storia. Già sabato a Milano dovremo giocare un'ottima partita, non abbiamo mai perso in trasferta e non voglio che capiti con me in campo».







A sinistra, Francesco Ferrua tra i grandi protagonisti del 3-1 contro Palermo. Sopra Paolo Torre, il vice di Fefè De Giorgi (a destra) festeggiato dopo un punto Sotto, ancora il giovane palleggiatore della Noicom Alpitour serve Mastrangelo (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)

I sogni e le emozioni del vice De Giorgi «Vivo giorno per giorno e penso all'azzurro»

La riserva ha sogni ed emozioni anche per il futuro. «Ora - conclude Torre - do il massimo con Cuneo, ma a fine ci sono le convocazioni per la "World League" e un pensierino a uno di quei tre posti lo faccio eccome perché ci terrei a esserci. Comunque di tutto quello che riguarda il mio futuro ne parlerò soltanto alla fine di questo campionato».



Cuneo ha ospitato le semifinali di «Little» e «Junior League». Nella Junior la squadra di Giampiero Tassone e Maurizio Macagno ha fitto Treviso e Parma. Nella Little League a contendere un posto in finale all'Under 15 A di Giovanni Fresia e Stefano Gorello sono stati Padova e Treviso, battuti 3-0. Con queste vittorie Cuneo si candida per la finale.

Diventano 6 i punti di vantaggio su Napoli

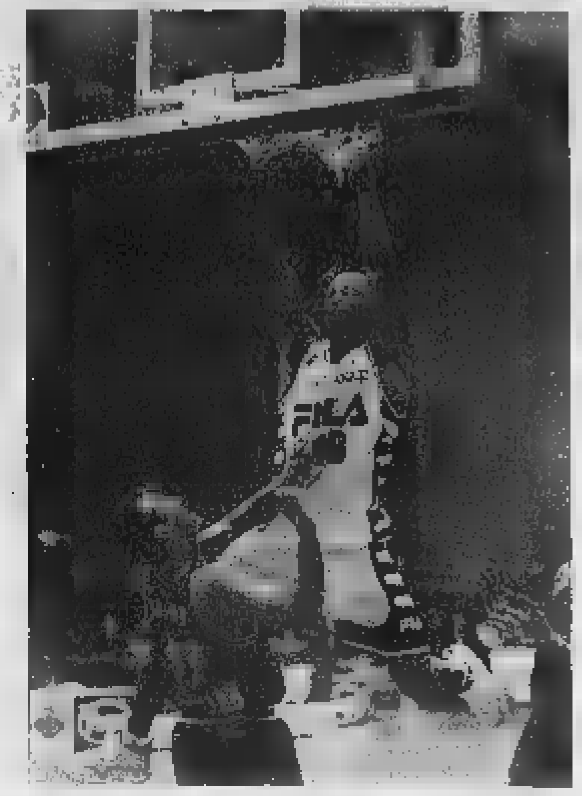
Fila, rullo compressore l'A1 sempre più vicina

BIELLA

Passo dopo passo sta diventando una marcia trionfale. Con la vittoria in trasferta su Fabriano (78-71 il punteggio finale), la Fila Biella ha portato lunghezze il proprio vantaggio su Napoli, la più immediata e pericolosa delle inseguitrici.

«I 6 punti rappresentano un diverio "virtuale", frutto di un calendario a noi favorevole - spiega Marco Atripaldi, general manager della Fila - Solo dopo essere passati sui campi di Reggio Emilia e Jesi, dove Napoli è caduta, potremo avere un riscontro attendibile, senza però dimenticare che i partenopei devono ancora recuperare la non impossibile trasferta sul parquet della cenerentola Castelmaggiore. Il nostro vantaggio "concreto" è rappresentato invece dalla vittoria che abbiamo ottenuto in trasferta a Napoli nello scontro diretto». Il successo su Fabriano è stato sofferto.

«Contro Monroe e compagni abbiamo faticato perché siamo stati poco lucidi, come nel terzo periodo quando abbiamo subito un parziale di 12-0. Ma i ragazzi ne sono stati consapevoli e hanno saputo stringersi e fare gruppo - prosegue Atripaldi -. Domenica prossima, a Jesi, dovremo però giocare molto meglio. Ci attende squadra reduce da una sconfitta esterna e pronta a gettare sul piatto della posta in palio una delle ultime possibilità per puntare terzo posto, che vale pur sempre una testa serie nei prossimi play-off. In questa fase della stagione tutte le squadre hanno grosse motivazioni per dare il meglio e giocare come abbiamo fatto a Fabriano potebbe, qualche volta, non bastare». [w. d. b.]



Antonio Granger (in alto) ha perso la sfida con Monroe secondo miglior marcatore dell'A2, ma le sue iniziative sono state decisive per la vittoria della Fila. Il neo acquisto Kevin Rankin (a fianco) ha confermato di essere più presente negli schemi del rossoblù




EXPOCASA
Torino • Lingotto Fiere
9-18 Marzo 2001
Orari: feriali 15,30-23 - Sabato e festivi 10-23
INFO: 011.653.50.11
EXPO VIVRE

Dopo il nuovo errore del portiere con l'Alto Adige è nato un piccolo caso

La Pro dà fiducia a Di Sarno

«Non si discute, a Mantova sarà tra i pali»

VERCELLI

Paolo Di Sarno [illegible] tocca. Sarà lui il portiere della Pro domenica a Mantova e sarà lui il portiere titolare delle future partite. Questo è il preciso orientamento del club bianco, anche se nessuno in via Massaua nasconde la stagione [illegible] le attese dell'estremo vercellese e, implicitamente, conferma il ritardato tuffo domenica in occasione della punizione che [illegible] portato alla vittoria l'Alto Adige.

Di Sarno negli spogliatoi ha solo sottolineato che qualcuno della barriera è saltato al momento del tiro, ma resta il fatto che il portiere sta patendo il clima non favorevole che si è creato attorno a lui al Piola. Per certi versi un po' [illegible] era accaduto in casa Juve per Van der Sar dopo gli erroracci in campionato [illegible] Coppa Campioni.

«Partiamo da due fatti oggettivi. Il primo è quello che il nostro portiere vanta un sacco di presenze da titolare in A e B e quei livelli non si arriva per caso - dice il direttore sportivo Sandro Turotti -. Inoltre è giunto a Vercelli dopo una stagione strepitosa con la Biellese, alla quale ha portato [illegible] dono un sacco di punti. Purtroppo, e qui siamo alla seconda considerazione, quella in corso fino ad ora non è stata un'annata felicissima per lui, [illegible] tanto in trasferta quanto in casa. Però non è fischiandolo sonoramente come domenica, oppure insultandolo pesantemente come hanno fatto alcuni spettatori sotto [illegible] tribuna, che lo si aiuta ed incoraggia. Creare attorno a [illegible] Sarno un clima ostile è solo fare del male alla Pro. Noi ribadiamo la [illegible] fiducia in Paolo, un ragazzo positivo anche in allenamento e negli spogliatoi».

Insomma, la Pro adotta la stessa linea della Juve con Van der Sar, con la stessa certezza di lasciare alle spalle questo momentaccio. Anche perché a nostro avviso, Di Sarno non sta attraversando un periodo di forma negativo e in più di un'occasione ha dimostrato di starci benissimo tra i pali della Pro.

Aggiunge Turotti: «Siamo in corsa per i play off, non dimentichiamolo. Domenica con l'Alto Adige non solo ci mancavano giocatori come Ferretti, Bari, Andorno, ma altri sono scesi in campo in condizioni precarie. Zaninelli, ad esempio, sente male alla spalla soltanto a guidare l'auto, Caracciolo veniva da [illegible] bronchite, Fogli, Turi e Passariello avevano un'autonomia ridotta a un quarto d'ora-venti minuti. Dovendo affrontare una delle "otto sorelle" in corsa per i play off chiaro che alla fine si paga dazio. La gente è liberissima di fischiare però, a volte, bisogna tenere in considerazione il [illegible] e contro chi si gioca». **[r. syn.]**


Mirabelli segna il gol dell'1-0. Ma nella ripresa l'Alto Adige [illegible] il pareggio

L'APPUNTAMENTO

Alle 18,30 inaugurano al bar La Rotonda la sede del Juve club Vercelli

Arrivano Inzaghi e Van der Sar

Seguirà la cena sociale a Caresanablot

VERCELLI

E' lo Juventus day. Stasera il popolo bianconero vercellese (oltre a una delegazione valsesseriна) abbracceranno Pippo Inzaghi, Edwin Van der Sar e gli altri ospiti (tra i quali Roberto Bettega) che inaugureranno la nuova sede dello Juventus Club «Viri Rosetta». Un doppio appuntamento che culminerà con la cena sociale «Da Ciccio».

Ma i primi e probabilmente più lunghi applausi sono in programma a partire dalle 18,30. E' quello l'orario dell'arrivo dei bianconeri al bar La Rotonda di corso Fiume, la nuova «casa» dei supporters juventini della città. «Sarà una cerimonia simpatica e sobria - conferma il presidente Carlo Crivelli - com'è nello stile della Juventus». Compreso il brindisi beneaugurale e il bagno di folla con il quale i tifosi saluteranno Inzaghi e Van der Sar, due protagonisti delle ultime stagioni bianconere. Inzaghi, goleador implacabile insegue i cento gol con la maglia della Juve, [illegible] il portierone olandese, nonostante le critiche molto spesso gratuite è stato pur sempre l'estremo difensore meno battuto dello scorso torneo anche degli Europei.

Alle 20, quindi, la festa si sposterà a Caresanablot per la cena con i campioni: evento imperdibile per tutti i fans della Vecchia Signora. **[p. m. f.]**



Pippo Inzaghi ed Edwin Van der Sar saranno i padrini della [illegible] sede del Juve club Vercelli che si inaugura oggi alle 18,30 in corso Fiume

Dopo il 2-2 con il leader Castellettese

Cossatese, resta solo la speranza

COSSATO

La Cossatese non va oltre il 2-2 in casa contro la capolista Castellettese e rimane così a 7 punti dalla vetta. «Pur riconoscendo il valore dei novaresi, devo sottolineare che ci sono ancora 27 punti disponibili e molti scontri diretti da giocare: tutto quindi può [illegible] accadere visto che si è inserito anche l'Oleggio tra le prime della classe - [illegible] Pinuccio Fornara, mister della Cossatese -. Malgrado il pareggio, i ragazzi hanno dato prova di carattere non riuscendo a concretizzare quanto creato durante l'incontro. Questo è un dato positivo». Vittoria preziosa per il Villaggio La Marmora che, battendo il Cerano, [illegible] lasciato l'ultimo posto, mentre continua la serie positiva della Dufour Varallo che strappa un punto anche alla Varalpombiese.

Nel girone B un punto che fa classifica e, combinato con lo 0-0 del Pinerolo, permette al Trino di continuare la sua marcia in vetta al girone B d'Eccellenza. Le lunghezze [illegible] vantaggio degli azzurri sui torinesi [illegible] sempre cinque: il tutto alla vigilia dello scontro diretto di domenica al Comunale in un match che potrebbe decidere il torneo. In pratica, sia pure a parti invertite, si ripeterà la stessa situazione dell'andata. «Sicuramente ci prepareremo al meglio per questa sfida - conferma il patron Vincenzo Mignone -: abbiamo l'occasione di giocarci il match dell'anno sul nostro terreno. Speriamo di non sprecare questa opportunità».

Il pari di Asti, insomma, sembra già essere archiviato: «E' chiaro che il pensiero è già rivolto al Pinerolo - spiega Viassi -: ad Asti abbiamo rischiato qualcosa ma avremmo anche potuto vincere l'incontro». Nessun passo falso, insomma: «Dopo una serie di successi consecutivi può succedere - dice il tecnico azzurro -. In definitiva, però, la situazione non è [illegible]ta, anzi abbiamo allungato il passo su Giaveno e Chieri». E contro il Pinerolo dovrebbero tornare a disposizione anche Rotolo e Weffort, due pedine in più per il rush finale.

Scendendo in Promozione pochi sorrisi per i team delle due Province. Il Borgovercelli perde terreno dal leader Ovada. Un pari, quello con il Vald Tol che soddisfa forse solo l'undici di coach Di Stefano. «Sicuramente abbiamo fatto noi la partita - sottolinea il tecnico laniero Marco Mellano -. Oltre a essere stati raggiunti nel finale possiamo recriminare per un clamoroso penalty non visto».

Rallenta la corsa al vertice anche il Cavaglià, fermato sull'1-1 interno dal Piovera: «Siamo stati costretti a inseguire quasi subito - [illegible] il tecnico Antonio Angeloro - [illegible] volta raggiunto il pari [illegible] siamo più riusciti a trovare le energie per tentare il sorpasso. Sicuramente [illegible] un po' di fortuna in più avremmo anche potuto vincere l'incontro».

Per un Val Mos che recupera posizione, la Crescentinese sprofonda in piena [illegible] play out: «Non era certo con l'Ovada che potevamo sperare di strappare punti - dice il ds Gianni D'Elia - nonostante questo abbiamo retto bene. Soltanto una punizione ha permesso alla capolista [illegible] sbloccare il risultato, prima di trovare [illegible] raddoppio in pieno recupero [illegible] una squadra sbilanciata in attacco». **[r. s.]**


Morello, attaccante della Cossatese

Una vittoria d'oro

Borgo si gode la tripletta [illegible] capolista

BORGOSESIA. Quando il gioco si [illegible] duro, dicono, è la gente tosta [illegible] scendere in campo. E così è stato domenica al Comunale di Borgosesia, dove i granata non solo hanno fermato la capolista Valenzana [illegible] si sono pure permessi di infilare per ben tre volte la porta di Pedretti mentre quella difesa da Biasotto è rimasta inviolata.

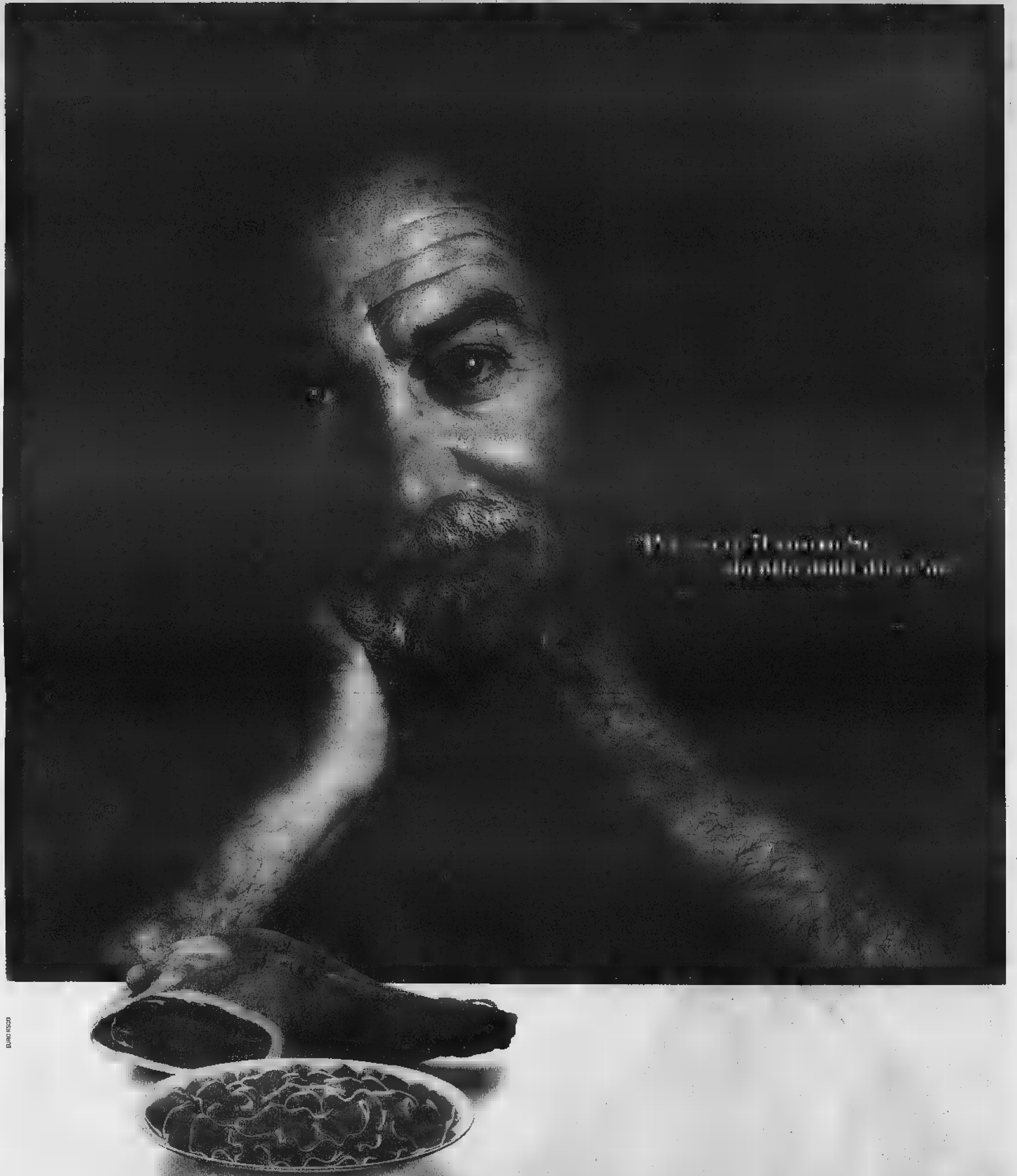
Una domenica [illegible] festa quindi in casa valsesiana, e il ds Paolo Guidetti non nasconde [illegible] soddisfazione: «Prima del fischio d'inizio poteva sembrare [illegible] Davide contro Golia, poi la partita è andata nel modo migliore. L'incontro è stato bello, divertente, e battere per 3-0 la capolista non capita tutti i giorni». I ragazzi [illegible] Viganò si sono espressi talmente bene che non ci si è neppure accorti delle tante assenze.

In compenso non è passato inosservato il rientro di Andreolli: «Uno come lui - sentenzia [illegible] direttore sportivo - ci mancava proprio. Non ha ancora nelle gambe i 90 minuti, ma ci teneva ad [illegible] presente e a far bene contro la sua ex squadra».

E ha fatto tanto bene che ha pure segnato: «Un gol molto bello, è stato davvero un rientro importante».

E' giusto godersi il momento di gloria, ma Guidetti pensa già alle prossime sfide, a partire da quella delicatissima per il discorso salvezza di domenica a Bra: «Fino a questa mattina sarà giusto coccolarsi per l'importante [illegible] sugli orafi e per la soddisfazione regalata a dirigenti e pubblico, ma dal pomeriggio si deve cambiare marcia. Il problema più grosso, per squadre giovani [illegible] nostra dopo partite così belle, è quello di mantenere alta la concentrazione. Abbiamo festeggiato il giusto, però adesso si torni subito a parlare di calcio, e a studiare come poter ripetere prove così positive».

Intanto il Borgosesia ha presentato ricorso contro la squalifica di tre giornate inflitta a Mondoni in seguito ai fatti di Savona. «Anche dal referto arbitrale emerge che il nostro giocatore non ha detto niente di trascendentale - conclude Guidetti - quindi siamo fiduciosi che la sanzione possa essere alleggerita». **[i. fo.]**





Saluzzo propone un ricco Carnevale

Spettacoli, sfilate balli in maschera

SALUZZO

Il Carnevale di Saluzzo è un appuntamento che affonda le radici nel tempo (addirittura nel 1487 quando, nonostante l'assedio delle truppe dei Savoia, i saluzzesi non rinunciarono a festeggiare in maschera e sospesero le ostilità con il Marchesato) sta svolgendosi all'insegna dell'allegria e della rinnovata tradizione.

La manifestazione ha preso il via sabato scorso [illegible] la consegna delle chiavi della città alla Castellana, personaggio carnevalesco che ricorda le nobili signore del passato saluzzese, fra cui la celeberrima Griselda. Ad impersonare questa figura è, quest'anno, la casalinga Monica Oberto Costa che ha al suo fianco le damigelle: Daniela e Luisa Barbero.

Sono molte le novità che segnano il ritorno al passato di questa importante manifestazione cittadina. Due, lo sono in particolare: il ritorno della carrozza, restaurata dagli studenti dell'Istituto d'Arte, con cui la Castellana ha fatto il suo ingresso, uscendo dalla Porta Santa Maria (uno dei punti che immettono nel borgo antico), sfilando lungo le vie del centro. La stessa carrozza sarà adoperata domenica e martedì, giornate in cui avà luogo il corso mascherato, con l'intervento dei carri allegorici. L'altro ritorno al passato, è segnato dal ripristino della Lotteria di Carnevale.

«Il programma delle manifestazioni è ricco di iniziative, che sono certo incontreranno il favore del pubblico» commenta Paolo Ghigo, coordinatore dell'apposito comitato organizzatore, insediato dalla Fondazione «Amleto Bertoni», che allestisce la kermesse.

«Abbiamo voluto un ritorno alle grandi edizioni carnevalesche del passato» dice [illegible] presidente della Fondazione, Pierino Sassone. «La Gran Baldoria è un forte richiamo di pubblico [illegible] Saluzzo» dice l'assessore al Turismo, Gian Marco Pellegrino. A caratterizzare quest'edizione [illegible] Carnevale, è anche [illegible] coinvolgimento delle scuole. Agli alunni delle Elementari viene richiesto di svolgere ricerche storiche e di partecipare, come singoli o in gruppo, alle sfilate dei carri allegorici, naturalmente in maschera. Numerosi sono i premi a disposizione. E' [illegible] inoltre ripresa la Lotteria di Carnevale, ideata negli Anni Cinquanta dall'allo[illegible] sindaco e presidente della «Pro Saluzzo», Aldo Ruata. Ai vincitori, andranno un'auto «Fiat 600 Young», un motoscooter «Atala», un viaggio [illegible] Tunisia ed altri premi minori. [illegible] biglietti [illegible] in vendita nei negozi della città e a Vigone e Racconigi, [illegible] i [illegible] Carnevali, la manifestazione saluzzese è collegata.



La Castellana e Ciaferlin, maschere simbolo dei festeggiamenti (FOTO MARO)

In piazza Cavour, prosegue la seconda edizione della Fiera del Marchesato, allestita dalla «Forevents». «La mostra - spiegano gli organizzatori - raggruppa molteplici attività commerciali, artigianali e di servizi. E' stata pensata per riportare nel Carnevale saluzzese la tradizione degli stand espositivi ed enogastronomici. Novità è la realizzazione dell'area ristorazione e degustazione di prodotti tipici, [illegible] cura della Trattoria della Chambra d'Oc, associazione dei produttori delle valli occitane».

Accanto all'area ristorazione funziona quella per gli spettacoli. Da questa sera a giovedì, in Fiera, dalle 21 [illegible] in calendario incontri enogastronomici, con menu a tema. Questa sera saranno protagoniste le minestre; domani, la pasta; giovedì, le polente. Venerdì si terrà [illegible] uno spettacolo dialettale, mentre sabato, alle 21, una serata musicale. Domenica [illegible] martedì nel centro cittadino sfileranno i carri allegorici. Alle 18 di domenica, in Fiera, saranno servite le bugie ed alle 21, vi sarà un intrattenimento danzante con «Gli Spensierati». Lunedì, protagonisti saranno i bambini, con il gran ballo in maschera, in programma, alle 15, nell'area spettacoli di piazza Cavour. Martedì sera, alle 20, avrà luogo la [illegible] di chiusura a cui faranno seguito le danze, con l'orchestra «I Samantha Folk».

Il [illegible] marzo, dalle 23, alla discoteca «Popsy» di Manta avverrà l'estrazione dei biglietti vincenti della Lotteria di Carnevale. L'ingresso alla Fiera del Marchesato (orario feriale: 16-23; festivi, 10-23) è gratuito. In piazza XX Settembre, funzionerà, come ogni anno, il Luna park.

In questi giorni la Castella[illegible] [illegible] Ciaferlin (la maschera ideata negli Anni Cinquanta) fanno visita a scuole, asili, case di riposo, ospedali [illegible] carcere della città e del territorio, distribuendo sorrisi, caramelle e cantando le due canzoni del Carnevale: «Ciaferlin», composta da Kely Colombari, «Castellana», firmata da Vittorio Delfino [illegible] Gianni Neberti.



I più sostanziosi riguardano la casa

Tutti gli acquisti per chi si sposa

TEMPO di matrimonio, tempo di allestire l'abitazione che vedrà l'inizio della nuova vita a due. Uno dei primi passi da compiere è la scelta dei rivestimenti e delle pavimentazione. Una scelta che però può diventare difficile vista la molteplicità di materiali proposti dal mercato. L'ideale [illegible] affidarsi a specialisti nel settore, che a seconda delle esigenze d'utilizzo, sapranno consigliare al meglio. E' il caso di «Geuna Ceramiche» [illegible] Revello, centro specializzato non soltanto in pavimenti e rivestimenti ma anche nell'arredo bagno.

«Il nostro intento - spiegano i titolari - è quello di guidare [illegible] clienti vero una scelta ragionata che tenga conto dei gusti personali ma anche del fattore funzionalità. Proponiamo poi per il bagno un allestimento totale che parte dal rivestimento ed arriva ai sanitari, alle vasche, ai box doccia e all'arredo, tutto delle migliori marche presenti sul mercato italiano. Si può portare la piantina del proprio bagno e il nostro personale specializzato sarà in grado di proporre 5 o 6 diversi progetti del[illegible] diverse possibili ambientazioni».

Nella vasta esposizione di 500 mq, è possibile ammirare le ceramiche «Porcelanosa - Venis», Emilceramica [illegible] Rex, il pregiato cotto de «Il Ferrone» e stufe e caminetti Edilkamin, realizzabili anche [illegible] misura.

Sistematati pavimentazione [illegible] bagno, i futuri sposi non possono non confrontarsi anche con un progetto d'illuminazione. Lampadari [illegible] lampade sono diventati veri e propri pezzi d'arredo che utiliz[illegible] materiali più diversi ed innovativi come quelli che è possibile trovare nell'ampia esposizione de «Il Triangolo» [illegible] San Rocco [illegible] Bernezzo, centro specializzato in tutto ciò che ha a che fare con la luce, in grado di soddisfare i gusti più diversi con liste nozze personalizzate e la possibilità di cambiare la [illegible] in caso di problemi, compatibilmente con la disponibilità del magazzino. Dall'arte povera ai pezzi moderni, dal tutto coordinato (applique, lampadario ecc.) alle lampade per esterno, dai complementi in legno alle piantane, la scelta non è soltanto ampia ma soprattutto su misura, vista la ventennale esperienza dei titolari nel settore illuminazione.



Anche la scelta dell'abito per il giorno del «sì» deve essere illuminante. Nel rinnovato reparto dedi[illegible] alle spose, in un'atmosfera riservata e serena, il personale qualificato di «Rovere» a Caraglio [illegible] in grado [illegible] consigliare la [illegible] più consona scegliendo tra oltre 400 modelli da misurare, dei più prestigiosi marchi italiani [illegible] stranieri. Una particolare attenzione viene poi dedicata alla scelta degli accessori, intimo compreso. Naturalmente, anche lo sposo da «Rovere» trova uno spazio a lui dedicato nel quale scegliere con tranquillità e i giusti consigli l'abito e gli accessori, innovativi o tradizionali ma comunque di classe, delle collezioni di «Profilo» e «Corneliani Collection».

Per quanto riguarda le fedi, ora [illegible] per la maggiore quelle con diamanti, in oro [illegible] in platino, che è possibile scegliere tra quelle delle collezioni proposte dalla «Gioielleria Casciola» di Boves, specializzata anche in articoli da regalo, liste nozze, oggetti [illegible] argento, cristallo e lega argentata. Chi è alla ricerca di un anello di fid[illegible] potrà scegl[illegible] tra la prestigiosa collezione dei gioielli Damiani, le innovative proposte Cometa Gioielli e quelle trendy di Bliss. Al polso dello sposo non deve poi mancare un orologio importante, dono magari della futura sposa: Casciola propone le collezioni Maurice Lacroix, Longines e Calvin Klein. La gioielleria, inoltre, dispone di gioielli e oggetti antichi per un dono originale ed esclusivo.

E per l'uomo che nel giorno del matrimonio voglia apparire disinvolto e naturale, niente di meglio che un'acconciatura di Fabrizio Bonavia, titolare del salone «Hic nos», in via Mazzini (tel. 017222379) a Savigliano. «Hic nos» (dal latino «In questo momento», ovvero, il massimo dell'attualità in fatto di tagli) ama la naturalezza: «Evito le acconciature scolpite, che danno quell'aspetto artefatto - dice [illegible] titolare -; bisogna cercare di essere sé stessi anche il giorno del matrimonio. Un pizzico di fantasia, per quel giorno particolare, non guasta, evitando però tutto ciò che toglie disinvoltura».

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 FAX 0171 488249

La frana che a Natale ha interrotto la Val Roja è stata rimossa: la strada è percorribile, ma i tecnici chiedono tempo per controllare la parete sopra i binari

Niente treni Cuneo-Nizza

Rinviata l'apertura prevista per oggi



Completamente riaperta al transito la statale della Val Roja

LIMONE

Ancora un rinvio per l'apertura della ferrovia Cuneo-Nizza, interrotta da Natale per una frana Breil. Il ritorno alla normalità previsto per oggi; i tecnici delle ferrovie francesi hanno chiesto ancora tempo per controllare ulteriormente zona dello smottamento al fine di evitare imprevisti. I convogli che, dalla stazione di Cuneo risalgono la Valle Vermenagna alla volta Costa Azzurra e Liguria continuano ad bloccati a Tenda. I passeggeri che intendono proseguire per Breil hanno un bus navetta. Per il traffico stradale, sabato scorso, route national 204 della Valle Roja è tornata ad essere transitabile. La stessa frana che lo Natale ha seriamente danneggiato la ferroviaria Cuneo-Nizza alla periferia di Breil aveva interessato anche carreggiata sottostante. La frana, con un fronte di oltre un centinaio di metri, era composta da terriccio e grossi . Per motivi di sicurezza i tecnici dell'Equipement francese avevano predisposto la chiusura al traffico della National all'altezza di Saorge. Alcuni giorni dopo, rimossa una parte della frana, il traffico automobilistico stato autorizzato poche ore al giorno. Ultimato il consolidamento della parete sabato è giunto il via libera alle auto per l'intero arco della giornata. Tutta zona dello smottamento resta sotto il costante controllo dei tecnici. Di notte l'area della frana è illuminata da potenti riflettori. Per sollecitare il ritorno alla normalità dei collegamenti ferroviari e stradali in Valle Roja, due settimane fa si è svolta una manifestazione a Tenda organizzata dal neonato Comitato di difesa della valle. All'iniziativa hanno partecipato delegazioni di Tenda e di Cuneo.

I rappresentanti del Comitato hanno chiesto incontro primo ministro francese Chirah, che nei prossimi giorni in visita a Nizza. Per programmare l'iniziativa i rappresentanti del Comitato si riuniranno domani, alle 11,30, a Tenda. [c. g.]



I binari della linea ferroviaria Cuneo-Nizza a Saorge nel tratto interessato dalla grande frana

Ladri armati di mazze hanno preso di mira vetrine (una ha ceduto) e automobili

Furti e «spaccate» in centro a Fossano

Bucato il muro di un negozio

Raid di ladri nel centro storico: un negozio di abbigliamento intimo è stato «ripulito»; la vetrinetta di un'oreficeria con una collezione di swatch è stata svaligiata, altre due state prese d'assalto (ma i vetri non hanno ceduto). Sono finiti in frantumi i finestrini di alcune auto parcheggiate in centro storico, dove state sottratte autoradio.

La boutique di abbigliamento intimo («Lo scrigno»), che si trova all'angolo tra via Roma e piazza Battuti Rossi, è stata raggiunta attraverso l'alloggio confinante, già sede della Croce Bianca, ora vuoto. I ladri hanno sfondato il muro che separa i due locali. Nessuno ha sentito i colpi di piccone nella notte; nello stesso caseggiato lavorando un'impresa edile: è probabile che i ladri abbiano cominciato l'operazione di giorno, e che il rumore sia stato confuso con quello del cantiere.

«Al mattino mi sono ritrovata uno spettacolo terrificante - racconta la titolare, Mavi Pizzonia, albese -: calcinacci, scatole e cartaccia; gli scaffali vuoti. E quel buco nel muro, come nei film. Desolante. Sono a Fossano da pochi mesi; la sera dell'inaugurazione mi hanno spaccato delle vetrine, il furto».

La vetrinetta dell'oreficeria «Tallone» è stata spaccata una mazza (si vedono i segni sul vetro sfondato) sabato notte, verso l'una. L'urto ha fatto scattare l'allarme, ma i malviventi riusciti a sottrarre gli swatch e a fuggire. «Siamo collegati con un'azienda di vigilanza che ci ha avvertiti - dice uno dei titolari, Sergio Tallone -; in pochi minuti eravamo lì, ma il danno era fatto. A quell'ora pioveva a dirotto; in Fossano non c'era anima viva. Nonostante l'antifurto, i ladri hanno potuto lavorare indisturbati». La stessa i ladri hanno tentato di sfondare la vetrinetta di «Milord», in via Roma e di «Liffredo Autoradio», in piazzetta delle Uova. Entrambi vetri, incrinati, hanno retto al colpo di mazza. [l. a.]





L'interno del negozio «Lo scrigno» di Mavi Pizzonia in via Roma come appariva dopo il raid dei ladri. A destra la vetrina dell'oreficeria dei fratelli Tallone sfondata di notte a colpi di mazza

Arrestato per rapina a prostituta

Cuneese (38 anni) ha picchiato la donna che è fuggita con le chiavi della sua auto

CUNEO

Un trentottenne cuneese, A.B. è stato arrestato dalla Polizia per rapina ai danni di una nigeriana. E' accaduto l'altra notte: l'uomo ha avvicinato la giovane in Genova, alla periferia della città. Dopo il pagamento di mila la ragazza ha accettato di appartarsi in auto con il cliente che, al termine dell'incontro, ha preteso il denaro in restituzione, picchiandola. La ragazza, impaurita, ha consegnato i soldi e si è fatta riaccompagnare alla piazzola lungo via Genova dove è riuscita a sfilare dal cruscotto le chiavi di dell'auto e a fuggire: le colleghe hanno telefonato alla Polizia. Il cliente è stato arrestato per rapina, la prostituta denunciata perché non in regola con le normative di soggiorno. [c. g.]

Sarà presidente per 4 anni

Giordano è eletto capo regionale della Coldiretti

CUNEO. E' il cuneese Angelo Giordano il nuovo presidente regionale della Coldiretti subalpina: è stato eletto ieri dall'assemblea regionale delegati, rimarrà in carica per quattro anni. «Sono onorato per la fiducia riposta nella mia persona, ma sento il peso di una grande responsabilità in questi anni difficili e travagliati per l'Agricoltura - così ha aperto il discorso di ringraziamento subito dopo l'elezione Giordano -. Un pensiero deferente lo rivolgo al predecessore Bartolomeo Masino, ai presidenti ed ai dirigenti delle federazioni provinciali, con i quali intendo lavorare a stretto contatto in un'ottica di gioco di squadra».



Angelo Giordano

Piano sviluppo rurale, crisi Bse, settore frutticolo che attende la riforma dell'Ocm, realizzazione di una politica di marketing di livello regionale che contraddistingua l'alta percentuale di frutta ottenuta con sistemi eco compatibili, settore cereali: sono i più gravi problemi su cui Giordano ha posto l'accento, auspicando «un lavoro sinergico tra le federazioni provinciali e quella regionale, chiedendo a tutti di superare il localismo per essere proiettati verso la ricerca di soluzioni che offrano risposte concrete». questo con particolare attenzione alle imprese condotte dai giovani ed a quelle che hanno effettuato investimenti oggi minati da mercato in crisi. La Coldiretti del Piemonte associa 77.513 titolari di impresa. A questi occorre aggiungere 30.184 coadiuvanti, 1.560 iscritti al Movimento giovanile.

Nato a Cuneo nel 1953 Giordano è sposato e padre di due ragazzi. Perito agrario, conduce un'azienda agricola indirizzo orticolo. Dal 1980 al 1995 è stato consigliere comunale Cuneo. E dal '95 al '99 consigliere provinciale. Dal '99 inoltre è vice presidente della Camera di Commercio di Cuneo. [r. s.]

Il provvedimento sulla piena di ottobre vale anche per il Servizio civile

Naja a casa per gli alluvionati

Il decreto riguarda cento Comuni cuneesi

[illegible] Burzio

I giovani che stanno per partire e quelli che già stanno svolgendo il servizio militare [illegible] che risiedono nei Comuni «gravemente danneggiati» dall'alluvione dello scorso ottobre, possono richiedere [illegible] svolgere la naja a casa. Gli eventi alluvio[illegible] hanno provocato danni per migliaia di miliardi e così le disposizioni di legge prevedono anche per gli obiettori di coscienza la possibilità di effettuare il [illegible] civile «sotto casa», per contribuire [illegible] ai coetanei militari [illegible] opere di ricostruzione.

Per ottenere questa agevolazione, i giovani dovranno presentare domanda al Corpo di appartenenza o ai Distretti militari (nel caso debbano ancora iniziare la naja).

E' un decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ad individuare i Comuni che sono stati danneggiati in modo grave dalle recenti alluvioni: ben 738 in tutto il Piemonte e circa un centinaio nella solo provincia di Cuneo.



Numerosi militari di leva furono impiegati [illegible] soccorsi dell'alluvione nel novembre [illegible]

I Comuni alluvionati della «provincia granda» sono: Acceglio, Aisone, Alba, Albaretto Torre, Alto, Bagnasco, Bagnolo Piemonte, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bergolo, Bonvicino, Borgo San Dalmazzo, Bosia, Bossolasco, Boves, Briga Alta, Brossasco, Busca, Camerana, Canosio, Caprauna, Caraglio, Casalgrasso, Casteldelfino, Castelletto Uzzone, Castellino Tanaro, Castel[illegible] Ceva, Castino, Cervasca, Ceva, Ciglié, Cossano Belbo, Cravanzana, Crissolo, Demonte, Dogliani, Elva, Faule, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Frassino, Gambasca, Garessio, Gorzegno, Grottasecca, Igliano, La Morra, Lesegno, Levice, Lisio, Mango, Marmora, Marsaglia, Martiniana Po, Melle, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero Vasco, Monesiglio, Montà, Montaldo Mondovì, Montelupo Albese, Monteu Roero, Montezemolo, Murazzano, Niella Belbo, Niella Tanaro.

E ancora: Nucetto, Oncino, Ormea, Ostana, Paesana, Paroldo, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Pontechianale, Pradleves, Priero, Priola, Prunetto, Revello, Rifreddo, Roascio, Roccaciglié, Roccaforte Mondovì, Rocchetta Belbo, Roddino, Rossana, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, Sambuco, Sampeyre, San Benedetto Belbo, San Damiano Macra, Sanfrè, Sanfront, Scagnello, Santo Stefano Belbo, Torre Bormida, Torresina, Valmala, Vernante, Viola.

«Si tratta di un provvedimento sicuramente positivo per i paesi che sono stati danneggiati dalle recenti alluvioni - commenta Dino Matteodo, nella duplice veste di vicepresidente della Comunità montana Valle Varaita e di primo cittadino di Frassino - per una serie di ragioni. Innanzitutto, ci sono già precedenti positive esperienze degli [illegible] passati, alle nostre spalle. Io poi sono convinto che è molto importante permettere ai giovani di impegnarsi nella ricostruzione dei loro paesi, dove vivono e perciò in una realtà che loro ben conoscono. Non così sempre è successo quando in un paese arriva un obiettore di coscienza proveniente da molto lonta[illegible] frequenti problemi di inserimento in una realtà che non conosce».

Trattativa alla Bitron di Rossana e Dronero

ALLA Bitron di Rossana e Dronero (componentistica elettronica) [illegible] in corso le trattative per il rinnovo del contratto integrativo aziendale. Gli stabilimenti cuneesi del gruppo danno occupazione a oltre 750 addetti, ai quali bisogna aggiungere una considerevole quota di occupazione nell'indotto.

Le richieste presentate dal sindacato riguardano l'informazione sugli investimenti [illegible] le prospettive produttive e occupazionali degli stabilimenti, una sede [illegible] contrattazione periodica per verificare le possibilità di assunzione [illegible] tempo indeterminato [illegible] parte dei lavoratori che hanno svolto lavoro interinale e l'assunzione fissa delle ex lavoratrici a domicilio.

«Il sindacato cerca di rende[illegible] stabile parte del lavoro precario e [illegible] tutelare le fasce più deboli - spiegano i responsabili delle segreterie Fim Cisl e Fiom Cgil -. Ci sono poi richieste [illegible] carattere normativo [illegible] salariale come la riduzione d'orario per chi lavora di notte, l'estensione del part time ai lavoratori indiretti e l'introduzione di nuove forme di part time, la riduzione dei tempi di permanenza al 2° livello, l'aumento dell'indennità per i turnisti, la definizione di un premio di anzianità aziendale e il rinnovo del premio di risultato. La vertenza [illegible] sta sviluppando sino ad ora [illegible] il rispetto delle regole sulla contrattazione, e nei primi due incontri si è già entrati nel merito dei problemi».

La trattativa va dunque avanti senza pregiudiziali, [illegible] è già evidente [illegible] parecchi punti vi siano notevoli difficoltà. Tra gli argomento motivo di confronto: la riduzione d'orario per i turni di notte, il premio anzianità [illegible] modalità di definizione del premio di risultato su [illegible] peraltro si è già entrati nel merito della proposta tecnica.

Sindacati e azienda hanno deciso per il 2 marzo [illegible] ripresa delle trattative su tutti i temi, [illegible] fine di accertare se ci sono le condizioni per giungere ad un accordo in tempi brevi, che è obiettivo comune.

Nel frattempo Fim Cisl e Fiom Cgil hanno programmato assem[illegible] retribuite [illegible] i lavoratori per il 21 febbraio, [illegible] il 27 febbraio [illegible] riunir[illegible] congiuntamente le Rsu dei [illegible] stabilimenti con le segreterie.

«Riteniamo condizione neces[illegible] per un positivo accordo in tempi brevi che ci siano apertu[illegible] aziendali su tutti i punti - spiegano ancora le segreteria Fim Cisl e Fiom Cgil -. [illegible] siamo disposti a perdere per strada importanti richieste presentate dopo la discussione nelle assemblee. Se in Bitron prevarrà come in passato la volontà [illegible]struttiva [illegible] prendere [illegible] considerazione le richieste dei lavoratori, si potrà giungere a soddisfacenti intese che permetteranno al gruppo di affrontare i problemi [illegible] competitività del mercato valorizzando la professionalità dei lavoratori [illegible] un ottica di partecipazione, che [illegible] il solo modo per [illegible] espansione dell'azienda e dell'occupazione nell'epoca della qualità totale [illegible] delle pronte consegne, espansione che il sindacato ritiene molto importante anche perché l'occupazione della Bitron è in gran parte femminile».

IL TEMPO

Fulvio Romano

ABBIAMO assistito, tra il pomeriggio - sera di sabato e la notte di domenica, al timido tentativo delle correnti [illegible] Nord Est di apportare brutto tempo, addirittura piogge, anche se non il freddo sulle terre [illegible] nostro [illegible] alpino. Si è trattato di un fenomeno in qualche modo opposto al foehn che spira così sovente sui fondovalle come vento di caduta.

[illegible] Alpi è arrivato lo «Stau»

Lo «Stau», questo il [illegible] dell'evento di fine settimana, ha invece raccolto ed addensato nuvole sotto l'arco alpino, oltre [illegible] nella Liguria di Ponente. Sono così caduti, a Cuneo città, [illegible] 10 millimetri di acqua, con qualche spruzzata di neve a quote alte, al di sopra dei 1100 metri.

Le temperature, tuttavia, hanno tenuto grazie all'alta quota dei flussi d'aria fredda, mantenendosi a livelli decisamente al [illegible] sopra della norma in questa stagione. Nel capoluogo le minime sono scese leggermente, a 4,5° nella notte di sabato ed a 3,8° in quella di domenica.

Ma, si noti, la media secolare parla per questo periodo di valori notturni ancora sotto lo zero.

[illegible] di pri[illegible] a metà febbraio

Domenica giornata di piena primavera, [illegible] cui abbiamo visto i primi cespi di primule gialle emerge[illegible] dalle stoppie di fine inverno ed i girasoli, il tarassaco così gustoso nelle prime insalatine, gonfiare le foglioline novelle, pronte per il nostro coltellino [illegible] per [illegible] nostra insala[illegible] di primizie.

La «Granda» [illegible] sottovento

Ancora una volta stiamo goden[illegible] febbraio con alte temperature e scarse piogge. [illegible] città la media è finora di ben 7 gradi e sta cercando di eguagliare quella dello scorso anno, [illegible] non quelle, eccezionali [illegible] '98 (8,1°) [illegible] del 1990 (9,1°).

L'ultima settimana di febbraio appare dominata dalle correnti provenienti da Nord. Ma queste tenderanno [illegible] rendere il cielo nuvoloso più sul settore adriatico che non sul settore [illegible] Nord Ovest. Annuvolamenti sono previsti per oggi specie sotto l'arco alpino, per gli afflussi freschi provenienti da Nord Est.

La successiva rotazione dei venti da Nord Ovest dovrebbe forse mettere la «Granda» (ed il Ponente ligure) nella condizione di trovarsi al riparo, sottovento.

Il risultato potrebbe essere quello di cieli generalmente [illegible] con possibili fenomeni [illegible] foehn sulle pianure, con salita - almeno temporanea - della colonnina di mercurio tra mercoledì e giovedì.

L'inverno torna nel weekend

Un cambio appare molto probabile, però, all'orizzonte per il fine settimana, quando nuovi contributi da Nord [illegible] abbasseranno le temperature decisamente, con un ritorno temporaneo all'inverno.

fulvio.romano@isiline.it

CAMERA DI COMMERCIO



Collaborazione con Emirati Arabi

Gli Emirati Arabi cercano imprenditori [illegible] con cui avviare attività economiche in Medio Oriente. Il piano [illegible] cooperazione è stato illustrato ieri alla Camera di commercio alla presenza del presidente Ferruccio Dardanello e di Jamal Wadi, responsabile manager di «Bim Jabr Group». Nell'incontro, al quale hanno partecipato le associazioni imprenditoriali, è [illegible] annunciata l'apertura [illegible] sito Internet che fornirà notizie sulle richieste di collaborazione da parte araba. La delegazione degli Emirati ha visitato gli stabilimenti «Riorda» e «Fonti Sant'Anna». (c. g.)

TRIONFANO GLI ARTIGIANI DEL CIOCCOLATO



Uova e altre creazioni affascinano [illegible] visitatori a Cuneo

Un quintale di cioccolato lavorato, decorato e preparato all'istante, in degustazione a seimila persone. Domenica il palazzo della Provincia è diventato un laboratorio: [illegible] pasticceri hanno preparato opere d'arte dolci e fatto conoscere i segreti della preparazione di uova [illegible] creazioni dolci. Esposte [illegible] opere: da un plastico della Cuneo-Nizza realizzato [illegible] Alberto Spinelli di Cavallermaggiore, [illegible] con un treno [illegible] esce [illegible] galleria e [illegible] in stazione, creato [illegible] Giuseppe Garelli di Chiusa Pesio, il profilo di una donna stilizzato della pasticceria Giovine di Canelli, l'uomo che legge il giornale curato da Roberto Reineri di Carrù, l'uovo dell'amicizia con le piazze Galimberti a Cuneo e Massena a Nizza realizzato dalla pasticceria Barbero di Cherasco, oltre a un treno che esce dal Tenda della pasticceria Quadrifoglio di Chiusa Pesio, per finire con un [illegible] pollo arrosto [illegible] patatine della pasticceria Stella di Beinette [illegible] l'allegoria [illegible] mucca pazza della Pasticceria Tallone di Vernante. L'amministratore dell'Associazione Amici del cioccolato, Elio Bergese, prepara nuove iniziative a partire da un «fuori porta» a Nizza. (r. s.)

[illegible] AL GIORNALE

Il parco giochi è di privati

Al concittadino che pubblicamente protesta per il malfunzionamento dell'illuminazione del parco giochi di [illegible] Don Minzoni desidero far sapere che trattasi [illegible] un'opera realizzata da privati, [illegible] scomputo di oneri di urbanizzazione, che a tutt'oggi non è gestita dal competente servizio comunale.

Come in tutti i casi consimili quest'ultimo può infatti prender[illegible] carico l'impianto [illegible] curar[illegible] la manutenzione solo previo collaudo che ne attesti la piena rispondenza [illegible] requisiti previsti. La procedura non è [illegible] stata conclusa poiché nonostante i ripetuti solleciti, di cui l'ultimo risalente al 27 dicembre scorso, il costruttore ha trascurato finora di fornire la necessaria documentazione tecnica.

Nell'attesa che vi provveda [illegible] stato frattanto richiamato a rimediare in proprio al disservizio: [illegible] che mi risulta aver avuto seguito con il ripristino dell'impianto a partire dallo scorso venerdì.

Cino Rossi
Assessore ai Lavori pubblici
Cuneo

«I parrocchiani non [illegible] trascurati»

Alcuni parrocchiani hanno dimostrato il loro dissenso nei confronti del parroco, don Giuseppe Canavese. Le critiche possono essere fonte [illegible] crescita per una comunità solo [illegible] queste sono poste in [illegible] sede appropriata, dove ci possa [illegible] confronto diretto tra i parrocchiani: non pensiamo che attra[illegible] le pagine di un giornale si possano risolvere gli eventuali problemi, ma al massimo fomentare [illegible] malcontento generale, risolto con l'individuazio[illegible] «capri espiatori».

In parrocchia le attività non mancano, le presenze sicuramente, [illegible] di promuoverle maggiormente affinché tutte le persone che non ne [illegible] consapevoli, possano attivamente parteciparvi. Vor[illegible] solo chiarire un punto. Non vi è intenzione da parte del parroco e di altri di sottrarre i locali del centro anziani, né di limitare le loro attività.

Vogliamo ringraziare il nostro parroco. Non ti abbiamo mai ringraziato don Giuseppe per tutto quello che stai facendo, abbiamo sempre considera[illegible] la tua figura [illegible] il ruolo che copri come un dovere che hai [illegible] nostri confronti, [illegible] pensare ai doveri che abbiamo noi nei confronti della parrocchia, [illegible] in fondo unire d[illegible] parrocchie non è facile come scriverlo.

Sempre presi dalla frenesia del mondo moderno corriamo di qua, corriamo di là e ci siamo dimenticati di Dio, [illegible] valori della Chiesa, di pregare [illegible] anche del parroco.

I parrocchiani
che non si sentono trascurati
Vicoforte Mondovì

Acqua buona [illegible]

Le recenti [illegible] anche allarmanti notizie sulla nocività di alcune acque minerali [illegible] farci riflettere: [illegible] solo sul fatto che quelle prodotte in casa nostra, nel Cuneese, sono probabilmente tra le più salubri, [illegible] specialmente sul fatto che sembra che più nessuno beva l'acqua del rubinetto.

E' una fesseria: la gran parte degli acquedotti della provincia di Cuneo hanno un'ottima acqua, [illegible] per di più corrente, cioè viva, [illegible] differenza di quella [illegible] lunga conservazione» delle bottiglie di minerale.

Lettera firmata, Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 68.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; Cri tel. 0171. 441.744; [illegible]retto **Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260 013; **Bra:** tel. 0172 423 370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 918 333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel 0174. 81.083, **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929 113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. [illegible] 787.313; **Monticello d'Alba:** [illegible]. 0173. 64.319, [illegible] tel. 0172. 911.010; [illegible]: tel. 0171. 772.555; [illegible]: [illegible]. 0173: 677.407; [illegible] **Belbo:** [illegible]. 798.388; **Ormea:** tel. 0174 393.090; **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Pevera[illegible]o:** tel. 0171. 339.655; **Racconigi:** tel. 0172. [illegible]4; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.666; [illegible] **di Bosco:** [illegible]. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411 ;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 606.811; Ceva: tel. 0174. 70.65.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** [illegible] (0172) 495.311.

[illegible]ACIA DI TU[illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, telefono 0171 692.396.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Panasso*, viale [illegible] 7, tel. 0173 440.400.

Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 2, tel. 0172 412.846.

Fossano: Abrate, via Roma 82, tel. 0172 [illegible].

Mondovì: *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 0174 42.290.

Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, telefono 0175 248.146.

Savigliano: *Peschetta*, piazza Santarosa 65, telefono 0172 712.976.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] **di Cuneo** 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San** [illegible] 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0[illegible] 271; **Usl** [illegible] 0174.7231; [illegible] **Dronero** [illegible] 147617617; **Usl di** [illegible] 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147617617; **Usl di Savigliano** 147617617.

Cuneo, non hanno trovato stupefacenti

Cani anti-droga davanti ai liceo



Unità cinofila della polizia ieri alle 12,30 davanti al liceo Classico di Cuneo

CUNEO

Controlli antidroga della polizia, ieri mattina, nell'area antistante il liceo classico «Silvio Pellico», in corso Giolitti. L'operazione, che è scattata alle 12,30 (in contemporanea con l'uscita degli studenti), è stata condotta con l'impiego di unità cinofile, agenti in divisa e in borghese. L'iniziativa si inquadra in una serie di operazioni di prevenzione, programmate dalla questura di Cuneo, contro lo spaccio di sostanze stupefacenti. Non è escluso che nelle prossime settimane vengano predisposti controlli, sempre con l'impiego di unità cinofile, davanti ad altre scuole cittadine. Le aree antistanti gli istituti superiori vengono infatti considerate ad alto rischio per il commercio e il consumo di sostanze stupefacenti. I controlli davanti al liceo classico non hanno dato esito. Nell'ambito delle attività di prevenzione, in questi giorni, in alcune scuole medie, funzionari di polizia hanno tenuto lezioni di Educazione civica. Nel corso degli incontri con gli alunni sono state impartite nozioni anti-pedofilia e contro l'uso e lo spaccio di droge. Sempre sul fronte anti-criminalità le forze dell'ordine hanno rafforzato i pattugliamenti in tutte le zone della città maggiormente interessate dal fenomeno. [c. g.]

In un anno 356 richieste d'intervento ai vigili urbani

Sosta selvaggia a Fossano

Troppe auto bloccano passi carrai

FOSSANO

Seicento ore di pattugliamento notturno, 356 chiamate da parte dei cittadini (ma molte non vengono registrate per fretta o per altri motivi); 3102 veicoli controllati: questi alcuni dei dati forniti dal comandante della Polizia municipale Guido Muggiri in un resoconto dell'attività dello scorso anno. Metà delle segnalazioni che giungono ai vigili urbani proviene dal centro storico: riguardano per lo più auto parcheggiate in modo selvaggio, che impediscono l'uscita da garage privati, oppure la presenza di venditori ambulanti che importunano chi cerca di parcheggiare sulle piazze. Il controllo sugli extracomunitari impegna molto il personale del Comando: si calcola siano state destinate a questo servizio complessivamente circa 7000 ore, quasi mille giornate lavorative distribuite sui diciannove vigili urbani.

«Sempre più spesso ci troviamo a che fare con minori extracomunitari, che chiedono soldi o cercano di vendere cianfrusaglie: nel 2000 ne abbiamo segnalati sette al Tribunale dei minori ai Servizi sociali, che li prendono in affidamento temporaneo».

Sulla strada l'infrazione più frequente è la guida senza cintura di sicurezza (126 multe). Nel 2000 si sono ridotti i controlli con autovelox che, per evitare contestazioni, fino all'anno scorso impegnava due pattuglie, una per la rilevazione della velocità, l'altra per la comunicazione immediata all'automobilista. [l. a.]



Vigili urbani di Fossano impegnati a regolare il traffico davanti alla scuola Einaudi

BARGE FURTO ALLA «ITT GALFER»

Era notte quando sono entrati nel cortile dell'impresa Merlo di Bricherasio (nel Torinese) e hanno rubato un camion. Alla guida del mezzo hanno raggiunto la frazione San Martino di Barge per mettere a segno un altro furto. Questa volta ai danni della «Itt Galfer» sulla tangenziale di Torino, azienda leader in Europa nella produzione di pastiglie per i sistemi frenanti delle automobili. Si sono impadroniti di un ingente quantitativo di materiale che hanno nascosto nel camion. Ma poco dopo il colpo i malviventi sono stati intercettati sulla tangenziale dalla Polstrada. Dopo un inseguimento durato qualche chilometro, i ladri hanno deciso di abbandonare il camion. Sono scappati a piedi per i campi senza lasciare traccia. Camion e refurtiva sono stati riconsegnati ai legittimi proprietari. [al. bu.]

DALLA GRANDA

POLONGHERA

Scontro: ventunenne racconigese è grave

È ricoverata all'ospedale di Savigliano in gravissime condizioni una ragazza di Racconigi, Francesca Cometto, 21 anni, rimasta coinvolta ieri alle 18 in un incidente a Polonghera. Alla guida di una «Panda», si stava immettendo sulla statale per Saluzzo, quando ha urtato contro l'autocarro della ditta Futuredil di Rivoli, condotto dall'autista Tangau Darna, 21 anni, rumeno. La giovane è stata soccorsa dall'équipe medica del 118 e dai vigili del fuoco di Saluzzo e Racconigi. Indagano i carabinieri di Savigliano. [s. m.]

CAVALLERMAGGIORE

Vandali contro le auto dell'Asl 17

Le auto dell'Asl 17 che vengono parcheggiate in piazza Santa Chiara sono state oggetto negli ultimi tempi di atti di vandalismo: ad alcune, in particolare, sono stati asportati i tergicristalli. [p. b.]

BRA

Un corso dedicato a come «coltivare» la serenità

Il Comune organizza al centro anziani di palazzo Galvagno un corso su: «Coltivare semi di serenità nella vita quotidiana», tenuto da Alessandra Mina. Il corso sarà articolato in dieci incontri il lunedì sera dalle 20,45 alle 22. Gli interessati per le iscrizioni devono rivolgersi agli uffici comunali entro giovedì. [p. b.]

ONCINO

Offerte per le ex scuole di Serre

Devono pervenire entro giovedì in Municipio, alle 12, le offerte per le ex-scuole di Serre, che il Comune ha messo all'asta. Prezzo base: 118 milioni. [al. bu.]

REVELLO

Incendio in un alloggio del centro

Ha preso fuoco l'altro giorno la stufa in un'abitazione del centro. L'incendio è scoppiato nell'alloggio di Angelo Dall'Agnol, abitante in piazza Cavour 25. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo che hanno spento le fiamme. L'uomo non è stato ferito. [g. ne.]

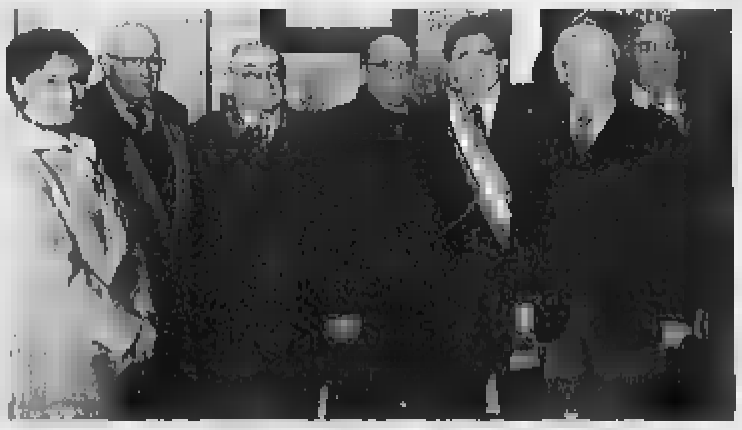
SALUZZO

Una conferenza sui toponimi

«Antroponomi e toponomi di Saluzzo e del Saluzzese» è il tema della conferenza, organizzata dal Comune ed in programma, oggi alle 15,45, nella saletta di palazzo Italia, in piazza Cavour. Relatore sarà Giuliano Gasca Queirazza. [g. ne.]

SAVIGLIANO

Nominati cavalieri della Repubblica



In una cerimonia in municipio il sindaco Sergio Soave ha consegnato l'onorificenza a sette nuovi cavalieri della Repubblica saviglianesi. Si tratta di Giuseppe Baravalle, Stefano Colonna, Domenico Dedominici, Piero Dotta, Giuseppe Giacosa, Antonio Racca e Bartolomeo Scaraffia. [p. b.]

BOVES

La Pro loco decide le manifestazioni 2001

Stasera, alle 20,45, nel teatro Borelli la nuova Pro loco si riunirà per decidere con i comitati frazionali e le Associazioni culturali il calendario delle manifestazioni per il 2001; sarà anche discussa la richiesta alla Cassa Rurale del tendone smontabile. [b. s.]

BOVES

Ecco i consiglieri della «Famija»

La Famija Bovesana ha votato domenica il suo Consiglio di amministrazione che giovedì dovrà esprimere il presidente e due vice fra gli eletti, cioè Vincenzo Baudino, Adriano Toselli, Renato Civallero, Luigi Cavallera, Bruno Giuliano, nonché i rimasti in carica Giovanni Baudino, Giovanni Grosso, Palmiro Marro e Bartolomeo Dalmasso; Giulio Chiapasco si è assunto il compito di consulente alla cultura e alle manifestazioni. [p. s.]

MONDOVÌ

Contributo dalla Fondazione Crt a Oculistica

Dalla Fondazione Crt 60 milioni all'Asl 16 per l'acquisto di un campimetro computerizzato per la divisione di Oculistica: apparecchio all'avanguardia nello studio di glaucomi, maculopatie, neuropatie e perizie con valore legale sui disturbi dell'occhio. [p. s.]

A Monastero Vasco

Si cerca l'auto che ha causato un incidente

MONASTERO VASCO. Un ventenne monregalese, Marco Sappa, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale cittadino, per le ferite riportate in un incidente accaduto domenica. I carabinieri di Vicoforte Santuario, ai quali sono stati affidati gli accertamenti, cercano informazioni utili sull'auto che, non riuscendo a rientrare nella propria corsia dopo un sorpasso, avrebbe provocato l'uscita di strada della «145» condotta dal giovane ferito.

L'incidente è avvenuto sulla provinciale Monastero Vasco-Villanova Mondovì. Secondo la prima ricostruzione fatta dai militari, sulla scorta della testimonianza dei due ragazzi che viaggiavano con Sappa (e che sono rimasti illesi), il veicolo da rintracciare è una «Ford Focus» verde metallizzato, station wagon. Per evitarla, il ventenne avrebbe perso il controllo del proprio mezzo. Chi avesse assistito al fatto e avesse indicazioni utili sull'auto, che si è allontanata senza fermarsi, può rivolgersi alla stazione dei carabinieri di Vicoforte. [p. s.]

Da un'auto in piazza

Donna (85 anni) travolta e uccisa a Cortemilia

CORTEMILIA. La pensionata Maria Elena Reggio di 85 anni è morta per essere stata investita da un'auto mentre andava a casa. L'incidente è accaduto l'altra sera alle 20,30 in piazza Savona, a poca distanza da casa, mentre pioveva. A travolgerla è stata la «Fiat Punto» condotta da Giuseppe Viglietti di 25 anni anch'egli di Cortemilia. La Reggio è stata subito soccorsa, ma non c'è stato nulla da fare: è morta per le gravissime ferite riportate e la salma è stata composta nella sua abitazione dopo gli accertamenti dei carabinieri. La pensionata, nativa di Castino, era vedova e lascia un figlio, Gianfranco Bosio. Da molti anni viveva a Cortemilia in piazza Savona 29. I funerali si svolgeranno oggi nella chiesa parrocchiale di San Pantaleo (ore 15). La salma sarà tumulata nel cimitero di Perletto accanto a quella del marito Pierino Bosio: i due coniugi scomparsi sono ricordati in Langa per aver gestito il mulino di Perletto vicino al fiume Bormida, producendo anche energia elettrica per le campagne, prima dell'arrivo dell'Enel. [g. f.]

Aveva dieci anni

Roreto piange la morte di Federica



Federica Ferrari è morta dopo il ricovero all'ospedale Regina Margherita di Torino. La data dei funerali non è ancora stata fissata

CHERASCO. La morte di Federica Ferrari, 10 anni, deceduta per le ferite riportate in un incidente stradale, ha sconvolto la frazione di Roreto, dove la famiglia abita in via Cuneo 22/b. La bambina era sull'auto con i genitori (Massimo Ferrari e Ornella Bertolusso) e il cuginetto. Erano diretti a sciare a Limone. La tragedia a Sant'Albano Stura, quando l'auto del padre si è scontrata con un tir. Un impatto violento dove la piccola ha avuto la peggio. E' morta poco dopo il ricovero al «Regina Margherita». Non è ancora stata fissata la data dei funerali. Sta meglio la mamma ricoverata a Savigliano. [v. m.]

Azienda di Genola

Farine animali nel mangime della Rover Zoo

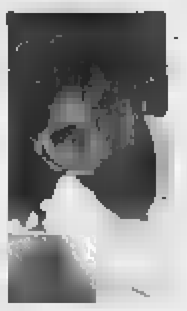
GENOLA. Alcuni campioni di mangime prelevati alla «Rover Zoo», in via Frassinetto 22, sono risultati positivi ai controlli per individuare la presenza di farine animali.

«Si tratta comunque di micro-contaminazioni - precisa il dottor Barbarino del servizio veterinario della Regione - causate come in molti altri casi dalla presenza di un'unica linea di produzione». La quantità di proteine animali riscontrate nei foraggi della «Rover Zoo» sarebbe percentualmente molto bassa, e derivata dall'ormai conosciuto inconveniente della «cross contamination»: miscelando con lo stesso impianto mangimi per suini e per bovini, residui proteici sarebbero finiti in questi ultimi. Quanto alla partita di mangime con tracce di farine proveniente dalla Mavital di Lodi, proseguono le indagini per rintracciare altri allevamenti che ne avrebbero fatto uso.

«L'Asl ha posto sotto stretto vincolo sanitario lo stabilimento lodigiano - conclude Barbarino - tanto che la ditta Mavital ha correttamente ripristinato la linea produttiva». [a. p.]

Cerimonia in maggio?

Alberto Cairo sarà cittadino onorario a Ceva



Alberto Cairo è impegnato da dieci anni in Afghanistan per la cura delle vittime di bombe e mine (a lui si devono particolari protesi ortopediche)

CEVA. Alberto Cairo, il cebano impegnato prima in Africa con la Croce Rossa e da dieci anni in Afghanistan, per la cura delle vittime di bombe e mine (a lui si devono particolari protesi ortopediche che hanno ridato la possibilità di camminare a centinaia di persone), riceverà da Ceva la «cittadinanza d'onore per meriti umanitari». La proposta del sindaco Alfredo Vizio e della giunta comunale sarà approvata dal Consiglio comunale convocato venerdì, alle 20,30. L'onorificenza sarà consegnata a Cairo quando verrà in Italia e farà visita ai genitori in città, probabilmente in maggio. [p. s.]

INAUGURAZIONE A CUNEO



Cresce il ruolo delle Accademie di Belle Arti

Il critico ligure Luciano Caprioli ha tenuto la prolusione sulla crisi dell'arte del nuovo millennio, all'inaugurazione dell'anno dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo. Alla cerimonia, nella sede di via Savigliano, hanno partecipato studenti e docenti dell'istituto legalmente riconosciuto. Il senatore Guido Brignone, della Commissione Ricerca e Università, ha sottolineato come ci sia maggiore attenzione verso le realtà che operano per la tutela dei beni culturali: ha preannunciato la possibilità per le Accademie di partecipare a progetti di restauro. La presidente, Anna Maria Lucchini, ha spiegato che con il passaggio dell'Accademia sotto il ministero per l'Università è stato compiuto un passo molto importante. [v. p.]

Di 41 anni, ricoverata al S. Croce a Cuneo

Scontro a Cavallermaggiore Gravemente ferita moglie di un medico saviglianese

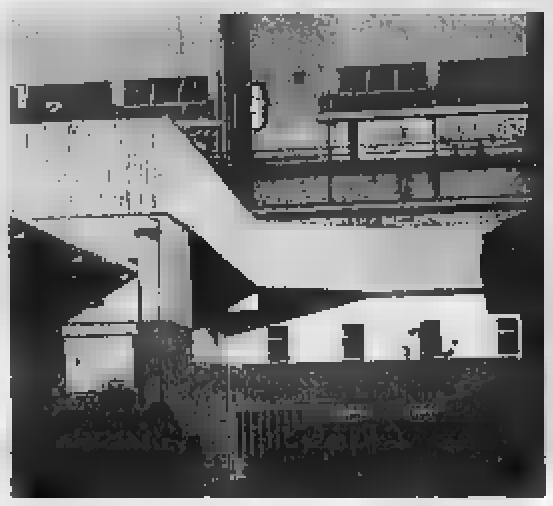


Maria Flavia Mordenti

CAVALLERMAGGIORE. Una donna di Savigliano è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto intorno alle 13 di ieri lungo la strada provinciale per Bra, a due chilometri dal centro abitato di Cavallermaggiore. Maria Flavia Mordenti, 41 anni, viaggiava in direzione di Bra alla guida di una Seat «Ibiza» che, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, si è scontrata frontalmente con una Mercedes «S» che viaggiava nella direzione opposta ed era condotta da Bruno Cavaglià, 36 anni, di Cavallermaggiore. Nel violento impatto la donna ha avuto la peggio: l'auto ha terminato la corsa nel prato adiacente la strada e su di essa si è sviluppato un principio di incendio, domato da automobilisti che hanno prestato i primi soccorsi. E' intervenuta l'équipe medica del «118»: la Mordenti è stata elitrasportata al «Santa Croce» di Cuneo. Maria Flavia Mordenti, conosciuta come «Lalla», madre di tre figli, è sposata con il medico saviglianese Pierdomenico Bossolasco; due anni fa era stata candidata alle elezioni comunali per il partito popolare. [p. b.]

Non è stata presentata [illegible] offerta

Va deserta l'asta per l'ex Calissano



L'ex stabilimento enologico Calissano [illegible] tra via Santa [illegible] e via Pola. La vendita è stata disposta in seguito al fallimento della finanziaria «Alba [illegible]», che [illegible] venuta in possesso dopo alcuni passaggi di proprietà

ALBA

E' andata deserta l'asta per la vendita dell'ex stabilimento enologico Calissano, fissata per ieri mattina in tribunale: [illegible] prevista la vendita all'incanto del grande immobile tra via Santa Barbara e [illegible] Pola, per un p[illegible] base [illegible] quattordici miliardi [illegible] milioni, [illegible] offerta è stata presentata. Se ci fossero stati acquirenti interessati, le eventuali offerte in aumento avrebbero dovuto [illegible] non inferiori a [illegible] milioni.

La vendita è stata disposta in seguito [illegible] fallimento della società finanziaria «Alba srl» con sede a Larino (Campobasso), che ne era venuta in possesso dopo alcuni passaggi di proprietà. Il giudice del tribunale di Alba, Corrado Croci, ha disposto un rinvio ad aprile. Nel frattempo saranno presi contatti con il giudice delegato [illegible] tribunale [illegible] Larino [illegible] gli organi fallimentari per verificare i metodi di vendita.

Si [illegible] sparsa la [illegible] che ci fossero gruppi industriali interessati all'acquisto, ma all'asta non si è presentato nessuno. La «Calissano» fu in passato una delle aziende enologiche più prestigiose delle Langhe. Iniziò ad operare nel [illegible]2 e a fine Ottocento esportava già in Francia, all'inizio del Novecento in Argentina. [illegible]po anni di fiorente attività nella produzione di grandi vini, spumanti e vermuth, la ditta entrò in crisi. Lo stabilimento, che è chiuso da oltre venticinque anni, è passato sotto varie proprietà.

[illegible] un grande fabbricato su tre piani e grandi cantine nell'interrato: lasciato in stato di abbandono, [illegible] diventato [illegible] alcuni locali accessibili dalla strada, rifugio di senzatetto. L'amministrazione comunale spera di poter avviare un discorso con coloro che acquisteranno il complesso industriale per risolvere alcuni problemi di viabilità e parcheggio in [illegible] Santa Barbara.

La ristrutturazione farà rivivere un intero isolato, a poca distanza da c[illegible] Langhe e da piazza Savona. [g. f.]

Tutte le novità entreranno in vigore dal primo marzo

Rifiuti, undicimila lettere

Alba spiega la raccolta differenziata

Giuseppina Fiori

ALBA

Undicimila lettere sono [illegible] spedite ieri dal Comune [illegible] famiglie albesi per annunciare le innovazioni nel sistema di raccolta differenziata [illegible] rifiuti, che entreranno [illegible] vigore [illegible] primo marzo. Sono stati anche predisposti degli incontri con i cittadini nei quartieri e punti informativi in [illegible] parti della città, dove [illegible] spiegate le modalità del servizio e si distribuirà materiale per lo smaltimento. «Lo scopo del [illegible] sistema di igiene urbana - dice il consigliere delegato all'Ambiente Bruno Cravanzola - è quello di portare l'attuale percentuale del 28% di raccolta differenziata al 35% entro il 2003». Il plico in arrivo nelle famiglie [illegible] un vademecum con le indicazioni per la raccolta separata dei rifiuti, [illegible] tagliando per il ritiro gratuito di sacchetti per la plastica, per la prenotazione di contenitori per famiglie e condomini. Ma la novità più curiosa è una «ecotessera» per la raccolta di punti che daranno diritto ad usufruire di alcuni servizi comunali gratis o con sconti.

I punti vengono rilasciati [illegible] tutti coloro che porteranno all'ecocentro (luogo di raccolta) di via Ognissanti dietro al cimitero, plastica, alluminio, carta [illegible] altro materiale recuperabile. [illegible] ogni conferimento si riceverà un punto da applicare alla tessera, sull'esempio di quanto avviene [illegible] supermercati quando si fa la spesa. Le schede complete dovranno essere consegnate all'ufficio Ambiente. Spiega il consigliere Cravanzola: «E' un sistema un po' originale, che abbiamo adottato per stimolare gli albesi a p[illegible] i rifiuti all'ecocentro: la collaborazione sarà premiata. Non è ancora [illegible] deciso in quale modo: personalmente [illegible] penso [illegible] ingressi gratuiti per serate a [illegible] o altri servizi [illegible] biblioteca civica, soprattutto per i giovani. [illegible] proposta vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della raccolta differenziata». Fra le novità, c'è l'introduzione della raccolta a domicilio della plastica: affiancherà quella della carta che sarà estesa; gli scarti di orti e giardini [illegible] ritirati [illegible] domicilio presso tutti coloro che si doteranno del contenitore, mentre saranno eliminate le isole ecologiche mobili, che creano disordine. Per favorire il compostaggio domestico (trasformazione nell'orto o giardino di [illegible] degli scarti di cucina) saranno distribuite gratis compostiere ai primi cento richiedenti, le altre [illegible] prezzo agevolato.

Ad Alba funziona già un sistema sperimentale di raccolta differenziata di plastica, carta, vetro, scarti organici [illegible] materiali [illegible] recuperabili, con altrettanti contenitori in ogni condominio, in corso Europa [illegible] alcune vie laterali. Questo sistema sarà esteso a via Rorine [illegible] Langhe, [illegible] un migliaio di famiglie. Nelle varie iniziative riguardanti la raccolta, il Comune si avvale della collaborazione della cooperative Erica. Il primo incontro [illegible] popolazione per illustrare le novità si [illegible] lunedì 26 [illegible] nel salone parrocchiale San Cassiano (ore 21). Gli altri sono in programma martedì 27 alla sala Fenoglio, mercoledì 28 all'auditorium Fondazione Ferrero, giovedì 1° marzo parrocchia Divin Maestro, venerdì 2 cinema Moretta (tutti alle 21). I punti informativi e per [illegible] distribuzione del materiale saranno in funzione sabato 24 febbraio [illegible] 3 marzo al mercato ortofrutticolo, piazza Duomo (ore 9-12), ai supermercati coop. Lavoratori dei corsi Langhe e Piave (ore 16-19).

[illegible]

Villafalletto: serie di capannoni destinati alla «scomposizione»

VILLAFALLETTO. [illegible] paese [illegible] candida ad ospitare la piattaforma di selezione rifiuti dello Csea, Consorzio che raccoglie una cinquantina di Comuni della zona saluzzese, saviglianese e fossanese. «Alcuni privati hanno già garantito la disponibilità dei loro terreni - dice l'assessore all'Ecologia Angelo Trucco - e il piano di collocazione sul nostro territorio è stato promosso dopo scrupolose verifiche, considerando anche il significativo cambiamento di abitudini già introdotto dalla raccolta differenziata e dall'area ecologica». Costo 36 miliardi, procedura d'appalto europea in corso, una serie di capannoni destinati al[illegible] «scomposizione» dell'immondizia in elementi riutilizzabili: questi i dati dell'impianto. Il Comune che ospiterà la piattaforma rifiuti beneficerà di una tariffa ridotta tra il 50% e il 10% per il conferimento. «Le utilità ambientali e tariffarie del sistema ci rassicurano sulla validità della via intrapresa, per un'opportuna e misurata convivenza con il problema rifiuti», conclude Trucco. [a. p.]

CARRU'

L'Ana e il monumento [illegible] Bue Grasso

Continua il dibattito sull'opportunità di collocare [illegible] monumento al [illegible] Grasso nella piazza intitolata alla Divisione Alpina Cuneense. L'Ana [illegible] sempre schierata contro questa possibilità ritenendo che, qualora dovesse verificarsi, questa sarebbe [illegible] che [illegible] tiene in giusta considerazione la memoria dei circa 13.000 caduti alpini appartenenti all'eroica Divisione Cuneense. «Preso atto che il Comune non intende esprimersi in proposito», per meglio ribadire la propria posizione, l'Ana oggi (ore 18, sede Ana di Cuneo, via Cesare Battisti 10) terrà una conferenza. [g. sc.]

[illegible]

A piedi [illegible] investito da un'auto, sessantenne ferito

Adriano Bagnasco, 60 anni, [illegible] stato ricoverato all'ospedale San Lazzaro di Alba per le ferite riportate in un incidente stradale: mentre [illegible] corso Divisione Alpina, a Cortemilia, è stato investito da un'auto. Guarirà [illegible] un mese. [g. f.]

ALBA

Conferenza sul tema [illegible] dolore nell'arte

L'Università della [illegible] età organizza oggi [illegible] conferenza della professoressa Graziella Bonifacino su: «Il tema del dolore nell'arte» (sala Beppe Fenoglio, ore 15,30). [g. f.]

[illegible] CAVOUR

Morta a Torino la sorella di Dario Sebaste

E' morta a Torino, dove viveva da tempo, Egle Sebaste in Giovannini, 74 anni, sorella di Dario Sebaste, titolare dell'omonima azienda produttrice di torrone. La donna, che prima di sposarsi a Torino dove è stata sepolta, [illegible] collaborato con il fratello, è [illegible] ricordata con una [illegible] nella chiesa di Gallo Grinzane. [g. f.]

[illegible]

L'inquinamento atmosferico [illegible] la nostra vita

Si terrà stasera alle 21, al centro «Arpino», [illegible] conferenza-dibattito sul tema: «Inquinamento atmosferico. Come sarà la [illegible] vita?». L'incontro, organizzato dal [illegible] alla Regione, prevede la partecipazione di Roberto Bono (Università di Torino-dipartimento di Sanità pubblica), Valeria Meineri (biologa della società Bioqual), Livio Berardo (assessore Ambiente di Bra), Lido [illegible] (vicepresidente consiglio regionale); moderatore Mario Riu, assessore [illegible] Sanità della Provincia. [v. m.]

SOMMARIVA BOSCO

Vettura [illegible] di strada e finisce in una scarpata

Ennesimo incidente sulla provinciale Caramagna-Sommariva, nelle vicinanze della ditta Zinca. L'altra [illegible] alle 19,30 una «Renault 5» bianca su cui viaggiava Louise Carmine, 22 anni, residente a Cannes, è uscita di strada mentre affrontava una [illegible]. L'auto è finita in una scarpata. La ragazza è rimasta ferita. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Sommariva Bosco e di Racconigi, i carabinieri di Racconigi e le ambulanze di Sommariva e Racconigi. [l. b.]

ALBA

Scavi nella fascia di rispetto, condannato

Il tribunale ha condannato Pier Mauro Fantuzzi (46 anni), di Monesiglio, [illegible] due mesi e venti giorni di arresto e al pagamento di un'ammenda di 16 milioni. In qualità di amministratore della società «Le Mone Scavi snc» [illegible] accusato di avere eseguito scavi ed asportazioni di terreno nel territorio del Comune di Gorzegno, all'interno della fascia di rispetto dal torrente Bormida, [illegible] aver ottenuto l'autorizzazione. [g. f.]

Migliaia di spettatori domenica hanno fatto ala al corteo. I lettori della Stampa potranno contribuire alla scelta dei vincitori compilando il coupon

Mondovì, città di carri e maschere per la prima sfilata del Carnevale



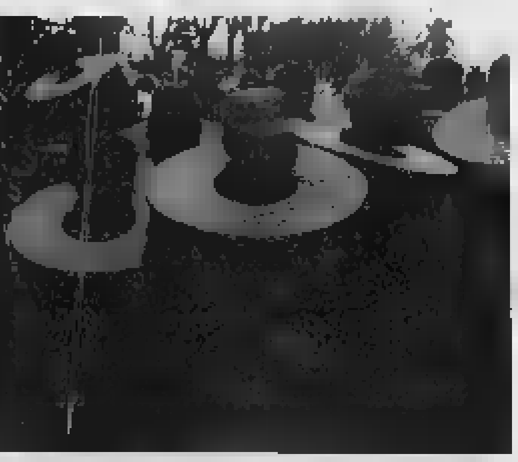
Paola Scola

[illegible]

Primi fuochi di Carnevale domenica in molti centri della «Granda». Sfilate di carri allegorici, gruppi mascherati e feste per i bambini da Mondovì ad Alba, da Chiusa Pesio a Saluzzo, da Savigliano a Bossolasco. A Mondovì un migliaio [illegible] figuranti in maschera hanno animato la prima sfilata allegorica del «Carlevè 'd Mondvì 2001». I carri e i gruppi mascherati sono passati tra due ali di folla lungo l'anello del percorso nel quartiere Altipiano: la bella giornata di sole ha portato in città migliaia di visitatori. Rotto il ghiaccio, questa settimana il Carnevale entra nel vivo. Da [illegible] il pubblico può contribuire alla scelta del carro [illegible] del gruppo che vincerà l'edizione 2001, esprimendo la propria preferenza sul tagliando proposto da «La Stampa». I coupons (non valgono le fotocopie) [illegible] ranno pubblicati fino [illegible] 24 febbraio e andranno recapitati alla segreteria organizzativa, alla società Esedra di via Piandellavalle, a Mondovì. La proclamazione dei vincitori (oltre ai voti della giuria popolare conterà anche l'espressione della giuria ufficiale) e la premiazione sono previste domenica prossima.

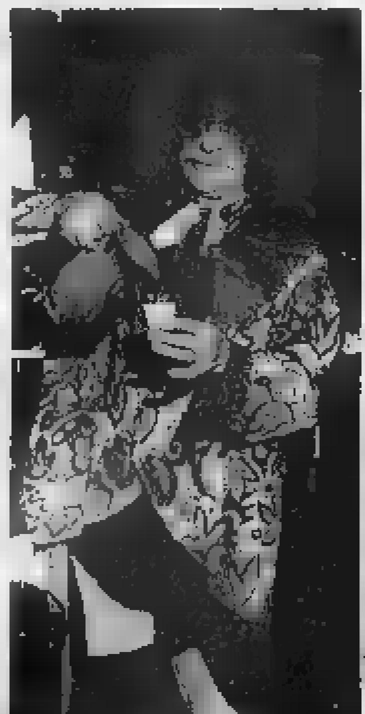
Oscar Barel, presidente del comitato organizzatore, e i [illegible] collaboratori hanno sottolineato: «Domenica tutto è andato nel migliore dei modi. Siamo molto soddisfatti del [illegible] della prima "uscita". Il nostro augurio è che i monregalesi e i turisti continuino [illegible] al Carlevè in tutti i suoi appuntamenti». Domani, [illegible] 15, la Cà del Moro (ospitata al Christ) accoglierà la festa dell'Anfass e dell'Associazione monrega[illegible] dei ciechi, aperta a tutti. Ci sarà l'animazione musicale di Tony Rocca, l'ingresso è libero. Alle 21, al Baretti, Adriana Asti e Giorgio Ferrara proporranno «Le sedie» [illegible] Ionesco. Il momento «clou» del Carlevè arriverà giovedì, con la cerimonia di consegna delle chiavi della città a sua [illegible] il Moro (alle 18 in municipio) e, alle 20,30, [illegible] «Cena dei Lombardi» al ristorante «La Borsarella». Il cartellone proseguirà offrendo iniziative e intrattenimenti tutti i giorni, fino a martedì 27. Fino a quella data rimane aperta, nel Circolo di lettura a Piazza, la mostra fotografica e di costumi del Carnevale. L'orario di visita è dalle 15 alle 18,30, escluso il lunedì. Ad Alba, domenica pomeriggio si è svolto il Carnevale promosso dall'associazione commerciale Albauno [illegible] dal borgo [illegible] Fumo. Con le maschere della Famija Albeisa hanno sfilato i personaggi [illegible] borghi e carri della città [illegible] dei paesi vicini. Da Alba a Chiusa Pesio, dove trenta alunni [illegible] Materna dell'Istituto comprensivo si preparano alla sfilata di giovedì grasso, che prenderà [illegible] via alle 10 da piazza Carlo Mauro; [illegible] tema delle maschere è ispirato ai colori degli alimenti ecologici.

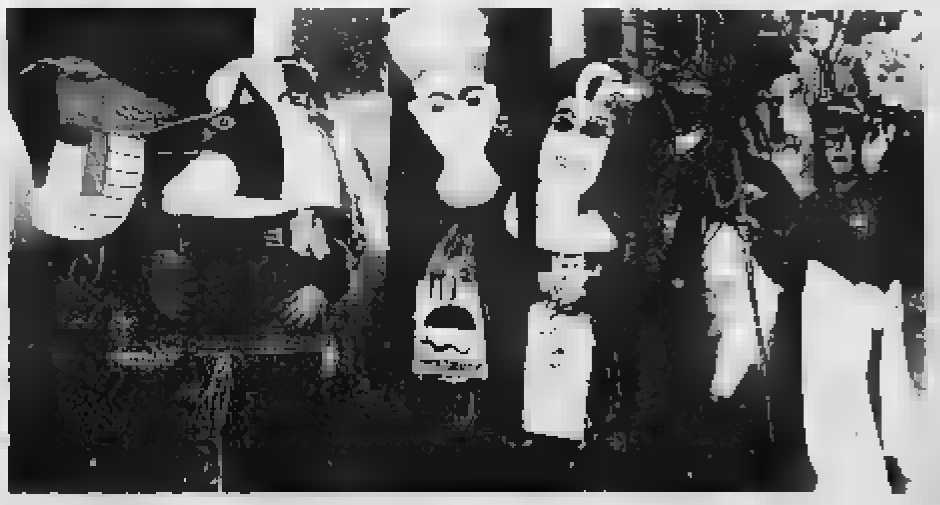




Sopra e a destra, altri due momenti della sfilata monregalese dei carri e dei gruppi mascherati. La proclamazione e la premiazione dei vincitori della manifestazione è in programma domenica prossima

Sopra e sotto, due immagini [illegible] in corso Piave ad Alba. Con le maschere hanno sfilato i personaggi dei borghi e carri dal capoluogo langarolo e dai paesi vicini. A destra, bimbi in maschera a Chiusa Pesio









A sinistra e a destra coriandoli, costumi e sorrisi alla festa allegorica [illegible] domenica a Mondovì. La bella giornata di sole ha portato in città migliaia di visitatori



[illegible] 20 FEBBRAIO 2000

Città di Mondovì | Comitato Carlevè d'Mondvì

Il più bel carro allegorico è:

Il più bel gruppo mascherato è:

vota il Carlevè 'd Mondvì

Consegnate o spedite il tagliando a [illegible] Via Piandellavalle,6 - 12084 Mondovì

Savigliano, stasera va in scena lo spettacolo «Buona notte mamma»

Pièce al Milanollo con Athina Cenci

Vanna Pescatori

SAVIGLIANO

E' una specie di omaggio alla vita, da vivere malgrado tutto, malgrado le disillusioni, i dispiaceri, da conquistare giorno per giorno, magari con un po' di ironia, [illegible] pièce che va in scena stasera e domani (inizio ore 21) sul palcoscenico del teatro Milanollo.

S'intitola «Buona notte mamma» e la portano in scena Athina Cenci e Marioletta Bideri, l'una nelle vesti di una madre ancora giovane rimasta vedova, l'altra nei panni della figlia, separata.

Una madre tenta di ritrovare il dialogo con la figlia che vuole uccidersi

Le due donne vivono insieme nella stessa casa, ma non si parlano molto, fino ad una sera del tutto speciale: quella in cui la figlia decide di farla finita e «pianifica» il suicidio (che dovrebbe avvenire con la pistola [illegible] padre): lascia la lista delle cose da fare, le incombenze domestiche, i piccoli doni per accomiatarsi da chi resta.

Quando la madre viene a sapere del proposito, [illegible] ci crede, pensa subito [illegible] uno scherzo, ma poi un po' alla volta, capisce che sua figlia ha intenzione davvero di togliersi la vita, di farla finita per sempre.

Il suo compito allora diventa chiaro: recuperare quel dialogo mai cominciato per trasmetterle il suo amore per la vita, le sue strategie [illegible] sopravvivenza in una quotidianità cosparsa di ostacoli, rifugiandosi, quando occorre, anche nello humour, nella risata, un elisir per resistere e non arrendersi mai. Insomma bisogna ridere delle disperate assurdità dell'esistente. La forze e l'energia della madre riusciranno a fermare la mano della figlia? Lo spettacolo si gioca [illegible] questo interrogativo.

Il biglietto d'ingresso allo spettacolo («Buona notte mamma» rientra nella stagione di prosa del teatro Milanollo), costa dalle [illegible] mila alle 14 mila lire.



Marioletta Bideri e Athina Cenci protagoniste della pièce al Milanollo

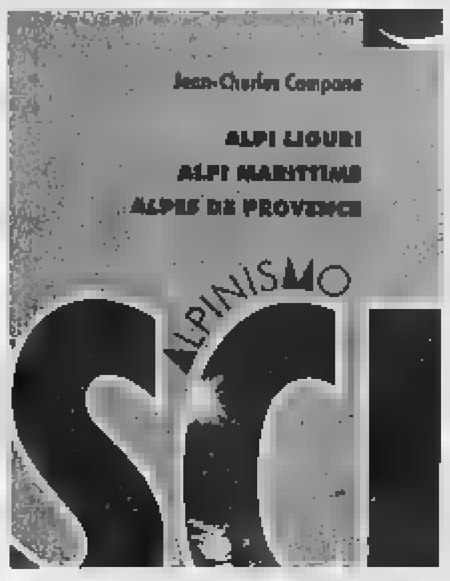
[illegible] COMMEDIA DI NEIL SIMON

Stasera e domani, (ore 21) a teatro anche gli abbonati della [illegible] del Toselli di Cuneo. Il cartellone presenta «Capitolo secondo», commedia di Neil Simon, in parte autobiografica. Il protagonista è [illegible] scrittore rimasto vedovo dopo dodici anni di matrimonio, alle prese con una [illegible] stagione amorosa: un «capitolo secondo» appunto. La nuova compagna è una attrice, reduce da un divorzio, che dopo i primi approcci piuttosto titubanti, si lascia coinvolgere [illegible] un [illegible] ménage. L'improvviso matrimonio però non ha vita facile: i due sono profondamente diversi, si lasciano, si ritrovano. Interpreti della commedia, molto applaudita nei teatri dove finora è stata rappresentata, Patrick Rossi Gastaldi, anche autore della regia, Edy Angelillo, Benedetta Mazzini e Blas Roca Rey. Il biglietto costa da 40 mila a 15 mila. [v. p.]

Una raccolta di itinerari da affrontare con gli sci

Gianni Martini

N[illegible] può più illudersi di essere un esploratore. Quei tempi [illegible] finiti ed è inutile rimpiangerli. Le cartine topografiche, le strade che salgono in quota, gli impianti sciistici, i bollettini della neve e del tempo, le fotografie, lo stesso racconto degli amici, fanno sì che in un modo o in un altro la maggior parte delle gite che pensiamo di scoprire ci [illegible] state più [illegible] direttamente consigliate". [illegible] allora penso che ci sia spazio anche per questo libro». Così Jean-Charles Campana nell'introduzione al suo libro «Sci Alpinismo» che offre 105 itinerari e 6 raid - tutti corredati da scheda tecnica, cartina e fotografia - sulle Alpi Liguri, Marittime e Alpes de Provence. Edito da «Blu» il volume di 270 pagine è in vendita a 36 mila lire.



Copertina del volume edito da Blu di Peveragno

La volontà dell'autore è chiara: offrire a tutti gli appassionati [illegible] possibilità di valutare, [illegible]ti e immagini alla mano, con serenità, [illegible] innumerevoli occasioni di gite con gli sci che si distendono sulle Alpi. Preziose le schede tecniche che, oltre a fissare con chiarezza la difficoltà del percorso, suggerisce attrezzatura e periodi ottimali per la gita. Indicazioni per esperti quindi, ma anche per chi «vuole cominciare». Aiuta nella consultazione il titolo che accompagna ogni itinerario. Ci sono quelli «Lontano dalle piste battute», le «Classiche» e «Per iniziare». E poi le fotografie che, da sole, bastano a capire se una gita è alla portata delle nostre capacità [illegible] meglio limitarsi a sognarla, sfogliando un buon libro.

giamar@lastampa.it

[illegible] Stasera al Barcelona disco balli latino americani con i maestri della Scuola Mingarelli di Torino, in collaborazione con Passione latina. Nel Picasso privée commerciale selezionata [illegible] dj Faber Moreira. L'ingresso è libero.

[illegible]. Domani sera [illegible] «Il bicchio», [illegible] 22, concerto [illegible] rock-blues-rythm&blues [illegible] Jamme e Joe.

CERVASCA. La Commissione cultura con la biblioteca organizza da domani un corso di Astrologia di base, in cinque incontri che si terranno nella sala riunioni del Comune dalle 21 alle 22,30 domani, il 28/2, 7/3, 14/3 e 21/3. Elementi fondamentali trattati saranno: i quattro elementi, i segni, lo zodiaco, la natura dei pianeti, le [illegible] astrologiche, gli aspetti planetari, i transiti, cenni di metodiche di previsione, stesura e interpretazione della propria carta natale. E' necessario prenotarsi in biblioteca tel. 017185061, domani dalle 15 alle 1[illegible]

[illegible] All'irish pub The Black Brew domani sera, dalle 21,30 i brani soul di Steve Wonder e i successi dei Police e di Sting con la band Pop Land, per la prima volta sul palco del locale.

[illegible] Da Veco dischi (ex Sound) [illegible] aperte le prevendite dei biglietti per la rappresentazione [illegible] «Il malato immaginario», in programma sabato, ore 21, al teatro Baretti. Protagonista la Compagnia comica Giorgio Molino (tel. 017442567).

[illegible] L'Accademia Toselli organizza «Corsi di espressione narrativa», in dieci lezioni dedicate alla dizione e alla lettura espressiva. Gli interessati devono rivolgersi in sede, in via Amedeo Rossi 16, il martedì e venerdì dalle 17 alle 19, telefono 0171695437.

FOSSANO. In [illegible] della 51ª edizione del Festival della [illegible] italiana di Sanremo, Ciao Radio quest'anno sarà presente in Riviera con una postazione in una vetrina di un negozio nel centro della città, vicino al teatro Ariston. Dal 26 febbraio al 3 marzo ogni giorno il festival in Piazza con collegamenti in diretta Isdn alle 9,30 e alle 15,30 con gli inviati di Ciao Radio, Marco Jorio, Marco Marzi e Mario Piccioni, Emanuela Bergesio [illegible] ad Angelo Raimondo intervisteranno i protagonisti della kermesse [illegible] daranno le ultime notizie e le curiosità [illegible] Festival. Oltre a questi collegamenti [illegible] Ciao Radio andrà in onda una rubrica dedicato al festival alle 10,25; 12,25; 14,25; 17,25, 19,25 e 21,25 e ogni ora spazio Disco Classic proporrà un grande successo delle scorse edi[illegible].

PEVERAGNO. L'assessorato alla Cultura e la Biblioteca civica hanno indetto il concorso per video amatori «Peveragno ciack» che prevede una cassetta della durata massima di 10 minuti su due temi: «Arco del Ricetto» e «Uno sguardo su Peveragno»; per ulteriori informazioni telefonare in Comune, 0171383020 e alla biblioteca, 017138305.



Ritagliando il coupon pubblicato qui sopra e presentandolo alla cassa [illegible] Palazzetto dello sport [illegible] Boves, i lettori [illegible] «La Stampa» avranno diritto a uno sconto di [illegible] mila lire sul biglietto d'ingresso (15 mila) al concerto in programma sabato e che avrà protagonisti le band dei Fratelli sberlicchio e Disco inferno. L'iniziativa è del Nuvolari per un Carnevale '70-'80. [r. a.]

BARI	72	81	33	37	56
	114	[illegible]	62	59	58
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	108	72	53	[illegible]	52
FIRENZE	5	56	[illegible]	[illegible]	41
	65	59	51	47	40
GENOVA	48	28	42	51	[illegible]
	74	62	60	53	50
MILANO	25	67	9	8	54
	88	76	72	66	59
[illegible]	32	90	44	68	71
	[illegible]	[illegible]	70	[illegible]	52
[illegible]	75	10	13	41	70
	93	61	[illegible]	51	45
[illegible]	24	52	14	51	5
	55	53	[illegible]	50	49
[illegible]	79	41	78	9	15
	71	63	60	59	59
[illegible]	[illegible]	4	13	68	47
	107	89	74	68	56

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 2 sulla [illegible] Milano. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-4	2-24	2-51	2-74	2-19
2-8	2-28	2-56	2-77	2-47
2-11	2-31	2-63	2-81	2-33
2-13	2-39	2-68	2-86	2-64
2-17	2-41	2-71	[illegible]	2-55
2-20	2-48	2-75	2-90	2-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 38 (3); Cagliari 18 (3); Firenze 37 (1); Genova 41 (2); Milano 70 (0); Napoli 45 (0); Palermo 11 (5); Roma 34 (1); Torino 48 (0); Venezia 9 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

14-1	14-21	14-61	80-15	80-48
14-7	14-29	14-72	80-20	80-50
14-9	14-30	14-83	80-24	80-51
14-10	14-31	14-90	80-29	80-60
14-12	14-33	80-1	80-30	80-63
14-13	14-40	80-7	80-33	80-68
14-18	14-48	80-10	80-39	80-90
14-20	14-50	80-11	80-41	80-71

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: ambata Palermo 71 ambo Milano 81 30; 81 77.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	81 - 13 - 48 - 37 - 15 - 60
2 combinazioni	14 - 27 - 10 - 53 - 49 - 13
L. 6650	
7 combinazioni	80 - 74 - 77 - 36 - 10 - 24 - 18

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 38 - 85 - 59
224 combinazioni	- varianti = 8 - 13 - 21 - 29 - 38 - 51 - 58 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Compie 25 anni 'L tò Almanach

CUNEO. E' stata bandita la venticinquesima edizione del concorso letterario in lingua italiana, piemontese, occitana e provenzale «'L tò Almanach». Sono previste sezioni di poesia, racconti brevi, saggi e pagine di diario. Le opere migliori, a insidacabile giudizio della segreteria culturale di Primalpe, [illegible]no edite sull'edizione 2002 del più popolare e diffuso almanacco [illegible]lizzato nel Nord-Ovest d'Italia che verrà presentato a Boves domenica [illegible] dicembre 2001, nell'ambito di una manifestazione dedicata a «L'almanacco del [illegible]po ritrovato» che prevede l'esposizione di storici almanacchi, rassegne fotografiche, pubblica asta di alcuni - introvabili - primi numeri de «'L tò Almanach». Per partecipare al concorso si può chiedere il bando completo a Primalpe - via Carlo Emanuele 15, Cuneo - via posta o telefonando [illegible] 0171692565 o inviando una e-mail a primalpe@eurohumor.org. [illegible] scadenza per l'invio delle opere è fissata al 15 marzo del 2001. Continua intanto la votazione, [illegible] schede, dei lettori sulle opere dell'ultimo almanacco; al vincitore sarà offerta la possibilità di pubblicare [illegible] propria opera con Primalpe. [r. c.]

[illegible] CINEMA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/44285
Holy smoke. Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171.692.516.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0173-[illegible].021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-36.49.36.
OGGI RIPOSO

SALA [illegible]. Tel. 0173.[illegible].
OGGI RIPOSO

COMUNALE. [illegible] 0175-346.901.
Cast away. or. 21

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'erba di Grace or. 20,05; 22,20
Sala 2: Cast away or. 20,00; 22,50
Sala 3: Flawless, senza difetti. or. 20,10, 22,30
Sala 4: Commedia sexy or. 20,40; 22,35
Sala 5: La tigre e il dragone. or. 20,10; 22,45
Sala 6: L'ultimo bacio or. 20,10; 22,30
Sala 7: Krampack Or. 20,30, 22,30
Sala 8: Hannibal or. 20,10, 22,45
Sala 10: Ti presento i miei or. 20,10; 22,35

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: What women want. Or. fer. 19,30; 22,10
Sala Max: L'ultimo bacio. Or. fer. 20; 22,10.
Sala Mignon: Ti presento i miei. Or. fer. 20; 22,10

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: La tigre e il dragone. [illegible] fer. 20; 22,20
Sala Millenium: Hannibal. [illegible] fer. 19,45; 22

LUX. Tel [illegible]-946069.

NUOVO.
OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619 131.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
[illegible] Or. 21,15

[illegible] Tel. 0171-211.72[illegible]

SALA [illegible]. Tel. 0174-701552. Lire 8.000

GALATEA. Tel. 0172-488.324.

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala [illegible]: In the mood of love. Or. 21,30
Sala Grande: What women want (20,10); Hannibal. Or. 22,30
Sala [illegible]: L'ultimo bacio. Or. 20,20; 22,30

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.

OGGI RIPOSO

LUX. Tel 0171-927.534.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
What women want. Or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
Kippur. Or. 21.15

[illegible] OGGI RIPOSO

[illegible]. [illegible]. 0174-391311.
OGGI RIPOSO

[illegible] PIASCO.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel 0175-43.756.
Denti Or 17; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.608.
What women want (Quello che vogliono le donne). Or 20; 22,10

[illegible]. Tel 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

nelle sale di [illegible]

ACCADEMIA piazza S. Giulia [illegible], tel. 011 88.78.07. Malena di G. Tornatore, con M. Bellucci. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. What women want - Quello che le donne vogliono. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] nozze Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARIA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Hannibal. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: What women want. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Ti presento i miei. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. [illegible] 1: Ti presento i miei. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: Cast Away. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Flawless. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Il gusto degli altri. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. L'erba di Grace. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. What women want. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. La dea del 67. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Together. Or.: 16; 18,15; [illegible] 22,35.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. L'erba di Grace. Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Hannibal. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ELISEO BLU p.Sabotino, tel. 447.52.41. La tigre e il dragone. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La carica dei 102. Or.: 15; 16,50; 18,35. Ogni bacio è perso. Or.: 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Krampack. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Criminali da strapazzo. Or.: 16, 18,10; 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. L'ombra del vampiro. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. What women want. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. La ville est tranquille. Or.: 16; 19; 22.
KORE via S. Teresa 5, tel. 534.614. Chiedimi se sono felice. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Hannibal. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ore 15 Grazie Signora Tatcher. Rassegna film in lingua originale The runaway bride (Se scappi ti sposo). Or.: 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Flawless di J. Schumacher con Robert De Niro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. What women want - Quello che le donne vogliono. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. L'ultimo bacio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The family man. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Ti presento i miei. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Lost Souls - La profezia. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Autumn in New York. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. La tigre e il dragone. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Ti presento i miei. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Commedia sexy. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Lista d'attesa. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.7492. La carica dei 102. Or.: 15,40; 17,50. Le verità nascoste. Or.: 20,05; 22,35.

SPORT CUNEO E PROVINCIA

CUNEO GIA' LANCIATA VERSO I PLAY OFF



Torre esalta la Noicom Alpitour

Sette punti di vantaggio su Treviso a turni dalla fine sembrano un'enormità per la Noicom Alpitour, foto Bedino. Anche perché la panchina continua a dare iniezioni di energia. Torre ha giocato la miglior gara da titolare, anche Ferrua e Sammelvuo hanno dimostrato di pronti per ogni chiamata.

Ferrua A PAGINA 43

Importante risultato ■ Roma nella Gran Corsa Siepi, classica del galoppo a ostacoli

Le Capannelle promuovono Demaria

Il fantino di Busca trionfa con «Bagni di Petriolo»

Giancarlo Spadoni

BUSCA

Nuovo importante successo per il cavaliere di Busca Luca Demaria, al quale era stato attribuito per la seconda volta il premio «Frusta d'oro» come miglior fantino italiano a ostacoli dell'anno. All'ippodromo Capannelle di Roma, Demaria ha portato alla vittoria «Bagni di Petriolo», il saltatore figlio di Nordace, in quella che è considerata la più importante di galoppo a ostacoli italiana dopo il Gran premio di Merano, e cioè la Gran Corsa Siepi, classico appuntamento invernale all'edizione numero 51.

Da quando, sei mesi or sono, era stato dirottato agli ostacoli e affidato all'allenatore Franco Contu, il prestigioso cavallo aveva corso tre volte, proprio in vista di questo appuntamento, sempre montato da Demaria, che per altrettante volte l'aveva portato al successo. Caratteristica costante è stata quella di portarsi subito in testa, guadagnando un largo margine sugli altri cavalli, e proseguire in solitudine fino al traguardo. Così «Bagni di Petriolo» montato da Demaria ha fatto anche alle Capannelle, guadagnando subito metri metri Coogan, dato per favorito alla pari, e di Merlino Mago, rimasti staccati ad aspettare un cedimento del battistrada. Con loro inseguivano Better Days, Folata, e il francese Calitto.

Il fantino di Busca ha fatto letteralmente volare il suo «Bagni», che ha passato i 4100 metri e i 16 salti senza esitazioni, entrando solo in dirittura. Sul traguardo il secondo, un pur ottimo Merlino che solo due settimane prima aveva stravinto lo Steeple, è arrivato a 8 lunghezze, confermando lo strapotere cavallo da Demaria.

Luca Demaria, prima di iniziare la folgorante nel galoppo professionistico, circa sei or sono, faceva un mestiere d'artista: la tromba, ma non nelle balere. Diplomato Conservatorio «Ghedini» di Cuneo, ex «Bruni», con perfezionamento alla scuola musicale Saluzzo, Luca ha suonato grandi orchestre, tipo «Giu- Verdi» di Milano, e con complessi famosi, quello di Claudio Baglioni. Artista è anche il fratello Ermanno, rimasto a Busca coi genitori, che dal ferro trae fantastiche figure ispirandosi che ai successi di Luca.



Luca Demaria

Iscrizioni chiuse

Rally di Alba con la sfida fra i sindaci

Aldo Scavino

CUNEO

chiuse a mezzanotte ieri le iscrizioni al Rally di Alba che si correrà sabato e domenica prossimi sulle strade di Langa. I partecipanti alla prova che torna, dopo lunga assenza, nel calendario nazionale dei rally, sono settanta, per lo più provenienti da Piemonte e Liguria. Alcuni degli equipaggi sono già stati visti all'opera sulle strade dell'Alta Langa per prendere confidenza con il tracciato delle «speciali». Altre prove saranno ancora possibili giovedì e venerdì.

Il via alla gara sarà dato sabato, alle 20,30, dalla piazza del Duomo di Alba e sarà preceduto da un'inedita e originale sfida fra sindaci delle città interessate alla manifestazione.

Alle 15, sull'ex pista per gokart in via Tanaro ad Alba, che il giorno dopo sarà teatro dell'ultima prova-spettacolo del rally, i primi cittadini di quasi tutti i Comuni toccati dalla rassegna, indosseranno ignifuga e casco e si daranno battaglia al volante delle «Fiat Cinquecento Rally» messe a disposizione dalla Scuderia Supergara.

aprire le danze, saranno Rossetto, Guida e Vaschetto, sindaci di Alba, Bra e Mondovì, che seguiti da quelli dei centri minori che hanno aderito grande entusiasmo alla originale competizione. Disputeranno «manche» prova e successivamente due cronometrate. Il vincitore si aggiudicherà il diritto di dare il via al Rally di Alba, alle 20,30, da piazza del Duomo.

Dopo la partenza, le vetture si dirigeranno subito al parco chiuso di piazza Medford dal quale partiranno la mattina di domenica per le nove prove speciali. La prima, da Borgomale a Bosia, passando per Lequio, è lunga 13 km; il primo equipaggio scatterà alle 7,39; la seconda, da Gorzegno a Levice, lunga 13,4 km, partirà alle 8,24, la da Albaretto Torre a Borgone, di 6 km, alle 10,25 e la quarta da Madonna della Neve (Somano) a Lovera (Bonvicino) di 9,4 km, alle 11,01.

Queste quattro prove saranno ripetute, nello stesso ordine, dalle 13,52.

Alle 16,20, scatterà invece la prova-spettacolo «Città di Alba» sul tracciato di via Tanaro, un circuito di 1,2 km, il quale il pubblico potrà assistere sulle tribune allestite per l'occasione. Il primo equipaggio concluderà la in piazza Duomo alle 16,30.

In serata, si svolgerà la premiazione al Palazzetto Mostre e Congressi di piazza Medford.

A Michela Basso il Trofeo Topolino, Daniela Dalmasso campionessa italiana d'inseguimento

Applausi per lo sci cuneese

Due imprese in slalom e nel fondo

Lo sci cuneese merita applausi. Due atlete sono protagoniste in campo nazionale e internazionale, con altrettante imprese che valorizzano il loro lavoro e quello dei tanti tecnici che le seguono.

Daniela Dalmasso, di Chiusa Pesio, Sci club Valle Pesio, a Fiera di Primiero, Trento, ha vinto il titolo italiano Aspiranti nell'inseguimento di fondo. Un risultato eccellente, specie nel settore femminile, che riporta ai fasti giovanili di una «certa» Stefania Belmondo. Per il Comitato Alpi Occidentali del capo tecnico GianClaudio Ellena è una grossa soddisfazione. Nel '94 e '95 toccò a Giovanni Gerbotto, sempre della Val Pesio, dominare i Tricolori Allievi e Aspiranti. Il fondo cuneese ha comunque da sempre grande tradizione a livello giovanile.

Per la prima volta, una giovane monregalese è ai vertici dello sci internazionale. E' Michela Basso che si è brillantemente imposta in slalom, categoria Ragazze, alle finali di Pinzolo del «Trofeo Topolino», inserendosi in un albo d'oro che comprende anche Gustavo Thoeni e Alberto Tomba. La giovane rappresentante Mondolé Ski Team, dopo il successo ai Nazionali davanti a Camilla Borsotti, di Bardonecchia, ha sfoderato una prova superlativa anche a confronto con avversarie di quarantacinque nazioni. In svantaggio di 4 decimi nella prima «manche», Michela Basso ha compiuto una strepitosa seconda prova.

«Siamo molto felici - commenta il direttore tecnico Chiara Bergonzo - per l'eccezionale risultato di Michela, che, però, è arrivato per caso, ma è frutto di costante sacrificio e impegno, con qualità tecniche fuori dal comune, e che premia il lavoro di anni. Dopo averla vista in azione nelle fasi nazionali, eravamo sicuri che avrebbe centrato un grande obiettivo». Il trionfo sarà di grande stimolo per una ragazza che, pur con delle proprie capacità, continua grande serenità a impegnarsi costantemente per migliorare. Soprattutto vuole diventare più competitiva in gigante.

Michela Basso ha iniziato re anni sulle piste di Artesina dirette da Pietro Blengini, sotto la guida di Chiara Bergonzo, subito con ottimi risultati a livello provinciale e regionale. E' seguita Ugo Massimilla e Giovanni Scilfi, allenatori del club. Adesso l'attendono i Mondiali giovanili in Canada. [a. c.]

Da Artesina e Chiusa Pesio il racconto delle vittorie







A lato da sinistra (Foto Service) Daniela Dalmasso dello Sci Club Valle Pesio campionessa italiana della categoria Aspiranti GianClaudio Ellena capo allenatore del Comitato Alpi Occidentali e Michela Basso del Mondolè Ski felice dopo la conquista a Pinzolo della medaglia d'oro nel «Trofeo Topolino», internazionale Ragazzi

Belmondo aspetta la «maratona»

Gare iridate: oggi 10 km a passo alternato domenica l'attesa e dura 30 tecnica libera

DEMONTE

Molti l'hanno considerato una «beffa». In parte lo è stata, in parte no. Il quarto posto che Stefania Belmondo ha conquistato l'altro giorno nell'inseguimento fondo ai Mondiali Lathi, in Finlandia, con le compagne Valbusa e Paruzzi non oltre anonimo decimo e tredicesimo posto, nasconde una piccola amarezza, perché la campionessa della Valle Stura in migliori condizioni di forma avrebbe potuto entrare nella medaglie, anche pregiate. Va peraltro ricordato, e ben tenuto in conto, che per non ben precisati motivi, da questa edizione quella che dalla nascita era sempre una prova di km classici + 10 è diventata d'incanto una 5+5 km, decisamente più simile a una sprint che a una prova tradizionale di questo sport.

Sarà forse perché Bente Martisen, figlia di Odd, grande capo dello nordico nella Federazione internazionale, di più le brevi distanze, e soprattutto dopo i primi km a tecnica libera fa fatica a restare competitiva? Forse sì, forse no. Certo è che tristi esperienze in questi ultimi anni insegnano che purtroppo a pensare non troppo bene, talvolta, nello sci di fondo s'indovina. C'è stata disapprovazione quasi unanime per il finlandese Isometsa, squalificato 2 anni per doping nella sua terra, sul quale giustamente la Belmondo si è scatenata «senza pietà», definendone il comportamento «vergognoso», soprattutto nei confronti di chi - come lei - scia in base alle sue forze, e «solo» a quelle.

Stamattina, con diretta tv su Rai 3 dalla 9, Stefy disputerà la 10 km a passo alternato; domenica prossima la grande «chance» nella 30 a tecnica libera. Poi si riprenderà con la fase finale di Coppa. [l. t.]



Stefania Belmondo oggi dalle 9 in diretta tv

Nel torneo di serie D di calcio i biancorossi restano nell'alta classifica

Cuneo prende 3 punti meritati

Contro l'Ivrea una prova molto promettente

CUNEO

Una prodezza da venticinque metri di Sabatini al 19' della ripresa, con i biancorossi in di[illegible] da appena tre minuti per l'espulsione di Bottaro, consente all'Ac Cuneo 1905 di aggiudicarsi lo spareggio-p[illegible]e contro l'Ivrea dell'ex mister biancorosso Sergio Eberini e di rimanere sul vertice del girone A della [illegible] [illegible] calcio, «Trofeo Coca-Cola». La squadra del «mister» Carlo Rocca, [illegible] undici partite alla fine del campionato, è in quinta posizione, con 4 punti di ritardo dalla coppia Sangiustese-Savona, 3 [illegible] Derthona e uno dalla Valenzana, domenica scorsa unica squadra d'alta classifica a perdere. Rugge[illegible] Speranza, [illegible] uno biancorosso, aumenta la personale imbattibilità a 540 minuti [illegible] il Cuneo che nel girone di ritorno non ha ancora subito reti.

Sono [illegible] punti meritati, con il Cuneo soprattutto [illegible] inizio ripresa padrone assoluto del campo [illegible] molte [illegible] non sfruttate per poco. Molto soddisfatto al termine dell'incontro il direttore generale biancorosso Sergio Costamagna, che afferma: «Secondo me abbiamo rischiato un po' perché [illegible] siamo riusciti a sbloccare il risultato nel [illegible] momento migliore. Basano, numero [illegible] dell'Ivrea, ha sfoderato [illegible] parate quasi incredibili. A quel punto ho avuto timore, anche se contro l'Ivrea il Cuneo è [illegible] in campo [illegible] [illegible] spirito giusto, determinatissimo, consapevole dell'importanza della partita [illegible] della posta in palio. Anche perché la gara contro l'Ivrea era l'occasione giusta per dimostrare che ce la possiamo giocare alla pari contro tutti. Contro gli eporediesi abbiamo fatto addirittura di più. Il gol di Sabatini, splendido, è [illegible] meritato an[illegible] perché dalla tribuna [illegible] è sembrata un pochino affrettata l'espulsione di Bottaro».

Piuttosto contrariato Sergio Eberini, allenatore dell'Ivrea [illegible] cuneese, che dice: «Probabilmente il problema non è sul modo con [illegible] ha vinto il Cuneo che si trova giustamente in alto. [illegible] guaio siamo noi, che abbiamo disputato la gara senza l'apporto di due o tre giocatori. Quando non hai finalizzazioni, quando hai attaccanti che non fanno i movimenti giu[illegible]sti, quando i centrocampisti [illegible] muovono p[illegible] senza palla e i difensori [illegible] nel possesso della sfera [illegible] precari, non va lontano. La mia squadra nell'organizzazione di gioco ha sbagliato poco. Non meritavamo di vincere la partita perché in fase offensiva siamo stati inesistenti».

Appare felice Carlo Rocca: «Penso che [illegible] volume [illegible] gioco prodotto abbia dimostrato almeno [illegible] in questa gara un [illegible] divario tra le due squadre, anche se abbiamo avuto difficoltà a sbloc[illegible] il risultato. Secondo [illegible] la vittoria [illegible] strameritata. Oltretutto, siamo riusciti a vincere anche in dieci contro undici. Quindi, senza "montarci la testa" restando sempre con i piedi [illegible] terra, andiamo avanti per la nostra strada». (g. p. c.)

CUNEO (3-4-3)	1	IVREA (4-4-2)	0
SPERANZA	6.5	BASANO	6
DOTTI	6	GASPARINI	5.5
[illegible]	6	(29' st Viganò)	[illegible]
[illegible]	6.5	BARBERINI	5.5
BOTTARO	5.5	[illegible]	5.5
SCOGNAMIGLIO	6.5	LASCONI	[illegible]
[illegible]	6.5	TARDINO	5.5
(47' st Gionetti)	sv	DI CAPITA	6
SABATINI	6.5	VOGLINO	6
FORNO	5	CAPECCHI	6
(15' st Tallone)	6	LAGHI	5
LERDA	6.5	ZUCCO	[illegible]
SANKON	6	PROVENZANO	5
(22' st Bizzarri)	sv		
All. ROCCA	6	All. EBERINI	6

[illegible]: LATORRE 5.5

Rete: st. 19' Sabatini.
Ammoniti: Di Capita, Bottaro, Dotti.
Espulso: st. 1' [illegible].
Corner: 6-3 per l'Ivrea.



Opposto all'Ivrea dell'ex tecnico biancorosso [illegible] il Cuneo è stato assoluto padrone del campo soprattutto all'inizio della ripresa proprio quando Sabatini (sotto primo da sin.) ha sbloccato il risultato. Il portiere Speranza ha portato l'imbattibilità a 540 minuti [illegible]





Con la Sanremese i giallorossi confermano il ko dell'andata

Bra, una giornata opaca che offre solo delusione

[illegible]

Opaco e con poco nerbo, come lo era già stato nella sfida d'andata (persa con identico punteggio: 2-0) il Bra scivola sul campo di una Sanremese che arrivava [illegible] tre «ko» consecutivi, [illegible] negli ultimi sette turni del campionato di serie D. I padroni di casa hanno ipotecato il successo nel primo tempo, grazie al colpo di testa vincente di Ledda (indisturbato davanti alla porta braidese) e al raddoppio firmato da Millesi con un gran tiro dal limite dell'area.

Il tecnico Mario Benzi, mai così infuriato nell'intervallo per tentare di scuotere i giallorossi, analizza così [illegible] match. «E' stata [illegible] classica giornata storta per tutti, compreso evidentemente il sottoscritto - [illegible] -. Noi che ci alleniamo di sera, non [illegible] certo stati agevolati passare dai 4 gradi di venerdì [illegible] [illegible] 21 di domenica pomeriggio a Sanremo. Abbiamo perso [illegible] buona occasione per fare punti contro una rivale tutt'altro che irresistibile». Nella ripresa, [illegible] Gai e Sarracino [illegible] posto [illegible] Didu e Odino (poi Guazzo ha sostituito Fantino) il Bra è stato un po' più vivace; però il portiere ligure Perrone non ha dovuto compiere interventi importanti.

Deluso [illegible] amareggiato anche [illegible] direttore generale braidese Pietro Sartori: «Per fortuna, abbiamo finito [illegible] [illegible] la Sanremese: tra andata e ritorno, abbiamo [illegible] due brutte sconfitte. Adesso, dovremo concentrarci sulle prossime sfide». Il punto di riferimento resta [illegible] Sestrese, avanti però di sette punti nei confronti del Bra, quart'ultimo con 3 lunghezze [illegible] vantaggio [illegible] Rivoli (in ripresa) [illegible] Gravellona. «Domenica prossima, riceveremo un Borgosesia g[illegible] dal clamoroso successo per 3-0 sulla Valenzana, poi renderemo visita al Gravellona: [illegible] queste due gare, dovremo assolutamente rosicchiare 3 o 4 punti alla Sestrese» è lo spartito di Pietro Sartori.

Sul campo di Sanremo, il Bra ha concluso il match in inferiorità numerica per l'infortunio di Marco Ballario: la probabile distorsione alla caviglia sinistra [illegible] [illegible] serio rischio [illegible] suo impiego nella delicata sfida di domenica prossima contro il Borgosesia, forse l'ultima «chance» degli uomini di Mario Benzi per poter ancora sperare nella salvezza. [r. ard.]

GRANDI SODDISFAZIONI DAGLI ESORDIENTI



Cifre [illegible] record: [illegible] gol realizzati, [illegible] subìti

Gli Esordienti classe '88 dell'Ac Bra, che partecipano al Campionato fair-play, hanno chiuso la fase autunnale del loro torneo con punteggi record. I promettenti atleti allenati da Biagio Botto (con la collaborazione dei dirigenti Giorgio Romio e Vito Veri) hanno vinto le otto gare giocate, realizzando [illegible] gol, senza subirne [illegible]. Fanno parte della squadra Giuliano Capocchia, Paolo Figliola, Davide Fissore, Denis Bottacin, Antonio Caruso, Klesti Matija, Paolo Iannacone, Alberto Giovinazzo, Rino Longobardi, Davide Grimaldi, Diego Veri, Andrea Battaglia («bomber» con 19 reti), Manuel Di Guida, Alberto Pera, Roberto Milano, Federico Pennacino, Antonio Lazetera, Luca Turletti, Claudio Bertello, Andrea Falcone. [illegible] prossimo 3 giugno, Bra ospiterà le finali regionali Esordienti. [r. ard.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Eccellenza: derby con pause e senza gol

Sommariva Perno impegna Pinerolo

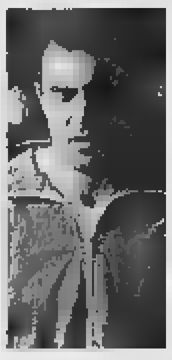
FOSSANO

Nella ventunesima giornata di Eccellenza, caratterizzata da cinque pareggi (quattro 0-0) non sfugge alla regola neppure il derby Fossanese-Centallo, dopo 90 minuti che hanno fatto registrare momenti di buon gioco e altrettante pause in cui [illegible] dominato la confusione. La partenza [illegible] vivace [illegible] i ritmi di manovra apprezzabili con le due formazioni che cercano gli inserimenti centrali, usando poco o niente le fasce. Le difese, quindi, fanno bella figura: Bianco e Dalmazzo da una parte, Rignanese e Manfredi dall'altra fanno una guardia spietata alle rispettive punte, [illegible] concedendo spazi [illegible] occasioni da gol.

Anche nella ripresa s'inizia in velocità, ma il tema non cambia. Dapprima è il Centallo a sfiorare la rete con Cocuzza, servito da Quagliata; poi sono i locali a farsi vivi dalle parti di Bersano con un tiro di Fantini a lato di poco. La Fossanese preme, [illegible] urta contro il roccioso pacchetto arretrato ospite che difende con ordine e cerca di mettere in difficoltà l'avversario proponendo lunghi lanci [illegible] contropiede.

Verso il 10' Gianoglio è protagonista di una bella percussione sulla sinistra, culminata con un diagonale che Hilmiu respinge. Poi la gara cala di tono [illegible] sembra che le due formazioni accettino di buon grado la divisione della posta. Gli ultimi sussulti sono proprio allo scadere, [illegible] Trombini che per due volte si [illegible] in posizione favorevole [illegible] pochi passi dalla porta difesa da [illegible]. Il centrocampista fossanese, però, [illegible] entrambe le occasioni, [illegible] trova lo specchio della porta. Il match quindi si chiude [illegible] un pareggio, tutto sommato giusto, ma che [illegible] né locali [illegible] ospiti che puntavano [illegible] far bottino pieno per [illegible] agganciati [illegible] gruppetto di testa.

Il turno si è rivelato interlocutorio anche per le altre cuneesi che non hanno approfittato del rallentamento delle prime della classe. Il Saluzzo non è andato oltre lo 0-0 in [illegible] con il Libarna, confermando le difficoltà a far risultato [illegible] mentre il Sommariva Perno del portiere Fadda, impegnato sul terreno della vice capolista Pinerolo, pur concludendo [illegible] reti inviolate, ha da recriminare [illegible] paio di decisioni arbitrali che l'avrebbero danneggiato. Senza commenti, infine, [illegible] prova del Villafranca che ha incassato l'ennesimo 3-0 da parte della Novese che così [illegible] al quint'ultimo posto. [a. c.]



Sul terreno della vice capolista Pinerolo il Sommariva Perno ha sfiorato la vittoria. Nella foto il portiere Fadda

FOSSANESE (3-5-2)	0	CENTALLO (4-4-2)	0
HILMIU	[illegible]	BERSANO	6.5
ELLENA	6.5	GIANOGLIO	5.5
BORGNA	[illegible]	TOMATIS	6.5
MANFREDI	[illegible]	BIANCO	6.5
SORDELLO	6.5	DALMAZZO	6.5
RIGNANESE	[illegible]	[illegible]	sv
VALLONE	[illegible]	LIBOIS	[illegible]
FANTINI	5.5	STOPPA	6
(27' st Gallipoli)	[illegible]	PEPE	6.5
PRATO	5.5	QUAGLIATA	[illegible]
(27' st Massimo)	sv	(38' st Ungual)	sv
D'ERRICO	6.5	[illegible]	[illegible]
MAZZINI	[illegible]	COCUZZA	[illegible]
(1' st Trombini)	6	(44' st Anando)	sv
All. CAMPOSEO	6	All. PENGUE	6

Arbitro: PERRON CABUS 6

Ammoniti: st: 3' Fantini, 9' Pepe, 21' [illegible] 27' Tomatis, 30' Manfredi, [illegible] Migliore, 43' Libois.

Espulso: st: [illegible] Gianoglio [illegible] doppia ammonizione.

Corner: 4-3 per la Fossanese.

Spettatori: 300 circa.

Promozione: sorpasso della Benese

Albese in corsa verso i play off

Nulla di nuovo in testa alle classifica del girone C di Promozione: [illegible] Nuova Villanova batte di misura la Saviglianese e rimane in testa, inseguito a un punto dal Trofarello che, in svantaggio in casa, ribalta la situazione, ricacciando indietro la Cheraschese, [illegible] a 4 lunghezze dalla vetta. Grande prestazione dell'Albese che, rifilando quattro gol al Don Bosco Nichelino con Fogliati, Zavattero, Gharizadeh e Casu, appaia i nerostellati al terzo posto e si candida per i play off. Rallenta la Pro Dronero, fermata a Narzole.

La situazione, invece, si complica nella parte bas[illegible] p[illegible] in virtù dei risultati di domenica [illegible]. La Benese compie un buon balzo [illegible] avanti, battendo [illegible] sorpassando [illegible] Castagnole, mentre diventa precaria la posizione della Saviglianese, superata dalla capolista. I «maghi» [illegible] penultimi con l'Olmo Donatello a quota 17 punti. Finora, però, non c'è nulla di irrisolvibile anche perché sono solo 5 le lunghezze che dividono queste due formazioni dal centro classifica, occupata dal terzetto Valli Monregalesi, Piossasco [illegible] Augusta Benese. Tra queste ultime e la Sommarivese, che ha superato [illegible] fanalino [illegible] coda Poirinese, affondandone le ultime speranze di salvezza, c'è un distacco di [illegible] punti.

PRIMA [illegible] Un gol di Gentile permette al Cavallermaggiore di superare di stretta misura il Roero e mantenere invariato il distacco dal Corneliano che, a [illegible] volta, non perde colpi, imponendosi con reti di Cantamessa, Battaglino e Savino sulla Carmagnolese, in gol con Bovero. In terza posizione si conferma il Carmagnola '98 che [illegible] le ambizioni di rimonta del Cavour grazie a una «doppietta» di Cattaneo. [illegible] riporta [illegible] alto il Barge: dopo il successo sulla Pedona [illegible] gara infrasettimanale di recupero (3-1), chiude sullo 0-0 il match interno contro il Busca.

La Caramagnese conquista l'unico [illegible] in trasferta, piegando [illegible] centri di La Veneziana e Draga la Stella Azzurra, in gol [illegible] Valfré. Con il [illegible] per 2-1 sul [illegible] Pasio, il Pancalieri si piazza a centro classifica: Prochietto e Alotti firmano le reti dei locali, per gli ospiti realizza Piovano su rigore. Torna a far punti la Virtus contro la Pedona: centri di Bianchi e Marangoni. Nello scon[illegible] diretto tra le ultime, il Vigone, con «doppietta» siglata da Ippolito, condanna il Pool Caraglio (gol di Bono) a reggere [illegible] fanalino di coda.



Gharizadeh, in gol per l'Albese

[illegible] DELLE PROVINCE. Nella fase di qualificazione il Comitato provinciale di Cuneo [illegible] inserito nel gi[illegible] B con le Rappresentative di Alessandria, Asti, Biella e Pinerolo. Le gare d'esordio verranno disputate giovedì pomeriggio allo stadio «Fratelli Paschiero» di Cuneo, sede di tutte [illegible] partite casalinghe, contro il Comitato di Pinerolo. Dalle 15,30 toccherà ai Giovanissimi. Alle 17 il via [illegible] alla gara degli Allievi. [illegible] Rappresentativa Giovanissimi è allenata da Giorgio Ferrero con Danilo Bianco selezionatore. Claudio Migliore è il selezionatore degli Allievi con Marco Riccomagno allenatore. [a. c.]

TUTTI I RISULTATI

CALCIO

Valvaraita blocca il Revello sul 2-2

Girone F: Sanfront-Fossano 1-2; Roretese-Pro Polonghera 1-0; Genola-Racconigi 2-2; Cervere-San Sebastiano 6-2; Valvaraita-Revello 2-2; Moretta-Rapid Cavallermaggiore 3-1; Villafalletto-Savigliano '81 2-3. Classifica: Revello 36; Savigliano '81 34; Valvaraita 30; Genola [illegible]8; Roretese 27; Cervere [illegible]6; Moretta 24; San Sebastiano 20; Sanfront 19; Villafalletto, Racconigi 18; Fossano 16; Pro Polonghera 13; Rapid Cavallermaggiore 10. [g. p. c.]

GIR[illegible] Q

«Colpaccio» del Due Effe contro Cortemilia

San Paolo Cuneo-Ama Brenta Ceva 2-5; Dogliani-Boves 0-5; Due Effe-Cortemilia 2-0; Olympic-Europa 2-2; Beinette-Garessio 2-1; Monforte Barolo Boys-Real Passatore 1-0; Gallo-Valvermenagna 3-2. Classifica: Boves 31; Cortemilia 30; Beinette 29; Olympic, Ama Brenta Ceva [illegible]; Garessio 27; Monforte Barolo Boys 24; Europa, Gallo 19; Real Passatore 18; Dogliani 17; Due Effe 16; Valvermenagna 11; San Paolo Cuneo 7. [g. p. c.]

[illegible] CATEGORIA

Buon pareggio per Fontanelle di Boves

Girone A: Ronchi-Auxilium Cuneo 0-0; Ardens Cerialdo-Bernezzo 4-0; Madonna Bruna-Cervasca 7-2; Villar '91-Fontanelle 1-1; Madonna delle Grazie-Polizia penitenziaria 5-1; San Chiaffredo-Pro Verzuolo 2-2. Classifica: Villar '91 33; Pro Verzuolo 30; Auxilium Cuneo 24; Li.Ver.Pool 23; San Chiaffredo 22; Fontanelle, Madonna Bruna 21; Bernezzo 17; Ardens Cerialdo 16; Cervasca 11; Ronchi, Madonna delle Grazie 8; Polizia penitenziaria 6. [g. p. c.]

[illegible]

Scarnafigi e Marene «dilagano»

Auxilium Saluzzo-Villanovetta 0-1; Libertas Manta-Cavallerleone 2-2; Marene-Envie 5-0; Scarnafigi-Brossasco 4-1; Musiello Saluzzo-Paesana 2-3; San Francesco-Villanova Solaro 3-8. Classifica: Scarnafigi 37; Marene 35; Villanova Solaro 29; Auxilium Saluzzo 24; Cavallerleone, Paesana 22; Villanovetta 20; Racco '86 16; San Francesco 15; Envie 13; Libertas Manta 11; Musiello Saluzzo 8; Brossasco 6. [g. p. c.]

GIR[illegible] C

Bandito Bra fa rallentare i primi della classe

Albanova-Vezza 1-0; Cinzano '91-Albacalcio 5-0; Bandito-Canale 2000 1-1; Santa Margherita-Gunners 1-4; Koala-Lamor[illegible] 4-2; San Cassiano-Valpone 3-2. Classifica: Canale [illegible] 38; Koala 30; Lamorrese 24; Cinzano '91 23; Gunners 21; Monticello 18; Vezza, Valpone, Albanova 17; Bandito 14; Santa Margherita 12; San Cassiano 11; Alba 2000 4. [g. p. c.]

[illegible]

Clavesana, «tripletta» [illegible] Farigliano

Sporting 2000-Bagnasco 1-0; Carrù-Auxilium Bra 3-3; Cameranese Saliceto-Azzurra 2-2; Due Valli-Pollenzo 0-1; Farigliano-Clavesana 1-3; Trinità-Virtus Fossano rinviata. Classifica: Virtus Fossano 33; Clavesana 24; Carrù 23; Cameranese Saliceto 22; Trinità 21; Bagnasco 20; Pollenzo 16; Sporting Maddalene 15; Farigliano 14; Auxilium [illegible] 11; Azzurra 10; Due Valli 7. [g. p. c.]

Basket C1: pronto rilancio anche per il Giornalino

Dogliani vince nel finale

Miglioramenti in difesa e ai rimbalzi

ALBA

Pronto riscatto delle formazioni cuneesi nella quinta giornata di ritorno del campionato di serie C1 di basket. Giornalino e Dogliani sono tornate insieme al successo, battendo rispettivamente Genova e Derthona e compiendo, soprattutto il Dogliani, un importante passo avanti in classifica.

Ad Alba la formazione di Andrea Alfero ha «maramaldeggiato» contro il Genova dell'ex Antonello Arioli, imponendosi per 118-83 al termine di un incontro a senso unico. La partenza degli albesi è stata «bruciante»: nei primissimi minuti Porcella e compagni sono andati in vantaggio per 12-2, costringendo il coach avversario a chiedere il primo «time out» per cercare di arginarne le folate offensive. Si è capito subito che i giocatori del Giornalino erano in serata di gran vena al tiro; le «bombe» hanno rappresentato, specie nei primi due tempi, la loro arma migliore.

La prima frazione di gioco è terminata con gli albesi in vantaggio per 26-18. Nella seconda, quando i genovesi hanno accennato a un parziale recupero, Porcella, sicuramente il migliore in campo, con 8 punti consecutivi, li ha ricacciati indietro e il Giornalino è arrivato alla pausa sul 53-37. Nel terzo tempo la formazione albese ha continuato a giocare in scioltezza e in breve il suo vantaggio è salito prima a 20 e poi a 25 punti (84-59). Nel finale, da segnalare l'esordio in C1 del giovane Alessio Sobrero (classe '83), che ha segnato anche due punti e ha giocato per alcuni minuti in tandem con il fratello Massimo.

«E' stata una buona gara - ha detto il coach degli albesi Andrea Alfero - nella quale abbiamo avuto buone percentuali di tiro (13/21 nelle «bombe») e abbiamo limitato notevolmente i loro giocatori migliori. Questo è un momento positivo per noi, ma non dobbiamo allentare la tensione se vogliamo conquistare il quarto posto». Migliori realizzatori, Porcella con 34 punti, Pegheri con 28, Pavese con 20 e Bogliatto con 14.



Gli albesi hanno superato Genova con margine molto netto

Importante boccata d'ossigeno per il Dogliani che ha sconfitto il Derthona con il punteggio di 80-73 e ha staccato il Genova battuto ad Alba.

La squadra di Dario Morra ha sempre inseguito gli avversari (14-25, 38-40, 54-57), ma, nel finale, ha trovato la forza per produrre il break decisivo. «Abbiamo avuto il merito - ha detto il coach Morra - di non demoralizzarci mai e di giocare con grande impegno, recuperando pian piano lo svantaggio. Tecnicamente non ci esprimiamo ancora al massimo, ma ci sono stati miglioramenti soprattutto in difesa e al rimbalzo. Si sono distinti particolarmente Magliano, Barale e Beccaria che hanno difeso con grande intensità. Abbiamo però fatto molta fatica, sbagliando anche numerosi tiri liberi». I migliori realizzatori sono stati Magliano con 18 punti, Emanuele Albarello con 17 (4/7 da tre), Beccaria con [illegible] e Roberto Occelli con 12. (a. s.)

L'Icap non brilla ma resiste

Serie C2, Cr Saluzzo batte l'Abet
Bra Servizi Savigliano si riscatta

CUNEO

Non erano previsti mutamenti in vetta alla classifica nella sesta giornata di ritorno del campionato di C2 e il campo ha confermato il pronostico della vigilia.

La Cassa di risparmio Saluzzo ha fatto suo, con un punteggio ampio, il derby con l'Abet, mentre l'Icap Cuneo non ha perso colpi con il Cus e il suo vantaggio è rimasto immutato. E' sempre in terza posizione il Bra Servizi Savigliano, che ha sconfitto l'Asti Basket '86.

A Saluzzo la Cr ha vinto per 91-74 un incontro che è sempre stato saldamente nelle sue mani. A metà gara i saluzzesi erano in vantaggio per 48-36, poi hanno continuato a dominare il gioco. «Dovevamo trarre il massimo profitto dai tre incontri casalinghi consecutivi - ha detto il coach Angelo Bianco - e ci siamo riusciti. Adesso dobbiamo mantenere la stessa concentrazione nelle trasferte più facili nelle quali talvolta regaliamo punti agli avversari».

«Nonostante la sconfitta - ha detto il coach braidese Dario Giandrone - abbiamo giocato un buon incontro, considerato che eravamo in assoluta emergenza, privi di Marengo e Berrino, infortunati, e con Chionetti a mezzo servizio. Siamo rimasti in partita fino allo scadere del secondo tempo, quando siamo passati da un possibile -6 a -12. La partita si è chiusa lì». Migliori marcatori per i saluzzesi Malacarne con 20 punti e D'Affuso con 18, per i braidesi Sanino con 22 e Marisio con 19.

Vittoria di ordinaria amministrazione per la capolista Icap, che ha superato il Cus Torino per 78-65. La partita non è tuttavia stata molto brillante e il coach Aldo Fiorito ha parlato di passo indietro e di cali di tensione che non gli sono piaciuti. «Abbiamo tuttavia conquistato due punti importanti - ha detto - anche se devo parlare con i giocatori per vedere a cosa imputare certe cadute di ritmo in partite apparentemente facili». Il punteggio non è mai stato in discussione, come evidenziano i parziali di 26-15, 42-29, 63-44. Sugli scudi il solito Cesco autore di 26 punti; lo seguono Caprio con 13 e Burdese con 12.



Caprio, Icap Cuneo, 13 punti

Vittoria agevole anche per il Bra Servizi di Savigliano che ha superato in casa l'Asti Basket '86, rimediando alla sconfitta patita nella giornata d'andata. La gara per i ragazzi di Enrico Testa si è risolta nel primo tempo (35-17). Nel secondo le due squadre hanno segnato pochissimo (9-7 il parziale), giungendo a metà gara sul 44-24.

I 20 punti di margine hanno poi consentito ai saviglianesi di vivere di rendita per il resto dell'incontro. «Top scorer» della partita è stato Scotta con 23 punti messi a segno, davanti a Toselli con 19, Masari con 14 e Botta con 13. (a. s.)

Dopo 12 anni cambio alla presidenza: giovedì prima riunione del Consiglio

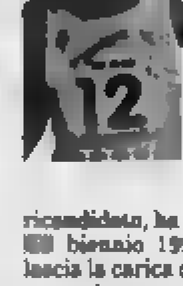
L'atletica nelle mani di Mario Tible

Continuerà l'ottimo lavoro di Emilio Fabbiani

CUNEO

Mario Tible, classe 1942, popolare protagonista degli «anni ruggenti» dell'Atletica Cuneo con Franco Arese e Gianpaolo Iraldo, è il nuovo presidente della Federazione provinciale; succede a Emilio Fabbiani, per dodici anni delegato di questo sport che ha contribuito a far crescere sia a livello tecnico, sia nell'impiantistica: tra le tante «battaglie» vinte, la completa ristrutturazione del campo scuola comunale di corso Francia a Cuneo, poi intitolato alla memoria del mezzofondista Walter Merlo. L'assemblea nella sala riunioni Coni è stata presieduta da Giuseppe Aragno, per anni alla segreteria, ora vice presidente regionale.

Dopo i preliminari della verifica poteri delle società aventi diritto al voto da parte della Commissione provinciale formata da Giovanni Dotta, Pier Luigi [illegible] e Luisella Peano, il responsabile uscente Fabbiani, che non si è ricandidato, ha svolto la relazione del biennio 1999/2000. Fabbiani lascia la carica dopo dodici anni di notevole crescita dell'atletica leggera, dai trionfi di Maurizio Damilano agli «exploits» di Daniela Gasiglia e Massimo Galliano.



Mario Tible classe 1942 è stato grande protagonista come atleta ai tempi d'oro di Franco Arese e Gianpaolo Iraldo ed è tuttora in attività

Oltre a Mario Tible le preferenze delle società sono andate a Rosamaria Boaglio di Saluzzo. Gli atleti e i tecnici saranno rappresentati da Alessandro Boasso di Fossano e Pierangelo Panero di Savigliano. Mario Tible non ha abbandonato l'attività agonistica, continuando a disputare gare su strada. Da alcuni anni difende i colori dell'Atletica Drago Nero Dronero. Con la Tuttociclo Mondialpol di Cuneo ha gareggiato anche in mountain bike. L'11 febbraio è stato uno dei protagonisti del Limit Ski Run ad Argentera. La passione per lo sport estremo l'ha portato anche a memorabili imprese nel Continente Nero con traversate in rampichino e a piedi dei paesi che si affacciano sull'Atlantico al Corno d'Africa.

Giovedì, alle 20,30, presso la sede del Club alpino italiano di Fossano, in via Falletti, 24, si svolge la prima riunione per assegnare le cariche direttive e la stesura del calendario delle gare di podismo, corsa in montagna e piste per il 2001. La stagione su strada comincia domenica con le «8 miglia di Bra» e la classica di Busca, l'11 marzo a Saluzzo sono in palio i titoli provinciali di corsa campestre. (r. s.)

ESEC. N. 39/97

TRIBUNALE DI CUNEO

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che il giorno [illegible] 2001, alle ore 12,30 avanti il G.E. Dr. G.P. MACAGNO, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di:
SORGENTE [illegible] sede in Alessandria, Via Legnano nº 53 in persona del curatore Franco [illegible]

LOTTO UNICO
in Comune di Limone Piemonte frazione Limonetto via Rocca dell'Abisso, unità immobiliari dell'Albergo Porta della Neve facenti parte del condominio denominato "Alpe di Limonetto".

Nel fabbricato "A" a destinazione commerciale:
* UNITÀ IMMOBILIARE destinata parte a discoteca e parte a biglietteria per gli impianti di sci posta al piano terreno di superficie commerciale di m² 28 c.a., composta di un vano e angolo biglietteria tra le coerenze: unità immobiliare destinata parte a discoteca e parte a bar di proprietà della Soc. Aurora S.r.l., porticato comune, negozio per il noleggio sci, fabbricato B.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. 4 Frazione Limonetto int. 2 piano T Cat. C/1 cl. 3ª m² 28 Rendita Catastale L. 3.891.600
PERTINENZE: Piena proprietà della Società SORGENTE S.R.L.; quota di 514/10.000 di comproprietà immobiliare su tutte le parti condominiali del fabbricato denominato "Condominio Alpe di Limonetto".
* UNITÀ IMMOBILIARE destinata a ristorante dell'Albergo Porta della Neve posta al piano primo di superficie commerciale di m² 550 c.a., composta di: un ampio vano destinato parte a ristorante e parte a bar-tavola calda, office, servizi igienici, locali cucina, dispense e celle frigorifere tra le coerenze: unità immobiliare destinata a camere di servizio del personale dell'Albergo, terrapieno, vuoto su area condominiale.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del NCEU Foglio 46 part. 78 sub. A (sub. 6 parte) Frazione Limonetto a seguito di giusta Denuncia di Variazione catastale nº 4593 del 09.09.1988 non ancora inserita in atti.
PERTINENZE: Piena proprietà della Società SORGENTE S.R.L., quota di 5234/10.000 di comproprietà immobiliare su tutte le parti condominiali del fabbricato denominato "Condominio Alpe di Limonetto".
* UNITÀ IMMOBILIARE destinata a camere di servizio a disposizione del personale dell'Albergo con servizi igienici comuni posta al piano secondo nel vano posto tra il fabbricato A ed il fabbricato B di superficie commerciale di m² 163 c.a. tra le coerenze: vuoto su ristorante, area condominiale, camere dell'Albergo.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. B (sub. 6 parte) scheda n. 00101 Frazione Limonetto a seguito di giusta Denuncia di Variazione catastale nº 4593 del 09.09.1988 non ancora inserita in atti.
PERTINENZE: Piena proprietà della Società SORGENTE S.R.L.; quota di 1198/10.000 di comproprietà immobiliare su tutte le parti condominiali del fabbricato denominato "Condominio Alpe di Limonetto".
Nel fabbricato "B" a destinazione residenziale
Piano seminterrato
* UNITÀ IMMOBILIARE avente interno 61 destinata a camera da parte dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 43 c.a., posta al piano seminterrato del corpo a valle composta di camera, soppalco e bagno completo di tutti i sanitari, tra le coerenze: vani ripostigli, il corridoio comune, l'unità immobiliare nº 61A.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. H scheda n. 00107 Frazione Limonetto int. 61 piano 2S a seguito di Denuncia di Variazione catastale nº 4593 del 09.09.1988 non ancora inserita in atti.
* UNITÀ IMMOBILIARE avente interno 61A destinata a camera da parte dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 43 c.a., posta al piano seminterrato del corpo a valle composto di camera, soppalco e bagno completo di tutti i sanitari, tra le coerenze: l'unità immobiliare n. 61, il corridoio comune, l'unità immobiliare nº 62.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. I scheda n. 00108 Frazione Limonetto int. 61A piano 2S a seguito di Denuncia di variazione catastale nº 4593 del 09.09.1988 non ancora inserita in atti.
* UNITÀ IMMOBILIARE avente interno 62 destinata a camera da parte dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 34 c.a., posta al piano seminterrato del corpo a valle composto di camera e bagno completo di tutti i sanitari, tra le coerenze: unità immobiliare n. 61A, il corridoio comune, l'unità immobiliare nº 63.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. 93 Frazione Limonetto int. 62 piano 2S cat. A/2 cl. 1ª vani 2,0 R.C. L. 470.000.
* UNITÀ IMMOBILIARE avente interno 63 destinata a camera da parte dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 33 c.a., posto al piano seminterrato del corpo a valle composto di camera e bagno completo di tutti i sanitari, tra le coerenze: l'unità immobiliare n. 62, il passaggio comune, l'unità immobiliare nº 64.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. 94 Frazione Limonetto int. 63 piano 2S cat. A/2 cl. 1ª vani 2,0 R.C. L. 470.000.
* UNITÀ IMMOBILIARE avente interno 64 destinata a camera da parte dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 31 c.a., posto al piano seminterrato del corpo a valle composto di camera e bagno completo di tutti i sanitari, tra le coerenze: l'unità immobiliare n. 63, il corridoio comune, l'unità immobiliare nº 65.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. 95 Frazione Limonetto int. 64 piano 2S cat. A/2 cl. 1ª vani 2,0 R.C. L. 470.000.
* UNITÀ IMMOBILIARE avente interno 65 destinata a camera da parte dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 30 c.a., posto al piano seminterrato del corpo a valle composto di camera e bagno completo di tutti i sanitari, tra le coerenze: l'unità immobiliare n. 64, il corridoio comune, terrapieno.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. L scheda n. 00109 Frazione Limonetto int. 65 piano 2S a seguito di giusta Denuncia di Variazione catastale nº 4593 del 09.09.1988 non ancora inserita in atti.
* UNITÀ IMMOBILIARE avente interno 66 destinata a camera da parte dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 30 c.a., posto al piano seminterrato del corpo a valle composto di camera e bagno completo di tutti i sanitari, tra le coerenze: terrapieno, il passaggio comune, l'unità immobiliare nº 67.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. M scheda n. 00110 Frazione Limonetto int. 66 piano 2S a seguito di giusta Denuncia di Variazione catastale nº 4593 del 09.09.1988 non ancora inserita in atti.
* UNITÀ IMMOBILIARE avente interno 67 destinata a camera da parte dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 30 c.a., posto al piano seminterrato del corpo a valle composto di camera e bagno completo di tutti i sanitari, tra le coerenze: unità immobiliare nº 66, il passaggio comune, l'unità immobiliare nº 68.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. 98 Frazione Limonetto int. 67 piano 2S cat. A/2 cl. 1ª vani 2,0 R.C. L. 470.000.
* UNITÀ IMMOBILIARE avente interno 68 destinata a camera da parte dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 33 c.a., posto al piano seminterrato del corpo a valle composto di camera e bagno completo di tutti i sanitari, tra le coerenze: unità immobiliare nº 67, il passaggio comune, l'unità immobiliare nº 69.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. 99 Frazione Limonetto int. 68 piano 2S cat. A/2 cl. 1ª vani 2,0 R.C. L. 470.000.
* UNITÀ IMMOBILIARE avente interno 69 destinata a camera da parte dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 33 c.a., posto al piano seminterrato del corpo a valle composto di camera e bagno completo di tutti i sanitari, tra le coerenze: unità immobiliare nº 68, il passaggio comune, l'unità immobiliare nº 70.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. 100 Frazione Limonetto int. 69 piano 2S cat. A/2 cl. 1ª vani 2,0 R.C. L. 470.000.
* UNITÀ IMMOBILIARE avente interno 70 destinata a camera da parte dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 32 c.a., posto al piano seminterrato del corpo a valle composto di camera, soppalco e bagno completo di tutti i sanitari, tra le coerenze: unità immobiliare nº 69, il passaggio comune, l'unità immobiliare nº 70A.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. N Frazione Limonetto int. 70 piano 2S a seguito di Denuncia di Variazione catastale nº 4593 del 09.09.1988 non ancora inserita in atti.
* UNITÀ IMMOBILIARE avente interno 70A destinata a camera da parte dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 36 c.a., posto al piano seminterrato del corpo a valle composto di camera, soppalco e bagno completo di tutti i sanitari, tra le coerenze: unità immobiliare nº 70, il passaggio comune, ripostiglio.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. O scheda n. 00112 Frazione Limonetto int. 70A piano 2S a seguito di giusta Denuncia di Variazione catastale nº 4593 del 09.09.1988 non ancora inserita in atti.
* UNITÀ IMMOBILIARI destinate a ripostigli da parte dell'Albergo Porta della Neve, aventi superficie commerciale pari a m² 46 c.a., poste al piano seminterrato del corpo a valle composte da [illegible] vani, tra le coerenze: vani ascensore, il passaggio comune, il vano scala.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. Q scheda n. 00114 Frazione Limonetto piano 2S a seguito di Denuncia di Variazione catastale nº 4593 del 09.09.1988 non ancora inserita in atti.
* UNITÀ IMMOBILIARE destinata a corridoio comune [illegible] e disimpegno da parte dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 94 c.a., posta al piano seminterrato del corpo a valle tra le coerenze: tutte le camere dell'Albergo sopra descritte.
PERTINENZE: Piena proprietà della Società SORGENTE S.R.L., quota di 833/10.000 di comproprietà immobiliare su tutte le parti condominiali del fabbricato denominato "Condominio Alpe di Limonetto".
Piano terreno
* UNITÀ IMMOBILIARE avente interno 71 destinata a camera da parte dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 27 c.a., posto al piano terreno del corpo a monte composto di camera e bagno completo di tutti i sanitari, tra le coerenze: terrapieno, il corridoio comune, l'unità immobiliare nº 72.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. C scheda n. 00102 Frazione Limonetto int. 71 piano T a seguito di giusta Denuncia di Variazione catastale nº 4593 del 09.09.1988 non ancora inserita in atti.
* UNITÀ IMMOBILIARE avente interno 72 destinata a camera da parte dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 20 c.a., posto al piano terreno del corpo a monte composto di camera e bagno completo di tutti i sanitari, tra le coerenze: unità immobiliare nº 71, il corridoio comune, l'unità immobiliare nº 73A.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. 90 Frazione Limonetto int. 72 piano T cat. A/2 cl. 1ª vani 2,0 R.C. L. 470.000.
* UNITÀ IMMOBILIARE avente interno 73A destinata a camera da parte dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 22 c.a., posto al piano terreno del corpo a monte composto di camera e bagno completo di tutti i sanitari, tra le coerenze: unità immobiliare nº 72, il corridoio comune, l'unità immobiliare nº 73.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. E scheda n. 00104 Frazione Limonetto int. 73A piano T a seguito di Denuncia di Variazione catastale nº 4593 del 09.09.1988 non ancora inserita in atti.
* UNITÀ IMMOBILIARE avente interno 73 destinata a camera da parte dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 20 c.a., posto al piano terreno del corpo a monte composto di camera e bagno completo di tutti i sanitari, tra le coerenze: unità immobiliare nº 73A, il passaggio comune, vano scala.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. D scheda n. 00103 Frazione Limonetto int. 73 piano T a seguito di Denuncia di Variazione catastale nº 4593 del 09.09.1988 non ancora inserita in atti.
* UNITÀ IMMOBILIARE avente interno 74 destinata a camere ad uso del personale dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 70 c.a., posto al piano terreno del corpo a monte composto da tre camere e W.C. in comune completo di tutti i sanitari, tra le coerenze: terrapieno, il passaggio comune, l'unità immobiliare nº 74A, l'area condominiale a due lati.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. F scheda n. 00105 Frazione Limonetto int. 74 piano T a seguito di Denuncia di Variazione catastale nº 4593 del 09.09.1988 non ancora inserita in atti.
* UNITÀ IMMOBILIARE avente interno 74A destinata a camera da parte dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 18 c.a., posto al piano terreno del corpo a monte composto di camera e bagno completo di tutti i sanitari, tra le coerenze: unità immobiliare nº 74, il passaggio comune, l'unità immobiliare nº 75.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. G scheda n. 00106 Frazione Limonetto int. 74A piano T a seguito di Denuncia di Variazione catastale nº 4593 del 09.09.1988 non ancora inserita in atti.
* UNITÀ IMMOBILIARE avente interno 75 destinata a camera da parte dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 22 c.a., posto al piano terreno del corpo a monte composto di camera e bagno completo di tutti i sanitari, tra le coerenze: unità immobiliare nº 74A, il passaggio comune, l'unità immobiliare nº 76.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. 87 Frazione Limonetto int. 75 piano T cat. A/2 cl. 1ª vani 2,0 R.C. L. 470.000.
* UNITÀ IMMOBILIARE avente interno 76 destinata a camera da parte dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 23 c.a., posto al piano terreno del corpo a monte composto di camera e bagno completo di tutti i sanitari, tra le coerenze: unità immobiliare nº 75, il passaggio comune, l'unità immobiliare nº 77.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. 86 Frazione Limonetto int. 76 piano T cat. A/2 cl. 1ª vani 2,0 R.C. L. 470.000.
* UNITÀ IMMOBILIARE avente interno 77 destinata a camera da parte dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 22 c.a., posto al piano terreno del corpo a monte composto di camera e bagno completo di tutti i sanitari, tra le coerenze: unità immobiliare nº 76, il passaggio comune, l'unità immobiliare nº 77A.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. 85 Frazione Limonetto int. 77 piano T cat. A/2 cl. 1ª vani 2,0 R.C. L. 470.000.
* UNITÀ IMMOBILIARE avente interno 77A destinata a camera (già stireria) da parte dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 40 c.a., posto al piano terreno del corpo a monte composto di camera e bagno completo di tutti i sanitari, tra le coerenze: unità immobiliare nº 77, vani ascensore, il passaggio comune, atrio, centrale termica.
ESTREMI CATASTALI: Comune di Limone Piemonte partita 5079 del N.C.E.U. Foglio 46 part. 78 sub. P scheda n. 00113 Frazione Limonetto int. 77A piano T a seguito di Denuncia di Variazione catastale nº 4593 del 09.09.1988 non ancora inserita in atti.
* UNITÀ IMMOBILIARE destinata a corridoio comune di servizio e ingresso dell'Albergo Porta della Neve, avente superficie commerciale pari a m² 74 c.a., posto al piano terreno del corpo a monte tra le coerenze: tutte le camere dell'Albergo sopra descritte, atrio e terrapieno.
PERTINENZE: Piena proprietà della Società SORGENTE S.R.L.; quota di 345/10.000 di comproprietà immobiliare su tutte le parti condominiali del fabbricato denominato "Condominio Alpe di Limonetto".
STATO LOCATIVO: Gli immobili e presente piano concessi in comodato all'IMMOBILIARE CRISTINA 73 S.r.l. con sede in Roma, titolare dell'azienda.
NORMATIVA URBANISTICA: Costruzione del fabbricato condominiale denominato "Condominio Alpe di Limonetto": Licenza Edilizia n. 712 in data 13.06.1975 rilasciata dal Comune di Limone Piemonte; Voltura di intestazione della Licenza Edilizia n. 712 del 13.06.1975 rilasciata in data 12.01.1976 n. 761. Variante in corso d'opera così come da lettera prot. n. 2473 in data 15.11.1977. Inizio lavori in data 01.10.1975. Fine lavori in data 22.12.1978. Abitabilità del 24.08.1979. Concessione edilizia in sanatoria ai sensi della Legge 47/85 prot. n. 5637 in data 30.09.1986 per modifiche prospettiche; concessione edilizia in sanatoria ai sensi della Legge 47/85 prot. n. 7268 in data 31.12.1986 per modifiche su parti non residenziali.
Le pratiche relative alle concessioni edilizie in sanatoria sopra menzionate sono ancora in fase di regolarizzazione.
Beni di proprietà della Società LA SORGENTE S.r.l.:
Concessione Edilizia in Sanatoria ai sensi della Legge 47/85 del 26.02.1985 n. [illegible]. Certificato di Agibilità rilasciato in data 27.12.1991. In data 15.12.1994 prot. 6364 è stata data comunicazione, ai sensi dell'art. 26 della Legge 47/85, dell'ampliamento delle superfici finestrate delle camere poste al piano seminterrato e terreno, necessario per il rispetto dei requisiti igienici di cui al D.M. 05.07.75. Si sono comunque riscontrate difformità nella distribuzione interna nel negozio posto al piano terreno, già destinato a discoteca: in particolare è stato realizzato un angolo biglietteria per gli impianti di sci non previsto ed è stato eliminato il tramezzo che separava il negozio in oggetto da quello della Soc. Aurora S.r.l. creando un unico grande vano. Si sono pure rilevate delle difformità nel piano seminterrato e terreno degli alloggi destinati a camere. In particolare nel piano seminterrato è stato creato un vano sottoscala ad uso ripostiglio e al piano terreno è stato creato un w.c. nel monolocale avente numero d'interno 74A. Per la regolarizzazione di queste modeste difformità sarà opportuno chiedere un'autorizzazione in sanatoria. Autorizzazione sanitaria n. 182 in data 15.07.[illegible] sostitutiva dell'autorizzazione sanitaria 210 del 18.04.1990 al Sig. Mirabelli Domenico in qualità di legale rappresentante ALPE S.r.l. per l'esercizio dell'Albergo Ristorante Bar nei locali siti in Limonetto via Rocca dell'Abisso 51; sull'autorizzazione è stata annotata la seguente prescrizione: "le camere situate al 1º piano devono essere dotate di finestre aventi una superficie non inferiore ad 1/8 della superficie del pavimento. SI INTENDE QUINDI AUTORIZZATO ESCLUSIVAMENTE IL 1º PIANO." Licenza n. 4/110 per l'esercizio di Tipo A di cui all'art. 32 D.M. 4/8/88 n. 375 classificando il complesso nella categoria quarta di cui al D.M. 22/7/77 rilasciata in data 13.02.1996 al Sig. Del Grosso Giovanni amministratore della Immobiliare Cristina 73 S.r.l. La classifica attribuita per il periodo 1996/2000 è quella di albergo ad una stella.
Il vigente P.R.G.C. del Comune di Limone Piemonte inserisce i predetti immobili nella zona R3 (Insediamenti Residenziali) normata dall'art. 26 delle N.T.A. e in parte nella zona S3 (Aree per Servizi Locali) normata dall'art. 32 delle N.T.A.; l'intero complesso alberghiero è vincolato nella destinazione d'uso dall'art. 38 delle N.T.A. (Strutture Produttivo-Turistico-Ricettive Esistenti).

CONDIZIONI
Il prezzo base di vendita è fissato in L. 972.000.000 per il Lotto UNICO
Offerte in aumento non inferiori a L. 20.000.000 per il Lotto UNICO
Presentazione delle domande entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) e spese (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato alla Banca Italiana S.p.A. - Agenzia Cuneo Centro, pari a
L. 291.600.000 per il Lotto UNICO
Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto

SI FA PRESENTE:
1. Che nei due giorni successivi a quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva l'istituto mutuante dovrà depositare, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale vengano indicati sia l'ammontare del suo credito per semestralità scadute, accessori e spese (per la eventualità che l'aggiudicatario decida di avvalersi della facoltà concessagli dall'art. 41 n. 5 D.Lg. 1/9/1993 n. 385), sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'eventualità che l'aggiudicatario decida di non avvalersi della facoltà concessagli dal citato art. 41 n. 5), e venga precisato a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al predetto articolo.
2. Che l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese.
3. Che se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto dovrà pagare ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.Lg. 1/9/1993 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.
4. In ogni caso l'aggiudicatario dovrà entro trenta giorni da quello dell'aggiudicazione sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
La vendita è fatta a corpo e non a misura, come i suddetti immobili si trovano attualmente e sono descritti nella predetta relazione di stima, con tutte le servitù attive e passive, pesi e diritti inerenti.
Le spese di registrazione, trasferimento, voltura ed ogni altra inerente e conseguente, sono a carico dell'aggiudicatario.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da Lunedì a Sabato, ore 11.30-13.30).
Cuneo, lì 29.01.01

[illegible] DI CANCELLERIA
Dr.ssa Daniela MARINO

I cuneesi battono anche Palermo e [illegible] hanno 7 lunghezze di margine su Treviso

La Noicom allunga e scopre Torre

Convince il giovane regista

Luca [illegible]

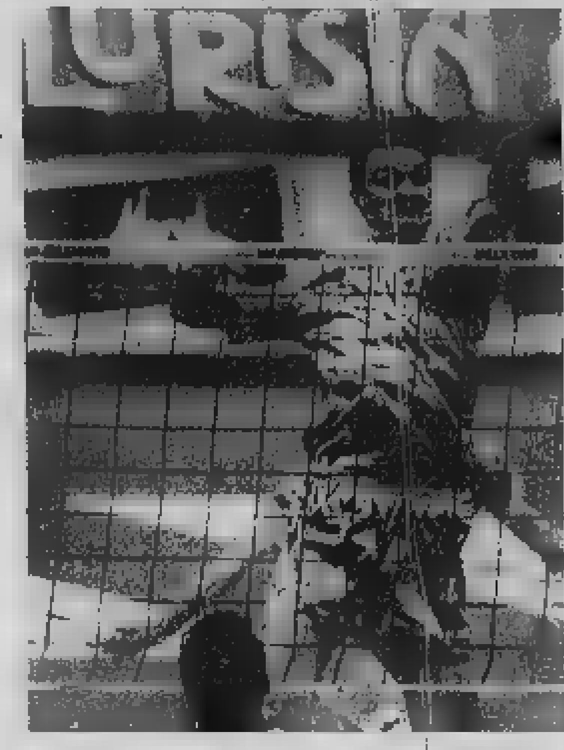
CUNEO

Un set di p[illegible] e [illegible] Noicom supera [illegible]he l'ostacolo Palermo, [illegible] vittoria di «ordinaria amministrazione» che consente ai [illegible]si di allungare il passo [illegible] Treviso e Modena, le dirette inseguitrici ora staccate di sette e otto punti.

Una vittoria ottenuta puntando sulle seconde linee, con Ferrua al posto di Cardona, Sammelvuo in campo per Kantor e ovviamente Torre ancora impiegato nel ruolo di palleggiatore titolare. E' stato proprio il giovane regista, alla fine premiato come miglior giocatore dell'incontro, [illegible] il pubbli[illegible] un'ottima gestione della palla e alcune giocate spettacolari. Il posto del grande De Giorgi ovviamente non [illegible] in discussione, ma la crescita di Torre [illegible] una notizia importante. Il primo a non fare proclami [illegible] proprio il talento toscano: «Ho fatto quello che [illegible] visto perché la partita me lo consentiva. E' un passo che porta alla mia crescita, giocare dà sicurezza e solo se sai in campo puoi migliorare la tua maturità di atleta».

Torre ha aumentato [illegible] numero [illegible] palloni serviti al centro, [illegible] anche [illegible] non si prende meriti: «E' [illegible] disegno tattico dettato dalla panchina, [illegible] ho preso fiducia, e tutto andava bene».

Ora Cuneo ha allungato il vantaggio. E' un pericolo? Neanche i giovani [illegible] montano la testa. «Anche se il primo posto fosse cosa certa - dice Torre - poi ci saranno i play off e lì sarà tutta un'altra storia. Già sabato a Milano dovremo giocare un'ottima partita, non [illegible] mai perso in trasferta e non voglio che capiti con me in campo».





A sinistra, Francesco Ferrua tra i grandi protagonisti del 3-1 contro Palermo. Sopra Paolo Torre, il vice di Fefè De Giorgi (a destra) festeggiato dopo [illegible] punto. Sotto, [illegible] il giovane palleggiatore [illegible] Noicom Alpitour [illegible] Mastrangelo [illegible] UNO SEDINO]

I sogni e le emozioni del vice De Giorgi «Vivo giorno per giorno [illegible] penso all'azzurro»

La riserva ha sogni ed emozioni anche per il futuro. «Ora - conclude Torre - do il massimo [illegible] Cuneo, ma [illegible] fine mese ci sono le convocazioni per [illegible] "World League" e un pensierino a uno di quei tre posti lo faccio eccome perché ci terrei a esserci. Comunque [illegible] quello [illegible] riguarda il mio futuro ne parlerò soltanto alla fine di questo campionato».





[illegible] Cuneo ha ospitato le semifinali [illegible] «Little» e «Junior League». Nella Junior la squadra di Giampiero Tassone e Maurizio Macagno ha sconfitto Treviso e Parma. Nella Little League a contendere un posto [illegible] finale all'Under 15 A di Giovanni Fresia e Stefano Garello [illegible] Padova [illegible] Treviso, battuti 3-0. Con queste vittorie Cuneo si candida per la finale.

Diventano 6 i punti di vantaggio su Napoli

Fila, rullo compressore l'A1 sempre più vicina

BIELLA

Passo dopo passo sta diventan[illegible] una marcia trionfale. Con la vittoria in trasferta su Fabriano (78-71 il punteggio finale), la Fila Biella ha portato a 6 lunghezze il proprio vantaggio su Napoli, la più immediata [illegible] pericolosa delle inseguitrici.

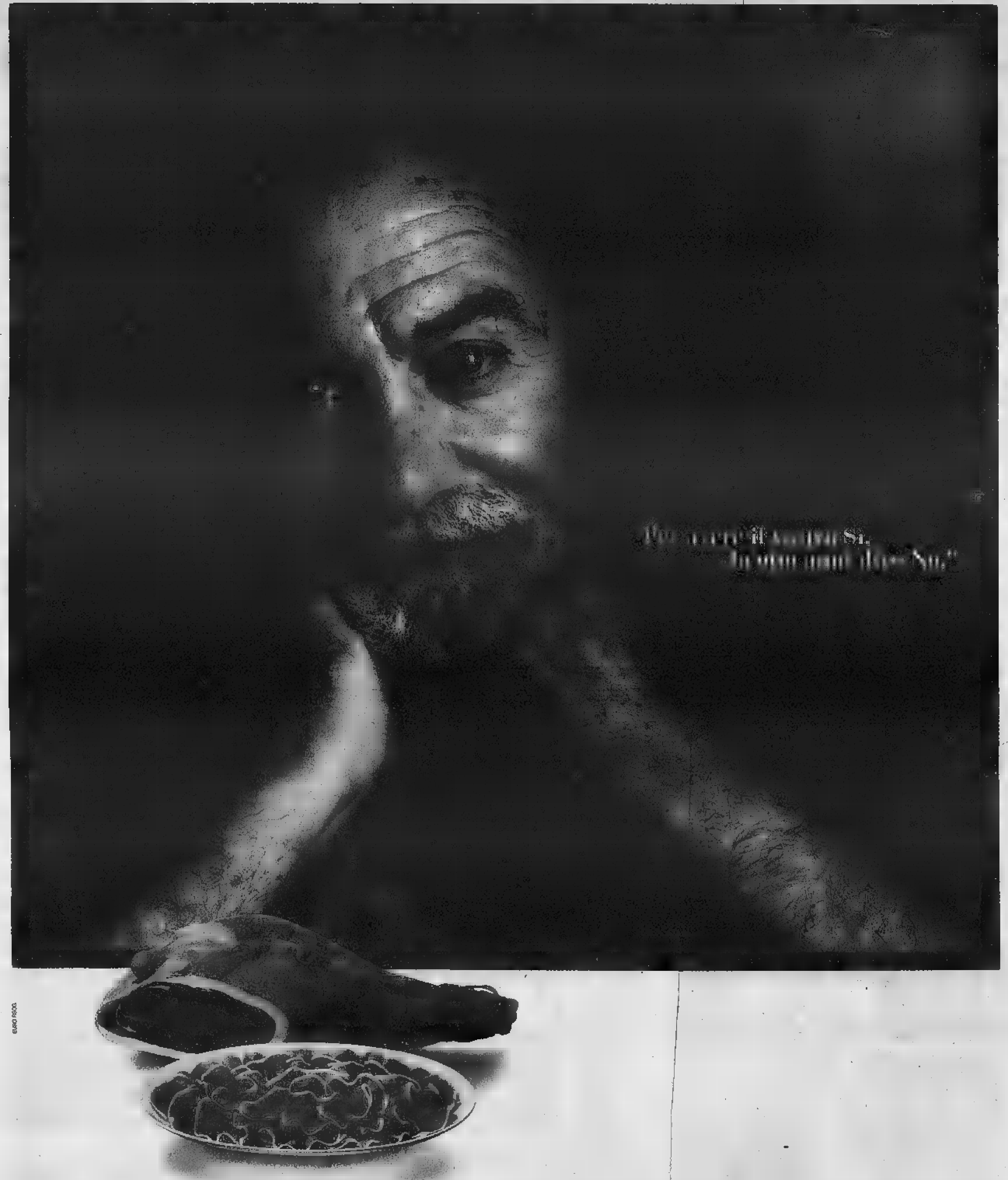
«I 6 punti rappresentano un divario "virtuale", frutto [illegible] calendario [illegible] favorevole - spiega Marco Atripaldi, general manager [illegible] Fila - Solo dopo essere passati sui campi [illegible] Reggio Emilia e Jesi, dove Napoli è caduta, potremo avere un riscontro attendibile, senza però dimenticare che i partenopei devono ancora recuperare la non impossibile trasferta sul parquet della cenerentola Castelmaggiore. Il nostro vantaggio "concreto" [illegible] rappresentato invece dalla vittoria che abbiamo ottenuto [illegible] trasferta [illegible] Napoli nello scontro diretto». Il successo su Fabriano è stato sofferto.

«Contro Monroe e compagni abbiamo faticato perché siamo stati p[illegible] lucidi, come nel terzo periodo quando abbiamo subito un parziale di 12-0. Ma i ragazzi [illegible] sono stati consapevoli e hanno saputo stringersi [illegible] fare gruppo - prosegue Atripaldi -. Domenica prossima, [illegible] Jesi, dovremo però giocare molto meglio. Ci attende [illegible] squadra reduce da una sconfitta esterna e p[illegible] a gettare sul piatto della posta in palio [illegible] delle ultime possibilità per puntare al terzo posto, che vale pur sempre [illegible] testa di serie nei prossimi play-off. [illegible] questa fase della stagione tutte le squadre hanno grosse motivazioni per [illegible] meglio e giocare come abbiamo fatto a Fabriano potebbe, qualche volta, [illegible] bastare». [w. d. b.]



Antonio Granger (in alto) ha perso la sfida con Monroe secondo miglior [illegible] dell'A2, ma le sue iniziative sono state decisive per la vittoria della Fila. Il neo acquisto Kevin Rankin (a fianco) ha confermato di essere più presente negli schemi dei rossoblù





Le grandi Tavole del Mondo

Enoteca Contratto Canelli

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

Sabato 13 Gennaio
Ore 20.00
Jean-André Charial
Ristorante Oustau De Baumanière
Les Baux-De-Provence - Francia

Sabato 3 Febbraio
Ore 20.00
Gianluigi Morini ▪ Valentino Marcattilii
Ristorante San Domenico
Imola - Italia

Sabato 3 Marzo
Ore 20.00
Maria Salcuni ▪ Silvano Santandrea
Ristorante La Tenda Rossa
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

Sabato 31 Marzo
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
Ristorante Gualtiero Marchesi
Erbusco - Italia

Sabato 5 Maggio
Ore 20.00
Alain Senderens
Ristorante Lucas Carton
Parigi - Francia

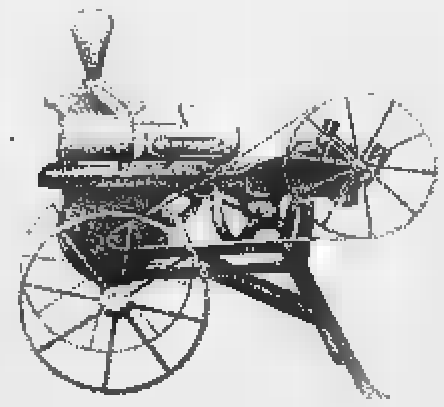
Sabato 2 Giugno
Ore 20.00
Piero Selvaggio ▪ Angelo Auriana
Ristorante Valentino
Santa Monica - California

Sabato 8 Settembre
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
Ristorante Sant Pau
San Pol de Mar - Spagna

Sabato 6 Ottobre
Ore 20.00
Antoine Westermann
Ristorante Buerehiesel
Strasburgo - Francia

Sabato 3 Novembre
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
Ristorante Neichel
Barcellona - Spagna

Sabato 1 Dicembre
Ore 20.00
Heinz Winkler
Ristorante Heinz Winkler
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita — LA STAMPA — Banca C.R. Asti Cassa di Risparmio di Asti SpA — Slow Food

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590856

Colonnine per le auto a batteria e incentivi (600 mila lire) per chi passa al Gpl

Il pieno, per favore. Di elettricità

Smog da traffico: Genova studia le contromisure

GENOVA

«Bisogna diminuire [illegible] più possibile l'uso dell'auto. Questa [illegible] una scelta [illegible] carattere irreversibile, da perseguire con tutti i mezzi. Il contenimento del traffico privato è il nostro obiettivo»: s'[illegible] l'assessore Arcangelo Merella nel presentare la prossima domenica ecologica, «Genova a pieni polmoni», il 25 febbraio. E insiste: «Sono bastati due casi di mucca pazza in Italia, senza nessuna vittima né malati perché la gente [illegible] di comprare [illegible] Ebbene, siamo invece certi [illegible] morti per avvelenamento [illegible] benzene, migliaia [illegible] persone stroncate dal cancro, eppure all'auto non vogliamo rinun[illegible]. Così tocca alle amministrazioni comunali, sollecitate da precise direttive di Governo, da una parte dare l'esempio, con la sostituzione del parco automezzi oggi altamente inquinante, dall'altra creare tutti i possibili deterrenti all'uso del mezzo privato.

E l'assessore al Traffico annuncia le iniziative più interessanti: l'entrata in funzione del taxi collettivo [illegible] marzo, l'installazione, nei prossimi mesi, delle prime colonnine per la ricarica dei mezzi elettrici, l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale da par[illegible] del Comune (molto indietro rispetto alle quantità previste dal Ministero dell'Ambiente scaglionate dal 2000 al 2010) e soprattutto un accordo con le amministrazioni pubbliche di Torino [illegible] Firenze per ottenere le agevolazioni statali necessarie alla diffusione del gpl, ovvero le macchine e i motocicli a gas.

Sono stati appena trasferiti al Comune fondi per un miliardo finalizzati ai progetti per la mobilità sostenibile che saranno utilizza[illegible] per l'acquisto di mezzi elettrici e a basso impatto ambientale. «Siamo inadeguati - denuncia Merella -. Mentre l'Amiu, per [illegible]pio, ha già superato le quote di sostituzione mezzi e anche l'Amt ha un programma [illegible] forte sviluppo, [illegible] mezzi elettrici in arrivo a settembre, il Comune è molto al di sotto [illegible] percentuali indicate».

Grazie all'accordo [illegible] le altre due amministrazioni cittadine, in via di perfezionamento, scaturiran[illegible] però le agevolazioni statali per trasformare in auto a gas i taxi e rinnovare i mezzi degli autotrasportatori genovesi, nonchè le auto private più vecchie: queste ultime potranno essere adeguate con una spesa di circa 600 mila lire contro i due milioni e mezzo di [illegible] effettivo.

Dopo decenni, dopo addirittura la chiusura [illegible]i distributori in città, [illegible] ricomincia a parlare [illegible] gpl, il carburante che non inquina nemmeno all'origine, a differenza di alcuni sistemi produttivi di energia elettrica.

«L'ostacolo che bloccava la diffusione delle auto a gas era costitu[illegible] [illegible] di sicurezza - spiega Merella - che impedivano in pratica il posteggio al chiuso. Oggi, però, il sistema è molto più sicuro e non sussiste più la necessità del divieto».

La domenica ecologica sarà anche l'occasione per la consegna al Comune dell'auto bimodale termica [illegible] elettrica Toyota Prius, gri[illegible] [illegible] cui potrebbe seguire [illegible] ordine considerevole da parte di Tursi. La cerimonia di consegna è prevista per le 11 a palazzo Ducale, presente il sindaco Pericu e il presidente della Toyota Motor Italia Kitamura Norio. Alle 10, invece, sarà premiato [illegible] vincitore dell'estrazione legata alla campa[illegible] «Vado pulito», ovvero [illegible] dei proprietari [illegible] ciclomotore o scooter che ha fatto sottoporre il motorino alla verifica di inquinamento: il premio è [illegible] bicicletta.

[illegible] pomeriggio, è prevista anche [illegible] parata di mezzi a basso impatto ambientale, compresi i mezzi dell'Amt [illegible] appunto le auto elettriche.

«La nostra prima giornata ecologica del 2000 arriva più tardi rispetto alle altre città - spiega Merella - proprio perchè abbiamo [illegible] una maggior autonomia decisionale, riuscendo a conciliare meglio gli appuntamenti, [illegible] sovrapposizioni spiacevoli».

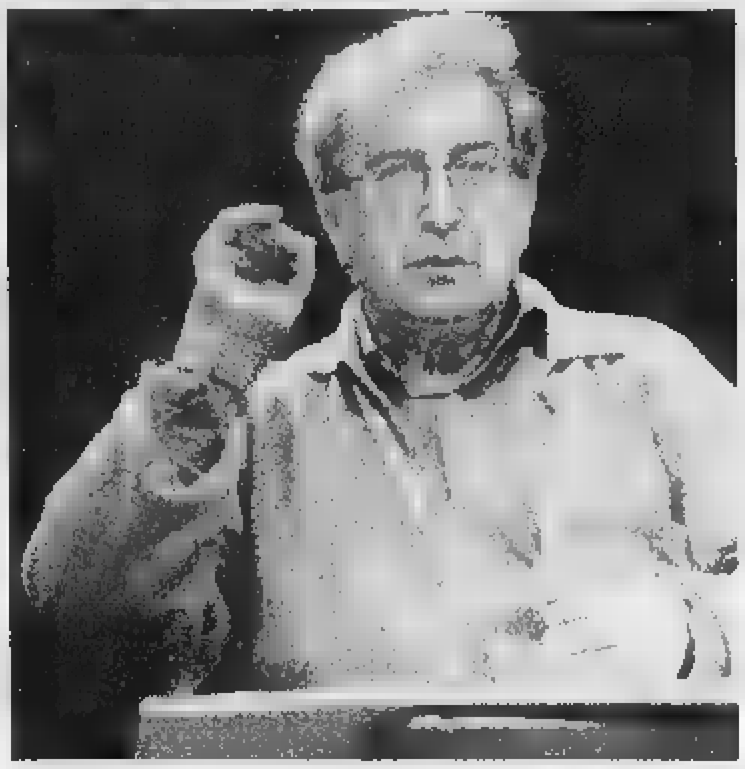
E sempre in [illegible] di ecologia, sulla quale l'assessore insiste mol[illegible] («pur essendo colpevole come fumatore [illegible] automobilista»), arriva l'annuncio, per campeggiatori e appassionato di caravan, della creazione di due camping attrezzati in città, uno nella fascia di rispetto di Prà, capace di [illegible] 100-120 posti, l'altro, al [illegible] di [illegible] milioni, nell'ex area Sanac di Bolzaneto.



L'assessore Arcangelo Merella: Genova avrà le colonnine per le auto elettriche



SCIOPERO IN TEATRO, VIGILIA AVVELENATA



Berio [illegible] Carlo Felice, debutto in forse

Si conoscerà probabilmente solo nel tardo pomeriggio la sorte del «trittico» di Luciano Berio, previsto per questa sera al Carlo Felice. Dopo le polemiche di domenica le maestranze [illegible] teatro, che oggi incontreranno il consiglio d'amministrazione e poi si riuniranno in assemblea, non escludono il ricorso allo sciopero. In pratica fino all'ultimo non si saprà se il sipario potrà aprirsi su «Workwithinwork», su «Passaggio» e su «Laborintus II». Avrebbe dovuto essere una grande festa della musica contemporanea. Rischia invece di trasformarsi in un pericoloso flop.

Roberto Iovino [illegible] 43

Feste, giochi, concerti [illegible] degustazioni per il weekend nel centro storico, tra via Garibaldi e Fossatello. Alla Fiera c'è «Primavera»

Ecologia e Carnevale: tutti in maschera a palazzo

Le iniziative per animare la prima domenica senz'auto del 2001

GENOVA

La domenica senz'auto, dalle 10,30 alle 18, coincide [illegible] una parte [illegible] il Carnevale, dall'altra con la Fiera [illegible] Primavera, penalizzata con l'anticipo di un mese rispetto alle date [illegible] per dare spazio [illegible] Euroflora. «L'accesso alla [illegible] espositiva è comunque garantito - confermano a Tursi per sedare eventuali polemiche - Il blocco alla circolazione riguarda il centro storico, ma rimarranno libere le strade di collegamento tra i caselli autostradali e la Foce: da Genova Ovest, Soprelevata [illegible] corso Aurelio Saffi, da Genova Est viale Brigata Bisagno e Brigata Liguria, con piazza della Vittoria agibile per i posteggi; da Nervi, chiusa al traffico corso Italia, [illegible] libere corso Europa e le altre strade nella fascia tra [illegible] Pedemontana e il lungomare. Libero alla circolazione anche l'accesso al Galliera dalla circonvallazione a mare e il collegamento tra la stessa circonvallazione, o la Soprelevata, e Corvetto, attraverso il tunnel [illegible] la Regione [illegible] poi via [illegible] Ottobre.

«Questa volta abbiamo privilegia[illegible] un'altra [illegible] del [illegible] storico, quella intorno a via Garibaldi» ha spiegato l'assessore Anna Castellano. In realtà la domenica senz'auto è il clou conclusivo dell'intero week end dedicato al Carnevale.

I genovesi si sono sempre mascherati volentieri. Alla metà del [illegible] il marchese Anton Giulio Brignole [illegible] sosteneva: «L'Italia ha pochi luoghi dove il Carnevale si festeggi siccome a Genova». Secondo [illegible] cronache del tempo, erano molti gli eccessi commessi [illegible] palazzi signorili dove si organizzavano le «veglie a ballo».

Per questo dalle 21 di sabato tutta via Garibaldi sarà in festa, con danze, coreografie a tema, musica [illegible] mimi nei palazzi Gambaro, Carrega Cataldi, Doria, Doria Tursi, [illegible] con visite guidate in maschera nei musei di Palazzo Rosso e Bianco. Da qui la festa si propagherà lungo i percorsi medievali, coinvolgento l'atrea tra Fossatello [illegible] Luccoli. Cortei colorati e fiaccolate si snoderanno per via della Maddalena, i Quattro canti di San Francesco, piazza del Ferro. Numerosi gruppi e associazioni culturali di danza, musica e animazione [illegible]ranno simultaneamente la serata [illegible] allo scoccare della mezzanotte.

Per l'ingresso ai palazzi storici sarà necessario procurarsi un coupon disponibile gratuitamente da oggi presso il chiosco Genovainforma di piazza Matteotti.

E dato che in tutte le feste mascherate c'è un te[illegible] quello di sabato 24 sarà l'ecologia.

Per domenica sono previste visite in maschera [illegible] musei, degustazioni alla Fiera di Primavera e al mercatino di prodotti tipici di via Lomellini, Bicimascherata e giro in bicicletta delle cinque porte cittadine, caccia al tesoro, danze della «Corte di Madamigella Flora», lezioni in galleria Mazzini sul tema «riciclare è [illegible] magia», laboratori di maschere alla Biblioteca De Amicis, maschere e burattini al Terminal Traghetti, dolci omaggi al Padiglione del Mare. Grazie alle iniziative promosse [illegible] Circoscrizioni, si moltiplicheranno le feste e gli appuntamenti in tutta la città: tra gli altri, il Carnevale 2001 sulle alture di Principe, il Carrossezzo di Figgieu a Pontedecimo, il Parco romantico a Pegli, [illegible] mascherine a Boccadasse, balli e canti a Sestri e Carnevalone ecologico in via Rolando.

Rafforzati, ovviamente, i collegamenti pubblici, in particolare, sabato l'ascensore tra Portello e Castelletto resterà in funzione sino all'1,30. [a.p.]

Musei gratis per una settimana

I laboratori aperti [illegible] genitori e figli anteprime d'autore, alcune rarità

GENOVA

La domenica senz'auto segna di fatto l'inizio della settimana della terza Settimana della cultura, iniziativa nazionale che su Genova [illegible] traduce nel cartellone «Ci vediamo al museo». Gallerie e Palazzi cittadini si aprono gratuitamente al pubblico sino al 4 marzo [illegible] visite [illegible] po' diverse dal consueto.

Tra gli esempi, le quattordici sale del deposito di Palazzo Bianco riaperte al pubblico per visite guidate a gruppi la mattina su prenotazione (0102758098); a Palazzo Rosso «In[illegible] a Giuditta», ovvero disegni e stampe [illegible]o al capolavoro di Paolo Veronese e conversazioni che verranno tenute [illegible] rabbino, [illegible] sacerdote cattolico e un pastore valdese; a Villa Croce, visite guidate e performance degli artisti presenti in mostra e percorsi urbani guidati dallo staff della sezione didattica del museo (almeno 15 persone, telefono 010580069).

L'Accademia ligustica propone «Bambini e genitori al museo con gli studenti»: gli schizzi degli studenti, dei bambini e [illegible] genitori diventeranno strumento di discussione e confronto per una lettura diversificata della mostra.

Si segnala anche alle Raccolte Frugone di Nervi in anteprima la donazione di opere e strumenti di lavoro di Giovanni Novaresio.

Tra le conferenze, [illegible] alle 17 alla sala Germi «la moda a Genova nella prima metà del '700 e il commercio dei prodotti tessili».

Per [illegible] curiosità, il Museo di Archeologia ligure, sabato [illegible] alle 16 «Archeologia, musica e camelie», con visita ai forni nel parco.

Anche il Museo di storia naturale, pur frequentatissimo, ha deciso di offrire una novità, con la mostra di animali rari imbalsamati esposti al pubblico per [illegible] prima volta: dal mitico grizzly alla pantera nera.

Sia le Raccolte Frugone che Palazzo Bianco, Palazzo Rosso e il Museo di Sant'Agostino propongono laboratori e visite per bambini dai 4 ai 12 anni. In particolare, sabato alle 16,30 [illegible] Palazzo [illegible] andrà in [illegible] lo spettacolo scritto [illegible] diretto [illegible] Miriam Formisano con il laboratorio de[illegible] scuola elementare Vernazza di Sturla «L'affresco non è [illegible] [illegible]». [a. p.]



Animali imbalsamati in mostra al Museo di Storia naturale «G. Doria»

SANREMO



PROVE ALL'ARISTON PER CAMPIONI E GIOVANI

Il Festival di Raffaella accende i motori L'orchestra della Rai è già al lavoro mentre la città è tutto un cantiere

[illegible] A PAGINA 38

VENTIMIGLIA



"VIGILI AL CONFINE [illegible] I CURDI"

Dopo lo sbarco in Costa Azzurra i mille profughi potrebbero dirigersi verso l'Italia Una nuova emergenza

Daniela Borghi A PAGINA 40

Attacco dal presidente della Provincia contro la «struttura di missione»

Vincenzi: «Chi boicotta il mio G8?»

Un progetto di concerti con Sting, Gabriel e Bono

Marta Vincenzi, presidente della Provincia, accusa formalmente la struttura di missione (che fa capo al ministro Vinci Giacchi) di boicottare il suo progetto «Cultura e musica per il G8», pensato per creare «un clima diverso attorno [illegible] vertice mondiale del prossimo luglio, [illegible] dialogo, fiducia, approfondimenti». «Dal giugno dell'[illegible] scorso non ci sono state date risposte precise per quanto riguarda spazi, date e uso del logo. Non si può pretendere [illegible] tenere in sospeso sponsor nazionali e internazionali [illegible] le [illegible]ar contattate». I nomi [illegible] quelli di Bono degli U2, Peter Gabriel, Jovanotti, Ligabue e Sting.

Il costo complessivo del progetto è di 5 miliardi, ma si tratta [illegible] una sorta di composizione modulare, quindi riducibile a 2. L'impegno della Provincia è per 500 milioni. Collegato alle iniziative di spettacolo, il restauro dei Magazzini dell'Abbondanza, dove nascerà l'istituto superiore di ricerca sicentifica e tecnologia al servizio dell'integrazione del Mediterraneo e la sede della messa in onda di un canale digitale televisivo su satellite Horbird della flotta Eutelsat. La stazione trasmetterà gli eventi musicali, otto [illegible]rti nelle baie della riviera da Arenzano [illegible] Sestri Levante, una serie [illegible] lezioni sul futuro della scienza, su tecnologia e povertà «tenute da premi Nobel [illegible] grandi scienziati».

Clou del progetto, il Festival mondiale di culture [illegible] musiche proposte da Peter Gabriel e la [illegible] di musica internazionale sulla cancellazione del debito dei Paesi poveri, per la quale hanno dato la loro disponibilità Sting, Bono, Gabriel, Jovanotti, Ligabue.

«Ma questo nostro G8 di pace patrocinato dai Beni Culturali, dall'Onu, approvato - ha detto Marta Vincenzi - da prefetto e questore, dalal commissione eventi [illegible] Comune, rischia [illegible] saltare. Gli enti locali e anche [illegible] Regione ne condividono i temi, dunque c'è und isegno nel bloccare un'impostazione di questo tipo da parte di altri?» [a.p.]



Marta Vincenzi polemica

Dura requisitoria del sacerdote che domenica, durante l'omelia, ha lanciato un appello alle famiglie e alle autorità

«Basta con le corse della morte»

Il parroco di Certenoli: troppe vittime sulla 225



[illegible] Vigoolo

[illegible]. COLOMBANO

Lungo la statale 225 della Fontanabuona decine di mazzi di fiori indicano altrettanti incidenti mortali. Lungo questa valle non si muore per la tortuosità della strada, ma per la velocità. «È ora di finirla. [illegible] ora di levare alta la nostra [illegible] contro questi potenziali assassini che [illegible]cano le loro frustrazioni pigiando sull'acceleratore per una folle scommessa [illegible] la morte». Queste dure parole [illegible] ha dette domenica mattina don Emilio Iozzelli, parroco [illegible] Certenoli, nel corso della messa, dopo la consueta omelia. Un appello ai fedeli affinché ognuno si faccia portavoce di questo messaggio forte diretto [illegible] giovani [illegible] se necessario alle forze dell'ordine.

Tutti gli incidenti mortali che da anni funestano la statale, tanto da farla definire «la strada [illegible] morte», sono avvenuti a causa di elevata velocità. Vittime automobilisti e anche pedoni investiti sul ciglio della strada. Lo stesso don Emilio dice di essere vivo per miracolo: «A folle velocità un'auto ha sfiorato la mia. Sono riuscito [illegible] evitarla per un soffio». Nel suo accorato appello il sacerdote ha anche parlato di educazione civica, riferendosi alle bottiglie [illegible] [illegible] tutti [illegible] generi di rifiuti abbandonati sulla strada nelle vicinanza di locali pubblici. Si è riferito ai piccoli atti di vandalismo [illegible] [illegible] vengono compiuti da sconsiderati.

Don Emilio si è rivolto alle madri, alle famiglie affinché non tralascino di continuare [illegible] educare i figli anche quando questi [illegible] cresciuti e sono liberi di muoversi autonomamente con la loro auto, magari in piena notte. Ed è proprio [illegible] notte che avvengono gli incidenti più gravi, quelli con vittime. «Sono pronto - ha detto ancora il sacerdote durante la messa - a sottoscrivere un documento, un appello ai gestori dei locali pubblici, alla scuola. Serve un' opera di rieducazione ma vorrei [illegible] anche altri mi seguissero e condividessero le mie preoccupazioni». Da anni [illegible] ripete lo stesso ritornello: «La statale deve essere rimodernata. Occorre ampliare la sede stradale». [illegible] non è la tortuosità la causa principale degli incidenti morta[illegible]. Anzi, è dove si può correre, o si presume di poterlo fare, che la gente muore. Basta verificare dove sono i mazzi di fiori.

Lungo i tornanti della vallata decine di mazzi di fiori testimoniano altrettante tragedie



Don Emilio Iozzelli, testimone di un episodio di pirateria sulla statale 225. A destra l'incrocio al termine di viale Kasman [illegible]

Viale Kasman, odissea per i pendolari

Situazione critica nella zona del Ponte della Maddalena

CHIAVARI

L'innesto di viale Kasman [illegible] le correnti di traffico provenienti dal ponte della Maddalena e dalle vallate è diventato l'incubo degli automobilisti. In particolare dei pendolari che tanto [illegible] mezzogiorno come nel tardo pomeriggio rientrano verso le vallate e sono costretti ad estenuanti code lungo [illegible] viale. Pare abbastanza inconsueto che i responsabili della viabilità chiavarese non si siano ancora preoccupati di risolvere il problema. Per immettersi da viale Kasman in quel breve tratto di strada verso via Parma, gli automobilisti devono aspettare che si esaurisca la colonna [illegible] auto da destra, in arrivo dal ponte della Maddalena e quella di sinistra diretta a Lavagna.

Due interminabili flussi [illegible] veicoli che si intersecano lasciando solo brevissimi spazi. Pochi secondi, neanche il tempo, per chi è sulla linea di stop di viale Kasman, di guardare a destra [illegible] a sinistra. Se il primo automobilista è un indeciso, cioè non parte finché la strada non è completamente libera, lungo viale Kasman si forma [illegible] colonna che spesso arriva all'altezza di corso Lavagna: quasi l'intero viale. Ma anche per gli automobilisti più «svegli» superare quello stop nella parte finale del viale, significa rischiare. Quando la coda è formata da una trentina di auto, e questo accade più volte al giorno, l'attesa media per superare lo stop è di mezz'ora. In questi giorni, specialmente nel tardo pomeriggio, chi ha pensato superare l'ostacolo deviando verso il ponte della Maddalena, è caduto dalla padella nella brace.

A parte i tempi di attesa al semaforo davanti alla chiesa del Ponte, ci sono gli scavi per le fibre ottiche in almeno due punti tra San Salvatore e Caru[illegible]. Per risolvere il problema della parte terminale di viale Kasman si parlava di un rondò alla francese. Un impianto semaforico sarebbe forse più efficace. [g. vi.]

Il consigliere Cozzio [illegible] la giunta: il programma delle opere pubbliche è «gonfiato»

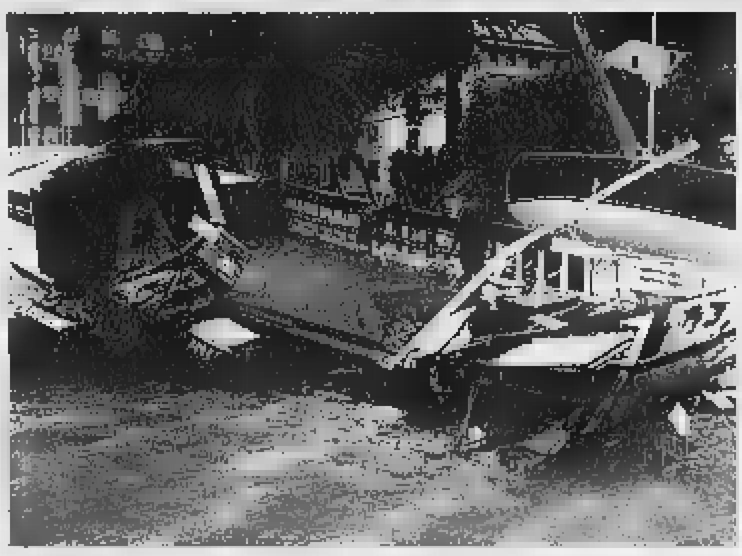
«A S. Margherita i conti non tornano»

Le opposizioni: possiamo spendere 5 miliardi, non 48

SANTA MARGHERITA

Secondo il consigliere comunale Emanuele Cozzio, del gruppo «Uniti per Santa Margherita», la capacità media [illegible] spese del Comune, riferita agli ultimi tre anni, [illegible] [illegible] cinque - [illegible] miliardi l'anno. Questo contrasterebbe con quanto ha dichiarato [illegible] Consiglio comunale l'assessore Gianluigi Cademartori in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo. In tema di opere pubbliche, secondo le previsione, si finanzierebbero 48 miliardi nel 2001, 19 nel 2002 e 20 miliardi nel 2003. «Nella [illegible]gliore delle ipotesi - commenta Cozzio - si realizzeranno interventi per non più di 18 miliardi nei prossimi tre anni».

Il consigliere aggiunge che [illegible] fronte di previsioni per 30 miliardi nell'ultimo conto consuntivo, [illegible] si [illegible] spesi nemmeno [illegible] miliardi, con uno scostamento tra previsioni e realizzazioni concrete del 98 per cento». Secondo Cozzio la conseguenza di «questa non condivisibile attitudine a gonfiare le previsioni di intervento, [illegible] rappresentata dalla presenza di ingenti residui che di [illegible] in anno si riportano negli esercizi successivi, incidendo in modo negativo tanto sulle spese correnti quanto su quelle [illegible] conto capitale». Il consigliere dice di non comprendere perché a fronte di residui inutilizzati si assiste ad un continuo aumento della previsione di spesa che «inevitabilmente si ripercuote sulle tasche dei cittadini che si trovano tasse immutate, anziché diminuite, o per lo più aumentate come l'Ici sulle seconde case (dal 6,4 al 7 per mille) e la tassa sui rifiuti solidi urbani (+12%)».



Tra gli interventi prioritari c'è il risanamento della passeggiata devastata dalle mareggiate

Cozzio rileva che in fase di previsione del quadriennio 2000-2004 [illegible] state previste opere per un totale di 129 miliardi, cifra assolutamente inattendibile e veritiera in fase di spesa». E conclude: [illegible] finanziamento mediante mutuo, seppure in linea con i limiti di indebitamento massimo stabiliti per legge, non appare condivisibile considerata l'entità dei relativi interessi. Per i mutui già accesi nel preventivo 2001 rispetto al preventivo 2000 c'è un aumento del 5 per cento, p[illegible] [illegible] totale di oltre [illegible] milioni di interessi passivi». La reale consistenza e l'attendibilità del bilancio preventivo, in teoria un documento di pianificazione vincolante, secondo Cozzio «appaiono fortemente compromesse [illegible] scelte di programmazione tanto altisonanti quanto approssimative e incerte nella futura realizzazione». [g. vi.]

Una petizione dell'associazione Ayusya [illegible] 500 firme di cittadini

Chiavari, allarme per gli animali scomparsi dal parco di villa Rocca

CHIAVARI

Continuano i lavori per il recupero del parco di Villa Rocca e proseguono le apprensioni dei responsabili dell'associazione Ayusya per gli animali presenti nel parco pubblico «decimati per incuria o per indifferenza», si [illegible]gge in una lettera dell'associazione [illegible] Comune. L'allarme di Ayusya, garante per la gestio[illegible] delle colonie feline autoctone del Parco, non [illegible] solo per i gatti: «i pesci, le tartarughe sono state le varietà maggiormente colpite, un'intera generazione di volatili è stata sterminata durante il periodo riproduttivo. I ricci sono scomparsi tra i mezzi cingolati - si legge [illegible] nella lettera - i felini storici sono ormai un ricordo. In che modo i felini spariscono nel nulla?»

Alcuni giorni fa la responsabile di questi animali che vivono nel Parco ha sentito [illegible] flebile lamento provenire da un impianto di canalizzazione interrato, chiuso il giorno preced[illegible]. Un gatto, secondo il racconto, si era riparato durante lo spostamento dei mezzi cingolati proprio in quello che, secondo la sua logica, era un buon rifugio. Una volta chiuso l'imboccatura alle sue spalle, il gatto è rimasto [illegible]rigi[illegible]. «Grazie all' intervento di alcuni passanti è stato possibile recuperare il povero animale terrorizzato. Quanti dei gatti scomparsi - si chiede Ayusya - sono stati murati vivi?»

Dal luglio '98 l'associazione ha chiesto al Comune di Chiavari di trovare una soluzione congiunta per la salvaguardia degli animali autoctoni. «Sin da allora - precisa Eugenia Rebecchi, presidente dell'associazione - sono in attesa di risposte concrete». Ci sono [illegible] 503 firme di cittadini che chiedono al Comune un'area attrezzata all'interno del perimetro del Parco, [illegible] previsto da una legge regionale, dove ospitare le colonie feline. Due altre comunicazioni depositate a settembre e ottobre dello scorso anno, «in merito alla possibilità di [illegible] accordo con l'amministrazione comunale per la salvaguardia degli animali, attendono a tutt' oggi risposta». Ayusya chiede un incontro con gli amministratori «da concretizzarsi in tempi brevi; accesso e copia di tutti gli atti amministrativi riguardanti la presenza di animali nel Parco; eventuali azioni effettuate dall'inizio dei lavori, f[illegible] con fondi comunitari, come previsto dalla legge». [g. vi.]

Un'immagine del recente passato che mostra la fiorente colonia felina del parco [illegible] I chiavaresi amici degli animali chiedono spiegazioni sulla scomparsa dei loro beniamini [illegible]



Un'indagine dimostra che c'è più richiesta di manovali che di impiegati

Disoccupazione al femminile

Val Bormida: in oltre 4 mila cercano lavoro

CARCARE. In Valbormida la disoccupazione è donna. Questo il dato, insieme alla bassa scolarizzazione e alla mancanza di qualifiche che penalizza i disoccupati, [illegible] dall'analisi della Provincia illustrata, ieri mattina, nella sede dell'Ufficio per l'impiego, dall'assessore provinciale alle Politiche attive del lavoro, Donatella Ramello, che ha parlato anche di [illegible] impegno di spesa di 1 miliardo e 100 milioni per combattere il feno[illegible].

Un'analisi che parte, ovviamente, dal censimento degli iscritti al Collocamento in Val Bormida: oltre 4 mila. Di questi 2523 sono donne e in particola[illegible]: 1382 in [illegible] di prima occupazione e 869 [illegible] occupate; 266 sono, invece, coloro che hanno lavorato con contratto [illegible] termine o part time, tipologia quasi esclusivamente femminile (questo tipo di contratto [illegible] applicato al 72% alle donne). Rispetto all'anno scorso, grazie alle iniziative della Provincia, [illegible] invece diminuite le [illegible] occupate. Nel [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] anche registrate oltre 4 mila assunzioni, ben 1529 in più rispetto [illegible] licenziamenti nello stesso [illegible]. Confermata anche la fascia fra i 20 e [illegible] anni [illegible] quella più penalizzata.

Significativo il dato riferito, poi, al titolo di studio: il 48% dei disoccupati ha la licenza media, il 16% quella elementare ed il 28% la licenza superiore. Dato che, però, contrasta [illegible] po' con quello della categoria più [illegible] rischio, ovvero quella degli impiegati (2591 [illegible] 4057), mentre la professionalità più richiesta è quella dei manovali. La Ramello ha poi ribadito l'impegno della Provincia ad avviare, in collaborazione [illegible] i Comuni, specifici corsi di formazione ed incentivazione alla creazione d'impresa, allargati [illegible] tutta la valláta [illegible] volti proprio alla disoccupazione femminile e alla mancanza di qualifiche. Progetto, al quale si lega anche tutto un programma di indagini sulle reali esigenze dell'economia locale e sulla formazione, per il quale sarà destinato un contributo di un miliardo e 100 milioni. **[m. ca.]**



L'assessore provinciale Ramello

[illegible] CASSA INTEGRAZIONE PROROGATA?

Incontro stamane, [illegible] Roma, tra ministero [illegible] Lavoro, Regioni Liguria [illegible] Piemonte e sindacato. Un «vertice», più volte sollecitato dai rappresentanti sindacali savonesi per fare il punto della situazione sui lavoratori dell'Acna. Spiega Pino Congiu, segretario [illegible] Uil: «Chiederemo, in particolare, che venga rispettato l'accordo di programma sottoscritto dai ministeri e dalle Regioni inerenti le modalità per la bonifica e la [illegible] in sicurezza delle aree». Prosegue [illegible] sindacalista: «Sarà pertanto necessario trovare gli strumenti per la gestione dei lavoratori, impiegandoli appunto nel progetto di risanamento». I lavoratori, circa un'ottantina, attualmente [illegible] in cassa integrazione, [illegible] il provvedimento scadrà a marzo.

Dicono ancora al sindacato: «Bisogna assolutamente ottenere delle proroghe in tempi brevissimi, proprio in funzione dell'utiliz[illegible] dei dipendenti nell'ambito dell'accordo [illegible] programma. [illegible] per questo che alla riunione saranno presenti anche rappresentanti dei ministeri dell'Ambiente e dell'Industria».

L'obiettivo dell'incontro romano, infatti, [illegible] quello di «arrivare ad una sorta di accordo-quadro per dare una risposta precisa [illegible] adeguata ai lavoratori, garantendo in tal modo [illegible] loro futuro». Un summit, quello in programma oggi, che per i cassintegrati dello stabilimento chimico cengese dovrebbe essere decisivo. **[l. b.]**

Sono state raccolte 329 firme per respingere il progetto

Bardineto, un plebiscito contro la riserva di caccia

BARDINETO

Sale la protesta contro l'ipotesi di realizzare una [illegible] di caccia a Bardineto. [illegible] la conferma, che non lascia spazio ad alcun dubbio, arriva dalle 329 firme raccolte contro il progetto. Un autentico plebiscito, visto che il [illegible] dei residenti è di 635 persone e gli elettori, in totale, sono 587.

Insomma, il paese dice «no» alla richiesta, presentata da un imprenditore locale all'amministrazione comunale per poter ottenere in affitto circa 800 ettari di terreno di proprietà pubblica. Spiegano i promotori della petizione: «Con l'istituzione della riserva di [illegible] si dovrà realizzare una rete di viabilità forestale [illegible] [illegible] dovrà provvedere al taglio di alberi. Insomma, le caratteristische paesaggistiche ed ambientali dell'area interessata al progetto verrebbero modificate [illegible] maniera sostanziale».



Il sindaco Bruno Ferrecchi conferma che il progetto per la riserva di caccia a Bardineto al momento è solo allo stato [illegible]

Proseguono: «E poi, non bisogna [illegible] dimenticare che nel ca[illegible] il Comune decidadi affittare il terreno, la popolazione di Bardineto perderebbe, [illegible] fatto, i diritti di usi civici che risalgono [illegible] Settecento». Diritti che, in passato, ad esempio, permettevano ai residenti di poter usufruire del legname [illegible] di poter provvedere alla raccolta delle foglie che [illegible] utilizzate per il bestiame. Dicono [illegible] gli autori della raccolta di firme: «Diritti che ora naturalmente non vengono più "utilizzati", [illegible] non si [illegible] il perchè si debbano perdere. Se il terreno verrà dato in affitto, infatti, [illegible] Comune dovrà svincolarli». Ed [illegible] in base a tali considerazioni che i firmatari hanno già preso contatti con un legale. Infine ricordano che «i terreni di proprietà del Comune sono in totale 1200 ettari su di [illegible] superficie complessiva di 2900 ettari su [illegible] [illegible] estende l'intero paese».

Un progetto che, tuttavia, come ha più volte ribadito il sindaco, Bruno Ferrecchi, [illegible] [illegible] allo stato embrionale e in merito al quale il Comune non ha ancora deciso nulla, anche [illegible] secondo il primo cittadino la riserva [illegible] caccia «garantirebbe nuovi sbocchi turistici ed occupazionali». **[l. b.]**

Tra i ragazzi delle scuole medie e delle superiori

Cairo, [illegible] della [illegible] giovanile

CAIRO M.

La Consulta giovanile cerca il dialogo con i giovani. Questo l'obiettivo delle prime iniziative dell'organismo consultivo nato all'interno dell'amministrazione cairese.

Spiega il presidente, Matteo Dalla Vedova: «Entro le prossime settimane invieremo agli studenti cairese [illegible] triennio delle medie e del biennio delle superiori, un questionario redatto ad hoc per stabilire un primo, concreto contatto con la realtà giovanile cairese per capire i settori dove si richiede un nostro intervento e le aspettative dei giovani rispetto alla Consulta. Il questionario, una volta compilato, potrà essere consegnato in Comune, faxato o spedito all'indirizzo e-mail "comune.cairo@mail.sirio.it"».

Inoltre, «nella prossima riunione della Consulta, il 10 marzo, alle 16,30, verranno invitati anche i rappresentanti d'istituto delle scuole operanti sul territorio. In quell'occasione lanceremo anche il bando di concorso per realizzare il logo della Consulta e della relativa mostra degli elaborati».

Insomma, dopo qualche tentennamento e qualche polemica, l'attività della Consulta giovanile parte alla grande [illegible] do, innanzitutto, di stabilire [illegible] reale contatto con i ragazzi, anche più giovani, per focalizza[illegible] [illegible] mondo, ed i problemi di un mondo, troppo spesso dato per scontato. **[m. ca.]**

Mioglia: sviluppi nelle indagini sulla truffa al novantenne

L[illegible] hanno [illegible] all'ospizio dopo avergli [illegible] i [illegible]

MIOGLIA

Una storia degna di un film, [illegible] assolutamente indegna sotto il profilo umano. Questo il parere concorde di quanti hanno seguito [illegible] vicenda del novantenne di Mioglia, cieco e con difficoltà [illegible] camminare, vittima di una truffa compiuta da una cop[illegible] di anziani coniugi che, con il pretesto di prestargli assistenza, è riuscita ad ottenere la delega per la riscossione della sua pensione.

Una storia che ha inizio due anni fa e che è venuta alla luce dopo un'indagine dei carabinieri di Pontinvrea. La coppia, con la scusa di occuparsi del novantenne ha anche tentato [illegible] farsi intestare i beni mobili e immobili del nonnino. Lui, il novantenne, vive solo e gli unici parenti che ha risiedono in Francia. Alcuni mesi fa, i coniugi lo [illegible] portato da un [illegible] per farlo firmare, ma lui si era opposto. Poi, con la scusa di andare in ferie, la coppia lo ha fatto ricoverare nella casa di riposo, [illegible] nel frattempo affermando che per pagare la retta erano necessari altri soldi, oltre alla pensione era riuscita anche [illegible] accedere a buoni fruttiferi, per un ammontare di oltre 64 milioni. Il nonnino, ospite della struttura, parlando con un compagno di stanza ha raccontato quanto gli stava accadendo e l'anziano amico ha segnalato il [illegible] ai carabinieri. E' cominciata così l'indagine che si è conclusa con la denuncia per truffa della coppia di coniugi. **[l. b.]**

I funerali stamane alle 10

[illegible] [illegible] radioamatore Giuseppe Pipoletto

CENGIO. Si svolgeranno stamane, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Cengio-Bormida, i funerali di Giuseppe Pipoletto, 61 anni, pensionato, residente in via Mazzini. Pipoletto è stato [illegible] dei primi radioamatori della Val Bormida ed insieme [illegible] alcuni amici, aveva dato vita al primo gruppo radioamatoriale del comprensorio.

Non solo, ma si occupava attivamente anche dell'attività della locale pubblica assistenza. Giuseppe Pipoletto è stato colpito da infarto sabato scorso e a nulla, purtroppo, sono valsi i disperati tentativi dei soccorritori di salvarlo. Lascia la moglie, Annita, insegnante elementare in pensione, e due figlie. **[l. b.]**

CARCARE

Dedicare a Levratto il campo di calcio a 7

La proposta di dedicare a Felice Levratto il campo da calcio [illegible] sette [illegible] dell'assessore allo Sport, Alberto Castellano. Il grande Levratto, nacque infatti a Carcare, e giocò, tra l'altro, nel Genoa [illegible] in Nazionale. **[m. ca.]**

CAIRO M.

I blitz dei carabinieri nei locali pubblici

Controlli [illegible] tappeto [illegible] parte dei carabinieri nei locali pubblici [illegible] notturni. Un servizio ad ampio raggio, che ha riguardato in particolare dancing e discoteche. **[l. b.]**

CAIRO M.

Ubriaco è denunciato per danneggiamenti

Un ragazzo è stato denunciato per danneggiamento e ubriachezza, e [illegible] albanesi [illegible] non essersi presentati in questura a regolarizzare la loro posizione. **[l. b.]**

«Stop» all'appalto per le cucine, entro l'estate l'apertura del Padiglione 17

«Così cambierà il Santa Corona»

Per la prima volta parla il direttore Cagliani

Augusto [illegible]

PIETRA L.

Concentrare l'ospedale, per i servizi [illegible] i reparti «acuti», nella [illegible] bassa eventualmente sopraelevando la piastra dei servizi, nuovo servizio cucina con l'intervento di sponsor, un uni[illegible] responsabile per il pronto soccorso, cambiamenti radicali fra i dirigenti. Idelfonso Cagliani, neo-direttore generale del Santa Corona, dopo un mese [illegible] [illegible] «governo», sembra avere già le idee chiare sul futuro del nosocomio. «Farò tutto [illegible] possibile, contro tutto e tutti, per far cresce questo ospedale», dice. Si lascia scappare qualche bacchettata agli amministratori [illegible] passato e sembra [illegible] dare molto peso alle recenti istanze dei sindacati.

PRONTO SOCCORSO Dice: «Ci deve [illegible] un unico Pronto soccorso, [illegible] un organico proprio ed un unico responsabile. Se sarà il caso si potrà sopraelevare la piastra dei servizi per concentrare il polo delle urgenze».

PADIGLIONI Cagliani, ex direttore sanitario del Galliera, non vede fattibile «almeno a breve termine» i collegamenti, con tunnel anche sopraelevati, fra i [illegible] padiglioni. Spiega: «Costerebbe 10 miliardi [illegible] comunque non saremmo a posto [illegible] tutto. Credo che ci sia[illegible] [illegible] più urgenti da fare». Il neo-direttore ha già visto i reparti «stretti» e in pessime condizioni strutturali sui quali intervenire.

[illegible] 17 Spiega: «La ristrutturazione di questo padiglione è in ritardo di tre anni ed [illegible] costata troppo, quasi 10 miliardi. [illegible] otterrebbe una bella "villa" ma [illegible] stanze troppo grandi. Dopo varie vicissitudini si [illegible] arrivati all'accordo [illegible] l'impresa per concludere l'opera entro il 31 maggio. Dopo l'estate il padiglione sarà in funzione». Al 17 andranno Urologia, ostetricia-ginecologia e pediatria.

CUCINA Sarà «fermato» l'appalto per la nuova cucina (quasi 2 miliardi). Dice Cagliani: [illegible] partecipato [illegible] sola ditta per un'opera che [illegible] senza finanziamento. Credo che ci rivolgeremo [illegible] sponsor privati con l'obiettivo [illegible] rifare la cucina, oramai non più in grado di far fronte alle necessità dell'ospedale, anche secondo i Nas. Ai privati potremmo dare la possibilità di fornire i pasti anche ad esterni, magari ad alcuni Comuni del comprensorio».

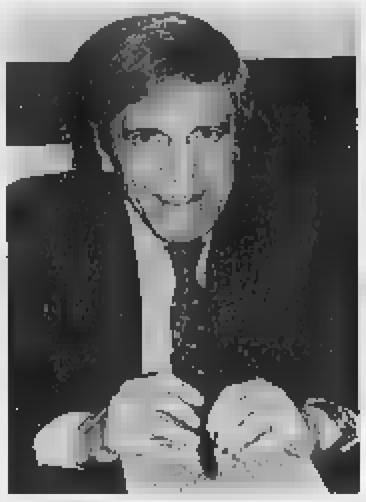
[illegible] L'emergenza resta al Santa Corona. Dice Cagliani: «Prima di far partire i due anestesisti che hanno chiesto il trasferimento avremo [illegible] nuovi ingressi, fra rientro [illegible] maternità e nuovi. L'ospedale ha [illegible]pre fatto fronte [illegible] tutti gli interventi».

GESTIONI Spiega [illegible] direttore generale: «Ogni reparto deve avere i suoi obiettivi ed il suo budget da rispettare. Ma i pazienti vengono prima [illegible] tutto, anche delle questioni sindacali. E' per questo, ad esempio, che si è favorita l'apertura pomeridiana di un certo servizio».

[illegible] Giorgio Giuseppe Pacelli, 48 anni, ricopre l'incarico di direttore sanitario. L'ultima sua esperienza è all'Asl di Saluzzo-Fossano-Savigliano. Dovrà imporsi in un settore dove non c'è [illegible] anni, in modo continuativo, una vera guida.

[illegible] Claudio Cerutti, 58 anni, da una settimana è il nuovo direttore amministrativo. Proviene dall'Asl di Chiavari [illegible] ha una lunga esperienza anche come segretario comunale. E' la pri[illegible] volta che [illegible] non Savonese dirige il settore.

[illegible] Cagliani ha commentato: «Si è voluto chiudere con il passato, facendo un cambiamento radicale. Per questo ho scelto due direttori nuovi e [illegible] della zona. Si deve cambiare mentalità. Molti nostri dirigenti lo dovranno fare». Anche questa [illegible] una scommesse per il futuro. Il Santa Corona, nel bene [illegible] nel male, ha quasi sempre avuto una gestione basata su rapporti [illegible] [illegible] di conoscenza (o amicizia) diretta fra i dirigenti.




Il nuovo manager del Santa Corona Cagliani e il direttore generale Pacelli

[illegible]

Condannato per [illegible] e resistenza

Tre mesi agli arresti domiciliari. E' la condanna per minaccia aggravata, resistenza [illegible] violenza a pubblico ufficiale, inflitta [illegible] in tribunale a G.V., 71 anni, arrestato dai carabinieri venerdì scorso al culmine di una lite con i vicini. L'uomo, al momento del litigio, si era armato di roncola, [illegible] ha opposto resistenza anche [illegible] carabinieri, chiamati [illegible] una donna che ha assistito al litigio. [r. sr.]

[illegible]

Incendio distrugge auto in via Nava

Probabilmente [illegible] corto circuito nell'impianto elettrico ha provocato [illegible] incendio che la notte [illegible] ha distrutto un'auto parcheggiata in via Nava. Quando sono giunti i vigili del Fuoco il danno [illegible] ormai irreparabile. [r. sr.]

[illegible]

Ladri in un alloggio, bottino di 6 milioni

La scorsa notte ladri in azione nella frazione di Coasco. In un alloggio sono spariti oggetti e denaro per il valore complessivo di 5-6 milioni. [illegible] denuncia è stata fatta ai carabinieri. [m. br.]

ALASSIO

A Sant'Ambrogio l'addio al maresciallo Mai

Si sono svolti domenica, nella parrocchia di Sant'Ambrogio, i funerali del cavalier Umberto Mai, 77 anni, ex maresciallo maggiore dei carabinieri, morto [illegible] giorni [illegible] al Santa Corona. [m. br.]

PIETRA L.

Scavi sull'Aurelia, previsti 7 giorni di disagi

Un'altra settimana con rallentamenti sulla via Aurelia a Pietra Ligure a causa dei lavori realizzati, anche in ore di punta, per la posa di una nuova rete telefonica. Gli automobilisti, costretti a lunghe attese, protestano ma [illegible] [illegible] è opposto. [a. r.]

Albenga, ecco il Piano di sviluppo rurale

Pioggia di miliardi all'entroterra ligure

ALBENGA

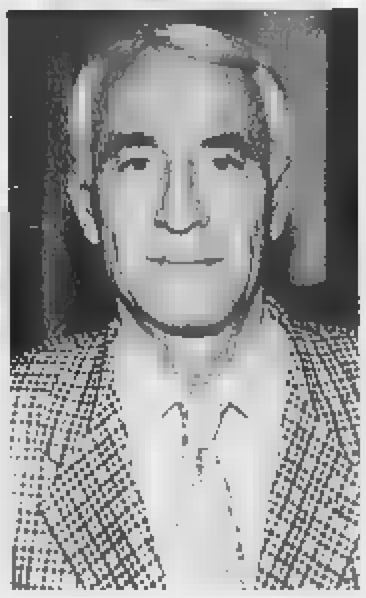
Il Piano [illegible] Sviluppo Rurale, il documento programmatorio europeo che si proietta sui prossimi sei anni, prevedendo per la Liguria finanziamenti complessivi per [illegible] miliardi di lire, [illegible] stato ieri presentato ufficialmente agli amministratori degli enti e agli operatori del settore primario della nostra provincia.

Nella sala Magnano della Camera di Commercio, Franco Amoretti, assessore all'agricoltura della Regione Liguria, ha parlato dei finanziamenti che «superano il vecchio sistema dei contributi a pioggia privilegiando la progettualità».

Il presidente della Camera di Commercio, Giancarlo Grasso, ha avuto occasione di dire: «Dobbiamo sostenere la competitività delle nostre aziende agricole sul mercato nazionale ed internazionale tenendo conto dello sviluppo dell'economia del Savonese basata sull'integrazione fra agricoltura, turismo ed artigianato, oltre che sull'ambiente e sulla natura».

Amoretti ha sintetizzato i contenuti delle 275 cartelle dattiloscritte in cui si sviluppa il Piano, ricordando che tali sostegni cesseranno nel 2007 con l'ingresso dei nuovi concorrenti costituiti dalle nazioni dell'est europeo. E proprio per essere preparati a quell'appuntamento, Grasso ha evidenziato l'intenzione dell'ente camerale [illegible] effettuare tramite il Centro sperimentale agricolo di regione Rollo di Albenga, gestito dalla Camera di commercio, ricerche di marketing e di verifica e di analisi organolettiche dei prodotti ortoflorovivaistici.

Amoretti, che ha anche accennato alle possibilità di sinergie fra agricoltura e turismo (di cui detiene ambedue le deleghe regionali), ha ricordato che la provincia di Savona nel settore primario da sola rappresenta il 45 per cento del prodotto lordo vendibile della Liguria, stimato in 1500 miliardi annui. [r. sr.]



L'assessore Franco Amoretti

Pattuglione dei carabinieri nel Ponente

Picchia una prostituta denunciato ad Albenga

ALBENGA

Un ventisettenne di Toirano [illegible] stato denunciato dai carabinieri di Albenga per lesioni aggravate ai danni di una prostituta nigeriana di 24 anni. L'uomo ha fatto salire sulla [illegible] auto la ragazza e, dopo aver contrattato sul prezzo, chiedendo un forte sconto, ha deciso di riportarla sull'Aurelia dove l'aveva caricata. A quel punto la nigeriana ha comunque chiesto all'uomo dei soldi per il tempo che gli aveva dedicato. L'uomo ha picchiato selvaggiamente la donna e l'ha gettata fuori dall'auto.

Ferita [illegible] sanguinante la nigeriana [illegible] dovuta ricorrere alle cure del Pronto soccorso dove le è stata riscontrata [illegible] prognosi di venti giorni. L'uomo è stato rintracciato al Pronto [illegible]corso del Santa Corona di Pietra Ligure dove si stava facendo medicare a sua volta. Ai medici dell'ospedale stava raccontando di essere caduto non accorgendosi che alle sue spalle c'erano i carabinieri che lo avevano già identificato.

L'episodio [illegible] solo uno dei tanti che hanno registrato i carabinieri. In totale sono state 9 le persone arrestate, 76 denunciate, 1.071 automezzi controllati per il bilancio di un'operazione di controllo compiuta lo scorso fine settimana dai carabinieri in tutta la Liguria. Sono stati impegnati venti ufficiali, 166 sottufficiali e 183 carabinieri.

I militari hanno anche recuperato 136 automezzi rubati e controllato 335 pregiudicati sottoposti [illegible] misure di prevenzione. In particolare [illegible] persone [illegible] state arrestate a Genova [illegible] spaccio di [illegible] [illegible] grammi la droga sequestrata), quattro in flagranza di furto e due in esecuzione di ordini di custodia. I carabinieri hanno contestato [illegible] contravvenzioni al codice della strada e 19 alle leggi speciali. Hanno ritirato sei patenti [illegible] documenti di circolazione e sequestrato dieci automezzi. È stata recuperata refurtiva per 2.700.000 lire e nove immigrati clandestini sono stati espulsi. [s. p.]

In programma anche la costruzione della piscina e di nuovi parcheggi a Marina

Scende l'Ici per chi affitta tutto l'anno

Finale, nel bilancio 2001 lotta all'evasione Tarsu

FINALE L.

Un abbattimento dell'Ici dal 9 al 3,3 per mille per chi affitta alloggi tutto l'anno. E' una delle novità contenute nel bilancio di previsione 2001 presentato ieri sera in Consigli[illegible] comunale a Finale. Domani dopo le 16 ci sarà [illegible] discussione in aula con tutte le istanze della minoran[illegible].

«Il bilancio si presenta con aumenti tariffari già programmati e [illegible] una spesa corrente a livello del 2000 nonostante le maggiori spese. In totale avremo circa un miliardo di maggiori entrate, per un quarto grazie [illegible] recupero [illegible] [illegible] alla Tarsu», commenta l'assesssore Gerardo Sfriso. Quest'anno gli investimenti previsti sono di 14 miliardi e 338 milioni in parte ancora legati ai danni alluvionali. Il Comune inizierà a spendere i soldi introitati dalla vendita della farmacia. Confermata la piscina coperta, entro marzo sarà scelto [illegible] sito. «Oltre [illegible] lavori in bilancio vanno avanti le procedure per il teatro Sivori, per Castel Gavone, per il depuratore e i posteggi a Marina. Per questi ultimi, o per i lavori di via Castelli, potremo rientrare nei finanziamenti pubblici derivanti dai Patti territoriali», ricorda il sindaco Pier Paolo Cervone.

Nel 2001 aumenteranno l'addozionale Irpef e la [illegible] sui rifiuti (Tarsu) del 15per cento. Le seconde case sfitte saliranno al [illegible] per mille ma per chi le affitterà tutto l'anno [illegible] contratti regolari avrà una aliquota minima del 3,3 per mille, inferiore a quella sulla prima casa (4,3). «Gli aumenti erano previsti per i maggiori costi [illegible] gestione della nuova ludoteca e della Casa di riposo nell'ex ospedale la cui apertura, non per causa nostra, sflitta all'autunno», conclude il sindaco. [a. r.]

IL [illegible] CHIEDO SCUSA MA PER VARIGOTTI ABBIAMO FATTO MOLTO

«Chiedo scusa non volevo offendere i cittadini di Varigotti. Mi riferivo solo ad un gruppo di persone. In Consiglio sono stato provocato da Gino Bottino e, per la prima volta in 5 anni, ho perso le staffe. Non [illegible] poteva andare oltre con chi descrive sempre la situazione di Varigotti come quella del dopo bombardamento Nato a Bagdad». Il sindaco Pier Paolo Cervone replica. Dopo l'accesa assemblea a Varigotti il 20 dicembre in Consiglio si era lasciato andare: «Siete proprio un paese sfortunato. Fate il mea culpa perchè se continuate ad insultare [illegible] sindaco ed i suoi [illegible]sori a Varigotti non ci verranno più. Che vengo a fare? Ad essere preso per il naso da una "banda di scemi"?». Spiega Cervone: «In quella assemblea me ne sono andato dopo che per 2 ore i "capipopolo" avevano fatto i loro comizi dicendo [illegible] insensate. Siamo persino stati accusati perchè i ragazzi del servizio d'ordine al Malpasso, ospiti nell'ex scuola, avevano lasciato un po' di sporcizia. In 5 anni abbiamo fatto quello che nessuno aveva mai fatto in 20 anni. [illegible] state risolte questioni storiche, il recupero (ed il controllo) [illegible] Malpasso, [illegible] chiesa [illegible] San Lorenzo o [illegible] percorso di Punta Crena, uno dei "triangoli" naturali più belli d'Italia. Abbiamo pavimentato il centro storico [illegible] cambiato l'illuminazione, [illegible] stata sistemata la piazza del mare e [illegible] [illegible] [illegible] più stati problemi con l'approvigionamento idrico. I lavori non possono piacere a tutti ma non si può negare che [illegible]o stati fatti». Conclude: «Partiamo [illegible] la fognatura che ci collegherà con [illegible] depuratore di Savona. E' stata prolungata [illegible] passeggiata a ponente, "protetta" la passeggiata [illegible] realizzato l'intervento in [illegible] Isasco. Ci sono posteggi riservati solo [illegible] residenti». [a. r.]

L'episodio ad Albenga

[illegible] bruciato la casa al padre adottivo Arresto convalidato

ALBENGA. I giudizi savonesi, nel confermare la validità dell'arresto, hanno posto ieri in libertà O.R.M., 25 anni, p[illegible]viano, figlio adottivo del noto commerciante albenganese F.R.M. Il giovane dovrà rispondere di tentata estorsione ai danni del padre adottivo, un reato assai grave.

O.R.M. venerdì sera, di fronte al rifiuto [illegible] versargli 10 milioni (ultima richiesta di una lunga serie) ha dato fuoco al salotto del genitore, che abita in via Che Guevara. Risulterebbe che il giovane, gestore di un negozio di abbigliamento in via Genova, fos[illegible] solito sperperare i sostegni finanziari che gli versava la famiglia adottiva, formata da padre, madre, due figli naturali e due adottivi. I carabinieri di Albenga, di fronte alle precise accuse del padre, hanno proceduto all'arresto convalidato dal giudice. [r. sr.]

Polemica nel budello

Troppo rumore Esposto in procura per i lavori a Loano

LOANO. Un esposto alla magistratura rischia di rallentare l'esecuzione dei lavori nel «caruggio» centrale di Loano. Gli interventi in corso in via Garibaldi (sottoservizi e pavimentazione) dovrebbero finire entro Pasqua. Da ieri il tratto di caruggio interessato [illegible] lavori viene chiuso ogni qual volta entrano in funzione i macchinari. Chi ha fatto intervenire la Procura ha ravvisato presunti pericoli per i pedoni. «Avevamo sempre proceduto con il buon senso. In 600 metri di caruggio non c'erano mai stati problemi», commenta il sindaco Francesco Cenere. «Ci dissociamo da questo esposto perchè [illegible] risolve nulla», commenta il presidente Ascom, Enrico Beretta. Oltre al rischio di un ritardo [illegible] lavori ieri alcuni negozi sono rimasti irraggiungibili per i minuti in cui erano in funzione i mezzi dell'impresa che effettua gli scavi. [a. r.]

E [illegible] Loano FI appoggia Cenere e «mette da parte» il nome di Vaccarezza

Il Ppi non vuole il candidato Viveri

Contestata la scelta dei Ds di contrapporlo a Nan

ALBENGA

I Popolari non voteranno Angelo Viveri nel collegio [illegible] del Ponente per la Camera. Quello che per mesi è stato sussurrato da ieri sembra ufficiale. «La candidatura di Viveri sarebbe un "errore politico" del quale l'intera coalizione subirebbe le conseguenze negative». E' bastata questa affe[illegible] di Egidio Banti, segretario regionale del Ppi, [illegible] scatenare una serie [illegible] reazioni, prima quella dello stesso Viveri.

Ha detto [illegible]ti: «Anche [illegible] ci fossero sondaggi che gli danno ragione Viveri dovrebbe comunque fare un passo indietro. La sua candidatura sarebbe [illegible]me minimo male interpreta[illegible], darebbe argomenti ai candi[illegible] concorrenti, soprattutto a Rifondazione [illegible] Lista Di Pietro, e non aiuterebbe l'Ulivo. Fra l'essere giustizialista ad oltranza, posizione che [illegible] abbiamo mai condiviso, [illegible] dare [illegible] schiaffo alla magistratura la differenza [illegible] un po' troppa e sa di provocazione».

Questa la replica [illegible] [illegible] rosso»: «Le dichiarazioni di Banti denotano uno stato d'animo agitato incapace di suggerire comportamenti responsabili. L'obiettivo finale dev'essere recuperare voti per il centro-sinistra. La mia candidatura purtroppo non ha alternative tali da poter impensierire i nostri avversari. La candidatura, su inequivocabile richiesta Ds, ha evidenziato [illegible] coacervo trasversale di interessi personali, deleteri sul piano politico e pericoloso su quello elettorale. Non sarà [illegible] [illegible] sussulto isolato a farmi cambiare idea».

La situazione si fa incandescente anche [illegible] Loano. Domenica il parlamentare Enrico Nan [illegible]a incontrato la parte di Forza Italia che sostiene il sindaco Francesco Cenere. Secondo indiscrezioni, [illegible] prescindere dal possibile terzo mandato in discussione alla Camera [illegible] 27 febbraio, la componente Cenere non vorrebbe in giunta Vaccarezza, Cepollina ed Oliva. I sindaci alternativi a Cenere sarebbero nell'ordine Bocchio, Romanisio e Rosso. La spaccatura fra gli azzurri resta pesante, [illegible] problema p[illegible] Nan. Fra gli «estimatori» di Viveri c'è anche il primo cittadino di Loano. [a. r.]



La candidatura di Angelo Viveri sta dividendo il centro sinistra dopo che il segretario [illegible] Ppi Ligure Egidio Banti ha criticato la scelta [illegible] nome da contrapporre a quello di Nan

Primo appuntamento con monsignor Ersilio Tonini

Alassio, la nuova biblioteca sarà anche centro congressi

ALASSIO

«La nuova biblioteca, oltre a diventare un moderno polo culturale per [illegible] città ed il comprensorio, sarà un importante centro congressuale. Non solo a livello nazionale. Abbiamo già ricevuto numerose richieste per l'organizzazione di convegni ed altri prestigi[illegible] appuntamenti». L'assessore alla cultura Monica Zioni spiega il ruolo che avrà la «biblioteca sul mare» di palazzo Durante, che verrà inaugurata sabato pomeriggio all[illegible] 16 e che [illegible] lunedì prossimo sarà già operati[illegible]. La nuova biblioteca civica, intitolata al medico ed intellettuale Renzo Deaglio (scomparso nel 1990), uno dei 5 fondatori della biblioteca alassina (di cui per anni [illegible] stato presidente), è strutturata su tre piani per complessivi mille metri quadrati. E' completamente informatizzata, dotata di sala multimediale e auditorium con un centinaio di posti a sedere.

«Per l'inaugurazione è stato invitato anche il ministro della pubblica istruzione Tullio De Mauro. Ci saranno sicuramente l'assessore regionale alla cultura Amoretti [illegible] scrittori, giornalisti ed esponenti della cultura come Lorenzo Mondo, Giovanni Bogliolo, Ernesto Ferrero, Giulio Anselmi, Alberto Beniscelli e Antonio Ricci. La prolusione sarà tenuta dallo scrittore Giusep[illegible] Pontiggia. Dal [illegible] al [illegible] [illegible] nella nuova biblioteca [illegible] previsto il convegno internazionale dell'Unitre, al quale parteciperà il cardinale Ersilio Tonini, arcive[illegible] emerito [illegible] Ravenna. Sarà uno dei tanti eventi che valorizzeranno [illegible] nuova struttura e quindi la città», ha detto l'assessore Zioni. [illegible] giornalista-scritto[illegible] Enrico Deaglio e l'economista Mario Deaglio, entrambi figli [illegible] Renzo, al quale viene intitolata la biblioteca, saranno [illegible] Alassio per l'evento di sabato. [m. br.]



Dimensione globale

In questo numero:

CULTURE, LINGUE, BANDIERE

Gli hamburger e le nostre radici
di Mario Vargas Llosa

Do you speak english? Non c'è bisogno
di Joshua Fishman

Sempre più globale,
sempre più etnica: è la musica
di Sandro Cappelletto

Il benessere abita in riva al mare
di Ricardo Hausmann

Diamo potere al G-20
di Renato Ruggiero

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Ventimiglia e l'emergenza dopo lo sbarco in Costa Azzurra, il sindaco preoccupato

«I vigili al confine per fermare i curdi»

Valfrè deciso a opporsi all'entrata dei profughi

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA



Il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè cerca di far capire che il problema dei profughi curdi va affrontato a livello europeo

«Schiererò i vigili urbani al confine per non far entrare i profughi. Non siamo affatto preparati ad accoglierli». Parole del sindaco di una città di confine dove l'immigrazione è sempre al centro dei problemi. L'incertezza sul futuro dei quasi mille profughi, profughi curdi appena sbarcati in Costa Azzurra [illegible] paradiso delle vacanze e nuova California per i disperati, preoccupa il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè. Teme di ritrovarsi di fronte a un'emergenza al di sopra delle sue possibilità.

Mentre dalla Francia [illegible] arrivano notizie precise sull'eventuale accoglienza della richiesta di asilo politico per i rappresentanti del popolo in fuga dalla persecuzione, a Ventimiglia si pensa a come affrontare un possibile arrivo in Italia dei 910 disperati, di cui 480 bambini.

Continua Valfrè: «Dal momento che i francesi hanno sempre respinto i curdi che [illegible] di oltrepassare il confine per andare in Francia [illegible] quindi in Germania, questa volta io sarei autorizzato a non farli entrare. Ventimiglia non potrebbe far fronte ad una nuova ondata di senza tetto».

E' molto dura e decisa la posizione di Valfrè, che sembra voler tutelare la città dall'arrivo di gente costretti a restare senza terra. Per assurdo è anche la posizione degli stessi curdi, che non vogliono raggiungere il nostro Paese ma andare in Germania dai parenti. Il primo cittadino ritiene che i curdi debbano poter arrivare facilmente nei Paesi [illegible] Nord Europa. Soltanto sei mesi [illegible] aveva proposto alla commissione regionale per la Sicurezza di creare un «corridoio», in Europa, proprio per i profughi curdi. Se n'era parlato nel corso di un incontro che si era tenuto a Ventimiglia, con il presidente Fabio Broglia e i consiglieri regionali Eugenio Minasso e Fab[illegible] Gilardino. «I curdi devono [illegible] lasciati circolare liberamente in Europa, perchè il loro obiettivo è raggiungere la Germania e l'Olanda - ha detto Valfrè - Sono soltanto di passaggio, sia da noi, sia in Francia, e la Germania li accoglie offrendo loro lavoro».

Anche il vicesindaco, Gaetano Scullino, è scettico sull'accoglimento dei curdi sbarcati a St. Raphael, [illegible] Costa Azzurra, che ora [illegible] ospitati al [illegible] reggimento della Marina, trasformato in «centro profughi» tipo quello di Pietrabruna: «Abbiamo già i nostri problemi gravissimi: per ogni nave che sbarca a Bari, dopo un giorno e mezzo arrivano da [illegible] decine di curdi. E i francesi, cosa fanno? Raddoppiano i controlli al confine, [illegible] respingono questi disperati, lasciandoli in mano ai passeur. E' un proble[illegible] europeo, e [illegible] è giusto sballottare questa povera gente». Scullino ricorda che Ventimiglia ha già fatto fatica a trovare casa p[illegible] 208 sfollati dall'ultima alluvione: «Tutti i campeggi e i boungalow della città [illegible] occupati dai nostri cittadini, a poche settimane dall'arrivo dei turisti. Il prefetto Giuseppe Montebelli si deve rendere conto di questa situazione, e prendere eventuali provvedimenti, se ce ne sarà bisogno».

Da due mesi i viaggiatori sono costretti a passare per Savona allungando il tragitto di cento chilometri

Un rinvio per la Cuneo-Nizza

La linea ferroviaria forse riapre a marzo

VENTIMIGLIA

Probabilmente all'inizio di [illegible] riprenderanno a viaggiare i treni sulla Cuneo-Nizza, interrotta da Natale per [illegible] frana a Breil, in Francia. I lavori stanno proseguendo [illegible] ritmo serrato. In questi due mesi i passeggeri hanno dovuto affrontare il percorso alternativo, cento chilometri [illegible] più e biglietto il doppio più caro, girando da Savona. Dopo un mese [illegible] stop, alcuni treni [illegible] stati ripristinati fino a Tenda, ma non [illegible] possibile raggiungere Breil e di qui Ventimiglia [illegible] Nizza, se non con un mezzo «di fortuna» una volta al giorno: [illegible] Comune di Tenda, infatti, aveva attivato uno scuolabus per raccogliere i passeggeri in arrivo dall'Italia con il treno delle 16,10 e garantiva il trasferimento alla stazione di Breil per proseguire il viaggio verso la Costa Azzurra. Sono conclusi anche i lavori per mettere in sicurezza la Statale della Val Roja, riaperta già da qualche giorno. Le ruspe hanno realizzato una protezione della strada, creando una barriera di cemento dopo Breil. [d. bo.]





A sinistra, la nuova protezione antifrane; sopra ultimi lavori sulla ferrovia

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Entro la fine di maggio i documenti elettronici

L'Amministrazione di Ventimiglia emetterà entro la fine di maggio le prime carte d'identità elettroniche. La città [illegible] confine è il quarto Comune d'Italia, dopo Roma, Firenze e Milano, ad ave[illegible] presentato la domanda al Ministero degli Interni per partecipare alle fasi di sperimentazione di questo nuovo tipo di documento, che funziona come un bancomat o [illegible] credito.

VENTIMIGLIA

Cavallo imbizzarrito trovato il proprietario

Apparteneva ad un pastore della [illegible] Bevera [illegible] cavallo trovato l'altro giorno dalla polizia di Ventimiglia. Gli agenti del commissariato [illegible] riusciti a risali[illegible] al proprietario seguendo le tracce di una mandria di mucche, dopo una serie di indagini. Si è quindi scoperto che l'animale stava pascolando [illegible] le mucche, l'altro giorno, quando si [illegible] allontanato [illegible] che nessuno potesse fermarlo, finendo poi in città. E' stato riconsegnato al suo proprietario.

VENTIMIGLIA

Ex prof. vince 64 milioni giocando con Gerry Scotti

Ha fallito l'obiettivo di vincere mille milioni alla trasmissione «Chi vuole [illegible] un miliardario?», condotta da Gerry Scotti su Canale 5. Alessandra Sorrenti, 31 anni, [illegible] Ventimiglia, ha raggiunto quota 64 milioni. A eliminarla dal gioco [illegible] stata una domanda sulla conquista del fuoco (che tra l'altro sapeva, come ha dimostrato a computer spenti). La Sorrenti, ex professoressa, è tornata a fare la segretaria in una ditta di fiori della sua città. «Comunque sono soddisfatta di quanto ho guadagnato. Rimpianti? No, in quel momento avevo troppi dubbi».

VENTIMIGLIA

Luciano Cosco smentisce «Non faccio l'assessore»

«Gli altri esponenti di Alleanza nazionale po[illegible] stare tranquilli: non ho alcuna intenzione di fare l'assessore». Luciano Cosco, presidente della Croce Ver[illegible] Intemelia [illegible] vice presidente della società Aiga, interviene in merito al caso del «settimo assessore» per il Comune di Ventimiglia, che andrà ad An. «Ho già abbastanza da fare: non entrerò mai in giunta», conclude L'interessato. [d. bo.]

Con gli ambulanti

Domeniche commerciali E' polemica

VENTIMIGLIA. Soddisfazione per gli organizzatori di «Domenica Insieme», la manifestazione commerciale che è risultata importante per la città, registrando una grossa partecipazione di gente [illegible] Ventimiglia, dintorni, e di turisti francesi. «La Confesercenti vuole ringraziare tutti i cittadini che hanno partecipato, la polizia, la ditta di nettezza urbana - dice Sergio Scibilia, presidente dell'associazione organizzatrice - E' stata una giornata del commercio senza venditori abusivi, tanti bambini, festa, gioia e divertimento. Infine, un ringraziamento al Sestiere Ciassa per la sfilata dei carri di carnevale [illegible] musici che hanno allietato la giornata. Una nuova scommessa, la vetrina di Ventimiglia, città del commercio, illuminata anche la domenica».

Non manca la polemica con gli ambulanti, che l'altra mattina [illegible] so[illegible] presentati numerosi per partecipare alla manifestazione. «L'ultimo ringraziamento ai venditori [illegible]bulanti che, malgrado il meschino tentativo da parte di qualche "furbo" di speculare su una giornata commerciale, hanno compreso che da sempre al Confesercenti rappresenta tutti gli operatori commerciali e [illegible] rimasti tutta la domenica a far acquisti presso i colleghi a posto fisso», dice Scibilia. Il prossimo appuntamento è per questa estate. «Noi [illegible] saremo - assicura il sindacalista degli ambulanti Angelo Massacano - Abbiamo dalla nostra parte una legge regionale, e non potranno vietarci di partecipare. Devono destinarci un'area, come ha già fatto Bordighera. Questa volta si sono comportati male, ma la prossima volta non ce [illegible] torneremo a casa, e metteremo [illegible] nostre bancarelle facendo concorrenza ai negozi. E' ora di finirla con questa discriminazione che ci vede sempre penalizzati». [d. bo.]

La prima sfilata di big sul palcoscenico e all'ex mercato dei fiori scocca l'ora delle band emergenti

Prove all'Ariston, rock alla «Radio2 Hall»

Domani il via ai lavori per la passerella di via Matteotti

Giulio Gavino

SANREMO

Prime prove all'Ariston, con Campioni [illegible] Giovani [illegible] confrontarsi [illegible] la grande orchestra della Rai. Il Festival accende i motori mentre all'ex mercato dei fiori il Radio2 Hall tiene a battesimo l'edizione 2001 del «Rock Festival & Trend» della Publimod [illegible] decine [illegible] giovanissime band alle prese con il pubblico [illegible] giurie. E da domani all'alba chiude al traffico via Matteotti per la costruzione della passerella.

PROVE La giornata di ieri ha visto il via delle prove per Campioni e Giovani all'Ariston. Sul palcoscenico, con l'orchestra della Rai, si sono confrontati Gigi D'Alessio [illegible] «Tu che [illegible] sai», Peppino [illegible] Capri con «Pioverà», Anna Oxa con «L'eterno movimento», «Sottotono» con «Mezze verità» e Paola Turci [illegible] «Saluto l'inverno». Il via vai dei primi vip all'Ariston [illegible] stato discreto ma non è passato inosservato ai cacciatori d'autografi. Tra gli aspiranti, i giovani che sperano di diventare famosi, hanno provato Francesco Boccia [illegible] Giada Caliendo, «Calito», Carlotta, «Isola SOng», Principe e Socio [illegible] e gli «Xsense». Oggi e domani le prove con l'orchestra interesseranno tutti gli altri protagonisti.

ROCK & F[illegible] Seconda giornata di audizioni per la manife[illegible] in programma alla «Radio2 Hall», l'ex mercato di corso Garibaldi. Dalle 17 alle 19,30 prima carrellata di sei gruppi rock emergenti, dalle 21 [illegible] 23,30 saliranno [illegible] pedana altri nove complessi. I protagonisti della giornata sono «Crisalide», «Jalums», «Ljuba Rosa», Riky Maffoni, «Pestrocchio», «Pirimpalpa», Raja, «Settimo Senso», «Soundcheck», «Concordia», «Sonora», «Mode», «Niko e i Disturbati», «Ritmofacenti» e «Bluescuro». L'ingresso è libero. Al «Radio2 Hall», che durante [illegible] settimana festivaliera diventerà uno dei punti di riferimento delle manifestazioni collaterali [illegible] Festival (sabato Syria [illegible] concerto e la prossima settimana arriverà Piero Pelù) vede anche la presenza di uno stand de La Stampa e di [illegible] postazione che illustra i servizi e le opportunità offerte dal sito internet «La Stampa - CiaoNordOvest». Grande interesse, in giuria, per Roberta Beta del Grande Fratello e per Giancarlo Golzi dei Matia Bazar.

SICUREZZA L'Ariston [illegible] «blindato», oltre che dai body-guard anche dalle forze dell'ordine. Ieri, per l'apertura ufficiale del Pala «Radio2 Hall» la polizia ha proceduto ad una serie di controlli con gli artificieri, verifiche disposte anche dopo l'audiocassetta minatoria recapitata al sindaco una decina di giorni fa con [illegible] minaccia di far esplodere [illegible] bombe [illegible] Festival se non fossero stati pagati [illegible] miliardi. Le indagini sulla tentata estorsione continuano anche se il «ricattatore» non si è più fatto vivo in alcun modo.

VIVI IL FESTIVAL I lavori per la realizzazione della passerella scatta[illegible] all'alba [illegible] domani (ore 6). La strada sarà percorribile, solo [illegible] mezzi autorizzati, da via Gioberti fino a piazza Mameli. [illegible] piazza Colombo, intanto, ancora «lavori [illegible] corso» per [illegible] piramide trasparente che ospiterà una postazione della Fiera di Genova e, in posizione rialzata, l'ufficio mobile dell'assessore al Turismo Antonio Bissolotti. Il padiglione piramidale, [illegible] della ditta «GP - Girolamo Pacilè», è alta più di 10 metri. In fase di allestimento anche il «transatlantico», il modellino di una nave della compagnia «Festival Crociere» lungo 24 metri e alto sei, [illegible] riproduzio[illegible] della «European Vision», ultima nata [illegible] flotta turistica del kolossal del turismo.

ULTIMI [illegible] Ultimi biglietti per [illegible] singole serate del Festival. I tagliandi saranno in vendita unicamente al botteghino [illegible] teatro Ariston di Sanremo, domani dalle 14.30 alle 19 e giovedì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.



Il palco della «Radio2 Hall» di corso Garibaldi dove è in corso il «Rock Festival & Trend»

LA SFIDA DEL MAGO BINARELLI

Tanti lustri passati fra illusionismo e magia che gli hanno dato fama e ricchezza messi in discussione da una «scommessa»: prevedere con nove giorni d'anticipo il nome del vincitore del Festival. E' quanto farà il prestigiatore Tony Binarelli, che si ripropone anche come chiaroveggente, consegnando questa mattina, [illegible] quattro testimoni, nella Sala Liberty del casinò, due foglietti con scritte altrettante predizioni, poi rinchiuse in buste sigillate, quindi a chiave in un antico scrigno. Questo sarà custodito [illegible] Comune di Sanremo ed esposto, durante il periodo del Festival, dalle 10 alle 18 nel Villaggio commerciale di piazza Eroi nello stand «La Grande sfida» gestito dall'agenzia Eccoci di Albenga e dai Cavalieri di Aleramo. Sui due foglietti saranno scritti il nome del vincitore del Festival e le azioni che i testimoni coinvolti compiranno al momento dell'apertura delle buste. L'ultima operazione avverrà in diretta, [illegible] una televisione nazionale ancora da stabilire, domenica [illegible] marzo. Tony Binarelli si impose anche [illegible] chiaroveggente quando, in una vecchia Domenica In condotta da Corrado Mantoni, previde [illegible] risultato di una partita di calcio internazionale, Juventus-Manchester. [m. c.]

Blitz in Comune per i fiori

Le associazioni di categoria a Bottini «Al Festival vogliamo prodotti locali»

Gianni Micaletto

SANREMO

Blitz in Comune, ieri mattina, per il «caso-anthurium». Alle 9 in punto, una folta delegazione delle tre associazioni degli agricoltori si [illegible] presentata, senza preavviso, nell'ufficio gabinetto del sindaco e ha ottenuto di essere ricevuta da Giovenale Bottini. Per ribadire, dopo giorni di polemiche, che gli anthurium sul palco del Festival [illegible] un'offesa alla produzione floricola [illegible] Sanremo e della Riviera tutta. La Rai ha infatti scelto l'unico fiore che [illegible] si coltiva da queste parti per fare da cornice alla gara [illegible]ra, [illegible] l'Amministrazione (che paga gli addobbi) è accusata di [illegible] aver fatto nulla per farle cambiare idea. «E' come se alla Fiera del tartufo di Alba venissero pubblicizzati i tartufi di Norcia», tuona Roberto Aprosio, presidente provinciale dell'Unione agricoltori e del Consorzio per il marchio Dop, arrivato [illegible] Palazzo Bellevue assieme ai responsabili locali della Cia (Giancarlo Cassini) [illegible] della Coldiretti (Adriano Balestrino) ed a un gruppo di operatori del settore. Aggiunge: «Nella sua vetrina più prestigiosa Sanremo deve esporre i suoi prodotti, non quelli di altre realtà. Il sindaco si è mostrato sensibile al problema sollevato dalla categoria in modo compatto. Ci ha p[illegible] un impegno forte per il Festival 2002, ma [illegible] chiediamo garanzie anche per l'edizione alle porte. Serve un osservatorio, un gruppo di lavoro o [illegible] organismo che pungoli e controlli al tempo stesso la Rai affinché sia messa in risalto l'immagine dei fiori di Sanremo».



Roberto Aprosio presidente provinciale dell'Unione agricoltori e del Consorzio per il marchio Dop dei fiori di Sanremo

Non ci saranno, però, ripensamenti da parte dello scenografo e [illegible] regista del Festival: gli anthurium non si toccano. Bottini ha proposto [illegible] soluzione «compensativa», che è poi la stessa indicata dall'assessore Bissolotti: consegnare ogni [illegible] alla Carrà un bel [illegible] di fiori tipici di Sanremo, accompagnandolo [illegible] frasi «ad hoc». Basterà? «Bissolotti dovrebbe [illegible] più sensibile verso le problematiche della nostra categoria», rincara la dose Aprosio. Che, questa mattina, incontrerà l'assessore «al Festival» a[illegible] agli altri rappresentanti di categoria.

«Un organismo [illegible] tutela per l'immagine dei nostri fiori? Forse serve anche questo, [illegible] convinto che la vera tutela sarà il marchio Dop, una volta acquisito - [illegible] Bottini -. Mi son[illegible] fatto [illegible] in prima persona dei problemi sollevati dalle organizzazioni di categoria. E non certo per fini elettoralistici, perché non ho più bisogno di cercare voti. Subito dopo il Festival c'incontreremo e metteremo a fuoco idee e richieste. Non [illegible] esperto del settore, e per questo attendo che siano gli operatori floricoli, i tecnici, a formulare le proposte. [illegible] queste saranno realizzabili le porteremo avanti in modo che già nell'edizione del 2002 si possano raccogliere i frutti».

Gli anthurium si coltivano principalmente in Sud Africa [illegible] nelle isole Mauritius. «La presenza dei fiori nell'ambito del Festival è una promozione generica del prodotto tipico [illegible] Sanremo, [illegible] garantisce di per sé stessa alcun beneficio diretto ai produttori floricoli locali», ha ricordato l'assessore alle Attività produttive Claudio Bagnoli.

[illegible] IL [illegible] ACCADEMICO [illegible]

In via Nizza un'aula capace di 350 posti utilizzabile per i congressi, una sala per i collegamenti telematici e la maxi-biblioteca

L'università raddoppia: nuova sede

Inaugurato a Imperia un secondo ateneo ultramoderno

Angelo Basso

A cinque anni esatti dalla posa della prima pietra, ieri mattina alle 10.30, alla presenza delle massime autorità locali, di quelle accademiche di Genova [illegible] di Nizza, del corpo docente e studentesco e di Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, è stato inaugurato [illegible] Imperia il nuovo edificio universitario di [illegible] Nizza 8.

La nuova struttura costata oltre [illegible] miliardi, sorta alle spalle dell'attuale sede, rappresenta il massimo della modernità [illegible] della funzionalità. Lo stabile, [illegible] di spazi, di grandi vetrate [illegible] di terrazze, ha una superficie complessiva di 5 mila metri quadrati.

Dice il presidente della Spui, Vittorio Rovere: «Al piano terra la nuova costruzione è dotata di un'aula magna [illegible] 350 posti, utilizzabile anche per congressi, dove sono stati installati sofisticati impianti audio in grado di assicurare la traduzione simultanea. Di fronte, esiste un'altra aula [illegible] emiciclo capace di [illegible] posti. Al primo piano, invece, [illegible] previsti i locali della biblioteca, anche [illegible] questo caso vasti e capaci [illegible] ospitare fino a 50 mila volumi. Inoltre, ci sono due aule studio: una di 96 posti e l'altra di 72».

Aggiunge Rovere: «Sempre al secondo piano sono previsti gli uffici della biblioteca per i tre impiegati in servizio e un'aula internet con 15 posti e stampanti laser. All'ultimo piano, infine, sono state realizzate altre due aule didattiche da 250 posti l'una».

La soddisfazione per il prestigioso traguardo raggiunto ieri [illegible] leggeva [illegible] faccia [illegible] tutti coloro che, in qualche modo, hanno profuso energie nell'impresa. Il sindaco Luigi Sappa si [illegible] detto orgoglioso di avere in città una sede universitaria [illegible] tale livello utilizzabile anche per altre finalità. Il presidente della provincia Gabriele Boscet[illegible] ha affermato di sentirsi commosso [illegible] ha sottolineato [illegible] compiacimento che lo sforzo economico per la realizzazione dell'opera: «è stato sopportato dall'Amministrazione Provinciale senza aiuti da Roma. E ora grazie al contributo di [illegible] miliardo elargito dalla Fondazione Carige sarà realizzata anche una [illegible] mensa e un funzionale locale bar, oltre al ripristino di [illegible] cappella già esistente nel parco [illegible] da tem[illegible] inutilizzata».

L'onorevole Scajola nel [illegible] intervento ha aggiunto: «E' oltremodo necessario che la città di Imperia e tutti gli enti del territorio provinciale collaborino perchè l'Università del Ponente non serva solo a costruire professionalità individuali [illegible] possa aprirsi di più al mondo economico [illegible] culturale impe[illegible] per conseguire altri prestigiosi obiettivi. Con la realizzazione della nuova sede una prima significativa tappa è stata percorsa, ora il nuovo obietti[illegible] dovrà essere l'autonomia della sede accademica per otte[illegible] anche i finanziamenti centrali destinati appunto agli atenei. Anche questa è [illegible] scom[illegible] che contiamo [illegible] vincere».

Il Magnifico Rettore, Sandro Pontremoli aggiunge: «Tra i nuovi obiettivi anche quello di promuovere la residenzialità. Vogliamo raggiungere un rapporto [illegible] studio ancora più ravvicinato tra docenti e studenti. Da quest'anno decollerà anche il nuovo Dams».





A sinistra la nuova [illegible] magna fotografata da Roberto Ruscello all'inaugurazione di ieri mattina. Sopra un folto pubblico ha presenziato alla cerimonia. A destra la moderna sala per computer ed internet



In Corsica all'Ufficio turistico di Lumio lo vedevano saltuariamente: «L'avvocato? Un tipo simpatico»

Lorenzo Musso, affari immobiliari su Internet

Stava creando [illegible] nuova società con imprenditori còrsi e imperiesi

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

«Monsieur Claude? Simpatico, ma [illegible] vedevamo di rado: [illegible] un avvocato, no? Arrestato? Questa poi». Marie France è l'impiegata dell'ufficio turistico di Lumio, la cittadina corsa dove si era rifugiato, sotto falso nome, Lorenzo Musso, arrestato sabato [illegible] per il tentato sequestro di Angela [illegible] Mercedes Bono, a Poggi. Il signor Claudio A. - come tutti in paese lo conoscevano - gestiva un residence in località Sant'Ambrogio, costituito da diversi appartamenti [illegible] di 50 metri quadri in cui potevano trovare posto fino [illegible] persone. I prezzi? Variavano dai 3000 ai 5500 franchi la settimana. Musso si era [illegible] tal punto organizzato da aver aperto una pagina su Internet, appoggiandosi al sito della Abritel, società leader in Europa per affitti [illegible] soggiorni nei principali centri di villeggiatura. Nella pagina realizzata [illegible] Musso [illegible] da una certa madame Wilma, forse compagna dell'ex avvocato (se si fa il suo numero di cellulare risponde una segreteria telefonica), si specifica che [illegible] questi alloggi è possibile usufruire di [illegible] vista sul mare, di [illegible] bel giardino con [illegible] terrazza, barbecue e parcheggio. Nel l'impianto si possono praticare vari sport: tennis, pesca, golf.



Lorenzo Musso, ora in [illegible]

Come [illegible] vede, Lorenzo Musso conduceva un'esistenza normale se non fosse stato per la latitanza (era ricercato [illegible] Italia perchè doveva e deve scontare una condanna a tredici anni di carcere). Ma, stando agli inquirenti, aveva bisogno di soldi. Stava per avventurarsi in una grossa iniziativa immobiliare e aveva costituito una società per la realizzazione di un complesso turistico più grande e ambizioso. Della società avrebbero dovuto far parte noti esponenti [illegible] mondo degli affari imperiese. Business-men che forse sapevano di avere a che fare con un ricercato e che potrebbero rispondere di favoreggiamento.

Nonostante sapessero dei [illegible]scorsi dell'ex legale (o forse li [illegible] solo in parte), [illegible] si sarebbero fatti scrupoli di intraprendere con lui un'attività in Corsica attirati dalla prospettiva di ottimi guadagni. Lumio e Sant'Ambrogio sono tra le piazze più apprezzate dai turisti amanti della Corsica. Il commissario Pierpaolo Fanzone e il capitano dei carabinieri Luca Corbellotti, i principali protagonisti dell'inchiesta lampo che ha aperto [illegible] squarcio su uno dei fatti di cronaca [illegible] più gravi degli ultimi anni, stanno compiendo accertamenti mirati al disvelamento di complicità.

Certamente Musso, per imbarcarsi nella nuova avventura, aveva bisogno [illegible] parecchio denaro. Ecco perchè avrebbe pensato alla sua vecchia compagna di Università Mercedes Bono. Pare che negli anni passati le avesse proposto di entrare in affari ma avrebbe sempre ottenuto picche. La sua mente alterata dalla [illegible] di guadagno avrebbe concepito [illegible] rapimento. Al quadro dipinto dagli investigatori mancano ancora d[illegible] tasselli. E si lavora per completarli. [m. v.]


AD ANDORA,
NON SOLO SALDI...
...MA GRANDI AFFARI
CAMBIA IL CAPO IN PELLE O TESSUTO
CHE VALE FINO AD UN MILIONE !
PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI
GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
www.fastfourrures.com
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ
TELEFONO 0182 / 86710
CIRCOLO POLARE ARTICO - DICEMBRE 2000

I lavoratori criticano la qualità della programmazione artistica, sul tappeto anche questioni economiche

Il Carlo Felice «boicotta» Berio

Sciopero-blitz, in forse la prima di stasera

Roberto Iovino

[illegible]

Si conoscerà probabilmente solo nel tardo pomeriggio la sorte del «trittico» di Luciano Berio, previsto per questa sera alle 20,30 al Carlo Felice. Le organizzazioni sindacali [illegible] Teatro hanno infatti indetto una assemblea generale di tutti i lavoratori per le 18,30 e questa mattina alle 10,30 incontreranno componenti del Consiglio d'amministrazione. L'ordine del giorno prevede da proposta di manifestazione di sciopero». In pratica fino all'ultimo non si saprà se il sipario potrà aprirsi [illegible] «Workwithinwork», balletto di Forsythe sui duetti per violini di Berio, su «Passaggio» e su «Laborintus II», entrambi scritti del compositore di Imperia su testo di Sanguineti. Avrebbe dovuto essere una grande festa della musica contemporanea. Rischia invece di trasformarsi in un pericoloso flop.



Berio «vittima» del clima teso del Teatro

Lo [illegible] è iniziato qualche settimana fa con la dichiarazione da parte dei sindacati dello [illegible] di agitazione. Nel mirino una programmazione considerata deficitaria con esiti artistici assolutamente precari: «La qualità - è stato sostenuto - è scaduta e gli incassi al botteghino stanno diminuendo».

Su questi temi si [illegible] aperto [illegible] confronto: «E' vero [illegible] qualche spettacolo non ha funzionato al meglio e che tutto è migliorabile - ha detto Costa - è anche vero che il Teatro sta facendo un grosso sforzo sulla strada del rinnovamento e che in questa ottica eventuali incidenti [illegible] percorso possono essere comprensibili».

La polemica si fa improvvisamente dura in occasione della preparazione delle opere di Berio. Il contratto dei teatri prevede un accordo a [illegible] per eventuali compensi extra da attribuirsi ad artisti (coro e orchestra) chiamati a sostenere parti non previste nella normativa del loro incarico abituale. Nel caso di Berio, ad esempio, ci sono coristi impegnati in parti individuali e alcuni anche con l'obbligo di suonare un piccolo strumento a percussione (nacchere o legnetti); e in orchestra due percussionisti e due arpiste mentre suonano [illegible] devono anche recitare ritmicamente frasi di testo latino. Agli aventi diritto, assicurano in sovrintendenza, sono stati riconosciuti alcuni emolumenti (600 mila lire lorde a persona per gli otto coristi per tre recite più generale; 700 mila lorde a persona per tre recite più generale ai sette professori fra percussionisti e arpiste) che «risultano fra i più alti concessi in questo periodo in Italia». Ad altri il compenso extra è stato invece negato in quanto a parere della direzione non esistevano i presupposti contrattuali per la concessione.

Su questo problema il dissidio si [illegible] accentuato, anche [illegible] i sindacati hanno negato che la protesta sia motivata dalla mera rivendicazione economica di alcuni artisti.

Ieri pomeriggio, nel corso di una conferenza stampa, Nicola Costa ha auspicato una soluzione rapida in modo da salvaguardare la prima e non colpevolizzare il pubblico. «Trovo non corretto - ha sostenuto - proclamare uno sciopero senza un preavviso di 48 ore in un giorno di spettacolo». Da parte sua, il vicepresidente della Fondazione, l'assessore Alberto Ghio, nel ribadire l'appoggio del Consiglio d'Amministrazione alla Sovrintendenza, ha sostenuto che il Comune ha allo studio un piano di rilancio finanziario del Teatro, attraverso una complessa operazione di ricapitalizzazione. Ma, ha aggiunto, di fronte ad una eventuale caduta così grave di visibilità e di credibilità, c'è il rischio di una marcia indietro.



Il sovrintendente Nicola Costa difende il Teatro «Tutto migliorabile ma stiamo facendo grandi sforzi per rinnovarci» C'è però il rischio che il trittico di Luciano Berio (a fianco [illegible] prova di Workwithinwork [illegible] non vada in scena



«Non so se tornerò a Genova»

Un nuovo colpo all'immagine del Teatro

[illegible]

Luciano Berio come Giuseppe Verdi. Il musicista di Busseto per lungo tempo rifiutò di [illegible] alla Scala che lo aveva tradito. Il compositore di Oneglia minaccia di non mettere più piede al Carlo Felice se questa sera il sipario [illegible] si alzerà regolarmente sul [illegible].

Berio mancava da Genova da qualche anno. Nel 1991, all'apertura [illegible] [illegible] Teatro, era [illegible] nominato «compositore del Carlo Felice» e a lui [illegible] [illegible] affidate le sorti sonore delle Colombiane. Quella [illegible] che pareva richiamare alla memoria titoli antichi (quando i compositori si legavano ad un teatro o a un casato) in realtà non ha mai prodotto alcun lavoro, nè [illegible] un'autentica collaborazione. Adesso pareva che il rapporto potesse davvero partire e in questo [illegible] il Teatro ha fatto uno sforzo significativo, in termini, ad esempio, di pubblicità attraverso manifestazioni collaterali. Ieri all'incontro con Luciano Berio, nel foyer del Teatro, c'erano moltissimi allievi e tanti docenti del Conservatorio che ha di fatto chiuso per due ore per consentire a tutti di partecipare.

Berio, commentando la situazione venutasi a creare in teatro, ha parlato di squallore, di degrado: «Sono sconcertato, non pensavo [illegible] [illegible] teatri del genere. Mi meraviglia la mancanza di dignità professionale». Attacchi duri, polemici, come duro è stato il commento sul futuro: «Non so se ci sarà la possibilità [illegible] collaborare ancora con il Carlo Felice. Certo, mi farebbe piacere. Ma a precise condizioni di lavoro».

L'incidente di questi giorni, se dovesse non essere rimarginato, [illegible] di là della [illegible] [illegible] Berio, [illegible]rebbe un ulteriore colpo all'immagine del Carlo Felice che [illegible], in mezzo a non poche difficoltà, tentando di acquisire una propria [illegible] culturale. Indipendentemente dalle questioni sindacali, dai compensi extra e da rivendicazioni di singoli (assolutamente comprensibili, del resto, se in linea con gli accordi contrattuali) va detto che probabilmente l'attuale stagione è eccessivamente impegnativa per la struttura [illegible] teatro (in queste settimane erano in prova, in contemporanea, tre allestimenti: oltre a Berio, «The Banquet» di Panni e «Andrea Chenier» [illegible] Giordano) e per il pubblico che, poco preparato al Novecento (colpevolmente dato sempre in piccolissime e sporadiche dosi) di fronte alla massiccia e imprevista offerta (oltre a Berio, il citato Panni e subito dopo Weill) rischia di disertare gli spettacoli.

Giovedì prossimo, per [illegible] trittico beriano, agli allievi del Conservatorio sarà garantito l'accesso gratuito: una bella iniziativa, [illegible] anche (visto che si tratta di un'offerta al momento unica) preoccupante. [r. i.]

MASSIMI [illegible]

BARI	72	[illegible]	33	[illegible]	56
	114	90	62	59	58
[illegible]	45	89	88	5	10
	[illegible]	72	53	52	52
[illegible]	[illegible]	56	37	86	41
	65	59	51	47	[illegible]
GENOVA	48	28	42	51	4
	74	62	60	[illegible]	50
MILANO	25	67	9	8	54
	88	76	72	66	59
NAPOLI	32	90	[illegible]	68	71
	101	82	70	53	52
[illegible]	75	10	13	41	70
	[illegible]	61	58	51	[illegible]
ROMA	[illegible]	52	14	51	5
	55	[illegible]	50	50	[illegible]
TORINO	79	41	78	9	15
	71	63	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	16	[illegible]	[illegible]	68	[illegible]
	107	89	74	[illegible]	56

IL [illegible] [illegible] [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 2 sulla ruota di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-4	2-24	2-51	2-74	2-19
2-8	2-28	2-56	2-77	2-47
2-11	2-31	2-63	2-81	2-33
2-13	2-39	2-68	2-86	2-64
2-17	2-41	2-71	2-88	2-55
2-20	2-48	2-75	2-90	2-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 38 (3); Cagliari 18 (3); Firenze 37 (1); Genova 41 (2); Milano 70 (0); Napoli 45 (0); Palermo 11 (5); [illegible] 34 (1); Torino [illegible] (0); Venezia 9 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

14-1	14-21	14-61	80-15	[illegible]
14-7	14-29	14-72	80-20	80-50
14-9	14-30	14-83	80-24	80-51
14-10	14-31	14-90	80-29	80-60
14-12	14-33	80-1	80-30	80-63
14-13	14-40	80-7	80-33	80-68
14-18	14-48	80-10	80-39	80-90
14-20	14-50	80-11	80-41	80-71

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite [illegible] Palermo 71 ambo Milano 81 30; 81 77.

SUPER [illegible]TTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1500	81 - 13 - 48 - 37 - 15 - 60
[illegible] combinazioni	14 - 27 - 10 - 53 - 49 - 13
L. [illegible] 7 combinazioni	80 - 74 - 77 - 36 - 10 - 24 - 18

Giocate sistematiche [illegible] basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 38 - 85 - 59
224 combinazioni	- varianti = 8 - 13 - 21 - 29 - 38 - 51 - 58 - 87

Statistiche a [illegible] [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] [illegible] 27, Candelo

---

Lap dance all'Incontro, karaoke al Memphis Belle, flamenco al Mambo Palace

Notte di musica, dj e cover dal vivo

Tosse: concerto benefico con il Coro Monte Cauriol

Ricomincia la settimana con tanta musica nei locali [illegible] Genova e Provincia e [illegible] il recital [illegible] del Coro del Monte Cauriol al Teatro della Tosse.

[illegible] Concerto benefico del Coro Monte Cauriol, questa [illegible] alle 21, nella Sala Aldo Trionfo del Teatro della Tosse. La serata [illegible] a favore dell'associazione S.O.S Voce Amica e dell' Associazione Alzheimer Liguria. Biglietti in vendita a partire da 25 mila lire.

[illegible]. Consueto appuntamento la musica commerciale, l'enoteca e la buona cucina al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio (Piazza Dante).

MAMBO PALACE. Ritmi latino-americani e flamenco, alle 22,30, al Mambo Palace, in Via Simone Schiaffino, a Quarto Castagna.

J'AIME LES CREPES. Gallette bretoni, crepe, musica e drink alla creperie J'aime les [illegible] in Stradone Sant'Agostino, [illegible] (Facolta di Architettura).

[illegible] [illegible] [illegible] Musica, birre alla spina con la formula «2X1» [illegible] 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

[illegible] American bar e disco bar, dalle 22, [illegible] Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

[illegible] [illegible] Musica [illegible] il dj Ugo Sabatino, alle [illegible] all'american bar [illegible] Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO. Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

[illegible]. Musica con i dj Fabrizio Malaspina e [illegible] vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

[illegible] Musica dal vivo, e ritmi latini alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

NUOVO MILLENNIO. Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef [illegible] Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

ACROPOLIS. Cucina greca, [illegible] dell' Olimpo, musica e un romantico panorama della città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.68.



Serata benefica per il Coro Monte Cauriol

PIGS ROSSI. Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

[illegible]. Musica, spuntini, ristorante [illegible] nel locale sul mare in Corso Italia.

[illegible] [illegible] Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 103, Genova-Sampierdarena.

[illegible] LOCALE. Musica e danze sopra e sotto i tavoli nel disco-pub di Galleria San Giorgio, in Via Brigata Liguria.

L'INCONTRO. Lap dance con modelle, alle 23, [illegible] locale di Genova-Prà.

VANILLA. Pillole di cabaret, [illegible] commerciale e revival '60,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

[illegible] Musica commerciale, [illegible] Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

GIACOMO. Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

[illegible] [illegible] Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

EX VASCHETTA. Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno. [m. b.]

Il capolavoro di Flaubert trasportato in una scenografia [illegible] tempo, con monologhi e azioni sceniche

Monica Guerritore: ecco la mia Madame Bovary

Martedì debutto alla Corte, per la prima volta senza Gabriele Lavia

GENOVA

Atteso debutto di Monica Guerritore, questa sera, [illegible] 20,30, al Teatro [illegible] Corte di Genova, per la prima volta in scena nel capoluogo ligure dopo la separazione, in [illegible] e nella vita, da Gabriele Lavia. Un aspetto del suo «privato» difficile da eludere presentando questa «Madame Bovary» che in [illegible] certo senso segna [illegible] svolta anche nella vita artistica dell'attrice che, dopo questa esperienza, tornerà a lavorare nel cinema, con due produzioni italiane. Lo spettacolo, tratto dal capolavoro di Gustave Flaubert, prodotto dalla Comunità, è firmato [illegible] regista Giancarlo Sepe.



Prova d'attrice per Monica Guerritore

Monica Guerritore aveva scelto la Liguria, l'estate scorsa, per [illegible] prova d'artista all'isola della Palmaria che aveva suscitato molta curiosità sui futuri impegni teatrali. Curiosità che da stasera, alla Corte, [illegible] appagate.

Accanto all'attrice recitano nella commedia Pino Tufillaro, Stefano Artissunch, Elisa Pellis, Angelo Pireddu, Luca Pizzurro, Angelo Tanzi, Enrico Zaccheo. I costumi sono di Sabrina Chiocchio, le musiche di Harmonia Team.

Giancarlo Sepe ha allestito lo spettacolo, che ha già ottenuto un buon successo in giro per l'Italia, come una sorta di monologo-confessione di una Emma Bovary che ha perduto gran parte della sua natura frustrata e provinciale, vittima dei propri sogni e adultera per noia, per diventare il simbolo di una femminilità ferita e dolorosa, portatrice di una voglia d'amare che appartiene a ogni tempo e a ogni luogo.

La scena di Alessandro Camera diventa così lo spazio [illegible]tale della protagonista, mentre l'ambientazione e i costumi non rimandano più [illegible] alcuna epoca particolare, [illegible] meglio sottolineare l'universalità [illegible] una storia interamente imperniata sullo status dell'essere donna.

E in qu[illegible] contesto psicologico e figurativo, impreziosito [illegible] [illegible] sapiente gioco [illegible] luci che si riflettono sull'acqua, che Monica Guerritore sul palcoscenico della Corte sceglierà [illegible] ruolo dell'eroina di una colta e raffinata ricerca di teatro danza tra brevi monologhi e azioni sceniche accompagnate da musica. Momenti in cui in molti hanno visto l'influenza di esperienze di maestri coreografi come Kurt Joos e Pina Bausch, con una Monica Guerritore decisa a offrire anche al pubblico genovese una intrepretazione fortemente suggestiva, che ha concorso a fare di questo allestimento un campione di incassi in questa e nella passata [illegible]ne teatrale.

«Madame Bovary» resterà in scena al Teatro della Corte fino a domenica 4 [illegible]. Per le rappresentazioni [illegible] validi tutti gli abbonamenti (fisso, libero, giovani), compreso il «quartetto» e le [illegible] riduzioni per i giovani. [m. b.]

Un testo divertente [illegible] ironico che da anni ha conquistato il pubblico francese

Gaspare & Zuzzurro, risate al Genovese con «La cena dei cretini» di Francis Veber

GENOVA

Riflettori accesi al Politeama Genovese, questa sera alle 21, per la prima [illegible] «La cena dei cretini», fortunatissimo testo [illegible] Francis Veber, scelto da Andrea [illegible] e Nino Formicola per la stagione teatrale 2000-2001. Un allestimento che Zuzzurro e Gaspare porteranno in scena con Alessandra Schiavoni, Giorgio Ganzerli, Gilda Postiglione e Andrea Di Casa. Le musiche originali sono di Ricky Gianco, la regia di Andrea Brambilla. La commedia di Francis Veber racconta di un gruppo di amici burloni che organizza una cena dove ognuno deve portare il più cretino che trova. Questa volta Pierre Bronchant, il capo della banda, è convinto di stupire gli amici e di vincere il premio perché ha stanato una persona davvero ad hoc.

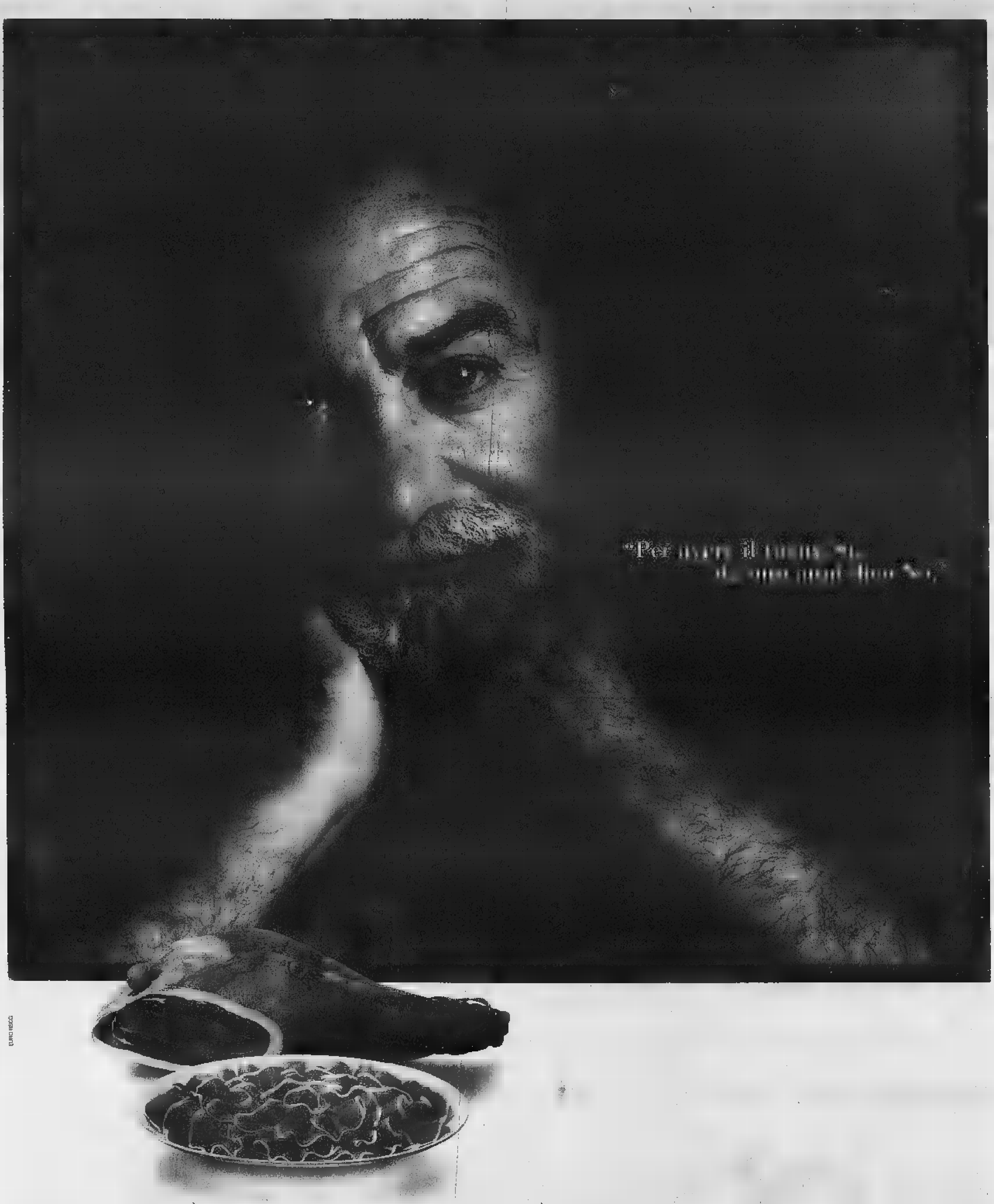
Il cretino in questione si chiama François Pignon, un oscuro contabile del Ministero delle Finanze che ha come unico svago la costruzione di oggetti di ogni tipo usando i fiammiferi da cucina. Peccato per Pierre Bronchant e per l'allegra combriccola di amici che Pignon abbia anche la capacità, non richiesta, di attirare su di sé e sugli altri le peggiori sventure. Con pesanti conseguenze per [illegible]. Una storia in sé molto semplice che si rifà a un tipo di intrattenimento cui erano soliti i ricchi annoiati.



Gaspare&Zuzzurro, comicità in crescendo

«Le Diner de Cons» - questo il titolo originale in francese - è stata in scena per tre anni a Parigi, decretando il successo di Francis Veber, autore fra l'altro [illegible] film come «La capra», con la coppia Pierre Richard e Gerard Depardieu, «Il rompiballe» una pellicola cult [illegible] Lino Ventura e Jacques Brel, il remake americano «Buddy Buddy», [illegible] Walter Matthau e Jack Lemmon, «I tre fuggitivi», con Nick Nolte. Tutte opere caratterizzate da [illegible] umorismo basato sull'ambiguità e sugli equivoci, ma anche sulla semplice risata. E' accaduta la stessa cosa quando Francis Veber ha portato sul grande schermo «Le Diner De Cons» che ha conquistato sei Cesars.

«La cena dei cretini» resterà in scena al Politeama Genovese fino a domenica 25 febbraio. [m. b.]




a Porto Maurizio
apre
telefonica
in via martiri della libertà

IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA Via Alfieri 10 Tel. 0183.273.373
SANREMO Via Roma 176 Tel. 0184.501.555-6

L'episodio a Bordighera. La ragazza: «Provavo un profumo, lui mi stava solamente annusando il collo»

Il giallo del bacio, due studenti sospesi

Polemiche al «Montale», sciopero di solidarietà

[illegible] Borghi
BORDIGHERA

Sospesi dalle lezioni perchè «si baciavano in classe». Ma i diretti interessati, [illegible] ragazzo e una ragazza [illegible] prima Superiore, sostengono che non è [illegible] «Mi stava soltanto annusando il collo perchè mi ero provata un nuovo profumo», ha precisato la studentessa protagonista dell'episodio. Ieri mattina i loro compagni di scuola hanno scioperato in segno di solidarietà: «Il preside è stato troppo severo, ha preso [illegible] provvedimento eccessivo rispetto a quanto avevano fatto i nostri compagni. Oltretutto è [illegible] durante un'ora in cui non c'era lezione».

E' successo all'istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere «Eugenio Montale» di Bordighera. Sabato mattina, durante la prima ora, [illegible] prevista Educazione fisica. I ragazzi si sono radunati davanti alla palestra della scuola, informati dell'assenza della professoressa, sono rientrati in aula. «Siamo rimasti in attesa dell'arrivo di una supplente - spiega la quattordicenne di Ventimiglia, capelli lunghi, castani, slanciata - Nello zainetto avevo un nuovo profumo: per passare il tempo me ne sono spruzzata un po'. V[illegible] farlo conoscere alle mie compagne».

Era la nuova creazione firmata Naomi Campbell, la «venere nera» della passerelle. Si chiama «Magic». L'essenza ha incuriosito anche uno studente. Racconta ancora: «Si è avvicinato e mi sfiorato il collo con il naso, per sentire meglio il profumo. Tutto qui, nessun bacio. Non è neppure il mio ragazzo».

La classe, in quel momento «scoperta», ossia senza insegnante, era sorvegliata dalla bidella, sulla soglia dell'aula. Per coincidenza, in quel momento è entrato il preside, Vito Stigliani. Ha visto le teste dei due ragazzi, molto vicine.

«Ha p[illegible] che ci stessimo baciando, ma non era vero - afferma Simone, spigliato quattordicenne - Il preside non ci ha creduto, e ha subito convocato a scuola i nostri genitori». I familiari sono arrivati nel giro di mezz'ora. Parla il padre di Simone, Sebastiano Sicari, titolare di una oreficeria di via Chiappori e presidente dell'associazione di pallacanestro Sport Club Ventimiglia: «Quando ho ricevuto la telefonata della segretaria del preside, alle 9, mi sono quasi spaventato. Ho chiesto cosa fosse successo, ma non voleva dirmelo. Ho ripetuto: "Ditemi cosa è [illegible] a [illegible] figlio". "Si stava baciando in classe", ha risposto, sorridendo un po'. Così ho dovuto chiudere in fretta il negozio e andare a scuola». Una telefonata dello stesso tenore è arrivata anche a casa dell'altra protagonista dell'episodio. «Quando i nostri genitori sono stati ricevuti dal preside, non [illegible] dovuti rimanere fuori - dice [illegible] studentessa - Così non abbiamo potuto dare la nostra versione dei fatti. Non sapevamo come avrebbero potuto prenderla. Non abbiamo avuto la possibilità di dire che in realtà non ci stavamo baciando, [illegible] mi stava soltanto annusando il collo dove avevo spruzzato il nuovo profumo. Non [illegible] stata di cattivo esempio per le altre studentesse, come è stato detto dal preside».

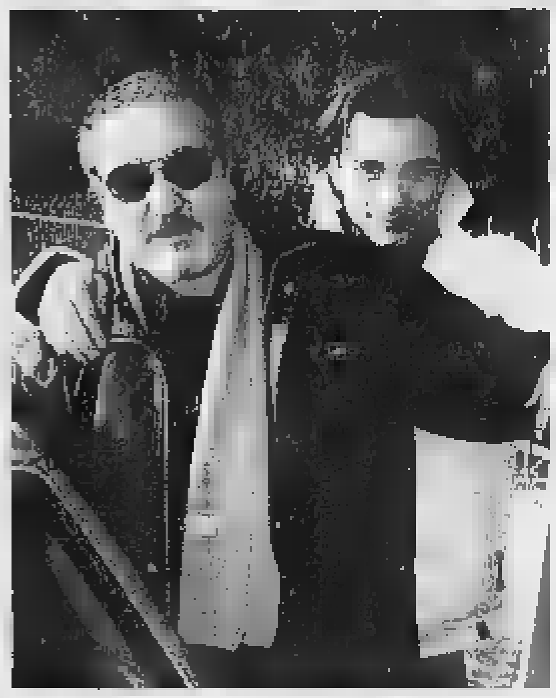
Continua [illegible] padre del ragaz[illegible]: «Nello stesso tempo in cui il preside [illegible] raccontava i fatti, probabilmente [illegible] è [illegible] conto che non era così grave com[illegible] sembrava. Noi abbiamo difeso i nostri figli: non è successo niente di grave. Pensavamo che la cosa potesse finire lì. Invece, alla fi[illegible] dell'incontro, ci ha detto di portare a casa i ragazzi, che per quel giorno erano sospe[illegible]».

A questo punto è scattata la solidarietà dei compagni. Spiegano le rappresentanti di istituto Serena Cigna e Morena Craighero: «La notizia si è presto diffusa in tutta la scuola: la sanzione disciplinare ci è sembrata [illegible] adeguata a quando era succes[illegible]. Abbiamo deciso con calma cosa fare e ieri mattina è scattato uno sciopero per far sentire la nostra voce». Le studentesse evidenziano anche il mancato rispetto dello statuto degli studenti, che recita: «In [illegible] caso può [illegible] sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata [illegible] non lesiva della personalità altrui». E ancora: «Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla scuola sono sempre adottati da un org[illegible] collegiale». «Invece il preside ha deciso da solo», dicono.



A sinistra, un gruppo di studenti dell'Istituto Montale durante l'insolita forma di sciopero di solidarietà
Qui sotto una ragazza ricostruisce l'episodio al centro del provvedimento, odorando il collo dello studente sospeso; a fianco, il giovane assieme al padre [FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI]





I protagonisti della vicenda sono due quattordicenni
Il preside li ha sorpresi vicini
in classe non c'era l'insegnante

La nuova opera del compositore potrebbe essere annullata per vertenza sindacale

La «prima» di Berio a rischio sciopero

Oggi al Teatro Carlo Felice può saltare lo spettacolo

Robert[illegible]
GENOVA

Si conoscerà probabilmente solo nel tardo pomeriggio la sorte del «trittico» di Luciano Berio, previsto per questa [illegible] alle 20,30 al Carlo Felice. Le organizzazioni sindacali del Teatro hanno infatti indetto un'assemblea generale di tutti i lavoratori per le 18,30 [illegible] questa mattina alle 10,30 incontreranno componenti del Consiglio d'amministrazione. L'ordine [illegible] giorno prevede «la proposta [illegible] manifestazione di sciopero». In pratica fino all'ultimo non si saprà [illegible] il sipario potrà aprirsi su «Workwithinworks», balletto di Forsythe sui duetti per violini di Berio, su «Passaggio» e su «Laborintus II», entrambi scritti dal compositore di Imperia su testo di Sanguineti. Avrebbe dovuto essere una grande festa della musica contemporanea. Rischia invece di trasformarsi in un flop.



Il famoso compositore imperiese Luciano Berio presenta stasera in prima mondiale il «Trittico» un balletto basato su sue composizioni

Lo scontro è iniziato qualche settimana fa, con la dichiarazione da parte dei sindacati dello stato di agitazione. [illegible] mirino una programmazione considerata deficitaria, con esiti artistici assolutamente precari: [illegible] qualità - è stato sostenuto - è scaduta e gli incassi al botteghino stanno diminuendo».

Su questi [illegible] [illegible] è aperto un confronto: «E' vero che qualche spettacolo [illegible] ha funzionato al meglio e che tutto è migliorabile - ha detto Costa - è anche vero che il Teatro sta facendo un grosso sforzo sulla strada del rinnovamento e che in questa ottica eventuali incidenti di percorso possono [illegible] comprensibili».

La polemica si inasprisce proprio in occasione della preparazione delle opere di Berio. Il contratto teatrale prevede un accordo a parte per eventuali compensi extra da attribuirsi ad artisti (coro e orchestra) chiamati a sostenere parti non previste nella normativa del loro incarico abituale. Nel caso di Berio, ad esempio, ci sono coristi impegnati in parti individuali e alcuni anche con l'obbligo [illegible] suonare un piccolo strumento a percussione (nacchere o legnetti); e in orchestra due percussionisti e due arpiste, mentre suonano, devono anche recitare ritmicamenmte frasi di testo latino. Agli aventi diritto, assicurano in sovrintendenza, sono stati riconosciuti alcuni compensi (600 mila lire lorde a persona per gli otto coristi per tre recite più generale; 700 mila lorde a persona per tre recite più generale ai sette professori fra percussionisti e arpiste) che «risultano fra i più alti concessi in questo periodo in Italia». Ad altri, il pagamento extra è stato invece negato in quanto a parere della direzione non esistevano i presupposti contrattuali per la concessione. Ieri pomeriggio, Nicola Costa ha auspicato una soluzione rapida in modo da salvaguardare la prima.

Incontri a luci rosse, denunciato il titolare

Albergo per «squillo» nel cuore di Sanremo

SANREMO

Un discreto alberghetto nel centro di Sanremo, a poche decine di metri dal teatro Ariston, era la «copertura» di un giro di squillo che, con la complicità del gestore, incontravano a tutte le ore i loro clienti. Ma gli appuntamenti non sono passati inosservati ai carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo e dopo due mesi di indagini sono passati all'azione. A disporre l'irruzione, domenica sera, è stato [illegible] sostituto procuratore Francesco Pescetto, titolare dell'indagine. Nella camera è stato sorpreso [illegible] ignaro cliente che aveva appena pagato per la «prestazione». Momenti di imbarazzo, poi il chiarimento. Il titolare dell'albergo «Gelso», in piazza Mameli, tra via Palazzo e via Matteotti, è stato iscritto al registro degli indagati. A Luciano Colasanto, 45 anni, sono contestate le ipotesi [illegible] reato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Per ogni incontro, infatti, Colasanto avrebbe ricevuto una «percentuale». Il corposo fascicolo istruttorio [illegible] basa in particolare sulle intercettazioni telefoniche. Al «Gelso» avrebbero «lavorato» almeno quattro squillo, tra i 30 e i 45 anni, in prevalenza italiane, donne conosciute dalle forze dell'ordine per precedenti legati [illegible] inchieste sul mondo della prostituzione. Nei confronti dell'esercizio pubblico non è stato emesso alcun provvedimento amministrativo. Non è la prima volta che gli «alberghetti» del centro [illegible] Sanremo finiscono nei guai per il loro ruolo di «alcove» del sesso a pagamento. [g. ga.]

Polemiche dopo l'incidente di via Airenti, il sindaco: «Se ne parli in Consiglio»

Le gare in auto diventano caso politico

E il consigliere Paglieri: «Strade dissestate»

Giulio Gal[illegible]

IMPERIA

Non si è ancora spenta l'eco dell'incidente stradale di venerdì sera in via Airenti, provocato da un folle e pericoloso gioco di velocità tra giovani, che già arrivano le prime critiche alle condizioni della viabilità imperiese. Lo scontro nel quale sono rimaste ferite tre persone necessita anche di una precisazione: Maurizio Creazzo, [illegible] dei giovani coinvolti, afferma: «In macchina era da solo, con me non c'era alcuna ragazza». Ma a porre l'accento sulla situazione generale in un'interrogazione scritta al sindaco di Imperia Luigi Sappa, è l'ex vicesindaco Rinaldo Paglieri, ora esponente dell'opposizione. «Ultimamente le strade della città sono state teatro di numerosi incidenti spesso, purtroppo, [illegible] gravi conseguenze. I pedoni, soprattutto quelli appartenenti [illegible] fasce più deboli, sono sempre più in balia di strade dissestate e di automobilisti indisciplinati. Il problema della sicurezza ha assunto ormai carattere di estrema urgenza».

«Lo [illegible] di abbandono in cui versano i piani viari e le condizioni di diffuso degrado - dice ancora Paglieri - evidenziano in modo allarmante come la sicurezza dei cittadini, tanto invocata da tutti, non possa esaurirsi solo in maggiori controlli da parte delle istituzioni e minore tolleranza verso gli utenti più indisciplinati. Le strade cittadine, che si possono equiparare a un "groviera" per le numero[illegible] buche, rivelano una deplorevole mancanza di manutenzione: avvallamenti, [illegible] di suolo pubblico, lastre di pietra riparate con l'asfalto, mancanza [illegible] segnaletica, attraversamenti pedonali poco visibili o mancanti, semafori spenti, aree ecologiche spesso piene di immondizia, illuminazione a tratti mancante. Per non parlare delle luminarie natalizie tuttora dimenticate».

«A conferma delle condizioni di degrado - scrive ancora Paglieri - è sufficiente percorrere le strade di Piani e via Littardi, la strada per Caramagna e Borgo Sant'Agata, galleria Gastaldi (illuminazione spenta a metà da mesi), piazza Dante e via XX Settembre (lastre di pietra sostituite [illegible] l'asfalto), via Mameli, Ferriere, viale Matteotti (semafori spenti e neanche più lampeggianti)».

Paglieri si chiede se «non si ritenga che anziché parlare continuamente di avveniristici progetti miliardari, appena abbozzati e spesso non fattibili, sia opportuno affrontare più realisticamente le piccole opere di manutenzione delle strade e di viabilità per garantire più sicurezza ai cittadini». E ancora: «Perché non si potenziano i tradizionali compiti dei vigili urbani sulla circolazione stradale, viabilità, segnaletica e prevenzione infortuni? Per quale motivo, infine, si ritarda la discussione in Consiglio del Piano Urbano del Traffico adottato dalla Giunta Berio [illegible] nel 1999, che può contribuire a migliorare e rendere più sicura la mobilità urbana?» Il sindaco Sappa ribatte: «Non posso replicare, perchè io ufficialmente [illegible] conosco nè posso conoscere i contenuti dell'interrogazione del consigliere Paglieri. Ma devo dire che sono sorpreso: il regolamento comunale prevede che le interrogazioni siano discusse in Consiglio, non certo [illegible] giornali. Oppure le regole sono cambiate?».



Due immagini di via Airenti dopo l'incidente. A sinistra Rinaldo Paglieri





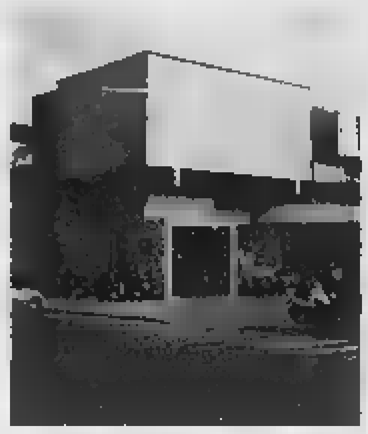
[illegible] il [illegible] Borgo [illegible]

Sono in 70 a chiedere interventi Incontro anche per Castelvecchio

IMPERIA

[illegible] fa sentire, [illegible] varie [illegible] di Imperia, l'«orgoglio» di quartiere. Alcuni [illegible] dopo la scomparsa del Circolo Borgo Marina è appena [illegible] un Comitato che prende il nome dal rione turistico. Il presidente è Loredana Brizio, che già in passato si era adoperata per la valorizzazione di via Scarincio e delle strade attigue, sgretario Sandra Pico. Commenta Brizio: «Del Comitato fanno parte settanta persone fra abitanti e commercianti. Vogliamo che questo quartiere portorino diventi più vivibile. Ci sono tanti problemi da risolvere: la viabilità, maggior attenzione per i giardini e soprattutto una maggiore presenza di vigili urbani e f[illegible] dell'ordine. Vogliamo più controlli, per una maggiore tranquillità».

Un altro punto che lascia desiderare è la pulizia, «anche se la situazionei da due anni a questa parte è migliorata: ma in un'area turistica come questa ci vorrebbe il netturbino per tutto il giorno».



Si parla della Marina di Porto Maurizio

Dalla Marina di Porto alla periferia di Oneglia: [illegible] 20.30, nella sede della 4ª circoscrizione in viale Europa, la sezione ds promuove un incontro con gli abitanti su «Castelvecchio e Costa d'Oneglia: proposte su problemi vecchi e nuovi». Interver[illegible] consiglieri provinciali, comunali e di circoscrizione. [e. f.]

ASSEMBLEA
Caso «Mucca pazza», domani macellai a dibattito

La Confcommercio di Imperia, per affrontare i recenti, gravi problemi della categoria, organizza un incontro con tutti i macellai della provincia. L'appuntamento è fissato per domani pomeriggio alle 17, nei locali della Confcommercio in viale Matteotti 132. [illegible] do[illegible] valutare gli interventi del Ministero della Sanità contro il morbo della [illegible] pazza». [a. b.]

[illegible]
Rinnovati i vertici sindacali della Fiba-Cisl

Il quinto congresso provinciale dei bancari aderenti alla Fiba-Cisl ha rinnovato la segreteria. Come nuovo segretario responsabile è stato nominato Marino Ozenda, mentre segretario amministrativo è Gianni Guglielmi, mentre come segretario esattoriale è stato scelto Vinicio Lanteri. [b. v.]

INCONTRO
Zecchi parla di «Bellezza attraverso i secoli»

Sabato alle 17,30 nella sala Varaldo della Camera di Commercio di Imperia è in programma un incontro con Stefano Zecchi, filosofo e docente universitario di Estetica, e Maria Teresa Verda Scajola, docente di Storia dell'arte. Il [illegible] riguarda «Bellezze e Bellezza attraverso i secoli». [a. b.]

TRUFFE
Richieste fasulle di contributi per i carabinieri

Il Comando provinciale dei Carabinieri [illegible] Imperia informa che «continuano a pervenire segnalazioni che riguardano soggetti che dichiarandosi appartenenti ad associazioni indebitamente accostate all'Arma, chiedono contributi in denaro per sostenere abbonamenti a periodici falsamente riferiti alle istituzioni». Il Comando generale dell'Arma invita i cittadini avvicinati da questi truffatori a segnalare tempestivamente i fatti al 112. [a. b.]

AMBIENTE
Uranio e altri veleni: iniziativa al Centro polivalente

Questa sera alle 21, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio, è in programma un incontro-dibattito sul tema «Uranio e altri veleni, gli orrori della guerre umanitarie». L'iniziativa è promossa dal Comitato per i diritti sociali e del lavoro, [illegible] Coordinamento Rsu, dalla Lega obiettori di coscienza, da Rifondazione Comunista e dall'Arci. [a. b.]

[illegible]
Eletto il nuovo direttivo provinciale Fenacom

I pensionati del commercio hanno rinnovato [illegible] cariche sociali Fenacom. Presidente è stato eletto Germano Cervini, suoi vice Renato Brizio e Maria Canavese. Consiglieri: Franca Mantello, Nicola Martini, Ugo Merlino, Fernando Parmeggiani, Paolo Pastore e Angelo Pepe. [b. v.]

Imperia, la madre della vittima non si rassegna: «Riaprite l'inchiesta»

Morì dopo intervento all'addome il giudice proscioglie tre chirurghi

IMPERIA

«Non mi rassegno. Voglio andare avanti». Anna Marisa Monetto è una donna che non ha più lacrime da spendere [illegible] ancora tanta, tanta rabbia in corpo. La figlia [illegible] era morta per colpa delle esalazioni dell'ossido [illegible] carbonio (una tragedia accaduta a Torino), il figlio Stefano Cerati l'ha perso il 18 agosto '98 per i postumi di una banale operazione d'appendicite all'ospedale d'Imperia. Ora che il giudice Bruno Novella ha decretato [illegible] proscioglimento dei medici di Chrirurgia coinvolti nell'inchie[illegible]a scattata subito dopo la morte di Stefano, commerciante di computer [illegible] anni, la madre cerca di far riaprire in qualche modo l'indagine. Per [illegible] Bruno Novella, che ha accolto la richiesta di proscioglimento avanzata dallo stesso pm Danilo Ceccarelli, i medici Ermano Ramò, Franco Bonello e Clara Lucci, assistiti dagli avvocati Carlo Fossati e Mario Leone, non sarebbero responsabili della morte del paziente Cerati, sorta per complicazioni imprevedibili: «Il soggetto non era a rischio perchè non aveva avuto patologie particolari».

La mamma, tutelata dall'avvocato Maurizio Novaro, cerca ancora di far valere le conclusioni a cui [illegible] giunto il perito di fiducia, Marco Salvi, conclusioni in contrasto con quelle del consulente del pm, Ventura. Dica il dottor Salvi: «Il paziente non è stato curato come sarebbe stato possibile fare per garantirgli maggiori possibilità di sopravvivenza». [m. v.]

[illegible] NOTTE DI CONTROLLI

Intenso lavoro nell'ultimo fine settimana da parte del comando provinciale dei Carabinieri di Imperia. Dalle 22 di sabato alle 4 di domenica mattina gli uomini dell'Arma, nel corso di un accurato servizio di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, hanno effettuato un arresto in flagranza di reato e hanno denunciato all'autorità giudiziaria altre 21 persone. Inoltre hanno identificato e controllato 326 soggetti, 53 persone pregiudicate e 28 esercizi pubblici. In aggiunta i carabinieri hanno sequestrato 8 grammi di sostanze stupefacenti e 95 oggetti contraffatti di pelletteria. Nella stessa notte, sempre da parte dei Carabinieri sono stati realizzati 36 posti di blocco e controllati 178 veicoli, recuperati 2 automezzi, elevato 62 contravvenzioni. Nell'operazione sono stati impegnati 5 ufficiali, 38 tra marescialli e brigadieri, 33 tra appuntati e carabinieri e 30 autoveicoli. I controlli sono destinati a proseguire e verranno incrementati soprattutto nei fine settimana. [a. b.]

Un blitz di Azione giovani nell'impianto di regione S. Lazzaro

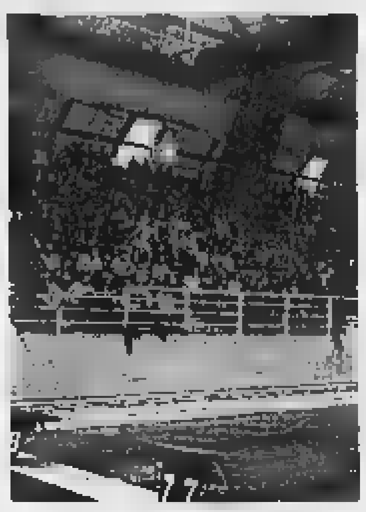
«In piscina senza controlli»

Denuncia di An: «Serve più sicurezza»

IMPERIA

Come «007», versione imperiese e armati soltanto di penna e taccuino. In missione alla piscina comunale di Imperia. Alcuni ragazzi e ragazze aderenti ad «Azione giovani», movimento giovanile di Alleanza Nazionale, hanno deciso di svolgere in incognito un sopralluogo alla piscina comunale. Perchè? «Abbiamo ricevuto lamentele sul funzionamento in generale della struttura e così abbiamo pensato di accertare *de visu* la situazione». E così i giovani, dividendosi in gruppi, ognuno con un proprio compito specifico, e mescolandosi alla gente che frequenta ogni giorno l'impianto, hanno deciso di passare, per l'appunto, all'azione.

«Intanto - dicono i ragazzi che hanno scritto un resoconto dettagliato di quanto hanno notato - nessun controllo all'entrata: chiunque può entrare e uscire a suo piacimento con tanti saluti alla sicurezza. Quindi, noi [illegible] entrati senza per questo avere problemi di sorta.



Polemiche sulla piscina di Imperia

Alcuni, avendo la tessera per usufruire della sola palestra, dopo aver fatto gli esercizi, hanno potuto accedere agli spogliatoi della piscina e quindi entrare a nuotare allegramente in vasca, [illegible] nessuno si accorgesse di nulla. A questo punto ci sorge una domanda: quanti fanno così e non pagano il biglietto?».

Ancora gli aderenti ad An: «Abbiamo notato che esistono carenze nella qualità del servizio ai disabili. Inoltre, sempre [illegible] alcuna difficoltà, abbiamo raggiunto le tribune. Distro i sedili ci sono grosse pozzanghere dovute forse ad infiltrazioni dal tetto, fatto di materiale plastico. Ma il problema grosso non è certamente questo».

Continuano: «Al piano superiore, dove ci sono appunto le tribune, esistono anche due uscite di sicurezza. Ebbene, erano chiuse con lucchetto e catena. Unica possibilità di fuga, la porta della scala esterna che era aperta: un bene per le emergenze ma è di certo anche una possibilità in più per chi volesse entrare senza pagare nulla».

I giovani [illegible] An si chiedono: «Mancando anche ogni genere di pass, come i braccialetti colorati e altro, chi ha il compito di controllare? Di chi sono le responsabilità»? [giu.gol.]

Polizia municipale il pensiero della Cgil

La segreteria provinciale della Cgil-Fp intende, con questo comunicato, esprimere il proprio apprezzamento in merito all'impegno che sia [illegible] sindaco del Comune di Imperia che l'assessore alla Viabilità hanno posto nella risoluzione della grave situazione [illegible] si stava creando nell'ambito del Corpo di polizia municipale, causato dall'apparente impossibilità a reperire un nuovo comandante dopo tre rifiuti e a dover quindi ripiegare [illegible] altre soluzioni tampone. L'imminente arrivo del quarto classificato al concorso permetterà finalmente di dare, si spera, la dovuta tranquillità ad un settore dell'Amministrazione che necessita di molti interventi, soprattutto in materia di personale, vista la grave carenza di organico. Si da atto comunque, che i problemi legati alla mancanza dei mezzi di trasporto sono stati risolti e che gli uffici sono stati opportunamente informatizzati come era stato richiesto. La Cgil chiederà immediatamente al nuovo comandante l'impegno ad espleta[illegible] al più presto i concorsi già banditi finalizzati alle assunzioni programmate per l'anno 2000 (2 agenti più le sostituzioni dei pensionamenti), oltre all'assunzione di quattro agenti stagionali a partire dal 2001, utili per permettere [illegible] coprire al meglio il periodo estivo, ma oltre a questo chiederà il rispetto dell'accordo firmato tra le parti nel luglio del 2000 che prevedeva, per l'anno 2001, l'assunzione di almeno altre tre unità da reclutare a seguito di nuovo concorso. Purtroppo gli avvenimenti hanno rallentato molto le procedure per la risoluzione di alcune problematiche, ma il settore, vista l'importanza che ha anche per la cittadinanza nonché la positiva esperienza dell'istituzione del vigile di quartiere, non può più essere trascurato.

Cristina Cosentino,
Segreteria della Cgil-Fp, Imperia

[illegible] sono dimenticati del rione Primavera

Lo stato di degrado in cui [illegible] il rione «Primavera» (ex Ferriere) impone di chiedere al sindaco Sappa se esso fa ancora parte [illegible] urbano cittadino. Strade sconvolte da continui scavi per la posa in opera di tubazioni del gas, [illegible] correttamente ripristinati, segnaletica scomparsa per usura, recinzio[illegible] obsoleta e pericolosa del campetto sportivo, servizio rifiuti carente, impongono solleciti provvedimenti. Poiché la cir[illegible] non interviene, gli abitanti del rione chiedono che essa provveda almeno a ripristinare gli scomparsi paletti all'angolo di via Delbecchi per evitare che gli automezzi invadano il marciapiede con grande pericolo per i pedoni. Se, a quanto sopra, si aggiungono i posteggi selvaggi e l'assoluta mancanza di controllo da parte dei vigili in prossimità di officine e carrozzerie, il quadro è deprimente ed indegno per una città alla quale, nel periodo elettorale, si erano promesse troppe cose.

Carlo Amoretti, Imperia

Preghiamo i lettori [illegible] essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 0184-252.525. **Vallecrosia:** tel. 0184- 295.456. **Cervo:** tel. 0183-408926. **Diano:** tel. 0183-494.112. **Dolceacqua:** tel. 0184 - 206.876. **Ospedaletti:** tel. 0184 - [illegible] **Pieve:** tel. 0183-36.377. **Pontedassio:** tel. 0183-279.700. **Pornassio:** tel. 0183-325.132. **Taggia:** tel. 0184 - [illegible] tel. 0184-486.000. **Sanremo:** tel. 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. [illegible]miglia: tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

T. Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18- 24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Masabò*, via Cascione 146, tel. 018361167 *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674 **Sanremo:** *Andreoli*, Corso Garibaldi 18 tel. 0184500435. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *Al Mare*, Corso Garibaldi, 16 tel.0183 407530 (Diano Marina). **Arma di Taggia:** *Del Torto*, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** *Goso*, via Col.Aprosio 466, tel. 0184 255044 (Vallecrosia. **Ventimiglia:** *Lupo*, Corso Genova 68/a 0184293266. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 62, tel. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p. Mateotti 2, tel. 0184- 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015. **Pieve:** *Cappi*, Corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, piazza Nino Bixio 42, tel. 0184-485.754. **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

[illegible]NZA SANITARIA: il 118 [illegible] sostituito i numeri [illegible] l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso [illegible] per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

[illegible]EDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 8-12, t. 0183- 299.906.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA
A lezione di letteratura

Oggi alle 15.30, all'Unitre di piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, Francesca Inzaghi terrà una lezione di Letteratura italiana. Seguirà alle 17 un corso di educazione fisica curato [illegible] Acquarone e Banchi. Alle 21, Nerina Battistin proseguirà nell'insegnamento di recitazione. [a. b.]

[illegible]
Ginnastica rilassante

Al Filo d'Argento di Salita Padri Minimi [illegible] a Oneglia [illegible] in programma oggi corsi di ginnastica tonico rilassanti. Dalle 16 alle 17 sarà anche in f[illegible] l'utilissimo ambulatorio infermieristico. [a. b.]

IM[illegible]
La boxe con [illegible]runo Fred[illegible]ni

Lunedì, mercoledì e venerdì sera alla palestra ex Eca di via Agnesi a Oneglia (è quella del Classico) si tengono lezioni di pugilato. Sotto la guida dell'esperto Bruno frediani, ex nazionale belga, si imparano le tecniche della «noble art» e ci si tiene in perfetta forma. Informazioni: 0183-666824. [a. b.]

IMPERIA
Conferenza su Torrazza

Mercoledì 28 alle 17, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri 4 a Porto Maurizio, Orietta Maz[illegible] But ed Erminia Airenti terranno [illegible] conferenza sul tema «Torrazza e [illegible] ponte di San Martino a Clavi». L'iniziativa è promossa dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri di Imperia. [a. b.]

[illegible]
«Ricerca della conoscenza»

Prosegue il ciclo «la presenza dell'Islam nell'Occidente», con incontri in Provincia. Il prossimo è sabato 24, alle 17, sarà dedicato a «René Guenon e la ricerca della conos[illegible] L'incontro ricorda un filosofo e ricercatore francese che ha studiato con attenzione la civiltà musulmana. [a. b.]

[illegible]O
Il [illegible] etnografico

[illegible]' aperto tutti i giorni a Cervo, nel Castello dei Clavesana, Il Museo etnografico del Ponente ligure. L'ingresso è libero. L'o[illegible]rio di visita è fissato dalle 9 alle 18,30. [a. b.]

La prima sfilata di big sul palcoscenico e all'ex mercato dei fiori scocca l'ora delle band emergenti

Prove all'Ariston, rock alla «Radio2 Hall»

Domani il via ai lavori per la passerella di via Matteotti

Giulio Gavino

SANREMO

Prime prove all'Ariston, con Campioni e Giovani a confrontarsi con la grande orchestra della Rai. Il Festival accende i motori mentre all'ex mercato dei fiori il Radio2 Hall tiene [illegible] l'edizione 2001 del «Rock Festival & Trend» della Publimod con decine di giovanissime band alle prese con il pubblico e le giurie. E da domani all'alba chiude al traffico via Matteotti per la costruzione della passerella.



Il palco della «Radio2 Hall» di corso Garibaldi dove è in corso il «Rock Festival & Trend»

PROVE La giornata di ieri ha visto il via alle prove per Campioni e Giovani all'Ariston. Sul palcoscenico, con l'orchestra della Rai, si sono confrontati Gigi D'Alessio con «Tu che ne sai», Peppino di Capri con «Pioverà», Anna Oxa con «L'eterno movimento», «Sottotono» con «Mezze verità» e Paola Turci con «Saluto l'inverno». Il via vai dei primi vip all'Ariston è stato discreto ma non è passato inosservato ai cacciatori d'autografi. Tra gli aspiranti, i giovani che sperano di diventare famosi, hanno provato Francesco Boccia e Giada Caliendo, «Calito», Carlotta, «Isola SOng», Principe e [illegible] M. e gli «Xsense». Oggi e domani le prove con l'orchestra interesseranno tutti gli altri protagonisti.

ROCK & FESTIVAL TREND Seconda giornata di audizioni per la manifestazione in programma alla «Radio2 Hall», l'ex mercato di corso Garibaldi. Dalle 17 alle 19,30 prima carrellata di sei gruppi rock emergenti, dalle 21 alle 23,30 saliranno in pedana altri nove complessi. I protagonisti della giornata sono «Crisalide», «Jalum», «Ljuba Rosa», Riky Maffoni, «Pastrocchio», «Pirimpalpa», Raja, «Settimo Senso», «Soundcheck», «Concordia», «Sonora», «Mode», «Niko e i Disturbati», «Ritmofacenti» e «Bluescuro». L'ingresso è libero. Al «Radio2 Hall», che durante la settimana festivaliera diventerà uno dei punti di riferimento delle manifestazioni collaterali al Festival (sabato Syria in concerto e la prossima settimana arriverà Piero Pelù) vede anche la presenza di uno stand de La Stampa e di una postazione [illegible] illustra i servizi e le opportunità offerte dal sito internet [illegible] Stampa - CiaoNordOvest». Grande interesse, in giuria, per Roberta Beta del Grande Fratello e per Giancarlo Golzi dei Matia Bazar.

SICUREZZA L'Ariston è «blindato», oltre che dai body-guard anche dalle forze dell'ordine. Ieri, per l'apertura ufficiale del Pala «Radio2 Hall» la polizia ha proceduto ad una serie di controlli con gli artificieri, verifiche disposte anche dopo l'audiocassetta minatoria recapitata al sindaco una decina di giorni fa con la minaccia di far esplodere tre bombe al Festival se non fossero stati pagati 5 miliardi. Le indagini sulla tentata estorsione continuano anche se il «ricattatore» non si è più fatto vivo in alcun modo.

VIVI IL FESTIVAL I lavori per la realizzazione della passerella scattiano all'alba di domani (ore 6). La strada sarà percorribile, solo ai mezzi autorizzati, da via Gioberti fino a piazza Mameli. In piazza Colombo, intanto, ancora «lavori in corso» per la piramide trasparente che ospiterà una postazione della Fiera di Genova e, in posizione rialzata, l'ufficio mobile dell'assessore al Turismo Antonio Bissolotti. Il padiglione piramidale, a cura della ditta «GP - Girolamo Pacilè», è alta più di 10 metri. In fase di allestimento anche il «transatlantico», il modellino di una nave della compagnia «Festival Crociere» lungo 24 metri e alto sei, fedele riproduzione della «European Vision», ultima nata della flotta turistica del kolossal del turismo.

ULTIMI [illegible] Ultimi biglietti per le singole serate del Festival. I tagliandi saranno in vendita unicamente al botteghino del teatro Ariston di Sanremo, domani dalle 14.30 alle 19 e giovedì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

LA SFIDA DEL MAGO BINARELLI

Tanti lustri passati fra illusionismo e magia che gli hanno dato fama e ricchezza messi in discussione da una «scommessa»: prevedere con nove giorni d'anticipo il nome del vincitore del Festival. E' quanto farà il prestigiatore Tony Binarelli, che si ripropone anche come chiaroveggente, consegnando questa mattina, a quattro testimoni, nella Sala Liberty del casinò, due foglietti con scritte altrettante predizioni, poi rinchiuse in buste sigillate, quindi a chiave in un antico scrigno. Questo sarà custodito dal Comune di Sanremo ed esposto, durante il periodo del Festival, dalle 10 alle 18 nel Villaggio commerciale di piazza Eroi nello stand «La Grande sfida» gestito dall'agenzia Eccoci di Albenga e dai Cavalieri di Aleramo. Sui due foglietti saranno scritti il [illegible] del [illegible] del Festival e le [illegible] che i testimoni coinvolti compiranno al momento dell'apertura delle buste. L'ultima operazione avverrà in diretta, su una televisione nazionale ancora da stabilire, domenica [illegible] marzo. Tony Binarelli si impose anche come chiaroveggente quando, in una vecchia Domenica In condotta da Corrado Mantoni, previde il risultato di una partita di calcio internazionale, Juventus-Manchester. (m. c.)

Blitz in Comune per i fiori

Le associazioni di categoria a Bottini «Al Festival vogliamo prodotti locali»



Roberto Aprosio presidente provinciale dell'Unione agricoltori e del Consorzio per il marchio Dop dei fiori di Sanremo

Blitz in Comune, ieri mattina, per il «caso-anthurium». Alle 9 in punto, una [illegible] delegazione delle tre associazioni degli agricoltori si è presentata, [illegible] preavviso, nell'ufficio gabinetto del sindaco e ha ottenuto di essere ricevuta da Giovenale Bottini. Per ribadire, dopo giorni di polemiche, che gli anthurium sul palco del Festival sono un'offesa alla produzione floricola di Sanremo e della Riviera tutta. La Rai ha infatti scelto l'unico fiore che non si coltiva in queste parti per fare da cornice alla gara canora, e l'Amministrazione (che [illegible] gli addobbi) è accusata di non aver fatto nulla per farle cambiare idea. «E' come se alla Fiera del tartufo di Alba venissero pubblicizzati i tartufi di Norcia», tuona Roberto Aprosio, presidente provinciale dell'Unione agricoltori e del Consorzio per il marchio Dop, arrivato a Palazzo Bellevue assieme ai responsabili locali della Cia (Giancarlo Cassini) e della Coldiretti (Adriano Balestrino) ed a un gruppo di operatori del settore. Aggiunge: «Nella sua vetrina più prestigiosa Sanremo deve esporre i suoi prodotti, [illegible] quelli di altre realtà. Il sindaco si è mostrato sensibile al problema sollevato dalla categoria in modo compatto. Ci ha promesso un impegno forte per il Festival 2002, ma noi chiediamo garanzie anche per l'edizione alle porte. Serve un osservatorio, un gruppo di lavoro o un organismo che pungoli e controlli al tempo stesso la Rai affinché sia messa in risalto l'immagine dei fiori di Sanremo».

Non ci saranno, però, ripensamenti da parte dello scenografo e del regista del Festival: gli anthurium non si toccano. Bottini ha proposto una soluzione «compensativa», che è poi la stessa indicata dall'assessore Bissolotti: consegnare ogni sera alla Carrà un bel mazzo di fiori tipici di Sanremo, accompagnandolo con frasi «ad hoc». Basterà? «Bissolotti dovrebbe [illegible] più sensibile verso le problematiche della [illegible] categoria», rincara la dose Aprosio. Che, questa mattina, incontrerà l'assessore «al Festival» [illegible] agli altri rappresentanti di categoria.

«Un organismo di tutela per l'immagine dei nostri fiori? Forse serve anche questo, ma sono convinto che la vera tutela sarà il marchio Dop, una volta acquisito - osserva Bottini -. Mi sono fatto carico in prima persona dei problemi sollevati dalle organizzazioni di categoria, e non certo per fini elettoralistici, perché non ho più bisogno di cercare voti. Subito dopo il Festival c'incontreremo e metteremo a fuoco idee e richieste. Non [illegible] un esperto del settore, e per questo attendo che siano gli operatori floricoli, i tecnici, a formulare le proposte. Se queste saranno realizzabili le porteremo avanti in modo che già nell'edizione del 2002 si possano raccogliere i frutti».

Gli anthurium si coltivano principalmente in Sud Africa e nelle isole Mauritius. «La p[illegible] dei fiori nell'ambito del Festival è una promozione generica del prodotto tipico di Sanremo, [illegible] garantisce di per sé stessa alcun beneficio diretto ai produttori floricoli locali», ha ricordato l'as[illegible] alle Attività produttive Claudio Bagnoli.

CRESCE IL POLO ACCADEMICO DEL CAPOLUOGO

In via Nizza un'aula capace di 350 posti utilizzabile per i congressi, una sala per i collegamenti telematici e la maxi-biblioteca

L'università raddoppia: nuova sede

Inaugurato a Imperia un secondo ateneo ultramoderno

Angelo B[illegible]

IMPERIA

A cinque anni esatti dalla posa della prima pietra, ieri mattina alle 10.30, alla presenza delle massime autorità locali, di quelle accademiche di Genova e di Nizza, del corpo docente e studentesco e di Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, è stato inaugurato a Imperia il nuovo edificio universitario di via Nizza 8.

La nuova struttura costata oltre [illegible] miliardi, [illegible] alle spalle dell'attuale sede, rappresenta il massimo della modernità e della funzionalità. Lo stabile, ricco di spazi, di grandi vetrate e di terrazze, ha una superficie complessiva di [illegible] mila metri quadrati.

Dice il presidente della Spui, Vittorio Rovere: «Al piano terra la nuova costruzione è dotata di un'aula magna da [illegible] posti, utilizzabile anche per congressi, dove [illegible] stati installati sofisticati impianti audio in grado di assicurare la traduzione simultanea. Di fronte, esiste un'altra aula a emiciclo capace di 250 posti. Al primo piano, invece, sono previsti i locali della biblioteca, anche in questo caso vasti e capaci di ospitare fino a 50 mila volumi. Inoltre, ci sono due aule studio: una di 96 posti e l'altra di 72».

Aggiunge Rovere: «Sempre al secondo piano sono previsti gli uffici della biblioteca per i tre impiegati in servizio e un'aula internet con 15 posti e stampanti laser. All'ultimo piano, infine, sono state realizzate altre due aule didattiche da 250 posti l'una».

La soddisfazione per il prestigioso traguardo raggiunto ieri si leggeva in faccia a tutti coloro che, in qualche modo, hanno profuso energie nell'impresa. Il sindaco Luigi Sappa si è detto orgoglioso di avere in città una sede universitaria di tale livello utilizzabile anche per altre finalità. Il presidente della provincia Gabriele Boscetto ha affermato di sentirsi commosso e ha sottolineato con compiacimento che lo sforzo economico per la realizzazione dell'opera: «è stato sopportato dall'Amministrazione Provinciale [illegible] aiuti da Roma. E ora grazie al contributo di [illegible] miliardo elargito dalla Fondazione Carige sarà realizzata anche una nuova [illegible] e un funzionale locale bar, oltre al ripristino di una cappella già esistente nel parco ma da tempo inutilizzata».

L'onorevole Scajola nel suo intervento ha aggiunto: «E' oltremodo necessario che la città di Imperia e tutti gli enti del territorio provinciale collaborino perchè l'Università del Ponente non [illegible] solo a costruire professionalità individuali ma possa aprirsi di più al mondo economico e culturale imperiese per conseguire altri prestigiosi obiettivi. Con la realizzazione della nuova sede [illegible] prima significativa tappa è stata percorsa, ora il nuovo obiettivo dovrà essere l'autonomia della sede accademica per ottenere anche i finanziamenti centrali destinati appunto agli atenei. Anche questa è una scommessa che contiamo di vincere».

Il Magnifico Rettore, Sandro Pontremoli aggiunge: «Tra i nuovi obiettivi anche quello di promuovere la residenzialità. Vogliamo raggiungere un rapporto di studio ancora più ravvicinato tra docenti e studenti. Da quest'anno decollerà anche il nuovo Dams».







A sinistra la nuova aula magna fotografata da Roberto Ruscello all'inaugurazione di ieri mattina Sopra un folto pubblico ha presenziato alla cerimonia A destra la moderna sala per computer ed Internet

---

In Corsica all'Ufficio turistico di Lumio lo vedevano saltuariamente: «L'avvocato? Un tipo simpatico»

Lorenzo Musso, affari immobiliari su Internet

Stava creando una nuova società con imprenditori còrsi e imperiesi

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

«Monsieur Claude? Simpatico, ma lo vedevamo di rado: è un avvocato, no? Arrestato? Questa poi». Marie France è l'impiegata dell'ufficio turistico di Lumio, la cittadina corsa dove si era rifugiato, sotto falso nome, Lorenzo Musso, arrestato sabato scorso per il tentato sequestro di Angela e Mercedes Bono, a Poggi. Il signor Claudio A. - come tutti in paese lo conoscevano - gestiva un residence in località Sant'Ambrogio, costituito da diversi appartamentini di [illegible] metri quadri in [illegible] potevano trovare posto fino a [illegible] persone. I prezzi? Variavano dai 3000 ai 5500 franchi la settimana. Musso si era a tal punto organizzato da aver aperto una pagina su Internet, appoggiandosi al sito [illegible] Abritel, società leader in Europa per affitti e soggiorni nei principali centri di villeggiatura. Nella pagina realiz[illegible] da Musso e da una certa madame Wilma, forse compagna dell'ex avvocato (se si fa il suo numero di cellulare risponde una segreteria telefonica), si specifica che in questi alloggi è possibile usufruire di una vista sul mare, di un bel giardino con annessa terrazza, barbecue e parcheggio. Nell'impianto si possono praticare vari sport: tennis, pesca, golf.



Lorenzo Musso, ora in carcere

Come si vede, Lorenzo Musso conduceva un'esistenza normale se non fosse stato per la latitanza (era ricercato in Italia perchè doveva e deve scontare una condanna a tredici anni di carcere). Ma, stando agli inquirenti, aveva bisogno di soldi. Stava per avventurarsi in una grossa iniziativa immobiliare e aveva costituito una società per la realizzazione di un complesso turistico più grande e ambizioso. Della società avrebbero dovuto far parte noti esponenti del mondo degli affari imperiese. Business-men che forse sapevano di avere a che fare con un ricercato e che potrebbero rispondere di favoreggiamento.

Nonostante sapessero dei trascorsi dell'ex legale (o forse li conoscevano solo in parte), non si sarebbero fatti scrupoli di intraprendere con lui un'attività in Corsica attirati dalla prospettiva di ottimi guadagni. Lumio e Sant'Ambrogio sono tra le piazze più apprezzate dai turisti amanti della Corsica. Il commissario Pierpaolo Fanzone e il capitano dei carabinieri Luca Corbellotti, i principali protagonisti dell'inchiesta lampo che ha aperto uno squarcio su uno dei fatti di cronaca più gravi degli ultimi anni, stanno compiendo accertamenti mirati al disvelamento di complicità.

Certamente Musso, per imbarcarsi nella nuova avventura, aveva bisogno di parecchio denaro. Ecco perchè avrebbe pensato alla sua vecchia compagna di Università Mercedes Bono. Pare che negli anni passati le avesse proposto di entrare in affari ma avrebbe sempre ottenuto picche. La [illegible] mente alterata dalla sete di guadagno avrebbe concepito il rapimento. Al quadro dipinto dagli investigatori mancano ancora diversi tasselli. E si lavora per completarli. (m. v.)

Il ritardo nell'apertura ieri nella sede di via Duca degli Abruzzi

Sportelli dell'Italgas chiusi [illegible] di proteste degli [illegible]

[illegible] Gavino

SANREMO

In coda, con la bolletta in una mano e i soldi nell'altra, ma [illegible] fronte ad uno sportello rimasto chiuso. E' stata pressante [illegible] protesta che ieri mattina ha visto [illegible] trentina [illegible] persone attendere oltre un'ora e mezza di fronte agli uffici amministrativi dell'Italgas, in via Duca degli Abruzzi. Lamentale legittime, quelle degli utenti (in maggioranza anziani), che si sono trovati alle prese [illegible] l'ennesimo disservizio. Intorno alle 10 l'azienda è riuscita [illegible] trovare due cassieri che si [illegible] occupati di smaltire la coda. «E' [illegible] cosa inaudita - hanno commentato gli utenti - c'è chi ha fatto una levataccia per pagare la bolletta [illegible] si [illegible] trovato beffato da un disservizio inaspettato. Qualcuno [illegible] sarebbe dovuto premurare di dirci cosa fare o quantomeno di sistemare un cartello con la variazione d'orario».

A schierarsi dalla parte della gente, a seguito di quanto avvenuto ieri mattina all'Italgas di Sanremo, è ancora una volta il sindacato: «Era successo a Imperia e [illegible] toccato alla città d[illegible] fiori - spiega Giuseppe Liotta, rappresentante della Uil Uilcen - la politica aziendale dell'Italgas nell'estremo ponente sta penalizzando molto la provincia di Imperia e le proteste di ieri ne sono una prova evidente». E ancora: «Nonostante questi disservizi si continua a parlare di riduzioni di organi[illegible]. Vorremmo proprio sapere [illegible] ci riserva il futuro». I sindacati [illegible] comparto [illegible] già hanno auspicato un incontro regionale per discutere l'emergenza occupazionale. In provincia di Imperia i dipendenti Italgas sono una sessantina e l'annuncio dell'imminente taglio [illegible] «mille esuberi» preoccupa, e non poco. «In molti casi si è proceduto alla messa in mobilità dei lavoratori ma per le operazioni di sportello, dove esistono orari inderogabili, almeno per rispetto alla clientela, è importante che la quota di impiegati rimanga fissa». In pratica il sindacato è pronto a lottare per evitare nuovi tagli all'organico, già ridotto all'osso, del Ponente.

L'azienda, nonostante le lamentele della clientela, ieri non ha fatto sapere quali [illegible] stati i motivi del disservizio. A Imperia, giorno fa, il ritardo nell'apertura dello sportello [illegible] stato provocato dal problema di un impiegato-pendolare costretto a raggiungere tutti i giorni il capoluogo da Varazze. E il semplice ritardo di un treno aveva innescato attese e proteste.



Proteste e lamentele ieri mattina di fronte agli sportelli dell'Italgas di via Duca degli Abruzzi a Sanremo. Sono almeno una cinquantina le persone che volevano pagare la bolletta ma che si sono trovare di fronte alle porte sbarrate. L'emergenza è rientrata in tarda mattinata

Il croupier investito è ricoverato in Chirurgia

Sono ancora gravi le condizioni di Fabrizio Lanteri, 35 anni, dipendente del casinò e allenatore di una squadra giovanile dell'Ospedaletti, investito domenica pomeriggio sull'Aurelia da un extracomunitario mentre si trovava [illegible] sella al proprio scooter. Lanteri, in prognosi riservata per lesioni interne [illegible] fratture, [illegible] sarebbe comunque in pericolo di vita. Si trova attualmente ricoverato nel reparto di Chirurgia dell'ospedale di Sanremo. L'extracomunitario protagonista dell'incidente, che dopo lo scontro aveva cercato di fuggire, è stato denunciato dalla polizia municipale. [g. ga.]

DROGA

Operazione «Ragazzi del muretto», tre nuove condanne

Tre condanne per spaccio di eroina. Il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco ha esaminato ieri la posizione di tre spacciatori [illegible] erano finiti al centro della maxi indagine di polizia e carabinieri denominata [illegible] ragazzi del muretto». Ait Chick Mohamed è stato condannato a otto mesi, Maim Bengberga e Med Hazzaoui a otto mesi e venti giorni. Ad occuparsi della difesa sono stati gli avvocati Bovio, Artioli e Leone. [g. ga.]

Disinnesco della bomba, oggi si decide la data

Il disinnesco del residuato bellico trovato la scorsa settimana sull'argine dell'Argentina (in Regione Prati), una bomba d'aereo da mille libbre, [illegible] al centro del Comitato Sicurezza ed Ordine Pubblico convocato per questa mattina in prefettura. La riunione servirà a fissare la data dell'intervento degli artificieri dell'Esercito che, come già comunicato, faranno brillare l'ordigno sul terrapieno. Le operazioni prevedono l'evacuazione di circa tremila persone e il blocco provvisorio del traffico sull'Aurelia e sulla linea ferroviaria. Per dare tempo di sindaci di Arma e di Riva Ligure di attuare le ordinanze di sgombero [illegible] di allestire il protocollo di evacuazione [illegible] probabile che la scelta cada sulle giornate di giovedì o venerdì. [g. ga.]

TRUFFE

Falsi ispettori dell'Enel raggirano diversi anziani

Truffe [illegible] danni di anziani sono state portate a termine da falsi ispettori dell'Enel. La società ha attivato il numero verde 800-9[illegible] cui possono rivolgersi gli utenti quando qualcuno chiede loro denaro. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Automobil Club, Vigna lascia la dir[illegible]ione e va a [illegible]

Dopo quattro anni Giuseppe Vigna ha lasciato [illegible] direzione dell'Automobil Club Sanre[illegible] per quella dell'Aci Matera. La direzione sanremese [illegible] ora stata affidata temporaneamente ad Alessandro Paita. [m. c.]

CARABINIERI

Scade il termine per il corso degli aspiranti ufficiali

Scadono dopodomani i termini per l'ammissione di 50 allievi al corso per [illegible] formazione di base per ufficiali dei carabinieri. Per informazioni è possibile rivolgersi alle stazioni dell'Arma. [m. c.]

Decollano i lavori

E ora Taggia [illegible] centro [illegible] più [illegible]

TAGGIA. Decollano oggi i lavori per il potenziamento dell'illuminazione pubblica [illegible] centro storico di Taggia. Interessa[illegible] duecento punti-luce, attraverso un intervento affidato alla società «Sole» per 50 milioni. «Si tratta - spiega [illegible] sindaco Lorenzo Barla - di un'operazione di grande importanza che investirà tutto il centro storico [illegible] Taggia. In ogni lampione sarà sostituito il reattore e la lampada passerà da [illegible] a 150 watt. La luce sarà anche di un altro colore: da quello fornito dalle lampade al mercurio, a luce bianca, si passerà a quelle al sodio, a luce gialla. Infine saranno aggiunti ulteriori trenta punti luce».

«In [illegible] ventina di giorni - gli fa [illegible] l'assessore ai Lavori pubblici Mauro Albanese - contiamo di terminare i lavori. Il problema dell'illuminazione a Taggia esisteva da tempo». Non appena finito a Taggia, analoghi interventi saranno effettuati ad Arma, in via Nuvoloni, vico Boeri e alcune traverse dell'Aurelia. In questi giorni, intanto, un'altra ditta, la Iteg, terminerà, sempre ad Arma, il potenziamento dell'illuminazione in via San Francesco fino a via Due Camini e via Colombo nella tratta dalla Chiesa sino all'Aurelia. In precedenza gli altri punti luce erano stati sistemati in via Lungomare, via Boselli, [illegible] Blengino, via della Stazione e via San Francesco. [m. c.]

Intervento dei pompieri

Un lampione in [illegible] a Coldirodi

SANREMO. Singolare incendio ieri in strada Alla Colla. Un lampione ha preso fuoco e le fiamme sono poi passate [illegible] [illegible] vicino ramo di ulivo per investire, infine, lo stesso albero. Sul posto è però intervenuta, da lì a pochi minuti, [illegible] squadra dei Vigili del fuoco che ha provveduto a scongiurare ogni pericolo.

L'episodio è avvenuto poco le 18, all'altezza dell'area dove i pullman della Riviera Trasporti a seguito di una manovra fanno ritorno in centro, vicino al giardino pubblico con giochi per bambini. A dare l'allarme è stato un passante.

Le fiamme si sono sviluppate autonomamente, senza alcun intervento doloso. I Vigili del f[illegible] han[illegible] infatti stabilito che l'incendio si è propagato fortuitamente a seguito di un corto circuito.

E' stata anche avvisata l'Amaie che ha fatto intervenire sul luogo alcuni tecnici per provvedere a ripristinare il punto-luce. [m. c.]

Aprirà i battenti a marzo in piazza Borea d'Olmo

Nuovo ambulatorio per la Lega Tumori

SANREMO

Un nuovo servizio per il Poliambulatorio della Lega italiana per la lotta contro i tumori. E' quello per la valutazione individuale del rischio generico e genetico oncologico che si avvale e mette in pratica i recentissimi studi sul genoma umano. Una struttura importantissima per la prevenzione che sarà attivata con i primi di marzo in piazza Borea d'Olmo 23.

Un servizio che, ancora una volta, la Lega offre gratuitamente. Sarà sufficiente, per usufruirne, prenotare telefonicamente allo 0184/570030 per ott[illegible]ere un appuntamento. Lo dirigerà la dottoressa Carla Gatti.

«Cominceremo - spiega il dottor Giovanni Lotti, presidente della Lega - con visite una volta la settimana. Questa forma di prevenzione è più che mai di importanza vitale perché con gli ultimi studi sul genoma sarà possibile attuare test preventivi. Se si scoprisse qual[illegible] di negati[illegible] l'intervento sarà tempestivo. Quasi al punto da guarire prima di ammalarsi».

La diagnosi precoce personalizzata dipenderà da storia pers[illegible]le e familiare dei soggetti, attività lavorativa svolta, abitudini di vita (voluttuarie, alimentari, sessuali), patologie e terapie pregresse, e ancora [illegible] patologie neoplastiche di consanguinei.

L'attività della Lega italiana provinciale per la lotta contro i tumori, che ha sede a Sanremo, svolge inoltre visite specialistiche per la prostata, seno, pelle, apparato digerente, polmoni, e il pap-test. Iniziative di grandissima port[illegible] sanitaria e sociale che vengono svolte gratuitamente. [illegible] ogni anno la Lega, grazie a questa straordinaria attività, salva decine di vite. Opera di inf[illegible] e prevenzione e di educazione alla salute [illegible] svolta nelle scuole dalle elementari in su. Si va da una corretta alimentazione fino alla prevenzione vera e propria.

Per chi contrae tumori mortali, la Lega predispone la «terapia del dolore» che non si limita soltanto a interventi fisici, attenuando la sofferenza, ma anche psicologici. Nell'arco di otto anni gli assistiti sono stati 740. [m. c.]

LE NUOVE CROCEROSSINE SANREMESI



In sei promosse all'esame [illegible] corso

Hanno superato brillantemente l'esame al termine del corso organizzato dalla Croce Rossa. Sono le sei nuove crocerossine che arricchiscono l'organico [illegible] Carla Berselli, Luciana Bosani, Giancarla Garrone, Silvia Sorli, Brunella Verda, Lia Zichi. Le ha giudicate la commissione composta [illegible] Vittorio Rovere ed Ezio Di Timoteo, dalla vice-ispettrice Marisa Casalini, dai tenenti della Cri Paola Amato e Alessio Rossi e, ancora, da Renata Bosani e Hilda Faraldi. [illegible] foto di Gatti le nuove infermiere assieme ai membri della commissione d'esame. Ora le crocerossine sono pronte ad intervenire, in caso di necessità, in ogni parte del mondo. [m. c.]

Ventimiglia e l'emergenza dopo lo sbarco in Costa Azzurra, il sindaco preoccupato

«I vigili al confine per fermare i curdi»

Valfrè deciso a opporsi all'entrata dei profughi

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA



Il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè cerca di far capire [illegible] il problema [illegible] profughi curdi va affrontato a livello europeo

«Schiererò i vigili urbani al confine per non far entrare i profughi. Non siamo affatto preparati ad accoglierli». Parole del sindaco di una città di confine dove l'immigrazione è sempre al centro dei problemi. L'incertezza sul futuro dei quasi mille profughi, profughi curdi appena sbarcati in Costa Azzurra [illegible] paradiso delle vacanze [illegible] nuova California per i disperati, preoccupa il sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè. Teme [illegible] ritrovarsi di fronte a un'emergenza al di sopra delle sue possibilità.

Mentre dalla Francia [illegible] arrivano notizie precise sull'eventuale accoglienza della richiesta di asilo politico per i rappresentanti del popolo in fuga dalla persecuzione, [illegible] Ventimiglia si pensa a [illegible] affrontare un possibile arrivo in Italia dei 910 disperati, di cui 480 bambini.

Continua Valfrè: «Dal momento che i francesi hanno sempre respinto i curdi che [illegible] di oltrepassare il confine per andare in Francia e quindi in Germania, questa volta io sarei autorizzato a non farli entrare. Ventimiglia non potrebbe far fronte ad una [illegible] ondata di senza tetto».

E' molto dura e decisa [illegible] posizione [illegible] Valfrè, che [illegible] bra voler tutelare la città dall'arrivo di gente costretti a restare [illegible] terra. Per assurdo [illegible] anche la posizione degli stessi curdi, che non vogliono raggiungere il nostro Paese ma [illegible] in Germania dai parenti. Il primo cittadino ritiene che i curdi debbano poter arrivare facilmente nei Paesi del Nord Europa. Soltanto sei mesi fa aveva proposto [illegible] commissione regionale per la Sicurezza di creare [illegible] «corridoio», in Europa, proprio per i profughi curdi. Se n'era parlato nel corso di un incontro che si era tenuto [illegible] Ventimiglia, [illegible] presidente Fabio Broglia e i consiglieri regionali Eugenio Minasso e Fabio Gilardino. «I curdi devono [illegible] lasciati circolare liberamente in Europa, perchè [illegible] loro obiettivo [illegible] raggiungere la Germania e l'Olanda - ha detto Valfrè - Sono soltanto [illegible] passaggio, [illegible] da noi, sia [illegible] Francia, [illegible] la Germania li accoglie offrendo loro lavoro».

Anche il vicesindaco, Gaetano Scullino, è scettico sull'accoglimento dei curdi sbarcati a St. Raphael, in Costa Azzurra, che [illegible] sono ospitati al 21° reggimento della Marina, trasformato in «centro profughi» tipo quello di Pietrabruna: «Abbiamo già i nostri problemi gravissimi: per ogni nave che sbarca a Bari, dopo un giorno [illegible] mezzo arrivano da noi decine [illegible] curdi. [illegible] i francesi, [illegible] fanno? Raddoppiano i controlli al confine, [illegible] respingono questi disperati, lasciandoli in mano [illegible] passeur. E' un problema europeo, [illegible] non è giusto sballottare questa povera gente». Scullino ricorda che Ventimiglia ha già fatto fatica [illegible] trovare [illegible] per 208 sfollati dall'ultima alluvione: «Tutti i campeggi e i boungalow della città sono occupati [illegible] nostri cittadini, a poche settimane dall'arrivo dei turisti. Il prefetto Giuseppe Montebelli si deve rendere conto [illegible] questa situa[illegible] e prendere eventuali provvedimenti, [illegible] ce ne sarà bisogno».

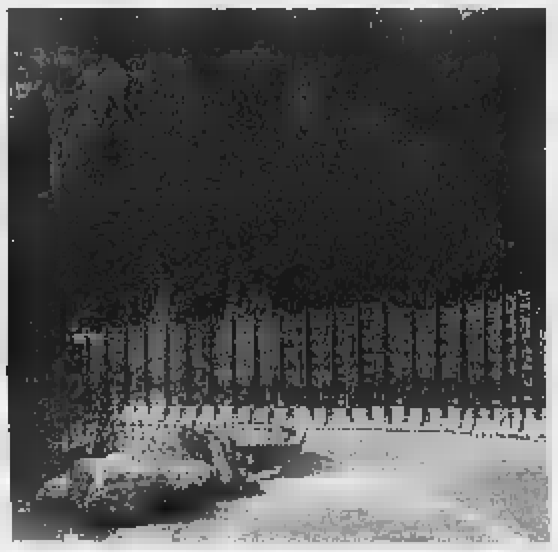
Da due mesi i viaggiatori sono costretti [illegible] passare per Savona allungando il tragitto di cento chilometri

Un rinvio per la Cuneo-Nizza

La linea ferroviaria forse riapre a marzo

VENTIMIGLIA

Probabilmente all'inizio di marzo riprenderanno [illegible] viaggiare i treni sulla Cuneo-Nizza, interrotta da Natale per una frana a Breil, in Francia. I lavori stanno proseguendo a ritmo [illegible]. In questi due mesi i passeggeri hanno dovuto affrontare il percorso alternativo, cento chilometri in più [illegible] biglietto il doppio più caro, girando da Savona. Dopo un mese di stop, alcuni treni erano stati ripristinati fino a Tenda, [illegible] non era possibile raggiungere Breil [illegible] di qui Ventimiglia e Nizza, [illegible] non con [illegible] mezzo «di fortuna» una volta al giorno: il Comune di Tenda, infatti, aveva attivato uno scuolabus per raccogliere i passeggeri [illegible] arrivo dall'Italia con il treno delle 16,10 [illegible] garantiva il trasferimento alla stazione di Breil per proseguire il viaggio verso la Costa Azzurra. Sono conclusi anche i lavori per mettere in sicurezza la Statale della Val Roja, riaperta già da qualche giorno. Le ruspe hanno realizzato una protezione della strada, creando una barriera [illegible] cemento dopo Breil. [d. bo.]





A sinistra, la nuova protezione antifrane; sopra ultimi lavori sulla ferrovia

Entro la fine [illegible] maggio i documenti elettronici

L'Amministrazione di Ventimiglia emetterà entro la fine di maggio le prime [illegible] elettroniche. La città [illegible] confine è il quarto Comune d'Italia, dopo Roma, Firenze [illegible] Milano, ad avere presentato la domanda al Ministero degli Interni per partecipare alle fasi di sperimentazione di questo nuovo tipo di documento, che funziona come un bancomat o una [illegible] di credito.

VENTIMIGLIA

Cavallo imbizzarrito trovato il proprietario

Apparteneva ad un pastore della val Bevera il cavallo trovato l'altro giorno [illegible] polizia [illegible] Ventimiglia. Gli agenti del commissariato sono riusciti [illegible] risalire al proprietario seguendo le tracce di [illegible] mandria [illegible] che, dopo una serie di indagini. Si è quindi scoperto che l'animale stava pascolando con le mucche, l'altro giorno, quando si è allontanato [illegible] che nessuno potesse fermarlo, finendo poi in città. E' stato riconsegnato al suo proprietario.

Ex prof. vince [illegible] milioni giocando con Gerry Scotti

Ha fallito l'obiettivo [illegible] vincere mille milioni alla trasmissione «Chi vuole essere un miliardario?», condotta da Gerry Scotti su Canale [illegible]. Alessandro Sorrenti, 31 anni, di Ventimiglia, ha raggiunto quota [illegible] milioni. A eliminarla dal gioco è stata una domanda sulla conquista del fuoco (che tra l'altro sapeva, come ha dimostrato [illegible] computer spenti). La Sorrenti, ex professoressa, [illegible] tornata [illegible] fare la segretaria in una ditta di fiori della [illegible] città. «Comunque sono soddisfatta di quanto ho guadagnato. Rimpianti? No, in quel momento avevo troppi dubbi».

VENTIMIGLIA

Luciano Cosco smentisce «Non faccio l'assessore»

«Gli altri esponenti [illegible] Alleanza nazionale possono stare tranqu[illegible]: [illegible] ho alcuna intenzione di fare l'assessore». Luciano Cosco, presidente della Croce Verde Intemelia e vice presidente della società Alga, interviene in merito al caso del «settimo assessore» per il Comune [illegible] Ventimi[illegible]a, che andrà [illegible] An. «Ho già abbastanza da fare: non entrerò mai in giunta», conclude l'interessato. [d. bo.]

Con gli ambulanti

Domeniche commerciali E' polemica

VENTIMIGLIA. Soddisfazione per gli organizzatori di «Domenica Insieme», la manifestazione commerciale che è risultata importante per la città, registrando una grossa partecipazione di gente di Ventimiglia, dintorni, [illegible] di turisti francesi. «La Confesercenti vuole ringraziare tutti i cittadini che hanno partecipato, la polizia, la ditta di nettezza urbana - dice Sergio Scibilia, presidente dell'associazione organizzatrice - E' stata una giornata [illegible] commercio [illegible] venditori abusivi, tanti bambini, festa, gioia e divertimento. Infine, un ringraziamento al Sestiere Ciassa per la sfilata dei carri di carnevale e ai musici che hanno allietato la giornata. Una nuova scommessa, [illegible] vetrina di Ventimiglia, città del commercio, illuminata anche la domenica».

Non manca la polemica con gli ambulanti, che l'altra mattina si [illegible] presentati numerosi per partecipa[illegible] alla manifestazione. «L'ultimo ringraziamento ai venditori ambulanti che, malgrado il meschino tentativo da parte di qualche "furbo" di speculare [illegible] una giornata commerciale, hanno compreso che da sempre al Confesercenti rappresenta tutti gli operatori commerciali e sono rimasti tutta la domenica a far acquisti presso i colleghi [illegible] posto fisso», dice Scibilia. Il prossimo appuntamento è per questa estate. «Noi ci [illegible] - assicura il sindacalista degli ambulanti Angelo Massacano - Abbiamo dalla nostra parte [illegible] legge regionale, [illegible] non potranno vietarci di partecipare. Devono destinarci un'area, come ha già fatto Bordighera. Questa volta si [illegible] comportati male, ma la prossima volta non ce ne torneremo a casa; e metteremo le nostre bancarelle facendo concorren[illegible] ai negozi. E' ora di finirla [illegible] questa discriminazione che ci vede sempre penalizzati». [d. bo.]

«Stop» all'appalto per le cucine, entro l'estate l'apertura del Padiglione 17

«Così cambierà il Santa Corona»

Per la prima volta parla il direttore Cagliani

Augusto Rambado

PIETRA L.

Concentrare l'ospedale, per i servizi e i reparti «acuti», nella zona bassa eventualmente sopraelevando la piastra dei servizi, nuovo servizio [illegible] con l'intervento di sponsor, un unico responsabile per il pronto soccorso, cambiamenti radicali fra i dirigenti. Idelfonso Cagliani, neo-direttore generale del Santa Corona, dopo [illegible] [illegible] [illegible] mezzo di «governo», sembra avere già le [illegible] chiare sul futuro [illegible] nosocomio. «Farò tutto il possibile, contro tutto [illegible] tutti, p[illegible] far [illegible] questo ospedale», dice. Si lascia scappare qualche bacchettata agli amministratori del passato e sembra [illegible]n dare molto peso alle recenti istanze dei sindacati.

PR[illegible] SOCCORSO Dice: «Ci deve essere un unico Pronto soccorso, [illegible] un organico proprio ed un unico responsabile. Se sarà il caso si potrà sopraelevare la piastra [illegible] servizi per concentrare il polo delle urgenze».

PADIGLIONI Cagliani, ex direttore sanitario del Galliera, non vede fattibile «almeno a breve termine» i collegamenti, [illegible] tunnel anche sopraelevati, fra i vari padiglioni. Spiega: «Costerebbe [illegible] miliardi e comunque [illegible] [illegible] a posto [illegible] tutto. Credo che ci siano [illegible] più urgenti da fare». Il neo-direttore ha già visto i reparti «stretti» e in pessime condizioni strutturali sui quali intervenire.

[illegible] 17 Spiega: «La ristrutturazione di questo padiglione è in ritardo di tre anni ed [illegible] costata troppo, quasi 10 miliardi. [illegible] otterrebbe una bella "villa" [illegible] [illegible] stanze troppo grandi. Dopo varie vicissitudini si [illegible] arrivati all'accordo con l'impresa per concludere l'opera [illegible] il 31 maggio. Dopo l'estate il padiglione sarà in funzione». Al 17 andranno Urologia, ostetricia-ginecologia [illegible] pediatria.

CUCINA Sarà «fermato» l'appalto per la nuova cucina (quasi 2 miliardi). Dice Cagliani: «Ha partecipato una [illegible]la ditta per un'opera che è senza finanziamento. Credo che ci rivolgeremo a sponsor privati con l'obiettivo di rifare la cucina, [illegible] non più in grado di far fronte alle necessità dell'ospedale, anche secondo i Nas. Ai privati potremmo dare la possibilità [illegible] fornire i pasti anche ad esterni, magari [illegible] alcuni Comuni del comprensorio».

[illegible] L'emergenza re[illegible] al Santa Corona. Dice Cagliani: «Prima di far partire i due anestesisti che hanno chiesto [illegible] trasferimento avremo [illegible] [illegible] ingressi, fra rientro da maternità e nuovi. L'ospedale [illegible] sempre fatto fronte a tutti gli interventi».

[illegible] Spiega [illegible] direttore generale: «Ogni reparto deve avere i suoi obiettivi ed [illegible] suo budget da rispettare. Ma i pazienti vengono prima [illegible] tutto, anche delle questioni sindacali.




Il nuovo manager del Santa Corona Cagliani e il direttore generale Pacelli

E' per questo, ad esempio, che si è favorita l'apertura pomeridiana di un certo servizio».

DIRETTORE GENERALE Giorgio Giuseppe Pacelli, 48 anni, ricopre l'incarico di direttore sanitario. L'ultima sua esperienza è all'Asl di Saluzzo-Fossano-Savigliano. Dovrà imporsi in un settore dove non c'è da anni, [illegible] modo continuativo, una vera guida.

DIRETTORE [illegible] Claudio Carutti, [illegible] [illegible], da una settimana è il nuovo direttore amministrativo. Proviene dall'Asl [illegible] Chiavari ed ha una lunga esperienza anche come segretario comunale. E' la prima volta [illegible] un non Savonese dirige il settore.

SCOMMESSA Cagliani [illegible]a commentato: «Si è voluto chiudere con il passato, facendo un cambiamento radicale. Per questo ho scelto due direttori nuovi [illegible] non della zona. Si deve cambiare [illegible] mentalità. Molti nostri dirigenti lo dovranno fare». Anche questa è una [illegible] per il futuro. Il Santa Corona, nel bene e nel male, ha quasi [illegible] pre avuto [illegible] gestione basata su rapporti umani e di [illegible]oscenza (o amicizia) diretta fra i dirigenti.

[illegible]

[illegible]

Condannato per minacce [illegible]

Tre mesi agli [illegible] domiciliari. E' la condanna per minaccia aggravata, resistenza [illegible] violenza [illegible] pubblico ufficiale, inflitta ieri in tribunale a G.V., 71 anni, [illegible] dai carabinieri venerdì scorso al culmine di una lite con i vicini. L'uomo, al momento del litigio, si era armato di roncola, [illegible] ha opposto resistenza anche ai carabinieri, chiamati da [illegible] donna che ha assistito al litigio. [r. sr.]

[illegible]

Incendio distrugge auto in via Nava

Probabilmente un corto circuito nell'impianto elettrico ha provocato un incendio che [illegible] notte scorsa ha distrutto un'auto parcheggiata in via Nava. Quando sono giunti i vigili del Fuoco il danno era [illegible] irreparabile. [r. sr.]

[illegible]

Ladri in un alloggio, bottino [illegible] 6 milioni

La scorsa notte ladri in azione nella frazione [illegible] Coasco. In un alloggio sono spariti oggetti e denaro per il valore complessivo di 5-6 milioni. La denuncia è stata fatta ai carabinieri. [m. br.]

ALASSIO

A Sant'Ambrogio l'addio al maresciallo [illegible]

Si [illegible] svolti domenica, nella parrocchia [illegible] Sant'Ambrogio, i funerali del cavalier Umberto Mai, 77 anni, ex maresciallo maggiore dei carabinieri, morto nei giorni scorsi al Santa Corona. [m. br.]

PIETRA L.

Scavi sull'Aurelia, previsti 7 giorni di disagi

Un'altra settimana con rallentamenti sulla via Aurelia a Pietra Ligure a causa dei lavori realizzati, anche in ore di punta, per la posa di una nuova rete telefonica. Gli automobilisti, costretti [illegible] lunghe attese, protestano [illegible] nessuno si è opposto. (a. r.)

Albenga, ecco il Piano di sviluppo rurale

Pioggia di miliardi all'entroterra ligure

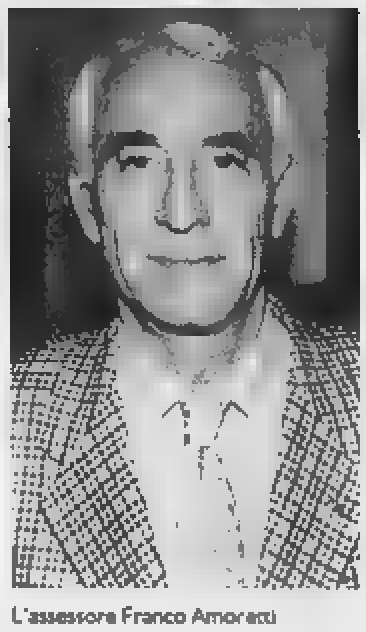
ALBENGA

[illegible] Piano di Sviluppo Rurale, il documento programmatorio europeo che si proietta sui prossimi sei anni, prevedendo per la Liguria finanziamenti complessivi per 405 miliardi di lire, è stato ieri presentato ufficialmente agli amministratori degli enti [illegible] agli operatori del settore primario della nostra provincia.

Nella sala Magnano della Camera di Commercio, Franco Amoretti, assessore all'agricoltura della Regione Liguria, ha parlato dei finanziamenti che «superano il vecchio sistema dei contributi a pioggia privilegiando la progettualità».

Il presidente della Camera di Commercio, Giancarlo Grasso, ha [illegible] [illegible] [illegible] dire: «Dobbiamo sostenere la competitività delle nostre aziende agricole sul mercato nazionale ed internazionale tenendo conto dello sviluppo dell'economia del Savonese basata sull'integrazione fra agricoltura, turismo ed artigianato, oltre che sull'ambiente [illegible] sulla natura».

Amoretti ha sintetizzato i contenuti [illegible] 275 cartelle dattiloscritte in cui si sviluppa il Piano, ricordando che tali sostegni cesseranno nel 2007 [illegible] l'ingresso dei nuovi concorrenti costituiti dalle nazioni dell'est europeo. E proprio per essere preparati a quell'appuntamento, Grasso ha evidenziato l'intenzione dell'ente camerale [illegible] effettuare tramite il



L'assessore Franco Amoretti

Centro sperimentale agricolo di regione Rollo di Albenga, gestito dalla Camera di commercio, ricerche di marketing e di verifica e di analisi organolettiche dei prodotti ortoflorovivaistici.

Amoretti, che ha anche accennato alle possibilità [illegible] sinergie fra agricoltura e turismo (di cui detiene ambedue le deleghe regionali), ha ricordato che la provincia di Savona nel settore primario da sola rappresenta il 45 per cento del prodotto lordo vendibile della Liguria, stimato in 1500 miliardi annui. [r. sr.]

Pattuglione dei carabinieri nel Ponente

Picchia una prostituta denunciato ad Albenga

ALBENGA

Un ventisettenne di Toirano è stato denunciato dai carabinieri di Albenga per lesioni aggravate ai danni di una prostituta nigeriana di 24 anni. L'uomo ha fatto salire sulla sua auto la ragazza e, dopo aver contrattato sul prezzo, chiedendo un forte sconto, ha deciso di riportarla sull'Aurelia dove l'aveva caricata. A quel punto la nigeriana ha comunque chiesto all'uomo dei soldi per il tempo che gli [illegible] dedicato. L'uomo ha picchiato selvaggiamente la donna e l'ha gettata fuori dall'auto.

Ferita e sanguinante la nigeriana [illegible] dovuta ricorrere alle [illegible] del Pronto soccorso dove le è stata riscontrata [illegible] prognosi di venti giorni. L'uomo è stato rintracciato al Pronto soccorso del Santa Corona di Pietra Ligure dove si [illegible] facendo medicare a sua volta. Ai medici dell'ospedale stava raccontando di essere caduto non accorgendosi che alle sue spalle c'erano i carabinieri che lo avevano già identificato.

L'episodio è solo uno dei tanti che hanno registrato i carabinieri. In totale sono state 9 le persone arrestate, 76 denunciate, 1.071 automezzi controllati per il bilancio di un'operazione di controllo compiuta lo scorso fine settimana dai carabinieri in tutta la Liguria. Sono [illegible]i impegnati venti ufficiali, 166 sottufficiali [illegible] 183 carabinieri.

I militari hanno anche recuperato 136 automezzi rubati e controllato 335 pregiudicati sottoposti a misure di prevenzio[illegible]. In particolare [illegible] persone [illegible] state arrestate a Genova per spaccio di [illegible] (20 grammi la droga sequestrata), quattro in flagranza di furto e due in esecuzione [illegible] ordini di custodia. I carabinieri hanno contestato 253 contravvenzioni al codice della strada e 19 alle leggi speciali. Hanno ritirato sei patenti [illegible] documenti di circola[illegible] e sequestrato dieci automezzi. E [illegible] recuperata refurtiva per [illegible] lire [illegible] nove immigrati clandestini sono stati espulsi. [s. p.]

In programma anche la costruzione della piscina [illegible] di nuovi parcheggi a Marina

Scende l'Ici per chi affitta tutto l'anno

Finale, nel bilancio 2001 lotta all'evasione Tarsu

FINALE L.

Un abbattimento dell'Ici dal [illegible] al 3,3 per mille per chi affitta alloggi tutto l'anno. E' una delle novità contenute nel bilancio di previsione [illegible] presentato ieri [illegible] in Consiglio comunale a Finale. Domani dopo le 18 ci sarà la discussione in aula con tutte le istanze della minoranza.

«Il bilancio si presenta con aumenti tariffari già programmati [illegible] una spesa corrente a livello del 2000 nonostante le maggiori spese. In totale avremo circa un miliardo di [illegible]ori entrate, per un quarto [illegible] [illegible] recupero [illegible] evasioni alla Tarsu», commenta l'assessore Gerardo Sfriso. Quest'anno gli investimenti previsti sono di 1[illegible] miliardi e 338 milioni in parte ancora legati ai danni alluvionali. Il Comune inizierà [illegible] spendere i soldi introitati dalla vendita della farmacia. Confermata la piscina coperta, entro [illegible] sarà scelto [illegible] sito. «Oltre ai lavori in bilancio vanno avanti le procedure per il teatro Sivori, per Castel Gavone, per il depuratore e i posteggi [illegible] Marina. Per questi ultimi, o per i lavori di via Castelli, potremo rientrare nei finanziamenti pubblici derivanti dai Patti territoriali», ricorda il sindaco Pier Paolo Cervone.

Nel 2001 aumenteranno l'addizionale Irpef e la tassa [illegible] rifiuti (Tarsu) del 15per cento. Le seconde case sfitte saliranno al [illegible] per mille ma per chi le affitterà tutto l'anno con contratti regolari avrà una aliquota minima del 3,3 per mille, inferiore a quella sulla prima casa (4,3). «Gli aumenti [illegible] previsti per i maggiori [illegible] nella gestione della nuova ludoteca e della Casa di riposo nell'ex ospedale la cui apertura, non per [illegible] nostra, slitta all'autun[illegible] conclude il sindaco. [a. r.]

[illegible] CHIEDO SCUSA MA PER VARIGOTTI ABBIAMO FATTO MOLTO

«Chiedo scusa [illegible] volevo offendere i cittadini di Varigotti. Mi riferivo solo ad un gruppo di persone. In Consiglio sono stato provocato da Gino Bottino e, per la prima volta in 5 anni, ho perso le staffe. Non si poteva andare oltre con chi descrive sempre [illegible] situazione di Varigotti come quella del dopo bombardamento Nato a Bagdad». Il sindaco Pier Paolo Cervone replica. Dopo l'accesa assemblea a Varigotti il 20 dicembre in Consiglio si era lasciato andare: «Siete proprio un paese sfortunato. Fate il mea culpa perché se continuate ad insultare il sindaco ed i suoi assessori a Varigotti non ci verran[illegible] più. Che vengo a fare? Ad essere preso per il naso da [illegible] "banda di scemi"?». Spiega Cervone: [illegible] quella assemblea [illegible] ne sono andato dopo che per 2 ore i "capipopolo" [illegible] fatto i loro [illegible] dicendo [illegible] insensate. Siamo persino stati accusati perchè i ragazzi del [illegible] d'ordine al Malpasso, ospiti nell'ex scuola, avevano lasciato un po' [illegible] sporcizia. In 5 anni abbiamo fatto quello che nessuno aveva mai fatto in [illegible] anni. Sono state risolte questioni storiche, il recupero (ed il controllo) del Malpasso, della chiesa [illegible] San Lorenzo e del percorso di Punta Crena, [illegible] dei "triangoli" naturali più belli d'Italia. Abbiamo pavimentato il centro storico e cambiato l'illuminazione, è stata sistemata la piazza del mare e [illegible] [illegible] sono più stati problemi [illegible] l'approvigionamento idrico. I lavori non possono piacere a tutti ma [illegible] si può negare che sono stati fatti». Conclude: «Partiamo ora la fognatura che [illegible] collegherà con il depuratore di Savona. E' stata prolungata la passeggiata [illegible] ponente, "protetta" la passeggiata e realizzato l'intervento in via Isasco. Ci sono posteggi riservati solo ai residenti». [a. r.]

L'episodio ad Albenga

Ha bruciato la casa al padre adottivo Arresto convalidato

ALBENGA. I giudizi savonesi, nel confermare la validità dell'arresto, hanno posto ieri in libertà O.R.M., 25 anni, peruviano, figlio adottivo del noto commerciante albenganese F.R.M. Il giovane dovrà rispondere di tentata estorsione ai danni del padre adottivo, un reato assai grave.

O.R.M. venerdì sera, di fronte al rifiuto di versargli 10 milioni (ultima richiesta di una lunga serie) ha dato fuoco al salotto del genitore, che abita in via Che Guevara. Risulterebbe che il giovane, gestore di un negozio [illegible] abbigliamento in [illegible] Genova, fosse solito sperperare i sostegni finanziari che gli [illegible] [illegible] famiglia adottiva, formata da padre, madre, [illegible]ue figli nat[illegible]li e due adottivi. I carabinieri di Albenga, di fronte alle preci[illegible] accuse del padre, hanno proceduto all'arresto convalidato dal giudice. [r. sr.]

Polemica nel budello

Troppo rumore Esposto in procura per i lavori a Loano

LOANO. Un esposto alla magistratura rischia [illegible] rallentare l'esecuzione dei lavori nel «caruggio» centrale [illegible] Loano. Gli interventi in corso in via Garibaldi (sottoservizi e pavimentazione) dovrebbero finire entro Pasqua. Da ieri il tratto di caruggio interessato ai lavori viene chiuso ogni qual volta entrano in funzione i macchinari. Chi ha fatto intervenire la Procura ha ravvisato presunti pericoli per i pedoni. «A[illegible] sempre proceduto con il buon senso. In [illegible] metri di caruggio [illegible] c'erano mai stati proble[illegible] [illegible]a il sindaco Francesco Cenere. «Ci dissociamo da questo esposto perchè non risolve nulla», commenta il presidente Ascom, Enrico Beretta. Oltre al rischio di un ritardo nei lavori ieri alcuni negozi sono rimasti irraggiungibili per i minuti in cui erano in funzione i mezzi dell'impresa che effettua gli scavi. [a. r.]

E a Loano FI appoggia Cenere e «mette da parte» [illegible] nome di Vaccarezza

Il Ppi non vuole il candidato Viveri

Contestata la scelta dei Ds di contrapporlo a Nan

[illegible]

I Popolari non voteranno Angelo Viveri nel collegio 3 del Ponente per la Camera. Quello che per mesi è stato sussurrato da ieri sembra ufficiale. «La candidatura di Viveri sarebbe un "errore politico" del quale l'intera coalizione subirebbe le conseguenze [illegible]. E' ba[illegible] questa affermazi[illegible] di Egidio Banti, segretario regionale del Ppi, [illegible] scatenare una serie di reazioni, prima quella dello stesso Viveri.

Ha detto Banti: «Anche [illegible] ci fossero sondaggi che gli danno ragione Viveri [illegible] [illegible]munque fare un passo indietro. La sua candidatura sarebbe come minimo male interpretata, darebbe argomenti ai candidati concorrenti, soprattutto a Rifondazione alla Lista Di Pietro, [illegible] non aiuterebbe l'Ulivo. Fra l'essere giustizialista ad oltranza, posizione che non abbiamo mai condiviso, e dare uno schiaffo alla magistratura la differenza è [illegible] po' troppa [illegible]sa di provocazione».



La candidatura di Angelo Viveri sta [illegible] centro sinistra dopo che il segretario del Ppi Ligure Egidio Banti ha criticato la scelta del nome da contrapporre a quello di Nan

Questa la repli[illegible] del «re rosso»: «Le dichiarazioni di Banti denotano [illegible] stato d'animo agitato incapace di suggerire comportamenti responsabili. L'obiettivo finale dev'essere recuperare voti per il centro-sinistra. La mia candidatura purtroppo non ha alternative tali da poter impensierire i [illegible] avversari. La candidatura, su inequivocabile richiesta Ds, ha [illegible] un [illegible] trasversale di interessi personali, deleteri sul piano politico [illegible] pericoloso su quello elettorale. Non sarà certo un sussulto isolato a farmi cambiare idea».

La situazione si fa incandescente anche [illegible] Loano. Domenica il parlamentare Enrico Nan ha incontrato la parte [illegible] Forza Italia che sostiene il sindaco Francesco Cenere. Secondo indiscrezioni, [illegible] prescindere dal possibile terzo mandato in discussione [illegible] Camera del 27 febbraio, la componente Cene[illegible] non vorrebbe in giunta Vaccarezza, Cepollina [illegible] Oliva. I sindaci alternativi a Cenere sarebbero nell'ordine Bocchio, Romanisio e Rosso. La spaccatura fra gli azzurri resta pesante, un problema per Nan. Fra gli «estimatori» di Viveri c'è anche il primo cittadino [illegible] Loano. [a. r.]

Primo appuntamento con monsignor Ersilio Tonini

Alassio, la nuova biblioteca sarà anche centro congressi

[illegible]

«La nuova biblioteca, oltre a diventare un moderno polo culturale per la città ed il comprensorio, sarà un importante centro congressuale. Non solo a livello nazionale. Abbiamo già ricevuto numerose richieste per l'organizzazione di convegni ed altri prestigiosi appuntamenti». L'asses[illegible] alla cultura Monica Zioni spiega il ruolo che avrà [illegible] «biblioteca sul [illegible] di palazzo Durante, che verrà inaugurata sabato pomeriggio alle 16 e che da lunedì prossimo sarà già operativa. La [illegible] biblioteca civica, intitolata al medico ed intellettuale Renzo [illegible]aglio (scomparso nel 1990), [illegible] d[illegible] 5 fondatori della biblioteca alassina (di cui per anni è stato presidente), è strutturata su tre piani per complessivi mille metri quadrati. E' completamente informatizzata, dotata di sale multimediale e auditorium con un centinaio di posti a sedere.

«Per l'inaugurazione [illegible] stato invitato anche il ministro della pubblica istruzione Tullio De Mauro. Ci [illegible] sicuramente l'assessore regionale alla cultura Amoretti e scrittori, giornalisti ed esponenti della cultura come Lorenzo Mondo, Giovanni Bogliolo, Ernesto Ferrero, Giulio Anselmi, Alberto Beniscelli e Antonio Ricci. La prolusione sarà tenuta dallo scrittore Giuseppe Pontiggia. Dal 23 al [illegible] marzo nella nuova biblioteca è previsto il convegno internazionale dell'Unitre, al quale parteciperà il cardinale Ersilio Tonini, arcivescovo emerito di Ravenna. Sarà uno dei tanti eventi che valorizzeranno la [illegible]ova struttura [illegible] quindi la città», ha detto l'asses[illegible] Zioni. Il giornalista-scrittore Enrico Deaglio [illegible] l'economista [illegible] Deaglio, entrambi figli di Renzo, al quale [illegible] intitolata la biblioteca, saranno ad Alassio per l'evento di sabato. [m. br.]

Dj Human al Sortilegio di Diano, pianobar per il casinò, Tribù Latina all'Horus

Un martedì sera a passo di dance

Al Cabaret di Monaco debutta «Calor de Cuba»

Il martedì notte in Riviera ha in programma appuntamenti con i balli latini, ma anche dance, pianobar e valzer.

[illegible] Serata esotica alla maxi-discoteca Horus, con gli animatori della Tribù Latina (ballerini e percussionisti). Musica con Kiuto al Jammin'.

[illegible] Musica da Cuba [illegible] Manila Club [illegible] «Kachet» e la cantante Marta di Santelines. Karaoke a El Che Cafè. Musica al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.

[illegible] Tutti i martedì dalle 22,30 alle 23.30, corsi di danze latine gratis [illegible] la ballerina Santina [illegible] Bit Below di via Caprera.

SAN BARTOLOMEO Al pub La Pinta di via Elba, [illegible] possibile svegliere fra cinquanta tipi [illegible] pasta [illegible] altrettanti di birra.

DIANO [illegible] Serata con le ultime tendenze dance al Sortilegio disco club [illegible] via Mortula: la selezione [illegible] affidata a dj Human. [illegible] liscio al bar Dedian, dalle 15 alle 18,30. Dalle 15 alle 18, il Palavela propone un pomeriggio danzante.

[illegible] Dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.30, la galleria Battifoglio di via Vieusseux propone la mostra del musicista-pittore Roland Tapi, che ha partecipato anche [illegible] due Festival di Sanremo [illegible] gruppo. Videogames, cocktails [illegible] musica [illegible] sottofondo al bar Los Tres di largo Viale. Cyber pub gratuito al Winston Churchill di via Aireoti, dove è possibile gustare pizze, panini e bruschette.

[illegible] **STEFANO** Al Baretto, focacce di vario tipo [illegible] musica varia.

[illegible] **LIGURE** L'orchestra di Laura Fiori (musica da ballo) suona al Sensual.

ARMA DI TAGGIA Le «freccette», la grande passione del momento, [illegible] arrivate [illegible] Mady's Pub dove si può anche giocare [illegible] biliardo o a Playstation, chattare [illegible] navigare in Internet, ascoltare musica. Musica d'ambiente al Bar Gelateria Ligure.

TAGGIA Al Germinal, vini [illegible] scelta. Ogni sera qualche musicista [illegible] esibisce [illegible] modo estemporaneo.

[illegible] Dalle 18 alle 21 all'Arizona Café, di corso Garibaldi 48, aperitivo in [illegible]. Musica con [illegible] al Virtual Pub-New Disco di Bussana e l'animazione di Anna, Katiuscia, Barbara e Miki. Musica d'atmosfera alla Baia del Pirata sul lungomare si Bussana. Giochi singoli e di società alla Ludoteca I Malatesta. Ogni sera, pianobar [illegible] Gianni Romano nella Sala Liberty del casinò. Prenotazioni allo 0184-5951.

[illegible] Piatti caldi, birre, spuntini e musica di sottofondo al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

MONACO Nuovo spettacolo a partire [illegible] questa [illegible] al Caffè Cubano del Cabaret del Casinò: «Calor de Cuba». Per vivere le atmosfere de La Havana, con le melodie dell'orchestra Horacio y sus Habaneros. Inizio alle ore 22.30. Ingresso 250 franchi.

[illegible] Alle 20, l'Opera propone l'allestimento del «Falstaff». La direzione è affidata al maestro Renato Palumbo, l'accompagnamento a Coro e Orchestra Filarmonica [illegible] Nizza.



Animazione latino-americana [illegible] molti [illegible] notturni di Riviera e Costa Azzurra

[illegible] OGGI AL TANGO' BARMAN ACROBATICI

DIANO MARINA. Anche i barmen hanno il loro campionato nazionale: [illegible] alla discoteca Tangò di Malo Landini [illegible] Diano Marina, approda il «Grand Prix Bacardi Martini», che abbina cocktails, originalità e acrobazie. In Liguria, ci sono già state tappe [illegible] Genova, Alassio e Finale. Ora tocca a Diano: le gare si svolgeranno dalle 9 alle 13, mentre le premiazioni sono previste per le 16. Orari insoliti per il locale di Diego e Manuela, che si è da poco arricchito di un nuovo piano che ospita un ristorante. Saranno a confronto i più preparati esponenti dell'Associazione italiana barman e sostenitori (Aibes), suddivisi in cinque categorie: «Paissa», allievi dei corsi Aibes tra 18 e 28 anni; «Junior», concorrenti in arrivo delle scuole alberghiere; «Open classic», senza limite di età; e «Open disco», la categoria più coreografica. Ne fanno parte di baristi «freestyle», veri e propri giocolieri, che preparano i drinks [illegible] suon di musica, maneggiando gli shaker [illegible] si trattasse di maracas. Quest'anno [illegible] aggiunge anche un quinto raggruppamento, «Bombay Sapphire Martini's challenge», che propone il Cocktail Martini, classica bevanda dell'agente 007, rinnovato con decine di ricette differenti. Ci saranno Giorgio Manara, consulente del bar del casinò di Sanremo, Stefano Gardani, responsabile Aibes, Carlo Lanteri, capo barman del casinò, e Francesco Cappa, titolare del bar «Les Folies» di Diano Marina. [e. f.]

Sanremese svela i segreti della bioarchitettura

Gianni Micaletto



L'architetto Elio Marchese

UNA c[illegible] [illegible]», con le giuste protezioni dagli insidiosi campi elettromagnetici e dai materiali «a rischio», quelli sempre più diffusamente utilizzati per realizzare mobili [illegible] complementi di arredo, produrre vernici e colle. E' la filosofia della bioarchitettura, al centro di un ciclo d'incontri aperto a tutti nel salone del Punto Coop di [illegible] Matuzia, alla Foce. Tre conferenze sulla «Bioarchitettura e l'abitare sano» a cura dell'arch. Elio Marchese, [illegible] grande esperto del settore. La prima si [illegible] tenuta martedì scorso, con partecipazione e interesse confortanti; la seconda [illegible] in programma oggi, alle 17. Il tema? «Abitare una [illegible] sana - Ok l'alloggio è giusto?».

«Fin dal 1985 l'Organizzazione mondiale della sanità ha riconosciuto l'esistenza della "Sindrome della costruzione malsana" - evidenzia l'architetto Marchese -, sottolineando che non si deve pensare subito a [illegible] tugurio grondante [illegible] umidità [illegible] e [illegible] poca luce, [illegible] soprattutto [illegible] costruzioni nuove o [illegible] poco ristrutturate. Una casa è malsana se esposta ai campi elettromagnetici, realizzata con materiali non ecologici, arredata con mobili assemblati con colle chimiche. Pochi [illegible] ad [illegible] pio, che è anche importante [illegible] disposizione [illegible] letto: per il buon riposo dovrebbe sempre avere [illegible] testata rivolta [illegible] nord».

La bioarchitettura è una disciplina relativamente giovane. In Italia ha cominciato a diffondersi all'inizio degli anni 90, ma [illegible] altri paesi europei è conosciuta e seguita [illegible] diversi decenni. Marchese è membro del Curatorium dell'Istituto nazionale di bioarchitettura.

«Prendiamo gli impianti elettrici - spiega -. In genere sono realizzati [illegible] anello, mentre dovrebbero [illegible] a [illegible] stella, per poter isolare dai campi elettromagnetici le zone notte, attraverso disgiuntori. Il corpo a riposo è infatti molto esposto agli effetti negativi sulla salute dell'energia elettrica [illegible] circolo. Per [illegible] intonaci, poi, molto meglio [illegible] calce, decisamente naturale, del cemento. Quanto [illegible] vernici dovrebbero essere impiegate quelle a base di resine vegetali o minerali. I costi? Al massimo il 10% in più, comunque ammortizzabile con risparmi nel consumo di gas [illegible] energia elettrica grazie all'impiego di pannelli solari. Ma ci si guadagna soprattutto in salute».

[illegible] RITARDI

BARI	[illegible]	81	33	37	56
	114	90	62	59	58
CAGLIARI	45	89	[illegible]	5	10
	108	72	53	52	52
[illegible]	5	[illegible]	[illegible]	86	[illegible]
	65	59	[illegible]	47	[illegible]
[illegible]	48	28	42	51	4
	74	[illegible]	[illegible]	53	[illegible]
MILANO	[illegible]	67	9	8	54
	88	76	72	66	59
NAPOLI	32	90	[illegible]	[illegible]	71
	101	82	70	[illegible]	[illegible]
PALERMO	75	10	13	41	70
	93	61	58	51	45
[illegible]	24	52	14	51	5
	55	53	50	50	49
[illegible]	79	41	78	9	15
	71	63	60	59	59
VENEZIA	16	4	13	[illegible]	47
	107	89	74	68	56

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 2 sulla ruota [illegible] Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-4	2-24	2-51	2-74	2-19
2-8	2-28	2-56	2-77	2-47
2-11	2-31	2-63	2-81	2-33
2-13	2-39	2-68	2-86	2-64
2-17	2-41	2-71	2-88	2-55
2-20	2-48	2-75	2-90	2-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] 38 (3); Cagliari 18 (3); Firenze 37 (1); Genova 41 (2); Milano 70 (0); Napoli 45 (0); Palermo 11 (5); Roma 34 (1); Torino [illegible] (0); Venezia 9 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

14-1	14-21	14-61	80-15	80-48
14-7	14-29	14-72	80-20	80-50
14-9	14-30	14-83	80-24	80-51
14-10	14-31	14-90	80-29	80-60
14-12	14-33	80-1	80-30	80-63
14-13	14-40	80-7	80-33	80-68
14-18	14-48	80-10	80-39	80-90
14-20	14-50	80-11	80-41	80-71

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: ambata Palermo 71 ambo Milano 81 30; 81 77.

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	81 - 13 - 48 - 37 - 15 - 60
2 combinazioni	14 - 27 - 10 - 53 - 49 - 13
L. 6650 / 7 combinazioni	80 - 74 - 77 - 36 - 10 - 24 - 18

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 38 - 85 - 59
224 combinazioni	- varianti = 8 - 13 - 21 - 29 - 38 - 51 - 58 - 87

Statistiche [illegible] della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Scattato un progetto per le scuole al Castello dei Clavesana

Laboratorio in note a Cervo

Ieri inaugurazione con David Riondino

Enrico Ferrari

CERVO



David Riondino all'inaugurazione assieme al sindaco di Cervo Vittorio Desiglioli

E' stato il «professor» David Riondino a fare da testimonial, ieri mattina, all'inaugurazione del laboratorio in note nel castello di Cervo, che costituisce il primo passo verso la creazione di un Liceo musicale. Per il multiforme artista fiorentino (cantautore, attore teatrale e cinematografico), che domenica scorsa era in tv alla trasmissione «Quelli che il calcio», si è trattato di un ritorno in Riviera, visto che aveva già conosciuto il borgo in occasione di uno spettacolo tenuto all'inizio del 2000.

Riondino ha lodato la commistione fra «innovazione e antico» che [illegible] il progetto del Comune, organizzato in collaborazione con la Direzione didattica di Diano Marina. Nello storico salone [illegible] castello [illegible] Clavesana, che domina [illegible] borgo medievale, sono raccolti strumenti acustici [illegible] elettrici, dai bongos alle tastiere, acquistati grazie a fondi ministeriali e comunali. Serviranno a un laboratorio destinato ai ragazzi delle scuole: non è un caso se nel progetto è coinvolto [illegible] Liceo Vieusseux di Imperia, dove ieri pomeriggio Riondino, che sta svolgendo una serie di studi sugli artisti «dimenticati», ha incontrato gli studenti.

Spiega il sindaco di Cervo, Vittorio Desiglioli: «Con la realizzazione di questa iniziativa si inciderà concertamente sull'educazione musicale degli allievi delle Materne ed Elementari [illegible] Cervo, delle Medie Novaro di Diano Marina e S. Bartolomeo, [illegible] anche di "De Amicis" e "Vieusseux". C'è l'integrazione [illegible] il Festival cameristico e le Accademie di perfezionamento».

Esposte 98 opere

Una [illegible] di Mario Bardelli al Des Etrangers

SANREMO. Edifici, piante, case e qualche persona. E' quanto offre la mostra antologica del pittore Mario Bardelli a disposizione degli appassionati all'interno dell'Hotel [illegible] Etrangers. Novantotto opere che si potranno ammirare fino a domenica 18 marzo. Una rassegna che viene presentata in concomitanza con il Festival della canzone.

«Mario Bardelli - come [illegible] Franco D'Imporzano - è un milanese [illegible] a Genova e cittadino del mondo nel cui cuore c'è un posto non secondario riservato a Sanremo». [illegible] città che gli ha offerto molti spunti pittorici. [illegible] tratti dai grandi monumenti ma dalla semplicità (e ricchezza insieme) della Pigna, dalle finestre di via Giorgio Pallavicino, [illegible] dai balconi di corso Garibaldi.

La direzione artistica della mostra è affidata a Casimiro Dall'Ar[illegible] Talarico [illegible] Mario Saccoccia [illegible] Centro d'arte e cultura La Tavolozza. La mostra resterà aperta tutti i giorni dalle 10,30 alle 22,30. Dalle 16 alle [illegible] sarà presente personale del Centro d'arte per illustrare le creazioni. [m. c.]

stasera

AL CINEMA

CAVOUR. Tel 0183-61978.
Prevendita per teatro
Gene Gnocchi giovedì 22

[illegible]. Tel. 0183-63871.
OGGI RIPOSO

DANTE. Tel 0183-293620.
Hannibal
Orario 20-22,40
[illegible]-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
What women want
Orario 20-22,40
Lire [illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
CINEFORUM
Man on the moon
Orario 20,20-22,40
Ingresso con tessera

CAPITOL. Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

OLIMPIA.
Tel 0184-261955
Rassegna film d'essai
Le verità nascoste
Orario 20,30-22,40
(Inf. anche all'indirizzo web www.bordighera.it)

DON BOSCO. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

ARISTON.
Tel. 01[illegible]
Chiuso per montaggio 51° Festival della canzone

[illegible]
Tel. 0184-506.060
What women want (Quello che vogliono le donne).
Orari (indicativi): 15,30; [illegible],30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per montaggio 51° Festival della canzone
ARISTON ROOF - Sala 2 Tel. 0184-506.060.
Chiuso per montaggio 51° Festival della canzone

[illegible] 0184-506.060.
Chiuso per montaggio 51° Festival della canzone

[illegible]
Tel. 0184-597822
Hannibal
Orari (indicativi): 15-22,30
[illegible]
(mercoledì lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-597822.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

[illegible]
Ti presento i miei
Orario 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio dei film sono indicativi e possono variare anche a seconda della lunghezza del film stesso

nelle sale di

SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640.253
La tigre e il dragone
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche 16,30 e 18,30)
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640[illegible]27.
What women want
Or.: 20,15-22,30
[illegible]5000

AMBRA. Tel. 0182-51418.
Flawless
Or.: 20,30-22,30
Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Hannibal
Or.: 20; 22,30
Lire 10.000; 6000

ONDINA
OGGI RIPOSO
Lire 10000-8000

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Il partigiano Johnny
Or.: 16,30-21. Lire 5000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
H[illegible]
Or.[illegible] Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
The family man
Or.: 20,30-22,50. [illegible]

Con il tagliando de La Stampa si ha diritto [illegible] uno sconto sull'ingresso

Domani teatro al Palazzo del parco

C'è «Benvenuti in casa Gori» con l'attore toscano

BORDIGHERA. L'attore e regista Alessandro Benvenuti è il prossimo protagonista della rassegna «Leggere il Teatro» che, in via eccezionale, domani sarà ospitato dal Palazzo del parco per poter accogliere i fans dell'interprete toscano. Alle 21 porterà in scena «Benvenuti in Casa Gori», scritto con Ugo Chiti. Dallo [illegible] testo era [illegible] tratto, [illegible] Benvenuti alla regia, un bellissimo film che vedeva tra gli interpreti, oltre a lui, Alessandro Haber, Massimo Ceccherini e Athina Cenci. E' la cronaca di un pranzo di Natale del 1986 nel paesino di Pontassieve. I componenti di casa Gori ingannano il tempo tirando fuori il catalogo dei loro problemi esistenziali.

Continua intanto la collaborazione tra La Stampa, il Comune di Bordighera e il Teatro Garage di Genova. Presentando il tagliando al botteghino [illegible] Palaparco si avrà diritto ad [illegible] sconto di 3 mila lire sul biglietto, che ne costa 20 mila. [d. bo.]

COMUNE DI BORDIGHERA — MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 2001 — LA STAMPA — GENOVA

Stagione Teatrale al Palazzo del Parco
Bordighera

mercoledì 21 febbraio ore 21



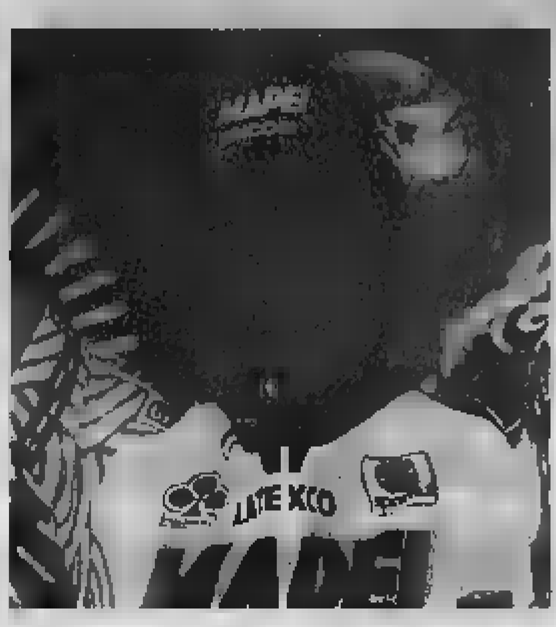
I biglietti costano 20 mila lire, posto unico. Presentando il tagliando al botteghino del **Palazzo del Parco** si avrà diritto ad uno sconto di **3 mila lire**. Non sono valide le fotocopie. **Informazioni allo 0184-261358**


AD ANDORA,
NON SOLO SALDI...
...MA GRANDI AFFARI
IN PELLE O
CHE VALE FINO AD UN MILIONE !
PAGAMENTO DILA
SENZA INTERESSI ANCHE
GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
www.fastfourrures.com
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ
TELEFONO 0182 /
ARTICO 2000

Duecento professionisti al via: i tifosi locali sognano un trionfo di Celestino

Trofeo Laigueglia, grande ciclismo

Oggi è in programma la «classica» di apertura



Nardello, nella foto a fianco, è il campione [illegible] al Laigueglia e punta al bis. Tra i suoi rivali principali il «padrone di casa» Mirco Celestino, ma anche Bartoli, Di Luca, e tanti assi stranieri tra i quali potrebbe recitare una parte importante Axel Merckx, il figlio del grande Eddy

[illegible] COL NUMERO 1 IL CAMPIONE USCENTE NARDELLO

MAPEI - QUICK STEP
1 Nardello; 2 Ballerini; 3 Bartoli; 4 Bodrogi; [illegible] Fornaciari; 6 Freire Gomez; 7 Noe'; [illegible] Scinto; 9 Zanini; d.s. Parsani

AGR2 PREVOYANCE
11 Agnolutto; 12 Aus; 13 Botcharov; 14 Delrieu; 15 Demarbaix; 16 Kasputis; 17 Maignan; 18 Turpin; d.s. Laveau

ALESSIO
21 Casagranda; 22 Ferrigato; 23 Gajicic; 24 Ivanov; 25 Nikacevic; 26 Valoti; 27 Zandarin; [illegible] Zanetti; d.s. Mariuzzo

ALEXIA ALLUMINIO
31 Battistel; [illegible] Galli; 33 Guerra; [illegible] Magnani; 35 Salomone; 36 Serri; 37 Righi; 38 Valoti; 39 Battiston; d.s. Fidanza

AMORE & VITA BERETTA
41 Aug; 42 Fanini; 43 Gronqvist; 44 Leporatti; 45 Martini; 46 Kohut Sew.; 47 Kohut Sla.; [illegible] Wesoly; d.s. Lanzoni

CANTINA TOLLO ACQUA [illegible] SAPONE
51 Colombo; 52 Di Luca; 53 Gentili; 54 Giabbecucci; 55 Giunti; 56 Yakovlev; 57 Marzoli; [illegible] Masciarelli; 59 Trenti; d.s. Petito

CERAMICHE PANARIA FIORDO
61 Figueras; 62 Coppolillo; [illegible] Parfetto; [illegible] Parrinello; 65 Duma; 66 Matveyev; 67 Seniushkin; [illegible] Romano; 69 Guerrini; d.s. Reverberi.

COFIDIS [illegible] CREDIT PAR TELEPHONE
71 Farazijn; 72 Flammang; 73 Gaumont; 74 Lelli; 75 Mattan; 76 Peers; 77 Plankaert; 78 Trentin; 79 Lefevre; d.s. Van Londersele

CSC WORLD ON LINE
[illegible] Jalabert; [illegible] Hamburger; 84 Asmaker; 85 Beeckman; 86 Larsen; 87 Nielsen; [illegible] Sorensen; 89 Hoffman; d.s. Pedersen

DOMO FARM FRITES
[illegible] Cretskens; 92 [illegible] Wolf; 93 Hoste; 94 Kleynen; 95 Moerenhout; [illegible] Konecny; 97 Merckx; 98 Wadecki; d.s. Lefevere

FASSA BORTOLO
101 Baldato; 102 Basso; 103 Casagrande; 104 Frigo; 105 Ivanov; 106 Konyshev; 107 Loda; 108 Pozzi; 109 Petito; d.s. Volpi

LA FRANCAISE DES JEUX
111 Bodo; 112 Durand; 113 Gwiazdowski; 114 Fritsch; 115 Lhuiller; 116 Schnider; 117 Montgomery; 118 Casar; d.s. Madiot.

LAMPRE DAIKIN
121 Algeri; 122 Barbero; 123 Bertogliati; 124 Codol; 125 Missaglia; 126 Frutti; 127 Della Vedova; 128 Piccoli; 129 Serpellini; d.s. Piovani

LIQUIGAS PATA
131 Rebellin; 132 Zanette; 133 Contrini; 134 Raimondi; 135 Rastelli; 136 Malberti; 137 Zanotti; 138 Faresin; [illegible] Cattai; d.s. Parini

LOTTO ADECCO
141 Aerts; 142 Baguet; 143 Brandt; 144 D'Hollander; 145 Van De Wouwer; 146 Van Hyfte; 147 Van Lancker; 148 Verbrugge; d.s. Planckaert

[illegible]ERCATONE UNO ALBACOM
151 Velo; 152 Andersson; 153 Borgheresi; 154 Podenzana; 155 Mondini; 156 Moreni; 157 Forconi; 158 Ortenzi; 159 Astarloa; d.s. Gianelli

MOBILVETTA DESIGN FORMAGGI TRENTINI
161 Bosi; 162 Di Biase; 163 Gobbi; 164 Brendolin; 165 Massi; 166 Ongarato; 167 Girardello; 168 Jones; d.s. Di Francesco

SAECO
171 Celestino; 172 Dufaux; 173 Gavazzi; 174 Padrnos; 175 Pucci; 176 Sabaliauskas; 177 Sacchi; 178 Savoldelli; d.s. Vicino

[illegible] ITALIA PACIFIC
181 Gonzalez Pico; 182 Gonzalez; 183 Buenahora; 184 Marin; 185 Garcia; 186 Nauduzs; 187 Khalilov; 188 Pavi Degl'Innocenti; 189 Castelblanco; d.s. Savio

TACCONI SPORT VINI [illegible]
191 Di Grande; 192 Luttenberger; 193 Calcagni; 194 Miceli; 195 Bossoni; 196 Donati; 197 Gerosa; [illegible] Hauptman; [illegible] Bortolami; d.s. Bontempi

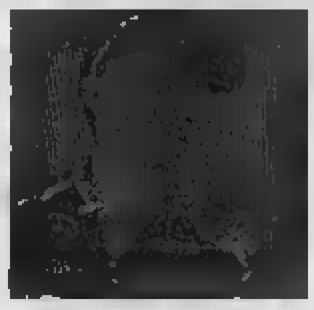
TEAM COLPACK
201 Abe; 202 Bulgarelli; 203 Carrara; 204 Colleoni; 205 Cortinovis; 206 Lunghi; 207 Mateos Perez; 208 Meza Flores; 209 Razzari; d.s. Bevilacqua

TEAM DEUTSCHE TE[illegible]
211 Elli; 212 Guerini; 213 Hiekmann; 214 Kessler; 215 Livingston; 216 Mizourov; 217 Sgambelluri; 218 Vinokourov; d.s. Van Looy

VL[illegible]
221 Daniels; 222 Gerits; 223 GILMORE; 224 Guns; 225 Leukemans; 226 Stremersch; 227 Van Roosbroeck; 228 Vanderaerden; 229 Sijmens; d.s. Swerts

Guglielmo Olivero
LAIGUEGLIA

[illegible] il compito di aprire due settimane nelle quali il «grande ciclismo» abiterà in Riviera: è la edizione numero trentotto del Trofeo Laigueglia, organizzata dal Comune di Laigueglia in collaborazione [illegible] l'U.C.Laigueglia Pro Bike (oltre all'attiva partecipazione dell'Apt-Azienda di Promozione Turistica "Riviera delle Palme"). Una volta la gara apriva ufficialmente la stagione, dopo la lunga pausa invernale. Adesso che il ciclismo, come tante discipline, non può concedersi pause eccessive per non irritare sponsor e tv, il «Laigueglia» arriva con i corridori che hanno alle spalle le prime fatiche stagionali, come il Giro del Mediterraneo che si è concluso domenica. Ma per molti, giustamente, il «Laigueglia» coincide con il primo saluto della lunga stagione sulle due [illegible]: una stagione che, da domani a sabato, proseguirà con la prima edizione del «Giro della Riviera Ligure di Ponente», sempre riservato ai Professionisti, [illegible] tappe ad Alassio, Genova, Varazze e Savona. Ma per oggi la concentrazione spetta al «Laigueglia» con un'edizione che promette emozioni.



Tra i più attesi c'è anche Rebellin

Gli iscritti. A parte [illegible] riportato l'elenco completo dei partecipanti. Un bel cast, non c'è che dire, tenendo conto che si è all'inizio di una stagione quanto mai stressante. Al via ventitre squadre (quattordici italiane e nove straniere) per un totale [illegible] 227 corridori. Su chi puntare l'attenzione? Innanzitutto su Nardello, portacolori della Mapei-Quick Step, vincitore dell'edizione [illegible] e che, nelle dichiarazioni della vigilia, ha intenzione di concedere il bis (sempre in questo team occhio a Bartoli e Ballerini). I riflettori sono accesi anche sul numero 52, un certo Danilo Di Luca (Cantine Tollo Acqua e Sapone) che in molti pronosticano sul gradino più alto del podio al prossimo «Giro d'Italia». Nelle Ceramiche Panaria Fiordo attenzione puntata su Giuliano Figueras mentre punto di riferimento della Domo Farm Frites è, con il [illegible] 97, Axel Merckx, figlio di quell'Eddy che qui impose la sua supremazia più di vent'anni fa. E poi la Fassa Bortolo [illegible] Baldato, Basso, Casagrande, Frigo, Ivanov e la Liquigas Pata con Davide Rebellin, fresco vincitore del Giro del Mediterraneo. Da seguire la Mercatone Uno e, per i tifosi di casa, la Saeco che ha, [illegible] il numero 171, Mirko Celestino [illegible] uomo di punta. Inutile nasconderlo: il corridore di Andora (che ha trascorso diversi giorni in Riviera) vorrebbe fare sua la gara per dare una gran gioia ai suoi tanti estimatori. Lui sa che, ad inizio stagione, è impossibile [illegible] al top e che di conseguenza è meglio non promettere nulla. Ma che Celestino sia tra gli indiziati per la vittoria finale è indiscutibile.

Il percorso. Il via alle 11, davanti alla stazione ferroviaria. La gara si snoda su un percorso di 172 chilometri. I corridori transiteranno subito da Alassio (11,05), Albenga (11,15), Ceriale (11,26), Campochiesa (11,31), Salea (11,34) prima di dirigersi nell'Aurelia Bis (11,40). Quindi [illegible] per Villanova (11,46), Caso (11,54), Crocetta (12,04), San Damiano (12,13) ed il primo passaggio dal Testico (12,20). Quindi Stellanello (12,28), Andora (12,47), Capo Mele (12,50) ed un nuovo passaggio su Laigueglia (12,55) ed Alassio (13,00). Poi a Moglio (13,06), Crocetta (13,14) ed il secondo passaggio, che di solito risulta decisivo sul Testico (13,29). Quindi si proesgue con Stellanello (13,38), Marina di Andora (13,57), Capo Mele (13,59) ed un altro passaggio a Laigueglia (14,04) ed Alassio (14,09). I corridori passeranno poi ad Albenga (14,20), S.Fedele (14,22), Villanova d'Albenga (14,28), Garlenda (14,36) ed il Colle di P[illegible]venna (14,45). Quindi la parte conclusiva con i passaggi a Caso (15,04), Villanova (15,09), S.Fedele (15,14), Albenga (15,17), Alassio (15,27) ed arrivo a Laigueglia (15,30). I passaggi, [illegible] ricordato, [illegible] calcolati con la media dei 38 km/h.

La televisione. Niente diretta, ma soltanto leggera differita. I cartoni animati fanno più audience del ciclismo e quindi su Rai 3 è programmata una differita a partire dalle 17. Differita anche su Raisport Sat e sintesi serale su Studio Sport di Italia 1 e Eurosport (alle 23).

CALCIO, SERIE B

Battuto l'Ancona, resta il dubbio di capire le chance doriane in chiave-promozione: decisivo il prossimo match

Ma sarà il Torino a dire quanto vale la Samp

Fra sette giorni lo scontro-qualità destinato a lasciare il segno

Giancarlo Scarlatoni
GENOVA

«Forse qualcuno pensava già al Torino. Rimane il fatto che nel primo tempo la squadra non mi è proprio piaciuta, mentre nella ripresa siamo scesi in campo con un altro spirito, e la vittoria è venuta naturale». Cagni parte così, dall'autocritica. Ancora una volta la Samp ha dimostrato di possedere un paio di marce in più rispetto a molte rivali, Ancona compreso. «Una squadra rapida, che ha cercato di metterci in difficoltà sfruttando la manovra. Giovani interessanti, in prospettiva futura [illegible] squadra da seguire [illegible] la massima attenzione».

Elogiata l'Ancona, si deve obbligatoriamente tornare a parlare della Samp. A tratti, soprattutto nei primi 45', in balia degli avversari. Nella ripresa tre cambi perfetti hanno rimesso i blucerchiati in carreggiata. Subito fuori Lombardo sostituito da Zivkovic, Bedin per Sanna e nei 20' finali Jovicic per Manighetti. Il mister: «Lombardo [illegible] più fatica del previsto per adattarsi alla [illegible] il giocatore lo conoscono tutti, il tempo gli darà ragione. Bedin [illegible] dato un maggior dinamismo al reparto, Jovicic ha rappresentato la scelta obbligata quando l'1-1 sembrava non volersi più sbloccare: Luiso e Possanzini hanno trovato maggiore spazio per muoversi, e infatti...».

I meriti sono da dividere equamente fra i giocatori e il tecnico, che non ha sbagliato una mossa. Un sassolino dalla scarpa, comunque, Cagni vuol toglierlo subito: «Abbiamo battuto l'Ancona, bene. Ma non concordo con coloro che alla vigilia parlavano di partita decisiva per la promozione. La B insegna che tutto è possibile, anche se avessimo pareggiato saremmo ancora in corsa per la A. Meglio aver vinto, ovvio, ma volevo precisare il mio pensiero».

Allora un pareggio domenica prossima contro il Torino, nel secondo incontro consecutivo a Marassi, non sarebbe un risultato da scartare a priori? «Negli spogliatoi qualche giocatore mi ha detto: mister, volevo tenermi qualche energia per il Torino! Dopo una vittoria come quella conquistata domenica tutto è lecito, visto che si trattava di una battuta e che loro sanno la mia ostinazione nel volere sempre il massimo impegno e rispetto dell'avversario. Nell'intervallo ho spiegato a chiare lettere che il mio tipo di gioco non prevede il verbo "accontentarsi": non stavamo andando bene e non cercavamo neppure di migliorare. La sfuriata evidentemente è servita, perché nel secondo tempo, indipendentemente dal risultato, è scesa in campo una squadra diversa. Per l'Ancona è bastato, per il Torino occorrerà invece mantenere lo stesso ritmo e [illegible] centrazione per i 90 minuti». Questo il Cagni-pensiero, felice perché la Sampdoria è rimasta agganciata al treno di testa e già con la mente rivolta al Torino. Una partita - verità, ma non certo l'ultimissima spiaggia blucerchiata.



Manetti: a Ravenna un gol che conta

Per il Genoa l'enigma Scoglio

Pari a Ravenna, ma ora tiene banco il ritorno a casa del C.t. della Tunisia

Danilo Sanguineti
GENOVA

Il Genoa torna da Ravenna con un punto, unica [illegible] positiva di una trasferta che [illegible] ha segnalato progressi sul piano del gioco. Il Grifone ha scelto uno schieramento più difensivo, una decisione di Scoglio «tradotta» sul campo da Claudio Onofri, che tiene in caldo il posto in attesa del «Professore». Ad inizio partita l'urlo dei tifosi rossoblù ha confermato che l'appello [illegible] tecnico non era caduto nel vuoto. Si sperava in una vittoria per togliersi dalle secche della bassa classifica; è finita con un punticino, rosicchiato alle quint'ultime Pistoiese e Treviso, uscite sconfitte tutte e due dagli scontri di domenica.

Il Genoa ha sofferto molto, troppo, è stato salvato da Lorieri che ha compiuto parate decisive, da Codrea che è stato un combattente tenacissimo e da due [illegible] «scoperte»: Pavel Sobczak, 27enne polacco, gigante di 1,90, molto veloce, che assieme a Rimondini [illegible] finale ha dato al penoso attacco rossoblù, la vivacità e la potenza [illegible]aria per arrivare al pareggio. E' ancora poco per salvarsi ma è già qualcosa: il Genoa non è piaciuto, ma non è Claudio Onofri, espulso nel finale, che deve togliere le castagne dal fuoco. Tutti attendono Franco Scoglio, [illegible] «l'uomo del destino» deve risolvere parecchie grane burocratiche e non prima di predere possesso a pieno diritto della panchina genoana.

Continuano intanto a rimbalzare voci dalla Tunisia. Ieri è stato il giorno della notizia riportata dal quotidiano «Assahafa». Secondo il giornale tunisino, Scoglio avrebbe annunciato di voler sì tornare al Genoa, ma soltanto dopo i Mondiali del 2002. Nell'intervista, infatti, il Professore di Lipari ha detto: «Ho promesso ai dirigenti del Genoa di ritornare ad allenare la squadra della mia vita soltanto dopo l'impegno con la nazionale tunisina, ovvero i Mondiali del 2002. Aiuterei volentieri il Genoa, ma ciò non deve avvenire a avvenga a danno della nazionale tunisina».

Scoglio ha cambiato idea? Certamente no, ma deve trovare il modo per sganciarsi dalla nazionale tunisina senza che ci siano strascichi polemici e prese di posizione di fronte alla Fifa. Il professore sta cercando con metodi «sereni» di far capire ai ministro tunisino per lo sport che è vitale per lui tornare al Genoa, pur continuando a dare una mano alla Tunisia nelle gare che mancano al termine delle qualificazioni. Insomma il piano di Scoglio, non espresso ma chiaramente delineato è il seguente: un gentlemen's agreement, intesa amichevole, con la federazione tunisina, in modo da aiutare la formazione nordafricana con consigli e consulenze nella sua marcia verso il Mondiale dell'anno prossimo, risiedendo e lavorando a Genova; altrimenti, se si andasse al muro [illegible] muro non resterebbe che la rescissione unilaterale del contratto e la [illegible] incondizionata alle ragioni del cuore, ossia alla guida del [illegible] Genoa. Scoglio resta intanto a Aix en-Provence, sede del ritiro della nazionale tunisina per uno stage in vista della gara con la Repubblica Democratica del Congo. E dopodomani amichevole con il Tolosa, serie A francese.

ECCELLENZA

Conscente off limits, festa rovinata per gli ingauni vittoriosi in trasferta. Domenica negativa per la Loanesi, la Cairese si accontenta

Il Vado marcia con la «500», l'Albenga resta senza campo

Il 6-0 con rete storica al Chittolina consente alla capolista di tenere a bada le rivali

Ennio Fossati

La domenica di Eccellenza ha portato i primi verdetti: Fo.Ce Vara anti-Vado e Bolzanetese seconda virtuale retrocessa dopo la vittoria dell'Albengacisano sui genovesi.

VADO Una passeggiata di salute contro l'Argentina per un 6-0 eloquente. Tutto facile per la capolista, come conferma il capo[illegible] Alessandro Prestia: «Mi aspettavo una partita in discesa ma non così tanto. I nostri avversari sono apparsi scarichi e demotivati, agevolandoci nel nostro compito. La tripletta personale [illegible] sempre a chi fa come me l'attaccante, [illegible] non mi pongo problemi particolari [illegible] non segno. Ed [illegible] dovrebbe essere un discorso a due tra noi e Fo.Ce, almeno spero: a [illegible] credo sia un problema se affrontiamo molti scontri diretti fuori casa. Se giochiamo da Vado». E' festa intanto per la rete n. 500 al nuovo Chittolina: l'ha segnata il giovane Rotondo, che aggiunge il proprio nome ad un parterre di roi».

[illegible] Seconda sconfitta consecutiva e classifica che vede scivolare i loanesi al quarto posto. La sconfitta di Pontedecimo (1-0) arriva in un periodo in cui non gira certo bene alla squadra di Piovano. «Nel calcio si [illegible] tutto, anche che paghi a caro prezzo situazioni particolari. Nel gol subito si era fatto male [illegible] che purtroppo ha tenuto in gioco il loro giocatore. Per questo dico che bisogna saperle prendere e dare, poi alla fine tutto si bilancia. Ora non facciamo drammi e cerchiamo di ripartire, dobbiamo tenere duro e consolarci parzialmente con il recupero parziale di Buttiglieri che ha giocato una parte di gara, i miglioramenti di Vona e la disponibilità di De Pedrini».

[illegible] Un punto che serve per la classifica ma che non accontenta per la qualità del gioco espresso. La sfida-salvezza contro il Molassana è stata brutta a vedersi ma a parziale scusante dei gialloblù, c'è l'influenza che costretto al forfeit diversi giocatori. Carlo Pizzorno a fine partita ha confermato: «Non si può certo dire che abbiamo assistito ad una partita interessante, ma la Cairese con questo punticino ha [illegible] la classifica. Questo è il [illegible] quarto risultato utile consecutivo e bisogna sapersi anche [illegible]tentare». Tra le file dei valbormidesi ha esordito il giovane Gioffrè ma il problema di formazione ha condizionato il gruppo di Michelidi. «Ho dovuto fare di esigenza virtù [illegible] tanti Juniores in panchina, [illegible] che abbiamo passato una settimana difficile per questo virus influenzale».

[illegible] Ottiene il colpaccio della giornata andando a vincere in un campo caldo [illegible] quello della Bolzanetese (0-1). E dopo tanta attesa anche l'attaccante Romero si è [illegible] utile alla causa bianconera, segnando un gol pesantissimo che condanna virtualmente la Bolzanetese [illegible] retrocessione. Ora è rimasto solo [illegible] posto vacante, il terz'ultimo [illegible] tutt'altro che risolta. Dalla quart'ultima Fezzanese al centroclassifica Sammargheritese ci sono 7 squadre in 4 punti. Elvio Fontana è velenoso: «Dedichiamo questa vittoria a quelle persone che in settimana ci hanno fatto recapitare una lettera con scritto che non giocheremo più sul campo di Conscente. I motivi? Dicono di ordine pubblico, forse temono che le 100 mila persone che vengono a vederci creino problemi. Sono allibito e mortificato non so dire altro, [illegible] ho mai visto una cosa simile. [illegible] È possibile che nessuno e sottolinea nessuno ci tenga a una società come l'Albengacisano? Ora saremo costretti a pellegrinare in qualche altro campo, sperando di trovarlo...».

[illegible] NUMERI NEGATIVI MA TESTA ALTA

E' l'Argentina Arma di tutti i record. Ahimé, negativi. Con le sue 16 sconfitte, i 41 gol fin qui subiti, i soli 4 realizzati. «Numeri» impietosi. Troppo impietosi per una squadra che in un campionato per lei difficilissimo, malinconicamente scontato, con [illegible] squadra troppo giovane per reggere il confronto, falcidiata da infortuni che l'hanno privata di alcune delle poche pedine di esperienza, che cerca di chiudere la stagione in modo, comunque, dignitoso. Anche dopo i 6 gol subiti, domenica, sul campo della capolista Vado. [illegible] poteva andare diversamente. - dice l'allenatore Beppe Ghio - Avevamo [illegible] giocatori presi dalla squadra allievi e juniores. Abbiamo fatto quello che potevamo. Piuttosto devo ringraziare quei pochi "anziani", a cominciare da Tirone, che accompagnano i nostri giovanissimi in questa difficilissima avventura, faticando il doppio». Anche a Vado novità baby: questa volta, ad esordire in prima squadra, sono stati D'Attanasio e Bracagnolo. [b. m.]



Per Prestia, tripletta contro l'Argentina



Brilla anche Lamberto, qui nel cuore della difesa rivale durante un match al Bacigalupo

Granitici i centrali di difesa, inesauribili Colacicco e Bracaloni, decisivi i bomber

Tutti i segreti del Savona capolista

E stasera i biancoblù festeggiano al «Negrita»

[illegible] Amalo

GRAVELLONA TOCE

«Non li abbiamo sottovalutati nemmeno per [illegible] attimo; certo, essere andati sotto all'inizio poteva anche esser demoralizzante, ma i miei hanno reagito bene, dimostrando maturità e passione». Così ha [illegible] Felice Tufano, allenatore del Savona, al termine della trasferta a Gravellona.

«Sapevamo di [illegible] una squadra coriacea, formata [illegible] giovani decisi al tutto per tutto perchè lottano per la salvezza - prosegue il mister degli striscioni - e nel primo tempo abbiamo subìto una certa pressione da parte loro anche se il pallino del gioco lo abbiamo avuto quasi sempre [illegible] mano noi. Abbiamo probabilmente giocato sotto ritmo - analizza [illegible] Tufano - lasciando al Gravellona il contropiede, che loro hanno concretizzato. Ma non mi sembra [illegible] poi andati molto oltre: nel secondo tempo hanno pagato le energie sprecate e siamo venuti fuori noi».

Il mister, come il presidente Benedetto Piro, elogia tutti indistintamente, ma se il Savona ha potuto portare a casa un risultato utile lo deve tra gli altri anche [illegible] bravo Ghizzardi, autentico uomo-ragno, che ha neutralizzato gli attacchi degli arancione, spegnendo con due uscite da kamikaze le velleità del bravo Aimé, autore dell'unica rete del Gravellona. Ghizzardi ha offerto una galleria [illegible] prodezze intercettando in volo più d'un pallone e colmando qualche lacuna della difesa che in almeno tre occasioni si è lasciata sorprendere.

Giuntoli e Di Gioia ce l'hanno [illegible] tutta per respingere il contropiede degli arancione, [illegible]bendo altrettanti cartellini gialli. Alla fine gli unici [illegible] ammoniti del Savona erano proprio loro. Attivo Lamberti a centrocampo: [illegible] Bracaloni ha lavorato bene creando numerose occasioni per andare in rete. Il primo ha segnato uno splendido gol al 53' raccogliendo in area [illegible] corner di spaziale precisione [illegible] Colacicco. Bracaloni ha mosso continuamente il centrocampo e soprattutto nel secondo tempo ha fatto da regista a tutta la squadra, quasi [illegible] gli occhi a 360 gradi: vedeva tutto e tutti, e solo per una serie di casi fortuiti ha mancato il gol.

Applausi li ha raccolti, anche dai gravellonesi, il cavallo di razza Spatari, autore della seconda rete: si è sempre trovato [illegible] posto giusto al momento giusto al pari [illegible] Calabria che, pur poco appariscente, è stato determinante nei momenti topici. Molti suggerimenti sono arrivati da lui. Intanto stasera il Savona folleggia: alle 21,30 al «Negrita» di via Chiodo c'è la Festa Biancoblù allestita dal Savona club Val Bormida.

CONTROPIEDE

Le Sorelle restano cinque

LE Sette Sorelle perdono due unità. Dopo le ultime partite, Ivrea e Volpiano non sembrano più in grado di reggere il ritmo delle altre, e buon per il Savona che domenica riceverà proprio un'Ivrea ormai teoricamente fuori dal giro che conta.

Ma non c'è dubbio che l'incertezza per questa vetta della D resti altissima: per capire [illegible]glio la situazione è forse opportuno leggere la media inglese, quella che tiene [illegible] del cammino di ciascuno in [illegible] e in trasferta.

[illegible] viene fuori che la Sangiustese è a «+2», e il Derthona a «+1», mentre i biancoblù restano alla pari. Tutto determinato, al di [illegible] dei punti reali, dal numero di gare disputate e no sul terreno di casa. [illegible] venir fuori, più chiaro che mai, il momento topico del campionato biancoblù: dopo l'Ivrea in casa; ci [illegible] le trasferte a Cuneo e a Valenza. Due squadre in questo momento costrette a inseguire [illegible] affanno, [illegible] tutt'altro che fuori gioco. [r. bg.]

La Sanremese si è messa la serenità in tasca

Il 2-0 contro il Bra mette al riparo da ogni sorpresa Si può cominciare a pensare a un futuro ambizioso

Bruno Monticone

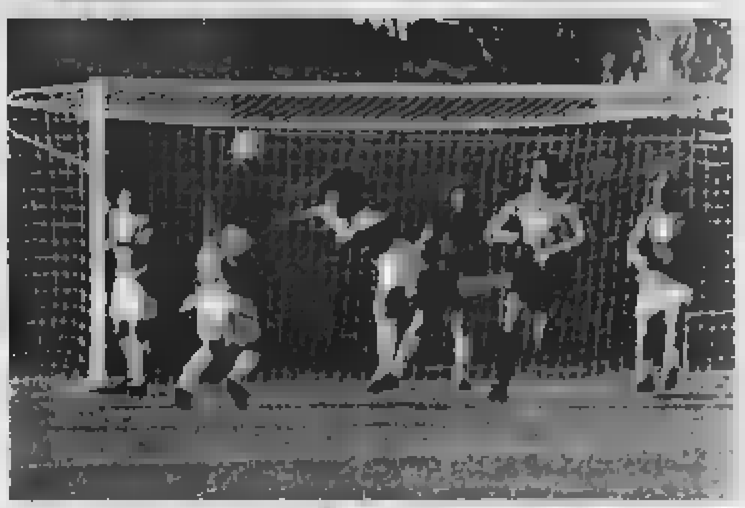
SANREMO

Non è ancora un fatto matematico. Ma sarebbe davvero clamoroso che la Sanremese, a questo punto della stagione, fallisse l'obiettivo-salvezza. L'unico obiettivo dichiarato, fin dall'inizio, tormentato, difficile e pieno d'interrogativi, lo scorso agosto. Anche se, ad [illegible] [illegible] punto della stagione, la Sanremese, con tanta birra nelle gambe tra ottobre e novembre, aveva sfiorato persino il vertice. Acqua passata. Ora la salvezza, anche matematica, è a portata di mano. I tre punti conquistati domenica contro il Bra (ormai dodici punti sotto), la sconfitta del Gravellona (grazie al bel recupero del Savona), la scontata battuta d'arresto della Sestrese hanno messo di mezzo un abisso tra Sanremese e la [illegible] più «calda» della retrocessione. Tanto da assorbire [illegible] drammi persino la larga vittoria, questa sì davvero inattesa, del Borgosesia sulla capolista Valenzana.

Insomma missione compiuta. «Vittoria determinante quella sul Bra», l'ha definita l'allenatore Luigi Cichero. Poco bella magari, ma preziosa. Per poter guardare con calma al futuro. Dove, questo sì, ci potrebbe essere posto anche per qualche ambizione. Una campagna acquisti impostata per tempo e [illegible] fare follie, l'attivazione di rapporti privilegiati con il Milan e la Juventus (tramite Rampulla «consigliere» biancazzurro), il sostegno finanziario del casinò, [illegible] lavoro iniziato da lontano potrebbero riproporre la Sanremese come squadra di vertice. Per rilanciare sogni di C2 che, ancor oggi, appaiono lontani anni luce dopo aver passato tante difficoltà.

Sono il miracolo portato da tre punti contro il Bra. Arrivati quasi nel deserto, dopo tre sconfitte consecutive. Hanno messo a posto tante cose. Nonostante tre assenze per squalifiche ed un Riolfo in condizioni fisiche precarie. «Ma chi ha giocato non [illegible] fatto rimpiangere gli assenti», ha detto mister Cichero. Emblematico il caso di Ledda. Gli è stata data fiducia fin dall'inizio e lui l'ha ripagata con un gol decisivo, quello che ha sbloccato il risultato, molto bello per esecuzione e con una prestazione convincente. Peccato per Modenese che, incappato in un'ammonizione e già diffidato, dovrà saltare la trasferta di Volpiano. Privando la squadra di un altro "81". Servirà [illegible] altro giovanissimo con un po' di esperienza. È possibile, così, che domenica scatti nuovamente l'ora di Stamilla.





Nelle foto di Manrico Gatti, sopra il gol di Ledda e qui un salvataggio di Riolfo

Nulla da fare per il Pietra, può tornare a sognare anche il Bragno

Il Finale ha sprecato l'occasione ed ora il campionato è riaperto



Vittori del Finale, stavolta all'asciutto

I giochi sono riaperti. Il girone A di Promozione che, a seconda dei risultati di domenica scorsa, poteva emettere precisi verdetti, ripiomba nella totale incertezza. Questo è colpa, o grazie, al Finale: che perde sul campo di via Brunenghi il confronto diretto [illegible] il Genoa club Mignanego che adesso ha agganciato proprio la truppa di Monteforte. Ma anche il Ventimiglia, travolgente a Pietra, è lanciato per il salto di categoria.

Insomma tutto riaperto ed al presidente del Finale, Candido Cappa, [illegible] resta che prenderne atto: «Che dire? Volevamo vincere per mettere al sicuro almeno il secondo posto, utile per accedere agli spareggi, ed invece... Se abbiamo giocato male? Meno bene di altre volte: ma questa non era una partita, ma "la partita" ed è inevitabile che, alla fine, anche l'aspetto psicologico ha avuto la sua importanza. Questa era una partita molto sentita, [illegible] [illegible] pubblico sugli spalti. Inevitabile che si sia giocato con una certa tensione. Prospettive? Dobbiamo dimenticare in fretta questa sconfitta e buttarci [illegible] match di domenica. Giochiamo a Bragno e sicuramente i valbormidesi faranno di tutto per incamerare tre punti».

Già anche perchè i ragazzi di Massimo Caracciolo sono a otto punti dalla coppia [illegible] testa. E siccome nel calcio tutto è possibile c'è ancora un buon margine per puntare almeno [illegible] secondo posto: chiaro che per sperare è indispensabile vincere domenica contro i finalesi. Tornando alla sfida del «Felice Borel», che ha monopolizzato la domenica, una nota anche sull'arbitro Ravenna, originario di La Spezia, che ha fatto l'impossibile per rendere il match nervoso. Sinceramente per una sfida che poteva decidere il torneo era auspicabile una designazione più autorevole.

Capitolo Pietra: niente da fare per i ragazzi [illegible] Rossi contro un Ventimiglia troppo forte. Dall'allenatore ai dirigenti, tutti hanno riconosciuto la superiorità dei frontalieri che si è espressa [illegible] quattro gol. Adesso [illegible] classifica per il [illegible] [illegible] presidente Balestrino si è fatta nuovamente allarmante. Domenica è in programma la trasferta a Ligorna dove sarà utile non tornare a [illegible] con le mani vuote.

E' invece preoccupante la situazione dell'Alassio che nulla ha potuto [illegible] [illegible] Cornigliianese. Adesso i ragazzi di Nicolosi devono fare risultato, ancora sul terreno amico, contro il Quiliano. I savonesi [illegible] una posizione tranquilla, ma rendono a tutti la vita difficile. E non fanno sconti. Neppure alle compagini «cugine». [g. o.]

Le imperiesi

Il Ventimiglia ritorna in corsa

E, adesso, anche il Ventimiglia è in piena corsa. Tutto è andato come i giallorossi avrebbero voluto: vittoria in trasferta a Pietra Ligure (anzi una supervittoria per 4-1) e sconfitta casalinga della capolista Finale nel sfida-primato contro il Genoa Club Mignanego. Così c'è stato un rimescolamento nell'alta classifica. Finale e Mignanego restano in vetta, appaiate, ma con sole due lunghezze di vantaggio sul Ventimiglia. Che ha messo a frutto, finalmente, la rincorsa dell'ultimo mese: quattro partite, quattro vittorie. Una marcia [illegible] scosse quella del Ventimiglia targato-Fortugno che, a suon [illegible] successi, si è riportato sotto le due «lepri» del campionato. «E' andato tutto bene. Ma, anche adesso, dobbiamo pensare partita per partita. A cominciare da domenica prossima quando dovremo vedercela con l'Arenzano. Sarà molto dura», dice mister Fortugno. Soddisfatto, comunque, [illegible] [illegible] squadra. «Mi è piaciuta, soprattutto, quando siamo stati raggiunti sull'1-1. C'è stata una bella reazione. Abbiamo anche segnato subito, ma il gol ci è stato inspiegabilmente annullato. Poi, però, sono venuti gli altri tre», aggiunge il tecnico.

Ha vinto in trasferta - [illegible] [illegible] il primo successo nel 2001 - anche la Golfodianese che ha superato (3-1) la Sampierdarenese, ultima in classifica, sul suo campo. Match apparentemente facile, ma insidioso soprattutto sul piano psicologico per una squadra che, nell'ultimo [illegible], aveva avuto un certo appannamento sul piano del gioco. «E' stato difficile fino a quando non abbiamo sbloccato il risultato. Tre punti importanti per la classifica», dice Alfredo Boncardino, allenatore giallòblù. Duro k.o., invece, per la Carlin's Boys (1-5) sul campo del Quiliano. I nerazzurri sanremesi hanno pagato le troppe [illegible] (Drioli, Pinto, Mesiano, Russo). «Una gi[illegible] nera. Ma eravamo im[illegible]ti di giovanissimi che avevano giocato, il giorno prima, nel loro campionato», dice l'allenatore Fabio Cocculuto. [b.m.]

Imperia, pericolo umiliazioni

Alla fine del campionato il rischio di arrivare ad oltre 100 gol subiti

Luca Amoretti

[illegible]

Ritorna all'antico l'Imperia che, archiviata la sconfitta di [illegible] con i ragazzini della Sestrese, ha ritrovato a Tortona il «gusto» della goleada, incappando in [illegible] pesante 5-0. Stop prevedibile, ci mancherebbe, contro una delle formazioni più valide del torneo, ma ancora [illegible] volta i nerazzurri hanno evidenziato la loro pochezza tecnica e psicologica, proprio quei difetti che hanno fatto inferocire i tifosi nerazzurri nel [illegible] della stagione. Il Derthona ha chiuso il discorso già nel primo tempo e poi si è limitato a un tranquillo allenamento, mai disturbato dalla squadra di Bodi e Ghigliazza, come al solito leggera in attacco, incerta a metà campo e spesso ingenua nelle retrovie, a conferma che il lavoro di ricostruzione per la prossima stagione dovrà essere radicale.

Diventa quindi sempre più difficile, per il presidente Milo Durante e i suoi collaboratori, cercare di riconciliare sostenitori e squadra in un campionato disastroso sotto tutti i punti di vista, che [illegible] ha dato alcuna soddisfazione, neppure minima, al sempre più sparuto pubblico del «Ciccione». L'unico «record» possibile in questa disgraziata stagione sembra ormai essere quello del numero dei gol subiti. L'Imperia si [illegible] [illegible] a passi da gigante verso quota 100, raggiungibile, con il ritmo attuale, nell'arco di un solo mese. Sarebbe l'ennesima umiliazione per un ambiente già piegato [illegible] retrocessione, fallimento e 19 sconfitte in 23 partite.

MOUNTAIN-BIKES

Successo di partecipanti e pubblico a Diano Castello

A Bruschi e Daniela Porta il «Lucus Bormani Bike»

DIANO CASTELLO

Anche il sole ha contribuito a una perfetta riuscita della gran fondo «Lucus Bormani Bike», kermesse d'apertura delle gare nazionali del settore fuoristrada, disputata sulle alture di Diano Castello con l'organizzazione dell'A.S. Diano Sport Consulting. La corsa è stata dominata da uno [illegible] Daniele Bruschi (Marin Helly Hansen) che ha [illegible] immediatamente l'iniziativa e si è portato al comando, inseguito da un gruppo che comprendeva l'atleta di casa Marco Lanteri (Sanremo Bici) e il giovane Simone Lanteri (Bianchi Motorex). L'allungo di Bruschi ha colto di sorpresa il favorito della vigilia, Marzio Deho (Scott Racing Team), costretto a un lungo in seguim[illegible].

Bruschi ha proseguito la sua azione travolgente per tutto il percorso, concluso in un'ora e 53', [illegible] [illegible] voltata vittoriosa per soli tre secondi [illegible] Deho. Ha completato il podio Marco Lanteri che è transitato sotto lo striscione di arrivo, nel complesso sportivo del Bowling di Diano, davanti a Simone Lanteri, Carlo Candelpergher e Dimitri Modesti.

Tra le donne, successo di Daniela Porta (Bike O'Clock), [illegible] pionessa italiana amatori, davanti a Sara Marino (Probike Racing) e Marisa Bugnano (Team Action).

Manuela Leotta, responsabile dell'A.S. Diano Sport Consulting, sottolinea l'ottima riuscita della manifestazione: «Oltre 300 iscritti, uno scenario incantevole, sono il biglietto da visita di questa iniziativa, che alla sua seconda edizione ha riscosso unanimi consensi. Un'offerta agonistica straordinaria, favorita dal clima, che ha permesso agli appassionati uno [illegible] contatto con i big della mountain bike e [illegible] i più importanti [illegible] ufficiali». [l. a.]

BASKET

Con l'esperto coach Bonino, grande stagione dei matuziani: ora il sogno è un impianto all'altezza

Il Sanremo dei giovani ha bruciato le tappe

La squadra targata Casinò doveva salvarsi ma ha centrato i playoff

Era partito per salvarsi, ed è approdato ai playoff. Il Casinò Sanremo festeggia la conclusione della regular season della C2 maschile di pallacanestro [illegible] un traguardo proibito, alla vigilia, da ogni pronostico: «E invece eccoci qua - afferma l'allenatore giocatore Mauro Bonino - con [illegible] quarto posto che ci consente di partecipare alla seconda fase del campionato. La nostra è la dimostrazione che, con serietà e sacrificio, nello sport nulla è impossibile».

La compagine matuziana ringrazia soprattutto le [illegible] leve che hanno [illegible] a raggiungere il prezioso traguardo: Bochicchio, Sonno, Sillа e Franchi sono i «baby» (tutti [illegible] tra il 1980 e 1982) che hanno tirato fuori gli artigli nei momenti difficili. Bonino, Amato e Pesce poi, con la loro esperienza, sono andati oltre le loro previsioni: in quasi tutti i match, soprattutto con le squadre di alta classifica, hanno raggiunto la doppia cifra, esibendo momenti di grande pallacanestro.

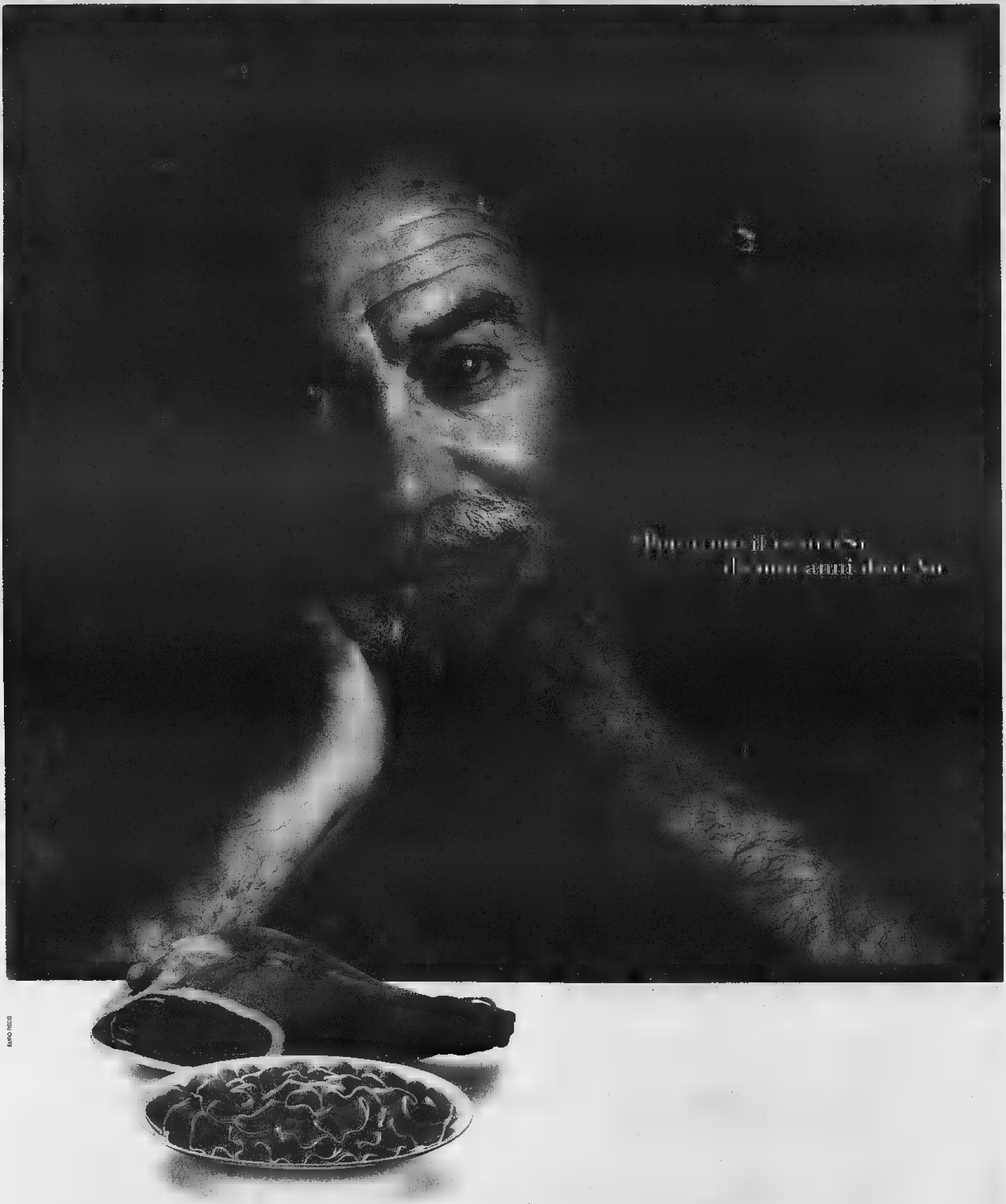
Come regalo giocatori e dirigenti della compagine matuziana desidererebbero esibirsi in un impianto moderno, capace di ospitare anche un discreto pubblico. Il Casinò Sanremo ha dimostrato che il movimento cestistico della città, soprattutto nei giovani, può [illegible] potenziato e portare, in un domani non molto lontano, a raggiungere importanti traguardi. Come quello che ha spalancato, domenica, le porte ai playoff. [g. o.]

DUE SCOPPOLE NEL RUGBY PER UFI DELTA E AMATORI

[illegible]

La quarta giornata di ritorno del torneo di [illegible] ha riservato solo delusioni per le due compagini imperiesi [illegible] Delta e Amatori [illegible] infatti incappate in sconfitte pesanti, che hanno ridimensionato sensibilmente le ambizioni dei due team. Il Delta nulla ha potuto contro lo strapotere della capolista Chieri, capace di chiudere il match con il sonoro risultato di 67-7. In casa imperiese c'è un po' di rammarico: «Avrebbe potuto essere la partita decisiva del campionato, visto che nei [illegible] scorsi abbiamo a lungo tallonato, seppure a distanza, i piemontesi. Invece lo scontro diretto è [illegible] in un momento per noi critico, [illegible] la squadra alle prese con [illegible] defezioni per infortuni vari, e la sfida si è trasformata in [illegible] show dei giocatori del Chieri, guidati dai fratelli romeni Sarin e Florian Franguleas».

Liquidare la prestazione del Delta [illegible] un giudizio esclusivamente negativo sarebbe però ingeneroso. I biancoverdi hanno dimostrato di voler lottare fino all'ultimo, segnale importantissimo in vista del prossimo appuntamento, il derby [illegible] l'Amatori, che restituirà al tecnico Moro anche alcuni [illegible] giocatori finora assenti. Alla vigilia dell'attesa stracittadina, l'altra compagine [illegible] capoluogo è uscita sconfitta 30-10 dalla trasferta sul campo dell'Asti e chiede a sua volta allo scontro diretto con il Delta, in programma domenica alle 14,30 sul campo di Baitè, i punti necessari a dare una svolta al campionato. [l. a.]



GIÀ [illegible] 1993, IN TEMPI [illegible] CUI NESSUNO PARLAVA DI TRACCIABILITÀ, NOI DEL CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI PARMA SIAMO STATI TRA I PRIMI [illegible] EUROPA A DIRE NO ALLE COSCE SENZA CARTA D'IDENTITÀ.
L'ABBIAMO FATTO [illegible] I CONSUMATORI, AI QUALI ABBIAMO SCELTO DI OFFRIRE UN PRODOTTO GARANTITO DALLA POSSIBILITÀ DI CONOSCERE ORIGINE, ALLEVATORE [illegible] MACELLATORE DI OGNI SINGOLO MAIALE. UN PROSCIUTTO LA CUI STORIA È SCRITTA [illegible] CHIARE LETTERE [illegible] OGNI COSCIA.
PERCHÉ, OGNI GIORNO, NOI PRODUTTORI DEL PROSCIUTTO DI PARMA DICIAMO SÌ SOLO ALLA DOLCEZZA SANA [illegible] NATURALE.

www.prosciuttodiparma.com

PARMA

Il Consorzio garantisce: quello Dolce è il Crudo di Parma.

Prima casa a Savona e... dintorni

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6. TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

CON IL TAGLIANDO DISTRIBUITE BOTTIGLIE «BENI DI [illegible]» ENTRO IL 24 LE SCHEDE PER «ORAQUADRA»



Lo stand allestito in piazza del Comune a Savona: gli orari [illegible] oggi sono dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19

«Cin cin Savona», anche oggi un regalo per i nostri lettori

SAVONA

«Cin cin Savona», si replica. Anche oggi, utilizzando il coupon pubblicato qui a destra, sarà possibile ricevere in omaggio, [illegible] altre formalità, una bottiglia di Barbera d'Asti doc della prestigiosa azienda vinicola «Beni di Batasiolo» di La Morra, in provincia di Cuneo. Il tagliando [illegible] consegnato allo stand della Stampa allestito a Savona in piazza Sisto IV (piazza del Comune), dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Ieri, per un altro Grande Lunedì della Stampa, sono state distribuite migliaia di bottiglie. L'iniziativa [illegible] incontrato molto [illegible] da parte dei lettori, e certamente nella giornata di oggi saranno esaurite le scorte [illegible] avrà termine la promozione, che non proseguirà quindi anche domani [illegible] annunciato nei giorni [illegible]si.

Ricordiamo inoltre che le schede per avere in omaggio l'orologio «Oraquadra», marchiato La Stampa e [illegible] Seiko, devono essere consegnate alle edicole entro il 24 febbraio. Sulla scheda vanno applicati bollini per un totale di [illegible] punti, sufficienti anche per partecipare al sorteggio di dieci ciclomotori Piaggio (cinque per la provincia di Savona e cinque per quella di Imperia).

I fortunati lettori che [illegible] estratti faranno automaticamente vincere un identico ciclomotore anche al loro edicolante.

Nuove disposizioni per impedire ai ladri libero accesso agli uffici. Proteste degli impiegati e dei sindaci dei Comuni

Provincia blindata contro i furti

Tutti i visitatori di Palazzo Nervi schedati

Ermanno Branca

SAVONA

Provincia blindata contro i furti. I visitatori di Palazzo Nervi da ieri devono sottostare [illegible] nuova trafila burocratica. Per poter accedere agli uffici è obbligatorio consegnare [illegible] documento [illegible] identità che viene fotocopiato (in barba alla famosa legge sulla privacy). In cambio gli uscieri rilasciano un cartellino di riconoscimento numerato. Una procedura di sicu[illegible] che sinora sembrava patrimonio delle [illegible] e che sta creando disagi sia ai dipendenti, sia agli amministratori pubblici che giustamente vengono sottoposti allo stesso trattamento dei cittadini.

Ieri mattina l'usciere di Palazzo Nervi ha [illegible] insieme [illegible] bella collezione di fotocopie di documenti, visto che la Provincia aveva convocato una riunione dei sindaci per discutere l'eterno progetto della metropolitana leggera. E così il vicesindaco di Vado Pietro Bovero, l'assessore all'Urbanistica di Savona Massimo Zunino, il sindaco di Albissola Marina Stefano Parodi e il sindaco di Albisola Superiore Giovan Battista Durante, con i rispettivi tecnici di accompagnamento, sono dovuti passare sotto le forche caudine di Palazzo Nervi consegnando i documenti in cambio di un pass plastificato. Oltre alla perdita di tempo, pare evidente la scarsa utilità di chiedere i documenti a sindaci e amministratori. [illegible] quel che è peggio è che i documenti vengono poi fotocopiati cosicchè ogni visitatore [illegible] Provincia risulta schedato. Una procedura per [illegible] meno curioso in tempi di legge sulla privacy che impedisce persino la pubblicazione dello stato civile, dei quadri di fine anno con i risultati degli scrutini degli studenti. La legge sulla privacy, insomma, dagli enti pubblici viene applicata a piacimento.

[illegible] disposizioni della Provincia suonano un po' strane anche rispetto alle norme sulla semplificazione delle procedure amministrative. Anche le leggi sulla semplificazione delle procedure amministrative restano un miraggio. Non solo. Se un visitatore entra ed esce tre volte nella stessa mattinata, deve sempre consegnare il documento che viene fotocopiato.

Ma ecco la spiegazione fornita dal vicesegretario generale della Provincia Paolo Sinisi, che materialmente ha firmato la «blindatura» [illegible] Palazzo Nervi: «L'assessore al Personale Livio Operto si è lamentato per i continui furti che si [illegible] negli uffici. Poichè in passato era già stato adottato un analogo provvedimento, non abbiamo fatto altro che ripristinare la norma che ci consente di controllare chi entra ed esce dal Palazzo. Quanto alla privacy, posso garantire che le fotocopie vengono distrutte». Le nuove norme di accesso, tuttavia, non contribuiscono ad avvicinare i cittadini alle istituzioni.



L'ordine regna a Palazzo Nervi. Da ieri mattina per accedere agli uffici bisogna consegnare i documenti che vengono fotocopiati in modo da schedare tutti i visitatori

A Finale bar vietati ai cani

Dure proteste degli animalisti per un'ordinanza del Comune

FINALE L.

Vietato l'ingresso dei cani nei locali pubblici di Finale. E' quanto prevede un'ordinanza del Comune che di recente è stata aggiornata dal sindaco Pier Paolo Cervone con un inasprimento delle pene. Il provvedimento dell'amministrazione comunale ha provocato le immediate proteste della psicologa animalista Emanuela Jona: «Finale fa ostruzionismo nei confronti dei cani. Il [illegible] delle famiglie italiane che accolgono cani aumenta in continuazione, al punto che si possono detrarre le spese veterinarie ma Finale ignora tale realtà e applica [illegible] vessatorie. Dal 3 febbraio a Finale Ligure infatti è vietato portare con sé il proprio cane al bar o in pizzeria, e nei locali pubblici. Il sindaco intende forse declassare la città, inducendo i turisti a scartare Finale per fermarsi ad Albissola dove i cani d'estate possono anche frequentare la spiaggia e che proseguano [illegible] Costa Azzurra dove tutti gli alberghi accettano i cani?». Replica il sindaco Cervone: «Io amo gli animali e stiamo lavorando per il canile. Mi sono limitato a inasprire le sanzioni per i trasgressori di un'ordinanza che esisteva sin dal 1990». [e. b.]



Il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone viene [illegible] dagli animalisti per aver inasprito le sanzioni sui cani

Rimozioni, [illegible] illustre

Teneva una conferenza in Comune e si è visto portare via l'automobile

[illegible]

Lui teneva una dotta conferenza a Palazzo Sisto e nel frattempo i vigili urbani e l'Acts gli portavano via l'auto parcheggiata in piena isola pedonale. E' la disavventura capitata a Fulvio La Cognata, musicista e novello scrittore che ha [illegible] l'errore di chiedere il patrocinio del Comune di Savona [illegible] presentare il [illegible] libro «Un Guarneri del Gesù».

Sabato il musicista si era fatto accompagnare dal compositore Giusto Franco che aveva il compito di fare un intermezzo musicale (una tastiera a cinque ottave piuttosto pesante) alla lettura delle pagine del libro. Dal momento che i due musicisti non potevano portarsi la tastiera sulla schiena, avevano chiesto e ottenuto il permesso all'assessore Wilma Pennino di posteggiare l'auto in piazza Sisto, accanto al porticato del Comune.

Alla conferenza, fra l'altro, hanno assistito parecchi spettatori che volevano ascoltare oltre ai due musicisti anche gli interventi del teologo Giampiero Bof o dell'ex sindaco Bruno Marengo. La discussione si è protratta per dalle 16,30 alle 18 e alla fine [illegible] lavori, i musicisti [illegible] [illegible] in piazza per rimettere la tastiera elettronica in auto e rincasare. Hanno invece scoperto che la macchina [illegible] stata rimossa forzatamente da vigili urbani e Acts che pensavano probabilmente di avere a che fare con il più indisciplinato degli automobilisti.

L'equivoco in fondo è comprensibile. Non si capisce invece perchè lo stesso rigore [illegible] venga applicato alle decine di auto che tutte le mattine sono posteggiate stabilmente nell'isola pedonale di corso Italia che è stata vietata al traffico solo per diventare una specie di parcheggio privato [illegible] Comune. [e. b.]

Originario di Finale Ligure, aveva 72 anni. I funerali domattina alle 10

E' morto lo scultore Lidio Lovisolo

Aveva fondato il «Bar Negro» di Vado Ligure

VADO L.

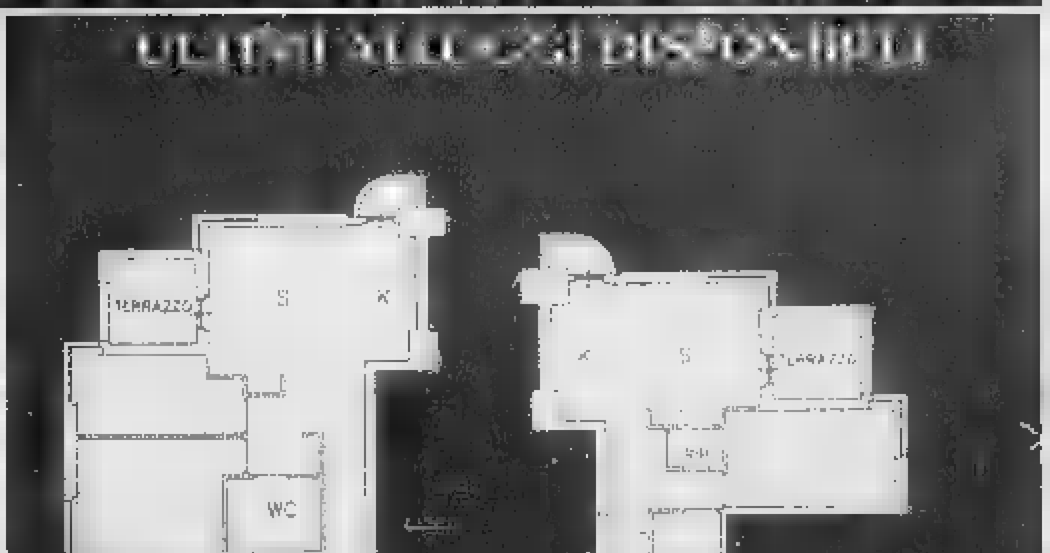
«Oggi è sicuramente là, dove voleva tornare, nel suo orto alle Manie, un ritorno alle origini». Ai figli piace ricordare così Lidio Lovisolo, scomparso ieri all'età di 72 anni, scultore e fondatore del celebre «Bar Negro» di Vado Ligure. Nato a Finale Ligure l'8 novembre [illegible] 1929, Lovisolo ha vissuto tra realtà, [illegible] e fantasia. Autodidatta, inizia a scolpire noci di cocco e turaccioli, ricavandone ritratti del Cristo e del Diavolo e di personaggi famosi quali Totò e Dapporto. Imprenditore, vadese d'adozione quale titolare, [illegible] la moglie «Nita» dei primi campeggi sulla spiaggia negli Anni '50 e del bar ristorante «Negro», si trasforma ben presto in barista-scultore, considerato che coltiva la sua passione artistica durante la notte, tra gli ultimi clienti. Poi trova per scolpire la materia del suo [illegible] finalese: la pietra del Finale, per l'appunto. Decisivo, per il suo cammino artistico, l'incontro col critico Pedro Fiore, che lo introduce nel mondo dell'arte. E così Lidio Lovisolo espone a Villa Groppallo di Vado, a Villa Carlotta di Como, a Savona, nel chiostro di S. Caterina a Finale, al museo S. Agostino di Genova. Sue [illegible] si trovano in Italia e in Europa. [illegible] Anni '80 e '90 caratterizzano il periodo migliore della sua attività artistica, segnata purtroppo da un infarto che rallenta fortemente, in seguito, la sua [illegible]com[illegible] attività di scultore. [illegible] Lidio Lovisolo non si dà mai per vinto, almeno sino a ieri, quando il suo [illegible] si è fermato.

[illegible] tornato a Finale, con la passione della campagna unita a quella della scultura. Per la sua Finale Ligure aveva un sogno, rimasto incompiuto: la «Sirenetta» sul molo del porticciolo, dove avrebbe anche desiderato dar vita a un [illegible] realizzato con blocchi scolpiti da artisti.

[illegible]cia la moglie e i figli Franco e Roberto, che continuano il suo lavoro al «Bar Negro» di Vado. I funerali di Lidio Lovisolo si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa di S. Giovanni Battista a Vado. [i. p.]



Lidio Lovisolo e una delle sue opere



Varazze: casolare distrutto dalle fiamme

Incendio provocato dalla stufa difettosa



Il casolare in località Campomarzio a Varazze distrutto da un incendio

VARAZZE

Il difettoso funzionamento della stufa a legna. Sarebbe questa la causa dell'incendio (ma occorreranno altri accertamenti da parte dei vigili del fuoco) che all'alba di domenica ha distrutto la casa, in regione Campomarzio a Varazze, di Rinaldo Giusto, 58 anni (pensionato dell'Italsider), e della moglie Angela Garbarino, 52. I due coniugi, svegliati dal fumo e dal fuoco, hanno cercato di spegnere le fiamme e si sono ustionati tanto che hanno dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. La coppia, che nel rogo ha perso tutto, è alloggiata in un albergo di Varazze. In loro aiuto sono intervenuti i servizi sociali del Comune. [c. v.]

Lunghe code per tutta la mattina. Mercato e capannoni Expo cancellano i parcheggi

Lunedì nero a Savona, traffico in tilt

Incidente ad Albissola blocca i pendolari

Aurelia bloccata fra Albissola e Savona. Un incidente e il cantiere stradale davanti ai Bagni Colombo hanno messo in crisi la precaria viabilità savonese. I pendolari hanno impiegato un'ora per arrivare in città dove hanno trovato tutti i parcheggi esauriti sia per il mercato del lunedì, sia per i capannoni dell'Expo.

Per il traffico è stata un'altra giornata da dimenticare, cominciata malissimo sull'Aurelia a causa di un incidente che si è verificato poco prima delle 8. Davanti ai Colombo c'è stato uno scontro fra un'auto e un motorino. I conducenti hanno riportato ferite guaribili in pochi giorni ma la viabilità è rimasta paralizzata completamente. A complicare ulteriormente la situazione, ha contribuito il semaforo sull'Aurelia che disciplina il traffico per consentire la posa dei cavi nel sottosuolo. E così i pendolari si sono trovato intrappolati sull'Aurelia, fra incidenti e semafori e hanno impiegato un'ora per arrivare a Savona.

Una volta in città, è partita la disperata caccia ai parcheggi che naturalmente erano esauriti prima delle 9. Piazza del Popolo era occupata dal consueto mercato del lunedì ma ieri erano chiusi anche i cancelli che delimitano l'accesso alle aree Metropolis perchè si stanno montando i capannoni dell'Expo. I parcheggi di via Piave e corso Mazzini sono stati esauriti quasi subito. In città si è quindi formato un lungo serpentone di auto che ha bloccato via Paleocapa, piazza Diaz, via Boselli, piazza Mameli e piazza del Popolo. In centro si sono verificati disagi anche per i lavori di piazza Giulio II, dove una gigantesca gru nel pomeriggio ha posato le nuove tubature della fognatura. [e. b.]



A Savona un lunedì nero per il traffico

Ici, Comune e Uppi in polemica

A Palazzo Sisto un vertice sull'Ata anche le Coop vogliono le azioni

Il Comune replica all'Unione piccoli proprietari per le cartelle dell'Ici e intanto il Comune distribuisce i moduli per gli aiuti economici agli inquilini. Intanto il sindaco tratta con Ata e Cooperative il nuovo assetto societario dell'azienda della nettezza urbana.

ICI L'amministrazione comunale ha reso noto che sinora la Commissione tributaria di Savona si è pronunciata su quattro ricorsi per le cartelle Ici, concedendo la sospensiva in un solo caso e tenendo conto delle particolari condizioni del contribuente. Il Comune ritiene inoltre di aver sempre applicato la normativa più favorevole ai contribuenti, anticipando anche alcune disposizioni che sono state poi confermate dall'ultima Finanziaria.

AFFITTI Da ieri mattina sono in distribuzione all'Anagrafe i moduli per coloro che desiderano ottenere i contributi per pagare l'affitto. I moduli verranno distribuiti sino al 16 marzo, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, allo sportello numero 3.

ATA Vertice a Palazzo Sisto ieri mattina fra il sindaco Carlo Ruggeri, il presidente dell'Ata Gianfranco Gaiotti e il presidente delle Cooperative Gianluigi Granero. La riunione si è protratta per due ore ma i protagonisti non hanno voluto rendere noto l'oggetto della discussione. Dalle prime indiscrezioni trapelate, pare che il vertice fosse incentrato sulla trasformazione dell'Azienda di tutela ambientale in società per azioni. La presenza del presidente delle Coop potrebbe far pensare anche all'ipotesi di acquisizione di quote dell'Ata. Le azioni della nuova spa verrebbero infatti offerte sia ai dipendenti, sia agli imprenditori. Un altro dei temi affrontati nel vertice riguarda la cosiddetta «terziarizzazione» dei servizi. Il Comune sta infatti affidando all'Ata un gran numero di nuove attività, come la gestione dei parcheggi, la custodia del Priamar, la pulizia dei giardini, la verifica degli impianti di riscaldamento. Molti di questi servizi potrebbero essere acquisiti dalle Coop. [e. b.]

[illegible]

QUILIANO

Attentato contro i ds nessuna rivendicazione

Ancora nessuna rivendicazione per l'attentato alla sede dei ds a Quiliano. Sull'incendio appiccato alla porta di ingresso sono in corso le indagini da parte degli agenti della Digos che anche ieri hanno effettuato un sopralluogo. Non viene esclusa l'ipotesi di un raid teppistico. [c. v.]

TEPPISTI

Cassonetto incendiato nella zona di via Untoria

Teppisti in azione in via Untoria. Hanno appiccato il fuoco ad un contenitore dell'immondizia che è andato distrutto nonostante il pronto intervento dei pompieri. In fiamme, l'altra sera, anche un cassonetto in via Padova: in questo caso, però, il rogo si sarebbe sviluppato accidentalmente, probabilmente a causa di un mozzicone di sigaretta gettato acceso nei rifiuti. [c. v.]

LUTTO

Morto un corista della corale alpina

Lutto alla corale alpina di Savona. E' morto Carlo Ferraris, 75 anni, che era uno dei coristi. Ha lasciato la moglie Andreina e i figli Ezio e Violetta. I funerali si sono svolti ieri mattina nella chiesa di San Lorenzo in via Mignone. [c. v.]

CORSO [illegible]

Rubati i soldi di [illegible] nella concessionaria Piaggio

Continuano i furti in città. I ladri hanno colpito nella concessionaria Piaggio in corso Tardy e Benech (rubato denaro per 400 mila lire) e in un cantiere di lungomare Matteotti (forzato un distributore di bibite da dove hanno portato via soldi per mezzo milione). [c. v.]

ALBISOLA S.

Inchiesta della procura [illegible] Comune

La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sul caso dell'assunzione di un impiegato nel Comune di Albisola superiore. Si trattava della sostituzione a tempo determinato di una dipendente in maternità. Stando a quanto trapelato, l'indagine che vedrebbe quattro persone indagate, sarebbe destinata all'archiviazione. [c. v.]

TRIBUNALE

Lava la barca in porto condannato a un'ammenda

Un'ammenda di 4 milioni. E' la condanna inflitta ad A.P., 60 anni, di Varazze, che era accusato di inquinamento. L'uomo, secondo l'accusa, lavava la barca nel porticciolo, aveva fatto finire in mare in quel modo l'acqua con residui di olio del motore e idrocarburi. [c. v.]

Denuncia di Nicolich

«Troppi vu cumprà Tutti i parcheggi vanno pattugliati»

SAVONA «I parcheggi cittadini devono essere pattugliati dalle forze dell'ordine. Bisogna contrastare il racket dei posteggiatori abusivi». La denuncia è di Roberto Nicolich, il consigliere comunale della Lega Nord, che ha puntato l'attenzione sui «vu cumprà» che si appostano nei parcheggi a pagamento del centro e cercano di piazzare la propria mercanzia.

«Sono una quarantina e arrivano con il treno - spiega Nicolich -. Escono dalla stazione e si dirigono verso il centro. Sono arroganti, decisi e infastidiscono soprattutto le donne. Nel parcheggio di fianco al palazzo della Provincia, operano in due. Chiedono che gli acquisti qualcosa o che gli fai l'elemosina o offri delle sigarette. In caso contrario sono capaci di danneggiare l'auto, come è successo ieri pomeriggio in piazza del Popolo. Alcuni automobilisti hanno cercato di bloccare un extracomunitario, che poco prima aveva divelto lo specchietto di una macchina. Lo straniero è riuscito a scappare. [c. v.]

Mentre Berruti ha ricavato 230 mila lire dal Pinocchio di Casaccia

Sei nomi per le primarie ds

Gli iscritti sabato scelgono i candidati

SAVONA

Sei candidati per le primarie dei ds. I tremila iscritti del partito sabato dovranno scegliere i compagni da proporre alla Direzione provinciale per le Politiche di primavera.

Ogni iscritto potrà pronunciarsi su tutti e tre i collegi, anche quelli in cui poi non andrà a votare. I ds di Albenga, per esempio, si pronunceranno sul candidato alla Camera di Savona e viceversa. Nella competizione sono in corsa l'assessore provinciale Donatella Ramello, il vicepresidente di Palazzo Nervi Carlo Giacobbe e l'assessore comunale Massimo Zunino per il collegio 4 della Camera. Per il Senato saranno in corsa Nanni Russo e di nuovo Donatella Ramello. Infine, per il collegio 3 della Camera verrà portata solo la candidatura di Angelo Viveri ma in questo caso gli iscritti potranno solo esprimere il gradimento per una scelta già compiuta dalla segreteria del partito. «Si voterà in tutte le sezioni per almeno 4 ore - afferma Giovanni Lunardon della segreteria ds -. Ma in alcune sezioni i seggi saranno aperti anche più a lungo. Le operazioni di voto in ogni caso dovranno essere ultimate entro le 19. Ci teniamo a sottolineare che le consultazioni servono a far esprimere la base del partito e che riguardano unicamente i candidati i ds che poi verranno proposti agli alleati».

Intanto prosegue l'asta del tesoriere Berruti che ha messo in vendita biglietti firmati da Veltroni, D'Alema e Ruggeri con disegni di artisti locali. Fra i pezzi venduti anche il Pinocchio donato dal forzista di Casaccia: al partito ha reso 230 mila lire. [e. b.]

CAREGA NOMINATO ALLA FONDAZIONE

Franco Carega subentra nel Consiglio di indirizzo della Fondazione Carisa. Il rappresentante socialista è stato nominato dal sindaco Carlo Ruggeri che ha dovuto sostituire nel Consiglio di indirizzo, l'avvocato Roberto Romani che è passato nel Consiglio ristretto di amministrazione del presidente Luciano Pasquale. E' stato lo stesso Carega a rendere nota la decisione del sindaco. In passato Carega è stato [illegible] comunale, consigliere provinciale oltre ad aver compiuto una lunga carriera ai vertici dell'Asl di Savona. Anche la Provincia dovrà nominare un altro rappresentante per la Fondazione e dopo il rifiuto di Elio Ferraris, il presidente Garassini è ancora alla ricerca di un nominativo. In Consiglio erano già stati nominati Cecilia Chilosi, Franco Gallea, Carlo Nan, Roberto Grignolo (che occupa la carica di vicepresidente), Almerino Lunardon, Michele Oliveri, Riccardo Genta, Angelo Marchiano, Giampiero Salati, Gianmario Roverato, Matteo Ravera e Gianfranco Ricci. [e. b.]

A SCUOLA DI GIORNALISMO



A La Stampa gli studenti dell'artistico

La seconda del liceo artistico «Martini-Pancaldo-Mazzini» è una classe di aspiranti giornalisti. Gli studenti hanno partecipato a «Carta Bianca», terminando un bel numero de La Stampa, la monografia del supplemento Specchio dedicato a Savona città dei Papi, e dopo aver concluso la loro fatica hanno voluto vedere da vicino come nasce un giornale. Lo hanno fatto, accompagnati dal professor Gian Franco Barcella, sabato mattina con una visita a La Stampa. Tante le domande, da come si imposta una riunione di redazione a come si raccolgono le notizie, da come le nuove tecnologie hanno cambiato il lavoro del giornalista a come bisogna trattare con le fonti. Due ore vedendo da vicino come il giornale, in ogni sua fase, viene impostato e cambia a seconda delle notizie che arrivano in redazione, fino ad arrivare a come si scelgono e si inseriscono le fotografie per rendere il quotidiano più interessante e completo.

LETTERE AL GIORNALE

Savona, le assenze del consigliere Ghigo

In merito alle considerazioni espresse sul sottoscritto nella rubrica «Nomi e Cognomi» di domenica scorsa, mi preme sottolineare quanto segue:

Ringraziando per l'aggettivo grintoso, devo però puntualizzare che nella passata legislatura, mai mi sono adoperato per mettere «alla frusta» il sindaco Gervasio che ha sempre operato in maniera positiva per la città ottenendo comunque sempre la condivisione del sottoscritto nelle sue iniziative, semmai credo sarebbe opportuno evidenziare le battaglie fatte contro questa amministrazione cercando da parte del sottoscritto di contrastare il disinvolto operato del sindaco Ruggeri. Per quanto riguarda invece la mia presenza in Consiglio comunale, ricordo che in 2 legislature ho partecipato almeno al 90% dei Consigli e delle Commissioni Consiliari, portando avanti da sempre numerose iniziative che tutti conoscono. E' anche vero che in quest'ultimo periodo i miei impegni di lavoro sono aumentati, ma almeno, posso dire con soddisfazione di aver creato diversi posti di lavoro se non altro in osservanza della mia formazione politica che privilegia i fatti alle parole. L'assenza dell'ultimo Consiglio di mercoledì, è semplicemente data dal fatto che sono ormai 7 anni che il Consiglio si effettua il venerdì e che avendo avuto precedenti impegni di lavoro non ho potuto parteciparvi.

Christian Ghigo Gaspari
Savona

Cairo, testimonianza sul [illegible] del Biondino

Sono il partigiano Giuseppe Dotta, «Ercolino», di Cairo, vorrei rispondere al signor Noberasco che nega il [illegible] partigiano del Comandante Mattia Abbindi detto il Biondino sostenendo che non aveva consegnato le armi dategli dai Garibaldini prima di passare con gli autonomi del maggiore Mauri. Essendo stato presente al sera del [illegible] agosto 1944 sul ponte di Cortemilia quando il Biondino uccise Devic posso confermare che Abbindi era in possesso di armi sottratte ai nazifascisti, sparò a Devic [illegible] machine-pistola [illegible] staffette naziste nel giugno del '44 nei pressi di Piana Crixia. Devic il comandante della 16ª Brigata Garibaldi Langhe voleva la restituzione delle armi non del Biondino ma da un certo «Pino» che era alle dipendenze di Devic nella zona di Pezzolo e che anche lui seguì il Biondino. Il signor Noberasco [illegible] molti altri dell'Anpi di Savona, giudicano Abbindi solo per sentito dire e solo perchè ha ucciso un importante capo comunista; anche se in questi ultimi tempi hanno cambiato motivazione: sino a qualche [illegible] fa il Biondino era considerato dalle istituzioni resistenziali savonesi un delinquente comune perchè uccideva senza processo le spie fasciste, oggi invece viene giudicato colpevole perchè non ha consegnato ai Garibaldini le armi prima di passare con i partigiani «Autonomi» di Mauri, ma anche questa scusa non è valida perchè esistono documenti che dimostrano il contrario. Dopo più di mezzo secolo, l'Anpi di Savona ha veramente voglia fare luce su quegli avvenimenti deve intervistare chi veramente l'ha conosciuto e chi ha combattuto con lui i nazifascisti, solo in questo modo riuscirà finalmente a capire che il Biondino è stato uno dei migliori partigiani della Bormida e delle Langhe.

Giuseppe [illegible] «Ercolino»
Cairo Montenotte

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Centrale* corso Italia 9, t. 019.850516; *Mongrifone*, via don Minzoni 24, tel. 019.805895; *Piemontese*, via Torino 77, tel. 019.820802. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, t. 019.827.202. Sono inoltre reperibili.

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Portici 31, telefono 019.505545 (Per il notturno, Giorgi, Carcare tel.518033)

CENGIO: *Longo*, via Padre Garello, tel. 019.554045 (anche notturno per Cosseria, Roccavignale e Millesimo)

DARDINETO: *San Nicolò*, piazza Venetoi, tel. 019.790131 (anche notturno per Calizzano)

MURIALDO: *Odella*, borgata Piano, tel. [illegible] (anche notturno per [illegible])

VADO: *Mazzacla*, via Aurelia 136, tel. 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona)

[illegible]: *Ottrinii*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE

PIETRA L: *Centrale*, via Montaldo 14, tel. 62821 (Per il notturno Finadri, tel. [illegible] anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE [illegible] *Assireli*, [illegible] 2, tel. 019.[illegible]

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. [illegible]

ALBENGANESE

ALBENGA: *Centrale* via Mille Ignoto, tel. 0182.53007

CERIALE: *Nan*, [illegible] 3, tel. 0182.990032

VILLANOVA: [illegible], via Roma 8, tel. 0182.582595 (anche notturno per Casanova, Ortovero e Garlenda)

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese*, piazza Airaldi Durante, tel. [illegible]

[illegible] *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.55040

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA M. [illegible] *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481816.

ALBISOLA S. [illegible] corso Mazzini 152, tel. 019.480243

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 35, tel. [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 19 FEBBRAIO

[illegible] Liam Pace.

[illegible]. Giovanni Battista Manetti, 77 anni, Vado Ligure, via 2 giugno 1. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Francesco Salerno, 80 anni, Vado Ligure, via Piave 222. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Teresa Cassaglia, 86 anni, Vado Ligure, via Cadorna 36. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Emma Ponato, 79 anni, Cairo Montenotte, [illegible] XXV Aprile 72. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Luca Giusto, 74 anni, Varazze, via Sant'Ambrogio 31. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30.

IN CITTÀ E FUORI

Olimpiadi della Fisica

Venerdì a Savona al liceo scientifico Orazio Grassi si svolgerà la fase finale regionale delle Olimpiadi della Fisica. Tra i partecipanti i savonesi Francesco Masoni, Fabio Avignoni, Andrea Delguidice, Emanuele Briano e Matteo Marullo, tutti dell'istituto superiore savonese. La manifestazione è organizzata dall'Afi (associazione italiana fisici).

LOANO

Gita in cime al Melogno

Appuntamento con le visite guidate di «Non solo mare» domani con partenza da Loano, sede Cai della torre Pentagonale, alle 9. Passeggiata prevista al Colle del Melogno, alla Madonna della Neve e a Pian dei Corsi.

[illegible]

A cena per vegetariani

L'Enpa di Savona e l'osteria «Il gatti alla luna», in via Mainero a Toirano, organizzano una cena vegetariana giovedì (ore 20). Prenotazioni al numero telefonico 0182.98549. [a. r.]

Oggi a Palazzo civico si inaugura una mostra per ricordare fasti e divertimenti delle sfilate Anni '50

Orietta Berti al Chiabrera per il Carnevale

«Gran Galà» organizzato dal Comune e dai Bagni marini

Stefano [illegible]

SAVONA

Per il grande Carnevale di Savona arriva anche Orietta Berti. E' il contributo che il Comune di Savona, l'Associazione Bagni marini e l'Ipercoop danno al ricco programma di iniziative tra coriandoli e stelle filanti. La serata, ad ingresso gratuito (basterà presentare il tagliando pubblicato da La Stampa) si svolgerà alle 21 al Teatro Chiabrera. «La serata è dedicata soprattutto a chi ha qualche capello grigio, che certamente gradirà la musica, le canzoni e la simpatia di Orietta», commenta Wilma Pennino, assessore al Commercio e «anima» dell'iniziativa. La serata si chiamerà «Gran Galà di Carnevale» e nessuno [illegible] nasconde che vuole, in qualche modo, tornare alle origini quando Savona era la capitale del divertimento carnescialesco e, durante il periodo di Carnevale, faceva arrivare personaggi del calibro di Gino Latilla, Jo Sentieri e tanti altri. Erano gli Anni '50 e '60, certo, ma il clima che si respirava era quello delle grandi feste, dei veglioni che si organizzavano in Versilia, in Costa Azzurra, sulla Riviera romagnola.

Anche per ricordare quel periodo il Comitato del Carnevale, formato principalmente da A-Campanassa e Vivi Savona, ha dato vita ad una mostra storica che unisce la memoria e la cultura [illegible] divertimento. Sarà inaugurata questa mattina nell'atrio di palazzo civico e si intitola «Carnevale di ogni tempo». L'esposizione è organizzata in collaborazione [illegible] la biblioteca civica e resterà aperta sino al [illegible] marzo. Nelle bacheche ci sono elementi storici inerenti il Carnevale di Savona degli anni ruggenti, contributi fotografici e filmati relativi ai festeggiamenti degli ultimi tempi. Ci sarà, tra le altre cose, l'atto di nascita ufficiale di Cicciolin, nato dalla fantasia del pittore Gino Bevilacqua, che lo «registrò» in Comune il 24 gennaio del 1953 davanti ad uno «stupito o piuttosto complice» Renzo Aiolfi nella parte di ufficiale di stato civile e tanto di testimoni e sindaco.

Tra i pezzi «rari» [illegible] locandine dei tanti carnevali che hanno visto, nei programmi, veglioni e sfilate [illegible] carri allegorici [illegible] premi milionari (e parliamo degli Anni '50) per i gruppi e i carri più belli.



Il Chiabrera ospiterà Orietta Berti

Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure — MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 2001 — Comune di Savona

Presentano il Gran Galà di Carnevale con ORIETTA BERTI e una grande orchestra



Sabato 24 febbraio, ore 21 - Teatro Chiabrera

L'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, il Comune di Savona e l'Ipercoop organizzano il Gran Galà di Carnevale. L'ingresso è gratuito, ma è necessario ritirare il biglietto (con l'assegnazione del posto numerato) presso la sede dell'Associazione Bagni Marini, piazza Martiri della Libertà 41r, mercoledì 21, giovedì 22 e venerdì 23, dalle 9 alle 12. I biglietti [illegible] distribuiti sino a esaurimento dei posti.

Con Cicciolin

Grande sfilata in centro città

SAVONA

Dietro al re del carnevale, Cicciolin, ci [illegible] carri e maschere per rendere più vivo il grande Carnevale di Savona che, per il secondo anno consecutivo, animerà Savona il 24 febbraio. Per poter partecipare al Carnevale come «maschera partecipante», basterà ritagliare il coupon pubblicato in questa pagina e consegnarlo in uno dei punti di raccolta che collaborano all'organizzazione della grande parata. Il «mascherando» riceverà un cartoncino numerato che dovrà esporre per tutta la sfilata in modo che la giuria e il pubblico possano votarlo.

Ad organizzare la manifestazione è il Comitato Carnevale 2000 nato grazie alla volontà della A-Campanassa e [illegible] ViviSavona. «Durante la sfilata del 24 le maschere concorrenti seguiranno Cicciolin e, in piazza del Brandale, verranno presentate al pubblico. «La nostra speranza è che oltre alle tante maschere indossate dai bambini ci [illegible] anche gruppi e personaggi adulti per rendere ancora più simpatico il Carnevale», spiegano gli organizzatori che cercano di far ritornare agli antichi fasti la manifestazione che, negli Anni '50 e '60, [illegible] all'altezza delle sfilate di Viareggio, Mondovì, Ivrea.

«Lo scorso anno il [illegible] è stato decisamente elevato, sia come numero di partecipanti, sia come qualità di carri e maschere. L'obiettivo è quello di fare sempre meglio», spiegano ancora gli organizzatori delle manifestazioni del Carnevale savonese. [s. p.]

MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 2001 — LA STAMPA

CARLEVÄ DE SAN-A 2001

CONCORSO MASCHERATO PER ADULTI DEL 24/02

Tagliando di iscrizione

Nome e Cognome ....

Maschera presentata ....

Telefono ....

da consegnarsi [illegible]

- PROFUMERIA ESPRIT - Via L. Corsi
- TABACCHERIA PIOVANO Via Paleocapa
- PICCOLINI MAGLIERIA - Via Pia
- IDEA - Via Astengo
- GULLI TAPPETI - Via Montenotte
- [illegible] FERRO - Via Montenotte
- GIACHERO - Forniture uffici Via dei [illegible]
- BAR NAPOLEON - Via Mistrangelo
- MALVASIA WINE BAR - Via Pia
- TRATTORIA [illegible] - Vico Gallico

SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO



La Zinolese premia Ruggeri, Cavaliere e Filice

SAVONA

Quest'anno il tradizionale appuntamento con la «Festa del socio» alla Sms Zinolese ha premiato due medici tra i più noti e stimati e il sindaco di Savona Carlo Ruggeri. Insieme al primo cittadino hanno ricevuto la tessera di soci onorari della società di mutuo soccorso di Zinola anche il primario della Seconda divisione di Chirurgia [illegible] San Paolo, Paolo Cavaliere e il dottor Armando Filice che per alcuni mesi ha ricoperto l'incarico di responsabile della divisione di Cardiologia dell'ospedale savonese. Spiega il presidente enrico Galli: «Lo scorso anno abbiamo premiato due soci ultranovantenni, due anni fa il calciatore Michele Marcolini». [p. p.]

Un corso di aggiornamento con esperti dell'Università di Genova e esarcitazioni pratiche

Studenti e prof a lezione in grotta

Il Liceo Scientifico «Grassi» lancia il Progetto Geo

SAVONA

Conoscere il territorio e le [illegible] risorse. Il Liceo Scientifico di Savona porta insegnanti e studenti nelle grotte e a contatto stretto con la natura. [illegible] tutto [illegible] l'aiuto di esperti per dare [illegible] via al cosiddetto Progetto Geo. Spiega la responsabile del progetto, la professoressa Barbara Salomone: «Il nostro liceo in collaborazione con il Dipartimento per lo studio del territorio e le sue risorse dell'Università [illegible] Genova ha organizzato un corso di aggiornamento rivolto a tutti i docenti di scienze naturali. Un corso che rientra nel Progetto geo che mira a sensibilizzare alunni e docenti alle tematiche della [illegible] za del territorio e delle sue caratteristiche geologiche e geomorfologiche».

Il corso ha già riscosso l'adesione di una trentina di insegnanti e avrà cadenza bisettimanale per un totale di quattro incontri che si terranno nella Sala Europa [illegible] Liceo Grassi. Relatori del corso saranno il professor Marco Firpo dell'Università [illegible] Genova e il geologo Cristiano Queirolo, ricercatore e collaboratore dello stesso dipartimento. Nel corso delle lezioni si parlerà delle caratteristiche delle formazioni rocciose presenti nel Comune di Savona [illegible] oltre all'analisi di alcuni esempi di dissesto idrogeologico di cui verranno esaminatti le cause, i costi per il ripristino e le soluzioni alternative.

«Alla fine del corso è prevista anche un'escursione [illegible] un'intera giornata per integrare praticamente i contenuti del corso - spiega la professoressa Salomone - e proprio in quest'ottica il Progetto Geo ha previsto per gli studenti un certo numero di uscite-laboratorio. Una di queste si è già svolta nel mese di novembre e ha coinvolto tre classi quinte nello studio sul campo dell'ambiente carsico sotterraneo con la visita delle grotte [illegible] Caudano a Frabosa Sottana e dei Dossi [illegible] Villanova di Mondovì». In promavera previste alte uscite per osservare da vicino le formazioni [illegible] che caratterizzano il gruppo del Beigua e completare il panorama sul carsismo. «Tutte iniziative - conclude la professoressa Salomone - che [illegible] in un più ampio contesto legato all'autonomia scolastica e che ha lo scopo di promuovere una maggiore apertura della scuola al territorio circostante». [p. p.]



Un gruppo di studenti [illegible] la professoressa Salomone nelle grotte del Caudano

Il pasto [illegible] stato servito in due scuole cittadine

Cuoco condannato in tribunale per i parassiti nella minestra

SAVONA

Due assoluzioni e [illegible] condanna. Si è concluso così, ieri mattina, in tribunale il processo per la storia di una minestra servita nel novembre di quattro anni fa ai bambini dell'asilo Mongrifone e delle elementari XXV Aprile, nella quale [illegible] stati trovati dei parassiti.

Il giudice Mazzarello, ha condannato a quattro milioni di ammenda il cuoco Francesco Uccheddu, 40 anni e assolto Antonietta Fabiano, 40, e Raffaella Crivano, 53, dipendenti della Camst. Nell'udienza è emerso chiaramente che le due donne, difese dell'avvocato Luciano Germano, non avevano preso parte [illegible] preparazione del minestrone.

«Io - ha spiegato Antonietta Fabiano - mi occupavo del confezionamento dei pasti destinati alle scuole». Raffaella Crivano, che all'epoca dei fatti era aiuto cuoca, si dedicava invece alla preparazione dei secondi piatti. «Quel giorno - ha ricordato in udienza - preparavo le polpette».

Francesco Uccheddu, il capo cuoco e con un'ottima esperienza alle spalle, era stato assunto temporaneamente dalla Camst. «I fagioli - ha ricordato - erano conservati in magazzino. Erano rimasti a bagno per 12 ore e poi utilizzati per la cottura del minestrone. Io non avevo trovato nulla di anomalo. Non avevo visto alcun tipo di insetto».

Neppure le maestre che [illegible] servito [illegible] si erano accorte di nulla. A scoprire la presenza dei parassiti erano stati, invece, i bambini. Un esposto alla procura della Repubblica aveva fatto scattare l'inchiesta della magistratura, che poi è sfociata nel processo [illegible] tre dipendenti della Camst. [c. v.]

Un appello dei familiari di Eugenio Zunino: «Lo aspettiamo a braccia aperte»

Scomparso da 5 giorni: ricerche vane

Senza esito le battute nei boschi di Ellera e Stella



Eugenio Zunino

SAVONA

Da cinque giorni lo cercano nei boschi di Santuario, Ellera, Stella. Squadre di vigili del fuoco, carabinieri, volontari e del soccorso alpino sono sulle tracce di Eugenio Zunino, [illegible] anni, residente in via Priocco, scomparso [illegible] casa mercoledì scorso, dopo una banale lite con la moglie. Ai familiari ha lasciato due lettere, dalle quali emergerebbero propositi suicidi. «Ma potrebbe anche darsi - dicono gli investigatori - che l'uomo [illegible] sia nascosto da qualche parte e voglia soltanto tenere in ansia moglie e figlie».

Un'ipotesi che, però, si scontra [illegible] il fatto che Eugenio Zunino, se ne è andato di casa senza portare con sè documenti e soldi e neppure vestiti pesanti. Ha passato le [illegible] in qualche casolare abbandonato? Ha chiesto aiuto a qualcuno? Sono interrogativi [illegible] risposta mentre con il passare delle ore cresce l'angoscia dei familiari, cresce il timore di non trovarlo più vivo. «L'ho aspettiamo a braccia aperte - dicono -. Vogliamo solo che torni a casa».

Da cinque giorni anche la moglie e le figlie partecipano alle ricerche, senza tralasciare alcun posto. Eugenio Zunino è sempre [illegible] un camminatore instancabile, conosce bene i boschi di Stella, Santuario, Ellera (e in questa zona c'è chi giura di averlo visto mercoledì scorso), potrebbe essersi spinto per chilometri e chilometri. «E' sempre stato capace di camminare nel bosco per ore e ore - ricordano i familiari -. Conosce decine di sentieri. Le sorelle, ad esempio, abitano ad Ellera: lui andava da loro a piedi, [illegible] mai allontarsi dal bosco. E una volta [illegible] a piedi fino sul [illegible] Beigua». Poi un appello: «Se qualcuno lo vede, chiami per favore i carabinieri». [c. v.]

«Stop» all'appalto per le cucine, entro l'estate l'apertura del Padiglione 17

«Così cambierà il Santa Corona»

Per la prima volta parla il direttore Cagliani

Augusto Rembado

PIETRA L.

Concentrare l'ospedale, per i servizi e i reparti «acuti», nella [illegible] bassa eventualmente sopraelevando la piastra dei servizi, nuovo servizio cucina con l'intervento di sponsor, un unico responsabile per il pronto soccorso, cambiamenti radicali fra i dirigenti. Idelfonso Cagliani, neo-direttore generale del Santa Corona, dopo un [illegible] e mezzo di «governo», sembra avere già le idee chiare sul futuro del [illegible] «Farò tutto il possibile, contro tutto e tutti, per far cresce questo ospedale», dice. Si lascia scappare qualche bacchettata agli amministratori del passato e sembra non dare molto peso alle recenti istanze dei sindacati.

[illegible] Dice: «Ci deve essere un unico Pronto soccorso, con un organico proprio [illegible] unico responsabile. [illegible] sarà il [illegible] si potrà sopraelevare la piastra dei servizi per concentrare il polo delle urgenze».

PADIGLIONI Cagliani, ex direttore sanitario del Galliera, non vede fattibile «almeno a breve termine» i collegamenti, con tunnel anche sopraelevati, fra i vari padiglioni. Spiega: «Costerebbe 10 miliardi e comunque [illegible] saremmo a posto [illegible] tutto. Credo che ci siano [illegible] più urgenti da fare». Il neo-direttore ha già visto i reparti «stretti» e in pessime condizioni strutturali sui quali intervenire.

[illegible] 17 Spiega: «La ristrutturazione di questo padiglione è in ritardo [illegible] tre anni ed è costata troppo, quasi 10 miliardi. Si otterrebbe una bella "villa" ma con stanze troppo grandi. Dopo varie vicissitudini si è arrivati all'accordo con l'impresa per concludere l'opera entro il 31 maggio. Dopo l'estate il padiglione sarà in funzione». Al 17 andranno Urologia, ostetricia-ginecologia e pediatria.

CUCINA Sarà «fermato» l'appalto per la [illegible] cucina (quasi [illegible] miliardi). Dice Cagliani: «Ha partecipato una sola ditta per un'opera che è senza finanziamento. Credo che ci rivolgeremo a sponsor privati [illegible] l'obiettivo di rifare la cucina, oramai [illegible] più in grado di far fronte alle necessità dell'ospedale, anche secondo i Nas. Ai privati potremmo dare la possibilità di fornire i pasti anche ad esterni, magari ad alcuni Comuni del comprensorio».

ANESTESISTI L'emergenza resta al Santa Corona. Dice Cagliani: «Prima di far partire i due anestesisti che hanno chiesto il trasferimento avremo 4 nuovi ingressi, fra rientro da maternità e nuovi. L'ospedale ha sempre fatto fronte a tutti gli interventi».

[illegible] Spiega il direttore generale: «Ogni reparto deve avere i suoi obiettivi ed il suo budget da rispettare. Ma i pazienti vengono prima di tutto, anche delle questioni sindacali.




Il nuovo manager del Santa Corona Cagliani e il direttore generale Pacelli

E' per questo, ad esempio, che si è favorita l'apertura pomeridiana di un certo servizio».

[illegible] Giorgio Giuseppe Pacelli, 48 [illegible] ricopre l'incarico di direttore sanitario. L'ultima sua esperienza è all'Asl di Saluzzo-Fossano-Savigliano. Dovrà imporsi in un settore dove non c'è da anni, in modo continuativo, una vera guida.

[illegible] Claudio Cerutti, 58 anni, da [illegible] settimana è il nuovo direttore amministrativo. Proviene dall'Asl di Chiavari ed ha una lunga esperienza anche come segretario comunale. E' la prima volta che un non Savonese dirige il settore.

[illegible] Cagliani ha commentato: «Si è voluto chiudere con il passato, facendo un cambiamento radicale. Per questo ho scelto due direttori nuovi e non della zona. Si deve cambiare mentalità. Molti nostri dirigenti lo dovranno fare». Anche questa è una scommesse per il futuro. Il Santa Corona, nel bene e nel male, ha quasi sempre avuto una gestione basata su rapporti umani e di conoscenza (o amicizia) diretta fra i dirigenti.

ALBENGA
Condannato per minacce e resistenza

Tre mesi agli arresti domiciliari. E' la condanna per minaccia aggravata, resistenza e violenza a pubblico ufficiale, inflitta ieri in tribunale a G.V., 71 anni, arrestato dai carabinieri venerdì scorso al culmine di una lite con i vicini. L'uomo, al momento del litigio, si era armato di roncola, [illegible] ha opposto resistenza anche ai carabinieri, chiamati [illegible] una donna che ha assistito al litigio. [r. sr.]

[illegible]
Incendio distrugge auto in via Nava

Probabilmente un corto circuito nell'impianto elettrico ha provocato un incendio che la notte scorsa ha distrutto un'auto parcheggiata in via Nava. Quando [illegible] giunti i vigili del Fuoco il danno era ormai irreparabile. [r. sr.]

VILLANOVA
Ladri in un alloggio, bottino [illegible] 6 milioni

La scorsa notte ladri in azione nella frazione di Coasco. In un alloggio sono spariti oggetti e denaro per il valore complessivo di 5-6 milioni. La denuncia è stata fatta ai carabinieri. [m. br.]

ALASSIO
A Sant'Ambrogio l'addio al maresciallo Mai

Si sono svolti domenica, nella parrocchia di Sant'Ambrogio, i funerali del cavalier Umberto Mai, 77 anni, ex maresciallo maggiore dei carabinieri, morto nei giorni scorsi [illegible] Santa Corona. [m. br.]

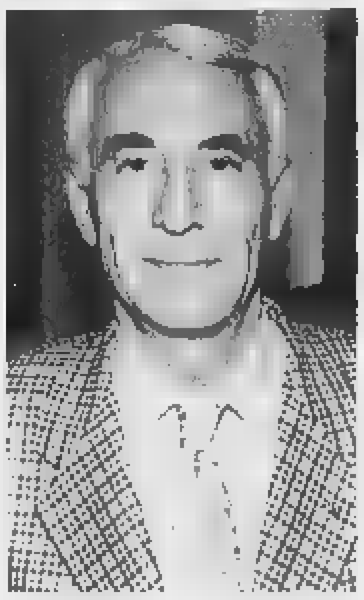
PIETRA L.
Scavi sull'Aurelia, previsti 7 giorni di disagi

Un'altra settimana con rallentamenti sulla via Aurelia a Pietra Ligure a [illegible] dei lavori realizzati, anche in ore di punta, per la posa di una nuova rete telefonica. Gli automobilisti, costretti a lunghe attese, protestano ma nessuno si è opposto. [a. r.]

Albenga, ecco il Piano di sviluppo rurale

Pioggia di miliardi all'entroterra ligure

ALBENGA



L'assessore Franco Amoretti

Il Piano di Sviluppo Rurale, il documento programmatorio europeo che si proietta sui prossimi sei anni, prevedendo per la Liguria finanziamenti complessivi per 405 miliardi di lire, è stato ieri presentato ufficialmente agli amministratori degli enti e agli operatori del settore primario della nostra provincia.

Nella sala Magnano della Camera di Commercio, Franco Amoretti, assessore all'agricoltura della Regione Liguria, ha parlato dei finanziamenti che «superano il vecchio sistema dei contributi a pioggia privilegiando la progettualità».

Il presidente della Camera di Commercio, Giancarlo Grasso, ha avuto occasione di dire: «Dobbiamo sostenere la competitività [illegible] nostre aziende agricole sul mercato nazionale ed internazionale tenendo conto dello sviluppo dell'economia del Savonese basata sull'integrazione fra agricoltura, turismo ed artigianato, oltre che sull'ambiente e sulla natura».

Amoretti ha sintetizzato i contenuti delle 275 cartelle dattiloscritte in cui si sviluppa il Piano, ricordando che tali sostegni cesseranno nel 2007 con l'ingresso dei nuovi concorrenti costituiti dalle nazioni dell'est europeo. E proprio per essere preparati a quell'appuntamento, Grasso ha evidenziato l'intenzione dell'ente camerale di effettuare tramite il Centro sperimentale agricolo di regione Rollo di Albenga, gestito dalla Camera di commercio, ricerche di marketing e di verifica e di analisi organolettiche dei prodotti ortofloro-vivaistici.

Amoretti, che ha anche accennato alle possibilità di sinergie fra agricoltura e turismo (di cui detiene ambedue le deleghe regionali), ha ricordato che la provincia di Savona nel settore primario da sola rappresenta il 45 per cento del prodotto lordo vendibile della Liguria, stimato in 1500 miliardi annui. [r. sr.]

Pattuglione dei carabinieri nel Ponente

Picchia una prostituta denunciato ad Albenga

ALBENGA

Un ventisettenne di Toirano è stato denunciato dai carabinieri di Albenga per lesioni aggravate ai danni di una prostituta nigeriana di 24 anni. L'uomo ha fatto salire sulla [illegible] auto la ragazza e, dopo aver contrattato sul prezzo, chiedendo un forte sconto, ha deciso di riportarla sull'Aurelia dove l'aveva caricata. A quel punto la nigeriana ha comunque chiesto all'uomo dei soldi per il tempo che gli aveva dedicato. L'uomo ha picchiato selvaggiamente la donna e l'ha gettata fuori dall'auto.

Ferita e sanguinante la nigeriana è dovuta ricorrere alle cure del Pronto soccorso dove le è stata riscontrata una prognosi di venti giorni. L'uomo è stato rintracciato al Pronto soccorso del Santa Corona di Pietra Ligure dove si stava facendo medicare a sua volta. Ai medici dell'ospedale stava raccontando di essere caduto non [illegible]rgendosi che alle sue spalle c'erano i carabinieri che lo avevano già identificato.

L'episodio è solo uno dei tanti che hanno registrato i carabinieri. In totale sono state 9 le persone arrestate, 76 denunciate, 1.071 automezzi controllati per il bilancio di un'operazione di controllo compiuta lo scorso fine settimana dai carabinieri in tutta la Liguria. Sono stati impegnati venti ufficiali, 166 sottufficiali e 183 carabinieri.

I militari hanno anche recuperato 136 automezzi rubati e controllato 335 pregiudicati sottoposti a [illegible] di prevenzione. In particolare tre persone sono state arrestate a Genova per spaccio di eroina (20 grammi la droga sequestrata), quattro in flagranza di furto e due in esecuzione di ordini di custodia. I carabinieri hanno contestato 253 contravvenzioni al codice della strada e 19 alle leggi speciali. Hanno ritirato [illegible] patenti e documenti di circolazione e sequestrato dieci automezzi. E' stata recuperata refurtiva per 2.700.000 lire e nove immigrati clandestini [illegible] stati espulsi. [s. p.]

In programma anche la costruzione della piscina e di nuovi parcheggi a Marina

Scende l'Ici per chi affitta tutto l'anno

Finale, nel bilancio 2001 lotta all'evasione Tarsu

FINALE L.

Un abbattimento dell'Ici [illegible] 3,3 per mille per chi affitta alloggi tutto l'anno. E' una delle novità contenute nel bilancio di previsione 2001 presentato ieri sera in Consiglio comunale a Finale. Domani dopo le 18 ci sarà la discussione in aula con tutte le istanze della minoranza.

«Il bilancio si presenta con aumenti tariffari già programmati e con una spesa corrente a livello del 2000 nonostante le maggiori spese. In totale avremo circa un miliardo di maggiori entrate, per un quarto grazie al recupero di [illegible] alla Tarsu», commenta l'assessore Gerardo Sfriso. Quest'anno gli investimenti previsti sono di 14 miliardi e [illegible] milioni in parte [illegible] legati ai danni alluvionali. Il Comune inizierà a spendere i soldi introitati dalla vendita della farmacia. Confermata la piscina coperta, entro marzo sarà scelto il sito. «Oltre ai lavori in bilancio vanno avanti le procedure per il teatro Sivori, per Castel Gavone, per il depuratore e i posteggi a Marina. Per questi ultimi, o per i lavori di [illegible] Castelli, potremo rientrare nei finanziamenti pubblici derivanti dai Patti territoriali», ricorda il sindaco Pier Paolo Cervone.

Nel 2001 aumenteranno l'addizionale Irpef e la tassa sui rifiuti (Tarsu) del 15per cento. Le seconde case sfitte saliranno al 9 per mille ma per chi le affitterà tutto l'anno con contratti regolari avrà [illegible] aliquota minima del 3,3 per mille, inferiore a quella sulla prima casa (4,3). «Gli aumenti erano previsti per i maggiori costi nella gestione della nuova ludoteca e della Casa di riposo nell'ex ospedale la cui apertura, non per causa nostra, slitta all'autunno», conclude il sindaco. [a. r.]

[illegible] CHIEDO SCUSA MA PER VARIGOTTI ABBIAMO FATTO MOLTO

«Chiedo scusa non volevo offendere i cittadini di Varigotti. Mi riferivo solo ad un gruppo di persone. In Consiglio sono stato provocato da Gino Bottino e, per la prima volta in 5 anni, ho perso le staffe. Non si poteva andare oltre con chi descrive sempre la situazione di Varigotti come quella del dopo bombardamento Nato a Bagdad». Il sindaco Pier Paolo Cervone replica. Dopo l'accesa assemblea a Varigotti il 20 dicembre in Consiglio si era lascia[illegible] andare: «Siete proprio un paese sfortunato. Fate il mea culpa perchè se continuate ad insultare il sindaco ed i suoi a[illegible] a Varigotti non ci verranno più. Che vengo a fare? Ad essere preso per il naso da una "banda di scemi"?». Spiega Cervone: «In quella assemblea me ne sono andato dopo che per 2 ore i "capipopolo" avevano fatto i loro comizi dicendo cose insensate. Siamo persino stati accusati perchè i ragazzi del servizio d'ordine al Malpasso, ospiti nell'ex scuola, avevano lasciato un po' di sporcizia. In 5 anni abbiamo fatto quello che nessuno aveva [illegible] fatto in 20 anni. Sono state risolte questioni storiche, il recupero (ed il controllo) del Malpasso, della chiesa di San Lorenzo e del percorso di Punta Crena, uno dei "triangoli" naturali più belli d'Italia. Abbiamo pavimentato il centro storico e cambiato l'illuminazione, è stata sistemata la piazza [illegible] mare e non ci sono più stati problemi con l'approvigionamento idrico. I lavori non possono piacere a tutti [illegible] non si può negare che sono stati fatti». Conclude: «Partiamo ora la fognatura che ci collegherà con il depuratore di Savona. E' stata prolungata la passeggiata a ponente, "protetta" la passeggiata e realizzato l'intervento in via Isasco. Ci sono posteggi riservati solo ai residenti». [a. r.]

L'episodio ad Albenga

Ha [illegible] la casa al padre adottivo Arresto convalidato

ALBENGA. I giudizi savonesi, nel confermare la validità dell'arresto, hanno posto ieri in libertà O.R.M., 25 anni, peruviano, figlio adottivo del noto commerciante albenganese F.R.M. Il giovane dovrà rispondere di tentata estorsione ai danni del padre adottivo, un reato assai grave.

O.R.M. venerdì sera, di fronte al rifiuto di versargli 10 milioni (ultima richiesta di una lunga serie) ha dato fuoco al salotto del genitore, che abita in via Che Guevara. Risulterebbe che il giovane, gestore di un negozio di abbigliamento in via Genova, fosse solito sperperare i sostegni finanziari che gli [illegible] la famiglia adottiva, formata da padre, madre, due figli naturali e due adottivi. I carabinieri di Albenga, di fronte alle precise accuse del padre, hanno proceduto all'arresto convalidato dal giudice. [r. sr.]

Polemica nel budello

Troppo rumore Esposto in procura per i lavori a Loano

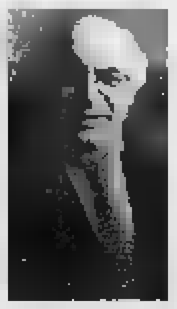
LOANO. Un esposto alla magistratura rischia di rallentare l'esecuzione dei lavori nel «caruggio» centrale di Loano. Gli interventi in [illegible] in via Garibaldi (sottoservizi e pavimentazione) dovrebbero finire entro Pasqua. Da ieri il tratto di caruggio interessato ai lavori viene chiuso ogni qual volta entrano in funzione i macchinari. Chi ha fatto intervenire la Procura ha ravvisato presunti pericoli per i pedoni. «Avevamo sempre proceduto con il buon senso. In 600 metri di caruggio non c'erano mai stati problemi», commenta il sindaco Francesco Cenere. «Ci dissociamo da questo esposto perchè non risolve nulla», commenta il presidente Ascom, Enrico Beretta. Oltre al rischio di un ritardo nei lavori ieri alcuni negozi sono rimasti irraggiungibili per i minuti in cui erano in funzione i mezzi dell'impresa che effettua gli scavi. [a. r.]

E a Loano FI appoggia Cenere e «mette da parte» il nome di Vaccarezza

Il Ppi non vuole il candidato Viveri

Contestata la scelta dei Ds di contrapporlo a Nan

ALBENGA



La candidatura di Angelo [illegible] dividendo il centro sinistra dopo che il segretario del Ppi Ligure Egidio Banti ha criticato la scelta del nome da contrapporre a quello di Nan

I Popolari non voteranno Angelo Viveri nel collegio 3 del Ponente per la Camera. Quello che per mesi è stato [illegible] da ieri sembra ufficiale. «La candidatura di Viveri sarebbe un "errore politico" del quale l'intera coalizione subirebbe le conseguenze negative». E' bastata questa affermazione di Egidio [illegible]ti, segretario regionale [illegible] Ppi, a [illegible] serie di reazioni, prima quella dello stesso Viveri.

[illegible] detto Banti: «Anche se ci fossero sondaggi che gli danno ragione Viveri dovrebbe comunque fare un passo indietro. La sua candidatura sarebbe [illegible] minimo male interpretata, [illegible] argomenti ai candidati concorrenti, soprattutto a Rifondazione alla Lista Di Pietro, e non aiuterebbe l'Ulivo. Fra l'essere giustizialista ad oltranza, posizione che non abbiamo mai condiviso, e dare [illegible] schiaffo alla magistratura la differenza è un po' troppa e [illegible] di provocazione».

Questa [illegible] replica [illegible] «re rosso»: «Le dichiarazioni di Banti denotano uno stato d'animo agitato incapace di suggerire comportamenti responsabili. L'obiettivo finale dev'essere recuperare voti per il centro-sinistra. La [illegible] candidatura purtroppo non ha alternative tali da poter impensierire i nostri avversari. La candidatura, su inequivocabile richiesta Ds, ha evidenziato un [illegible] trasversale di interessi personali, deleteri sul piano politico e pericoloso su quello elettorale. Non sarà certo un sussulto isolato a farmi cambiare idea».

La situazione si [illegible] incandescente anche a Loano. Domenica il parlamentare Enrico Nan ha incontrato la parte di Forza Italia che sostiene il sindaco Francesco Cenere. Secondo indiscrezioni, a prescindere dal possibile terzo mandato in discussione alla Camera [illegible] 27 febbraio, la componente Cenere non vorrebbe in giunta Vaccarezza, Cepollina ed Oliva. I sindaci alternativi a Cenere sarebbero nell'ordine Bocchio, Romanisio e Rosso. La spaccatura fra gli azzurri resta pesante, un problema per [illegible] Fra gli [illegible] di Viveri c'è anche il primo cittadino di Loano. [a. r.]

Primo appuntamento con monsignor Ersilio Tonini

Alassio, la nuova biblioteca sarà anche centro congressi

[illegible]

«La nuova biblioteca, oltre a diventare un moderno polo culturale per la città ed il comprensorio, sarà un importante [illegible] congressuale. Non solo a livello nazionale. Abbiamo già ricevuto numerose richieste per l'organizzazione di convegni ed altri prestigiosi appuntamenti». L'assessore alla cultura Monica Zioni spiega il ruolo che avrà la «biblioteca sul mare» di palazzo Durante, [illegible] verrà inaugurata [illegible] pomeriggio alle 16 e che da lunedì prossimo sarà già operativa. La [illegible] biblioteca civica, intitolata al medico ed intellettuale Renzo Deaglio (scomparso nel 1990), uno dei 5 fondatori della biblioteca alassina (di cui per [illegible] è stato presidente), è strutturata [illegible] piani per complessivi mille metri quadrati. E' completamente informatizzata, dotata di sale multimediale e auditorium con un centinaio di posti a sedere.

«Per l'inaugurazione è [illegible] invitato anche il ministro della pubblica istruzione Tullio De Mauro. Ci saranno sicuramente l'assessore regionale alla cultura Amoretti e scrittori, giornalisti ed esponenti della cultura come Lorenzo Mondo, Giovanni Bogliolo, Ernesto Ferrero, Giulio Anselmi, Alberto Beniscelli e Antonio Ricci. La prolusione [illegible] tenuta dallo scrittore Giuseppe Pontiggia. Dal 23 al 25 marzo nella [illegible] biblioteca è previsto il convegno internazionale [illegible]l'Unitre, al quale parteciperà il cardinale Ersilio Tonini, arcivescovo emerito di Ravenna. Sarà uno dei tanti eventi che valorizzeranno la nuova struttura e quindi la città», ha detto l'assessore Zioni. Il giornalista-scrittore Enrico Deaglio e l'economista Mario Deaglio, entrambi figli di Renzo, al quale viene intitolata la biblioteca, saranno ad Alassio per l'evento di sabato. [m. br.]

Un'indagine dimostra che c'è più richiesta di manovali che di impiegati

Disoccupazione al femminile

Val Bormida: in oltre 4 mila cercano lavoro

CARCARE. In Valbormida la disoccupazione è donna. Questo il dato, [illegible] alla bassa scolarizzazione [illegible] alla mancanza di qualifiche che penalizza i disoccupati, emerso dall'analisi della Provincia illustrata, ieri mattina, nella sede dell'Ufficio per l'impiego, dall'assessore provinciale alle Politiche attive del lavoro, Donatella Ramello, che ha parlato anche di un impegno [illegible] spesa di 1 miliardo [illegible] 100 milioni per combattere il fenomeno.

Un'analisi che parte, ovviamente, dal censimento degli iscritti al Collocamento in Val Bormida: oltre 4 mila. [illegible] questi 2523 sono donne e in particolare: 1382 in cerca di prima occupazione e 869 ex occupate; 266 sono, invece, coloro che hanno lavorato con contratto a termine [illegible] part time, tipologia quasi esclusivamente femminile (questo tipo di contratto è applicato al 72% alle donne). Rispetto all'anno scorso, grazie alle iniziative della Provincia, [illegible] invece diminuite le ex occupate. Nel corso del 2000 si sono anche registrate oltre 4 mila assunzioni, ben 1529 in più rispetto [illegible] licenziamenti nello stesso anno. Confermata anche la fascia fra i 20 e 29 anni come quella più penalizzata.

Significativo il dato riferito, poi, al titolo di studio: il 48% dei disoccupati ha la licenza media, il 16% quella elementare ed il 28% la licenza superiore. Dato che, però, contrasta un po' [illegible] quello della categoria più [illegible] rischio, ovvero quella degli impiegati [illegible] 4057), mentre la professionalità più richiesta è quella dei manovali. La Ramello ha poi ribadito l'impegno della Provincia ad avviare, in collaborazione con i Comuni, specifici corsi di formazione ed incentivazione alla creazione d'impresa, allargati su tutta la vallata e volti proprio alla disoccupazione femminile e alla mancanza di qualifiche. Progetto, al quale si lega anche tutto un programma di indagini sulle reali esigenze dell'economia locale e sulla formazione, per il quale sarà destinato un contributo di un miliardo e 100 milioni. [m. ca.]



L'assessore provinciale Ramello

[illegible] CASSA INTEGRAZIONE PROROGATA?

Incontro stamane, a Roma, tra ministero del Lavoro, Regioni Liguria e Piemonte e sindacato. Un «vertice», più volte sollecitato dai rappresentanti sindacali savonesi per fare il punto della situazione sui lavoratori dell'Acna. Spiega Pino Congiu, segretario della Uil: «Chiederemo, in particolare, che venga rispettato l'accordo di programma sottoscritto dai ministeri e dalle Regioni inerenti le modalità per la bonifica e la messa in sicurezza delle aree». Prosegue il sindacalista: «Sarà pertanto necessario trovare gli strumenti per la gestione [illegible] lavoratori, impiegandoli appunto nel progetto di risanamento». I lavoratori, circa un'ottantina, attualmente sono in cassa integrazione, ma il provvedimento scadrà a marzo.

Dicono ancora al sindacato: «Bisogna assolutamente ottenere delle proroghe in tempi brevissimi, proprio in funzione dell'utilizzo dei dipendenti nell'ambito dell'accordo di programma. Ed è per questo che alla riunione saranno presenti anche rappresentanti dei ministeri dell'Ambiente e dell'Industria».

L'obiettivo dell'incontro romano, infatti, è quello di «arrivare ad [illegible] sorta di accordo-quadro per dare una risposta precisa e adeguata ai lavoratori, garantendo in tal modo il loro futuro». Un summit, quello in programma oggi, che per i cassintegrati dello stabilimento chimico cengese dovrebbe essere decisivo. [l. b.]

Sono state raccolte 329 firme per respingere il progetto

Bardineto, un plebiscito contro la riserva di caccia

Sale la protesta contro l'ipotesi di realizzare [illegible] riserva di caccia [illegible] Bardineto. E la conferma, che non lascia spazio [illegible] alcun dubbio, arriva dalle 329 firme raccolte contro il progetto. Un autentico plebiscito, visto che il numero dei residenti [illegible] di [illegible] persone e gli elettori, in totale, sono 587.

Insomma, il paese dice «no» alla richiesta, presentata da un imprenditore locale all'amministrazione comunale per poter ottenere in affitto circa 800 ettari di terreno di proprietà pubblica. Spiegano i promotori della petizione: «Con l'istituzione della [illegible] si dovrà realizzare una rete [illegible] viabilità forestale e [illegible] dovrà provvedere al taglio di alberi. Insomma, le caratteristische paesaggistiche ed ambientali dell'area interessata al progetto verrebbero modificate in maniera sostanziale».



Il sindaco Bruno Ferrecchi conferma che il progetto per la riserva di caccia a Bardineto al momento è solo allo stato embrionale

Proseguono: «E poi, non bisogna dimenticare che nel [illegible] il Comune decidadi affittare il terreno, la popolazione di Bardineto perderebbe, di fatto, i diritti di usi civici che risalgono al Settecento». Diritti che, in passato, ad esempio, permettevano ai residenti di poter usufruire del legname e di poter provvedere alla raccolta delle foglie che venivano utilizzate per il bestiame. Dicono [illegible] gli autori della raccolta di firme: «Diritti che ora naturalmente [illegible] vengono più "utilizzati", ma non [illegible] capisce il perhè si debbano perdere. Se [illegible] terreno verrà dato in affitto, infatti, il Comune dovrà svincolarli». Ed è in base a tali considerazioni che i firmatari hanno già preso contatti con un legale. Infine ricordano che «i terreni di proprietà del Comune sono in totale 1200 ettari su di una superficie complessiva di 2900 ettari [illegible] cui si estende l'intero paese».

Un progetto che, tuttavia, come ha più volte ribadito il sindaco, Bruno Ferrecchi, è [illegible] allo stato embrionale [illegible] merito al quale il Comune non ha [illegible] deciso nulla, anche se secondo il primo cittadino la riserva di caccia «garantirebbe nuovi sbocchi turistici ed occupazionali». [l. b.]

Tra i ragazzi delle scuole medie e delle superiori

Cairo, [illegible] una ricerca della Consulta giovanile

CAIRO M.

La Consulta giovanile cerca il dialogo con i giovani. Questo l'obiettivo delle prime iniziative dell'organismo consultivo nato all'interno dell'amministrazione cairese.

Spiega il presidente, Matteo Dalla Vedova: «Entro le prossime settimane invieremo agli studenti cairese del triennio delle medie [illegible] del biennio delle superiori, un questionario redatto ad hoc per stabilire un primo, concreto contatto con la realtà giovanile cairese per capire i settori dove si richiede un nostro intervento e le aspettative dei giovani rispetto alla Consulta. Il questionario, una volta compilato, potrà essere consegnato in Comune, faxato o spedito all'indirizzo e-mail "comune.cairo@mail.sirio.it"».

Inoltre, «nella prossima riunione della Consulta, [illegible] 10 marzo, alle 16,30, verranno invitati anche i rappresentanti d'istituto delle scuole operanti sul territorio. In quell'occasione lanceremo anche il bando di concorso per realizzare il logo della Consulta e della relativa mostra degli elaborati».

Insomma, dopo qualche tentennamento [illegible] qualche polemica, l'attività della Consulta giovanile parte alla grande cercando, innazittutto, di stabilire un reale contatto con i ragazzi, anche più giovani, per focalizzare un mondo, ed i problemi di un mondo, troppo spesso dato per scontato. [m. ca.]

Mioglia: sviluppi nelle indagini sulla truffa al novantenne

[illegible] mandato all'ospizio dopo [illegible]

MIOGLIA

Una storia degna di un film, ma assolutamente indegna sotto il profilo umano. Questo il parere concorde di quanti hanno seguito la vicenda del novantenne di Mioglia, cieco e [illegible] difficoltà a camminare, vittima di una truffa compiuta da una coppia di anziani coniugi che, con il pretesto di prestargli assistenza, è riuscita ad ottenere la delega per la riscossione della sua pensione.

Una storia che ha inizio due anni [illegible] e che è venuta alla luce dopo un'indagine dei carabinieri di Pontinvrea. La coppia, con la scusa di occuparsi del novantenne ha anche tentato di farsi intestare i beni mobili e immobili del [illegible]. Lui, il novantenne, vive solo e gli unici parenti che ha risiedono in Francia. Alcuni mesi fa, i coniugi lo avevano portato da un noaio per farlo firmare, ma lui si era opposto. Poi, con la scusa di andare in ferie, la coppia lo ha fatto ricoverare nella casa di riposo, [illegible] nel frattempo affermando che per pagare la retta er[illegible] necessari altri soldi, oltre alla pensione era riuscita anche ad accedere a buoni fruttiferi, per [illegible] ammontare [illegible] oltre 64 milio[illegible]. Il nonnino, ospite [illegible] struttura, parlando con un compagno di stanza ha raccontato quanto gli stava accadendo e l'anziano amico ha segnalato il caso ai carabinieri. E' cominciata così l'indagine che si è conclusa con la denuncia per truffa della coppia di coniugi. [l. b.]

I funerali stamane alle 10

[illegible] di Cengio al radioamatore [illegible] Pipoletto

CENGIO. Si svolgeranno stamane, alle 10, nella chiesa parrocchiale di Cengio-Bormida, i funerali di Giuseppe Pipoletto, 61 anni, pensionato, residente in via Mazzini. Pipoletto è stato uno dei primi radioamatori della Val Bormida ed insieme ad alcuni amici, aveva dato vita al primo gruppo radioamatoriale del comprensorio.

Non solo, ma si occupava attivamente anche dell'attività della locale pubblica assistenza. Giuseppe Pipoletto è stato colpito da nfarto sabato scorso e a nulla, purtroppo, sono valsi i disperati tentativi dei soccorritori di salvarlo. Lascia la moglie, Annita, insegnante elementare in pensione, e due figlie. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Dedicare a Levratto il campo di calcio a 7

La proposta di dedicare a Felice Levratto il campo da calcio a sette è dell'assessore allo Sport, Alberto Castellano. Il grande Levratto, nacque infatti [illegible] Carcare, e giocò, tra l'altro, nel Genoa e in Nazionale. [m. ca.]

CAIRO M.

I blitz dei carabinieri nei locali pubblici

Controlli [illegible] tappeto da parte dei carabinieri nei locali pubblici [illegible] notturni. Un servizio ad ampio [illegible]ggio, che ha riguardato in particolare dancing e discoteche. [l. b.]

CAIRO M.

Ubriaco è denunciato per dannaggiamenti

Un ragazzo è stato denunciato per danneggiamento e ubriachezza, e due albanesi per non essersi presentati in questura a regolarizzare la loro posizione. [l. b.]

Live dei «Born to drink» alle Macine, Kiuto al Jammin', «Luca e voi» al Mata Mua

Il ritmo dei Caraibi avvolge la notte

Si balla latino all'Horus, al Manila e al Bit

Musica latina «dal vivo» alle discoteca Horus di Albenga e [illegible] Bit Below di Andora. Live al Mata Mua, alle Macine, al Jammin'. Questa la notte.

VARAZZE Liscio-revival al pomeriggio al Gilda. Musica e ritrovo al Pescegatto.

CELLE L. Ritrovi in settimana al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

MILLESIMO [illegible] Gasoline [illegible] metal» con dj.

CAIRO M. Ritrovi alla Baia degli Angeli, al Dobro e al Be Pub.

CENGIO Musica al Cantuccio e al Fantasy.

CARCARE Musica al Blues Pub e al Green Pub.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafè.

[illegible] Ritrovi alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub (speciale birra), al Pirata, al Club nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena.

VADO L. Ritrovo in musica Daubaci.

MILLESIMO Musica al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

BERGEGGI Ritrovo con musica al Sinte Galeshka (Portovado).

[illegible] Ritrovi in settimana al Biblos e alla Cambusa.

FINALE L. Ritrovi in settimana al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Gasoline.



Scialpi intervistato oggi a Rol

BORGIO V. Ritrovi al Rifrullo, al Mirabolan e al Mulino

PIETRA L. Liscio-revival con Mirco e Sabrina al dancing Malibù. Ritrovi allo Wave, da Miriade, al Cafè Airone, [illegible] Barone Rosso e a Il Santo.

LOANO Liscio e revival, pomeriggio e [illegible] dancing Saitta. Anche al Manhattan Inn si balla tutti i pomeriggi. Ritrovi al bar Doria, al Poseidon, al Movida, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, al Mai a letto e al Fluke pub.

[illegible] Al Salone delle feste serate e pomeriggi danzanti in settimana.

CERIALE Ritrovi in settimana al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

TOIRANO Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36 de Le Querce.

ALBENGA Alla maxidiscoteca Horus il martedì latino [illegible] animazione dell'Union Latina. Musica [illegible] Kiuto al Jammin'. Alle 22,30 live [illegible] «Born to drink» alle Macine. Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, al Mister Michetta, al Sampione, al Caffè Noir e al Ritrovo. Alle 12 in diretta telefonica a Radio Onda Ligure intervista a Scialpi.

[illegible] Ritrovo al Blue Dolphin Club.

[illegible] Musica da Cuba al Manila Club con «Kachet» e la cantante Marta di Santelines. Karaoke a El Che Cafè. Musica al Cabaret. Spazio discobar all'U' Brocche.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Ritmi latini con Ulisse e lezioni gratuite di ballo con Santina al Bit Below, nella seconda sala revival Anni '70 e '[illegible]. al Mata Mua «Luca e...voi», live. Pomeriggio discoliscio a Il Timone. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore.

DIANO M. Musica all'Acqua Salata.

ARMA DI T[illegible] Musica al Tre Alberi e al St. James e al Frog's Pub. [a. r.]

Appuntamento con i cineclub

A Savona, Albenga, Loano, Alassio [illegible] settimana con i film d'autore

Il «Pranzo di Natale» di Daniele Thompson, questa sera al Filmstudio di piazza Diaz a Savona, è fra le pellicole della settimana proposte fra le «occasioni cinematografiche d'autore o [illegible] successo» nei Cineclub del Savonese. Altri appuntamenti al Loanese di Loano, all'Ondina di Finale, al Ritz di Alassio e all'Ambra di Albenga.

FILMSTUDIO Oggi e domani [illegible] Filmstudio di Savona, spettacoli alle 15,30, 20,30 e 22,30, «Pranzo di Natale» [illegible] Sabine Azèma, Charlotte Gainsbourg e Francoise Fabian, protagoniste [illegible] sorelle, un 25 dicembre, al centro di una commedia psicologica.

LOANESE «Il Partigiano Johnny», di Guido Chiesa, con Stefano Dionisi ed Claudio Amendola, è in cartellone oggi al Loanese di Loano, doppio spettacolo alle 16,30 e alle 21. Un film drammatico ed intenso frutto di una grande ricerca del regista. Il «Cineclub del martedì» è organizzato dalla sala di via Garibaldi in collaborazione [illegible] l'assessorato alla cultura e [illegible] biblioteca.

[illegible] Domani «Al Cinema Insieme», presso la sala Ondina di Finalmarina, unico spettacolo alle 21,15. In programmazione il divertente «Tandem», di Lucio Pellegrino con Luca Bizzarri e Paolo Kessisiogu (ex Cavalli Marci). Il ciclo organizzato al mercoledì dal Comune proseguirà sino a fine primavera.

AMBRA «Il Partigiano Johnny» sarà proiettato il 22 febbraio anche all'Ambra di Albenga. La programmazione del cineclub «Giovedì dell'Ambra», [illegible] la direzione artistica di Marco Pesce, proseguirà sino a giugno (unico spettacolo alle 21).

RITZ Giovedì sera, unico spettacolo alle 21,15, appuntamento [illegible] «A tutto schermo» il Cineforum del Ritz di Alassio, realizzato in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune, Beppe Rizzo e Giuliano Confalonieri. In visione giovedì «Grazie per la cioccolata» di Claude Chabrol. [a. r.]

E al Chiabrera c'è «TeatroRagazzi»

Finale, la Domus ospita Benvenuti

FINALE L.

«Benvenuti in casa Gori», scritto da Alessandro Benvenuti assieme a Ugo Chiti, va in scena questa [illegible] (ore 21) al teatro Domus di Finale (organizzazione Opera Progetti) per «La Riviera dei Teatri». «Benvenuti in casa Gori» è la cronaca di un pranzo di Natale realmente accaduto il 25 dicembre del 1986 in casa di una famiglia a Pontassieve vicino a Firenze. Aspettando l'«Urbis [illegible] Orbis» [illegible] mezzogiorno, l'omelia del papa in diretta tv, i protagonisti del convivio, dieci capofamiglia, «tirano fuori il catalogo delle loro esperienze esistenziali». Alessandro Benvenuti è stato ospite di questo pranzo in cui sono «uscite» tante [illegible] preso appunti ed ha portato in teatro la vicenda. «Abbiamo raccontato al pubblico quello che involontariamente altri hanno raccontato a noi. Se poi a monte, o anche a valle, di tutto questo ci siamo altre spiegazioni, motivazioni e altro, lasciamo al pubblico il piacere di scoprirlo», dice Benvenuti.

La «Riviera dei teatri», organizzata dalla Provincia di Savona, prosegue su tre fronti. In cartellone al Loanese di Loano Paolo Villaggio in «Delirio di un povero vecchio» (21 marzo) mentre ad Alassio il 25 ci sarà «My fair lady» con Olivia Cinquemani, Luca Bigini e Gian. A Finale Maurizio Crozza in «La vita è rosa e fiori» (17 marzo). Prevendite per Loano ai botteghini del Loanese e alla civica biblioteca, per Finale solo alla libreria Centofiori in via Ghiglieri e per il ciclo di Alassio a The Anglo American e Casa del Disco (Alassio), Lollipop (Loano) e Bm dischi (Albenga).



Alessandro Benvenuti

Al Chiabrera, invece, per «Teatroragazzi» va in scena alle 10 e alle 15,30 «Esopo Opera Rock» di Stefano Curina portato in scena dal Teatro della Tosse. Le musiche sono di Bruno Coli, gli attori Enrico Campanati, Carla Peirolero, Roberta Allosio e Pietro Fabbri mentre la regia è di Sergio Maifredi. Il testo è indicato per le elementari. [a. r.]





Loano, grande successo per la prima sfilata

Migliaia di persone per il «Carnevaloa»

LOANO

«A Carnevale ogni scherzo vale». A Loano lo «scherzo» ha portato un giorno di sole dopo una vigilia di pioggia. Il sole è stato fra i protagonisti di quella che è di fatto l'unica vera sfilata con carri della Liguria. Grande pubblico per la prima uscita. Al «Palio [illegible] borghi» hanno partecipato «Compare [illegible] c'è ma [illegible] feine rimangono» realizzato da Calizzano, «Il lupo perde il pelo [illegible] non il vizio» del Comitato di [illegible] Dante, [illegible] supereroi fra i grattacieli di New York» del Comidato Borgo [illegible] dentro, «Er mejo de Loa» del Comitato Gazzi inferiori che ha vinto la gara, «Evviva la Ferrari» [illegible] Comitato Mazzocchi-Anspi, «Arrivano i Pokèmon» della scuola Rossello, «I tirolesi» del gruppo Savona 2000, «Disneyland» del Comitato via Aurelia, «Pinocchio», «Le galline in fuga» realizzato da Giustenice, «Il grande fratello» di piazza Rocca, «Metti una sera al bar» carro dell'Ascom, «Le Olimpiadi» dell'Istituto pedagogico di Toirano, «Il Bicciolano» carro di Vercelli, «I Simpson» carro di Borghetto-Leoni e «Zelig» di Toirano. [a. r.]



Alcuni degli oltre venti carri che domenica pomeriggio hanno sfilato per le vie di Loano per il «Palio dei borghi» seguito, grazie anche alla giornata primaverile, da migliaia di persone che hanno applaudito la bravura degli artigiani e dei volontari che hanno realizzato le allegorie carnascialesche

[illegible] RITARDI

Ruota					
BARI	72	81	33	37	[illegible]
	114	90	62	59	58
CAGLIARI	45	89	88	5	10
	108	72	[illegible]	52	52
FIRENZE	5	56	37	86	41
	65	59	51	47	40
[illegible]	[illegible]	28	42	51	4
	74	62	60	53	50
MILANO	25	67	9	8	54
	88	76	72	66	59
NAPOLI	32	90	44	68	71
	101	82	70	53	52
PALERMO	75	10	13	41	70
	93	61	58	51	45
ROMA	24	52	14	51	5
	55	53	50	50	49
TORINO	79	41	78	9	15
	71	63	60	59	59
[illegible]	16	4	13	68	47
	107	89	74	68	56

IL [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 2 sulla ruota di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-4	2-24	2-51	2-74	2-19
2-8	2-28	2-56	2-77	2-47
2-11	2-31	2-63	2-81	2-33
2-13	2-39	2-68	2-86	2-64
2-17	2-41	2-71	2-88	2-55
2-20	2-48	2-75	2-90	2-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 38 (3); Cagliari 18 (3); Firenze 37 (1); Genova 41 (2); Milano 70 (0); Napoli 45 (0); Palermo 11 (5); Roma 34 (1); Torino [illegible] (0); Venezia 9 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

14-1	14-21	14-61	80-15	80-48
14-7	14-29	14-72	80-20	80-50
14-9	14-30	14-83	80-24	80-51
14-10	14-31	14-90	80-29	80-60
14-12	14-33	80-1	80-30	80-63
14-13	14-40	80-7	80-33	80-68
14-18	14-48	80-10	80-39	80-90
14-20	14-50	80-11	80-41	80-71

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: ambata Palermo 71 ambo [illegible] 30; 81 77.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible]	81 - 13 - 48 - 37 - 15 - 60
2 combinazioni	14 - 27 - 10 - 53 - 49 - 13
L. [illegible] 7 combinazioni	80 - 74 - 77 - 36 - 10 - 24 - 18

Giocate [illegible] con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 38 - 85 - 59
224 combinazioni	- varianti = 8 - 13 - 21 - [illegible] - 38 - 51 - 58 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
Teatro rag[illegible]
Ore 10 e 15.30

ASTOR. Tel. 019-854.627
[illegible]
Or.: 15,30-17.45-20-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Ti presento i miei
Or.: 15,45-18-20.15-22,30
Lire 12.000, [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Lost Souls
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000, 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
La carica dei 102
Or.: 15,45-17,45
L'ultimo bacio
Or.: 20-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-820.563
What women want
[illegible]: 15,10-17,30-20-22,30
[illegible] 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Pranzo di Natale
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30
Lire 14.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16,30.
Lire 8000-6000

ALBENGA

COLOMBO. Tel. 0182-540.263
La tigre e il dragone
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche 16,30 e 18,30)
[illegible] 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-540.427.
What women want
Or.: 20,15-22,30
Lire 10.000-6000-5000

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Flawless
Or.: 20,30-22,30
Lire 5000

[illegible]**.** Tel. 0182-50.997
Hannibal
Or.: 20, 22,30
Lire 10.000; 6000

[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 10.000-8000-6000

[illegible]

[illegible]**.** Tel. 019-[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore: 17-20-22,30
Lire 10.000; 8000

[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 15-17,30-20,15-22,45
Lire 10000-8000

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669.951.
Il partigiano Johnny
Or.: 16,30-21
Lire 5000

[illegible]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30
Lire 7000

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Hannibal
Or.: 20,20-22,50
Lire 12.000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
The family man
Or.: 20,30-22,50
Lire 12.000-8000

nelle sale di

IMPERIA

[illegible]
Teatro.
Prevendita per GENE GNOCCHI giovedì 22

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Oggi riposo
[illegible] 15,30-18-20,15-22,40
Lire 12000-8000

DANTE. Tel. 0183-293620.
Hannibal
Orario 20-22,40
Lire 8000-7000

IMPERIALE Tel. 0183-292745.
What women want
Orario 20-22,40
Lire 8000-7000

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Cineforum

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Oggi riposo
Orario 15-18,40-21,15
Lire 8000-6000

[illegible]

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955
Le verità nascoste
Spettacoli ore 20,30-22,40
(tel. anche al [illegible] web www.bordighera.it)

ne[illegible]

GENOVA

TEATRI

[illegible] **FELICE.** «Work Within Work: Passaggio [illegible] II», 61 opere di L. [illegible]. [illegible] di [illegible] Ore 20,30. Platea L. 170/120 mila; galleria 90/60 mila; balconata 50 mila; ingr. 50 mila.

TEATRO STABILE - Sala Duse. OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. «Madame Bovary» di B. Sepe con M. Guerritore. [illegible] L. 45/31 mila.

POLITEAMA GENOVESE. Zuzzurro e Gaspare in «La [illegible] del [illegible]». Regia R. [illegible]. Poltronissima 45/35 mila, mart. merc. giov. [illegible] sima rid. 33 mila; poltrona [illegible] mila; ven. [illegible] dom. poltronissima rid. 36 mila; poltrona rid. 28 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA Oggi e domani nel foyer alle ore 21 «Il razzismo spiegato a Lucia» di T. Ben Jelloun, con Federico Vanni. Regia G. Scaramuzzino. Ingr. 25/15 mila.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO. [illegible] «Coro Monte Caurlol» a favore dell'associazione Sos Voce Amica. Ore 21, offerta min. L. 15 mila.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA'. [illegible] 18 e 20,30 «Parole per manichini di gesso», omaggio a Kantor. Burattini di D. Sulewic. Ingresso gratuito con biglietto della mostra B. Scultz.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA OGGI RIPOSO.

CINEMA

America A: What Women Want
America B: L'Erba di Grace
Ariston 1: 500
Ariston 2: La tigre e il dragone
Augustus: Hannibal
Aurora: Il gusto degli altri

La diretta vista da un milione e mezzo di spettatori

«Domenica del Villaggio» Promozione per Spotorno

SPOTORNO

Tre ore in tv, in diretta, [illegible] un picco d'ascolto di un milione e [illegible] telespettatori. E' [illegible] positiva la «Domenica del villaggio» condotta da Davide Mengacci e Mara Carfagna da Spotorno. La cittadina rivierasca si è presentata bene al pubblico televisivo senza esagerare, come fanno spesso altre località in queste occasioni. La trasmissione, che da anni presenta le località dell'«Italia minore», ha vissuto sui collegamenti dalle piazze del paese e dalla spiaggia, oltre alla [illegible] celebrata all'Annunziata. A fare da «contorno» canti, musiche e folclore con i ragazzi delle scuole, i «Belli fulminati nel bosco», la «Rumpe e Streppa» e la band di Maurizio Pozzo.

Ampi i filmati sulla natura del golfo. [illegible] sindaco Gian Carlo Zunino ha ricordato i due progetti che, a breve, cambieranno il volto della città dal punto di vista turistico: il porto in località Chiariventi e il [illegible] di talassoterapia.

La città si è presentata come la preferita da artisti, collezionisti di francobolli e vignettisti (Spotornocomic), animalista e dedita agli sport di mare con la «bandiera blu» e «da vento» (parapendio e altro). Ma Spotorno è anche il Teatrino dell'Erba Matta, il cimento invernale di nuoto (anche domenica c'è chi si è tuffato).

Fra i ricordi il film «La Spiaggia» realizzato (Anni '50) da Lattuada in spiaggia a Spotorno. E per finire tanta gastronomia e prodotti tipici locali, dai carciofi alle formagette, dal pesce azzurro alla torta pasqualina. Fra i personaggi locali Daniele De Bernardi, Gianni Bonasera, Rosetta, Roberta Falco, Bruno Tambusco, Gianni Aonzo. Insomma, non la solita parata di politici. [a. r.]


AD ANDORA,
NON SOLO SALDI...
...MA GRANDI AFFARI
CAMBIA IL CAPO IN PELLE O TESSUTO
CHE VALE FINO AD UN MILIONE !
GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
www.fastfourrures.com
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ
TELEFONO / 86710

Duecento professionisti al via: i tifosi locali sognano un trionfo di Celestino

Trofeo Laigueglia, grande ciclismo

Oggi è in programma la «classica» di apertura



Nardello, nella foto a fianco, è il campione [illegible] al Laigueglia e punta al bis. Tra i suoi rivali principali il «padrone di casa» Mirco Celestino, ma anche Bartoli, Di Luca, e tanti assi stranieri tra i quali potrebbe recitare una parte importante Axel Merckx, il figlio del grande Eddy

ELENCO PARTENTI: COL NUMERO 1 IL CAMPIONE USCENTE NARDELLO

MAPEI - QUICK STEP
1 Nardello; 2 Ballerini; 3 Bartoli; 4 Bodrogi; 5 Fornaciari; 6 Freire Gomez; 7 Noe'; 8 Scinto; 9 Zanini; d.s. Parsani

AGR2 PREVOYANCE
11 Agnolutto; 12 Aus; 13 Botcharov; 14 Delrieu; 15 Demarbaix; 16 Kasputis; 17 Maignan; 18 Turpin; d.s. Lavenu

ALESSIO
21 Casagranda; 22 Ferrigato; [illegible] Gajicic; 24 Ivanov; 25 Nikacevic; 26 Valoti; 27 Zandarin; [illegible] Zanetti; d.s. Mariuzzo

ALEXIA ALLUMINIO
31 Battistel; 32 Galli; 33 Guerra; 34 Magnani; 35 Salomone; 36 Serri; 37 Righi; 38 Valoti; [illegible] Battiston; d.s. Fidanza

AMORE & VITA BERETTA
41 Aug; 42 Fanini; 43 Gronqvist; 44 Leporatti; 45 Martini; 46 Kohut Sew.; 47 Kohut Sla.; 48 Wesoly; d.s. Lanzoni

CANTINA TOLLO ACQUA E SAPONE
51 Colombo; 52 Di Luca; 53 Gentili; 54 Giabbecucci; 55 Giunti; 56 Yakovlev; 57 Marzoli; 58 Masciarelli; 59 Trenti; d.s. Petito

CERAMICHE PANARIA FIORDO
61 Figueras; 62 Coppolillo; 63 Perfetto; 64 Parrinello; 65 Duma; 66 Matveyev; 67 Seniushkin; [illegible] Romano; 69 Guerrini; d.s. Reverberi.

[illegible] TELEPHONE
71 Farazijn; 72 Flammang; 73 Gaumont; 74 Lelli; 75 Mettan; 76 Peers; 77 Plankaert; 78 Trentin; 79 Lefevre; d.s. Van Londersele

CSC WORLD ON LINE
[illegible] Jalabert; [illegible] Hamburger; 84 Asmaker; 85 Beeckman; [illegible] Larsen; 87 Nielsen; 88 Sorensen; [illegible] Hoffman; d.s. Pedersen

DOMO FARM FRITES
91 Cretskens; 92 De Wolf; 93 Hoste; 94 Kleynen; [illegible] Moerenhout; 96 Konecny; 97 Merckx; 98 Wadecki; d.s. Lefevere

FASSA BORTOLO
101 Baldato; 102 Basso; 103 Casagrande; 104 Frigo; 105 Ivanov; 106 Konyshev; 107 Loda; 108 Pozzi; 109 Petito; d.s. Volpi

[illegible] DES JEUX
111 Bodo; 112 Durand; 113 Gwiazdowski; 114 Fritsch; 115 Lhuiller; 116 Schnider; 117 Montgomery; 118 Casar; d.s. Madiot.

LAMPRE DAIKIN
121 Algeri; 122 Barbero; 123 Bertogliati; 124 Codol; 125 Missaglia; 126 Frutti; 127 Della Vedova; 128 Piccoli; 129 Serpellini; d.s. Piovani

LIQUIGAS PATA
131 Rebellin; 132 Zanette; 133 Contrini; 134 Raimondi; 135 Rastelli; 136 Malberti; 137 Zanotti; 138 Faresin; 139 Cattai; d.s. Perini

LOTTO ADECCO
141 Aerts; [illegible] Baguet; 143 Brandt; 144 D'Hollander; 145 Van De Wouwer; [illegible] Van Hyfte; 147 Van Lancker; 148 Verbrugge; d.s. Planckaert

MERCATONEUNO ALBACOM
151 Velo; 152 Andersson; 153 Borgheresi; 154 Podenzana; 155 Mondini; 156 Moreni; 157 Forconi; 158 Ortenzi; 159 Asterloa; d.s. Gianelli

MOBILVETTA DESIGN FORMAGGI TRENTINI
161 Bosi; 162 Di Biase; 163 Gobbi; 164 Brendolin; 165 Massi; 166 Ongarato; 167 Girardello; 168 Jones; d.s. Di Francesco

SAECO
171 Celestino; 172 Dufaux; 173 Gavazzi; 174 Padrnos; 175 Pugaci; 176 Sabaliauskas; 177 Sacchi; 178 Savoldelli; d.s. Vicino

[illegible] PACIFIC
181 Gonzalez Pico; 182 Gonzalez; 183 Buenahora; 184 Marin; 185 Garcia; 186 Nauduzs; 187 Khalilov; 188 Pavi Degl'Innocenti; 189 Castelblanco; d.s. Savio

[illegible]CCONI SPORT VINI CALDIROLA
191 Di Grande; 192 Luttenberger; 193 Calcagni; 194 Miceli; 195 Bossoni; 196 Donati; 197 Gerosa; 198 Hauptman; [illegible] Bortolami; d.s. Bontempi

TEAM COLPACK
201 Aba; 202 Bulgarelli; 203 Carrara; 204 Colleoni; 205 Cortinovis; 206 Lunghi; 207 Mateos Perez; 208 Meza Flores; 209 Rezzari; d.s. Bevilacqua

TEAM [illegible] TELEKOM
211 Elli; 212 Guerini; 213 Hiekmann; 214 Kessler; 215 Livingston; 216 Mizourov; 217 Sgambelluri; 218 Vinokourov; d.s. Van Looy

VLAANDEREN - T INTERIM
221 Daniels; [illegible] Gerits; 223 GILMORE; 224 Guns; [illegible] Leukemans; [illegible] Stremersch; 227 Van Roosbroeck; 228 Vandaraerden; 229 Sijmens; d.s. Swerts

Guglielmo Olivero

LAIGUEGLIA

Ha il compito di aprire due settimane nelle quali il «grande ciclismo» abiterà in Riviera: è la edizione [illegible] trentotto del Trofeo Laigueglia, organizzata dal Comune di Laigueglia in collaborazione con l'U.C.Laigueglia Pro [illegible] (oltre all'attiva partecipazione dell'Apt-Azienda di Promozione Turistica "Riviera delle Palme"). Una volta la gara apriva ufficialmente la stagione, dopo la lunga pausa invernale. Adesso che il ciclismo, [illegible] tante discipline, non può concedersi pause eccessive per [illegible] sponsor e tv, il «Laigueglia» arriva con i corridori che hanno alle spalle le prime fatiche stagionali, come il Giro del Mediterraneo che si è concluso domenica. Ma per molti, giustamente, il «Laigueglia» coincide con il primo saluto della lunga stagione sulle due ruote: una stagione che, da domani a sabato, proseguirà [illegible] la prima edizione del «Giro della Riviera Ligure di Ponente», sempre riservato ai Professionisti, con tappe ad Alassio, Genova, Varazze e Savona. Ma per oggi la concentrazione spetta al «Laigueglia» [illegible] un'edizione che promette emozioni.



Tra i più attesi c'è anche Rebellin

Gli iscritti. A parte viene riportato l'elenco completo dei partecipanti. Un bel cast, non c'è che dire, tenendo [illegible] che si è all'inizio di una stagione quanto mai stressante. Al via ventitre squadre (quattordici italiane e nove straniere) per un totale di 227 corridori. Su chi puntare l'attenzione? Innanzitutto su Nardello, portacolori della Mapei-Quick Step, vincitore dell'edizione 2000 e che, nelle dichiarazioni della vigilia, ha intenzione di [illegible] dere il bis (sempre in questo team occhio a Bartoli e Ballerini). I riflettori [illegible] accesi anche sul numero 52, un certo Danilo Di Luca (Cantina Tollo Acqua e Sapone) che in molti pronosticano sul gradino più alto del podio al prossimo «Giro d'Italia». Nelle Ceramiche Panaria Fiordo attenzione puntata su Giuliano Figueras mentre punto di riferimento della Domo Farm Frites è, con il numero 97, Axel Merckx, figlio di quell'Eddy che qui impose la sua supremazia più di vent'anni fa. E poi la Fassa Bortolo con Baldato, Basso, Casagrande, Frigo, Ivanov e la Liquigas Pata con Davide Rebellin, fresco vincitore del Giro del Mediterraneo. Da seguire la Mercatone Uno e, per i tifosi di casa, la Saeco che ha, [illegible] il [illegible] 171, Mirko Celestino come uomo di punta. Inutile nasconderlo: il corridore di Andora (che ha trascorso diversi giorni in Riviera) vorrebbe fare sua la gara per dare una gran gioia ai suoi tanti estimatori. Lui sa che, ad inizio stagione, è impossibile essere al top e che di conseguenza è meglio non promettere nulla. [illegible] che Celestino [illegible] tra gli indiziati per la vittoria finale è indiscutibile.

Il percorso. Il via alle 11, davanti alla stazione ferroviaria. La gara si snoda su un percorso di 172 chilometri. I corridori transiteranno subito da Alassio (11,05), Albenga (11,15), Ceriale (11,26), Campochiesa (11,31), Salea (11,34) prima di dirigersi nell'Aurelia Bis (11,40). Quindi passaggio per Villanova (11,46), Caso (11,54), Crocetta (12,04), [illegible] Damiano (12,13) ed il primo passaggio dal Testico (12,20). Quindi Stellanello (12,28), Andora (12,47), Capo Mele (12,50) ed un nuovo passaggio [illegible] Laigueglia (12,55) ed Alassio (13,00). Poi a Moglio (13,06), Crocetta (13,14) ed il secondo passaggio, che di solito risulta decisivo sul Testico (13,29). Quindi si prosegue con Stellanello (13,38), Marina di Andora (13,57), Capo Mele (13,59) ed un altro passaggio a Laigueglia (14,04) ed Alassio (14,09). I corridori passeranno poi ad Albenga (14,20), S.Fedele (14,22), Villanova d'Albenga (14,28), Garlenda (14,36) ed il Colle di Paravenna (14,45). Quindi la parte conclusiva con i passaggi a Caso (15,04), Villanova (15,09), S.Fedele (15,14), Albenga (15,17), Alassio (15,27) ed arrivo a Laigueglia (15,30). I passaggi, va ricordato, sono calcolati [illegible] la media dei 38 km/h.

La televisione. Niente diretta, ma soltanto leggera differita. I cartoni animati fanno più audience del ciclismo e quindi su Rai 3 è programmata una differita a partire dalle 17. Differita anche su Raisport Sat e sintesi serale [illegible] Studio Sport di Italia 1 e Eurosport (alle 23).

Battuto l'Ancona, resta il dubbio di capire le chance doriane in chiave-promozione: decisivo il prossimo match

Ma sarà il Torino a dire quanto vale la Samp

Fra sette giorni lo scontro-qualità destinato a lasciare il segno

Giancarlo Scarlozzoni

«Forse qualcuno pensava già al Torino. Rimane il fatto che nel primo tempo la squadra non mi è proprio piaciuta, mentre nella ripresa siamo scesi in campo con un altro spirito, e la vittoria è venuta naturale». Cagni parte così, dall'autocritica. Ancora una volta la Samp ha dimostrato di possedere un paio di marce in più rispetto a molte rivali, Ancona compreso. «Una squadra rapida, che ha cercato di metterci in difficoltà sfruttando la manovra. Giovani interessanti, in prospettiva futura una squadra da seguire con la massima attenzione».

Elogiata l'Ancona, si deve obbligatoriamente tornare a parlare della Samp. A tratti, soprattutto nei primi 45', in balia degli avversari. Nella ripresa tre cambi perfetti hanno rimesso i blucerchiati in carreggiata. Subito fuori Lombardo sostituito da Zivkovic, Bedin per Sanna e nei 20' finali Jovicic per Manighetti. Il mister: «Lombardo accusa più fatica [illegible] previsto per adattarsi alla B: il giocatore lo conoscono tutti, il tempo gli darà ragione. Bedin ma dato un maggior dinamismo al reparto, Jovicic ha rappresentato la scelta obbligata quando l'1-1 sembrava non volersi più sbloccare: Luiso e Possanzini hanno trovato maggiore spazio per muoversi, e infatti...».

I meriti sono da dividere [illegible]nte fra i giocatori e il tecnico, [illegible] non ha sbagliato una mossa. Un sassolino dalla scarpa, comunque, Cagni vuol toglierlo subito: «Abbiamo battuto l'Ancona, bene. Ma non concordo con coloro che alla vigilia parlavano di partita decisiva per la promozione. La B insegna che tutto è possibile, anche se avessimo pareggiato saremmo ancora in corsa per la A. Meglio aver vinto, ovvio, ma volevo precisare il mio pensiero».

Allora [illegible] pareggio domenica prossima contro il Torino, nel secondo incontro consecutivo a Marassi, non sarebbe un risultato da scartare a priori? «Negli spogliatoi qualche giocatore mi ha detto: mister, volevo tenermi qualche energia per il Torino! Dopo una vittoria come quella conquistata domenica tutto è lecito, visto che si trattava di una battuta e che loro sanno la mia ostinazione nel volere sempre il massimo impegno e rispetto dell'avversario. Nell'intervallo ho spiegato a chiare lettere che il mio tipo di gioco non prevede il verbo "accontentarsi": non stavamo andando bene e non cercavamo neppure di migliorare. La sfuriata evidentemente è servita, perché nel secondo tempo, indipendentemente dal risultato, è scesa in campo una squadra diversa. Per l'Ancona è bastato, per il Torino occorrerà [illegible] mantenere lo stesso ritmo e concentrazione per i 90 minuti». Questo il Cagni-pensiero, felice perché la Sampdoria è rimasta agganciata al treno di testa e già con la mente rivolta al Torino. Una partita - verità, ma non certo l'ultimissima spiaggia blucerchiata.

Per il Genoa l'enigma Scoglio

Pari a Ravenna, ma ora tiene banco il ritorno a casa del C.t. della Tunisia



Manetti: a Ravenna un gol che conta

[illegible] Sanguineti

GENOVA

Il Genoa torna da Ravenna con un punto, [illegible] positiva di una trasferta che non ha segnalato progressi sul piano del gioco. Il Grifone ha scelto uno schieramento più difensivo, una decisione di Scoglio «tradotta» sul campo da Claudio Onofri, che [illegible] in caldo il posto in attesa del «Professore». Ad inizio partita l'urlo dei tifosi rossoblù ha confermato che l'appello del tecnico non era caduto nel vuoto. Si sperava in una vittoria per togliersi dalle secche della bassa classifica; è finita con un punticino, rosicchiato alle quint'ultime Pistoiese e Treviso, uscite sconfitte tutte e due dagli scontri di domenica.

Il Genoa ha sofferto molto, troppo, è stato salvato da Lorieri che ha compiuto parate decisive, da Codrea che è stato un combattente tenacissimo e da due [illegible] «scoperte»: Pavel Sobczak, 27enne polacco, gigante di 1,90, molto veloce, che assieme a Rimondini nel finale ha dato al penoso attacco rossoblù, la vivacità e la po[illegible] necessaria per arrivare al pareggio. E' ancora poco per salvarsi ma è già qualcosa: il Genoa non è piaciuto, ma non è Claudio Onofri, espulso nel finale, che deve toglierne le castagne dal fuoco. Tutti attendono Franco Scoglio, ma «l'uomo del destino» deve risolvere parecchie grane burocratiche e non prima di predere possesso a pieno diritto della panchina genoana.

Continuano intanto a rimbalzare voci dalla Tunisia. Ieri è stato il giorno della notizia riportata dal quotidiano «Assahafa». Secondo il giornale tunisino, Scoglio avrebbe annunciato di voler sì tornare al Genoa, ma soltanto dopo i Mondiali del 2002. Nell'intervista, infatti, il Professore di Lipari ha detto: [illegible] promesso ai dirigenti del Genoa di ritornare ad allenare la squadra della mia vita soltanto dopo l'impegno con la nazionale tunisina, ovvero i Mondiali del 2002. Ai[illegible] il Genoa, ma ciò non deve avvenire a avvenga a danno della nazionale tunisina».

Scoglio ha cambiato idea? Certamente no, ma deve trovare il modo per sganciarsi dalla nazionale tunisina senza che ci siano strascichi polemici o prese di posizione di fronte alla Fifa. Il professore sta cercando con metodi «sereni» di far capire al ministro tunisino per lo sport che è vitale per lui tornare al Genoa, pur continuando a dare una mano alla Tunisia nelle gare che mancano al termine delle qualificazioni. Insomma il piano di Scoglio, non espresso ma chiaramente delineato è il seguente: un gentlemen's agreement, intesa amichevole, con la federazione tunisina, in modo da aiutare la formazione nordafricana con consigli e consulenze nella sua marcia verso il Mondiale dell'anno prossimo, risiedendo e lavorando a Genova; altrimenti, se si andasse al [illegible] contro muro non resterebbe che la rescissione unilaterale del contratto e la resa incondizionata alle ragioni del cuore, ossia la guida del [illegible]. Scoglio [illegible] intanto a Aix en-Provence, sede del ritiro della nazionale tunisina per uno stage in vista della gara con la Repubblica Democratica del Congo. E dopodomani amichevole con il Tolosa, serie A francese.

ECCELLENZA

Conscente off limits, festa rovinata per gli ingauni vittoriosi in trasferta. Domenica negativa per la Loanesi, la Cairese si accontenta

Il Vado marcia con la «500», l'Albenga resta senza campo

Il 6-0 con rete storica al Chittolina consente alla capolista di tenere a bada le rivali

Ennio Fornasieri

La domenica di Eccellenza ha portato i primi verdetti: Fo.Ce Vara anti-Vado e Bolzanetese seconda virtuale retrocessa dopo la vittoria dell'Albengacisano sui genovesi.

[illegible] Una passeggiata di salute contro l'Argentina per un 6-0 eloquente. Tutto facile per la capolista, come conferma il capo[illegible] Alessandro Prestia: «Mi aspettavo una partita in discesa ma non così tanto. I nostri avversari sono apparsi scarichi e demotivati, agevolandoci nel nostro compito. La tripletta personale serve sempre a chi fa come me l'attaccante, ma non mi pongo problemi particolari se non segno. [illegible] ora dovrebbe essere un discorso a due tra noi e Fo.Ce, almeno spero: [illegible] credo sia un problema se affrontiamo molti scontri diretti fuori casa. Se giochiamo da Vado». E' festa intanto per la rete n. 500 al nuovo Chittolina: l'ha segnata il giovane Rotondo, che aggiunge il proprio [illegible] ad un «parterre de rois».

[illegible] NUMERI NEGATIVI MA TESTA ALTA

E' l'Argentina Arma di tutti i record. Ahimé, negativi. Con le sue 16 sconfitte, i 41 gol fin qui subiti, i soli 4 realizzati. «Numeri» impietosi. Troppo impietosi per una squadra che in un campionato per lei difficilissimo, malinconicamente scontato, con una squadra troppo giovane per reggere il confronto, falcidiata da infortuni che l'hanno priv[illegible] di alcune delle poche pedine di esperienza, che cerca di chiudere la stagione in modo, comunque, dignitoso. Anche dopo i 6 gol subiti, domenica, sul campo della capolista Vado. «Ma non poteva andare diversamente. - dice l'allenatore Beppe Ghio - Avevamo otto giocatori presi dalla squadra allievi e j[illegible]. Abbiamo fatto quello che potevamo. Piuttosto devo ringraziare quei pochi "anziani", a cominciare da Tirone, che accompagnano i nostri giovanissimi in questa difficilissima avventura, faticando il doppio». Anche a Vado novità baby: questa volta, ad esordire in prima squadra, sono stati D'Attanasio e Bracagnolo. [b. m.]

[illegible] Seconda sconfitta con[illegible] e classifica che vede scivolare i loanesi al quarto posto. La sconfitta di Pontedecimo (1-0) arri[illegible] in un periodo in cui non gira certo bene alla squadra di Piovano. [illegible] calcio è sta tutto, anche che paghi a caro prezzo situazioni particolari. Nel gol subito si era fatto male Roffi che purtroppo ha tenuto in gioco il loro giocatore. Per questo dico che bisogna saperle prendere e dare, poi alla fine tutto si bilancia. Ora non facciamo drammi e cerchiamo di ripartire, dobbiamo [illegible] duro e consolarci parzialmente con il recupero parziale di Buttiglieri che ha giocato una parte di gara, i miglioramenti di Vona e la disponibilità di De Pedrini.

[illegible] Un punto che serve per la classifica ma che non accontenta per la qualità del gioco espresso. La sfida-salvezza contro il Molassana è stata brutta a vedersi ma a parziale [illegible] dei gialloblù, c'è l'influenza che costretto al forfeit diversi giocatori. Carlo Pizzorno a fine partita ha confermato: «Non si può certo dire che abbiamo assistito ad una partita interessante, ma la Cairese con questo punticino ha mosso la classifica. Questo è il nostro quarto risultato utile consecutivo e bisogna sapersi anche accontentare». Tra le file dei valbormidesi ha esordito il giovane Gioffrè ma il problema di formazione ha condizionato il gruppo di Michelini. «Ho dovuto [illegible] esigenza virtù con tanti Juniores in panchina, visto che abbiamo passato una settimana difficile per questo virus influenzale».

ALBENGACISANO Ottiene il colpaccio della giornata andando a [illegible] in un campo caldo [illegible] quello della Bolzanetese (0-1). E dopo tanta attesa anche l'attaccante Romero si è reso utile alla [illegible] bianconera, segnando [illegible] gol pesantissimo che condanna virtualmente la Bo[illegible] alla retrocessione. Ora è rimasto solo un posto vacante, il terz'ultimo ma la lotta è tutt'altro che risolta. Dalla quart'ultima Fezzanese al centroclassifica Sammargheritese ci sono 7 squadre in 4 punti. Elvio Fontana è velenoso: «Dedichiamo questa vittoria a quelle persone che in settimana ci hanno fatto recapitare una lettera con scritto che non giocheremo più sul campo di Conscente. I motivi? Dicono di ordine pubblico, forse temono che le 100 mila persone che vengono a vederci creino problemi. Sono allibito e mortificato non so dire altro, non ho mai visto una cosa simile. Ma è possibile che nessuno e sottolinea nessuno ci tenga a una società come l'Albengacisano? Ora saremo costretti a pellegrinare in qualche altro campo, sperando di trovarlo...».



Per Prestia, tripletta contro l'Argentina



Brilla anche Lamberti, qui nel cuore della difesa rivale durante un match al Bacigalupo

Granitici i centrali di difesa, inesauribili Colacicco e Bracaloni, decisivi i bomber

Tutti i segreti del Savona capolista

E stasera i biancoblù festeggiano al «Negrita»

Vincenzo [illegible]

GRAVELLONA TOCE

«Non li abbiamo sottovalutati nemmeno per un attimo; certo, essere andati sotto all'inizio poteva anche esser demoralizzante, ma i miei hanno reagito bene, dimostrando maturità e passione». Così ha commentato Felice Tufano, allenatore del Savona, al termine della trasferta a Gravellona.

«Sapevamo di incontrare una squadra coriacea, formata da giovani decisi al tutto per tutto perchè lottano per la salvezza - prosegue il mister degli striscioni - e nel primo tempo abbiamo subito una certa pressione da parte loro anche se il pallino del gioco [illegible] abbiamo avuto quasi sempre in mano noi. Abbiamo probabilmente giocato sotto ritmo - analizza ancora Tufano - lasciando al Gravellona il contropiede, che loro hanno concretizzato. Ma non mi sembra siano poi andati molto oltre: nel secondo tempo hanno pagato le energie sprecate e siamo venuti fuori noi».

Il mister, come il presidente [illegible]nedetto Piro, elogia tutti indistintamente, ma se il Savona ha potuto p[illegible] a casa un risultato utile lo deve tra gli altri anche al bravo Ghizzardi, autentico uomo-ragno, che ha neutralizzato [illegible] gli attacchi degli arancione, spegnendo con due uscite da kamikaze [illegible] velleità del bravo Aimé, [illegible] dell'unica [illegible] del Gravellona. Ghizzardi ha offerto una galleria di prodezze intercettando in volo più d'un pallone e colmando qualche lacuna della difesa che in almeno tre occasioni si è lasciata sorprendere.

Giuntoli a Di Gioia ce l'hanno [illegible] tutta per respingere il contropiede degli arancione, subendo altrettanti cartellini gialli. [illegible] fine gli unici due ammoniti [illegible] Savona erano proprio loro. Attivo Lamberti a centrocampo: con Bracaloni ha lavorato bene creando numerose occasioni per andare in rete. Il primo ha segnato uno splendido gol al 63' raccogliendo in area [illegible] corner di spaziale precisione di Colacicco. Bracaloni ha [illegible] continuamente il centrocampo e soprattutto nel secondo tempo [illegible] fatto da regista a tutta la squadra, quasi avesse gli occhi a 360 gradi: vedeva tutto e tutti, e solo per una serie di casi fortuiti ha mancato il gol.

Applausi li ha raccolti, anche dai gravellonesi, il cavallo di razza Spatari, autore della seconda rete: si è sempre trovato al posto giusto al [illegible]o giusto al pari di Calabria che, pur poco appariscente, è stato determinante nei momenti topici. Molti suggerimenti [illegible] arrivati da lui. Intanto stasera il Savona folleggia: alle 21,30 al «Negrita» di via Chiodo c'è la Festa Biancoblù allestita dal Savona club Val Bormida.

CONTROPIEDE

Le Sorelle restano cinque

LE Sette Sorelle perdono due unità. Dopo le ultime partite, Ivrea e Volpiano non sembrano più in grado di reggere il ritmo delle altre, e buon per il Savona che domenica riceverà proprio un'Ivrea ormai teoricamente fuori dal giro che conta.

Ma non c'è dubbio che l'incertezza per questa [illegible] della D resti altissima: per capire meglio la situazione è forse opportuno leggere la media inglese, quella che tiene conto del cammino [illegible] ciascuno in casa e in trasferta.

Ne viene fuori che la Sangiustese [illegible] a «+2», e [illegible] Derthona a «+1», mentre i biancoblù restano alla pari. Tutto determinato, al di là dei punti reali, dal numero di gare disputate o no sul terreno di casa. Ecco venir fuori, più chiaro che mai, il momento topico del campionato biancoblù: dopo l'Ivrea in casa, ci [illegible] le trasferte a Cuneo e a Valenza. Due squadre in questo momento costrette a inseguire con affanno, ma tutt'altro che fuori gioco. [r. bg.]

La Sanremese si è messa la serenità in tasca

Il 2-0 contro il Bra mette al riparo da ogni sorpresa
Si può cominciare a pensare a un futuro ambizioso

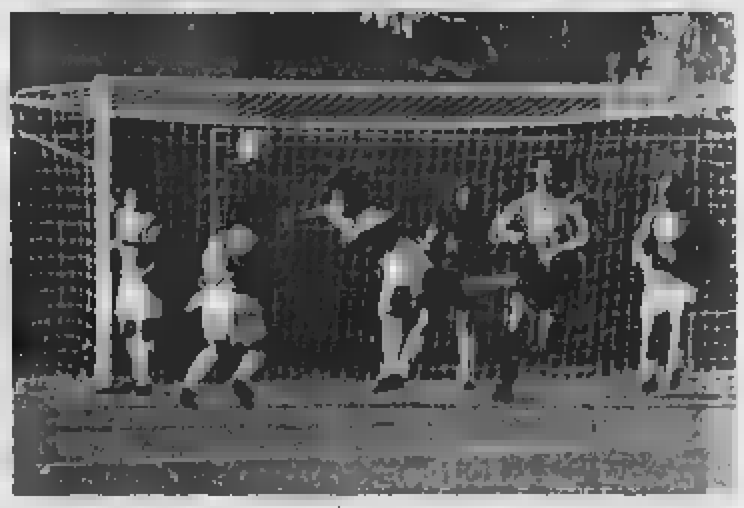
[illegible]

Non è ancora un fatto matematico. Ma sarebbe davvero clamoroso che la Sanremese, a questo punto della stagione, fallisse l'obiettivo-salvezza. L'unico obiettivo dichiarato, fin dall'inizio, tormentato, difficile e pieno d'interrogativi, [illegible] scorso agosto. Anche se, ad [illegible] certo punto [illegible] stagione, la Sanremese, con tanta birra nelle gambe tra ottobre e novembre, aveva sfiorato persino il vertice. Acqua passata. Ora la salvezza, anche matematica, è a portata [illegible] mano. I tre punti conquistati domenica contro il Bra (ormai dodici punti sotto), la sconfitta [illegible] Gravellona (grazie al bel recupero del Savona), la scontata battuta d'arresto della Sestrese hanno messo di mezzo un abisso tra Sanremese e la zona più «calda» della retrocessione. Tanto da assorbire senza drammi persino la larga vittoria, questa sì davvero inattesa, del Borgosesia sulla capolista Valenzana.

Insomma missione compiuta. «Vittoria determinante quella sul Bra», l'ha definita l'alle[illegible]tore Luigi Cichero. Poco bella magari, ma preziosa. Per poter guardare [illegible] calma al futuro. Dove, questo sì, ci potrebbe [illegible] posto anche per qualche ambizione. Una campagna acquisti impostata per tempo e senza fare follie, l'attivazione di rapporti privilegiati con il Milan e la Juventus (tramite Rampulla «consigliere» biancazzurro), il sostegno finanziario del casinò, un lavoro iniziato da lontano potrebbero [illegible] la Sanremese [illegible] squadra di vertice. Per rilanciare sogni di C2 che, ancor oggi, appaiono lontani anni luce dopo aver passato tante difficoltà.

Sono il miracolo portato da tre punti contro il Bra. Arrivati quasi nel deserto, dopo tre sconfitte [illegible] Hanno [illegible] a posto tante cose. Nonostante [illegible] assenze per squalifiche ed un Riolfo in condizioni fisiche precarie. «Ma chi ha giocato non ha fatto rimpiangere gli assenti», ha detto mister Cichero. Emblematico il caso di Ledda. Gli è stata data fiducia fin dall'inizio e lui l'ha ripagata con un gol decisivo, quello che ha sbloccato il risultato, molto bello per esecuzione e con una prestazione convincente. Peccato per Modenese che, incappato in un'ammonizione e già diffidato, dovrà saltare la trasferta di Volpiano. Privando la squadra di un altro "81". Servirà [illegible] altro giovanissimo con un po' di esperienza. È possibile, così, che domenica scatti nuovamente l'ora di Stamilla.





Nelle foto di Manrico Gatti, sopra il gol di Ledda e qui un salvataggio di Riolfo

PROMOZIONE

Nulla da fare per il Pietra, può tornare a sognare anche il Bragno

Il Finale [illegible] sprecato l'[illegible] ed ora il campionato è riaperto

I giochi [illegible] riaperti. Il girone A [illegible] Promozione che, a seconda [illegible] dei risultati di domenica scorsa, poteva emettere precisi verdetti, ripiomba nella totale incertezza. Questo è colpa, o grazie, al Finale: che perde sul campo di via Brunenghi il confronto diretto con il Genoa club Mignanego che adesso ha agganciato proprio la truppa di Monteforte. Ma anche il Ventimiglia, travolgente a Pietra, [illegible] lanciato per [illegible] salto [illegible] categoria.

Insomma tutto riaperto ed al presidente del Finale, Candido Cappa, non resta che p[illegible] derne atto: «Che dire? Volevamo vincere per mettere al sicuro almeno il secondo posto, utile per accedere agli spareggi, ed invece... Se abbiamo giocato male? Meno bene di altre volte: [illegible] questa [illegible] era una partita, ma "la partita" ed è inevitabile che, alla fine, anche l'aspetto psicologico ha avuto la sua importanza. Questa era una partita molto sentita, con tanto pubblico sugli spalti. Inevitabile che si [illegible] giocato con [illegible] certa tensione. Prospettive? Dobbiamo dimenticare in fretta questa sconfitta e buttarci sul match di domenica. Giochiamo a Bragno e sicuramente i valbormidesi faranno di tutto per incamerare tre punti».

Già anche perchè i ragazzi di Massimo Caracciolo sono a otto punti dalla coppia di testa. E siccome nel calcio tutto è possibile c'è ancora un buon [illegible] per puntare almeno [illegible] secondo posto: chiaro che per sperare [illegible] indispensabile vincere domenica contro i finalesi. Tornando alla sfida del «Felice Borel», che ha monopolizzato la domenica, [illegible] nota anche sull'arbitro Ravenna, originario di La Spezia, che ha fatto l'impossibile per rendere il match nervoso. Sinceramente per una sfida che poteva decidere il torneo era auspicabile una designazione più autorevole.

Capitolo Pietra: niente da fare per i ragazzi di Rossi contro un Ventimiglia troppo forte. Dall'allenatore ai dirigenti, tutti hanno riconosciuto la superiorità [illegible] frontalieri che si è espressa [illegible] quattro gol. Adesso la classifica per il team [illegible] presidente Balestrino si è fatta nuovamente allarmante. Domenica è in programma la trasferta a Ligorna dove sarà utile non [illegible] a [illegible] mani vuote.

E' invece preoccupante la situazione dell'Alassio che nulla ha potuto contro la Corniglianese. Adesso i rag[illegible]zi di Nicolosi devono fare risultato, [illegible] sul [illegible] amico, contro il Quiliano. I savonesi occupano una posizione tranquilla, [illegible] rendono a tutti la vita difficile. E non fanno sconti. Neppure alle compagini «cugine». [g. o.]



Vittori del Finale, stavolta all'asciutto

Le [illegible]

Il Ventimiglia ritorna in corsa

E, adesso, anche il Ventimiglia è in piena corsa. Tutto è andato come i giallorossi avrebbero voluto: vittoria in trasferta a Pietra Ligure (anzi una supervittoria per 4-1) e sconfitta casalinga [illegible] capolista Finale nel sfida-primato contro il Genoa Club Mignanego. Così c'è stato un rimescolamento nell'alta classifica: Finale e Mignanego restano in vetta, appaiate, [illegible] con sole due lunghezze [illegible] vantaggio sul Ventimiglia. Che ha messo a frutto, finalmente, la rincorsa dell'ultimo mese: quattro partite, quattro vittorie. Una marcia senza scosse quella del Ventimiglia targato-Fortugno che, a suon di successi, si è riportato sotto le due «lepri» del campionato. «E' andato tutto bene. Ma, anche adesso, dobbiamo pensare partita per partita. A cominciare da domenica prossima quando dovremo vedercela [illegible] l'Arenzano. Sarà molto dura», dice mister Fortugno. Soddisfatto, comunque, dalla sua squadra. «Mi è piaciuta, soprattutto, quando siamo stati raggiunti sull'1-1. C'è stata una bella reazione. Abbiamo anche segnato subito, ma il gol ci è stato inspiegabilmente annullato. Poi, però, sono venuti gli altri tre», aggiunge il tecnico.

Ha vinto in trasferta - è ed [illegible] primo [illegible] nel 2001 - anche la Golfodianese che ha superato (3-1) la Sampierdarenese, ultima in classifica, sul suo campo. Match apparentemente facile, ma insidioso soprattutto sul piano psicologico per una squadra che, nell'ultimo [illegible] aveva avuto un certo appannamento sul piano [illegible] gioco. «E' stato difficile fino a quando non abbiamo sbloccato il risultato. Tre punti importanti per la classifica», dice Alfredo Bencardino, allenatore gialloblù. Duro k.o., invece, per la Carlin's Boys (1-5) sul campo [illegible] Quiliano. I nerazzurri sanremesi hanno pagato le troppe assenze (Drioli, Pinto, Mesiano, Russo). «Una giornata nera. [illegible] eravamo imbottiti di giovanissimi che avevano giocato, il giorno prima, nel loro campionato», dice l'allenatore Fabio Coccoluto. [b. m.]

Imperia, [illegible]

Alla fine del campionato il rischio di arrivare ad oltre 100 gol subiti

Luca Amoretti

IMPERIA

Ritorna all'antico l'Imperia che, archiviata la sconfitta di [illegible] con i ragazzini della Sestrese, ha ritrovato a Tortona il «gusto» della goleada, incappando in un pesante 5-0. Stop prevedibile, ci mancherebbe, contro una delle formazioni più valide del torneo, ma ancora una volta i nerazzurri hanno evidenziato la loro pochezza tecnica e psicologica, proprio quei difetti che hanno fatto inferocire i tifosi nerazzurri nel corso della stagione. Il Derthona ha chiuso il discorso già nel primo tempo e poi si è limitato a un tranquillo allenamento, mai disturbato dalla squadra di Bodi e Ghigliazza, come al solito leggera in attacco, incerta a metà campo e spesso ingenua nelle retrovie, a conferma che il lavoro di ricostruzione per la prossima stagione dovrà essere radicale.

Diventa quindi sempre più difficile, per il presidente Milo Durante [illegible] suoi collaboratori, cercare di riconciliare sostenitori e squadra in un campionato disastroso sotto [illegible]ti i punti di vista, che non ha dato alcuna soddisfazione, neppure minima, al sempre più sparuto pubblico del «Ciccione». L'unico «record» possibile in questa disgraziata stagione sembra ormai essere quello del numero dei gol subiti. L'Imperia si sta avviando a passi da gigante verso quota 100, raggiungibile, [illegible] il ritmo attuale, nell'arco di un solo mese. Sarebbe l'ennesima umiliazione per un ambiente già piegato da retrocessione, fallimento e 19 sconfitte in 23 partite.

TENNIS

Prima volta in [illegible]

Per Mosè [illegible] in Coppa [illegible]

Profumo di Coppa Davis per Mosè Navarra. Il tennista ponentino è infatti tra i [illegible]ti per i match che la Nazionale [illegible] dovrà giocare in B, serie nella quale è meritatamente sprofondata la stagione [illegible]. A lui, come ad altri giovani giocatori, spetterà il compito, non certo facile, di portare la squadra italiana nell'élite di [illegible] sport che, nel nostro Paese, non riesce a fornire un solo risultato decente. Navarra dovrebbe essere utilizzato nel doppio ma non è esclusa anche una sua partecipazione ai singolari. Oltre alla Davis il tennista di Borghetto ha in programma la partecipazione ai grandi tornei, da Roma a Parigi. Ma qui, per accedere al[illegible]one principale, sarà necessario passare dalle qualificazioni che, nel recente passato, sono costate care a Navarra, come del resto a tanti altri giocatori italiani. [g. o.]

«Regionali» Esordienti

[illegible]

Podio interamente biancorosso alle qualificazioni regionali delle Esordienti A di nuoto sincronizzato. Il successo dell'Athe[illegible] Savona è [illegible] determinato [illegible] primo posto ottenuto da Camilla Cattaneo, dalla seconda [illegible] posizione ottenuta da Francesca Grecchi, e dal terzo posto di Martina Grimaldi. Anche dalle gare delle più giovani, dunque, arriva la conferma della qualità del vivaio diretto [illegible] Patrizia Giallombardo, con tante ragazzine che seguono le orme delle «grandi» del sincro savonese, da Simona Ricotta alla Dominici e alla Berruti, da Clara Porchetto a quella Serena Bianchi che si [illegible] appena ritirata, [illegible] dopo le Olimpiadi [illegible] Sydney ha fatto [illegible] in tempo a vincere da trionfatrice lo «Sportivo dell'Anno», c[illegible]gnatole nel corso di una serata indimenticabile al Teatro Chiabrera, fra le ovazioni [illegible] un pubblico tutto per lei. [a. g.]

CORSA CAMPESTRE

Campionati regionali

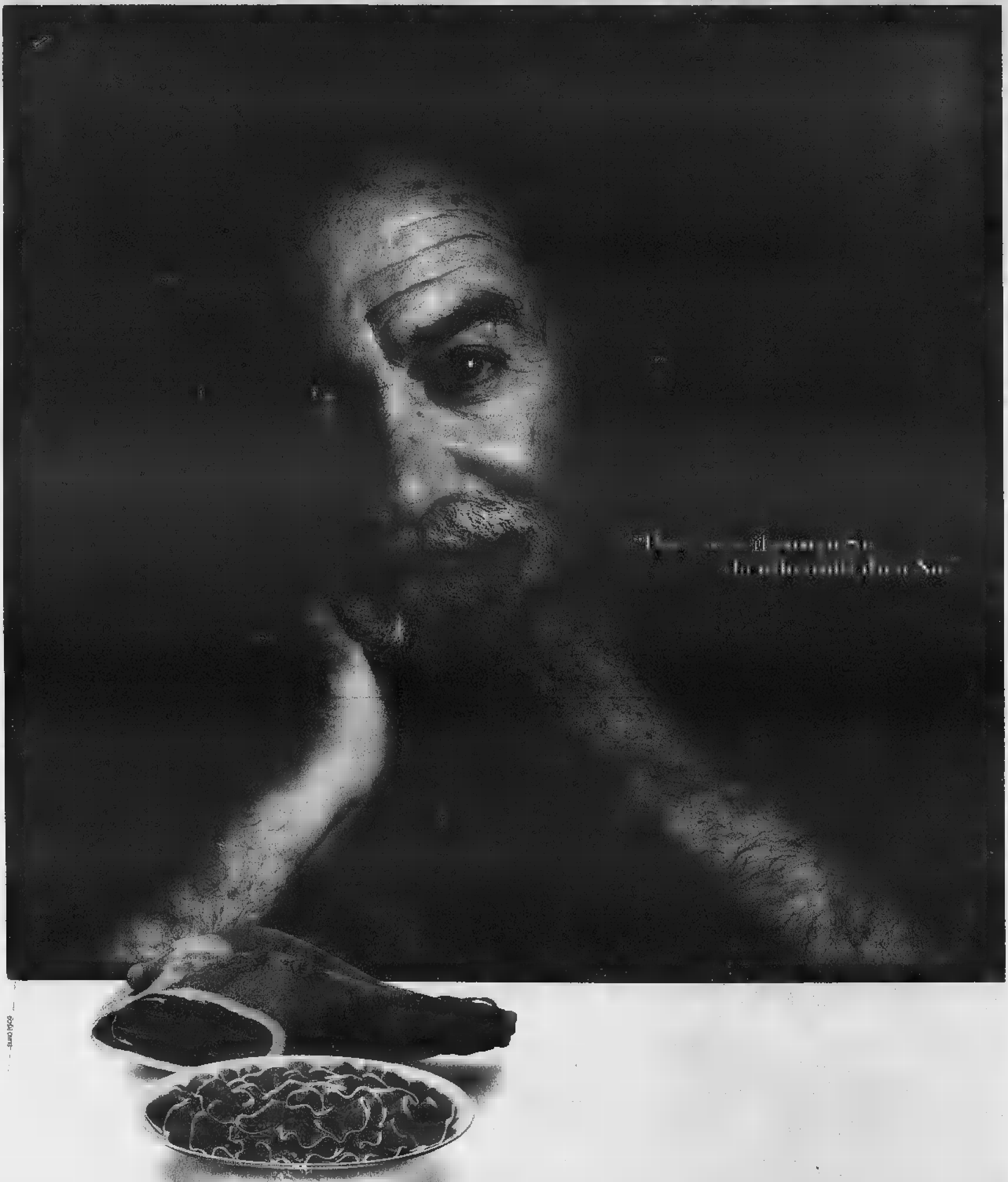
[illegible]

L'ippodromo «Solaro» di Sanremo ha ospitato i campionati regionali individuali di corsa campestre. La gara principale, riservata ai Senior, su un percorso di 10 km, è stata vinta da Valerio Brignone (Atletica Cairo) in 31'39". Il valbormidese, che ha iniziato la stagione alla grande, [illegible] preceduto [illegible] un minuto e 20" l'imperiese Corrado Bado, portacolori della Pro S. Pietro Sanremo. Nelle donne si è laureata campionessa regionale Giovanna Varoli (Universale [illegible] Docilia) che ha preceduto la genovese Emma Quaglia e Alice Bertero (Atletica Cairo). Negli Amatori sul gradino più alto Paolo Bassafontana che ha preceduto Marco Chinazzo. Nelle Ragazze affermazione di Carlotta Leone (Alba Docilia). Successo biancazzurro anche nelle Juniores grazie a Erica Dell'Amico. Qui [illegible] è classificata terza Alessia Scotto, anche lei portacolori della società albisolese che ha corso con il lutto al braccio per ricordare [illegible] compianto presidente Gianfranco Fazzina. [g. o.]

I temi della settimana

[illegible]

Ancora una vittoria esterna per il Savona Calcio che mantiene la testa della classifica in coabitazione con la Sangiustese, rimane al palo la Valenzana e i nostri pronosticatori hanno votato (con tante speranze) [illegible] successo biancoblù. Questa la colonna vincente: 1-2; 6-0; 1-0; 0-1; 0-0; 0-1. Le tre vittorie esterne [illegible] in particolare quelle dell'Albenga a Molassana, hanno reso molto difficile indovinare i punteggi. E' scattata [illegible] Coppa di Primavera con 14 squadre al via; questa settimana [illegible] in [illegible] le sconfitte all'esordio e le sette nuove: Ceramiche S. Giorgio, Pasticceria Biondi Loano, Gruppo Penna, I Coniglietti, Wazz Acconciature, Brondo Legnami; Edicola Bennati. Nuove entrée per l'edizione della Miss: qui preghiamo i lettori a inviare anche foto delle loro beniamine. Nuovi sport per il «Nonsolocalcio» con tennis, ciclismo e rally: in quest'ultimo i più votati sono il navigatore Marco Bocca e il campione Fulvio Florean. [n. d. m.]



TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili

Procedura esecutiva n.150/94 (+21/96)
CONTRO GRUPPO MIRELLA ERNESTA

Il giorno 14/03/2001, alle ore 11.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili: in Comune di Verbania, frazione Pallanza, porzione del fabbricato a tre elevazioni fuori terra sito alla via Guglielmazzi - angolo via Orlanelle -: Piano Terreno 1) locale adibito a ristorante-pizzeria, consistente in due sale da pranzo, sala bar, cucina, due ripostigli, servizio igienico ed accessori; Piano Primo 2) appartamento per civile abitazione composto da ingresso, cucina, due camere, disimpegno e bagno; 3) appartamento per civile abitazione composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno e ripostiglio; Piano Secondo 4) appartamento per civile abitazione composto da ingresso, soggiorno, disimpegno, cucina, tre camere, e latrina esterna sul balcone.
Sono segnalate irregolarità urbanistiche relative alle tramezzature interne per le quali sarà possibile ottenere sanatoria; ed altresì la realizzazione non autorizzata di un forno a legna per la preparazione della pizza nell'immobile di cui al punto 1), abuso questo non sanabile. Gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Quelli sopra descritti ai nn. 1), 3) e 4) risultano tutti locati in forza di contratto avente data certa anteriore al pignoramento, mentre quello descritto al n.2) risulta in uso a terzi in base a contratto preliminare di vendita, non registrato né trascritto, del quale, allo stato degli atti, non risulta la data certa.
L'immobile sarà posto all'incanto in Quattro Lotti: Lotto 1) (immobile di cui al punto 1)) al prezzo base di L.167.500.000; Lotto 2) (immobile di cui al punto 2)) al prezzo base di L.76.200.000; Lotto 3) (immobile di cui al quanto 3)) al prezzo base di L.77.400.000. Lotto 4 (immobile di cui al punto 4)) al prezzo base di L.75.600.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 8.30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione e anticipo spese: quanto al Lotto [illegible] L.16.750.000 e L.33.500.000; quanto al Lotto 2) L.7.620.000 e L.15.240.000; quanto al Lotto 3) L.7.740.000 [illegible] L.15.480.000, quanto [illegible] Lotto 4) L.7.560.000 e L.15.120.000; per tutti i lotti mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Salvatore Mendola. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n.22/94 (+30/94) R.G.E.
CONTRO SARTORIO GIOVANNI [illegible] SCHIANTARELLI NICOLINA

Il giorno 13/03/2001, alle ore 9.30 nella sede del Tribunale di Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: In Comune di Baveno, nel complesso immobiliare sito alla via Marconi nn. 6/8 comprendente due corpi di fabbrica, una costruzione accessoria e ampia area pertinenziale circostante, [illegible] seguenti porzioni di fabbricato:
1) appartamento al piano terra della palazzina "B", distinto con il n.1, [illegible]posto da due vani e servizi, con annessa cantina al piano interrato distinta [illegible] il n.7 ed [illegible] piccola porzione di terreno di uso esclusivo; confinanti, secondo il titolo di acquisto: quanto all'appartamento, con appartamento di proprietà Tacchini, [illegible] di [illegible] esclusivo, strada pedonale, parcheggio Marconi e strada carraia; quanto alla cantina, con passaggio comune, cantina n.35, cantina n.15 ed enti comuni.
2) autorimessa al piano interrato della costruzione accessoria, composta da un solo vano, distinta con il n.21/b, confinante secondo il detto titolo di acquisto con passaggio comune, autorimessa n.22, parti comuni ed autorimessa n.20. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile è in uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] Unico Lotto [illegible] prezzo base [illegible] L.120.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 8.30 alle [illegible] 12.30, L.12.000.000 per cauzione e L.24.000.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Salvatore Mendola. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n.25/94 R.G.E.
CONTRO PATRITTI SERGIO E RIZZO ROSINA

Il giorno 14/03/2001, alle ore 11.00 [illegible] sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili: [illegible] comune di Cannobio, alla via comunale Giezzo, intero fabbricato [illegible] civile abitazione [illegible] due elevazioni fuori terra, più analiticamente così composto: 1) appartamento al piano terra consistente in ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno ed [illegible]; con annessa cantina al piano seminterrato con accesso dall'esterno del fabbricato; 2) appartamento al piano primo consistente in ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno ed accessori; con annessa cantina al piano seminterrato.
Sono segnalate irregolarità urbanistiche sanabili relative ad opere interne. L'immobile, che viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, è gravato da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione [illegible] il decreto [illegible] trasferimento. L'appartamento di [illegible] al punto 1) risulta in [illegible] all'esecutata sig.ra Rizzo; quello di cui al punto 2) risulta concesso in locazione con contratto non sottoposto [illegible] registrazione [illegible] del quale [illegible] risulta allo stato degli atti, la data certa.
L'immobile sarà posto all'incanto in Due Lotti: Lotto 1) appartamento [illegible] cui al n.1) prezzo base di L.141.000.000; Lotto 2) appartamento [illegible] cui [illegible] n. 2) prezzo base [illegible] L.167.000.000. Ogni offerente dovrà depositare pres[illegible] l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale. [illegible] al giorno antecedente l'asta, dalle ore 8.30 alle ore 12.30, quanto al Lotto 1) L.14.100.000 per cauzione e L.28.200.000 per anticipo spese, quanto al Lotto 2) L.16.700.000 per cauzione e L.33.400.000 [illegible] anticipo spese, per entrambi i lotti mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Salvatore Mendola. L'offerente dovrà, [illegible] depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita

Procedura esecutiva n.121/93 R.G.E.
CONTRO VISENTIN RENATA

Il giorno 13/03/2001, alle ore 10.00 nella [illegible]de del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili: In Comune di Gravellona Toce, le seguenti porzioni del fabbricato sito alla via Orti (via Ghiacciaia): - appartamento sito al piano terreno composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, terrazzo e ripostiglio; autorimessa al piano terreno consistente in [illegible] solo vano, della superficie di circa mq. [illegible]; - quota indivisa pari ad un mezzo del sottotetto, consistente [illegible] un solo vano allo stato rustico dell'estensione [illegible] circa mq. 95. Quanto descritto viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Gli immobili sono gravati per la metà da diritto di usufrutto vitalizio, per il quale si rinvia al fascicolo d'ufficio. Oggetto della vendita sarà, pertanto, quanto all'appartamento e all'autorimessa la piena proprietà della quota di [illegible] e la nuda proprietà della restante quota di un mezzo; quanto al sottotetto, [illegible] piena proprietà della quota di un quarto e la nuda proprietà della quota di [illegible] quarto. Gli immobili risultano occupati dall'usufruttuario.
Quanto descritto sarà posto all'incanto in Due Lotti: Lotto 1) (appartamento e autorimessa) al prezzo base [illegible] L.61.500.000; Lotto 2) (sottotetto) al prezzo base di L.12.500.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino [illegible] giorno antecedente l'asta, dalle [illegible] alle ore 12.30, rispettivamente [illegible] cauzione e anticipo spese: quanto al Lotto 1) L.6.150.000 e L.12.300.000; quanto [illegible] Lotto 2) L.1.250.000 e L.2.500.000; per entrambi i lotti mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Salvatore Mendola. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n.2/95 R.G.E.
CONTRO BOFFA FRANCA

Il giorno 13/03/2001, [illegible] 12.00 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: In Comune di Omegna, frazione Crusinallo, via Maresco n.18, l'intero fabbricato ad uso abitativo con circostante [illegible] pertinenziale più analiticamente così composto: 1) appartamento consistente in cantina, bagno e locale caldaia al piano seminterrato; cucina, soggiorno, [illegible]a, bagno e balcone al piano rialzato; due camere, bagno, ripostiglio e balcone al piano primo; il tutto collegato [illegible] scala interna; 2) autorimessa consistente in [illegible] unico vano al piano seminterrato. La perizia in [illegible] segnala altresì l'esistenza di interventi [illegible] risanamento conservativo considerati sanabili; nonché l'insistenza dell'immobile in area NAF (nuclei di antica formazione). L'immobile vieni posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Al riguardo si precisa che: l'immobile risulta gravato da formalità pregiudizievoli che non potranno essere cancellate a seguito del decre[illegible] di trasferimento; l'immobile risulta in uso all'esecutata; l'accesso all'immobile avviene attraverso cancello sito su terreno non di proprietà dell'esecutata.
L'immobile sarà posto all'incanto in un Unico [illegible] al prezzo base [illegible] L.180.000.000. Ogni offerente dovrà depositare p[illegible] l'ufficio notarile esecuzioni [illegible] Tribunale, fino al giorno anteceden[illegible] l'asta, [illegible] ore 8,30 alle [illegible] 12.30 L.18.000.000 (diciottomilioni) per cauzione e L.36.000.000 (trentaseimilioni) per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari [illegible] trasferibili intestati [illegible] notaio Salvatore Mendola. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n.99/94 R.G.E.
CONTRO MELLONI CHIARA

Il giorno 13/03/2001, alle ore 11.00 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: In Comune di Verbania - alla via Rosa Franzi n. 28: porzione di fabbricato ad uso residenziale composta da cantina al piano interrato; soggiorno, cucina [illegible] accessori al piano rialzato; tre vani, servizi ed accessori al piano primo; [illegible] area pertinenziale circostante all'intero fabbricato. L'immobile viene posto all'incanto nello stato [illegible] fatto e [illegible] diritto in cui si trova. L'immobile risulta condotto da terzi in forza [illegible] contratto [illegible] locazione [illegible] opponibile all'aggiudicatario. L'immobile sarà posto all'incanto in un Unico Lotto al prezzo base di L.342.500.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 [illegible] ore 12,30, L.34.250.000 per cauzione e L.68.500.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Salvatore Mendola. L'offerente dovrà inoltre depositare gli [illegible] documenti meglio indicati nell'avviso di vendita.

Procedura esecutiva n.117/95 R.G.E.
CONTRO CASTELNUOVO ENEA

Il giorno 13/03/2001, alle ore 13.00 nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Santa Maria Maggiore, al vicolo Simonis n. 31 già nn. 7/9: porzione di fabbricato per civile abitazione composta da tre vani al piano terra, due vani, disimpegno [illegible] ripostiglio al piano primo. L'immobile, che viene posto all'incanto nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui [illegible] trova, [illegible] in uso all'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] Unico Lotto al prezzo base di L.[illegible] Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, L.13.700.000 per cauzione e L.27.400.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari [illegible] trasferibili intestati al notaio Salvatore Mendola. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso di vendita.

Procedura esecutiva n.29/91 (+60/92) R.G.E.
CONTRO CASTELLO COSTANTINO E FRIOLO LUCIA

Il giorno 14/03/2001, alle ore 10.30 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Verbania - Frazione Suna - al vicolo Brofferio; due fabbricati contigui [illegible] adiacenti, oggi sostanzialmente unificati con apposite aperture in una sola abitazione composta da tre vani ed accessori al piano terra e quattro vani al piano primo. L'immobile, che viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, risulta in uso agli [illegible]. Sono [illegible]gnalate in atti irregolarità urbanistiche di lieve entità e, pertanto, sanabili. L'immobile [illegible]rà posto all'incanto in un Unico Lotto al prezzo base di L.85.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni [illegible] Tribunale, fino [illegible] giorno antecedente l'a[illegible]a, [illegible] ore 8,30 [illegible] 12,30, L.8.500.000 per cauzione e L.17.000.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili [illegible] al notaio Salvatore Mendola. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n.100/94 R.G.E.
CONTRO MELLONI ANTONIO

Il giorno 13/03/2001, alle [illegible] 10.30 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: In Comune di Verbania - loc. Suna, [illegible] complesso condominiale denominato "Condominio di via Piana" la seguente porzi[illegible] immobiliare: locale ad uso commerciale, con ingresso dalla via Piana n. 14/b angolo via Partigiani, consistente in un unico ampio vano con servizio igienico [illegible] piano terra, ed ampio vano cantina al piano sottostrada, [illegible]egati da scala interna. L'immobile viene posto all'incanto nello stato [illegible] fatto e di diritto in cui [illegible] trova. L'immobile risulta condotto da terzi in forza di contrat[illegible] di [illegible] di [illegible] certa opponibile all'aggiudicatario. L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] Unico Lotto al prezzo base di L.183.750.000, considerata l'esistenza [illegible] locazione. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, [illegible] ore 8,30 alle [illegible] 12,30, L.18.375.000 per cauzione e L.36.750.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni ci[illegible] [illegible] trasferibili inte[illegible] [illegible] notaio Salvatore Mendola. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso di vendita.

Procedura esecutiva n.180/97
CONTRO CAMPARI MARINELLA, CAMPARI MARINO, CAMPARI GIUSEPPE, CAMPARI MARIA ANGELA, CAMPARI GIULIO

Il giorno 14/03/2001, alle ore 12.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Nebbiuno, Fraz. Corciago, alla Pizza Unificazione; fabbricato di civile abitazione, inserito tra altri fabbricati, con piccola area di pertinenza sul lato sud, e corte comune sul lato nord-est; strutturato su tre piani collegati fra loro mediante scala interna, e composto: al piano terra, da soggiorno, pranzo, cucina, ripostiglio, camera e wc; al piano primo, da tre camere, wc e ripostiglio; al piano sottotetto, da due camere. L'immobile, che viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, risulta occupato da terzi, e sarà posto all'incanto in un Unico Lotto al prezzo base di L.148.000.000. Ogni offerente dovrà depositare [illegible] l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, L.14.800.000 per cauzione e L.29.600.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio [illegible] Mendola. L'offerente dovrà inoltre depositare gli [illegible] documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n.101/94 R.G.E.
CONTRO MELLONI ANTONIO

Il giorno 13/03/2001, alle ore 11.30 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Verbania - alla via Rosa Franzi n. 28: porzione di fabbricato ad uso residenziale composta da cantina al piano interrato; soggiorno, tinello, camera, cucina, bagno, ingresso ed accessori al piano rialzato; tre vani [illegible] piano primo; [illegible] area pertinenziale circostante l'intero fabbricato. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta condotto da terzi in forza di contratto di locazione non opponibile all'aggiudicatario. L'immobile sarà posto all'incanto in un Unico Lotto al prezzo base di L.404.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, L.40.400.000 per cauzione e L.80.800.000 per anticipo spese, mediante distinti [illegible]gni circolari non trasferibili intestati [illegible] notaio Salvatore Mendola. L'offerente dovrà inoltre depositare gli [illegible] documenti meglio indicati nell'avviso integrale [illegible] vendita.

Procedura esecutiva n.96/93 R.G.E.
CONTRO COSTA ANNA MARIA

Il giorno 14/03/2001, alle ore 10.00 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Craveggia - loc. Siberia -; intero fabbricato ad uso civile abitazione su due elevazioni fuori terra, con circostante terreno pertinenziale, composto da: soggiorno con angolo cottura, bagno ed accessori al piano terra; tre camere, bagno ed accessori al piano primo, nonché da autorimessa al piano terra. L'immobile, che viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, risulta in uso agli eredi dell'esecutata; ed è gravato da servitù di passaggio a favore di terreni limitrofi. L'immobile sarà posto all'incanto in un Unico Lotto al prezzo base di L.321.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni [illegible] Tribunale, fino [illegible] giorno antecedente l'asta, [illegible] ore 8,30 alle ore 12,30, [illegible] per cauzione e L.64.200.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Salvatore Mendola. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso di vendita.

Procedura esecutiva n.73/93 R.G.E.
CONTRO CARDINI GLORIA

Il giorno 13/03/2001, alle ore 12.30 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Baveno, Fraz. Feriolo, alla via Gavaggi n.50, intero fabbricato per civile abitazione su due elevazioni fuori terra ed un piano seminterrato, con circostante giardino e piccolo corpo di fabbrica accessorio adibito a ripostiglio, così composto: due vani ad uso autorimessa, locale lavanderia-caldaia e due cantine al piano seminterrato; soggiorno, studio, bagno, ed accessori al piano terra; sei vani, bagno ed accessori al piano primo. L'immobile, che viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, è in uso all'esecutata, presenta piccole irregolarità urbanistiche sanabili; inoltre il corpo di fabbrica accessorio risulta edificato in epoca successiva in assenza di qualsiasi autorizzazione o concessione, per cui rispetto ad esso è possibile la richiesta di sanatoria, ma è ipotizzabile anche la possibilità di abbattimento. L'immobile sarà posto all'incanto in un Unico Lotto al prezzo base di L.900.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, L.90.000.000 per cauzione e L.180.000.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Salvatore Mendola. L'offerente dovrà inoltre depositare gli [illegible] documenti meglio indicati nell'avviso integrale [illegible] vendita.

Procedura esecutiva n.137/95 R.G.E.
CONTRO LISSI GIUSEPPE, LISSI GIANMARIO, LISSI MARIO [illegible] LISSI ALESSANDRO

Il giorno 14/03/2001, alle ore 9.30 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Lesa - regione Motta -, alla via Belvedere n.9: unità immobiliare a uso civile abitazione composta da due vani al piano terreno e due vani e servizi al piano primo, con annesso piccolo cortile e legnaia. L'immobile, che viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, è in uso agli esecutati, e rispetto ad esso è stata presentata al Comune di Lesa domanda di concessione edilizia in sanatoria n. 183 del 03/04/1986 (prot. 1585/86) non ancora rilasciata. Inoltre, la legnaia risulta edificata in assenza di autorizzazione o concessione, ed in base alla perizia in atti è ipotizzabile, allo stato attuale, anche la sua demolizione. L'immobile sarà posto all'incanto in un Unico Lotto al prezzo base di L.132.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al giorno antecedente l'asta, dalle ore 8.30 alle ore 12.30, L.13.200.000 per cauzione e L.26.400.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Salvatore Mendola. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Maggiori informazioni potranno essere fornite dall'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari - **DOTTORI CONTESINI - PIAZZA** -, presso il Tribunale di Verbania, tel. 0323/503993 int. 459 - fax. 0323/557686, o reperite sul sito Internet ***"http://www.astegiudiziarie.it".***

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose.

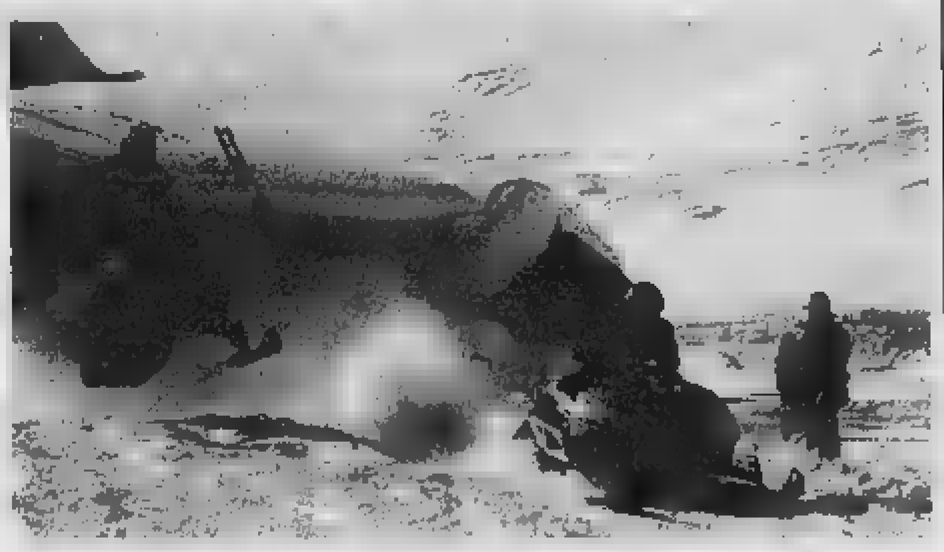
NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 [illegible]

VERBANO~CUSIO~OSSOLA



PROVA DI CAMPIONATO ITALIANO NELLA PIANA DELLA CASCATA



Spettacolo [illegible] motoslitte a [illegible]

FORMAZZA. Spettacolo domenica [illegible] in alta val Formazza per la prova del campionato italiano [illegible] motoslitte. Hanno vinto i favoriti ed i piloti hanno dimostrato di apprezzare la bellezza del circuito molto tecnico ricavato nella piana della Cascata del Toce. Un'esperienza che si ripeterà.

[illegible] PAGINA 38.

Rischi anche per gli agricoltori. Le autorità sanitarie raccomandano attenzione e misure preventive

Leptospirosi da nutrie, è allarme nelle risaie

Due casi su roditori uccisi a Borgolavezzaro e Caltignaga

NOVARA

Allarme leptospirosi nelle risaie [illegible] Bassa [illegible]. L'istituto zooprofilattico sperimentale [illegible] Torino [illegible] riscontrato due casi [illegible] due nutrie catturate [illegible] soppresse da personale della Provincia, nei Comuni di Borgolavezzaro e Caltignaga. Il veterinario responsabile dell'area sanità animale dell'Asl 13 di Novara, Giuseppe Fanchini, ha diramato una nota alle organizzazioni agricole, richiamando l'attenzione su alcune norme: «La leptospirosi - dice Fanchini - rappresenta una malattia trasmissibile all'uomo (la zoonosi) e ad altri animali. Si ritiene pertanto di dover perscrivere alcune semplici misure per evitare ilcontagio. In particolare devono prendere precausione gli operatori più esposti (guardie venatorie, agricoltori, pescatori) ma anche le popolazioni delle [illegible] rurali interessate».



La diffusione delle nutrie rappresenta un problema

La diffusione delle nutrie nella zona di risaia del Novarese e del Vercellese è un fenomeno che già lo scorso anno era stato oggetto di un intervento della Coldiretti che aveva chiesto un piano di abbattimento controllato, perchè questi roditori stravolgono l'assetto territoriale di strade, canali irrigatori e risaie. «Ma adesso - dice il direttore Coldiretti, Assuero Zampini - la situazione è precipitata. I timori che avevamo espressi si sono puntualmente verificati. Occorre accelerare al massimo i tempi della campagna di abbattimento». Le autorità sanitarie raccomandano di evitare contatti con le nutrie e le loro carcasse, segnalando immediatamente la loro presenza. Non solo: poichè le leptospire resistono a lungo nelle acque, propagate dalla urine degli animali, è buona norma evitare di imemrgersi a piedi scalzi, proteggendo eventuali ferite e utilizzando gli stivali. [g. f. q.]

Da Biandrate a Romentino cantieri e impianti dove lavoreranno mille operai

Effetto Alta Capacità su Novara

Nuovi villaggi e tutto esaurito negli alberghi

Cristina Meneghini

NOVARA

Campi base, villaggi (con abitazioni e campi di calcetto), cantieri e impianti di betonaggio. L'Alta Capacità muove persone, circa mille operai sul territorio del Novarese e seimila persone nel complesso delle aziende coinvolte. Il comitato promotore preme perchè entro il 2006 venga realizzato l'intero tratto tra Torino e Milano. Negli alberghi la previsione del tutto esaurito: già [illegible] fioccano le prenotazioni per iniziative e sopralluoghi legati alla Tav. Gli arrivi saranno tali, con mille e più persone presenti sul territorio, da mettere [illegible] rischio [illegible] capacità ricettiva. Alberto Fortina, del Consorzio Promonovara «L'Alta Capacità avrà ricadute economiche di rilievo - dice - non dobbiamo fare i solisti, ma [illegible] per coordinare ogni iniziativa. I benefici sono sul territorio, non sui singoli».

Se i tempi verranno rispettati, entro quindici giorni, e in particolare tra Biandrate, Romentino e Agognate, si potranno vedere le prime opere. Soprattutto le strade per i mezzi pesanti. «Abbiamo chiesto [illegible] vengano realizzate - dice Roberto Boniperti, [illegible] provinciale ai Trasporti - per evitare che gravino sulle strade del traffico quotidiano: sarà la Provincia a sorvegliare, con l'Osservatorio permanente, il rispetto [illegible] patti». Il grande cantiere [illegible] destinato ad abbracciare un'area molto vasta. Il piano di cantierizzazione della Tav prevede appunto un campo base a Novara, nella zona di Agognate, di fronte alla riseria Invernizzi, e di un villaggio a Biandrate. Il Comune dell'Est Sesia è interes[illegible] [illegible] [illegible] all'ingresso [illegible] paese, dietro il supermercato Gs. Due i cantieri industriali e due gli impianti [illegible] betonaggio, sempre nelle medesime località. Ad Agognate sorgerà anche un «cantiere per la sovrastruttura ferroviaria». A Recetto verrà istituito un cantiere tecnologico per la carpenteria metallica. La questione sicurezza sul lavoro: «Ed [illegible] in questa zona che prevediamo - di[illegible] Boniperti - l'istituzione di un'area per [illegible] 118, [illegible] la presenza di un medico e di [illegible] ambulanza. I costi verranno sopportati [illegible] Consorzio Alta Velocità Torino-Milano».

Mille gli operai che si trasferiranno nel Novarese, molti con le loro famiglie: sono dipendenti delle ditte legate all'Ance e all'Api. E' per questo che i villaggi [illegible] concepiti [illegible] [illegible] ricettive che offrono pos[illegible] di svago nel tempo lib[illegible]. Come controparte [illegible] uno sconvolgimento [illegible] precedenti nella storia del territorio, il ritorno economico per le attività già presenti, e la realizzazione di tante strade, come la viariante di Vicolungo, la tangenziale di Biandrate, l'allargamento della provinciale dell'Est Sesia. Parecchie le telefonate arrivate alla Provincia. Boniperti: «Si sta creando un'attesa notevole tra le realtà economiche. Negozianti, piccoli artigiani, professionisti, ci chiedono continui aggiornamenti sulla stuazione. A Novara [illegible] nell'Est Sesia». «Non perdiamo il treno»: è l'appello del presidente della Camera di Commercio Renzo Bordoni: «Siamo arrivati a ridosso delle grandi trasformazioni del territorio. Non possiamo stare sempre a guardare».



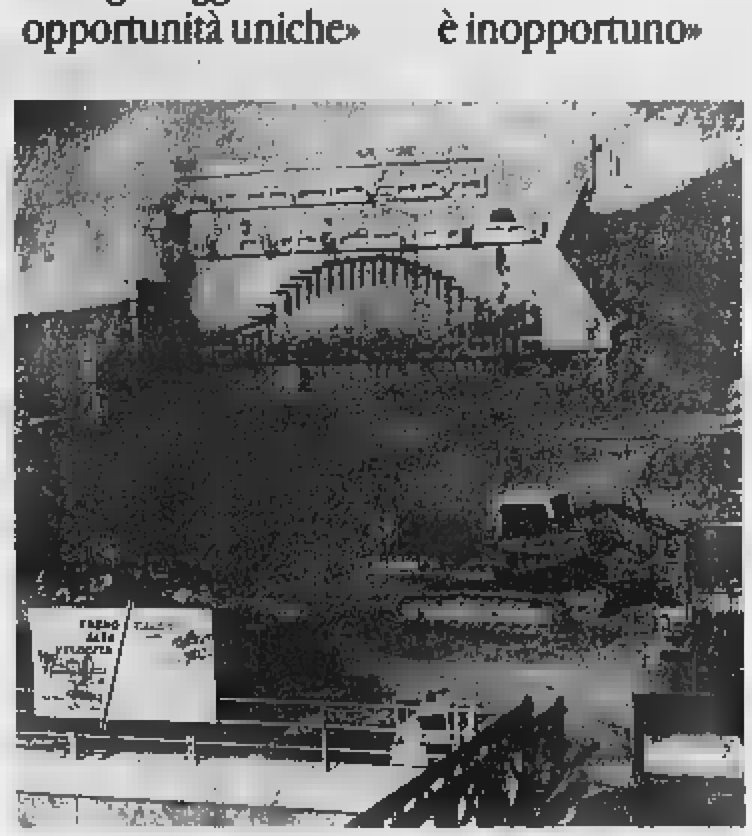
Sopra, l'area di Agognate dove sorgerà il villaggio per l'Alta Capacità

[illegible]

Bordoni: «Basta rimanere alla finestra Bisogna agganciare opportunità uniche»

[illegible]

Fortina: «Le ricadute interessano tutti Fare i solisti è inopportuno»



Fino a sabato rifornimenti con autobotti

Piancavallo: in ospedale finita l'emergenza acqua

Il Centro Auxologico all'asciutto per il gelo Individuata un'altra sorgente da sfruttare

Carlo Bologna
Aristide Ronzoni

«All'ospedale San Giuseppe è tornata la normalità dopo l'ultima emergenza idrica. Da sabato non veniamo più riforniti dalle autobotti dei vigili [illegible] Fuoco». La rassicurazione è del dottor Carlo Bigoni, direttore della sede [illegible] Oggebbio del Centro Auxologico Italiano.

Nei giorni [illegible] nella frazione di Piancavallo [illegible] [illegible] verificato lo stesso problema di alcune settimane fa: il gelo aveva bloccato le tubazioni per l'erogazione dell'acqua potabile. I vigili [illegible] fuoco del comando provinciale di Verbania, per ridurre al minimo i disagi legati a quest'emergen[illegible], hanno assicurato per di[illegible]rsi giorni i rifornimenti con autocisterne da 45 mila litri, il fabbisogno per le cinquecento persone (tra degenti e dipendenti) che lavorano nel Centro scientifico articolato in quattro dipartimenti (auxologia, medicina endocrino-metabolica, medicina riabilitativa, neuroscienze) ed una [illegible] di divisioni e laboratori sperimentali.

Il Centro, che ha laboratori di ricerca ed attività ambulatoriali anche a Villa Caramora di Verbania ed altre due sedi [illegible] Milano, è all'avanguardia nel settore.

Particolare attenzione è data ai deficit della statura, mentre tra gli handicap nutrizionali si curano [illegible] grandi [illegible]sità dell'infanzia, dell'adolescen[illegible] e dell'età adulta con attenzione sia agli aspetti nutrizionali, endocrinologici che psicologici.

Tubi ghiacchiati quando la temperatura scende a meno 10

Si capisce come in una struttura del genere la costante fornitura d'acqua sia indispensabile.

Invece bisogna fare sempre i conti [illegible] la temperatura. Quando la colonnina scende sotto i 10 gradi (e ai 1200 metri di Piancavallo non è affatto un'eccezione) scatta l'allarme rosso. E arrivano le autobotti, non solo all'Istituto scientifi[illegible] ospedale San Giuseppe. «Anche questa volta - dice il dottor Bigoni - ci ha salvato l'innalzamento della temperatura. La sorgente che ci serve attualmente [illegible] molto superficiale e si sta depauperando. In breve tempo, però, [illegible] collegheremo ad un'altra fonte, già individuata, che ci fornirà 600 litri al minuto.



La diminuzione a Novara, Arona e Galliate però mancano servizi sul territorio

Meno ricoveri, Borgo fa eccezione

I numeri dei quattro ospedali nella provincia

Maria Paola Arbela

NOVARA

Ricoveri sbagliati e ricoveri da evitare. Meno letti negli ospedali ma [illegible] meglio. Più servizi sul territorio: super-ambulatori e distretti che funzionino bene. Sulla teoria [illegible] d'accordo, i manager novaresi delle aziende della salute. Nella pratica fanno i conti [illegible] bilanci risicati [illegible] in rosso, lunghe liste d'attesa, fughe di pazienti verso la Lombardia [illegible] reparti da chiudere. E' la «riorganizzazione» voluta dalla Regione che impo[illegible] contenimento di servizi, di investimenti e di assistenza per anziani e malati cronici. L'opposizione li chiama «tagli». I numeri dicono che i ricoveri ospedalieri calano a Novara, Arona, Galliate mentre [illegible] Borgomanero (dati degli anni '98-99) aumentano. Nel complesso il [illegible] si è chiuso con [illegible] ricoveri [illegible] il '99 [illegible] quota 63548. Dal Maggiore le prime cifre del Duemila: 25133 i ricoveri ordinari [illegible] in day-hospital.

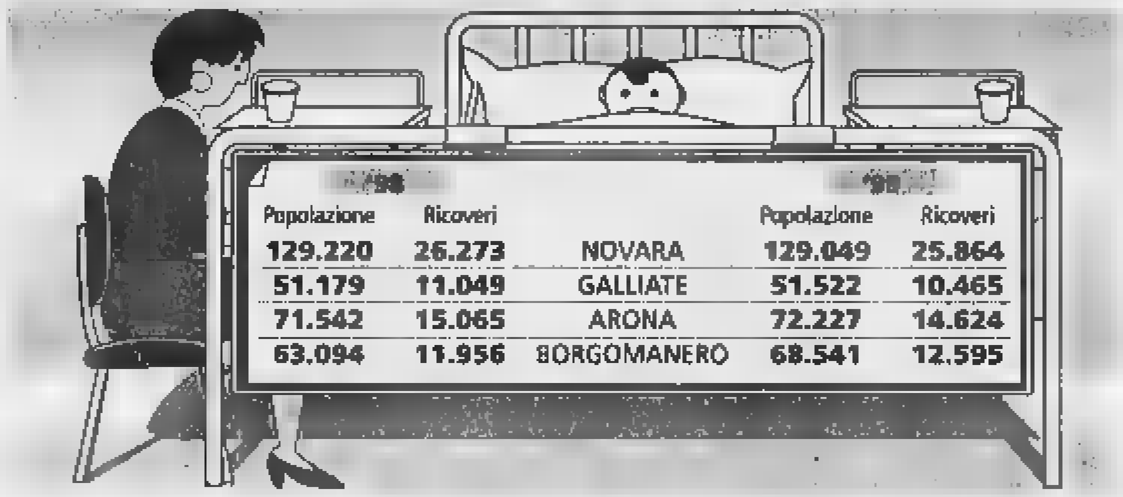
Durante l'ultima conferenza dei servizi dell'Asl 13 (che gestisce i tre presidii della provincia) il direttore Giorgio Grando ave[illegible] rimarcato: «C'è un forte impegno nelle cure domiciliari ma non il risultato atteso di una riduzione più consistente del ricovero ospedaliero ordinario». Nel biennio '99-2000 l'invarianza, conseguente al congelamento del livello dei costi, nella disponibilità di posti [illegible] strutture non ospedaliere ma con assistenza non ha consentito di utilizzare modelli alternativi per alleggerire i ricoveri. Le previsioni sono tutt'altro che rosee dato il rinvio di servizi con posti letto sul territorio. Succede per Oleggio, Gattico, Fara, per reparti di Arona e Galliate: se ne riparla nel 2002, casse regionali permettendo.

Grando aveva anche sottolineato, tesi ripresa dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio in un'intervista [illegible] La Stampa: «E' necessario [illegible] percorso di intese e programmi coinvolgenti l'ospedale Maggiore che tarda a coagularsi nell'attesa di conoscere le linee di indirizzo regionale per il riordino della rete ospedaliera piemontese».

Dal Maggiore è il direttore generale Giorgio Balzarro a sottoporre osservazioni. Destinatari sono, la Regione, l'Asl ma anche [illegible] Governo: «C'è innanzitutto un problema di organizzazione generale della Sanità. Abbiamo [illegible] a [illegible] sistema troppo immaturo e programmazioni brevi o limitate. Sulla carta sono d'accordo [illegible] Grando. Nella pratica è difficile cooordinar[illegible] finchè non si decide che il Maggiore dà servizi di secondo livello, di alta specializzazione, e non di base. A oggi, e credo per un po' [illegible] anni ancora, se un utente viene qui lo accogliamo [illegible] lo curiamo senza 'selezione'. Perchè il cittadino ha il diritto di scegliere e perchè sul territorio [illegible] è possibile garantire [illegible] risposte, in quantità e qualità, che cerca. L'auspicio è che la Regione prenda in [illegible] tutta la partita degli ospedali, che stabilisca bene dove si fa attività di secondo livello e dove di base». Balzarro, parlando del nuovo ospedale, aveva già detto al momento della nomina: «Non è solo un problema di numeri ma di gestione. Il Maggiore ha 900 posti. Nell'ospedale del futuro ne bastano 500-600. Il problema è come li si usa e di che alternativa c'è, se c'è e si vuole darla, al ricovero».



In ospedale sono garantiti sia la cura sia l'assistenza: l'obiettivo di dare servizi sul territorio per malati cronici e anziani slitta a causa [illegible] riorganizzazione in presidi e strutture per contenere i costi di gestione



Popolazione '98	Ricoveri '98		Popolazione '99	Ricoveri '99
129.220	26.273	NOVARA	129.049	25.864
51.179	11.049	GALLIATE	51.522	10.465
71.542	15.065	ARONA	72.227	14.624
63.094	11.956	BORGOMANERO	68.541	12.595

Nel weekend

Quattro feriti per incidenti sulla statale

ARONA. Quattro feriti, tre a Belgirate e uno a Castelletto Ticino [illegible] il bilancio di due incidenti stradali sulla la statale del Sempione. A Belgirate, nel tardo pomeriggio di sabato, un uomo, forse di origine indiana, ha perso il controllo del proprio [illegible] ed [illegible] finito addosso [illegible] due donne all'altezza del ristorante «La Terrazza».

[illegible] malcapitate, che sono entrambe volontarie della Croce Rossa di Alessandria, si [illegible] recando a Villa Carlotta per il convegno regionale. Si tratta [illegible] Viviana Gaggio, 25 anni, [illegible] Bassignana, e Patrizia Pastorelli, 24 anni, di Alessandria.

[illegible] state ricoverate una all'ospedale di Arona e l'altra a Borgomanero. Entrambe hanno riportato trauma cranico ed escoriazioni. In più gravi condizioni l'investitore extracomunitario, che non [illegible] stato [illegible] identificato e si trova all'ospedale di Borgomanero.

Il secondo incidente è accaduto domenica a Castelletto Ticino davanti al «Supermercato GS» nella zona commerciale. Una «Honda» che procedeva da Arona verso Sesto Calende si [illegible] scontrata frontalmente [illegible] un Chrysler monovolume che sta[illegible] entrando nel parcheggio dell'emporio. Il conducente della moto ha avuto la peggio ed è stato ricoverato in rianimazione all'ospedale di Borgomane[illegible]. Ferite più lievi per gli occupanti di altre due auto coinvolte nel groviglio. [s. bot.]

Progetto Europa

L'Università presenta «Erasmus»

NOVARA. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», ha consolidato ormai la sua vocazione europea con i numerosi progetti che sta avanzando in ambito comunitario.

Tra questi, l'attuazione degli scambi «Erasmus» sembra ri[illegible] un grande [illegible] soprattutto [illegible] gli studenti, che [illegible] così la possibilità di essere aiutati, attraverso l'erogazione di un contributo finanziario europeo a varcare le frontiere italiane, sorretti da un'organizzazione che consente loro di [illegible] nuove realtà pur continuando nel proprio percorso di studi. Attualmente esistono rapporti con Università europee [illegible] grande prestigio, come Amsterdam, Parigi, Copenaghen, Nizza, Granada, Varsavia, Mons, Aberdeen, [illegible] molte altre.

Lo scopo [illegible] produrre un ambiente favorevole all'integrazione europea è tra [illegible] principali obbiettivi dell'Ateneo, che sta progettando alcune iniziative atte a diffondere e promuovere il programma, coinvolgendo docenti e studenti.

Tra queste iniziative è da segnalare la promozione tramite una giornata informativa, chiamata «Giornate Erasmus», che avrà luogo nelle tre sedi dell'Università. A Novara l'appuntamento [illegible] fissato per per giovedì 8 marzo [illegible] 14, nell'aula A presso la Facoltà di Economia, via Lanino 1. [r. s.]

Nella chiesa della Bicocca gremita di gente si sono svolti i funerali del figlio del sindaco

Ieri l'ultimo addio a Cesare Correnti

«La sua morte sia un insegnamento per la vita»

NOVARA

«Preghiamo affinchè la morte di Cesare ci insegni la vita». Don Mario Bandera, concelebrante con don Franco Ramella, consegna questo invito ai moltissimi che [illegible] hanno stipato la chiesa della Bicocca per assistere ai funerali di Cesare Correnti, l'unico figlio di Anna Maria Boccara e del sindaco Gianni Correnti. Moltissimi non sono riusciti ad entrare ed hanno assistito alla cerimonia sul sagrato. Attorno alla famiglia si [illegible] stretti amici, colleghi di lavoro, esponenti di tutte le forze politiche, sociali ed [illegible]miche delle due province, tanta gente colpita da questa tragedia.

Cesare, consulente finanziario di 34 anni, è morto sabato mattina nella [illegible] di via Manin 2 [illegible] cui viveva con i genitori. Esperto d'armi e pesca subacqueo, militare nei carristi ed orgoglioso di esserlo, stava pulendo la sua pistola da poligono quando è partito il colpo che l'ha raggiunto al cuore. Era solo, [illegible] le valige pronte per un viaggio [illegible] lavoro a Dresda. E' stata [illegible] madre a scoprire, [illegible] le 10, il corpo senza vita.

«Preghiamo perchè i sogni e le speranze di Cesare vivano in noi» hanno ripetuto gli amici del giovane tra le intenzioni suggerite dall'altare davanti alla bara coperta di rose rosse e gigli bianchi. I sogni [illegible] un giovane di 34 anni. «Nel buio di questo grande dolore - hanno ricordato i celebranti - bisogna trovare il coraggio anche in una piccola luce».

Alla fine sono state le voci del coro Cai ad intonare «Signore [illegible] cime» ed altri brani. Una bella canzone popolare sarda, che il padre aveva applaudito appena due mesi fa in occasione del concerto d'auguri del Cai in Municipio, ha accompagnato l'ultimo viaggio di Cesare, portato a spalla dagli amici. [c. bo.]





Moltissima gente è stata costretta a seguire i funerali di Cesare Correnti (nella foto a fianco) sul sagrato della chiesa

IN BREVE

CULTURA

Interlinea presenta «Scoop»

Oggi alle 17,30 nell'Arengo del Broletto, Interlinea presenta «Scoop! Il Novecento in prima pagina» di Mauro Ballarè. Interviene Marzio Torchio, già redattore del Corriere della Sera, sarà presente l'autore. L'incontro è organizzato con la collaborazione della sezione novarese dell'Associazione Stampa Subalpina. [c. m.]

DIBATTITO

Muzze, davvero pazze?

Dibattito pubblico dalle 21 [illegible] giovedì alla Barriera Albertina di largo Costituente a Novara. Mario Miglio dei Verdi Novara introdurrà il consigliere regionale Enrico Moriconi, Giorgio Albertinale di Federconsumatori, Assuero Zampini della Coldiretti e Italo Bignoli di Nova Coop per affrontare il [illegible] «La vera pazzia [illegible] è tra le mucche». Durante la serata verrà proiettato il filmato «La fabbrica degli animali». [r. l.]

POLITICA

Due vicesegretari per il Ccd

La direzione provinciale del Ccd ha nominato Paolo Strozzi (per Novara) e Pietro Riboni (per l'alto Novarese) vicesegretari. Una decisione per migliorare l'organizzazione in vista delle prossime elezioni. [c. bo.]

LETTERE AL GIORNALE

Non ostacolate [illegible] futuro [illegible] S.Agabio

I cittadini di S.Agabio sono venuti a conoscenza che l'ex Wild dovrebbe essere adibita [illegible] facoltà universitaria.

Il progetto esiste, il finanziamento pure, [illegible] i lavori [illegible] sono iniziati perché il sig. Pacelli parrebbe vi si sia opposto [illegible] ricorso al Tar. Il signore in questione con le sue prese di posizione impedisce una riqualificazione di S.Agabio [illegible] danno [illegible] tutti i cittadini. Vogliamo sapere per quale motivo questi lavori non vengono effettuati.

Alcuni abitanti di S.Agabio

[illegible] Stresa [illegible] Baveno [illegible] un rally quotidiano

Ormai [illegible] ufficiale. [illegible] anno una delle coppe del Camel Trophy avrà luogo nel Verbano. Per la precisione, i fuoristrada dei concorrenti percorreranno l'insidiosissimo tratto della Statale 33 [illegible] collega Stresa a Baveno.

Asfalto dissestato, buche e dossi [illegible] sovrappongono in un singolare intreccio che rende questo tratto particolarmente caratteristico. Ci [illegible] chiede quando gli addetti alla manutenzione della suddetta strada faranno qualcosa per riassestarla, così da renderla nuovamente sicura [illegible] percorribile [illegible] un tempo, con buona pace per gli appassionati di guida estrema. D'altronde la sicurezza vale bene un rally.

Lettera firmata, Stresa

L'amico pilota scomparso in Grecia

Sono promotore dell'Associazio[illegible] Nazionale Elisoccorso. Scrivo per ricordare la scomparsa tragica dell'eliambulanza precipitata in Grecia lo scorso gennaio. Ai comandi dell'elicottero c'era il pilota Antonio Vaccari, [illegible] anni, di Bologna. Vaccari era un veterano dell'Elisoccorso, per anni [illegible] stato comandante pilota a Bologna Elisoccorso.

Antonio Vaccari aveva lavorato per anni come pilota dell'EliAlpi in Piemonte [illegible] un'esperienza di 15 anni di volo sul massiccio del Monte Bianco, era benemerito della Repubblica per un soccorso rischioso sul Monte Rosa. Da mesi operava sulla base Hems in Grecia per la società Helitalia. Durante un volo di soccorso l'amico Antonio Vaccari ha perso [illegible] vita precipitando in mare. Anche qui a Piemonte Elisoccorso il suo nome e la [illegible] professionalità erano conosciute [illegible] apprezzate. Il pilota Antonio Vaccari resta vivo nel nostro ricordo. Ciao Antonio, non ti dimenticheremo».

Lettera firmata, Novara

Più verde pubblico per la nostra città

E' noto a tutti i cittadini che nel territorio di Novara non ci sono più boschi sostituiti decenni [illegible] sono dalle risaie. Ciò provoca [illegible] clima insopportabile in estate e il proliferare di zanzare e moscerini perché [illegible] esistono più uccelli insettivori.

La decisione di piantumare e sistemare aree verdi non viene mai attuata; si citano [illegible] alcuni esempi: non è stato ancora ultimato il parco Giubertoni, avendo finanziamenti pubblici a disposizione, il parchetto che deve sorgere in via Giusti è da [illegible] inserito nei programmi dell'amministrazione comunale. E si potrebbe continuare. Queste opere sono di compe[illegible] dell'assessore Cardinali, perché non vengono fatte? E il parco del Terdoppio quando verrà fatto? Diteci i motivi dei ritardi e la data di inizio lavori.

Seguono più firme, Novara

[illegible]

Amministratori, Dirigenti e Dipendenti delle Società del Gruppo De Agostini partecipano con profondo cordoglio al lutto del Sindaco avv. Gianni Correnti per la prematura scomparsa del figlio

Cesare Correnti

— Novara, 20 febbraio 2001.

Partecipano al lutto
Achille Boroli
Marco Drago
Marco Boroli
Roberto Drago
Antonio Belloni
Pietro Boroli
[illegible]
Giorgio Drago
Gianni Crespi.

[illegible] Amministratori, i Dirigenti e i Dipendenti [illegible] Società Officine Grafiche De Agostini partecipano con profonda commozione al lutto del Sindaco avv. Giovanni Correnti e signora per la prematura scomparsa del figlio

Cesare Correnti

— Novara, 20 febbraio 2001.

Partecipano al lutto:
Andrea Boroli
Alberto Boroli
Giovanni Boroli
Alfredo Drago.

L'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità [illegible] Novara partecipa [illegible] profondo [illegible]doglio al dolore [illegible] famiglia per la scomparsa del figlio

Cesare Correnti

— Novara, 19 febbraio [illegible].

Il Segretario Provinciale e la Segreteria [illegible] Novara di Forza Italia partecipano al dolore [illegible] sindaco avv. Gianni Correnti per la pre[illegible]tura scomparsa del figlio

[illegible]

— Novara, 19 febbraio 2001.

Il Dirigente [illegible] i Dipendenti [illegible] Servizio Protezione dell'Ambiente, Verde e Arredo Urbano partecipano al dolore del signor sindaco e della moglie [illegible] scomparsa del figlio CESARE.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale dipendente della Servizi Idrici Novaresi S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Correnti per la scomparsa del caro CESARE.

La Camera Penale di Novara partecipa commossa al dolore del collega avv. Gianni Correnti e della moglie per la scomparsa del figlio CESARE.

[illegible]

[illegible]IE

A Novara: Fedele, c. 23 marzo, 20 t. 0321 62.02.80 (ap. 8,45-20,15 contin.; 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Comunale, c. Trieste, 41 t. 0321 69.20.17 (ap. con or. notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti. San Nazzaro Sesia: Bosca, p. V. Veneto, 1 t. 0321 83.42.27. Trecate: Sul Ponte, c. Roma, 2 t. 0321 71.150. [illegible] Arrigoni, c. Cavour, [illegible] t. [illegible] 24.25.56. Oleggio: Mazzoranti, c. Matteotti, 79 t. 0321 91.249.

Lunghe code di veicoli nel centro del paese ■ proteste per l'inquinamento

«Il traffico sta soffocando Fara»

Appello del sindaco: subito la tangenziale

[illegible]
FARA NOVARESE

Tempi lunghi per la tangenziale di Fara Novarese. Se da una parte si è trovato l'accordo tra Provincia di Novara e amministrazione comunale, dall'altra i ritmi della burocrazia e la mancanza di denaro faranno andare in là i termini per la realizzazione di un tratto alternativo. Obiettivo: risolvere l'annoso problema del traffico. Auto e camion assediato ■ zona e in alcune ore del giorno la situazione è particolarmente pesante sia sotto il profilo della viabilità sia per le conseguenze all'ambiente.

«La cittadinanza - sottolinea il sindaco Marino Spagnolini - è stufa di respirare aria tossica. Ci è stato detto che la nostra è la seconda priorità a livello ■ zona dopo Romagnano Sesia: la nostra paura è che però là vadano tutti i fondi lasciando a bocca asciutta i faresi».



La mancanza di un percorso extraurbano a Fara (foto) sta suscitando le proteste sempre più vibrate dei cittadini. Anche la Provincia concorda sulla necessità di realizzare la tangenziale. Il sindaco annuncia monitoraggi dell'aria e l'utilizzo dell'autovelox in attesa di una soluzione definitiva

Prosegue il primo cittadino: «Ora, dopo una serie di incontri con l'ente provinciale, è stato stabilito di procedere alla progettazione; accanto a tale decisione stiamo valutando di alleggerire il traffico proveniente da Carpignano Sesia con destinazione Novara attraverso un raccordo ■ ■ nei pressi del passaggio a livello e una strada che sblocchi all'altezza della piscina sulla statale: un'opera realizzabile per altro in tempi brevi». Sulla necessità di fare presto è concorde l'assessore provinciale alla Viabilità, Roberto Boniperti, che rimarca: «Questo è un tratto pericoloso e non possiamo più aspettare. Così come è pericolosa l'intera statale che da Fara ■ collega con ■ capoluogo. Intendiamo deliberare ■ stanziamenti per mettere rimedio e contenere la pericolosità dei transiti mediante l'allargamento della carreggiata». Spagnolini, comunque, promette un impegno personale più che politico: «Attueremo - dichiara - controlli per valutare la qualità dell'aria e ci doteremo di ■ apparecchio autovelox per far diminuire la velocità agli automobilisti». Ma sono palliativi quando occorre una soluzione definitiva. Già due lettere ■ partite al prefetto novarese e all'Anas: «Li abbiamo informati - prosegue Spagnolini - dello stato pietoso e vergognoso del manto. Non esiste manutenzione proprio dove c'è necessità estrema con un passaggio di mezzi pesanti ■ indifferente. I cittadini faresi, specialmente d'estate, passano ore invivibili per le code del semaforo di piazza Forzio Vernino. Abbiamo rimesso ■ nuovo ■ piazza, oggi è un salottino. Il parroco sta lavorando alla facciata della parrocchiale. Il risultato è che non si può fruire della bellezza dell'area. Noi non abbiamo ulteriori alternative. Serve la tangenziale. E subito».

Borgomanero, Medina sceglie un impiego privato

Dopo il bilancio da Oscar lascia il posto in Comune

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Lascia l'ente pubblico e sceglie il settore privato, il tecnico che ha fatto vincere al Comune l'Oscar del Bilancio. Si è dimesso dall'incarico Fabio Medina, ex caposezione delle finanze, il professionista che ha ideato per il bilancio comunale lo spazio su Internet e ha contribuito in modo determinante a fare assegnare proprio a Borgomanero il premio più prestigioso per un ente pubblico.



«Anche nel pubblico oggi è possibile gratificare di più i collaboratori»

Fabio Medina ha preferito il lavoro in uno studio commerciale e, con garbo, replica agli amministratori i quali rimarcano le difficoltà che sussitono nell'offrire incentivi ai dipendenti del settore pubblico

Medina ha optato per un impiego nel settore privato, certamente più remunerativo. ■ questa settimana lavora in ■ studio commerciale della città. La perdita per il Comune di un elemento così importante e competente ha suscitato reazioni. Il dibattito arriverà anche in Consiglio. Maria Emilia Borgna, di «Città Nuova», ha presentato un'interrogazione al sindaco «per sapere che ■ ha fatto per cercare di trattenere un collaboratore così valido».

A rispondere è lo stesso assessore al Bilancio, Gianni Cerutti, che ha lavorato ■ ■ scorsi ■ Medina per predisporre il documento che poi è stato premiato.

«Tutti hanno sempre riconosciuto l'eccellente lavoro svolto da Medina. Purtroppo però - osserva l'assessore al Bilancio - le gratificazioni economiche che si possono ricevere nel settore privato non sono comparabili con quelle del comparto pubblico». Non ■ possibile, proprio in seguito al conseguimento dell'«Oscar» sul bilancio, proporre un incentivo economico? «No perchè nell'ambito pubblico gli incentivi economici passano attraverso concorso oppure seguono procedure lunghissime».

Medina intanto, dal suo nuovo ufficio in via Sanado, duecento metri in linea d'aria dall'ufficio comunale, apprezza i complimenti di colleghi e amministratori. Sottolinea però, lanciando il messaggio, che «anche negli enti pubblici adesso è possibile offrire delle opportunità per stimolare i dipendenti». Qual è stato il segreto che le ha consentito di fare vincere l'Oscar consegnato addirittura dal ministro Visco? «Il punto ■ forza del bilancio comunale è stato il forum interattivo che abbiamo aperto su Internet, per dare l'opportunità ai cittadini di intervenire e offrire consigli all'amministrazione. L'idea l'ho presa da Internet; l'aveva fatto il Comune di Wellington, la capitale della Nuova Zelanda e noi abbiamo ripreso l'idea. Credo che siamo stati i primi in Europa - dice Medina - ■ dare la possibilità ai cittadini di intervenire e dire la propria opinione sul bilancio comunale. In Nuova Zelanda, addirittura, la cittadinanza ha tre mesi di tempo per mandare le osservazioni via Internet. Queste vengono poi esaminate e discusse, ■ al Comune per correggere eventualmente il tiro e ripubblicare il piano strategico amministrativo».

OLEGGIO

Folla al Carnevale, domenica l'ultima sfilata

Migliaia di spettatori domenica pomeriggio hanno affollato i viali dell'Allea per la seconda delle tre sfilate del Carnevale. Giovedì c'è la tradizionale questua ■ «mignao mignoa chiculin» con i bimbi ■ maschera, domenica ultimo corteo infine la festa di chiusura nella serata di martedì grasso in piazza Martiri con la premiazione dei gruppi in concorso abbinati ai carri allegorici. [m. p. a.]

CAMERI

Anziano investito da auto, è ricoverato al Maggiore

Stava pedalando sulla strada per Novara, quando all'angolo di via Gabardini è stato investito da N. R., ■ Bellinzago, che era al volante di una Opel Corsa. E' accaduto ieri alle 15,30. L'anziano, D. P., 76 anni, residente a Cameri, è ora ricoverato all'ospedale Maggiore in seguito alle lesioni riportate. [c. m.]

CAMERI

In Consiglio il bilancio e i progetti sull'ex Meritor

Domani alle 21 il Consiglio comunale è chiamato ad esprimersi ■ importanti questioni: il bilancio e la variante di piano regolatore per l'area ex Meritor, che dovrebbe diventare magazzino ■ stoccaggio per il gruppo Carrefour. [c. m.]

GRIGNASCO

Radio Emergenza organizza corsi e ■ rinforzi

Il servizio Radio Emergenza di Grignasco org■ un ■ per volontari del soccorso ■ mansioni di barelliere e soccorritore. Gli interessati possono presentarsi alla sede di via Caduti sul Lavoro o chiamare lo 0163-418617. Si cercano anche volontari centralinisti. [p. u.]

MEINA

Nonna Linda ■ compiuto cento anni

Ha compiuto 100 anni Linda Albizzati vedova Ottobrini. E' stata festeggiata alla Casa di riposo «Filippo Ratti» di Meina da parenti, ospiti e personale. Tra gli altri è intervenuto anche ■ sindaco Marcello Donderi. [s. bot.]

A Cassolnovo, la funzionaria è di Trecate

Vuole colpire con un uovo la segretaria comunale

CASSOLNOVO

Ieri mattina alle 12,30 ha varcato il portone del palazzo Municipale «armato» ■ un uovo: a quanto pare era intenzionato a tirarlo in faccia alla segretaria comunale, Attilia Togna, 42 anni, residente a Trecate, con la quale ha un contenzioso.

Una forma di protesta pittoresca e non proprio ortodossa di cui è stato protagonista un imprenditore edile, Giancarlo Baldi, 47 anni, residente alla frazione Molino del Conte, che nel parapiglia ha finito con il ferire un assessore comunale, Giuseppe Mazzoni, 51 anni, titolare della delega al Bilancio, intervenuto per difendere la funzionaria. Mazzoni ha tentato di disar■ l'imprenditore (che comunque è riuscito a scagliare il «proiettile», finito contro un vetro), ma nella colluttazione ha ricevuto un pugno in faccia e ■ gomitata allo zigomo destro.

Successivamente è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Vigevano e giudicato guaribile in tre giorni; nel pomeriggio ■ è presentato alla stazione dei carabinieri ■ Gravellona, dove ha formalizzato una querela per lesioni personali volontarie nei confronti di Giancarlo Baldi.

Le motivazioni che hanno spinto quest'ultimo a presentarsi in Comune brandendo un uovo non sono chiare, né è stato possibile chiedere lumi al diretto interessato, che fino a sera non è stato possibile rintraccia■. Sembra comunque che all'origine della sua protesta ci sia l'installazione di una centralina elettrica sul naviglio Langosco, nei pressi della sua abitazione: l'impianto, di proprietà del consorzio irriguo Est Sesia, sarebbe rumoroso ■ lo disturberebbe.

L'uomo da circa un anno cercherebbe di ottenere la disattivazione della centralina. Baldi ■ avuto inoltre già in passato motivi di attrito con la segretaria comunale Attilia Togna in relazione un appalto perso, a suo dire, a causa di un cavillo burocratico. [c. br.]

Iniziativa dello Sportello unico associato e Confartigianato

Arona, idee di imprenditoria

Tre incontri su occupazione e territorio

Sandro Bottelli
ARONA

Lo Sportello Unico Associato di Arona, in collaborazione con la Confartigianato, promuove tre incontri per presentare l'artigianato come prospettiva imprenditoriale. Lo sportello aronese è un'associazione che, oltre ad Arona, comprende i comuni di Comignago, Dormelletto, Invorio, Lesa, Meina, Oleggio Castello e Paruzzaro. La collaborazione tra l'Ente Locale e il territorio è stata un punto di forza delle linee tracciate nel Convegno dello scorso novembre sul «Dialogo programmatico tra soggetti sociali e amministrazione pubblica». La realizzazione di questi indirizzi prende corpo attorno ad alcune iniziative che sono già state avviate.

Dice l'assessore Sergio Renelli: «Vi sa■ una presenza della Confartigianato presso lo Sportello U■ Associato come consulenza operativa per la promozione e creazione di imprese del settore. Si puomuoverà inolte un'attività di analisi dei bisogni formativi per il potenziamento dell'artigianato sul nostro territorio con la finalità di arricchire un settore produttivo e di mercato attraverso la preparazione di giovani e adulti con corsi di formazione che influiscano prima sulla mentalità e poi sulla occupazione, prima sull'imprenditorialità e poi sul business». Gli incontri si svolgeranno alla sala «Pietro Sorisio» del comune di Arona e avranno inizio lunedì ■ marzo. Il lunedì successivo si parlerà della «Collaborazione tra l'ente locale e l'impresa». ■ ciclo ■ chiuderà lunedì 19 con «Gli artigiani nel nostro territorio». Aggiunge Renelli: «Sottolineo l'importanza della collaborazione che, ovviamente, ■ sarà l'unica, poichè siamo aperti alla realizzazione di analoghe esperienze con tutte le associazioni di categoria che ne fossero interessate».

Con adeguamenti Ici per le attività e la rinuncia all'applicazione dell'addizionale Irpef

A Verbania aumenta la tassa sui rifiuti

Bilancio da 100 miliardi pronto per l'esame in Consiglio

Sergio Ronchi

VERBANIA

Aumento dell'8 per cento della tassa rifiuti sulle residenze; adeguamenti all'Ici per attività economiche e commerciali; rinuncia all'applicazione dell'addizionale Irpef. Sono i punti di rilievo della politica fiscale comunale come risulta nel bilancio di previsione. Il documento programmatico del 2001 pareggia su una somma che supera di poco i 100 miliardi. Le entrate proprie del Comune, da imposte, tasse e proventi di servizi, sono oltre il doppio dei trasferimenti da Stato e altri enti (circa 33 miliardi contro 15). Le più consistenti voci di entrata sono Ici e tassa rifiuti: 12 e 7 miliardi. A circa 12 miliardi ammontano gli introiti extratributari, a 2 miliardi e mezzo le alienazioni patrimoniali previste. Sul fronte dei costi, la spesa più rilevante è costituita dai 13 miliardi e mezzo per il personale, a 12 miliardi e mezzo ammontano le prestazioni servizi, con più di 6 miliardi per la partita dei rifiuti. Otto miliardi e mezzo [illegible] destinati a pagare interessi e capitale dei mutui. Il sindaco Aldo Reschigna ha dichiarato ripetutamente che l'esercizio [illegible] è di fondamentale importanza per la realizzazione del programma della giunta [illegible] trova conferma nella significativa previsione di opere pubbliche. Negli investimenti sono in evidenza il terzo ponte sul S.Bernardino (4 miliardi), gli interventi nelle scuole e sulle strade (2 miliardi e un miliardo rispettivamente), il secondo lotto del risanamento del canale di Fondotoce (1,7 miliardi). Altre grandi opere, legate in parte a finanziamenti straordinari, sono il nuovo teatro, il restauro del palazzo dell'ex Opera Pia Rossi, parcheggi, la riqualificazione del centro di Intra e del lungolago di Suna. Il bilancio è presentato in Consiglio dall'assessore Bozzuto oggi, domani discussione e venerdì voto.



Tassa dei rifiuti: quest'anno a Verbania sono stati incassati 7 miliardi

Approvato lo Statuto del Vco

Sostiene l'autonomia legislativa e fiscale

VERBANIA

La Provincia si è data il proprio Statuto che sostiene ampiamente l'autonomia legislativa e fiscale. E' stato approvato all'unanimità dal Consiglio riunitosi alle 17 nella Sala delle Armi a Villa San Remigio. L'importante documento di indirizzo dei ruoli e compiti dell'Ente impegnato a favorire nei modi più consoni sviluppo di cittadini e territorio è stato al centro di ampio e articolato dibattito che ha visto impegnate tutte le forze politiche di maggioranza e opposizione.

Ad aprire gli interventi è stato Gianmauro Mottini (Fi) che ha ringraziato tutti i partecipanti alla Commissione che in oltre 18 mesi ha dato vita allo Statuto. Un ringraziamento particolare è andato a funzionari e alla segretaria generale Rosalba Di Stefano. Gianni Desanti (ds) ha proposto l'istituzione di una commissione di garanzia e subito dopo il dibattito si è [illegible] Enrico Borghi (ppi) che ha annunciato che non avrebbe votato lo Statuto perchè a [illegible] avviso troppo tenue sul punto dell'autogoverno.

Di diverso avviso Tiziano Pera (ds) che non si è detto disposto a riconoscere come dato c[illegible]nte i localismi e ha annunciato il suo voto favorevole. Carluccio Albarganti (Rifondazione) ha richiesto e ottenuto dal Consiglio di ridurre da 10 a 5 mila le firme previste dallo Statuto per indire referendum consultivi. A favore dello Statuto si sono espressi Marco Zacchera (An) ed Elio Vincler (Sdi) che ha ricordato a Borghi come vi [illegible] stati 18 mesi di tempo per proporre modifiche al testo mentre Paolo Ravavioli (ds) e Silvano Dresti (ppi) hanno ribadito la necessità di sospendere la seduta per cer[illegible] un'intesa. E così è stato. Alla ripresa il Consiglio ha recepito l'osservazione di Borghi modificando l'articolo 3 dello Statuto in cui la Provincia «riconosce le proprie peculiarità rispetto ad altri territori e promuove le iniziative finalizzate al conseguimento dell'autogoverno fiscale e legislativa ben oltre il decentramento». Il Consiglio ha poi approvato a maggioranza (astenuto Albarganti) l'ordine del giorno per l'istituzione di una commissione di studio sui temi di autonomie e autogoverno e chiede di partecipare alla predisposizione del nuovo Statuto regionale. [r. s.]



Il Consiglio provinciale ha approvato lo Statuto dell'ente all'unanimità

Domanda e offerta, l'incontro

A Omegna [illegible] centro per l'impiego per i contatti fra aziende e giovani

OMEGNA

C'è un nuovo servizio del Centro per l'impiego: favorisce l'incontro fra aziende e persone in cerca di occupazione. Il progetto di orientamento e inserimento temporaneo in contesti occupazionali è stato presentato ieri dall'assessore provinciale a Lavoro e Formazione professionale Giorgio Dellamora e dal direttore del Centro per l'impiego Mario Ventrella alla presenza di Attilio Febo e Marco Cerutti rispettivamente per Unione industriale e Confartigianato Vco e Marco Magretti per Api Novara e Verbano Cusio Ossola.

L'amministrazione provinciale ha sostanzialmente promosso, con le associazioni di categoria e imprenditoriali, la realizzazione di stage (tirocini formativi) di orientamento di 6 mesi in aziende convenzionate.

Lo stage, pur non costituendo un rapporto di lavoro subordinato, è strumento idoneo a favorire l'incontro tra azienda ospitante e tirocinante.

Finanziato dalla Regione [illegible] 130 milioni, il progetto prevede inizialmente la partecipazione di 20 lavoratori ex socialmente utili che percepiranno un sussidio di [illegible] mila lire mensili. In futuro gli stages verranno aperti anche ad altri soggetti in cerca di occupazione. Dellamora: «Il Centro per l'impiego lancia questo servizio in un più ampio quadro di azioni per la creazione di nuovi posti di lavoro». Il programma è disponibile al servizio «Tirocini ed Orientamento» al Centro per l'impiego a Omegna o nelle sedi delle associazioni di categoria. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Nomadi rubano nella casa di due anziani

Due anziani domesi sono stati raggirati da due nomadi: si sono introdotte in casa con una scusa e hanno rubato otto milioni in contanti e preziosi per un valore di circa 16 milioni di lire. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

I volti delle maschere cittadi[illegible]

Erano Sergio Di Lenardo e Liviana Bollini i due villesi che quest'anno indossavano i panni delle maschere tipiche cittadine della Zecra e dell'Arlori. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Ripartono i [illegible] di piemontese

Tornano i corsi di lingua piemontese organizzati dall'Associazione Piemonteisa. A Domo il corso si terrà dal 26 febbraio alle scuole Kennedy. Informazioni allo 011-5660491. [re. ba.]

VERBANIA

Divieto [illegible] circolazione in [illegible] Canna

Prosegue fino a giovedì 22 il divieto di circolazione dei veicoli in via Canna a Intra dall[illegible] 8 alle 17. Sono in corso lavori per la posa di cavi telefonici. [s. r.]

CREVOLADOSSOLA

Pericolo per pozzanghere nella galleria

Infiltrazioni di acqua nella galleria di Oira, sulla statale 659. L'acqua crea pericolo per gli automobilisti per la formazione di pozzanghere. [re. ba.]

[illegible]

E' arrivato il nuovo segretario comunale

Antonella Salina [illegible] nuovo segretario comunale di Vogogna. Va [illegible] occupare il posto di Gianfranco Cotugno nominato segretario generale a Domodossola. Il funzionario reggerà l'Ufficio di Vogogna unitamente a quello di Malesco. [f. r.]

[illegible]

Dibattito sui rischi dell'adolescenza

«Adolescenza oggi ed i suoi rischi»: è l'argomento di cui si parlerà stasera alle 21 nel salone Cappuccina. All'incontro, che è rivolto a genitori ed educatori, interverrà don Antonio Visco, psicologo. [f. r.]

GRAVELLONA TOCE

Borsa di studio in memoria di Elda Zanetti

Una borsa di studio in memoria di Elda Zanetti, l'insegnante e amministratrice gravellonese da poco scomparsa. Ad istituirla è Legambiente, di [illegible] la Zanetti era vice presidente. Per chi volesse contribuire è aperto il conto corrente postale 12734158 intestato a Circolo Verbano Legambiente. [v. a.]

Si transita a fasce orarie

[illegible] interrotta per lavori al ponte di Baceno

BACENO. Chiusa al traffico nelle ore diurne la statale di Formazza per i lavori di sistemazione del ponte di Silogno, nel territorio di Baceno. L'interruzione dovrebbe durare fino a venerdì.

L'ordinanza dell'Anas prevede la chiusura dell'arteria fra le 8, 30 e le 12, 30 e dalle 13. 30 alle 17, 30. Viene comunque consentito il transito ai mezzi di soccorso, ai pullman e nei ca[illegible] di comprovato emergenza. Non è escluso che, se l'andamento dei lavori lo consentisse, già in settimana possa essere ripristinato il semaforo per il transito sul ponte a senso unico alternato.

Gli interventi sul ponte [illegible] Silogno, attesi e sollecitati da anni dalle amministrazioni Antigoriane e in particolare dal sindaco di Baceno Stefano Costa, si erano iniziati nell'autunno scorso ed erano poi stati sospesi per il gelo. In pratica l'Anas sta rifacendo le barriere di protezione laterali, che erano fatiscenti, con l'installazione di nuovi guard rail che garantiranno una completa sicurezza.

Proprio per la mancanza di adeguate barriere protettive si erano verificati numerosi incidenti mortali. Con i nuovi guad rail, l'attraversamento stradale sul ponte sarà anche allargato di circa un metro. In un secondo tempo saranno realizzati assaggi pedonali. A valle del manufatto si sono manifestati segni di erosione provocati dall'intenso traffi[illegible] pesante. [a. v.]

Presentato il festival «New Orleans Jazz» che si svolgerà dal 29 giugno all'8 luglio

Ascona torna capitale dello swing

Attesi 260 musicisti per una maratona no-stop

Pietro Senecchio
ASCONA

Verbano Cusio Ossola, una provincia sempre più in jazz. Con «sinergie» transfrontaliere. A Domodossola che si rilancia alla grande inanellando prestigiose presenze (dopo Alberto Mandarini che suonerà l'8 marzo è annunciato per il 14 il leggendario [illegible] Konitz) e LagoMaggioreJazz che prepara un altro cartellone memorabile in cui compaiono già i nomi Paolo Conte, Wynton Marsalis e Sonny Rollins, la vicina Svizzera affianca dal 29 giugno all'8 luglio il più importante festival europeo dedicato al repertorio tradizionale e classico. E' «New Orleans Jazz Ascona», rassegna che quest'anno festeggia la 17ª edizione con un programma imponente, ospitando i migliori solisti della scena «hot» americana e internazionale.

Le cifre? Da capogiro. Durante la «swingante» maratona si alterneranno infatti quarantina di formazioni e oltre [illegible] artisti, fra cui numerose star, per almeno 230 concerti e 400 ore di musica sui 13 palchi allestiti nella cittadina rivierasca del Canton Ticino. Si suonerà dalle 11 del mattino alle 5 del giorno successivo. Sono previsti eventi speciali dedicati allo swing, ai virtuosi del sassofono, al blues, al gospel, al vaudeville.



Al «New Orleans Jazz Ascona» sono attesi oltre [illegible] solisti e si suonerà dalle 11 del mattino alle 5 del giorno successivo

Non mancherà un omaggio-bis a Louis Armstrong, nel centenario della nascita e nel trentennale della scomparsa. A Satchmo, che disse sempre di essere nato il 4 luglio del 1900, Ascona aveva già dedicato un tributo l'anno scorso. Ora che sembra ormai accertata nell'agosto 1901 la sua vera data di nascita, gli organizzatori hanno voluto replicare l'omaggio. In riva al Verbano si potranno riascoltare i suoi classici, [illegible] dai Satchmo Serenaders, [illegible] band che schiera solisti del calibro di Clive Wilson alla tromba, Butch Thompson al piano e Norman Emberson alla batteria.

Il direttore artistico Karl Heinz Ern e il presidente di «New Orleans Jazz Ascona» Bruno Nötzli vogliono battere il record di pubblico conseguito l'anno scorso: oltre 80 mila presenze complessive. Sostenuti da sponsor importanti come Dannemann, Volkswagen e Banca Raiffeisen, hanno costruito un cartellone in grado di accontentare ogni esigenza, con un sapiente mix di arte e divertimento. Ad inaugurare la rassegna saranno blues e gospel, con il ritorno degli «High Spirits» di Chicago, a cui si aggiungeranno Terry Evans, Hans Theessink & The Blue Groove, lo spettacolare Cultural Heritage Choir di Linda Tillery, composto da sole voci femminili e l'orchestra di Lars Edegran, coi cantanti Juanita Brooks e Big Al Carson, affiancati da Topsy Chapman. «I tre, fra l'altro - ricorda Ern - hanno fatto parte del cast di "One mo' Time", [illegible] dei più celebri successi di Off Broadway, di cui saranno riproposti diversi brani musicali. Come sempre, tuttavia, la parte del leone la farà il jazz classico e tradizionale». E anche per questi repertori spiccano grandi nomi, dal trombonista Usa Dan Barrett (leader dell'International Swing Party, in cui [illegible] Rebecca Kilgore), all'australiano Tom Baker, ai ritorni del talentuoso trombettista di New Orleans Leroy Jones e di Lino Patruno, affiancato stavolta dall'Italian Vocal Group, [illegible] «Baraonna». Ancora: il sassofonista canadese Jim Galloway, i francesi Les Gigolos, i trombettisti americani Ed Polcer e Wendell Brunious, il sassofonista italiano Gianni Basso e il cantante Bill Ramsey con la Jazz Band Ball Orchestra.



Louis Armstrong in una foto giovanile: Ascona gli tributerà un omaggio-bis

[illegible] RITARDI

BARI	72	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	114	[illegible]	[illegible]	59	[illegible]
[illegible]	45	[illegible]	88	5	10
	[illegible]	72	[illegible]	52	52
[illegible]	5	[illegible]	37	86	41
	65	[illegible]	51	47	40
GENOVA	48	28	42	[illegible]	4
	74	62	60	53	50
[illegible]	[illegible]	67	9	8	54
	88	76	72	66	59
NAPOLI	[illegible]	90	[illegible]	68	71
	101	82	70	53	52
[illegible]	75	10	13	41	[illegible]
	93	61	58	51	[illegible]
[illegible]	24	52	14	51	5
	55	53	50	50	49
[illegible]	79	41	78	9	15
	71	63	60	59	59
VENEZIA	16	4	13	68	47
	107	89	74	[illegible]	56

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 2 sulla ruota di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

2-4	2-24	2-51	2-74	2-19
2-8	2-28	2-56	2-77	2-47
2-11	2-31	2-63	2-81	2-33
2-13	2-39	2-68	2-86	2-64
2-17	2-41	2-71	[illegible]	2-55
2-20	2-48	2-75	2-90	2-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 38 (3); Cagliari 18 (3); Firenze 37 (1); Genova 41 (2); Milano 70 (0); Napoli 49 (0); Palermo 11 (5); Roma 84 (1); Torino 48 (0); Venezia [illegible].

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]

14-1	14-21	14-61	80-15	80-48
14-7	14-29	14-72	80-20	80-50
14-9	14-30	14-83	80-24	80-51
14-10	14-31	14-90	80-29	80-60
14-12	14-33	80-1	80-30	80-63
14-13	14-40	80-7	80-33	80-68
14-18	14-48	80-10	80-39	80-90
14-20	14-50	80-11	80-41	80-71

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: ambata Palermo 71 ambo Milano 81 30; [illegible] 77.

SUPER [illegible] - [illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	81 - 13 - 48 - 37 - 15 - 60
8 combinazioni	14 - 27 - 10 - 53 - 49 - 13
L. 6650 7 combinazioni	80 - 74 - 77 - 36 - 10 - 24 - 18

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 38 - 85 - 59
224 combinazioni	- varianti = [illegible] - 13 - 21 - 29 - 38 - 51 - 58 - 87

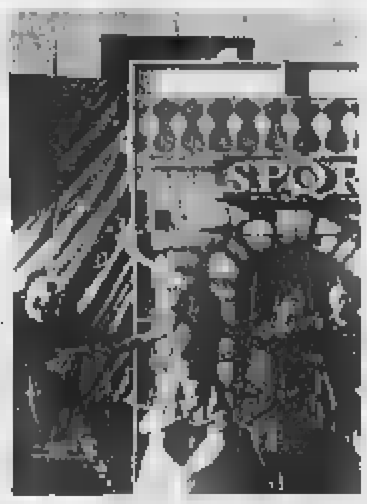
Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

La compagnia prepara la nuova rassegna Valsesia Danza 2001

Grignasco, musical e balletto In campo 80 attori dell'«Olmo»

Paolo Usellini
GRIGNASCO

Ottanta, uniti dalla passione per spettacolo e cultura. Sono gli attori della «Compagnia dell'Olmo» di Grignasco, che ha [illegible] in scena, per l'iniziativa promossa dalla provincia di Vercelli «Giubileo in Provincia», il musical Jesus Christ Superstar. Cinque le repliche, a testimonianza del successo. «Con notevole affluenza di pubblico - commenta il presidente Pietro Pesare -. I nostri ragazzi hanno nuovamente dato dimostrazione della loro buona volontà e fantasia: elementi determinanti per l'aggregazione degli artisti in erba come noi». E a questi ingredienti si aggiunge la solidarietà, «che da sempre anima le nostre scelte». Lo scopo benefico [illegible] rappresentazioni ha raggiunto, ad esempio le famiglie vercellesi colpite dall'alluvione, alle quali [illegible] arrivati 5 milioni. Sono tante le iniziative che possono proseguire anche grazie ai fondi raccolti dalla compagnia di Grignasco. Non sempre il dialogo è facile. «Non proprio - commenta ancora Pesare - perché a volte ci riesce molto difficile dialogare con le amministrazioni locali. Non sempre comprendono i nostri intenti».



Una scena di «Jesus Christ Superstar»

E nel futuro cosa c'è? «Un grande appuntamento nel quale la compagnia sarà parte integrante per l'organizzazione: la seconda rassegna regionale di danza classica e moderna "Valsesia Danza 2001" il prossimo 21 e 22 aprile, con la partecipazione straordinaria dei primi ballerini del teatro Classique di Mosca, Albina Dmitrieva-Igor Stesur Mova, oltre a Alez Atzeni, del Rotterdam Ballet, Alessandra Calore con l'intero corpo di ballo del New Concept di Riccione». L'esordio fu un successo. La direzione artistica è affidata a Anastasia Pesare. Per maggiori informazioni si possono inviare e-mail al gruppo, l'indirizzo è vivi.ladanza@libero.it.

Al termine della manifestazione saranno premiati i primi due delle categorie Junior e Senior.

[illegible] & NOTTE

NOVARA

Serata con il Cai

«Birmania: universo contadino» è la proiezione di diapositive promosso dal Cai di Novara per questa sera alle ore 21 nella sede di vicolo Santo Spirito. Le immagini sono proposte dal socio Roberto Mazzetta. [c. m.]

VERBANIA

Canti dall'Inghilterra

In questi giorni è ospite del Lago Maggiore il gruppo «The Coral Society», della città inglese di East Grinstead gemellata con Verbania. Coro La Piana e Comune organizzano due concerti con la formazione diretta dal maestro Richard Jenkinson: domani a Madonna di Campagna e venerdì a S.Leonardo, con inizio alle ore 21. L'associazione di East Grinstead è nata nel 1952, propone un repertorio classico ed è presente a Verbania con una novantina di elementi. [s. r.]

CASTELLETTO TICINO

Serata di «Gilda»

Proseguono gli appuntamenti del martedì alla discoteca Gilda: questa sera in pista con salsa e merengue. House, revival per le altre piste: le feste di Carnevale sono in programma il 27 febbraio e 3 marzo. [c. m.]

stasera

[illegible]

VIP. Tel. 0321-625.568.
What women want, con Mel Gibson. Or.: 19,50; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita [illegible] apertura cassa cinema.

ARALDO Tel. 0321-474.826.
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi. Or.: 20,10; 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

FARAGGIANA Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO Tel. 0321 - 624.153.
Ti presento i miei, con Robert De Niro. Or.: 20,15; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - [illegible].
L'erba di Grace, or.: 20; 22,30. [illegible] festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10.000.

[illegible]

SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel. 0321 - 63.71.83
oggi riposo. Ingresso cinema: intero L. 10.000; ridotto 8000.

[illegible]

SAN CARLO Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.566. L. 10.000; rid. [illegible].
oggi riposo

[illegible]

TARDINI.
oggi riposo.

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Hannibal, con A. Hopkins. Or.: 19,50; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. [illegible]

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Cineforum.
Ingresso: L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Ti presento i miei, con Robert De Niro. Or.: 20,15; 22,15.
Ingresso: Lire 11.[illegible] (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
What women want, con Mel Gibson. Or.: 20; 22,15. Bigl. cinema: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Oggi riposo. Prezzo tessera: L. 30.000. Ingresso singola proiezione. [illegible].

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 814.2[illegible]
Informazioni orari e prenotazioni [illegible] 16.30-21.30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Flawless, con Robert De Niro. Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
La tigre e il dragone, con Yun Fat-Chou. Or.: 20,10; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
L'erba di Grace, con Brenda Blethyn. Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Ti presento i miei, con Robert de Niro, Ben Stiller. Or.: 20; 22,20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Hannibal, con Anthony Hopkins, Julianne Moore. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi, [illegible] na Mezzogiorno. Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
What women want, con Mel Gibson, Helen Hunt. Or.: 19,50; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Hannibal, con A. Hopkins. Or.: 19,50; 22,30. Informaz. dett. [illegible] su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - [illegible]
L'erba di Grace, con Brenda Blethyn. [illegible]: 20; 22,30
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242.046.
What women want, con Mel Gibson. Or.: 20,15; 22,30.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046
L'ultimo bacio, con Stefano Accorsi. Or.: 20,30; 22,30.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible]

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91.183
Info su segr. tel.
oggi riposo

[illegible]

SOCIALE. Tel. 0323 - 61 [illegible].
oggi riposo.

ORATORIO
oggi riposo.

[illegible]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
oggi riposo.

[illegible]

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Un amore (cineforum). Or.: 21,15

[illegible] Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Un amore (cineforum), or.: [illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al [illegible] tel. 0323 - 501.984.
oggi riposo.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) [illegible]. Info. orari e prezzi spettacoli [illegible] di segr. tel. 0323 - 501.984.
Ti presento i miei, con Robert De Niro.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Malena** di G. Tornatore, con M. Bellucci. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] c. [illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Flawless.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. [illegible] di [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible]
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **What women want.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea del '67.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.
ELISEO [illegible] 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 18,35. **Ogni bacio è perso.** Or.: 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Krampack.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 4, tel. [illegible]. Chiuso per [illegible]
[illegible] Po 21, tel. 812.59.96. **Le ville sui tranquille.** Or.: 16; 19; 22.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ore 15 **Grazie Signora Tatcher.** Rassegna film in lingua originale **The runaway bride** (Se scappi ti sposo). Or.: 18,30; 21,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Flawless** di J. Schumacher con Robert De Niro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost Souls - La profezia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Commedia sexy.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Lista d'attesa.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.7492. **La carica dei 102.** Or.: 15,40; 17,50. **La verità nascosta.** Or.: 20,05; 22,25.

[illegible]

MACUGNAGA. Invito dal Monte Moro: si scia in due, si paga un solo giornaliero. Con il tagliando è sufficiente presentarsi alla biglietteria degli impianti. L'iniziativa è lanciata, come già avvenne negli anni scorsi, dalla società che gestisce gli impianti e «La Stampa». Il successo ottenuto ha indotto gli organizzatori a ripetere la promozione. Per usufruire di questa agevolazione, che prosegue fino a fine mese, basta ritagliare il tagliando e consegnarlo ai responsabili degli impianti di risalita che portano alle piste del Moro e del Belvedere. La neve [illegible] al Moro il manto raggiunge i tre metri, al Belvedere lo scenario è altrettanto allettante.

Domenica hanno rombato [illegible] motori, i piloti dimostrano apprezzamento per il campo gara

Formazza, spettacolo con le motoslitte

La pista della Cascata promossa sede di campionato

FORMAZZA

Il Campionato italiano di motoslitte promuove il circuito della Cascata del Toce come tappa permanente delle gare nazionali e per l'intero territorio si schiude un'opportunità in più nel panorama degli sport invernali. Ripescata per mancanza di neve ad Andalo, in Trentino, [illegible] Val Formazza ha soddisfatto pienamente gli addetti ai lavori, nel [illegible] delle prove [illegible] domenica scorsa; tanto [illegible] guadagnarsi un posto fisso nel firmamento delle sedi idonee a ospitare competizioni ad alto livello di motoslitte. «E' un campo di gara misto - ha detto Lino Della Rodolfa, che cura l'immagine del Campionato - che soddisfa sia gli amanti della velocità sia coloro che tra buche [illegible] dossi sanno dare il meglio». Soddisfatto per questo riconoscimento il sindaco Elena Bernardi: «Meglio di così non poteva andare», commenta facendo riferimento agli oltre 400 curiosi che sono saliti fino alla Cascata del Toce per seguire [illegible] gare. Aggiunge: «Con l'apertura della pista del Sagersboden, con le gare di fondo e con questa competizione in Val Formazza è davvero tornata tanta gente». Un circo che assomiglia tanto a quello del motocross, il mondo delle motoslitte: meccanici che armeggiano ai box, [illegible] metristi e giudici, alle prese con tempi e classifiche, organizzatori con l'ansia alle stelle, odori di olio e benzina. I piloti, impassibili e anonimi dietro i loro caschi, soltanto [illegible] gara rivelano grinta e identità. Qualche giro e dal gruppone emergono quelli di talento: saltano sui dossi e planano a velocità impossibili; le emozioni sono forti ed il pubblico s'infiamma. Non è difficile ricordare i loro nomi: i fratelli Claudio, Roland e Alessandro Ploner sono i dominatori assoluti delle classi 500 e Open. Nella classe «promozionale» è il valtellinese Alberto Monti a imporsi, un campione europeo di moto d'acqua che d'inverno si allena sulla [illegible]. Le premiazioni con i prodotti della gastronomia locale, le ragazze [illegible] costume, i vapori di salsicce e vin brulé aggiungono risvolti da fiera campestre all'evento sportivo. Le gare non sono sufficienti a soddisfare la voglia di conoscere. I più curiosi provano l'ebrezza della motoslitta [illegible] 30 mila lire ogni dieci minuti. Lo spazio immenso e la facilità di guida permettono anche a bambini, di nemmeno [illegible] anni, di cimentarsi su macchine che, dal rombo, non sembrano affatto addomesticabili. Un approccio fuggente e poi si rientra nel sogno: per acquistare questi mostri da competizione non bastano 30 milioni di lire. [f. r.]



La partenza è uno dei momenti più spettacolari nelle gare di motoslitte proprio come avviene per le prove di motocross. Motori al massimo dei giri per guadagnare subito posizioni che avvantaggeranno i piloti più bravi. Le immagini di Falciola sono nella piana della Cascata



SPORT FLASH

PODISMO

Il «poker» a Vittorio Ciresa

Vittorio Ciresa (secondo a Borgoticino alle spalle di Marco Colombo) e Ombretta Bellorini (prima in tutte le prove) si sono aggiudicati [illegible] primo Poker del Cross Novarese. Le gare si [illegible] svolte a Castelletto, Oleggio, Marano Ticino e Borgo Ticino. [s. b.]

ATLETICA

Co-Ver, incetta di medaglie

Ha fatto incetta di medaglie la Co-Ver ai Campionati italiani master indoor [illegible] Napoli. Due medaglie d'oro per Enzo Azzoni nel salto in lungo e [illegible] ostacoli, medaglia d'argento per Silvana Zucchi nei 60 piani, medaglia di bronzo per Stefania Antoniazza nei 400 piani. [s. b.]

PODISMO

Ammazzinverno, Gambetta

Silvio Gambetta davanti [illegible] 319 concorrenti nella penultima prova dell'Ammazzinverno [illegible] a San Maurizio d'Opaglio. Alle sue spalle Marco Iozzo. Tra le donne, prima si è classificata Adele Montonati. [s. b.]

ARTI MARZIALI

I novaresi alle qualificazioni

A Torino si è tenuta la gara di qualificazione degli Italiani cadetti e il regionale juniores. Gabriele Bagattini, di Oleggio, ha totalizzato 4 vittorie per «ippon» e si aggiudica la finale di Ostia. Loris Furlan (Borgolavezzaro) [illegible] ottenuto 2 vittorie e il quinto posto finale. Nel [illegible]nale buone le prove del Judo Ju Jitsu Novara. [c. m.]

Basket di B1, novaresi tornano a vincere

Cimberio, riesce il blitz di Gorizia

Marco [illegible]

Luca Jacomuzzi e Carlo Di Gioia: il primo, con una «bomba» a fil di sirena, ha consentito alla Cimberio di espugnare Gorizia; il secondo, con un ginocchio [illegible] pezzi, ha voluto rientrare e giocare quella che poi è stata [illegible] sua partita. Salta il «fortino» goriziano e la «Cim» torna a v[illegible] le stelle. Certo, ancora dei play off non v'è certezza, [illegible] quella di domenica [illegible] catalogata [illegible] la classica vittoria-svolta. Dopo la beffa di Siena e quella di Sassari, infatti, sul quintetto di Stefano Michelini stava ormai per addensarsi la nuvoletta di «fantozziana» [illegible]moria e invece l'invenzione di Jacomuzzi ha scacciato via ogni paura. «In genere non amo parlare dei singoli - commenta Michelini, finalmente sorridente - [illegible] stavolta faccio un'eccezione [illegible] sottolineo la prova di Di Gioia, che ha segnato 22 punti con un ginocchio che stava assieme col fil di ferro. Dopo che gli era 'uscito', ha chiesto di rientrare in campo [illegible] ha segnato qualcosa come 22 punti. Queste sono le cose che [illegible] riempiono il cuore e che [illegible] f[illegible] capire che questa squadra, davvero, comincia ad assimilare il mio spirito battagliero. Grande anche Jacomuzzi, pure lui acciaccato, che ci ha consentito di portare via una [illegible]ria che ha un grosso peso specifico». Michelini guarda già avanti, a domenica al palasport contro Montichiari: «Beh, dopo la bella prova di Sassari [illegible] la vittoria di Gorizia, [illegible] auguro che la gente risponda e che venga a sostenerci perchè adesso ci meritiamo davvero il loro aiuto». Aggiunge l'allenatore bolognese: «Gorizia si giocava con noi quasi tutte le possibilità di sperare ancora nei play off, anche loro si sono battuti [illegible] il coltello tra i denti.



Uno «stoico» Carlo Di Gioia, 22 punti

Logico che abbiano provato in tutti i modi a conquistare i due punti. Una squadra [illegible] forte psicologicamente di quanto non lo [illegible] noi in questo momento forse avrebbe ceduto, abbiamo dovuto batterli prendendo il cuore [illegible] gettandolo sul parquet. Cercavamo una prima vittoria ester[illegible] per toglierci dalla spalle la "scimmia" delle ultime due sconfitte con Siena [illegible] Sassari, ma anche per rimediare alla brutta sconfitta interna con Mestre. Ce l'abbiamo fatta ma sarebbe folle illudersi di avere tagliato un traguardo. Basta guardare al calendario, già domenica abbiamo un'altra partita da "dentro o fuori" c[illegible] Montichiari, [illegible] possia[illegible] assolutamente perdere i due punti [illegible] casa. Il cammino è ancora lungo e faticoso».

Dalla Cimberio alle altre novaresi: il bilancio è positivo per la 3B6 Castelletto (B2) che è andata ad espugnare un campo sempre difficile [illegible] quello di Oderzo, mentre in C1, Oleggio e Amd Novara vanno ko.

Insieme alla passione per i rally il pilota Borgomanerese coltiva quella per i computer e di Internet

Longhi campione che unisce l'Italia

Con la Toiota tenta la conquista del mondiale

BORGOMANERO

La sua grande passione sono, oltre alle auto da [illegible] ed ai rally, i computer [illegible] Internet. Dicono che sia quasi più bravo con una tastiera che al volante. Battute che non offendono Piero Longhi, il campione borgomanerese [illegible] rally proiettato a livello mondiale. [illegible] certo questa sua passione per il Web e l'elettronica lo ha aiutato quando si è seduto, per la prima volta, [illegible] auto da corsa. «In fondo le auto [illegible] rally moderne sono in buona parte gestite dal computer e l'elettro[illegible] fa da padrone - osserva lanciando un'occhiata alla sua Toiota Corolla Wrc - [illegible] si capisce e si ha dimestichezza con i computer si aiutano gli ingegneri [illegible] si velocizza il lavo[illegible]. Anche per questo motivo [illegible] Toyota lo ha scelto quest'an[illegible] quale pilota collaudatore delle macchine che partecipano al campionato del mondo. Prove soprattutto in Spagna e collaudi dal «vivo» anche [illegible] gare [illegible] è avvenuto a Montecarlo. «Però il mio programma [illegible] quest'anno, [illegible] la scuderia Step 2, emanazione della Grifo[illegible] e soprattutto di Fabrizio Tabaton, è il campionato italiano Trofeo rally su terra - dice Longhi - un campionato difficile che si interseca con gli altri due campionati italiani: quello assoluto, quello Tir e alcune gare [illegible] Coppa Italia. Insomma una bella stagione con avversari diretti quali Navarra e Grossi e di riflesso, in almeno sei gare, gli altri piloti come Cunico, Deila, Travaglia, Andreucci e gli altri». Si comincia sabato questo già [illegible] il Liburna [illegible] scintille anche [illegible] si correrà sullo sterrato. «Sarà difficile, ma punto [illegible] il Trofeo Terra - prosegue il rallista di Borgomanero - si gareggerà praticamente ad armi con qualcuno dei miei avversari, Grossi tanto per cominciare, che disporranno di vetture Toyota simili alla mia».

Anzi, in qualche [illegible] si tratterà [illegible] macchine che proprio lui ha provveduto a sviluppare: insomma anche se vinceranno gli avversari nelle loro vittorie ci sarà sempre qualcosa di suo. «Considero però questa [illegible] stagione intermedia - afferma ancora Longhi - che mi consentirà [illegible] fare esperienza, grazie alla Toyota che mi sta aiutando. Ovviamente, chiusa la parentesi di Montecarlo, spe[illegible] di poter correre altre gare iridate; il Sanremo è probabile, forse ci saranno un paio di altre opportunità. Tutto dipende dalla Toyota che, gli appassionati [illegible] automobilismo lo sapranno già, a fine stagione lascerà i rally mondiali per dedicarsi alla formula uno». Dunque una stagione «intermedia», ma non per questo meno impegnativa. Anzi, visto che questo è l'ultimo anno [illegible] la Toyota Longhi promette di impegnarsi al massimo per regalare ai giapponesi ancora un titolo tricolore e per ricompensarli della fiducia che gli hanno dato [illegible] oggi. Poi [illegible] penserà al 2002.

E' quasi certo un ritorno nella scuderia Grifone dove ad attenderlo ci sarà la Peugeot. Una macchina francese che ha [illegible] simbolo [illegible] leone, il [illegible] della foresta. Un animale bello, nobile, libero e selvaggio. Co[illegible] piace a Piero Longhi. A proposito: [illegible] è vero che i campioni [illegible] automobilismo so[illegible] degli «dei» inavvicinabili.

Il rallista borgomanerese, genio [illegible] computer, lo si può trovare su Internet: www.pierolonghi.com. Oltre alla sua carriera il sito contiene, il suo curriculum, i filmati di alcune gare, giochi interattivi [illegible] foto. Molte delle quali [illegible] dei [illegible] fans. Pochi campioni come lui d'altronde hanno unito l'Italia: i fans club Piero Longhi si trovano in Sicilia come [illegible] Pordenone. E da [illegible] anno anche nella sua Borgomanero.



Pierino Longhi impegnato [illegible] un difficile passaggio con la sua «Toiota Corolla Wrc» è un'immagine recente del campione



Pierino Longhi, il campione Borgomane[illegible] ha [illegible] sito [illegible] Internet

La carriera

Dalle monoposto al titolo tricolore

[illegible] Pochi lo [illegible] me una [illegible] prime volte di Piero Longhi fu [illegible] una monoposto di formula [illegible]. La macchina era una March, la pista quella di Misano Adriatico. Il «ragazzino» andò forte ed impressionò per lo stile di guida pulito e preciso. «Poi però non si f[illegible] nulla perché correre in pista, allora, costava molto ed io ero un illustre sconosciuto - ricorda Piero - i rally invece era[illegible] alla fine degli anni Ottanta, più abbordabili. E più divertenti». Così lo sport motoristico novarese perse un probabile Schumacher, ma acquistò un gran fuoriclasse di [illegible] su strada. Erano i tempi in cui si correva il 111 minuti [illegible] partenza da Novara e Pierino, non ancora «il Terribile», sognava di emulare i piloti da rally. Un sogno che si avverò nel [illegible] con il Valli Ossolane; la macchina [illegible] l'indimenticabile Opel kadett 1800. Non vinse, [illegible] dimostrò di [illegible] classe, [illegible] coraggio, da vendere. ostenuto dall'amico [illegible] Bruno Vicario di Borgomanero, tentò la grande avventura ed iniziò a [illegible]. La gavetta nella stagione 1987 [illegible] la partecipazione al campionato di [illegible] e nel [illegible] i primi [illegible]: vittoria [illegible] rally [illegible] Canelli, il suo primo podio della carriera, vittoria anche al Valli Ossolane e secondo ai rally di Asti, di Carmagnola e del Grappolo. Nel 1989 decide di gareggiare nel trofeo Fiat Uno, ma l'esperienza è deludente e dopo [illegible] serie di ritiri per guasti meccanici partecipa con una Delta integrale al rally del Grappolo vincendolo. Con la Uno prende [illegible] via comunque alla finale di Benevento, vince dodici delle tredici speciali in programma ed all'ultima [illegible] nuovamente Ko per un problema tecnico. Il 1990 [illegible] l'anno però della [illegible]: ritorna [illegible] Trofeo della Casa torinese e stavolta la Uno non lo tradisce: si impone in: cinque gare: Costa Smeralda, Isola d'Elba, Targa Florio, Piancavallo e Sanre[illegible] e giunge secondo al rally di Pescara ed al Lana. Trionfa ovviamente nel campionato italiano e conquista [illegible] tricolore. La stagione [illegible] si ripete nel campionato italiano «promozione» che vince dopo essersi imposto in Val d'Aosta, anco[illegible] alla Targa Florio, a Limone ed a Torino. Tanto basta per convincerlo a correre nel [illegible] nel campionato europeo rally. Le cose non vanno bene [illegible] dovrebbero ed in Polonia è protagonista di un brutto incidente, lunico serio nella sua quindicinale carriera, che lo mette praticamente fuori per l'intera stagione anche se non gli impedisce di vincere, sempre nel «promozione» ben tre gare italiane. Il ritorno alle [illegible] tricolori ancora nel 1993 con la Grifone, tre vittorie ed il [illegible]do posto assoluto che bissa anche l'anno seguente [illegible] 1995, [illegible] 1996 ed [illegible] 1997 sono anni di delusioni anche se matura una forte esperienza correndo con macchine di [illegible] Ford Escort [illegible] REnault Megane. Le cose vanno un pò meglio [illegible] 1998 e nel 1999 classificandosi sempre tra i primi tre. Poi il 2000, l'anno fatidico di cambio secolo [illegible] millennio che gli porta fortuna (ma [illegible] fortuna è andata anche a cercarsela): sei vittorie dalla Sicilia alle Alpi ed il titolo di campione italiano assoluto conquistato addirittura in anticipo. Il resto è storia di oggi.


EXPOCASA
Organizzazione
Fierimpresa
In collaborazione con
Lingotto Fiere
Torino • Lingotto Fiere
9-18 Marzo 2001
Orari: Feriali 15,30-23 - Sabato e festivi 10-23
INFO: 011.653.50.11
Extra Vivre

Azzurri in ripresa pareggiano 1-1 a Cremona ma rischiano nel finale

Espulsioni penalizzano il Novara

Domenica mancheranno Gattuso e Polenghi

Renato Ambiel

NOVARA

Gattuso e Polenghi sono sicuramente fuori perchè erano già diffidati: per Iuliano, espulso domenica a Cremona, si dovrà attendere il responso [illegible] giudice ma [illegible] grosso anche lui. Così una squadra in ripresa, come il Novara ha dimostrato di essere pareggiando 1-1 domenica a Cremona, corre il pericolo di vedere vanificati gli sforzi per la dabbenaggine di troppi suoi giocatori che hanno rimediato ammonizioni e squalifiche da record. E' pur vero che questo è il destino delle squadre di bassa classifica le quali [illegible] godono certo di protezioni arbitrali, ma al Novara si sta esagerando. La società [illegible] bene ad intervenire anche [illegible] si ren[illegible] conto che, in questo periodo di interregno per i passaggi [illegible] consegne, non sarà facile. E allora dovrebbero [illegible] bentrare il senso di responsabilità e l'autocontrollo di ciascun giocatore nella consapevolezza che ogni infrazione sanzionata finisce per ripercuotersi sul collettivo. «Ed è [illegible] peccato - ammette Civeriati - perchè anche da Cremona vengono incoraggianti segnali di ripresa per quanto riguarda l'organizzazione del gioco e lo spirito di squadra finalmente giusto. Sul comportamento dei singoli invece è più difficile intervenire a priori. Deve subentrare la [illegible] vinzione che se ti fai espellere danneggi tutta la squadra non solamente tè stesso. Evidentemente non è un concetto facile da far passare se ogni domenica incorriamo negli stessi errori. Qualcosa dovremo pur fare per evitare di continuare a farci del male da soli».

Civeriati torna poi sulla partita per ricordare «Andati in vantaggio abbiamo avuto l'opportunità di raddoppiare ed avremmo chiuso il conto. Nella ripresa, [illegible] fossimo rimati in undici avrei [illegible] terza punta, Gay al posto di Laurentini, per vincere la gara. Invece siamo stati costretti sulla difensiva rischiando oltre il lecito».

Si è detto delle difficoltà ad andare in gol. C'è Santini che da oggi dovrebbe allenarsi col gruppo. Potrebbe essere l'uomo giusto? «Come giocatore non lo conosco - [illegible] Civeriati - ma sono curioso di vederlo all'opera. E' fuor di dubbio che abbiamo dei problemi in fase [illegible] realizzazione cercheremo [illegible] sopperire con gli uomini a disposizione. Ma domenica prossima col Montichiari, viste le assenze, ci sarà da pensare anche ad un nuovo assetto difensivo. Torneremo ad uno schieramento a quattro che dovremo giocoforza sperimentare in settimana. Potrebbe penalizzarci in [illegible] al campo. Contiamo di proseguire al serie positiva per ottenere [illegible] miglior piazzamento in vista dei play out. Questo deve essere il nostro obiettivo più concreto».



Andrea Iuliano espulso a Cremona domenica rischia la squalifica col Montichiari

Serie D, Mascheroni e Petrone liquidano la pratica ligure

Borgomanero passa a Sestri e torna a rivedere le alte sfere

BORGOMANERO

I rossoblù espugnano il campo delle Sestrese e tornano nella fascia medio-alta [illegible] classifica.

Mascheroni e Petrone hanno chiuso [illegible] cambiale-Sestrese nel primo tempo, con un uno-due che ha deciso [illegible] partita.

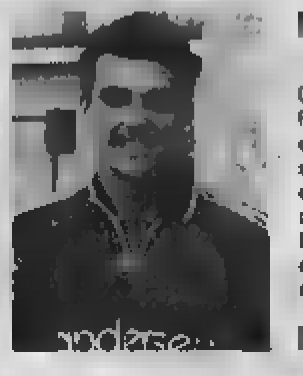
«Abbiamo giocato bene - commenta soddisfatto Giampiero Erbetta - dimostrando grinta e voglia [illegible]. Devo dire che la Sestrese non ha assolutamente demeritato: è una squadra giovane, ma ha degli elementi di qualità come Sbravati ed Aloes».

Erbetta aggiunge che la Sestrese ha tutti i numeri [illegible] salvarsi: «Noi invece dovremo continuare a fare punti per entrare nella zona alta della graduatoria, [illegible] è l'obiettivo [illegible] si è proposta la società».

Anche Stoppino, dirigente della Sestrese, ha avuto parole di elogio per la prova del Borgomanero, che ha giocato una gara molto decisa ed ha avuto tre, quattro uomini di caratura superiore, che hanno fatto [illegible] differenza. Sul risultato non c'è niente da dire: hanno vinto i più forti».

La gara in Liguria non [illegible] dato problemi alla squadra del presidente Gianluigi Floriani, tranne [illegible] piccolo incidente occorso a Rabozzi: «Si è procurato [illegible] distorsione alla caviglia - dice Erbetta - ma per la prossima gara dovremmo averlo regolarmente in campo».





Dalla sinistra Pingitore e Mascheroni sono due elementi cardine del Borgomanero che non finisce di stupire

Il prossimo impegno, osserva Erbetta, «sarà un'altra [illegible]: a Borgomanero arriva il Derthona [illegible] una delle compagini più forti del girone, seconda in classifica ad [illegible] punto [illegible] capolista Sangiustese e decisa a proseguire la marcia verso le vetta.

«Sarà una partita difficile: spero [illegible] una bella gara, aperta e spettacolare, che faccia divertire il pubblico».

[illegible] giocherà in anticipo, sabato prossimo, alle 15, e per l'occasione al Comunale si terrà la «giornata rossoblù», per portare allo stadio tutti i sostenitori. La società ha in serbo progetti importanti per i prossimi mesi, e vuole riportare allo stadio il grande pubblico. L'appuntamento è già per sabato pomeriggio, col Derthona lo spettacolo è assicurato. (mar. gio.)

[illegible] PORTINA IN VALLE D'AOSTA

Il Verbania interrompe in Valle d'Aosta [illegible] striscia positiva [illegible] cinque risultati utili consecutivi e subisce la prima battuta d'arresto del girone [illegible] ritorno.

La sconfitta [illegible] il minimo scarto è maturata dopo venti minuti [illegible] ripresa per una realizzazione di Spinelli e vale alla squadra valligiana l'aggancio dei biancocerchiati.

Grande il rammarico dell'allenatore Angelo Seveso e dei suoi giocatori per un risultato che non riflette certo l'andamento della gara. Il Verbania infatti ha rischiato [illegible] poco ed è stato a lungo padrone del gioco.

Ha pagato però a caro prezzo una [illegible] pochissime occasioni capitate ai padroni di casa e ancora una volta ha messo in mostra [illegible] penetrazione offensiva (solo le ultime quattro della classifica hanno segnato [illegible] meno), non riuscendo a finalizzare il gioco prodotto.

Se si aggiunge che il portiere Giangaspare è stato il migliore in campo della squadra [illegible] e che in alcune circostanze si è addirittura superato per neutralizzare le conclusioni degli attaccanti biancocerchiati, il risultato trova piena spiegazione. «Partite così non sono una novità per il [illegible] - dichiara con [illegible] Seveso -. Spiace davvero perdere dopo avere giocato bene e constatando che si sarebbe già andato [illegible] il risultato di parità. Tutti si sono impegnati, il gioco espresso è stato apprezzabile, solo il risultato ci penalizza».

Aggiunge il tecnico dei biancocerchiati: «Purtroppo è un'annata così e non ci resta che rimboccarci le maniche ancora [illegible] volta per rimpinguare già dal prossimo turno una classifica che [illegible] certo giustizia ai meriti della squadra».

Va anche ricordato che il Verbania è giunto in Valle d'Aosta con una formazione largamente rimaneggiata e con [illegible] assai pesanti.

Mancavano infatti per squalifica due pedine-chiave del reparto difensivo come Balsamo e Biasotto e [illegible] distorsione alla caviglia accusata durante l'allenamento di mercoledì scorso ha bloccato anche Gardini, perno del centrocampo biancocerchiato.

Il suo recupero [illegible] in dubbio anche per il prossimo impegno casalingo contro la Sestrese. [s.ron.]

I ticinesi recriminano per la ghiotta occasione sciupata a Cossato

Castelletto, non riesce la fuga

L'Oleggio torna a sperare nella rimonta

NOVARA

La Castellettese ha perso la seconda occasione nel giro [illegible] settimana per [illegible] campionato. Ci era andata vicino [illegible] quinta [illegible] ritorno, quando Lascaris, Cossatese e Varalpombiese, le tre inseguitrici, erano incappate tutte in una sconfitta: ma a due minuti dal termine il biellese Melelli pareggiava per il Villaggio e la capolista doveva accontentarsi di un punto. Domenica [illegible] successo qualcosa di molto simile, anche [illegible] un pareggio nella tana della Cossatese lo avrebbero tranquillamente firmato alla vigilia non solo l'allenatore Roncari [illegible] anche il direttivo al gran completo. Amaro il commento dell'accompagnatore Luciano Mointonati: «Abbiamo subito un calcio di rigore scandaloso. Due volte in vantaggio, due volte raggiunti. A pochi minuti dalla fine un'uscita del nostro portiere Parini su Rossi in posizione molto defilata è stata punita dal signor Vietti con un calcio di rigore che gli [illegible] padroni di casa, a fine gara, hanno giudicato inesistente. Stiamo lavorando molto per [illegible] questo campionato e crediamo anche di meritarlo, ma certe decisioni sono proprio inspiegabili».



Paolo Rosa l'allenatore dell'Oleggio che il tecnico sta riportando [illegible] prime in Eccellenza

Ci mette una pezza la Cossatese, ma è chiaro che la squadra di Pinuccio Fornara stenta [illegible] morire a tenere il passo. Sette punti [illegible] ritardo dai ticinesi sono molti a sole [illegible] giornate dalla conclusione e lo stesso secondo posto sembra appetito anche da altre pretendenti, come Oleggio, Lascaris e Varalpombiese.

La grossa sorpresa, in [illegible] negativo, è però stata la sconfitta casalinga dei torinesi del Lascaris che hanno perso il derby contro [illegible] Venaria che nelle precedenti 9 trasferte non aveva raccolto neppure un punto. Lascaris [illegible] comunque secondo, raggiunto dall'Oleggio, [illegible] punto avanti la Varalpombiese: la squadra di Bonan non è riuscita a superare la Dufour Varallo e si è dovuta accontentare di un nulla di fatto.

Avanza invece a grandi falcate l'Oleggio di Paolo Rosa, miglior squadra del girone di ritorno con 16 punti in 6 gare: un pareggio a Venaria, poi cinque consecutive vittorie contro Castellettese, Villaggio, Alpignano, Cossatese e Nolese. Domenica, a Nole Canavese, a schiodare lo zero a zero è stato il figlio d'arte Marchetti quando correva ormai l'ultimo minuto di recupero. Se l'Oleggio ci crede davvero, tutto è ancora possibile anche per Spinelli e compagni. [s. bott.]

I tocensi fanno soffrire la capolista ma cedono

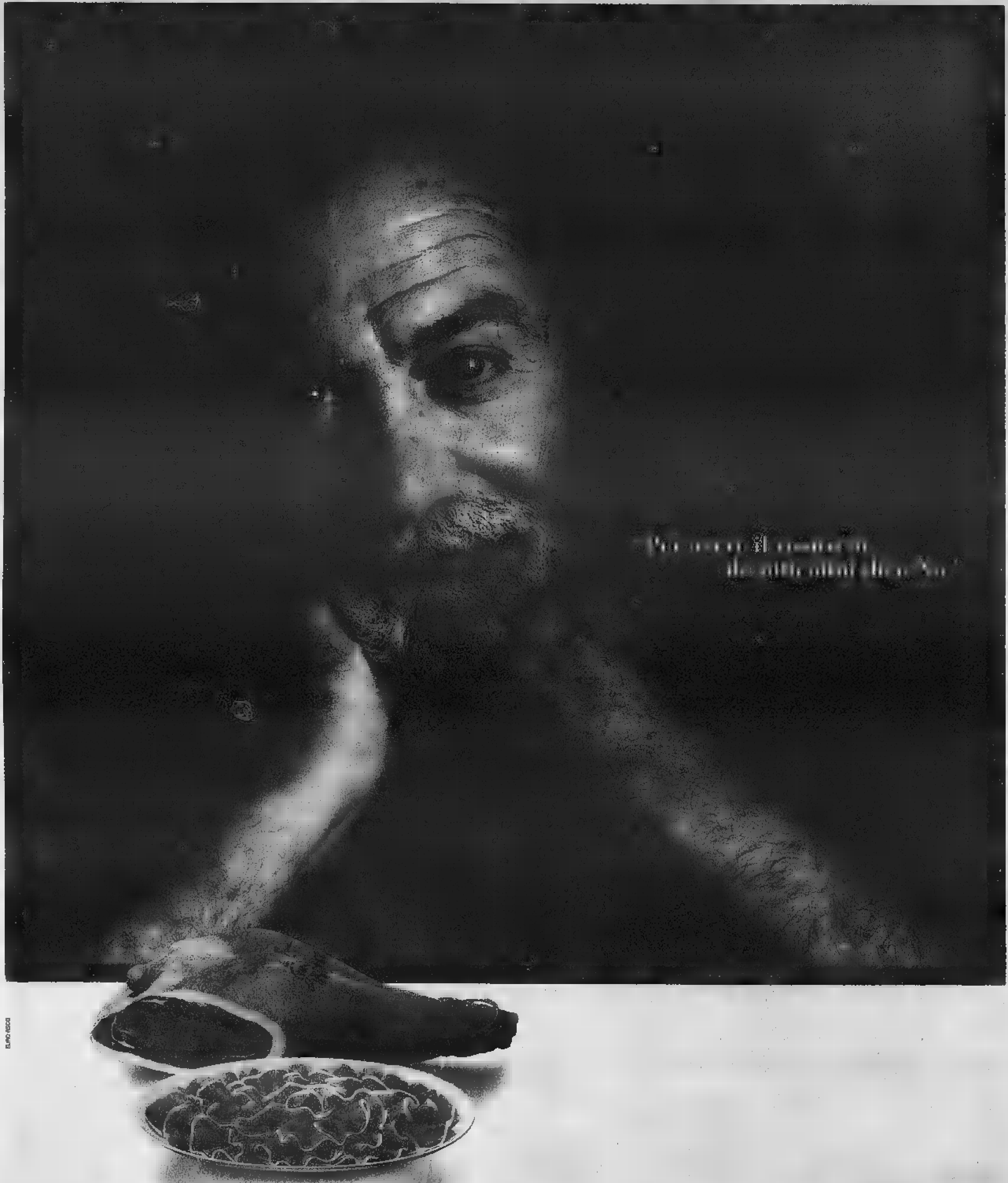
Gravellona coraggioso i punti [illegible] a Savona

GRAVELLONA

Finalmente un bel Gravellona, come non lo si vedeva da mesi, che ha fatto vedere i [illegible] verdi anche ad una compagine come il [illegible] che occupa la testa della classifica a pieno merito. Il risultato finale, due a uno a favore dei liguri, è un pò bugiardo. «Abbiamo dominato per sessanta minuti, [illegible] è [illegible] la maggior esperienza del Savona - dice Adelmo Paris - però ho visto finalmente [illegible] squadra come non vedevo da due mesi. Amareggiato per il risultato, [illegible] pari mi sembrava giusto, ma soddisfatto per come i ragazzi si sono comportati. Hanno dimostrato di [illegible] carattere, la grinta giusta, e la voglia di [illegible]. Un'opinione condivisa anche dagli [illegible] che [illegible] andati sotto subito [illegible] un gol [illegible] hanno subito la pressione degli arancioni per buona parte della gara. «Diciamo che abbiamo dominato un tempo ciascuno - afferma, salomonico Felice Tufano, allenatore dei savonesi - [illegible] abbiamo raccolto di più forse perchè eravamo più convinti di loro». Non raccoglie le polemiche Paris che invece guarda avanti: «La squadra di oggi è un nuovo punto di partenza - afferma il tecnico tocense - dalla prestazione di oggi dobbiamo raccogliere quanto di positivo c'è [illegible] e farlo fruttare nel prossimo futuro. Ovvero quando, negli scontri diretti, ci giocheremo la permanenza in Dx. Resta [illegible] da eliminare alcune ingenuità, comprensibili in una squadra così giovane. [v. a.]







LA STAMPA
PAGINA [illegible] MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711 FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
[illegible] SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

E' il terzo incendio in due mesi negli stabilimenti del Biellese. Per ora nessuna ipotesi sull'origine delle fiamme

Rogo distrugge una filatura

Candelo, oltre tre miliardi di danni

CANDELO

Oltre tre miliardi di danni, un'azienda in ginocchio, quattro famiglie evacuate e una trentina di lavoratori a rischio cassa integrazione: è il pesante bilancio, ancora provvisorio, del violento incendio che ieri ha distrutto il magazzino della Filatura Fontanella, che comprende anche la Tintoria Industriale Aurora e il reparto Roccatura, con sede in via Candelo 68, all'interno dell'ex Lane Patrizia. E' il terzo rogo, in due mesi, in altrettanti stabilimenti del Biellese.

L'incendio è scoppiato poco prima delle sei, quando avrebbe dovuto iniziare il primo turno di lavoro nell'azienda, di proprietà di Giuseppe Fontanella, di Vigliano: le fiamme [illegible] levate dal magazzino, al piano terra, su una superficie di circa 1000 metri quadri. A dare l'allarme è stato [illegible] degli addetti al reparto, Antonio Costa, di Magnonevolo: era appena giunto in azienda quando ha notato il fumo nero uscire dai finestroni, poi le prime fiamme, che in poco tempo hanno assunto dimensioni spaventose. A quel punto l'uomo ha chiamato i vigili e avvertito del pericolo alcuni operai che stavano entrando per il turno delle sei.

L'allarme ha fatto accorrere sul posto decine di automezzi dei vigili del fuoco di Biella, Vercelli, Torino, Alessandria, Ivrea e Novara, che solo verso sera [illegible] riusciti a domare le fiamme e completare le opere di smassamento e bonifica. Oltre a danneggiare l'intera struttura, il rogo ha distrutto oltre 200 tonnellate di filato, lana, cotone e acrilico mentre si sono salvate 5 tonnellate di coloranti.

Nessuna ipotesi, per il momento, sulle cause del disastro. Sul posto, su invito della Procura, si è recata anche la dottoressa Lombardozzi, commissario della polizia scientifica di Torino, uno dei cinque esperti nominati dalla Procura per fare luce sulla tragedia della Pettinatura Italiana di Vigliano.

[illegible] molta paura invece e una breve [illegible] per le quattro famiglie sfiorate dalle fiamme che hanno distrutto il magazzino della Tintoria. [f. p.]

ALTRO SERVIZIO NELLE CRONACHE NAZIONALI



Nella foto di Micheletti la Filatura Fontanella di Candelo, distrutta dalle fiamme

Disoccupato ha inviato un fax alla Stampa

«Sono ridotto alla fame a causa dei videopoker»

VERCELLI

Il dì di festa, se nell'aria c'è anche sapore di primavera, è per gli infelici il giorno peggiore della settimana.

E domenica scorsa c'era il sole, sfilavano i carri di Carnevale e persino in piazza Cavour scoppiettavano le risate dei bambini in costume.

Troppo per un senza lavoro, che immaginiamo (e speriamo) giovane, e che ha inviato alla Stampa, alle 15 e [illegible] di domenica, un fax laconico: «Carnevale è un brutto giorno per un disoccupato, rovinato dai videopoker. Lunedì sarà triste fare la spesa senza soldi. Fossi Taricone, sarei ricco in un attimo».

[illegible] voleva farci sentire in colpa, noi con le nostre pance piene di frittelle e di gale, c'è riuscito. Anche perché comprendiamo che i videopoker non rappresentano solo il gioco sfizioso di qualche figlio di papà, ma per i poveri una speranza sempre tradita di miracolo. Ma ci vuole ben altro che la Ruota della fortuna, il Superenalotto e affini per assicurarsi un pasto caldo e un letto comodo. E il nostro triste amico [illegible] creda nemmeno al Grande Fratello, i T[illegible] di certa tivù erano già ricchi prima di farsi rinchiudere in gabbia. Un consiglio? Provi a riscriverci con tanto di firma. (d. b.)

ENTUSIASMO PER IL CARNEVALE



In diecimila per i carri a Vercelli

[illegible] Un altro travolgente successo per il Carnevale vercellese (nella foto di Greppi) che domenica ha di nuovo radunato circa 10 mila spettatori lungo il nuovo percorso a pagamento: piazza Cugnolio-corso Italia-piazza del Duomo e ritorno. E' un tragitto particolarmente indovinato che consente anche ai carri più grandi (ad esempio a quello con la maxi aquila del Cervetto: dodici metri di apertura alare) di poter sfilare senza problemi. Bellissima la scelta di molti protagonisti di distribuire, oltre alle tradizionali caramelle, anche la mimosa alle signore, in una sorta di anticipata «festa della donna». Sfortunata invece Borgosesia: il bis notturno di sabato è stato avversato dal maltempo, ma ci si potrà rifare sabato prossimo, sempre alle 20,30. Domenica, terza sfilata anche a Vercelli, con la premiazione dei carri. Sono infine state presentate le maschere di Carisio, Gambin e Gambin-a.

SERVIZI A PAGINA 35

Una nuova folle moda del sabato sera: lanciarsi verso il dosso della strada

Vercelli, gare di velocità in via Cadore

Corse di auto nel mirino dei vigili

Giancarlo [illegible]

VERCELLI

Pugno di ferro dei vigili urbani contro gli amanti della velocità ad ogni costo, contro gli automobilisti che scelgono il sabato sera, o comunque la notte, per premere il piede sull'acceleratore fino a far schizzare le lancette del contachilometri. Accade in via Cadore, dove la lunga strada che costeggia la ferrovia si trasforma in circuito di Formula Uno, ma pure le vie strette e le piazzette del centro storico spesso fanno da scenario ad assurdi rally [illegible] (piazza dei Pesci, [illegible] esempio [illegible] tutti).

[illegible] via Cadore la vera attrattiva per chi è al volante sembra [illegible] il dosso: l'auto imbocca il rettilineo a velocità sostenuta, per poi fare un salto come da un trampolino di lancio. Un'abitudine pericolosissima, che per qualcuno rischia di trasformarsi in folle sfida: la stessa folle sfida che a Torino ha provocato gravissimi incidenti. I vigili, con i loro continui blitz, hanno però ottenuto i primi incoraggianti risultati: e così nel fine settimana sono stati fermati alcuni automobilisti con la passione della velocità. Tutti superavano i limiti imposti dal Codice stradale e ora dovranno sborsare 250 mila lire di multa: la media [illegible] viaggiavano, spiegano i civich, oscillava dai settanta agli ottantanove chilometri orari.

I blitz in via Cadore [illegible] stati fatti (e proseguiranno) in modo minuzioso, [illegible] l'aiuto di un telelaser (che è una specie di cinepresa, molto più maneggevole di un autovelox) in grado di «fotografare» perfino ad un chilometro di distanza sia l'auto che va a razzo sia la vettura che sfora di pochissimo i limiti di velocità. I vigili urbani hanno tenuto sotto stretto controllo anche gli ingressi della città, dove, in alcune occasioni, c'è chi si sente autorizzato a commettere infrazioni.

Intanto sarebbero stati rilevati alcuni numeri della targa dell'auto che la scorsa settimana ha imboccato piazza dei Pesci, iniziando a sgommare fino ad imprimere sulla pavimentazione le tracce degli pneumatici. La scena inquietante non era, infatti, sfuggita ad alcuni vercellesi che, a tarda sera, portavano a spasso il cane nel cuore della città: l'automobilista amante del pericolo potrebbe, quindi, essere individuato.





Gli amanti del rischio fotografati dal telelaser ora dovranno pagare 250 mila lire di multa

A sinistra il dosso di via Cadore, che spesso viene utilizzato come trampolino di lancio verso la strada. Qui sopra le tracce degli pneumatici lasciate dopo un rally nel Broletto

Studentessa vittima di due coetanei iscritti a una società sportiva

Giovane violentata in pizzeria

Vercelli, l'aggressione nel bagno del locale

VERCELLI

[illegible] pizzeria a un pugno di chilometri dalla città, due comitive, una [illegible] dei primi giorni di febbraio. I [illegible] gruppi [illegible] e festeggiano. Finché lei, Maria (certo, non si chiama così), studentessa di diciannove anni, un viso ragazzino, non va in bagno. Dall'altra parte della sala, quei due che forse l'hanno tenuta d'occhio per tutta la sera, la seguono: sono due giovani sportivi, hanno entrambi intorno ai vent'anni, forse la [illegible] quantità di alcol in corpo, e camminano tranquilli verso i bagni. Ormai [illegible] tutti e tre dietro una porta chiusa. E Maria dimentica la festa: un ragazzo la tiene ferma, le blocca corpo e respiro, e sta a guardare. L'altro decide che lei deve essere il suo trofeo.

Nella sala che festeggia non arrivano rumori. I due ragazzi tornano al tavolo, ritorna anche Maria. Che tace, forse, fino al mattino dopo, quando corre all'ospedale Sant'Andrea. Ha un'emorragia interna, e al Pronto [illegible] prova faticosamente a spiegare il perché.

La medicina, con il [illegible] vocabolario più asettico, dirà anche che Maria, a forza, su un pavimento freddo, con un uomo (uomo?) che forse conosceva appena, ha «subito» il primo rapporto della sua vita.

Dall'ospedale parte una segnalazione immediata, diretta alla Questura e alla procura della Repubblica. E i primi giorni sono tutti di indagine per verificare la versione della ragazza: tra gli inquirenti nessuno parla, i pochi particolari emergono a fatica e sono stringatissimi. Ieri mattina poi anche Maria va a sporgere denuncia e a raccontare ad un magistrato, il sostituto procuratore Marina Eleonora Pugliese, la sera in pizzeria e le ore lunghissime che l'hanno seguita.

[illegible] procedimento era già partito d'ufficio - confermava ieri dal suo ufficio il procuratore capo Giangiacomo Sandrelli -. [illegible] del fascicolo si occupa sempre la dottoressa Pugliese». Al [illegible] to non ci sono persone indagate, ma se la versione di Maria troverà tutti i riscontri potrebbe [illegible] re comunque questione di ore.

La società sportiva nelle cui fila militano i ragazzi, entrambi vercellesi, ha invece già preso un primo provvedimento: nella riunione che si è tenuta ieri sera ha deciso di mettere fuori rosa i due giocatori. [r. m.]



[illegible] indagini sul caso si sta occupando la Questura. Al momento non ci sono indagati ma si aspettano sviluppi già nelle prossime ore

Da dicembre arrestati un cossatese, due borgosesiani e un uomo di Postua

Quattro nei guai per la stessa donna

Facevano da autisti a una coppia di prostitute

BORGOSESIA

Sta diventando sempre più duro il «lavoro» (oppure sarà un hobby?) di autista di prostitute. Da dicembre a oggi sono già finite in manette quattro persone. E ogni volta la coppia di lucciole valsesiane che opera nella zona compresa tra Gattinara e Cossato è costretta a trovarsi un nuovo chauffeur.

Ma [illegible] demordono: per raggiungere i posti di lavoro lungo le strade più trafficate, trovano sempre qualcuno disponibile. Qualcuno che, immancabilmente, finisce per qualche [illegible] dietro le sbarre [illegible] l'accusa di sfruttamento della prostituzione. Ma non è chiaro come si consumi questo reato, cioè, non è detto che si tratti davvero di un servizio «retribuito» con denaro contante. E' pure probabile che le persone utilizzate come tassisti siano ricambiate in «natura».

Della vicenda si stanno occupando i carabinieri della stazione di Serravalle. Nella prima occasione avevano bloccato un borgosesiano che conduceva nei luoghi della perdizione la moglie. E i due erano stati sorpresi (alla presenza pure di un cliente) nella zona di Vintebbio. Gli altri casi riguardano invece le due donne di Borgosesia capaci di trovare ogni volta qualcuno disponibile a rischiare chissà per quale ricompensa.

L'altro giorno è stato fermato un uomo di 47 anni (del quale non sono state [illegible] note le generalità) residente a Postua. In precedenza era toccato a un cossatese e a un altro borgosesiano. Il luogo di ritrovo è sempre quello, alla prima periferia della città. Lì le ragazze salivano in auto e venivano condotte nei posti prescelti.

La prostituzione [illegible] è senz'altro [illegible] «piaga» del tessuto sociale valsesiano. Nel territorio sotto la giurisdizione della Compagnia dei carabinieri di Varallo [illegible] risultano [illegible] luoghi dove ragazze italiane o straniere vendano il loro amore, i timidi tentativi di ingresso sul territorio sono sempre stati tempestivamente combattuti. Adesso però le forze dell'ordine [illegible] di intervenire anche nei confronti di chi dalla Valsesia conduce queste persone nelle zone limitrofe.

Sì, perché sarà anche il mestiere più vecchio del mondo [illegible] qualcuno sostiene, non ci [illegible] «niente di male» come puntualmente hanno affermato gli arrestati, ma il sesso a pagamento è comunque vietato. [illegible] è reato anche e soprattutto lo sfruttamento. Nuovi controlli saranno organizzati nei prossimi giorni, perché con ogni probabilità le «signorine» si sono già riorganizzate con un [illegible] accompagnatore per gli spostamenti. [l. fo.]

Ogni sabato sera la città in balia dei teppisti e dei fracassoni

Caccia ai vandali-piromani e ai distruttori delle fioriere

Ormai è un bollettino di guerra. Ogni domenica mattina, i vercellesi che abitano in pieno centro, si svegliano e trovano fioriere rotte, strade lastricate di cocci di bottiglia, ordina contro i muri, carta e cartaccia disseminate sotto i portici. Questo sabato, inoltre, l'edicolante sotto i portici di piazza Cavour è stato svegliato di soprassalto, verso l'una e mezza, dalla polizia perchè qualche imbecille aveva cercato di appiccare il fuoco alla sua edicola che, fortunatamente, è in ferro.

Per non parlare degli schiamazzi, delle urla belluine, delle bestemmie, delle canzoni a squarciagola, delle liti che gli abitanti delle vie devono sorbirsi fino alle 2, alle 3 di notte, puntualmente ogni sabato sera. La gente è esasperata e fioccano le chiamate al 113 e al 112. Ma ormai sta subentrando la rassegnazione: chi ha la sventura di avere le finestre lungo la strada si barrica anche in piena estate.

Non è giusto e forse basterebbe sistemare una pattuglia fissa nei paraggi (turnando tra le varie forze dell'ordine). Tutto ciò accade perchè i giovani vanno a rifornirsi di birra in un locale, ma non la consumano all'interno: escono con le loro bottiglie, bevono e si fermano lì, formando una serie di capannelli. Quando, le altre sere, c'è meno gente ed i giovani restano all'interno del bar, non si sente volare una mosca.



A sinistra l'edicola di piazza Cavour presa di mira dai vandali sabato [illegible]. A destra la fioriera di corso Libertà eliminata dal Comune perchè era diventato impossibile continuare a ripararla a causa dei numerosi atti vandalici che subiva nottetempo [FOTO GASPARI]

Esasperati gli abitanti delle vie attorno a piazza Cavour: impossibile chiudere occhio a causa del chiasso insopportabile

«Il problema - racconta esasperato un abitante della zona - è solo il sabato, più raramente il venerdì notte. I ragazzi si ubriacano, lanciano le bottiglie, gridano, prendono a calci segnali stradali, fioriere, e se ti azzardi a dire qualcosa, ti minacciano. Ormai non chiamo più nemmeno il 112 o 113. Dovrebbero [illegible] polizia e carabinieri a stazionare, fissi, di loro iniziativa nei dintorni».

Sembra comunque che qualcosa si stia muovendo. Dopo aver sopperito alla cronica assenza notturna dei vigili urbani (che non possono estendere il loro servizio alla notte, vista la carenza di organico) andando a colpire gli «invasori» notturni a due a a quattro [illegible] Ztl, i carabinieri [illegible] intenzionati ad estendere le loro pattuglie alla sera del sabato. [r. v.]



Le sentinelle del quieto vivere

Enrico [illegible]

MA la notte no, cantava Renzo Arbore. Vercelli è una città tranquilla, ma la notte no. Anzi, il sabato notte no. Ormai non passa settimana senza che, la domenica mattina, i cittadini che abitano in centro trovino fioriere rovesciate, vetri rotti, cocci di bottiglia sparpagliati un po' ovunque, cassonetti parzialmente svuotati, [illegible] sui muri o contro le porte.

Ma questo volta c'è stato di più. Qualche sconsiderato ha dato fuoco a due plance pubblicitarie in cartone sistemate vicino all'edicola sotto i portici: per fortuna, il chiosco, ricavato sugli antichi modelli delle rivendite di giornali, non è in legno, bensì in ferro, trattato per giunta con materiale ignifugo, quindi le fiamme non si sono propagate.

E' successo di sabato. E se è vero che certa fallocefalocrazia non ha date nè orari, è altrettanto vero che qualche controllo in più da parte delle forze dell'ordine nella notte del weekend non guasterebbe.

Nei giorni scorsi, i carabinieri sono già intervenuti risolutamente nella Ztl, contro il popolo dell'immunità che pensava di potersi infischiare dei divieti di transito solo perchè di notte latitano le pattuglie dei vigili urbani. Qualcuno ha anche avuto la faccia di tosta di lamentarsi: «Ma come, è da un anno che passo sempre nella Ztl, di sera, e non era mai successo niente».

I carabinieri ci hanno garantito che ora faranno di tutto per rendere più difficile la vita al sempre più corposo esercito di chi pensa che sia lecito, dopo essersi ubriacato, distruggere tutto ciò che [illegible] lungo la [illegible] traballante strada, ritenendo che i beni comuni si possano impunemente danneggiare.

Di fronte ai vandali c'è chi alza bandiera bianca (vedi il Comune che, stanco di ripararla, ha tolto la maxi fioriera sul Corso), chi invece non si arrende. E la gente che ama la propria città è tutta con le forze dell'ordine.

Il concorso prosegue ad aprile

A una giovane di Vercelli la vacanza studio premio di Biverbanca

Le prime estrazioni del concorso Bivergiovani Didactic@ e di Bivernet Pc incoronano due vercellesi, che si aggiudicano due premi importanti.

Carlotta Massaro, 13 anni, si è aggiudicata una vacanza-studio in Inghilterra per 15 giorni, con il tour operator Viva. Il valsesiano Fr[illegible] Negri di Varallo ha vinto un buono per un abbonamento gratis di 14 mesi a Telepiù.

Non è la prima volta che Biverbanca propone «giochi» ricchi ai propri clienti: ricordiamo che in passato offrì fuoristrada, buoni benzina, crociere, ma è la prima volta che il premio più importante va a due vercellesi. Di solito infatti a far incetta di fortuna erano sempre i biellesi. Strafelice, ovviamente la giovane studentessa che potrà perfezionare la lingua proprio in un college inglese e nel contempo visitare i luoghi più belli dell'isola.

Proprio questo lo spirito dell'iniziativa promossa dalla banca locale con il progetto Didactic@, che ha coinvolto anche tutte le scuole medie e superiori della provincia: promuovere la cittadinanza europea aiutando i giovani vercellesi a imparare l'inglese e a usare il computer. Collegato a Bivergiovani infatti c'è Bivernet Pc, riservato a chi richiede un finanziamento per l'acquisto di un personal e apre un conto Bivernet.

L'iniziativa è solo al giro di boa. I due concorsi proseguono infatti fino al 30 aprile. [r. v.]

Tutte le iniziative in calendario

«Vercelli sommozzatori» Sergio Quaglia eletto presidente fino al 2004

Inizio d'anno quanto mai intenso per la Vercelli Sommozzatori. Il club vercellese ha provveduto a rinnovare il direttivo, che resterà in carica fino al 2004. Alla presidenza è stato chiamato Sergio Quaglia, mentre Marco Martinotti e Carlo Tarchetti avranno funzione di vice. Giorgio Borsetti sarà il segretario, tesoriere Claudio Veronese. A completare il consiglio Fulvio Conti e Piero Andreotti.

Già stilati i primi appuntamenti della stagione: il 25 febbraio «trasferta» a Genova per visitare l'acquario, mentre l'11 marzo la Vercelli Sommozzatori sarà presente all'Eudi di Bologna, il più prestigioso salone nazionale dedicato alla subacquea. Le visite sono aperte a [illegible] e simpatizzanti.

Restando nel contesto cittadino, partiranno a breve i corsi per il brevetto di tutti i livelli: da subacqueo a sommozzatore esperto (oltre alle specializzazioni eventualmente richieste). La presentazione ufficiale è prevista per la serata di giovedì 1° marzo all'ex Centro Nuoto. Tutti i brevetti della Vercelli Sommozzatori sono riconosciuti a livello internazionale e validi in tutto il mondo.

Per quanto riguarda la Biologia [illegible] il club oltre a organizzare corsi d'approfondimento sta curando, attraverso il [illegible] Giuseppe Zolesi la stesura della seconda edizione del manuale «Il mare vivente, appunti di biologia» che potrà essere adottato come testo per i corsi di specialità. [p. m. f.]

Destinati all'Asl 11

Dalla Regione 252 milioni per i ciechi

Per i progetti di prevenzione della cecità e per la riabilitazione [illegible] e l'integraziono sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati la Regione ha recentemente stanziato 1 miliardo e 121 milioni, complessivamente, a quattro Asl: la 1, 9, 11 e 17. E all'Asl vercellese, la numero 11, sono stati destinati 252 milioni.

Grazie a questo finanziamento, ora l'Unità sanitaria locale vercellese, in collaborazione con l'Unione ciechi provinciale, presieduta da Luigi Cerruti, potrà impostare un programma molto accurato per la prevenzione, la diagnosi, la cura e la riabilitazione visiva.

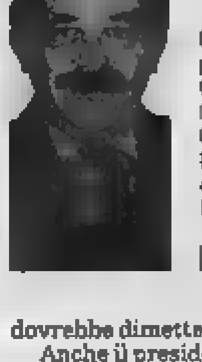
Il finanziamento regionale è [illegible] assegnato alle Asl che avevano provveduto ad attivare dettagliati progetti.

L'Unione ciechi di via Viotti, che sta svolgendo un eccellente lavoro per [illegible] incontro alle esigenze dei propri associati, è in grado di garantire all'Asl una collaborazione proficua per gestire questo progetto considerato molto importante. [r. v.]

Per il camoscio abbattuto. La maggioranza: patetica campagna elettorale

Il centrosinistra non demorde «L'assessore Piola si dimetta»

L'opposizione in Consiglio provinciale non demorde e chiede al presidente Giulio Baltaro di *dimettere* l'assessore alla Caccia Dario Piola, accusato - ma già prosciolto - di aver firmato con il nome della figlia il talloncino comprovante l'abbattimento di un [illegible]. La richiesta formale, sottoscritta da nove consiglieri, il verde Claudio Fecchio primo firmatario, è stata presentata ieri in aula al termine del dibattito sull'interrogazione presentata dal rappresentante ambientalista.



L'assessore provinciale Dario Piola [illegible] quale l'opposizione ha di nuovo chiesto le dimissioni

«Non è sotto inchiesta l'assessore Piola - ha detto il vice presidente della Provincia Renzo Masoero - bensì il signor Piola come privato cittadino, già prosciolto dalla magistratura. Sostituirlo? Abbiamo piena fiducia nel suo operato passato, presente e futuro».

Una risposta che non ha accontentato Fecchio [illegible] ha sparato a zero definendo la giunta «allergica alle regole». «Non ci [illegible] l'aspetto giudiziario - ha aggiunto -, bensì quello morale: per decenza politica, Piola dovrebbe dimettersi».

Anche il presidente del Consiglio Roberto Scheda, difensore di Piola, è finito nel mirino moralizzatore di Fecchio: «E' inopportuno che, rivestendo una carica istituzionale, abbia difendere un assessore sotto inchiesta». Ironico (ma è [illegible] l'unico passaggio) Scheda ha replicato: «Se mai ne dovesse aver bisogno di me come avvocato, fin d'ora assicuro a Fecchio l'assistenza gratuita».

La polemica tra i due è stata spesso dura. Scheda non ha gradito che Fecchio renda pubbliche le sue interrogazioni a risposta scritta (quindi non discusse in aula) e mai le risposte che riceve. Soprattutto perchè due riguardavano i rimborsi spese degli assessori e del presidente del Consiglio (la «politica degli scontrini» come le ha definite la maggioranza).

«Rendo pubblico - ha risposto Scheda - che non ho un cellulare pagato dalla Provincia, che il mio gruppo non ha il fondo spese a carico dell'amministrazione e che i rimborsi come presidente del Consiglio ammontano [illegible] a lire zero perché non li chiedo». Da più parti confermano Scheda, che è pure presidente del Comitato circondariale della Valsesia, per le trasferte in valle usa le auto di servizio, ma per il resto paga di tasca propria, cena compresa che offre a tutti, dagli assessori ai funzionari e agli autisti.

«Con Piola e Scheda - [illegible] menta Masoero - si fa solo politica su questioni personali. E' la patetica campagna elettorale del centrosinistra». [f. co.]

«Finalmente la legge del giusto processo»

L'approvazione definitiva della legge sull'acquisizione della prova nel processo penale in attuazione dell'articolo 111 della Costituzione viene accolta con grande soddisfazione dalle Camere Penali che vedono così realizzato un obiettivo fondamentale del proprio impegno per costruire in Italia un giusto processo.

Questa legge introduce nella disciplina specifica del codice di procedura penale la regola generale fondamentale che assegna valore di prova solo a quanto si raccoglie nel contraddittorio delle parti in condizioni di parità davanti al giudice terzo e imparziale.

Fino a oggi avevamo un codice che sul punto era palesemente in contrasto con il nuovo articolo 111 della Costituzione (oggetto della grande riforma del novembre 1999).

Da oggi la regola costituzionale viene calata e fatta vivere nella realtà dei processi di tutti i giorni. Il [illegible] è dunque finito.

Gli atti di indagine (del Pubblico ministero, della Polizia giudiziaria e anche dei difensori, a ciò abilitati dalla recente legge sulle indagini difensive) resteranno distinti dalle prove e serviranno solo a valutare l'attendibilità [illegible] sa.

E' un principio di civiltà che ritorna nel nostro processo, dal quale era stato malamente cacciato.

Ora occorre un ultimo atto di responsabilità del Parlamento prima che si sciolga: l'approvazione definitiva da parte del Senato della legge sulla difesa d'ufficio e di quella sul patrocinio per i non abbienti.

Il processo non sarà mai veramente giusto se non vi saranno difensori professionalmente attrezzati, a disposizione di tutti i cittadini, in particolare di coloro che non hanno la possibilità di pagarne il compenso.

avv. Roberto Scheda
presidente Camere Penale di Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 [illegible]
Trino: telefono 0161 829.565.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 217.765;
Santhià: telefono 0161 929 212 - 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] urgente): *Dr. Antonello Baber*, via Thaon de Revel 46 (Cappuccini), tel. 0161 301.325/302.183.

Quinto Vercellese: *Dr.ssa Adelina Balmamori*, [illegible] Rimembranza 5, tel. 0161 [illegible].

[illegible]: *Farmacia [illegible] Rita di M. Cardelli*, via Foglietti [illegible] tel. 0161 401.610.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza [illegible] Gasperi 4, tel. [illegible].

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. [illegible].

Gattinara: *Farmacia Domenicone & [illegible]*, piazza [illegible] 23, tel. 0163 826.673.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.875.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929[illegible]
Borgosesia: telefono 0163 52.498;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

VERCELLI

«La capanna Margherita»

Rendez vous per gli Amici del vento, al ristorante Vecchia Brenta di Vercelli per le 20 di domani. Tema dell'incontro «La capanna Margherita». Informazioni: 0161.56.555.

VERCELLI

Il Carvè via Internet

Novità assoluta tra i Carnevali. Domenica prossima dalle 14,30 la sfilata del Cavè d'Varsei si potrà osservare in diretta (attraverso le immagini in webcam) in tutto il mondo via Internet. Il sito è www.bigmax.net. Altri collegamenti per il calendario completo delle iniziative del Comitato Manifestazioni Vercellesi: www.carnevaledivercelli.com.

Mostra di Ugo Nespolo

Prosegue alla galleria Family Club di Santhià (in via Galileo Ferraris all'Ipparco) la mostra del pittore Ugo Nespolo. Orari: 9,30-13 e 14,30-19 da martedì a sabato. Lunedì 14,30-19. Appuntamento fino al [illegible] Info.0161.931.126.

Non passa però in aula la mozione contro le decisioni della giunta regionale

Sanità, centro-sinistra all'attacco

I consiglieri provinciali denunciano i tagli

VERCELLI

La mozione sulla sanità proposta ieri dal centro-sinistra della Provincia e illustrata da Norberto Julini non è passata (chiedeva di stigmatizzare i tagli proposti dalla Regione), ma dà il primo segnale di inversione di tendenza.

Dopo un anno e mezzo di relativa tranquillità, cucita da un [illegible]tore esperto come il manager Mario Lombardo, e raggiunta con un rilancio effettivo della sanità locale, [illegible] il «soldato» Luciano Scarabosio, [illegible] l'ha definito Julini, rischia di riaccendere la bagarre.

«Il [illegible] manager che è anche una persona amabile - ha detto il consigliere del Ppi in aula - è stato mandato qui con il beneplacito dell'onorevole Rosso, e con un mandato strettissimo: tagliare».

A rischio, secondo il centro-sinistra, sarebbero i due ospedali di Gattinara e di Santhià, destinati a chiudere subito dopo la primavera.

«Non ora - ha aggiunto Domenico Ferraro - perchè ci [illegible] le elezioni e i sindaci delle due cittadine sono entrambi espressione del Polo».

Ma anche l'ospedale di Vercelli [illegible] sarebbe [illegible] meglio. «Il 17 per cento di tagli sulle spese correnti - ha precisato Julini - non potrà non avere conseguen[illegible] sulla qualità del servizio. Ora si risparmiano 43 miliardi, dopo il 13 maggio, si aggiungeranno altri 70 miliardi di risparmio forzato».

Indignate le repliche dei consiglieri del Polo. Ha aperto la difesa d'ufficio Fabrizio Finocchi (Forza Italia). «Scarabosio [illegible] viene dalla luna, ma dal San Luigi di Orbassano. Il Sole 24 Ore ha poi pubblicato le pagelle del Tribunale del malato e la provincia vi compare nella fa[illegible] A [illegible] il Sant'Andrea e altri due ospedali».

Anche Roberto Nascimbene è sceso in campo a difendere l'operato [illegible] Regione e dell'Asl 11. «Il [illegible] manager ha ampio potere e ha già ottenuto l'ok dei sindacati, Cgil compresa». Infine Ercole Fossale (Lega) ha tagliato corto: «Scarabosio non ha mai detto che chiuderà gli ospedali o che accorperà Vercelli a Novara». Poi [illegible] qualche precisa[illegible] e il voto fin[illegible]: mozione respinta per 10 a 5. [r. s.]



Il consigliere popolare Norberto Julini per conto del centro-sinistra in Provincia ha denunciato ieri in aula i tagli di 43 miliardi annunciati sulla sanità vercellese. La mozione che stigmatizzava le scelte della Regione e del [illegible] Luciano Scarabosio (foto in basso) non è [illegible] approvata dalla maggioranza



A Varallo

Già annunciata la contestazione

VARALLO. Gliel'hanno promes[illegible] in occasione della prossima visita a Varallo Luciano Sacarabosio, manager dell'Asl 11, riceverà una «uovazione». Proprio così: «uovazione». Cioè lancio di uova «anche sode» come recita il volantino del Comitato per la salvaguardia dei servizi sanitari. La colpa? Aver affermato in un'intervista che lui i rapporti li tiene con le istituzioni e non con i Comitati.

La dichiarazione sarebbe stata rilasciata appena dopo l'i[illegible] avvenuto davanti all' ospedale di Varallo proprio tra il neo direttore e alcuni rappresentanti dell'associazione che [illegible] anni si batte per la difesa del «Ss.Trinità». Niente violenza comunque: «Il lancio potrà avveni[illegible] solo in modo non violento. Il Comitato è sempre stato pacifista e mancando ospedali decenti in Valsesia, non si saprebbe dove ricoverare gli infortunati». Resta da vedere se la cosa avverrà davvero anche perchè molti considerano questa contestazione al di sopra delle righe. [i. fo.]

La borsa prevede uno stipendio mensile

Ateneo, entro il 19 marzo le domande per l'estero

Il bando di Erasmus sarà presentato dal Rettore nell'aula 1 dell'ex Enal

VERCELLI

I giovani amano studiare e lavorare fuori dalle mura. Più europei dei loro genitori, non rinunciano quindi alle mille possibilità che la Ue mette loro a disposizione. E ora è la stessa Università degli Studi «Avogadro» che consolida la sua vocazione europea con numerosi progetti.

Attualmente esistono rapporti [illegible] gli atenei di grande prestigio, [illegible] quelli di Amsterdam, Parigi, Copenaghen, Nizza, Granada, Varsavia, Mons, Aberdeen.

Tra queste iniziative è da segnalare l'organizzazione di una giornata informativa, chiamata «Giornate Erasmus», che avrà luogo nelle tre sedi dell'Università .

A Vercelli l'appuntamento è fissato per mercoledì 7 marzo, alle 11, nell'aula 1 dell'Ex Enal, in piazza Cesare Battisti; il [illegible] marzo si terrà ad Alessandria nell'Unione Industriali e l'8 a Novara, nella facoltà di Economia.

Lo stesso rettore Ilario Viano con il coordinatore del Programma Socrates e i docenti informerà gli studenti sulle opportunità offerte da Erasmus, ricordando che gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione fino al 19 marzo.

Il bando consentirà agli studenti iscritti, dopo il primo anno, di partecipare ad uno scambio culturale da settembre 2001 fino al 30 settembre 2002.

L'Ateneo, per incentivare gli studenti al «programma mobilità», ha deliberato l'integrazione della borsa comunitaria, che si aggira attorno ai 130 euro mensili, con un secondo assegno di 300 mila lire per ogni [illegible] passato dal ragazzo all'estero, e con [illegible] contributo per il viaggio di 400 mila lire.

Inoltre quest'anno la Comunità Europea, grazie al supporto organizzativo dell'Agenzia Nazionale Italiana, mette a disposizione degli studenti selezionati per effettuare un periodo di mobilità, un aiuto [illegible] per alcune destinazioni, che consentirà loro di accedere a corsi di lingua gratuiti direttamente [illegible] paesi in [illegible] dovranno recarsi per svolgere l'attività di studio.

«Lo scopo - spiegano i docenti che aderiscono al progetto europeo - è quello di creare un clima favorevole all'integrazione europea». Indubbi poi i vantaggi per la ricerca del lavoro [illegible] termine degli studi: tra le competenze più richieste, come confermano i dati della stessa università, c'è, insieme all'uso dei computer, la conoscenza delle lingue straniere. [d. b.]

L'assessore snobba il Vercellese ed è polemica

Racchelli: «Il turismo è soltanto in Valsesia»

VARALLO

Il turismo? E' di casa in Valsesia, non nel Vercellese. L'affermazio[illegible] può apparire scontata, ma la frase, pronunciata [illegible] deciso vigo[illegible] dall'assessore regionale Ettore Racchelli durante il suo intervento al convegno dedicato ai Mondiali di canoa, ha aperto un nuovo dibattito.

A chi si riferiva Racchelli sottolineando la diversità tra i due territori? Non è entrato nei dettagli, [illegible] parlando di investimenti leg[illegible] al rilancio globale [illegible] valle e in particolare del settore fluviale, l'esponente della giunta Ghigo ha ribadito: «Nonostante qualcuno affermi concetti diversi, il turismo della Provincia è di casa solo qui, in Valsesia». Una frecciata a chi chiede da tempo, ad esempio, il trasferimento a Vercelli della sede centrale dell'Atl, l'Agenzia turistica locale? Di sicuro Racchelli non ha lasciato spazio a libere interpretazioni e di conseguenza ha confermato dove la Regione investirà maggiormente dal punto di vista turistico.

«Ha parlato chiaro, come è solito fare - commenta a proposito l'assessore provinciale al turismo Carlo Riva Vercellotti, che [illegible] presente ai lavori -. Non [illegible] l'affermazione fosse indirizzata a qualcuno in particolare, credo piuttosto che Racchelli abbia voluto spiegare perché in Valsesia sono confluiti molti investimenti regionali in materia turistica».

Qualche [illegible] comunque, le parole di Racchelli l'hanno provocato. Soprattutto perché si è in fase di rinnovo dei vertici dell' agenzia turistica. Dopo la fumata grigia di inizio febbraio infatti, la nuova assemblea dei soci dell'Atl è stata convocata lunedì 5 marzo per l'elezione di presidente e consiglio. Ma l'amministrazione provinciale è d'accordo con le parole di Racchelli? "Non c'è dubbio - risponde Riva Vercellotti - che le potenzialità maggiori, sul piano turistico, appartengano alla Valse[illegible]. Non si può però parlare [illegible] queste due realtà in modo slegato. Occorre preparare un progetto integrato e interessante da presentare al visitatore proponendo senza campanilismi quanto di meglio offre l'intero territorio». [i. fo.]

Domenica per il terzo e conclusivo corteo sarà ospite del Comitato un protagonista del «Grande Fratello»

Carvè di Vercelli, in 10 mila alla seconda parata

Borgosesia ripete sabato la sfilata notturna di carri allegorici

VERCELLI

Non c'è il due senza il tre. E perciò ci attendiamo un'altra giornata splendida anche domenica per l'ultima delle tre sfilate dei carri allegorici nel cartellone del Carvè d' Varsej!

Si [illegible] sfiorate [illegible] diecimila presenze domenica scorsa con il bel tempo e tante novità. Così non abbiamo dubbi che pure la grande finalissima delle parate sarà altrettanto straordinaria.

Conosceremo domenica, dopo la sfilata in corso Italia che inizia alle 14,30, il verdetto della giuria formata dalle Bèli Majin sotto l'attenta guida di Tony Bisceglia. Ma ci sarà una grande novità, per altro già annunciata dallo speaker Roberto Garavaglia durante il secondo dei giri mascherati: per la conclusione sarà ospite del Carvè un personaggio [illegible] «Gran[illegible] Fratello». Chi sarà mai? Vi terremo informati. Intanto noi siamo qui che aspettiamo i tagliandi con le vostre scelte.

Ieri gli eventi del Carvè [illegible] proseguiti a tutto gas. Grande successo per lo show organizzato dall'assistente volontario Giulio Pretti alla Casa Circondariale di Billemme. Protagonisti i musicisti Gianni Dosio alle tastiere e Piero Ambrosini alla fisarmonica, con le bravissime cantanti Valentina e Federica Falletta, presentati dal giornalista de «La Stampa» Giovanni Barberis.

E questo è il programma di oggi, tra visite ed incontri: alle [illegible] alla scuola media Ferrari, alle 10 alla Verga, alle 10,45 alla materna Regina Pacis, alle 11,15 alle elementari di Porta Torino, alle 15,15 alle scuole Cristiane e all'asilo Filippi, alle 16 al Centro anziani di via Sereno, alle 17 all'impresa Zanello e alle 21 partecipazione al Pala Carvé [illegible] Santhià alla veglia [illegible] Stevulin e Majutin.

A Borgosesia sabato scorso purtroppo la pioggia ha «ridotto» [illegible] gran parata in versione notturna. Ma ci si potrà rifare sabato con il corteo dei carri che inizierà a muoversi alle 20,30. Poi la proclamazione dei vincitori. [r. s.]



Nella foto [illegible] Greppi un momento della visita [illegible] maschere in carcere

[illegible] MANIFESTAZIONI VERCELLESI — MARTEDÌ 20 FEBBRAIO 2001 — LA STAMPA — [illegible] DI VERCELLI

IL CARRO ALLEGORICO PIU' BELLO DEL CARNEVALE 2001 DI VERCELLI E':

....

(TITOLO, SOGGETTO O RIONE)



I tagliandi vanno consegnati alla redazione di Vercelli de "La Stampa" entro venerdì 2 marzo.
Non sono valide le fotocopie

La minoranza presenta un'interrogazione

Antenna telefonica protesta a Tronzano

TRONZANO. Nell'abitato di Tronzano è stata di recente installata un'antenna per la telefonia mobile? Lo chiede [illegible] un'interrogazione al sindaco il consigliere di minoranza Sandro Serasso: tuttavia la domanda potrebbe sembrare pleonastica, dal momento che a quanto pare nel centrale corso Vittorio Emanuele sarebbe effettivamente [illegible] installato un impianto di questo tipo.

Serasso comunque chiede di conoscere con [illegible] in quale punto preciso del paese l'antenna si[illegible] [illegible] eretta, a quale tipo di telefonia si riferisca e se sia [illegible] concessa la relativa licenza edilizia.

Le successive domande del consigliere rivelano le preoccupazioni per i possibili effetti negativi derivanti dall'elettrosmog. Quindi il sindaco dovrà chiarire se sia stato chiesto l'intervento dell'Arpa e l'esito dei controlli che, possibilmente, dovranno essere ripetuti [illegible] una cadenza periodica concordata con la stessa Arpa.

Infine, Serasso chiede «quale sia il beneficio economico [illegible] che l'Amministrazione comu[illegible] ha ricavato per l'installazione dell'impianto» e se, prima dell'avvenuta installazione, non sarebbe stato opportuno far conoscere alla popolazione le caratteristiche dell'impianto. [w. ca.]

Trino, ieri con i progettisti dell'Enel

Incontro di tecnici per il polo a Leri

TRINO. Si è tenuto ieri in Municipio un incontro sul futuro polo produttivo di Leri Cavour. All'appuntamento con il sindaco Serra erano presenti due tecnici della ditta Dalmazia Trieste, che cura, su incarico dell'Enel, il settore immobiliare del progetto. I due referenti, i dottori Alemanno e Sassone, arrivati da Torino, hanno quindi preso i primi contatti con il Comune di Trino. «Si è fatto il punto della situazione. Aspettiamo l'incontro con la Regione, poi ci sarà un nuovo incontro con la ditta Dalmazia per definire il prossimo passaggio» ha dichiarato Serra. [illegible] ha concluso: «E' positivo il fatto che siano stati individuati i referenti con cui dialog[illegible]

Per l'abbassamento della briglia [illegible] centrale «Fermi», ci si trova ad un passaggio preliminare: serve un'intesa tra i soggetti interessati per stabilire le tempistiche. L'Autorità di Bacino ha infatti definito nel [illegible] [illegible] data [illegible] presentazione del progetto per l'abbassamento della briglia di un [illegible] e per l'intervento sulla sponda destra. «E' una decisione - dice Serra - che comunque richiede il coinvolgimento degli altri enti interessati, l'Anpa e la Sogin». Soggetti che devono ancora pronunciarsi. E a proposito di centrale «Fermi», ieri il senatore di Fi Lorenzo Piccioni ha visitato l'impianto e incontrato i responsabili, che hanno ribadito la loro disponibilità ad ogni intervento per salvaguardare l'incolumità dei trinesi. [[illegible] ll.]

Impianto di Crescentino

Piscina, l'apertura [illegible] di [illegible]

CRESCENTINO. Corsi per assistenti bagnanti in piscina. Mentre l'impianto sportivo «è giunto alla fine lavori ed è in [illegible] dei collaudi prescritti dalla legge», come ha spiegato il progettista, Paolo Pettene di Asti, il gestore, la società «Atheneum» di Trivero, ha annunciato che si sta organizzando un corso per assistenti bagnanti riconosciuto della Federazione Italiana Nuoto. Le lezioni [illegible] teoriche e pratiche: la prima parte si terrà nella biblioteca civica degregoriana, probabilmente [illegible] la locale Cri, mentre la seconda quando l'impianto verrà aperto. Chi fosse interessato può contattare la piscina di Trivero al numero 015/757151: la riunione del cor[illegible] è in programma per sabato 3 marzo, in biblioteca, alle 15. Ancora un po'di tempi tecnici per la tanto [illegible]a piscina che, secondo il progettista, [illegible] tutto andrà bene, potrà entrare in funzione a marzo». [l. d. c.]

In breve

BORGOVERCELLI

Aveva la patente falsa Albanese denunciato

Un albanese, che guidava un'auto con una falsa patente, è stato denunciato dai carabinieri di Borgovercelli. L'uomo, che si chiama G. M. e ha 23 anni Vercelli, è stato denunciato per falsità materiale, uso di atto falso e guida senza patente.

CRESCENTINO

Scoperto con l'hashish Giovane segnalato

Un giovane è stato segnalato alla Prefettura per consumo di droga. Il ragazzo è stato fermato dai carabinieri di Crescentino, men[illegible] tentatava di disfarsi di [illegible] pacchetto di sigarette contenente uno spinello fatto con l'hashish.

BORGO D'ALE

Appello per ritrovare il cane «Rambo»

I volontari Enpa di Borgo d'Ale lanciano un appello per ritrovare «Rambo», un magnifico esemplare maschi[illegible] a un lupo con un collare blu. Chi incontrasse «Rambo» può telefonare allo 0161.987461, al 46326 oppure allo 0338.8607168.

Carisio presenta le maschere

Mauro e Monica prestano il volto ai contadini Gambin e Gambin-a

CARISIO

Un architetto di 32 anni, Mauro Orecchia, e [illegible] ragioniera di 28, Monica Delicato, sono i protagonisti, a Carisio, del primo Carnevale del nuovo millennio.

Indosseranno i panni [illegible] maschere Gambin e Gambin-a, personaggi legati al mondo della risaia. Mauro Orecchia lavora a Torino; Monica Delicato è invece impiegata a Carisio nella «Raymond A. Italiana srl» e fa parte del Gruppo volontari [illegible] primo soccorso di Santhià. A Carisio il Carnevale rispetta ancora l'antico rito eusebiano, e debutta il giorno delle Ceneri.

Il calendario ufficiale dei festeggiamenti inizia [illegible] la presentazione delle maschere, la sera di venerdì 2 marzo nella sala del Consiglio comunale, alla presenza del Gruppo dei pifferi e tamburi di Santhià, e termina domenica 4 marzo, con la sfilata dei carri allegorici e la premiazione dei vincitori.



Mauro Orecchia impersona a Carisio la figura di Gambin



Monica Delicato 28 anni è la maschera femminile Gambin-a

C'è già stata un'anticipazione con la fagiolata di domenica scorsa alla Margaria; ne sarà una seconda a San Damiano la [illegible] del 26, quando però per rispettare le Ceneri si cenerà «sobriamente» con polen[illegible] e merluzzo. [w. ca.]

Il sindaco Scaramal: «La variante di Prg nascerà con l'apporto di tutte le categorie sociali»

Cossato, si progetta la città del futuro

Tra i temi la riconversione delle aree industrali e il verde

Cristiano Giacomini

COSSATO

Restituire alla città la sua autentica fisionomia attraverso il riconoscimento e la valorizzazione dei suoi caratteri peculiari: la policentricità e l'impronta di comunità rurale e di centro industriale, senza dimenticare di coinvolgere in questo processo di cambiamento tutte le categorie sociali.

Sono questi, in pratica, gli obiettivi generali della variante al piano regolatore che sarà approvata dal consiglio comunale fra pochi mesi. Da una parte gli aspetti sostanziali, e cioè i temi e le linee generali sui quali poggia lo strumento urbanistico, dall'altra una migliore trasparenza e una maggiore informazione per il cittadino.

«Ora siamo in una fase in cui bisogna coinvolgere tutta la popolazione - spiega il sindaco Sergio Scaramal -, per dar vita ad un senso di appartenenza al territorio, che si può ottenere solo con la partecipazione collettiva alle scelte strategiche di Cossato».

Ed è in quest'ottica che è stato recentemente predisposto un calendario di incontri con le categorie sociali (commercianti, artigiani, agricoltori, professionisti, insegnanti, ecc.) «da cui potranno uscire suggerimenti e [illegible] interessanti per lo sviluppo del paese». La macchina informativa, coordinata dal comunicatore sociale Davide Bazzini, distribuirà poi all'inizio del prossimo [illegible] un opuscolo descrittivo a ciascuna famiglia, contenente il piano regolatore tradotto in un linguaggio semplificato. Ma quali sono i punti qualificanti della variante, così come è stata pensata dall'amministrazione Scaramal?

In sintesi sembrano essere quattro le linee d'intervento: la riqualificazione delle frazioni storiche, la riconversione delle aree industriali dismesse, che per la loro posizione strategica rappresentano un'occasione di riammodernamento da non perdere, la valorizzazione dei boschi e la ricerca di nuove zone da adibire a verde.

«Per il primo punto - commenta l'assessore all'Urbanistica Sergio Pelosi - adotteremo delle norme specifiche in relazione ai nuclei di antica formazione, di modo che i privati siano vincolati ad intervenire in maniera omogenea alle tradizioni urbanistiche del posto. Cossato è infatti una città policentrica, quindi vanno messe in risalto le frazioni ottimizzando le loro caratteristiche storiche».

Inoltre nella variante non mancano tutela e salvaguardia ambientali: i boschi della Pianetta in frazione Volpe e quelli di frazione Remondato saranno costantemente monitorati attraverso un lavoro di manutenzione basato su ciclici «tagli di diradamento», [illegible] aree verdi troveranno spazio in punti strategici della città, «per garantire una migliore qualità della vita ai residenti». Infine sempre in tema ambientale, la variante dovrà fare i conti con le previsioni del piano di assetto idrogeologico: in questo senso le limitazioni urbanistiche [illegible]no rilevanti, perché l'area assoggettata ad elevato rischio di esondazione è vasta.



Il [illegible] di Cossato Sergio Scaramal e l'assessore all'Urbanistica Sergio Pelosi. A fianco una delle aree industrali della città





[illegible]

Pensionato in motorino contro un camion

Grave incidente ieri pomeriggio verso le 14 in piazza Adua. Un pensionato di 93 anni, Giovanni C., in sella al suo ciclomotore è andato a schiantarsi contro l'autoarticolato condotto da Massimo M., 30 anni, di Miagliano, che stava attraversando la rotonda. Non si conoscono ancora le cause dell'incidente e le responsabilità. Il pensionato ha riportato la frattura scomposta di una gamba ed è stato operato dai medici dell'ospedale di Biella. [f.p.]

[illegible]

Giovane torinese denunciata per spaccio

I carabinieri di Masserano hanno denunciato per spaccio Loredana T, 21 anni, residente a Leinì. La giovane è stata sorpresa insieme ad altri cinque giovanissimi amici nel parco Arcobaleno in frazione Cacciano mentre fumavano uno spinello. I militari giunti sul posto per [illegible] hanno notato il gruppo che cercava di disfarsi della sigarette e sono intervenuti. La giovane ha confessato di essere stata lei a procurare la sigaretta. [f. p.]

GAGLIANICO

Un corso sui «segreti della cucina»

Comincia domani, al Centro anziani di Gaglianico, il corso «I segreti della cucina», organizzato da Convivia e diretto da Alberto Regis. Le prime lezioni sono di carattere tecnico; quelle successive saranno invece dedicate alle varie portate (dagli antipasti ai primi al pesce). Il corso è a numero chiuso. Per informazioni e iscrizioni, bisogna telefonare allo 015-2522160. [g. co.]

BIELLA

A raduno i presidenti dei Consigli provinciali

Giovedì, nella sede di via Sella, è in programma un [illegible] gli otto presidenti dei Consigli provinciali del Piemonte, ospiti del presidente biellese Roberto Pella. Durante il summit si parlerà della legge Bassanini e del nuovo Statuto della Regione. Fra i partecipanti anche Eugenio Scalise, presidente dell'Unione Province italiane. [g. co.]

[illegible]

Il Comune approva il bilancio 2001

Venerdì alle 19,30 si riunisce il Consiglio comunale, chiamato ad approvare il bilancio di previsione e l'ordine del giorno sui tagli alla Sanità. In discussione anche alcune interpellanze presentate dall'opposizione. [d. sa.]

OCCHIEPPO IN[illegible]

In discussione il nuovo piano di edilizia popolare

Domani alle 20,45 in Consiglio comunale, oltre che del bilancio di previsione per il 2001, si parlerà del nuovo piano di edilizia popolare, determinando il prezzo di cessione delle aree, e del programma di interventi per gli edifici di culto. [d. sa.]

Raffica di interventi nel 2001: per l'Arci una nuova sede in piazza

Magnano investe sugli immobili e punta sul «bed and breakfast»

MAGNANO

Lunedì il Consiglio comunale approverà il bilancio di previsione 2001. Uno degli investimenti più importanti, come spiega il sindaco Vilma Cullati, è l'acquisto del fabbricato che si affaccia sulla piazza comunale [illegible] milioni, che è all'incirca la somma che si ricaverà con la vendita dell'immobile che ospita l'Arci. Quest'ultima troverà sede nell'edificio, dove a lavori ultimati, oltre a quello del gestore, ci saranno anche quattro alloggi da affittare.

Un altro investimento di 200 milioni [illegible] a realizzare un «Bed and Breakfast»: «Questi due interventi sugli immobili - commenta il sindaco - ci hanno indotti a mantenere a bilancio [illegible] milioni per un nuovo peso pubblico. La parte per ora a nostro carico per il primo lotto di lavori sulla chiesa di Santa Marta è di 150 milioni, mentre 100 [illegible] utilizzati per la costruzione ex novo di tratti di acquedotto ed altrettanti per la "fossa Imof" in frazione San Sudario. Abbiamo stanziato 15 milioni per l'acquisto del terreno dove in futuro potrà essere realizzato il campo sportivo, e 30 per i dissuasori di velocità all'inizio del paese. I 15 milioni a bilancio per la pubblica illuminazione sono destinati alla chiesa romanica di San Secondo, con tre punti luce lungo il viale e l'illuminazione notturna della facciata».

A parte gli stanziamenti per manutenzioni varie, altre poste importanti sono rappresentate dai lavori legati all'alluvione dello scorso autunno: [illegible] milioni in zona San Sudario e 400 sul torrente Valsorda per la sua completa sistemazione spondale. Sarà anche ampliato il cimitero: «La comunità di Bose coprirà la spesa, ed ha già acquistato il terreno. Avranno così una zona riservata nel complesso comunale esistente». [d. sa.]



Raffica di progetti per Magnano: saranno illustrati lunedì in Consiglio comunale

Sarà revisionato anche il piano regolatore: più zone idonee per costruzioni civili

In arrivo un market e il campo sportivo

Camburzano, giovedì si discute il bilancio di previsione

CAMBURZANO

Il consiglio comunale che prevede l'approvazione del bilancio di previsione è fissato per questo giovedì.

Spiega il sindaco Bruno Maffiotti: «I lavori sull'acquedotto sul torrente Janca sono in avanzata fase di progettazione, un'opera da 400 milioni. Inoltre stiamo lavorando alla sistemazione della strada verso Cascine Vignale. Sono inoltre preventivate la sistemazione di via Vistulfi, che ci collega a Muzzano e l'adeguamento della rete idrica in via Larissone per un totale di [illegible] milioni. E' stata già prevista anche la sistemazione del nuovo ambulatorio nell'ex municipio che verrà a costare 80 milioni. [illegible] in [illegible] di definizione il contributo regionale per la ristrutturazione di un edificio ad uso commerciale per 394 milioni».

La «destinazione» ottimale sarebbe quella di un mini-market per garantire, come dice Bruno Maffiotti «che parte della popolazione, soprattutto anziana e sprovvista di mezzi di trasporto autonomi, almeno i servizi commerciali essenziali». Nel futuro, se arriveranno i finanziamenti, l'amministrazione darà il via al recupero conservativo della t[illegible] del castello (spesa prevista [illegible] miliardi e [illegible] milioni), realizzerà gli scolmatoi fognari per l'allacciamento al Cordar (800 milioni) e l'ampliamento del cimitero (300 milioni). Il tutto, ovviamente, oltre i lavori di ripristino territoriale per i danni alluvionali dell'autunno scorso, per 300 milioni.

Conclude Bruno Maffiotti: «Dopo il consiglio prenderemo in [illegible] il piano regolatore [illegible] revisionarlo [illegible] zone idonee per costruzioni civili bifamiliari o a schiera, avendo molte richieste di edificazione. Probabilmente l'anno prossimo vaglieremo l'allestimento di un'area attrezzata per lo sport (come calcetto e tennis) e un viale per i bambini in centro paese, attra[illegible] comodato per il terreno che appartiene alla parrocchia. [d. sa.]



Il Comune di Camburzano ha messo in cantiere una serie di interventi per migliorare la qualità della vita del paese. Uno dei primi progetti che verranno realizzati è quello sul torrente Janca

Dopo un anno di black out per la [illegible] di neve, è tutto pronto per la lunga maratona di Oropa

Venti chilometri sugli sci: ritorna il «Periplo»

E Bielmonte si prepara a ospitare 2 slalom internazionali femminili

BIELLA

L'inizio di marzo vedrà le nevi biellesi al centro dell'attenzione degli appassionati di sci, con due manifestazioni internazionali. Dopo una forzata sosta, causata dalla mancanza di neve, torna ad Oropa il Periplo del monte Rosso, mentre Bielmonte si prepara ad ospitare due slalom femminili.

La tradizionale gara internazionale di sci alpinismo, chiamata ad assegnare il titolo italiano individuale maschile e femminile, si svolgerà domenica [illegible]zo. E' organizzata dalla società sportiva Bufarola, con il patrocinio della Provincia e Comune di Biella oltre che di quello di Fontainemore (dove i concorrenti sconfineranno per un breve tratto).

«Dalle ultime ricognizioni, tutti i 20 chilometri del percorso risultano ben innevati, ad eccezione del tratto dove è prevista la zona di partenza ed arrivo - dice Davide Coda, presidente della società organizzatrice -. I bollettini meteorologici, tuttavia, prevedono l'arrivo di una nuova perturbazione che dovrebbe rendere ancora migliore il fondo del percorso». Il «Periplo», che quest'anno festeggia la trentesima edizione, si disputa su un tracciato di 20 chilometri con un dislivello di 1800 metri, e vedrà i concorrenti partire dai pressi del piazzale della funivia e proseguire per il lago del Mucrone e del Rosso, colle Chardon, Leilong, Barma, monte Camino prima della «picchiata» che li riporterà ad Oropa. In palio ci sono i trofei Walter Boglietti e Marco Cucchi, che verranno assegnati alla società prima nella classifica assoluta e migliore tra quelle provinciali. Tra le prime iscri[illegible] a giungere presso la sede della Bufarola figurano quelle degli specialisti del Gs Forestale e dell'Alta Val Brembana, mentre tra i «provinciali» non mancano il Gsa Trivero, Favaro e gli Amici del Santuario di Graglia. La gara sarà valida anche per il campionato biellese Ana di sci alpinismo, giunto alla diciannovesima edizione.

Venerdì 2 e sabato 3 marzo, invece, a Bielmonte vanno in scena i trofei Provincia e Comune di Biella, due slalom internazionali femminili che richiame[illegible] un selezionato gruppo di atlete provenienti dal circuito mondiale di sci alpino. La manifestazione è organizzata dallo Sci club Biella e verrà presentata oggi alle 19 nella sede di via Pietro Micca. [w. d. b.]



Una delle precedenti [illegible] del Periplo del Monte Rosso

PULIZIE D'INVERNO LUNGO LE STRADE



Il taglio delle piante pericolanti

L'assessorato ai lavori pubblici della Provincia ha dato il via ad una operazione di pulizia lungo i bordi delle strade. Il clima del Biellese favorisce la crescita di una vegetazione rigogliosa ma gli alberi alti anche una decina di metri in caso di maltempo rappresentano una minaccia per la rete stradale. Di qui l'azione della Provincia che da un lato ha chiesto ai Comuni di far rispettare le norme del codice della strada (i sindaci hanno emesso ordinanze con l'obbligo per i privati di tagliare rami e alberi incombenti) e dall'altra ha appaltato ad alcune ditte il disboscamento delle zone prospicanti le provinciali,. [illegible] foto di Micheletti boscaioli e cantonieri al lavoro sulla strada per Ronco. [f.p.]

La tua Casa in Costa Azzurra

Nizza



In prestigioso condominio con giardino interno, posizione signorile su ampio Boulevard a soli 800 metri mare, vicinissimo università, ottima soluzione investimento

MONOLOCALE DA L. [illegible]

BILOCALE DA L. 120.000.000

Cagnes Sur Mer

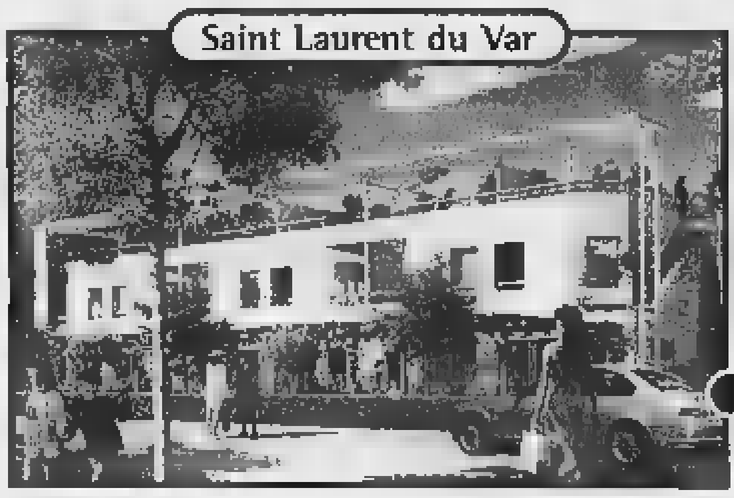


Signorili palazzine su strada privata, con piscina, immersa nel verde, nella tranquillità, a 200 metri dal mare, splendidi alloggi soleggiati, con ampie terrazze

MONOLOCALI DA L. 88.500.000

BILOCALI DA L. 162.000.000

Saint Laurent du Var



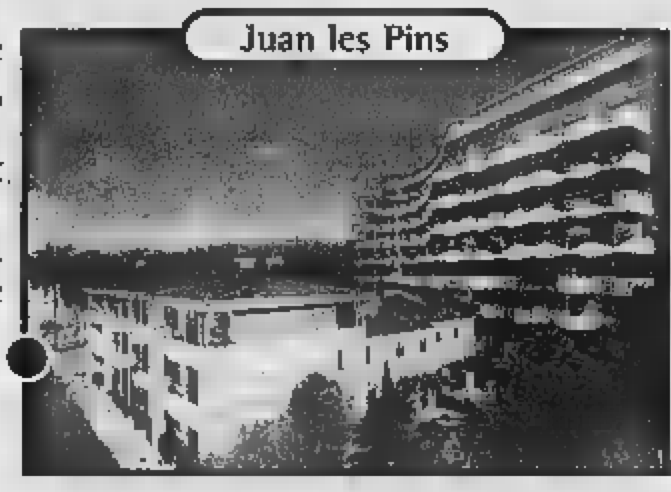
A 200 mt. dal mare e dalle spiagge, fronte porticciolo turistico, villette nel verde con grandi terrazze e giardino privato

a partire da L. 235.000.000

Numero Verde 800-140420

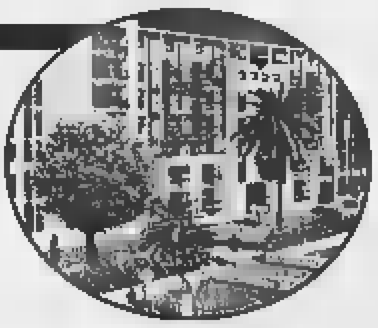
Juan les Pins

Occasione irripetibile in residence signorile, in zona tranquilla nel verde, a soli 100 mt. mare, ultimi alloggi signorili panoramici, vista mare



Monolocale L. 95.000.000
Bilocale L. 234.000.000
Attico L. 428.000.000

Mentone

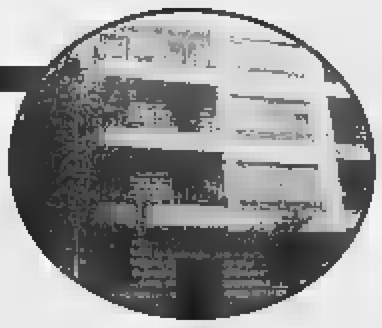


Occasione in nuovo tranquillo condominio signorile, terrazze e giardino, 600 mt mare, nella prima precollina
MONO/BI/TRILOCALI a partire da L. 125.000.000

Juan les Pins

In piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, a soli 200 mt dal mare, nel verde in tranquilla al centro, prestigiose soluzioni abitative.
BI/TRILOCALI a partire da L. 240.000.000

Nizza



In piccolo condominio centrale in stile nizzardo, 500 metri mare, splendido ampio bilocale 3° ultimo piano, completamente ristrutturato a nuovo, soleggiato e panoramico
L. 185.000.000

Nizza

Negresco, piccola palazzina belle epoque in completa ristrutturazione, centralissima, a 200 metri dal mare, prestigiosi alloggi
MONOLOCALE da L. 115.000.000
BILOCALE da 166.000.000

Nizza



Rue de France, in signorile stabile 50 mt mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato, centrale, 5° piano, panoramico, ottime finizioni L. 238.000.000

Nizza

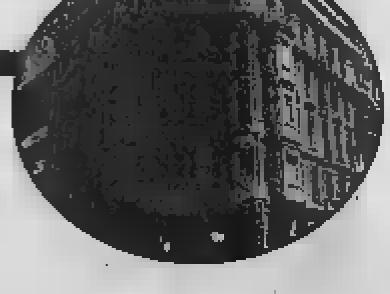


In residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5% inizio lavori
Monolocali L. 79.000.000 – Bilocali L. 120.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale quarto piano, grande terrazza 15 mq, con bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato.
L. 466.000.000

Nizza

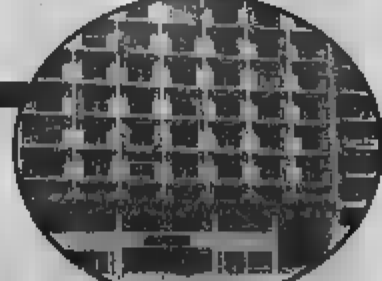


In bel palazzo d'epoca in pieno centro, a metri dal mare, magnifico trilocale lussuosamente ristrutturato, doppi servizi, pieno sud, riscaldamento autonomo – L. 487.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, monolocale 34 mq, in posizione centralissima, al 4° piano signorile stabile d'epoca, con vista mare laterale, soleggiato. L. 141.000.000

Nizza



Occasionissima, metri mare, a due passi dalla Rue de France, in nuovo condominio con consegna Estate 2001, bilocali con terrazze soleggiatissime, piani vista mare da L. 175.000.000

Acquisto diretto dal costruttore senza commissioni

ISIT

Torino - Via Vittoria,
Tel. 011/81.77.887 - Fax 011/81.71.052

de la Buffa, 35
Tel. - Fax

LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE ON LINE

WWW.ISIT-IMMO.IT

Tutto esaurito per lo show della trasmissione cult. Sul palco Manera, Ale & Franz e Oreglio

Biella ride con «Zelig»

All'Odeon sfilano Balasso e soci

BIELLA

In pochi giorni han fatto il «tutto esaurito». E ora eccoli sul palco, i cabarettisti di Zelig.

Questa sera, all'Odeon, si ride con Leonardo Manera, [illegible]talino Balasso, Ale & Franz e Flavio Oreglio: cinque colonne dello «Zelig» di Milano, e della trasmissione omonima di Italia Uno.

Lo show, organizzato da Si[illegible]one Barazzotto, è un'antologia di gag e scenette. Il ruolo di presentatore spetta a Oreglio, [illegible] famoso per le sue poesie a sorpresa. Declama [illegible] paio di versi lirici, serissimi o romantici; e poi li polverizza con un finale prosaico (ed esilarante).

I protagonisti sono ormai tutti famosi. Leonardo Manera è quello di «un saluto festoso a tutti!». Malinconico e surreale, [illegible] suoi monologhi si aiuta con le cartoline: così, [illegible] fa ridere la battuta, si apprezza almeno la fotografia. Ma è difficile che Manera non diverta: non a caso, nel '96, ha vinto il festival nazionale del cabaret. Irresistibili anche Ale & Franz, al secolo Alessandro Besentini e Francesco Villa. Di solida forma[illegible] teatrale, si sono imposti come comici nei panni [illegible] Gin e Fizz, una coppia di improbabili gangster. E poi c'è Natalino Balasso, uno dei comici più amati dal pubblico di Zelig. Veneto e coltissimo, all'Odeon si calerà nei due personaggi più popolari: l'attore di film porno di Rovigo (ora sceso addirittura in politica) e Anatoli Balasz. Quest'ultimo è un vecchio pseudonimo [illegible] Balasso, dietro il quale si nasconde [illegible] serissimo e [illegible] professore. Parodia [illegible] molte figure reali, Anatoli è irresistibile [illegible] giochi di parole e negli scioglilingua. Un umorismo surreale e insolito, quello di Balasso: ma il pubblico apprezza, non c'è dubbio.

Lo spettacolo comincia alle 21. Inutile cercare biglietti, perché so[illegible] tutti venduti da settimane. [g. bu.]





Da sinistra Natalino Balasso e Leonardo Manera, due star [illegible] «Zelig»



Gabriele Cirilli, in arte Kruska, sarà all'Odeon [illegible] Biella giovedì [illegible] marzo

[illegible] Kruska

Dal Coatto all'amica di Tatiana
Conto alla rovescia per il comico

[illegible]

E il [illegible] marzo tocca a Gabriele Cirilli, [illegible] Kruska. Il comico romano è un'altra rivelazione di «Zelig», e col personaggio dell'amica di Tatiana (la superciccionа) ha conquistato legioni di fans. Ottimo attore e cantante, Gabriele Cirilli è stato [illegible]to all'Odeon sempre [illegible] Simone Barazzotto, e in due ore di spettacolo offrirà al pubblico la sua galleria di irresistibili personaggi: da Kruska al Coatto. Le prevendite [illegible] allo Swatch Store di via Italia 1 e da Invicta Shop in via Vescovado 4. I posti in platea numerata costano [illegible] mila lire: [illegible] mila quelli [illegible] platea [illegible] numerata e 25 mila i posti in galleria. Al prezzo vanno aggiunti i diritti di prevendita (2 mila lire). [g. bu.]

Nuovi successi per le band vercellesi

«Black Pharaoh» da Alice a Londra

Giovanni [illegible]

ALICE CASTELLO

Ancora buone notizie per le band che offrono sul mercato internazionale e locale spunti di indubbio interesse. Durante queste settimane tornano alla ribalta i già affermati Astral Weeks capitanati dal guru alice[illegible] della psichedelia Lodovico Ellena già Effervesheent Elephants, già Mirrors, [illegible], ecc., e gli esordienti Cornholios di Crescentino.

Andiamo per ordine alfabetico, o se preferite in ordine di anzianità. La novità per le «settimane astrali» nostrane arrivano dalla Gran Bretagna, dove il musicista Steve Lines [illegible] di [illegible] un loro brano dal titolo «The Black Pharaoh» per poi registrarlo in una compilation che comprenderà gruppi a livello internazionale di pura psichedelia.

Quanto ai Cornholios, che mettono in copertina un [illegible] cantante, si [illegible] per il loro nome ai cartoni animati di Beavis & Butthead che hanno le voci di Elio e Faso delle Storie Tese, che sono laceri e fuori di zucca (i cartoni, dico) [illegible] non quel tanto da essere cattivi. E che sono in onda su Mtv. Loro sono giovani musicisti [illegible] Crescentino che si presentano con un cd, in forma di demo e poi si vedrà. Alla chitarra e alle voci Alberto Galliati e Daniele Cortese, Diego Bironzo al basso e Alberto Loriotti alla batteria. Qualche titolo dalla loro raccolta di [illegible]ck punkeggiante? «Crab lice», «Addicted» e, dolce in fondo, «Toilet pandemonium».

Certo è che presto sentiremo parlare di loro. [g. bar.]



La copertina del demo dei Cornholios

Vercelli, ancora un martedì d'essai [illegible] Nuovo Italia

[illegible] di Hollywood [illegible] all'«Appendice»

VERCELLI

Notizie a raffica per i cinefili. A cominciare dall'appuntamento di questa sera, [illegible] Nuovo Italia: l'«Appendice» [illegible] un film da non perdere, «Le cose che so di lei», che schiera quattro stelle [illegible] Glenn Close, Cameron Diaz, Valeria Golino e Holly Hunter. Ed è ovviamente un film al femminile: sei storie di donne (le altre protagoniste sono Calista Flockhart e Kathy Baker) nella Los Angeles che intreccia solitudini. Piacerà ai chi ama leggere scoprire [illegible]e il regista, Rodrigo Garcia, è figlio del premio Nobel Gabriel Garcia Marquez, all'esordio cinematografico. La pellicola, pre[illegible] a Cannes nella sezione «Un certain regard», ha vinto anche il premio per la miglior sceneggiatura al Sundance Festival. S'inizia alle 21,30, e la serata è aperta anche ai non tesserati (biglietto a 12 mila).

Anche l'«Appendice», conferma [illegible] Mino Givogre, il patron [illegible] rassegna, avrà [illegible] sua serata extra: in marzo, in data da definirsi, il Nuovo Italia offrirà ai cinefili «L'amore che [illegible] muore» di Patrice Leconte, con Juliette Binoche, Daniel Auteuil e Emir Kusturica.

Da venerdì [illegible] il cinema Belvedere ha in cartellone «Billy Elliot», la pellicola che «La Stampa» ha offerto [illegible] anteprima ai [illegible] lettori. Per le proiezioni, la sala di corso Randaccio proporrà sconti particolari agli abbonati dell'Appendice, della stagione di prosa e agli allievi delle scuole di danza. [r. m.]



Glenn Close, stasera all'Appendice

«Le vie del mondo» svelano i segreti in due incontri

Biella, la cerimonia del tè
Un rito tra Cina e Giappone

BIELLA

Il primo appuntamento goloso era in calendario sabato scorso: una *full-immersion* nell'affasci[illegible] mondo del tè e [illegible] suoi rituali, ed in quello del cioccolato. «Le vie del mondo», un atelier dove le buone cose sono di casa insieme ai complementi d'arredamento, ora [illegible] appuntamento a marzo: questa volta si parlerà di olio. Il tutto alle 18 di sabato 17. [illegible] aprile sarà la volta della «Cerimonia del [illegible] in Cina» e quindi in maggio ci sarà una tre giorni dedicata ai Fiori di Bach.

La serie di incontri organizzati da Anna Maggia e Fiorella Cotanza e dedicati agli appassionati di specialità culinarie prevede poi altre occasioni compresa un'intera manifestazione dedicata al popolo del Sol Levante. Il negozio di via Palazzo di Giustizia non poteva mancare ad «Incontrando il Giappone» (che si svolgerà al Ricetto di Candelo per tutto il [illegible] di giugno), con una degustazione gratuita dei migliori tè giapponesi, una presentazione delle teiere in ghisa e porcellana e tutto l'occorrente per la preparazione del [illegible] secondo il rito giapponese. L'iniziativa spazierà anche sull'arte, la cultura e lo spettacolo tradizionale e contemporaneo nipponico, un evento patrocinato [illegible] Provincia e Comune di Biella e dalla Pro Loco [illegible] Candelo. Informazioni: 015-28783. [p. g.]



Anna Maggia e Fiorella Costanza

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	72	[illegible]	33	37	56
	114	[illegible]	62	59	58
CAGLIARI	45	[illegible]	88	5	10
	108	72	53	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	5	56	37	86	41
	65	59	51	47	40
GENOVA	48	28	42	51	[illegible]
	74	[illegible]	60	[illegible]	[illegible]
MILANO	25	67	9	8	54
	88	76	72	66	59
NAPOLI	32	90	44	68	71
	101	82	70	53	52
[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	41	[illegible]
	93	61	[illegible]	51	45
[illegible]	[illegible]	[illegible]	14	[illegible]	[illegible]
	55	[illegible]	[illegible]	[illegible]	49
[illegible]	79	41	78	9	15
	71	63	60	[illegible]	[illegible]
[illegible]	16	4	13	68	47
	107	89	74	68	56

[illegible] COMPUTER CI [illegible]

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n. 2 sulla ruota [illegible] Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible]me gli altri [illegible]:

2-4	2-24	2-51	2-74	2-19
2-8	2-28	2-56	2-77	2-47
2-11	2-31	2-63	2-81	2-33
2-13	2-39	2-68	2-86	2-64
2-17	2-41	2-71	2-88	2-55
2-20	2-48	2-75	2-90	[illegible]

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 38 (3); Cagliari 18 (3); Firenze 37 (1); Genova 41 (2); Milano 70 (0); Napoli 45 (0); Palermo 11 (5); Roma 34 (1); Torino 48 (0); Venezia 9 (2).

Per questa settimana il computer ci consi[illegible] i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Firenze:

14-1	14-21	14-61	80-15	[illegible]
14-7	14-29	14-72	80-20	80-50
14-9	14-30	14-83	80-24	80-51
14-10	14-31	14-90	80-29	[illegible]
14-12	14-33	80-1	80-30	[illegible]
14-13	14-40	80-7	80-33	[illegible]
14-18	14-48	80-10	80-39	[illegible]
14-20	14-50	80-11	80-41	80-71

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Napoli:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-40
20-90-10	50-80-90	70-50-60
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-30-40	80-20-30

Vincite: ambata Palermo 71 ambo Milano [illegible] 30; 81 77.

[illegible] ENALOTTO - [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	81 - 13 - 48 - 37 - 15 - 60
2 combinazioni	14 - 27 - 10 - 53 - 49 - 13
L. [illegible] 7 combinazioni	80 - 74 - 77 - 36 - 10 - 24 - 18

Giocate sistematiche con basi

L. [illegible]	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 38 - 85 - 59
224 combinazioni	- varianti = 8 - 13 - 21 - 29 - 38 - 51 - 58 - 87

Statistiche e [illegible] della Ricevitoria n. 490 [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible]ra

[illegible]
[illegible]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Ti presento i miei**, di Jay Roach con Robert De Niro, Ben Stiller. [illegible] Lire 8000.
SALA 2: **La Tigre e il Dragone**, di Ang Lee con Chow Yun-Fat, [illegible], Zhang Ziyi. Prezzo ridotto Lire [illegible]
SALA [illegible]: **[illegible] Women Want**, di Nancy Meyers con Mel Gibson, Helen Hunt. Prezzo ridotto [illegible]

[illegible]. 015-22.736 - 31.312
[illegible]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
L'ultimo bacio - La storia di tutte le storie d'amore, di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli, Regina Orioli. Lire 12.000 [illegible]

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.600.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Inf. Tel. [illegible]
[illegible], di Samira Makhmalbaf. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000;7000

[illegible]
[illegible]. Inf. Tel. [illegible].
[illegible]

[illegible]. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]. Inf. Tel. 0161 [illegible]
[illegible].

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 015-242.31.18
[illegible]

[illegible]
[illegible]. Inf. Tel. 0161-828.600
[illegible]

[illegible]
[illegible] Inf. [illegible] 0163-54.265
CHIUSO

[illegible]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
[illegible].

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Le cose che so di [illegible], R. Garcia (Usa 2000). [illegible] spettacolo unico. [illegible]

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-250.047.
[illegible].

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-250.045.
[illegible].

BELVEDERE [illegible] Inf. [illegible] Tel. [illegible].
CHIUSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
[illegible]

SALA [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252.087.
[illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Malena** di G. Tornatore, con M. Bellucci. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Hannibal** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ti presento i miei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **L'ultimo bacio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Flawless.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea del 67.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

[illegible] - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Together.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.

[illegible] - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15,10; 17; 19; 20,50; 22,40.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102.** Or.: 15; 16,50; 18,35. **Ogni bacio è perso** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Krampack.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi sopra.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **L'ombra del vampiro.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

[illegible] via Po 21, tel. 812.59.98. **La vita est tranquille.** Or.: 18; 19; 22.

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hannibal.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Ore 15 **Grazie Signora Tatcher.** Rassegna film in lingua originale **The runaway bride** (Se scappi ti sposo). Or.: 18,30; 21,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Flawless** di J. Schumacher con Robert De Niro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The family man.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lost Souls - La profezia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Commedia sexy.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35.

[illegible] 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Liste d'attesa.** Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5627.492. **La carica dei 102.** Or.: 15,40; 17,50. **La verità nascosta.** Or.: 20,05; 22,35.

[illegible]

Cossato

Liscio al Cinecittà

La settimana di musica al Cinecittà decolla questa sera con il discoliscio e l'inseparabile coppia di «Nonno Francesco e Monica» alla consolle. Domani appuntamento di latino americano con lo staff di «D&G» mentre nella sala 2 discoteca. Venerdì si torna in pista con «Nonno Francesco e Monica» mentre sabato spettacolo con l'orchestra «Contardi». [illegible] sala due entra in [illegible] lo staff di «D&G». Domenica esibizione dell'orchestra «Titanic».

Biella

Incontri culturali al DocBi

Domani nella [illegible] del Docbi [illegible] Via Marconi [illegible] Elena Bocchietto sarà relatrice di [illegible] incontro culturale sul personaggio [illegible] «Riccardo Gualino: storia e avventure di un imprenditore mecenate del Novecento» di cui illustrerà la vita e le vicissitudini. L'appuntamento è in programma alle 21.

Biella

Musica da [illegible]

Domani sera all'Orto degli Angeli, in via Orfanotrofio 23, è in programma una nuova [illegible] conviviale allietata dalla musi[illegible] [illegible] Il tema affrontato sarà «Viaggio nel folklore slavo e sudamericano». In sala interverranno i musicisti Elisabetta Soresina al violoncello e Davide Vendramin alla fisarmonica.

Vercelli

Il veglione «Da Cecco»

Domani si sarà gran festa di Carnevale alla base logistica-ristorante «Da Cecco» di corso Rigola. Oltre a presentare ufficialmente le maschere di Cecco e Cecca, l'appuntamento sarà anche l'occasione per un concerto della band N.O.D. [illegible] un repertorio di cover dai Pearljam ai Radiohead. Dalle 21. Nella formazione: Andrea Rosate, Matteo Rosate, Simone Sarasso, Matteo Carpo e Re.Chiario.

Ottiglio

Serata [illegible]

Tra i concerti in zone border line segnaliamo le cover di Do'S'N'Dont'Ts, al Caffè Novecento, alle 22,30 di sabato prossimo. Stessa serata, ma all'auditorium [illegible] Olivola Monferrato, a cura dell'associazione culturale Swing Hall: alle 21,30 tributo a Goodman con Heart of Swing.

[illegible]hià

Parata di orchestre

Il «salotto del liscio», ovvero il Beverly Hills, p[illegible] la presenza sul palco di Giorgio Villani [illegible] il [illegible] giovedì alle 21, l'orchestra Rangone sabato, [illegible] orario. Domenica [illegible] 15 e alle 21 ci sarà invece l'orche[illegible] spettacolo di Miki Ferrara. Al dancing Il Globo di Borgovercelli dalle 21,30 di venerdì suo[illegible] l'orchestra di Genio & Pierrots, sabato il gruppo di Titti Bianchi e domenica il complesso di Bruno D'Andrea.

I cuneesi battono anche Palermo e ora hanno 7 lunghezze di margine su Treviso

La Noicom allunga e scopre Torre

Convince il giovane regista

Luca Ferrua

CUNEO

Un set di p[illegible] [illegible] la Noicom supera anche l'ostacolo Palermo, un vittoria di «ordinaria amministrazione» che consente [illegible] cuneesi di allungare il passo su Treviso [illegible] Modena, le dirette inseguitrici ora staccate di sette e otto punti.

Una vittoria ottenuta puntando sulle seconde linee, [illegible] Ferrua [illegible] posto [illegible] Cardona, Sammelvuo in campo per Kantor [illegible] ovviamente Torre [illegible] impiegato nel ruolo di palleggiatore titolare. E' stato proprio il giovane regista, alla fine premiato [illegible] miglior giocatore dell'incontro, [illegible] entusiasmare [illegible] pubblico con un'ottima gestione della palla e alcune giocate spettacolari. Il posto [illegible] grande De Giorgi ovviamente non è in discussione, ma la crescita di Torre è una notizia importante. Il primo [illegible] non fare proclami è proprio [illegible] talento toscano: «Ho fatto quello che avete visto perché la partita me lo consentiva. E' un passo che porta alla mia crescita, giocare [illegible] sicurez[illegible] [illegible] solo se sei [illegible] campo puoi migliorare la tua maturità di atleta».

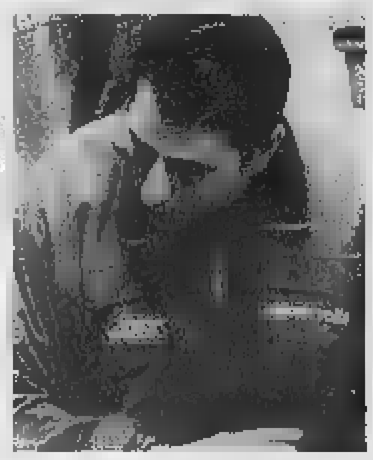
Torre ha aumentato il nume[illegible] [illegible] palloni serviti al centro, ma anche stavolta non si prende meriti: «E' stato un disegno tattico dettato dalla panchina, di lì ho preso fiducia, e tutto andava bene».

Ora Cuneo ha allungato il vantaggio. E' [illegible] pericolo? Neanche i giovani si montano la testa. «Anche [illegible] il primo posto fosse cosa certa - dice Torre - poi ci saranno i play off e lì sarà tutta un'altra storia. Già sabato a Milano dovremo giocare un'ottima partita, non abbiamo mai perso in trasferta e non voglio che capiti con me in campo».





A sinistra, Francesco Ferrua [illegible] grandi protagonisti del 3-1 contro Palermo. Sopra Paolo Torre, il vice di Fefè De Giorgi (a destra) festeggiato dopo un punto. Sotto, ancora il giovane palleggiatore della Noicom Alpitour serve Mastrangelo (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO)



I sogni e le emozioni del vice De Giorgi «Vivo giorno per giorno e penso all'azzurro»

La riserva ha sogni ed emozioni anche per il futuro. «Ora - conclude Torre - [illegible] il massimo con Cuneo, ma [illegible] fine [illegible] [illegible] sono le convocazioni per [illegible] "World League" e un pensierino a uno di quei tre posti lo faccio eccome perché [illegible] terrei a esser[illegible]. Comunque di tutto quello che riguarda [illegible] [illegible] futuro ne parlerò soltanto alla fine di questo campionato».



[illegible]. Cuneo ha ospitato le semifinali di «Little» [illegible] «Junior League». Nella Junior la squadra di Giampiero Tassone e Maurizio Macagno ha sconfitto Treviso [illegible] Parma. Nella Little League a contendere un posto in finale all'Under 15 A di Giovanni Fresia e Stefano Garello sono stati Padova e Treviso, battuti 3-0. Con queste vittorie Cuneo si candida per la finale.

Diventano 6 i punti di vantaggio su Napoli

Fila, rullo compressore l'A1 sempre più vicina

BIELLA

Passo dopo passo sta diventando una marcia trionfale. Con la vittoria in trasferta su Fabriano (78-71 il punteggio finale), la Fila Biella ha portato a 6 lunghezze il proprio vantaggio su Napoli, la più immediata e pericolosa delle inseguitrici.

«I 6 punti rappresentano [illegible] divario "virtuale", frutto [illegible] un calendario a noi favorevole - spiega Marco Atripaldi, gene[illegible] manager della Fila - Solo dopo essere passati sui campi di Reggio Emilia e Jesi, dove Napoli è caduta, potremo avere un riscontro attendibile, senza però dimenticare che i partenopei devono ancora recuperare la non impossibile trasferta sul parquet [illegible] cenerentola Castelmaggiore. Il nostro [illegible]taggio "concreto" [illegible] rappresentato invece dalla vittoria che abbiamo ottenuto in trasferta a Napoli nello scontro diretto». [illegible] successo [illegible] Fabriano è stato sofferto.

«Contro Monroe e compagni abbiamo faticato perché siamo stati poco lucidi, come nel terzo periodo quando abbiamo subito un parziale di 12-0. Ma i ragazzi ne sono stati consapevoli e h[illegible] saputo stringersi [illegible] fare gruppo - prosegue Atripaldi -. Domenica prossima, [illegible] Jesi, do[illegible] p[illegible] giocare molto meglio. Ci attende una squadra reduce da una sconfitta esterna e pronta a gettare sul piatto della posta in palio una delle ultime possibilità per puntare al [illegible] posto, che vale pur sempre [illegible] teste [illegible] [illegible]e nei prossimi play-off. In questa fa[illegible] [illegible] stagione tutte le squadre hanno grosse motivazioni per dare il meglio e giocare [illegible] abbiamo fatto a Fabriano potebbe, qualche volta, [illegible] bastare». [w. d. b.]



Antonio Granger (in alto) ha perso la sfida con Monroe secondo miglior marcatore dell'A2, ma le sue iniziative sono state decisive per la vittoria della Fila. Il neo acquisto Kevin Rankin (a fianco) ha confermato di essere più presente negli schemi dei rossoblù




EXPOCASA
Torino • Lingotto Fiere
9-18 Marzo 2001
Orari: Feriali 15,30-23 - Sabato e festivi 10-23
INFO: 011.653.50.11
EXPO VIVRE
Organizzazione
Fierimpresa
LINGOTTO FIERE

Dopo il nuovo errore del portiere con l'Alto Adige è nato un piccolo caso

La Pro dà fiducia a Di Sarno

«Non si discute, a Mantova sarà tra i pali»

VERCELLI

Paolo Di Sarno non si tocca. Sarà lui il portiere della Pro domenica a Mantova e sarà lui il portiere titolare delle future partite. Questo è il preciso orientamento del club bianco, anche se nessuno in via Massaua nasconde la stagione sotto le attese dell'estremo vercellese e, implicitamente, conferma il ritardato tuffo domenica in occasione della punizione che ha portato alla vittoria l'Alto Adige.

Di Sarno negli spogliatoi ha solo sottolineato che qualcuno della barriera è saltato al momento del tiro, ma resta il fatto che il portiere sta patendo il clima non favorevole che si è creato attorno a lui al Piola. Per certi versi un po' come era accaduto in casa Juve per Van der Sar dopo gli erroracci in campionato e Coppa Campioni.

«Partiamo da due fatti oggettivi. Il primo è quello che il nostro portiere vanta un sacco di presenze da titolare in A e B e quei livelli non si arriva per caso - dice il direttore sportivo Sandro Turotti -. Inoltre è giunto a Vercelli dopo una stagione strepitosa con la Biellese, alla quale ha portato in dono un sacco di punti. Purtroppo, e qui siamo alla seconda considerazione, quella in corso fino ad ora non è stata un'annata felicissima per lui, non tanto in trasferta quanto in casa. Però non è fischiandolo sonoramente come domenica, oppure insultandolo pesantemente come hanno fatto alcuni spettatori sotto la tribuna, che lo si aiuta ed incoraggia. Creare attorno a Di Sarno un clima ostile è solo fare del male alla Pro. Noi ribadiamo la nostra fiducia in Paolo, un ragazzo positivo anche in allenamento e negli spogliatoi».

Insomma, la Pro adotta la stessa linea della Juve con Van der Sar, con la stessa certezza di lasciare alle spalle questo momentaccio. Anche perché, a nostro avviso, Di Sarno non sta attraversando un periodo di forma negativo e in più di un'occasione ha dimostrato di starci benissimo tra i pali della Pro.

Aggiunge Turotti: «Siamo in corsa per i play off, non dimentichiamolo. Domenica con l'Alto Adige non solo ci mancavano giocatori come Ferretti, Bari, Andorno, ma altri sono scesi in campo in condizioni precarie: Zaninelli, ad esempio, sente male alla spalla soltanto a guidare l'auto, Caracciolo veniva da una bronchite, Fogli, Turi e Passariello avevano un'autonomia ridotta a un quarto d'ora-venti minuti. Dovendo affrontare una delle "otto sorelle" in corsa per i play off chiaro che alla fine si paga dazio. La gente è liberissima di fischiare però, a volte, bisogna tenere in considerazione il momento e contro chi si gioca». [r. eyn.]



Mirabelli segna il gol dell'1-0. Ma nella ripresa l'Alto Adige ribalterà il punteggio

L'APPUNTAMENTO

Alle 18,30 inaugurano al bar La Rotonda la sede del Juve club Vercelli

Arrivano Inzaghi e Van der Sar

Seguirà la cena sociale a Caresanablot

VERCELLI

E' lo Juventus day. Stasera il popolo bianconero vercellese (oltre a una delegazione valsesseriana) abbraccerà Pippo Inzaghi, Edwin Van der Sar e gli altri ospiti (tra i quali Roberto Bettega) che inaugureranno la nuova sede dello Juventus Club «Viri Rosetta». Un doppio appuntamento che culminerà con la cena sociale «Da Ciccio».

Ma i primi e probabilmente più lunghi applausi sono in programma a partire dalle 18,30. E' quello l'orario dell'arrivo dei bianconeri al bar La Rotonda di corso Fiume, la nuova «casa» dei supporters juventini della città. «Sarà una cerimonia simpatica e sobria - conferma il presidente Carlo Crivelli - com'è nello stile della Juventus». Compreso il brindisi beneaugurale e il bagno di folla con il quale i tifosi saluteranno Inzaghi e Van der Sar, due protagonisti delle ultime stagioni bianconere. Inzaghi, goleador implacabile insegue i cento gol con la maglia della Juve, mentre il portierone olandese, nonostante le critiche molto spesso gratuite è stato pur sempre l'estremo difensore meno battuto dello scorso torneo nonché degli Europei.

Alle 20, quindi, la festa si sposterà a Caresanablot per la cena con i campioni: evento imperdibile per tutti i fans della Vecchia Signora. [p. m. f.]





Pippo Inzaghi ed Edwin Van der Sar saranno i padrini della nuova sede del Juve club Vercelli che si inaugura oggi alle 18,30 in corso Fiume

Dopo il 2-2 con il leader Castellettese

Cossatese, resta solo la speranza

COSSATO

La Cossatese non va oltre il 2-2 in casa contro la capolista Castellettese e rimane così a 7 punti dalla vetta. «Pur riconoscendo il valore dei novaresi, devo sottolineare che ci sono ancora 27 punti disponibili e molti scontri diretti da giocare: tutto quindi può ancora accadere visto che si è inserito anche l'Oleggio tra le prime della classe - dice Pinuccio Fornara, mister della Cossatese -. Malgrado il pareggio, i ragazzi hanno dato prova di carattere non riuscendo a concretizzare quanto creato durante l'incontro. Questo è un dato positivo». Vittoria preziosa per il Villaggio La Marmora che, battendo il Cerano, ha lasciato l'ultimo posto, mentre continua la serie positiva della Dufour Varallo che strappa un punto anche alla Varalpombiese.

Nel girone B un punto che fa classifica e, combinato con lo 0-0 del Pinerolo, permette al Trino di continuare la sua marcia in vetta al girone B d'Eccellenza. Le lunghezze di vantaggio degli azzurri sui torinesi sono sempre cinque: il tutto alla vigilia dello scontro diretto di domenica al Comunale in un match che potrebbe decidere il torneo. In pratica, sia pure a parti invertite, si ripeterà la stessa situazione dell'andata. «Sicuramente ci prepareremo al meglio per questa sfida - conferma il patron Vincenzo Mignone -: abbiamo l'occasione di giocarci il match dell'anno sul nostro terreno. Speriamo di non sprecare questa opportunità».

Il pari di Asti, insomma, sembra già essere archiviato: «E' chiaro che il pensiero è già rivolto al Pinerolo - spiega Viassi -: ad Asti abbiamo rischiato qualcosa ma avremmo anche potuto vincere l'incontro». Nessun passo falso, insomma: «Dopo una serie di successi consecutivi può succedere - dice il tecnico azzurro -. In definitiva, però, la situazione non è mutata, anzi abbiamo allungato il passo su Giaveno e Chieri». E contro il Pinerolo dovrebbero tornare a disposizione anche Rotolo e Weffort, due pedine in più per il rush finale.

Scendendo in Promozione pochi sorrisi per i team delle due Province. Il Borgovercelli perde terreno dal leader Ovada. Un pari, quello con il Vald Tol che soddisfa forse solo l'undici di coach Di Stefano. «Sicuramente abbiamo fatto noi la partita - sottolinea il tecnico laniero Marco Mellano -. Oltre a essere stati raggiunti nel finale possiamo recriminare per un clamoroso penalty non visto».

Rallenta la corsa al vertice anche il Cavaglià, fermato sull'1-1 interno dal Piovera: «Siamo stati costretti a inseguire quasi subito - dice il tecnico Antonio Angeloro - una volta raggiunto il pari non siamo più riusciti a trovare le energie per tentare il sorpasso. Sicuramente con un po' di fortuna in più avremmo anche potuto vincere l'incontro».

Per un Val Mos che recupera posizione, la Crescentinese sprofonda in piena zona play out: «Non era certo con l'Ovada che potevamo sperare di strappare punti - dice il ds Gianni D'Elia - nonostante questo abbiamo retto bene. Soltanto una punizione ha permesso alla capolista di sbloccare il risultato, prima di trovare il raddoppio in pieno recupero con una squadra sbilanciata in attacco». [r. s.]



Morello, attaccante della Cossatese

Una vittoria d'oro

Borgo si gode la tripletta alla capolista

BORGOSESIA. Quando il gioco si fa duro, dicono, è la gente tosta a scendere in campo. E così è stato domenica al Comunale di Borgosesia, dove i granata non solo hanno fermato la capolista Valenzana ma si sono pure permessi di infilare per ben tre volte la porta di Pedretti mentre quella difesa da Biasetto è rimasta inviolata.

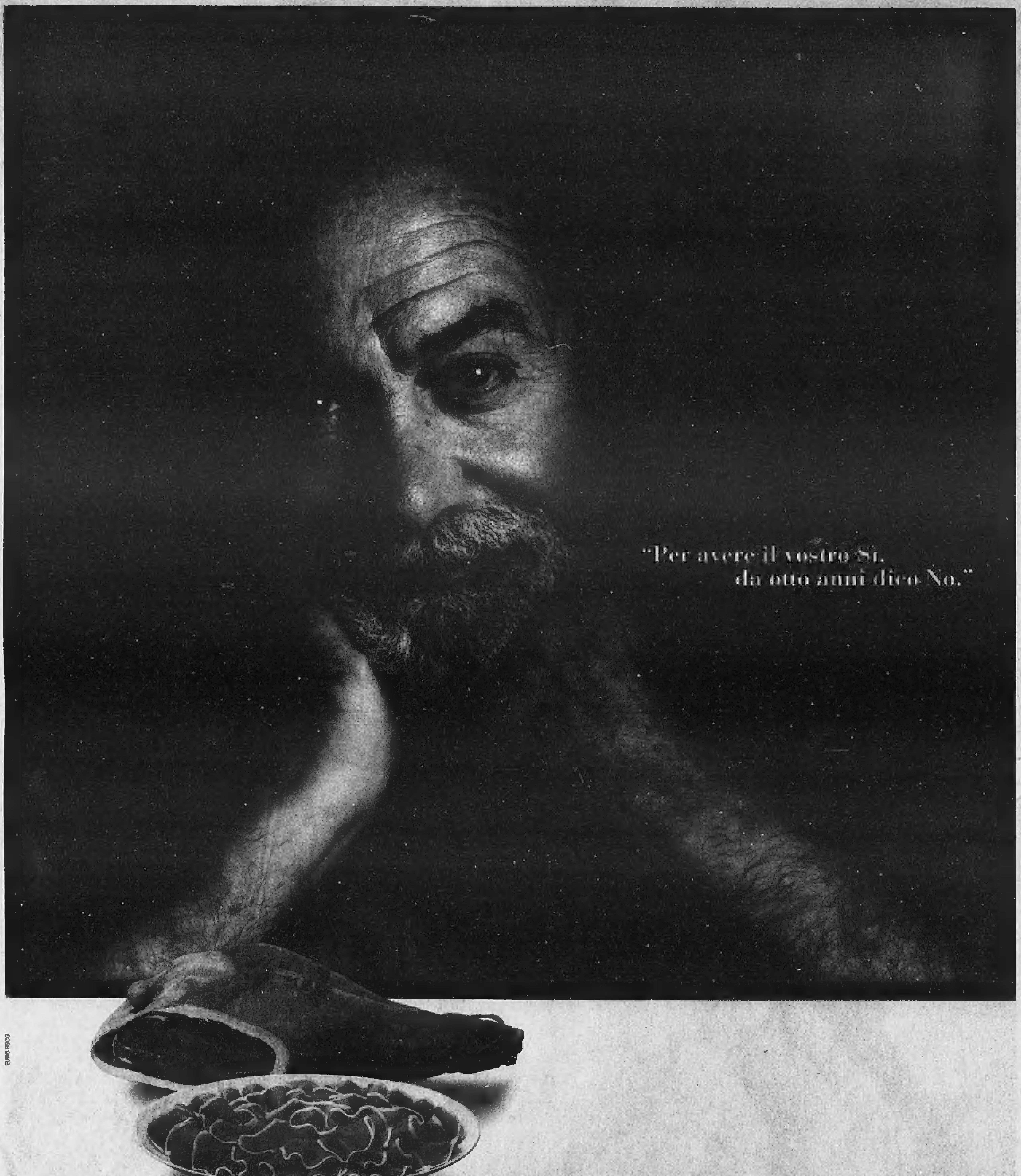
Una domenica di festa quindi in casa valsesiana, e il ds Paolo Guidetti non nasconde la soddisfazione: «Prima del fischio d'inizio poteva sembrare la sfida di Davide contro Golia, poi la partita è andata nel modo migliore. L'incontro è stato bello, divertente, e battere per 3-0 la capolista non capita tutti i giorni». I ragazzi di Viganò si sono espressi talmente bene che non ci si è neppure accorti delle tante assenze.

In compenso non è passato inosservato il rientro di Andreolli: «Uno come lui - sentenzia il direttore sportivo - ci mancava proprio. Non ha ancora nelle gambe i 90 minuti, ma ci teneva ad essere presente e a far bene contro la sua ex squadra».

E ha fatto tanto bene che ha pure segnato: «Un gol molto bello, è stato davvero un rientro importante».

E' giusto godersi il momento di gloria, ma Guidetti pensa già alle prossime sfide, a partire da quella delicatissima per il discorso salvezza di domenica a Bra: «Fino a questa mattina sarà giusto coccolarsi per l'importante successo sugli orafi e per la soddisfazione regalata a dirigenti e pubblico, ma dal pomeriggio si deve cambiare marcia. Il problema più grosso, per squadre giovani come la nostra dopo partite così belle, è quello di mantenere alta la concentrazione. Abbiamo festeggiato il giusto, però adesso si torni subito a parlare di calcio, e a studiare come poter ripetere prove così positive».

Intanto il Borgosesia ha presentato ricorso contro la squalifica di tre giornate inflitta a Mondoni in seguito ai fatti di Savona. «Anche dal referto arbitrale emerge che il nostro giocatore non ha detto niente di trascendentale - conclude Guidetti - quindi siamo fiduciosi che la sanzione possa essere alleggerita». [i. fo.]


"Per avere il vostro Sì,
da otto anni dico No."